LA STAMPA

ANNO 131. N. 177. DOMENICA 29 GIUGNO 1997 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111. TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472501, FAX 06/6749181; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627959. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700; E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «OLI ROMA» A L. 1.900; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. [illegible] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

HONG KONG DIVENTA CINESE

COLONIALISMO VECCHIO E NUOVO

CHE cosa si celebrerà a Hong Kong nella notte fra il 30 giugno e il 1° luglio? Il definitivo tramonto del dominio europeo in Asia orientale o l'annessione di una piccola democrazia da parte di un grande Stato totalitario? La fine del colonialismo «bianco» o la rinascita del più grande impero coloniale dell'Asia? Il trionfo del principio di nazionalità o un duro colpo alla causa dei diritti umani e civili? A cent'anni dai due maggiori avvenimenti coloniali della fine del secolo scorso - la guerra anglo-boera e la rivolta dei boxer - il «ritorno» di Hong Kong alla madrepatria è l'avvenimento in cui maggiormente si riflettono tutte le ambiguità del colonialismo europeo e americano nel secolo che sta per concludersi.

Come ogni grande vicenda storica l'imperialismo e il colonialismo si prestano a letture diverse e contraddittorie. La versione corrente, dopo la fine della seconda guerra mondiale, è una «leggenda nera» in cui i «bianchi» recitano la parte degli invasori e degli oppressori. Avremmo violato - così si afferma - le antiche culture dell'Asia, dell'Africa e dell'America precolombiana. Avremmo sfruttato le loro risorse umane e naturali. Avremmo liberato i loro popoli dallo schiavismo per imporre nuove forme di servitù sociale e culturale. La vicenda di Hong Kong è esemplare: l'isola cadde sotto il dominio della Corona britannica dopo la guerra con cui gli inglesi imposero ai cinesi l'importazione dell'oppio. Non basta. Terminata con l'indipendenza dell'India, cinquant'anni fa, la fase del colonialismo esplicito, avremmo sottoposto le vecchie colonie a nuove forme di sfruttamento. Avremmo contribuito alla nascita di classi dirigenti corrotte e di boss dispotici, da Bokassa, imperatore dello Stato centrafricano, a Mobutu, satrapo dello Zaire. Avremmo approfittato della loro apparente sovranità per vendere armi, arricchire le nostre imprese e foraggiare i nostri partiti politici. Per giudicare la storia coloniale non basta, insomma, fissare lo sguardo su Hong Kong. Mentre

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 16 QUARTA COLONNA

I seggi chiudono alle 18. Feriti in un incidente 4 soldati italiani

Albania, oggi voto decisivo

Prodi: alle urne per il vostro futuro

IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO

«Ma le elezioni sono pericolose»



TIRANA. «Il voto è un rischio»: lo sostiene Pjeter Arbonori, presidente del Parlamento albanese. Arbonori, 62 anni, 28 dei quali bruciati nei lager di Hoxha, teme: «Qualcuno, se perde, proverà a vincere col fucile». **Tessandori** A PAG. 3

TIRANA. Voto decisivo oggi per il futuro dell'Albania. Il presidente Sali Berisha ieri commentava: «Meglio aspettare la vittoria in silenzio». Perché dubbi sul risultato delle elezioni assicurava di non averne. I seggi si chiuderanno alle 18 e ora, mentre le armi tacciono, non rimane che l'attesa dei risultati del voto. Un voto unanimemente considerato utile e inevitabile. Romano Prodi ne è più persuaso degli altri e da Roma ieri ha lanciato la sua calda esortazione perché nessuno tralasci di andare alle urne: «Invito il popolo albanese a un voto generalizzato e democratico sapendo che di qui parte il futuro del Paese, di qui si ritrova l'orgoglio dell'Albania». Frattanto quattro militari italiani sono rimasti feriti, a Sud, presso Fier, in un incidente d'auto causato da un azzardato sorpasso della loro camionetta da parte di una vettura con a bordo uomini armati di kalashnikov. Gli occupanti dell'auto investitrice sono stati disarmati e rilasciati. **Zaccaria** A PAG. 3

BARBARA SPINELLI

Caso Somalia, alla ricerca del guerriero perduto



Troppi lati oscuri nella missione condotta 4 anni fa dagli occidentali in Somalia. Alcuni soldati hanno commesso atrocità, ci sono stati casi di inumanità, di oblio del diritto di guerra che vieta la violenza a donne inermi, la confusione tra combattenti e non combattenti. L'Occidente che ha disimparato a combattere deve adeguarsi ai conflitti tribali e senza leggi. A PAG. 9

Monta la polemica sul processo riaperto

Scalfaro: via Rasella? Lasciamola agli storici

Napolitano: è una decisione aberrante Per Vassalli «c'è un fondamento formale»

ROMA. Reazioni diverse intorno alla decisione del gip sull'attentato del '44 in via Rasella. Scalfaro, dal Canada, preferisce non intervenire: «I commenti storici lasciamoli agli storici», risponde a chi gli chiede della riapertura delle indagini. Sulla stessa lunghezza d'onda sembra Violante, presidente della Camera, quando dice, senza citare via Rasella né il gip di Roma: «Approfondire la conoscenza della storia non significa mettere in discussione la centralità della lotta di Liberazione». Sceglie parole dure, invece, il ministro dell'Interno Napolitano: «Da un punto di vista storico, mi pare assolutamente aberrante». Quella definizione di un attentato contro l'occupante nazista come «atto illegittimo di guerra», insomma, continua a dividere e a suscitare polemiche. Vassalli, oggi giudice costituzionale e nel '44 partigiano a Roma, commenta: «Mi sembra di poter dire che c'è un fondamento formale, anche se la decisione del gip è sorprendente». A PAG. 14

FUMI TOSSICI

MI siano consentite alcune parole conclusive sulla stupefacente iniziativa giudiziaria presa dal giudice Pacioni nei confronti degli attentatori, tuttora superstiti, di via Rasella a Roma, nel marzo 1944. Che quell'episodio fosse da considerarsi un tipico atto di guerra era stato ormai stabilito da ripetute sentenze di molti anni fa, concordi tutte, dal tribunale di Roma sino alla Corte di Cassazione a sezioni riunite. Come ieri ci ricordava Leo Valiani sul «Corriere della Sera», era da considerarsi irrilevante la circostanza che, al momento dell'attentato, essi non fossero in divisa militare. E come ha ben detto Giorgio Bocca su «la Repubblica», trattare quell'azione come un reato comune di strage - cioè un crimine orrendo contro l'umanità - era una stortura non solo giuridica, ma storica e morale.

C'è piuttosto da domandarsi perché quel magistrato sia giunto a tale conclusione inesplicabile. Non mi pare credibile che potesse agire, nella sfera dell'inconscio, una nostalgia di fascismo, e di quello peggiore, aggiogato al nazismo. (Mi torna alla mente la papera di quel presidente di tribunale al quale, nel leggere in pubblica udienza l'intitolazione di una sentenza negli ultimi anni del fascismo, scappò detto: «In nome di re Vittorio Emanuele III, Imperatore di tutte le Indie»). Piuttosto, la domanda da proporci è un'altra: perché, proprio in questi giorni? Lasciamo pure da parte certe sorprendenti coincidenze cronologiche con altri processi, come quello contro Priebke. C'è, al fondo di questo episodio, un clima sorto nel nostro Paese da qualche tempo, una voluta equivocità

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 16 QUARTA COLONNA

Gravi danni in Lombardia e Trentino-Alto Adige, un morto a Como. In Valtellina l'incubo dell'alluvione

Piogge, allagamenti, frane: al Nord è dramma

La Protezione civile lancia l'allarme: non mettetevi in viaggio

Andreatta: «Bertinotti balordo»

«Sui dati del carovita ha sbagliato tutto E sull'Europa ha sempre pessime ricette»

di Stefano Lepri A PAGINA 7

Rinasce la Galleria Borghese

Roma, parata di Vip per la riapertura Veltroni: ferita chiusa dopo 14 anni

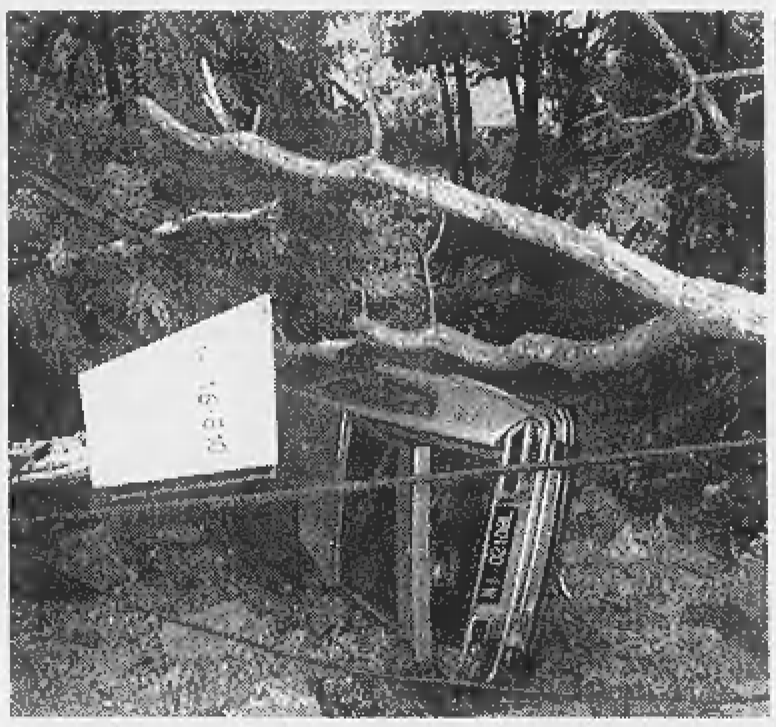
di Daniela Daniele A PAGINA 16

La rossa di Schumacher è in pole

La Ferrari favorita al G. P. di Francia Moto, vince Rossi, Biaggi squalificato

SERVIZI NELLO SPORT

MILANO. Il Nord è in ginocchio, travolto da un'ondata di maltempo che sembra non concedere tregua. E' emergenza in Trentino-Alto Adige, nel Veneto e in Lombardia. Un quadro drammatico: decine di persone (residenti e turisti) evacuati in Valtellina, rimasta isolata per ore come nel terribile nubifragio di 10 anni fa; ovunque alluvioni, fiumi straripati, laghi sopra il livello di guardia, come a Como e Lecco. Ma è la notte a fare più paura. Ieri sera la Protezione civile, in previsione di una «probabile esondazione del Lago di Como», ha invitato gli abitanti degli alloggi ai primi piani a trasferirsi altrove. E' un bollettino di guerra quello diramato dalle Prefetture. Difficile la situazione anche in Friuli, si annunciano altre piogge in arrivo oggi anche su Piemonte, Liguria, Emilia Romagna e Alta Toscana. La Protezione civile invita gli automobilisti a non mettersi in viaggio se non in caso di necessità. **Torra** A PAG. 5



Frane e smottamenti in molte zone della Lombardia, soprattutto nel Comasco

Mike Dash: dischi volanti ed extraterrestri, tutte invenzioni

Si pente il papà degli Ufo

GLI Ufo sono diventati orfani. Hanno perso il loro papà terrestre che si chiama Mike Dash e pubblica la più celebre rivista al mondo di alieni e paranormale, «Fortean Times». Ha appena scritto un saggio per contraddire le certezze di una vita e spiegare che gli esseri di Roswell, i dischi volanti sui cieli d'America, i rapimenti sulle astronavi per testare la razza umana sono finzione.

In «Borderlands» si agita la foga dissacratoria del guru pentito. «Gli extraterrestri, e con loro i fantasmi, le percezioni extrasensoriali, le visioni mistiche, i miracoli, non esistono», sostiene e in quella che definisce «l'ultima esplorazione dello sconosciuto» ci racconta - come già aveva teorizzato Carl Jung - che avvistamenti e incontri ravvicinati sono proiezioni di menti desideranti. Altro che copertura delle bugiarde amministrazioni Usa. Nell'universo siamo disperatamente soli.

E' come se all'Fbi di «X Files» avessero chiuso per sempre l'ufficio-scantinato di Fox Moulder e Dana Scully. E adesso? Ce la farà ancora il suo mensile-bibbia (con decine di migliaia di aficionados nel mondo) a sondare la sterminata «borderland» - la terra di confine - in cui si incastrano vero, verosimile, incredibile e falso? «Certo. Continueremo a cercare la verità», ha ribattuto Dash, citando il suo ispiratore, il newyorchese Charles Fort che a fine '800 raccolse una sterminata biblioteca di fatti scientificamente inspiegabili.

«Fortean Times», quindi, riverserà altre elucubrazioni sull'alfabeto vattaniano, sulla legione dei dannati, sulla macchina dei poltergeist, sulla croce del Tennessee, sui mostri della criptozoologia e, naturalmente, sugli ET angelici e demoniaci che ci visitano da mezzo secolo esatto. Ma andatelo a raccontare a tutti quelli che aspettano di stringere la mano a un Ufo.

Gabriele Beccaria

NORBERTO BOBBIO

L'accanimento antiazionista



A sessant'anni dall'assassinio di Carlo Rosselli, mentre esce una nuova edizione di «Socialismo liberale», non si placa la polemica sui suoi eredi azionisti. Norberto Bobbio (foto): «Che un partito di Terza forza fosse attaccato da destra e da sinistra, nel '45, non c'è da meravigliarsi. Più difficile capire come mai questo attacco si sia rianimato ora». A PAG. 23

L'incidente davanti a centinaia di persone. Altri undici ragazzi sono gravi

Festa tragica, morti 8 bambini

Cade il «cesto» innalzato dai pompieri a Riga

RIGA. Tragedia in Lettonia, otto bambini sono morti sotto gli occhi di mille persone, precipitando da un cesto-piattaforma dei vigili del fuoco che stavano celebrando la loro festa nella cittadina di Talsi, un centinaio di chilometri a Nord-Ovest di Riga. Altri 11 bambini sono rimasti feriti, e versano in condizioni gravi negli ospedali della regione. I pompieri avevano fatto salire i bambini su un cesto-piattaforma montato su un elevatore telescopico, innalzandoli fino a 20 metri di altezza, per consentire loro di guardare la città dall'alto. Ma una volta in alto il sostegno del cesto-piattaforma ha ceduto, facendo precipitare al suolo i bambini, sotto gli occhi terrorizzati dei loro genitori e degli altri spettatori. A quanto riferisce l'emittente televisiva russa Ntv, i vigili del fuoco intendevano attuare una dimostrazione di professionalità in occasione della loro festa. [Agi]

Nuovo scontro sul potere di scioglimento del futuro Capo dello Stato eletto dal popolo

Bicamerale: ultima «mina», poi il voto

I presidenzialisti di Forza Italia: è un colpo di mano del pds

ROMA. E proprio in «zona Cesarini» scoppia un caso che sembra un dettaglio, ma può diventare una mina esplosiva per la Bicamerale. Tema della contesa: il potere di scioglimento del futuro Capo dello Stato eletto dal popolo. I presidenzialisti più vigili di Forza Italia - Peppino Calderisi e Giorgio Rebuffa - denunciano un «colpo di mano» del pds, del ppi e del relatore Cesare Salvi che, scrivendo in bella copia il testo finale, avrebbero addirittura modificato «quanto stabilito nella commissione Bicamerale», «venendo meno anche alla parola data». Peppino Calderisi, vicepresidente dei deputati forzisti, è fuori di sé: «Se lunedì D'Alema non chiarirà la questione, vorrebbe dire che è un buffone e uno stalinista! Verrebbe da promettere: se il Presidente non chiarirà, ci sarebbe da tirargli pubblicamente delle monetine!».

Parole di inusitata pesantezza, dietro le quali c'è una giornata di fibrillazioni, di telefonate, di contatti frenetici e che preludono ad un intervento di Berlusconi che questa mattina telefonerà a D'Alema per chiarire il caso. E per comprenderne la genesi, occorre fare un passo indietro.

Mercoledì 25 giugno in Bicamerale si discute il potere di scioglimento del futuro capo dello Stato. Una questione delicatissima. Rifondazione e soprattutto il ppi sostengono che il capo dello Stato neo-eletto non può avere il potere di sciogliere le Camere già in carica da anni, mentre il Polo e il pds sostengono una tesi molto diversa: il presidente della Repubblica - forte del mandato popolare più recente - deve avere il potere di sciogliere la Camera dei deputati.

E il 25 giugno il «quiproquo» si manifesta in Bicamerale, quando si sta per votare un emendamento non del tutto esplicito di Giovanni Russo e il forzista Calderisi interviene per un chiarimento: «L'emendamento che si sta per votare va inteso nel senso che soltanto le Camere elette dopo l'elezione del Capo dello Stato non possono essere sciolte nei primi 12 mesi successivi all'elezione?». E D'Alema: «Non c'è dubbio». E Salvi: «E' certamente così, collega Calderisi». E Calderisi: «Perché allora non specificarlo?». Salvi: «Se in sede di coordinamento dovesse sorgere qualche dubbio in proposito, sarà eliminato».

Ma due giorni fa il piccolo colpo di scena. Si riuniscono i delegati dei partiti per il cosiddetto coordinamento dei testi, una messa a punto, una trascrizione in bella copia dei testi votati e approvati. E in questa sede il popolare Elia contesta la sostanza del verbale e sostiene che vale il testo dell'emendamento così come è stato approvato. Salvi è d'accordo con lui e il testo che sarà portato lunedì all'approvazione finale della Bicamerale prevede una versione riduttiva del potere di scioglimento.

E intanto ieri si è consumata una coda della polemica sulla legge elettorale. L'accordo D'Alema-Berlusconi-Fini-Marini stretto qualche giorno fa in casa Letta aveva consentito di sbloccare la Bicamerale perché prevedeva una riforma in senso proporzionalistico che ha posto fine ai veti di Rifondazione e dei partiti ex dc. Ma l'intesa prevedeva che l'accordo sulla riforma elettorale fosse «formalizzato» in qualche modo. «Non con il voto di un ordine del giorno in Bicamerale», aveva sostenuto il pidiessino Soda. Ieri, forse, è maturato l'accordo. Dovrebbe essere un documento firmato dai leader di partito a formalizzare l'intesa.

[f. mar.]

«SAREBBE IL CAOS»

Prodi: no al doppio motore

SCANDIANO. «Finora è un utile punto di riferimento». Il Presidente del Consiglio Romano Prodi, intervenendo alla Festa dell'Amicizia, commenta il lavoro svolto dalla commissione Bicamerale per le riforme. E, riguardo ai poteri del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio, mette in guardia dalla scelta di un «doppio motore» in cui ognuno potrebbe voler «comandare i giri del motore stesso». «Va fatta invece una netta distinzione dei compiti» tra il Presidente della Repubblica e quello del Consiglio. Insomma, Prodi sottolinea che «nei diversi settori» ci deve essere «la decisione di uno solo»: «Un doppio motore non coordinato - conclude - getterebbe il Paese nel caos». [Ansa]



Calderisi, vice dei deputati azzurri: «Se domani D'Alema non chiarisce vuol dire che è uno stalinista Ci sarebbe da tirargli pubblicamente delle monetine»

Cesare Salvi, presidente dei senatori della Sinistra democratica

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEI SENATORI DELLA QUERCIA

Salvi: sì, è una Grande Riforma

«Non è perfetta ma contiene vere innovazioni»

ROMA. Palazzo Madama è deserto, nel primo sabato estivo Cesare Salvi se ne sta chiuso nel suo studio a scrivere l'ultima relazione della Bicamerale e così, quando le telescriventi battono un *take* sorprendente (Craxi: «Positivo il presidenzialismo all'italiana»), il presidente dei senatori della sinistra democratica se la cava così: «L'elezione diretta del presidente della Repubblica? Un punto di riferimento del psi dalla fine degli anni Settanta».

A proposito di Craxi, se la sentirebbe di dire che avete varato una Grande Riforma?

«Io penso di sì. Non è un testo perfetto, ma siamo sulla via di una profonda innovazione. A chi sostiene che non cambia nulla, vorrei dire: quando fra due anni avremo votato direttamente il Presidente della Repubblica, qualcuno potrà ancora pensare che è tutto restato come prima?».

Domani in Bicamerale si voterà un ordine del giorno sulla legge elettorale?

«E' una decisione procedurale che spetta al Presidente della Commissione».

A Casini la questione sta a cuore e lui dice che i leader potrebbero firmare un impegno comune...

«Ho l'impressione che Casini abbia ragione: la materia elettorale è estranea alla commissione e credo che se si raggiungerà un'intesa su un documento di indirizzo, questo sia equivalente ad un voto su un ordine del giorno».

In quale sede? In Bicamerale? Davanti alle telecamere?

«Ci sono aspetti procedurali delicati. Vedremo. Ma non drammatizzerei, anche perché la legge elettorale è estranea alla Bicamerale».

Beh, non negherà che la Bicamerale si è sbloccata non appena avete trovato l'accordo sulla legge elettorale...

«L'accordo raggiunto è una traccia. Non dimentichiamoci che sulla forma di governo, nel successivo voto in Bicamerale, ci sono state differenziazioni rilevanti sul potere di scioglimento. L'intesa fra i leader è sulla direzione di marcia, non su tutte le articolazioni. Ci mancherebbe altro!».

Ma se fosse vero che a casa Letta non è stato sottoscritto un patto di ferro, questo vuol dire che la legge elettorale potrà essere radicalmente modificata?

«Si lavora sull'ipotesi che una parte dei seggi, attualmente assegnati con l'uninominale al primo turno, siano assegnati con un ballottaggio di coalizione. Ipotesi tutta da definire, anche perché ci sono aspetti tecnici molto rilevanti ancora da sciogliere».

In buona fede: questa riforma sarà in grado di ridurre la frammentazione partitica?

«Per me e per il pds la preferenza va verso un sistema diverso. Vedremo se ci sono strade che ci avvicinano all'obiettivo garantito dal doppio turno di collegio».

La critica di fondo è che alla fine sia uscita una riforma né carne né pesce. Con un Capo dello Stato un po' politico e un po' di garanzia: non c'è il rischio di un corto circuito?

«Attenzione alla natura del potere semi-presidenziale: quando il rapporto governo-Parlamento funziona bene, il Presidente è di riserva, pur avendo influenza. Quando il sistema non funziona, il Presidente interviene e decide».

Secondo Sartori governi più stabili non sono necessariamente più efficaci, perché far coabitare cani e gatti rende impotenti...

«Ma la forza del sistema semi-presidenziale - e non solo in Francia - è quello di aver combinato flessibilità e governabilità».

Ammetterà che avete partorito un «prototipo» di cui nessuno può prevedere il funzionamento?

«Leggo sempre con interesse quel che scrive l'ambasciatore Romano, ma le esperienze di sistemi di questo tipo hanno funzionato bene. Un caso per tutti: il Portogallo».

Un Paese di 10 milioni di abitanti, approdato alla democrazia una ventina di anni fa...

«Certo, una nazione più piccola, ma uscita dalla dittatura e dalla supplenza dei "militari della rivoluzione" e che si è data un sistema che funziona. E comunque basta con questa storia del semipresidenzialismo all'italiana, come se fosse il solito pasticcio: le democrazie che in tempi recenti hanno adottato il sistema francese, non lo hanno copiato, ma hanno introdotto modifiche nella stessa direzione: meno poteri al presidente, più al Parlamento».

Perché tanta insofferenza in giro per i «professori»?

«Ben vengano le critiche, purché nel merito. E invece ci sono 4, 5 professori che quando si appassionano alle tesi, usano toni più truculenti dei politici».

Dice Luigi Manconi: «Ineccepibile il D'Alema presidente, ma il D'Alema leader esce ridimensionato»...

«E' troppo presto per dare un giudizio su questo punto politico. Ne riparliamo fra un anno».

Che vuol dire?

«Se la riforma sarà andata in porto - come io credo - quel giudizio di Manconi sarà profondamente cambiato».

Fabio Martini

PANE AL PANE

Dal verdetto albanese una risposta per noi



OGGI gli albanesi provano a votare, in un clima di aspro scontro politico, sotto la minaccia delle bande armate che scorrazzano per il Paese. Votano, paradossalmente, anche per noi. Non soltanto perché il risultato delle elezioni non resterà senza influenza sui rapporti dell'Italia con la piccola nazione adriatica. Ma perché inciderà sul destino dei connazionali sbarcati in forze sulle coste pugliesi. Per molti stanno scadendo i novanta giorni previsti per il rimpatrio (sancito da una legge e da solenni promesse). Il ministro Napolitano ci fa tuttavia sapere che occorrerà attendere un altro poco, per conoscere i nuovi interlocutori di Tirana e concordare con loro il rientro programmato dei profughi. Ma basteranno le elezioni a stabilire le condizioni minime di sicurezza che sembrano richieste, tra dire e non dire, per il rientro? E quante saranno - in un quadro già così fumoso - le eccezioni?

Inutilmente cerchiamo attendibili risposte nella guerra delle cifre che oppone al Viminale larghi settori dell'opposizione. Se Alleanza nazionale denuncia 13.000 clandestini che si aggirano impunemente per l'Italia, il ministro li riduce a 3000: sottraendo al numero iniziale di 16.800 gli arrivati subito respinti perché inaffidabili (4000) e gli altri che per una ragione o per l'altra non dovrebbero fare scandalo. Perché erano già provvisti di regolare permesso di soggiorno o hanno trovato una «sistemazione provvisoria» presso parenti e amici, o perché se ne stanno buoni nei centri di assistenza. E' facile prevedere che proprio da questi ultimi (sono 3850) si attingerà per i primi rimpatri, perché sono rimasti sotto controllo e rappresentano un costo non indifferente per lo Stato. Gli altri costano magari di più dal punto di vista sociale (dal disagio patito sulla propria pelle al reclutamento nella criminalità) ma si fa finta di non saperlo. Viene il sospetto, d'altra parte, che molti di loro si siano volatilizzati, abbiano assunto lo statuto di fantasmi, e i fantasmi, si sa, hanno un costo soltanto per l'immaginazione.

Ma ammesso che tutti trovino corporea collocazione nelle caselle assegnategli dal ministero, quanti rientrerebbero nelle eccezioni previste, meriterebbero dilazioni? Intanto - ci spiegano - quelli «per cui persistessero esigenze eccezionali e attuali di protezione». Ognun vede che, a parte l'introvabilità di garanti in materia, la formula è come una coperta troppo larga, ci stanno dentro l'endemica anarchia e una sanguigna lite familiare. Basterebbe anche alla franchigia l'assistenza di parenti «regolarmente soggiornanti» che fungerebbero, pare di capire, come zii d'America. Oppure la frequenza a corsi di formazione (per quale lavoro?) previsti dal decreto governativo. Ma quanti sono questi, cotesti e quelli? Appare chiaro insomma che le cifre virtuosamente fornite, per avere un senso, devono essere scomposte in altre cifre, devono essere sottoposte a ulteriori verifiche.

Il tema dell'immigrazione (di tutta l'immigrazione) è delicato, e doloroso. Ma non può essere affrontato con l'indecisione, la confusione, le mezze verità e le piene bugie. Che sono la spia di sostanziali omissioni nei confronti e dei clandestini e dei cittadini. Incoraggeranno, in un deprecabile, perdurante travaglio dell'Albania, nuovi esorbitanti arrivi dal mare. Renderanno più debole l'atteggiamento comprensivo e amichevole di tanti italiani che pure si limitano a chiedere leggi certe e strade sicure. E invece sono ridotti a sperare che, con un miracolo di cui la loro storia è così avara, siano gli stessi albanesi a sollevare la testa, a levarci le castagne dal fuoco. E allora, albanesi di Tirana, di Scutari, di Valona, buon voto e buona fortuna.

Lorenzo Mondo

Tangenti Cariplo

La Corte d'appello: «Reato estinto per Paolo Berlusconi»

MILANO. La Corte d'appello di Milano ha disposto il «non doversi procedere» per «avvenuta prescrizione del reato» nei confronti di Paolo Berlusconi accusato di corruzione nell'ambito del processo di secondo grado per le tangenti pagate tra il 1982 ed il 1983 per la vendita di immobili al Fondo pensioni della Cariplo.

La Corte ha derubricato il capo di accusa nei confronti dell'imputato, il quale in primo grado era stato condannato a due anni e mezzo di reclusione.

A commentare la notizia è intervenuta anche Tiziana Parenti, deputata Azzurra ed ex magistrato del pool: «Paolo Berlusconi non doveva essere nemmeno processato, perché il reato era già prescritto, ma gli fu contestato un reato più grave per poterlo arrestare», sostiene. [Ansa]

Il rito a Udine, i due avevano scalato San Marco

Matrimonio celtico-padano per coppia di leghisti doc

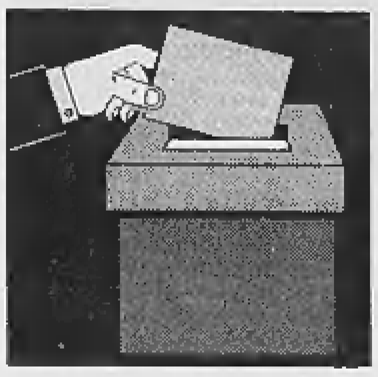
Mario Pittoni, 46 anni, e Chiara Zanatta, di 20, i due friulani che il 18 maggio esposero la bandiera padana su San Marco, hanno coronato il loro sogno d'amore nella chiesa di Santa Maria, sul colle del Castello, a Udine. Passeranno alla storia come i primi «sposi padani» nel senso che il matrimonio si è svolto con duplice rito, cattolico-concordatario e celtico-padano. Giusto nel look hanno rispettato i canoni della tradizione: lui, con tanto di abito scuro da cerimonia e niente camicia verde ma rigorosamente bianca; lei, emozionata e raggiante nel classico vestito bianco lungo. Per la cerimonia religiosa, tutto si è svolto secondo copione, alla presenza di un centinaio di invitati, tra cui - ovviamente - diversi esponenti della Lega Nord Friuli, di cui il novello sposo Pittoni è il responsabile della comunicazione. E non è scoppiata nessuna contestazione o obiezione nemmeno al momento delle firme, quando l'officiante ha rimarcato che gli articoli letti sono del codice civile della Repubblica italiana. Poi però, lasciata la chiesa, i due sono stati affiancati da nuovi testimoni e hanno raggiunto il piazzale del Castello per dare il via a un inedito fastoso rituale padano. Lì, dopo essere passati sotto un arco di bandiere padane, si sono inginocchiati su due cuscini posti davanti alla pietra che ricorda il sito dove sorgeva il mastio. Una sacerdotessa avvolta in un manto dorato, assistita da un paggio e un chierichetto, ha quindi imposto uno spadino sugli sposi e ha fatto scambiare loro due anelli con lo stemma padano, recitando un augurio di lunga vita e felicità nella natia Padania. «Rito di pura tradizione celtica», assicurano gli sposi e gli amici. E, soprattutto, certi di essere i protagonisti e i testimoni del «primo matrimonio padano celebrato in Padania». [st. c.]



Tutto rigorosamente padano per i primi «sposi padani»: rito, anelli e sacerdotessa

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Sabato 28 Giugno 1997 è stata di 686.968 copie



«Così il Paese rinascerà». Pranzo della pace ps-democratici, «chi perde accetterà il verdetto»

Prodi: «Albanesi, tutti alle urne»

Ai socialisti il braccio di ferro: seggi chiusi alle 18

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo atto della campagna elettorale è stato a tavola, «pranzo di coalizione», al ristorante Apollonia, tra la piscina di un grande albergo e il campo da tennis costruito sotto il bunker di Enver Hoxha, al centro di Tirana. Gomito a gomito Fatos Nano, leader socialista sorretto da mille speranze di successo, e Genc Pollo, l'uomo di ferro dei democratici. Tra spari, accuse e controaccuse, la campagna era finita l'altra sera, e per qualche ora si è fatto professione di fair-play. Almeno fino a stasera, quando chiuse le urne ad avvelenare tutto filtreranno le prime indiscrezioni. Nell'attesa, il presidente Sali Berisha commentava: «Meglio aspettare la vittoria in silenzio». Perché, lui, dubbi, assicurava di non averne. Ma non è stata una campagna troppo difficile? «I politici devono accettare i pericoli, questa è la politica: è arte difficile».

Questo voto, sostengono tutti, era proprio inevitabile e Romano Prodi, presidente del Consiglio italiano, ne era più persuaso degli altri e da Roma ha lanciato la sua calda esortazione. Ha detto: «Invito il popolo albanese a un voto generalizzato e democratico sapendo che di qui parte il futuro del Paese, di qui si ritrova l'orgoglio dell'Albania». E che nessuno tralasci di andare alle urne, ha insistito: «Votare in modo massiccio per costruire il proprio futuro perché il futuro dell'Albania può essere costruito solo su un voto democratico. L'Italia ha fatto tutto quello che doveva perché questo avvenisse». «Il silenzio delle armi alla vigilia è di buon augurio - ha detto il ministro degli Esteri Lamberto Dini -. Sono ottimista e fiducioso che le elezioni si possano svolgere con regolarità».

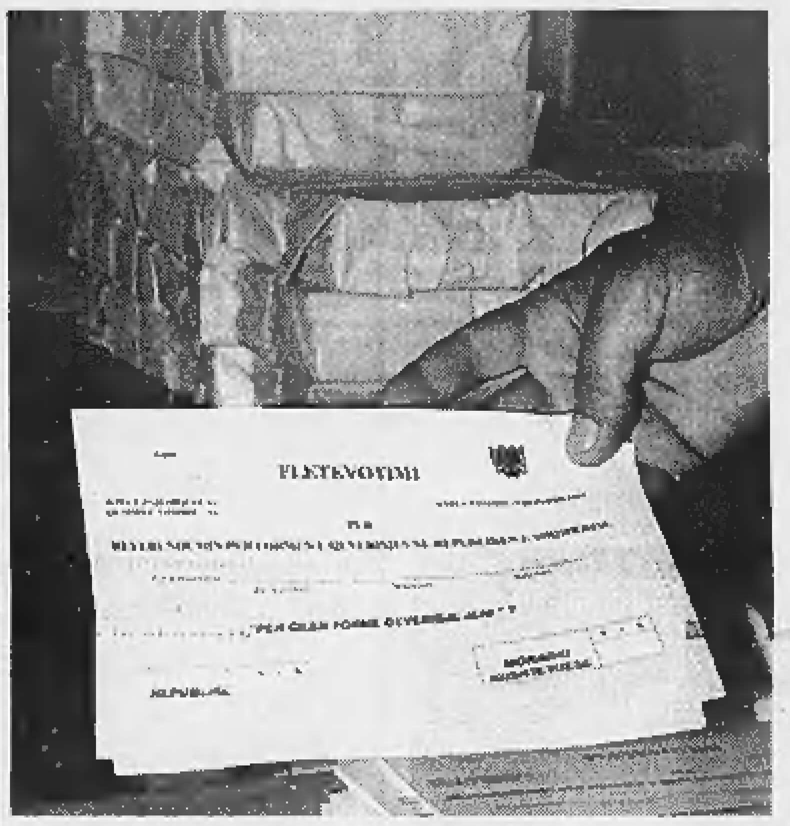
Blindati o no, a rischio o meno, le elezioni non potevano essere evitate e così oggi si vota, fra le 7 e le 18, quindi ci sarà la chiusura anticipata, come suggeriva Nano e come non piaceva al presidente Berisha. E quelli dell'Organizzazione per lo sviluppo e la sicurezza dell'Europa dovrebbero garantire, con i loro controlli, la glasnost del voto. Dall'altro ieri si trovano nei vari distretti, accompagnati o difesi a distanza da 2500 soldati della Forza multinazionale di protezione, dei quali circa 1500 italiani. La delegazione di controllo arrivata dall'Italia è la più consistente e fra gli altri annovera Vera Squarcialupi, Furio Colombo, Luciano Penna, Domenico Contestabile, Mario Brunetti, Francesco Speroni. Faranno quello che è possibile, per garantire la regolarità del voto, ma l'impressione è che non mancheranno agli sconfitti i motivi per piantare grane, anche clamorose. Perché i pretesti e forse pure i motivi non saranno pochi. Piccolo nodo, per spiegare un po' la situazione: alle 17 di ieri non si sapeva in quanti hanno il diritto al voto e Fatos Klosi, vicepresidente della commissione centrale elettorale, ammetteva che «l'unico dato disponibile risale a 17 giorni fa: 1 milione e 300 mila elettori». E il numero ha provocato sorpresa, perché al voto amministrativo, a maggio '96, gli elettori furono circa 2 milioni e 200 mila.

Insomma, pochi credono alle assicurazioni sulla accettazione collettiva del verdetto. Futuro incerto, quindi; del resto, informano alla Fmp, dopo il voto il numero dei componenti la missione militare verrà progressivamente ridotto e l'ultimo europeo in divisa lascerà l'Albania, se i piani verranno rispettati, con Ferragosto. Per prevenire il cattivo tempo futuro, molti hanno già lasciato il Paese: sono settimane che l'aereo per la Turchia parte pieno come un uovo e, dicono qui, anche i familiari di Bashkim Fino, il primo ministro, hanno preferito nei giorni scorsi imbarcarsi verso Istanbul. La Turchia, si fa notare, è Paese che non pretende il visto, e questo facilita, naturalmente. All'esodo, sostiene il quotidiano «Koha Jone», avrebbero preso parte Bashkim Gazidede, capo del servizio segreto, lo Shik, e pure Shkelqim Ganaj, procuratore generale di Tirana, e il suo sostituto Blerim Tominaj. Perché, si dice, avrebbero sostenuto certe accuse definite insostenibili. Per loro, volo verso la Germania. I risultati, si fa sapere, ufficialmente verranno dati entro 48 ore. Ufficiosamente, c'è chi dice che si avranno entro due ore.

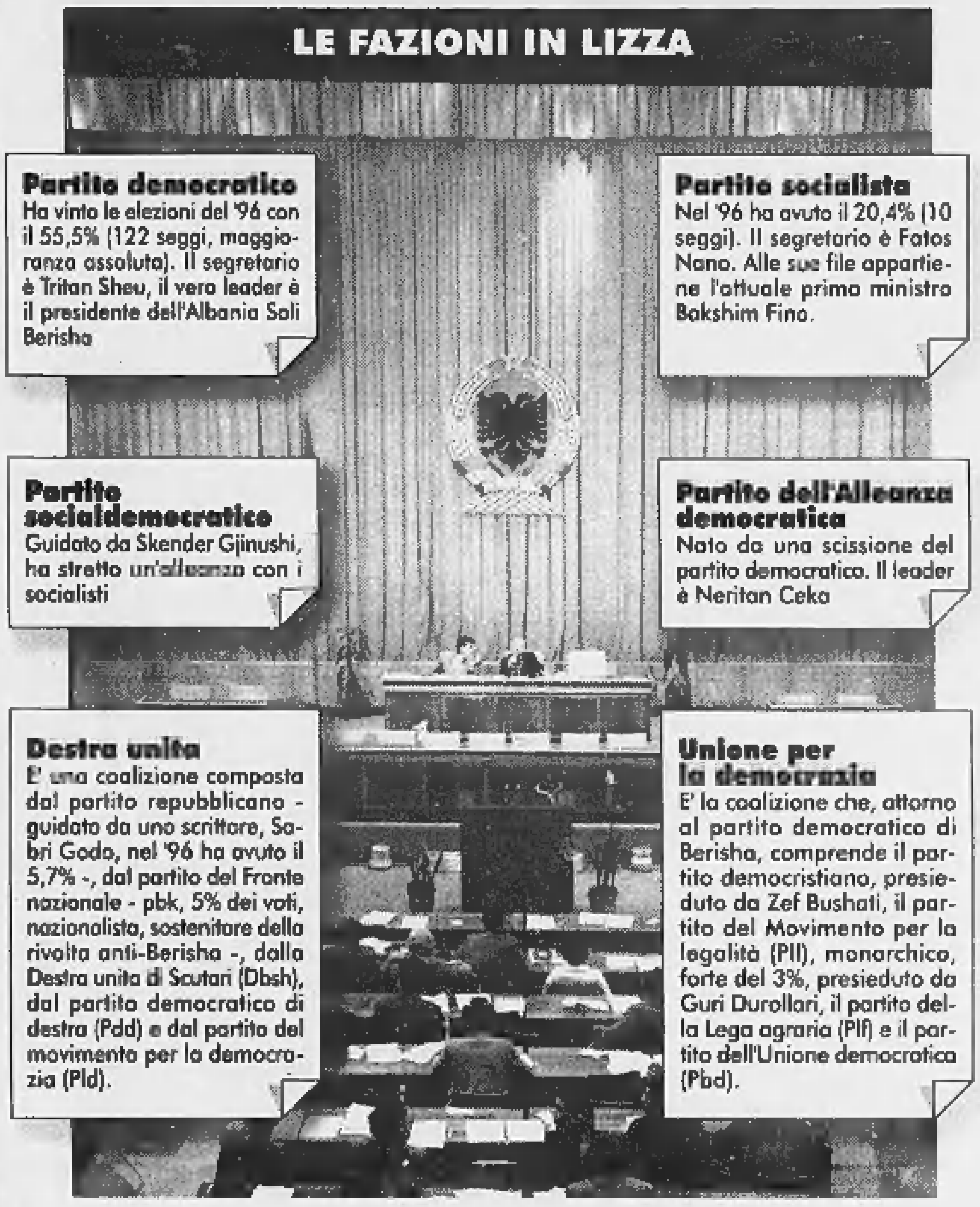
Vincenzo Tessandori

Giallo sul numero degli elettori Un milione e 300 mila o oltre due milioni?

Pieni gli aerei per la Turchia (che non richiede visti) per il timore di una vittoria della sinistra



Ecco la scheda delle elezioni di oggi. Centomila sono state bruciate perché sbagliate



Valona, rivincita o guerra

Voci di boicottaggio dei berishiani

VALONA
DAL NOSTRO INVIATO

Qualche auto che spande sbuffi di gasolio, qualche cane che trotterella negli spazi d'ombra, poca gente in giro. Saluti da Valona, epicentro della rivolta, polverosa plaga del milla.

Oggi si vota per sapere se la città ha vinto o se dovrà combattere sul serio, l'atmosfera è quella silenziosa e segreta di un villaggio centroamericano, aria stagnante come nei luoghi in cui cova l'eruzione. Ed eruzione sarà, poiché gli ultimi sussurri già dicono che il partito democratico di Sali Berisha vuol boicottare le operazioni.

«Non credo accadrà, ma se mai dovessero farcela ci costringerebbero a salire sulle montagne e a prendere Tirana con le armi...». La gara a chi la spara più grossa smuove appena l'atmosfera immobile del cessate-il-fuoco deciso dalle bande dei tagliagole.

Dopo i proclami del capobanda Zani, adesso minacciare una guerra civile tocca a Frek Cupi, candidato al Parlamento per l'Alleanza Democratica. Un ex pupillo di Berisha che si è dissociato in tempo e adesso se non altro ha il merito di farsi vedere in giro, sia pure scortato da un guardaspalle che pare uscito da un film satirico sui guardaspalle.

Il rischio che da pessima la situazione si trasformi in terribile comunque esiste, e va tenuto presente. Oggi accadrà che in molti seggi gli uomini del Presidente non si presenteranno, formalmente perché hanno paura, in realtà perché pensano di invalidare preventivamente una consultazione che qui li vede già perdenti. I loro candidati sono a Tirana o addirittura all'estero.

La resa dei conti è solo rinviata, dunque, lo stato d'animo di chi vive a Valona e ancora tiene per Berisha è quello di chi si muove su un filo facendo attenzione a non farlo dondolare troppo.

Ascoltate il prof. Agron Shegu, del partito del Presidente. E' vicesindaco della città e capo del comitato elettorale, e adesso sta dicendo al Tg3: «Tutto andrà a perfezione, la propaganda elettorale si è svolta regolarmente». Un attimo dopo, appena spento il microfono si rivolge a noi e continua: «Certo, le intimidazioni ci sono state, la gente non è sicura, i nostri sono spaventati...».

Non siamo dinanzi a un caso di schizofrenia, ma ad un esempio di accorta gestione dei «media». Shegu ha capito che qui l'informazione marcia in un senso solo, che adesso nella Valona uscita di casa dalle 8 alle 10 del mattino (il tempo di rifornirsi al mercato, salutare gli amici e rinserrarsi di nuovo) la gente vive attaccata alla tv, e quel che trasmettono le tv italiane sostituisce Parlamento e Stato, magistratura e polizia, finendo con l'incarnare l'Autorità assoluta.

Oggi, se perderà come perderà, ai leader della Valona rivoluzionaria e trafficante il professore dirà: «Vi ho definiti dei veri democratici». Se sul piano nazionale Berisha dovesse spuntarla, lui affida ai giornali il messaggio concreto, contando sul fatto che sull'Adriatico centroamericano gli uffici stampa ancora non funzionano a pieno regime.

E' un incrocio di rappresentazioni cui partecipano tutti. Dopo Zani, ieri è toccato al rivale Thejani usare i soliti sistemi: incontro con le telecamere alla vecchia salina, iconografia adeguata (baschi, cicatrici, tatuaggi, lucchetti fatti saltare a colpi di mitra) e gran finale alla Robin Hood, con abituale concerto di mitra e sentenze tipo «o me o lui».

Valona farebbe volentieri a meno di entrambi, se solo intravedesse una via d'uscita, ma è troppo facile prevedere che questa via sarà lunga e tortuosa. Adesso, per esempio, nella scuola per infermieri dove lavora il comitato elettorale, uomini di tutti i partiti spulciano le liste dandosi una parvenza di serietà. «Registriamo gli ultimi elettori, quelli appena rientrati dall'estero», spiegano: senonché le cifre già cominciano a ballare.

«Gli iscritti al voto sono circa 55 mila in città e 57 mila nel circondario», dicono. L'Osce ne aveva contati 14 mila in meno. Le schede sono giunte l'altra notte al porto, mentre nella baia immobile si spandeva per chilometri il ritmo di una «techno-dance». Colpa, dicono, dei marinai ubriachi di una nave russa giunta con un carico di birra.

Adesso, ecco un primo quantitativo di moduli emergere dal bagagliaio di una vecchia Croma. Sono «alcune migliaia». Quante? «Diverse migliaia». Ma esattamente? «Migliaia». Riguardano i seggi 104, 105 e 106, quelli più centrali. Eppure al 106, collocato nella vecchia sede del «comitato di salvezza», gli elenchi erano affissi e gli elettori risultavano in tutto 696.

Avanti, Valona, la tua rivolta partorirà miracoli. «Il solo miracolo che aspetto - diceva ieri l'aspirante deputato Cupi - sta nella rottura di un rapporto perverso. Da una parte c'è Berisha, dall'altra l'Albania: è ora che questi destini si dividano».

Lo si scoprirà tra poche ore, se Berisha vince le bande di Valona si uniranno contro di lui, se perde continueranno a sparare ciascuna per proprio conto. E se poi bisognerà rifarsi una reputazione, nessun problema. Ieri la città si è rifornita grazie ad una partita di polli immessa sul mercato a poche lire. Li distribuisce Xaferri, uno degli ex santoni delle finanziarie fallite.

Giuseppe Zaccaria

INTERVISTA

POLITICO E SCRITTORE

«Purché non votino coi fucili»

Le paure del presidente del Parlamento

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Certo, che le elezioni sono pericolose!, dice. «Lo sono perché una parte degli albanesi non è abituata a un voto libero e onesto e se non riesce a vincere con onestà, cercherà di farlo con la canna del fucile». Pjeter Arbnori è uno scrittore e un garbato signore di 62 anni, ventotto dei quali li ha bruciati nel lager di Enver Hoxha. Socialdemocratico, è il presidente del Parlamento che oggi viene rinnovato. Sulla camicia candida ha messo una cravatta rosso sangue con le aquile a due teste e quando parla del suo Paese, e lo critica, usa un tono struggente, da innamorato. Gli albanesi, sospira, «loro non hanno capito bene neanche il capitalismo e la democrazia. Credono che capitalismo significhi uscir per strada a raccogliere dollari, mentre per democrazia intendono che posson fare quello che vogliono senza rispettare le leggi. Il fatto è che c'era stato imposto un regime di restrizioni e che, all'improvviso, ci siamo trovati senza coerenza.

Ma queste saranno elezioni libere?

«Lo sono in tutto il mondo e, spero, lo saranno anche qui in Albania. La loro correttezza dipende dal livello di sviluppo politico del popolo e dei partiti. Questo, da noi, è un processo ancora in corso. Del resto, si è preoccupati, il giorno del voto, anche in Italia, negli Stati Uniti o in Germania».

Ma non sono Paesi dove si va in cabina col mitra...

«In ogni caso, e malgrado tutti i problemi che ci sono, penso sia meglio farle, queste elezioni».

Qual è il rischio maggiore?

«Bè!, il partito di maggioranza ha dichiarato apertamente che accetterà qualsiasi risultato. Se farà altrettanto l'opposizione, potrei rispondere che rischi non ce ne sono. Ma se qualcuno intende passare attraverso la canna del fucile, allora sarà la guerra civile. Anche se non credo al ritorno della dittatura del proletariato».

Lei è un cattolico: hanno un ruolo importante, i cattolici, in Albania?

«Sono stati i più perseguitati, contro di loro è stata fatta una guerra di tipo speciale. Per questo, loro, sono legati così strettamente alla democrazia».

Alla Chiesa, ora, hanno restituito i beni, vero?

«Detto tra noi, i preti non sono mai contenti. Sì, è stato fatto in modo di rendere loro le chiese più importanti. Pashko Vasa, un uomo del Rinascimento, diceva che non si vedevano molte chiese o moschee, qui da noi, perché la fede dell'albanese è l'Albania».

Che, però, zoppica...

«Hanno zoppicato per anni nazioni più grandi. Noi abbiamo appena cominciato a metterci in piedi e subito ci hanno cacciato i bastoni tra le ruote. Non sono tra quelli che si giustificano: non è che siamo stati occupati dai greci, dai serbi o dagli italiani. Questo male di oggi è colpa degli albanesi stessi, almeno di una parte di essi. Il fatto è che di questa situazione molti hanno approfittato, ogni Stato guarda ai propri interessi, quando questi coincidono con l'Albania allora si occupano di noi. Non credo a tanto spirito umanitario: è una parte soltanto della verità, questo.

Qual è il pregio maggiore degli albanesi, e quale il difetto più grande?

«Il difetto più grande è il sangue caldo. Il pregio, la forza di rimanere in piedi: siamo un piccolo popolo sopravvissuto tra le grandi culture, greca e latina, eppure abbiamo la nostra lingua. Il fatto è che abbiamo lavorato più per gli imperi che per noi stessi».

Ma oggi, qual è l'impero che minaccia?

«No, non credo che oggi l'Albania si trovi sotto la pressione di un impero». [v. tess.]



Oggi l'Albania vota

«Qui la gente crede che capitalismo sia uscire e raccattare dollari, e democrazia fare tutto quello che si vuole»

Feriti 4 italiani

La camionetta esce di strada

TIRANA. Quattro soldati italiani della missione «Alba» sono rimasti feriti ieri mattina in un incidente stradale nell'Albania meridionale. Secondo il portavoce dell'Fmp Giovanni Bernardi, il mezzo dei militari è stato spinto fuori strada da una vettura occupata da tre albanesi, durante un tentativo di sorpasso. L'incidente è avvenuto sulla strada fra Lushnya e Fier, 70 chilometri a Sud di Tirana. Il caporale maggiore Danilo Mastino, 22 anni, di San Cavino, ha riportato la frattura delle costole ed è stato accompagnato all'ospedale militare francese di Durazzo, prima di essere trasferito a Brindisi in elicottero. Gli altri tre militari, di cui non si conoscono i nomi, sono stati medicati in ospedale a Valona. L'incidente si è verificato mentre i soldati italiani scortavano una vettura con alcuni osservatori stranieri arrivati per le elezioni. I tre albanesi, in possesso di kalashnikov, sono stati disarmati e rilasciati. [Agi]

Schede bruciate

Sono 100 mila erano sbagliate

TIRANA. Oltre centomila schede dei più di due milioni stampate dal Poligrafico dello Stato italiano per le elezioni albanesi erano inutilizzabili. Sono state bruciate presso l'aeroporto della capitale: il rogo è sembrato un'opportuna precauzione, nelle circostanze insolite che caratterizzano queste elezioni albanesi. Nuove schede sono state inviate in Albania dall'Italia. La responsabilità non è tuttavia del Poligrafico, che ha lavorato in base alle liste inviate dalla Commissione elettorale centrale albanese, alcuni rappresentanti della quale hanno seguito ed approvato il lavoro fatto a Roma. Ma ci sono stati dei cambiamenti dell'ultima ora nelle liste dei candidati relativi a quelle schede, che quindi non erano più valide. E' un vero e proprio «giallo» invece il destino delle schede elettorali partite venerdì da Tirana e che dovevano essere consegnate nella città meridionale di Saranda, al confine con la Grecia. Le schede, infatti, non sono mai arrivate e nessuno è in grado ufficialmente di dire dove si trovino. [Ansa]

Napolitano

«No a proroghe per i profughi»

AREZZO. Nessuna modifica al programma di rimpatrio per i profughi albanesi. A due giorni dalla scadenza dei termini concessi, il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, a margine di una iniziativa pubblica ad Arezzo, ha precisato che sulla questione «è stata votata una direttiva del presidente del Consiglio e sono state diramate altrettante direttive alle autorità provinciali interessate perché si predisponga un programma di rimpatrii». «Non sarà quindi rinnovato o prorogato - ha spiegato Napolitano - il nullaosta scaduto dopo i 90 giorni. Oltretutto occorrerebbe una nuova norma di legge se si dovesse procedere per il rinnovo. Peraltro non si procede neppure, in questo breve lasso di tempo, ad espulsioni perché occorre che le operazioni di rimpatrio siano organizzate nel modo dovuto».

[Ansa]

LIGURIA

GENOVA

RISTORANTI
◆ ZEFFIRINO - *Via XX Settembre 20/7, **Genova*** ◆ HOTEL ASTOR - *Via delle Palme 16, **Nervi*** ◆ DA MARIO DAL'63 - *Piazza Garibaldi 21, **Rapallo*** ◆ DA MONIQUE - *Lungomare Vittorio Veneto 5, **Rapallo*** ◆ EDEN - *Via A. Diaz 5, **Rapallo*** ◆ "ELITE" - *Via Milite Ignoto 19, **Rapallo*** ◆ HOSTERIA VECCHIA RAPALLO - *Via Cairoli 20/24, **Rapallo*** ◆ "LA GOLETTA" LA RICERCA DELLA CUCINA MEDITERRANEA - *Via Magenta, **Rapallo*** ◆ "MANUELINA" - *Via Roma 278, **Recco***

DELICATESSEN
◆ FRATELLI "FRATTINI" - *Via S. Martino 148R, **Genova*** ◆ ANDREOLI E ZANI - *Via Aurelia Orientale 53, **Rapallo***

GASTRONOMIE
◆ BRIASCO "SPECIALITA' GASTRONOMICHE DAL 1963" - *Via Fereggiano 253R, **Genova*** ◆ BRUCIAMONTI DAL 1888 - *Via Roma 81R, **Genova*** ◆ ROSTICCERIA ANTONIO GARRONE - *P.za dei Micone 12R, **Genova Sestri*** ◆ ROSTICCERIA PREVITALE UMBERTO - *Via Mazzini 57, **Rapallo***

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ AL FRANTOIO "LA BOUTIQUE DELL'OLIO" - *Via San Vincenzo 158R, **Genova***

IMPERIA

RISTORANTI
◆ CAPITAN BLOOD - *Lungomare C. Colombo 184, **Imperia*** ◆ LA SEPPA - *Via A. Doria 24, **Imperia*** ◆ LA CONCHIGLIA - *Lungomare 33, **Arma di Taggia*** ◆ LA SIESTA - *Lungomare 149, **Arma di Taggia*** ◆ ROMA - *Via della Cornice 10, **Arma di Taggia*** ◆ AI TORCHI - *Via Al Mare 10, **Bussana*** ◆ ARGENTINA DA TINO - *Via Gaudio 24, **Sanremo*** ◆ BIRRERIA ITALIA - *C.so O.Raimondo 39, **Sanremo*** ◆ "IL BAGATTO" - *C.so Matteotti, **Sanremo*** ◆ LA PIAZZETTA DEL BASILICO - *Via Pallavicino 13, **Sanremo*** ◆ VELA D'ORO - *Via Gaudio 9, **Sanremo*** ◆ SAN GIACOMO - *Via Colombo 19, **Santo Stefano al mare***

DELICATESSEN
◆ PROFUMI E SAPORI - *C.so Italia 36, **Bordighera*** ◆ ALIMENTARI "ORENGO" - *C.so Nizza 112B, **Latte Ventimiglia*** ◆ ALIMENTARI LUCIA E CARMELO - *Via Gaudio 4, **Sanremo*** ◆ ALIMENTARI LUCIANA E ALDO - *Via Nuvoloni 22, **Sanremo*** ◆ GAZZANO MARIALUISA - *Via Gaudio 64, **Sanremo*** ◆ KING GEORGE AROMI E SAPORI - *P.za Eroi Sanremesi 28, **Sanremo***

GASTRONOMIE
◆ LAURA VITTORIA - *Via Roma, **Baiardo*** ◆ LIGURE PIEMONTESE DI REVIGLIO VERA - *Via Aurelia 125, **S. Bartolomeo al mare*** ◆ SALUMERIA BELLINI - *Via Corradi 54, **Sanremo*** ◆ SALUMERIA DA NATALE ED ELENA - *C.so Cavallotti 192, **Sanremo*** ◆ SALUMERIA DERBY - *P.za Colombo 7, **Sanremo*** ◆ SALUMERIA PONZO - *Via Palazzo 11, **Sanremo*** ◆ PONENTE PANE - *Via Ruffini 1/D, **Ventimiglia*** ◆ SALUMERIA DI GASTAUDO ANTONIETTA - *Via Roma 19, **Ventimiglia*** ◆ SALUMERIA EMILIANA GIAVARINI - *Via Aprosio 27E, **Ventimiglia***

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ STELLA FRANCESCO VINI E LIQUORI - *Via della Cornice 26, **Arma di Taggia*** ◆ DRINKSTORE EX EURODRINK - *Via Vittorio Emanuele 36, **Bordighera*** ◆ PANETTERIA SPECIALITA' LIGURI "RAPALLINO" - *Via V. Emanuele 349, **Bordighera*** ◆ VINI D'ITALIA - *Via Nizza 16, **Diano Marina*** ◆ DROGHERIA CRESPI - *Via Roma 7, **Ospedaletti*** ◆ DRINKSTORE - *P.za Colombo 32, **Sanremo*** ◆ DRINKSTORE EX EURODRINK - *Via Palazzo 71, **Sanremo*** ◆ DRINKSTORE EX EURODRINK - *Rondò Garibaldi, **Sanremo*** ◆ DRINKSTORE EX EURODRINK - *C.so Matuzia 22, **Sanremo*** ◆ ENOTECA IL FORLETTO - *Via Corradi 44, **Sanremo*** ◆ PANETTERIA PASTICCERIA CINZIA - *C.so Mombello 41, **Sanremo*** ◆ SARZOTTI DOMENICO PRIMIZIE - *Via Palazzo 57, **Sanremo*** ◆ SCIOLE' MIRELLA SPECIALITA' ALIMENTARI - *Via Roma 125, **Sanremo*** ◆ CONSANI GIOVANNI OLI E VINI - *Via Cavour 29/B, **Ventimiglia*** ◆ MAXCARNI - *Via Roma 19/A, **Ventimiglia*** ◆ MINIMARKET DI GARGARELLI ROMINA - *Via Ruffini 10, **Ventimiglia***

SAVONA

RISTORANTI
◆ DANTE - *Via L. Da Vinci 272, **Alassio*** ◆ ANTICA OSTERIA DEI LEONI - *Via M. Lengueglia 49, **Albenga*** ◆ LA CARAVELLA - *Via Grosso 39, **Albisola*** ◆ CASA DEL PRIORE - *Via Castello 34, **Andora*** ◆ "DA CASETTA" - *Via XX Settembre 12, **Borgio Verezzi*** ◆ CITY HOTEL - *Via Brigate Partigiane 5, **Cairo Montenotte*** ◆ L'ACQUADOLCE DI CAROVELLI F. - *Via Pescetto 5/A, **Celle Ligure*** ◆ LA GRIGLIA - *Via Piani del Ponte 31, **Garlenda*** ◆ "INFERNO" - *Via Catalani 2, **Laigueglia*** ◆ ANTICO GENOVESE - *Via Arzocco 1, **Varazze*** ◆ CAVETTO - *P.za S. Caterina 7, **Varazze***

DELICATESSEN
◆ GIAME' VITTORIO - *Via Garibaldi 52, **Alassio*** ◆ ALIMENTARI BORELLO EZIO - *Viale Italia 52, **Albenga*** ◆ IL CENTRO DI BRUNO FLAVIO - *Via Doria 13, **Andora*** ◆ LITTLE MARKET - *Via Orione 28, **Finale Ligure*** ◆ SIRI UGO ALIMENTARI - *Via Stanga 10, **Sassello*** ◆ FONTANA SEBASTIANO - *Via Aurelia 245, **Varigotti***

GASTRONOMIE
◆ ROSTICCERIA DANILO - *Via S. Lorenzo 42R, **Savona*** ◆ ROSTICCERIA MAGGIALI - *Via Sormano 12, **Savona*** ◆ SALUMERIA FANALI - *Via V. Veneto 42, **Alassio*** ◆ SALUMERIA SERGIO E RENATA - *P.za Sant'Antonio 1, **Albisola Mare*** ◆ ARCHIMEDE E'.... - *P.za Vittoria 51, **Cairo Montenotte*** ◆ SALUMERIA CHIESA - *Via Pertica 13, **Finale Ligure*** ◆ IL BUONGUSTAIO - *Via Siccardi 9, **Spotorno***

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ TORIELLI - *Via Ratti 15R, **Savona*** ◆ VIO VANDRO VINI E LIQUORI - *Via Mistrangelo 14R, **Savona*** ◆ ACQUA VINO C. DI ALTAFINI GUIDO - *Via Matteotti 119/121, **Borgio Verezzi*** ◆ PANE PASTA B. - *Via Boagno 30, **Celle Ligure*** ◆ LIGURIA DOC - *Autostrada dei Fiori A 10 A.D.S. **Ceriale*** ◆ MURGIA VINI E LIQUORI - *P.za Manin 5, **Noli*** ◆ TORIELLI - *Via Matteotti 23, **Pietra Ligure*** ◆ COROSU ANDREA VINI E LIQUORI - *Via Maloncello 52, **Varazze*** ◆ ENOTECA NORD OVEST - *Via Cairoli 34, **Varazze***

COSTA AZZURRA

RISTORANTI
◆ CARLTON CASINO CLUB REST. "LA BELLE OTERO" - *56, La Croisette, **Cannes*** ◆ HOTEL MARTINEZ REST. "LA PALME D'OR" - *73, La Croisette, **Cannes*** ◆ HOTEL MARTINEZ REST. "LE RELAIS" - *73, La Croisette, **Cannes*** ◆ HOTEL NOGA HILTON REST. "LA SCALA" - *50, Boulovard de la Croisette, **Cannes*** ◆ SANS SOUCI - *42, Bd D'Italie, **Montecarlo***

DELICATESSEN
◆ PAVILLON DU PAIN ET PATISSERIE MAISON L'OASIS - ***Mandelieu La Napoule***

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ LE PLAISIR DU PALAIS SPECIALITES DE LA LIGURIE - *Galerie du Parc Palace, **Montecarlo***

PIEMONTE

TORINO

RISTORANTI
◆ BALBO - *Via Andrea Doria 11, **Torino*** ◆ GARDEN DI DALLA CA' RENATA - *Strada Val Salice 2, **Torino*** ◆ MAMMA LICIA Trattoria - *Via Mazzini 50, **Torino*** ◆ LE FRONDE - *Via Sant' Agostino 68, **Avigliana*** ◆ S. FRANCESCO - *B.ta Mortera 5, **Avigliana*** ◆ BIOVEY DI JOLE E PAOLO - *Piazzale Jafferau, **Bardonecchia*** ◆ GARDENIA DI SUSIGAN MARIANGELA - *C.so Torino 9, **Caluso*** ◆ CENTRO DI PAMPIGLIONE F. - *Via Vittorio Emanuele 12, **Cercenasco*** ◆ "DOLCE STIL NOVO" DI ALFREDO RUSSO - *Via Matteotti 8, **Ciriè*** ◆ L'GRAN BOUC DI RENATA E EMILIO FERRARI - *Via Nazionale 20, **Clavière*** ◆ LE PARISIEN - *Corso Francia 195, **Collegno*** ◆ ANTICA LOCANDA PIEMONTE - *Via Baucherio 3, **Condove*** ◆ LA LOCANDA DELL'ALAMBICCO - *Frazione Pianbausano, **Germagnano*** ◆ SAN ROCH - *Via Parco Abbaziale 1, **Giaveno*** ◆ "DA GIORDAN" - *Via Susa 45, **Pianezza*** ◆ LE PALME - *Via Griva 75, **Rivalta*** ◆ "LA CREDENZA" - *Via Cavour 22, **S. Maurizio Canavese*** ◆ NUOVO MIRAGOLO - *Via Pinerolo 58, **S. Secondo Pinerolo*** ◆ HOTEL ARCADIA - *Via Romano 27, **Scarmagno*** ◆ HOTEL NAPOLEON DI FOGLIA E VANARA - *Via Mazzini 44, **Susa*** ◆ MEANA DI LORENZO ANTONIO - *Piazza Quattro Novembre 2, **Susa*** ◆ "PA-PI BREAK" DI BERETTA - *Via Brandizzo 90, **Volpiano***

DELICATESSEN
◆ CAPUTO LEONARDO - *Piazza della Repubblica mercato n.4 stand n.2, **Torino*** ◆ FASSA Alimentari - *Via Mazzini 45, **Torino*** ◆ MAIDA CALOGERO - *Piazza Vittorio Veneto 19, **Torino*** ◆ PIAZZA DELLE ERBE - *Via Cernaia 40, **Torino*** ◆ RUBEI DI BARCHI Alimentari - *Via Po 46, **Torino*** ◆ EL BUTEGHIN DAL 1919 - *Via Roma 49, **Pino Torinese*** ◆ "LA DISPENSA" - *P.za Martiri della Libertà 4, **Rivoli*** ◆ CONTI GIOVANNI Alimentari - *Via Torino 549, **S. Bernardo di Ivrea***

GASTRONOMIE
◆ ASSANDRI MARINA - *Via Cibrario 48, **Torino*** ◆ ARCIMBOLDO - *C.so Quintino Sella 143, **Torino*** ◆ BOTTEGA DEL FORMAGGIO - *Via Lagrange 36, **Torino*** ◆ COMALTO DI BACCIANI G. - *C.so Racconigi 120/B, **Torino*** ◆ DA BONELLI - *Via Madama Cristina 11 bis, **Torino*** ◆ DESIDERIO - *Via Vanchiglia 30, **Torino*** ◆ FLORIDA SALUMERIA - *Via Garibaldi 44, **Torino*** ◆ LE BONTA' DI GRECO ANTONIO - *C.so Giambone 12/B, **Torino*** ◆ MONICA E GIUSEPPE CAPUTO - *Piazza Repubblica Mercato 4 - stand 69, **Torino*** ◆ RINO - *Via Fidia 25, **Torino*** ◆ SBRICCOLI - *C.so Fiume 2, **Torino*** ◆ STEFFANONE - *Via Maria Vittoria 2, **Torino*** ◆ VIGNA CARLO PASTIFICIO - *Via Matilde Serao 51, **Torino*** ◆ SALUMERIA PEROTTI GIUSEPPE - *Via Roma 24, **Chialamberto*** ◆ ANGOLO DEL BUONGUSTAIO - *Via Lanzo 33, **Ciriè*** ◆ DAMIANO GIANNI SALUM. - *Via Celso Bori 43/B, **Dubbione di Pinasca*** ◆ AL PIATTO PRONTO - *Viale Regina Elena 27, **Giaveno*** ◆ LA BOTTEGUCCIA - *Via Coazze 10, **Giaveno*** ◆ FRATELLI GIORDANO - *Via Cavour 78, **Ivrea*** ◆ LA DUJA D'OR SALUMERIA - *Via Gozzano 46, **Ivrea*** ◆ SALUMERIA CASTAGNO GUIDO - *Via V. Emanuele 15, **Orbassano*** ◆ CHIABRANDO SERGIO SALUMERIA - *Via Buniva 39, **Pinerolo*** ◆ DELL' ARCO - *Via Bocca, **Rivalta***

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ CAFFAREL RE GIANDUIA - *C.so Fiume 1, **Torino*** ◆ IL FRUTTETO PRIMIZIE E SPECIALITA' - *Via S. Donato 8, **Torino*** ◆ ENOTECA BONO CARLO - *C.so Monte Grappa 53, **Torino*** ◆ ENOTECA DELLA CONTRADA - *Via Barbaroux 10, **Torino*** ◆ MAISON PAPA' NOE' BOUTIQUE DU CHAMPAGNE - *Via Lamarmora 20, **Torino*** ◆ PASTIFICIO F.lli ELIA - *Via San Tommaso 12, **Torino*** ◆ TARTUFI E VINI - *Via Nizza 262/39, "Shopping Gallery I Portici", **Torino*** ◆ TESTA Latteria Gelateria - *C.so Re Umberto 56, **Torino*** ◆ JOLLY MARKET - *Piazza Europa 18, **Bardonecchia*** ◆ BISCOTTIFICIO LA BAITA - *Strada Leini 16, **Caselle*** ◆ ENOTECA REVIGLIO - *C.so Martiri della Libertà 9, **Ciriè*** ◆ BEVILPE DI PAYRA MARCO - *Via Cava 22, **Luserna S.Giovanni*** ◆ ENOTECA PAIRE SERGIO - *Via Gianavello 27, **Luserna S.Giovanni*** ◆ DROGHERIA CAPELLINO - *Piazza Barbieri 37, **Pinerolo*** ◆ ENOTECA CIGLIANO - *Via Martiri della Libertà 95, **San Mauro T.se*** ◆ ENOTECA COSTA - *Via Roma 19, **Susa***

ALESSANDRIA

RISTORANTI
◆ IL GRAPPOLO - *Via Casale 28, **Alessandria*** ◆ LA FERMATA - *Via Vochieri 120, **Alessandria*** ◆ OSTERIA DEL VECCHIO CANALE - *Via Cavour 66, **Alessandria*** ◆ ENOTECA OSTERIA LA CURIA - *Via Alla Bollente 72, **Acqui Terme*** ◆ PARISIO 1933 - *Via C. Battisti 7, **Acqui Terme*** ◆ LA TORRE - *Salita S. Anna 101, **Casale Monferrato*** ◆ TRATTORIA LA STAZIONE - *Via Sale 5, **Lobbi*** ◆ BAR PRIMAVERA - *Via Bandello 14/C, **Tortona***

DELICATESSEN
◆ ALEX di Buaño Claudio - *Via del Carmine 17/A, **Casale Monferrato*** ◆ MAXI MARKET - *Via del Castagnone 37, **Valenza***

GASTRONOMIE
◆ BACAD FORMAGGI - *Via S. Lorenzo 70, **Alessandria*** ◆ SALUMERIA DELLA CROSA - *Via Ferrara 32, **Alessandria*** ◆ IL GIRARROSTO - *C.so Bagni 88, **Acqui Terme*** ◆ SALUMERIA CENTRALE "CAPRIS" - *C.so Italia 15, **Acqui Terme*** ◆ CONCETTO - *Via Genova 264, **Spinetta Marengo***

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ ENOTECA TORINO DI MINETTO S. - *Via Torino 19, **Ovada*** ◆ ENOTECA DROGHERIA SANCRISTOFORO - *Via Berthoud 119, **Serravalle Scrivia*** ◆ DROGHERIA DA ANGELO E MADDALENA - *Via Emilia 229, **Tortona***

ASTI

RISTORANTI
◆ "LA GROTTA" - *C.so Torino 366, **Asti*** ◆ CORRADO - *Via Roma 12, **Berzano di S.Pietro*** ◆ LOCANDA DEL SANT' UFFIZIO - *Via Sant'Uffizio 1, **Cioccaro di Penango*** ◆ "IL BAGATTO" - *Piazza Cotti 17, **Grazzano Badoglio*** ◆ TRATTORIA TRE COLLI - *Piazza del mercato 5, **Montechiaro*** ◆ LE DUE LANTERNE CUCINA TIPICA PIEMONTESE - *P.za Garibaldi 52, **Nizza Monferrato*** ◆ TRATTORIA DA GIGI - *Via Cornapò 135, **Portacomaro*** ◆ DA MARIUCCIA - *Via Pratomorone 23, **Tigliole d'Asti***

DELICATESSEN
◆ VITTORIO e GIOVANNA - *Via Alessandria 388, **Mombercelli***

GASTRONOMIE
◆ SALUMERIA ASCHIERO PIERO - *Via Cavour 117, **Asti*** ◆ NECCO ANGELO SALUMERIA - *Via Pio Corsi 65, **Nizza Monferrato***

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ CAFFETTERIA DEL BORGO S. PAOLO - *Via Cavour 70, **Asti*** ◆ ENOTECA "LA CANTINA" di GIUSEPPE GERBI - *Via Palio 13, **Asti*** ◆ PONCHIONE CAFFE' - *C.so Alfieri 149, **Asti*** ◆ DROGHERIA BRODA PIERO - *P.za Garibaldi 10, **Moncalvo***

CUNEO

RISTORANTI
◆ PORTA SAN MARTINO - *Via Einaudi 5, **Alba*** ◆ BELVEDERE - *Via Carde 49, **Barge*** ◆ LEON D'ORO di CAVALLO V. - *Via Roma 12, **Canale*** ◆ LOCANDA DELL'ARCO - *P.za Dell'Olmo 1, **Cissone*** ◆ TRATTORIA DELLA POSTA da CAMULIN - *C.so F.lli Negro 5, **Cossano Belbo*** ◆ OSTERIA IL CILIEGIO di STEFANIA e ANGELO GALLO - *C.so Torino 50, **Limone P.te*** ◆ IL POMODORO di CANE LUCIANO - *Via IV Novembre 44/A, **Magliano Alfieri*** ◆ TRATTORIA CROCE D'ORO - *Via Sant'Anna 83, **Mondovì*** ◆ TRATTORIA DEL CAMPO DI MOIOLA F. - *Via del Campo 1, **Mondovì Carassone*** ◆ CONTEA - *P.za Cocito 8, **Neive*** ◆ PRINCIPE DI NAPOLI di GROSSO V. - *Via Vittorio Bersezio 19, **Peveragno*** ◆ "CENTRO" - *Via Umberto I N° 5, **Priocca*** ◆ L'OSTU D'NA VOLTA - *P.zza del Popolo 48, **Savigliano***

DELICATESSEN
◆ LA COMETA - *Via Matteotti 1, **Fossano*** ◆ MINI MARKET FANTINO NADIA - *Via Roma 25, **Roccavione***

GASTRONOMIE
◆ ANDREA'S SALUMERIA - *Via Roma 37, **Cuneo*** ◆ "CAUD E FREID" DI CHIARAMELLO - *Via Nizza 76, **Cuneo*** ◆ MARZIA e IVAN ZUPPINELLI - *Via Quintino Sella 46, **Cuneo*** ◆ DA GIANNI - *C.so Piave 17A, **Alba*** ◆ DESTEFANIS e MARTINA - *Via Vittorio Emanuele 29, **Alba*** ◆ BRIGNONE SALUMERIA - *Via Don Bernardi 12, **Boves*** ◆ CHIAPELLA SALUMI - *Via Mazzini 1, **Carrù*** ◆ LA CASA DEL PARMIGIANO - *Via S. Giorgio 1/3, **Fossano*** ◆ "DA SANDRO" - *C.so Francia 159, **San Rocco Castagnaretta***

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ LIQUOR'S CENTER ENOTECA VALENTINO - *C.so Nizza 81, **Cuneo*** ◆ CAROSSO WALTER DROGHERIA - *Via Vittorio Emanuele 23, **Alba*** ◆ FRACCHIA e BERCHIALLA ENOTECA - *Via Vernazza 9, **Alba*** ◆ DROGHERIA GALFRE' - *Via Marconi 46, **Borgo S. Dalmazzo*** ◆ ENOTECA GRIVA - *Via Vittorio Emanuele 43, **Dogliani***

NOVARA

RISTORANTI
◆ "AL SORRISO" - *Via Roma 18, **Soriso*** ◆ VECCHIA ARONA - *Lungolago Marconi 17, **Arona*** ◆ AL CAMINO - *Via Per Comnago 30, **Lesa*** ◆ ALBERGO/RIST. GIARDINETTO - *Via Provinciale 1, **Lago d'Orta Pettenasco***

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ ENOTECA GUIDI PAOLO - *C.so della Vittoria 5/B, **Novara*** ◆ LA BOTTEGA DELLA NATURA - *C.so Cavallotti 8/B, **Novara*** ◆ ENOTECA VALSESIA - *Via Felice Piana 84/88, **Borgomanero*** ◆ CUSIO FORMAGGI ENOTECA - *C.so Roma 23, **Pettenasco***

VERBANIA

RISTORANTI
◆ LA NUOVA VECCHIA INTRA-ALESSANDRO e LUCA - *Via Canfova 1, **Verbania Intra*** ◆ GROTTO SANT'ANNA - *Loc. Orrido di S. Anna 30, **Cannobio*** ◆ LO SCALO DI GILLES e ROBERTO - *P.za Lago 32, **Cannobio*** ◆ HOTEL/RIST. GHIFFA di DARIO CATTANEO - *Lungo Lago, **Ghiffa***

DELICATESSEN
◆ LE PRIMIZIE DEL VICOLO DEL FRESCHETTO - *Via Freschetto 12, **Verbania Intra*** ◆ ALIMENTARI RAMONI VALERIA - *Via Marconi 48, **Cannobio***

GASTRONOMIE
◆ LA CASERA di BURATTI EROS - *P.za Ranzoni 19, **Verbania*** ◆ POLLINI SALUMERIA - *P.za Convenzione 22/24, **Domodossola*** ◆ SALUMERIA BIANCHETTI - *Via Mazzini 1, **Stresa***

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ ENOTECA CONCA D'ORO di NADIA e VITO DEL FIORE - *Via Nazionale 89, **Cannobio***

VERCELLI

RISTORANTI
◆ DEL TENNIS - *C.so Rigola 138, **Vercelli*** ◆ IL GIARDINETTO - *Via L. Sereno 3, **Vercelli*** ◆ MODO HOTEL - *P.za Medaglia D'Oro 21, **Vercelli*** ◆ TRATTORIA SAN GIOVANNI - *Via Trino 49, **Vercelli*** ◆ VILLA SCALVINO - *Via S.Antonio 64, **Postua***

GASTRONOMIE
◆ DA PASSERA L'ANGOLO DEI LATTICINI - *Via Po 2, **Crescentino***

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ MACELLERIA PANIALE & CREMONESI - *Via Cavalcanti 27, **Vercelli*** ◆ ENOTECA BERE BENE - *C.so Nuova Italia 140, **Santhià***

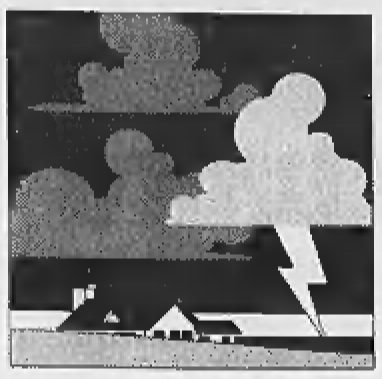
VALLE D'AOSTA

AOSTA

RISTORANTI
◆ "LOU RESSIGNON" di ALLERA ARTURO - *Rue des Mines 23, **Cogne*** ◆ ALBERGO RISTORANTE "LA STELLA" - *23 Km. Valle di Gressoney, **Gressoney S. Jean*** ◆ ALBERGO/RIST. "LE MARMOTTE" di CARREL - *Fraz. Pallusieux, **Pre' Saint Didier***

GASTRONOMIE
◆ MARKET VAL DOBBIA di FOLLIS RIAL - *Loc. Schnecken, **Gressoney S. Jean***

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ CAFFE' ITALIA di BORRO MAURO - *Via S. Anselmo 38, **Aosta***



L'ondata del maltempo ha fatto due vittime. Atteso per oggi un nuovo peggioramento

Piogge e frane mettono il Nord in ginocchio

Emergenza in Lombardia e Trentino, l'incubo del lago su Como

MILANO. Tre regioni in ginocchio, travolte da un'ondata di maltempo che sembra non concedere tregua. E che minaccia di estendersi al resto del Nord Italia. E' ormai emergenza in Trentino Alto Adige, in Veneto e in Lombardia. Un quadro drammatico: decine di abitanti e turisti evacuati in Valtellina, rimasta isolata per ore come nel terribile nubifragio di 10 anni fa; ovunque alluvioni, fiumi straripati, laghi sopra il livello di guardia, come a Como e Lecco. Ma è la notte a fare più paura. Ieri sera la Protezione civile, in previsione di una «probabile esondazione del Lago di Como», ha invitato gli abitanti degli alloggi ai primi piani a trasferirsi altrove. Difficile la situazione in Friuli, si annunciano altre piogge in arrivo oggi anche su Piemonte, Liguria, Emilia Romagna ed Alta Toscana. E' un bollettino di guerra quello diramato dalle Prefetture e dalla Protezione civile che invitano gli automobilisti a non mettersi in viaggio se non in caso di difficoltà. Molti corsi d'acqua sono straripati o hanno superato il livello di guardia, numerose le frane. Due le vittime. Un uomo è morto ieri nel Comasco sepolto da uno smottamento di acqua e sassi provocato dallo straripamento del torrente Valletta a Lezzeno, paese sulla sponda orientale del ramo comasco del Lario. Ettore Sessi, 77 anni, di Milano, era Lezzeno per una vacanza con i figli. Stava tentando di spostare l'auto parcheggiata perché temeva venisse danneggiata da qualche sasso, quando è stato improvvisamente travolto dalla frana. Nel Bergamasco Enrico Staffoni è stato ucciso da una scarica elettrica mentre tentava di svuotare la casa dall'acqua.

LOMBARDIA. L'assessore alla Protezione civile, Milena Bertani, ha chiesto lo stato di emergenza per tutto il territorio lombardo. A Como il lago è straripato, allagando piazza Cavour, il Comune ha sistemato passerelle per i pedoni. Il lungolago è chiuso al traffico. Il sindaco di Bellagio, Bruno Bianchi, ha chiesto lo stato di calamità. «E' crollata la strada in località Rovenza - ha spiegato - è stata spazzata dalle acque del fiume Terlo un'area di circa 400 metri su cui si trova anche un ristorante. Gravi i danni riportati da 20 aziende florovivaistiche». Emergenza anche a Bergamo, Brescia, Lecco, Varese: strade interrotte, torrenti straripati, case evacuate, paesi isolati. La situazione più difficile in Valtellina. Per ore è rimasta isolata, raggiungibile solo dalla Svizzera o dal Passo dell'Aprica. Come nell'estate di dieci anni fa, quando, in una delle località turistiche più belle del Nord Italia, flagellata da un'ondata di maltempo analoga all'attuale, persero la vita 28 persone. Travolte dalle frane, sepolte negli alberghi e nelle case, annegate nei torrenti in piena, scomparse nello smottamento di Pizzo Coppetto. Ieri un torrente ha bloccato la statale 38, una frana la provinciale 72. Interrotta per smottamenti anche la linea ferroviaria. La Statale Regina è percorribile a senso alterno, ma solo di giorno, di notte è chiusa. Venti famiglie hanno dovuto lasciare le loro case a Piuro, altre 14 a Mese. Nel bresciano è straripato il fiume Oglio e in Valcamonica sono state sgomberate alcune abitazioni. Il bergamasco vanta un record: non pioveva così da 50 anni. Nel Varesotto e nel Mantovano comincia a preoccupare il livello del Po.

ALTO ADIGE. A causa della pioggia caduta ininterrotta negli ultimi giorni (mai così tanta acqua negli ultimi 80 anni in provincia di Bolzano: nelle ultime due settimane sono caduti 194 litri per metro quadrato) molte strade sono state chiuse al traffico causa frane, smottamenti, e allagamenti. Le conseguenze maggiori le ha risentite nella mattinata il traffico automobilistico lungo l'autostrada del Brennero che è stata chiusa per la tracimazione del fiume Adige nel tratto tra Ora e Salorno in località Laghetti. Anche la statale del Brennero è stata interrotta per frana a Nord di Bolzano. La linea ferroviaria ha subito interruzioni sempre per frane a Prato Isarco e a Mezzaselva dove alcuni macigni sono precipitati sui binari. Nella zona di Bronzolo, nella valleta a Sud di Bolzano, il fiume Adige sta raggiungendo il livello di piena ed ha rotto in alcuni punti il contrargine. In Trentino è stata chiusa l'uscita autostradale di Trento Nord a causa di allagamenti. Interrotta anche la circonvallazione del capoluogo, sempre per allagamenti e smottamenti. Ancora in Alto Adige è chiusa per frane la statale della Val Sarentina. Interrotte pure la statale della Val Badia, del Passo Rombo della Val Gardena e della Valle Aurina, oltre a numerose strade provinciali e comunali. Allarme rosso è scattato ieri notte nella Bassa Atesina dove la sirena è suonata a Salorno. Le campagne sono state allagate sia a causa dello straripamento della Fossa grande di Caldaro che dalle acque dell'Adige lungo i cui argini si sono formati diversi fontanili. Due case coloniche sono state fatte evacuare.

VENETO. Il fiume Adige è tracimato ieri pomeriggio, in due punti, prima a Rivoli e poi a Settimo di Pescantina. Sgomberate decine di case. L'onda di piena dell'Adige, in serata, ha attraversato Verona, dove alcuni punti più fragili degli argini sono stati rinforzati con sacchetti di sabbia. [a. for.]



La Valtellina isolata rivive l'incubo dell'alluvione di dieci anni fa

Interrotte statale e linea ferroviaria per il Brennero Tracima l'Adige

CENTRO COORDINAMENTO INFORMAZIONI SICUREZZA STRADALE

NUMERO VERDE **1678/67066** PER INFORMAZIONI SULLA VIABILITA' E TRANSITABILITA'.

IN FUNZIONE
DALLE **6,00** ALLE **22,00**

LUNEDI' DALLE **6,00** ALLE **14,00**

In Europa

Spagna e Germania sono le più colpite

ROMA. Il maltempo in queste ore sta colpendo anche parte dell'Europa e dell'Asia. Due violenti nubifragi hanno investito due giorni fa la parte settentrionale della Germania, seminando caos in diversi abitati e provocando la morte di una donna di 87 anni a Schillsdorf. La vittima è stata raggiunta dalle fiamme divampate nella sua fattoria a causa di un fulmine.

Le perturbazioni hanno colpito la regione di Amburgo, lo Schleswig-Holstein e in particolare la città di Neumuenster (a Sud di Kiel), dove le fitte piogge hanno causato inondazioni, mettendo in pericolo la vita degli automobilisti.

In Spagna la situazione non è migliore: fino a 15 centimetri di neve sono caduti sulla Sierra de Gredos, ad Ovest di Madrid, sorprendendo turisti e popolazione locale.

Alcune strade della Castiglia sono percorribili solo con catene, dopo l'intensa nevicata, la prima da cinquant'anni in questa stagione. Forti venti settentrionali hanno provocato una caduta delle temperature in tutta la Spagna centro-settentrionale.

Le piogge monsoniche inondano l'India. Sono centinaia i piccoli villaggi e le cittadine colpiti in questa settimana dalle violente piogge monsoniche che, secondo quanto riportato dall'«Hindustan times», hanno provocato la morte di oltre 100 persone. A causa delle precipitazioni, inoltre, molti laghi sono straripati e le acque rischiano di sommergere alcuni centri urbani.

Alluvioni e valanghe di fango hanno travolto Bombay, dove le autorità hanno costretto la popolazione dei sobborghi ad abbandonare le abitazioni a causa di possibili smottamenti del terreno.

Il tifone «Peter» è passato sulla parte meridionale del Giappone bloccando il traffico aereo, ferroviario e stradale e provocando valanghe e smottamenti. Una donna di 44 anni, che stava cercando di entrare nella sua auto, è morta dopo essere caduta in un fiume. «Peter», il secondo tifone che ha investito il Giappone in questo mese, ha attraversato ieri Nagasaki e si è diretto a nord verso l'isola di Honshu a una velocità con punte massime di 108 km all'ora. Più di 100 voli interni sono stati cancellati, hanno comunicato le compagnie aeree giapponesi, mentre in una dozzina di località sono stati registrati smottamenti o valanghe. [Ansa]

INTERVISTA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO



Il sottosegretario della Protezione Barberi

L'Sos della protezione civile «Non mettetevi in viaggio»

«Sarà pericoloso guidare soprattutto nel pomeriggio»

AUTOMOBILISTI dateci una mano: oggi evitate di mettervi in viaggio. Meglio rinviare di un giorno la partenza». Andrea Todisco, capo del dipartimento della protezione civile, non si stanca di ripetere l'appello. Le immagini dal satellite non promettono niente di buono per oggi sul Nord Italia. Sono annunciate nuove, forti precipitazioni dal Piemonte al Friuli.

Dottor Todisco, che cosa vi preoccupa di più?

«I laghi. Soprattutto quello di Como. Nelle prossime ore i quartieri più vicini alle rive saranno invasi dall'acqua. Abbiamo già avvisato gli abitanti dei primi piani: dovranno quasi certamente abbandonare le loro case, raggiungere quantomeno i piani più alti. Via anche le auto dai lungolaghi, per non rischiare di vedersele spazzate via. E c'è rischio di esondazione anche per l'Iseo e l'Idro».

E i fiumi?

«E' allarme rosso anche per i corsi d'acqua. In particolare l'Adige e l'Oglio. Tutti e due ieri pomeriggio hanno raggiunto il livello di guardia e la loro portata è destinata ad aumentare ancora anche perché devono accogliere le acque scaricate da molti bacini, ormai saturi».

Qual è la zona a maggior rischio?

«Tutto il Nord, ma, in particolare, la Lombardia. E' la zona più colpita da questa emergenza: frane e smottamenti hanno causato una serie impressionante di interruzioni lungo tutta la rete stradale. Ma ci sono problemi nella circolazione anche in Trentino e nell'Alto Adige».

Per questo avete deciso di invitare gli automobilisti a mettersi in viaggio soltanto in caso di necessità?

«Sì. Perché l'idea di milioni di veicoli in circolazione ci preoccupa non poco. Aumenta in modo consistente il rischio di pericoli per tutti. E di sicuro non aiuta le centinaia di mezzi di soccorso che da 48 ore sono impegnati a fronteggiare l'emergenza».

E poi si annunciano nuovi pericoli dall'ondata di maltempo in arrivo dalla Francia.

«Sì. Anche per questo abbiamo lanciato l'appello a non viaggiare. Soprattutto nel pomeriggio di oggi, le precipitazioni si faranno più intense. Sono annunciati per le ore più calde temporali e rovesci che scaricheranno in poco tempo grandi quantità di acqua. Dunque, dovremo fare i conti con improvvise piene dei corsi d'acqua, allagamenti delle strade, smottamenti e frane».

Sarà emergenza anche nell'Alta Toscana?

«La particolare situazione orografica della Lunigiana e dell'Alta Garfagnana ci ha convinti ad allertare le prefetture di Lucca e di Massa per il rischio di una nuova alluvione».

Una domenica ad alto rischio, dunque?

«Sì. E non solo per l'emergenza maltempo. Se al Nord dobbiamo fronteggiare frane e allagamenti, al Sud ci troviamo a combattere contro gli incendi. Un altro fronte che ci impegna in modo particolare, soprattutto in Sicilia e Calabria». [p. p. l.]

Annegano davanti al nipotino

Lo accompagnano a fare il bagno ma vengono sopraffatti dalle onde

TERAMO. Sono entrati in acqua col nipotino di 11 anni. Lui voleva fare il bagno nonostante il mare fosse molto mosso per il forte vento di levante. Dopo tante suppliche i nonni hanno ceduto alle insistenze. Avrebbero pensato loro a guardarlo e a tenerlo a bada mentre lui gioiva a saltare su quei cavalloni spumeggianti. La corrente li ha allontanati dalla riva senza che neanche se ne rendessero conto e un'onda violenta li ha travolti e risucchiati per poi risbatterli in superficie tramortiti. Il ragazzino è riuscito a venire a galla prima dei nonni. Si è guardato attorno ma non c'era più nessuno e ha cominciato a gridare. Nessuno ha potuto sentire la sua disperazione perché il mare, con il suo fragore, ingoiava anche quelle urla.

Su quel tratto di spiaggia brulicante di bagnanti e ombrelloni nessuno si era accorto di nulla. Una tragedia si era consumata a pochi metri da loro. Neanche lo zio del ragazzo, che aveva lasciato andare i genitori in acqua col nipote, si era potuto accorgere di qualcosa. Era steso a prendere il sole col volto riverso verso la strada. Ugo Milanesi, 71 anni, e la moglie Luciana Tescari, 67 anni, romani, sono annegati ieri mattina nel tratto di mare antistante la spiaggia libera di Silvi Marina. Quando ha sentito il pianto disperato del nipotino che era appena uscito dall'acqua lo zio ha avuto un brivido nella schiena. «Sono affogati i nonni, sono affogati i nonni», gridava il ragazzino. «Vi prego fate qualcosa». A entrare in acqua per primi sono stati alcuni turisti e il figlio dei coniugi subito raggiunti dai bagnini degli stabilimenti limitrofi. Lo specchio d'acqua della spiaggia libera è stato scandagliato affannosamente da decine e decine di persone nonostante le onde alte.

Ma la corrente aveva ormai trascinato via Ugo e la moglie. Erano stretti l'uno all'altra quando i bagnini sono riusciti a recuperare i corpi, 300 metri più a Nord. Lei, priva di sensi, dava ancora segni di vita. Ma la respirazione artificiale e la corsa dell'ambulanza verso l'ospedale sono stati inutili. [r. e.]

Sfida la burrasca per il figlio

Lo lascia sulla barca in avaria e raggiunge a nuoto la capitaneria

LAMEZIA TERME. Un'ora e mezzo a nuotare contro un mare forza 5, a spingerlo la consapevolezza che se non avesse raggiunto la riva non sarebbe stata solo la sua fine ma anche quella del figlio, rimasto su una barchetta di pochi metri in avaria tra onde altissime. Roberto Amatruda, 46 anni, geometra, un metro e ottanta, non pratica sport se non quelle battute di pesca in mare che si concedeva col figlio Luigi, 23 anni, studente di giurisprudenza.

Venerdì pomeriggio padre e figlio hanno messo la loro barchetta in acqua, a Gizzeria, e hanno diretto la prua al largo. Ma il mare, già increspato per un vento di terra che è andato sempre più aumentando di intensità, un'ora dopo era grosso. Quando Roberto ha capito che era meglio tornare indietro il fuoribordo ha cominciato a fare i capricci, spegnendosi improvvisamente. I due hanno deciso allora di tentare di tornare a forza di remi. Ma ogni sforzo per cercare di avvicinarsi alla costa è stato frustrato dalle onde. «Così non ce la faremo mai», ha detto Roberto al figlio e s'è buttato in acqua, cominciando a nuotare.

Un calvario protrattosi per un'ora e mezzo, con molte miglia di mare davanti, con le braccia sempre più pesanti e la costa che sembrava non avvicinarsi mai. Tante volte Roberto ha sentito le forze venirgli meno e qualcosa che lo tirava giù, in fondo al mare, ed altrettante volte il pensiero del figlio, su quel guscio schiaffeggiato dalle onde, gli ha dato nuovo vigore. «A dargli la forza di continuare - dice la moglie - è stato sapere che la vita di nostro figlio dipendeva solo da lui».

Ma a poche decine di metri dalla costa di Falerna, Amatruda non ce l'ha fatta più. Buon per lui e buon per il figlio che, sulla spiaggia, c'erano due agenti di polizia che stavano pescando con le canne. Lo hanno visto e non ci hanno pensato più di tanto nel gettarsi in mare, raggiungerlo e portarlo a riva. Dove c'era un infermiere, pure lui pescatore dilettante, che gli ha prestato i primi soccorsi e che, tra le frasi smozzicate che Roberto, stremato e sotto choc, ha pronunziato, è riuscito a capire che cosa era accaduto.

In pochi minuti Finanza e Guardia costiera hanno fatto uscire in mare una vedetta mentre da Lamezia un elicottero s'è levato per cercare di trovare la barca con a bordo Luigi. Solo dopo un'ora il piccolo natante è stato individuato, ma le operazioni di soccorso sono state a dir poco complesse, in un mare ormai in burrasca.

Un mare tanto agitato che nelle fasi di abbordaggio della barca ha sfondato i vetri della motovedetta mentre alcuni dei marinai, nell'opera di soccorso, sono rimasti feriti. Solo dopo un'altra ora Roberto e Luigi si sono potuti riabbracciare, sulla spiaggia, tra le lacrime. [d. m.]



Quattro drammi ieri nei mari italiani

Pagano con la vita la generosità

Puglia: si getta per salvare la moglie Abruzzo: soccorre il figlio e annega

ROMA. E' stata una giornata nera per le spiagge italiane: ieri sono morti in mare altri tre bagnanti, oltre ai nonni annegati a Silvi Marina, in Abruzzo, accanto al nipotino.

La prima disgrazia mortale si è verificata in tarda mattinata di fronte alla spiaggia «Lido Bruno», alla periferia di Taranto. Antonio Torsella, 56 anni, è annegato nel tentativo di salvare la moglie che non riusciva più a tornare a riva, e questo sempre a causa del mare mosso. Alla fine la donna si è salvata mentre l'uomo, soccorso da alcuni bagnanti, è deceduto mentre veniva portato in ospedale.

Nel pomeriggio ha perso la vita a Tortoreto, nei pressi di Teramo, Tiziano Magistrelli, 42 anni, di Abbiategrasso, in provincia di Milano. Si era lanciato in mare per salvare il figlio undicenne, Alessandro, che aveva visto annaspare in acqua. L'uomo è riuscito a spingerlo verso la riva, ma poi ha perso conoscenza ed è finito sott'acqua. Soccorso, è morto durante il trasporto in ospedale.

Il bilancio delle vittime delle disgrazie in mare è poi salito a cinque quando Vito Di Stasi, 30 anni, di Genzano di Lucania, vicino a Potenza, è annegato nel pomeriggio mentre faceva il bagno davanti alla spiaggia di Ginosa Marina, sulla costa tarantina. Di Stasi - secondo le testimonianze di altri bagnanti - si è tuffato in acqua e si è allontanato per un centinaio di metri dalla riva. Mentre faceva il bagno, forse a causa del forte vento e delle onde piuttosto alte, è stato però trascinato verso il largo. Gli amici che erano andati al mare con lui, preoccupati per il suo allontanamento, hanno dato l'allarme. Dopo circa mezz'ora un soccorritore lo ha trovato a trecento metri dalla riva e lo ha trasportato al pronto soccorso della spiaggia, dove è giunto morto. [r. cri.]

LIGURIA

GENOVA

RISTORANTI
◆ ZEFFIRINO - Via XX Settembre 20/7, Genova ◆ HOTEL ASTOR - Via delle Palme 16, Nervi ◆ DA MARIO DAL'63 - Piazza Garibaldi 21, Rapallo ◆ DA MONIQUE - Lungomare Vittorio Veneto 5, Rapallo ◆ EDEN - Via A. Diaz 5, Rapallo ◆ "ELITE" - Via Milite Ignoto 19, Rapallo ◆ HOSTERIA VECCHIA RAPALLO - Via Cairoli 20/24, Rapallo ◆ "LA GOLETTA" LA RICERCA DELLA CUCINA MEDITERRANEA - Via Magenta, Rapallo ◆ "MANUELINA" - Via Roma 278, Recco

DELICATESSEN
◆ FRATELLI "FRATTINI" - Via S. Martino 148R, Genova ◆ ANDREOLI E ZANI - Via Aurelia Orientale 53, Rapallo

GASTRONOMIE
◆ BRIASCO "SPECIALITA' GASTRONOMICHE DAL 1963" - Via Feroggiano 253R, Genova ◆ BRUCIAMONTI DAL 1885 - Via Roma 81R, Genova ◆ ROSTICCERIA ANTONIO GARRONE - P.za dei Micone 12R, Genova Sestri ◆ ROSTICCERIA PREVITALE UMBERTO - Via Mazzini 57, Rapallo

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ AL FRANTOIO "LA BOUTIQUE DELL'OLIO" - Via San Vincenzo 158R, Genova

IMPERIA

RISTORANTI
◆ CAPITAN BLOOD - Lungomare C. Colombo 164, Imperia ◆ LA BEPPA - Via A. Doria 24, Imperia ◆ LA CONCHIGLIA - Lungomare 33, Arma di Taggia ◆ LA SIESTA - Lungomare 149, Arma di Taggia ◆ ROMA - Via della Cornice 10, Arma di Taggia ◆ Ai TORCHI - Via Al Mare 10, Bussana ◆ ARGENTINA DA TINO - Via Gaudio 24, Sanremo ◆ BIRRERIA ITALIA - C.so O.Raimondo 39, Sanremo ◆ "IL BAGATTO" - C.so Matteotti, Sanremo ◆ LA PIAZZETTA DEL BASILICO - Via Pallavicino 13, Sanremo ◆ VELA D'ORO - Via Gaudio 9, Sanremo ◆ SAN GIACOMO - Via Colombo 19, Santo Stefano al mare

DELICATESSEN
◆ PROFUMI E SAPORI - C.so Italia 36, Bordighera ◆ ALIMENTARI "ORENGO" - C.so Nizza 112B, Latte Ventimiglia ◆ ALIMENTARI LUCIA E CARMELO - Via Gaudio 4, Sanremo ◆ ALIMENTARI LUCIANA E ALDO - Via Nuvoloni 22, Sanremo ◆ GAZZANO MARIALUISA - Via Gaudio 64, Sanremo ◆ KING GEORGE AROMI E SAPORI - P.za Eroi Sanremesi 28, Sanremo

GASTRONOMIE
◆ LAURA VITTORIA - Via Roma, Balardo ◆ LIGURE PIEMONTESE DI REVIGLIO VERA - Via Aurelia 125, S. Bartolomeo al mare ◆ SALUMERIA BELLINI - Via Corradi 54, Sanremo ◆ SALUMERIA DA NATALE ED ELENA - C.so Cavallotti 192, Sanremo ◆ SALUMERIA DERBY - P.za Colombo 7, Sanremo ◆ SALUMERIA PONZO - Via Palazzo 11, Sanremo ◆ PONENTE PANE - Via Ruffini 1/D, Ventimiglia ◆ SALUMERIA DI GASTAUDO ANTONIETTA - Via Roma 19, Ventimiglia ◆ SALUMERIA EMILIANA GIAVARINI - Via Aprosio 27E, Ventimiglia

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ STELLA FRANCESCO VINI E LIQUORI - Via della Cornice 26, Arma di Taggia ◆ DRINKSTORE EX EURODRINK - Via Vittorio Emanuele 31, Bordighera ◆ PANETTERIA SPECIALITA' LIGURI "RAPALLINO" - Via V. Emanuele 349, Bordighera ◆ VINI D'ITALIA - Via Nizza 16, Diano Marina ◆ DROGHERIA CRESPI - Via Roma 7, Ospedaletti ◆ DRINKSTORE - P.za Colombo 32, Sanremo ◆ DRINKSTORE EX EURODRINK - Via Palazzo 71, Sanremo ◆ DRINKSTORE EX EURODRINK - Rondò Garibaldi, Sanremo ◆ DRINKSTORE EX EURODRINK - C.so Matuzia 22, Sanremo ◆ ENOTECA IL FORLETTO - Via Corradi 44, Sanremo ◆ PANETTERIA PASTICCERIA CINZIA - C.so Mombello 41, Sanremo ◆ SARZOTTI DOMENICO PRIMIZIE - Via Palazzo 57, Sanremo ◆ SCIOLE' MIRELLA SPECIALITA' ALIMENTARI - Via Roma 125, Sanremo ◆ CONSANI GIOVANNI OLI E VINI - Via Cavour 29/B, Ventimiglia ◆ MAXCARNI - Via Roma 19/A, Ventimiglia ◆ MINIMARKET DI GARGARELLI ROMINA - Via Ruffini 10, Ventimiglia

SAVONA

RISTORANTI
◆ DANTE - Via L. Da Vinci 272, Alassio ◆ ANTICA OSTERIA DEI LEONI - Via M. Lenguaglia 49, Albenga ◆ LA CARAVELLA - Via Grosso 39, Albisola ◆ CASA DEL PRIORE - Via Castello 34, Andora ◆ "DA CASETTA" - Via XX Settembre 12, Borgio Verezzi ◆ CITY HOTEL - Via Brigate Partigiane 5, Cairo Montenotte ◆ L'ACQUADOLCE DI CAROVELLI F. - Via Pescetto 5/A, Celle Ligure ◆ LA GRIGLIA - Via Piani del Ponte 31, Garlenda ◆ "INFERNO" - Via Catalani 2, Laigueglia ◆ ANTICO GENOVESE - Via Arzocco 1, Varazze ◆ CAVETTO - P.za S. Caterina 7, Varazze

DELICATESSEN
◆ GIAME' VITTORIO - Via Garibaldi 52, Alassio ◆ ALIMENTARI BORELLO EZIO - Viale Italia 52, Albenga ◆ IL CENTRO DI BRUNO FLAVIO - Via Doria 13, Andora ◆ LITTLE MARKET - Via Orione 28, Finale Ligure ◆ SIRI UGO ALIMENTARI - Via Stanga 10, Sassello ◆ FONTANA SEBASTIANO - Via Aurelia 245, Varigotti

GASTRONOMIE
◆ ROSTICCERIA DANILO - Via S. Lorenzo 42R, Savona ◆ ROSTICCERIA MAGGIALI - Via Sormano 12, Savona ◆ SALUMERIA FANALI - Via V. Veneto 42, Alassio ◆ SALUMERIA SERGIO E RENATA - P.za Sant'Antonio 1, Albisola Mare ◆ ARCHIMEDE E'.... - P.za Vittoria 51, Cairo Montenotte ◆ SALUMERIA CHIESA - Via Portica 13, Finale Ligure ◆ IL BUONGUSTAIO - Via Siccardi 3, Spotorno

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ TORIELLI - Via Ratti 15R, Savona ◆ VIO VANDRO VINI E LIQUORI - Via Mistrangelo 14R, Savona ◆ ACQUA VINO E. DI ALTAFINI GUIDO - Via Matteotti 119/121, Borgio Verezzi ◆ PANE PASTA E. - Via Boagno 30, Celle Ligure ◆ LIGURIA DOC - Autostrada dei Fiori A/10 A.D.S. Ceriale ◆ MURGIA VINI E LIQUORI - P.za Manin 3, Noli ◆ TORIELLI - Via Matteotti 23, Pietra Ligure ◆ COROSU ANDREA VINI E LIQUORI - Via Maloncello 52, Varazze ◆ ENOTECA NORD OVEST - Via Cairoli 34, Varazze

COSTA AZZURRA

RISTORANTI
◆ CARLTON CASINO CLUB REST. "LA BELLE OTERO" - 58, La Croisette, Cannes ◆ HOTEL MARTINEZ REST. "LA PALME D'OR" - 73, La Croisette, Cannes ◆ HOTEL MARTINEZ REST. "LE RELAIS" - 73, La Croisette, Cannes ◆ HOTEL NOGA HILTON REST. "LA SCALA" - 50, Boulovard de la Croisette, Cannes ◆ SANS SOUCI - 42, Bd D'Italie, Montecarlo

DELICATESSEN
◆ PAVILLON DU PAIN ET PATISSERIE MAISON L'OASIS - Mandelieu La Napoule

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ LE PLAISIR DU PALAIS SPECIALITES DE LA LIGURIE - Galerie du Parc Palace, Montecarlo

PIEMONTE

TORINO

RISTORANTI
◆ BALBO - Via Andrea Doria 11, Torino ◆ GARDEN DI DALLA CA' RENATA - Strada Val Salice 2, Torino ◆ MAMMA LICIA Trattoria - Via Mazzini 50, Torino ◆ LE FRONDE - Via Sant' Agostino 68, Avigliana ◆ S. FRANCESCO - B.ta Mortera 5, Avigliana ◆ BIOVEY DI JOLE E PAOLO - Piazzale Jafferau, Bardonecchia ◆ GARDENIA DI SUSIGAN MARIANGELA - C.so Torino 9, Caluso ◆ CENTRO DI PAMPIGLIONE R. - Via Vittorio Emanuele 12, Cercenasco ◆ "DOLCE STIL NOVO" DI ALFREDO RUSSO - Via Matteotti 8, Ciriè ◆ L'GRAN BOUC DI RENATA E EMILIO FERRARI - Via Nazionale 20, Claviere ◆ LE PARISIEN - Corso Francia 195, Collegno ◆ ANTICA LOCANDA PIEMONTE - Via Baucherio 3, Condove ◆ LA LOCANDA DELL'ALAMBICCO - Frazione Pianbausano, Germagnano ◆ SAN ROCH - Via Parco Abbaziale 1, Giaveno ◆ "DA GIORDAN" - Via Susa 45, Pianezza ◆ LE PALME - Via Griva 75, Rivalta ◆ "LA CREDENZA" - Via Cavour 22, S. Maurizio Canavese ◆ NUOVO MIRACOLO - Via Pinerolo 58, S. Secondo Pinerolo ◆ HOTEL ARCADIA - Via Romano 27, Scarmagno ◆ HOTEL NAPOLEON DI FOGLIA E VANARA - Via Mazzini 44, Susa ◆ MEANA DI LORENZO ANTONIO - Piazza Quattro Novembre 2, Susa ◆ "PA-PI BREAK" DI BERETTA - Via Brandizzo 90, Volpiano

DELICATESSEN
◆ CAPUTO LEONARDO - Piazza della Repubblica mercato n.4 stand n.2, Torino ◆ FASSA Alimentari - Via Mazzini 45, Torino ◆ MAIDA CALOGERO - Piazza Vittorio Veneto 19, Torino ◆ PIAZZA DELLE ERBE - Via Cornaia 40, Torino ◆ RUBEI DI BARONI Alimentari - Via Po 46, Torino ◆ EL BUTEGHIN DAL 1919 - Via Roma 49, Pino Torinese ◆ "LA DISPENSA" - P.za Martiri della Libertà 4, Rivoli ◆ CONTI GIOVANNI Alimentari - Via Torino 549, S. Bernardo di Ivrea

GASTRONOMIE
◆ ASSANDRI MARINA - Via Cibrario 48, Torino ◆ ARCIMBOLDO - C.so Quintino Sella 143, Torino ◆ BOTTEGA DEL FORMAGGIO - Via Lagrange 36, Torino ◆ COMALTO DI BAGGIANI G. - C.so Racconigi 120/B, Torino ◆ DA BONELLI - Via Madama Cristina 11 bis, Torino ◆ DESIDERIO - Via Vanchiglia 30, Torino ◆ FLORIDA SALUMERIA - Via Garibaldi 44, Torino ◆ LE BONTA' DI GRECO ANTONIO - C.so Giambone 12/8, Torino ◆ MONICA E GIUSEPPE CAPUTO - Piazza Repubblica Mercato 4 - stand 69, Torino ◆ RINO - Via Fidia 25, Torino ◆ SBRICCOLI - C.so Fiume 2, Torino ◆ STEFFANONE - Via Maria Vittoria 2, Torino ◆ VIGNA CARLO PASTIFICIO - Via [illegible] Serso 51, Torino ◆ SALUMERIA PEROTTI GIUSEPPE - Via Roma 24, Chialamberto ◆ ANGOLO DEL BUONGUSTAIO - Via Lanzo 33, Ciriè ◆ DAMIANO GIANNI SALUM. - Via Celso Bert 43/B, Dubbione di Pinasca ◆ AL PIATTO PRONTO - Viale Regina Elena 27, Giaveno ◆ LA BOTTEGUCCIA - Via Coazze 10, Giaveno ◆ FRATELLI GIORDANO - Via Cavour 78, Ivrea ◆ LA DUJA D'OR SALUMERIA - Via Gozzano 46, Ivrea ◆ SALUMERIA CASTAGNO GUIDO - Via V. Emanuele 15, Orbassano ◆ CHIABRANDO SERGIO SALUMERIA - Via Buniva 39, Pinerolo ◆ DELL' ARCO - Via Bocca, Rivalta

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ CAFFAREL RE GIANDUIA - C.so Fiume 1, Torino ◆ IL FRUTTETO PRIMIZIE E SPECIALITA' - Via S. Donato 8, Torino ◆ ENOTECA BONO CARLO - C.so Monte Grappa 53, Torino ◆ ENOTECA DELLA CONTRADA - Via Barbaroux 10, Torino ◆ MAISON PAPA' NOE' BOUTIQUE DU CHAMPAGNE - Via Lamarmora 20, Torino ◆ PASTIFICIO F.lli ELIA - Via San Tommaso 12, Torino ◆ TARTUFI E VINI - Via Nizza 262/39, "Shopping Gallery I Portici", Torino ◆ TESTA Latteria Gelateria - C.so Re Umberto 56, Torino ◆ JOLLY MARKET - Piazza Europa 18, Bardonecchia ◆ BISCOTTIFICIO LA BAITA - Strada Leini 16, Caselle ◆ ENOTECA REVIGLIO - C.so Martiri della Libertà 9, Ciriè ◆ BEVALPE DI PAYRA MARCO - Via Cava 22, Luserna S.Giovanni ◆ ENOTECA PAIRE SERGIO - Via Gianavello 27, Luserna S.Giovanni ◆ DROGHERIA CAPELLINO - Piazza Barbieri 37, Pinerolo ◆ ENOTECA CIGLIANO - Via Martiri della Libertà 95, San Mauro T.se ◆ ENOTECA COSTA - Via Roma 19, Susa

ALESSANDRIA

RISTORANTI
◆ IL GRAPPOLO - Via Casale 28, Alessandria ◆ LA FERMATA - Via Vochieri 120, Alessandria ◆ OSTERIA DEL VECCHIO CANALE - Via Cavour 66, Alessandria ◆ ENOTECA OSTERIA LA CURIA - Via Alla Bollente 72, Acqui Terme ◆ PARISIO 1933 - Via C. Battisti 7, Acqui Terme ◆ LA TORRE - Salita S. Anna 101, Casale Monferrato ◆ TRATTORIA LA STAZIONE - Via Sale 5, Lobbi ◆ BAR PRIMAVERA - Via Bandello 14/C, Tortona

DELICATESSEN
◆ ALEX di Suano Claudio - Via del Carmine 17/A, Casale Monferrato ◆ MAXI MARKET - Via del Castagnone 37, Valenza

GASTRONOMIE
◆ SACAD FORMAGGI - Via S. Lorenzo 70, Alessandria ◆ SALUMERIA DELLA CROSA - Via Ferrara 22, Alessandria ◆ IL GIRARROSTO - C.so Bagni 88, Acqui Terme ◆ SALUMERIA CENTRALE "CAPRIS" - C.so Italia 15, Acqui Terme ◆ CONCETTO - Via Genova 264, Spinetta Marengo

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ ENOTECA TORINO DI MINETTO S. - Via Torino 19, Ovada ◆ ENOTECA DROGHERIA SANCRISTOFORO - Via Berthoud 119, Serravalle Scrivia ◆ DROGHERIA DA ANGELO E MADDALENA - Via Emilia 229, Tortona

ASTI

RISTORANTI
◆ "LA GROTTA" - C.so Torino 366, Asti ◆ CONRADO - Via Roma 12, Berzano di S.Pietro ◆ LOCANDA DEL SANT' UFFIZIO - Via Sant'Uffizio 1, Cioccaro di Penango ◆ "IL BAGATTO" - Piazza Cotti 17, Grazzano Badoglio ◆ TRATTORIA TRE COLLI - Piazza del mercato 5, Montechiaro ◆ LE DUE LANTERNE/CUCINA TIPICA PIEMONTESE - P.za Garibaldi 52, Nizza Monferrato ◆ TRATTORIA DA GIGI - Via Cornapò 135, Portacomaro ◆ DA MARIUCCIA - Via Pratomorone 23, Tigliole d'Asti

DELICATESSEN
◆ VITTORIO e GIOVANNA - Via Alessandria 388, Mombercelli

GASTRONOMIE
◆ SALUMERIA ASCHIERO PIERO - Via Cavour 117, Asti ◆ NECCO ANGELO SALUMERIA - Via Pio Corsi 55, Nizza Monferrato

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ CAFFETTERIA DEL BORGO S. PAOLO - Via Cavour 70, Asti ◆ ENOTECA "LA CANTINA" di GIUSEPPE GERBI - Via Palio 13, Asti ◆ PONCHIONE CAFFE' - C.so Alfieri 149, Asti ◆ DROGHERIA BRODA PIERO - P.za Garibaldi 10, Moncalvo

CUNEO

RISTORANTI
◆ PORTA SAN MARTINO - Via Einaudi 5, Alba ◆ BELVEDERE - Via Carde 49, Barge ◆ LEON D'ORO di CAVALLO V. - Via Roma 12, Canale ◆ LOCANDA DELL'ARCO - P.za Dell'Olmo 1, Cissone ◆ TRATTORIA DELLA POSTA da CAMULIN - C.so F.lli Negro 5, Cossano Belbo ◆ OSTERIA IL CILIEGIO di STEFANIA e ANGELO GALLO - C.so Torino 50, Limone P.te ◆ IL POMODORO di CANE LUCIANO - Via IV Novembre 44/A, Magliano Alfieri ◆ TRATTORIA CROCE D'ORO - Via Sant'Anna 83, Mondovì ◆ TRATTORIA DEL CAMPO DI MOIOLA F. - Via del Campo 1, Mondovì Carassone ◆ CONTEA - P.za Cocito 8, Neive ◆ PRINCIPE DI NAPOLI di GROSSO V. - Via Vittorio Bersezio 19, Peveragno ◆ "CENTRO" - Via Umberto I N° 5, Priocca ◆ L'OSTU D'NA VOLTA - P.zza del Popolo 48, Savigliano

DELICATESSEN
◆ LA COMETA - Via Matteotti 1, Fossano ◆ MINI MARKET FANTINO NADIA - Via Roma 25, Roccavione

GASTRONOMIE
◆ ANDREA'S SALUMERIA - Via Roma 37, Cuneo ◆ "CAUD E FREID" DI CHIARAMELLO - Via Nizza 76, Cuneo ◆ MARZIA e IVAN ZUPPANELLI - Via Quintino Sella 45, Cuneo ◆ DA GIANNI - C.so Piave 17A, Alba ◆ DESTEFANIS e MARTINA - Via Vittorio Emanuele 29, Alba ◆ BRIGNONE SALUMERIA - Via Don Bernardi 12, Boves ◆ CHIAPELLA SALUMI - Via Mazzini 1, Carrù ◆ LA CASA DEL PARMIGIANO - Via S. Giorgio 1/3, Fossano ◆ "DA SANDRO" - C.so Francia 159, San Rocco Castagnaretta

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ LIQUOR'S CENTER ENOTECA VALENTINO - C.so Nizza 86, Cuneo ◆ CAROSSO WALTER DROGHERIA - Via Vittorio Emanuele 23, Alba ◆ FRACCHIA e BERCHIALLA ENOTECA - Via Vernazza 8, Alba ◆ DROGHERIA GALFRE' - Via Marconi 46, Borgo S. Dalmazzo ◆ ENOTECA GRIVA - Via Vittorio Emanuele 43, Dogliani

NOVARA

RISTORANTI
◆ "AL SORRISO" - Via Roma 18, Soriso ◆ VECCHIA ARONA - Lungolago Marconi 17, Arona ◆ AL CAMINO - Via Per Comnago 30, Lesa ◆ ALBERGO/RIST. GIARDINETTO - Via Provinciale 1, Lago d'Orta Pettenasco

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ ENOTECA GUIDI PAOLO - C.so della Vittoria 5/B, Novara ◆ LA BOTTEGA DELLA NATURA - C.so Cavallotti 8/B, Novara ◆ ENOTECA VALSESIA - Via Felice Piana 84/86, Borgomanero ◆ CUSIO FORMAGGI ENOTECA - C.so Roma 23, Pettenasco

VERBANIA

RISTORANTI
◆ LA NUOVA VECCHIA INTRA-ALESSANDRO e LUCA - Via Canlova 1, Verbania Intra ◆ GROTTO SANT'ANNA - Loc. Orrido di S. Anna 30, Cannobio ◆ LO SCALO DI GILLES e ROBERTO - P.za Lago 32, Cannobio ◆ HOTEL/RIST. GHIFFA di DARIO CATTANEO - Lungo Lago, Ghiffa

DELICATESSEN
◆ LE PRIMIZIE DEL VICOLO DEL FRESCHETTO - Via Freschetto 12, Verbania Intra ◆ ALIMENTARI RAMONI VALERIA - Via Marconi 48, Cannobio

GASTRONOMIE
◆ LA CASERA di BURATTI EROS - P.za Ranzoni 19, Verbania ◆ POLLINI SALUMERIA - P.za Convenzione 22/24, Domodossola ◆ SALUMERIA BIANCHETTI - Via Mazzini 1, Stresa

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ ENOTECA CONCA D'ORO di NADIA e VITO DEL FIORE - Via Nazionale 89, Cannobio

VERCELLI

RISTORANTI
◆ DEL TENNIS - C.so Rigola 138, Vercelli ◆ IL GIARDINETTO - Via L. Sereno 3, Vercelli ◆ MODO HOTEL - P.za Medaglia D'Oro 21, Vercelli ◆ TRATTORIA SAN GIOVANNI - Via Trino 49, Vercelli ◆ VILLA SCALVINO - Via S.Antonio 64, Postua

GASTRONOMIE
◆ DA PASSERA L'ANGOLO DEI LATTICINI - Via Po 2, Crescentino

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ MACELLERIA PANIALE & CREMONESI - Via Cavalcanti 27, Vercelli ◆ ENOTECA BERE BENE - C.so Nuova Italia 140, Santhià

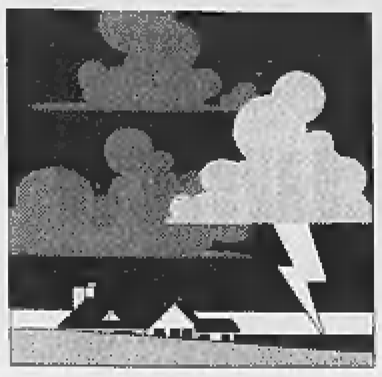
VALLE D'AOSTA

AOSTA

RISTORANTI
◆ "LOU RESSIGNON" di ALLERA ARTURO - Rue des Mines 23, Cogne ◆ ALBERGO RISTORANTE "LA STELLA" - 23 Km. Valle di Gressoney, Gressoney S. Jean ◆ ALBERGO/RIST. "LE MARMOTTE" di CARREL - Fraz. Palluslaux, Pre' Saint Didier

GASTRONOMIE
◆ MARKET VAL DOBBIA di FOLLIS RIAL - Loc. Schnacken, Gressoney S. Jean

NEGOZI SPECIALIZZATI
◆ CAFFE' ITALIA di BODDO MAURO - Via S. Anselmo 38, Aosta



L'ondata del maltempo ha fatto due vittime. Atteso per oggi un nuovo peggioramento

Piogge e frane mettono il Nord in ginocchio

Emergenza in Lombardia e Trentino, l'incubo del lago su Como

MILANO. Tre regioni in ginocchio, travolte da un'ondata di maltempo che sembra non concedere tregua. E che minaccia di estendersi al resto del Nord Italia. E' ormai emergenza in Trentino Alto Adige, in Veneto e in Lombardia. Un quadro drammatico: decine di abitanti e turisti evacuati in Valtellina, rimasta isolata per ore come nel terribile nubifragio di 10 anni fa; ovunque alluvioni, fiumi straripati, laghi sopra il livello di guardia, come a Como e Lecco. Ma è la notte a fare più paura. Ieri sera la Protezione civile, in previsione di una «probabile esondazione del Lago di Como», ha invitato gli abitanti degli alloggi ai primi piani a trasferirsi altrove. Difficile la situazione in Friuli, si annunciano altre piogge in arrivo oggi anche su Piemonte, Liguria, Emilia Romagna ed Alta Toscana. E' un bollettino di guerra quello diramato dalle Prefetture e dalla Protezione civile che invitano gli automobilisti a non mettersi in viaggio se non in caso di difficoltà. Molti corsi d'acqua sono straripati o hanno superato il livello di guardia, numerose le frane. Due le vittime. Un uomo è morto ieri nel Comasco sepolto da uno smottamento di acqua e sassi provocato dallo straripamento del torrente Valletta a Lezzeno, paese sulla sponda orientale del ramo comasco del Lario. Ettore Sessi, 77 anni, di Milano, era Lezzeno per una vacanza con i figli. Stava tentando di spostare l'auto parcheggiata perché temeva venisse danneggiata da qualche sasso, quando è stato improvvisamente travolto dalla frana. Nel Bergamasco Enrico Staffoni è stato ucciso da una scarica elettrica mentre tentava di svuotare la casa dall'acqua.

LOMBARDIA. L'assessore alla Protezione civile, Milena Bertani, ha chiesto lo stato di emergenza per tutto il territorio lombardo. A Como il lago è straripato, allagando piazza Cavour, il Comune ha sistemato passerelle per i pedoni. Il lungolago è chiuso al traffico. Il sindaco di Bellagio, Bruno Bianchi, ha chiesto lo stato di calamità. «E' crollata la strada in località Rovenza - ha spiegato - è stata spazzata dalle acque del fiume Terlo un'area di circa 400 metri su cui si trova anche un ristorante. Gravi i danni riportati da 20 aziende florovivaistiche». Emergenza anche a Bergamo, Brescia, Lecco, Varese: strade interrotte, torrenti straripati, case evacuate, paesi isolati. La situazione più difficile in Valtellina. Per ore è rimasta isolata, raggiungibile solo dalla Svizzera o dal Passo dell'Aprica. Come nell'estate di dieci anni fa, quando, in una delle località turistiche più belle del Nord Italia, flagellata da un'ondata di maltempo analoga all'attuale, persero la vita 28 persone. Travolte dalle frane, sepolte negli alberghi e nelle case, annegate nei torrenti in piena, scomparse nello smottamento di Pizzo Coppetto. Ieri un torrente ha bloccato la statale 38, una frana la provinciale 72. Interrotta per smottamenti anche la linea ferroviaria. La Statale Regina è percorribile a senso alterno, ma solo di giorno, di notte è chiusa. Venti famiglie hanno dovuto lasciare le loro case a Piuro, altre 14 a Mese. Nel bresciano è straripato il fiume Oglio e in Valcamonica sono state sgomberate alcune abitazioni. Il bergamasco vanta un record: non pioveva così da 50 anni. Nel Varesotto e nel Mantovano comincia a preoccupare il livello del Po.

ALTO ADIGE. A causa della pioggia caduta ininterrotta negli ultimi giorni (mai così tanta acqua negli ultimi 80 anni in provincia di Bolzano: nelle ultime due settimane sono caduti 194 litri per metro quadrato) molte strade sono state chiuse al traffico causa frane, smottamenti, e allagamenti. Le conseguenze maggiori le ha risentite nella mattinata il traffico automobilistico lungo l'autostrada del Brennero che è stata chiusa per la tracimazione del fiume Adige nel tratto tra Ora e Salorno in località Laghetti. Anche la statale del Brennero è stata interrotta per frana a Nord di Bolzano. La linea ferroviaria ha subito interruzioni sempre per frane a Prato Isarco e a Mezzaselva dove alcuni macigni sono precipitati sui binari. Nella zona di Bronzolo, nella vallata a Sud di Bolzano, il fiume Adige sta raggiungendo il livello di piena ed ha rotto in alcuni punti il contrargine. In Trentino è stata chiusa l'uscita autostradale di Trento Nord a causa di allagamenti. Interrotta anche la circonvallazione del capoluogo, sempre per allagamenti e smottamenti. Ancora in Alto Adige è chiusa per frane la statale della Val Sarentina. Interrotte pure la statale della Val Badia, del Passo Rombo della Val Gardena e della Valle Aurina, oltre a numerose strade provinciali e comunali. Allarme rosso è scattato ieri notte nella Bassa Atesina dove la sirena è suonata a Salorno. Le campagne sono state allagate sia a causa dello straripamento della Fossa grande di Caldaro che dalle acque dell'Adige lungo i cui argini si sono formati diversi fontanili. Due case coloniche sono state fatte evacuare.

VENETO. Il fiume Adige è tracimato ieri pomeriggio, in due punti, prima a Rivoli e poi a Settimo di Pescantina. Sgomberate decine di case. L'onda di piena dell'Adige, in serata, ha attraversato Verona, dove alcuni punti più fragili degli argini sono stati rinforzati con sacchetti di sabbia. [a. ter.]



La Valtellina isolata rivive l'incubo dell'alluvione di dieci anni fa

Interrotte statale e linea ferroviaria per il Brennero Tracima l'Adige

CENTRO COORDINAMENTO INFORMAZIONI SICUREZZA STRADALE

NUMERO VERDE **1678/67066** PER INFORMAZIONI SULLA VIABILITA' E TRANSITABILITA'.

IN FUNZIONE
DALLE **6,00** ALLE **22,00**

LUNEDI' DALLE **6,00** ALLE **14,00**

In Europa

Spagna e Germania sono le più colpite

ROMA. Il maltempo in queste ore sta colpendo anche parte dell'Europa e dell'Asia. Due violenti nubifragi hanno investito due giorni fa la parte settentrionale della Germania, seminando caos in diversi abitati e provocando la morte di una donna di 87 anni a Schillsdorf. La vittima è stata raggiunta dalle fiamme divampate nella sua fattoria a causa di un fulmine.

Le perturbazioni hanno colpito la regione di Amburgo, lo Schleswig-Holstein e in particolare la città di Neumuenster (a Sud di Kiel), dove le fitte piogge hanno causato inondazioni, mettendo in pericolo la vita degli automobilisti.

In Spagna la situazione non è migliore: fino a 15 centimetri di neve sono caduti sulla Sierra de Gredos, ad Ovest di Madrid, sorprendendo turisti e popolazione locale.

Alcune strade della Castiglia sono percorribili solo con catene, dopo l'intensa nevicata, la prima da cinquant'anni in questa stagione. Forti venti settentrionali hanno provocato una caduta delle temperature in tutta la Spagna centro-settentrionale.

Le piogge monsoniche inondano l'India. Sono centinaia i piccoli villaggi e le cittadine colpiti in questa settimana dalle violente piogge monsoniche che, secondo quanto riportato dall'«Hindustan times», hanno provocato la morte di oltre 100 persone. A causa delle precipitazioni, inoltre, molti laghi sono straripati e le acque rischiano di sommergere alcuni centri urbani.

Alluvioni e valanghe di fango hanno travolto Bombay, dove le autorità hanno costretto la popolazione dei sobborghi ad abbandonare le abitazioni a causa di possibili smottamenti del terreno.

Il tifone «Peter» è passato sulla parte meridionale del Giappone bloccando il traffico aereo, ferroviario e stradale e provocando valanghe e smottamenti. Una donna di 44 anni, che stava cercando di entrare nella sua auto, è morta dopo essere caduta in un fiume. «Peter», il secondo tifone che ha investito il Giappone in questo mese, ha attraversato ieri Nagasaki e si è diretto a nord verso l'isola di Honshu a una velocità con punte massime di 108 km all'ora. Più di 100 voli interni sono stati cancellati, hanno comunicato le compagnie aeree giapponesi, mentre in una dozzina di località sono stati registrati smottamenti o valanghe. [Ansa]

INTERVISTA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO



Il sottosegretario della Protezione Barberi

L'Sos della protezione civile «Non mettetevi in viaggio»

«Sarà pericoloso guidare soprattutto nel pomeriggio»

AUTOMOBILISTI dateci una mano: oggi evitate di mettervi in viaggio. Meglio rinviare di un giorno la partenza». Andrea Todisco, capo del dipartimento della protezione civile, non si stanca di ripetere l'appello. Le immagini dal satellite non promettono niente di buono per oggi sul Nord Italia. Sono annunciate nuove, forti precipitazioni dal Piemonte al Friuli.

Dottor Todisco, che cosa vi preoccupa di più?

«I laghi. Soprattutto quello di Como. Nelle prossime ore i quartieri più vicini alle rive saranno invasi dall'acqua. Abbiamo già avvisato gli abitanti dei primi piani: dovranno quasi certamente abbandonare le loro case, raggiungere quantomeno i piani più alti. Via anche le auto dai lungolaghi, per non rischiare di vedersele spazzate via. E c'è rischio di esondazione anche per l'Iseo e l'Idro».

E i fiumi?

«E' allarme rosso anche per i corsi d'acqua. In particolare l'Adige e l'Oglio. Tutti e due ieri pomeriggio hanno raggiunto il livello di guardia e la loro portata è destinata ad aumentare ancora anche perché devono accogliere le acque scaricate da molti bacini, ormai saturi».

Qual è la zona a maggior rischio?

«Tutto il Nord, ma, in particolare, la Lombardia. E' la zona più colpita da questa emergenza: frane e smottamenti hanno causato una serie impressionante di interruzioni lungo tutta la rete stradale. Ma ci sono problemi nella circolazione anche in Trentino e nell'Alto Adige».

Per questo avete deciso di invitare gli automobilisti a mettersi in viaggio soltanto in caso di necessità?

«Sì. Perché l'idea di milioni di veicoli in circolazione ci preoccupa non poco. Aumenta in modo consistente il rischio di pericoli per tutti. E di sicuro non aiuta le centinaia di mezzi di soccorso che da 48 ore sono impegnati a fronteggiare l'emergenza».

E poi si annunciano nuovi pericoli dall'ondata di maltempo in arrivo dalla Francia.

«Sì. Anche per questo abbiamo lanciato l'appello a non viaggiare. Soprattutto nel pomeriggio di oggi, le precipitazioni si faranno più intense. Sono annunciati per le ore più calde temporali e rovesci che scaricheranno in poco tempo grandi quantità di acqua. Dunque, dovremo fare i conti con improvvise piene dei corsi d'acqua, allagamenti delle strade, smottamenti e frane».

Sarà emergenza anche nell'Alta Toscana?

«La particolare situazione orografica della Lunigiana e dell'Alta Garfagnana ci ha convinti ad allertare le prefetture di Lucca e di Massa per il rischio di una nuova alluvione».

Una domenica ad alto rischio, dunque?

«Sì. E non solo per l'emergenza maltempo. Se al Nord dobbiamo fronteggiare frane e allagamenti, al Sud ci troviamo a combattere contro gli incendi. Un altro fronte che ci impegna in modo particolare, soprattutto in Sicilia e Calabria». [p. p. l.]

Annegano davanti al nipotino

Lo accompagnano a fare il bagno ma vengono sopraffatti dalle onde

TERAMO. Sono entrati in acqua col nipotino di 11 anni. Lui voleva fare il bagno nonostante il mare fosse molto mosso per il forte vento di levante. Dopo tante suppliche i nonni hanno ceduto alle insistenze. Avrebbero pensato loro a guardarlo e a tenerlo a bada mentre lui gioiva a saltare su quei cavalloni spumeggianti. La corrente li ha allontanati dalla riva senza che neanche se ne rendessero conto e un'onda violenta li ha travolti e risucchiati per poi risbatterli in superficie tramortiti. Il ragazzino è riuscito a venire a galla prima dei nonni. Si è guardato attorno ma non c'era più nessuno e ha cominciato a gridare. Nessuno ha potuto sentire la sua disperazione perché il mare, con il suo fragore, ingoiava anche quelle urla.

Su quel tratto di spiaggia brulicante di bagnanti e ombrelloni nessuno si era accorto di nulla. Una tragedia si era consumata a pochi metri da loro. Neanche lo zio del ragazzo, che aveva lasciato andare i genitori in acqua col nipote, si era potuto accorgere di qualcosa. Era steso a prendere il sole col volto riverso verso la strada. Ugo Milanesi, 71 anni, e la moglie Luciana Tescari, 67 anni, romani, sono annegati ieri mattina nel tratto di mare antistante la spiaggia libera di Silvi Marina. Quando ha sentito il pianto disperato del nipotino che era appena uscito dall'acqua lo zio ha avuto un brivido nella schiena. «Sono affogati i nonni, sono affogati i nonni», gridava il ragazzino. «Vi prego fate qualcosa». A entrare in acqua per primi sono stati alcuni turisti e il figlio dei coniugi subito raggiunti dai bagnini degli stabilimenti limitrofi. Lo specchio d'acqua della spiaggia libera è stato scandagliato affannosamente da decine e decine di persone nonostante le onde alte.

Ma la corrente aveva ormai trascinato via Ugo e la moglie. Erano stretti l'uno all'altra quando i bagnini sono riusciti a recuperare i corpi, 300 metri più a Nord. Lei, priva di sensi, dava ancora segni di vita. Ma la respirazione artificiale e la corsa dell'ambulanza verso l'ospedale sono stati inutili. [r. e.]

Sfida la burrasca per il figlio

Lo lascia sulla barca in avaria e raggiunge a nuoto la capitaneria

LAMEZIA TERME. Un'ora e mezzo a nuotare contro un mare forza 5, a spingerlo la consapevolezza che se non avesse raggiunto la riva non sarebbe stata solo la sua fine ma anche quella del figlio, rimasto su una barchetta di pochi metri in avaria tra onde altissime. Roberto Amatruda, 46 anni, geometra, un metro e ottanta, non pratica sport se non quelle battute di pesca in mare che si concedeva col figlio Luigi, 23 anni, studente di giurisprudenza.

Venerdì pomeriggio padre e figlio hanno messo la loro barchetta in acqua, a Gizzeria, e hanno diretto la prua al largo. Ma il mare, già increspato per un vento di terra che è andato sempre più aumentando di intensità, un'ora dopo era grosso. Quando Roberto ha capito che era meglio tornare indietro il fuoribordo ha cominciato a fare i capricci, spegnendosi improvvisamente. I due hanno deciso allora di tentare di tornare a forza di remi. Ma ogni sforzo per cercare di avvicinarsi alla costa è stato frustrato dalle onde. «Così non ce la faremo mai», ha detto Roberto al figlio e s'è buttato in acqua, cominciando a nuotare.

Un calvario protrattosi per un'ora e mezzo, con molte miglia di mare davanti, con le braccia sempre più pesanti e la costa che sembrava non avvicinarsi mai. Tante volte Roberto ha sentito le forze venirgli meno e qualcosa che lo tirava giù, in fondo al mare, ed altrettante volte il pensiero del figlio, su quel guscio schiaffeggiato dalle onde, gli ha dato nuovo vigore. «A dargli la forza di continuare - dice la moglie - è stato sapere che la vita di nostro figlio dipendeva solo da lui».

Ma a poche decine di metri dalla costa di Falerna, Amatruda non ce l'ha fatta più. Buon per lui e buon per il figlio che, sulla spiaggia, c'erano due agenti di polizia che stavano pescando con le canne. Lo hanno visto e non ci hanno pensato più di tanto nel gettarsi in mare, raggiungerlo e portarlo a riva. Dove c'era un infermiere, pure lui pescatore dilettante, che gli ha prestato i primi soccorsi e che, tra le frasi smozzicate che Roberto, stremato e sotto choc, ha pronunziato, è riuscito a capire che cosa era accaduto.

In pochi minuti Finanza e Guardia costiera hanno fatto uscire in mare una vedetta mentre da Lamezia un elicottero s'è levato per cercare di trovare la barca con a bordo Luigi. Solo dopo un'ora il piccolo natante è stato individuato, ma le operazioni di soccorso sono state a dir poco complesse, in un mare ormai in burrasca.

Un mare tanto agitato che nelle fasi di abbordaggio della barca ha sfondato i vetri della motovedetta mentre alcuni dei marinai, nell'opera di soccorso, sono rimasti feriti. Solo dopo un'altra ora Roberto e Luigi si sono potuti riabbracciare, sulla spiaggia, tra le lacrime. [d. m.]



Quattro drammi ieri nei mari italiani

Pagano con la vita la generosità

Puglia: si getta per salvare la moglie Abruzzo: soccorre il figlio e annega

ROMA. E' stata una giornata nera per le spiagge italiane: ieri sono morti in mare altri tre bagnanti, oltre ai nonni annegati a Silvi Marina, in Abruzzo, accanto al nipotino.

La prima disgrazia mortale si è verificata in tarda mattinata di fronte alla spiaggia «Lido Bruno», alla periferia di Taranto. Antonio Torsella, 56 anni, è annegato nel tentativo di salvare la moglie che non riusciva più a tornare a riva, e questo sempre a causa del mare mosso. Alla fine la donna si è salvata mentre l'uomo, soccorso da alcuni bagnanti, è deceduto mentre veniva portato in ospedale.

Nel pomeriggio ha perso la vita a Tortoreto, nei pressi di Teramo, Tiziano Magistrelli, 42 anni, di Abbiategrasso, in provincia di Milano. Si era lanciato in mare per salvare il figlio undicenne, Alessandro, che aveva visto annaspare in acqua. L'uomo è riuscito a spingerlo verso la riva, ma poi ha perso conoscenza ed è finito sott'acqua. Soccorso, è morto durante il trasporto in ospedale.

Il bilancio delle vittime delle disgrazie in mare è poi salito a cinque quando Vito Di Stasi, 30 anni, di Genzano di Lucania, vicino a Potenza, è annegato nel pomeriggio mentre faceva il bagno davanti alla spiaggia di Ginosa Marina, sulla costa tarantina. Di Stasi - secondo le testimonianze di altri bagnanti - si è tuffato in acqua e si è allontanato per un centinaio di metri dalla riva. Mentre faceva il bagno, forse a causa del forte vento e delle onde piuttosto alte, è stato però trascinato verso il largo. Gli amici che erano andati al mare con lui, preoccupati per il suo allontanamento, hanno dato l'allarme. Dopo circa mezz'ora un soccorritore lo ha trovato a trecento metri dalla riva e lo ha trasportato al pronto soccorso della spiaggia, dove è giunto morto. [r. cri.]

La Csu (i bavaresi alleati di Kohl) minaccia di ritirare l'appoggio se Maastricht non sarà rispettata

Europa, Bonn si spacca sulla moneta unica

«Tre per cento senza virgole, o sarà crisi»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La moneta unica spacca la coalizione di governo, e per la prima volta la Csu - il partito bavarese alleato di Kohl - minaccia di ritirare l'appoggio al Cancelliere se i criteri di Maastricht non saranno rispettati nel modo più rigoroso. All'indomani della chiusura del Bundestag per le ferie estive, la «guerra dell'Euro» conosce un'escalation che - come riconosce il capogruppo Cdu Wolfgang Schaeuble - minaccia di incrinare la fiducia dei cittadini nell'Europa. E' il partito cristiano bavarese ad arroventare una situazione che potrebbe avere ripercussioni sulla stabilità della coalizione.

Dopo aver minacciato di non approvare il trattato di Maastricht al Bundesrat - un voto imposto dalla Corte Costituzionale - se si sforerà sia pur di poco il criterio del deficit («Dopo il 3 non devono esserci virgole e decimali»), il presidente regionale Stoiber ha attaccato pesantemente Kohl, in una intervista che il settimanale Focus pubblicherà domani: con la sua politica europea, sostiene Stoiber, il Cancelliere mette in pericolo il successo dell'attuale governo alle elezioni dell'anno prossimo.

«Chi non prende sul serio la stabilità dell'Euro distrugge la fiducia nella politica e crea un'altra maggioranza nel Paese», afferma il presidente bavarese. Dietro i moniti di Stoiber ci sono, certamente, anche preoccupazioni casalinghe: il presidente bavarese è fiero avversario politico, nella Csu, del ministro degli Interni Waigel, che ieri ha ribadito il rispetto di calendario e criteri di Maastricht. Ma alla linea dura sull'Euro è legato il successo del partito alle elezioni regionali, che si svolgeranno poche settimane prima di quelle per il rinnovo del Bundestag: Stoiber ha legato il proprio destino politico all'«Euro stabile», consapevole delle diffuse preoccupazioni dei suoi elettori. «Europa, ma a condizione di non rischiare un'impennata di inflazione», è il suo slogan: molti, fra gli alleati di governo, lo considerano «populismo puro», ma attorno ad esso la Csu si sta mobilitando. «Se l'Euro dovesse rivelarsi una moneta debole, il partito non esiterebbe a trarne le conseguenze», sostiene sulla Bild am Sonntag di oggi un influente membro della direzione del partito, Markus Soeder, secondo il quale la Csu potrebbe decidere di «uscire dalla coalizione e di rompere l'unità con la Cdu» del Cancelliere Kohl.

Minacce strumentali, si ritiene a Bonn. Ma tese ad aumentare la pressione dal basso nei confronti di Helmut Kohl, impegnato a rispettare una scommessa ogni giorno più difficile: avviare puntualmente l'Unione monetaria convincendo il Paese che la stabilità non si misura con qualche decimale dietro una virgola. [e. n.]

BANCA EUROPEA

Un «rigorista» al comando

ROMA. Tutti a Francoforte, domani, i ministri economici e finanziari dei Paesi dell'Unione europea per salutare il cambio della guardia al vertice dell'istituto monetario europeo tra Alexandre Lamfalussy e il nuovo presidente Wim Duisenberg. Per l'Italia sarà a Francoforte il ministro del Tesoro Ciampi. Duisenberg è attualmente presidente uscente della Banca centrale olandese: nei giorni caldi della polemica sul rispetto al millesimo dei criteri per l'ingresso nell'Uem è stato uno dei paladini della restrittività dei criteri sostenuta a spada tratta da Tietmeyer. In una recente intervista a un quotidiano olandese, Duisenberg ha però ammorbidito i suoi toni in vista, probabilmente, di una sua possibile candidatura al vertice della Banca centrale europea. Per accedere alla ambita poltrona, infatti, dovrà dismettere i panni oltranzisti del monetarista alla Tietmeyer e cercare il consenso di tutti i Paesi candidati all'ingresso nell'Unione monetaria. [Adnkronos]



A sinistra: il ministro tedesco Guenter Rexrodt, responsabile dell'economia nel governo Kohl

INTERVISTA

I SACRIFICI DEI TEDESCHI

«Vedrete che ci metteremo in regola»

Il ministro Rexrodt: e senza aumentare le tasse

BONN

MINISTRO Guenter Rexrodt, lei è responsabile dell'economia nel governo Kohl. Neanche la Germania sembra in grado di rispettare i criteri di Maastricht.

«Ci metteremo in regola continuando a risparmiare, non aumentando le tasse».

Vuol dire che la disputa fra il suo partito e quello di Kohl si è risolta?

«La Cdu ha capito che un aumento delle tasse non sarebbe stato possibile, con noi liberali».

Basterà? Il governo prevede una crescita del 2,5%, quest'anno, e su questo dato basa le previsioni in funzione dell'Europa. Ma nel primo trimestre la crescita è stata dell'1,4%.

«Non si può guardare soltanto al primo trimestre. Guardiamo lo sviluppo complessivo: negli ultimi 3 anni la Germania ha avuto una continua crescita. La nostra situazione economica è buona, anche se lo sviluppo potrebbe essere più veloce».

Secondo l'associazione industriali, però, la congiuntura in Germania va a rilento. Cosa intende fare il governo per spezzare il circolo vizioso più disoccupati meno entrate fiscali maggiore deficit, che condiziona l'ingresso in Europa?

«Intanto la crescita accelera da almeno 4 mesi: e questo aiuterà il mercato del lavoro. Ma per abbattere la disoccupazione c'è una sola strada, portare a termine le grandi riforme. In questo modo si darebbe un segnale importante al mondo produttivo, che vuole essere rassicurato sulla capacità di azione del mondo politico. E aumenterebbero sensibilmente gli investimenti».

E tuttavia il fronte europeo resta movimentato, nel governo: il presidente bavarese Stoiber, Csu, non vuol sentir parlare di alleggerimento del criterio del deficit: minacciando di bloccare il trattato di Maastricht al Bundesrat. La stabilità dell'Euro dipende da un decimale?

«Non voglio farmi coinvolgere in una discussione su virgole e decimali. Dico solo che abbiamo uno spazio di manovra ridotto, in base al trattato, e non lo supereremo: gli aspetti più importanti sono la convergenza e la persistenza della stabilità, e in proposito nel trattato ci sono cifre. Rispetteremo il trattato».

Anche il calendario, senza rinvii?

«Sì».

Anche se in gruppo ristretto?

«Ogni Paese ha le stesse possibilità, e nel marzo dell'anno prossimo si vedrà chi è in regola».

Ma in Germania molti non hanno fiducia nell'Italia. Una paura fondata?

«L'Italia ha le stesse possibilità degli altri, e sarei lieto se entrasse puntualmente. Negli ultimi tempi si è affermato un sorprendente riorientamento in direzione della stabilità e del rinnovamento economico. Uno sviluppo che contraddice il giudizio negativo che da decenni in Germania si ha sull'Italia».

Tornando alla Germania, un segnale negativo viene dagli investimenti esteri, in calo vertiginoso.

«Le grandi imprese internazionali guardano alle regioni del boom. Ma anche sul mercato europeo degli investimenti, certo, le prestazioni tedesche non sono buone. Possiamo rimuoverne le cause solo con le riforme: da noi ci sono eccessivo carico fiscale e eccessiva rigidità del mercato del lavoro».

Un altro segnale sono gli investimenti tedeschi all'estero, in forte aumento.

«E' bene che le nostre imprese sfruttino il boom degli altri Paesi: nella maggior parte dei casi si tratta di investimenti che rafforzano le imprese sul mercato interno; solo in pochissimi casi si tratta di trasferimenti legati ai costi di produzione».

La credibilità tedesca è stata incrinata dallo scontro fra governo e Bundesbank.

«Non si è mai pensato di vendere o dilapidare le riserve federali, ma solo di rivalutarle: un'operazione legittima. Il problema è nato sui tempi: se iscrivere i proventi dell'operazione nel bilancio di quest'anno o no. Quando il primo della classe, che ha tendenza a dar lezione agli altri, fa un errore, negli altri c'è una certa soddisfazione».

Davvero la Germania è ancora prima della classe?

«Non rivendico un ruolo particolare alla Germania: siamo un Paese europeo, con punti deboli e punti di forza. Ma vorrei ricordare che ci siamo assunti una speciale responsabilità: nella riunificazione abbiamo impegnato enormi risorse, ma nonostante questo abbiamo salvaguardato la stabilità, e ci siamo impegnati a far sì che la moneta unica fosse una moneta stabile. Per questo, forse, la nostra sfida è un po' più grande di quella degli altri».

Emanuele Novazio

Anche semilibero si occuperà dei detenuti

E Cusani in prigione «è come S. Francesco»

MILANO. C'è una data ricorrente, nella storia di Sergio Cusani, il finanziere che fu braccio destro di Raul Gardini e che adesso, dallo scorso 11 novembre, si trova a San Vittore. Quella data è il 23 luglio. E il 23 luglio del '94, Sergio Cusani veniva arrestato per la prima volta, per l'affaire Enimont, su ordine di Antonio Di Pietro. Nelle stesse ore, a Palazzo Belgioioso, si uccideva Raul Gardini, stesso ordine di custodia, stesso magistrato. Tra 25 giorni - appunto il 23 luglio - il Tribunale di sorveglianza di Milano deciderà se concedere la semilibertà a Cusani, cioè se consentire all'ex finanziere di lavorare all'esterno del carcere di giorno e rientrare in cella la notte. O il contrario, come preferirebbe lui. Che da quella prima volta nel '94, manette strette da Di Pietro, ha deciso di occuparsi a tempo pieno di carcere. E di detenuti, gli ultimi nella classifica sociale. Insieme ad altri reclusi della sezione penale di San Vittore, dove sono detenuti quelli che hanno già ricevuto una condanna definitiva, Sergio Cusani ha elaborato una Carta europea delle comunità carcerarie. Una sorta di carta dei diritti dei detenuti, che Cusani ha fatto planare sul tavolo del ministro della Giustizia Flick, del presidente della commissione Giustizia della Camera Pisapia e del segretario della Cgil Cofferati. Tutti e tre presenti nel carcere per un convegno. A cui Cusani non si è presentato. Forse per non offuscare con la sua immagine di detenuto famoso i lavori di un seminario dedicato soprattutto ai detenuti sconosciuti, a quelli che vanno e vengono dalle carceri. E agli extracomunitari, oggi la maggioranza tra i 1500 di San Vittore.

Cusani, condannato a 4 anni per la vicenda Eni-Sai, in attesa di sentenza definitiva dopo la condanna a 6 anni per l'affare Enimont, vorrebbe continuare ad occuparsi di carcere. Anche da semilibero. E nella sua domanda al Tribunale di sorveglianza ha chiesto di poter rientrare in famiglia alla sera e di rimanere in carcere a lavorare di giorno.

Una richiesta inusuale. «Ma lui oramai si muove come San Francesco...», dice di Cusani un detenuto, presente al convegno. Ed è un modo affettuoso di prendere in giro l'ex leader del Movimento studentesco, passato alla Borsa e ai miliardi, agli affari di Gardini e alla maxitangente Enimont. E adesso nuovamente all'impegno sociale, anche se da una condizione personale particolare. Di gruppi di lavoro come quello messo in piedi da Cusani, ce ne sono tanti a San Vittore. C'è la cooperativa Alice per le detenute, il progetto Ekotonos per favorire il reinserimento nella società. Mille idee, che troppo spesso si scontrano con la burocrazia giudiziaria e ministeriale. «Sarebbe un incubo se cambiassimo solo l'art. 513 del codice, quello sulle deposizioni davanti al pm e in aula», è l'impegno di Flick. Che da un anno sta lavorando per la riforma della Giustizia. I temi sono quelli di sempre. «Le pene accessorie, alternative al carcere, devono diventare le principali», promette il ministro. Che sogna una depenalizzazione di molti reati «perché i giudici anziché di bagatelle, di reati di poco conto, possano occuparsi dei Tribunali di sorveglianza». Poi Flick ricorda Michele Coiro, l'ex capo degli Istituti di prevenzione e pena, morto pochi giorni fa. E offre il destro al direttore di San Vittore, Pagano: «Con la sua azione Coiro ha dato scandalo perché ha tolto potere all'amministrazione. A lei che lo ha nominato contro il parere di tutti, ministro, il compito di continuarne l'opera». Per Pisapia «va combattuta l'indifferenza». Cofferati ha ricordato che «il lavoro è lo strumento fondamentale per il recupero dei detenuti. La sua mancanza facilita la criminalità».



Sergio Cusani

Fabio Poletti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 GIUGNO 1997

Bruci Carlo; **Bruno** Claudia; **Cardillo** Luca; **Casero** Lorenzo; **Delsale** Christian; **Fava** Benedetta; **Florini** Alice; **Halilovic** Toni; **Ilijev** Majkol; **Iollo** Vincenzo; **Kerim** Enrico; **Leocane** Chiara; **Lionello** Riccardo; **Michelangeli** Cecilia; **Mongelli** Mario; **Mongelli** Riccardo; **Muratore** Alberto; **Panepinto** Antonella; **Panetta** Giorgia; **Patruno** Sonia; **Santoro** Antonella Luigina; **Serra** Francesca; **Sperlecchi** Chiara; **Terraforte** Maria Letizia; **Traversa** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 27 GIUGNO 1997

Negli Ospedali: **Celesia** Gaetano, anni 88, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Sacco** Angela ved. **Frola**, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Albarelli** Gualtiero, a. 39, San Giovanni, nato a Torino; **Minore** Giuseppe, a. 82, Luigi Einaudi, nato a S. Onofrio (Cz); **Ersi** Giovanni, a. 64, S. Giovanni, nato a Bistagno (Al); **Piazza** Francesco, a. 75, Maria Vittoria, nato a Acireale (Ct); **Quaglia** Catterina ved. **Beccari**, a. 90, Martini, nata a Carmagnola (To); **Pracella** Giuseppe Ciro, a. 76, Molinette, nato a Serracapriola (Fg); **Presta** Cataldo, a. 74, Martini, nato a Taranto; **Casale** Paolo, a. 68, Molinette, nato a Torino; **Ragazzi** Aldo Eugenio, a. 57, Mauriziano, nato a Torino; **Fava** Elso Margherita, a. 57, Cottolengo, nata a Silea (Tv); **Rigucci** Mario, a. 58, Giovanni Bosco, nato a S. Giustino (Pg); **Sorrenti** Leonardo, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Pizzo (Cz); **Dattoli** Rosario, a. 91, Molinette, nato a Villapiana (Cs); **Prota** Lucia ved. **Di Muro**, a. 70, Giovanni Bosco, nata a Melfi (Pz); **Pasqual** Catterina ved. **Rainato**, a. 72, Giovanni Bosco, nata a S. Donà di Piave (Ve); **Cignetti** Federico Giovanni, giorni 25, Sant'Anna, nato a Torino; **Tibaldo Bardò** Giacomo, a. 66, Molinette, nato ad Andorno Micca (Vc); **Brescia** Antonio Natale, a. 70, Molinette, nato a Melfi (Pz).

Presso residenza: **Tunzi** Giovanna in **Venere**, anni 72, corso Unione Sovietica 401, nata a Carbonara (Ba); **Zanellato** Benito, a. 67, via Gioachino Quarello 4, nato a Torino; **Veglienti** Edera Nella ved. **Gol**, a. [illegible], via A. Colautti 17, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Tomatis** Rosa in **Montaleni**, anni 93, via Giacomo Medici 54, nata a Clavesana (Cn).

Medicina Legale: **Palminteri** Concetta ved. **Guali**, anni 76, nata a Mazzarino (Cl); **Ferrero** Bino, a. 65, nato a Torino.

Nati 25 — Morti 26

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Cordero

anni 88

Ne danno il triste annuncio: il nipote **Sergio** il pronipote **Pierluigi** con **Vilma** e la piccola **Simona** parenti tutti. La cara salma partirà da S. Maurizio C.se Casa di cura «La Bertalazone» lunedì 30 corr. ore 14,30 per Volpiano ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 28 giugno 1997.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Pepino

Lo annunciano addolorati la mamma con [illegible], sorella e tutti i suoi cari. Un particolare ringraziamento al dott. Brahi, colleghi e personale reparto Day Hospital S. Giovanni Antica Sede. Funerali lunedì 30 giugno ore 11,45 parrocchia della Pace.

— **Torino**, 27 giugno 1997.

Ellenio con **Liliana** e tutta la famiglia partecipa al dolore della famiglia Pepino per la perdita del fraterno amico **FRANCESCO**.

La **Defir tutta** partecipa al lutto del signor Mario Pepino per la perdita del fratello **FRANCESCO** consigliere della società.

La famiglia **Grignolo** ricorda con affetto l'amico **FRANCESCO**.

Serenamente è mancato

Giovanni Mazzola

notaio a riposo

Con dolore l'annunciano i figli **Anna** e **Mario** con **Pinella** i nipoti **Francesca** con **Andrea**, **Ugo**, **Giovanni**; **Marika** e **Domenico**. Un sentito ringraziamento al dottor Giovanni Bertini ed alle rev. suore Figlie della Sapienza. Funerali in Valperga (Castello) lunedì 30 ore 10.

— **Valperga**, 28 giugno 1997.

Laura e **Beppe** sono vicini ad Anna e Mario.

— **Torino**, 28 giugno 1997.

Partecipano affettuosamente:
Mario Anna Macchioriatti Dalmas
Mario Giovanna Maritano
Ruggero Laura Cavigioli
Ettore Gioli Durbiano
Gianni Agata Rapetti
Riccarda Rigamonti
Francesco Magda Peyron.

Collaboratori e **impiegate** dello **Studio Notaio Mario Mazzola** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

notaio Giovanni Mazzola

— **Torino**, 28 giugno 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

prof. Maria Polledro

Con infinita tristezza lo annunciano la sorella **Adriana**, lo zio **Giorgio** con la moglie, gli affezionati cugini **Barberis**, **Gianetti**, **Visaelli** e parenti tutti. Si ringraziano gli amici: Silvia e Piero, Franca e Achille, Giovanna, Carla, Lina e Mariuccia, Teti, Riky, Anna, Laura, Annamaria, Stefania, Rita, Sarina, Emma, Teresa, Luciana, Enzo, Elena e Luciano. Rosario: parrocchia via Casalborgone 16 ore 20,30. Funerale: Piovà Massaia lunedì ore 14,30.

— **Torino**, 28 giugno 1997.

Partecipano all'immenso dolore di Adriana gli amici: **Silvia e Piero**, **Elena e Luciano** e **Stefano**, **Franca e Achille**, **Laura** e **Claudia**, **Riky**, **Anna** e **Piero**.

Giovanna Lina Mariuccia Sarina Teti piangono desolate la carissima **AMICA**.

E' mancato

Tullio Granero

di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lidia**, i figli: **Carlo** con **Pierangela**, **Stefano** e **Andrea**, **Vanda**, **Thea** e **Giuliano**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano lunedì alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via San Gillio n. 7.

— **Alpignano**, 29 giugno 1997.

Pina con le figlie **Ornella**, **Simonetta** e mariti sono vicini a **Lidia** in questo triste momento.

Rino De Paoli

è mancato all'affetto della moglie **Elsa**, del figlio **Giuliano**, della nuora **Vivi**, degli amatissimi nipotini **Victorgiuliano** ed **Arianna** e dei parenti tutti. Un grazie per l'amorevole assistenza alle signorine Marisa, Mariagrazia, Rosalba. Funerali il 30 giugno 1997 ore 14, parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— **Torino**, 29 giugno 1997.

La famiglia **Bartolomeo** **Vinardi** partecipano al dolore.

Ciao **ZIO** prelerito. **Silvana**, **Silvano**, **Cristina**.

Laura, **Mario**, **Elena** e **Diego** partecipano al dolore della famiglia De Paoli.

E' mancato

Giuseppe Oggero

anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli **Giovanni**, **Maria Teresa** e parenti tutti. Funerali lunedì 30 corr. ore 10 parrocchia S. Remigio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 giugno 1997.

E' mancata

Paolina Cillario ved. Seghesio

anni 90

Lo annunciano con grande dolore i figli **Michele** con **Miranda**, **Maria**, **Franca**, **Eugenia** con **Bartolo**, il fratello **Giuseppe**, i nipoti **Ugo** con **Katia**, **Silvia** con **Giuseppe** e **Francesca**, **Giuseppe**, **Paolisa** e parenti tutti. Funerali martedì 1 luglio ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno. Lunedì 30 ore 19 rosario in parrocchia. La salma proseguirà per Castelvero di Piovà Massaia.

— **Torino**, 28 giugno 1997.

Cristianamente è mancato il

dott. Oscar Garello

anni 60

Lo annunciano la moglie **Maria Lodovica Gunetti**, la figlia **Elisabetta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 giugno ore 15 parrocchia di Vinovo. Particolare ringraziamento per le cure premurose ai colleghi Costa, Bagnasco, Bram, Fiordelli, Iorio.

— **Vinovo**, 27 giugno 1997.

La madrina **Evelina** ricorda con affetto il caro **OSCAR**.

Mario e **Mary Costa** partecipano al dolore per la perdita del caro **OSCAR**.

La famiglia **Fiordelli** è affettuosamente vicina alla famiglia Garello nel dolore per la perdita dell'amico **OSCAR**.

Zia **Lodo**, **Chiara**, **Carlos** ricordano con affetto **OSCAR**.

Le famiglie **Villata** e **Gioda** partecipano vivamente al dolore dei famigliari per la scomparsa del

dott. Oscar Garello

— **Vinovo**, 29 giugno 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Libertucci

anni 68

Lo annunciano la moglie **Bruna**, **Vittorio**, **Daniela** con **Antonio**, i nipotini **Lorenzo** e **Irene** che lui tanto amava. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno. La presente è ringraziamento.

— **Torino**, 27 giugno 1997.

Sandro e **Carlo Fogliato** con le rispettive famiglie si uniscono al dolore della famiglia Libertucci per la perdita dell'indimenticabile **MICHELE**.

Arturo e **Maria Viberti**, **Carlo** e **Liliana**, **Paolo** e **Vannina** con la piccola **Rebecca** sono vicini a Daniela e alla famiglia Libertucci.

Giorgio Viberti si stringe a Daniela in questo doloroso momento.

Un grande amico, che purtroppo non c'è più. **Nanni, Mimmo, Ludwig Fogola**.

Silenziosamente ci ha lasciato

Angela Tarditi Girodo

Lo annunciano **Gabriella** con **Roberto**, **Mario** con **Fulgenzia** e **Massimo**.

— **Torino**, 29 giugno 1997.

E' mancata

Francesca Gianelli

anni 88

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio i **familiari tutti**.

— **Torino**, 29 giugno 1997.

E' serenamente mancato

Emanuele Consoli

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, la sorella, i parenti e amici tutti. Funerali martedì 1 luglio 1997 ore 11,45 parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Poirino.

— **Torino**, 28 giugno 1997.

Gli amici **Rina** e **Umberto** si associano al grande dolore di Mimma.

La famiglia **Borghi** partecipa.

Condomini Amministratore Inquilini e **Personale** di **corso Rosselli 85/97** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Con dolore annunciano la perdita del loro caro congiunto

Remo Bonaudo

la moglie **Liliana**, le figlie **Marina** ed **Elena** e famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 30 ore 15, via Basso 1.

— **Chivasso**, 28 giugno 1997.

Vi siamo vicini: **Wanda**, **Fabrizia**, **Dario** e **Federico**.

Dally, **Emanuela**, **Andrea** in questo momento di dolore vi sono affettuosamente vicini.

Arduino e **Rosy**, **Renato** con **Angela** sono vicini a Liliana, Marina, Elena.

La **Conciaria Bonaudo S.p.A.** e le **Maestranze** partecipano commosse al dolore della famiglia.

Manlio, **Laura** e **Mirta** con **Stefania** e **Camillo** partecipano al grande dolore.

Paolo e **Italia**, **Antonietta**, **Giuseppina Bonaudo** e famiglie partecipano affettuosamente.

L'amico di sempre: **Corradino Cigliuti**.

Ricordano con affetto e rimpianto l'amico **REMO**: **Giannina**, **Ferruccio**, **Rossella** e famiglia.

Vi siamo vicini: **Lorena**, **Renato**, **Grazia**, **Enrico**.

Partecipano:
Maria Dando e famiglia
Pina, **Angelo Gamba**
Wilma Martini e famiglia.

I cugini **Quinzio** e **Bazzarone** piangono con Liliana, Marina ed Elena la dipartita del caro **REMO**.

— **Favria**, 28 giugno 1997.

Antonino Choa e famiglia partecipano commossi al dolore.

E' mancato

Franco Massaro

taxista

L'annunciano: moglie, figlia e parenti tutti. Funerale lunedì 30 corr. ore 13,30 da ospedale Gradenigo Torino e ore 15,30 parrocchia di Costigliole (AT).

— **Torino**, 27 giugno 1997.

Dopo una lunga malattia è mancato

Giuseppe Martines (Pippo)

Lascia un vuoto incolmabile a tutta la famiglia.

— **Torino**, 29 giugno 1997.

Improvvisamente è mancato

Roberto Gherra

Lo annunciano: la moglie **Claudia**, i figli **Renato** e **Paolo**. Funerali lunedì ore 10 parrocchia San Martino.

— **Alpignano**, 29 giugno 1997.

Renato ti siamo vicini con affetto **Mario**, **Maria**, **Vanna**, **Anna Maria**, **Marco**, **Elsa**, **Lina**, **Cesare**.

RINGRAZIAMENTI

I familiari tutti sentitamente ringraziano le Autorità Pubbliche, le Associazioni Partigiane e Militari, tutti coloro che si sono stretti nel ricordo di

Carlo Galante Garrone

— **Torino**, 29 giugno 1997.

I familiari di

Carlo Nigra

commossi, ringraziano quanti hanno condiviso il loro immenso dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata sabato 19 luglio ore 18, Parrocchia Spirito Santo - Gerbido.

— **Grugliasco**, 29 giugno 1997.

ANNIVERSARI

1996 — 1997

Davide Lavagnino

anni 22

1 anno è trascorso e il tuo ricordo è sempre più presente in noi che ti amavamo. Eri un bravo ragazzo stupendo, e buono, grazie per averci sempre sorriso, ci manchi tantissimo. Purtroppo non hai incontrato un angelo quel giorno, ma ben altro. Mamma, papà, **Irene**. La Santa Messa il 30 giugno 1997. Chiesa S. Natale, via Boston 37, ore 18,00.

Vivi indimenticabile nei nostri cuori. **Irene Domenico Serena Alberto**.

1993 — 1997

Walter Foldi

La moglie, con tenerezza e rimpianto.

1986 — 1997

Piero Piccatti

E' bello ricordarti sempre. S. Messa 3 luglio ore 18,30 S. Cristina.

1989 — 1997

dott. Marcello Gallozzi

Affettuosamente ricordato.

1994 — 1997

Giulia Di Masi

Sempre nel mio cuore. **Bartolomeo**.

1986 — 1997

dott. Elvio Francone

Sei sempre con noi.

Paola Bottero

Vivi sempre nel cuore di mamma e papà.

— **Gassino**, 29 giugno 1997.

1993 — 1997

Oreste Gariglio

Ricordandoti con affetto **Luigina**, **Paola** e **Beatrice**.

— **Valle Sauglio (Trofarello)** 29 giugno 1997.

1995 — 28 giugno — 1997

Iucci Ovio in Franchi

Ti ricordiamo con infinito rimpianto e sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

Nel secondo anniversario della morte di

Giorgio Viale

Elena, **Laura**, **Grazia**, **Guido** e i loro familiari lo ricordano con molto affetto e rimpianto.

— **Forno Canavese**, 30 giugno 1997.

Governo e sindacati d'accordo, la discesa del costo del denaro ha cambiato il clima del confronto

Effetto tassi sulla riforma del Welfare

Ma Andreatta polemizza con Bertinotti: «E' un balordo»

ROMA. «Aiuterà il confronto con i sindacati» il calo del tasso di sconto al 6,25 per cento, dice il vice-Prodi, il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli. Lo dicono un po' tutti. Ma sembra proprio che alcuni leader sindacali si illudano, se pensano che si possano ridurre i tagli alla spesa sociale necessari per far quadrare i conti dello Stato nel '98. Il governatore Antonio Fazio ha fatto capire che non è così; e di nuovo ieri il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha messo in guardia contro gli «ottimismi precipitosi».

La cifra che circola su molte bocche, 10.000 miliardi in meno di spesa per interessi sul debito pubblico, è infatti infondata secondo molti tecnici. I rendimenti di Bot, Cct e Ctz hanno precorso il calo del tasso di sconto, non ne saranno meccanicamente influenzati. «Quello su cui dobbiamo puntare - sostiene il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta - è una successiva riduzione del tasso di sconto, che avverrà quando il governo avrà messo sotto controllo la spesa per pensioni, sanità e trasferimenti agli enti locali. Se al contrario il patto non fosse mantenuto, correremmo rischi enormi».

A dir la verità, Fausto Bertinotti non si è sbilanciato; dichiara di non vedere collegamenti diretti tra calo del tasso di sconto e riforma dello Stato sociale. Ma il suo esperto di Stato sociale, Felice Pizzuti, fa cenno a una «minore necessità di tagliare la spesa». «Balordo», è l'epiteto che al leader di Rifondazione viene inviato dal ministro della Difesa ed economista del ppi Nino Andreatta. Balordo, perché il calo del tasso di sconto è frutto della straordinaria discesa dell'inflazione, e a questa discesa Bertinotti non credeva, cercò anzi di impedire che venisse indicata come obiettivo (Andreatta non ne ha fatto menzione, ma lo stesso discorso si applica alla Cgil). Il leader ex comunista ha replicato con una smorfia: «Non rispondo agli insulti».

«Cambia il clima del confronto» sullo Stato sociale, dichiara anche il segretario della Cisl Sergio D'Antoni. Idem dal numero due della Cgil Guglielmo Epifani. Nell'Ulivo si interpreta la decisione della Banca d'Italia, invece, come una conferma della linea del rigore. «Non bisogna allentare la presa», dice il presidente del ppi, Gerardo Bianco. Il deputato pds Salvatore Cherchi, che fu relatore della Finanziaria '97, avverte che «i risparmi sul debito per interessi non possono essere utilizzati per ridurre il contenimento della spesa corrente, semmai per sostenere investimenti e occupazione».

Anche dal principale partito di opposizione viene un monito contro il facile ottimismo. «Sarebbe gravissimo pensare di evitare interventi strutturali sulla spesa in virtù dei risparmi sul debito - sostiene Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia - e quindi non cambia nulla per il confronto sullo Stato sociale, che dovrà comunque produrre una riduzione strutturale delle uscite. Anzi, solo agendo così si potrà forse avere un'ulteriore discesa del costo del denaro, sempre che all'estero la tendenza continui».

«Il governo proseguirà sulla strada delle riforme strutturali», conferma Ciampi. Nulla indica una rinuncia all'obiettivo di ridurre la spesa previdenziale di 5500-6000 miliardi nel '98. Per cambiare davvero le carte in tavola probabilmente il calo del tasso di sconto avrebbe dovuto essere molto maggiore. E' forse per questo che Romano Prodi conferma il suo «sono contentino» pronunciato a caldo, subito dopo la decisione di Fazio. «Ho dato un giudizio giusto», si è limitato a dichiarare ieri il presidente del Consiglio a Bologna; e poi si è messo in bicicletta, per un lungo giro sull'Appennino bolognese. [s. l.]



Il presidente del Consiglio Romano Prodi con Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia

Esperti dubbiosi sui diecimila miliardi di risparmi annunciati

Nuovi tetti per l'usura

Allo sportello scatta il reato quando si supera il 23,85%

ROMA. Mentre la Banca d'Italia abbassa i tassi, rimangono sempre consistenti i limiti al di sopra dei quali scatta il reato di usura. Il ministero del Tesoro ha fissato le percentuali che saranno in vigore nel periodo 1 luglio-30 settembre 1997, rilevate dopo aver sentito la Banca d'Italia e l'Uic nel trimestre gennaio-marzo '97. Il decreto firmato dal governo rileva in sostanza i tassi effettivi globali medi, riferiti ad anno, praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari. Si verifica l'usura quando viene applicato un interesse che supera questi valori medi del 50%. In definitiva per i prestiti personali effettuati dalle banche il tasso usurario è del 23,85%, ma se i prestiti sono effettuati da intermediari non bancari sale al 43,62% fino a 10 milioni e al 36,42% oltre i 10 milioni. Quando credito è concesso per l'acquisto a rate di beni di consumo (auto, mobili, ecc.) il tasso usurario è del 35,55% per prestiti da 2,5 a 10 milioni e del 25,75% oltre i 10 milioni. Per la concessione di mutui il tasso usurario è del 15,42%. Per prestiti dietro cessione del quinto dello stipendio è del 36,58% fino a 10 milioni e del 30,99% oltre i 10 milioni.

Nel corso della riunione delle fondazioni per la prevenzione dell'usura, tenuta al ministero del Tesoro, il direttore generale del servizio antiriciclaggio Costantino Lauria ha illustrato il contenuto del regolamento del fondo di prevenzione. La rapida emanazione del regolamento è stata sollecitata dal presidente della consulta delle fondazioni antiusura, Padre Rastrelli, che ha lamentato il mancato decollo del fondo di prevenzione.

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEI BANCHIERI



«In banca il calo era già partito»

Bianchi: due mesi per assorbire il taglio di Fazio

«Lo sconto è un indicatore, è il termometro della politica L'ultima parola è del mercato»

«Non credo che con l'Euro i tedeschi potranno ridurre la forbice degli interessi»

PROFESSORE, e adesso che accadrà ai tassi attivi, quelli che praticate alle imprese? «Continueranno a scendere, come del resto sta avvenendo da 24 mesi...». Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi, banchiere di lungo corso, non sottovaluta l'importanza della scelta di Fazio. Anzi. Ma più che sui vantaggi per le imprese ama soffermarsi sugli effetti, non indolori, per le famiglie.

Ma adesso che succederà? Ci sarà un'accelerazione della discesa del costo del denaro per le imprese?

«I tassi attivi, ripeto, stanno scendendo da tempo. Ed è un movimento continuo che ha i suoi tempi e la sua intensità a seconda dei clienti e della loro capacità di negoziare. Certo, non mancheranno le solite polemiche. Ma io credo che sia sufficiente aver pazienza. Certi fenomeni hanno bisogno di tempo. I clienti migliori hanno già avuto lo sconto, altri lo riceveranno nei prossimi giorni, altri ancora dopo. Nel giro di due mesi il valore dei tassi attivi sarà sceso, ovunque, di mezzo punto, assorbendo integralmente il ribasso del tasso».

Non è corretto mettere in stretta relazione il calo del tasso di sconto con il calo dei tassi praticati dalle banche?

«Questa è un'impostazione da Anni Trenta. Avrebbe un senso se il tasso di sconto, nella realtà italiana, fosse un tasso negoziabile. Ma non è così. Oppure se il sistema bancario fosse debitore nei confronti della Banca d'Italia e si approvvigionasse di fondi presso la Banca centrale. Ma non è così, basta guardare alla riserva obbligatoria. E lì, riducendo il saggio sulla riserva di un punto, Banca d'Italia ha lanciato un messaggio di grande rilievo».

Ci arriveremo, professore. Ma prima vorremmo capire qual è l'effettivo valore pratico del taglio del tasso di sconto....

«Il tasso di sconto è l'indicatore, il termometro di una politica. E' il segnale delle sensazioni della banca centrale rispetto alla dinamica dei tassi di cambio e all'effettiva stabilità della moneta».

E' un segnale legato al cambio, quindi?

«Non solo. Di riflesso, ovviamente, è destinato ad agire su vari settori, sul mercato dei titoli di Stato, innanzitutto».

E su questo terreno, quale sarà il primo impatto del taglio dei tassi?

«Avremo una flessione dei tassi corti. Scenderanno i Bot, innanzitutto. Un po' meno i Btp e i Cct».

Lì il calo è già avvenuto. Giusto?

«Perfetto. Non mi resta che ripetere, del resto, che i tassi di mercato, anche sul fronte dei titoli di Stato, sono il prodotto di una negoziazione».

Parliamo, a questo proposito dei conti correnti. Lei ha sottolineato che il taglio della remunerazione della riserva si scaricherà integralmente sui tassi passivi. Ovvero sui conti...

«Sì, è inevitabile».

Ma allora è proprio vero che voi campate sulla forbice tra tassi attivi e passivi...

«Ma come ha detto il governatore Fazio ormai noi non siamo molto distanti dai tassi reali praticati dalle banche tedesche. No, non credo che con l'Euro i tedeschi ridurranno la forbice».

Dica la verità: si attendeva il calo dei tassi? E il taglio sulla riserva?

«Il calo dei tassi era nell'aria, e così quello sulla remunerazione della riserva. Certo, mi aspettavo che entrambi fossero della stessa entità. E invece, di fronte a mezzo punto in meno per il Tus, il calo per la riserva è stato doppio».

Ma lei conferma che tutto questo sarà a carico della clientela. Può spiegare perché?

«La riserva obbligatoria, cioè il credito delle banche verso Bankitalia ammonta a [illegible] mila miliardi. Il calo di un punto della remunerazione si traduce, per la parte restante del '97, in 350 miliardi in meno per le banche. Ovvero 800 miliardi all'anno a partire dal '98».

Fazio, insomma, ha tagliato le vostre rendite...

«E' più sensato dire che ha lanciato un ulteriore messaggio sull'inevitabile taglio degli interessi passivi. Non è giusto che, in presenza di un'inflazione nell'ordine dell'1,5%, i conti correnti rendano il 3-4%. Banca d'Italia è favorevole a interessi reali più contenuti».

Sarà ancor più sensibile, quindi, il passaggio dal conto corrente ad altri prodotti?

«Penso di sì. Credo che proseguirà la corsa all'ammodernamento delle banche. Ci sarà un'accelerazione verso i nuovi prodotti, verso una politica nuova del passivo. Ecco, le indicazioni di Banca d'Italia vanno lette proprio come un ulteriore stimolo al cambiamento della politica verso la clientela delle banche».

Ovvero?

«Deve cambiare la mentalità nostra ma anche quella dei clienti, delle famiglie e delle imprese. Ormai non si deve più pensare al deposito e al suo tasso di interesse, ma a una valutazione complessiva delle attività delle famiglie».

Ugo Bertone

Con l'inflazione scende il rendimento dei conti correnti

QUANTO RENDE IL MERCATO

	Oggi (%)	Variazione % rispetto a un anno fa
TASSO DI SCONTO	6,25	-2,75
BOT A 6 MESI	5,66	-1,33
TASSO OVERNIGHT	7,04	-2,59
TASSO MEDIO DEPOSITI BANCARI*	5,18	-1,73
RENDIMENTO OBBLIGAZIONI	7,04	-2,00
RENDIMENTI LORDI AZIONI	2,30	+0,2

Aprile

Chi guadagna e chi perde

Mutui meno cari, depositi più poveri

MILANO. Meno soldi sul conto corrente e sui Bot. Un balzo all'insù per i titoli di Stato già emessi e per la piazza degli Affari. Mutui meno cari, per chi ha saputo fare le scelte giuste. Il taglio del tasso di sconto, in pratica, tende a indirizzare il risparmio delle famiglie in queste direzioni. Vediamo come e perché.

Prezzi in giù... All'origine c'è l'inflazione in calo, anzi ai minimi dall'inizio del '69. Ormai la Banca d'Italia ha preso atto che la tendenza della crescita dei prezzi ad attestarsi tra l'1 e il 2 per cento su base annua ha ormai ricevuto le dovute conferme. E si muove di conseguenza.

... e il conto pure. Prima indicazione: gli interessi sui conti correnti devono scendere. Per questo, spiegano gli esperti, Fazio ha voluto che i depositi delle banche presso la banca centrale (la cosiddetta riserva obbligatoria) da lunedì renda un punto in meno, dal 5,5 al 4,5%. E' un segnale alle banche perché facciano lo stesso con i loro clienti. Di fronte all'inflazione all'1,5% i depositi liberi non possono rendere il 3 o il 4%.

Bot in discesa. Ma dove finiranno quei quattrini in libertà? Vale ancora la leva dei titoli di Stato? Dipende. Basta un raffronto con i dati tedeschi per scoprire che la «forbice» tra i tassi dei titoli a dieci anni italiani e tedeschi è ormai poco sopra i 110 punti. Per i titoli a breve, invece, il ventaglio è ancor oggi superiore ai 300 punti. Il motivo? Fino a ieri, tra le varie cause, spiccava proprio la fortezza del tasso di sconto, destinato a puntellare tra l'altro il livello dei titoli a breve che, comunque, già venerdì scorso quotavano ben al di sotto del tasso ufficiale. Facile prevedere, comunque, che per i Bot la discesa dei rendimenti sia solo cominciata.

Btp, un'arma in più. Il calo del tus ha dato soddisfazione ai seguaci dei titoli di Stato a medio-lungo termine, ovvero i valori più amati di questi tempi dalla grande finanza internazionale. I Btp hanno segnato nuovi massimi assoluti. E venerdì sera a Londra, nell'ultima mezz'ora di mercato aperto, i futures hanno guadagnato mezzo punto dopo l'annuncio di Fazio. Ma durerà? Le prospettive a breve sembrano positive. Meglio privilegiare il tasso fisso (Btp a tre anni, soprattutto) su quello variabile, (ovvero i cct).

L'ora dei fondi. Gli investimenti sui conti correnti o sui Bot potranno tutelare la clientela dall'inflazione, del resto modesta, ma non garantiranno più cedole ricche e rilevanti. Il che è una pessima notizia per i Bot-people, pensionati in testa, che negli anni passati hanno avuto negli interessi un afflusso di gettito tutt'altro che trascurabile. Nemmeno i Buoni Postali, per la verità, potranno offrire molto di più. Una quota crescente del risparmio si rivolgerà così al risparmio gestito. Sarà l'ora dei fondi, ma anche delle polizze agganciate a rendimenti finanziari (in genere le Borse) o altre offerte in arrivo dalle banche (eurobbligazioni, emissioni indicizzate eccetera). E' una scelta giusta? Sì, per chi vuol diversificare all'estero o fare un primo passo nel difficile mondo delle Borse, un fondo può esser l'ideale. Inutile farsi troppe illusioni, se si punta sui fondi monetari o obbligazionari, in massima parte investiti in Bot o Btp. Non potranno render di più dei titoli di Stato...

Le buone azioni. La Borsa è uscita dal limbo, e non solo per il calo dei tassi. Gioca a favore del mercato azionario la minor concorrenza del reddito fisso, la ripresa economica, il calo dell'inflazione e l'offerta delle società privatizzate. Per quadrare il cerchio manca solo l'arrivo dei fondi pensione. Per ora non resta da segnalare che il fatto che un calo dei tassi si traduce in un bel risparmio per le società «interest sensitive» (ovvero che lavorano con denaro a prestito) come telefonici o servizi (vedi Italgas). Lo stesso vale per i titoli industriali (Fiat e Pirelli sono in testa, a giudicare dall'opinione dei grandi gestori stranieri). Qualche problema dovrebbero averlo, almeno in teoria, le banche. Ma la corsa al risparmio gestito cambia anche qui le prospettive: gli istituti più dinamici (e quelli sotto il tiro di possibili fusioni o acquisizioni) promettono di esser l'affare dell'anno.

Mutui in saldo. Inutile correr già domani in banca a reclamare condizioni migliori. Ci vorranno mesi, almeno un paio, perché il calo dei tassi si rifletta nella gamma delle offerte a chi accende un prestito per la casa. A fine estate, però, si potranno spuntare condizioni, a tasso fisso, di mezzo punto sotto quelle attuali. Un consiglio: evitare i prestiti a tasso variabile troppo attraenti, almeno all'apparenza. Quel che conta è il criterio dell'indicizzazione (c'è chi ha stipulato contratti di tre punti sopra il tus, disastrosi alla luce del mercato attuale) e, circostanza non secondaria, le modalità per l'estinzione anticipata. Troppi risparmiatori scoprono, in questi giorni, che condizioni capestro sconsigliano loro di chiudere mutui stipulati a tassi assai più elevati di quelli attuali. [u. b.]

I Bot-people ora dovranno rivolgersi ai Fondi comuni d'investimento e alle «buone azioni» di Piazza Affari

A sinistra in alto il presidente dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana, Tancredi Bianchi

ANALISI

NUOVE CRISI E SOLDATI DI PACE

L'Occidente che ha disimparato a combattere deve adeguarsi ai conflitti tribali e senza leggi



Prigioniero somalo incappucciato dagli italiani (foto pubblicata da «Epoca» nel '93)



La prima delle foto pubblicate da «Panorama»: il parà Valerio Ercole e un prigioniero somalo e (sotto) le vittime di Srebrenica (Bosnia)

In Italia la denigrazione dell'esercito si salda con l'abitudine alla tutela Usa

La ricerca del guerriero perduto

La vera lezione dello «scandalo Somalia»

PARIGI

ORMAI è chiaro che esiste un inesplorato di tenebre, nella missione condotta quattro anni fa dagli occidentali in Somalia. Alcuni soldati commisero atrocità, e ci furono casi inumanità, di oblio del diritto di guerra che vieta la violenza a donne inermi, la confusione tra combattenti e non combattenti. Non coinvolti solo militari italiani, anche belgi, e un certo numero di soldati canadesi. Non è in causa soltanto la speciale cultura della guerra che regna in Italia - una cultura impregnata di pacifismo e di denigrazione del proprio esercito, come ha spiegato assai bene Sergio Romano su questo giornale, il 14 giugno - ma è in causa la cultura bellica dell'Occidente intero. E' in causa una più generale impreparazione ai nuovi conflitti etnico-identitari, che si sono moltiplicati in Africa nei Balcani e nel Caucaso, dopo la guerra fredda.

Manca spesso la stima che deve circondare le forze armate, come scrive Romano dell'Italia, in tutto l'Occidente si sente la man qualcosa di più cruciale: manca vera preparazione mentale, mancano gli addestramenti e le autentiche iniziazioni alle nuove guerre umanitarie di questo fine secolo. Manca un linguaggio veritiero sui costi umani di tali conflitti, sulle finalità precise che si intendono raggiungere, sulla trasformazione radicale che subendo il concetto di avversario, di nemico. Manca un discor sulle guerre presenti e future, che sia all'altezza delle dottrine concepite in epoca di diss e che spieghi ai soldati quale sia la natura, la psiche, del nuovo guer che ha di fronte.

Altrimenti tutto parrà insensato, ai militari convocati per simili battaglie. Tutto li sorprenderà, li devasterà mentalmente sino a farli impazzire, deviare. Appariranno insensati i vocabolari appresi nell'addestramento e i mondi cui son stati preparati, le parole che definiscono le missioni e la correlazio di queste parole con i fatti vissuti in loco, concretamente. Saranno partiti come *soldati di pace*, e troveranno barbariche guerre di clan, di etnie. Saranno partiti come soldati *umanitari* che porgono farina a popoli affamati, e d'un sol colpo vedranno baluginare davanti ai propri occhi il coltello dal quale verranno sgozzati. E' il trauma subito in Somalia da americani, canadesi, europei. E' il trauma conosciuto in Jugosla da Caschi blu inviati armi sufficienti, e dispersi nel territorio col compito di «mantenere» una pace inesistente, alla stregua di vittime sacrificali. Anche lì ci fu devianza, quando i soldati olande tollerarono il genocidio serbo dei civili di Srebrenica.

Le devianze in Somalia non sono p questo giustificate, e la condanna giuridica dei colpevoli profitterà all'onore degli eserciti, e dei rpi speciali sempre più indispensabili in analoghi conflitti. Ma il trauma spiega possibile tracollo etico, nei soldati d'Occidente. Spiega l'immane frustra sopratutto, di chi si preparato a una missione di *pace*, a un intervento *umanitario*, e trova ben altre cose. Non trova precisamente una guerra bipolare, e neppure un vero nemico, trova l'«anomica esplosione », che secondo Robert D. Kaplan caratterizza i conflitti postnucleari in Africa o nei Balcani (*The coming anarchy*, The Atlantic Monthly - febbraio '94). Trova guerre che escono dal tracciato classico, che «tendono a fondersi perversamente col crimine», che non sono più condotte da Stati ma milizie private (integraliste, religiose, etniche) come nell'Europa premoderna durante la guerra dei Trent'anni, prima della pace di Westfalia (Kaplan, *The ends of the earth*, Vintage 1996). Trova i guerrieri tribali che proliferano sulle ceneri di Stati e di governi centrali agonizzanti: nuovi guerrieri che hanno il culto del delitto puro, alla maniera dei dèmoni di Dostoevskij. Che adorano esteticamente la guerra madre possenti esperienze interiori, alla maniera del soldato di Jünger. Che la vivono autopromozione individuale, come piacere o «prassi assoluta», scrive André Glucksmann citando i *Dannati della Terra* Fanon (Glucksmann, *De Gaulle, où es-tu?*, Lattès '95). Un simile scombussolamento rivoluzionario gli occidentali lo conobbero nella guerra del '14-'18, che fu egualmente viaggio nelle tenebre cui tanti erano preparati.

Così oggi, nelle guerre criminogene del caos leggi, nemici tati. Anche oggi è assente una vera iniziazione, che aiuti a capire. Lo spiega molto bene Carlo Jean, presidente del Centro Alti Studi Difesa, in un libro pubblicato da Laterza (*Guerra, strategia e sicurezza*). I calcoli razionali che fondavano la dissuasione nucleare - durante la guerra fredda - hanno perso efficacia, perché le guerre non si fanno più lanciando segnali a distanza, scommettendo sulla razionalità dell'avversario. Difficile entrare in contatto con i nuovi guerrieri, addomesticarli il *lògos*. Difficile mantenersi lontani, come consentono le armi telecomandate. La distanza cui l'Europa si progressivamente abituata - dalla scoperta della polvere da sparo all'aviazione ai missili - viene d'un tratto abbreviata, sino a svanire. Torna a esser centrale il combattimento, il corpo a corpo, l'uso della lama, del machete. Si instaura «il regno della politica istituzionalizzata, del governo dell'uomo e non della legge, dove il concetto di Stato è solo un'incomprensibile astrazione». Non è più solo questione di frontiere, di territori, di interessi materiali: è questione di «narcisismi collettivi, di paure esistenziali derivanti dalla minaccia di scomparsa d'un gruppo», d'una banda. «Il conflitto nasce nella paura ed è destinato a terminare nell'orrore».

L'epoca nucleare ci abituati a una cultura solo apparentemente bellica. La conflagrazione minacciata ma di fatto esclu, e pensarla era quasi impossibile. Era cultura della non-guerra, ed è qui fondamentale difficoltà per l'occidente. Oggi si tratta di ripassare dall'idea di non-guerra all'idea di guerra. Oggi i conflitti son diventati meno pericolosi e più probabili, scrive ancora Jean: «Dopo cinquant'anni di demonizzazione della guerra, l'Occidente ne ha perso la cultura. Invece di una cultura *della* pace, bisognerebbe ripristinare una cultura *sulla* guerra. Sarà difficile, se lo si riuscisse a fare, ci renderebbe conto che cosa significa intervenire militarmente e saprebbe agire efficacemente, senza limitarsi a lamentose prediche».

Il naufragio delle missioni in Bosnia e Africa si spiega anche con l'impreparazione dei militari e dell'opinione pubblica



Il palazzo presidenziale di Grozny simbolo della resistenza cecena all'invasione russa

L'uso della forza è divenuto un tabù, nella guerra fredda. Hanno pesato i pacifismi degli Anni 70 e 80, in Italia o Germania. Ha pesato la lunga tutela anestetizzante di Washington sugli europei. Hanno pesato le esperienze belliche in Vietnam, il durevole discredito che ha colpito l'esercito Usa: esperienze da cui è scaturita la dottrina del *Zero dead war*, della guerra che gli Stati Uniti accettano ma *a zero morti*. «Mai più guerre!» imploravano i pacifisti tedeschi nella guerra nel Golfo o in ex Jugoslavia, fino al giorno in cui si alzò Joshka Fischer, dirigente dei Verdi, e di fronte al genocidio dei bosniaci disse che l'uso della forza era necessario per fermare lo sterminio di popoli, voluto dai corsari del narcisismo totalitario. Molto più importante era dire «Mai più Auschwitz!», nelle situazioni in cui la civiltà occidentale era minacciata nei Balcani o nel Caucaso o in Ruanda.

Lo stesso vale per le guerre claniche e umanitarie, dove non si vede subito l'avversario ma in compenso son chiaramente percepibili le vittime, in Somalia nel '93. Crescono sempre più le vittime civili, nelle guerre contemporanee. Si gonfia il numero degli affamati, dei rifugiati, e il rischio è grande che gli occidentali non facciano più nulla, immobilizzati da devianze non tempestivamente punite. Il rischio è grande che l'attenzione si concentri tutta sulle colpe e che il ripensamento della guerra non cominci mai, come sostiene sulla *Stampa* Luigi Federici, comandante dei carabinieri: regna in molti italiani «l'autoflagellazione nazionale», e per i denigratori «poco importa se le armi sono superate, se i soldati non sono addestrati, se le navi e gli aerei non sono a livello di quelli europei, se i trattamenti economici del personale inadeguati. Questo non importa a nessuno o quasi a nessuno».

Questo importa molto, invece. Importa per il mondo di guerre anòmiche, cui conviene prepararsi. Importa per il morale dei soldati, che senton parlare ipocritamente di pace e son gettati nel caos contaminante di conflitti criminogeni spiegati. Importa per un'Europa che voglia difendere le virtù in cui crede, lo *ius belli* che ha inventato, e venir ancora in aiuto all'orfano o all'affamato, alla vedova o alla vittima dei moderni genocidi.

Barbara Spinelli



Altre accuse dell'ex interprete

Ma a Mogadiscio i racconti di stupri si vendono a cinquecento dollari

MOGADISCIO. L'ex interprete somalo Abdi Hassan Addow - che ha accusato alcuni ufficiali del contingente italiano in Somalia per l'asserito «stupro e omicidio» di Ahmed Omar Ali, un ragazzino di 13 anni - ha altri particolari del presunto delitto, a suo dire consumato il 6 marzo 1994 nell'ex ambasciata d'Italia a Mogadiscio Nord, all'epoca sede del comando della missione «Ibis». Secondo il professor Hassan Shekh Shire, condirettore del «Centro Ismail Jumale per i diritti umani» di Mogadiscio (dove l'ex interprete ha trovato rifugio dopo la denuncia), Abdi saprebbe «dove è stato sepol il piccolo Ahmed», ma intenderebbe rivelarlo «al momento appropriato insieme con ulteriori prove».

Sempre secondo il professor Hassan, dopo l'asserito «stupro e omicidio», l'ex interprete (quarantadue anni, una breve esperienza all'Accademia di Livorno nel 1980) avrebbe «atteso di fronte all'ex ambasciata, dove era situata la abitazione, a bordo di un'autovettura». «Passata un'ora - ha proseguito il professor Hassan - un automezzo militare con a bordo sei soldati italiani è uscito dall'ex ambasciata. Abdi e gli altri occupanti dell'autovettura hanno seguito l'automezzo, dal quale il cadavere del piccolo Ahmed è stato a un certo punto gettato in un campo alla periferia di Mogadiscio».

«Quando l'automezzo militare si è allontanato - ha aggiunto il professor Hassan - Abdi e due parenti del ragazzino si sono recati sul luogo dove era stato abbandonato il suo cadavere e lo hanno sepolto». Il condirettore del «Centro per i diritti umani» ha quindi affermato che l'ex interprete sarebbe a conoscenza «non solo del luogo dove è stato sepolto il piccolo Ahmed, ma anche di altre prove concrete del delitto, che verranno rivelate solo alla commissione d'inchiesta istituita dal governo italiano o ad altri organismi indipendenti e neutrali». Per l'asserito «stupro e omicidio» del ragazzino somalo, Abdi aveva accusato il tenente colonnello Franco Carlini (allora maggiore) e il generale (allora colonnello) Luigi Cantone, che avrebbe «coperto» il subordinato. Entrambi stati ascoltati l'altro ieri dalla commissione d'inchiesta sulle in Somalia, presieduta dall'ex presidente Ettore Gallo.

Ma a Mogadiscio la «testimonianza» di giovane donna che sostiene di stata stuprata da un gruppo di soldati italiani può valere cinquecento dollari, consegnare come «contributo» all'intermediario che di poterla rintracciare (e che molto probabilmente intascherebbe buona parte della somma) senza garanzie concrete sull'attendibilità del racconto.

Un ex caporale in servizio in Somalia - Fabio Chimastone, dell'Aquila - ha denunciato quanti muovono critiche e accuse ai militari italiani della missione nel Paese africano, perché si sente «danneggiato, anche sul piano personale, dalla notoria denigrazione che ha colpito le Forze Ar presenti in Somalia». La denuncia-querela, che presentato alla Procura della Repubblica di Roma, è stata predisposta dal legale dell'ex caporale, Maurizio Dionisio, che ha reso nota l'iniziativa.

[Agi-Ansa]

GRANDI LAGHI



Cadaveri di bambini hutu uccisi: i gruppi umanitari lanciano l'allarme per lo sterminio di incera generazione nell'ex Zaire

Grido d'allarme a Ginevra. Mobutu operato d'urgenza a Rabat per emorragia

Congo, il genocidio dei bambini hutu

«Kabila ha sterminato la generazione della vendetta»

GINEVRA. Nell'ex Zaire orientale, nei territori controllati dalle forze dell'allora capo dei ribelli Laurent Desiré Kabila, migliaia di bambini profughi sono morti, vittime di massacri, fame, malattie e degli ostacoli posti ai soccorsi internazionali: a Ginevra fonti umanitarie non escludono l'ipotesi di volontà di sterminare i piccoli ruandesi, colpevoli di appartenere all'etnia hutu e alla generazione della futura vendetta.

«Le forze degli ribelli, tra cui molti tutsi, non hanno risparmiato l'infanzia perché sanno che questi bambini quando saranno ventenni si vendicheranno. Hanno ucciso e affamato il futuro nemico», afferma una fonte che ha chiesto l'anonimato. L'Unicef non si pronuncia su questa ipotesi, cita episodi emblematici: il rapimento in aprile di 52 piccoli profughi in un ospedale nei pressi di Bukavu da parte dei ribelli, gli 80 bambini feriti da armi da fuoco e machete ritrovati in maggio a Biaro e il campo di Kasese dove, dopo il passaggio dei ribelli, l'Onu non trovò traccia dei 519 bambini senza famiglia registrati dall'Unicef.

Le testimonianze su massacri nel Congo si stanno moltiplicando. E di ritorno da Bukavu, un'infermiere di «Medecins sans frontières» racconta: «Prima le principali vittime di cui ci occupavamo erano bimbi di meno di cinque anni. Adesso - ha aggiunto - i più gio ni hanno 10-12 anni. L'assenza dei più piccoli ci fa temere che morti nella foresta». Alle vittime dei presumibili massacri si sommano quelle dovute alla tragedia umanitaria dei profughi ruandesi. Una strage provocata da fame e malattie. Dopo il genocidio di oltre 500 mila tutsi in Ruanda nel 1994, milioni di ruandesi hutu fuggirono per timore di una vendetta e quasi 1,1 milioni di rifugiati erano ancora nell'ex Zaire a ottobre, quando scoppiarono gli scontri che hanno condotto Kabila al potere.

Da allora, più di 800 mila profughi so tornati in patria, mentre di fronte all'avanzata dei ribelli, i rifugiati rimasti hanno errato da un campo all'altro. Nella fuga, l'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr) ha perso traccia di circa 200 mila profughi sulla cui sorte nessuno si pronuncia. Anche nei centri di assistenza dell'Unhcr, la mortalità, tra i bambini più piccoli, era altissima.

In gennaio, nel campo di Tingi-Tingi, fino a 20 bambini al giorno morivano di diarrea, laria e stenti nei centri dell'Unicef. Alcuni bambini, circa 5000 secondo le stime dell'Onu, sono stati invece abbandonati nei villaggi congolesi dalle madri, nella speranza di salvarli e perché troppo stanche per continuare a fuggire con un piccolo in braccio.

Una missione d'inchiesta dell'Onu è stata incaricata di fare luce sulle testimonianze di massacri nel Congo. Ma gli ostacoli posti alle attività delle organiz z umanitarie sono stati tali che in aprile lo stesso Segretario generale dell'Onu Kofi Annan accusò i ribelli di «uccidere i rifugiati per fame». Negli ultimi decenni, la proporzione di civili tra le vittime dei conflitti è passata dal 5 al 90 per cento e non vi è dubbio che anche i bambini sono diventati bersaglio, vittime incidentali degli scontri», affermava un recente rapporto dell'Onu. Nel Congo, la «strage degli innocenti» avrebbe raggiunto proporzioni tremende.

Intanto, l'ex presidente dello Zaire Mobutu Sese Seko è stato operato ieri all'ospedale «Avicennes» di Rabat per gravi complicazioni emorragiche. L'ha reso noto l'agenzia ufficiale marocchina «Map» citando fonti mediche autorizzate. L'intervento, ha aggiunto la fonte, è riuscito e il paziente si trova in buone condizioni. Mobutu era arrivato a Rabat venerdì sera con un privato proveniente da Tangeri. Secondo fonti mediche, lo stato di salute dell'ex presidente zairese, affetto da un tumore alla prostata e da una metastasi al colon, si sarebbe aggravato negli ultimi tempi a causa di problemi cardiaci che hanno reso necessario il suo trasferimento nella capitale marocchina.

[Ansa-Afp-Reuter]

Dopo il rapporto segreto sul programma atomico pubblicato da «La Stampa»

La bomba-Iran in Parlamento

«Chiediamo spiegazioni a Mosca e Pechino»

ROMA. Le rivelazioni [illegible] rapporto «top secret» sulla [illegible] cità di Teheran di dotarsi dell'arma nucleare entro 5-7 [illegible] vengono giudicate «materiale sensibile» [illegible] Franco Frattini, presidente della commissione [illegible] controllo sui servizi, mentre Valdo Spini, a capo della commissione Difesa della Camera, incalza la Farnesina: «La pubblicazione sulla *Stampa* dei risultati di un attento lavoro di intelligence sul riarmo atomico iraniano impone all'Italia di prendere l'iniziativa».

Le questioni da chiarire per Spini [illegible] due. «Il primo passo è verificare presso i governi interessati, Teheran, Mosca e Pechino, l'effettivo coinvolgimento nel progetto. Devono dirci chiaramente che cosa fanno e come. Se la conferma [illegible] fosse, allora ci troveremmo davanti ad una questione più grave: la violazione tanto degli accordi contro la proliferazione nucleare che di quelli sul disarmo, sottoscritti da Mikhail Gorbaciov».

La Farnesina mantiene uno stretto riserbo sull'argomento, anche perché i rapporti con Teheran attraversano un momento critico dopo la decisione dell'Unione Europea [illegible] ritirare gli ambasciatori a seguito del caso-Mykonos. Ed anche dal quartier generale della Nato ieri non è giunto alcun commento ufficiale.

Ma Spini insiste: «Bisogna chiedere a russi e cinesi se e come stanno effettivamente aiutando Teheran [illegible] costruire la bomba atomica o nucleare». «Un chiarimento è necessario - aggiunge - perché ci troviamo [illegible] una fase delicata di rapporti internazionali con la Russia, dopo [illegible] G-[illegible] di Denver, e [illegible] la Cina, alla vigilia del passaggio di Hong Kong: un momento che non si può in alcun modo conciliare con l'impegno per consentire ad alcuno la violazione dei trattati esistenti».

L'allarme-Iran d'altra parte non coglie Roma alla sprovvista. «Il Sismi ha una stretta collaborazione con la Cia ed il Mossad sullo scacchiere del Mediterraneo ed i nostri riflettori su Teheran sono ben accesi», afferma Franco Frattini, presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi. «Il rapporto pubblicato dalla *Stampa* - commenta Frattini - comprende del materiale sensibile [illegible] fornisce una documentazione per molti versi nuova. Ma pone soprattutto un problema politico di prima grandezza: quali decisioni prenderà il nuovo presidente iraniano, Sayyed Kathami, sul proseguimento del programma nucleare». David Manashri, esperto israeliano di affari iraniani del Washington Institute, non lesina dubbi in proposito: «La vittoria di Kathami ha avuto certo degli aspetti di novità ma il neo-eletto è al centro di una struttura di gestione del potere che non cambia e che rende difficile immaginare qualsiasi brusca inversione rispetto ai passati orientamenti».

Per quanto riguarda il testo del documento sulla bomba [illegible] Teheran, Frattini aggiunge: «Ciò che sorprende [illegible] quanto [illegible] programma sia in stato avanzato, grazie a forniture ed aiuti ricevuti da Paesi terzi, e quindi prossimo a garantire la produzione ed il trasporto di un'arma nucleare». Non a caso, giovedì [illegible] il generale americano Binford Peay, a capo del comando centrale delle forze Usa, aveva definito «probabile» che «subito dopo il 2000» la Repubblica Islamica «riesca ad entrare in possesso della bomba atomica».

I controlli sul «progetto speciale» iraniano che [illegible] sviluppa fra la centrale di Busher ed i laboratori di Isfahan spettano all'Agenzia internazionale per l'energia atomica, con sede [illegible] Vienna. Alcune ispezioni, [illegible] pressione [illegible] Washington, [illegible] sono [illegible] già state ma non ne è venuto fuori nulla. Ed anzi l'Aiea ha affermato che [illegible] vi sarebbero violazioni in corso del trattato contro la proliferazione. Per il Dipartimento di Stato tuttavia il motivo del fallimento dei controlli sta nella procedura seguita che, [illegible] tanto di preavviso, garantisce un tempo di preallarme sufficiente ad occultare quanto necessario. «La disputa sulle procedure [illegible] ispezione fra Aiea [illegible] Stati Uniti - spiega Stefano Silvestri, dell'Istituto di affari internazionali - [illegible] cruciale e nasce dalla necessità di verificare la capacità iraniana di [illegible] materiale fissile ovvero di creare una sua catena indipendente per l'arricchimento dell'uranio». Nelle miniere dello Yiazd il minerale infatti è presente a livello di arricchimento naturale, fra il 5 e [illegible] per cento, ma per poterlo adoperare nella costruzione della bomba bisogna alzare questa soglia fino al 90 per cento. «Ma non [illegible] tutto - aggiunge Silvestri - perché il rapporto apparso sulla *Stampa* pone anche la questione dei missili che Teheran [illegible] sta perfezionando: la tecnologia per [illegible] loro comando [illegible] controllo a distanza arriva soprattutto dai nordcoreani [illegible] anche dai [illegible]i che, non dimentichiamolo, hanno recentemente fornito all'Arabia Saudita i vettori CSS2, prodotti su licenza russa, con un raggio [illegible] 3500 chilometri».

A volte questi trasferimenti [illegible] know-how avvengono con la copertura di contratti di cooperazione spaziale [illegible] satellitare. «Solo le ispezioni a sorpresa - insiste Silvestri - possono provare [illegible] che punto è realmente la bomba iraniana».

Maurizio Molinari

Il presidente della commissione Difesa della Camera Spini «L'Italia prenda un'iniziativa»

[illegible] Frattini della commissione Servizi «Sentiamo che cosa dirà il nuovo capo di Stato Khatami»



Un'immagine del quartier generale [illegible] alla base di Dhahran dopo la bomba di un anno fa [FOTO ANSA]

«Da Teheran l'ordine della strage»

Terrorista arrestato fa un nome per Dhabran

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Un altro passo avanti lungo la pista iraniana che gli inquirenti americani seguono alla [illegible] dei colpevoli dell'attentato di un anno fa [illegible] Dhahran, in Arabia Saudita. Gli ultimi sviluppi ruotono attorno alle rivelazioni [illegible] Hani Abdel Rahim Sayegh, [illegible] saudita arrestato in Canada per il suo presunto ruolo nella strage di Dhahran, e consegnato due settimane fa alle autorità americane.

Sayegh, uno sciita di 29 anni con forti legami con gli Hezbollah, sostiene di essere estraneo all'attentato dell'anno scorso, in cui 19 americani persero la vita. In compenso ha confermato che [illegible] generale Ahmad Sherifi, esponente [illegible] spicco dei servizi iraniani, avrebbe avuto un ruolo di primo piano nell'attività terroristica contro gli Stati Uniti. Le rivelazioni di Sayegh e, più [illegible] generale, gli sviluppi della pista iraniana vengono seguiti con estrema attenzione a Washington. Un chiaro coinvolgimento delle alte sfere di Teheran nell'attentato dell'anno scorso scatenerebbe una forte pressione del Congresso in favore di una rappresaglia militare contro il regime degli ayatollah.

Finora, tuttavia, [illegible] le rivelazioni di Sayegh hanno fornito quelle prove inconfutabili che l'amministrazione Clinton vuole vedere prima [illegible] contemplare un'azione punitiva.

Anzi, le dichiarazioni di Sayegh sono [illegible] stesse oggetto di controversia. Pare infatti che egli abbia implicato Sharifi dopo aver ottenuto assicurazioni da parte degli americani che [illegible] sarebbe stato estradato in Arabia Saudita, dove rischia la pena capitale.

Non solo: Sayegh si limita a dire che Sharifi progettò un attentato due anni fa, che poi non ebbe luogo. Stando al *Washington Post*, alcuni inquirenti americani sospettano che quell'azione abortita fu poi rielaborata e divenne l'attentato alle torri di Dhahran del giugno scorso. [illegible] un legame diretto tra Sharifi e l'attentato di Dhahran non è ancora certo.

L'amministrazione Clinton non commenta le indagini in corso, ma fonti governative fanno sapere che gli elementi raccolti sono ancora troppo deboli per motivare un'azione [illegible] rappresaglia. E anche in Congresso, dove il sentimento anti-Iran è molto forte, l'atteggiamento è più cauto rispetto a qualche settimana fa. [illegible] senatore Jesse Helms, potente presidente della commissione Esteri, appare [illegible] incalzante nei confronti della Casa Bianca [illegible] dice di essere in attesa di prove solide.

Tutta questa cautela è in larga parte dovuta all'elezione [illegible] Mohammed Khatami alla presidenza dell'Iran. Khatami ha la reputazione [illegible] essere più moderato dei suoi predecessori e gli Usa - così [illegible] tutti i Paesi che hanno un interesse al rientro dell'Iran nella comunità internazionale - vogliono dargli l'opportunità di esprimerla.

Andrea di [illegible]

Un giornale serbo: inglesi e americani

[illegible] per catturare Karadzic»

ZAGABRIA. Missione segreta congiunta per i Berretti verdi americani e le Teste di cuoio britanniche: hanno avuto il compito di arrestare Radovan Karadzic e Ratko Mladic, i due [illegible] leader serbo-bosniaci ricercati dal Tribunale internazionale dell'Aja per i crimini di guerra [illegible] commessi durante il conflitto in Bosnia. A detta del settimanale di Belgrado «Nedjeljni Telegraf», tre unità speciali si stanno già esercitando in Austria.

Il piano prevede l'arresto dell'ex presidente serbo-bosniaco a Pale, mentre il generale Mladic, [illegible] comandante in capo delle milizie serbo-bosniache, dovrebbe essere catturato a Han Pijesak, base militare sotterranea, nonché quartier generale delle forze militari della Republika Srpska in Bosnia orientale. «Malgrado il disaccordo degli altri alleati occidentali espresso durante la riunione dei ministri della Nato a Bruxelles, gli americani [illegible] rinunciano al piano e vogliono realizzarlo prima delle elezioni locali bosniache di settembre» scrive il giornale serbo.

Un'azione militare per arrestare Karadzic e Mladic [illegible] stata annunciata più volte, ma finora [illegible] c'è stato nulla di fatto. I due, protetti 24 ore su 24 da guardie del corpo armate fino ai denti, continuano a circolare liberamente per il territorio serbo-bosniaco, malgrado l'ingente presenza delle forze della Nato. Il fatto che i due principali colpevoli del genocidio etnico [illegible] tuttora [illegible] libertà ha messo in questione la credibilità stessa della missione [illegible] pace in Bosnia. [i. b.]

«Pari diritti senza discriminazione»

[illegible] gay, in 450 mila a Parigi e a [illegible]

PARIGI. Decine di migliaia di persone provenienti da tutta Europa hanno partecipato ieri a Parigi alla manifestazione per la giornata dell'Orgoglio gay. Al ritmo della musica techno, i dimostranti sono partiti poco dopo le 14 [illegible] Place de la Republique scandendo lo slogan «Uguali diritti [illegible] discriminazione sessuale». Nel corteo c'erano anche un centinaio [illegible] carri coloratissimi di altrettanti gruppi omosessuali di tutti i Paesi europei, dalla Spagna alla Danimarca.

I partecipanti, secondo gli organizzatori, erano 200.000. La polizia ha invece sostenuto che i dimostranti erano più o meno 145.000. Il corteo ha raggiunto una lunghezza di cinque chilometri e si è concluso nel bosco [illegible] Vincennes. La manifestazione [illegible] stata caratterizzata [illegible] clima festoso.

Alla manifestazione, la più ampia di questo genere mai svoltasi in Francia, ha partecipato anche [illegible] ministro dell'Ambiente Dominique Voynet, unico ecologista del governo Jospin. Voynet è fra gli esponenti di sinistra che qualche giorno fa hanno proposto un «contratto per l'unione civile [illegible] sociale» che riconosca le coppie omosessuali e le coppie di fatto in generale.

[illegible] gay hanno sfilato anche [illegible] Berlino: 250 mila persone [illegible] hanno partecipato alla manifestazione dedicata alla rivendicazione di pari diritti per le coppie omosessuali. Molti, travestiti [illegible] fogge bizzare, hanno percorso i viali più noti della città passando anche attraverso la Porta di Brandeburgo. [Agi-Ap]

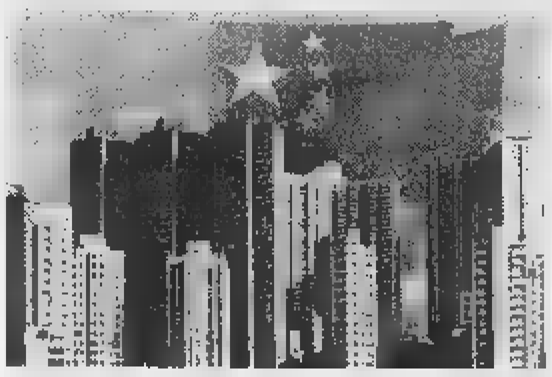
Ha mozzato la testa a un bambino

[illegible] 14 anni il [illegible] di Kobe»

TOKYO. E' uno studente di 14 anni l'assassino di Jun Hase, il bambino [illegible] 11 anni la cui [illegible] mozzata venne ritrovata il 27 maggio [illegible] Kobe davanti [illegible] una scuola elementare. Arrestato dalla polizia, il ragazzo ha confessato.

La svolta nelle indagini è sorprendente, perché secondo le notizie trapelate finora le ricerche si concentravano [illegible] tra i 30 e i 40 anni notato da alcuni testimoni attorno alla scuola prima della scoperta del delitto. Alla cattura dello studente, secondo quanto riferito dalla tv Nhk, gli investigatori sono arrivati collegando varie tracce rilevate attorno alle carcasse di piccioni di altri piccoli animali uccisi con grande sadismo nella stessa zona delle elementari frequentate dal bambino decapitato.

Il sospettato abitava in quel quartiere. Si continua a indagare per verificare [illegible] sia responsabile anche dell'omicidio [illegible] una ragazza, uccisa a coltellate pochi giorni prima di Jun Hase, e del ferimento di un'altra giovane poche [illegible] più tardi sempre nello stesso isolato. In bocca a Jun Hase, che era mentalmente ritardato, l'assassino aveva messo un biglietto in cui sfidava la polizia a catturarlo, sosteneva di provare piacere [illegible] uccidere e criticava il sistema scolastico giapponese. L'omicidio ha destato profonda impressione in Giappone [illegible] ha suscitato [illegible] Kobe [illegible] psicosi tra i genitori dei bambini iscritti alle elementari, nel timore di nuovi attacchi del killer. [Agi-Ap]



Autocensura nei giornali, angoscia tra la gente: l'ex colonia si prepara al nuovo regime

Brindisi triste tra Carlo e Maggie

Hong Kong ammaina l'Union Jack, il principe non guarda

HONG KONG
DAL NOSTRO INVIATO

Mondanità, feste popolari, opportunismo, rassegnazione, angoscia segreta. Susseguirsi di ricevimenti, frenesia di acquisti di paccottiglia e gioielli commemorativi, dai preziosi gemelli con la stella rossa a costosi orologi [illegible] in edizione speciale. A Kowloon, [illegible] attesa dei grandiosi fuochi d'artificio lunedì notte, [illegible] chilometri di facciate [illegible] palazzi è stato installato un grande drago danzante luminoso. [illegible] passaggio alla Cina è tante cose insieme: grandiosi party di tycoons [illegible] baroni rossi con in tasca passaporti stranieri; atto politico, tramonto di un'epoca; per molti, soprattutto classe media, grande dramma inespresso. Metà della popolazione teme per le libertà politiche. I giornali, i più vigorosi di questa parte del mondo, hanno da tempo adottato cautela.

Si acutizzano, in molti, crisi insondabili. E' la fine di un dominio nel quale si [illegible] avuta certezza dell'esistenza [illegible] grandi opportunità in un sistema che ha dato dato istituzioni democratiche solo pochi anni fa ma era comunque stato di diritto, aperto, [illegible] libera circolazione di idee e informazioni. Ma pur [illegible]mpre straniero, coloniale. In vista del ritiro inglese alla mezzanotte di lunedì 30 giugno, alla certezza della fine si accompagna l'insostenibile incer[illegible] del timore della riunione alla madrepatria, [illegible] lungo ferocemente matrigna.

Confida un'amica sensibile, giornalista di successo, nata e cresciuta qui, famiglia di profughi da Shanghai: «Mi sento come divisa tra due amanti. Vorrei stare col nuovo, che è parte profonda di me, [illegible] che cono[illegible] bene pur non essendo [illegible] stata con lui, [illegible] non vorrei staccarmi dall'altro. Emotivamente non mi ha mai coinvolto fino in fondo, ma mi ha garantito una vita degna, mi ha fatto [illegible] il mondo».

L'amica conduce un popolare talk-show a una radio in cantonese, e sa quanto questi suoi [illegible] siano condivisi. Dalle grandi torri in cui [illegible]ta la classe media, dagli alveari affollati, le giungono ogni [illegible] [illegible] da sottosuolo malgrado siano in alto. Nell'anonimato del telefono trovano sfogo angosce, incertezze, paure. Parallela all'integrazione economica si è sviluppata quella psicologica. N[illegible] [illegible] parla, si sussurra e si bisbiglia. I giornali sono cambiati, non per ordini censori, ma per autocensura, p[illegible] ai nuovi padroni del comando.

In molti rivivono fantasmi antichi e recenti, sedimentati nella coscienza collettiva: la fuga dalla Cina comunista, il ritrovarsi miseri ma liberi nella colonia straniera; i cadaveri che in piena rivoluzione culturale arrivavano dalla [illegible] [illegible] Canton trascinati dalle correnti; le immagini della Tiananmen nell'89.

I sentimenti sotterranei trovano espressione in un sondaggio condotto da un istituto per il South China Morning Post, lo storico quotidiano in inglese. Oltre l'ottanta per cento degli intervistati sono ottimisti sul piano economico, [illegible] solo il 54,3 per cento esprimono fiducia nel mantenimento delle libertà politiche. Quasi tutti, l'81 per cento, [illegible] per le libertà di manifestazioni, per le quali [illegible] avranno però subito restrizioni.

Se si votasse oggi, i democratici stravincerebbero. Il 68,7 per cento degli elettori che hanno un'opinio[illegible] politica voterebbe per loro. Dal primo luglio invece i democratici, maggioritari nel Parlamento eletto nel '95, non saranno più presenti. Pechino lo dissolve e lo sostituisce con uno [illegible] essa designato, [illegible] cui li ha esclusi.

Ieri mattina [illegible] Parlamento eletto ha concluso la sua ultima riunione, durata 23 ore in un'atmosfera commossa. Tutti concordi nell'esaltare la fine del sistema coloniale, ma anche, appunto, preoccupazioni. L'assemblea ha rivolto [illegible] saluto al governatore Chris Patten, e ha approvato una mozione [illegible] cui auspica che [illegible] preservata «la cultura della democrazia», esaltando se stessa quale «culla dello Stato di diritto».

Ieri sera, nostalgia, occhi lucidi, rimpianti al ricevimento di addio offerto dal governatore nella sua splendida residenza coloniale tra i grattacieli, che è stato anche l'ultimo festeggiamento a Est [illegible] Suez del compleanno della regina. Tra fiumi di champagne e canto dei grilli tra i cespugli, è [illegible] ammainata la bandiera, mentre lacrime scorrevano sulle gote di Patten. Il principe Carlo, giunto [illegible] Londra poche ore prima col ministro degli esteri Cook, ha distolto lo sguardo dalla discesa della Union Jack issata qui in nome della [illegible] ava, [illegible] regina Vittoria. Commossa ma controllata Margaret Thatcher. Lo stesso [illegible] leader dei democratici, Martin Lee: «Ci riuniamo a una Ci[illegible] in cui manca qualcosa che la Gran Bretagna ci ha dato, lo stato di diritto».

Non è solo [illegible] dissolvimento del Parlamento, che la Cina [illegible] [illegible]nosce dicendolo contrario agli accordi bilaterali, a suscitare i timori. La costituzione di Hong Kong [illegible] [illegible] da Pechino stabilisce che la nuo[illegible] assemblea dovrà fare leggi che puniscano «atti [illegible] tradimento, secessione, sedizione, [illegible] contro [illegible] governo popolare centrale», che proteggano «segreti [illegible] Stato» e proibiscano «organizzazioni politiche straniere». Una manifestazione, [illegible] articolo, un'opinione politica, potranno ricadere in questi campi.

L'associazione dei giornalisti denuncia con forza questi rischi, ma soprattutto le autocensure in atto da tempo. Hong Kong ha [illegible] [illegible]pa vigorosa in cinese, almeno una decina di quotidiani con un ventaglio di linee politiche, che negli [illegible]timi tempi si è però ristretto. Alcu[illegible] giornali pro-Taiwan, sovvenzionati [illegible] governo dell'isola, hanno cessato le pubblicazioni anni fa.

Quasi tutti i giornali [illegible] [illegible] mano [illegible] grandi gruppi la cui maggiore attività è [illegible] altri settori, nei quali hanno intensi rapporti con Pechino. I grandi tycoons sono i più entusiasti della riunione con essa, e secondo l'associazione giornalisti usano [illegible] stampa di [illegible] dispongono per ingraziarsi favori e business, esercitando pressioni sugli altri giornali negando la pubblicità. La Banca of China ha fatto circolare una «lista nera» di giornali a cui negare inserzioni.

Il quotidiano più qualificato è *Ming Pao* (Luminosità), acquistato nel '[illegible] da un gruppo malese di origine cinese in affari con Pechino. L'associazione giornalisti, in un [illegible] rapporto, dice che mesi fa ha eliminato commentatori critici del[illegible] Cina. Il quotidiano *Sing Tao*, (Stella d'Oriente), era fino a pochi anni fa pro-Taiwan. Non lo è più, e anzi ha da tempo trasferito la stampa in Cina. Secondo lo stesso rapporto il giornale ha diramato ai redattori istruzioni per «non rendere antagonista la parte pechinese [illegible] provocare polemiche».

«Mad Day», anticomunista, si è da tempo trasformato [illegible] giornale dell'ippica. Si tiene politicamente molto cauto l'«Oriental Daily News», a grande diffusione e poca influenza politica. Aggressivo e imprevedibile è invece *Apple Day*, fondato [illegible] anni fa, grande successo di diffusione, talvolta irriverente [illegible] Pechino. [illegible] [illegible] editore, Jimmy Lai, proprietario d'una catena di negozi d'abbigliamento che operava anche in Cina, per un articolo offensivo sul premier Li Peng l'ha pagata cara. Chiusi alcuni negozi, negato il permesso di aprirne altri. Per salvare [illegible] società di abbigliamento e la casa editrice da altre batoste ha venduto la sua partecipazione, tagliando i ponti. Non è bastato. La compagnia, economicamente molto valida, mesi fa voleva fare un aumento di capitali ma nessuno ha voluto avere rapporti con essa.

Non sembrano aver problemi, invece, i due quotidiani tradizionalmente comunisti di Hong Kong, *Wen Wei Po* (Crestomazia di notizie letterarie), e *Ta Kung Pao* (Alta giustizia), proprietari due fratelli mol[illegible] attivi durante [illegible] rivoluzione culturale: tirano poco, [illegible] [illegible] legge nessuno, ma sono carichi di pubblicità. Le due [illegible] guardie rosse, per ora, sono a loro agio coi baroni ros[illegible] arricchitisi con Pechino.

Fernando Mezzetti





Ultimi giorni della Hong Kong britannica: l'ex governatore Chris Patten brinda con il principe Carlo, si ammaina [illegible] Union Jack, se [illegible] va [illegible] Guardia [illegible]

All'ultimo party per il compleanno della regina piange il governatore Patten e si commuove anche la Thatcher Pechino si prepara a vietare cortei e articoli ostili



DAL [illegible]

Dini rappresenterà il governo italiano

ROMA. Sarà il ministro degli Esteri Lamberto Dini a rappresentare [illegible] governo italiano [illegible] occasione delle celebrazioni per il passaggio dei poteri. Da Hong Kong, il titolare della Farnesina proseguirà per il Giappone per una visita di tre giorni, la prima [illegible] un ministro degli Esteri italiano dal 1991. [AdnKronos]

La Thatcher: firmerei [illegible] [illegible] quell'intesa

LONDRA. «I miei sentimenti, la sera di domani quando l'Union Jack sarà ammainata per sempre, saranno contrastanti. Ma se mi domandassero se firmerei di nuovo la dichiarazione congiunta sino-britannica del 1984, che sancisce il passaggio di Hong Kong alla Cina, la mia risposta sarebbe sì». Lo afferma Margaret Thatcher, ex premier britannico, in un articolo sul tema per il Wall Street Journal. «Certamente avrei preferito che Hong Kong, come già tanti altri territori britannici, passasse a uno status di indipendenza, con la libertà di gestire il suo destino. Ma questa non era semplicemente un'opzione disponibile, come non lo era la prosecuzione del dominio britannico. I cinesi volevano riavere i "Nuovi Territori", ovvero [illegible] 93 per cento e non intendevano rinnovare il contratto d'affitto. E la comunità degli affari premeva per un'intesa con Pechino al fine di creare stabilità». [AdnKronos]

[illegible] Taiwan protestano [illegible] cinquantamila

TAIPEI. Cinquantamila persone sono scese in piazza a Tai[illegible] per dire che la loro isola non farà la stessa fine di Hong Kong. La protesta [illegible] è svolta in un grande parcheggio nel cuore economico di Taipei. Mentre i dimostranti intonavano canzo[illegible] patriottiche e popolari, sul palco è stata accesa una torcia, simbolo della solidarietà della gente di Taiwan. «Dopo il 1° luglio, ci aspettiamo che la Cina utilizzi tutti i [illegible] possibili, economici e militari, per esercitare pressioni su Taiwan. Ma diciamo ad alta voce al mondo che Taiwan non è Hong Kong, che ci uniremo [illegible] combatteremo insieme, di modo che la Cina non possa mai sopraffarci», ha detto Peng Ming-min, esponente di spicco dell'opposizione. Il governo di Pechino ha proposto a Taiwan un modello di riunificazione simile [illegible] quello adottato per Hong Kong, «un Paese, due sistemi». [Agi]

«Con le sue 140 tonnellate la stazione spaziale russa è una minaccia per tutti»

La Nasa: non abbandonate la Mir

«Potrebbe precipitare quasi intera sulla Terra»

[illegible]A
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

«Con le [illegible] 140 tonnellate la *Mir* potrebbe trasformarsi in un gran mal di testa per tutti i governi del mondo». L'opinione di Frank Culbertson, uno dei massimi responsabili della Nasa, [illegible] stata espressa ieri alla luce della situazione creatasi dopo l'incidente al modulo *Spektr* prodotto dall'errore [illegible] manovra durante l'attracco [illegible] modulo di rifornimento *Progress*.

I tre cosmonauti, due russi e un americano, non sarebbero in pericolo di vita. Per lo meno non in pericolo immediato. [illegible] Culbertson non è apparso molto ottimista p[illegible] quanto concerne il futuro della stazione spaziale. E [illegible] accadesse di doverla abbandonare all'improvviso, allora [illegible] si troverebbe di fronte all'eventualità che una massa di quelle dimensioni [illegible] si polverizzi che in piccola parte nell'impatto con gli strati superiori dell'atmosfera. Questo significherebbe, a sua volta, che pezzi più o meno grandi [illegible] stazione spaziale potrebbero precipitare sulla Terra, in diverse zone del mondo, creando seri problemi d'incolumità per le persone e le cose.

Ieri è stato deciso che i cosmonauti dovranno di nuovo fare [illegible] [illegible] speciali capsule chimiche per ristabilire un normale livello di ossigeno nell'abitacolo danneggiato. La temperatura all'interno è normale ma l'umidità è superiore alla norma e, al contrario, la pressione [illegible] inferiore al dovuto. La produzione [illegible] ossige[illegible] per via chimica avviene incendiando le capsule. Culbertson ha precisato che i tre uomini dell'equipaggio indosseranno maschere antigas durante l'operazione [illegible] [illegible] a portata di mano gli estintori. [illegible] già accaduto, infatti, durante un incidente precedente, all'inizio del '97, che l'accensione di una capsula aveva provocato un principio d'incendio, subito domato.

L'emergenza acuta durerà come minimo ancora cinque [illegible] sei giorni. Una [illegible] capsula automatica *Progress* non potrà infatti essere inviata in orbita prima [illegible] prossimo 4 luglio. Solo dopo il [illegible] arrivo nello spazio i due cosmonauti russi potranno tentare, con i pezzi di ricambio, il ripristino delle batterie solari che garantiscono la fornitura elettri[illegible] dell'intera stazione.

Per il momento [illegible] modulo *Spektr*, la cui tenuta stagna è perduta, rimane completamente isolato dagli altri locali della *Mir*. Il povero Michael Foale, l'americano in orbita, ha perduto tutte le [illegible] suppellettili personali [illegible] non può andare a ricuperarle. Tra queste c'è lo spazzolino da denti. Il che spiega perché Foale ha insistito molto per affrettare il lancio di soccorso. E ha aggiunto di desiderare ardentemente almeno tre tubetti di dentifricio.

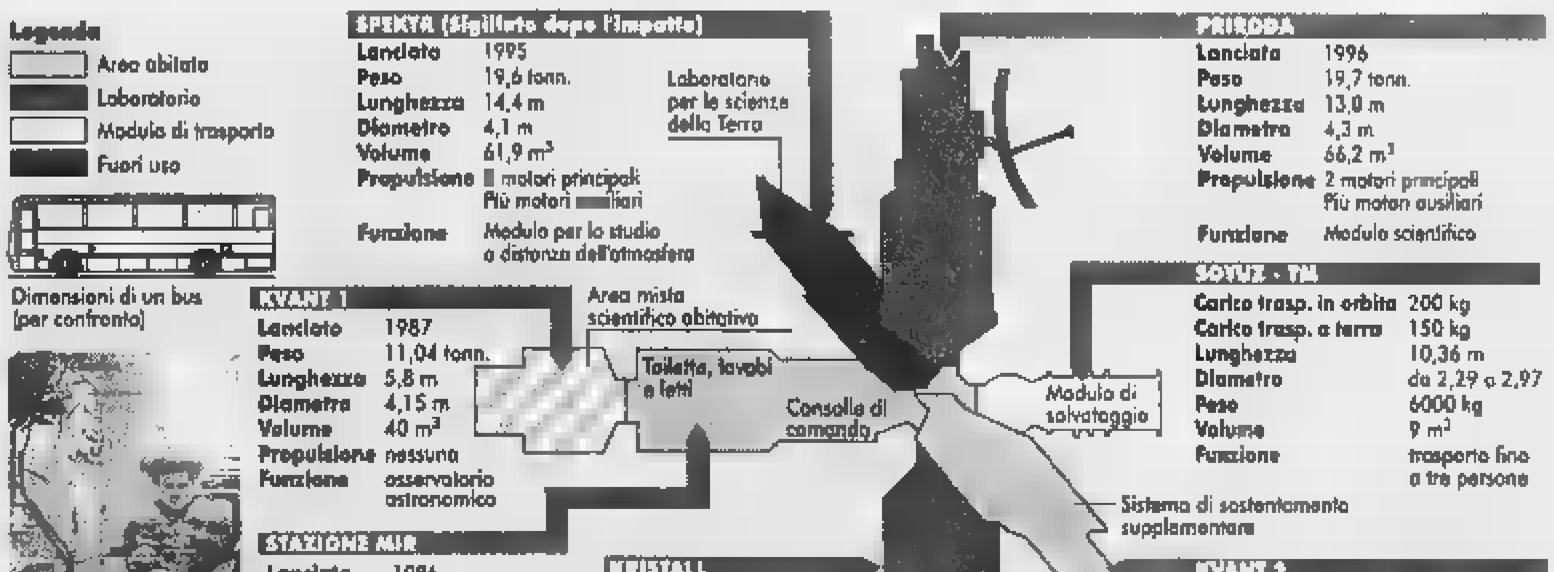
Per quanto concerne il volo dello shuttle *Atlantis*, che gli americani progettavano inizialmente di effettuare a settembre, si [illegible] esaminando la possibilità di anticiparlo. In ogni caso, anche [illegible] le prime riparazioni [illegible] possibile farle con i ricambi della *Progress*, *Atlantis* potrebbe portare in orbita pezzi sostitutivi di più lunga tenuta e risolvere alcuni problemi che comunque resteranno dopo l'incidente di mercoledì scorso.

Ma anche se tutto [illegible] personale della Nasa lavorasse ventiquattr'ore su ventiquattro, Culbertson e gli esperti russi ritengono che l'anticipo [illegible] potrà avvenire prima della metà di agosto. I dirigenti spaziali russi continuano a ribadire che la *Mir* è in condizione di reggere ancora molto a lungo, sebbene l'età della stazione «sovietica» abbia già superato [illegible] sei [illegible] tutte [illegible] garanzie previste al momento della sua costruzione. E, in effetti, quest'ultimo incidente non ha [illegible] nulla a che fare con la «vecchiaia» delle strutture.

[illegible] Chiesa

Dopo l'ultimo incidente al modulo Spektr la situazione è diventata critica

Le apparecchiature [illegible] bordo sono fuori garanzia già da sei anni



SPAZIO AFFARI

SOCIETA'

con presenza ultraventennale settore

IMMOBILIARE

ricerca

LAUREATI

La proposta prevede anche la partecipazione attività tradizionale compra/vendita.

Ulteriori informazioni in sede di colloquio. Tel. 011 377.160

I.G.I. 663.5440

A L. 225 MILIONI

A L. 240 MILIONI

CHIUSANO & C.

CORSO GABETTI

ABITATO

PARCO RIGNON

(continua)



Torre Annunziata, in carcere parla uno degli uomini arrestati e fa il nome di altri complici

«E' vero, la banda dei pedofili agiva così»

Prime ammissioni, 10 nuovi indagati

TORRE ANNUNZIATA. Tutti negano ogni colpa, rifiutano l'accusa infamante che [illegible] vuole persecutori di bambini, respingono il marchio di pedofili e si dicono ignari dell'esistenza di [illegible] sporco giro. Tranne uno.

Dal carcere, dove sono rinchiuse 14 delle 17 persone già coinvolte, qualcuno sta parlando. Per ora fa soltanto caute ammissioni su voci [illegible] sospetti, ma ai magistrati indica anche nuovi nomi che allungano l'elenco degli indagati. Altri dieci sono stati iscritti nei registri della Procura di Torre Annunziata dove l'inchiesta sulla scuola elementare [illegible] rione dei Poverelli continua [illegible] suscitare la rabbia della gente. Ma nel paese che si [illegible] ingiustamente coperto di vergogna, ci sono pure una dozzina di mamme pronte a riferire a carabinieri [illegible] magistrati le confidenze raccolte dai figli, elementi che potrebbero rivelarsi molto utili al procedere delle indagini.

E' un'inchiesta che divide gli animi [illegible] sembra estendersi con il passare dei giorni, quella che ha acceso i riflettori sulla cittadina vesuviana. All'esistenza [illegible] una rete di pedofilia che minacciava gli scolari [illegible] in alcuni [illegible] li prendeva in trappola sembra credere fino in fondo il gip Tommaso Miranda.

Alle istanze di scarcerazione presentate dagli avvocati ha detto no, accogliendo soltanto la richiesta di arresti domiciliari per tre anziani cui è stato riconosciuto un ruolo di secondo piano.

Il giudice ha tenuto conto dell'età di Vincenzo Mellone, di 65 anni, di Genoveffa De Felice, di 63, di Giovanni Casillo, di 68, [illegible] del fatto che tutti [illegible] tre lasceranno il carcere per le abitazioni di parenti a Nocera Inferiore. Non torneranno dunque a Torre Annunziata dove è ipotizzabile [illegible] inquinamento delle prove.

Ma il gip ha anche spiegato, nelle motivazioni [illegible] [illegible] ha negato la libertà a tutti gli altri, che il quadro degli indizi [illegible] è il frutto della fantasia dei tre bambini che per primi hanno denunciato gli abusi. Secondo Miranda, è da escludere che si siano messi d'accordo, mentre i loro racconti sembrano il prodotto di un'esperienza concretamente vissuta.

E [illegible] sostenere le denunce dei piccoli alunni della scuola del rione dei Poverelli, ci sono anche [illegible] dichiarazioni di uno degli arrestati sulla [illegible] identità per ora viene mantenuto il silenzio.

Gli inquirenti non gli hanno ancora riconosciuto la qualifica di «collaborante», ma manifestano la massima attenzione sul contenuto delle [illegible] risposte durante gli interrogatori. Nei colloqui con i magistrati ha negato ogni proprio coinvolgimento diretto nello sfruttamento sessuale dei bambini, ma ha ammesso di aver raccolto voci all'interno delle famiglie finite nell'inchiesta. Dai «si dice» e «pare che» emerge [illegible] il canovaccio delle violenze poi divenute oggetto dell'indagine. Ed almeno una dozzina di mamme di alunni o di ex scolari del terzo circolo didattico sono pronte a parlare con gli inquirenti di comportamenti strani riscontrati nei loro bambini o di confidenze avute dai figli.

Concessi gli arresti domiciliari a tre anziani del clan Il gip conferma: non sono [illegible] dei ragazzini

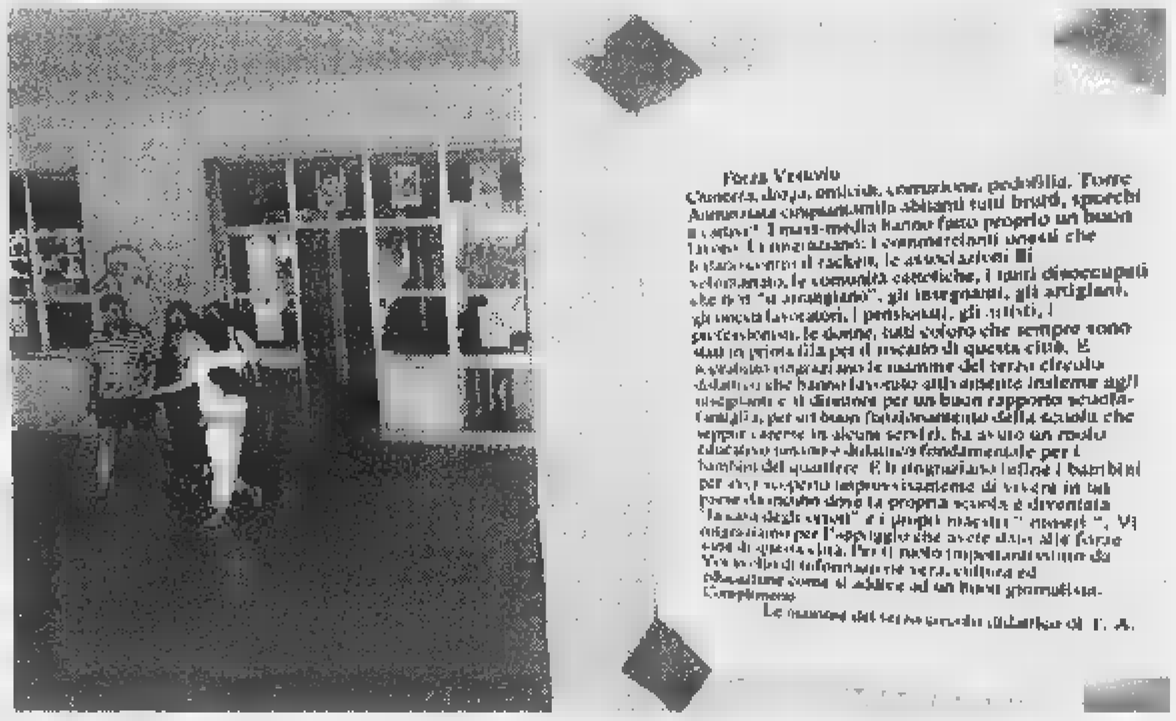
Ancora polemiche dei parenti degli arrestati Il vescovo: attenzione a [illegible] generalizzare

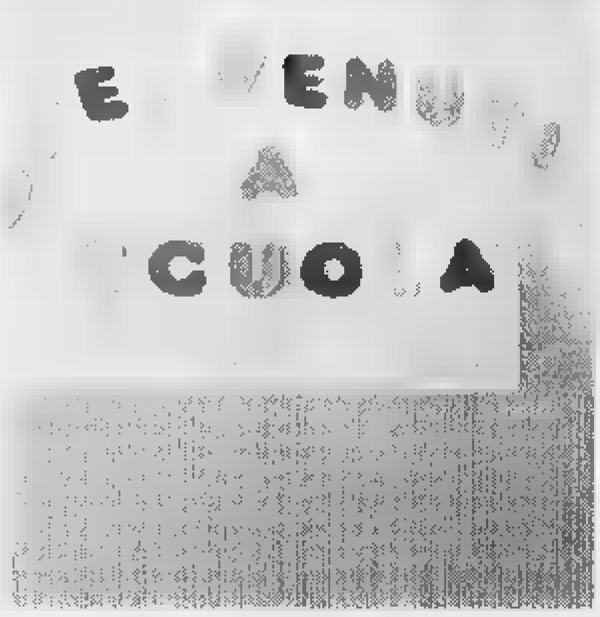
Nulla di diverso di quanto - e questo è già da giorni motivo di polemica - riferito dalle stesse madri negli anni passati in circostanziate lettere alla direzione della scuola.

Ma oltre [illegible] quelle che vogliono collaborare con l'inchiesta, ci sono anche altre mamme infuriate con stampa e televisioni. Sulle vetrate della scuola del rione dei Poverelli è comparso ieri un volantino firmato [illegible] da un gruppo di madri: «Torre Annunziata - scrivono nel documento - [illegible] 50 mila abitanti tutti brutti, sporchi e cattivi? I mass media hanno fatto proprio un buon lavoro. Li ringraziamo». «Insieme con noi - prosegue il volantino - ringraziano i commercianti onesti che lottano contro il racket, le associazioni di volontariato, le comunità cattoliche, i tanti disoccupati che non si "arrangiano", gli insegnanti, gli artigiani, gli onesti lavoratori, i pensionati, gli artisti, i professionisti, le donne, tutti coloro che sono da tempo in prima linea nella battaglia per il riscatto di questa città». E polemicamente ringraziano anche i bambini «che hanno scoperto improvvisamente di vivere in un paese da incubo dove la loro scuola è diventata "la casa degli orrori" ed i loro maestri "mostri"».

Invita a distinguere pure il vescovo Umberto Tramma. Per mercoledì ha organizzato [illegible] incontro di preghiera nella parrocchia del rione che - dice - «non deve [illegible] investito da giudizi affrettati o da gravi generalizzazioni».

Mariella Cirillo





Un manifesto all'interno della scuola del rione «I Poverelli» a Torre Annunziata



Il volantino di protesta nella scuola elementare. Sotto le maestre [illegible] assemblea

Il giallo delle foto

Sono state portate via dalla scuola degli orrori

TORRE ANNUNZIATA. Festicciole in classe, bambini che giocano sorridenti. Oppure un'ora di lezione come tante, con gli scolari nei banchi alle prese con le difficoltà del compito. Immagini di ordinaria vita scolastica [illegible] affisse nelle aule del terzo circolo didattico di Torre Annunziata. Un istituto che tutti avrebbero difficoltà a chiamare «scuola degli [illegible] se potessero soffermare lo sguardo su quelle innocenti fotografie, dove [illegible] leggeva solo allegria e serenità. Solo se potessero. Sì, perché quelle immagini - una decina [illegible] foto - sono sparite. E [illegible] scomparsa rappresenta ora, per la dannazione degli inquirenti, [illegible] nuovo rebus [illegible] se non bastassero il clima difficile che pesa sulle indagini e la complessità degli elementi raccolti.

Chi le ha rubate [illegible] perché? Nessuno se la sente di formulare una ipotesi precisa su un gesto [illegible] indecifrabile ma che pure dovrà significare qualcosa alla luce di tutto quanto è accaduto qui dopo lo scandalo pedofilia. Solo congetture, e tra qu[illegible] l'idea che a toglierle di mezzo [illegible] stata una [illegible]adre preoccupata per il rischio che le istantanee finissero nelle mani di qualche reporter senza scrupoli. Oppure si [illegible]rebbe materializzare la pista, più allarmante, di un gesto di minaccia o ritorsione contro chi all'interno dell'istituto mostri di dar troppo credito alle accuse. A denunciare l'episodio [illegible] state alcune insegnanti della scuola elementare del Rione [illegible] Poverelli che ieri mattina si [illegible] accorte dell'assenza delle foto dalle pareti. Subito hanno avvertito i poliziotti di una Volante che staziona stabilmente sotto scuola dove nei giorni [illegible] si sono verificati momenti di forte tensione [illegible] per [illegible] protesta dei parenti degli arrestati. Le maestre hanno [illegible] la denuncia nero su bianco [illegible]po aver avvertito il direttore Domenico Cascone. [illegible] la vicenda è diventata argomento di discussione dell'assemblea di genitori e insegnanti convocata per respingere le [illegible] piovute sulle presunte coperture «interne» che avrebbero favorito l'attività dei pedofili. Ma [illegible] solo: l'assemblea [illegible] diventata infatti l'occasione per sollecitare le indagini della magistratura [illegible] per protestare contro giornali e televisione accusati di [illegible] esagerato». Una commissione di insegnanti è stata incaricata di redigere un documento, da inviare a tutte le autorità «a cominciare dal presidente Scalfaro». Un altro documento [illegible] genitori, intitolato ironicamente «Forza Vesuvio» in polemica con i mass media, passa all'unanimità. Per quanto riguarda le vicende [illegible] centro dell'inchiesta, i toni [illegible] stati di fermezza («I responsabili di questa barbarie devono essere esemplarmente puniti») oppure di incredulità («Nessun episodio di violenza è avvenuto in orario scolastico, è impossibile»). C'è chi ha invitato a non scoraggiarsi chiedendo a tutti di tenere i propri figli nell'istituto purché «non sia più una scuola di [illegible] B». Ma una decina di famiglie hanno già deciso di ritirare i bambini dalla scuola.

Enzo La Penna



Controllo dei carabinieri nella scuola

Adescava i bambini e li portava in cantina

Arrestato un anziano pensionato milanese

In «premio» caramelle ma in due si ribellano

MILANO. Un pensionato di 68 anni, indiziato [illegible] pedofilia [illegible] di attenzioni morbose [illegible] confronti di almeno sei bambini di una scuola elementare della periferia di Milano, maschi e femmine [illegible] età compresa tra gli otto e gli undici anni, è stato arrestato.

Secondo gli inquirenti [illegible]tirava le piccole vittime offrendo loro caramelle e dolciumi. Dopo aver portato i piccoli nella cantina della sua abitazione, il pensionato li faceva oggetto di atti sessuali.

La vicenda è stata scoperta grazie ai racconti fatti [illegible] genitori [illegible] [illegible] due maestre da sei bambini che frequentano una scuola elementare nel quartiere di Gratosoglio, alla periferia milanese. Le indagini dei carabinieri hanno portato all'emissione [illegible] un'ordinanza di custodia cautelare richiesta dal pm Forno.

Il responsabile è un pensionato sposato, senza figli, incensurato, «persona dall'apparenza normale» secondo i carabinieri: è agli arresti domiciliari in considerazione dell'età. Il luogo dell'adescamento era un parco giochi, vicino a [illegible] scuola elementare [illegible] via Baroni, dove i bambini si riunivano dopo la scuola. Il posto era frequentato anche dall'anziano, [illegible] ex impiegato: con modi gentili si avvicinava ad alcuni piccoli e offriva caramelle. Poi li invitava nella cantina dello stabile, dove abita con la moglie. Lì, tra una caramella e un dolcino, palpava i bambini e baciava le bambine.

L'adescamento è andato avanti per qualche tempo, fino a quando l'uomo ha invitato nella cantina due bambine: dopo l'offerta dei dolciumi ha tentato di restare solo con una di esse, invitando l'altra a portar fuori una bottiglia d'acqua. [illegible] le bambine hanno rifiutato, scappando. Il giorno dopo hanno raccontato la loro avventura [illegible] alle insegnanti che [illegible] hanno parlato coi genitori, rivolgendosi poi al maresciallo dei carabinieri.

Così sono iniziate le indagini. L'uomo è stato subito identificato, grazie alle bambine e [illegible]li altri adescati. Alcuni carabini[illegible] in abiti civili hanno frequentato il parco giochi [illegible] non hanno notato nulla di compromettente nel [illegible]portamento [illegible] pensionato. Alcune persone hanno però riferito ai carabinieri che l'uomo restava a lungo [illegible] guardare i bambini giocare nel parco. Una volta è stato visto in parrocchia assistere compiaciuto alla cresima di un bambino della scuola.

Alla fine dell'indagine gli elementi raccolti hanno comunque consentito al pubblico ministero di fare perquisire [illegible] cantina del pensionato, dove i militari hanno trovato, oltre a pacchetti di caramelle [illegible] di dolciumi, anche alcune vignette pornografiche. Questi indizi, uniti ai racconti concordanti dei bambini, hanno consentito di mettere l'anziano nella condizione di [illegible] più nuocere, [illegible] attesa di un processo che si rivelerà alquanto imbarazzante per l'attempato presunto pedofilo. [r. cri.]

E' mistero all'ospedale di Legnano

Una gamba amputata abbandonata in corsia

LEGNANO. Una gamba amputata e abbandonata in un angolo della sala delle autopsie ha fatto il giro di tutti i reparti di un ospedale dell'hinterland milanese senza che sia stato possibile rintracciare [illegible] legittimo proprietario. La caccia a chi, vivo [illegible] morto, avesse un arto in meno si [illegible] protratta per un'intera settimana. Alla fine i responsabili del nosocomio milanese hanno denunciato il caso alla locale stazione dei carabinieri ed ora l'episodio è al vaglio della magistratura che ha aperto un'inchiesta. La singolare e assurda vicenda è avvenuta nell'ospedale civile di Legnano, in provincia di Milano, ed è stata così ricostruita dai carabinieri. Sabato scorso due donne che indossavano [illegible] camice bianco [illegible] sembravano essere infermiere, hanno depositato nell'aula dove vengono effettuate normalmente le autopsie, una gamba recisa [illegible] fresco fino all'altezza del ginocchio. L'infermiere addetto alle autopsie, essendo impegnato, ha pregato di lasciare l'arto momentaneamente in un angolo della stanza pensando che si trattasse di un reperto necroscopico da conservare. Quando più tardi lo [illegible] infermiere ha cercato [illegible] stabilire da dove provenisse e soprattutto [illegible] chi appartenesse la gamba, è cominciato il «giallo» vero [illegible] proprio. Infatti nessuna delle infermiere in servizio nell'ospedale ha dichiarato di essere entrata nella sala delle autopsie [illegible] aver lasciato l'arto. [r. a.]

Cagliari, ricerche anche in mare. Una testimone: c'era [illegible] trentenne che cercava di stare con loro

L'ombra di un bruto su un bimbo scomparso

Ha undici anni, stava giocando sulla spiaggia con un gruppo di amici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alle ricerche partecipano le imbarcazioni delle capitanerie di porto della Sardegna Un coetaneo: è stato travolto dalle onde

Da un giorno e mezzo lo cercano una flottiglia [illegible] imbarcazioni [illegible] un esercito di uomini: Alberto Bisaro, 11 anni, è probabilmente annegato nelle [illegible] del Poetto, a Cagliari, travolto da una delle gigantesche onde che da venerdì si infrangono sull'arenile. [illegible] gli investigatori battono anche un'altra pista nel tentativo di fare luce sulla scomparsa: il ragazzino potrebbe [illegible] stato rapito da [illegible] pedofilo.

C'è la descrizione del presunto «bruto» che avrebbe tentato di inserirsi nei giochi organizzati sulla spiaggia da una sessantina [illegible] bambini, accompagnati come ogni giorno al mare [illegible] d[illegible] assistenti, grazie [illegible] un'iniziativa del parroco di Sant'Elia, quartiere di Cagliari. «E' [illegible] trentenne, alto circa un metro e 70, con [illegible] serpente [illegible] su [illegible] braccio», ha raccontato un bagnante. Con il trascorrere delle ore, insomma, il dramma ha assunto tinte sempre più fosche.

Nella vicenda i punti certi sono ben pochi. Come ogni mattina, venerdì, Alberto, primogenito di Adriano Bisaro ed Elisabetta Landis, ha salutato il fratello Alessandro, 7 anni, e con una sessantina di coetanei [illegible] salito a bordo dei bus [illegible] a disposizione per il trasporto al Poetto. Li accompagnavano due assistenti. Verso le 11,30 [illegible] scattato l'allarme per [illegible] scomparsa di Alberto. «Mi [illegible]eva detto che [illegible] mal di pancia e che probabilmente non sarebbe entrato [illegible] acqua», ha spiegato [illegible] degli adulti incaricati della sorveglianza. Ma poi il richiamo dei cavalloni avrebbe preso il sopravvento. «E' entrato in acqua, abbiamo fatto il bagno insieme», sostiene [illegible] amichetto: «L'ho visto [illegible] difficoltà, ha tentato [illegible] aggrapparsi al mio costume, ma è scomparso sotto le onde».

Fantasie infantili o ricostruzione esatta d[illegible] disgrazia? Comunque, motovedette e gommoni della Capitaneria di porto, di carabinieri, polizia, Guardia di Finanza [illegible] di organizzazioni di soccorso hanno cominciato a perlustrare lo specchio d'acqua in cui era sparito il bambino, mentre [illegible] cielo [illegible] elicotteri si alternavano nei controlli. A terra hanno svolto perlustrazioni altri uomini [illegible] divisa. [illegible] proprio sulla spiaggia [illegible] bagnante ha riferito d'aver notato un individuo [illegible] spetto, con [illegible] tatuaggio, che cercava [illegible] di inserirsi tra i ragazzini che giocavano. S'è così spalancata la pista del pedofilo.

Avvalorata, entro certi limiti, dalle dichiarazioni del parroco di Sant'Elia, don Guido Rossandich: «Alberto avrebbe seguito chiunque gli avesse garantito d'essere in grado di fargli passare il mal [illegible] pancia». «No, gli hanno tappato [illegible] bocca e se lo sono portato [illegible]: lui non [illegible] sarebbe allontanato [illegible] [illegible] sconosciuto», ha replicato la mamma dello scomparso. Disgrazia o rapimento? La bilancia sembra pendere a favore della prima tesi: sulla spiaggia sono stati ritrovati i vestiti e le scarpe di Roberto, [illegible] [illegible] la maschera e il boccaglio senza i quali [illegible] entrava mai in mare. Anche gli investigatori pensano che il piccolo sia annegato. Le ricerche riprenderanno [illegible]

Corrado Grandesso

Genova, il rapinatore è un marocchino

Minaccia un ragazzino «Dammi le tue scarpe»

GENOVA. Un pregiudicato marocchino, coltello alla mano, ha rapinato un ragazzino genovese di 13 anni delle sue scarpe sportive dalla «griffe» prestigiosa - «Nike» - [illegible] lo ha rimandato scalzo a casa, dopo avergli portato via il portafogli [illegible] sole cinquemila lire. La rapina, a detta dei carabinieri, è meno infrequente di quel che si può ritenere: le scarpe sportive «Nike», soprattutto se sono «accessoriate» di rialzi e di cuscinetti d'aria con fun[illegible] «ammortizzante», hanno una vigorosa domanda sul mercato nero dell'usato, considerato che, nuove, costano tra le 150 [illegible] le 250 mila lire. D'altro canto, le scarpe sono sempre state un oggetto «cult»: basti pensare ai furti di «Timberland» che erano in voga alcuni anni fa tra i giovanissimi. L'aggressione [illegible] avvenuta giovedì pomeriggio in salita della Provvidenza. Il rapinatore, dopo [illegible] pedinato il ragazzino, lo ha spinto contro il muro [illegible] gli ha puntato il coltello alla gola minacciandolo -. Gli ha intimato di levarsi le scarpe e di consegnargliele; poi, s'è fatto dare il portafogli [illegible] si è dileguato. Ripresosi dalla paura, Andrea è tornato a casa e ha raccontato il fa[illegible] ai genitori, i quali hanno sporto denuncia. Andrea ha descritto con precisione il [illegible] aggressore e i militari hanno identificato Bizi Cassan, [illegible] anni, di Casablanca, pregiudicato, [illegible] Genova da più d'un anno, senza fissa dimora. Cassan è [illegible] bloccato venerdì mattina. [p. l.]

Monta la polemica sul processo riaperto. Duro Napolitano: decisione aberrante

«Via Rasella? Giudichino gli storici»

Scalfaro critica la sentenza

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il presidente della Repubblica, dal Canada, vuole rimanere fuori dalle polemiche. «I commenti storici lasciamoli agli storici», risponde Oscar Luigi Scalfaro a chi gli chiede della riapertura delle indagini sull'attentato di via Rasella del 1944, lasciando comunque intendere che la Resistenza è, appunto, materia per gli storici [illegible] non per i tribunali.

Sulla stessa lunghezza d'onda sembra Luciano Violante, presidente della Camera, quando dice, [illegible] citare via Rasella né il gip di Roma: «Approfondire la conoscenza della storia non significa mettere in di[illegible] la centralità della lotta di Liberazione dal nazifascismo come fondamento della nostra Repubblica e come valore, [illegible]n solo per i vincitori ma per tutti gli italiani». E ieri sera il presidente del Consiglio Romano Prodi ha sottolineato: «Cinquantaquattro [illegible]ni sono veramente tanti e non so cosa, dopo tutti questi anni, possa dire un magistrato. Credo che quanto ha detto Scalfaro sia saggio».

Sceglie parole dure, invece, il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, che specifica di non voler entrare «nel merito di una decisione dell'autorità giudiziaria», ma aggiunge: «Da un punto di vista storico [illegible] pare assolutamente aberrante». Quella definizione di un attentato contro l'occupante [illegible] come «atto illegittimo di guerra», insomma, continua a dividere e a suscitare polemiche. Cesare Salvi, capogruppo [illegible] pds al Senato, ha definito scandalosa [illegible] decisione [illegible] ha chiesto al ministro Flick di intervenire. Non va giù nemmeno al senatore a vita ed [illegible] ministro dc Paolo Emilio Taviani, secondo il quale l'ordinanza del gip è «incredibile, perché [illegible] c'è dubbio che si trattava di un atto di guerra collegato con la strategia e la tattica dell'avanzata degli Alleati».

I commenti si alternano tra storia e politica. Il deputato dell'Ulivo Diego Novelli denuncia [illegible] atto demenziale, funzionale al mistificante disegno di revisione storica», e il responsabile giustizia del pds Pietro Folena dichiara: «Rispetto [illegible] magistratura, ma non si può non rimanere allibiti di fronte alla decisione del gip. Voglio sperare che si tratti di una svista. A Carla Capponi, Rosario Bentivegna e Pasquale Balsamo (i tre indagati, *ndr*) e a tutti i partigiani va la solidarietà del pds».

Armando Cossutta parla di [illegible] assurdo e ripugnante» contro gli «eroi di via Rasella», mentre Giuliano Vassalli, oggi giudice costituzionale e nel '44 partigiano, commenta: «Mi sembra di poter dire, pur non avendo letto la richiesta del pubblico ministero, che c'è un fondamento formale, anche se la decisione del gip è sorprendente».

Contro chi critica la scelta del gip [illegible] scaglia l'avvocato Francesco Caroleo Grimaldi, già candidato di An al Parlamento europeo e rappresentante della parte civile che ha chiesto e ottenuto la riapertura delle indagini: «Le dichiarazioni di attacco indiscriminato all'operato di un giudice sereno e indipendente [illegible] possono [illegible] preoccuparci. Ancora una volta [illegible] classe politica si intromette allo scopo di far prevalere la ragione politica sulla giustizia». Al suo fianco [illegible] schiera Pannella, il quale denuncia il silenzio di «An [illegible] partito dei giudici di fronte al linciaggio del gip di Roma».

Altri esponenti di Alleanza [illegible]nale, da Buontempo e Maceratini, non si scandalizzano affatto per la riapertura dell'indagine, [illegible] quella parte si schiera l'ex leader del psdi Luigi Preti: «Se Priebke e Hass [illegible]tano l'ergastolo, i responsabili [illegible] via Rasella ne meriterebbero almeno dieci». Ma Ettore Gallo, ex partigiano [illegible] ex presidente [illegible] Corte Costituzionale, dice: «Mi sento offeso, [illegible] scandaloso. Come si [illegible] a dire che non fu un atto di guerra?».

Tra i testimoni citati dal gip per riaprire le indagini c'è l'ex segretario di Togliatti, Massimo Caprara, il quale anche ieri ha ribadito che l'ex segretario [illegible] pci aveva invitato i partigiani [illegible]ni a non compiere attentati: «Non ho mai sentito Togliatti lodare quell'iniziative o quella misura». Ribatte Pasquale Balsamo, uno dei partigiani coinvolti: «E' una menzogna, perché a noi fu ordi[illegible]. Allora Amendola che cos'era? Era [illegible] dei capi, insieme con Luigi Longo, del partito comunista dell'Italia occupata. Caprara invece era quello che passava le carte. Voi dareste importanza alla segretaria di Prodi?».



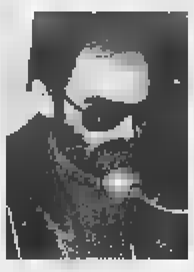
Un'immagine dell'attentato di via Rasella, compiuto nel marzo del '44

Venne arrestato come killer del giudice Coco: stroncato da un tumore

E' morto Naria, terrorista per errore

Fece 5000 giorni di carcere prima di essere assolto

MILANO. E' morto all'Istituto dei Tumori Giuliano Naria, accusato di terrorismo nel '76 per l'omicidio Coco, poi assolto con formula pie[illegible]. Pugliese d'origine ma genovese [illegible] adozione, operaio licenziato dall'Ansaldo, fu arrestato, sulla base di un identikit, con l'accusa di aver fatto parte del commando che l'8 giugno '76 uccise a Genova il procuratore generale Francesco Coco [illegible] i due carabinieri che lo scortavano: negò sempre ogni responsabilità e rifiutò qualsiasi collaborazione.



Giuliano Naria

Il 26 luglio '83, dopo 7 anni di carcere, fu assolto in primo grado per insufficienza di prove. La sentenza del processo d'appello giunse due anni dopo, il 14 aprile '85 e questa volta fu assoluzione con formula piena. Per tutti questi anni, però, dal '76 all'85, Naria restò in [illegible]re. Nonostante scadessero i termini di carcerazione preventiva gli venivano contestati altri reati, al punto che ha fatto nella sua vita 9 anni [illegible] preventivo. Per essere poi assolto da ogni [illegible]. Sei mesi prima che venisse assolto per l'omicidio Coco, il tribunale di Trani lo condannò a 17 anni come telefonista della rivolta in carcere. Naria si ammalò di anoressia, arrivò a [illegible] kg. Si sollevò l'opinione pubblica, intervenne Pertini [illegible] lui [illegible] in carcere. Poté lasciarlo solo nell'agosto '85 per gli arresti domiciliari. Il 9 gennaio '86 arrivò la libertà provvisoria per decorrenza dei termini. Le sentenze definitive di assoluzione giunsero all'inizio degli Anni 90, dopo 4891 giorni di carcere. [Ansa]

Tortona: primi giorni di libertà per la Vezzaro

La ragazza dei sassi: ora voglio tornare a lavorare

«Spero mi riprendano: mi avevano solo sospesa»
«La paura più grande? Il giudizio della gente»

ALESSANDRIA. «Questa libertà è un segno di ritorno alla vita, alla mia vita di sempre. La paura più grande? Il giudizio della gente. [illegible] poi il timore di tornare in carcere per il solo fatto di essere stata lì quel giorno». Loredana Vezzaro, 19 anni, è libera da due giorni. Revo[illegible] degli arresti domiciliari per l'unica donna degli undici della Cavallosa, quelli che con un [illegible] gettato da un ponte uccisero Letizia Berdini, 32 anni, che viaggiava col marito sulla Torino-Piacenza, il 27 dicembre. E' seduta accanto all'avvocato ha i jeans e una maglietta rosa scuro, scarpe da tennis e un gilet di cotone traforato.



Loredana Vezzaro

Perché [illegible] lì quella sera? Conosceva gli amici di Sandro?

«Non conoscevo [illegible] quel gruppo. Li ho conosciuti solo attraverso Alessandro, sta[illegible] con lui perché gli volevo bene, ma loro, gli altri, non li frequentavo mai. Sul quel ponte ci sono andata perché ero con lui». Non alza gli occhi, ma è solo un po' intimidita dai fotografi, decisa, si stringe le mani e guarda i microfoni appoggiati sul tavolo. Vicino a lei l'avvocato Mario Boccassi.

Venti giorni di carcere [illegible] più di quattro mesi agli arresti domiciliari. Come s'immaginava il ritorno alla vita normale?

«Sono stata sorpresa dalla decisione del tribunale perché ormai non ci speravo più, la libertà mi era stata rifiutata altre volte. In carcere pensavo al mio futuro, a quello che avrebbe detto la gente di me. Per fortuna mi sono stati vicini i miei familiari che mi hanno sostenuta e protetta fino all'ultimo, non so come avrei fatto [illegible] di loro. Voglio solo tornare alla vita normale, come qualsiasi ragazza di vent'anni, tornare a girare per Tortona dove mi sono sempre trovata bene. Vorrei poter tornare a vivere senza essere notata. E tornare a lavorare».

E' [illegible] fidanzata con Sandro?

«No», si passa una mano sotto gli occhi.

Ha paura di Montagner, l'uomo che aveva indicato come il capo della banda dei sassi?

Solo un attimo di esitazione: «No, non ho paura».

[illegible] detto che vuole lavorare. Non ci saranno problemi per riavere il suo posto di commessa?

«Sono stata sospesa per questo periodo, ma non licenziata. Dunque, spero di riavere il posto».

C'è chi continua a gettare sassi dai cavalcavia. [illegible] qualcosa da dire a questi teppisti?

«A tutti quelli che hanno intenzione [illegible] fare [illegible] cosa del genere dico solo che è il modo più stupido per rovinarsi la vita».

Antonella [illegible]

Iniziato il dibattito al tribunale della libertà, gli accusati: siamo innocenti

Marta, la difesa scopre le carte

«Pressioni sui testimoni»

ROMA. Tra porte sbattute, *no comment* e volti scuri, l'accusa ha archiviato la sua prima giornata veramente nera, da quando, due settimane fa, decise di infilare un paio di manette attorno ai polsi dei ricercatori Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro, e rinchiuderli nel carcere di Regina Coeli con l'accusa di omicidio volontario della studentessa Marta Russo. Ieri presso il tribunale del riesame si è tenuta l'udienza sul ricorso presentato dai difensori dei [illegible] ricercatori e la richiesta di scarcerazione per insufficienza di prove. Un'udienza durata oltre quattro ore, a porte chiuse, ma non c'era bisogno di aprire alcunché per avvertirne la tensione. E' stato sufficiente notare l'improvviso e irritato abbandono dell'aula da parte del procuratore aggiunto Italo Ormanni, e il silenzio con cui è andato via al termine dell'udienza.

A monopolizzare le dichiarazioni, dunque, ma anche l'intera giornata, è stata la difesa. E la difesa ha presentato innanzitutto i due ricercatori. Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro hanno aperto l'udien[illegible] con quella che, tecnicamente, viene definita una dichiarazione spontanea: «Siamo innocenti, non c'entriamo niente con il delitto», hanno affermato. Poi la parola [illegible] passata all'accusa, con l'introduzione del procuratore Italo Ormanni e il deposito di una nuova relazione balistica della polizia scientifica per dare maggiore fondamento alla tesi che si sia sparato dall'aula 6 dell'istituto di Filosofia di Diritto. [illegible] l'accusa sostiene: la relazione conferma il rinvenimento di una particella appartenuta a un residuo di polvere da sparo compatibile con il proiettile che ha ucciso Marta Russo.

Questo è l'unico elemento di novità presentato dall'accusa. L'intervento della difesa è stato, invece, un continuo [illegible]guirsi di colpi di scena, teso a scardinare f[illegible] dalle radici la tesi degli inquirenti e dimostrare l'insufficienza delle prove che da due settimane tengono in carcere i due ricercatori. Innanzitutto le testimonianze, da cui risulta che Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro erano in quella stanza la mattina dell'omicidio di Marta Russo. Testimonianze infondate, da considerarsi nulle, perché frutto di intimidazioni da parte degli inquirenti, è stata la linea sostenuta dai legali dei due ricercatori. Intimidita Maria Chiara Lipari, l'assistente del professore Bruno Romano che per prima ha affermato che nell'aula 6 era presente [illegible] ricercatore, pur non fornendone con certezza il nome, [illegible] risulta da un'intercettazione telefonica. Intimidita la segretaria Gabriella Alletto che ha descritto la scena dello sparo, coinvolgendo i due ricercatori. La segretaria, oltre a [illegible] un'assunzione irregolare da nascondere, era stata indagata all'inizio per omicidio volontario e era, dunque, «inattendibile». Gli avvocati hanno concluso la loro requisitoria respingendo anche l'ipotesi che il colpo sia partito dall'aula 6, affermando che i tecnici della polizia avrebbero commesso «un errore grossolano» nel valutare il diametro del proiettile e quindi nell'individuare l'arma che ha sparato. Secondo la difesa [illegible] escludibile» uno sparo in strada ed è attaccabile anche l'esame balistico della traiettoria. Scattone infine, [illegible] avesse sparato dalla finestra, «avrebbe dovuto salire si di un banchetto». Terminata l'udienza, la parola passa al tribunale del riesame. Una decisione dovrebbe giungere domani, ma il tribunale potrebbe anche decidere di posticipare il verdetto di tre giorni.

[f. ama.]





Sopra Marta Russo, la ragazza [illegible] all'Università di Roma. A sinistra uno dei difensori [illegible] Giovanni Scattone

RETROSCENA

«Quel procuratore, un violento»

Una teste: hanno cercato di ricattarmi

ROMA

SALVATORE Ferraro è dentro l'aula, ad ascoltare il confronto che può lasciarlo in carcere o ridargli la libertà. Suo fratello Giorgio sta fuori e beve un succo di frutta. «Ha più buoni motivi la Alletto per accusare qualcuno che mio fratello per uccidere», commenta. Lui in aula non può entrare, [illegible] un avvocato e in questi giorni ha studiato [illegible] difensori di Salvatore la strategia che i legali stanno mettendo in atto davanti ai giudici. Di fronte alle testimonianze portate dall'accusa, la difesa ha un'unica carta da giocare: provare a distruggerle, minarne [illegible] credibilità, sostenere che sono contraddittorie o inattendibili. E' quello che succede nell'aula del tribunale della libertà, sotto i neon che illuminano il contraddittorio a porte chiuse tra il procuratore aggiunto Italo Ormanni e gli avvocati difensori di Scattone e Ferraro.

Quando parla Marcello Petrelli, legale di Scattone, presunto sparatore, l'accusa della difesa si [illegible] chiara, e punta dritta sugli inquirenti. L'avvocato aggredisce la te[illegible]nianza di Gabriella Alletto, la segretaria che riferisce di aver visto il suo cliente con una pistola in mano, davanti alla finestra. «Nell'interrogatorio delle ore 20 - spiega Petrelli - riferisce "la sensazione" che Scattone mettesse qualcosa in una borsa; in quello delle 21,30 la sensazione dive[illegible] un "ricordo", e la vaga esperienza visiva di un "qualcosa" di indistinto riposto nella borsa diviene l'inequivoca percezione dell'arma del delitto».

Per l'avvocato tutto ciò [illegible] è credibile, ed ecco l'accusa: «Non deve sfuggire l'enorme efficacia "persuasiva" che deve aver avuto la serie impressionante di interrogatori, in orario diurno e notturno, inflitti alla Alletto, nonché la utilizzazione di un'indebita indagine parallela relativa alla presunta sua illecita assunzione».

Ma i difensori hanno anche un altro problema, forse più grande della Alletto: la testimonianza di Maria Chiara Lipari, l'assistente che per prima ha indicato agli [illegible]quirenti [illegible] presenza della segretaria e di Liparota nella sala assistenti due minuti dopo lo sparo; per oltre [illegible] [illegible] i due hanno [illegible]gato prima di ammettere: un atteggiamento inspiegabile [illegible] non doveva servire a coprire qualcosa di inconfessabile.

E' questo l'asso dell'accusa, e i difensori lo sanno. Ecco allora che tentano di demolire quella testimonianza, attraverso un'intercettazione telefonica che proverebbe le pressioni subite dalla ragazza. Chiara Lipari, nei brani citati dagli avvocati, parla con un amico [illegible] dice: «'Sto procuratore era proprio... insomma è stato a tratti anche violento... sì, insomma psicologicamente, verbalmente... è una tragedia... perché non è che gli ho detto guardi che lei non ha il diritto, io la denuncio... perché questo diceva "sputtano lei, sputtano [illegible] padre, eccetera"». «Addirittura», commenta l'interlocutore, e la ragazza risponde: «Eh sì, proprio questa è l'espressione precisa».

Anche gli avvocati di Ferraro, Cartolano e Siniscalchi - che denunciano gli interrogatori della Alletto senza difensore, quando già doveva essere indagata - attaccano su questo punto: «Si ricorda - scrivono nella loro memoria - che ritenere la genuinità delle affermazioni telefoniche non è cosa che possa valere solo per alcuni passi delle stesse». Dalla procura nessuna reazione ufficiale, solo commenti [illegible]: «Siamo tranquilli e a posto con la coscienza. I processi non si fanno sulla stampa, ma nelle aule di giustizia».

[gio. bia.]

Oltre 1 miliardo

Muore il paziente Paga il medico

MONZA. Un miliardo e 400 milioni di lire: è questo il maxi-risarcimento [illegible] per il caso di un uomo di 35 anni morto in seguito a un edema alla glottide a causa dell'inadeguatezza delle cure prestate dal medico al pronto soccorso dell'ospedale di Desio: lo hanno stabilito in una sentenza i giudici del tribunale civile di Monza che hanno condannato la Usl 63 di Desio e il medico a pagare i danni alla moglie e alle due figlie minori della vittima.

Il paziente si era presentato al pronto soccorso dell'ospedale, lamentando [illegible] grave malessere generale: crisi di insufficienza respiratoria, dolore alle prime vie aeree e impossibilità di deglutizione. Ma il medico di turno, dopo averlo visitato, aveva prescritto una visita nel reparto di otorinolaringoiatria per il giorno successivo e lo aveva rimandato a casa. Il paziente era invece morto per soffocamento. Il medico del pronto soccorso si è difeso, sostenendo che i sintomi presentati dall'uomo [illegible] momento della visita non erano di tale entità da richiedere l'immediato intervento dello specialista. I giudici, invece, dopo avere disposto una perizia medica, hanno concluso per la responsabilità del dottore e della Unità sanitaria locale.

Il tribunale ha quindi deciso [illegible] concedere [illegible] familiari del defunto 220 milioni di lire per [illegible] danno patrimoniale, perché l'uomo manteneva la famiglia con il suo lavoro, 150 milioni per il danno morale a ciascuno dei familiari e il rimborso delle spese funerarie. Complessivamente circa 672 milioni che, sommati agli interessi, ammontano a 1 miliardo e 400 milioni di lire.

[Ansa]

Una folla di vip per l'inaugurazione del museo. Il ministro Veltroni: «Chiusa una ferita lunga 14 anni»

«Paolina, oggi sei rinata»

Riaperta a Roma la Galleria Borghese

ROMA. La giornata può essere riassunta in un attimo intenso, nell'incrocio di sguardi tra il ministro Walter Veltroni, emozionato e soddisfatto, [illegible] Paolina Borghese Bonaparte, abbagliante nel ritrovato candore del marmo in cui la scolpì Canova, imprimendole l'espressione di chi ha piena coscienza di sé. Non [illegible] caso l'«Herald Tribune», nell'annunciare la riapertura della Galleria Borghese, ha scelto proprio quest'immagine di donna, rappresentata come Venere Vincitrice, da mettere in copertina.

«Una ferita lunga 14 anni». Così Veltroni, ministro per i Beni Culturali, ha definito il tempo che ha separato i romani, e il resto del mondo, dai capolavori racchiusi nella splendida palazzina immersa nel verde di Villa Borghese. E basterebbe il ritratto di «Giovane donna [illegible] unicorno» [illegible] Raffaello per giustificare la festa d'inaugurazione di quello che il presidente Romano Prodi ha definito «un simbolo di rinascita del patrimonio culturale italiano».

Un Prodi insolitamente allegro e in vena [illegible]i battute quello che, ieri, insieme [illegible] Veltroni e il sindaco Francesco Rutelli, ha percorso le sale della Galleria, ammirando i Caravaggio, i Tiziano, gli affreschi, il gruppo del Bernini che rappresenta il ratto di Proserpina e gli altri tesori. «Lo ammetto: proviamo orgoglio per questo risultato - ha detto [illegible] presidente del Consiglio -. Questo è un bellissimo segnale. Ora si potrà venire a Roma per vedere qualcosa di [illegible]. E' [illegible] bell'esempio di vitalità».

Creata agli inizi del Seicento dal cardinale Scipione Borghese Caffarelli, nipote di Paolo V, la Galleria Borghese [illegible] diventata patrimonio dello Stato nel 1901. E il suo degrado s'è iniziato nel 1939. Nel febbraio dell'84 il museo fu chiuso al pubblico: nel sottosuolo, a una quindicina di metri, erano [illegible] scoperte cave di tufo di epoca romana con dilavamento e infiltrazioni d'acqua che mettevano a rischio l'intera palazzina.

Oggi, grazie alla costanza di Veltroni («Posso testimoniare - ha detto Rutelli - che il vicepresidente veniva ai cantieri ogni fine settimana per accertarsi di persona dell'andamento dei lavori») e a un cospicuo investimento (50 miliardi), lo scrigno può rivelare le sue affascinanti gemme. E a giudicare dal clima di serena beatitudine dipinta sul volto dei visitatori, nonché dalla reazione dei politici che, sollecitati a fare battute di politica [illegible] economia rispondevano [illegible], prego, oggi parliamo solo [illegible] arte», vien da pensare che forse questa è una buona strada per ridare al Paese [illegible] dignità che s'era un po' appannata. Lo prova l'attenzione di tutta la stampa estera all'evento.

Rutelli ha ringraziato tutti coloro che hanno partecipato [illegible] quella che pareva una missione impossibile: d[illegible] governo fino alle associazioni [illegible] volontari. E ha ammonito: «Abbiamo imparato a ripristinare ciò che abbiamo smarrito per molto tempo. Ora cerchiamo di imparare [illegible] varlo».

Luigi Berlinguer si avvicina, sorridente, [illegible] Paolina Borghese. «L'ultima volta che l'ho vista - ci confida il ministro dell'Istruzione [illegible] - ero uno studente. Mi diede una grande emozione». E adesso, ministro? «Mi sembra di essere tornato studente...». Si avvicina anche Romano Prodi. A lei che effetto fa la bella Paolina, presidente? Prodi lancia uno sguardo malizioso in tralice e scappa via con [illegible] sorriso da ragazzino: «Uhm, domanda pericolosissima...».

Le autorità politiche, tra le quali anche i ministri Flick, Dini e Bassanini, con il loro seguito hanno terminato [illegible] giro e si dirigono alla terrazza della galleria d'arte moderna dove ceneranno. A tarda sera, assisteranno [illegible] uno spettacolo di fuochi d'artificio dal Pincio. Intanto [illegible] il suo ingresso una figura ieratica ed elegante. Vittorio Gasmann ha atte[illegible] che fossero usciti quasi tutti per entrare [illegible] godersi il gioiello ritrovato.

Daniela Daniele



L'esterno della Galleria Borghese. E' stata chiusa al pubblico nel 1984

«Un'Atlantide sommersa»

Paolucci: troppi musei chiusi

ROMA. Per Antonio Paolucci, l'ex ministro per i Beni Culturali tornato a fare il soprintendente ai Beni artistici e storici di Firenze, [illegible] riapertura della Galleria Borghese è «il secondo passo, dopo l'inaugurazione del piano nobile [illegible] museo [illegible] Capodimonte a Napoli, del processo di emersione del pianeta musei in Italia, un'Atlantide sommersa». Ma [illegible] sogno di Paolucci per il Duemila è che «torni a splendere tutta la "Via Lattea" dei nostri [illegible]ei, [illegible] cominciare dai nuovi Uffizi e dalla Grande Brera».

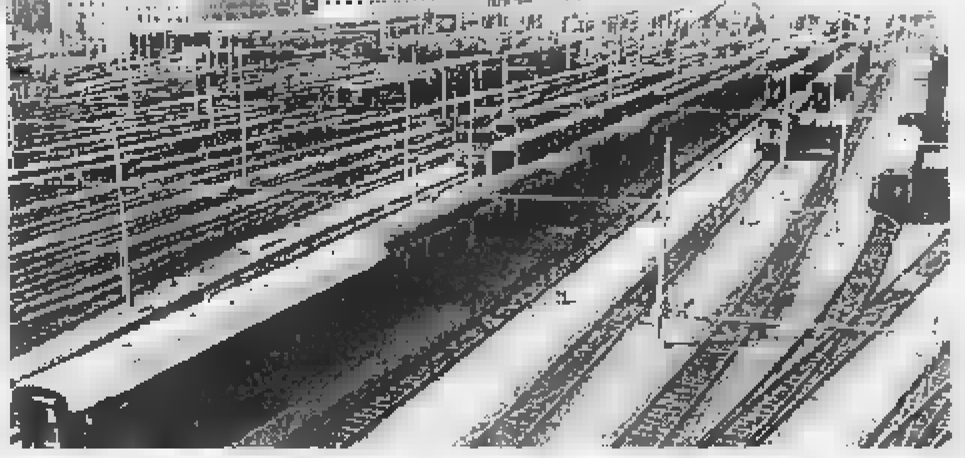
Se Paolucci definisce la Borghese «il mu[illegible] delle meraviglie», in «lista d'attesa», però, ci sono altri musei, «che puntano a diventare qualcosa di più», come gli Uffizi o Brera. «Per il raddoppio della superficie espositiva degli Uffizi - dice Paolucci, direttore del progetto - [illegible] stati spesi finora circa 20 miliardi. Ma ne occorrono almeno altri 50 per avere i "Grandi Uffizi" nel giro di 2-3 anni».

Quanto alla pinacoteca milanese, «l'ampliamento dell'area visitabile di Palazzo Citterio [illegible] il passo successivo [illegible] quello che si è fatto». E da Milano «La "Via Lattea" dei grandi musei - sottolinea Paolucci - tocca Parma con la Galleria Farnese, Modena [illegible] l'Estense, [illegible] Bologna con la Galleria [illegible]azionale che conserva la grande pittura del Seicento, i quadri di Guido Reni e dei Carracci». Prosegue poi attraverso il «sistema musei» di Firenze e Roma per approdare a Napoli, dove nel settembre '95, quando era ministro, «è stato inaugurato il piano nobile del [illegible] nazionale di Capodimonte, con la splendida collezione Farnese. E' stato quello il primo passo - conclude - della riscoper[illegible] dell'Italia come Paese dei musei, cui Veltroni sta dando una straordinaria accelera[illegible]».

Tra gli obiettivi del ministero da realizzare entro il Duemila, spiccano «altre Borghese». Palazzo Barberini nella sua integrità di Galleria nazionale [illegible] arte antica, con circa 7 mila metri quadrati in più e i servizi [illegible] un museo moderno: i 30 miliardi necessari arriveranno, ha annunciato Veltroni, dai finanziamenti per il Giubileo e dal Lotto. Sempre [illegible] Roma, il Museo etrusco di Villa Giulia sarà ristrutturato e ampliato (con un edificio vicino) e per questo [illegible] stati stanziati 23 miliardi. Inoltre, dev'essere «messo a regime» il Museo nazionale romano [illegible] Palazzo Altemps, prossimo obiettivo delle incursioni di Veltroni. A Venezia, intanto, si è riusciti a sbloccare l'ampliamento delle Gallerie dell'Accademia: il museo di Giorgione, Carpaccio, Paolo Veneziano, Tiziano, Jacopo Tintoretto.

[r. cri.]

Calabria: l'Intercity Roma-Palermo ha trascinato la vettura per 2 chilometri



L'Intercity che ha rischiato il deragliamento a Paola per un'auto [illegible] binari era partito dalla Stazione Termini di Roma. Era diretto in Sicilia

Miravano a una strage

Auto sui binari: treno rischia deragliamento

CATANZARO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non si è trattato del solito teppista che, spinto da un cretino spirito di emulazione, lascia una barra di cemento sui binari e magari aspetta, nascosto nell'oscurità, per vedere cosa accade. Chi, ieri notte, ha lasciato sui binari, a pochi chilometri da Paola, un'automobile, sapeva che poteva scapparci la strage. Solo per [illegible] caso non è accaduto, ma l'episodio resta gravissimo, in qualsiasi modo lo si interpreti. Lo ammettono gli stessi investigatori, alle prese con indagini che potrebbero riservare delle sorprese.

L'episodio è avvenuto, alle 2,50, nella tratta tra Paola ed Amantea, sul Tirreno cosentino, quando un treno espresso proveniente da Roma e diretto in Sicilia, carico di passeggeri (alcune centinaia, secondo la polizia ferroviaria, la maggior parte dei quali diretti nell'isola per le vacanze), s'è trovato i binari ostruiti da un'automobile, una Fiat «Uno», messa per traverso.

In quel punto i treni raggiungono una velocità di circa 150 chilometri all'ora e questo, dicono [illegible] gli esperti, ha evitato che [illegible] verificasse un disastro.

L'impatto è stato violentissimo, ma la «Uno», anziché fi[illegible] sotto le ruote dell'espresso e, quindi, farlo sicuramente deragliare, è stata sollevata da terra, sia pure di pochi centimetri, dai rostri anteriori della motrice.

Una vera fortuna, perché la macchina ha perso lentamente i suoi pezzi, finiti lateralmente lungo il rilevato, ma non sotto la motrice. Per fermare il treno, al macchinista [illegible] serviti quasi due chilometri di «rapida» tirata, mentre il convoglio ondeggiava paurosamente, sfiorando i pali dell'elettrificazione. Panico tra i passeggeri, ma, per fortuna, solo pochi di loro non erano seduti e, quindi, la lunga frenata e lo «sbandamento» del treno non hanno avuto effetti particolari, tanto che nessuno ha fatto ricorso alle cure dei medici.

> Il mezzo apparteneva alla ditta che esegue lavori per conto delle Ferrovie
> Gli inquirenti: forse gli uomini del racket volevano dare un avvertimento all'impresa

Il traffico è rimasto interrotto fino quasi alle 7 di ieri mattina. Le indagini sono scattate subito, serratissime.

L'ipotesi investigativa più accreditata [illegible] quella che l'accaduto sia da interpretare come una intimidazione all'impresa di Francesco Ventura, di Paola, titolare di molti appalti delle ferrovie [illegible] Calabria, [illegible] in Campania e in Sicilia. Peraltro Ventura, secondo quanto hanno accertato gli uomini della Polfer, in passato [illegible] stato obiettivo anche di altre intimidazioni. Quest'ultimo fatto, di per sé, è di tale gravità che gli investigatori stanno lavorando, sull'attentato, ininterrottamente da ieri notte. Investigatori che non si nascondono come questo gesto poteva trasformarsi in una tragedia di dimensioni forse impensate anche per i suoi stessi autori. Sarebbe bastato un nulla, sarebbe bastato [illegible] diverso angolo di impatto tra la motrice e la «Uno» ed il treno, lanciato a tutta velocità, sarebbe letteralmente volato fuori dai binari, in una tratta che [illegible] ha molte vie di fuga.

L'azione criminale, peraltro, non è stata frutto di improvvisazione, [illegible] è stata pensata ed eseguita seguendo [illegible] ben preciso programma, [illegible]rtamente non da una sola persona, e questo aumenta la portata [illegible] quanto [illegible] accaduto. Chi ha compiuto l'attentato ha dapprima forzato il cancello del locale, nella stazione di Longobardi, dove l'impresa Ventura, che nell'area sta svolgendo lavori, [illegible] ottenuto l'autorizzazione a lasciare di notte i suoi mezzi. Poi ha spinto la Uno, una delle automobili della ditta, lungo i binari per alcune decine di metri, per abbandonarla probabilmente solo pochi minuti prima che piombasse, a tutta velocità, l'espresso. Il traffico [illegible] rimasto interrotto per ore, non solo per la sostituzione della motrice, quanto per consentire agli investigatori di raccogliere tutti gli elementi possibili.

Diego Minuti

COLONIALISMO VECCHIO E NUOVO

l'isola, forse imprudentemente, festeggia il «ritorno» alla Cina in un tripudio di fuochi d'artificio, vi sono Paesi e città in cui il secolo declina tra bagliori di sangue e di fuoco. Si chiamano Ruanda, Burundi, Zaire Orientale, Kinshasa, Brazzaville, Somalia, Sierra Leone, Liberia, Repubblica Centrafricana, Sudan, Afghanistan. Secondo questa «leggenda nera» [illegible] vi è problema africano o asiatico, dall'Algeria all'Asia centrale, dal conflitto arabo-israeliano alla guerra afghana, che non sia per molti aspetti la conseguenza e il retaggio dell'era coloniale.

E' facile, quindi, fare alla fine del secolo un bilancio negativo. Ma gli storici pronunceranno un giudizio più distaccato. Osserveranno anzitutto che il colonialismo [illegible] fu soltanto volontà di conquista e di sfruttamento. Per molti fu il sentimento di un dovere umano e l'adempimento di una missione civile. L'Europa doveva portare nel mondo i frutti della sua civiltà e del suo progresso. I colonizzatori volevano educare i loro sudditi, formarli nell'esercizio di nuovi mestieri, sopprimere gl[illegible] usi barbarici delle popolazioni più primitive. Gli Stati videro nelle colonie un'affermazione di potenza e le Chiese un'occasione per estendere la loro influenza nel mondo. Ma nessun calcolo politico basta a spiegare la straordinaria mobilitazione missionaria, civile e religiosa, che accompagnò l'espansione coloniale delle potenze europee. Non è tutto. Nella miscela di sentimenti e motivazioni che compongono il colonialismo e l'imperialismo si ritrova anche quel bisogno di comprendere e di scoprire che è così fortemente presente nella cultura europea tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento. Il personaggio che meglio incarna questa ambizione è l'esploratore, un tipo [illegible] in cui sono contemporaneamente presenti i caratteri dello scienziato, del filantropo, dell'avventuriero e del soldato. La ricerca delle fonti del Nilo, la lunga perlustrazione della zona dei Grandi Laghi e la sistematica ricognizione del fiume Congo accesero l'immagina[illegible] dei giovani europei prima della Grande guerra, sono i «poemi epici» dell'era coloniale.

Il colonialismo e l'imperialismo ebbero un'altra conseguenza, non [illegible] importante. Contribuirono a modificare i gusti estetici degli europei. Non vi fu grande esposizione internazionale a cavallo del secolo in cui [illegible] vi fossero padiglioni coloniali dove gli europei potevano ammirare gli oggetti e gli abiti «esotici» di popoli lontani e mal conosciuti. Come l'apertura del Giappone ai contatti internazionali aveva diffuso, qualche anno prima, la conoscenza delle stampe giapponesi fra i pittori impressionisti e postimpressionisti, così la conoscenza dell'arte africana influì sull'opera di alcuni fra i maggiori artisti del Novecento: Picasso, Modigliani, Brancusi. Ancora una volta l'Europa dimostrò di essere orgogliosa del suo primato, arrogante, consapevole della propria grandezza imperiale, ma anche prensile, ricettiva, capace di assorbire pragmaticamente le più diverse influenze culturali. Il colonialismo e l'imperialismo non ebbero soltanto l'effetto di portare l'Europa nel mondo. Ebbe[illegible] anche quello di portare il mondo in Europa.

Alla luce di ciò che è accaduto negli ultimi cinquant'anni gli storici faranno altre considerazioni. Osserveranno che il colonialismo fu buono, cattivo o mediocre a seconda delle condizioni culturali, geografiche ed economiche dei Paesi colonizzati. Soltanto commentatori faziosi [illegible] manichei possono ignorare i benefici delle amministrazioni coloniali [illegible] imputare al «lascito» coloniale i massacri africani di questi ultimi anni. Spesso gli europei furono duri [illegible] spietati perché la crudeltà era presente nella società locale. La guerra civile che si combatte ora ad Algeri non giustifica a posteriori lo stile e i modi delle forze francesi, quarant'anni fa. Ma rappresenta pur sempre una «circostanza attenuante». Che film farebbe oggi Gillo Pontecorvo se dovesse girare nuovamente «La battaglia d'Algeri»?

Un'ultima considerazione. Là dove sorgevano gli imperi coloniali «bianchi» si stanno formando oggi nuovi imperi, altrettanto coloniali. La Nigeria controlla, in una forma o nell'altra, Benin, Chad, Gambia, Liberia e Sierra Leone. L'Indonesia si è impadronita con un colpo di mano di Timor. La Cina ha inghiottito il Tibet e vuole Taiwan, le isole Spratleys, forse una parte del Vietnam. Non vorrei che a Hong Kong, tra qualche anno, si parlasse della dominazione britannica con nostalgia e rimpianto. Per ora, in sede di bilancio provvisorio, limitiamoci a osservare che il colonialismo fu un grande momento della storia mondiale; ed è fenomeno troppo serio per essere abbandonato ai giudizi sommari degli anticolonialisti.

Sergio [illegible]

DALLA PRIMA PAGINA

FUMI TOSSICI

di contegno, un dire e non dire, un deliberato proporsi di non pensare e non parlare chiaro, di barricarsi dietro frasi fumose e puramente retoriche, e ambivalenti o insignificanti, una totale mancanza di parole semplici [illegible] univoche.

Soprattutto (è forse l'abitudine più ricorrente) si dànno per inesistenti o superate le distinzioni tra fascismo [illegible] antifascismo, quasi che fossero vecchiumi, detriti, polvere di cose ormai trapassate. E ciò a tutti i livelli, a destra come a sinistra, nei conciliaboli o negli incontri ufficiali [illegible]i basso livello come nelle patetiche e armoniose perorazioni delle più alte cariche dello Stato [illegible] delle Chiese. Si diffida della chiarezza, dell'esplicito, della coerenza nel discutere e nell'escogitare le scappatoie, gli infingimenti, i compromessi più brutti ed equivoci (e non a caso si [illegible] rispolverato il vecchio termine dialettale di *inciucio*).

E così, a proposito dell'attentato di via Rasella, come in infiniti altri casi, non si parla in modo limpido, si ha paura di dire che l'ultima guerra mondiale aveva alla sua base un conflitto fondamentale della civiltà contro la barbarie, della libertà e della giustizia contro la minaccia mortale di una servitù al nazismo. (Diciamo la verità: che cosa farebbe e sarebbe oggi [illegible] Fini di An, se Hitler avesse vinto? Che articoli potrebbe [illegible] scrivere un Montanelli?). Tutti oggi pos[illegible] dire [illegible] fare quello che vogliono proprio perché la civiltà, pur con tutti i suoi difetti, ha vinto (e la vittoria è costata sacrifici immensi; la dobbiamo soprattutto agli uomini migliori). Ma perché *non si* sente che questo dovrebbe [illegible]ssere il punto di partenza e il punto di arrivo di tutto il nostro disputare sulle cose del mondo di oggi, di ieri, di domani? Gli attentatori di via Rasella erano o no dei militari autentici in guerra, che lottavano anch'essi per abbattere una tirannide piramidale e cosmica che da Hitler scendeva fino a un Eichmann [illegible] a [illegible] Priebke? Sono disposti i politici e i giornalisti di ogni tendenza a smetterla di camuffare i loro riposti intendimenti egoistici sotto le più altisonanti professioni di fede?

Di fronte al processo Priebke come a tanti altri personaggi [illegible] momenti della storia di quest'ultimo cinquantennio dobbiamo avere la volontà di ficcare il nostro sguardo nel fondo delle cose. Pensiamo, per esempio, alla piaga del terrorismo, o dei deviati servizi segreti, o di Gladio, o della mafia, o dei traffici internazionali della droga. O, per citare un esempio di questi giorni, alle dichiarazioni di Toni Negri, che sta per rientrare in Italia, e non riconosce granché delle proprie gravissime colpe; e alle vittime del terrorismo, e ai loro sfortunati parenti. Pensiamo all'inebriato effondersi degli applausi all'auspicato prossimo ritorno in patria di tutti i membri di casa Savoia, senza neppure un attimo di riflessione sulle immense colpe degli ultimi due monarchi, o sulla necessità, da parte di tutti i membri della casata, di un *netto ed esplicito riconoscimento, da parte dei loro successori, di questa Repubblica e della nostra Costituzione.*

Abbiamo tutti [illegible] solo, preminente dovere: un'assoluta chiarezza nel dire e nel fare.

Alessandro Galante Garrone



Patrick, l'unico erede a lavorare nell'azienda di famiglia: una guerra spietata in tutto il mondo





Accanto: una foto storica dell'azienda francese di valigie. A destra: Patrick Vuitton (FOTO DAL SETTIMANALE «CHI»)

«Sfido i falsari con gli 007»

Vuitton: 80 agenti per difendere un mito

«[illegible]O [illegible] la quinta generazione di Vuitton che lavorano nell'azienda. Ho imparato a fabbricare bagagli di ogni genere fin da ragazzo. Ora, da [illegible] anni, mi occupo soprattutto di pubbliche relazioni».

Monsieur Patrick, [illegible] vuol dire Vuitton?

«Portare una tradizione e un'immagine attraverso una grande casa. Fare bagagli è [illegible] mestiere affascinante».

Conosce i suoi clienti?

«Sono molto numerosi. Ne conosco alcuni. Del resto mi occupo personalmente del fatto su misura. Conosco clienti che vogliono [illegible] valigia unica, individuale, precisa. Sono gli ultimi grandi esteti del viaggio».

Può parlare [illegible] qualcuno di questi ordini speciali?

«Per esempio fare un baule speciale per i vestiti, le giacche, i pantaloni di un direttore d'orchestra. Oppure un musicista con il suo strumento. O, ancora, l'uomo d'affari che vuole un "attaché case" speciale per gente che viaggia moltissimo. A volte prima di fare una valigia parlo varie ore con il cliente».

E costano molto?

«Bè, certo, quando si tratta di un "attaché case" di coccodrillo!».

[illegible] chi [illegible] i più famosi clienti?

«Non dò nomi. Si entra troppo nella vita privata e noi dobbiamo [illegible] discreti. Posso dire che ci [illegible] circa 450 ordini speciali all'anno».

E quante valigie fatte in tutto?

«Varie centinaia di migliaia».

Il Paese dove vendete di più?

«L'Asia e il Giappone».

Come vi difendete dalle contraffazioni?

«Pensi che c'è un[illegible] guerra spietata attraverso il mondo e circa 80 persone lavorano solo per noi per cercare [illegible] distruggere le fabbriche di falsi. Abbiamo chiesto anche la collaborazione dei Parlamenti dei [illegible] Paesi perché i falsari siano puniti».

Qual è il segreto del successo Vuitton?

«Un bagaglio ben fatto, da adoperare per anni. Il nostro rigore sta nella qualità. Ci sono oltre 2000 persone che lavorano nella fabbricazione, in dieci unità di produzione diverse. Siamo distribuiti in 211 negozi nel mondo con il nostro nome, con il personale ugualmente addestrato».

Le sue valigie non sono un po' anacronistiche?

«[illegible]o. La nostra clientela [illegible] soddisfatta. Oggi forse vi [illegible]no forse più sacche da viaggio, [illegible] tempo più bagagli rigidi. I viaggi sono cambiati, non ci si muove più con i saponi, le spugne da bagno nelle valigie».

Clienti un po' speciali?

«Un cliente ha ucciso [illegible] elefante e ha preteso che gli facessi delle valigie. Sto anche lavorando ad una valigia da picnic».

Quanto costa una valigia o [illegible] sacca Vuitton?

«Circa 3 milioni».

Ma si usano ancora i bauli?

«Ne fabbrichiamo circa 250 all'anno. Li adoperano i reali, gli artisti da musical, persone che partono per l'Africa a fare dei safari e poi persone con esigenze un po' eccentriche».

Chi è il vostro concorrente principale?

«I nostri prodotti sono molto diversi. Forse [illegible] nostro concorrente vero è la Ferrari. Quando uno arriva nella vita o compra una Ferrari o i bagagli Vuitton».

E chi sono stati i vostri clienti più famosi attraverso la storia?

«Le grandi corti d'Europa, di Spagna, d'Inghilterra. Attori francesi, americani, anche Claudia Schiffer. Penso a Jerry Lewis e poi a Luchino Visconti che [illegible] [illegible] nostro cliente affezionato anche perché era felice di avere le stesse nostre iniziali».

La Vuitton è stata venduta?

«Non è proprio così. Nel 1989 la Moët et Chandon, la Hennesy e Vuitton si sono unite in un solo gruppo "Lvmh". I titoli in parte [illegible] in Borsa, in parte le hanno le varie famiglie e in parte Bernard Arnault, che è il presidente».

Come vanno gli affari?

«Benissimo, malgrado la crisi. I prodotti di lusso, le grandi marche di qualità hanno attraversato qualsiasi crisi».

E' vero che lei ha una grande casa, ama molto [illegible]re?

«Sì, [illegible] [illegible] mia faccio da mangiare e poi mi piace molto la caccia. Occupa molto tempo. Ho 45 anni, non sono sposato e mi piace vedere molti amici».

Che tipo di famiglia siete voi?

«Siamo uniti, una grande famiglia. Diciassette cugini e cugine della mia generazione: ci vediamo regolarmente».

Lei è il capofamiglia?

«Non c'è un capofamiglia. Sono l'unico però dei Vuitton da quando è morto mio padre a lavorare in azienda per mantene[illegible] la tradizione».

Alain Elkam

Lo stilista francese sfila a Milano, da oggi il via alla kermesse

«L'uomo? Veste come la donna»

Gaultier: i maschi italiani non hanno tabù



Lo stilista francese Jean-Paul Gaultier

MILANO
DALL'INVIATO

«L'abito non ha sesso. A parte il reggiseno l'uomo veste [illegible] [illegible] donna». Jean-Paul Gaultier lancia la sua provocazione alla vigilia delle sfilate maschili. Proprio mentre la Camera della [illegible] tira un sospiro di sollievo. Il Comune infatti ha appena confermato che - nonostante il divieto della Sovraintendenza - la maggior parte delle sfilate si svolgeranno sotto il tendone di via Palestro. Pericolo scampato, ma intanto si fa pressante la richiesta di un palazzo della moda che ponga fine al clima di incertezze.

Lo stilista francese per la prima volta snobba Parigi e sceglie [illegible] presentare lunedì a Milano la linea uomo, [illegible] chiostro dei Glicini. L'invito consiste in un pettine andaluso da mantiglia. «Perché no? Servirà da ventaglio, ma anche per decorare lo chignon spagnoleggiante dei modelli, in camicia aderente dalle maniche a sbuffo, pantaloni incollati e scarpe col tacco alto». Il [illegible]lito giochetto del maschile al femminile? Gaultier è più sottile. La gonna ai ragazzi l'ha già messa 15 anni fa. Adesso attraverso accessori e tessuti porta avanti la sua filosofia di unificazione dei sessi. Rispettando le diverse anatomie gioca con piccoli segnali [illegible] scambio: «Nonostante le apparenze l'uomo resta macho, latino e caliente. Con gli occhi segnati da maratone amorose. Ma è più sensibile, tenero, vulnerabile, proprio come piace alle donne. E lo comunica attraverso i dettagli», spiega Gaultier che oltre al genere torero introduce linee comode.

Perché ha scelto Milano?

«Volevo rendere omaggio all'Italia. Sono 15 anni che le mie collezioni si producono qui. Prima [illegible]a Gibò e Fuzzi e adesso dalla Aeffe di Cattolica. A Parigi sfilerò [illegible] couture il 9 luglio. Avrei dovuto presentare l'uomo il 6. Una follia. [illegible] poi sono convinto che il vostro Paese è leader nella moda maschile. In Francia gli uomini si fanno consigliare da mamme, mogli e fidanzate. I maschi italiani non hanno certi tabù, sono più evoluti. Possiedono un senso del bello spiccatissimo, anche a livello popolare. Da noi è circoscritto all'elite. Parigi per un creatore è triste da morire, deprimente. Londra è piena di energia. Ma Mila[illegible] è stimolante, c'è la risposta ai propositi della moda. Assomiglia a una persona discreta che val la pena conoscere meglio perché si svela nell'intimità. Nei cortili nascosti, nei palazzi...».

Ha invitato Armani al défilé?

«Sì. Se venisse sarebbe un onore. La prima giacca di pelle che comprai era sua. A 18 anni, quando lavoravo da Cardin, mi colpì un semplicissimo abito kaki di Giorgio. L'idea non stava nell'eccentricità, bensì nel taglio, nelle proporzioni e nel colore che lo rendevano unico».

Antonella Amapane

LOTTO CONCORSO N. 42

SABATO [illegible]8 GIUGNO 1997

Bari	33	14	59	8	21
Cagliari	75	71	67	16	48
Firenze	50	72	27	29	14
Genova	77	82	69	52	41
Milano	52	9	88	68	32
Napoli	60	62	18	54	69
Palermo	2	56	49	81	53
Roma	42	52	35	81	67
Torino	74	43	18	47	65
Venezia	14	56	4	22	17

ENALOTTO

	Punti	Lire
Ai 9	12	38.717.400
Ai 129	11	2.025.900
Ai 1477	10	176.900

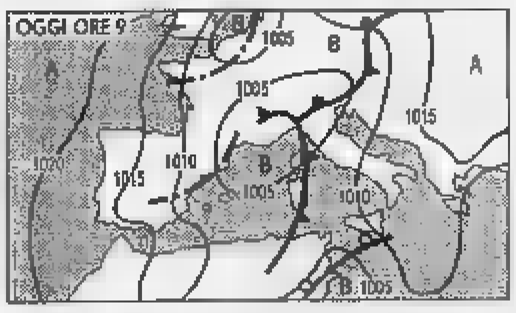
Montepremi L. 871.141.749

COLONNA VINCENTE

x 2 x 2 x x 1 x 2 1 2 x

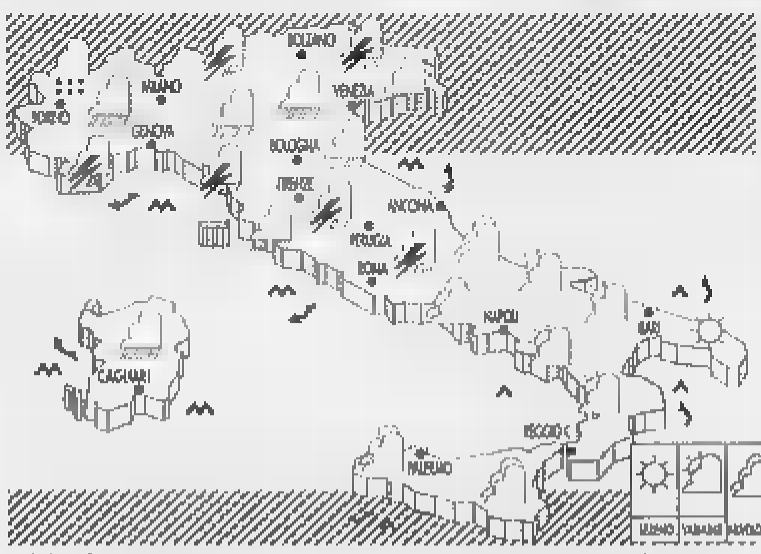
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

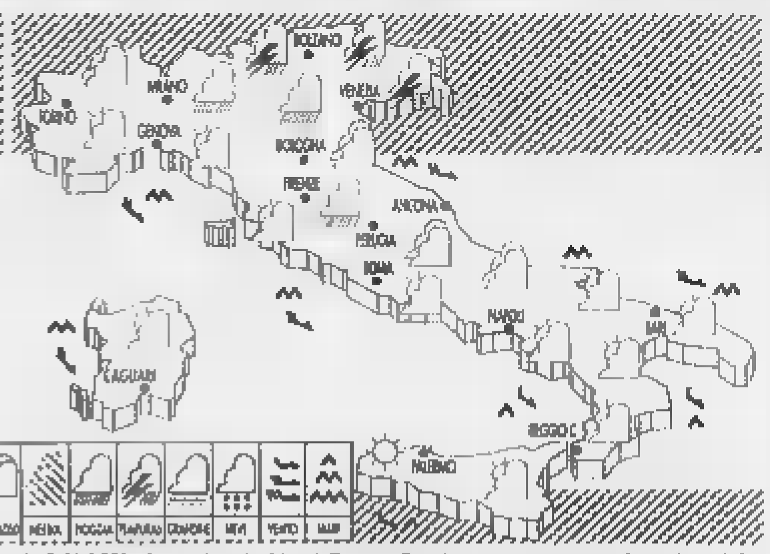


AL NORD TORNA LA PIOGGIA. Le regioni settentrionali e parte di quelle centrali sono nuovamente investite da un'ondata di maltempo. Si esaurirà nel corso della giornata di domani ma in prospettiva non si intravede il così detto periodo delle «calme estive» caratterizzato da cieli sereni, venti di brezza e temperature elevate. Per alcuni giorni resterà un tempo incerto condizionato pur sempre da una circolazione di aria fresca.

Tendenza per dopodomani. Il tempo migliorerà alternando cielo sereno ad annuvolamenti, più frequenti nelle ore pomeridiane ed in prossimità [illegible] zone montuose.



[illegible] Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali, si passerà da [illegible] loso a coperto con piogge e temporali. Le precipitazioni saranno più frequenti ed intense su Liguria, Lombardia, Triveneto e Appennino. Diminuiranno le temperature diurne. Al Sud dal sereno [illegible] poco nuvoloso o velato.



DOMANI. A partire da Nord Ovest, Sardegna e zone costiere tirreniche tendenza a schiarite più o meno ampie. Sul Settore di Nord Est e zone appenniniche del centro, ancora annuvolamenti e piovaschi, ma con tendenza al miglioramento. [illegible] Sud [illegible] poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	21	Bologna	19	29	Bari	22	31
Bolzano	14	23	Firenze	20	30	Napoli	20	32
Verona	15	25	Pisa	[illegible]	29	Potenza	10	29
Trieste	22	26	Ancona	18	24	S.M. Leuca	21	24
Venezia	18	24	Perugia	18	28	R. Calabria	22	29
Milano	18	25	Pescara	17	27	Palermo	23	27
Torino	14	23	L'Aquila	13	30	Catania	22	27
Cuneo	15	21	Roma Urbe	[illegible]	[illegible]	Messina	[illegible]	30
Genova	20	25	Roma Camp.	[illegible]	[illegible]	Alghero	17	29
Imperia	17	24	Campobasso	22	28	Cagliari	20	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	21	variabile	Lisbona	15	23	variabile
Atene	22	34	variabile	Londra	11	17	nuvoloso
Bangkok	28	34	pioggia	Los Angeles	18	24	sereno
Berlino	14	22	pioggia	Madrid	12	24	pioggia
Bruxelles	12	18	nuvoloso	Montreal	17	np	sereno
Bucarest	np	np	np	[illegible]	16	[illegible]	variabile
Budapest	18	32	sereno	New York	21	29	sereno
Buenos Aires	3	11	variabile	Nizza	16	21	nuvoloso
Copenaghen	13	18	nuvoloso	Parigi	12	19	nuvoloso
Dublino	8	15	nuvoloso	Pechino	22	28	nuvoloso
Francoforte	9	20	pioggia	Praga	12	19	variabile
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	17	23	sereno
Ginevra	12	22	variabile	Sofia	14	30	sereno
Helsinki	12	21	nuvoloso	Sydney	8	19	sereno
Johannesburg	5	22	sereno	Tokyo	24	28	nuvoloso
Il Cairo	32	[illegible]	sereno	Varsavia	12	27	variabile
Istanbul	19	26	variabile	Vienna	15	30	variabile

Si moltiplicano gli episodi di microcriminalità e le violenze gratuite

Con l'elettronica la casa è sicura

Così si possono difendere famiglia e beni

Una risposta valida al problema della difesa (personale [illegible] dei propri beni) non è più rinviabile. «La malavita - dice Salvatore Cascino, titolare della Security Ca' - è sempre più aggressiva, l'industria del crimine ha un bilancio analogo a quello di un piccolo Stato».

Bilancio nel quale il fenomeno conosciuto come microcriminalità è diventato una voce consistente. In altri termini: la violenza spicciola - quale lo scippo, la rapinetta con la siringa o [illegible] coltello, l'irruzione nei negozi per arraffare il contante di cassa, la banda di quartiere che taglieggia i bambini e li costringe a rubare ai propri genitori, per non citare che i titoli più frequenti di [illegible]tiziari radio-tv e giornali - dilaga in modo agghiacciante.

E, fenomeno nuovo ma in rapida ascesa, si moltiplicano le «bravate» [illegible] bande di giovani e adolescenti che con la violenza tentano di cacciare una noia e un vuoto abissali, mostrando [illegible] totale disprezzo per chiunque, compreso per il bene [illegible] ci è più caro, la salute nostra e dei nostri cari.

Sì, [illegible] cambiata [illegible] criminalità. «In passato - affermano i tecnici della Security Ca' - la malavita aveva un codice d'onore e il bersaglio [illegible] era la gente qualunque. Gli obiettivi erano banche, uffici, poche case di gente che, lo si sapeva, possedeva gioielli, contanti, collezioni pregiate. Tutti luoghi protetti da sistemi di difesa, per il ladro era quasi una sfida superarli. Il colpo veniva studiato per giorni, settimane, [illegible] [illegible] mai improvvisato.

[illegible] malviventi sono passati, con estrema indifferenza, dal grimaldello alla pistola, al coltello, alla bomboletta di gas irritante [illegible] soporifero.

Un tempo evitavano gli intoppi alla loro «arte», per esempio fuggivano [illegible] qualcuno li sorprendeva ad aprire [illegible] portiere di un'auto in sosta o [illegible] affrontava mentre entravano in un appartamento per svaligiarlo. Adesso la violenza [illegible] diventata una componente essenziale, non esiste criminale che esiti a spianare una calibro 36 [illegible] ad estrarre un coltello se da solo, o a usare almeno un bastone [illegible] spalleggiato da uno o più complici.

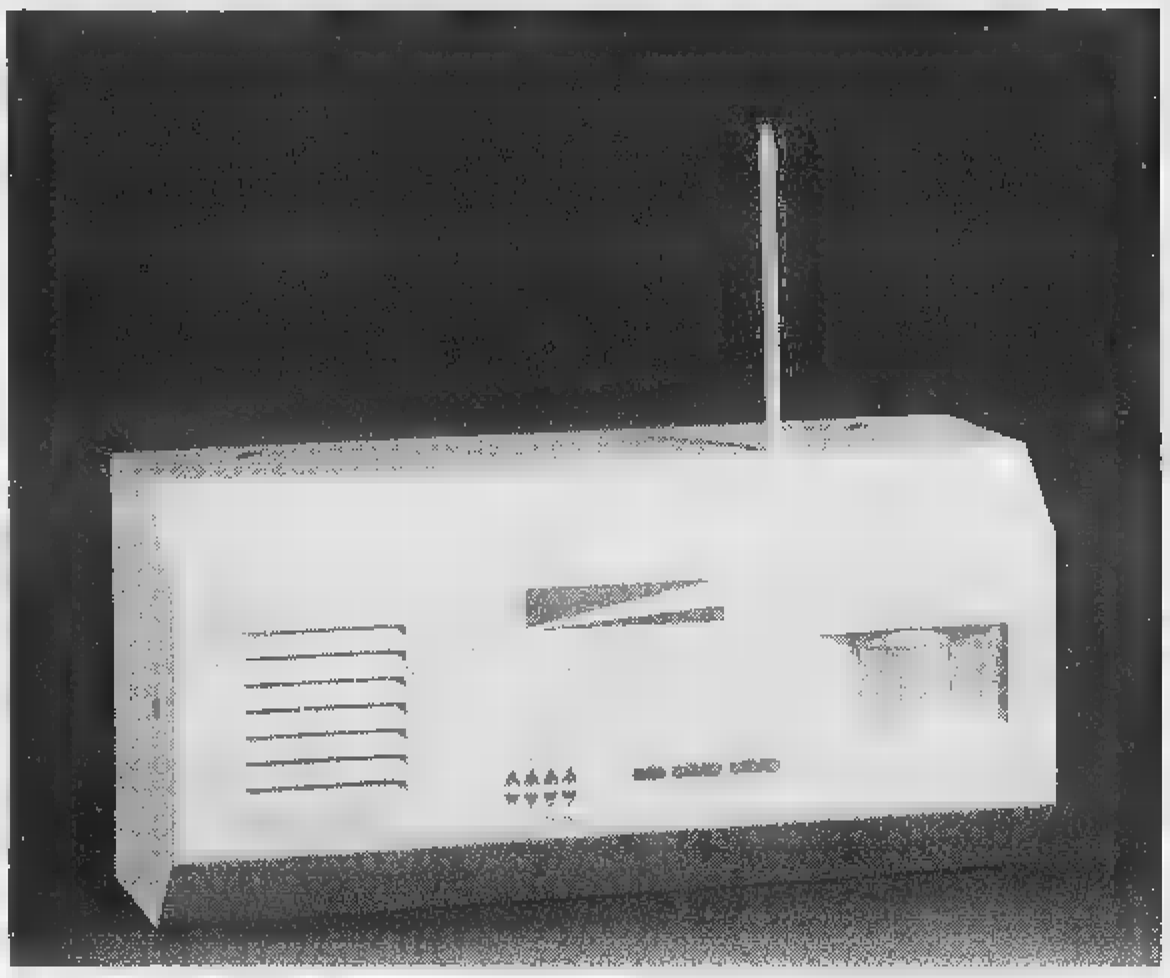
Va male il colpo? Bisogna dare la colpa a qualcuno, al malcapitato che si voleva rapinare [illegible] derubare. Il bottino è magro? O, addirittura, inesistente? Allora la violenza bestiale si scatena contro il malcapitato. Percosse, torture, non importa a chi, se giovane [illegible] vecchio, se [illegible] o donna. Se donna, poi, [illegible] aggiunge anche l'affronto dello stupro. E, dopo, sembra che nelle camere sia passato un uragano: tutto distrutto».

Questa violenza criminale anche nell'immigrazione clandestina ha trovato docili adepti. Gente senza permesso di soggiorno, costretta a vivere nell'ombra e [illegible] nulla da perdere, disposta a tutto pur di intascare qualche lira. Una manovalanza ideale, che non chiede, cieca nell'obbedienza, furiosa nell'esecuzione.

Come proteggersi? Se talvolta, ma non sempre, la folla si offre inconsciamente [illegible] scudo, in casa - paradossalmente - si è «soli» [illegible] indifesi. Si è tentato di tutto: inferriate, lucchetti e serrature sofisticate, porte corazzate e blindate. Invano. Molte famiglie hanno tentato [illegible] giocare d'astuzia, lasciando le case isolate e i piani bassi dei condomini per trasferirsi agli ultimi piani. Niente da fare. Ladri acrobati e sottili astuzie per farsi aprire la porta hanno superato anche quest'ultimo ostacolo (peraltro non troppo complicato).

Non rimane altro che cercare soluzioni alternative, la migliore è senz'altro l'antifurto elettronico. Perché? Rispondono alla Security Ca': «Il problema [illegible] è quello di non fare entrare in casa l'aggressore perché, una volta dentro, può ottenere ciò che vuole minacciando con le armi i presenti. Se, al contrario, si collega un impianto [illegible] allarme antieffrazione con una sirena, meglio [illegible] allacciata al centralino delle forze dell'ordine (ma il bandito non può sapere se l'allarme suona anche in questura [illegible] nella più vicina [illegible] dei carabinieri), l'intruso rimane spiazzato. Intanto all'interno della casa ci si può preparare [illegible] riceverlo, [illegible] comunque il rumore attira anche l'attenzione dei vicini».

D'accordo, [illegible] il prezzo... «Questo è un errore comune. In molti credono che un tale impianto costi chissà quanto. Al contrario, un ottimo prodotto costa all'incirca quanto un televisore». E barattare un televisore con la sicurezza può rivelarsi conveniente.





La Borsa sogna nuovi record

E' andate bene ma da domani potrebbe andare meglio. Questo il giudizio degli operatori [illegible] Borsa sulla settimana appena trascorsa e su quella che verrà quando domani le sale operative riapriranno potendo contare su un [illegible] del denaro più basso di [illegible] punto dopo la mossa della Banca d'Italia. L'ottava chiusa il 27 giugno ha avuto un andamento contrastato: nuovi record nelle prime [illegible] sedute, poi una serie di prese di beneficio che hanno assestato i prezzi. Secondo gli operatori si è trattato di una pausa di riflessione che non altera la [illegible]denza di fondo di Pi[illegible] Affari, rialzista soprattutto per merito delle aspettative sull'Euro che hanno fatto [illegible] anche i titoli di Stato. Domani si potrà verificare [illegible] quest'analisi è azzeccata, visto che un provvedimento come quello adottato dal governatore Fazio, su un mercato impostato al rialzo, dovrebbe fare l'effetto di benzina sul fuoco.

LA BORSA

MILANO Mibtel	13.388	+ [illegible]
N. YORK Dow Jones	7687,72	−108,79
LONDRA F. Times	4640,3	+ 46,4
TOKYO Nikkei D.	20.522,75	+ 138,2

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1694,27	+ 3,44
MARCO in Italia	978,29	− 0,1
MARCO/DOLLARO	1,739	+ [illegible]
YEN/DOLLARO	114,55	− 0,16

Settimana brillante per la lira

La riduzione del tasso di sconto al 6,25%, arrivata a sorpresa venerdì, ha fatto chiudere in bellezza una settimana decisamente positiva per la lira. La divisa italiana, da un venerdì all'altro, ha infatti consolidato le proprie posizioni soprattutto sul marco, mentre faceva da sfondo alle contrattazioni il forte clima d'attesa per la riduzione dei [illegible] da parte di Bankitalia. Proprio quando ormai si erano affievolite le speranze degli operatori e [illegible] erano spenti i riflettori sul braccio di ferro tra governo, industriali e governatore, [illegible] arrivata la riduzione. Il clima intorno a li[illegible] [illegible] Borsa [illegible] stato decisamente positivo nonostante l'attesa, peraltro non delusa, della manovra dei tassi definita subito da Fossa come ancora «insufficiente». La settimana valutaria [illegible] già partita ben intonata per la lira, sostenuta anche dai dati positivi provenienti dalle città campione per l'inflazione (1,4%).

Gutty assicura: «Resteremo fuori dalla gestione». Nuove strategie verso l'Europa dell'Est

Generali prende il comando della Comit

Il Leone ha il 5% del capitale

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] Assicurazioni Generali comprano dall'austriaca Creditanstalt l'1 per cento di Comit e salgono [illegible] sfiorare il 5 per cento del capitale, raggiungendo la posizione di primi azionisti della banca di piazza Scala. Vogliono ripercorrere la strategia già intrapresa [illegible] Allianz-Ras col Credito Italiano e, più recentemente, da Ina [illegible] Banco Napoli-Bnl? Antoine Bernheim, presidente delle Generali, si limita ad [illegible] «Su Comit non abbiamo nessuna strategia, c'è solo un rapporto di amicizia e pensiamo che sia [illegible] *maison* eccellente. E' tutto. Del resto, in Comit è forte anche Paribas». Poi riafferma più volte, con forza: «Noi non interveniamo nella gestione delle banche, noi facciamo solo il nostro mestiere di assicuratori».

L'amministratore delegato e vicepresidente Gianfranco Gutty, che in assemblea ha appena dato la notizia [illegible] questa operazione, [illegible] un po' più esplicito: «Abbiamo comperato il pacchetto Comit da Creditanstalt ai valori di Borsa, sulle [illegible] lire per azione, per evitare le fatiche di rastrellarlo poco per volta facendo salire il prezzo. Era un'occasione e l'abbiamo colta». Senza questa occasione, sareste saliti lo stesso? «La volontà di [illegible]re c'era. Tanto è vero che in febbraio-marzo scorsi eravamo già passati dal 3 per cento al 3,95 per cento. Ora [illegible] al 4,95 [illegible] cento. E posso dire che, complessivamente, l'investimento in Comit, che è per noi importante per i suoi risvolti assicurativi, è stato di 345 miliardi».

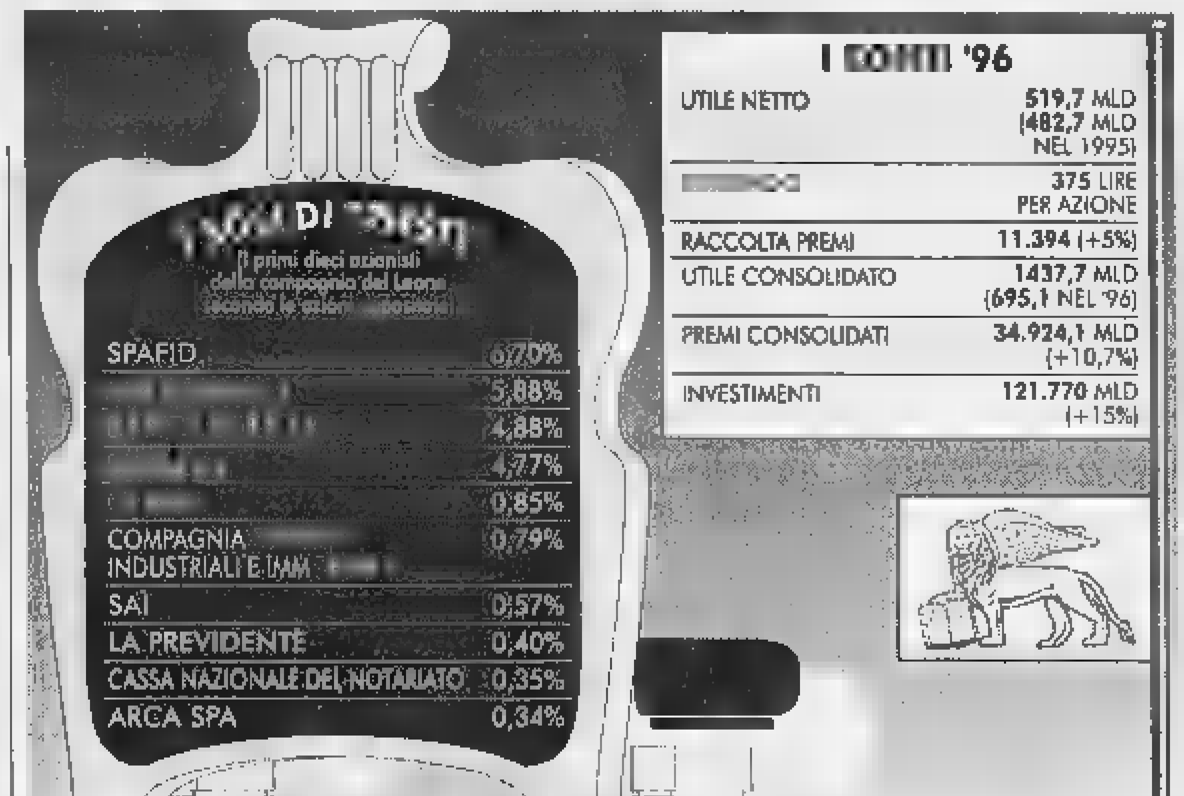
Sia come sia, attraverso la società [illegible] comune Assiba e attraverso Genercomit, l'istituto presieduto da Luigi Fausti distribuisce già prodotti Generali. In occasione dell'assemblea Comit [illegible] maggio, Gutty [illegible] [illegible] inoltre nominato vicepresidente, entrando di diritto nel comitato esecutivo. E subito dopo ha ottenuto [illegible] Comit un ufficio, un fatto [illegible] [illegible] stato sempre negato ai vicepresidenti «esterni». Da allora, a piazza Scala si fa vedere con regolarità. Ma anche lui ripete: «Noi non entriamo nella gestione delle banche, ci atteniamo al ruolo di azionisti e consiglieri. A noi interessa [illegible] l'aspetto assicurativo». E Bernheim gli [illegible] [illegible]: «Il nostro business è di vendere i nostri prodotti dove possiamo, e di guadagnare abbastanza per poter finanziare lo sviluppo».

Gli obiettivi anticipati agli azionisti dai vertici Generali sono chiari: crescita interna ed ester[illegible] semplificazione delle controllate estere [illegible] l'accorpamento delle attività nei singoli Paesi e, [illegible] prospettiva, la creazione [illegible] un «polo tedesco-austriaco» e di un polo per le attività dell'Est europeo. Espansione nell'America Latina e in Francia dove [illegible] allo studio operazioni [illegible] sviluppo esterno per le quali ci sono buone speranze» come spiega Bernheim, che si rifiuta però di chiarire [illegible] «l'ipotesi Athena» sia vicina a conclusione. Infine la conferma della «italianità» delle Generali. Dice Bernheim: «Anche se arriveremo all'Euro, penso che i singoli governi resisteranno alla creazione di un potere politico ed economico sovrannazionale. Allora [illegible] Generali saranno uno dei grandi atout dell'Italia».

[illegible] sua volta Gutty lamenta una legge [illegible] fondi pensione che rischia di «snaturarne i principi di base», critica la mutilazione imposta da Antitrust all'accordo con Unicredito, che ne vieta la realizzazione in tre province venete su sette. Riconosce il «ritardo» di Generali nelle intese di «bancassurance», dove tuttavia la compagnia sta rapidamente recuperando il tempo perduto. Poi, [illegible] Bernheim, insiste sul tasto della redditività. Sottolinea come, a livello [illegible] gruppo, nel 1996 l'utile consolidato sia più che raddoppiato da 700 a 1440 miliardi, e «nel '97 dovrà [illegible] ancora, anche senza i 643 miliardi [illegible] plusvalenza sulla [illegible] del pacchetto Axa». L'andamento [illegible] primi quattro mesi fa ben sperare: i premi sono saliti del 10 per cento (ma [illegible] Vita ha fatto +13 per cento), i redditi da attività finanziaria del 12 per cento, [illegible] plusvalenze da portafoglio [illegible] passate dai 7000 miliardi di fine '96 a 8200 miliardi, i premi di gruppo viaggiano verso il traguardo dei 40 mila miliardi, [illegible] miliardo e dipendente. E questo nonostante accantonamenti per oltre 1400 miliardi.

Anche sulla politica di pruden[illegible] delle Generali Gutty torna spesso, difendendola a spada tratta. «E' vero - ammette -, il titolo Generali non brilla in Borsa. Dobbiamo fare ancor meglio. Ma [illegible] questi [illegible] abbiamo fatto [illegible] che durano [illegible] tempo. Ci siamo protetti risanando il nostro conto economico. Abbiamo problemi, [illegible] anche grosse possibilità di migliorare in modo deciso. Questa è la [illegible] risposta al mercato». Certo è difficile far capire agli analisti anglosassoni, che antepongono la «redditività immediata alla redditività potenziale», i criteri della gestione Generali, i valori del portafoglio, le prospettive di medio periodo. Ci sono aspetti delicati che si possono «dire a tu per tu, [illegible] non ai quattro venti». Ed è questo uno dei motivi per i quali la società non si quota a New York, come vorrebbe qualche azionista. Ma attenzione: al dividendo invariato di 375 lire bisogna aggiungere le azioni gratuite, e si ottiene un aumento reale del dividendo pari al 10 per cento.

Valeria Sacchi



SPAFID	6,70%
[illegible]	5,88%
[illegible]	4,88%
[illegible]	4,77%
[illegible]	0,85%
COMPAGNIA [illegible] INDUSTRIALI E IMM [illegible]	0,79%
SAI	0,57%
LA PREVIDENTE	0,40%
CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO	0,35%
ARCA SPA	0,34%

I [illegible] '96

UTILE NETTO	519,7 MLD (482,7 MLD NEL 1995)
[illegible]	375 LIRE PER AZIONE
RACCOLTA PREMI	11.394 (+5%)
UTILE CONSOLIDATO	1437,7 MLD (695,1 NEL '96)
PREMI CONSOLIDATI	34.924,1 MLD (+10,7%)
INVESTIMENTI	121.770 MLD (+15%)

Tariffe Telecom

Interurbane meno care da martedì



L'amministratore delegato Stet, Tommasi

ROMA. Telefonate interurbane e intercontinentali meno care [illegible] martedì primo luglio, giorno in cui entrerà in vigore [illegible] nuova ondata di variazioni tariffarie previste dal decreto del ministero delle Poste dello scorso febbraio. Questa volta [illegible] rimodulazione [illegible] riguarda le chiamate urbane, bensì quelle interurbane e intercontinentali e i canoni della clientela affari. In particolare, per quanto riguarda la clientela residenziale, le telefonate interurbane si ridurranno del [illegible] medio sui primi due scaglioni di distanza (fino a [illegible] chilometri) nella fascia [illegible] di punta (dalle 8,30 alle 13,30) e del 9% medio su tutti gli scaglioni nella fascia oraria serale (18,30-22,30). [illegible] differenze delle tariffe urbane, infatti, quelle interurbane non sono ancora state portate soltanto a due.

Calano inoltre [illegible] tariffe internazionali, in modo articolato a seconda dei Paesi. Per Canada e Stati Uniti, per esempio, il costo di un minuto di telefonata (al netto dell'Iva) passa da 1077 lire a 915 lire [illegible] una riduzione del 15%; per l'Australia da 2776 lire a 2127 (-23%); per Hong Kong [illegible] 3594 lire a 2127 (la variazione maggiore, -41%).

Per quanto riguarda la clientela *business*, aumenta il canone di 2700 lire al mese (da 22.700 a 25.400 lire). Cala invece quello [illegible]sidenziale per [illegible] rete Isdn, passando da 50 a 32.000 lire. Va ricordato che tale servizio [illegible] riguarda solo [illegible] clientela affari, ma anche l'u[illegible] Internet. Infatti Telecom Italia offre ai propri clienti Internet l'affitto della rete che consente [illegible] collegamento molto più veloce. Anche il costo di installazione Internet cala passando da [illegible] a 200 mila lire per l'accesso base singolo, da 300 a [illegible] mila per quello multiplo e per il trasloco, [illegible] 200 a 100 mila. Scendono, infine, anche le tariffe per i circuiti diretti urbani (-2,3%) e interurbani (-8%): [illegible] le reti affittate alle aziende per collegare le proprie sedi.

Sempre sul fronte Telecom Italia, è stato annunciato [illegible] che dal prossimo ottobre, grazie ad un cavo in fibre ottiche [illegible] elevata capacità ed affidabilità la cui posa è stata ultimata oggi dalla nave «Teliri» della Elettra Tlc (gruppo Stet-Telecom Italia), saranno notevolmente potenziate le possibilità di comunicazione fra l'Albania, l'Italia ed il resto del mondo.

Con un investimento complessi[illegible] di 9,3 miliardi Telecom Italia, adempiendo al [illegible] stipulato con l'Albanian Telecom e Maristel (50% Sirti e 50% Pirelli), ha realiz[illegible] il collegamento fra Bari e Durazzo, utilizzando un cavo sottomarino di produzione Pirelli di [illegible]li 14 mm di diametro, equipaggiato con tre copie di fibre ottiche, due delle quali garantiscono, anche in caso di interruzione di una delle due, una capacità di trasmissione di 622 Mb/s, corrispondente a 7560 circuiti telefonici. Si tratta di un potenziamento davvero considerevole dato che attualmente le comunicazioni fra Italia ed Albania [illegible] affidate [illegible] un ponte [illegible] in grado di gestire solo [illegible] circuiti telefonici. [Ansa]



Franco Bernabè amministratore delegato dell'Eni

Aumentata l'offerta. Nelle casse dello Stato almeno 12 mila miliardi di lire

Eni 3, il prezzo è fatto: 9288 lire

Per Ciampi è «un successo straordinario»

Un segnale dal Tesoro: controllo anche con meno del 51 per cento

ROMA. E' stata [illegible] più grossa privatizzazione in contanti finora realizzata in Europa: «Un successo straordinario», si esalta Carlo Azeglio Ciampi. L'offerta pubblica [illegible] vendita della terza *tranche* di azioni Eni ha coinvolto 830.000 risparmiatori, un numero mai visto; [illegible] [illegible] calo dei rendimenti dei titoli di Stato che mette in cerca di novità. Di fron[illegible] a una domanda prorompente, il Tesoro ha aumentato l'offerta dall'originario miliardo di azioni a 1 miliardo e 265 milioni; con [illegible] prezzo fissato in 9288 lire per gli investitori individuali.

Sembra proprio che le privatizzazioni italiane, partite in grande ritardo rispetto al resto d'Europa, prendano vigore; non [illegible] solo un indirizzo politico condiviso dalla maggioranza degli elettori (come vari referendum [illegible] hanno dimostrato), [illegible] anche un buon affare economico. Il Tesoro [illegible] da questa terza fetta [illegible] azioni Eni al minimo dodicimila miliardi e al massimo 13.266, che andranno a riduzione del debito pubblico. «Tutto converge nella giusta direzione», commenta raggiante il ministro, riferendosi a riduzione del tasso [illegible] sconto, inflazione al minimo, segni di ripresa economica, conti dello Stato in linea con Maastricht.

«Converge anche [illegible] cerimonia dove sto per andare», aggiunge scherzando Ciampi nel concludere la conferenza stampa: è la riapertura della Galleria Borghese, l'importante museo romano che era rimasto chiuso per 14 anni: un altro buon segno per l'Italia. Per l'Eni compare una ipotesi più ardita: il vincolo di mantenere lo Stato in maggioranza (con l'offerta di ieri si scenderà [illegible] 51,5%) potrebbe cadere. «Un grande gruppo [illegible] l'Eni - dice il ministro del Tesoro - [illegible] controlla anche [illegible] meno del 51%, ammesso che si voglia continuare a controllarlo». Di un obiettivo [illegible] «completa privatizzazione» parla anche [illegible] direttore generale [illegible] Tesoro, Draghi.

I circa ventottomila miliardi incassati [illegible] totale dalla vendita di azioni Eni (con gli 8879 della seconda *tranche* e i 6300 della prima) per il 48,5% del capitale, precisa Draghi, «sono vicini alla cifra in cui l'intero valore dell'Eni veniva stimato due o tre anni fa». Significativo è anche che i dipendenti mostrino fiducia nel gruppo [illegible] cui lavorano: [illegible] [illegible]0% di loro ha aderito all'offerta di azioni, che pagheranno 9192 lire l'una. In tutto, i risparmiatori individuali otterranno [illegible] milioni di azioni (minimo mille a testa) per un valore di circa ottomila miliardi di lire; ne avevano chiesti per [illegible] 15.000 miliardi.

Un successo davvero, confermano i tecnici che hanno preparato l'operazione, anche perché tutto è stato fatto a tamburo battente, in appena otto setti[illegible] [illegible] lavoro frenetico. I grossi investitori, gli «istituzionali», riceveranno un ammontare garantito di 407 milioni [illegible] azioni, a un prezzo leggermente più alto, [illegible] lire per azione, che è pari alla quotazione di Borsa di venerdì: 109 milioni di azioni resteranno in Italia, [illegible] andranno in Gran Bretagna, 136 negli Stati Uniti e nel Canada, 72 nel resto del mondo. In più, c'è la *green shoe*, l'opzione riservata [illegible] «coordinatori globali» dell'offerta, ovvero Imi e Crédit Suisse First Boston, per 143 milioni [illegible] azioni.

Sembrava soddisfattissimo anche David Mulford [illegible] Crédit Suisse First Boston, già sottosegretario al Tesoro degli Stati Uniti nell'amministrazione Bush, in tipica cravatta gialla da banchiere di Wall Street. Avanti tutta con le privatizzazioni? Ciampi conferma le scadenze già annunciate, come Stet-Telecom e Autostrade; per il resto «non faccio calendari senza averli preparati, perché poi [illegible] potrebbe dire che non li ho rispettati. Ma i tempi [illegible] impliciti in quello che abbiamo detto quando [illegible] [illegible] rinnovato il vertice dell'Iri». Non [illegible] lascerà che passi il momento propizio.

Stefano Lepri

Nomine a Bankitalia

[illegible] [illegible] [illegible] successione [illegible] Padoa-Schioppa

ROMA. Movimenti in vista per l'amministrazione centrale della Banca d'Italia, la struttura composta dai dieci funzionari generali che rappresenta l'immediato supporto al Direttorio nella «piramide» gerarchica dell'istituto di emissione. La nomina di Antonio Finocchiaro a vicedirettore generale ad aprile, in sostituzione di Tommaso Padoa-Schioppa, passato a guidare la Consob, e la partenza di Ignazio Visco per Parigi, dove ricoprirà la carica di capo economista dell'Ocse, hanno lasciato libere le funzioni [illegible] segretario generale e [illegible] capo dell'ufficio studi. La scelta [illegible] nuovo segretario dovrebbe avvenire tra Vincenzo Pontolillo, da anni [illegible]gioniere generale dell'Istituto, e Stefano Lo Faso, Direttore centrale per le attività [illegible] [illegible] centrale. Minori incertezze dovrebbero invece circondare [illegible] sostituzione di Ignazio Visco. In questo caso tutte le indicazioni dall'interno sembrano convergere su una soluzione «verticale» con la promozione del numero due del servizio studi Giuliano Morcaldo.

L'utile netto a 27,8 miliardi. Carlo Albani Castelbarco nuovo presidente

Reale Mutua fra le prime dieci grandi

I premi del gruppo oltre quota tremila miliardi

TORINO. Un utile lordo di [illegible] miliardi di lire e premi emessi per 3022 miliardi. Sono i principali risultati del bilancio 1996 del Gruppo Reale Mutua Assicurazioni, approvato ieri dall'assemblea degli azionisti riunita a Torino sotto la presidenza di Leone Fontana. In particolare i premi emessi tra rami danni (1270 miliardi) e vita (481 miliardi) della società hanno superato complessivamente i 1751 miliardi di lire.



La sede della Reale Mutua

Per quanto riguarda le cifre realizzate dalla Reale Mutua in Italia, i premi sono aumentati del 9,26 per cento; gli investimenti patrimoniali hanno superato i [illegible] miliardi; l'utile è stato [illegible] 27,8 miliardi [illegible] lire, mentre il patrimonio netto ha sfiorato i 1100 miliardi.

L'assemblea ha approvato l'avvicendamento ai vertici della società: presidente è stato eletto [illegible] principe Carlo Albani Castelbarco Visconti. Leone Fontana è rimasto nel consiglio della compagnia mantenendo le cariche nelle altre società del Gruppo. Il 1996 [illegible] [illegible] anno ricco di soddisfazioni per il Gruppo Reale Mutua», come ha ricordato il presidente dell'assemblea, Fontana.

La compagnia, fanno notare fonti aziendali, si è collocata fra le prime dieci società assicuratrici nella graduatoria nazionale anche grazie al miglioramento, rispetto all'anno precedente, del risultato operativo nei rami danni; mentre il settore polizze ordinarie ha fatto registrare [illegible] incremento misurato nel 23,3 per cento.

Il 1996 ha inoltre registrato la costituzione di due [illegible] compagnie [illegible] assicurazioni: Egida Spa, specializzata nel ramo danni, e Serena Spa, impegnate nei rami vita e capitalizzazio[illegible], infortuni e malattie, che hanno già ottenuto l'autorizzazione ad operare attraverso reti di sportelli bancari. Nel [illegible] di maggio la Reale Mutua, [illegible] ha ricordato Fontana, è infine entrata nell'azionariato dell'Istituto bancario San Paolo Spa di Gianni Zandano, con [illegible] quota del 3%, partecipando alla prima grande privatizzazione del credito «made in Italy».

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

[illegible] Carlina esclusiva palazzina splendida ristrutturazione salone camino 2 camere 2 bagni piano alto. Haston 562.2525.
PIAZZA Peyron pressi recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo box. Consuledile 437.[illegible].
PIAZZA Solferino via Dei Mercanti libero signorile bilocali ristrutturato L. 180 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

[illegible] STATUTO
angolo corso Beccaria
completamente ristrutturati con splendida vista su piazza e corso
[illegible]
monolocali - man[illegible]
appartamenti - [illegible]
TRATTATIVE DIRETTE
TEL. 544.087 - 436.6448

[illegible] STRADA
corso Brunelleschi libero [illegible] 2 camere cucina 2 bagni L. [illegible] milioni. Gabetti Viberti 335.[illegible]

PRECOLLINA adiacenze Gran Madre ottima vista bilocale da ristrutturare L. 15 milioni più mutuo. G&V 568.4445.
[illegible] attico panoramico via privata living soggiorno cucina 2 camere servizi più mq 60 terrazzo box. Tel. 385.9381.
PRECOLLINA elegante appartamento [illegible] giardino [illegible] cucina 3 camere 2 bagni tavernа. Posti auto. CPI 434.5608.
PRECOLLINA fronte [illegible] libero [illegible] sardato soggiorno living camera bagno balcone. Emmedue 562.8487.
PRECOLLINA Gran Madre in stabile signorile appartamento ingresso 3 camere cucina servizio box. [illegible] 568.4445.
PRECOLLINA in palazzina [illegible] nuova costruzione prestigiosi appartamenti mq 105 attico mq 170 box giardino privato. Cochiba 590.6151.
PRECOLLINA piazza Hermada libero [illegible] camere cucina bagno ristrutturato 3 aria giardino condominiale. Saim 568.3283.
PRECOLLINA Reaglie villa molto soleggiata 280 mq più autorimessa [illegible] mq parco L. [illegible] milioni. [illegible] 011 817.7687.
PRECOLLINA Sassi villa [illegible] nel [illegible] de oltre 300 mq giardino 1000 mq L. 720 milioni. Casapiemonte 819.[illegible].
PRECOLLINA: soggiorno, 2 camere, cucina doppia, 2 bagni, terrazzi 60 mq, box triplo. La Belle Epoque 588.1826.
PRECOLLINA Val S. Martino Inferiore casa posizione unica luminosa giardino L. 800 milioni. Casapiemonte 819.1000.

PUNTO [illegible] TORINO
numero verde 167 234.378
tel. 011 542.868 r.a.
[illegible] Duca fronte [illegible] [illegible]
bellissimi alloggi di mq 200/250
Strada dal Lauro in palazzina alloggio mq 280 più box
[illegible]

MASTER
IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
UPA - CA' FOSCARI

Comitato UPA per la Formazione in Comunicazione d'Azienda
Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale

[illegible] Corso

Settembre 1997 - Giugno 1998

L'UPA, l'Associazione che riunisce le maggiori aziende che investono in pubblicità [illegible] il Dipartimento di Economia [illegible] Direzione Aziendale dell'Università Ca' Foscari [illegible] Venezia promuovono un MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA per la formazione [illegible] figure professionali che opereranno all'interno delle aziende private e pubbliche in attività inerenti alla comunicazione e al marketing (servizi di marketing, pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni, sponsorizzazioni, direct marketing, business to business).

PIANO DI STUDIO

Il MASTER [illegible] articola in cinque fasi didattiche: • la pianificazione e il controllo della gestione aziendale • il marketing • la comunicazione • la strategia e la pianificazione dell'attività di comunicazione • le regole [illegible] le strutture di supporto per la realizzazione dell'attività di comunicazione.

La responsabilità dei contenuti e dell'indirizzo generale del corso è affidata ad [illegible] Comitato Scientifico formato dai professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo Fabris (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda).

Il corpo docente è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti della comunicazione d'azienda. Direttore del corso è il professor Umberto Collesei.

DURATA DEL CORSO

Il corso ha la durata di nove mesi e [illegible] articola in tre fasi distinte e integrate: • Attività didattica in aula (6 mesi) • Stage [illegible] progettazione presso [illegible] azienda (3 mesi) • Relazione finale [illegible] colloquio d'esame.

Il [illegible] è residenziale e si svolge a Venezia. La frequenza è obbligatoria.

Al termine verrà consegnato un attestato di frequenza [illegible] di superamento del colloquio d'esame.

MODALITÀ [illegible]

Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito un diploma di laurea. Il numero dei partecipanti è fissato in [illegible] massimo di trenta.

Per [illegible] bisogna superare una prova di selezione consistente in test scritti e in [illegible] colloquio orale individuale. Per partecipare alla prova di selezione [illegible] far pervenire entro il 7 luglio la domanda d'ammissione al seguente indirizzo:

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati - Dorsoduro 2530 - 30123 Venezia - Telefono 041/5246806

La quota di iscrizione [illegible] di L. 8.000.000 + IVA.

ACQUA [illegible]	AUDIRADIO	[illegible]	MEDIAPOLIS ITALIA	PARMALAT	SEAT
[illegible]	BMW ITALIA	IL SOLE 24 [illegible]	MONDADORI PUBBLICITÀ	PUBLITALIA '80	SMAU
[illegible] ITALIA	CARAT ITALIA	I.G.P.	MONTEDISON	RADIO [illegible] RETI	TP
ASSAP	FIAT	IL GAZZETTINO	OMNITEL	RAI	UNILEVER
ASSICURAZIONI GENERALI	GAZZONI	JOLLY PUBBLICITÀ	OPQ	[illegible]	WELLA
	[illegible] COIN	LUIGI LAVAZZA	OPUS PROCLAMA	RTL 102.5	[illegible]

In collaborazione con **LA STAMPA**

PINO TORINESE posizione centrale vista incantevole villa signorile con parco 2 appartamenti, alloggio custode, zona servizi, box 5 auto. Grimaldi 503.888.
PINO TORINESE villa recente salone pranzo cucina 4 camere 4 servizi tavernetta box giardino. Flavio 318.5278.
PINO villa bella posizione mq 330 divisibili, giardino con alberi alto fusto. Simoncini & Postiglione 543.870 - 534.609.
PIOBESI impresa vende direttamente ultimi appartamenti con terrazzo varie metrature. Tel. 650.4248.
PIOSSASCO in palazzina con giardino appartamento completamente ristrutturato mq 125 più box. Tel. 650.4248.
PRAGELATO ingresso camera cucina bagno cantina arredato. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.
PRECOLLINA Trofarello in bella palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino privato. Tel. 011 648.065.

[illegible] EDILNORD TORINO
numero verde 167 234.378
tel. 011 542.868 r.a.
Courmayeur mono/bi/trilocali in splendido villaggio L. 4.900.000 mq
Pianezza villa indipendente su 4 lati recente con giardino box e taverna
Alpignano porzione di casa totalmente ristrutturata su 4 livelli mq 240 box
Chivasso a 4 km grandi ville bifamiliari ottimo affare
Rivoli in zona esclusiva 2 grandi ville bifamiliari ottimo affare
Bruino in zona esclusiva 2 grandi ville. Trattative riservate
Castiglione in elegante villaggio porzione di villa con giardino privato
Langhe/Murazzano in antica frazione ristrutturata disponibili mono/bi/trilocali con camino da L. 29.000.000

REVIGLIASCO Pian del Redentore bingressi salone 3 camere cucina cameretta tripservizi terrazzo garage. Tel. [illegible].
REVIGLIASCO vendesi prestigiosa [illegible] panoramica nel verde mq 800 ampio salone rappresentanza con annesso alloggio mq 120 con ampio parco. Scrivere: Publikompass 8140 - 10100 Torino.
REVIGLIASCO villa indipendente su 3 lati mq 300 [illegible] seminterrato con tavernetta [illegible]

(continua)

Anche per il periodo '97-'99 si prevede che i conti dell'istituto saranno in rosso

Le malattie pesano sull'Inps

Quest'anno indennizzi per oltre 2000 miliardi

ROMA. A pesare sul bilancio dell'Inps, che chiuderà in i conti del triennio 1997-1999 ci anche le circa 43 milioni di giornate di malattia che l'ente paga ogni anno in sostituzione delle aziende. Il dato riguarda solo i casi malattia in cui per legge interviene l'Inps per pagare ai lavoratori dipendenti l'indennità di malattia. Rimangono fuori da questa statistica i dipendenti del settore privato non assicurati all'Inps per la malattia (ad esempio: impiegati dell'industria del credito) tutto il vasto settore del pubblico impiego.

Se si tenesse conto di tutti i lavoratori è plausibile pensa che l'anno in corso registrerà 70 milioni di giornate di malattia. Solo quelle indennizzate dall'Inps costeranno 2270 miliardi. Aggiungendo le altre, direttamente pagate dalle aziende dalle pubbliche amministrazioni, in genere in misura pari al 100% dello stipendio, si arri come minimo 3500 miliardi lire.

Il costo medio pagato dall'Inps per una giornata di malattia di 46 mila lire in agricoltura e 54 mila lire negli altri settori (industria, commercio, artigianato, credito, assicurazione, terziario, ecc.). L'indennità è pari al della retribuzione dal quarto al ventesimo giorno e sale al 66,6% dal ventunesi in poi. In un anno indennizzate al massimo 180 giornate.

Nel 1996 le giornate indennizate sono 42 milioni e settecentodiecimila, per un ammontare di duemila 203 miliardi.

Gli uomini si ammalano più delle donne. Lo conferma Mario Falconi, segretario generale nazionale della Fimmg, il sindacato dei medici di famiglia. «Pur con i suoi problemi fisiologici - spiega Falconi- la donna è più forte: tendenzialmente il maschio con 38 di febbre in "coma", mentre la stessa temperatura la donna lavora in casa e fuori. La tendenza va quindi verso l'uguaglianza delle assenze dal lavoro. Per quanto riguarda il trend segnalato dall'Inps, nella realtà notiamo una costanza negli ultimi anni, ancorché il Paese dovrebbe aspettarsi una diminuzione».

L'indennità è anticipata dall'azienda e poi rimborsata dall'ente di previdenza. E' pagata direttamente dagli uffici Inps ai disoccupati, ai spesi dal lavoro, agli operai agricoli e chi assunto con contratto tempo determinato.

Intanto si aprende che il disavanzo complessivo dell'Istituto dovrebbe attestarsi in 21.625 miliardi di lire nel '97, 26.320 nel '98 30.578 nel '99. Sono queste le cifre indicate nel documento di previsione per il prossimo triennio. Gli apporti complessivi dello Stato, costituiti dai trasferimenti di bilanci e dalle anticipazioni di Tesoreria, sono stati valutati in 76.002 miliardi per il 1997, in 82.100 miliardi per il 1998 e in 85.600 miliardi per il 1999.

Risulta in crescita anche il totale dei trasferimenti dello Stato per integrare le pensioni al minimo (attualmente di 685 mila lire mensili): l'apporto statale dovrebbe pas da 23.723 miliardi a fine '97, 24.435 nel '98 25.168 nel '99.

Il bilancio di previsione Inps del prossimo triennio indica inoltre che il gettito contributivo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, limitatamente all'aliquota di pertinenza della gestione, dovrebbe passare da 94.150 miliardi nel '97 a 97.267 miliardi nel '98 e 100.162 miliardi nel '99.

In crescita anche il gettito delle gestioni coltivatori diretti, artigiani, esercenti attività commerciali e lavoratori parasubordinati. Le prestazioni istituzionali, infine, sono state iscritte in 223.188 miliardi di lire per il 1997, in 233.014 nel 1998 e in 240.066 nel 1999 con crescite nel 1998 e nel 1999 rispettivamente del 4,4% e del 3%.

AEROPORTI ROMA

«Dalla Borsa 500 miliardi»

ROMA. Aeroporti di Roma, la società che gestisce i due scali della capitale, Fiumicino e Ciampino, sta mettendo a punto gli ultimi dettagli per il collocamento in Borsa di circa il 41 per cento della società per circa 500 miliardi di lire. L'avvio della cessione dell'azienda ai privati, attraverso la quotazione in Borsa, avverrà per la metà del prossimo mese di luglio e potrebbe portare nelle della società un somma tra 500 e 600 miliardi. Se tutto procederà secondo i piani, gli introiti dal collocamento potrebbero significare anche una iniezione di liquidità per l'Alitalia oscillante tra i 100 e i 200 miliardi, così prevede il contratto cessione sottoscritto dalla compagnia di bandiera nell'autunno 1995. Alitalia a quell'epoca aveva ceduto, infatti, il controllo del 55% della società aeroportuale alla Cofiri dell'Iri per circa 416 miliardi prevedendo nel contratto la clausola di una plusvalenza successiva nel caso Aeroporti di Roma fosse stata venduta un prezzo superiore.

Polemica in Belgio

La Renault chiuderà Vilvoorde

PARIGI. Il presidente della Renault Louis Schweitzer ha annunciato di voler proseguire le procedure per la chiusura dello stabilimento di Vilvoorde, in Belgio, entro l'anno. Questo vuol dire che il destino dello stabilimento è segnato: decisione ormai irrevocabile, e il presidente della automobilistica francese ha affermato al consiglio di amministrazione che si è tenuto ieri a Parigi e che ha approvato definitivamente decisione dopo avere esaminato il rapporto dell'esperto indipendente incaricato di valutare la possibilità salvare l'impianto. Secondo il rapporto, consegnato venerdì da Danielle Kaisergruber, responsabile della perizia, le misure di riduzione del personale e dei salari ipotizzate «non rappresentano un'alternativa» alla chiusura stabilimento, la cui decisione è di carattere «strutturale». Il presidente della Renault - afferma un comunicato - ha indicato che la procedura per chiusura della fabbrica nel 1997 sarà proseguita».

Il comunicato afferma che il negoziato sul piano sociale, avvia le parti sociali belghe, sarà proseguito: il piano prevede oltre al pagamento di indennità, creazione di una cellula riconversi nella zona e il lancio di offerte di lavoro negli stabilimenti francesi del gruppo ai dipendenti belgi che lo . Inoltre il costruttore francese manterrà un'attività attraverso filiali i suoi partner negli impianti di Vilvoorde. Questa attività, che rimane da definire, potrà occupare 400 dei 1300 dipendenti dello stabilimento attuale.

I tagli al costo-lavoro porteranno a un risparmio di 330 miliardi

Banca Roma, c'è l'accordo

Sindacati soddisfatti: «Intesa pilota»

ROMA. Pace fatta fra Banca di Roma e sindacati: ieri mattina, al termine una trattativa stop cominciata venerdì, le parti hanno siglato l'intesa sul costo del lavoro. L'accordo riguarda le due aziende maggiori del gruppo, Banca di Roma Banca Nazionale dell'Agricoltura, mentre la discussione sulla Banca Mediterranea verrà affrontata la prossima settimana: entrerà in vigore da ottobre valore triennale. Sempre ad ottobre stata rimandata la soluzione del nodo dei 3960 esuberi denunciati dal gruppo bancario romano, in attesa che Abi e sindacati mettano d'accordo sulla creazione Fondo nazionale di solidarietà che dovrebbe consentire una gestione «morbida» delle eccedenze a livello nazionale.

Per il momento, il documento prevede una riduzione del costo del lavoro del personale non direttivo in Banca di Roma del 2,43% quest'anno e del 5,83% nel e nel 1999. Per quanto riguarda i dirigenti, invece, il risparmio sarà del 3,07% quest'an del 5,85% i prossimi due. In Bna, i tagli al 2,12% nel 1997 e al 4,43% nel 1998 e nel 1999, per l'area non direttiva (del 2,17% del 4,56% rispettivamente per quella direttiva). A queste cifre si aggiungeranno poi gli esodi, il cui potrà essere ridotto sulla base dell'andamento dell'accordo firmato ieri. In totale, comunque, l'obiettivo è arrivare a un risparmio complessivo gruppo di 330 miliardi, con tagli costo del lavoro del 5% nel '97 7% nel '98 e nel '99, per un totale netto nel triennio del 15%.

Per leader della Fiba-Cisl, Boni, si tratta di accordo pilota importante» per tutto il settore creditizio per due motivi: primo, perché «riconosce al dacato e ai lavoratori ruolo determinante di indirizzo controllo nei processi di ristrutturazione in corso»; secondo, perché «c'è finalmente un programma di sviluppo delle banche per migliorare i prodotti e i servizi, adeguare le strutture organizzative, conseguire una maggiore redditività per avviare così il processo di privatizzazione».

Anche la segretaria generale Fisac-Cgil, Nicoletta Rocchi, lo considera «accordo vo», perché, per la prima volta, riguarda tutto il personale bancario (impiegati, funzionari e dirigenti). Non solo. E' un'intesa, sottolinea Rocchi, che «chiede sacrifici ai lavoratori, ma su basi equilibrate, eque, graduali e per



Cesare Geronzi

un periodo limitato: giusto tempo sufficiente per tirare fuori il gruppo Banca di Roma dalle attuali condizioni crisi e fragilità patrimoniale e a garantirne il futuro».

Soddisfatto anche Carlo Giorgetti (Fabi): «L'intesa conclusa con i rappresentanti del gruppo Banca di Roma (guidato Geronzi) per il contenimento dei costi rappresenta un grosso sforzo, che si è tradotto nella capacità di seguire e controllare le linee e le richieste proposte dall'azienda, un impegno primario nel verificare l'esatta applicazione quanto concordato».

Ancora un'emissione

obbligazioni

VERONA. Venerdì mattina, in pochi minuti, i risparmiatori hanno «bruciato» una seconda tranche da miliardi di lire delle obbligazioni Cariverona Nordest Basket con rendimento legato all'andamento di borsa di un paniere di titoli di aziende trivenete quotate alle Borse valori di Milano di New York.

Per l'inizio della prossima settimana - annuncia l'istituto di credito - si procederà all'emissione, sempre all'interno del plafond massimo di 100 miliardi, di una terza, più consistente tranche di obbligazioni, in modo da soddisfare le numerose richieste della clientela rimaste inevase.

obbligazioni Cariverona legate, con un'indicizzazione pari al cento per cento, all'andamento delle aziende del Nordest hanno durata triennale, sono emesse al valore nominale e con un taglio minimo di 5 milioni di lire.

FLASH

Assicurazioni premi crescita

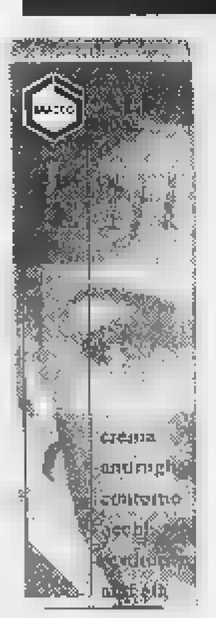
Al mese di maggio i premi della Vittoria Assicurazioni sono aumentati complessivamente del 10,5%. Al risultato ha contribuito il ramo Rc Auto con il 7% ed il ramo vita con il 30,6%. I premi relativi alla nuova produzione del ramo vita sono cresciuti del 70,5%. Il bilancio 1996 si è chiuso con un utile netto di 8,2 miliardi, in linea con l'esercizio precedente. Il dividendo salito a 160 lire per azione (150 lire l'anno prima), in pagamento dal prossimo 21 luglio. Nella successiva riunione consiglio di amministrazione, si legge in una nota, sono state effettuate nuove nomine al vertice operativo della società, che vede ora Roberto Guarena in qualità di amministratore delegato, Enrico Corazza e Stefano Gentili vicedirettori generali Mario Ravasio direttore centrale.

vertice Ericsson Tlc

Cambio al vertice di Ericsson Telecomunicazioni: dal primo luglio Giovanni De Guzzis lascerà la carica di amministratore delegato e direttore generale della società per assumerne la vicepresidenza. Gli succederà Ragner Back, vicepresidente del gruppo svedese (AB LM Ericsson), già membro del consiglio di amministrazione di Ericsson Telecomunicazioni.

presidente

Fabio Padovan stato nominato ieri a Venezia presidente nazionale movimento dei Liberi imprenditori federalisti europei (Life). A favore hanno votato 30 delegati, mentre 11 voti sono andati all'unico antagonista, friulano Giorgio Alt. Altre erano schede nulle. Padovan è stato contestato da alcuni per aver appoggiato gli autori dell'assalto al campanile di San Marco. Rifiutando la e ribadendo la volontà federalismo, Padovan ha detto che continuerà a battersi per l'obiezione fiscale, chiedendo un referendum per l'autonomia locale e la riduzione del prelievo fiscale al 35%.





Bocciata la proposta Fischler per ridurre di 2700 miliardi gli aiuti ai cereali

Prezzi, mano leggera sui tagli

Sì al sostegno delle cooperative insolvibili

ROMA. Per la politica agricola comunitaria la riforma è alle porte: bisogna preparare l'ingresso dei Paesi dell'Est. Sulla base di questa considerazione i ministri dell'Agricoltura dell'Unione Europea sono arrivati ad un accordo di transizione sui prezzi della campagna 1997-98. Un'intesa propiziata dalla bocciatura della proposta della Commissione di ridurre di circa 2700 miliardi gli aiuti ai cereali, fatto che ha contrariato molto Fischler, il quale ha avvertito che, senza questa riduzione, resta da vedere se il bilancio agricolo comunitario riuscirà a rispettare gli obiettivi fissati. Comunque, oltre i cereali (per cui sono stati mantenuti invariati prezzo di intervento e aiuto diretto al reddito, ma ridotta la maggiorazione mensile da 1,10 ad 1 Ecu) ed il set-aside (per cui si è deciso: proroga per il 1998-1999 di un tasso obbligatorio del [illegible] e sospensione del set-aside straordinario) uno dei capitoli di maggior rilievo per l'Italia riguarda il latte. Ai nostri produttori è stata data infatti la possibilità di trasferire alle latterie parte della quota rimanente per vendite dirette.

Per il riso i livelli degli importi compensativi applicati a partire dalla campagna 2000-2001 coincideranno con quelli stabiliti per la campagna 1999-2000 e la maggiorazione mensile passa da 2,28 a [illegible] Ecu la tonnellata. Per gli ovicaprini verrà presentata una proposta per aumentare dal 70 al 90 per cento, nelle zone svantaggiate, il premio per la pecora e la capra, il che corrisponde ad un aumento di circa 25 miliardi di lire. Per i pomodori da trasformare la Commissione dovrà prendere le misure per permettere trasferimenti da una quota all'altra. Per il vino sono stati prorogati i diritti di reimpianto fino al 31 agosto 1999. E, sempre sul vino, il Commissario Fischler ha promesso di ripartire da zero e presentare, forse entro la fine dell'anno, una nuova proposta di riforma del settore.

L'accordo raggiunto a Lussemburgo è complessivamente piaciuto alle organizzazioni agricole: «C'erano in ballo circa 300 miliardi solo per i seminativi e non li abbiamo persi - commenta il presidente di Confagricoltura, Augusto Bocchini - inoltre il ministro Pinto è riuscito a dare una soluzione ad una serie di questioni di specifico interesse italiano. Questo dimostra che a livello comunitario non c'è alcun insormontabile atteggiamento negativo, siamo però alla vigilia di una nuova e difficile riforma della politica comunitaria, sarà [illegible] una determinazione ancor maggiore e al ministro Pinto sarà indispensabile il supporto di tutto il governo».



Il commissario europeo dell'Agricoltura Franz Fischler

Intanto Pinto ha messo nel carniere un altro successo personale: l'Unione Europea ha dato il suo consenso perché l'Italia possa intervenire, con circa 200 miliardi di lire, a sostegno dei produttori agricoli soci di cooperative diventate insolvibili. Nei confronti di questi aiuti, previsti dal 1993, la Commissione [illegible] avviato, nel 1995, una procedura d'infrazione e solo un voto all'unanimità del Consiglio poteva annullare questa decisione. «Vale la pena di ricordare - dice il ministro delle Politiche agricole - che la misura venne adottata, circa quattro anni fa, per iniziativa parlamentare allo scopo di sollevare i singoli agricoltori da possibili azioni di rivalsa promosse dai creditori delle cooperative insolventi, appartenenti per la maggior parte al sistema bancario».

«La finalità dell'intervento - aggiunge Pinto - è dunque di salvaguardare agricoltori che hanno manifestato forte spirito associativo e di consentir loro la continuazione dell'attività produttiva. Diversamente costoro sarebbero stati costretti, in forza delle garanzie prestate, a mettere a rischio casa e campi con riflessi sugli equilibri socio-economici della propria azienda e delle possibili attività collegate».

[illegible] Cornero

[illegible]

Riso italiano

Parte la corsa all'intervento

MILANO. Prezzi ai minimi storici dell'ultimo decennio, giacenze di magazzino, scenario internazionale poco favorevole a una rimonta. Partendo da queste premesse i risicoltori italiani stanno ricorrendo in massa all'«intervento», il meccanismo previsto da Bruxelles per assicurare una soglia di garanzia.

All'Ente nazionale risi, l'organismo di tutela che raccoglie le richieste, sono già arrivate domande per 26 mila tonnellate di [illegible] invenduto, stipato nei magazzini. Una tendenza che non sembra arrestarsi e che continuerà sicuramente sino al 31 luglio, termine ultimo previsto per il ricorso all'intervento, scattato ad aprile. Il prodotto ritirato e avviato all'«intervento» deve però soddisfare rigorosi requisiti di qualità, in base a parametri che non sempre [illegible] però raggiunti.

La riforma comunitaria del settore riso ha ridotto a quattro mesi all'anno la possibilità di garantire ai risicoltori un «ombrello» dei prezzi. Appena si è aperto, migliaia di produttori si sono precipitati, vista la caduta in picchiata delle quotazioni sui principali mercati, valutabili tra il 15 e il [illegible] per cento. La soglia minima garantita è di 357 Ecu (circa 70 mila lire il quintale): alla Borsa Risi di Vercelli, punto di riferimento delle trattative fra industriali risieri e agricoltori, alcune varietà hanno superato di poco le [illegible] mila. In particolare per il «Cripto-Elio» non c'è stata addirittura contrattazione e al fixing la speciale commissione ha stabilito un prezzo soltanto a titolo nominale.

Penalizzati sono i risi «tondi», che appartengono alla stirpe «japonica»: la forte disponibilità di produzione non è compensata da una richiesta altrettanto valida sui mercati stranieri, dove l'Italia è costretta a misurarsi per collocare buona parte dei 13 milioni di quintali prodotti ogni anno. Il fabbisogno interno [illegible] è sufficiente a smaltire le scorte, sull'Europa premono Paesi extracomunitari come l'Egitto ma anche le importazioni dai Ptom (Paesi territori Oltremare, come le Antille olandesi). Di fronte a questo scenario il president dell'Ente nazionale risi, Piero Garrione, lancia un appello: «Chiediamo l'introduzione di modifiche all'Ocm: l'organizzazione comune di mercato. Si tratta di rendere più competitiva la risicoltura comunitaria riducendo il livello dei prezzi interni e prevedendo adeguata compensazioni per i risicoltori».

Gianfranco Quaglia

AGRIFLASH

Il Credito agricolo fino al [illegible] dicembre

E' stato prorogato al 31 dicembre il termine per l'erogazione dei mutui finalizzati alla gestione delle imprese e delle aziende agricole. La decisione dell'Unione europea è stata resa nota da Gérard Beneyton, presidente del Coopagrival di Aosta. «Si tratta - ha spiegato Beneyton - di un provvedimento provvidenziale, visto che molti imprenditori agricoli erano angosciati dalla scadenza originariamente fissata per il 30 giugno». Secondo il presidente del Coopagrival, «dalla decisione di proroga traspare la volontà di incentivare l'agricoltura nelle zone di montagna».

Istat, i salari agricoli a [illegible] + 1,6%

Crescono a maggio le retribuzioni orarie contrattuali in agricoltura. Secondo i dati diffusi dall'Istat, infatti, i salari dei lavoratori dipendenti nel settore primario nel mese scorso sono cresciuti dell'1,6 per cento rispetto allo stesso [illegible] del '96 (+4,7% l'indice generale), mentre il progresso si riduce allo 0,3% se calcolato rispetto allo scorso aprile. Nell'industria alimentare le retribuzioni orarie a maggio sono salite del 3,3 rispetto al maggio '96.

Per i semi oleosi [illegible]

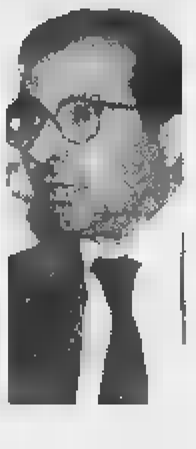
Dopo mesi di discussioni, sono fallite le trattative per il rinnovo degli accordi interprofessionali per la campagna di commercializzazione 1997-98 dei semi oleosi (soia, girasole e colza alimentare). Lo rendono noto, in un comunicato congiunto, Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Unisol, Unapo, Anca Lega e Confcooperative evidenziando la scarsa disponibilità della parte industriale a ricercare margini di negoziazione.

Carne, 1246 tonnellate nei magazzini pubblici

Gli operatori italiani hanno collocato nei magazzini pubblici dell'Ue - il cosiddetto intervento - 1246 tonnellate di carcasse di giovani bovini ottenendo un prezzo fino a un massimo di 269,99 Ecu il quintale (548 mila lire). La decisione, ha indicato un portavoce della Commissione europea, è stata presa dal comitato di gestione per la carne bovina dell'Ue, che ha accettato offerte dagli operatori dei Quindici per un totale di 12441 tonnellate. Il provvedimento dovrebbe permettere di sostenere i produttori comunitari del settore dopo la caduta dei consumi provocati dalla crisi della «mucca pazza».

Olio, la riforma premi la qualità

Pacetti (Cno), il nuovo mercato potrebbe partire nel 1998/99



Massimo Pacetti presidente nazionale del Cno

L'organizzazione festeggia i 30 anni: «Serve una verifica della proposta Ue»

ROMA. Ottenere una nuova Organizzazione comune di mercato (Ocm) per l'olio d'oliva che risponda alle moderne esigenze dei produttori. Valorizzare il mercato dell'olio attraverso prodotti di qualità; conquistare una sempre maggiore attenzione per il settore olivicolo. Sono queste le principali sfide per il futuro del Cno (Consorzio Nazionale Olivicoltori) che ha festeggiato il trentesimo anniversario della fondazione inaugurando a Roma la propria nuova sede. Una cerimonia che ha visto la partecipazione del presidente della Cia, Giuseppe Avolio.

Una cerimonia che cade a pochi giorni dalla decisione dell'Ue di non aumentare gli stanziamenti destinati al settore nonostante l'aumento della produzione, questo anche in vista della riforma dell'Ocm basata non più su aiuti quantitativi ma per albero. Un progetto criticato dai Paesi produttori e dalle organizzazioni dei produttori, Cno compreso.

«Dalla sua nascita fino ad oggi - dice il presidente del Cno, Massimo Pacetti - il Consorzio si è impegnato a migliorare i servizi ed il reddito per gli olivicoltori, diventando una "Unione di prodotto" importante e credibile, a cui aderiscono circa 350.000 associati, 120 cooperative e 33 associazioni di produttori. Questi anni costituiscono quindi un patrimonio di esperienze che dovranno essere utilizzate in futuro, per rendere i produttori protagonisti del mercato attraverso la qualità, la concentrazione e l'organizzazione dell'offerta».

Fra i problemi più attuali del settore Pacetti indica la nuova Ocm per l'olio d'oliva. Spiega il presidente: «Tutte le parti interessate, Stati membri, istituzioni dell'Unione Europea, organizzazioni professionali, stanno procedendo ad un'attenta discussione della proposta comunitaria che probabilmente porterà ad un nuovo sistema dalla campagna 1998-99». In questo campo, aggiunge il presidente, «il Cno è fortemente impegnato ad ottenere una soluzione che tuteli il reddito degli olivicoltori, mettendoli nella condizione di commercializzare un prodotto sano e di grande qualità».

Nella logica della promozione delle produzioni di valore, l'impegno del Consorzio è anche rivolto ad ottenere la protezione Ue per le denominazioni d'origine che sono «uno strumento di valorizzazione del prodotto e di garanzia di qualità che facilita l'organizzazione dell'offerta». Insomma, si punta alla qualità: «Oltre allo sforzo per consentire ai produttori di beneficiare di questo strumento di valorizzazione del prodotto, è essenziale - conclude Pacetti - predisporre gli albi degli oliveti - utilizzando i dati del catasto agricolo - oltre a formalizzare l'esistenza dei consorzi di tutela e impegnarsi perché tutti gli anelli della catena organizzativa svolgano la propria parte». [m. tr.]

La Vignaioli Piemontesi: bisogna definire i controlli necessari per non arrivare a costi insostenibili

Vino, il nuovo obiettivo è la «qualità totale»

Produzione certificata in ogni passaggio secondo le norme Iso

ROMA. La famiglia italiana risparmia, ma non sempre ci rimette il prodotto più caro, a una condizione: che contenga «qualità». La «qualità» di un alimento, o di una bevanda importante per gli italiani come il vino, è un concetto astratto, che tuttavia in qualche modo bisogna tradurre in termini concreti. «Definire la qualità del vino - dice Annibale Gandini, ordinario di microbiologia degli alimenti all'Università di Torino - significa implicitamente indicare come compiere il suo controllo e quindi come operare per il suo miglioramento». Ecco allora che ogni prodotto, macchinario, operazione ed azione umana che entrano nel processo biotecnologico della vinificazione si inseriscono nel discorso della qualità: a partire dalle caratteristiche del vigneto sino all'ubicazione dell'esercizio di vendita delle bottiglie, dal terreno di coltura dei lieviti selezionati, sino alle acque di scarico della cantina. Ma per passare ancora più al concreto dall'astratto, è [illegible] ricordare che oggi la qualità, secondo la normativa Iso (International Organization for Standardization) è concepita [illegible] soddisfazione del cliente, e viene definita «l'insieme delle proprietà e delle caratteristiche di un prodotto che gli conferiscono l'attitudine a soddisfare dei bisogni impliciti ed espliciti». Per fornire una risposta coerente a queste attese del consumatore è necessario che il sistema produttivo, sostiene Vincenzo Gerbi, docente di industrie agrarie all'Università di Torino - «metta in opera un controllo che non si limiti al prodotto finito, ma che segua dinamicamente l'intera filiera e si concluda con una certificazione di processo». Tale processo di certificazione - osserva Gianluigi Biestro, direttore dell'Associazione vignaioli piemontesi - comporta la stesura di un disciplinare tecnico di prodotto, del quale viene definito un piano di assicurazione qualità connesso alla filiera, cioè a partire dalla materia prima fino al prodotto immesso sul mercato. Tutto ciò, ovviamente, ha i suoi costi. Tali spese - sottolineano Gandini e Gerbi - vanno accuratamente ponderate: un controllo esasperato porterebbe a costi insostenibili, quindi il controllo dovrà essere compiuto sulle basi strettamente necessarie all'azienda. D'altro canto, la «non qualità» può avere spese ben più elevate, valutabili in circa un terzo dei costi totali di un'azienda. Tra questi le spese per le correzioni di operazioni mal eseguite, i ricicli di lavorazione, il recupero di scarti, il declassamento di prodotti finiti, i tempi morti, il sovraimpiego o il sottoimpiego dei macchinari, vertenze giudiziarie, riduzione di prezzo, perdite di clienti.

Gianni [illegible]

[illegible]

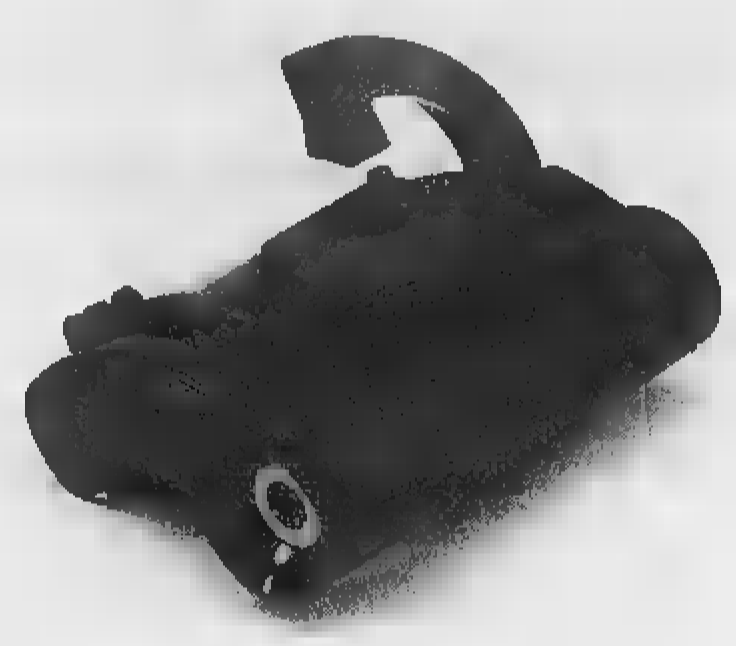
PASTAI, [illegible]

ROMA. E'inglese il nuovo presidente dei produttori di pasta. Nella sua assemblea svoltasi in Spagna, a Granada, l'Unione delle Associazioni degli industriali Pastai Europei (Unafpa), ha infatti eletto Peter Barry, in rappresentanza dell'Associazione inglese degli industriali pastai, alla massima carica dell'organizzazione per l'esercizio 1997-'98. Alla vicepresidenza è stato chiamato George Kikizas, in rappresentanza dell'Associazione greca degli industriali pastai. La segreteria generale continua invece ad essere affidata al direttore dell'Unione industriali pastai italiani (Unipi) Raffaello Ragaglini.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Alla scoperta del partner di Specchio che hanno firmato il successo [illegible]

[illegible] Crea™ Giocanatura innovazione da un altro pianeta



Dopo alcune settimane dall'uscita di Giocanatura e Microwatcher®, la strepitosa iniziativa nata negli Stati Uniti da **Planet CREA™** e offerta in esclusiva ai lettori di Specchio, proviamo a fare un breve consuntivo: tutto esaurito nelle edicole e grande soddisfazione da parte dei lettori, giovani e meno giovani.

Planet CREA™ e Specchio de La Stampa. Un'accoppiata vincente supportata da una grande idea: educare e divertire, insieme.

Una proposta assolutamente innovativa: **un microscopio in 5 parti montabili** corredato da una mini-enciclopedia, di 400 pagine e 800 foto, allegata ad ogni uscita del microscopio. 5 settimane, solo 5 settimane per poter possedere e utilizzare un prodotto editoriale assolutamente nuovo, appositamente studiato per i ragazzi e un microscopio portatile con ingrandimenti 100X, 200X, 400X per osservare il mondo che ci circonda. Teoria e pratica finalmente insieme, in modo divertente e accattivante.

L'idea vincente e affascinante è quella dell'edutainment, l'educazione divertente, che sta alla base della filosofia aziendale della **Planet CREA™**.

Quello che viene fornito è un vero e proprio equipaggiamento, indispensabile per i ragazzi curiosi e desiderosi di utilizzare prodotti tecnologicamente avanzati, ro[illegible]i e educativi. Il risultato è stato la scoperta di un metodo di apprendimento non noioso e lo sviluppo della ricerca pratica da parte dei ragazzi.

Planet CREA™ ha la propria sede operativa a New York ed è gestita da esperti che si occupano dell'ideazione dei prodotti destinati all'educazione e all'intrattenimento dei ragazzi e delle famiglie e sono, inoltre, i proprietari del licensing di tutti i prodotti **Planet CREA™**.

Il gruppo americano è stato il primo a definire e a proporre il concetto del **«Quality Time»** cioè l'importanza per le famiglie di trascorrere il loro tempo libero in maniera assolutamente affascinante, divertente e creativa, sfruttando pienamente le poche ore disponibili da dedicare ai propri figli, alla loro crescita affettiva e culturale. Di questo, **Planet CREA™** fa propria l'idea dell'edutainment cioè del concetto, ormai famoso, del superamento dell'educazione classica e dell'utilizzo del divertimento come mezzo per riuscire a insegnare ai ragazzi fornendo loro strumenti idonei al raggiungimento di questo scopo.

Un progetto ambizioso quello della **Planet CREA™** ma sicuramente affidato a esperti. «Trasformeremo il mondo con **CREAtività**», dice **Giovanni Novello**, il partner italiano di questa nuova avventura nel mondo dell'intrattenimento familiare. «Tutto è possibile con la creatività, è magico il modo in cui può trasformare la vita con innovazione, design, originalità dei prodotti ed il puro divertimento. Noi puntiamo alla famiglia, dando ai bambini e ai genitori un programma di pubblicazioni altamente educativo ma che ha anche un potenziale di intrattenimento illimitato».

Ma chi e che cosa ha reso possibile il successo di **Planet CREA™** in Italia? Un'idea all'avanguardia sostenuta da un team di aziende quali **la Promotica, la IMG** e, ovviamente, da **Specchio de La Stampa**.

La Promotica di Milano si occupa, per la **Planet CREA™**, della parte commerciale. E' infatti il gruppo della Promotica che individua nuovi trend e si occupa di commercializzare [illegible] concepts di marketing idonei a portare delle innovazioni [illegible]tegiche e di prodotti, trasferendo i risultati della ricerca nel mercato promo-commerciale europeo. La Promotica, quindi, ha il compito di commercializzare i prodotti culturali-educativi della **Planet CREA™** tenendo uno stretto rapporto con il mercato. Gli esperti della Promotica consentono, [illegible], a questi prodotti di [illegible] apprezzati dal grande pubblico e di trovare i giusti canali di distribuzione.

La IMG, con le sue sedi operative, si occupa della industrializzazione delle idee della **Planet CREA™**. La IMG crea, con grande professionalità, prodotti da abbinare alla parte didattica dei programmi offerti dalla Planet per offrire attività di studio, di divertimento, di scoperta. La IMG da 15 anni si occupa della produzione di oggetti promo-comunicazionali e da 15 anni riscuote un enorme successo in tutto il mondo. La Walt Disney, infatti, da anni si affida alla IMG per produrre i suoi materiali promozionali e i successi di [illegible] iniziative non fanno che accrescere la fiducia riposta nella IMG. Alta qualità, prezzo contenuto e soddisfazione completa dell'acquirente sono la filosofia che guida il gruppo IMG verso la qualità totale.

Specchio de La Stampa ha permesso a questa nuova proposta editoriale di essere [illegible] conosciuta dal grande pubblico. **Specchio**, con il suo formato inconsueto, i suoi articoli di approfondimento e la sua innovativa veste grafica ha abbinato **Microwatcher®** e la mini-enciclopedia **Scopri e Confronta®** accentuando, così, la sua posizione di grande innovatore dell'editoria italiana.

E' stato questo [illegible] che ha portato al successo il progetto della **Planet CREA™**. **Ma Planet [illegible]** non è solo **Microwatcher®** e **Scopri e Confronta®**. **Planet CREA™** è un altro pianeta, un pianeta [illegible].

Dovremmo quindi aspettarci delle novità? A giudicare dall'enorme interesse suscitato in tutti i lettori di **Specchio** e dal fermento degli uffici di New York della **Planet CREA™**, bisogna essere pronti ad affrontare una vera e propria invasione dal mondo **CREAtivo di Planet CREA™**. Il team di **Planet CREA™**, composto di grafici, talenti editoriali e di industrializzazione, ha infatti disegnato e sviluppato un mondo in continua espansione di personaggi, prodotti di alta qualità, cibi e bevande, prototipi minuziosissimi nei dettagli e molto altro ancora. Non ci resta che attendere questa invasione di divertimento e **CREAtività firmata Planet CREA™**. A presto!

Maico: è iniziata l'era di un rivoluzionario apparecchio acustico

Un [illegible] di specialisti nel settore dell'audiologia, della medicina, dell'ingegneria e della comunicazione ha messo a punto un nuovo apparecchio acustico digitalmente programmabile. Questa eccezionale rivoluzione tecnica permette di ottenere grandi risultati. I più eloquenti sono due. Il primo è una purezza di suono mai avuta prima e che ha portato nel campo degli apparecchi acustici la stessa rivoluzione costituita dal compact [illegible] rispetto ai vecchi dischi di vinile ed il secondo è la preziosa possibilità di personalizzare il segnale in uscita dell'apparecchio in base alle uniche e singolari esigenze di ogni paziente.

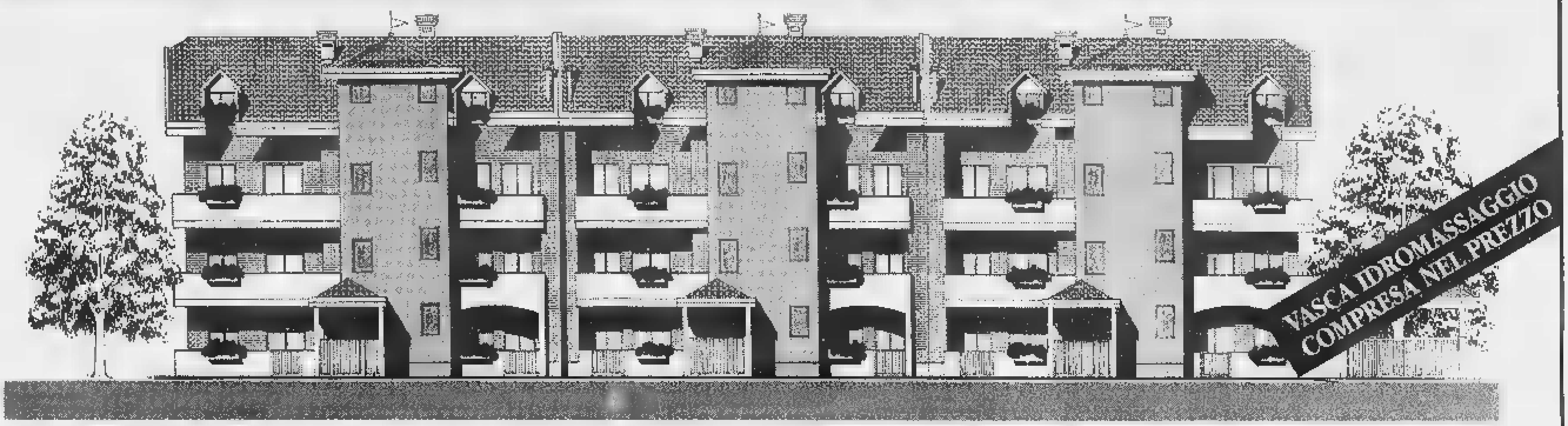
Ed ecco che la Maico, nei suoi 60 anni di continuo sviluppo tecnologico, aggiunge ai modelli di apparecchi già in commercio anche questo autentico prodigio di miniaturizzazione e fedeltà.

La Magicson che rappresenta la Maico nel Piemonte e nella Valle d'Aosta, offre a tutti coloro che lamentano una perdita d'udito più o meno accentuata, la possibilità di [illegible]re in prova, gratuitamente l'apparecchio acustico. Questa, è la disponibilità che unitamente alla cortesia, alla professionalità ed alla volontà di incontrare il paziente in tutte le sue esigenze contraddistingue, da sempre, il servizio erogato dai Centri Maico.

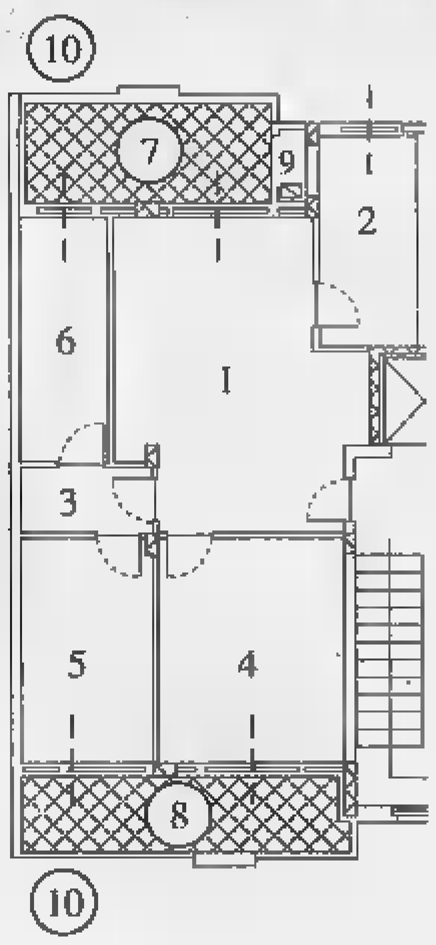
Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo ...è il Raisins dorés 2



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**
PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.
APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.



Alloggio Tipo A

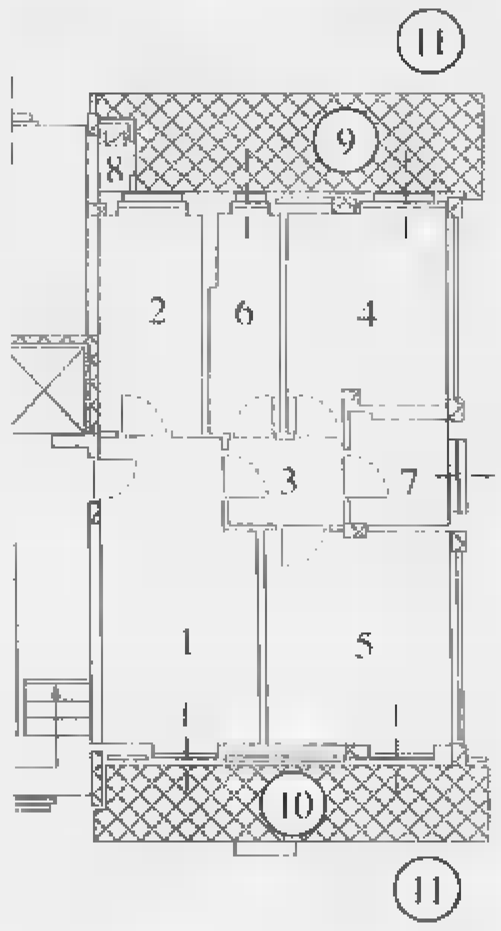
£. 185 milioni

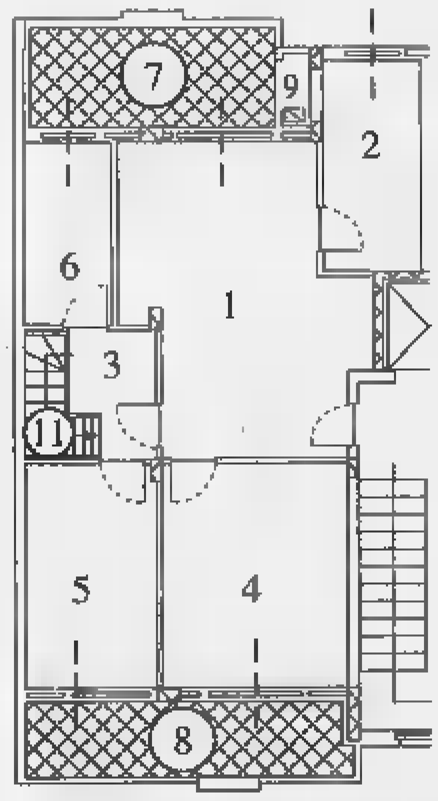
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino

Alloggio Tipo B

£. 205 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Ripostiglio
9. Terrazzo
10. Terrazzo
11. Giardino





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino
11. Scala interna per mansarda
12. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: **£. 25 milioni**

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**



È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

Una domenica nelle aziende agricole, tra degustazioni e balli

Carmagnola invita in cascina

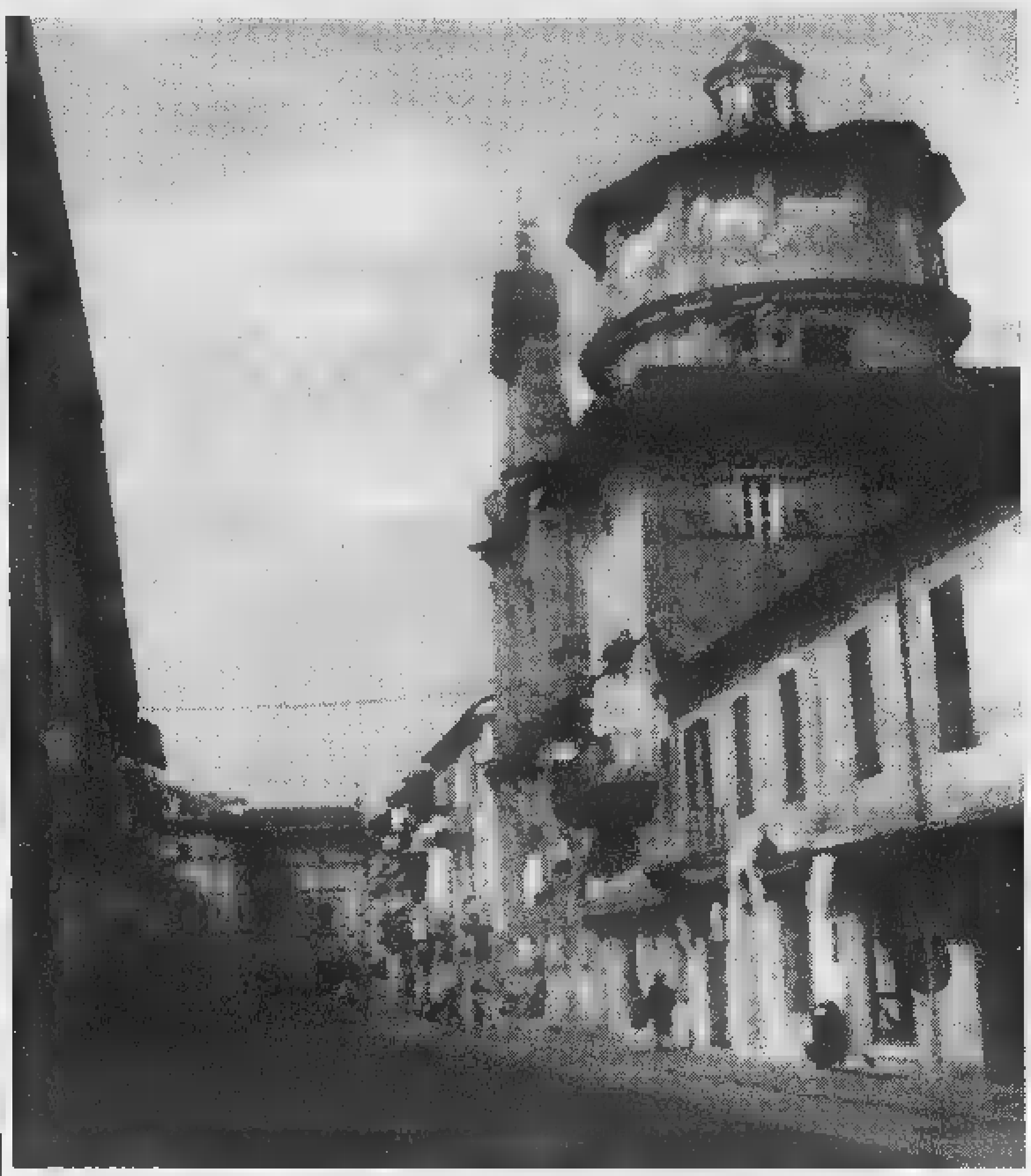
Festa sull'aia alla scoperta di golosità

Una domenica in cascina. Degustazioni, balli, svaghi sull'aia che richiamano tutta la solarità e l'allegria delle feste contadine. Per chi ama la campagna il programma potrebbe già avere tutte le carte in regola per un'invitan[illegible] gita fuori porta. Ma non basta. Quello che [illegible] terrà a Carmagnola domenica [illegible] luglio, infatti, aggiunge qualcosa di più al sempli[illegible] piacere di una giornata [illegible] campagna: l'opportunità offerta è quella di avvicinarsi alla vita [illegible] ai ritmi che si vivono in una cascina, scoprire i prodotti che vi si coltivano, farsi guidare attraver[illegible] i cicli produttivi delle aziende.

Ed è proprio [illegible] titolo-slogan «Una domenica in [illegible] che Carmagnola battezza la pri[illegible] edizione di una iniziativa rivolta a valorizzare i prodotti locali. Con l'obiettivo puntato su tre settori: orticoltura (come [illegible] ricordare i pregiati e già famosi peperoni), latte e carne. «In un [illegible] festa rurale, vogliamo fare incontrare produttori e consumatori - spiega l'assessore all'Agricoltura Roberto Demichelis -. Questi ultimi devono avere la possibilità di visitare le aziende, di verificarne i cicli produttivi, così da creare un rapporto di vera fiducia [illegible] prodotti che sono di altissima qualità».

Nel Comune di Carmagnola, [illegible] ricordato, operano ben [illegible] aziende per oltre mille addetti, mentre gli allevamenti bovini (sia per le carni di razza piemontese, sia per la produzione [illegible] latte) sono 204. La cittadina vanta uno dei territori più fertili della provincia di Torino e i prodotti [illegible] il frutto della convivenza felice [illegible] le tecniche agricole più innovative e le sagge lavorazioni [illegible] tempo. Senza dimenticare poi l'aspetto architettonico, che vuole la sua parte. Le cascine, infatti, [illegible] epoche storiche differenti e possono rappresentare un suggestivo percorso turistico.





Ma veniamo [illegible] programma della manifestazione, che è stata curata da un gruppo capitanato dall'assessorato all'Agricoltura del Comune di Carmagnola con la Coldiretti, la cooperativa [illegible]cellai e l'Istituto per l'agricoltura [illegible] l'ambiente «Ubertini». Il punto [illegible] ritrovo e di riferimento per la mattina del 6 luglio sarà proprio l'Istituto agrario di via San Francesco di Sales, nel complesso del parco «Cascina Vigna». Qui alcuni studenti forniranno a tutti i visitatori il materiale informativo, incluse le piantine della zona con le cascine coinvolte nella festa.

La vetrina sulla vita di campagna [illegible] aprirà non appena varcata l'aia. Intanto, le sorprese gastronomiche: [illegible] gustosi assaggi delle prelibatezze di cui Carmagnola va fiera. Poi le visite: «A disposizione del pubblico ci saranno funzionari della Coldiretti e studenti dell'Istituto per l'agricoltura Ubertini, che faranno da guida tra le varie fasi di coltivazione e produzione. Sarà presente anche l'associazione agrituristica [illegible] Terranostra con alcune sue aziende che forniranno materiale e informazioni per vacanze nelle campagne torinesi», precisano l'assessore Demichelis e il sindaco Angelo Elia.

In questo modo, in un ambiente allegro e disponibile, tra divertimento e spensieratezza, si entrerà nel serissimo mondo di chi lavora per garantire al consumatore carne, latte, frutta e verdura di prima qualità. Una lezione per i giovanissimi che [illegible] conoscono l'agricoltura. Ma soprattutto [illegible] in più [illegible] una ga[illegible] per chi ogni giorno si trova [illegible] dover scegliere quali alimenti comprare e portare in tavola per la propria salute.

Le aziende agricole coinvolte sono quattro, e la scelta non è stata davvero facile perché erano tante le [illegible] ottimo livello che hanno dato la loro disponibilità all'iniziativa e che solamente per problemi organizzativi dovranno attendere le successive edizioni. Si tratta dell'azienda «Fratelli Bosco» di frazione Motta, di quella «Quattrocolo Franco» di San Bernardo, dell'azienda «Tuninetti Domenico e Quattrocolo Carlo» di via Morello 2 e della «Mosso Pier Matteo» di frazione Casanova.

Ma le soprese non sono ancora finite: per concludere in bellezza la giornata, secondo le buone [illegible] giuste tradizioni contadine, [illegible] potevano mancare la [illegible], con piatti della cucina tradizionale a base della carne Doc di vitello piemontese, e, per finire, il gran ballo sull'aia. (Prenotazioni all'ufficio agricolo del Comune di Carmagnola e nelle macellerie che aderiscono all'iniziativa). Un momento da non perdere, che saprà suggellare una giornata indimenticabile [illegible] ricca di suggestioni.

Torna il classico «Socialismo liberale» di Carlo Rosselli, mentre [illegible] suoi eredi sono ancora una volta nel mirino. La prefazione di Bobbio

Un partito nato nel '43 [illegible] morto nel '47, già bersagliato dai comunisti e da Del Noce, ora tenuto in vita da nuovi implacabili avversari

VERRA' un giorno in cui questa parola, questo attributo (liberale), sarà rivendicato con orgogliosa consapevolezza dal socialista». Correvano gli anni 1928-'29 e dal confino di Lipari, che il fascismo gli aveva imposto per avere partecipato, con Parri e Pertini, all'operazione di espatrio clandestino di Filippo Turati, così pronosticava Carlo Rosselli nel manoscritto della [illegible] opera più celebre, *Socialismo liberale* (che sarebbe stata pubblicata nel 1[illegible] a Parigi, in traduzione francese, e che arrivò in Italia soltanto [illegible] '45). Settanta anni dopo, crollati in tutta Europa i regimi comunisti, la profezia di Rosselli [illegible] realizzata *ad abundantiam*: l'attributo «liberale» [illegible] rivendicato (sia pure, forse, senza troppa consapevolezza) non soltanto dagli eredi [illegible] pci, ma in pratica [illegible] tutte le parti politiche, compresi gli eredi dei fascisti (ancora [illegible] volta il fondatore di Giustizia e Libertà [illegible] era dimostrato lungimirante: «La parola liberalismo [illegible] servito purtroppo [illegible] contrabbandare merci di così varia specie e natura...»).

A fare un po' di ordine giunge opportuna, nel 60° anniversario dell'assassinio dei fratelli Rosselli, la ristampa di *Socialismo liberale*, che Einaudi manda in libreria in questi giorni preceduta da [illegible] nuova introduzione di Norberto Bobbio (oltre [illegible] quella, ormai classica, che accompagnava l'edizione del '79). «Il socialismo [illegible] è che lo sviluppo logico, sino alle sue estreme conseguenze, del principio [illegible] libertà», scriveva Rosselli: «E' liberalismo in azione, è libertà che si fa per la povera g[illegible]. L'eredità di queste teorie confluì, con quelle di Gobetti, nel Partito d'azione, che visse la sua parabola fra il '43 e il '47. E proprio quella breve ma cruciale esperienza politica è da qualche tempo nel [illegible] di nuovi implacabili critici. A loro sono dedicate alcune pagine del saggio introduttivo di Bobbio, di cui anticipiamo la parte centrale. (m. as.)





Qui sopra Filippo Turati, a lato [illegible] redazione di «Non mollare» nel 1925: da sinistra Nello Traquandi, Tommaso Ramorino, Carlo Rosselli, Ernesto Rossi, Luigi Emery e Nello Rosselli. In basso Norberto Bobbio

Per una Terza forza gli antichi attacchi non stupiscono Più difficile capire perché la polemica riprenda proprio ora

ANTIAZIONISTI

uno strano accanimento

ERA naturale che nel dibattito politico di oggi dominato dal discredito in cui è caduta la prima Repubblica, anche per effetto del [illegible] eccessivo statalismo, per cui con goffa iperbole polemica [illegible] qualcuno [illegible] nuovi apologeti del libero mercato si è addirittura attribuita alla forma di Stato affermatasi in Italia l'introduzione di alcuni elementi di «socialismo reale», l'attualità di Rosselli [illegible] cercata nella risposta alla domanda: «Quale socialismo»? Ed è altrettanto naturale che chi ha inteso rispondervi abbia messo in evidenza in modo particolare l'antistatalismo rosselliano, facendo riferimento sia all'articolo *Contro lo Stato* del dicembre 1934, in cui Rosselli indica nello Stato «il mostro del mondo moderno che sta divorando la società», e in quanto tale deve es[illegible] «abbattuto», sia alla tesi più volte da Rosselli espressa che «la rivoluzione italiana, se non vorrà degenerare in nuova statolatria, in più feroce barbarie [illegible] reazione, dovrà, sulle macerie dello Stato fascista capitalista, far risorgere la Società, federazione di associazioni quanto più libere e va[illegible] possibili», sia all'articolo in dialogo con Camillo Berneri (dicembre 1935) in cui Rosselli ridefinisce la sua posizione con la formula «socialismo federalista liberale».

A dire il vero la ragione più forte del rinnovato interesse per l'opera teorica di Rosselli in questi ultimi anni è stata, oltre il crollo dell'Unione Sovietica, il rinnovato dibattito - un dibattito esclusivamente italiano - sul Partito d'azione. Avendone fatto parte dalla [illegible] nascita alla [illegible] morte (1943-1947) [illegible] essendomene più occupato dopo lo scioglimento - non ho neppu[illegible] accettato di aderire a gruppi che [illegible] rivendicano l'attualità [illegible] intendono tramandarne la memoria - confesso [illegible] aver mai capito sino in fondo la ragione dell'accanimento con cui gli antichi avversari irriducibili e nuovi avversari altrettanto, [illegible] non più, implacabili, continua[illegible] a tenerlo in vita, accusandolo di aver avuto, per azione diretta o per colpevole omissione, una sinistra influenza sullo sviluppo ritardato della democrazi[illegible] italiana. Alla vecchia, e tutt'altro che dimenticata, critica dei comunisti, secondo cui il Partito d'azione fu [illegible] partito piccolo-borghese di intellettuali elitari che pretendevano di occupare nello schieramento politico il posto dei partiti di massa, pur [illegible] avendo alcuna radice nei ceti popolari, [illegible] al giudizio malevolo, dato sin dai primordi della prima Repubblica da un cattolico come Del Noce, che aveva rimproverato gli azionisti di aver esercitato una nefasta egemonia culturale sulla vita pubblica italiana dopo la prematura morte politica, [illegible] aggiunta in questi anni una astiosa [illegible] risentita polemica, proveniente dai nuovi liberali i quali, avendo scoperto che durante il mezzo secolo della prima Repubblica [illegible] pensiero liberale [illegible] stato soffocato tra marxismo, da un lato, [illegible] restaurazione cattolica, dall'altro, hanno cominciato a considerare gli azionisti alleati dei comunisti, non solo durante la guerra di liberazione, ma anche nei primi anni della ricostruzione, come in parte responsabili di aver aiutato [illegible] comunisti a trovare la propria legittimazione nell'arco, come fu chiamato, costituzionale dei partiti democratici, da cui [illegible] escluso soltanto il Movimento sociale, [illegible] di aver combattuto, dei due totalitarismi, solo quello fascista [illegible] non anche [illegible] la stessa energia quello comunista.



I suoi militanti si consideravano i rappresentanti dell'Italia civile contrapposta all'Italia barbara

Che un partito di Terza forza, come si proponeva di essere il Partito d'azione tra capitalismo [illegible] comunismo, fosse predestinato a essere attaccato da destra [illegible] da sinistra non c'è da meravigliarsi. Più difficile capire come mai questo attacco sia continuato, anzi si sia rianimato, quando uno dei due grandi contendenti stava per uscire di scena, [illegible] non rappresentava più l'antagonista storico della democrazia liberale, accettata per quasi unanime consenso [illegible] punto di arrivo della civiltà occidentale.

L'accusa rivolta all'azionismo di non essere equidistante tra fascismo e comunismo dipende anche da una non corretta percezione del fatto che i protagonisti della guerra civile europea [illegible] stati non due, capitalismo [illegible] comunismo, oppure fascismo e comunismo, [illegible] tre, capitalismo, fascismo e comunismo, e pertanto chi si mette da [illegible] punto di vista puramente negativo, in [illegible] posizione [illegible] antifascismo o di anticomunismo, compie, senza volerlo o senza accorgersene, una doppia affermazione: se è vero, come è vero, che l'antifascismo è naturalmente alleato del comunismo, [illegible] altrettanto vero che l'anticomu[illegible] è naturalmente alleato del fascismo, così come l'antidemocrazia è [illegible] tanto al fascismo quanto al comunismo. Solo ponendosi dal punto di vista di ciò che un movimento di Terza forza afferma, si può cogliere non solo quali sono stati i suoi reali opposti, ma in base [illegible] quali criteri se ne distingue. In quanto Terza forza, [illegible] Partito d'azione si poneva non già tra fascismo [illegible] comunismo ma tra capitalismo e collettivismo. Sotto questo aspetto la sua contrapposizione al collettivismo [illegible] economia era nettissima, così come - superfluo rilevarlo - contro l'autoritarismo in politica.

Non escludo che una delle ragioni dell'avversione all'azionismo, ieri e oggi, vada cercata anche al di fuori della sfera delle idee di cui gli azionisti si erano fatti banditori, come era certamente per Croce e, sotto certi aspetti, per i neo-liberali di [illegible]gi, anche [illegible] non sono crociani. Vada cercata in una sfera diversa da quella delle idee politiche, ovvero nella autopresentazione che gli azionisti facevano di se stessi come di un'aristocrazia del pensiero chiamata a debellare una volta per sempre i vecchi mali dell'Italia: il fascismo come autobiografia della nazione. Delle due Italie, l'Italia civile contrapposta all'Italia barbara, [illegible] soli si consideravano i più genuini rappresentanti della prima. Non parlerei di una vera e propria arroganza intellettuale, ma, sì, di un certo complesso di superiorità che giustificava la loro scelta di non ricollegarsi [illegible] nessuno dei partiti precedenti, tutti quanti in maggiore o minore misura responsabili della rovina del Paese, e, se mai, anche della loro pretesa di porsi alla testa del riscatto nazionale attraverso una concezione etica della politica, qualcuno diceva anche «eroica», intesa la politica come vocazione e come missione nel momento delle grandi crisi [illegible] civiltà, nel momento della «grande vacanza», dopo la quale ognuno ritorna [illegible] prendere il proprio posto dei giorni feriali.

Norberto Bobbio

Scelte le tre cinquine del premio letterario, fra cultura e mondanità. A fine agosto i vincitori

Al Viareggio delle teste cadute

Tanti esclusi eccellenti. Garboli: «Una questione di signorilità»

[illegible]GGIO
[illegible] INVIATO

Erano 118. Sono stati ridotti [illegible]. Poi sono rimasti in 15: cinque [illegible]ratori, cinque poeti [illegible] cinque saggisti, in finale al Premio Viareggio-Repaci, selezionati da una giuria presieduta da Cesare Garboli che si è riunita alle 17,30 di ieri ed [illegible] uscita dopo più di tre ore di discussione. Il 30 agosto si conosceranno i tre vincitori.

Per ora i giochi, combattuti sulle attese [illegible] 19 editori grandi e piccoli (il più presente [illegible] Einaudi, seguito da Marsilio, Mondadori [illegible] Feltrinelli), hanno così distribuito onori [illegible] speranze. Narrativa: Oddone Camerana, *Il centenario* (Baldini & Castoldi); Giovanni D'Alessandro, [illegible] *dio pietoso* (Donzelli); Mario Fortunato, *L'ar[illegible] di perdere p[illegible]* (Einaudi); Antonio Franchini, *Quando vi uccidete, maestro?* (Marsilio); Claudio Piersanti, *Luisa [illegible] il silenzio* (Feltrinelli). Poesia: Piero Bigongiari, *Dove finiscono le tracce* (Le Lettere); Giancarlo Consonni, *Vüs* (Einaudi); Franca Grisoni, *De chi di qui* (Scheiwiller); Jolanda Insana, *L'occhio dormiente* (Marsilio); Salvatore Mannuzzu, *Corpus* (Einaudi). Saggistica: Luigi Baldacci, *La musica in italiano* (Rizzoli); Giorgio Ficara, *Il punto di vista della [illegible]* (Il Melangolo); Giovanni Ricci, *Povertà, vergogna, superbia fra Medioevo [illegible] Età Moderna* (Il Mulino); Lucio Russo, *La rivoluzione dimenticata* (Feltrinelli); Corrado Stajano, *Promemoria* (Garzanti).

Tra [illegible] sacrificati ci sono nomi di rilievo [illegible] Marta Morazzoni, Giorgio Montefoschi, Elisabetta Rasy, Rossana Ombres nella narrativa; Silvio Ramat e Edoardo Sanguineti nella poesia; Mario Lavagetto nella saggistica.

Ma altri erano rimasti fuori fin dall'inizio indipendentemente dal valore. Diceva Garboli prima della riunione: «Adriano Prosperi, Giancarlo Roscioni hanno scritto libri eccellenti. Ma erano in giuria». Insomma, un premio alto [illegible] che non rispecchia, in nome del più elementare buon gusto, l'intero panorama letterario. Lo [illegible] vale per Giovanni Raboni, altro illustre votante.

Troppa giuria? Forse sì e forse no, di sicuro portatrice di altre esclusioni per gli intrecci nel mondo letterario, per legami personali [illegible] editoriali. Due nomi per tutti, Rosetta Loy per la [illegible] [illegible] Patrizia Valduga per la poesia, con i suoi versi erotici, sorprendenti e coinvolgenti, che sono diventati [illegible] non soltanto letterario. «Questione di civiltà e signorilità», tagliava corto ieri Garboli, e riba[illegible]va: «Comunque una stagione di libri molto belli, polifonica, come si usa dire oggi». Una [illegible] trionfa sulle altre? «No, tutte ricche».





Qui a fianco Salvatore Mannuzzu, che partecipa al premio Viareggio per la poesia. A sinistra Oddone Camerana, in [illegible] per la narrativa

A dire il vero i titoli in gara erano 35, [illegible] così [illegible] subito è stata accolta con rammarico la preghiera di Claudio Magris, favorito allo Strega, di essere lasciato fuori, si è accettata anche - a differenza [illegible] quanto è avvenuto al Campiello - l'analoga richiesta di Daniele [illegible] Giudice (*Mania*, Einaudi). Inchino a un desiderio, senza dubbio («D'altra parte Del Giudice l'aveva già vinto»), [illegible] anche, forse, accorta mossa nell'ambito del disegno cultural-turistico-mondano che [illegible] Viareggio nella [illegible] edizione si è dato. Se a Venezia [illegible] si scompongono all'idea di [illegible] delle cinque poltrone lasciata vuota, qui si bada anche alle esigenze di una carrellata di autori presenti fra il 12 luglio e il 23 agosto alla Capannina, alla Versiliana e al Caffè Margherita, [illegible] discutere e perché e per come i giurati hanno scelto questo anziché quell'altro.

E il Viareggio mantiene la linea estiva, seppur alta, abbinando a quegli appuntamenti, in accordo [illegible] il Festival pucciniano, una rassegna itinerante, battezzata «Musica al crepuscolo», negli hotel [illegible] costa, con 34 proposte di arie celebri e Lieder. Con tanto di diretta finale tv che si [illegible]cia poco salottiera, piuttosto di rapida memoria, grazie anche allo stile di Ugo Gregoretti.

Marco Neirotti

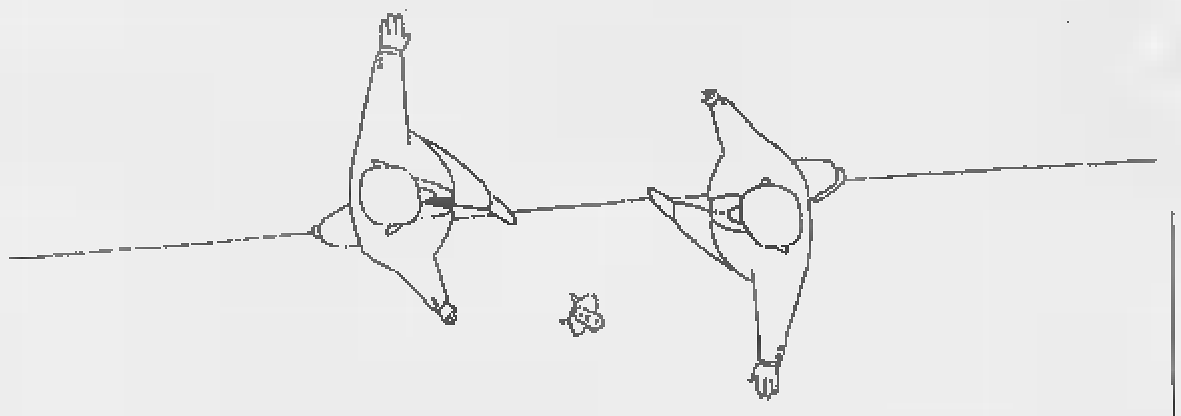
POLEMICA. Botta e risposta sulla versione [illegible] quattro mani di «Ritorno dall'India»

Yehoshua, la staffetta della discordia

Troppi traduttori nuocciono al romanzo?

Nella «Fermata a richiesta» di ieri intitolata «*Ritorno dall'India* col trucco», Gad Lerner lamentava il fatto che [illegible] nuovo libro dello scrittore israeliano Abraham B. Yehoshua, appena pubblicato da Einaudi, porti la firma di due diversi traduttori: Alessandro Guetta e Elena Loewenthal.

A loro, sotto il titolo originale, viene attribuita la traduzione di diverse parti del libro (La prima parte e il I capitolo della prima parte Guetta [illegible] I restanti capitoli della seconda parte oltre alla terza e alla quarta Loewenthal). Gad Lerner si domanda se questo non possa nuocere «all'unità stilistica du un'opera letteraria». Gli rispondono Vittorio Bo, amministratore delegato della [illegible] editrice, Elena Loewenthal e lo stesso Avraham B. Yehoshua.





Lo scrittore israeliano Yehoshua

BO

Nessun trucco un lavoro curato

CARO Gad,

no, [illegible] c'è trucco. Il libro [illegible] Abraham Yehoshua, *Ritorno dall'India*, che ti ringrazio di aver così rapidamente acquistato, è stato tradotto con cura [illegible] in tempi corretti, anche per un libro così impegnativo. Se la fretta che attribuisci alla casa editrice è suggerita dalla data del copyright (1996) ti segnalo che nell'ultima pagina del [illegible] è riportata la data della redazione dell'autore (1994), ed è dalla consegna del manoscritto, cioè più di tre anni fa, che noi siamo partiti per la traduzione, [illegible] come facciamo per la maggior parte degli autori con cui abbiamo un consolidato rapporto di lavoro e di fiducia. Sulla legittimità di tradurre a più mani, anche di fronte a testi complessi, potrei fare molti esempi di eccellenti risultati. Il tuo discorso presume che chi traduce non dialoghi sufficientemente con l'autore, e l'editore sia [illegible] presenza assente. Nulla di tutto questo. Senza scomodare illustri teorici della traduzione, dico solo che tradurre presuppone [illegible] intenso [illegible] complesso rapporto tra [illegible] lingua di partenza [illegible] una d'arrivo, con tutte le intrusioni, i «tradimenti» come direbbe Benjamin e i compromessi linguistici necessari; cercando di ottenere il più possibile l'unità stilistica da te giustamente evocata ma che potrai gustare o contestare solo dopo aver letto il libro, che mi auguro ti piaccia almeno quanto è piaciuto a noi. Per i tuoi e i nostri lettori spero utili queste mie precisazioni e intanto, buona lettura.

Vittorio Bo

LOEWENTHAL

L' h e il combattimento con una prosa superba

RINGRAZIO Gad Lerner per la lusinghiera menzione. Egli lamenta innanzitutto la carenza di una H nella trascrizione del titolo originale. Lettera ambigua [illegible] aleatoria in italiano, lo è [illegible] più in ebraico, dove spesso la si rende con un timido accento: *Torah* o *Torà*. Approfittando di questa virtù della H, si è scelto, per la trascrizione del frontespizio, di evocare in qualche modo la complessità di significati che il titolo ebraico racchiude. Il «ritorno» è anche il nome della divinità indiana che gioca una parte [illegible] secondaria nel romanzo: Shiva. Lerner lo troverà spiegato in una nota apposita. [illegible] passato molti mesi con il libro, immergendomi quasi come in un fiume sacro evocato dal protagonista. Condivido l'ansia [illegible] Lerner per quell'ebraico «così complicato», del quale ho soppesato ogni parola con amore. Condivido un po' meno il seguito della frase: «Così complicato fin nella punteggiatura»; ho lottato contro l'assenza di punteggiatura della superba p[illegible] di Yehoshua. O forse Lerner intendeva «puntazione». [illegible]a questa è un'altra storia.

[illegible] Loewenthal

LO SCRITTORE

Era meglio indicare un solo curatore

GERUSALEMME

CERTO, se Einaudi indicava [illegible] unico traduttore del mio romanzo Elena Loewenthal, forse era meglio [illegible] si evitavano gli equivoci. Perché di fatto, alla fine, la responsabilità della traduzione è della Loewenthal». [illegible] Israele Abraham Yehoshua [illegible] i termini della polemica e spiega come si sono svolti i fatti: «Il libro doveva tradurlo Gaio Sciloni, che però è improvvisamente mancato proprio quando [illegible] preso in mano il libro, che per questo ho deciso [illegible] dedicare alla [illegible] memoria. Ci [illegible] è rivolti allora ad Alessandro Guetta che aveva in passato già tradotto alcuni miei racconti e saggi. Ma poco dopo avere incominciato il lavoro Alessandro ha ricevuto un incarico di lettore all'Università di Parigi. Impegnato nella preparazione d[illegible] corsi, ha dovuto abbandonare la traduzione che è passata così ad Elena, la quale è moralmente e praticamente responsabile dell'intera traduzione che ha rivisto [illegible] omogenea. Per questo, tanto valeva indicare soltanto lei come traduttrice». [sa. tr.]

LERNER

Soltanto l'autore ha detto la verità

GRAZIE alla [illegible] franchezza di Abraham B. Yehoshua, il piccolo [illegible] della doppia traduzione è svelato. L'incarico era stato in effetti assegnato a un solo traduttore, Alessandro Guetta, che non l'ha portato a termine.

L'Einaudi è corsa ai ripari con Elena Loewenthal che in seguito al lavoro di revisione complessiva del romanzo avrebbe meritato - secondo l'autore - di [illegible] indicata come unica traduttrice. Ma allora perché trincerarsi - come fa Vittorio Bo - dietro ai peraltro non citati «molti esempi» di eccellenti traduzioni a più mani di un'opera letteraria? Un incidente può capitare, ma non è [illegible] caso [illegible] teorizzarci su.

Povera H, infine: sarà pure aleatoria, ma fino al punto di comparire e sparire nel corso del medesimo testo? D'ora in poi scriverò una volta Loewenthal [illegible] l'altra Loewental. Ma questa è solo una pignoleria.

[illegible] Lerner

ZAP — ITALIE IN TV

GOO[illegible] MORNING, [illegible]

«C'è stato un contrordine compagni e un contrordine camerati»

(L'immaginifico ccd **Giovanardi** spiega al Tg3 il patto Molotov-Von Ribbentrop del 2000 fra D'Alema e Fini)

CANTATI, GALLO

La tv è come la sigaretta: accenderla prima di mezzogiorno è sintomo di un vizio. Ci voleva il coraggio amerikano di Lucia Annunziata per sfidare [illegible] le sue *Morning news* le abitudini degli italiani, che al mattino [illegible] rimangono mezz'ora [illegible] tavola (e davanti al televisore) per il pasto più complesso della giornata, ma trangugiano rapidamente un caffè ascoltando la radio. Un augurio e una preghiera: eviti di mostrarci anche lei il risveglio dei vip. Lo fanno già Tmc e da domani *Uno Mattina*, che ha registrato l'uscita dal letto di numerose star televisive. Gli impigiamati hanno rifiutato di posare senza trucco: spunteranno dalle lenzuola col fondotinta. Non hanno invece opposto resistenza all'idea di [illegible]strarsi mezzi nudi. Galeazzi, che si vuole rifare l'immagine dopo le pagliacciate di *Domenica in*, ha chiesto di [illegible] ripreso [illegible] posizione autorevole». Così lo vedremo in accappatoio mentre legge la *Gazzetta* e il *Corriere dello Sport*; e l'accappatoio è pure aperto sul davanti.

[illegible] TEMPI

«Santoro, darò un cazzotto [illegible] Pansa! Non ho la faccia da culo di questo stronzetto di cui [illegible] vita, morte e miracoli»

(Amarcord **Giuliano Ferrara**, Mani Pulite, 25 giugno, Raidue)

TEMPI [illegible]OVI

«Sono contentino... va [illegible] po' meglio... adagio adagio... un po' alla volta... con costanzaaab... tutti assiemeeeb...»

(**Prodi** ipnotizza gli italiani, Maastricht Italia, Raitre)

SANDREMILO

Anche l'Ulivo ha la sua Sandra Milo. E' Giulia Fossà, la famosa attrice di *Volevo i pantaloni*, ammirato al cinema da quasi tutti gli amici di Giulia Fossà. Ancor più apprezzato, per la costanza nell'interpretazione, il suo presidio del parterre pidiessino durante l'ultimo congresso. Rispetto alla Milo garofanata, quella progressista rappresenta un salto [illegible] qualità: i socialisti non ebbero mai il [illegible]ggio di far condurre [illegible] Sandrocchia il Tg2. Mentre dalla prossima settimana Giulia Fossà svezzerà le neonate *Morning* [illegible] del Tg3. Sarà «la donna del risveglio, il sorriso con cui tutti gli italiani vorrebbero cominciare la giornata», ha spiegato il vicedirettore Alberto Severi. Nessuno mette in dubbio il giudizio di Severi, che è un po' il Vespa della sinistra: un esempio di [illegible] i telegiornalisti lottizzati (parola da rivalutare, vista la quantità [illegible] la qualità dei figli di papà in giro per [illegible] redazioni) siano talvolta bravissimi. E nessuno mette in dubbio che anche Giulia Fossà saprà traghettarsi con classe da Demi Moore a Gad Lerner (il suo modello), [illegible] ha lasciato intuire il reportage giornalistico sul Kossovo da lei girato per Raitre e meritatamente premiato da una giuria [illegible] esperti capitanata da Severi. Rimane però il grande interrogativo: con tutte le soubrette che già abitano al Tg3 (Rosanna Cancellieri, per esempio, che infatti ci [illegible] rimasta male) era davvero indispensabile ricorrere ai servigi del[illegible] Fossà? Ci auguriamo, senza troppa convinzione, di sì.

UN [illegible] 'MPORTANTE

«I tedeschi si possono permettere di fare gli italiani, noi no»

(**Romano Von Proden**, Maastricht Italia, 27 giugno, Raitre)

[illegible]

Se i ragazzi italiani assomigliano ai Ragazzi Italiani, come saranno fra vent'anni gli adulti italiani? (dopo aver visto i cloni grotteschi dei Take That saltellare [illegible] stonare al Disco per l'Estate).

Massimo Gramellini

[illegible] AL GIORNALE

Aspirante Top Model, ripassi fra sei chili. La depressione ancora tabù

Il rischio-emulazione per ragazzine sognanti

Siamo tre psicologhe impegnate quotidianamente con i problemi della popolazione adolescenziale. Da recenti studi emerge che 8-10 ragazze ogni 100 di età compresa fra i 12 e i 25 anni è afflitta da disturbi del comportamento alimentare, e fra questi l'anoressia è sicuramente [illegible] più drammatico. E' una malattia molto complessa, legata sia alla fragilità emotiva della persona che ai suoi rapporti con i familiari e l'ambiente, e indubbiamente i messaggi provenienti dai mass-media non possono non influire sul problema.

Ed è a questo proposito che ci sembra opportuno sottolineare negativamente quanto accaduto nel corso della trasmissione televisiva «Moda mare a Positano - Bellissima d'Europa '97», andata in onda [illegible] prima serata su Canale [illegible] mercoledì 18 e giovedì 19 giugno.

La giuria ha assegnato il titolo di «Miss Top Model Domani» alla più «sottopeso» dell'intero lotto delle partecipanti. Evidente è il rischio di fenomeni di emulazione da parte di alcune ragazzine sognanti [illegible] troppo facilmente influenzabili dai mezzi di comunicazione, un pericolo che, in questo caso, partendo da una splendida piazza della costiera amalfitana, si irradia nelle [illegible] di milioni [illegible] italiani.

E questo nonostante le battaglie che il mondo della moda ha intrapreso (ahimè... con quali risultati?) contro l'anoressia.

Filiformi [illegible] strapagate indossatrici continuano, infatti, [illegible] calcare le più prestigiose e luccicanti passerelle internazionali.

Ma se questa, purtroppo, è la tendenza attuale, occorre che la si corregga, a partire da chi ne ha il potere, che siano questi giurie o stilisti o organizzatori di concorsi [illegible] bellezza.

Senza nulla togliere alla leggiadria dell'eterea fanciulla sarebbe stato forse più opportuno che, al momento delle selezioni, le fosse stato detto «... ripassi fra 6 chili».

Roberta Avignolo
Rossella Sterpone
Patrizia Valorio, Alessandria

[illegible] centro cura [illegible] tremendo dolore muto

Di recente sono venuta a conoscenza del dibattito e delle iniziative promosse dal giornalista Vittorio Orefice relativamente a quell'inferno definito depressione. Essendo stata coinvolta dal male oscuro personalmente prima e professionalmente poi (in quanto psicoterapeuta) vorrei fare alcune considerazioni [illegible] proposito.

Concordo quando [illegible] afferma che [illegible] male di esistere in Italia alle soglie del Duemila è ancora un argomento tabù: abbiamo infatti Centri anti-droga, anti-bulimia, anti-Aids ecc..., ma non Centri specifici per la terapia [illegible] questo tremendo dolore muto.

Diventa poi un tabù di portata «esponenziale» se a farne le spese è, paradossalmente, un «addetto ai lavori».

Del resto già Musatti scriveva «Il medico non deve ammalarsi». Se questo accade, infatti, l'ortodossia psicanalitica può radiare «hic et nunc» dalla professione.

Come se un giornalista che nella sua vita ha sofferto di un episodio depressivo fosse insindacabilmente radiato dall'Albo.

Concordo inoltre pienamente con la necessità di superamento dell'attuale «cultura psichiatrica» che [illegible] il depresso in promiscuità con gli schizofrenici e i dementi (vedi Centri di Salute Mentale, Unità Operative Psichiatriche).

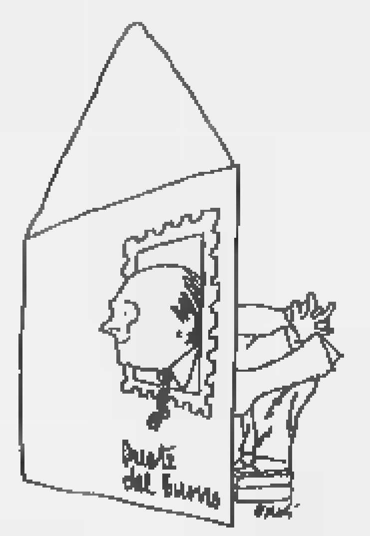
Indispensabile [illegible] urgente, [illegible] mio avviso, l'individuazione e l'istituzione di strutture e moduli specifici per la diagnosi-prevenzione e cura della depressione (da non trasformare, mi si consenta, nell'ennesimo pasticciaccio all'italiana stile Tangentopoli). Concludendo mi chiedo [illegible] vi chiedo: realistico sperare in qualche cambiamento entro il 1° gennaio 2000?

dott. **Marina Dacomo**
Orbassano
psicologa-psicoterapeuta

[illegible] LA LETTERA DI O.D.B. [illegible]

Gentile Signor O.d.B. dopo cinque anni [illegible] minuziose osservazioni/annotazioni/di riscontri a cadenze quasi matematiche, credo di poter affermare, insieme ad altri cittadini residenti nella stessa zona: siamo cavie umane involontarie che portano segni ben visibili degli effetti tossico/nocivi/irritanti provocati da miscele di pesticidi, massicciamente irrorati nelle vicine campagne [illegible] trasportati dal vento, sotto forma di esalazioni e particelle, sui centri abitati. Ecco le date più tossiche delle ondate inquinanti dell'aria, annotate da cinque anni nel mese di maggio...

Paola B. Riboni, Casale Monferrato



Siamo cavie umane involontarie

LEI insiste sempre, signora Riboni, nonostante che tanti siano pronti a contraddirla. Le date sono: 18-5-93; 15-5-94; 14-5-95; 16-5-96; ed [illegible] 12-5-97! Lei mi dice: «Nessuno vuole chiaramente spiegare come mai tanti cittadini (residenti al confine con vaste coltivazioni agricole [illegible] basi esclusivamente chimiche) [illegible] siano svegliati tutte quelle mattine [illegible] maggio, accusando assurde nausee o conati di vomito irrefrenabili; diarree improvvise; dolori ai bulbi oculari, con occhi esageratamente arrossati; palpebre deformate da gonfiori asimmetrici; pruriti [illegible] bruciori alla pelle ed in seguito desquamazioni, affaticamento respiratorio; broncospasmo, tachicardia; infiammazioni anomale ed anche sanguinamenti delle mucose nasali [illegible] gengivali!... C'è persino chi continua a gingillarsi [illegible] il termine *Allergie* ormai divenuto [illegible] surrogato per non dover pronunciare le parole *Intossicazioni* o *Avvelenamenti*... Eppure anche piante e siepi mostrano i segni di aggressioni chimiche con ingiallimenti [illegible] bruciature improvvise dalla [illegible] alla mattina, [illegible] lati dai quali sopraggiunge il forte vento! Personalmente, sono ormai... abbonata (a mie spese) alle visite specialistiche, alle analisi, alle ecografie, ogni anno nel mese di *maggio* (con estensione a giugno e a luglio). Risultato: confermano che sono sana, *eppure sto malissimo!!!* Un suggerimento elementare, molto indicativo della situazione descritta viene dato da qualche medico: voi che patite, *andate via dalla zona almeno nel mese di maggio!* Peccato, però, che nessuno metta per iscritto tale dichiarazione. Forse potrebbe smuovere l'apatia di quattro politicanti che continuano [illegible] bloccare ogni tentativo di *informazione trasparente* [illegible] vanno ripetendo da anni: *non bisogna fare allarmismo* (frase ipocrita; D.O.C.); Lorsignori, però, vivono altrove...».

La capisco, signora Riboni, ma io abito [illegible] Milano, capitale dell'Ozono e non ho neppure la consolazione di essere proclamato sano. Auguri.

Oreste del Buono

[illegible] liguri alla [illegible] doppiati in [illegible]

Pur essendo nativo della città di Cuneo ho origini liguri e, più precisamente genovesi. Nutro grande ammirazione per la terra [illegible] che ha visto nascere mio nonno e mio padre; seguendo il telefilm della [illegible] «La signora in giallo», andato in onda martedì 24 aprile su Raiuno dal titolo *Il do di petto*, mi sento in dovere di muovere alcune critiche nei confronti del direttore al doppiaggio sig. Roberto Del Giudice, il quale ha fatto in modo che [illegible] capoluogo ligure non dovesse differire da quello che è lo stereotipo globale della gente, della città e dei costumi italiani: egli ha assegnato ai personaggi del luogo [illegible] cadenza siciliana, italica per eccellenza, ha trasformato il pesto genovese nella certamente più famosa pizza.

Come spero che si sia capito, non è mia intenzione offendere le meravigliose culture dei popoli dell'Italia meridionale [illegible] mi sarei aspettato dalla Rai una migliore considerazione di Genova, definita in [illegible] recente campagna pubblicitaria: «Particolare luogo non comune».

Francesco Belgrano, Cuneo

Vivere nel Giappone dei piaceri ferroviari

Una piccola testimonianza di italiano all'estero. Attualmente [illegible] completando il mio programma di studi per l'ottenimento del Ph.D. presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Tokyo, come borsista d[illegible] ministero dell'Educazione giapponese. Ho ottenuto la laurea in Chimica presso l'Università [illegible] Torino, città nella quale complessivamente sono vissuto per almeno quindici anni.

Vorrei richiamare l'attenzione sull'annoso problema delle Ferrovie, che tanto affligge il nostro Paese, illustrando la situazione [illegible] capitale nipponica.

In una «città» di dodici milioni [illegible] abitanti, il treno è una realtà quotidiana per quasi tutti. Si dice che nelle stazioni giapponesi l'unica [illegible] che manca sia la sala d'attesa, poiché c'è sempre un treno pronto a partire. Posso attestare che è verissimo, ed infatti nelle ore di punta, quando l'affollamento è ai limiti dell'inverosimile, non poter salire su di un treno non rappresenta un problema, in quanto il successivo arriva in tre minuti. All'interno i sedili sono in velluto (non esiste distinzione di classe: sui treni più importanti la distinzione è fra posti prenotati e posti liberi) e nessuno li distrugge (quanto durano da noi?). Le fermate vengono annunciate tramite altoparlante, sempre tramite il quale si viene avvisati da quale lato si aprirà la porta.

Chi attende sul marciapiede, sa esattamente dove posizionarsi, poiché vi sono dei precisi segnali informativi [illegible] numero della carrozza, [illegible] numero della porta e della posizione precisa in cui tale porta si aprirà. Ogni treno ha diverse carrozze con sedili riservati agli anziani [illegible] ai portatori di handicap e [illegible] binari [illegible] presente un cartello che indica qual è la porta più vicina a tali sedili. Quando si sale in treno il personale, sempre tramite altoparlante, ringrazia i viaggiatori per aver scelto quella Compagnia (le ferrovie sono private). Lo sciopero non si sa nemmeno cosa sia (evidentemente esistono altre «armi») [illegible] la puntualità è al minuto. Ad ogni modo, anche nel precisissimo Giappone, talvolta (vuoi per un guasto, vuoi per un masso caduto sui binari) un po' [illegible] ritardo può essere accumulato. Diciamo dieci minuti. In tal caso all'uscita il personale di stazione distribuisce certificati in cui si attesta che [illegible] treno delle ore tali è arrivato con dieci minuti di ritardo, così il viaggiatore può dimostrare al datore di lavoro che tale ritardo non [illegible] dovuto a propria negligenza.

L'anno [illegible] torno in Italia per andare a trovare la mia anziana [illegible]. Tredici [illegible] di volo, otto di fuso orario, arrivo puntuale alla Malpensa, vado alla stazione Centrale di Milano e... sciopero! Quattro [illegible] bloccato in attesa di un EuroCity che - grazie [illegible] cielo - viaggiava. Il binario al quale [illegible] attendevo è stato cambiato all'ultimo momento. Corsa con valigioni in mezzo alla calca, spintoni reciproci per arrampicarsi in carrozza ma, in qualche modo, riesco a partire. Perdonatemi, [illegible] ho potuto fare a meno di pensare: «Sono in Italia».

Massimo Nespolo
Mineralogical Institute
University of Tokyo

La Torre di Pisa, l'Accademia a Venezia, la Galleria Borghese a Roma: i successi di un anno ai Beni culturali

Veltroni, ministro sprint

E ora l'ultima sfida, salvare Pompei

Non custodia passiva, ma promozione e strategie



Provvedimenti per teatro, cinema e musica; [illegible] «carta del rischio» per 57 mila tesori d'arte

Musei aperti di sera, assicurazioni pagate dallo Stato; e per trovare fondi estrazioni del lotto il mercoledì



Leda e il cigno in una scultura settecentesca della Galleria Borghese. A lato Walter Veltroni

ROMA

VELTRONI è [illegible] millefoglie, [illegible] dolce a molti strati, [illegible] il suo stesso ministero, ricco di tante competenze. Veltroni è attivissimo e polimorfo. Ai Beni culturali all'inizio lo prendevano in giro: è un politico puro, vuol soltanto brillare un po'. Poi [illegible] trovati col pepe addosso. E certo, sul dolce-Veltroni brillano stelline di glassa argentata: [illegible] le imprese finite sui giornali e in tv. L'ultima è di ieri: la Galleria Borghese a Roma è stata riaperta al pubblico con i suoi Bernini, Canova e Tiziano, dopo ben 14 anni di lavori protratti e oscuri. Veltroni racconta che gli è bastato andare sul cantiere una volta al mese e fissare la data. Sarà. Fatto sta che la Galleria s'è riaperta.

Veltroni [illegible] ministro da poco più d'un anno: [illegible] può forse tentare un primo bilancio della sua opera, cercare [illegible] vedere i fatti solidi e le linee di politica culturale che emergono sul serio, al di là degli applausi frequenti [illegible] delle (poche) polemiche sui media. Veltroni conosce bene l'uso della comunicazione. Fa persino alcuni spot, [illegible] fa bene a farli. Ha aperto anche un sito su Internet. Un bilancio, tuttavia, limitato alla più stringente voca[illegible] del [illegible] ministero, il campo artistico. Anche su teatro, cinema e musica s'è comunque abbattuta [illegible] pioggia fitta - pare per lo più benefica - [illegible] leggi e provvedimenti.

Quante cose fa, Veltroni. Lo chiamano l'onorevole Sveltoni. L'altro giorno per esempio ha presentato la «Carta del rischio» per [illegible] mila tesori d'arte esposti a frane, inquinamenti, furti e vandalismi vari. E prima ci sono stati la Torre di Pisa, la Galleria dell'Accademia a Venezia, Palazzo Barberini a Roma: per tutti ha trovato soldi, sbloccato trattative, firmato leggi e intese. Poi c'è Pompei, la sua «croce», come [illegible] chiama lui: il ministro ha varato [illegible] speciale piano per tirar fuori dall'incuria quel vasto scrigno stupefacente e cadente, ancora in parte sepolto: il nuovo soprintenden[illegible] diventa una specie di sindaco, e al suo fianco sorge un nuovo tipo di funzionario, quasi un city-manager, che mette in riga quel personale a volte [illegible] po' troppo estroso [illegible] va [illegible] caccia [illegible] denari seducendo soprattutto gli industriali, affinché «adottino» affreschi e case da restaurare. E poi, chissà, può [illegible] lanciato un prestito internazionale sotto forma di Boc, Buoni sulle opere culturali. Veltroni, [illegible] anni il 3 luglio, con la fantasia galoppa. Spesso realizza pure. Almeno finora.

Sui musei s'è avventato: ne ha aperti 33 per tre [illegible] d'estate dopo cena, ha deciso nuove misure [illegible] sicurezza, ha semplificato il regolamento della meritoria legge Ronchey sui servizi aggiuntivi (aumenteranno *bookshops*, caffetterie e ristoranti), ha trasformato la tassa d'ingresso, che finora andava alle Finanze, in biglietto vero e proprio, in finanziamento sonante per lo stesso museo che lo emette. Sembra una cosa da poco: invece è molto; è anche un cambiamento di mentalità, perché obbliga i gestori [illegible] musei statali a pensare in termini un po' manageriali. Non basta. Veltroni ha pure introdotto la cosiddetta *indemnity*: le vistose cifre d'assicurazione sulle opere, che gravavano su chi organizzava mostre, adesso se le accolla lo Stato, come quasi dappertutto all'estero.

Ma dove trovare i soldi necessari per le iniziative? Veltroni gioca carte diverse, forte anche della vicepresidenza del Consiglio, che [illegible] potere gliene dà parecchio. Intanto - idea sua, che col potere [illegible] c'entra niente - ha importato la giocata infrasettimanale [illegible] lotto: ci hanno fatto sopra dell'ironia, ma funziona. [illegible] grande museo [illegible] Stoccarda si regge dal '60 proprio sul toto-lotto, [illegible] lo chiamano là. E' una trovata che da noi porterà in dote [illegible] 300 miliardi l'anno: serviranno per finanziare i restauri di Venaria Reale in Piemonte, i Grandi Uffizi e la Grande Brera. Altri miliardi vengono dai fondi dell'8 per mille, dagli interventi a fa[illegible] delle aree depresse, dai fondi del Giubileo e da sorgenti europee: 1800 miliardi da aggiungere alle risorse ordinarie.

Il coinvolgimento dei privati è [illegible] obiettivo fisso. Il ministero ha sottoscritto una convenzione con la Confindustria non solo per far scattare alcune «adozioni», come si auspica per Pompei, [illegible] per avviare [illegible]he un programma di formazione per nuovi dirigenti, nuovi esperti di marketing, persone insomma che [illegible]ppia[illegible] abbinare la [illegible]scenza delle arti con una mentalità che punta anche all'affare, al tornaconto economico. L'arte, come si sa, può essere un buon business; non è più un sacrilegio [illegible] l'aureola di sacralità che la circonda: [illegible] ci vuole gente giusta, gente nuova, tutta [illegible] formare. Veltroni ha la smania di svecchiare; aspira a spargere entusiasmo come un Berlusconi dell'Ulivo e dell'Arte.

Tanta ambizione rischia però di naufragare, se gli strumenti sono arrugginiti, lenti. Qui Veltroni ha cominciato un gioco più impegnativo. Siamo agli strati [illegible] appariscenti del millefoglie. Veltroni vuole un ministero tutto nuovo, più snello [illegible] veloce. Una [illegible]. Due commissioni sono al lavoro. Una punta a ridefinire i compiti dello stesso ministero, preparando [illegible] Testo unico che metta ordine nella congerie di leggi [illegible] di disposizioni accumulatesi in tanti decenni. Un'altra, guidata dal giurista Enzo Cheli, pensa [illegible] come organizzare la macchina.

Non sono aspetti secondari, burocratici: da come funzionerà [illegible] ministero, e dalle idee che lo muoveranno, dipenderà in buona parte il destino del nostro patrimonio artistico. Tanto per cominciare, il ministero [illegible] bierà [illegible]: sarà il [illegible] dei Beni e delle Attività culturali, dove quella parola, «attività», dice che non c'è più solo la concezione della tutela e della valorizzazione dell'arte come custodia prevalentemente passiva; [illegible] po[illegible] invece l'accento sulla promozione e sulla produzione di cultura. Un impegno ben maggiore. E [illegible] orizzonte tutto da chiarire, perché può adombrare rischi di invadenza, di orientamento da parte dello Stato, soprattutto in campi come il cinema, il teatro e la musica. Veltroni ha detto al *Giornale dell'Arte* che pensa [illegible] una struttura «volta non [illegible] certo a "fare cultura", [illegible] a sostenere chi sa farla». Si spera che la pratica [illegible] smentisca queste buone intenzioni. Il [illegible] ministero dovrà poi aggregare le competenze [illegible] spettacolo, sport ed editoria attualmente alla presiden[illegible] del Consiglio.

Un tema particolarmente delicato è il rapporto fra centro [illegible] periferia, fra Stato [illegible] Regioni. C'è tensione fra [illegible] soprintendenze e le Regioni. Le prime temono di [illegible]ser[illegible] abbandonate dal ministero, di finire in balìa degli enti locali. E perché mai queste [illegible]ebbe una triste fine? Perché [illegible] soprintendente - secondo Andrea Emiliani, studioso e funzionario di gran valore - è considerato, per dirla tutta, un «rompicoglioni». Il soprintendente, dalle [illegible] amministrazioni locali, anche quelle dell'Ulivo», [illegible] vis[illegible] come [illegible] che si oppone agli imbruttimenti dei centri storici e alle mille altre manomissioni improvvisate sul territorio, uno che dice no e basta, che mette i bastoni fra le ruote «all'economicismo di moda». «Siamo allo sbaraglio», si allarma Emiliani.

Tutto nasce da quelle poche righe annidate nella legge Bassanini sulla semplificazione della pubblica amministrazione, dove si attribuisce al governo il potere di trasferire agli enti locali la gestione dei musei statali, mentre la tutela resta al centro. Ma che vuol dire esattamente gestione? E come [illegible] tale trasferimento? Il tempo stringe. Ci sarebbero soltanto nove mesi. Al soprintendente Pietro Petraroia, di Brera, un altro studioso e tecnico di prim'ordine, molto apprezzato, si rizzano i capelli. Che almeno [illegible] sia prima una legge-quadro come quella attiva in Germania, Sta[illegible] federale; che insomma si definiscano prima gli obiettivi da raggiungere, e che il potere di vincolo di cui [illegible] dispone si trasformi da semplicemente impeditivo com'è ora, [illegible] propositivo, collaborativo, tale da concerta[illegible] una politica comune fra soprintendenze ed enti locali. Le Regioni [illegible] i Comuni, per diversi motivi, non sono ancora attrezzati, [illegible] non hanno finora dato buona prova di sé, per esempio latitando a lungo nel predisporre i piani di tutela ambientale. Bisogna formare [illegible] professionisti insieme con il ministero dell'Università, c'è da diffondere una sensibilità [illegible] per salvare il salvabile sul territorio.

E' questa la sfida più importante davanti a Veltroni. Finora ha dimostrato che le [illegible] potevano sbloccare. Adesso deve dimostrare di avere una strategia.

Claudio Altarocca

Londra, nuova biografia

Louis Armstrong ossessionato da droga e donne

LONDRA

MARIJUANA, lassativi [illegible] prostitute. Queste le ossessioni di Louis Armstrong, il leggendario jazzista, secondo [illegible] biografia pubblicata negli Stati Uniti e anticipata dal *Times*. In *Louis Armstrong: an extravagant life*, l'autore Laurence Bergreen getta una nuova luce [illegible] Satchmo, evidenziando ad esempio la [illegible] passione per la marijuana, che fumava in grandi quantità ogni giorno. Armstrong, secondo Bergreen, preferiva un tipo di marijuana che si faceva portare appositamente dal Messico. Una vera fissazione di Armstrong, secondo il libro, era quella per la prostituzione e il sesso. Sua madre, Mayann, aveva fatto la vita dopo che il papà di Armstrong l'aveva abbandonata, e il piccolo Louis era cresciuto in un bordello di New Orleans. Ma la più bizzarra delle ossessioni di Arm[illegible]rong era quella per i lassativi a base di erbe, [illegible] regalava spesso agli amici. [AdnKronos]

Il Festival di Menotti

Spielberg, Cortes polemiche e litigi accendono Spoleto

SPOLETO

CI sarà Carlo Rambaldi, il mago degli effetti speciali cinematografici, stasera alla prima di *Die tote Stadt*, l'opera [illegible] Erich Korngold di rarissima esecuzione. E c'è chi [illegible] che con lui oggi ci sarà anche Ste[illegible] Spielberg per discutere [illegible] progetto futuro con Menotti.

[illegible] in città si chiacchiera anche [illegible] scarpa volante. Quest'ultima, feticcio-ricordo [illegible] moglie [illegible] che [illegible] protagonista del dramma conserva, durante le prove, lanciata dal soprano Nina Warren, è finita più volte in testa agli orchestrali. I rapporti già tesi tra il regista, Günter Krämer, [illegible] il direttore Steven Mercurio sono così peggiorati. Con botte [illegible] risposte al vetriolo. In[illegible] [illegible] Spoleto c'è attesa di sapere chi [illegible] la nuova compagna di Joaquín Cortes, la donna per la quale Naomi avrebbe tentato il suicidio [illegible] di cui si annuncia la presenza a Spoleto, quando lui danzerà [illegible] serata di gala con Pavarotti. [Ansa]

La Generazione perduta

Morto centenario lo scrittore Slater Brown

WASHINGTON

LO scrittore William Slater Brown, [illegible] gli ultimi superstiti della «Generazione perduta», [illegible] morto a cent'anni a Rockport (Massachusetts). Era stato un membro del cenacolo letterario che comprendeva scrittori come E. E. Cummings, Hart Crane, John Dos Passos [illegible] Eugene O'Neill. Smodato nelle sue passioni per l'alcol, il fumo e le donne, Brown [illegible] stato ritratto in numerosi libri dei suoi amici scrittori. Dos Passos si [illegible] ispirato a lui per un memorabile personaggio di *Manhattan Transfer* e Cummings [illegible] aveva ritratto, [illegible] «B.», nel [illegible] *The Enormous Room*.

«Avrebbe potuto essere anche lui [illegible] grande scrittore, [illegible] il [illegible] carattere autodistruttivo lo ha frenato», ha commentato il critico lette[illegible] James Lincoln Carrier. Nel 1943 aveva pubblicato il romanzo *The Burning Wheel*, nel 1956 *Ethan Allen and the Green Mountain Boys*. [Ansa]

«Ho provato per voi il Leon d'Or di Martinsicuro e il Tonnara di Bonagìa»

MA quanti in Italia i ristoratori che fanno come loro? Quanti sono i locali sul mare che, proprio nel momento dell'altissima stagione, nelle settimane in cui ci sarebbe più lavoro, chiudono completamente non potendo avere del pesce si deve?

Già, perché i due che mandano avanti questo singolare, ruspante, ottimo Leon d'Or (senza la «o» finale!) Martinsicuro tra i primi di agosto ed il 15 settembre, quando le spiagge dell'Adriatico pullulano di settentrionali e tedeschi in vacanza, tirano giù la claire: non è per non lavorare, ovviamente; è per darsi alla bella vita, ma per rispettare il periodo «fermo biologico»: le barche da pesca, per legge, in quei giorni devono stare a riva, ferme; il pesce non si trova più, o quasi, ed allora ecco che la coppia De Cosaris Rongoni non accetta compromessi sulla qualità e preferisce chiudere.

Veniteci quindi subito per avere il piacere gustare una cucina di mare semplice, vogliamo, ma schietta, squillante, dalla materia prima eccellente preparata con ghiotta, succulenta tradizionalità.

Spero che si offenda nessuno se riveliamo il soprannome che la gente del posto dà affettuosamente a chi lavora qui: i «selvaggetti»; forse si riferiscono al fatto che, se farete mezzanotte e vi attarderete al vostro tavolo, potrà capitarvi di vedere qualcuno che si accende beatamente la sigaretta accanto al bancone del bar... Forse si riferiscono al fatto che la bottiglia di vino terminata, vi sarà infilata sedere in su nel secchiello del ghiaccio, oppure al fatto che il vostro impermeabile (almeno così è capitato a metà aprile) vi venga lasciato sulla sedia libera accanto a voi...

Siete a Martinsicuro, ai limiti litoranei tra Abruzzo e Marche. Trovate il Leon d'Or a 100 metri dalla spiaggia: un po' di piante verdi qua e cercano di rallegrare e spezzare un anonimo stanzone Anni Sessanta, in un angolo del quale, ahimè, le toilette possono proprio chiamate... gabinetti.

Il menu fatto preferibilmente a e, in genere, è guidato tra le cose che in cucina hanno preparato giorno della vostra visita in base alla pesca appena arrivata. Per il vino, ad esempio, io mi sono andato a scegliere nel frigorifero il Collio Sauvignon di Keber, di Cormons, del 1994 ad accompagnare al meglio le leccornie che sono arrivate in appropriata successione.

Posate in acciaio, segnaposti, secchielli con la pubblicità, sui muri qualche immagine che ricorda i capolavori Teomondo Scròfalo immortalato dal Drive In di Ezio Greggio e Antonio Ricci.

Ecco quindi arrivare, innanzi tutto, del pane grigliato condito con un filo di olio extra vergine marchigiano (di Iesi) e poi le ostriche, gli scampetti con un filo di aceto, i calamaretti e le canocchie bollite, i rossetti con la cipolla, le acciughe marinate. E ancora: la corroborante zu di e vongole, le originali e gustose triglie ai peperoni, gli scampi bolliti (troppo). Al primo, mi pappato le tagliatelline ai calamaretti e le mezze maniche al misto di frutti di mare.

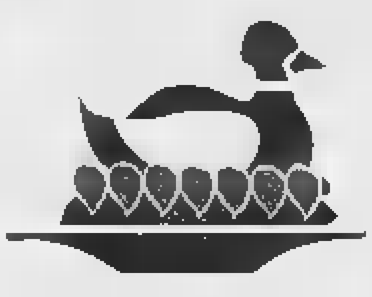
Eccellenti anche i secondi piatti di questa lunga successione: il guazzetto in bianco di coda di rospo e San Pietro e la grigliata mista con scampi ma, soprattutto, sogliola e rombo dal gusto straordinario.

Scarso l'assortimento dei dolci: alla casalinga corretta zuppa inglese si affiancano i banali dessert dell'industria dolciaria.

Prevedete 70-80.000 lire per una mangiata di pesce una qualità che non dimenticherete tanto facilmente.

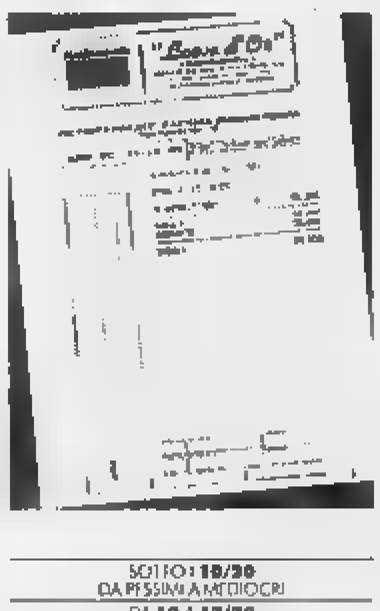
Provato il 13 aprile 1997

IL RISTORANTE



RISTORANTE	LEON D'ORO
Martinsicuro (Teramo) via Aldo Moro 71/73	
TEL.: (0861) 797.070 - FAX: (0861) 979.695	
CHIUSURA	Domenica sera e tutto lunedì
FE: Nel periodo di fermo pesca (1 agosto-15 settembre), 1 settimana a Natale	
CARTE CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat	
4.5/20 - PREZZO: 8	

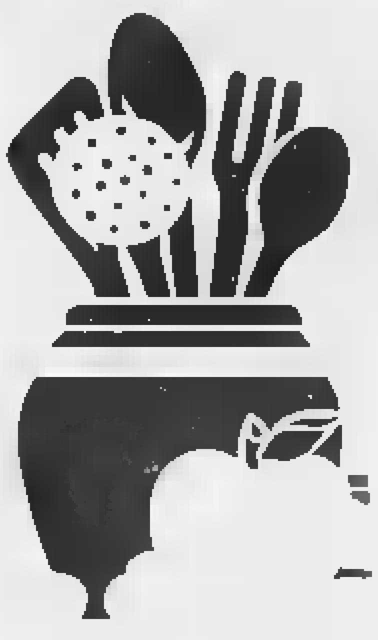
O il pesce è buono o la cucina chiude



SOTTO 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE



Piatti indimenticabili e senza trucchi: le barche sono a riva scordatevi scampi e rombi



Un luogo incantevole e una bella camera in una struttura orribilmente fasulla E il cibo è pessimo

TUTTO dipende dal rais, lui che decide... deve vedere il vento, le correnti... comunque, se non c'è scirocco, domattina si va...». Così ispirato, compreso, ti dice il cortese addetto del ricevimento, pronto ad annunciare al turista la cosa più curiosa, tipica e anche rara di questo angolo meraviglioso Sicilia: tra maggio giugno, per 3 o 4 volte, da queste parti potrete avere la fortuna di assistere al rito millenario della mattanza.

Oggi la tonnara è cambiata: la lavorazione del tonno si fa altrove e qui il tutto è stato trasformato in un complesso alberghiero, squillante (anche troppo).

Beh, innanzi tutto cominciamo a dirvi che il fascino di questo angolo trapanese è immenso: scendere da Valderice verso San Vito lo Capo, vi regalerà, nel vostro zigzagare tra le zagare riar dal sole, il fiabesco panorama mare del Monte Còfano singolare ed immenso.

Poi, una volta arrivati, la bella struttura alberghiera potrà lasciarvi qualche perplessità: oggi prevale il bianco ghiaccio già da fuori. All'interno, vicino alla reception, c'è lo sportello del Bancomat; destra e a sinistra botteghe che annunciano Dolci, Artigianato, Prodotti della Tonnara... Un'insegna che sarà lunga 6 metri avverte che lì c'è il Ristorante (dalla cucina diventata pessima, almeno in base alla nostra disperante esperienza diretta); in fondo, oltre lo spiazzo abbacinante, il distributore automatico di sigarette e un paio di quelle cupolette arancione che segnalano la presenza di un apparecchio telefonico... Insomma, bene che oltre all'albergo ci sono anche gli appartamentini del residence immersi nel verde nel rosso dei fiori ben tenuti, però vi potrà sembrare di essere in alcuni dei posti più finti, più fesulli, più orribilmente costruiti d'Italia; a me ha fatto venire un po' in mente Gardaland Baia Sardinia... Decidete voi: andateci scrivetemi il vostro parere.

Ma andateci, perché, comunque, avrete un ricevimento sorridente, pronto, professionale: il tempo di portare la macchina nel grande parcheggio (senza un'ombra) e le vostre valigie saranno già in camera. Chissà se anche voi, e non solo il sottoscritto, annunciato da una prenotazione con pseudonimo, troverete il secchiello del ghiaccio e la bottiglia di spumante Martini?

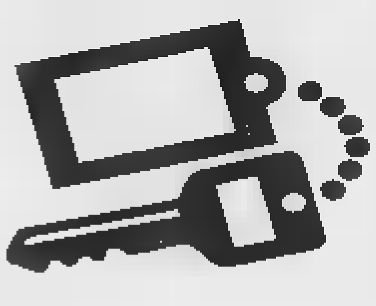
Comunque, la mia 318 era grande, accogliente, bella: sulla sinistra, entrando, il bagno cieco ma opportuno: non c'era il condo telefono ma almeno il phon e poi (particolare che molti alberghi d'Italia dovrebbero copiare) i saltarelli dei sanitari erano rivoltati all'insù, garanzia di pulizia igiene.

Pavimento in caldi quadroni di cotto, poltroncine in giunco, sedie in midollino color carota lo specchio e la testata del lettone (con due materassi), uno scivoloso telefono... Sul fondo della camera un grande balcone, fascinoso per il panorama e la quiete: da qui sentirete solo il grido dei passeri e, al massimo, il richiamo dei sub che appena usciti dall'acqua, avrete sulla vostra destra il Monte Cofano e davanti il verde del giardino dell'hôtel che precede le rocce. Alla nostra deludente esperienza gastronomica nel ristorante, un tempo famoso, di questo albergo, aggiungiamo anche una prima colazione venzionale, con del personale comunque premuroso e gentile (anche se perfettibile).

Da migliorare anche qualche altro particolare. Mi spiego: i fax non sono una variabile senza peso, ma sono, evidentemente, urgenti e importanti... invece a me, per due volte, sono stati consegnati dopo ore dal loro arrivo e solo perché sono passato dalla portineria.

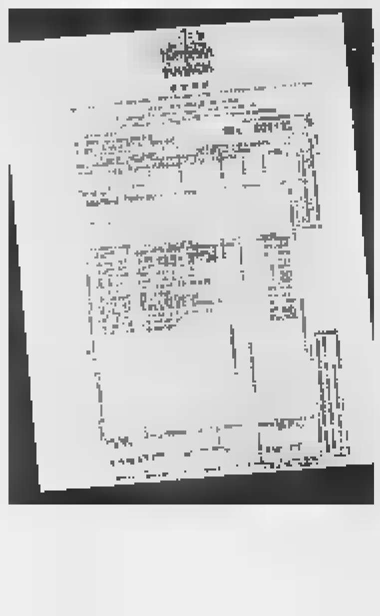
Alle 16 di un caldo giorno di maggio, poi, sarebbe meglio che schiavardassero la mentre stai dormendo per controllare manca qualche cosa nel frigobar: «Tra poco la disturbo di nuovo per portarle l'acqua...» mi dice il cameriere. «Noooo - gli ho quasi gridato - me la lasci fuori dalla porta».

Provato il 14 maggio 1997



HOTEL	DI
INDIRIZZO	Valderice (Trapani) Frazione Bonagìa, piazza Tonnara
TELEFONO	(0923) 592.377
FAX	(0923) 592.177
CATEGORIA	★★★★

Il fascino di Sicilia in stile «Gardaland»



SINGOLA	128.000-178.000
DOPPIA	158.000-258.000
COLAZIONE COMPRESA	

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

E F T M A R A C A
V P A N E C I Z A
T A R A N A C O Z
E R O E G M N A B
O A B I O A G N L
N R N E I S F O O
N E S Z T I A P O
B A I V R U A E N
E R O E G S T S O

Con ogni di 9 lettere in orizzontale in verticale cer la parola più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: MATERA = 6) il totale nella casella in basso a destra. Per ogni parola attinente al «CAPOLUOGHI DI PROVINCIA» aggiungetevi 3 punti. Noi abbiamo ottenuto 194 punti. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	L	I	E	S
2	O	U	Q	C
3	I	A	A	T
4	N	D	R	I

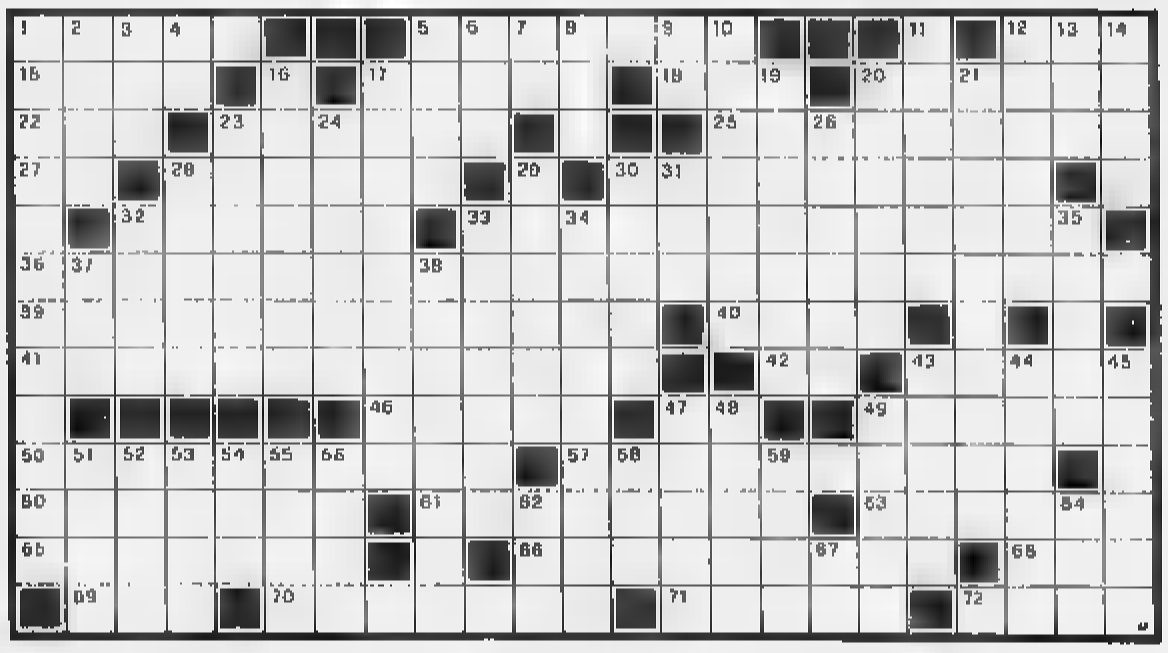
	a	b	c	d
1	S	V	I	L
2	O	A	V	G
3	P	R	N	E
4	A	I	T	O

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile parole attraversando caselle contigue. In parola ogni lettera può usata volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge SORVEGLIANTI: noi abbiamo trovato altre 78 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). E voi? griglia a sinistra possono scovare numerose parole almeno 5 lettere che contengono la Q (9 le più lunghe). Esempio: EQUINA. Ne abbiamo trovate in tutto 17. E voi? Scriveteci!

ACUTO [SD2]

Tornai in Nuova Guinea in occasione della Festa dei Fiori Rosa, un evento molto sentito dagli abitanti villaggio Pape (quello in mi ero fermato), e del vicino Mobo. Durante la festa si raduna la gente dei 2 villaggi e tutte le ragazze sedicenni pongono in un vaso un bastoncino con inciso il proprio : ne vengono sorteggiate 2, le regine della festa. Quella volta c'erano 5 ragazze Pape e 5 di Mobo; Tutu, un amico isolano, tò: «Speriamo che vengano estratte una ragazza di Pape e una di Mobo. Secondo però la probabilità che siano tutte e due del medesimo villaggio è la stessa quella che di villaggi differenti». Era corretta considerazione di Tutu?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



: 1. Mitico figlio Dedalo - 5. Biliardino elettronico a gettoni - 12. Certificati di credito statali (sigla) - 15. Locale spazioso - 17. Il numero dei Comandamenti - 18. Carrozza londinese - 20. Il suo fuoco... dura poco - Avverbio di luogo - 23. Un recipiente metallico truffa - 25. Lamentazioni... di profeta - 27. Articolo e nota - La parte interna del corpo legnoso degli alberi - 30. Detentori di cariche importanti - Ricchi pasti - Raccoglie le puntate dei frequentatori delle agenzie ippiche - 36. Con Stalin Churchill fu protagonista della Conferenza di Yalta - 39. Il personaggio di Vivien Leigh in «Via col vento» - 40. Albero con legno duro e pregiato - 41. Dentro - 42. I confini dell'Olanda - 43. Nome d'uomo... un po' fuori moda - 46. Accigliata o gra - 47. Iniz. Pacinotti - Massiccio montuoso vulcanico dell'Armenia - 50. Sostanza (come trementina) che trasuda dalle piante - 57. Raccogliere qua là - 60. Pianta bulbosa delle Amarillidacee - 61. Nativi del posto - 63. Antico nome della città spagnola di Lérida - 65. E' libera in certi negozi - 66. Relativi allo studio del corpo umano - 68. Regola stazza velica (sigla) - 69. In precedenza - 70. Sanzione con sazione di rapporti commerciali - 71. Il di Galba - 72. Bagna Colonia.

VERTICALI: 1. Si trovano nel Mare del Nord - 2. Miniera all'aperto - 3. grido che incita - 4. Sigla Ravenna per l'Automobile Club - 5. Chiude il romanzo - 6. Lo Spike regista - 7. Cuore d'amiche - 8. Il nome di Semeghini - 9. Iniz. Calindri - 10. Imbroglio - 11. Rosse... come le chiome - 12. La Bloom «Luci della ribalta» - 13. Eroe spagnolo - 14. Abito cerimonia - 16. Re «Fronte nuovo delle arti» - 17. Controllarsi - 19. Idrocarburo aromatico - 20. Il cappello di Mercurio - 21. Andare zonzo - 23. Casamatta in cemento armato - 24. Il nome sociologo Dolci - 26. Fusto strisciante - Tutt'altro che fluida - 29. Concittadini di Giordano Bruno - La madre Perseo - 31. Fondatore di Troia - Elenco sulla locandina - 33. La capitale iraniana - 34. Lo spaccone di Daudet - 35. La rapì Paride - 37. Il Cellamare della canzone - 38. E' anche «in albis» - 43. Monti tra Europa e Asia - 44. Complessi di preziosi - 45. Misura terriera - 47. Condimento... balsamico - Vino anche grigio - Personaggio di Lewis Carroll - 51. Il regista di «Metropolis» - Posti in salita - 53. Terra colorante - 54. Malvagia - 55. Dominarono a Ferrara - 56. Vecchia Thailandia - 58. Titolo turco - 59. Re a gesti - 62. Simbolo del decagrammo - 64. Bagna Rostov - 67. Preposizione per dentro.

MASTERMIND [Gigi]

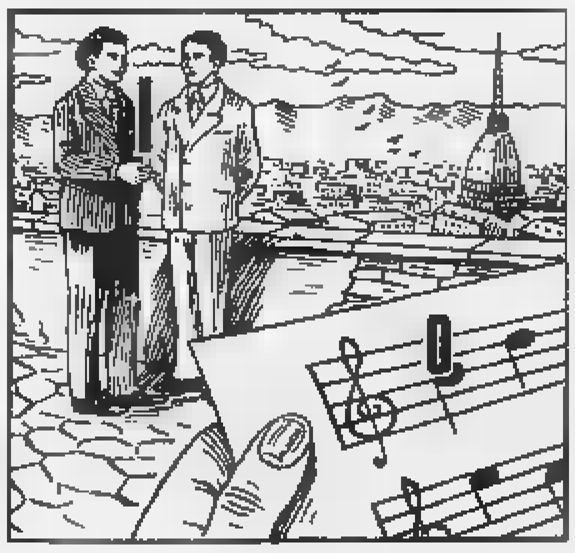
Proposte	Risposte
N N A R	●
A B N G	○○
N G V B	●○
A R B G	●○○
R G N N	●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte:
nero = colore giusto posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura **Roberto Morosetti**
Le soluzioni pubblicate su **LA STAMPA** martedì 1 Luglio 1997

[frase: 8, 6]



[Fatter]

Dunque oggi si conclude a Marina Lesina il campionato italiano, che ha visto le quattro maggiori serie disputate tutte insieme. Per l'Assoluto è stata questa l'edizione numero 61, mentre i tornei Elite ed Esperti hanno festeggiato l'edizione numero 36. Per la cronaca ricordiamo che i vincitori queste due serie nel 1996 furono Prandoni Vicenza (che si impose sul palermitano Saverino Sapienza per un centesimo quoziente) Panizzi, parmigiano di Colorno, anni. L'aver organizzato i tornei insieme sembra essere stato positivo: ovvio il gradimento dei giocatori, anche la risonanza del torneo ne ha tratto giovamento. Ora si tratta di continuare sulla strada tracciata, compito forse non facile, ma l'entusiasmo del presidente Fiorro e dei suoi consiglieri è grande.

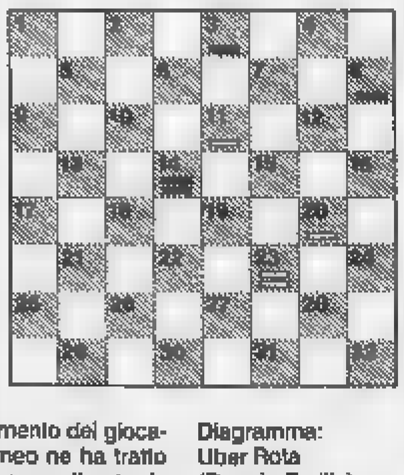


Diagramma: Uber Rota (Reggio Emilia). Il Bianco muove e patta.

[Alo]

Dal 5 all'8 luglio prossimi si svolge a Porto Giorgio finale campionato italiano giovanile per Under 16, Under 14 e Under 12, maschile e femminile. Ammessi gli aventi diritto e i qualificati dalle varie selezioni che, complessivamente, hanno coinvolto oltre cinquemila tra ragazzi e ragazze. Per maggiori informazioni contattare Federscacchi in orario di ufficio (tel. 02/86464369). Il Presidente del Comitato Regionale Emilia-Romana, Mauro Benetti, compilato alcune statistiche sui campionati disputati, che hanno visto in gara 2214 giovani complessivamente; nella classifica generale tra le Regioni dominano Emilia-Romagna (5 primi posti, secondi, 2 terzi) e Lombardia (3 primi posti, 6 secondi), ma il maggior numero di titoli è dell'Alto Adige (8).



Diagramma: Lukacs-Lauber, Gyula 1997. Il Bianco muove vince.

Il [illegible] un bellissimo libriccino del 1992 dedicato al Mago di Oz, uscito anche in Italia presso Linea d'Ombra, Salman Rushdie scriveva: «Se *Il mago di Oz* è un'opera d'arte, [illegible] molto difficile dire chi era l'artista». E narrandoci la storia [illegible] lavorazione del film, estremamente complicata ed anche avventurosa, poteva concludere: «Il fatto è che questo grande film, in cui i litigi e i casini di tutte le persone coinvolte nella la-[illegible] produssero un risultato che sembra pura, spontanea e in qualche modo inevitabile facilità espressiva, si avvicina maledettamente alla chimera della teoria critica moderna: [illegible] testo [illegible] autore». Che molti grandi film usciti da quella mastodontica fabbrica di sogni siano nella maggioranza [illegible] casi «testi senza autore» [illegible] assodato, e possiamo dire che in questo «anonimato» risiede anche il fascino di una cinematografia che ha fatto dello spettacolo popolare [illegible] ragione stessa della propria esistenza. Il caso del *Mago di Oz* [illegible] del suo regista, Victor Fleming, è esemplare. Non fosse al-[illegible] perché Fleming ha firmato anche la regia di *Via col vento*, il film hollywoodiano per antonomasia, nato anch'esso attraverso una [illegible]

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

IL [illegible] DI OZ (Telemontecarlo) giovedì (3/7), ore 14,15
Produzione: Stati Uniti, 1939
Regia: Victor Fleming
Soggetto: dal romanzo di Frank Baum
Fotografia: [illegible] Rosson
Musica: Harold Arlen
Interpreti: Judy Garland, Frank Morgan, Ray Bolger, Bert Lahr

rie di vicissitudini produttive. Ma torniamo [illegible] *Mago di Oz* e alla sua ingenua [illegible] affascinante poesia [illegible] e musicale, all'incanto fiabesco che promanano le sequenze oniriche, fantastiche, così semplici che paiono artigianali, a quel suo ineffabile sapore [illegible] racconto per l'infanzia, che ci ricorda il passato. La storia, tratta dal [illegible] romanzo di Baum, è quella di Dorothy che vive felicemente nella fattoria degli [illegible] col cagnolino Totò. Ma è la storia soprattutto [illegible] suo straordinario sogno che la trasporta in un mondo incantato, popolato di animali parlanti, nani, streghe, personaggi di [illegible] e di paglia. Un mondo dal quale ritorna, tanto affascinata quanto impaurita, grazie al mago di Oz, che la riporta nella sua cameretta.

Ed è questo universo fantastico che il film rappresenta in un modo che si potrebbe definire magico. Ma bisogna guardarlo [illegible] gli occhi di un bambino, liberarlo dalle [illegible]ni moralistiche che si [illegible] sviluppate nel corso del tempo. Vedere insomma, non già nei singoli accadimenti, ma nelle immagini, [illegible] costumi, [illegible] colori, nella musica, quel suo carattere incantato che fa di un film un'opera d'arte.

Primo concerto: Liga passeggia in bicicletta sul palco
In settantamila, entusiasti anche sotto la pioggia

San Siro la folla incorona Ligabue



Il cantautore Ligabue e in alto a destra il gruppo dei «Negrita»



MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo spettacolo [illegible] folla. I dati ufficiali parlano di 70 mila: migliaia di [illegible] colorate e fradice, agitate, prima in fuga dalla pioggia e poi [illegible]ti sul prato di [illegible] Siro per Luciano Ligabue, cantautore [illegible] magic moment, che il tempo ieri [illegible] ha avuto il coraggio [illegible] maltrattare [illegible] nessuno. Dopo Vasco, Ligabue [illegible] il primo italiano che abbia osato e vinto la sfida non di un semplice passaggio [illegible] San Siro (quello l'han fatto in tanti) ma di un evento nello stadio milanese, tanto che stasera ci riprova (e 30 mila biglietti sono [illegible] disponibili: 39 mila il costo ai botteghini, biglietterie Nord e Sud).

Santificazione di un modello positivo per la gioventù italiana di tutte le età, l'innaffiato debutto del «Liga» è stato un lunghissimo set in stile Springsteen (il paragone, ovviamente, [illegible] ferma [illegible]. Quasi tre ore di sudore e corse, [illegible] partire dall'acclamatissima «Buon compleanno Elvis» (partita [illegible] puro stile Vasco, mentre il previsto elicottero che a questo punto avrebbe dovuto scaricare sul-[illegible] folla diecimila paia di occhiali di carta non s'è alzato a causa del tempo infame); subito dopo, la recente [illegible] più disarmante confessione mai scritta da [illegible] star, «Tra palco e realtà» («Abbiamo amici che neanche sappiamo/ Che finché [illegible] bene ci leccano il c./ e [illegible] abbiamo casse di Maalox/ per pettinarci lo stomaco»). Devastazioni psicologiche mitigate dal rassicurante «Bar Mario», il primo successo del Liga che egli festeggia qui percorrendo il palco in bicicletta fra gli urli della folla: il bar è anche l'ispirazione generale del tour, intitolato appunto «Il Bar Mario è aperto...». Le canzoni in scaletta sono quasi tutte quelle che hanno segnato l'impressionante scalata al successo iniziata nel '90 grazie al conterraneo Pierangelo Bertoli: spesso sbocciano in medley, [illegible] più [illegible] [illegible] quali (acustico), il soffio pacato [illegible] «Leggero» arriva da un Liga solitario con [illegible] chitarra, sulla pedana del prato fra la folla. «Dacci dei brividi», diceva uno striscione: [illegible] la parte più cantata è l'ultima, dove l'inno generazionale di pianura «Certe notti», in una cascata suggestiva di stelline, è un coro massiccio di quelli [illegible] segnano la storia dei concerti. Gli «effetti speciali» sono naïf, [illegible] linea con l'antidivismo del personaggio. In «Seduti in riva al fosso» nasce un bozzetto agreste padano e più tardi, nel finale, una donna sui trampoli [illegible] mangiafuoco [illegible] giocoliere sottolineano «Balliamo sul mondo»; [illegible] «Sogni di rock'n'roll» cantata [illegible] cappella, infine, Luciano stacca la spina gigante che aveva simbolicamente inserito all'inizio, e il buio improvviso fa tornare ognuno a contatto con se stesso.

Tutto, nella lunghissima serata del Liga, [illegible] puro rituale da raduno rock. [illegible] folla allegra; l'enorme semplicis-[illegible] palco che pare una pedanona sotto una provvidenziale tettoia trasparente, affiancato da due scivoli per lo spettacolo della musica; i ben 5 maxi schermi; l'amplificazione sospesa in alto al centro come finora negli stadi soltanto gli ultimi U2 (il promoter Maurizio Salvadori ha fatto le [illegible] [illegible] grande davvero). Sono rock pure le ambizioni dei supporter, i toscani Negrita e i marchigiani Gang, che precederanno Luciano anche nelle prossime date; e anche la band è rock a più non posso, con quel classico due chitarre-basso-batteria, tutto senza rete, senza elettronica e senza floppy.

[illegible] nostro [illegible] [illegible] oggi Ligabue è rock [illegible] soprattutto nell'impronta della ritmica martellante e nei paramenti sacri della [illegible] collettiva. Tutti sono [illegible] tentati dal paragone fra Vasco e il Liga: niente di più improprio. [illegible] genuina follia del primo, la sua seria sconsideratezza così ben espressa nell'identificazione tra arte [illegible] vita, sono del tutto opposti alla ragionata poetica di questo concreto narratore di provincia, sociologo consapevole che sa aggregare proponendo talvolta modelli credibili di trasgressioni (Elvis) che restano per lui lucidamente confinate alle sfera dell'espressione musicale. Per il resto, il Liga è soprattutto [illegible] cantautore antieroico che indaga gli animi affaticati di questo momento storico. Far chiarezza [illegible] indispensabile anche per restituirgli [illegible] suo ruolo, in [illegible] stagione in cui il rock appare in gra-[illegible] [illegible]. Trionfo.

Marinella Venegoni

Stasera **San Siro**; 1 luglio stadio [illegible] **Udine**, 3 Parco delle Cascine e 5 e 6 Curva dello Stadio Olimpico **di Firenze**.

La festa

Stazione e caselli presi d'assalto

MILANO. Le legioni di fans del Liga sono arrivate allo stadio Meazza già dalle prime ore dell'alba bivaccando fuori dai cancelli e ingannando il tempo cantando le canzoni del loro idolo. Le stazioni dei treni, della metropolitana leggera [illegible] i caselli delle autostrade hanno ricevuto l'assalto dei settantamila che hanno trovato il biglietto per la prima data del tour e, come [illegible] ha detto il capostazione della Centrale [illegible] Milano, «Quando abbiamo visto arrivare tutti questi ragazzi con gli zainetti sulle spalle e la banda-[illegible] in testa, siamo rimasti impressionati. Per qualche ora [illegible] siamo trovati di fronte ad una [illegible] di persone tale da [illegible]rci venire in mente le folle del [illegible]troesodo estivo». Una folla pacifica che, diversamente da quanto successe per Michael Jackson, ha davvero riempito ogni ordine di posti del Meazza che dopo poche ore dall'apertura dei cancelli si è visto addobbato a festa da centinaia di striscioni.

Qualche esempio? «Dacci dei brividi», «Già le 4 e [illegible] qui»; «Sei [illegible] nostro eroe dal cuore buono. Noi siamo buoni come te. Liga facci sognare». «Tra palco e realtà [illegible] siamo noi . i tuoi fans... di Arluno»; «Liga più grande del cielo, pieno [illegible] vuoto che [illegible]. [illegible] che Luciano sia ormai considerato una testa di ponte fra la trasgressione del rock e [illegible] tranquillità dei circoli Acli è un dato di fatto. Gli unici segni [illegible] intemperanza da parte dei liga-fans [illegible] [illegible] notati quando nel pomeriggio sono iniziate le «ole». Parte del pubblico alzava le [illegible] [illegible] parte no. Ecco allora bordate di fischi e di urla all'indirizzo dei più svogliati. Tutto qui? Tutto qui. Per il resto applausi, sorrisi, amicizia e fratellanza come nei siparietti del Don Mazzi di Domenica In.

Dei vip attesi non se ne sono presentati parecchi. Da Franco Battiato a Pavarotti [illegible] Nicoletta Mantovani, da Moratti a Galliani senior molti personaggi hanno marcato visita. Presenti invece Lorenzo Jovanotti con fidanzata, Fabrizio De Andrè e Dori Ghezzi, Cecchetto [illegible] consorte, Max Pezzali (883) e nuova girl friend americana. In tribuna d'onore, oltre al figlio di Adriano Galliani (suona [illegible] un gruppo rock [illegible] è un fan sfegatato del Liga) c'era una folta delegazione della famiglia del Liga. La defilatissima moglie di Luciano, Donatella, era [illegible] poche sedie da [illegible] ospite d'onore che di nome fa Quincy Jones.

Luca Dondoni

STASERA [illegible]

«Semele» a Spoleto Gli Area a Milano

MUSICA - **Ravenna Festival** ospita a San Vitale, [illegible] 21, il Coro Philippopolis diretto da Christo Arabadjiev. [illegible] scaletta canti liturgici della Chiesa Ortodossa basso Diman Pantchev **Priverno** (Latina), **Abbazia di Fossanova** 19,30, brani di Dvorak, Mendelssohn, Brahms eseguiti da Lorena Tecu al pianoforte, Stanimir Todorov al violoncello, Sophia Reuter alla viola, Alberto Lysy e Liviu Prunaru violinisti. **Baveno** (Novara), Chiesa dei Santi Protasio e Gervasio, 21,15 il Trio Mondrian in arie di Vivaldi, Haydn, Rossini. **Canale** (Cuneo), Sagrato del Santuario di Mombirone, 21,15, canti e danze dei pellegrini medievali con l'ensemble Clerici Vagantes, Gruppo di Musica Antica della Corale Polifoni-[illegible] [illegible] Sommariva Bosco. **Aquileia** (Udine), Basilica 20,30, I Solisti Veneti diretti da Claudio Sc[illegible] in esecuzioni di Vivaldi Bach, Haydn. **Chieri** (Torino) ultimi concerti del Festival con esibizioni dalle 16 alle 19 nelle piazze del centro storico. **Monastero Bormida** (Asti), ore 16, musiche antiche eseguite dall'Accademia del Ricercare di San Raffaele Cimena **Mira** (Venezia), Teatro Comunale Villa dei Leoni, 20,30, concerto di canzoni yiddish con Faye Su[illegible] Nepon, Evelina Meghnagi, Sara Modigliani e Lee Colbert. **Sirmione** Chiesa di S. Pietro in Mavino, ore 21, repertorio sacro con il trio Scalan Rocca-Borgognoni. **Fano**, Basilica di S. Paterniano, 21,30, i cori Slavjansky Lik e Polifonico Malatestiano in canti sacri della liturgia ortodossa e opere di Perosi. **Roma**, Villa Medici 21,30, l'Orchestre de Bretagne diretta da Mark Foster [illegible] sonate [illegible] Xu Yi, Maresz. Chiesa S. Ignazio, ore 21, i cori americani The St. Louis Cathedral Choir [illegible] Archdiocesan Choir of St. Louis.

OPERA - Prima di «Semele» al Teatro Caio Melisso [illegible] **Spoleto**, 15,30. L'oratorio profano di W. Congreve musicato da Handel e diretto da Donald Nally regia di Roman Hurko. Al Teatro Regio di **Torino**, ore 15, ultimo allestimento del «Nabucco» di Giuseppe Verdi, con Giancarlo Pasquetto Taro Ichihara, Maria Dragoni. Dirige Fabrizio Maria Carminati, regia di Daniele Abbado. Replica finale pure al PalaFenice [illegible] **Venezia**, 15,30, del lavoro di Bizet «Carmen», con Alberto Cupido, Graciela Alperyn. Regia di Hugo De Ana, direttore Isaac Karabtchevsky. Teatro Comunale di **Cagliari**, ore 17, «Rigoletto» di Verdi, [illegible] Jean Philippe Lafonte, Riccardo Ferrari, regia di Giancarlo Cobelli, dirige Lukas Karytinos.

TEATRO - Una prima assoluta ad **Asti**, Palazzo Ottolenghi, 21,30. La compagnia Diablogues-Malfitano [illegible] «Lady e Macbeth - La grazia e le cose turpi» da Shakespeare, traduzione, drammaturgia e regia di Angela Malfitano.

In contemporanea, [illegible] piazza San Secondo, altro debutto [illegible] «Caligola» di Albert Camus, regia di Beppe Fasolis, allestimento del gruppo Teatro per Amore.

ROCK & POP - Banco del Mutuo Soccorso a **Villa** [illegible] (Imperia). Willie Colòn ad **Assago** (Milano). Nomadi a **Robbio** (Pavia). Africa Unite a **Rovereto**. Area a **Milano**. Angelo Branduardi e Andreas Vollenweider [illegible] **Castel Besano** (Trento). Simple Minds ad **Acireale**. Tazenda [illegible] **Cagliari**.

Asti Teatro: umorismo occidentale e filosofia orientale con l'attore di Peter Brook

Lo Zen e l'arte della barzelletta

Splendida esibizione del «mitico» Yoshi Oida

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Superato senza turbamenti lo spettacolo d'apertura, «Schizophrenia» della compagnia slovena Koreodrama con [illegible] Judith Malina che esibiva le proprie fragili nudità, [illegible] festival di Asti ha [illegible] il suo primo [illegible] plebiscitario con «Interrogations» di Yoshi Oida. Una folla superiore alle attese ha cercato [illegible] trovar posto nella palestra che, per sfuggire alle minacce di pioggia, ha sostituito l'altra [illegible] [illegible] cortile di Palazzo Ottolenghi. Molti sono rimasti fuori, senza neppure la speranza di vedere «Interrogations» il giorno dopo: il festival di quest'anno prevede recite uniche. Dura legge, ma legge.

Yoshi Oida è attore di [illegible] popolarità, soprattutto fra i giovani. Compagno di lavoro di Pe-[illegible] Brook, presenza centrale nel «Mahabharata», è un giapponese che ha saputo fondere la tradizione artistica del proprio Paese con quella occidentale. «Interrogations» [illegible] la prova vivente dell'incontro fra le due culture, forse con una prevalenza dell'europea sull'asiatica: il che genera [illegible] curioso effetto di semplificazione, una corrente umoristica che, nelle domande (le «interrogations») dell'attore al pubblico, e nelle risposte che ne scaturiscono, genera un clima da teatro dell'assurdo.

Alla base dello spettacolo c'è la filosofia Zen. Oida [illegible] dal gran deposito del Koan, ossia dalle parole dei saggi, i precetti [illegible] [illegible] domande con cui i maestri buddisti forgiano [illegible] [illegible] vita degli allievi. Com'è possibile ascoltare il suono con gli occhi e seguire il movimento con le orecchie? Perché certe persone si alzano [illegible] usare le gambe? Perché altre parlano senza [illegible] la lingua? Come può avanzare colui che è giunto alla sommità di un palo alto cinquanta metri? Una mucca entra in una stanza da una finestra: perché lascia fuori la coda? Queste sono le domande. Micidiali. Su di esse nasce il dialogo tra [illegible] [illegible] platea, [illegible] col risultato che il Giappone non va all'Occidente, né l'Occidente va al Giappone: ognuno gioca [illegible] [illegible] [illegible] che ha. Non [illegible] nei botta e risposta (per quanto divertenti) la qualità dello spettacolo. Il pregio grande [illegible] «Interrogations» sta nelle [illegible] rarefatte [illegible] imprendibili in cui Oida esprime la [illegible] arte meravigliosa fatta di fisicità e di simbolismo, di stilizzazione e di concentrazione. Qui si misura per intero l'abisso ideologico che separa [illegible] due culture. E alla fine si ha l'impressione che i dialoghi riduttivi e battutisti siano un calcolatissimo espediente per ombreggiare la vertiginosa profondità di un mondo lieve e crudele la cui porta ci è sbarrata.

Osvaldo Guerrieri

L'attrice è stata nominata accademica delle arti e del disegno [illegible] Firenze

Lollobrigida, 70 anni d'artista

«Festeggiare? Sono abituata [illegible] farlo ogni giorno»



Gina Lollobrigida [illegible] lontana dal cinema da vent'anni [illegible] ammette che le piacerebbe ricevere «un'offerta intelligente» per [illegible] sul [illegible]

FIRENZE. Gina Lollobrigida non festeggerà, il 4 luglio, i suoi 70 anni, ma è «orgogliosa e felice» di essere diventata «accademica d'onore» dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, che prima di lei aveva am-[illegible] solo altre due donne italiane, l'astronoma Margherita Hack e il premio Nobel Rita Levi Montalcini.

«Non festeggerò - ha detto da Firenze Gina Lollobrigida - per la semplice ragione che festeggio tutti i giorni: per me ogni giorno [illegible] un gi[illegible] in più. E poi [illegible] una zietta di 113 anni...».

Fotografa, pittrice [illegible] scultrice, oltre che attrice, la Lollo, che aveva già ricevuto a Parigi da François Mitterrand la Legion d'onore, ha sottolineato come il cinema sia [illegible] lavoro d'équipe, nel quale dunque è più difficile esprimere la propria individualità al cento per cento; la pittura e la scultura - ha aggiunto - [illegible] [illegible] più individuali e si può dire con più facilità ciò che uno ha dentro».

Inattiva al cinema [illegible] circa venti anni, la Lollo ha detto di [illegible] [illegible] sogno nel cassetto: «Spero sempre che ci [illegible] [illegible] proposta intelligente per il grande schermo: quello che ho dentro [illegible] ancora vivo e potrebbe sempre venir fuori». Intanto, però, l'amico di sempre Gian Luigi Rondi l'ha presentata come grande scultrice, pittrice [illegible] fotografa, oltre che [illegible] grande attrice, alla cerimonia dell'Accademia fiorentina. [s. n.]

PRIME CINEMA

«Ultimo bersaglio» di Andrea Frezza con Giancarlo Giannini e Andrea Jonasson

Suicidio a Venezia e altre storie

Torna «Operazione gatto»





Andrea Jonasson e Giannini in «Ultimo bersaglio» A destra «Operazione Gatto»: nelle sale c'è il remake

Il meglio, il peggio e l'insolito nelle sale a stagione terminata

D'ESTATE il cinema porta il meglio, il peggio, l'insolito. Diversamente da quanto accade negli Stati Uniti e in altri Paesi europei, da noi la stagione commerciale finisce all'inizio di giugno: e comincia la stagione dei film dai quali non ci si aspettano molti profitti nelle sale, quindi di opere anche molto belle, oppure di prodotti proiettati qualche giorno nei cinema soltanto per poterne alzare il prezzo vendendoli alle televisioni, oppure di lavori inconsueti. Va così pure quest'anno. Si son visti in questi giorni di giugno film d'eccezione quali «La promessa» di Luc e Jean-Pierre Dardenne, «Viaggio all'inizio del mondo» di Manoel De Oliveira, «Il fiume» di Tsai Ming-Liang, «Cronache del terzo millennio» di Francesco Maselli, «Profundo Carmesì» di Arturo Ripstein, «Capitan Conan» di Bertrand Tavernier. Si vedono (anche a Torino, questa settimana) horror tratti naturalmente da Stephen King come «A volte ritornano ancora», film con protagonisti animali come «Zeus e Roxanne» oppure «Operazione gatto», rifacimento di una storia che ventidue anni fa, nel 1965, lanciò quel personaggio del gatto (o del cane) investigatore poi moltiplicatosi pure alla tv.

Si vedrà «La vita in rosso» di Pavel Lounguine, originale, sfrenata commedia nera sulla mafia di Mosca; e si vede «Ultimo bersaglio» di Andrea Frezza, un film diverso da tutti che mescola l'atmosfera del giallo e l'Olocausto crimine assoluto del Novecento, i fantasmi della Storia e lo spirito di vendetta. Il regista-soggettista-sceneggiatore, anche autore di romanzi, sessantenne d'origini calabresi che da qualche anno vive e lavora a Los Angeles, dichiara d'essere partito, come da una premessa, da una nota di Primo Levi sui sopravvissuti all'Olocausto: «...è questo il tremendo privilegio della nostra generazione e del mio popolo, nessuno ha mai potuto meglio di noi cogliere la natura insanabile dell'offesa, che dilaga come un contagio. E' stolto pensare che la giustizia umana la estingua. Essa è una inesauribile fonte di male...».

All'inizio sembra un suicidio: a Venezia, il corpo di Giacomo Piperno, vecchio professore ebreo solitario scampato al lager di Birkenau, precipita dall'alto, si sfracella. Silvia Cohen, figlia del morto arrivata per il funerale del padre, anche grazie alla propria passata esperienza nei servizi segreti israeliani [illegible] che quel suicidio è dubbio, cerca la verità. L'indagine coinvolge Giancarlo Giannini, musicista amico del morto, un ambiguo turista argentino ospite d'un grande albergo al Lido nel 1972, una vecchia Luger, un figlio che vuole vendetta: nei suoi toni solenni e sospesi, nella bella fotografia di Franco Di Giacomo, il film riporta alla vita attraverso la morte un tema che pareva logorato, mentre non finirà mai d'essere angosciosamente, dolorosamente presente.

Lietta Tornabuoni

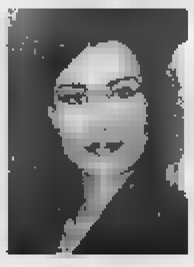
ULTIMO BERSAGLIO
di Andrea Frezza
con Silvia Cohen
Giancarlo Giannini
Giacomo Piperno
Andrea Jonasson
Urbano Barberini
Drammatico.
Italia, 1996.
Cinema **Romano** di Torino.

Oggi il processo

Ha un nome il bandito della Koll

ROMA. Ha un nome e un volto il misterioso bandito che qualche settimana fa Claudia Koll rivelò di avere amato appassionatamente. Si chiama Gianfranco Manetta, ha 37 anni, e proprio domani verrà processato a Roma per rapina e ricettazione. A scovarlo è stato lo stesso mensile «Madame Class», al quale due mesi fa l'attrice aveva [illegible] i particolari di una avventurosa relazione con «un [illegible] bello e misterioso, rivelatosi poi [illegible] un rapinatore».

Qualcuno aveva accusato Claudia di [illegible] inventato tutto per farsi pubblicità. La smentita giunge dallo stesso diretto interessato, che è uscito allo scoperto raccontando la sua versione dei fatti, che coincide in parte con quella della Koll, anche se è più ricca ancora di particolari. Quali? Per esempio quelli sull'esordio dell'attrice nel film che l'ha [illegible] famosa, «Così fan tutte» di Tinto Brass. La Koll, ha riferito Manetta, avrebbe vissuto quell'esperienza come un «incubo». «Tornava dal set - ha ricordato - piangendo come una pazza. Era disperata e rabbiosa».



Claudia Koll

«Io - prosegue l'ex amante bandito - ero geloso. E anche convinto che Claudia meritasse un esordio migliore». La storia tra i due sarebbe proseguita anche durante le prime riprese del film, e non solo dopo il provino, [illegible] ha lasciato intendere l'attrice nella [illegible] clamorosa confessione.

Premiati 2 film

Per Tibaldi un en plein al Mystfest

CATTOLICA. La giuria del Mystfest, guidata da Carlo Verdone, ha premiato «Little Boy Blue», film Usa 1997 dell'italiano (nato in Australia) Antonio Tibaldi. Momento fortunato per il giovane regista, che nello stesso giorno si è visto assegnare il premio speciale dalla giuria del Prix Italia per «Correre contro», la sua seconda opera del 1996. Il nuovo premio speciale «Fellini del mistero» è stato attribuito alla sceneggiatura di «Tiré à part» (1996) di Bernard Rapp, con Terence Stamp.

Tibaldi ha raccontato con talento e spessore le vicende della famiglia West soggiogata dalla morbosità e dalla violenza del padre-padrone (John Savage), [illegible] reduce che nel Vietnam ha perso la virilità. La storia assume toni da melodramma, introduce a sorpresa un retroscena tragico che ridimensiona i rapporti incestuosi che l'adolescente Ryan Philippe era costretto ad avere con la madre, una Nastassja Kinski inquieta e matura.

In «Tiré à part» domina la crudeltà mentale nel rapporto tra un editore inglese e uno scrittore francese. Il film, come ha detto Rapp (cinefilo, giornalista e produttore televisivo), è «la storia di un delitto perfetto la cui arma è un [illegible]. Un romanzo bellissimo, scritto da un mediocre autore (l'attore Daniel Mesguich), rivela all'editore Stamp il responsabile del suicidio della donna da lui amata 30 anni prima in Tunisia.

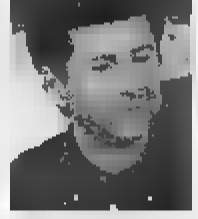
Archiviata l'edizione '97, il Mystfest prepara già la prossima, in cui potrebbe diventare una sezione del grande festival dell'Adriatico. Un festival per il quale - dicono Paolo Fabbri e Vieri Razzini - è fondamentale stabilire prima i contenuti del contenitore. **[s. n.]**

Mike ha detto no

Fabio Fazio condurrà «Sanremo»

SANREMO. L'avevano proposto a Mike Bongiorno, grande trionfatore della passata edizione. Ma Mike, saggiamente, ha detto di no perché «sarebbe difficile», ha spiegato, «fare meglio dell'edizione del febbraio scorso presentata con Piero Chiambretti e Valeria Marini. Così, il candidato più accreditato alla conduzione del prossimo Festival di Sanremo sembra essere Fabio Fazio, reduce dai fasti di «Anima Mia».

Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno, ha confermato le voci rimbalzate ieri da Cannes secondo cui il popolare conduttore di «Quelli che il calcio» verrebbe affidato il «gioiello» della [illegible] ammiraglia della Rai. «Non è ancora ufficiale, stiamo studiando varie ipotesi, tra cui c'è sicuramente anche quella di far condurre a Fazio lo spettacolo» ha aggiunto Maffucci in una tavola rotonda su musica e mezzi di comunicazione organizzata nell'ambito del primo Festival del Film Musicale che si è concluso ieri sera a Sanremo con la vittoria dell'australiano Gerard Lee.



Fabio Fazio

Maffucci ha anche criticato l'atteggiamento dell'industria discografica che tende a [illegible] sulla Rai la responsabilità del difficile momento che attraversa il mercato musicale, una responsabilità - ha detto - che invece va attribuita alla legislazione, alla politica televisiva, all'industria stessa e sul sistema in generale. Per quanto riguarda il Festival di Sanremo, Maffucci ha sottolineato il fatto che il nuovo progetto innovativo, realizzato con Sergio Bardotti e Sandra Bemporad, per la prossima edizione è stato bocciato da Fimi e dall'Afi ma che sui punti caldi si cerca la mediazione.

[illegible] & [illegible]

Una deliziosa Margherita Buy ci salva dalla meccanica Sarraute

QUESTA volta il cronista [illegible] è inopinatamente trovato davanti a una lettura e non a un vero spettacolo - era troppo tardi per squagliarsela [illegible] c'era stata una trasferta, altrimenti l'argomento di questa rubrica sarebbe potuto [illegible] lo sconcerto davanti all'autolesionismo di due importanti stabili come quelli di Milano e Venezia che rischiano di restare acefali proprio adesso, quando è già troppo tardi per programmare decentemente una stagione. Ma torniamo ai due pezzi di Natalie Sarraute scelti dal Festival di Spoleto per rendere omaggio alla [illegible] esponente del «nouveau roman», che essendo [illegible] nel 1902 [illegible] giustificato la sua assenza con valide [illegible]gioni. I titoli [illegible] quelli originali, C'est beau e Elle est là. Il primo, per [illegible] verità nato come radiodramma, è una conversazione di [illegible] fra tre personaggi, padre, madre [illegible] figlio, con intervento di [illegible]i esterne, innescata dal disagio che i genitori provano nei confronti del rampollo, alla cui ammirazione, [illegible] progressivamente comprendono, si vergognano di segnalare qualcosa definendoglielo [illegible] sicurezza («E' bello!»); alla fine risolvono [illegible] l'adozione di un compromesso («Non [illegible] male»). Nel secondo un tale non si dà pace perché sente che una collega non condivide la [illegible] posizione, e tenta di ammorbidirla; da ultimo capisce che l'operazione [illegible] gli riuscirà [illegible] quindi decide di cambiare lui; tanto, qual è la verità?

La gloriosa sperimentatrice ar[illegible] tardi al teatro, e tutti i suoi interventi in questo campo, brillantemente tradotti da Ugo Ronfani, occupano un solo smilzo volumetto. Accolti in Francia col rispetto dovuto a un monumento nazionale, sembrerebbero collocarsi nel filone Beckett-Ionesco-Pinter, ma risultano ben più superficiali e meccanici di quelle opere seminali. Lasciamo perdere il supremo rigore formale [illegible] lucida disperazione metafisica del messaggio di Beckett, irraggiungibili da chicchessia, [illegible] osserviamo che come in certi testi giovanili degli altri due esponenti del cosiddetto assurdo, anche qui [illegible] viene specificato chi sono [illegible] parlanti né di cosa si stiano occupando, lasciando al nudo dialogo il compito di far intuire il retroterra [illegible] noi che origliamo. La differenza fondamentale però è che in Ione[illegible] e in Pinter la situazione nasce e si sviluppa dal dialogo, nel senso che botte e risposte di inoccepibile coerenza portano gli eventi verso l'irreale; come nella vita, noi sentiamo che ogni momento è in rapporto logico [illegible] quello prima, [illegible] al contempo la direzione in cui si viene condotti [illegible] incongrua, donde [illegible] disagio e la comicità. La Sarraute invece semplicemente inventa [illegible] situazione concreta, e [illegible] gli elementi per capirla subito; ma a capirla arriviamo abbastanza presto, [illegible] allora [illegible] ne stanchiamo, anche perché in sé questa situazione è ben poco interessante, [illegible] abbiamo altri motivi di intrattenimento seduti nel piccolo Teatro delle Sei, davanti a interpreti in piedi con microfono, leggio e un numero imprecisato di fogli. C'è la consolazione di guardare la deliziosa Margherita Buy, spiritosa e corretta nel primo testo, e di ascoltare gli egregi, nei limiti del possibile, Silvio Orlando, Renato Scarpa e Fabio Cocifoglia; ma nel secondo lavoro Roberto Citran gesticola, si agita e talvolta si impapericchia per quasi 50' senza alleggerire la monotonia del suo personaggio a senso unico. Direzione di Marco Lucchesi.

Masolino d'Amico

I FILM DI OGGI IN TV

Harvey [illegible] regista [illegible]

OCCHI [illegible]
1993, Rete 4 alle 22,40; dur. 106'

Di Abel Ferrara in prima tv. Per i fans del regista, è [illegible] dei suoi film più personali ed emozionanti, anche se a molti non piace: quasi [illegible] versione metropolitana e cattiva [illegible] «Effetto notte», comunque un lucido esempio di cinema nel cinema. Con Harvey Keitel nei panni [illegible] regista in crisi e Sarah Jennings (Madonna), una emergente starlet televisiva, nella sua interpretazione più disperata e convincente.

MARTHA
1973, Rete 4 alle 0,30; dur. 112'

Di Rainer Werner Fassbinder, creduto per lungo tempo un film perduto, racconta la travagliata vicenda, non inconsueta, di una coppia, dalla vigilia [illegible] matrimonio alla difficile convivenza. Lei, Martha, incontra a Roma il suo futuro marito, un uomo, premuroso, tutto attenzioni. Quando si sposano le [illegible] cambiano: lui diventa maniacale. Nel cast scelto da Fassbinder ci sono M. Cartensen; K. Böhm, A. Hoven; I. Caven.

[illegible] SECOLI DEI [illegible]
1997, Canale 5 alle 23; dur. 86'

Un altro film in prima tv, questa volta di M. Ce[illegible] Cinque episodi del passato remoto al futuro, per raccontare storie di sentimenti che si ripetono, una «cavalcata» attraverso il tempo per meglio comprendere l'animo umano. Cinque episodi con Leo Gullotta: da Pia e Francesco, alla vigilia della scoperta delle Americhe; da una giornata di fine giugno del '796, quando Napoleone entra [illegible] Bologna alla testa del suo esercito; ai futuristi di Marinetti fino al 2006.

[illegible] IL [illegible] DI UN [illegible]
1995, Canale 5 alle 20,35; dur. 90'

Dramma familiare per [illegible] giovane e bella fanciulla che [illegible] divertirsi, dopo il divorzio [illegible] ama legarsi a nessuno. Quando però nella sua vita entra uno spacciatore, la madre decide di sottrarle il figlio Kyle, chiedendolo in custodia. L'incomprensione sembra placarsi quando lei sposa un tecnico di computer. Un giorno però nonna e nipotino spariscono. Sorgono allora voci [illegible] strani riti celebrati in una «chiesa del male». Tra gli attori diretti da Colin Bucksley, ci sono Kate Jackson, Tracey Gold e Jeff Yagher.

L'UOMO [illegible] SAPEVA TROPPO
1956, Raitre alle 20,30; dur. 119'

Alfred Hitchcock irrompe sugli schermi all'inizio dell'estate [illegible] James Stewart e Doris Day per narrarci di un complotto che [illegible] ormai parte della storia del cinema.

[illegible]

OGGI
Anteprima del nuovo video dei Casino Royale (Italia 1, 13,15), Gran Premio di Formula 1 da Magny Cours in Francia (Raidue, 13,30), match Tyson contro Holyfield per il titolo mondiale dei massimi (Italia 1, 20,30), puntata speciale in prima serata di *Macao* (Raidue, 20,50), anteprima del ritorno autunnale in prime time della trasmissione, finale della Coppa America di calcio, in diretta (Tmc, 22,50).

PRIX ITALIA
E' stato un grande successo per la Rai l'edizione '97 [illegible] Prix Italia, che si conclude oggi a Ravenna. La tv di Stato, infatti, ha fatto la parte del leone nella sezione fiction televisiva e radiofonica. Il premio speciale della giuria è stato assegnato alla fiction tv «Correre contro» del regista Antonio Tibaldi, mentre il radiogramma «Pop corn» di Tiziano Scarpa (Radio Rai), regia di Luciano Francisci, ha vinto la sezione radiofonica. Il Prix Italia è stato assegnato a «Ceneri del tempo» della Kbs (Corea del sud), regia di Kim Hong Yong. «E' l'anno d'oro di Raidue, ma anche della Rai tutta, [illegible] pensa che da circa 20 anni non si era nel palmarès del Prix Italia», ha commentato Carlo Freccero. E ha aggiunto: «Questo premio mi va [illegible] dedicarlo ai nuovi talenti del cine[illegible] italiano».

EROS [illegible]
Claudia [illegible] conduce *Malizie d'Italia* su Italia Uno dal 4 luglio, raccolta di brevi spezzoni, non più di venti minuti, dedicata al meglio della commedia trash erotica degli Anni Settanta, sull'onda del recupero diffu[illegible] iniziato da «Anima Mia». I film sono considerati dei capisaldi del genere, la «Giovannona Coscialunga» il «gran pezzo dell'Ubalda», soprattutto interpretati dall'eroina del genere Edwige Fenech. Il Pantheon del genere è poi arricchito anche da Alvaro Vitali, Lando Buzzanca, Gloria Guida, Renzo Montagnani (che in altri contesti faceva Cavour...).

STAR [illegible]
Sino al tre agosto, al Palazzo della Triennale di Milano, una mostra dedicata alla più famosa e longeva serie televisiva di fantascienza. Saranno proiettati tutti i filmati della serie, gli oggetti di scena, i costumi, i modelli delle astronavi. Forti emozioni sono previste di fronte alla plancia di comando della Enterprise.

THE AVENGER
Nel film tratto dalla celeberrima serie televisiva «The Avenger» (in Italia *Agente Speciale*) la coppia [illegible] agenti segreti lotterà contro Sean Connery nella parte del cattivo sir August. L'agente speciale è John Steed cioè Patrick MacNee, al suo fianco Emma Peel, esperta in arti marziali. Mai nessun contatto fisico fra i due benché [illegible] corteggino senza sosta. Abiti: lui in bombetta, ombrello al braccio, lei stretta in accecanti tailleurini optical [illegible] in tutini.

PUBBLICITA'
Al 44° Festival Internazionale dell'Advertising, a Cannes, tracollo delle agenzie italiane. Su 4500 spot e 6651 annunci stampa iscritti 334 opere erano italiane. Dalla Penisola sono anche arrivati quasi 500 delegati e una buona parte dei 20 miliardi di fatturato del Festival. Risultati tricolore: nessun finalista nella sezione stampa, [illegible]que spot finalisti in quella televisiva.

Giorgio Dell'Arti

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (5320); 20 (82); 22,30 (26320); 0,10 (7438424); 3 (5460302);
6 — **Euronews**, attualità (83725-42)
6,45 **Pericolo nell'Oceano**, do[illegible]menti (5332293)
7,30 **Aspetta la banda**, musicale (8629)
8 — **L'albero azzurro: Non aprite quell'armadio**, varietà ragazzi (7558)
8,30 **La banda [illegible] no... Domenica**, musicale (9856165)
[illegible] — **Linea verde estate orizzonti**, rubrica. Con Sandro Vannucci (3194455)
10,45 **Santa Messa**, attualità - Santuario della Rocca in Centro (FE) (8569184)
11,45 **Settimo giorno**, rubrica (2534897)
12 — **Recita dell'Angelus di S.S. Giovanni Paolo II**, attualità (38368)
12,20 **Linea verde estate**, rubri[illegible]. Con Sandro Vannucci (3327349)
14 — [illegible] **Domenica in... degli italiani**, varietà (4879417)
16,15 **L'Odissea**, sceneggiato (1-633523)
18 — **TG1 Flash**, attualità (40982)
18,10 **Due teneri angioletti**, . Regia di Michael James Mc Donald, con Carole Kane, Beverly D'Angelo, Phil Hartman (1688165)
19,50 **Che tempo fa**, rubrica (127-3368)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (88900)
20,45 **Io sono la legge**, film western. Regia di Michael Winner, con Burt Lancaster, Robert Ryan (128184)
22,35 **TV7**, attualità (7773504)
23,35 **Sanremo rock festival**, musicale (8865839)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (8378269)
0,30 **Sottovoce: Leonardo Mondadori**, rubrica. Con Gigi Marzullo (3058301)
1 — **O' sole mio**, musicale (711-2108)
1,20 **Artisti (1983)**, musicale (86173194)
3,10 **L'Italia vista dal mare: Calabria e Puglia**, documenti [illegible]
3,40 **Pino Daniele**, musicale (6580905)
4,40 **L'Italia vista dal [illegible] Campania e Basilicata**, documenti

RAIDUE

Telegiornale: 9 (3233); 11,30 (1734726); 12 (16148); 13 (52320); 20,30 (7271); 23,15 (2074271);
6,50 **Videocomic**, varietà (3030-981)
7 — **La traditora**, telenovela (64-73271)
7,40 **Harry e gli Hen[illegible]**, telefilm - *"Un tocco e vai!"* (8932720)
8 — **Il Commissario Kress**, [illegible]lefilm - *"Fine di un inchiesta"* (92320)
9,05 **Tom [illegible] Jerry**, cartoni (7850-349)
9,25 **Automobilismo: G.P. di Francia di F1 Warm Up**, sport (5276271)
10,10 **Domenica Disney mattina**, varietà ragazzi - Cartoni animati, giochi, telefilm (8331320)
10,15 **Aladino**, cartoni (2385558)
10,45 **Darkwing Duck**, cartoni - *"La storia, minestra di vita"* [illegible]
11,10 **Un raggio [illegible] per Dorothy Jane**, telefilm (82089-61)
11,35 **Quel pasticcione di papà**, telefilm (8556813)
12,05 **Buongiorno professore**, telefilm (9740252)
[illegible] **Motori**, rubrica sportiva. (2204610)
13,30 **Automobilismo: [illegible]P. di Francia di F1**, sport (217-83349)
16,30 **Meteo 2**, rubrica (90504)
16,35 **Mezzanotte d'amore**, film commedia (Ita, 1970). Regia di Ettore M.Fizzarotti, con Al Bano, Romina Power (8880720)
18,15 **Meteo 2**, rubrica (5637768)
18,20 **Marshall**, telefilm - *"Il passato ritorna"* (3062788)
20 — **TGS Domenica Sprint**, rubrica sportiva (504)
20,50 **Macao**, varietà. Con Alba Parietti (54446891)
23,10 **Meteo 2**, rubrica (24900)
23,35 **Protestantesimo**, rubrica (6065368)
0,05 **Lettera [illegible] Parigi**, film drammatico (Italia, 1993). Regia di Fabrizio Giordani, con Roberto [illegible] Francesco, Lucrezia Lante della Rovere, Irene Papas (3518498)
2,05 **Mi ritorni in mente replay: [illegible] - Gaber**, musicale (2564295)
2,50 **Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55 Lezione 9** (96223818)

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (3056076); 19 (53320); 22,30 (22904); 23,55 (7487233);
6 — **Fuori orario** (67663523)
8,35 **I concerti Telecom Italia**, musicale (4002436)
9,20 **Donne... dadi... denaro**, film musicale (Usa, 1956). Regia di Roy Rowland, [illegible] Dan Dailey, Cyd Charisse (6772728)
11,10 **Nel regno degli animali magazine**, documenti (561-7457)
12,50 **Scanner: Dietro la cronaca**, attualità (861320)
13,30 **Giro d'Italia a vela**, sport (7788)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (19081)
14,25 **Amici come prima**, film commedia (Usa, 1982). Regia di Norman Jewison, con Burt Reynolds (7493542)
15,15 **Ciclismo: Campionato Italiano**, sport (4490875)
17,30 **Montecarlo Triathlon: Coppa del Mondo**, sport (81487)
17,50 **Pattinaggio a rotelle: Ro[illegible] Roller Race**, sport (5731436)
18,40 **Ciclismo: Giro d'Italia uomini elite non profess.**, sport (9722460)
18,50 **Meteo 3**, rubrica (0522201)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (918707)
20 — **Blob. Di tutto di più**, varietà (558)
20,30 **L'uomo che sapeva troppo**, film giallo (Usa, 1956). Regia di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Doris Day (99684)
22,45 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (8564542)
22,55 **TGS presenta La Domenica Sportiva**, rubrica sportiva (3459062)
0,05 **Appuntamento [illegible] c[illegible]**, rubrica (5473473)
0,10 **Abissinia**, f[illegible]atico (Italia, 1992). Regia di Francesco Martinotti (9206011)
1,35 **Fuori orario cose (mai) viste** (91275566)
2,10 **Gabriele La Porta presenta: Mestieri di vivere**, attualità (6783816)
3,25 **Ballerina e buon Dio**, film commedia (Italia, 1958). Regia di Antonio Leonviola, con Vittorio De Sica, Wera Cecova (42147818)
5 — **Diritti dei bambini - Infanzia rubata**, rubrica
5,25 **Concerti dal vivo: Riccardo Fogli**, musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (447556); 13 (56271); 20 (8271); 1,01 (17416150); 1,51 (174113837); 3 (57020383); 5,30 (260724);
8,45 **Love boat**, telefilm - *"Ca[illegible] per amore"* (8503610)
9,45 **Cosby indaga**, telefilm - *"La maledizione della lotteria"* (4873287)
11,45 **Nonno Felice**, telefilm - *"Il domandone"* (3797726)
12,15 **Super. [illegible] classifica [illegible] dischi della settimana**, musicale. Con Laura Freddi (3788356)
13,32 **Mr. Bean**, telefilm - *"Mr. Bean ritorna a scuola"* [illegible]
14 — **Il principe del deserto**, film avventura (Italia, 1990). Regia di Duccio Tessari, con Carol Alt, Omar Sharif, Kabir [illegible] (159523)
16 — **La voce [illegible] cuore**, film commedia (Italia, 1995). Regia di Lodovico Gasparini, con Gianni Morandi, Mara Venier, Agostina Belli (242287)
18 — **Caro maestro**, film commedia (Italia, 1995). Regia [illegible] Rossella [illegible], con Sandra Mondaini, Marco Columbro, Franca Valeri (511-349)
20,35 **Per il bene del bambino**, film drammatico (Usa, 1995). Regia di Colin Bucksley, con Kate Jackson, Tracey Gold, Jeff Yagher (23-3788)
22,30 **Nonsolomoda**, attualità - Un settimanale di attualità. Di Fabrizio Pasquero (5271)
23 — **Nei secoli dei secoli**, telefilm (1616558)
1,15 **Dream On**, telefilm - *"Da qui alla paternità"* (1425709)
1,45 **Bollicine**, varietà (4242634)
2,30 **Target - Tempo virtuale (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis (7707486)
3,30 **Nonsolomoda (R)**, [illegible]lità - Un settimanale [illegible] attualità. Di Fabrizio Pasquero (1763547)
4 — **Il corsaro**, film avventura (Italia, 1970). Regia di Tony Milligen, con Robert Woods, Tania Alvarado, Cris Huerta

ITALIA 1

[illegible]o Aperto: 12,25 (564320); 19,30 (71707);
6,30 **Bim [illegible] Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (37520164)
11,30 **Phenom**, telefilm - *"Un picnic speciale"* (5287)
12 — **Grand Prix - 1a [illegible]rte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich (10487)
12,45 **Grand Prix - 2a parte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich (662097)
13,15 **Casino Royale - Nuovo video** - Musicale (7025436)
13,20 **Tequila Bonetti**, telefilm - *"La cadillac rosa"* (4137252)
14,25 **Re per una notte (R)**, varietà. Con Gigi Sabani [illegible]-65349)
16,30 **Festival del fitness '97**, sport (81788)
17,30 **Seaquest: Odissea negli abissi**, f[illegible] avventura (Usa, 1993). Regia [illegible] Irwin Kershner, con Roy Scheider, Stephanie Beachman (149146)
19,52 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (2036-01252)
20 — **Happy Days**, telefilm - *"Il compleanno di Howard"* (1-078)
20,30 **Boxe: Tyson - Holyfield**, sport - Campionato mondiale pesi massimi (63368)
21,30 **Walker texas ranger**, telefilm - *"I guardiani"* (52252)
22,30 **Zucchero, miele e peperoncino**, film commedia (Italia, 1986). Regia di Sergio Martino, con Renato Pozzetto, Pippo Franco (56691)
0,30 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (5986450)
0,35 **Studio Sport**, rubrica sportiva (0479818)
0,45 **Italia 1 Sport**, [illegible] sportiva (9610643)
1,35 **L'uomo [illegible]**, film drammatico (Francia, 1982). Regia di Tony Gatlif, con Gerard Darmon, Muse Dalbray, Celine Million (622-3634)
3,30 **8 Millimetri (R)**, attualità. Con Paolo Calissano e Sabrina Donadel. (1761189)
4 — **La [illegible] Ben-Ham**, film drammatico (Italia, 1991). Regia [illegible] Maurizio Angeloni, con Andrea Cagliesi, Ferdinando Arona

RETE 4

Tg4: 11,30 (4420271); [illegible] (5862); 18,55 (7347252);
6 — **Wings**, telefilm - *"Viaggio faticoso"* (64523)
6,20 **Giudice di notte**, telefilm - *"Effetti collaterali"* (3229962)
6,50 **A cuore aperto**, telefilm - *"Impegno mortale"* (1834894)
7,40 **Attenti a quei due**, telefilm - *"E' stato un piacere conoscerti e picchiarti"* (*127076)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (3524558)
8,50 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota (6751542)
9 — **Christy**, telefilm - *"Casa mia, casa mia"* (246[illegible])
10 — **S.S. [illegible]**, attualità (3167-165)
10,45 **Orizzonti lontani**, documenti (3877271)
11,45 **Un amore di fantasma**, film fantastico (Usa, 1992). Regia di Jack Bender, con Jaclyn Smith, Corbin Bern[illegible] (1755287)
14 — **Il vecchio testamento**, film storico (Italia, 1963). Regia di Gianfranco Parolini, [illegible] Brad Harris, Susan Paget, Carlo Tamberlani (878140)
16 — **Gli Oscar Mondiali della musica** - Musicale (661010)
18 — **Agenzia Rockford - 1a parte**, telefilm - *"Los Angeles per sempre"* (53233)
19,30 **Agenzia Rockford - 2a parte**, telefilm - *"Los Angeles per sempre"* (4665062)
20,35 **Una citta' per cantare**, va[illegible]. Con Mike Bongiorno e Jo Squillo. (4735720)
22,40 **Occhi di serpente**, film drammatico (Usa, 1993). Regia di A. Ferrara, con H. Keitel, J. Russo, Madonna (2028287)
0,30 **Martha**, film drammatico (Germania, 1973). Regia di Reiner Werner Fassbinder, con [illegible]. Carstensen, K. Bohm (67885721)
2,50 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (7094127)
3,10 **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm - *"Bentornato giudice"* (2274653)
5,10 **Kojak**, telefilm - *"Un diamante [illegible] due rapine"*

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13,15 (8412611); 19,30 (68233); 22,30 (7320); 1,05 (430382);
7 — **Ugo Re del Judo**, cartoni (7720)
7,30 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. (3031613)
9 — **Domenica sport**, rubrica sportiva (3252676)
11 — **Arena World Cup di Triathlon**, sport (4434829)
13,25 **Club Hawaii**, telefilm (545-8455)
14 — **Cartoon Network Sunday**, cartoni (144691)
16 — **Automobilismo: GP di Monza di Formula 3**, sport (82271)
17,30 **Booker**, telefilm (4497267)
18,25 **TMC Race**, rubrica (95542)
18,55 **Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva (8447820)
19,55 **TMC Sport**, [illegible] sportiva (667981)
20,10 **Dottor Spot**, rubrica (41-08748)
20,30 **Non aprite quel cancello**, film orrore (Usa, 1987). Regia di Tibor Takacs, con Stephen Dorff, Christa Denton, Louis Tripp (63981)
22,50 **Calcio: Coppa America Finale**, sport (1372542)
1,35 **Situazione pericolosa**, film drammatico (Usa, 1941). Regia di Bruce Humberstone, con Victor Mature, Betty Grable

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30
6 Radiouno musica; 6,15 GR1 - Italia, istruzioni per l'uso; 6,51 Bolmare; 7 L'oroscopo; 7,24 GR1 - Culto Evangelico; 8 Est - Ovest; 9,10 GR1 - Mondo Cattolico; 9,30 Santa Messa. - In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Gualberto Giachi; 10,17 Permesso di Soggiorno. - Dialogo aperto sul mondo dell'immigrazione; 11,07 Santi la montagna. - Programma a cura di Massimo Quaglio; 12 Musei. - In viaggio tra i capolavori dell'arte in compagnia di Federico Zeri; 13,30 Fantasy; 19,28 Ascolta si fa sera; 22,50 Bolmare; 23,05 Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede. - Il settimanale religioso di Radiodue. Una meditazione di Don Cesare Bissoli, Docente di Pastorale Biblica alla Pontificia Università Salesiana di Roma; 8,02 L'Arca di Noè; 9,30 Stasera a Via Asiago 10; 11,15 Vivere la fede. - Il settimanale religioso di [illegible] Una meditazione [illegible] Don Cesare Bissoli, Docente di Pastorale Biblica alla Pontificia Università Salesiana di Roma; 11,40 La [illegible] 12 Angelus; 12,50 Duty Free; 14 Consigli per gli acquisti; [illegible] Aspettando Settembre; 19,30 GR2 - [illegible] prima; 19,32 [illegible] facendo; 22,40 Fans Club.

[illegible] Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e Profeti; 12,50 Domenica musica - 1a parte; 15 Italiani a venire; 16 Domenica musica - 2a parte; 16,30 Vedi alla voce; 17,30 Domenica musica - 3a parte; 18 Scaffale; 19,02 Veleno; 20,05 Tempi moderni; 20,45 RadioTre Suite; 21,30 Radio3 e l'enciclopedia multimediale delle scienze; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci

TMC 2 [illegible]

9 — **Clip to clip**, rubrica (70543417)
12 — **Arrivano i nostri**, rubrica (625436)
13 — **Proxima**, rubrica (1541726)
14,05 **Clip to clip**, rubrica (3743349)
16 — **Omicidi d'Elite**, telefilm (1505788)
17,05 **Dolci vizi al foro**, film (4624310)
18,50 **Blu e blu**, documenti (9027349)
19,30 **Cartoon Network**, cartoni (6001252)
20,35 **Calcio: Mondiali Under 20 - Quarti di finale**, sport (680233)
22,30 **Il gioco del tempo**, film [illegible]
0,35 **Proxima**, rubrica

TELE+1

12 — **La [illegible] prime**, film drammatico (5485252)
14,25 **Viaggi di nozze**, film commedia (7-823349)
16,20 **Diabolique**, film thriller (454691)
[illegible],10 [illegible] **a Radioland**, film commedia (5730165)
20 — **Crossroads - Musica e cinema**, rubrica (374610)
20,15 **Speciale attualità cinema**, attualità (8584733)
20,35 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (645436)
21 — **Nove mesi**, film commedia (1953962)
22,50 **Nine months - Imprevisti d'amo[illegible]**, film commedia (6756504)
0,30 **Set - Il giornale del cinema**, attualità

TELE+2

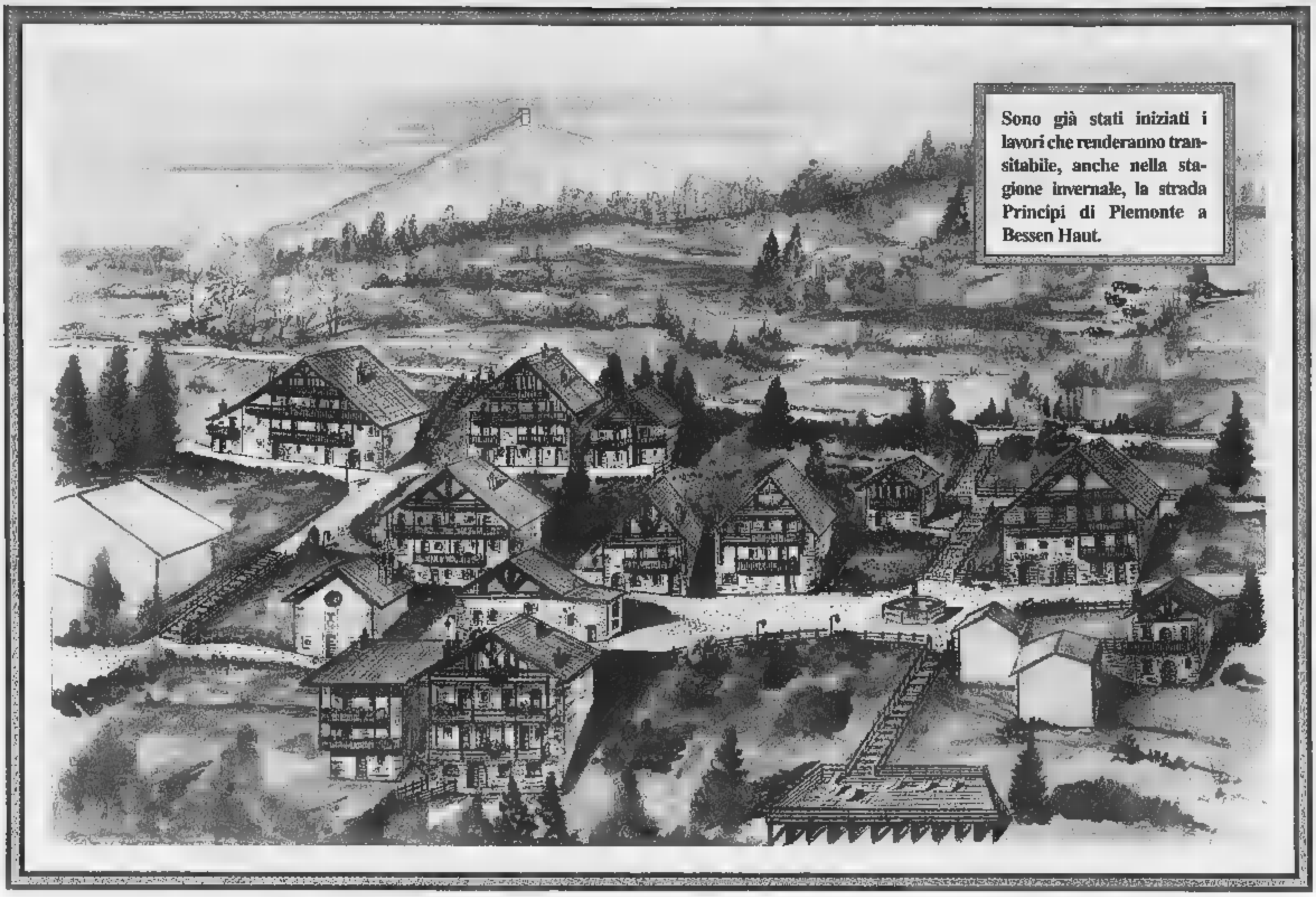
9 — **Fitness**, rubrica sportiva (644097)
10 — **Calcio: Finale Coppa America**, sport (548613)
11 — **Boxe: Holyfield - Tyson (R)**, sport (5526829)
13 — **Il meglio [illegible] Wimbledon**, rubrica sportiva (17681455)
[illegible] — **Atletica leggera: Riunione di Lille**, sport (2683610)
17,45 **Triathlon (R)**, sport (4948349)
18,30 **Boxe: Holyfield - Tyson (R)**, sport (4789813)
20,15 **Telesport**, rubrica sportiva (8173829)
21,30 **Il meglio di Wimbledon (R)**, rubrica sportiva (427981)
23,30 **Atletica leggera: Riunione di Lille (R)**, sport

TELE+3

7 — **L'università a domicilio**, rubrica (68526267)
10 — **Musica sacra: W.A. Mozart - Requiem**, Musicale (8619558)
11,05 **Musica da camera: J. Brahms - Quintetto clarinetto**, (1963423)
11,55 **Bernard Haitink**, documenti (15499-252)
13 — **MTV Europe**, musicale (40767097)
19,05 **+3 News**, attualità (8168813)
21 — **Speciale: Il Quartetto Borodin**, musicale (107962)
21,25 **A. Borodin: Quartetto n1**, musicale (5041702)
22,05 **Musica da [illegible]ra: J. [illegible] - Quattro canzoni**, musicale (44571-65)
22,20 **S. Shostakovich**, musicale (5772800)
23,20 **W.A. Mozart - Quintetto**, musicale (583788)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [illegible] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza
(02) 269.218.15.
[illegible] del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete R 8; Tmc2 8; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.



nel Borgo di Bessen Haut 1696

A due passi da Sestriere,

percorrendo la strada che dall'Hotel Principi di Piemonte conduce alla Valle Argentera, attraverso piste da sci e boschi di larici, si giunge a ***Bessen Haut.***

Un antico borgo, fondato nel **1696**, in cui ogni cosa ha il sapore di un tempo.

Il **piano di recupero** della borgata ***Bessen Haut***, prevede la realizzazione di pochi, esclusivi appartamenti (grandi e piccoli, a partire da 150 milioni di Lire) in baite originali restaurate o ricostruite secondo i canoni stilistici ed architettonici tipici del XVIII° secolo.

Bessen Haut è destinato a chi cerca un luogo in cui godere il fascino della montagna incontaminata.

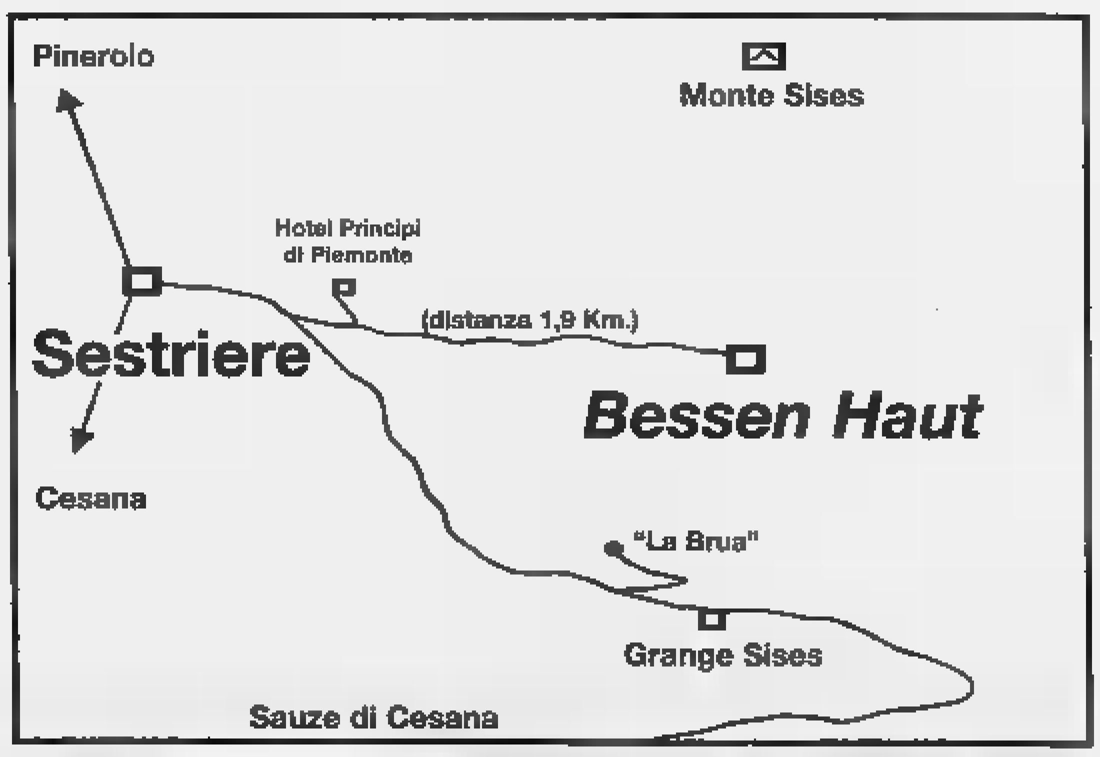
Ogni appartamento verrà dotato di tutti i comfort delle costruzioni moderne: le finizioni verranno eseguite utilizzando legno e pietra in modo tale da non perdere l'atmosfera che deve circondare chi vive una baita alpina.

Su richiesta, **soffitti a cassettoni, camini, forni a legna, porte d'epoca originali della Valle Susa,** oltre l'impianto antifurto, le vasche idromassaggio, saune finlandesi...

Per informazioni

LANTELME
SESTRIERE
Tel. 0122/755000 - Telefax 0122/755455

ZUAN
Via Tirreno, 151 - 10136 TORINO
Tel. - Telefax 011/3299380



Vendiamo piccolo albergo con ristorante affacciato sulla "piazzetta della fontana"

Tyson, scommesse-boom



LAS VEGAS. Holyfield contro Tyson (foto), nella notte dei pugni [illegible] Las Vegas. Una rivincita all'insegna dei miliardi, programmata per le 5 di questa mattina, e arricchita [illegible] una vigilia polemica, oltre che da un vorticoso giro di [illegible]. Tyson ha preteso - e ottenuto - [illegible] cambio dell'arbitro, mentre gli allibratori si sono scatenati. Si calcola che i bookmakers abbiano incassato, soltanto nelle ultime 24 ore, più di 13 miliardi. Affari d'oro anche per i bagarini, che hanno piazzato gli ormai introvabili biglietti a cifre iperboliche, fino a 8 milioni di lire ciascuno. Loro, i mostri [illegible] ring, si divideranno quasi 100 miliardi in due. Un modo efficace per vincere: anche perdendo.

A Vasto partita virtuale

VASTO. Pubblico vero, mille spettatori, terna arbitrale, striscioni a favore dei propri beniamini, ma in campo nessun calciatore. Per 90' a Vasto si sono sentite urla d'incitamento e i fischi dell'ex arbitro Ritucci, eppure non s'è affatto giocato. Una gara «virtuale», sul prato [illegible] vecchio campo Aragona. L'hanno organizzata per sollecitare l'opinione pubblica e il Comune ad aiutare [illegible] squadra ricca di tradizioni, che annoverò numerosi giocatori finiti in A. La Pro Vasto (bacino d'utenza, tra l'Abruzzo e il Molise, di 150 mila abitanti) ora è in Promozione, dopo [illegible] fallimenti. I tifosi invidiano le belle favole di Castel di Sangro (5500 abitanti, serie [illegible] e Giulianova (25 mila, playoff di C/1).

OGGI IN TV

9,00	Domenica sport	Tmc
9,25	**F1.** Da Magny Cours: Gp di Francia (warm up)	Raidue
10,00	**Boxe.** [illegible] (r.)	Tele+2
12,00	Grand Prix	Italia 1
13,00	**Tennis.** Il meglio di Wimbledon	Tele+2
13,30	**F1.** Da Magny Cours: Gran Premio [illegible] Francia	[illegible]ue
16,00	**Auto.** Gp Formula 3	Tmc
16,00	**Atletica.** Meeting di Lille	Tele+2
16,15	**Ciclismo.** Da Larciano: Campionato italiano su strada	Raitre
17,30	**Triathlon.** Coppa del Mondo	[illegible]
18,30	**Boxe.** Holyfield-Tyson (r.)	Tele+2
18,40	**Ciclismo.** Giro d'Italia dilettanti	Raitre
19,55	Tmc sport	Tmc
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,15	Telesport. Tg sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Boxe.** Holyfield-Tyson (r.)	Italia 1
20,30	**Tennis.** Wimbledon (r.)	Tele+2
20,35	**Calcio.** Mondiali Under 20	Tmc2
[illegible]	**Calcio.** Coppa America (finale): Bolivia-Brasile	Tmc
22,55	La Domenica Sportiva	[illegible]
[illegible]	**Basket.** Italia-Spagna (differita)	Raitre
23,30	**Atletica.** Meeting Lille (r.)	Tele+2
0,30	Italia 1 Sport	Italia 1

Dopo la super Italmoto in Olanda, grande attesa per la F1 in Francia

ieri Rossi

Valentino domina la 125 Aprilia 5 volte sul podio

Per Max Biaggi l'onta della bandiera nera Penalizzato, non si ferma: squalificato



Valentino Rossi, sul podio ad Assen, indossa la mantella azzurra di Superman

[illegible] Anche il sole, merce rara in questo weekend in terra d'Olanda, ha fatto capolino ieri per rendere omaggio all'Italmoto [illegible] ai [illegible] campioni. La parte del leone, ancora una volta, l'ha fatta l'Aprilia che con i suoi piloti ha realizzato la bella impresa di piazzare due moto sul gradino più alto (primi Valentino Rossi nella 125 [illegible] il giapponese Harada nella 250) [illegible] conquistare due terzi posti nella 250 [illegible] Capirossi e (prima volta) nella classe regina, la 500, per [illegible] di Romboni. Una giornata trionfale «macchiata» in parte dall'errore commesso da Max Biaggi e dalla sua squadra (il team Honda di Erv Kanemoto) che per [illegible] aver osservato i regolamenti hanno subito l'onta della bandiera [illegible] della squalifica.

L'ottava prova del Mondiale prevedeva, come aperitivo, la gara delle 125. E il cocktail è stato di quelli corposi, preparato da quel barman d'eccezione che si chiama Valentino Rossi. Sempre alla ricerca di nuove esibizioni per fare impazzire il pubblico, Valentino ha pensato di esibirsi come [illegible] in piena corsa. E' successo al 13° giro: partito malissimo, Rossi era riuscito a raggiungere la testa del convoglio formato da Ueda, Manako, Martinez, Sakata [illegible] Tokudome. Improvvisamente [illegible] è rialzato, facendosi passare dai compagni di fuga. Attimi di apprensione: «E' successo che il freno anteriore [illegible] surriscaldava troppo e non riuscivo più a frena[illegible] - spiegherà più tardi -. Allora ho rallentato e mi sono messo a regolare il freno di destra con tutte [illegible] due [illegible] mani». Il tutto con una naturalezza spaventosa, [illegible] se fosse fermo ad un semaforo e non in piena corsa, sul filo dei [illegible] orari... «Messo a posto il freno, ho recuperato. L'ultimo giro poi è stato veramente divertente: ho passato Manako, Sakata, Ueda e... zac!». E vola via sul podio, con la mantella azzurra di Superman, dono [illegible] un tifoso. Giamburrasca ha colpito ancora travolgendo tutti, piloti, meccanici, giornalisti [illegible] tifosi [illegible] la [illegible] prorompente vitalità. Un personaggio giovane [illegible] vincente, dunque. Ed anche [illegible] perfetto veicolo pubblicitario per l'azienda veneta.

Harada, invece, ha riscoperto [illegible] essere campione vero, proprio come quello che s'impose nel Mondiale del '93. Ha conquistato il secondo [illegible] stagionale consecutivo per sé [illegible] per l'Aprilia a spese del tedesco Waldmann, «bruciato» in un ultimo giro da brivido in virtù di una tattica di gara impeccabile. Peccato per Capirossi (ha chiuso al terzo posto causa problemi di motore, [illegible] non [illegible] mai stato in gara) e Jacque (caduto anche qui in Olanda dopo il ko francese di 15 giorni fa) [illegible] un bravo a Perugini (ottimo quinto).

Ma veniamo a Biaggi e al suo [illegible] Pochi minuti prima del via ha chiesto ai meccanici di sostituirgli cerchio e pneumatico anteriore. Operazione che richiede un certo tempo mentre il regolamento dice chiaramente che 3' prima del via tutti devono lasciare la linea del traguardo salvo la tv, un meccanico e la ragazza che tiene l'ombrello. Morale: scaduti i 3' i meccanici erano ancora tutti lì a lavorare. Biaggi allora è stato fatto partire dai box e nel contempo gli è stata affibbiata una [illegible] di 5" («stop and go») da scontare nei primi [illegible] giri. Cosa che Max non ha fatto. Inevitabile la bandiera nera. Spiace però che il romano abbia scaricato l'errore compiuto sul suo team: «Non mi hanno fatto capire che dovevo rientrare», ma il cartello [illegible] la scritta «Box» era chiaro.

E per ultimo abbiamo lasciato Romboni, forse l'autore dell'acuto più bello. Non accadeva infatti dai tempi di Agostini (e della sua impareggiabile MV Agusta) che un pilota [illegible] una moto italiana tornassero insieme sul podio della classe regina. Romboni c'è riuscito [illegible] [illegible] la bicilindrica di Noale (piccola, rispetto allo colossali 4 cilindri giapponesi) strappando [illegible] terzo posto importantissimo alle spalle dell'australiano Doohan e dello spagnolo Checa. Un risultato che la dice lunga sui progressi della moto italiana: «Fossi nell'Aprilia, non abbandonerei il progetto - ha detto Romboni -: la strada è stata lunga, ma i risultati cominciano ad arrivare».

Insomma, le premesse giuste per una grande f[illegible] italiana domenica prossima a Imola.

Enrico [illegible]

[illegible]: CADALORA KO

Classe 125. 1. Rossi (Ita/Aprilia) in 38'50"264; 2. Manako (Gia/Honda) a 10 millesimi; 3. Sakata (Gia/Aprilia) a 0,264; 4. Ueda (Gia/Honda); 5. Ui (Gia/Yamaha).
Classifica. Rossi 145; Ueda 112; Manako 91; Sakata 85.
Classe 250. 1. Harada (Gia/Aprilia) 38'09"016; 2. Waldman (Ger/Honda) a 0,238; 3. Capirossi (Ita/Aprilia) a 12"506; 4. Ukawa (Gia/Honda); 5. Perugini (Ita/Aprilia).
Classifica. 1. Waldmann p. 118; 2. Biaggi 111; 3. Harada 106; 4. Uka[illegible] 65; 5. Capirossi 63.
[illegible] **500.** 1. Doohan (Aus/Honda) in 43'37"964; 2. Checa (Spa/Honda) [illegible] 10"056; 3. Romboni (Ita/Aprilia) a 18"282; 4. Aoki (Gia/Honda); 5. Puig (Spa/Honda). Ritirato: Cadalora.
Classifica. Doohan p. 170; Criville 102; N. Aoki 80; Checa 70; Cadalo[illegible] 59; Romboni 42.



Michael Schumacher partirà davanti a tutti (in prima fila anche Frentzen; poi [illegible] seconda Ralf Schumacher [illegible] Villeneuve, mentre Irvine ha ottenuto [illegible] quinto tempo superando Trulli

[illegible] COURS
DAL NOSTRO INVIATO

O Michael Schumacher non capisce molto d'automobili, oppure è un po' bugiardo. Venerdì aveva detto che, [illegible] la pista asciutta, avrebbe anche potuto trovarsi al decimo posto nello schieramento di partenza del Gran Premio di Francia. Invece eccolo qui, davanti a tutti, dopo la miglior qualificazione disputata dalla Ferrari dall'inizio del Mondiale, sotto un bel sole caldo e asfalto secco.

Schumi in pole position, la seconda consecutiva, [illegible] sedicesima della [illegible] carriera (e la numero 120 per Maranello) e Irvine [illegible] quinta posizione. Cosa volere di meglio? Vincere la gara, magari, sarà un altro discorso, ma chi ben comincia - [illegible] si sa - è [illegible] metà dell'opera.

Il solito carosello dei giri cronometrati è stato teso e divertente. Alla fine, cosa mai successa (ma tutti i record sono fatti per essere battuti) tre piloti tedeschi ai primi tre posti: Schumi1, Frentzen e Schumi2, il fratellino Ralf che pilota la Jordan. Giornata quasi nera per Villeneuve quarto (dopo un incidente nella mattinata), perfetta per il giovane Trulli, brillantemente sesto al debutto con la Prost e negativa per Fisichella solo dodicesimo. I due italiani possono fare bella figura oggi in corsa. Anche il romano che parte più indietro.

Michael ha messo tutti in fila con l'14"548, media 205,236 chilometri orari, nuovo limite del circuito. Quindi non è stato aiuta[illegible] da circostanze esterne favorevoli. Piuttosto, crediamo, è stata la squadra, cioè la Ferrari, a dargli stavolta una buona mano. Si [illegible] sempre detto che Schumacher fa la differenza. In questa occasione lo hanno eguagliato i tecnici e i meccanici di Maranello, diretti in pista dall'ingegner Giorgio Ascanelli.

Non sappiamo, nei dettagli, co[illegible] sia successo. [illegible] dopo le prove della mattinata in apparenza non esaltanti, a venti minuti dall'inizio della qualificazione sulla vettura è stato cambiato qualcosa nell'assetto o nella scelta delle gomme (visto che nell'operazione [illegible] coinvolto l'addetto ai pneumatici, Poggipollini). Fatto sta che poi Schumi e Irvine sono andati come il vento.

Schumacher Michele ha riso felice in conferenza, accanto a Ralf, ancora più contento di lui e [illegible] Frentzen, imbarazzato, infilato in mezzo ai due fratelli. Ma quando il ferrarista ha aperto bocca, ci siamo ritrovati ai soliti discorsi: «Guardavo Ralf guidare in televisione ed ero con lui. E' stato molto bravo, più [illegible] quanto [illegible] non credessi. Per quanto mi riguarda, non pensavo di [illegible] così veloce - ha detto Michael - [illegible] onestamente non so neppure perché abbiamo recuperato quel secondo di distacco che avevamo nei test della scorsa settimana. Abbiamo usato il [illegible] alettone anteriore, può darsi che sia questo il motivo. Ma non ci sono controprove e, onestamente, io [illegible] sento [illegible] gran differenza. Il telaio [illegible] F310B si comporta bene in tutto il circuito meno che nelle prime due curve, quelle denominate Estoril dove perdo rispetto a molti altri piloti».

Altra imprecisione, o piccola bugia, di Schumi: nel primo setto[illegible] della pista [illegible] [illegible] distacco da Ralf (il migliore) è di 137 millesimi e anche Villeneuve è solo leggermente più veloce di lui. Gli altri tutti dietro. E' vero invece che la Ferrari è di gran lunga più rapida di ogni vettura nella parte centrale della pista.

Ma [illegible] cassandrico Schumacher va avanti ancora peggio quando si parla della [illegible] odierna: «Se si tratta di fare un giro, basta attaccare al massimo e può andarti bene. [illegible] in gara saremo penalizzati dal consumo delle gomme. Questa non è pretattica, sono solo realista. Le Williams sono molto veloci e anche le McLaren. Andrà meglio se dovesse piovere, cosa che non è esclusa viste le previsioni. Se la temperatura rimane alta, non andiamo [illegible] nessuna parte».

C'è [illegible] credergli, [illegible] invece è meglio dar fiducia a Irvine che punta al podio? Vedremo. A parte l'acqua incombente di qualche temporale, ci saranno i soliti giochi tattici, le soste ai box, i cambi di gomme. La Ferrari monterà sulle sue due vetture (e anche in quella di riserva) il nuovo motore «barradue» per la prima volta in gara. Questo potrebbe [illegible] un piccolo rischio, ma bisogna affrontarlo per andare avanti. La settimana scorsa la Williams aveva effettuato una simulazione di GP con una sola [illegible]. Questo potrebbe essere la chiave per comprendere cosa potrà capitare. Resta il fatto che la Ferrari continua a crescere.

Cristiano Chiavegato

oggi la RossA

Ferrari ancora scatenata Schumi in pole position

[illegible] FURIOSO

«La Williams non fa quello che chiedo»

MAGNY COURS. Jacques Villeneuve percorre [illegible] paddock con i capelli biondo cenere [illegible] [illegible] viso nero: «In mattinata ero più tranquillo, prima del [illegible] incidente. Sono uscito di pista con violenza perché ho preso un cordolo e non ho rallentato in quanto non volevo centrare un cono che avevo davanti. Così [illegible] andato a urtare le protezioni, ho rovinato [illegible] mia Williams [illegible] ho dovuto guidare la vettura di riserva per metà delle qualificazioni. Ma è inammissibile che una scuderia come la nostra non abbia la vettura di riserva con le stesse regolazioni della prima vettura: invece il muletto non era pronto... E devo anche dire che i tecnici della Williams non fanno le regolazioni che vorrei io». Insomma, ce n'è per tutti. Compreso Schumacher, che [illegible] previsto di avere problemi con il caldo: «Credo che sia troppo prudente [illegible] pronostici. Comunque è andato più forte di quanto non mi aspettassi. Forse è il tipo di circuito: a Silverstone riprenderemo il nostro ruolo. Ma la Ferrari fa sempre più paura. Anche [illegible] [illegible] corsa è un'altra cosa...». E pure Frank Williams ha commentato i pronostici di Schumacher [illegible] sarcasmo: «Lui fa come me, dico sempre l'opposto di quel che penso. La crescita di Maranello non è buona per noi, ma va bene per la F1». Elogi infine di Prost per Trulli: «Sono stato criticato per averlo scelto al posto di Collard. E' stata una decisione tecnica: Jarno è veloce, [illegible] giovane [illegible] soprattutto usa la testa. Per questo mi è piaciuto. Credo che farà una bella gara». **[c. ch.]**

IL [illegible] 11 [DIRETTA TV SU [illegible] DALLE 13,30]

G.P. [illegible] Francia, ottava prova [illegible] Mondiale di F1, 72 giri del circuito di 4250 m. [illegible] a km 305,814. Questo lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo	Fila	Pilota	Tempo
1ª [illegible]	M. SCHUMACHER (FERRARI 5)	1'14"548	7ª FILA:	BARRICHELLO (STEWART 22)	1'15"876
	[illegible] (WILLIAMS 4)	1'14"749		HERBERT (SAUBER 16)	1'16"018
2ª FILA:	R. SCHUMACHER (JORDAN 11)	1'14"755	8ª FILA:	MAGNUSSEN (STEWART 23)	1'16"149
	VILLENEUVE (WILLIAMS 3)	1'14"800		DINIZ (ARROWS [illegible])	1'16"535
3ª FILA:	IRVINE (FERRARI 6)	1'14"860	9ª FILA:	HILL (ARROWS 1)	1'16"729
	TRULLI (PROST 14)	1'14"957		VERSTAPPEN (TYRRELL 18)	1'16"941
4ª FILA:	WURZ (BENETTON 8)	1'14"986	10ª [illegible]	SALO (TYRRELL 19)	1'17"256
	ALESI (BENETTON 7)	1'15"228		FONTANA (SAUBER 17)	1'17"256
5ª FILA:	COULTHARD (MCLAREN 10)	1'15"270	11ª FILA:	KATAYAMA (MINARDI 20)	1'17"563
	HAKKINEN (MCLAREN 9)	1'15"390		MARQUES (MINARDI 21)	1'18"280
6ª FILA:	FISICHELLA (JORDAN 12)	1'15"453			
	NAKANO (PROST 15)	1'15"857			

Classifica mondiale: 1. Schumacher M. p. 37; Villeneuve 30; Panis 15; Irvine 14; Frentzen, Alesi 13; Coulthard 11; Berger, Hakkinen 10; Fisichella 8; Herbert 7; Barrichello 6; Schumacher R. 4; Salo 2; Larini, Nakano 1.

Mercato: il Milan pensa al futuro e blocca il barese Ventola; Hodgson chiede Paganin

Torna Riedle, va a Perugia

E il Barcellona ha convinto Batistuta



L'attaccante Kalle Ri■ torna in Italia (aveva giocato nella Lazio) perché il Borussia di Dortmund non vuole allungargli il contratto e garantirgli un posto fisso ■ titolare: nel Perugia guadagnerà 2,6 miliardi in due stagioni

MILANO. Il fatto di essere diven■ Campione d'Europa e di essere stato l'autore di una doppietta nella finale di Monaco contro la Juventus non è stato sufficiente ■ Kalle Riedle, 31 anni, per strappare un prolungamento del contratto al Borussia Dortmund e un posto da titolare. Perciò il bomber tede■ riprende la strada per l'Italia, dove ha già vissuto e giocato per tre anni (Lazio). Stavolta si accontenta del Perugia, retrocesso di recente in serie B. Ma a rendere particolarmente gradevole il ritorno in Italia è la portata dell'ingaggio: Kalle in due anni incasserà 2,6 miliardi. Domani ■ incontrerà con Gaucci per la firma. Al Borussia andranno 2 miliardi più il preparatore atletico Carminati che Scala vuole ■ ■ e che Gaucci non intendeva liberare senza ■ indennizzo speciale.

Da un cannoniere all'altro: Batistuta è sempre più vicino al Barcellona, per prendere il posto di Ronaldo. La società catalana ha convinto l'argentino promettendogli un ingaggio favoloso (6 miliardi l'anno), ma non riesce ad accordarsi con la Fiorentina che chiede 40 miliardi più un attaccante. Ieri dall'Argentina dov'è in vacanza, Daniel ha cercato di con■ i dirigenti viola ad arrivare presto a una conclusione positiva. Ha inoltre fatto sapere che non vuole più restare a Firenze ■ ha chiesto Barcellona come destinazione più gradita. Adesso Luna e Cinquini, dirigenti viola, riprenderanno la strada della Spagna, pronti a chiedere come contropartita Jardel, attaccante ■ Porto, anche se ■ preferito rimane Dugarry, che però Nuñez continua ■ dichiarare incedibile su pressione del tecnico Van Gaal.

La Fiorentina, inoltre, insiste con l'Atalanta per Morfeo, tratta col Borussia la cessione di Baiano e vuole dal Perugia Giunti, valutato 8 miliardi, sul quale però fino alla prossima settimana c'è una prelazione ■ Parma per sostituire Guardiola, che resterà in Spagna. Alla Fiorentina potrebbe finire l'altro centrocampista perugino Goretti (6 miliardi), che piace pure al Bologna. In alternativa, bloccato il francese Ferri del Nantes.

La Lazio, convinta di aver perso il difensore Lopez che il Vicenza non vuole cedere se non avrà in cambio Grandoni (a ■ volta bloc■ da Eriksson), ■ ritornata alla carica con il Bologna per Torrisi, valutato 8 miliardi. Frattanto Gaz■ urla ai quattro venti che i suoi pensieri per Roberto Baggio sono sempre validi ■ calorosi. E il ds Oriali aggiunge: «A certe condizio■ il fantasista ci interessa, particolare che abbiamo fatto sapere al Milan». Ma Galliani per ora ■ si sbilancia: attende che sia Baggio a compiere la prima mossa, agevolando in tal modo il trasferimento in Emilia. Continua la trattativa dei petroniani con il Verona per il difensore Colucci e intanto pensa■ a cedere Seno al Brescia.

Il Milan, dopo ■ gonfiato la «rosa», pensa al futuro. Termin■ l'attuale campagna acquisti, lavora già ■ funzione del '98-99 ed è in procinto di acquistare Nicola Ventola, l'attaccante rivelazione del Bari: costo 15 miliardi con l'impegno però di lasciarlo in Puglia fi■ a luglio '98. Nella trattativa per la cessione dell'attaccante Simone al Paris Sg, il Milan ■ è garantito una prelazione sul difensore N'Gotty, che i francesi avevano giorni fa ritirato dal mercato respingendo le offerte dell'Inter e della Roma.

Scoppia la guerra invece tra ■oratti e Ince: scaricato da ■ presidente sfinito dai ripetuti tentennamenti, l'ineffabile inglese adesso, per andarsene, oltre a uno sconto sul cartellino, pretende una buonuscita. Moratti riceverà domani ■ visita ■ procuratore di Nwankwo Kanu ■ potrà sapere quali ■no le condizioni fisiche del gioca■ e, soprattutto, quando arriverà a Milano per sottoporsi ai controlli medici prima di cominciare la preparazione sotto il controllo dei responsabili sanitari dell'Inter. Inoltre, ■ vuole esaminare la possibilità di far prendere a Ka■ la cittadinanza olandese, visto che ha vissuto ad Amsterdam molti anni giocando nell'Ajax: in tal modo l'Inter potrebbe ottenere dalla Federcalcio lo status di gio■ comunitario per Kanu.

Dall'Inghilterra si è fatto vivo anche l'ex allenatore Hodgson, il quale chiede per il Blackburn il difensore Paganin. Il giocatore, che si è sposato ieri, ha chiesto tempo per dare una risposta.

Il Napoli, persi alle buste Colonnese e Milanese, pensa allo svincolato Lanna, ma ■ difensore è allet■ dagli spagnoli del Salamanca che gli offrono un ingaggio triennale da 1,7 miliardi a stagione. Il Piacenza ha fissato il prezzo dell'attaccante Luiso: 6,5 miliardi. E al Vicenza che lo vuole ha chiesto Murgita più 2 miliardi, cifra giudicata eccessiva dai veneti che si sono rivolti al Milan per Dionigi, capocannoniere della serie ■.

Nino Sormani

DOMANI LA FI■

Carparelli al Toro, Scarchilli alla Samp

TORINO. Da giorni c'è un accordo di massima ■ lo scambio (alla pari) delle comproprietà di Carparelli, attaccante della Sampdoria, e di Scarchilli, fantasista granata. L'operazione verrà perfezionata e conclusa solo domani, quando il ds blucerchiato Arnuzzo verrà a Torino e si incontrerà con i dirigenti torinisti. A questo punto, si tratta esclusivamente di allungare di 2 ■ ■ contratto ■ Scarchilli, che ha un vincolo col Toro fino al '98. Dettaglio importante per equilibrare la situazione contrattuale con il doriano, legato alla Sampdoria fino ■ 2000. Ma non è finita, sono sempre frenetiche le ricerche di un libero, che potrebbe essere il cagliaritano Minotti ■ il viola Firicano, elementi che garantirebbero una notevole esperienza e solidità per ■ il Toro a tornare subito in serie A.

Anche la Juventus è attenta sul mercato, nonostante lasci capire che il più è stato fatto. C'è però da valutare l'insistenza, ■ ■ ■ miliardi (35), dell'Atletico Madrid per Vieri. I dirigenti spagnoli non fanno passare un giorno senza chiedere se la società bianco■ ha cambiato idea o se ■ bomber resta un intoccabile. E siccome alla Juve ■ sempre un difensore di fascia, è possibile che il dg Moggi, ■ delle titubanze di Sensi, lasci perdere la pista che porta a Carboni (Roma) e si concentri sull'estero corteggiando il difensore esterno tedesco Heinrich ■ Lizarazu. [s. b.]

Grazie ■ Big Ben

Maradona «Son pronto al rientro»

■ **AIRES.** Diego, sempre Diego, fortissimamente Diego. Anche quando ha la pancia obesa e gli allenatori gli si siedono sul ventre perché il lavoro dei muscoli addominali ■ particolarmente efficace, Maradona fa parlare di sé. Ed ora, tirato a lucido grazie agli allenamenti durissimi sostenuti insieme ■ Ben Johnson, il famoso Big Ben vincitore dell'oro nei 100 metri alle Olimpiadi svoltesi a Seul ma che successivamente fu squalificato per aver ingerito sostanze dopanti, è pronto a fare il suo rientro sulla scena calcistica.

L'ex pibe de oro ha infatti annunciato dal Canada, dove si è imposto l'ormai tradizionale «dieta e lavoro duro» per smaltire i chili in eccesso accumulati durante dieci lunghi ■ di inattività, che ■ 13 luglio sarà in campo con la maglia del ■ Junior contro il Racing, nel Torneo di Clausura. E attorno ■ questo evento c'è molta attesa.

Maradona ha inoltre dichiarato ad una radio nazionale, e con sicurezza quasi sfrontata, che dopo dieci giorni di lavoro sotto la guida dell'ex campione della velocità canadese ha raggiunto un grado di efficienza fisica pari a nove, in una scala da uno a dieci. «Forse nove e mezzo - ha precisato con un sorriso ironico -. Il resto verrà giocando, giorno dopo giorno. Mi manca il calcio, nient'altro. Questo, del resto, ■ sempre stato ■ mio vero problema».

COPP■

Stasera la finale Brasile-Bolivia, mentre il fuoriclasse prepara il debutto sul set

Ronaldo, le fatiche del doppio show

Prima stella nella Seleçao, poi attore di telenovelas

LA PAZ. Stasera, alle 23, Brasile e Bolivia si giocano ■ Coppa America. Dopo l'1-0 sul Perù (settimo centro per il capocannoniere Luis Hernandez) che ieri ha consegnato al Messico il 3° posto, siamo al gran finale ■ un torneo con tanti problemi (mancano molti campioni, ■ sono perse per strada troppo presto le migliori squadre, gli stadi erano vuoti, gli arbitri contestati). Però c'è il Brasile: la formazione più amata ed applaudita degli ultimi tempi. C'è Ronaldo, c'è Denilson, nuovo oggetto dei desideri ■ mezza Europa e pure del Giappone. Quanto basta per lo spettacolo.

Di Ronaldo si parla sempre, anche per ■ sue vicende extra-sportive. L'ultima curiosità riguarda il suo esordio da attore: debutterà in una telenovela della rete Globo, «Malhazao», a fianco della fidanzata Susana Werner. Il fuoriclasse interpreterà ■ stesso sullo schermo. La sua partecipazione ad alcune puntate della telenovela servirà a giustificare l'uscita di scena di Ronaldinho, che seguirà il suo principe azzurro ■ Milano. In «Malhazao», Susana fa la parte di una modella che durante un torneo di calcio femminile conosce Ronaldo e, ricalcando la realtà, decide di lasciare tutto per stargli vicino. La fidanzata alterna all'attività di modella quella di calciatrice (milita nel Fluminense). In Italia la vuole ■ Bologna femminile.

Ma prima delle telenovelas, ■'è la finale della 38ª edizione del torneo più antico del mondo per nazionali. Brasile ■ Bolivia si giocano il trofeo per la seconda volta: la prima nel 1963 e, come oggi, organizzava la Bolivia. Il Brasile, che fu sconfitto, vuole rifarsi, ■ avrà ■ mila tifosi contro. E dovrà battere una formazione potente, allenata dallo spagnolo Antonio Lopez. Un ■ capace di caricare in modo impressionante i suoi, magari ricordando loro che il parco-campioni brasiliano ■ valutato 250 miliardi, quello boliviano appena 20. Il miracolo di ■ ■ dei «poveri», insomma, sarebbe ancor più stupefacente. I giocatori diventerebbero eroi nazionali. Il neo presidente, il generale Hugo Banzer (dittatore della Bolivia degli Anni 70), li ha già convocati ■ suo palazzo per trasformarli in testimonial della giornata nazionale contro la droga.

Tanti elementi fanno di questa finale una partita tesa, emozionante. Il Brasile teme l'arbitraggio, fin qui sempre favorevole, anche in modo spudorato (vedi gara col Messico), ■ padroni di ■ E teme l'altitudine. La Paz si trova a circa 3600 metri sul livello del mare e gli effetti sui calciatori sono devastanti. «Manca l'ossigeno e dopo pochi minuti, anche ■ ■i in piena forma, sembra che ti porti sulle spalle due sacchi di sabbia da 100 chili», spiega l'esperto Dunga. L'ambiente all'interno del gruppo brasiliano è tesissimo. Zagallo, criticatissimo ■ giornali cariocas a paulistas, ha deciso di portare i suoi uomini da Santa Cruz (zero metri di quota) verso La Paz soltanto due ore prima della gara. Ogni giorno si parla di qualche «aiutante» convocato dalla federcalcio brasiliana per aiutarlo a preparare la squadra per il '98. Si è parlato di Tostao, attaccante del Brasile Anni 70, poi di Mauro Silva ■ Marcho Santos, che si lamentano sempre di aver perso ■ posto da titolari. Un guaio è anche Romario, stirato alla coscia sinistra. Giovedì, mentre i medici studiavano le cure, lui ■ n'è andato a ballare al night. Senza grossi scandali, tutti cercavano di sdrammatizzare, assicurando che «comunque Romario non sarebbe in condizioni di affrontare oggi la Bolivia». Invece ce la può fare ■ si parla di un sensazionale recupero.

Poi c'è Ronaldo. Dopo aver perso la testa ed essersi beccato un cartellino giallo per un brutto fallo ■ ■ peruviano, il campione più ambito ■ mondo si ■ scusato: «Mi dispiace, è stato un momento di tensione, ero molto ■ rabbiato per tante cose ed anche per la violenza dei peruviani. Mi dispiace, potevo guastare ■ festa ■ tutti». Dopo le scuse, però, l'inevitabile polemica. Sostituito, ■ è un'altra volta lamentato, accusando ■ tecnico: «Se l'allenatore fossi io, non farei certe sostituzioni!». Lo show alla tv sarà per 1 miliardo e mezzo di tifosi, che nei ■ Paesi di tutto il mondo assisteranno alla diretta di Brasile-Bolivia. Tra loro, molti tifosi nerazzurri, curiosi di «studiare» Ronaldo.

Ricardo Setyon

GLI AMORI DELLA BELLA SABATINI



«Conquistai un ■ con 12 rose rosse, ma lui sparì»

ROMA. Stregata dall'«Eros Ramazzotti argentino», Gabriela Sabatini (nella foto in atteggiamento da diva) corteggiò un cantante alla moda spedendogli 12 rose rosse. Lei stessa ha voluto svelare i segreti delle ■ passioni. In un'intervista al settimanale *Madame Class*, in edicola domani, la bella Sabatini racconta l'amore più folle della sua vita: «Una settimana di totale e straordinaria sintonia, finita all'improvviso dopo 7 giorni di gioia a Buenos Aires». Protagonista della love-story datata luglio 1995, a poco meno di un anno dal ritiro, il cantante Ricky Martin. «Dopo la seconda cena, ■ che sono timida per natura ho preso carta ■ penna, gli ho scritto un biglietto ■ l'ho spedito al ■ albergo con 12 rose rosse». L'inseguimento a Montevideo, i giorni di travolgente passione a Buenos Aires, e poi l'improvvisa sparizione dell'amante. «Era il mio desaparecido d'amore. Non davo craniate al muro, ma non riuscivo proprio a spiegarmi perché».

CICLISMO



Escluso dal Giro d'Italia per doping e dal Tour de France per la discutibile scelta degli organizzatori di lasciar fuori l'Asics, Claudio Chiappucci cerca oggi ■ Larciano di risollevare un morale a terra

Oggi ■ Larciano la prova tricolore dopo le delusioni in Svizzera e Catalogna

Finalmente vincerà un italiano

Anche Gotti e Chiappucci su un circuito da scalatori

LARCIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il ciclismo italiano si ripresenta ■ Italia. L'avvenimento, sempre più raro, coincide con il campionato nazionale su strada in scena oggi ■ Larciano (Pistoia). Il tricolore uscente, Cipollini, è già uscito da un pezzo: da quando ha preso visione e atto dell'altimetria e della lunghezza del percorsoso (20,950 km da ripetere 12 volte, uguale km 251,400). ■ questa, ha detto Cipollini, è roba da fondisti scalatori, arrivederci. Ed ecco qui Piepoli attirato dalle salite (la terribile impennata del Fornello, ■ San Baronto) e dal sole della vigilia; e con lui, ■ battersi per il titolo italiano altri rinomati «stranieri» quali la maglia rosa Gotti, Chiappucci, Zaina, Pantani. Mentre i toscani - perché il campionato italiano ■ una questione eminentemente toscana - presentano l'adorato Bartoli (Pisa) e il suo grande rivale Casagrande (Francesco, da Firenze). Duello molto interessante, giacché Bartoli ottiene quasi sempre quello che vuole ■ Casagrande non l'ottiene quasi mai, ma è convinto di ■ notevolmen■ più forte del nemico. Tipico atteggiamento fiorentino che non turba minimamente Bartoli il quale porta a spasso le sue classiche (Giro delle Fiandre, Liegi-Bastogne-Liegi) come porterebbe a spasso i suoi levrieri. «Voglio la maglia tricolore - dice Casagrande -, devo avvolgerci dentro il morale per il Tour». «L'erba voglio - rammenta Bartoli - non cresce neppure nel giardino del re». A Michele ■ a Francesco faranno corona Guidi di Pontedera ■ Tafi di Fucecchio (citiamo i più conosciuti). Sono in forma? ■ che se ne fanno della forma in una lotta che ■ svolge tra toscani nella terra dei brigidini (Lamporecchio) ■ antagonisti dei cantucci i quali, però, senza Vin Santo a che cosa servono?

Non divaghiamo. Gotti ■ una bella presenza, ma non ha il taglio per le battaglie in linea, da tre settimane è fermo (riposo dopo le fatiche rosa), i ■ pensieri sono già collocati ■ Rouen da dove, tra sei giorni, parte il Tour de France. E Casagrande ■ ■ compagno di squadra. Al Giro, Cipollini fu generoso compagno di Gotti. Qui a Larciano Gotti potrebbe essere generosa spalla di Casagrande. Nella gara tra i toscani e il resto dell'Italia entra anche con spavalde speranze il duo lombardoveneto formato da Nardello e Rebellin: il primo ascendente, il secondo in attesa ■ ascendere ■ di rivelare con pienezza il suo talento (ammesso che ne abbia: non tutti ■ d'accordo).

S'è detto che il percorso del campionato (Larciano, Lamporecchio, Fornello, San Baronto, Lamporecchio, Larciano) non è di seta, aggiungiamo che i velocisti puri hanno agito di conseguenza, restandosene a casa.

Appunti conclusivi. Necessita tra le file nazionali una scossa. Osservando la classifica finale del Giro della Svizzera non è che venga da saltare di gioia. Il piazzamento migliore l'ha ottenuto Nardello (settimo). Pantani staccato ripetutamente in salita e ■ di bici alla penultima tappa. Casagrande tredicesimo a oltre nove minuti.

Peggio ancora al Giro di Catalogna: Chiappucci 46°, staccato di ventiquattro minuti ■ passa, ma il morale, non dimentichiamolo, gliel'ha stracciato il patron del Tour, Jean-Marie Leblanc. E a proposito di Tour. Da Rijs ■ Jalabert, da Virenque a Ullrich, ■ Zülle che s'è fratturato la clavicola a Pantani ■ ■e, abbiamo una bella pattuglia di viaggiatori ■ fari spenti. Non ce ■'è ■ che possa dire io brillo. Coraggio, monsieur Leblanc: mancherà Indurain ■ mancherà il vecchio Chiappucci che tante volte ci destò dai sonni in cui la grande giostra ci aveva precipitati. Però ci saranno piccole, graziose, giovani squadre francesi che renderanno indimenticabile lo spettacolo.

■ Ranieri

SPORT ■

■ ■ ■ ■ **LA ■ DEL ■** Senza Ronaldo, ■ Madrid il Barça ha battuto in finale il Betis Siviglia dopo i supplementari per 3-2 (2 Figo, 1 Pizzi; Alfonso e Finidi per gli andalusi). Presente il segretario generale Fifa Blatter, che ha confermato per domani l'inizio ■ lavori della Commissione dello Statuto ■ Giocatori che deciderà sul «caso Ronaldo».

■ **SIGNORI, ■ ■ ■ ■ ■** Beppe Signori della Lazio ■ Viviana Natale, attrice, si ■ sposati ■ Roma. Prima del matrimonio (ampiamente annunciato in quanto i due hanno già una figlia) cori da curva di 300 tifosi. Cori spirituals, invece, durante la cerimonia. Presenti Zoff, Rambaudi, Stroppa, suor Paola ■ Gianfranco Fini con signora.

■ **TRE ■ DI ■ UCCISI ■ ■** Tre cugini ■ centrocampista della Samp Karembeu, originario della Nuova Caledonia, ■ rimasti uccisi e altri due altri feriti in un ■ stradale, di ritorno dall'aeroporto del capoluogo del territorio francese d'oltremare dove avevano accompagnato il calciatore per il rientro in Italia dopo ■ breve vacanza.

■ **SCUDETTO DILETTANTI ALLA BIELLESE.** Pareggiando 1-1 il ritorno sul campo dell'Astrea Roma, dopo l'1-0 dell'andata, ■ Biellese neopromossa in C2 ha vinto lo scudetto del campionato nazionale Dilettanti.

■ **BECKER ■ ■** Boris Becker ha minacciato di adire le vie legali contro Scientology, perché la discussa setta religiosa ha fatto uso senza autorizzazione del ■ nome e della ■ immagine su Internet diffondendo una foto della famiglia del tennista.

■ **MEDITERRANEI, PER RIFONDAZIONE «UN FLOP».** I Giochi del Mediterraneo di Bari sono stati «un colossale flop per la città: ■ turisti, niente affari per i commercianti e niente galà delle stelle». Lo afferma Rifondazione comunista in una nota nella quale rileva che «gli ■ miliardi di lire stanziati dal governo potevano ■ ■ occasione preziosa per la città».

■ **RALLY DEL TRONTO, GUIDA PEDERSOLI.** Dopo 4 prove speciali il bresciano Pedersoli capeggia il Rally del Tronto, 5ª prova del Trofeo Fiat Cinquecento, precedendo di 23" il toscano Dati e di ■' il veneto Lamonato.

Eurobasket: gli azzurri si giocano il primato con la Spagna

Italia, abbattere il totem

E' Duenas, 220 cm e 140 chili

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] strada degli azzurri si staglia minaccioso un polifemo di 220 cm e 140 kg, mani e piedi smisurati, in grado [illegible] tirar giù un canestro [illegible] neppure saltare. L'Italia del basket, dopo la terza vittoria consecutiva dell'altra [illegible] (80-65 alla Polonia: Myers 19 punti e Fucka 18), si [illegible] imbattuta al comando del girone F della seconda fase, con la Spagna, e stasera deve affrontare proprio gli iberici del gigantesco Roberto Duenas.

[illegible] sfida con la selezione [illegible] Lolo Sainz [illegible] è ancora all'ultimo sangue, ma è decisiva per il primo posto [illegible] raggruppamento che consentirà di affrontare nei quarti una squadra presumibilmente più abbordabile. [illegible] la Spagna fa davvero paura dopo che nella prima fase di questo Europeo ha saputo fugare tutte le polemiche nate in seguito alla non brillantissima fa[illegible] [illegible] preparazione.

La formazione iberica, ammes[illegible] d'ufficio [illegible] padrona di casa, non aveva potuto collaudarsi nei gironi di qualificazione, arrivando a questo Europeo bisognosa di rodaggio. Nelle prime tre partite si è però riscattata come d'incanto, finendo [illegible]er [illegible] e trascinare anche [illegible] pubblico catalano, tradizionalmente autonomista e non sempre propenso a tifare per la rappresentativa spagnola.

E poi fra i diavoli rossi iberici c'è il totem Roberto Duenas, piantato [illegible] in mezzo all'area sui suoi zatteroni numero 55 a incutere terrore in chi soltanto osa avvicinarsi. Questo per lui è l'anno [illegible] consacrazione, la rivincita di un giovane atleta (ha soltanto 21 [illegible]ni) che da bambino era stato spes[illegible] sbeffeggiato per la [illegible] goffaggine e [illegible] caracollante deambulazione. Soltanto poche settimane fa ha trascinato il Barcellona alla conquista d[illegible] [illegible] spagnolo risultando il miglior giocatore della serie finale contro l'altra superpotenza, il Real Madrid, la squadra della sua città che, quando era ragazzo, gli aveva sbattuto la porta in faccia trattandolo come un fe[illegible] da baraccone. Né il povero Robertone aveva avuto miglior sorte con l'altra società madrilena, l'Estudiantes, che lo seguì per qualche mese prima di bocciarlo [illegible] altri appelli. Fu invece il Barcellona, che in casa degli acerrimi nemici ha spesso concluso ottimi affari, a prendersi cura di quel goffo gigante. Al mite Duenas, timoroso [illegible] [illegible] emarginato dalla vita sociale per le sue abnormi dimensioni, [illegible] parve vero: [illegible] si applicò [illegible] palestra da diventare in poco tempo un terribile intimidatore d'area e fi[illegible] p[illegible] oscurare nelle file del Barcellona persino l'ispano-portoricano Ramon Rivas, di gran lun[illegible] più blasonato di lui. Le stoppa[illegible] che sa rifilare agli avversari fanno male, la sua presenza a rimbalzo è costante, schiacciare a canestro per lui è una cosa normale, ma Duenas di [illegible] ha anche imparato a segnare con continuità, tanto che in questi giorni i Chicago Bulls di Michael Jordan [illegible] Scottie Pippen lo hanno inserito nelle scelte Nba di inizio stagione.

L'Italia di Messina stasera farà dunque bene a guardarsi da questo giovane titano spagnolo, intor[illegible] al quale peraltro ruotano altri pericolosi guerrieri come il bombardiere Herreros, l'americano naturalizzato Mike Smith, l'altro pivot Martinez (213 cm) e l'imprendibile Rafa Jofresa. Gli [illegible]zurri, tuttavia, [illegible] come questa volta sembrano maturi per centrare la grande impresa e finora hanno ricevuto unanimi consensi in questi Europei. L'unica a non sottoscrivere tanti elogi sembra paradossalmente mamma Rai: dopo [illegible] negato [illegible] diretta dell'impresa azzurra contro la Jugoslavia, fino a ieri [illegible] [illegible] [illegible] cambiato strategia nemmeno per il match odierno contro la Spagna, prospettando invece le dirette per le prossime partite, assai meno interessanti, contro Germania e Croazia. Ma forse è la nostra Lega Basket a sbagliare: quando [illegible] partner tradisce [illegible] spesso, non sarebbe meglio abbandonarlo?

Giorgio [illegible]

[illegible]

GIRONE E [a Girona] — GIRONE F [a Badalona]

Girone E	Ore	Girone F
[illegible]		
TURCHIA-ISRAELE	ore 18	JUGOSLAVIA-GERMANIA
RUSSIA-FRANCIA	20,30	[illegible]
GRECIA-LITUANIA	22,30	POLONIA-CROAZIA
[illegible]		
[illegible]	18	[illegible]-ITALIA
FRANCIA-GRECIA	20,30	SPAGNA-POLONIA
LITUANIA-TURCHIA	22,30	CROAZIA-JUGOSLAVIA
[illegible]		
GRECIA-ISRAELE	[illegible]	POLONIA-GERMANIA
TURCHIA-FRANCIA	20,30	JUGOSLAVIA-SPAGNA
RUSSIA-LITUANIA	22,30	ITALIA-CROAZIA

[illegible]

Girone E	Punti	Girone F	Punti
LITUANIA e GRECIA	6	IT[illegible] e SPAGNA	6
RUSSIA e ISRAELE	4	JUGOSLAVIA	4
FRANCIA e TURCHIA	2	CROAZIA, POLONIA e GERMANIA	2

- [illegible]: a Barcellona venerdì 4: 1E-4F (ore 16), 3E-2F (18), 2E-3F (20,30), 4E-1F (22,30). [illegible] soggetti [illegible] variazioni poiché [illegible] Spagna gioca sempre in prima serata.
- [illegible]: sabato 5, ore 20,30 e 22,30: vincente E1-F4 contro [illegible] E3-F2, vincente E2-F3 con vincente E4-F1.
- **FINALI:** domenica 6: [illegible] 19,15 per 3° posto, [illegible] 21,30 per 1° posto.



L'esperienza di Gay [illegible] Duenas

Wimbledon: dopo la pioggia, ecco le sorprese



La russa Kournikova e [illegible] sua lunga treccia bionda hanno tanti fans

[illegible]

Eliminato Ivanisevic 14-12 al quinto set da Norman, che soffre di aritmie, rischia un collasso e forse dovrà abbandonare

Furlan vince con Siemerink una partita lunga 3 giorni

LONDRA. Clamoroso: non ha piovuto. Il cielo sopra Wimbledon ieri [illegible] grigio, ma per tutto il giorno [illegible] enorme pannolone cucito dalle preghiere del torneo ha trattenuto la pioggia. Così si [illegible] tornato [illegible] giocare e si giocherà anche oggi - [illegible] l'All England costretto a pagare miliardi in straordinari a fornitori e inservienti -, [illegible] nella domenica [illegible] mezzo capitò solo nel '91.

Il solidissimo Furlan, da sfavorito, nel grigio ha ritrovato una lama di luce, riannodando vittoriosamente il quinto set interrotto tre giorni fa (6-7, 6-7, 6-4, 6-4, 6-4) e tornando a masticare i [illegible] sorrisi intelligenti e ironici. Chiuso [illegible] libro di Wilbur Smith ed entrato in campo sul due pari, ha servito bene [illegible] soprattutto risposto meglio di Siemerink, facendo il break al nono gioco: «Non avevo mai aspettato tanto per finire un match - ha detto poi Renzo -. Ma [illegible] mi è pesato, anzi, sono riuscito a smaltire la fatica del primo giorno, anche [illegible] qui lo stress è soprattutto mentale. Recuperare due set sull'erba [illegible] Siemerink, con cui avevo perso tre volte su quattro, è una bella soddisfazione, una delle poche [illegible] quest'anno. Dopo Parigi mi [illegible] fermato e ho ritrovato le energie. La Coppa Davis? Pronto a giocarla, [illegible] mi pagano...».

Annegano anonimamente la Grande contro la Labat (6-4, 6-4), [illegible] Lubiani contro la Pitkowski (6-3, 4-6, 6-1) e la Golarsa contro la Appelmans (6-2, 6-0); esce senza drammi lo spiritaccio Martelli, sprecando qual[illegible] nel secondo set contro Radulescu, quartista qui l'anno [illegible] «Potevo forse lottare di più. Bello Wimbledon, peccato però per la pioggia, ci siamo proprio rotti...». La sala d'aspetto [illegible] ha rotto la Hingis, che liquida in due set «gambelunghe» Barabanschikova (6-2, 6-2) indossando un paio di culottes più pudiche, [illegible] sempre senza sponsor. «Non mi ero accorta che le altre erano così corte», si scusa la bimba da 27 miliardi l'anno, più di Ronaldo per intenderci. [illegible] Kourniko[illegible] ne vale già 10, eppure, acciaccata, deve salvare tre match-point coi denti contro la Rittner, mentre la giovanissima gigantessa nera Venus Williams lascia treccine e colpi d'argilla sul campo numero uno (4-6, 6-2, 6-4 per la Grzybowska).

Appaiono rilassati Becker (6-1, 6-4, 6-4 su Johansson) e Henman, perde Moya, soffre molto il campione uscente Krajicek (3-6, 6-4, 6-7, 6-3, 6-3 su Pavel, con 32 ace), sfiora l'epica l'inglese d'importazione Rusedski che, dolorante alla schiena, rimonta Stark (4-6, 6-7, 6-4, 6-3, 11-9 con 36 aces e 23 doppi falli) titillando l'audience della Bbc. E nel tramonto finisce incredibilmente fuori il secondo favorito del torneo, Ivanisevic che, snervato, contro il vikingo Norman, perde [illegible] interminabile quinto [illegible] (6-3, 2-6, 7-6, 4-6, 14-12) nonostante i 46 [illegible] fiondati (nuovo, assurdo record assoluto, e non a caso, per arginare una crisi di gradimento che coinvolge ormai anche gli Usa, la Federazione internazionale [illegible] segretamente pensando [illegible] arretrare la linea di battuta per limitare gli ultras del servizio). Poi Goran insulta il padre in tribuna e diserta le interviste. [illegible] il giustiziere di «Neuro» Ivanisevic ha rischiato grosso: per Norman, che soffre di aritmia cardiaca, un mezzo collasso in campo, il medico chiamato ad assisterlo, il pericolo concreto che oggi non possa più continuare.

Stefano Semeraro

BGS DMB&B

Nel suo passato c'è un rogo.





Nel suo futuro c'è un libro.

Per fare qualcosa di importante per Torino basta recarsi in edicola. Insieme a La Stampa, i torinesi potranno infatti acquistare il libro "La Cappella della Sindone". Così, oltre a scoprirne la storia, i segreti e il valore artistico, contribuirete anche alla sua ricostruzione. I proventi ricavati dalle vendite del libro, al netto dei costi, tramite "Specchio dei Tempi", andranno infatti a favore dei lavori di restauro. Vi garantirete così un'opera unica, 68 pagine rilegate in brossura ricche di riproduzioni fotografiche e illustrazioni, con le prefazioni di importanti firme della cultura e della politica, l'inedita documentazione sul rogo e le ipotesi per il restauro. Un libro dedicato a chi ama Torino e vuole dimostrarlo.

La Stampa e il volume
"La Cappella della Sindone"
in edicola a L.6.500

Il libro non è acquistabile separatamente da La Stampa. Si può acquistare La Stampa al consueto prezzo di L.1500.

ItaliaNostra TORINO

SOCIETÀ EDITRICE UMBERTO ALLEMANDI & C.

LA STAMPA

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE BGS DMB&B, SATIZ.
SI RINGRAZIANO I SINDACATI EDICOLANTI: SNAG, UILTUCS, SINAGI, CISL, USIAGI

Sei anni di lavori e 750 miliardi di spesa, previsti tunnel per auto, treni e metropolitana

Piazza Statuto, pronta la rivoluzione

Varato dal Comune il progetto del passante



Piazza Statuto come La Manica. Attraversata da tre diversi tunnel: uno per le auto, il secondo per [illegible] treni e l'ultimo (venti metri sotto terra) per il metrò. Non è l'ultimo capitolo di [illegible] romanzo di Asimov ambientato a Torino, ma la diciannovesima pagina del progetto esecutivo del 2° lotto del passante ferroviario. Quello che in [illegible] anni, [illegible] partire dal '98, forte [illegible] un piano regolatore che trasformerà la vecchia trincea dove scorrono i binari nella «spina dorsale» della città, rivoluzionerà l'assetto urbanistico della [illegible] centrale: case [illegible] strade che incorniciano il tratto che [illegible] corso Vittorio Emanuele (stazione di Porta Nuova) si estende fino alla stazione Dora e poi fino a corso Grosseto (stazione Rebaudengo). In questa fase si abbasserà - e quadruplicherà - il nodo ferroviario della Torino-Milano che passa a Porta Susa. L'intervento trasformerà questa stazione - che arretrerà fino a [illegible] Bolzano - in quella principale della città.

E così, proprio in questi giorni, si è chiusa una tappa chiave per il futuro di Torino. A due anni dal progetto [illegible] massima, infatti, gli ingegneri delle F.S. hanno finalmente ultimato [illegible] progetto definitivo della parte più impegnativa dell'intera opera del passante. Quella più carica di trasformazioni del tessuto urbano: 1650 tavole corredate [illegible] trentacinque cartelle di testo che entro la fine di luglio dovranno ricevere l'okay della Sala Rossa [illegible] la [illegible] realizzazione pratica costerà in tutto 720 miliardi (570 pagati dal Comune, il resto dalle Ferrovie).

«Dopo l'approvazione [illegible] Consiglio comunale - spiega il responsabile dello studio, l'ingegner Domenico Melodia - [illegible] l'arrivo dei finanziamenti, [illegible] potrà aprire una gara d'appalto internazionale e quindi dare il via ai lavori, momento questo, previsto per [illegible] metà del 1998». Il macro-cantiere [illegible] il caso di dirlo) slitterà progressivamente da corso Inghilterra a piazza Statuto [illegible] poi in [illegible] Principe Oddone. I lavori, come [illegible] è detto, dureranno in tutto [illegible] anni (sempre che il ministro Burlando riesca ad inserire i lavori del passante nell'elenco dei cantieri [illegible] «sbloccare») e coinvolgeranno 500 operai, molti dei quali già assoldati per il lotto precedente.

Ma vediamo nei dettagli che co[illegible] cambierà in questa fase. La prima, rivoluzionaria novità riguarda proprio Porta Susa. In piazza XVIII Dicembre l'edificio che ospita la stazione non verrà abbattuto, [illegible] completamento sollevato dalle sue funzioni. La vera stazione, infatti, sorgerà qualche centinaio di metri più in là nell'area di proprietà delle F.S. in corso Bolzano. Sarà una struttura modernissima e interrata, ma con tetti-marciapiede trasparenti che consentiranno a chi passa (come si legge nel progetto) «di conservare la memoria storica [illegible] passaggio [illegible] treni». E [illegible] proposito di passaggi, il traffico in superficie, in piazza Statuto, resterà un vago ricordo. Perché [illegible] 30 mila automobili quotidiane che attraver[illegible] l'incrocio, fra [illegible] Inghilterra e la piazza, s'inabisseranno in un tunnel che [illegible] sua volta poggerà su un'altra galleria che ospiterà i treni. L'effetto sandwich non finirà qui, perché sotto la seconda galleria sorgerà un terzo tunnel destinato al metrò: «Noi per il momento lo costruiamo: [illegible] mai ospiterà qualche treno, questo ancora non [illegible] sa», spiegano scaramantici ai Lavori Pubblici. Tre sottopassi, [illegible] sopra l'altro, [illegible] in grado, secondo gli specialisti della viabilità, di abbattere del 50 per cento la rumorosità della zona. Se sotto terra ci saranno tutti questi cambiamenti in superficie [illegible] resterà certo tutto come prima: la parte di piazza Statuto che confina con corso Inghilterra (oggi congestionata da auto, tram [illegible] bus) si trasformerà in un grande giardino con tanto [illegible] fontana. Per quanto riguarda la durata [illegible]ei lavori di questa prima «tranche» (da [illegible] Vittorio a Porta Susa) [illegible] loro fine [illegible] prevista per il 2003. Ciò [illegible] significa però che gli abitanti di quel quartiere [illegible] prigionieri del passante per cinque anni: il passaggio delle auto sarà sempre garantito, magari non con gli stessi tempi di spostamento, [illegible] è già qualcosa. Un'eccezione però ci sarà: riguarda l'accesso al ponte in ferro sospeso sul nodo ferroviario di Porta Susa. Visto che quella struttura verrà abbattuta, il collegamento sarà ovviamente sospeso per 48 mesi. Vale [illegible] dire fino a quando [illegible] [illegible] sarà più bisogno di un ponte sulla ferrovia, perché la ferrovia stessa sarà sparita sotto un boulevard.

Emanuela Min[illegible]ci

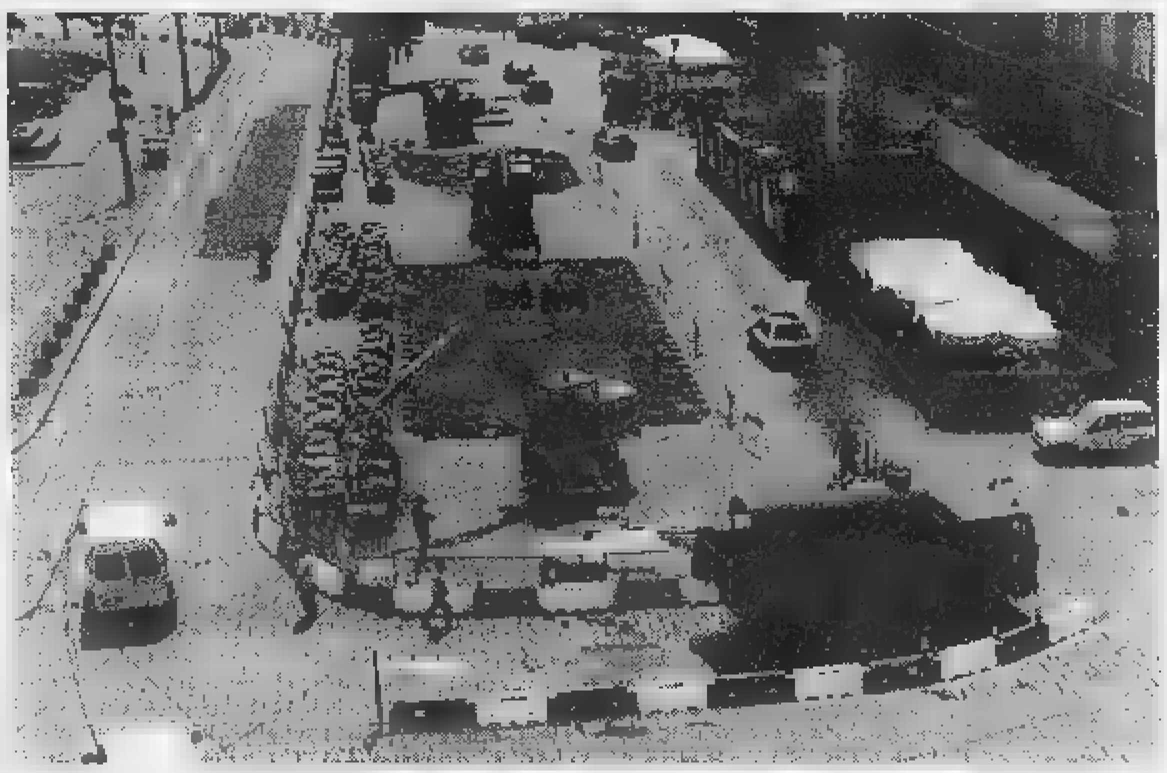
IN PRIMO PIANO

Corse d'auto e multe record



Gare automobilistiche nella notte tra le vie cittadine, forse per [illegible] giro di scommesse: è lo scenario che [illegible] è presentato davanti agli occhi dei carabinieri intervenuti la notte scorsa in corso Cuneo a Venaria. Come [illegible] fossero all'Autodromo di Monza [illegible] trentina di auto gareggiavano ad alta velocità e circa 400 spettatori assistevano entusiasti. Tutti gli automobilisti sono stati identificati, ritirate [illegible] carte di circolazione [illegible] elevate multe per oltre 4 milioni. Il [illegible] corre parallelo alla provinciale per Druento: di notte [illegible] semideserto. [illegible] **Giacomino** A PAG. 35

CANTIERE DI PIAZZA CASTELLO



Le transenne si moltiplicano, traffico in tilt

Era partito in sordina, qualche giorno fa. «Tutto qui?» si chiedevano i torinesi messi [illegible] allarme da giornali e tv. Ma è bastato pazientare un po' e l'effetto mega-cantiere è arrivato. Quel che è peggio, proprio di sabato pomeriggio. Quello che fino a lunedì [illegible] era soltanto [illegible] piccolo intervento per abbattere la banchina Atm, infatti, ieri è si è trasformato in un'autentica giungla di transenne che ha messo a dura prova il traffico da shopping del giorno di festa. [illegible] così, mentre gli operai assoldati dall'assessorato alla Viabilità spaccavano pietre e disegnavano sulla parte restante della piazza nuove (e brutte, ma in linea con il codice della strada) strisce giallo fluorescente, via Roma, via Pietro Micca [illegible] via Po si riempivano di auto in coda. E questo, almeno scorrendo il piano lavori, è ancora niente. Perché ad agosto soltanto avvicinarsi a piazza Castello sarà molto rischioso. Almeno per chi ha fretta.

A partire da martedì

Le strisce blu si allargano [illegible] San Secondo

Terza e ultima avanzata delle strisce blu nella zona [illegible] San Secondo. Da martedì 1° luglio il caro-sosta si allargherà fino [illegible] comprendere il quadrilatero compreso fra [illegible] Re Umberto, corso Sommeiller, via Chisone, via Loria e via Magellano. Come nelle altre sottozone anche qui ci [illegible] posti auto gratuiti destinati ai disabili e appositi spazi per [illegible] operazioni [illegible] carico [illegible] scarico merci. La tariffa oraria sarà quella tradizionale (1500 lire), con sconto fino 750 per alcune vie più secondarie [illegible] sarà un obbligo per chi parcheggia dalle 8 alle 19,30 tutti i giorni esclusi domenica e festivi. I residenti avranno diritto all'abbonamento annuale gratuito, rilasciato dall'Atm. Rimane uguale anche il modo [illegible] pagare: [illegible] monete o tessera magnetica prepagata da utilizzare nei parcometri, con voucher da 1500 [illegible] 3000 lire, con abbonamento mensile da 120 mila lire, senza limitazioni di orario né di spazi, [illegible] abbonamento mensile da 70 mila lire valido mezza giornata.

[illegible]

Immigrati

«Colpire chi li sfrutta»

«Gli affittacamere abusivi vanno colpiti nei loro beni, come avviene per i mafiosi». Lo ha detto il ministro Turco [illegible] un dibattito del pds su immigrazione e legalità. Il ministro ha invita[illegible] a trattare il problema senza lasciarsi trascinare dalle emozioni. **L. Borghesan** A PAG. [illegible]

[illegible]

Truffatore

Preso il re dei bidoni

E' considerato un re delle truffe: Roberto Colonna ha 42 anni. Deve scontarne 13 [illegible] carcere, cumulo di pena per sentenze diventate [illegible] definitive. Lo hanno arrestato in Spagna, a Terragona, gli agenti della mobile torinese e dell'Interpol. **E. Mascarino** A PAG. 37

POLEMICA

I Savoia

«Ecco perché non li vogliamo»

I discendenti [illegible] Casa Savoia dovranno fare una completa autocritica storica e giurare fedeltà alla Repubblica. Lo dicono i gruppi e i movimenti che sostengono l'ordine del giorno contro il rientro degli [illegible] regnanti. Domani discussione in Consiglio. **G. Sangiorgio** A PAG. [illegible]

AGGREDITI

Vigili

In quattro all'ospedale

Le pattuglie erano intervenute per sedare [illegible] rissa in un bar di corso Regina. Ma i vigili sono stati aggrediti e malmenati da due energumeni. Due aggressori sono stati tratti in arresto. Quattro vigili urbani sono finiti all'ospedale. **L. Poletto** A PAG. 39

SETTEMBRE MUSICA



Tutti in coda per i biglietti

Aperta [illegible] biglietteria di «Settembre musica», ed è subito ressa. Ieri mattina sono stati venduti quasi 7 mila biglietti. Anche al pomeriggio l'afflusso in piazza San Carlo 159 è stato sostenuto, benché non [illegible] sia ripetuta la coda vista al mattino sotto i portici. Fra i 23 concerti, gli appuntamenti più ambiti - oltre all'inaugurazione che si terrà al Regio - sono le sere del 4, del 6 e dell'11. La biglietteria resta aperta da domani (esclusi giorni festivi [illegible] sabato 16 agosto) con orario 11-19. Dal [illegible] agosto più nessun turno di chiusura.

Una studentessa ha vinto al Patio la selezione per il concorso nazionale di bellezza

Miss Italia, il sogno della psicologa

IMMAGINATE di essere un genitore. Non uno qualsiasi: siete il genitore di [illegible] delle trentadue ragazze fra i diciassette e i ventisei anni che partecipano a Miss Torino.

Come vostra figlia sia finita tra quelle trentadue, poco importa: ha letto l'annuncio su una rivista, oppure è stata notata da [illegible] organizzatore del [illegible]. In ogni caso: sono [illegible] 22 del 27 giugno e l'avete accompagnata alla discoteca Patio, dove si svolge la manifestazione. Piove a dirotto; davanti ai cancelli ancora chiusi si è già raccolto un discreto numero di persone: aspiranti miss che oscillano sulle zeppe, fidanzati in abito da cerimonia, genitori perplessi... Ebbene, voi state osservando una maggiorata strizzata in un paio di jeans aderenti, quando apre il locale, vostra figlia [illegible] [illegible] farsi bella, voi ordinate da bere [illegible] osservate gli avventori.

I cavalieri si muovono in coppia, platealmente [illegible] caccia di pulzelle; le pulzelle sfoggiano top [illegible] lycra e minigonne pitonate, probabilmente a caccia di cavalieri; in pista si dimena un «Michael Jackson» in polo nera, incantato dalla propria immagine riflessa in uno specchio.

Per ingannare l'attesa, vi informate sul concorso: due sfilate, giurati eterogenei (da un operatore cinematografico a Miss Torino 1996), [illegible] marea di sponsor: Cotonelle, Deborah, Wella, Azira, Amarea, Sasch... Intanto, altri genitori appassiscono sui divani, inebetiti e attoniti; e Michael Jackson, ora in polo blu, è in piena autoipnosi.



Xenula Tinti, 23 anni (al centro) ha vinto la selezione per miss Italia

Ma [illegible] l'una: si spegne la musica, appare la presentatrice della serata. E sulla pista incedono le concorrenti maestre, studentesse, operaie, impiegate e [illegible] sfilano in abito da sera, alcune con eleganza, molte scimmiottando maldestramente la Schiffer, tutte intimidite dal pubblico che centellina gli applausi. Del resto, queste sono ragazze normali, graziose ma tutt'altro che perfette; dove sono le bellezze mozzafiato che i ragazzi speravano di ammirare (e abbordare)? La delusione serpeggia. La seconda sfilata è in costume da bagno, poi [illegible] passa alla votazione.

In attesa del responso, osservate ancora Michael Jackson, che sfoggia [illegible] polo gialla: ma [illegible] sempre lo stesso ragazzo oppure sono tre persone diverse: fratelli, gemelli, cloni? Chissà. Comunque, [illegible] il gran finale: si elegge Miss Wella, la ragazza pettinata meglio; si premiano la terza e la [illegible]conda classificata, che tirano le labbra in un sorriso acido.

E finalmente si proclama Miss Torino: Xenula Tinti, studentessa di psicologia, sorride in trance, e forse non pensa a ciò che la aspetta - Miss Piemonte e, se vince, [illegible] via crucis che potrebbe portarla fino al calvario di Salsomaggiore, per il titolo di Miss Italia.

Ormai sono le due passate: raccattate vostra [illegible]glia e fuggite dal Patio, [illegible] un colpevole senso [illegible] sollievo. Colpevole perché lei non ha vinto, [illegible] ora dovrete convincerla che questa sconfitta non implica una vita di fallimenti: il che richiederà certo più tempo delle quattro, lunghissime ore che avete passato in discoteca.

[illegible] Montrucchio

Il ministro Turco sul problema immigrazione e il questionario del pds di Collegno

«Affittacamere come i mafiosi»

«Vanno puniti duramente nei loro beni» Proporrà un emendamento alla nuova legge

Il questionario [illegible] immigrazione, legalità e microdelinquenza che il pds di Collegno distribuisce tra gli iscritti non convince il militante numero 1 della zona, l'on. Livia Turco, deputato eletto proprio in quel collegio, ma soprattutto ministro per la Solidarietà Sociale.

E' normale avere idee diverse anche nello stesso partito, ma quando le perplessità [illegible] dal massimo responsabile del governo Prodi nel campo in cui i dirigenti locali della Quercia tastano il polso alla base, il fatto diventa emblematico della confusione che ancora avvolge il messaggio del centro sinistra, da Roma a Torino, sull'azione «solidarietà [illegible] legalità».

Alla domanda «che cosa pensa del questionario», Livia Tur[illegible] dapprima fa una smorfia, poi aggiunge: «Non conosco le domande (106, ndr), quindi non posso pronunciarmi sui contenuti. Apprezzo lo sforzo di voler andare [illegible] fondo su un problema così grave. Ma voglio es[illegible] sincera: sull'immigrazione [illegible] fatta informazione, la gente ha bisogno [illegible] essere documentata. Non serve [illegible] censimento su un tema troppo esposto [illegible] luoghi comuni, all'emotività».

Il deputato di Collegno condivide l'esigenza, non lo strumento assunto. Avrebbe preferito seminari [illegible] dibattiti su que[illegible] tema. Come quello cui ha partecipato l'altro ieri alla festa dell'Unità, ai giardini Sospello, dove si è confrontata con il vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini (che [illegible] occupa della «legalità» in città), di fronte a un centinaio di simpatizzanti [illegible] rappresentanti delle circoscrizioni [illegible] [illegible] comitati spontanei, anche di San Salvario. Come lei la pensano altri iscritti del pds che suggeriscono al segretario provinciale, Alberto Nigra, cautela nell'utilizzare i risultati del questionario di Collegno.

> Alla festa dell'Unità con il vicesindaco Carpanini: «Siamo uno dei Paesi con percentuali più basse di immigrati 900 mila regolari 200 mila clandestini»

E' diffusa, però, la consapevolezza che «il pds affronta con ritardo il tema della sicurezza, come diritto di tutti i cittadini», ha detto Edoardo Garrone, responsabile dell'apposita commissione per la Quercia torinese. Un ritardo reso evidente dall'ultima campagna elettorale, in cui [illegible] questi argomenti il candidato a sindaco del Polo, Raffaele Costa, ha raccolto un vastissimo consenso, dovuto al disagio vissuto in molti quartieri (i casi di Porta Palazzo, San Salvario e Murazzi sono i più noti).

Alla tavola rotonda di venerdì sera, il ministro per la Solidarietà Sociale prima ha portato informazione, poi ha raccolto pareri e consigli. Parlando della nuova legge sull'immigrazione, proposta dal governo e in discussione alla Camera, l'on. Turco ha detto che l'impostazione si fonda su tre linee: 1) prevedere quote di ingresso di immigrati legate a inserimenti lavorativi ben definiti, «un fatto mondiale, dovuto all'equilibrio delle risorse, e anche al calo di natalità nei Paesi occidentali»; 2) no all'immigrazione clandestina, «attraverso un respingimento forte alle frontiere [illegible] espulsioni praticabili per chi [illegible] già in Italia»; 3) diritti [illegible] doveri per gli immigrati regolari. In questo contesto, ha accolto con interesse una domanda posta dal vicesindaco Carpanini: «Gli immigrati più deboli finiscono nelle mani di sfruttatori, spesso italiani. E' il caso degli affittacamere. A Torino conosciamo i loro cognomi, ma è difficile fermarli, agiscono come prestanomi, sono nullatenenti. Le multe sono inutili. Perché non colpire il bene, l'immobile, che [illegible] all'origine del [illegible]to?». Al ministro è parsa valida l'ipotesi, proporrà [illegible] emendamento alla legge sulla base di quanto attuato per combattere la mafia: colpire i proprietari dei beni.



Il ministro per la Solidarietà sociale [illegible] Turco [illegible] un dibattito sui problemi dell'immigrazione

Per l'informazione, il ministro ha spiegato la necessità di fare un'«operazione verità»: l'Italia [illegible] uno dei Paesi con percentuali più basse di immigrati, circa [illegible] mila regolari e altri 150-200 mila clandestini. Oltre al «respingimento alle frontiere» bisogna dotarsi [illegible] case di detenzione temporanea per chi [illegible] sprovvisto di documenti. «Ma non è vero che gli immigrati sono concorrenti degli italiani, nei diritti, per il lavoro: le statistiche dicono che gli extracomunitari si spostano in particolare nelle città - come Vicenza, Brescia, Milano - dove è minore il problema occupazionale, perché vanno a fare quei mestieri, più umili, che i nostri giovani non fanno». Il ministro ha concluso: «La nuova legge [illegible] [illegible] risposta alla richiesta di legalità, sapendo che garantire diritti e doveri di tutti è utile anche per l'immigrazione». Legalità nella solidarietà, appunto.

Luciano Borghesan

Laboratorio di arte e cultura



Un'immagine [illegible] Villa Gualino in viale Settimio Severo [illegible] del tutto restaurata [illegible] un'opera [illegible] recupero avviata nel 1984 E nella foto al centro il presidente della Regione [illegible] Ghigo

Villa Gualino, restauri conclusi dopo 13 anni

Trenta miliardi il costo dell'intervento Domani inaugurazione dei nuovi ambienti

E' infine del tutto restaurata la «villa-museo» che nel 1927 l'industriale Riccardo Gualino commissionò agli architetti Clemente e Michele Busiri Vici, in vetta al collinare viale Settimio Severo.

A 70 anni dalla posa della prima pietra gli architetti Carla Lenci e Giampio Zuccotti hanno finito anche [illegible]li ultimi interni, che le vicende della residenza avevano lasciato incompiuti. L'intera opera di recupero, avviata nel 1984, ha richiesto 30 miliardi, offerti da Regione, Comune, Compagnia Sanpaolo, Fondazione Crt, Camera di Commercio e Unione Europea.

Il «lungo intervento regionale di restauro» verrà ricordato domani alle 17,30 dal presidente della Regione Enzo Ghigo [illegible] dall'assessore Giampiero Leo, quando consegneranno i nuovi ambienti risanati all'European Training Foundation (Etf), l'agenzia che da Torino prepara programmi di for[illegible] manageriale per i Paesi dell'Est europeo.



Si [illegible]ggiunge così [illegible] significativa pagina alla storia di un edificio che Gualino ordinò con «due lunghe ali di fabbricati, chiuse da ottagoni [illegible] due piani, come due braccia [illegible] due pugni, dominate al centro e più in alto dalla [illegible] di abitazione». Una forma ad anfiteatro che qualcuno in seguito lesse come «la realizzazione architettonica di un ritratto a busto intero del Gualino, eseguito da Felice Casorati». La villa, secondo le intenzioni del suo committente, «avrebbe dovuto contenere esclusivamente quadri e oggetti, da rinnovare continuamente, di artisti viventi». «Tutte [illegible] collezioni, dall'arte egi[illegible] alla moderna», avrebbero dovuto [illegible] «dispo[illegible] in 30 sale circa seguentisi [illegible] ciclo in ciclo», in «modo che [illegible] visitatore potesse afferrare la visione dell'arte dalle origini ad oggi».

Un sogno che rimase incompiuto. Nel 1931 Gualino fu accusato di attività antifascista e venne confinato a Lipari. La sua [illegible] fu affidata agli architetti Luigi Ferroglio, Ferruccio Grassi, Mario Passanti e Paolo Perona affinché la ristrutturassero nella colonia elioterapica «Tre gennaio», riservata ai giovani «Balilla». L'intervento riprogettò l'architettura del complesso, rendendolo meno espressionista e più razionalista.

Nel dopoguerra la villa divenne sede della fondazione «Pro Juventute» di don Gnocchi, che la dismise nel 1974. Si ipotizzò allora un [illegible] [illegible] collegio universitario, ma il progetto non ebbe seguito, mentre la residenza incominciava a decadere. Per impedirne il degrado si fece allora avanti la Regione. La acquisì dalle Opere Universitarie e avviò i restauri ai quali si unirono gli altri partner.

La ristrutturazione, affidata al Consorzio «Villa Gualino», forma[illegible] da Finpiemonte e Camera [illegible] Commercio, ha «comportato - come nota il professor Luciano Re - sostanziali trasformazioni nelle volumetrie e nelle finiture, tra cui l'elimina[illegible] della singolare rampa elicoidale, già presente nel progetto originario e prolungata nell'allestimento [illegible] colonia».

E' stata invece recuperata la grande [illegible] ideata dai Busiri Vi[illegible]. «Ci era giunta ingombra di fabbricati e attraversata da un braccio trasversale» ricorda Giampio Zuccotti. «L'abbiamo ricondotta all'unità e cinta con un porticato, che media i percorsi della villa».

Agli edifici storici verranno aggiunti entro il [illegible] altri due padiglioni. Saranno [illegible] al posto dell'attuale parcheggio [illegible] sull'area che quest'anno, per l'ultima volta, ospiterà «Experimenta».

La villa, che oltre all'Etf ospita [illegible] pluralità di enti culturali e scientifici d'avanguardia, tutti promossi o fondati [illegible] Regione, dall'anno prossimo aumenterà la sua struttura alberghiera. Particolare attenzione [illegible] riservata anche al parco che la circonda. Verrà valorizzato e sarà [illegible] aperto al pubblico, ma solo trami[illegible] visite guidate.

Maurizio Lupo

La sfida di notte a folle velocità, davanti a 500 spettatori entusiasti, scoperta a Venaria dai carabinieri

Blitz sulle gare della morte

Quattro milioni di multa per 30 giovani

Macchine lanciate a velocità folli, sgommate, testa-coda, rasette [illegible] ripartenze da brivido davanti a più di cinquecento persone, spettatori improvvisati. L'appuntamento per le gare da qualche mese a questa parte non cambiava mai: [illegible] venerdì, dopo mezzanotte, sul rettilineo di asfalto di corso Cuneo, nella [illegible] industriale di Venaria, al confine con Torino.

E proprio lì, [illegible] due passi dallo Stadio Delle Alpi, la [illegible] notte, poco prima dell'una e mezzo, [illegible] piombate anche le gazzelle dei carabinieri di Venaria, Ciriè, Leinì, Caselle, Fiano e del Nucleo radiomobile.

Un blitz preparato dopo qualche settimana di controlli in borghese. Durante l'operazione, durata [illegible] un'ora, i militari hanno fermato e identificato [illegible] automobilisti, tutti giovani e incensurati, ed elevato una ventina [illegible] multe per guida e velocità pericolosa e modifiche apportate alle vetture. Verbali che partono da 200 mila fino a 900 mila lire, per un totale di quasi 4 milioni. Intanto, nonostante nessuno sia stato denunciato, le indagini continuano anche per capire se [illegible] in gioco anche un giro di scom[illegible] clandestine.

Una storia che si ripete: proprio un anno fa, la polizia denunciò alcuni giovani che gareggiavano nel tunnel di corso Grosseto ad un tiro di schioppo da corso Cuneo, diventato la nuova «pista» degli emuli dell'attore [illegible] James Dean. E gli investigatori sono convinti che corridori e «tifosi» siano gli stessi di [illegible] Grosseto e, [illegible] hanno fatto nel luglio del 1996, anche l'altra notte si sono difesi: «Non c'è nulla di organizzato, la gente viene spontaneamente e solo per divertirsi. Scommesse? Sono tutte balle, qui [illegible] girano soldi».

> E si indaga anche per capire se c'è un giro di scommesse clandestine



Qui in corso Cuneo [illegible] Venaria si svolgevano le gare delle auto

Ma sulle carte di circolazione ritirate dai carabinieri di Venaria si scopre che gli automobilisti, oltre che dalla città, arrivavano anche da tutta la provincia: Chivassese, Canavese, Val di Susa e addirittura Pinerolese. Tutti per ritrovarsi assiepati intorno ad un rettilineo illuminato, lungo un chilometro, [illegible] qualche bottiglia [illegible] birra [illegible] ste[illegible] [illegible] tutto volume; oppure protagonisti delle corse al volante delle loro sportivissime «Uno Turbo», «Punto GT», «Renault 5 Turbo», «Golf GT» e altre, tra l'odore di freni [illegible] di olio bruciato.

Per «tirare» sulla propria auto e partecipare alla gara non si seguono regole, come spiegano gli agenti. «Basta imboccare [illegible] Cuneo da [illegible] delle due estremità, [illegible] qualsiasi tipo [illegible] veicolo, meglio, ovviamente, se potente - dicono -. Nella carreggiata, larga [illegible] decina di metri, allo start possono assieparsi anche quattro o cinque autovetture. Poi basta un'occhiata di sfida e pigiare l'acceleratore per far sch[illegible] le lancette del contagiri al massimo fino in fondo al rettilineo cercando di schivare le auto che [illegible] dalla parte opposta: [illegible] brivido che dura un attimo; alcune vol[illegible] le carrozzerie delle auto non si toccano per centimetri, sennò sarebbe una tragedia». Pronti per l'emergenza, l'altra notte c'erano addirittura dei carri-attrezzi.

Intanto c'è chi [illegible] pronto a giu[illegible] che il popolo dei motori, fra una settimana, si darà di nuovo appuntamento in corso Cuneo per un'altra notte da Formula 1.

Gianni Giacomino

BOLLETTINO METEO

Domenica 29 Giugno

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse, anche temporalesche. Temperatura stazionaria. Venti moderati meridionali. Visibilità discreta.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	23,9
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	66%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	173 mm
MEDIA (1913-1994)	91,4 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

[illegible]

MASSIMA	23,7	MINIMA	15,2
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25/6/91-12/6/96
MINIMA	4,7	3/6/1953

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	27,5	[illegible]	12,9

OGGI

[illegible] sorge alle ore [illegible] e 45 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 2 e 13 [illegible]; cala alle ore 15 e 50 minuti

- Luna nuova 5 giugno ore 9
- Primo quarto 13 giugno ore 7
- [illegible] piena 20 giugno [illegible] 21
- Ultimo quarto 27 giugno ore 15

[illegible] si allontana dal Sole di quasi 1°, 5 al giorno.

[illegible] per vederlo grande come la Luna occorrono 170 ingrandimenti

MARTE: riconoscibile [illegible] la stella [illegible] tra Spica e Regolo.

GIOVE: ci illumina come la luce di una candela vista da 200 metri.

SATURNO: sorge in direzione Est-Nord-Est 4 ore prima del Sole.

IL [illegible] questa [illegible], alle ore [illegible] e [illegible], la stella variabile Delta della Bilancia [illegible] a trovarsi alla minima luminosità

Specchio dei tempi

«Un urlo [illegible] dolore che pochi hanno raccolto» - «Pretura civile, lavori urgenti» - «L'automobilista ha ragione, però il carro-attrezzi le ha portato via l'auto» - «Meglio i pulcini finti!» - «Legalità, [illegible] per tutto»

Un lettore ci scrive:

«Un anno fa [illegible] scrivevo per urlare [illegible] [illegible] dolore, la [illegible] rabbia. Mio figlio Massimo, di 29 anni, era morto di mesotelioma pleurico causato da amianto, assorbito in chissà che posto dei tanti frequentati facendo impianti elettrici. E' trascorso un anno, il dolore e la rabbia sono ancora aumentati vedendo cosa succede in giro sul problema amianto. Difficoltà burocratiche, mancanza [illegible] fondi, scarsa conoscenza del problema, tanta approssimazione nell'affrontarlo [illegible] soprattutto interessi economici non indifferenti impediscono a tutt'oggi d'effettuare interventi seri. Così ospedali, scuole, centrali termiche, uffici pubblici e privati, centri commerciali continuano a lasciare nell'ambiente particelle [illegible] questo terribile killer tra l'indifferenza generale. Povero figlio mio, hai sofferto diciotto [illegible] prima [illegible] morire [illegible] questo tuo sacrificio è servito a nulla. Quanti faranno la stessa fine prima di intervenire con provvedimenti seri e soprattutto rapidi? Grazie».

Andrea Mina

Una lettrice [illegible] scrive:

«Recentemente ho avuto modo di recarmi negli uffici della Pretura: non ho potuto fare a meno di notare il totale stato di abbandono e fatiscenza in cui si presentano al pubblico i locali della Pretura civile in via Corte d'Appello. Divani divelti di improbabili stili, [illegible] molle strabuzzanti, abbandonati nei corridoi angusti illuminati da flebili lampadine a vista, muri scrostati con fili elettrici pendenti, totale assenza [illegible] indicazioni. Insomma, una situazione di degrado per uffici così importanti che rappresentano l'autorità, fra l'altro ubicati in un palazzo nobiliare [illegible] un certo pregio. Pochi giorni fa è stato annunciato che il nuovo Palagiustizia non sarà pronto prima della fine del 1999, il che significa che probabilmente sarà completato nel [illegible] inoltrato. Allora mi chiedo: quanto può costare dare una mano [illegible] bianco, togliere i fili elettrici e mettere arredi più consoni per dare alla Pretura una sede adeguata per i prossimi [illegible] anni?».

Ennia Cucco

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro in centro e sono solita parcheggiare nella "zona blu" di via Giolitti per la modi[illegible] cifra di centoventimila lire: tanto [illegible] infatti l'abbonamento mensile all'Atm.

«Il 13 giugno, verso le otto, ho lasciato l'auto nella via suddetta. Verso le 16, era scomparsa, rimossa [illegible] un carro attrezzi dell'Atm su richiesta di un'impresa, addetta a lavori stradali, per i quali non esisteva traccia, né segnaletica, nel momento in cui ho parcheggiato l'auto. I vigili [illegible] via Giolitti hanno [illegible] [illegible] che avevo subito un arbitrio. L'impresa, infatti, non solo non aveva ottemperato all'obbligo di segnalare all'utenza, nelle [illegible] [illegible] precedenti, l'inizio dei lavori, ma era addirittura priva della specifica ordi[illegible] per il giorno e il [illegible] [illegible] strada in questione. Nonostan[illegible] l'abuso palese ho dovuto pagare 140.000 lire all'Atm per il ritiro dell'auto accompagnata da una contravvenzione di 51.700 lire per sosta vietata. Se il mio ricorso verrà accolto, il risarcimento ricadrà sulla collettività».

Anna Rita Buzzi

Una lettrice ci scrive:

«Leggo sulla [illegible] che un parroco vuole regalare pulcini veri ai bambini, anziché quelli virtuali, per "rispetto" della natura. Dove li terranno, secondo questo sacerdote, in casa? Gli animali veri meritano il massimo rispetto, quindi ben vengano quelli finti che insegnano ad adulti [illegible] bambini cosa vuol dire accudire un animale che vive, soffre e gioisce come noi e che merita tutta la [illegible] attenzione».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«La richiesta principale dei manifestanti di Porta Palazzo è stata "legalità". Desidero segnalare un piccolo episodio del quale sono testimone quasi ogni sabato. Dovendomi recare in corso Giulio Cesare, mi servo dell'autobus 50. L'attraversamento della piazza di Porta Palazzo richiede almeno 10 minuti. I furgoni, che dovrebbero assestarsi prima della riga gialla, sono invece nella [illegible] di traffico obbligando gli autisti ad eseguire delle gimcane. Questo si verifica sia alle 7 come alle 11 quando prendo l'autobus per il ritorno.

«Alle 7 i vigili [illegible] inesistenti, alle 11 [illegible] [illegible] pochi metri, ma sembra abbiano paura ad intervenire. O forse sono troppo presi da altri problemi probabilmente più gravi.

«Mi rendo conto che è un problema ridicolo [illegible] confronto a scippi, droga, ecc., ma chi pretende la legalità deve [illegible] nella legalità anche nelle picco[illegible] cose».

Segue la firma

Sorpreso in Spagna dopo l'ennesimo raggiro, deve scontare 13 anni di carcere

Corteggiava, incassava e spariva

Preso truffatore-gentiluomo

Dicono sia stato [illegible] dei «principi» della truffa. Sempre elegante, abiti firmati, abbronzato, anelli ed orologi in oro, pagava con assegni che risultavano poi regolarmente scoperti o rubati. [illegible] di bidoni clamorosi. Celebre quello compiuto nell'agosto '94, in [illegible] cantiere navale. Comperò un motoscafo, staccò un [illegible]segno per 15 milioni. Disse: «E' un anticipo». Fece fare il pieno. Poi: «Lo voglio provare». E [illegible] ne andò via, [illegible] tutto gas.

Roberto Colonna ha [illegible] 42 anni. Deve scontare 13 anni e un mese [illegible] carcere, cumulo di pena per sentenze diventate oramai definitive. Lo hanno arrestato quattro giorni fa in Spagna, a Terragona, gli agenti della mobile torinese e dell'Interpol. Stava sognando una nuova vita: progettava di aprire un ristorante. Doveva anche sposare una bella ragazza di 24 anni, di Santo Domingo: le nozze erano state fissate per il prossimo 25 luglio.

Truffe in tutta Italia. Sfogliando il suo fascicolo si leggono denunce di commercianti, artigiani, professionisti, vedove, industriali. Raccontate dalle vittime [illegible] polizia [illegible] [illegible]binieri. Compiute a Foggia, Moncalieri, Verres, Aosta, Manfredonia, San Severo, Caselle, Torino, Vercelli, Roma, Pesaro, Napoli, Milano. Ma anche all'estero. In Germania ad esempio dove, dopo essere fuggito dall'Italia, si era nascosto in questi ultimi tre anni lasciandosi poi dietro, [illegible] dice, [illegible] bel po' di debiti.

Tutte truffe, quelle di Roberto Colonna, fatte sempre con un pizzico di genialità, mai con cattiveria o violenza. Come quella ad una giovane signora di Aosta. La corteggiò per qualche giorno, con estremo garbo. Poi lei accettò [illegible] versargli una decina di milioni. I soldi dovevano essere investiti in una notissima finanziaria tedesca, sede a Ulm, vicino a Stoccarda.

Colonna aveva garantito un interesse, mensile, [illegible] inferiore al 10 per cento. Lui intascò il denaro [illegible] scomparve. Per sempre. Ma solo dopo aver fatto recapitare alla bella donna un grosso mazzo di rose.

Aveva la residenza anagrafica in un alloggio a Torino, in via Mazzini 27, e un appartamento a Viverone, dove diceva anche di possedere (ma era [illegible] bugia) una ditta di import-export.

Roberto Colonna è scompar[illegible] dal nostro Paese da quattro anni. Sapeva che un giorno [illegible] l'altro le varie condanne (sei [illegible] sette [illegible] processi in varie città italiane) stavano per diventare definitive. E così è stato. Nell'aprile scorso la Procura di Torino ha firmato un provvedimento restrittivo: 13 anni e un mese, per truffe [illegible] ricettazione, cumulo di pena su condanne [illegible] definitive.

Gli uomini della dottoressa Vittoria Rissone, dirigente la Buoncostume e la Catturandi, hanno cominciato [illegible] rintracciarlo. L'ispettore Angelo Marino lo ha cercato a Torino [illegible] a Viverone. Poi è andato anche nel Milanese, dove abitano i suoi genitori. Nulla: era scomparso da tempo. Il sottufficiale ha scoperto che, dopo qualche anno trascorso in Germania, aveva cercato rifugio a Terragona, in Spagna.

[illegible] allora [illegible] stata interessata l'Interpol. La magistratura torinese ha intanto reso internazionale il provvedimento [illegible] restrizione. Roberto Colonna è stato catturato giorni fa. Ora è rinchiuso in un carcere spagnolo, si attende l'estradizione, questione di settimane.

Abitava in un bell'alloggio che [illegible] affaccia su boulevard Argentina. Gli agenti lo hanno fermato nel primo pomeriggio, mentre usciva di casa. Era con la bella fidanzata. L'ha abbracciata, le ha sorriso: «Comunque a luglio ci sposeremo, te lo prometto». Truffatore sì, ma gentiluomo.

Ezio Mascarino

I [illegible]ISTI

Bidoni e bidonisti

Il titolo di «re» della truffa spetta, forse, a **Angelo Salvioni**, 45 anni, 170 chili. Due anni fa ha patteggiato con i giudici dieci mesi di [illegible] per [illegible] incassato, si dice, 700 abbonamenti Rai. Ha raccontato: «Ho girato per lungo [illegible] largo l'Italia, ho fatto pagare il canone a interi paesi, a interi caseggiati. Dovrebbero darmi un premio. Perché [illegible] vero che quei soldi li ho presi io, ma l'anno dopo quelli il canone hanno continuato [illegible] pagarlo, e questa volta alla Rai». Poi, celebre, la «coppia dei truffatori». Torinesi: lui **Adriano Carlesi**, lei la professoressa **Silvana Patanè**, laurea in filosofia. Sono stati fermati a Roma, lo scorso anno. Traditi dall'ultima truffa, 200 milioni di mobili pagati con un assegno rubato. Vivevano in una lussuosa villa, sotto falsi nomi: lui [illegible] l'industriale Ambrogio Monti, lei la contessa Silvana Visconti Mondrone.



Roberto Colonna in una foto segnaletica da giovane



Roberto Colonna con [illegible] barba in [illegible] foto recente

Gabriella Thaon di Revel a 51 anni perse la testa per un giovane di 33 che la derubò di soldi e preziosi

E la nobildonna cadde nella trappola

All'«innamorato» 2 anni e mezzo per circonvenzione



Gabriella Thaon di Revel

Lei [illegible] [illegible] nobildonna di antica schiatta: Gabriella Thaon di Revel, cognata dell'ex ministro Reviglio, [illegible] discendente del generale che per primo organizzò l'Arma dei carabinieri. Cinquantun anni, nel '94 perde la testa per un giovanotto. Danilo Valentini, conosciu[illegible] all'ospedale dov'è ricoverato, morente, il marito di lei. La donna, che incontra Danilo in un momento così doloroso, [illegible] ne innamora. Lo [illegible] follemente, sfidando l'ira [illegible] parenti. Lo accoglie nella [illegible] villa di Alpignano: anche se lui [illegible] solo 33 anni, anche se [illegible] tossicomane, anche se le ha portato in casa pure la fidanzata e altri amici drogati. La love story, nel giro di pochi mesi, finisce male. Lei è stata presa in giro e derubata. E lui è stato condannato a due anni e [illegible] di galera, in tribunale, per circonvenzione d'incapace.

Adesso, tra il drogato e la gentildonna, la partita [illegible] è ancora chiusa. A maggio, quando il processo per circonvenzione [illegible] ormai alle ultime battute, Valentini è stato arrestato dai carabinieri di Rivoli per rapina e sequestro di persona, ancora [illegible] volta ai danni di Gabriella. Quest'ultimo fascicolo è affidato al pm Angelo Barbieri. L'altra inchiesta, che ha portato al processo e [illegible] sentenza, [illegible] stata invece condotta da Alberto Giannone. La denuncia è partita dai parenti di lei: «Quel tizio la sta derubando. Da casa sono spariti parecchi gioielli, [illegible] [illegible] servizio [illegible] po[illegible] d'argento. Ma lei non vuol sentire ragione. Lo difende a spada tratta, è convinta che anche lui [illegible] innamorato». «Ci [illegible] conosciuti alla fine del '94 - ha spiegato la donna -. Io andavo ogni giorno a trovare mio marito, all'ospedale di Venaria. Un male incurabile lo stava uccidendo. Danilo assisteva un suo parente, nell'altro letto di quella camera. Era così gentile, quasi commovente. Credo che anche [illegible] marito sia contento della nostra unione. Negli ultimi giorni, quando stava per morire, ha chiamato Danilo, e gli ha detto: "Adesso [illegible] prenditi tu cura di lei"».

I due hanno intrecciato una relazione. A novembre, lui è andato [illegible] vivere da lei. E presto si è portato appresso la fidanzata, Simonetta Zara, e due amici: Vincenzo Scollo e Giuseppina La Preziosa. Dopo tre mesi di convivenza, [illegible]anilo è finito in carcere per furto. E' partita la denuncia dei parenti di Gabriella. Ma lei non ha desistito. Lo andava a trovare alle Vallette, e lui le scriveva lettere appassionate: «Ti amo sul serio, come hai potuto farmi una cosa del genere?». Un medico legale ha giudicato la donna circonvenibile. Ed è saltato fuori che qualcuno [illegible] ha rubato, con il bancomat, 15 milioni.

Al processo, i tre amici di Danilo sono stati accusati di furto, per la sparizione dei gioielli. Sono stati assolti: i preziosi [illegible] spariti davvero, ma non c'è la prova che li abbiano presi loro. Danilo (che ha sempre negato tutto) è stato invece ritenuto colpevole. [g. fav.]

[illegible]

Bancarotta ed estorsioni: sette dal gip

Arriva davanti al giudice per l'udienza preliminare di Ivrea l'inchiesta [illegible] un vasto giro di presunte truffe compiute in provincia di Torino, nel Novarese e in diversi centri di Veneto [illegible] Lombardia. Sono sette gli imputati per i quali il sostituto procuratore Fornace ha chiesto il rinvio a giudizio: le accuse vanno dalla truffa alla bancarotta (sia semplice che fraudolenta), dall'estorsione fino all'associazione per delinquere. Uno [illegible] questi, Tommaso Cosentino, 29 anni, di Verona, ha già patteggiato un [illegible] [illegible] reclusione [illegible] 750 mila lire [illegible] multa per truffa ed estorsione ai danni dei titolari della società «Phase» di Fontaneto d'Agogna (in provincia di Novara), per l'acquisto [illegible] materiale elettronico per 107 milioni che ha però pagato - secondo l'accusa - con assegni scoperti. Quattro sono invece gli imputati per bancarotta della società «Artema» di Montalto Dora, fallita nel '92. Sono Angelo Mancuso, [illegible] anni, di Aosta; Licio Vanore, [illegible] anni, di Strambino; Giulio Bernardi, [illegible] anni, di Bergamo; infine Pier Vittorio Trebucchi, 30 anni, di Desenzano sul Garda. Berbardi e Trebucchi, inoltre, devono rispondere anche [illegible] associazione per delinquere insieme a Riccardo Bello, 35 anni, di Casellette, [illegible] Loris Zonta, 43 anni, di Brescia, per una serie di truffe, frodi [illegible] bancarotte. Per tutti l'udienza preliminare è fissata per il 18 settembre. [m. rev.]

[illegible]

«Madonna della pace» dono di 125 anni fa

QUANDO un quadro è in famiglia da oltre 125 anni, diventa qualcosa di più di un normale dipinto; [illegible] un compagno di viaggio [illegible] il quale si nutre affetto. E questo tanto più se si tratta [illegible] una Madonna con Bambino.

Così [illegible] per Vittorio Turletti che attende da settembre dello scorso anno, e senza alcuna sollecitazione, ma con grande fiducia, una risposta di Saper spendere alla sua grande curiosità. Scrive: «Il quadro Madonna con bambino fu regalato al mio bisnonno Vincenzo Turletti, come si legge nel retro, e da allora è rimasto in famiglia. Vincenzo Turletti era padre di Celestino Turletti (1845-1904) apprezzato pittore e acquafortista. E' un dipinto a olio, vetro e cornice dell'epoca, [illegible] ottimo stato di conservazione e mi sembra di buona mano».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «Si tratta di un'immagine devozionale della "Madonna della Pace" (Regina Pacis) ed è stata dipinta da [illegible] pittore piemontese verso la fine del Settecento. Questa raffigurazione della Madonna [illegible] ampiamente diffusa in Piemonte nel XVIII secolo, poiché molto venerata dalla popolazione durante le guerre, le carestie e le epidemie. Il valore del quadro [illegible] aggira sui due milioni di lire».

Ancora un soggetto religioso in un quadro «di famiglia» di Pierantonio di Torino: una Madonna con bimbo, un secondo piccolo con una pecorella [illegible] una croce e un anziano nell'ombra. Scrive Pierantonio: «La tela misura 100 per [illegible] cm, la cornice è in gesso dorato [illegible] base di legno. La superficie della tela [illegible] sembra un po' screpolata e la pittura [illegible] "saltata" in un punto. Mi piacerebbe cono[illegible] [illegible] valore anche in vista [illegible] un possibile restauro».

«E' un'opera piacevole - dice il professor Viglieno Cossalino - di un pittore dell'Italia centrale vissuto nella prima metà del XVIII secolo. La cornice è originale [illegible] molto bella. Nell'insieme l'opera mi sembra in buone condizioni [illegible] conservazione [illegible] il valore complessivo raggiunge i 5-6 milioni». Come il lettore avrà inteso è soprattutto la cornice ad essere interessante.

Rinuccia dalla provincia di Torino scrive: «Ho ereditato uno scrittoio in [illegible] con tanti cassetti e sportelli e vorrei [illegible]pere [illegible] quale epoca appartiene [illegible] il suo valore per decidere se vale la pena restaurarlo [illegible] no. Allego [illegible] fotografia [illegible] [illegible] uni[illegible] altre [illegible] tre oli su tela, due senza nome (ritratti) e [illegible] paesaggio lacustre firmato R. Bozzuni 1832».

Il mobile con vari scomparti, pianetti, cassettini, tiretti [illegible] ripiani, secondo l'esperto, potrebbe essere un vecchio scrittoio della fine del secolo scorso in [illegible] negli uffici postali del Piemonte. E' piuttosto insolito e curioso. Il [illegible] valore si aggi[illegible] sui 4-5 milioni. «Meno interessanti - sostiene - [illegible] i dipinti. Uno raffigura Umberto I di Savoia (valore circa un milione); l'altro è il ritratto di [illegible] Papa dell'inizio di questo secolo (valore circa 500 mila lire). [illegible] paesaggio è di un pittore minore [illegible] pressoché assente dal mercato: può al massimo valere 800 mila lire».

Laura F. di Torino ha inviato le fotografie di due quadri del pittore Mario Micheletti, datati 1937 [illegible] 1938, ritratto di una ragazzina e natura morta con vaso di fiori. «Sono su tela - scrive e misurano 50 per [illegible] cm. Che valore possono avere trovando un [illegible] che intendesse acquistarli?».

Il professor Viglieno Cossali[illegible] spiega: «Mario Micheletti (1892-1975) fu bravo pittore di affreschi, paesaggi, fiori [illegible] ritratti di bimbi. Diede alle sue opere un carattere di vivace coloritura e le sue opere si trovano facilmente sul mercato. I due dipinti possono valere intorno ai 3 milioni caduno».

Infine Maria (anche lei in attesa dal 15 settembre scorso) con un «paesaggio del pittore E. Salmini, 48 per 60 cm. «Il dipinto è gradevole dice l'esperto - ma Salmini, pittore attivo nella prima metà di questo secolo, non ha molto riscontro sul mercato; al massimo può valere circa un milione».

Simonetta

Per perizie affidabili

[illegible] l'Accademia del [illegible] criminologico

Nasce a Torino la prima Accademia del rigore criminologico. Le perizie impazzano e la pressione dalla stampa arriva, secondo gli addetti ai lavori, a stravolgere la corretta procedura scientifica e deontologica in questo campo. Contro tutto ciò, due tra i maggiori esperti [illegible] psichiatria forense, Ugo Fornari (Università di Torino) e Marco Lagazzi (di Genova), hanno fondato l'Accademia italiana di Psichiatria, Psicologia [illegible] Legge che [illegible] propone di giungere ad una cor[illegible] collaborazione tra le scienze psichiatriche e la Giustizia. «I danni di una perizia sbagliata o superficiale - afferma Ugo Fornari - possono essere enormi. Penso alle perizie nei casi [illegible] affidamento dei minori, nelle adozioni, ma anche negli omicidi. I giudici lamentano che la perizia, spesso, [illegible] inutilizzabile perché incomprensibile». L'Accademia (la prima in Italia) vuole diventare un referente culturale e scientifico «a garanzia della correttezza della perizia».

Dibattito sul rientro in Italia domani in Sala Rossa. E la destra dà battaglia

«I Savoia? Devono pentirsi»

Lo hanno ribadito deputati dell'Ulivo e i rappresentanti della Resistenza



Chiara Acciarini, deputato del pds è contro il rientro dei Savoia «Prima riconoscano la Repubblica»

«No» al rientro dei Savoia in Italia. Un rifiuto [illegible] con valore [illegible]pio», perché parte da Torino, [illegible]idenza storica della Casa Reale in esilio dal 1946, dopo la vittoria della Repubblica nel referendum di quel 2 giugno. Ieri il «pollice verso» alla modifica della tredice[illegible] disposizione transitoria e finale della Costituzione è stato ribadito da deputati dell'Ulivo, rappresentanti della Resistenza e numerosi consiglieri comunali. Gli stessi che hanno presentato un ordine del giorno proposto da Giovanni Nigro di Alleanza per Torino, firmato da Michele Paolino, Nicola Tranfaglia, Bianca Guidetti Serra, Mariangela Rosolen e Silvio Viale, che sarà discusso domani in Sala Rossa.

Nel documento [illegible] scritto che i discendenti di Casa Savoia prima di aspirare [illegible] rientrare dovranno fare una completa autocritica storica [illegible] giurare fedeltà alla Repubblica. «Perché un'autentica riconciliazione nazionale con i discendenti di [illegible] Casata responsabile di gravissime scelte, presuppone [illegible] serio [illegible] critico del ruolo avuto dalla dinastia in questo secolo, [illegible] ambiguità, [illegible] opportunismi innanzitutto da parte [illegible] coloro che si proclamano legittimi eredi di quella tradizione». L'ordi[illegible] del giorno elenca le pagine di storia sulle quali i Savoia dovrebbero «recitare [illegible] [illegible] culpa»: dall'inerzia dopo il delitto Matteotti all'avallo dato alle leggi liberticide del 1926 [illegible] quelle razziali.

Da destra, Agostino Ghiglia, capogruppo [illegible] An, ha già presentato un secondo documento (analogo a quello bocciato due anni fa) per sollecitare il Parlamento a correggere la «disposizione transitoria» e promette battaglia. Mentre dai risultati di un sondaggio, diffusi dal Centro Pannunzio, risulta che i torinesi [illegible] ritengono che i Savoia debbano ancora restare in esilio. «Fra [illegible] gente - commenta Ghiglia - prevale il buon [illegible]. Cosa che manca a certi politici».

Chiara Acciarini, deputato del pds, non è d'accordo. E, [illegible] Dario Ortolano (Rc), Bianca Guidetti Serra (pds), Silvio Viale (verdi) [illegible] Giovanni Nigro (Alleanza per Torino) illustra, presenti uomini della Resistenza (fra gli altri Sacerdote di Giustizia e Libertà) ed esponenti dell'Associazione detenuti politici (l'avvocato Bruno Segre), la posizione che numerosi deputati dell'Ulivo terranno durante il dibattito a Montecitorio previsto entro metà luglio. «Non è [illegible] problema di persone - afferma Acciarini - ma del modo di porsi: se i Savoia riconoscono la Repubblica [illegible] fanno chiarezza sull'obbrobrio delle leggi razziali, oltre che sulle scelte sbagliate che aprirono la strada al fascismo, credo non ci siano ostacoli al ritorno».

Analogo il ragionamento del verde Silvio Viale e del presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, il quale, nella scorsa amministrazione, [illegible] capogruppo [illegible] Alleaza per Torino e «come repubblicano convinto», votò contro la mozione presentata da Agostino Ghiglia, favorevole alla modifica della Costituzione eliminando il divieto d'ingresso.

Marino, che non ha partecipato alla conferenza stampa perché il suo attuale incarico lo vuole «super partes», assicura di «non aver cambiato idea» e che domani voterà contro il «rientro». Viale, tenendo conto dei dubbi di parte del pds (il segretario Alberto Nigra e l'on. Sergio Chiamparino tendono a superare «questa forma [illegible] ostracismo») e del ppi che non ha firmato il documento, [illegible] dice disponibile [illegible] «modificare e rendere meno duro il testo della mozione», mantenendone, però, la sostanza: passando, dunque, [illegible] un [illegible] netto» ad un «ni», condizionato al futuro atteggiamento dei Savoia. «Che - precisa - potranno anche guidare i monarchici, ma [illegible] cittadini di questa Repubblica».

Giuseppe Sangiorgio

Traffico passeggeri: due milioni e mezzo nel '97

Bilancio Sagat attivo investiti 21 miliardi



Franco Pennella presidente della Sagat società dell'aeroporto di Caselle

Ha chiuso con 752 milioni di utile, dopo [illegible] pagamento di 6 miliardi 215 milioni di imposte, il bilancio 1996 della Sagat, la società che gestisce i servizi dell'aeroporto di Caselle. Sono stati fatti investimenti p[illegible] 21 miliardi (quasi 5 per l'indifferibile manutenzione della pista), mentre i costi di gestione sono stati di 73,8 miliardi e i ricavi di 83,4.

Fin qui i dati economici [illegible] passato, ma il presidente, Franco Pennella, e l'amministratore delegato, Claudio Boccardo, tengono a dire che sono già previsti per quest'anno investimenti di almeno 10 miliardi sulla pista e sugli impianti elettrici (che denunciano l'età), mentre per un progetto ambientale globale che migliori la situazione dell'aeroporto torinese si spenderanno 50-60 miliardi.

Risultati positivi sono quelli dell'andamento del traffico dello [illegible] anno rispetto [illegible] '95: [illegible] milioni [illegible] passeggeri (+9,4%), oltre 46 mila aerei transitati (+6,4%) per un totale di quasi due milioni di tonnellate (+19,4%). Notevole l'incremento delle merci (47 mila tonnellate) con un aumento del 191,5 per cento, [illegible] dato che quest'anno subirà [illegible] contrazione dopo che l'Alitalia ha ridotto il numero dei voli cargo, 4 alla settimana rispetto ai 12-14 previsti.

Pennella e Boccardo negano che i 25 miliardi investiti per il settore [illegible] possano risultare inutili: «L'Alitalia continuerà ad [illegible] Caselle finché Malpensa [illegible] sarà pronto: certo che nel '97 non supereremo le 35-40 mila tonnellate». Ma all'orizzonte compare la società per il Polo integrato di sviluppo Torino aeroporto (Pista) che prevede, oltre ad un'area industriale attrezzata, un Cargo village di 18 mila metri quadrati dove sarà concentrata tutta l'attività merci liberando le sedi attuali per consentire l'allargamento dei piazzali.

Buoni, per il traffico passeggeri, risultano i primi dati del '97: nel primo quadrimestre c'è un incremento del 23,9 per cento che fa presumere il raggiungimento dei due milioni e mezzo di passeggeri al 31 dicembre. La rete dei collegamenti ha subito due colpi: la sospensione del Torino-Londra da parte della British Airways e l'accordo tra Alitalia [illegible] Air France che ha cancellato tre voli con Parigi della nostra compagnia. Di contro a Torino [illegible] arrivati Azzurra Air (che opera su London City), il terzo volo con Bruxelles, il raddoppio [illegible] quello [illegible] Stoccarda. Oggi Caselle è collegato con 22 città di cui 14 estere: operano 14 compagnie con 370 partenze settimanali.

Gianni [illegible]

Nominati i rappresentanti ai vertici di Amiat, Atm, Satti, Sagat e Farmacie comunali

Due presidenti su 4 sono pds

Un solo posto per Rifondazione e verdi



Bernardo Ruggeri, presidente Amiat

Tutto come previsto. Gianni Guerra resta presidente dell'Atm. [illegible] sindacalista Cgil Giancarlo Guiati guiderà la Satti. Bernardo Ruggeri e Renato Martinotti riconfermati al vertice di Amiat e Farmacie Comunali. Lo ha deciso ieri mattina il sindaco di Torino, Valentino Castellani. Lo ha fatto dopo l'ultimo incontro avvenuto ieri pomeriggio con i capigruppo della maggioranza e un lungo colloquio mattutino con Paolo Peveraro, assessore alle Partecipazioni societarie.

Sono di [illegible] pds [illegible] presidenti su quattro (Guiati [illegible] Ruggeri). E la Quercia, insieme ai ppi, ha fatto [illegible] parte del leone anche nei consigli d'amministrazione. Entrambi i partiti hanno un loro uomo ai vertici [illegible] Amiat, Satti e Atm. Da sottolineare, invece, il fatto che Rifondazione, secondo partito della coalizione, ha ottenuto solo un posto (Giorgio Giordano all'Atm), [illegible] risultato dei verdi (Vanni Cappellato alla Satti). Un segnale che preannuncia [illegible] nomina di Giorgio Balmas, consigliere comunale [illegible]munista, alla [illegible] di sovrintendente del Regio? Se ne riparlerà a metà luglio.

Affiancheranno il lavoro di Gianni Guerra all'Atm (voluto da Castellani nonostante le resistenze pds): Giorgio Giordano (Rifondazione), Luigi Margaria (ppi), Luciano Lenotti (Alleanza per Torino vicinissimo a Enrico Salza e sgradito al pds). Da notare come Giancarlo Guiati, presidente Satti, sieda anche nel consiglio d'amministrazione Atm e diventerà il vice di Guerra. Compongono il collegio sindacale Lionello Jona Celesia (di area liberale ma con simpatie per Polo), Franco Ferrara (repubblicano) [illegible] Margherita Gardi (area pds).

Alla Satti oltre a Guiati sono stati nominati nel Cda il verde Cappellato, Davide Gariglio (popolare), Giovanni Mezzano (pds) [illegible] Achille Goitre, [illegible] sgradito» al presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo (Forza Italia), visto il ruolo della Regione sul trasporto extraurbano. Entrano nel collegio dei sindaci Claudio Saracco e Claudio Durando.

Entrano nel consiglio d'amministrazione Amiat il popolare Giuseppe Accattino, Andrea Di Porto e Olimpia Gambino (Alleanza per Torino) e Maurizio Mancini (pds). La Quercia aveva immaginato per l'ex assessore comunale ed [illegible] di[illegible] generale dell'Usl 1 il ruolo di presidente delle Farmacie Comunali. Il sindaco, però, ha preferito riconfermare oltre [illegible] Martinotti anche Salvatore Prestigiacomo e Luciana Zamprognana. Infine Ma[illegible] Pia, Alberto Bianco [illegible] Pierluigi Passoni (Rifondazione) formano [illegible] collegio dei revisori dell'Amiat. Pier Cesare Carchari e Felice Calis[illegible] entrano nel collegio dei sindaci della Sagat. **[m. tr.]**

«Via i cargo da Caselle»

Dopo la tragedia dell'Antonov

Le anticipazioni della perizia sulle cause della caduta dell'Antonov 124 russo a San Francesco [illegible] Campo (con le responsabilità che emergono sui piloti) hanno ravvivato l'insofferenza [illegible] cittadini del piccolo Comune nei confronti dei voli «cargo» che passano sulle loro case, soprattutto per gli Antonov che continuano ad operare.

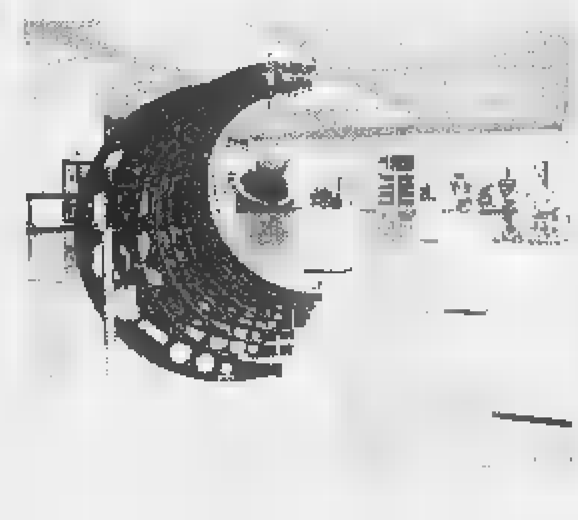
«E che l'11 marzo [illegible] ci hanno quasi fatto abbassare la testa tanto hanno sfiorato i tetti», lamenta Mario Cordeglio, segretario del «Comitato 8 ottobre '96» (la data della sciagura), gruppo di pressione costituitosi fra i cittadini di San Francesco al Campo per migliorare la convivenza con l'aeroporto.

Con altri due membri, Basilio Tempo e Antonio Broglio, e l'aiuto del consigliere regionale verde Pasquale Cavaliere, Cordeglio lamenta che - per la presenza dei due centri abitati [illegible] testate Nord e Sud della pista - lo scalo torinese «non è adeguato per i voli cargo» e soprattutto «non [illegible] era quel giorno», cioè l'8 ottobre '96, nel quale il più grande aereo [illegible] mondo [illegible] è schiantato sulle case per una manovra errata.

Lamentano i membri del Comitato: «Tre mesi prima aveva[illegible] denunciato un rilascio di carburante sui campi da parte di un cargo in difficoltà [illegible] sapevamo che le compagnie avevano sollecitato la Sagat [illegible] completare i lavori prima del periodo delle piogge e della scarsa visibilità: gli stessi errori dei piloti [illegible] un altro [illegible] non avrebbero provocato [illegible] incidente».

Aggiunge Pasquale Cavaliere: «La scelta dello sviluppo del settore Cargo da parte della Sagat è stata economicamente [illegible] vantaggiosa, perché l'Alitalia [illegible] lascia Caselle dopo che per lei [illegible] stati fatti miliardi di investimenti. In più ci sono i problemi per la presenza di tre abitati [illegible] alla pista: Caselle, San Maurizio e San Francesco».

I Comitato, che ha raccolto 2 mila firme (su 3500 abitanti) contro i programmi di sviluppo dell'aeroporto, contesta anche il progetto di allungamento della pista: «Così saranno sempre più vicini alle case». In realtà - secondo i tecnici - la partenza più vicina [illegible] [illegible] [illegible] due abitati significa sorvolo a quota maggiore dell'altro, [illegible] quindi maggior sicurezza. Contestazione anche nei confronti derl sindaco Coriasso: «Il Comune non si è ancora costituito parte civile». **[g. b.]**



Uno scorcio della mostra dal titolo «La madre di tutte le macchine» E' il primo passo di un progetto culturale più ampio voluto dal Consorzio interaziendale per la formazione professionale [illegible] Val Chisone

Inaugurazione martedì nella palazzina di Villar Perosa

Quel primo cuscinetto a sfera in mostra al museo della Skf

Il tornio, «madre di tutte le macchine», e il primo cuscinetto a sfera prodotto nel 1906 nello stabilimento Skf di Villar Perosa, soprannominato «numero uno» - come il primo «cent» gelosamente custodito da Paperon de' Paperoni nel [illegible] deposito - sono i pezzi pregiati della mostra che s'inaugurerà martedì primo luglio (alle 18) nella palazzina Skf in via Nazionale 26, a Villar Perosa.

La mostra («La madre di tutte le macchine»), rappresenta soltanto il primo passo di un progetto culturale più ampio, voluto dal Consorzio interaziendale per la formazione professionale in Val Chisone. Per valorizzare l'industria meccanica verrà infatti istituito il Museo della storia [illegible] della tecnologia del cuscinetto: sarà diviso in cinque sezioni (storia della Riv-Skf; tecnologie di prodotto; tecnologie di processo; materiali; applicazioni), e sarà dotato [illegible] sale riunioni per ospitare seminari, incontri e giornate di studio.

La mostra è divisa in due settori che illustrano due tecniche meccaniche differenti ma strettamente [illegible] fra loro, da cui [illegible] il cuscinetto [illegible] sfera: il tornio (considerato «la madre [illegible] tutte le macchine» perché rappresenta [illegible] principio dei processi [illegible] fabbricazione), e gli apparecchi [illegible] precisione per le misurazioni e i controlli. Tra i modelli di torni, se [illegible] potranno ammirare uno rinascimentale usato per tornire [illegible] gambe dei tavoli di legno nella parte ellittica, un altro del Settecento utilizzato dagli argentieri per de[illegible] in serie i bordi a festone dei piatti d'argento, [illegible] torni meccanici di fine Ottocento.

Nella sezione dedicata alla precisione («Dal pressappoco al micron»), calibri, spettrografi e [illegible] grande divisore lineare degli Anni Trenta, impiegato per le produzioni aeronautiche.

Accoglierà 25 pazienti

Il primo centro di unità pubblica per Alzheimer

Nasce a Torino il primo centro italiano psicogeriatrico per malati d'Alzheimer totalmente gestito dalla sanità pubblica. [illegible] inaugura mercoledì, alle 11, in via Schio 1: la nuova struttura, 800 metri quadri per accogliere 25 pazienti, fa parte dell'Usl 4 e [illegible] aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 16,40: effettuerà non solo attività assistenziale, ma anche terapeutica, [illegible] sedute di riabilitazione affiancate a consulenza per le famiglie dei malati.

Adiacente all'ospedale Einaudi, il nuovo centro - battezzato Aurora - è una palazzina formata da ampi spazi con sale soggiorno polivalenti, [illegible] di deambulazione, aree per attività manuali, spazi verdi. «Un centro - spiega Giovanni Rissone, direttore generale dell'azienda sanitaria - che avrà fra i principali obiettivi anche quello di alleggerire le famiglie dalla gravosa assistenza del malato». La gestione dipenderà dalla Divisione [illegible] Geriatria del dottor Otello Beggia[illegible]: in via Schio saranno presenti [illegible] geriatra responsabile (il dottor Pietro Landra), una caposala, tre infermieri professionali [illegible] un operatore sanitario ogni 5 pazienti. Ci [illegible] avvarrà anche della consulenza di uno psicologo [illegible] dell'attività dei volontari dell'A[illegible] e degli animatori messi a disposizione dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune.

Trattandosi dell'unica struttura del genere a Torino, il nuovo centro psicogeriatrico accoglierà anche pazienti provenienti da altre aziende ospedaliere. Il progetto è costato oltre 400 milioni.

A Porta Palazzo: arrestati gli aggressori, quattro civich medicati in ospedale

Vigili picchiati da due ubriachi

Intervenuti in un bar per sedare una rissa

Le pattuglie della polizia municipale [illegible] intervenute per sedare una rissa in un bar di [illegible] Regina, poco distante da Porta Palazzo. Ma i vigili sono stati aggrediti [illegible] malmenati da due energumeni che, in preda all'alcol, non [illegible] andati tanto per il sottile. Risultato: ai polsi dei due aggressori sono scattate le manette e la procura ne ha confermato il fermo. Ma per quattro vigili urbani [illegible] state necessarie le cure dei medici dell'ospedale Giovanni Bosco: hanno riportato ferite [illegible] contusioni guaribili in una manciata di giorni.

«Paghiamo [illegible] - commenta il comandante del nucleo di [illegible] della polizia municipale, Sergio Zaccaria - il nostro impegno in una zona difficile come Por[illegible] Palazzo. Il lavoro svolto dai nostri uomini è estremamente efficace. Fatti [illegible] quelli dell'altro giorno non sono un [illegible] isolato; nonostante tutto, però, noi continuiamo a lavorare». E basta scorrere le statistiche per scoprire che lo scorso anno sono stati più di 40 gli agenti della polizia municipale malmenati mentre stavano effettuando controlli. E quest'anno il fenomeno sembra [illegible] to, forse per la situazione di tensione nelle cosiddette [illegible] calde» della città.

L'ultimo episodio che ha portato ai due arresti è accaduto venerdì in [illegible] bar vicino al cinema Hollywood. Erano da poco passate le [illegible] quando nel locale si sono presentati due uomini già alticci: «Siamo mafiosi. Vogliamo bere [illegible] mangiare quanto ci pare. E non paghiamo, provate a fare i furbi se ne siete capaci». Sembrava la solita sbruffonata. Ma quando i due hanno iniziato ad importunare la cassiera, Carmen Usatenco, 35 anni, è apparso chiaro che avevano intenzioni ben più bellicose.

Il barista, Battista Pinna, [illegible] anni, ha cercato [illegible] allontanarli: «Adesso chiudiamo. Dovete andarvene anche voi». Valerio Piano, 36 anni di Fiano e Alfonso Sabatino, 30 anni di Grosso Canavese sono andati [illegible] tutte le furie, hanno aggredito il barista, abbassato le serrande [illegible] cominciato a picchiare. Un vigile di passaggio ha intuito la situazione: è corso in aiuto di Battista Pinna e ha chiesto rinforzi alla centrale. Tre pattuglie dalla circoscrizione 7 sono arrivate in pochi minuti. Alla vista delle guardie, però, i due energumeni si sono nuovamente scatenati: hanno colpito con calci, pugni e ceffoni i civich che cercavano [illegible] fermarli.

Ammanettati e portati al comando di corso XI Febbraio sembravano essersi calmati. Ma mentre li stavano generalizzando sono di nuovo andati [illegible] tutte le furie: ancora insulti, calci e spintoni. Per calmarli ha dovuto intervenire la guardia medica. Valerio Piano, già in serata, è stato portato alle Vallette. Alfonso Sabatino è stato prima trasportato in ospedale per alcuni controlli. Poi chiuso [illegible] cella di sicu[illegible] del comando vigili, in attesa [illegible] raggiungere in carcere il suo amico.

In precedenza avevano malmenato anche il gestore del locale



Alfonso Sabatino (a destra) arrestato abita a Grosso Canavese



Valerio [illegible] (a sinistra) di Fiano è alle Vallette

L'intervento dei vigili dell'altro giorno è stato apprezzato anche dal vicesindaco Domenico Carpanini che sottolinea lo sforzo quotidiano dalla polizia municipale a Porta Palazzo. E [illegible] giunge: «L'azione di venerdì è la dimostrazione di quanto sia impegnativo e pericoloso il lavoro dei vigili».

Lodovico Poletto

GIARDINI IN PIAZZA CARLO FELICE

«Troppe siringhe, intervenga l'Usl»

I vigili urbani segnaleranno all'Usl la situazione di degrado e di pericolo sanitario che i cittadini cor[illegible] nel giardino Sambuy, in piazza Carlo Felice. «Non si tratta più soltanto di una questione [illegible] ordine pubblico - spiegavano ieri mattina i vigili di pattuglia -, ma di evitare che qualcuno si punga con le decine di siringhe sporche di sangue gettate sull'erba o, addirittura, lasciate in modo tale che qualcuno si faccia male». Pochi giorni fa è stata tolta una siringa dall'unica fontanella della piazza: «Era infilata nel foro di uscita del getto d'acqua, [illegible] l'ago rivolto verso l'alto. Poi, indicano il gruppo di panchine nascoste da alberi e cespugli proprio accanto alla fontanella: «E' [illegible] punto preferito dai tossicodipendenti per iniettarsi la dose. Sono a pochi passi dall'acqua, che usano per pulire le siringhe, ed evitano gli sguar[illegible] della gente». Gli operatori dell'Amiat sono passati da pochi minuti, ma in quell'angolo di giardino resta carta imbrattata di sangue, siringhe. «Abbiamo anche recuperato una bombola di gas da campeggio, usata per intontire e catturare i pesci del laghetto». Una pratica che farebbe [illegible] paio [illegible] la caccia ai germani reali: «Abbiamo ricevuto segnalazioni - hanno dichiarato i vigili - [illegible] non [illegible] certi che sia vero».

VOLONTARI



Nigeriani puliscono il Valentino

Grazie all'intervento [illegible] un centinaio di volontari nigeriani, [illegible] par[illegible] del Valentino da ieri è più pulito. L'intervento è durato alcune ore. Vi hanno partecipato uomini, donne e bambini: «Sono venuto qui con tutta la mia famiglia - ha detto un nigeriano che abita a San Salvario da 15 anni - perché vivo in questa città da molto tempo e ritengo giusto dare un mio contributo». Come lui la pensano in molti: «La città è anche nostra», spiegavano a chi li avvicinava. Armati di guanti, scope, rastrelli e grandi sacchi, hanno passato al setaccio il parco.

POLEMICA

NEGOZIANTI CONTRO GLI IRREGOLARI

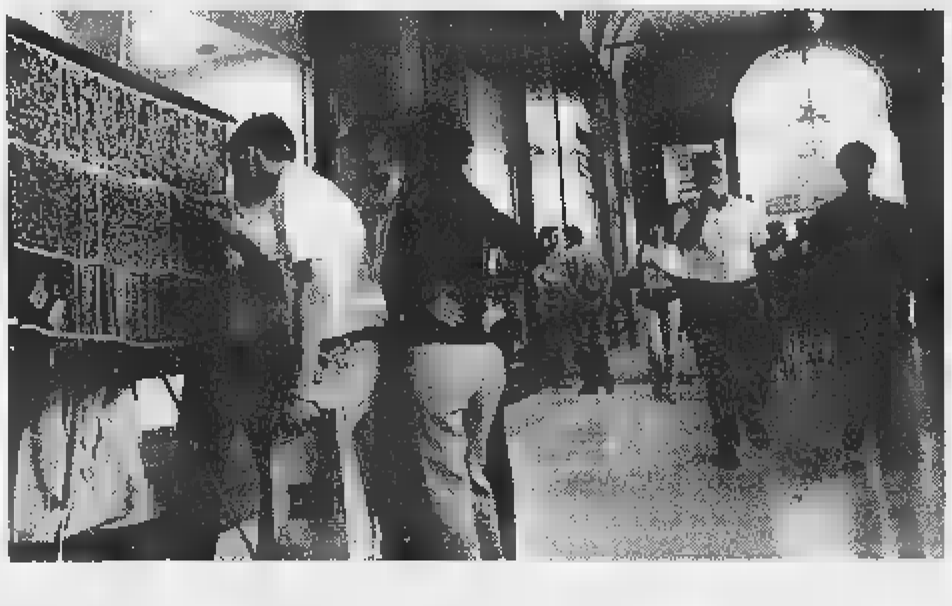
Sequestrata la merce. I commercianti: non serve intervenire una volta ogni tanto

Retata anti-abusivi in piazza Castello

Fuggi-fuggi sotto i portici all'arrivo dei civich

TROPPI venditori abusivi sotto i portici di piazza Castello, nel tratto che va da via Po a via Roma. Arrivano di sera, quando i negozi abbassano le serrande e restano lì tutta la notte vendendo [illegible]ndini, cassette, borse, gioiellini d'argento, foulard e giocattoli. Fino a un anno fa c'erano solo quattro o cinque marocchini, venditori di tappeti. Poi sono giunti i senegalesi e da qualche tempo si possono trovare anche giapponesi e polacchi. In totale gli abusivi ormai sono più di cento. L'altra sera, per cercare di arginare [illegible] fenomeno, i vigili della sezione Centro hanno fatto [illegible] blitz in questo mercato clandestino. I risultati: è stata sequestrata la mercanzia [illegible] tredici commercianti senza licenza, un giovane senegalese [illegible] stato denunciato a piede libero per resistenza. Gli altri, invece, so[illegible] riusciti [illegible] fuggire, raccogliendo in fretta le loro cose esposte davanti alle vetrine [illegible] negozi ancora illuminati.

L'intervento dei vigili urbani era stato più volte sollecitato dai commercianti della zona che da tempo lamentano il crescente disagio di lavorare nei negozi [illegible] i portici della piazza simbolo di Torino. «Una vera sconcezza - dice Alfredo Pisapia, promotore [illegible] comitato piazza Castello -. Tre anni fa un nostro collega propose le ronde per vigilare sui nostri negozi. Il prefetto lo dissuase, assicurando una presenza più massiccia di forze dell'ordine che, però, c'è stata solo per qualche mese. Poi tutto è tornato [illegible] prima».



Sono almeno un centinaio i venditori abusivi che stazionano giorno [illegible] notte [illegible] i portici di piazza Castello I negozianti lamentano gli scarsi controlli delle forze dell'ordine

Oggi, dicono [illegible] coro i gestori dei negozi sotto il porticato, anche quest'area inizia ad essere pericolosa. «La sera - spiega Pier Giuseppe Acquadro, gestore del negozio di abbigliamento Barbisio - la gente non viene più per la passeggiata. E come si fa [illegible] biasimarla: le vetrine non si possono guardare perché davanti ci sono gli abusivi che espongono la merce. Senza contare i danni che provocano: un mese fa mi hanno spaccato il vetro blindato dell'ingresso».

Gli atti [illegible] vandalismo e i piccoli furti sono sempre più frequenti. «Noi - racconta Laura Fucile, responsabile del negozio Benetton - avevamo una vetrinetta a muro per esporre le camicie. L'abbiamo chiusa: è stata forzata diverse volte per rubarci la merce».

[illegible] blitz dei vigili urbani della scorsa notte è stato organizzato proprio per [illegible] di tenere sotto controllo la situazione. «[illegible] faremo altri - promette il comandante dei vigili della sezione Centro, Sergio Zaccaria -. I sequestri della merce e le multe, sono l'unica azione concreta che possiamo fare per scoraggiare la presenza dei venditori abusivi. Si tratta di un lavoro lento, che [illegible] è fatto solo di interventi [illegible] repressione, [illegible] anche di controlli preventivi».

[l. pol.]

A Moncalieri

Bloccano [illegible] e rapinano la guidatrice

Hanno bloccato la macchina in transito, rotto il finestrino con [illegible] crick e derubato la ragazza alla guida. La brutta avventura, l'altra sera, poco prima della mezzanotte, [illegible] toccata [illegible] Cristina B., 25 anni, residente a Moncalieri. «Erano tre giovani, probabilmente tossicodipendenti - racconta Cristina -: mi sono presa uno spavento che non auguro a nessuno. E tutto per portarmi via 200 mila lire».

L'agguato è avvenuto in [illegible] Galilei. La giovane veniva dall'ospedale Santa Croce, dove aveva accompagnato un'amica. E con la stessa amica stava tornando a [illegible]. Ad un certo punto una macchina [illegible] bloccato la strada alla Fiat Uno su cui viaggiavano le due giovani. Due malviventi si sono fatti avanti, mentre il terzo li attendeva sull'auto.

«Hanno usato un crick per rompere il finestrino del passeggero - spiega Cristina -, perché noi ci eravamo chiuse dentro». I banditi si sono fatti consegnare tutto il denaro e sono fuggiti.

In corso Traiano

Investita sotto casa da un'auto

Rosa Politano, 41 anni, è ricoverata in gravi condizioni alle Molinette, dopo esser stata investita ieri pomeriggio sotto casa da una Brava. La donna, che abita in [illegible] Traiano 72, è stata travolta mentre attraversava la strada per rincasare. «Era stata dalla figlia che abita di fronte - racconta [illegible] convivente Michele Savio, testimone dell'incidente -. Ha percorso le prime due corsie della carreggiata verso Mirafiori, ma appena messo piede sulla terza corsia si è trovata addosso quell'auto, che arrivava velocissima».

L'impatto è stato violento: la Politano è finita sul cofano della vettura, ha sfondato il parabrezza, poi è stata trascinata per [illegible] decina di metri. «Me la sono trovata davanti all'improvviso - racconta Giuseppe Simone, 26 anni, guidatore della Brava -. D'accordo, andavo più veloce del dovuto. [illegible] quella donna è stata imprudente: ha attraversato passando fra un'auto e l'altra, malgrado il semaforo all'angolo [illegible] Benedetto Croce fosse rosso per i pedoni».

L'infortunio nella [illegible] di piazza Adriano, l'uomo travolto dalla carrucola che ha ceduto

Precipita dal quarto piano

E' grave: aiutava i muratori a scaricare

Stava aiutando a [illegible] delle piastrelle sul balcone di un appartamento, al quarto piano, quando la carrucola che trasportava il carico ha ceduto trascinandolo nel vuoto. Santo Loreto Battaglia, 41 anni, infermiere di Venaria, Case Snia 28, è ora ricoverato in prognosi riservata alle Molinette, nel reparto di rianimazione. Nella caduta, da una quindicina di metri d'altezza, ha riportato fratture al bacino, lesioni all'addome [illegible] un forte trauma toracico.

La disgrazia ieri mattina, poco dopo le 10, nel cortile interno dello stabile di via Polonghera 18, zona piazza Adriano. Battaglia [illegible] arrivato [illegible] bordo di un camion [illegible] l'intenzione di dare una mano al cognato di un amico, impegnato da circa un mese nei lavori di ristrutturazione di [illegible] alloggio [illegible] quarto piano. L'impresa incaricata, di cui è titolare Massimo Scavone, aveva montato la carrucola diversi giorni prima. La [illegible] già utilizzata per trasferire altri materiali dal cortile al balcone dell'appartamento. Ad un certo punto, dopo alcuni carichi, l'impalcatura che sorreggeva la carrucola [illegible] staccata precipitando. Battaglia, che si trovava a ridosso, è stato probabilmente agganciato e trascinato nel volo. Il frastuono ha richiamato l'attenzione degli altri due operai, in quel momento all'interno dell'appartamento. Immediata, è partita la richiesta di soccorso al 118. Nonostante la gravità delle lesioni, Battaglia era cosciente, e non appena le condizioni lo hanno consentito, [illegible] stato caricato e trasportato al pronto soccorso.

Sul posto [illegible] intervenuti anche i carabinieri della stazione Pozzo Strada, il cui compito sarà [illegible] di stabilire il motivo per [illegible] la struttura montata sul balcone abbia ceduto. «Era ben ancorata, con [illegible] solido ponteggio agganciato al soffitto - si dispera Massimo Scavone, dell'impresa - non riusciamo [illegible] capire come sia potuto accadere. Inoltre, nel cestello che saliva c'erano soltanto tre pacchi di mattonelle, un peso certamente non eccessivo».



Il cortile interno di via Polonghera vicino a piazza Adriano dov'è avvenuto il grave incidente ieri [illegible]

«Oggi era il suo giorno di riposo - spiega la moglie Francesca, [illegible] con i due figli -. Ma anche quando smette [illegible] lavorare come infermiere a Venaria, lui non riesce mai a stare fermo, dà sempre una [illegible] a chi gliela chiede.

[g. bra.]

Documento al prefetto

Somali in corteo «Subito un'indagine sui militari»

La comunità somala di Torino [illegible] scesa in piazza ieri per protestare - ha spiegato - contro [illegible] comportamento dei militari italiani in Somalia. Un centinaio di persone, soprattutto donne, [illegible] sono date appuntamento in piazza Statuto. Il corteo [illegible] partito verso le 18 per recarsi in Prefettura, dove [illegible] presidente della comunità, Hussen Mohamed, ha consegnato [illegible] prefetto [illegible] documento di protesta. «Ringraziamo il governo italiano per gli aiuti e la [illegible]lidarietà dati al popolo somalo - si legge - ma sul comportamento dei militari italiani chiediamo un'indagine scrupolosa e senza indugi. Chiediamo che la vicenda venga resa pubblica in Somalia, che i colpevoli [illegible] arrestati e che la dignità del popolo [illegible] malo venga risarcita». La comunità somala «appoggia la proposta degli intellettuali somali residenti in Italia affinché il ministero degli Esteri organizzi a Roma [illegible] convegno per la riconciliazione e la ricostruzione della Somalia».

Pallanuoto: la strada verso i playoff di A2 resta ardua ma non più impossibile

L'Osra tiene viva la [illegible]

Battuta la capolista Bogliasco

L'Osra è un gatto dalle sette vite. Data per spacciata dopo l'ennesimo stolto ko subito in trasferta contro [illegible] dei team in zona retrocessione (l'Imperia), il «sette» tori-[illegible] è riuscito a rialzare le proprie possibilità per i playoff della A2 battendo (14-11) la capolista Bogliasco. La fiammella della speranza è debole perché i liguri, nonostante lo stop, continuano ad avere tre punti di vantaggio sui gialloblù quando restano due gare da disputare. Però l'aritmetica, e soprattutto il calendario, non estromettono completamente dai giochi di vertice l'Osra che ha dalla [illegible] due incontri abbastanza facili (Chiavari in casa [illegible] Lavagna in trasferta) rispetto alle avversarie.

Tutto, probabilmente, [illegible] deciderà sabato prossimo, quando si troveranno di fronte le due battistrada Bogliasco e Civitavecchia (leader solitario con due lunghezze sui liguri e cinque [illegible] torinesi). Un pareggio non basterebbe a tranquillizzare i rivieraschi, impegnati poi nella vasca del Cagliari, pure lui terzo in graduatoria e in attesa di altrui passi falsi. E i laziali, ago della bilancia, non vorrebbero più ripetere il traumatico finale della scorsa stagione quando furono scavalcati e beffati sul filo di lana dal Bologna: perciò cercheranno di tenersi stretto il primo posto che consentirebbe loro di evitare nei playoff quel rullo compressore della Canottieri Napoli, capolista del girone Centro-Sud.

Una classifica corta e una situazione molto fluida, dunque, dove all'Osra tocca il compito [illegible] duro [illegible] anche [illegible] attivo, vincere i suoi abbordabili match e poi stare alla finestra. «Nulla è scontato - dice il coach Mattia Aversa, bianco [illegible] [illegible] cencio al termine dell'incontro con Bogliasco -. Siamo in cinque per due posti [illegible] noi, in caso [illegible] parità, siamo meglio di tutti gli altri (eccetto Modena) per i risultati nei confronti diretti. Parole che hanno senso se vinciamo entrambe le partite, ma perdere contro Chiavari sarebbe uguale a fare harakiri».

Contro il Bogliasco, i torinesi hanno chiuso in vantaggio 5-2 il primo parziale. L'Osra aumentava ancora [illegible] margine, +4, [illegible] metà del secondo tempo, salvo subire il riaggancio dopo due minuti del terzo (8-8). Due decisioni arbitrali diametralmente opposte su due [illegible] identiche, traversa [illegible] palla sulla linea, rianimavano [illegible] Bogliasco scombussolando i torinesi che perdevano per espulsione definitiva Magnaghi e Cavallo (4'51'' e 5'35''), gli unici due difensori puri. I recuperi a centrovasca di Aversa e Cattaneo, la sostanza in attacco di Pagliarini (goleador [illegible] [illegible] gol), soprattutto freddo nei rigori, e un gol essenziale [illegible] Raviolo allo scadere del terzo tempo riportavano l'Osra a +2 (10-8).

Nell'ultimo tempo, nonostante le stilettate di Rosdestvensky, i torinesi sapevano sfruttare le superiorità numeriche e le espulsioni in sequenza di Bettini e Desideri per prendere il margine definitivo di sicurezza (14-11).

Una sconfitta rimasta sul gozzo al coach ligure De Crescenzo, che si sgomitava poco amichevolmente con Tassi alla fine del match. Chiedete tutto alla pallanuoto tranne che il self control.

Silvia Garbarino



Mattia Aversa, coach dell'Osra

IPPICA

Oggi è favorita nel clou di Vinovo

Dopo il [illegible] del '96 [illegible] Wyller [illegible] il [illegible] nel Marangoni

Karla Wyller, vincitrice del Premio Marangoni del '96, torna in pista a Vinovo per fare il bis. Avrà ancora in sella Tonino Di Nardo, si troverà però gravata di ben 58 chilogrammi, risultando così il peso-top della corsa. Situazione che [illegible] la priverà del ruolo di favorita, considerato anche il suo momento magico. Karla si ritrova benissimo a Vinovo, che è [illegible] [illegible]o sinistra, a differenza di quasi tutte le altre piste italiane. Le avversarie? Da tenere d'occhio Regina Grigia, poi Bazelle e Woopi Gold, con l'aggiunta di Croa, forte nell'ultimo scorcio stagionale. Ma il vero ostacolo, per Karla, potrebbe [illegible] il terreno pesante.

I favoriti (inizio ore 15,00). I. Odwet, Tawlina, Sathsree Dancer. II. Golden Dominique, Catalina Island, Blue Castel. III. Arvi, Nano Feroce, Follia d'Amore. IV. Sighisoara, Pietra Miliare, Cragreen. V. Sonnenheim, Averolo, Eguera. VI. Nebbiuno, Jumadil, Norbat. VII. Karla Willer, Regina Grigia, Croa. VIII (quartè). Kemer, Paco de Lucia, Alpirod, Liende. IX. Speed Flight, Islamorada, Celtic Height. [a. con.]

BASKET

Il capitano ha deciso di andarsene

[illegible] la Kappa [illegible] serie A e [illegible]

Luca Jacomuzzi e la Kappa si lasciano da buoni amici. Il playmaker gialloblù [illegible] infatti comunicato a compagni e dirigenti che intende accettare una delle proposte che gli [illegible] pervenute nei giorni scorsi da società di serie A o, addirittura, [illegible] squadre greche. A meno di improbabili retromarce, è dunque pressoché certo che Torino [illegible] potrà più contare sull'apporto del suo capitano.

«Ho bisogno [illegible] fare un'esperienza nuova - dice il giocatore -, giocando in una realtà più competitiva di quella che [illegible] prospetta [illegible] Torino, cui auguro comunque ogni successo». La Kappa nel frattempo ha intrapreso rapporti di collaborazione con Virtus Bologna, Cantù, Varese e Livorno per potenziare il proprio organico. E' invece sfumata la possibilità di giocare le partite interne presso l'impianto Sisport di via Guala, che necessiterebbe di notevoli lavori di adattamento: la casa gialloblù sarà ancora il Ruffini almeno fino al giugno '98, quando il palasport verrà chiuso per opere di ristrutturazione. [d. lat.]

Ciclismo: allievi a Forlì per il tricolore e [illegible] Nole Canavese

Osella e Rovejaz in [illegible] nel campionato [illegible]

Mentre in Friuli si conclude un Giro d'Italia dilettanti amarissimo per la Brunero (i suoi cinque corridori si sono tutti ritirati), il ciclismo piemontese [illegible] immediato riscatto [illegible] livello giovanile nel Campionato Italiano Allievi, questa mattina (partenza alle 10) a Savignano sul Rubicone (Forlì). Tra i sette corridori selezionati dal neo-ct regionale Subbrero per la prova tricolore, due sono di maglia torinese: Simone Rovejaz, valdostano [illegible] Elm-Stpa-Rostese che 15 giorni fa nell'Alessandrino ha [illegible]quistato a sorpresa [illegible] titolo regionale, [illegible] Marco Osella, promettente passista-scalatore del Madonna di Campagna. Proprio a quest'ultimo, che con i suoi 5 successi è [illegible] plurivittorioso nell'ambito regionale della categoria, [illegible] affidate le maggiori speranze [illegible] Piemonte. Completano [illegible] rappresentativa il novarese Oppici e i cuneesi Lanfranco, Battaglino, Testa e Streri.

Gli altri allievi piemontesi saranno in gara a Nole Canavese, dove alle 15 scatta la 17ª Coppa Civo Novero. Dopo sette giri pianeggianti del circuito Nole-Grosso-Ponte Masino-Nole, affronteranno le salite di Corio e [illegible] Padre, per complessivi 78 km.

Tutti i più forti juniores della regione saranno invece [illegible] scena in mattinata a Dagnente (Novara) nella seconda indicativa in vista del tricolore di categoria, il 20 luglio a Sacile (Pordenone). Ricordiamo che la prima prova di selezione, domenica scorsa a Sampeyre, fece registrare [illegible] [illegible] allo sprint di Pafundi (Sassi-Katoxyn) davanti al compagno di squadra Balbis. I due alfieri del club torinese sono anche oggi tra i favoriti, con il loro consocio Vietri e il temibile ossolano Cheula, che aveva disertato la prima indicativa. La scelta dei nove juniores per la prova tricolore verrà comunque definita dopo il campionato regionale, il 13 luglio a Rosta. [fr. bo.]

SPORT [illegible]

Calcetto, [illegible]

Al Foro Italico di Roma, dopo il pesante 4-1 subito in gara 1 [illegible] Milano, l'Itca è andata ad un passo dal centrare [illegible] finale dei playoff vincendo per 3-1 gara 2. Sembrava un'impresa impossibile, invece con il rientro di Quattrini (squalificato per gara uno), ma soprattutto con l'entusiasmo mancato nella prima semifinale, la squadra di Mossio avrebbe davvero meritato di giocarsi il tricolore con la Bnl. «Per quest'anno accontentiamoci di aver migliorato il sesto posto dell'anno scorso e di aver bissato il successo in Coppa Italia», dichiarano unanimemente giocatori [illegible] dirigenti. Certo il rammarico [illegible] grosso pensando alla traversa colpita sul 3-1 da Quattrini, senza contare il clamoroso gol fallito da Menghini, che avrebbe portato ai supplementari. Così le reti di Milani, Dettori [illegible] Vassallo sono servite solo a centrare un platonico [illegible]. Martedì l'Itca giocherà la finale per il 3° posto contro la Lazio.

Baseball, doppio ko [illegible]

Grave doppia sconfitta per l'AliaJuventus a Modena: i torinesi sono stati battuti 9-2 [illegible] 15-11 dagli emiliani, che li hanno così scavalcati al 3° posto in A1. Nel primo match, Torino ha patito l'incostanza di Linares sul monte di lancio (8 valide concesse, 6 basi ball e 9 strike out in 6 riprese) e la vena offensiva di Bianchi (3-3 e [illegible] punti battuti a casa). Nel secondo, privi di Betti sul [illegible], i bianconeri hanno accusato 8 punti alla [illegible] ripresa e non [illegible] più riusciti ad equilibrare le sorti dell'incontro.

Hockey, il Cus [illegible]

Due gol di Caradonna, uno di Marquardt, Laskowski e Durigan hanno fruttato al Cus Torino [illegible] prestigioso 5-4 sull'Hc Roma (4° in classifica) nell'ultimo turno della A1 di hockey prato. [illegible] cussini hanno chiuso [illegible] campionato in 6ª posizione e già conoscono la composizione del girone che affronteranno nella nuova A1 1997/98: giocheranno con il Cus Bologna campione tricolore, con l'Hc Roma, i Giardini Naxos, il neopromosso Cus Padova e la vincente dello spareggio Pilot Pen Bologna-Uras Cagliari.

Tennis, i campionati [illegible] squadre

Oggi, 2° turno nazionale della serie C3-C4 maschile: Le Pleiadi-Felsineo Bo (alle 10 in via Serao 2 a Moncalieri). Per il 1° turno nazionale della serie C3-C4 femminile: Tc Rivoli-Virtus Bo (alle 10 in [illegible] di Nanni 10 a Rivoli); Le Pleiadi-Giussano [illegible] (alle 10 in via Serao 2 [illegible] Moncalieri).

[illegible] bike [illegible] [illegible]

Seconda edizione, oggi, del Bardonecchia Mountain Classic (km 45,5, dislivello 1500 metri), gara internazionale e cicloraduno valido come campionato nazionale universitario. Le iscrizioni sono ancora aperte stamane, dalle 8 alle 9,30 presso [illegible] Scuola di sci a Campo Smith.

Azienda meccanica di Valperga promette cento nuovi posti di lavoro

La «Ctm» raddoppia o lascia

«I tempi del Comune rischiano di bloccarci»
Replica il sindaco: «Si può trovare [illegible]'intesa»

Cento posti di lavoro in più nel giro di un anno e mezzo, fra ingegneri, tecnici e operai; il raddoppio degli stabilimenti, 500 metri quadri di uffici, 3000 metri quadrati per l'area produttiva. Sono i numeri del nuovo corso della «Ctm» di Valperga (che oggi occupa 120 addetti su un'area di 4500 mq.), rilevata nel '96 dalla Mark IV Automotiv, multinazionale specializzata nella produzione [illegible] componenti per autotrazione, e che vuole fare dell'azienda valperghese un polo europeo del settore. Un progetto ambizioso, destinato secondo i vertici aziendali a rivoluzionare questo mercato, soprattutto attraverso la ricerca. Un progetto che però corre il rischio di saltare. «La causa? - afferma l'amministratore delegata dalla Mark IV, Giuliano Zucco -: una differenza sostanziale dei tempi tra noi e il Comune di Valperga. Entro tre, quattro mesi dobbiamo partire perché sia tutto pronto per la seconda metà del '98 e dare il via alla produzione per la fine di quell'anno. In Comune, invece, tentennano sui permessi, prendono tempo». E aggiunge: «Mi dispiace dirlo, ma se non ci saranno segnali positivi [illegible] Valperga, al posto della Ctm lascerò una scatola vuota e mi rivolgerò altrove». Ribatte il sindaco di Valperga, Livio Frasca: «Ho solo avuto richieste verbali da parte loro, niente [illegible] scritto. Solo allora potrò sottoporre la questione in Regione, che peraltro sarà già impegnata [illegible] valutare la variante al piano regolatore da noi approvata qualche mese fa». E aggiunge: «Noi siamo disponibili a velocizzare le procedure, ma i tempi sono quelli che sono. Fino a quando la Regione non approva la variante rimane in vigore il vecchio piano regolatore, sicuramente più restrittivo». Un primo accordo fra le parti potrebbe [illegible] raggiunto nel vertice programmato per domani in Comune.



I rappresentanti della «Ctm» e del Comune s'incontrano domani per verificare l'ipotesi di ampliamento dell'azienda specializzata nella produzione di componenti per autotrazione

Parte il polo industriale

Settimo, investimento di 30 miliardi

Il polo integrato di sviluppo si farà. Un anno fa la chiusura delle acciaierie Ferrero di Settimo Torinese aveva creato preoccupazioni e timori. Non solo [illegible] [illegible] andavano in fumo 400 posti di lavoro, ma anche quel polo industriale, finanziato in buona parte dalla Cee. Occasioni di sviluppo ed occupazione sembravano irrimediabilmente perdute. Che fare dunque? Rinunciare per sempre al polo [illegible] tentare la fortuna?. Se la fortuna aiuta gli audaci una mano l'ha data anche al Comune di Settimo. A quattro mesi dal bando di assegnazione dei lotti [illegible] «pis», la prima fase è giunta [illegible] conclusione con oltre una cinquantina di richieste di adesione. «Era [illegible] una scommessa la nostra - commenta il sindaco Giovanni Ossola - il cui unico obiettivo rimane la creazione [illegible] un polo industriale omogeneo che rilanci l'economia della zona e l'occupazione». E la [illegible] il Comune di Settimo l'ha vinta. Ora inizia la seconda fase: l'operazione di assegnazione dell'area che sarà gestita direttamente dal Comune in collaborazione con Regione, Provincia, Unione Industriale e Finpiemonte. Operazione che terminerà entro fine giugno. Il polo industriale interessa un'area a Nord di Settimo, compresa tra la ferrovia canavesana e via Cebrosa, di circa 70 mila metri quadrati. Le spese per [illegible] sua realizzazione raggiungono i 33 miliardi: 23 finanziati dalla Comunità Europea, [illegible] contributo per le aree a declino industriale, 10 stanziati direttamente dal Comune. «Uno sforzo notevole per il nostro bilancio - conclude Ossola - ma confidiamo più che mai nelle potenzialità che il polo possiede di attrarre nuove presenze produttive sul nostro territorio, attanagliato da un'incredibile fame di posti di lavoro».

In tre istituti

La posta elettronica a scuola

A partire da martedì l'istituto tecnico industriale «Avogadro» di Torino, l'istituto tecnico commerciale «Vittone» di Chieri e la direzione didattica «D'Andrade» di Pavone riceveranno le circolari di ministero e provveditorato prima che nel resto della provincia, tramite posta elettronica; a loro, poi, spetterà il compito di trasmetterle ad altre scuole nella rispettiva [illegible] di riferimento. Si tratta di un progetto sperimentale, i cui risultati saranno verificati prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, per ovviare alla [illegible] [illegible] diritto alla franchigia postale, ma anche per evitare gli abituali ritardi nello scambio di informazioni.

«Attualmente - spiega Reginaldo Palermo, direttore didattico a Pavone - le circolari indirizzate alle scuole della provincia, più di mille [illegible] un anno, vengono spedite tramite i normali servizi postali. Ora, in attesa di una rete telematica che colleghi tutti gli istituti del territorio, il Provveditorato ha individuato 3 distretti [illegible] quali circolari e informazioni verranno inviate con posta elettronica». Lo stesso sistema sarà usato dai centri [illegible] smistamento prescelti per raggiungere le scuole della loro zona collegate al servizio, altrimenti si provvederà [illegible] il fax o con il recapito diretto. Il progetto dovrebbe ridurre notevolmente il tempo di trasmissione: un massimo di 3 giorni, contro i 20 di media attuali.

Crisi a Ivrea

Società acque al palo

Gli ultimi dubbi verranno sciolti solo nelle prossime ore, ma è ormai certo che dall'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani, a Ivrea, verrà ritirato il progetto di costituzione di una società mista per la gestione del ciclo integrato delle acque. Troppe le polemiche [illegible] queste ultime settimane, ma [illegible]prattutto troppi i rischi di defezioni tra i banchi della maggioranza (già in bilico dopo l'abbandono dei Verdi). Proprio dalla maggioranza arriva al sindaco Giovanni Maggia la richiesta di rinviare la costituzione della società, indicata come soluzione ai problemi dell'acquedotto eporediese. Approvazione totale alla proposta dell'assessore Giovanni De Witt arriva soltanto da Ppi e Appello per Ivrea; Rifondazione Comunista [illegible] condivide la procedura usata, mentre anche dal pds si sollevano perplessità.

Il ritiro d[illegible] punto consentirebbe [illegible] Maggia di salvare la giunta. I gruppi dell'opposizione, intanto, hanno presentato una mozione chiedendo [illegible] [illegible] spendere la scelta della costituzione di una società e di avviare un confronto con i Comuni del circondario, per individuare un bacino idrico ottimale. Gli stessi Comuni, però, non sono stati alla finestra. In 40 hanno già deciso di unirsi per proporsi quali rappresentanti di un'area omogenea del Canavese orientale: una «frattura» con Ivrea, che dovrà ora ricucire i rapporti con il territorio circostante.

BIANCA [illegible]

■ **POLIZIOTTI.** Hanno ottenuto gli arresti domiciliari, e hanno lasciato ieri il carcere [illegible] Peschiera Nicola Liso [illegible] Riccardo Francucci, i poliziotti delle volanti arrestati per un presunto pestaggio in questura. Giovedì, davanti al gip Paola Trovati, si svolgerà un incidente probatorio, nel corso del quale sarà ricostruito l'episodio, e il giovane malmenato e i poliziotti saranno messi a confronto

■ **[illegible]** Assalto, ieri sera all'ora [illegible] chiusura, al supermercato «In's mercato» di via Rismondo 5. tre banditi armati e con il volto coperto hanno svaligiato l'incasso. Sono fuggiti [illegible] una Cinquecento con un milione e mezzo

■ **SEMINARIO.** Martedì, dalle 9 alle 13, al centro convegni Torino Incontra, via Nino Costa 8, si parla di reinserimento lavorativo dei disabili psichici. Verrà esposto il progetto Horizon nato dalla collaborazione tra il Dipartimento di salute mentale dell'Usl 4, Comune, e le cooperative sociali

■ **[illegible]** Ladri professionisti in azione, l'altra notte, negli uffici dell'anagrafe di via San Gaetano 6. Dopo aver forzato la porta d'ingresso, hanno aperto [illegible] cassaforte con una fiamma ossidrica [illegible] [illegible] sono dileguati portandosi via 13 milioni in contanti, [illegible] carte d'identità in bianco, oltre ad una ventina [illegible] timbri del Comune per falsificare documen[illegible].

■ **CAFFE' PROCOPE.** Hanno sfondato la porta d'ingresso del locale il Caffè Procope di via Juvarra, [illegible] hanno portato via alcuni lettori cd utilizzati per gli spettacoli. Il furto la scorsa notte. [illegible] opera di ignoti.

■ **RIVOLI, DROGA.** Per sfuggire all'arresto hanno nascosto sotto un cespuglio dei giardinetti [illegible] via Valfrè, a Rivoli, 15 grammi di eroina Giuseppe La Porta, 40 anni, Rivoli via Chiomonte 10 e Federico Talarico, 35 anni, Rivoli via Capello 28, sono stati arrestati dai carabinieri per spaccio di droga.

■ **GRUGLIASCO, LADRO.** Sorpreso a rubare, all'interno dell'Euromercato, telefonini per un valore di quasi 4 milioni, Michele Valente, 40 anni, Venaria via [illegible] Vittorio 35, è stato arrestato dai carabinie[illegible] di Grugliasco, allertati dal personale antitaccheggio della shopville «Le Gru»

■ **MONCALIERI, PATTEGGIA.** Accusato di avere abusato sessualmente di un cane, un pensionato [illegible] 50 anni, residente [illegible] Moncalieri ha patteggiato in pretura due mesi di reclusione con la condizionale. Il fatto risale al 29 marzo del 1995. [illegible] pensionato si trovava su un prato sulle sponde del torrente Sangone: e fu notato da una donna che, vedendo l'uomo curvo sulla bestiola, avvertì i carabinieri. Ai militari l'uomo disse di essere completamente ubriaco e di non ricordare nulla

■ **VILLASTELLONE, SPACCIAVA.** Aveva 440 grammi di marijuana nascosti nelle tasche del giubbotto e all'interno del marsupio. Un telefonino cellulare per poter essere contattato [illegible] una discreta somma di denaro. Francesco Graziano, 24 anni, residente a Torino [illegible] [illegible] Berthollet 8, è stato arrestato ieri notte dai carabinieri di Villastellone. I militari lo hanno sorpreso in centro paese in compagnia di un [illegible] G. N., 35 anni, di Torino, denunciato

IL CASO

PATRIMONIO ARTISTICO IN PERICOLO

Dopo l'allarme per i rischi di crolli nel celebre santuario mariano

«Ci sentiamo abbandonati»

Belmonte, accuse del padre guardiano

«Ci sentiamo abbandonati, ora come non mai. Le istituzioni ci hanno sempre trascurato». E' il grido [illegible] dolore di padre Pacifico, guardiano del santuario di Belmonte, il giorno dopo il crollo della capriata nella stanza centrale del monastero delle monache benedettine, la più antica costruzione di tutto il convento. La pioggia di questi giorni, infatti, ha fatto cedere alcune travi. [illegible] tetto è pericolante e se il tempo non migliora può crollare l'intera struttura con danni inestimabili.

Un disastro annunciato, dunque, quello che stanno vivendo i quattro frati francescani che abitualmente vivono lassù, in questo magnifico santuario sulle colline di Valperga. Un disastro annunciato perché più volte è [illegible] lanciato l'allarme agli enti competenti: «E sempre - continua padre Pacifico - tante promesse e basta». E aggiunge: «Capisco che le istituzioni vadano al di là degli uomini e delle persone che si interessano, ma quel che [illegible] successo era nell'aria: il tetto e la capriata [illegible] in pessimo stato da molto tempo». Ci sono amarezza e delusione nelle parole del padre guardiano del santuario. E anche [illegible] po' di sfiducia: «Ora [illegible] telefonano per dire di scrivere agli enti competenti, ma siamo sempre alle solite: il problema è che certi interventi dovevano essere fatti tempo fa in modo da prevenire questi disastri». Dalla Soprintendenza ai Beni monumentali, immediatamente avvertita via fax di quello che era successo venerdì pomeriggio, non si è visto nessuno per un primo sopralluogo e per [illegible] verifica dei danni causati alla struttura. Ora si confida in un miglioramento delle condizioni meteo: se dovesse riprendere [illegible] piovere la situazione si farebbe allarmante. «Ecco perché bisogna agire con interventi tempestivi», afferma padre Pacifico. [illegible] conclude: «Anche se sono pessimista per tutte le esperienze già vissute in passato». [gp. mag.]



Padre Pacifico, «guardiano» a Belmonte mostra i danni creati dalle infiltrazioni d'acqua nel monastero delle benedettine, [illegible] parte più antica del santuario, una delle mète religiose più famose di tutta la nostra regione

SENTIERO FRASSATI



Saldarini all'inaugurazione

Oltre duecento persone ieri mattina a Traves, in Val di Lanzo, per l'inaugurazione del «Sentiero Pier Giorgio Frassati». Il percorso, che [illegible] Traves porta all'Uia di Calcante e alle Lunelle e che fu l'ultimo percorso dal giovane Pier Giorgio insieme a due amici, prima della morte avvenuta il 4 luglio del 1925. Il cardinale [illegible] Torino, Giovanni Saldarini, ha [illegible] la grande passione per la vita e per la montagna che aveva il Beato. Era presente anche l'anziana sorella di Frassati, Luciana. Durante la manifestazione, il sindaco di Traves, Edoardo Ferino, ha letto un messaggio [illegible] augurio inviato dal Presidente della Repubblica Scalfaro.

Riguarda gli ospedali di Pomaretto e di Torre Pellice

Firmata la convenzione fra i valdesi e l'Ausl 10

Gli ospedali valdesi di Pomaretto e Torre Pellice si sono convenzionati con l'Ausl 10 di Pinerolo, un'integrazione che punta a migliorare il servizio sia in vallata che nella pianura. «In questo modo potremo utilizzare personale degli ospedali valdesi anche presso le strutture della nostra Ausl - spiega Ferruccio Massa, direttore generale dell'Ausl di Pinerolo -. Viceversa il nostro personale potrà andare a lavorare anche in questi ospedali; un'integrazione che farà sentire il suo effetto su tutta la zona». La commissione istituti ospitalieri valdesi si impegna a mettere a disposizione il proprio personale medico anche per le consulenze specialistiche a domicilio su richiesta dell'Ausl 10. Le due strutture sanitarie si impegneranno poi ad eseguire prestazioni diagnostiche su tutti i pazienti indipendentemente [illegible] dove sono stati ricoverati. «Ogni tre mesi verificheremo la gestione di questa convenzione - aggiunge la professoressa Franca Coisson, presidente del Ciov - ci scambieremo le informazioni, il tutto nell'ottica di andare a creare una rete informatica». Ma non è questa l'unica novità che riguarda la sanità nelle valli montane: a Sestriere e Pragelato i Mondiali di sci hanno portato ambulatori attrezzatissimi per far fronte all'evento, poi spenti i riflettori sulla manifestazione tutto sembrava tornare come prima. Un solo ambulatorio medico aperto poche ore al giorno ed una struttura privata specializzata in traumatologia per gli incidenti sugli sci. «Era una spina nel fianco - precisa il dottor Massa - adesso vi sarà un'équipe funzionale polivalente [illegible] ambulanza di soccorso avanzato con un medico esperto nell'emergenza. Il gruppo stazionerà a Sestriere dalle [illegible] alle 16 per trasferirsi poi a Pragelato per le altre ore della giornata. [a. gia.]

Elezioni delle Rsu

Successo Uilm-Uil tra gli impiegati della Iveco

Successo della Uilm-Uil tra gli impiegati nelle elezioni delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) all'Iveco. L'organizzazione guidata da Giorgio Rossetto ha ottenuto più del 30 per cento di voti, seguita dalla Fismic (277), dalla Fim-Cisl (22), dalla Fiom-Cgil (177) e dall'Ugl (0,1 per cento). Per quanto riguarda gli operai, resta in testa la Fiom con il 36 per cento, seguita dalla Uilm con il 21,4, dalla Fismic con il 21, dalla Fim-Cisl con il 16, dall'Ugl con il 3,8 e dalla Failm con lo 0,6.

Questi i seggi complessivi all'Iveco: 8 alla Fiom, 5 a Fim, Fismic e Uilm, 1 alla Ugl.

Secondo Rossetto, «la Uilm riporta un risultato molto significativo diventando la prima organizzazione tra gli impiegatie risentendo meno delle altre organizzazioni della proliferazione delle liste avvenuta in questa tornata di rinnovo delle Rsu».

Presentata ieri

[illegible] dei servizi al [illegible]

L'Azienda ospedaliera Infantile-Sant'Anna ha presentato ieri la Conferenza dei servizi. Oltre [illegible] illustrare gli obiettivi raggiunti lo scorso anno, il direttore generale, Luigi Odasso, ha presentato «il difficile cammi[illegible] che resta da percorrere. Gli interventi previsti coinvolgono un po' tutti i settori, dalla Direzione generale stessa, al Legale, al sistema informativo e ufficio relazioni con il pubblico. Non mancano poi progetti che riguardano tra l'altro la sicurezza ambientale, l'organizzazione e sviluppo delle risorse. «La nostra azienda rappresenta per il Piemonte il Polo Materno-Infantile di secondo livello», ha detto Odasso. «E' però molto deludente dirigere una struttura come la nostra con regole limitative e non competitive». Di qui la necessità di «valorizzare [illegible] sforzo [illegible] specialmente finalizzato all'assistenza ed alla ricerca».

All'Amedeo di Savoia

[illegible] perdono [illegible] i pazienti sieropositivi

L'ambulatorio nutrizionale per pazienti sieropositivi Hiv dell'Amedeo di Savoia compie un anno. La struttura opera con il Dipartimento Medico Chirurgico delle malattie dell'Apparato digerente e della nutrizione delle Molinette (professor Balzola). «I risultati sono di grande interesse e incoraggianti», dicono all'Usl 3. «Pazienti hanno avuto un incremento di peso medio progressivo di circa 500 grammi al mese, [illegible] miglioramento dell'alimentazione in termini [illegible] calorie [illegible] proteine, una riduzione delle complicanze gastrointestinali del [illegible] per cento». Proseguono: «Tutto ciò l'abbiamo riscontrato su un passaggio di 103 pazienti, il 45 per cento in stadio asintomatico, il [illegible] per cento [illegible] Aids. E considerando che al momento della prima visita i pazienti presentavano un calo medio di circa 2 chili rispetto al peso in buona salute».

Il rettile provoca un cortocircuito e blocca la pompa

Caluso resta senz'acqua per colpa di una biscia

A distanza di un mese, ieri mattina, un centinaio di famiglie calusiesi sono rimaste nuovamente senz'acqua potabile per alcune ore a causa di un guasto elettrico. Tutto per colpa di una biscia.

Infatti il rettile, sicuramente la sera precedente quando nella [illegible] imperversava un temporale, per ripararsi dalla pioggia, si [illegible] introdotto all'interno della scatola dove è collocato il quadro elettrico che alimenta la pompa del pozzo numero quattro, collocato sulla collina del paese nel versante di Candia.

La biscia muovendosi tra i contatti elettrici ha provocato un «ponticello» tra una fase e l'altra, creando così un cortocircuito che ha [illegible] il rettile e provocato l'interruzione istantanea del funzionamento della pompa.

Nessuno si [illegible] accorto di nulla, automaticamente il serbatoio da [illegible] metri cubi di zona Bellavista non è stato più alimentato.

Così tra il corso della serata [illegible] nella mattinata seguente, [illegible] forza di attingere acqua dai rubinetti la riserva idrica [illegible] cessata tra le 8 e le 10, un centinaio di famiglie della parte alta del paese sono rimaste senz'acqua potabile.

Ad accorgersi che la pompa non funzionava [illegible] che il serbatoio era vuoto, sono stati gli addetti del settore acquedotto intervenuti tempestivamente dopo l'allarme, scoprendo la biscia morta.

«In pochi istanti abbiamo sostituito il fusibile bruciato [illegible] [illegible] del cortocircuito [illegible] la pompa [illegible] subito entrata in funzione alimentando il serbatoio», ha riferito il fontaniere Enrico Ponsetti.

Alle dieci perciò l'emergen[illegible] acqua [illegible] rientrata in tutte le famiglie.

Oggi aperta la mostra «Infinito-presente» al Castello di Malgrà a Rivarolo

Domenica d'arte con Saccomandi

Una domenica d'arte nel Canavese. Nelle sale dell'antico Castello di Malgrà a Rivarolo è oggi possibile visitare la mostra «Infinito-presente»: un omaggio alla Sacra Sindone del pittore **Sergio Saccomandi** (sino al 6 luglio, orario sabato e domenica: 10-12/14,30-18,30). Formatosi all'Accademia Albertina e già titolare della cattedra Discipline Pittoriche al Liceo Artistico di Torino, Saccomandi, che [illegible] 1981 vive a Barbania, ha realizzato [illegible] dipinti sul tema della «Sindone», che in questi ultimi tempi è salita alla ribalta anche per il tragico incendio della Cappella del Guarini.

L'interpretazione di Saccomandi offre spunti per rinnovare l'incontro con il Sacro Lino, per ritrovare gli elementi di una profonda spiritualità, per avvertire il clima di una ricerca espressiva che si lega ai versi di padre David M. Turoldo: «Non so quando spunterà l'alba/ non so quando i sensi/finiranno di gemere/ e il cuore sopporterà la luce». E nella luce prendono forma composizioni nelle quali - scrive Gian Giorgio Massara in catalogo - l'artista ha delineato «Il volto ricavato dal sudario, autoritratto unico al mondo... accostato a brani di panneggi... [illegible] nature morte, a zolle fiorite...».

Assieme ai quadri della Sindone, [illegible] esposte immagini ispirate a Venezia, al paesaggio, agli oggetti, risolti con un realismo limpidamente definito mediante una linea incisiva. In occasione dell'inaugurazione, il quartetto d'archi



A fianco, un'opera di Saccomandi pittore dalle intime atmosfere e che [illegible] espone nel Canavese con una mostra-omaggio alla Sindone. Sotto, particolare di un delicato «documento pittorico» del Gonin recentemente acquisito a Torino dalla Fondazione De Fornaris



«Soli Deo Gloria» ha suonato musiche di Haydn (1732-1809) tratte da sette brani del Vangelo. Alla **Galleria Berman** si segnala la rassegna fotografica «Memoria di Po», promossa dal Lions Club Torino Taurasia (via Arcivescovado 9/18, sino al 4 luglio). Attraverso le fotografie presentate è possibile ripercorrere gli aspetti del «Carnevale sul Po» e della passeggiata ai Murazzi, del Sangone [illegible] gli Anni Trenta e la riproduzione fotografica dell'imbarcazione «Peota», fatta costruire nel 1731 da Carlo Emanuele II di Savoia.

Per questo appuntamento l'artista Mauro Chessa ha eseguito la bella [illegible] «Luci del Po», tiratura 1/100. Il ricavato della vendita (lire 150.000 a copia) verrà devoluto alla Cooperativa Sociale «La Prateria»: centro di recupero e inserimento lavorativo per ragazzi portatori di handicap.

Al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, in corso Stati Uniti 27, verranno presentate giovedì 3 luglio, alle [illegible] 18,30, le opere di **Francesco Gonin** (1808-1889) recentemente acquisite dalla Fondazione Guido e Ettore De Fornaris. Si tratta di dodici «documenti pittorici», tra oli, acquerelli e disegni, che la Fondazione si è aggiudicato all'asta dell'Hotel Drouot di Parigi.

Autore delle illustrazioni dei «Promessi Sposi», Gonin è qui rappresentato dall'interessante «Bozzetto per l'Allegoria del Fuoco o Plutone che rapisce Proserpina» e dalla tela «Alberi», nella quale - nota Rosanna Maggio Serra - si ravvisa l'«interesse per il paesaggio puro».

Angelo Mistrangelo

Al Teatro Massaia

Con gli attori una maratona lunga sei ore

Sei [illegible] a mezzo di performance non-stop in palcoscenico per il debutto di giovani attori. E' quanto offre la divertente e curiosa **maratona di teatro** in programma per quest'oggi - a cominciare dalle 16 e fino alle 22,30 - nella sala del Cardinal Massaia in via Cardinal Massaia 104. Si tratta di un saggio di fine [illegible] «fuori dagli schemi», presentato dal Teatro degli Strilloni di Maurizio Messana.

La sequenza di pièces - interpretata dai suoi allievi - proporrà sulla [illegible] momenti «firmati» da Aristofane, Molière, Balzac e Wilde. In cartellone, anche atti unici [illegible] «C'è scappato il morto» di Achille Campanile, «Il cavallo di Orfeo» di Jean Cocteau oltre a tre lavori di Alan Eckburn che sono «La figura materna», «Fra un boccone e l'altro» e «Due chiacchiere al parco». Con appena 10 mila lire, gli spettatori potranno scegliere se assistere a tutti gli spettacoli o vederne solamente qualcuno in particolare. Per maggiori informazioni telefonare allo 011/25.76.81. [e. d. s.]

Show al «Borgo»

Al Valentino va in scena il Medio Evo

Fino al 20 settembre, il **Borgo Medioevale del Valentino** diventa punto di attrazione estivo. Il settore Musei Civici della città ha infatti organizzato - in collaborazione con alcune Associazioni culturali - una lunga serie di iniziative ambientate nei cortili e nei vicoli interni. Quest'oggi (orario 10,30/12,30 e 16,30/18,30) è di scena il Teatro dei Burattini a cura di Alfa Teatro dove gli interventi, recitati senza copione e che si rifanno alla commedia dell'arte, coinvolgono il pubblico. Sempre oggi c'è la «giornata dell'arpa»: il concerto s'inizia alle 17. Qualche anticipazione: ogni venerdì alle 21 e sabato pomeriggio (ore 17) l'appuntamento è con la musica eseguita con strumenti antichi, mentre [illegible] primi quindici giorni di luglio, tutte le sere dalle 21 alle 23 (lunedì escluso) il Borgo diventa teatro di spettacoli medioevali condotti e ideati dal Teatro delle Forme. Per partecipare occorre munirsi di biglietti: costano 12 mila e si vendono in via Massena 3 (tel. 011/561.39.25). [e. d.]

Borgaro, concerti

Una Colonia che ospiterà grossi nomi

E' stata ufficializzata ieri mattina a **Borgaro Torinese** la 2ª edizione di «Colonia Sonora», una manifestazione che propone numerosi e interessanti appuntamenti musicali dal 10 al 28 luglio. Una serie di concerti gratuiti di gruppi emergenti e di big della musica italiana, fra cui spiccano i nomi di Pierangelo Bertoli il 12 luglio e di Francesco De Gregori il 22. Fra gli altri si esibiranno anche Vinicio Caposela il 10, i Fil di Ferro il 14, gli Statuto il 17 e i Monster of The Rock il 24. Tutti i concerti, che avranno [illegible] alle 21,30, sono organizzati dall'Agenzia Radar in collaborazione con i Comuni di Borgaro e Torino e la Regione Piemonte e saranno ospitati nella suggestiva cornice del Parco Chico Mendes. Un luogo suggestivo, non difficile da raggiungere: da strada Lanzo, 100 metri prima dell'ingresso della tangenziale e del cavalcavia per Torino.

Per ulteriori informazioni contattare lo 011/535.529 oppure il sito internet www.metropolis.radar.it. [n. ber.]

Libro di Ventavoli

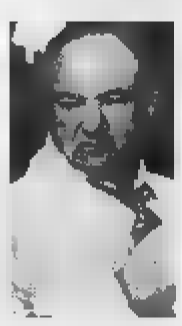
Ghetti e razze nella Torino di un giallista

Dopo «Porno killer» è **Amarocolf**. Titolo dell'ultimo romanzo di Bruno Ventavoli, che sarà presentato domani alle 18 alla Facoltà di Ingegneria (corso Duca degli Abruzzi 24) dall'attrice Luciana Littizzetto. L'autore, giornalista, docente universitario e scrittore, prosegue il [illegible] percorso letterario sulla via del thriller. Pubblicato da «e/o», «Amarocolf» è un giallo ambientato in una Torino ipermetropolitana, la cui topografia ricalca i distinguo di classe e razza, tra «ghetti dei ricchi» e quartieri degli immigrati. Città futuribile e decadente, quella che l'investigatore dell'agenzia «Linx-Eye» (protagonista già del precedente «Porno killer») scandaglia alla ricerca di una colf ecuadoriana sparita. In un lessico modernamente figurato, che accoglie retaggi dialettali accanto all'anglo-italico di uso corrente, Ventavoli racconta. Di colf e cubiste, di cellulari clonati e di mercanti di bambini. E tra microcriminalità e autentici orrori, si srotola il filo di un giallo avvincente. [si. fr.]

[illegible] Piace il thriller

Ancora potere per Eastwood

Un altro successo per Clint Eastwood. Il thriller **Potere assoluto**, da lui ben diretto e interpretato, è anche questa settimana ai vertici delle preferenze cinematografiche dei torinesi (rilevamenti a cura dell'Agis): 4384 gli spettatori fatti registrare all'Ambrosio e all'Arlecchino. Nel film tratto dal romanzo di David Baldacci Ford, l'ex ispettore Callaghan impersona un ladro che diventa l'unico testimone di un omicidio in cui è implicato il Presidente degli Stati Uniti. In seconda posizione si colloca con 2474 presenze tra Ambrosio e Eliseo un classico cartone animato della Walt Disney: **Lilli e il vagabondo**. In attesa di «Hercules» (nelle sale italiane a fine novembre), la celeberrima [illegible] di produzione americana ha riproposto questa [illegible] opera in una nuova versione [illegible] e con un inedito doppiaggio (le voci italiane sono di Claudio Amendola, Margherita Buy, Nancy Brilli, Marco Columbro). «Il risultato al botteghino - dichiara Guido Giovine, direttore dell'Ambrosio - è al di sotto delle aspettative. Nonostante il notevole supporto promozionale e la chiusura delle scuole che avrebbe potuto favorire l'affluenza pomeridiana, il film non ha ottenuto il successo previsto». Smessi i panni di Batman, Val Kilmer è stato abile a trasformarsi nei personaggi più svariati nello spettacolare **Il santo**, la versione cinematografica della popolare serie televisiva [illegible] Roger Moore ancora al terzo posto in graduatoria. Merito, anche, della brava Elisabeth Shue (la prostituta di «Via da Las Vegas») e della regia dell'australiano Phillip Noyce («Ore 10: calma piatta», «Giochi di potere»). L'ottima interpretazione di Gene Hackman è invece la principale qualità del drammatico **L'ultimo appello**: nel film di James Foley («A distanza ravvicinata»), tratta dall'ennesimo best seller di John Grisham («Il socio», «Il momento di uccidere») [illegible] trasferito sugli schermi, Hackman è un condannato a morte a cui un giovane [illegible] (Chris O'Donnell), suo nipote, cerca di garantirne la grazia. Per il resto sale a sorpresa in quinta posizione il film **Il bagno turco** con Alessandro Gassman, staziona al sesto posto la ben riuscita commedia **Un giorno, per caso** da oltre due mesi al Doria, ritorna all'ottavo posto addirittura **Il ciclone** grazie soprattutto agli incassi dello scorso week-end. L'unica novità della classifica è il film d'essai messicano **Profundo carmesí** diretto da Arturo Ripstein [illegible] dalla critica all'ultima Mostra di Venezia.



Gene Hackman

Non entrano, invece, nei «top ten» la divertente commedia «Un uomo in prestito» in cartellone al Kong e l'interessante esordio alla regia di Kevin Spacey «Insoliti criminali» all'Adua.

[illegible] Cavallo

I PRIMI DIECI dal [illegible] al [illegible]

1 [illegible] di e con Clint Eastwood 4384 presenze all'Arlecchino e Ambrosio

2 [illegible] E IL [illegible] della Walt Disney 2474 presenze all'Ambrosio e Eliseo

3 IL [illegible] di Phillip Noyce con Val Kilmer 1694 presenze all'Olimpia 1

4 [illegible] di James Foley con Gene Hackman 1573 presenze al Vittoria

5 IL BAGNO TURCO con Alessandro Gassman 1531 presenze al Charlie Chaplin

6 UN GIORNO PER CASO con George Clooney e Michelle Pfeiffer 1512 presenze al Doria

7 TUTTI GIÙ [illegible] di [illegible] Ferrario con Valerio Mastandrea 1362 presenze all'Eliseo

8 IL CICLONE di e con Leonardo Pieraccioni 1163 presenze all'Adua 400

9 [illegible] di Arturo Ripstein 1140 presenze al Massimo

10 [illegible] DI [illegible] [illegible] Julia Ormond 1103 presenze al Lillipu



DOVE *andiamo*

REGIO. In programma alle 15,30 al Regio l'allestimento dell'opera «Nabucco» di Verdi. L'orchestra e il coro del Regio [illegible] diretti da Fabrizio Maria Carminati.

[illegible] Musica classica oggi alle 16 in piazza Umberto a Chieri: lo spettacolo s'intitola «C'è musica e musica» e prevede la partecipazione del duo formato da Valeria Viotti alla chitarra e Mario Valsania al flauto e del Brass Quintet.

[illegible] Piazza Vittorio Veneto di Borgaro ospita questa sera l'operetta «La vedova allegra» di Lehár. Sul palco, i soprani Angela Venturino e Susy Picchio, il tenore Francesco Paolo Panni e il baritono Augusto Grilli. S'inizia alle 21,30.

[illegible] Il camper del cinema approda questa sera ai Giardini Cavallotti: sul grande schermo allestito per l'occasione viene proiettato alle 22 il drammatico «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati, storia di una ragazza dell'Est in cerca di fortuna nel nostro Paese. Ingresso libero.

E' dedicata a Carlo Verdone la domenica cinematografica all'Arena Metropolis al Parco del Valentino (viale Boiardo, 24): alle 22 viene proposto il recente «Sono pazzo di Iris Blond» con Claudia Gerini; a seguire il campione d'incassi della scorsa stagione «Viaggi di nozze». I biglietti costano 7 mila lire. Cinema sotto le stelle stasera, tempo permettendo, anche al Forum ai Giardini [illegible]: il drammatico «Due giorni [illegible] respiro» dell'ex regista televisivo John Herzfeld il film in cartellone. Gli interpreti principali sono Denny Aiello, Jeff Daniels e Paul Mazursky. Unico spettacolo alle 22, ingresso 7 mila.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Ricordiamo che è stato annullato l'incontro, previsto per stasera, con Paolo Rossi ai Giardini [illegible] per la rassegna «Parole & Note»: la stessa rassegna, in compenso, proporrà domani alle 21,30 in piazzetta Mollino (ingresso 10 mila lire) un doppio spettacolo: prima «Carta Diva» [illegible] stupefacente Ennio Marchetto, mimo che sa creare deliziosi show usando genialmente materiali cartacei eterogenei; a seguire, il concerto dei «Classic Buskers», ovvero Michael Copley e Jan Moore, due suonatori «di strada» che propongono esclusivamente musica classica.



[illegible] Si apre martedì, [illegible] il concerto di David Byrne (spalla, Cristina Donà) il festival «Pellerossa» al Parco Dalla Chiesa di Collegno. L'ingresso agli spettacoli di Byrne e Donà costa 7 mila lire. Le prevendite sono: Box Office, Rock & Folk, Posto Unico Cinemastore, Folk Club, via Cernaia 29/g, e la libreria Celid.

[illegible] A «Muovitipositivo» (piazza d'Armi) s'inizia questa sera (ore 21) la rassegna «Bottega del suono» dedicata ai gruppi musicali esordienti, e quasi: durerà tutta la settimana.

Giovani [illegible] anche al Palco del Valentino (di fronte alla Fontana Luminosa, ore 16) per il Festival dell'Immaginazione.

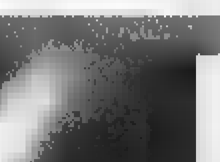
Alla cascina Giajone (via Guido Reni 102, ore 17,30) [illegible] gli In Medley; [illegible] musica latina con i Contatto al «Cacao» (viale Ceppi); alle 21,30 a Ivrea (area ex Montefibre) per «Festa in rosso» concerto di Nap In The Mud e Ekpyrosis; [illegible] 17,45 a notte la rassegna musicale che si tiene nel piazzale Stazione di Trofarello (area ex Fornaci) propone Tipici Topi Atomici, Edipo Blues Band, Shiwan, Onda d'Urto, Gipsy Eyes, 60/70.

Dalle 16 al campo sportivo di Settimo [illegible] Arteria, Kirsh, Kora, Tenaxound Band, Grezzo, Ultima Ratio. A Chieri si conclude «Chierinmusica» con un pomeriggio (dalle 16 alle 19) di musica classica, rock e [illegible] per le vie del centro storico (isola pedonale). Rock all'«Amarcord» (Piossasco, via Torino 91, ore 22) con i Trouble Mind e all'«Armadillo» (Chivasso, via San Isidoro 6, alle ore 22) con il gruppo di Lele Piras e Car[illegible].

[illegible] Danze indiane alle 21 e «Jazz a Palazzo» (Giardini Reali). Sempre domani [illegible] al «Cacao» (viale Ceppi) pianobar con Fabrizio Voghera e Nunzio Adragna; a «Caldomania» (Rivoli Cascine Vica, via Albenga [illegible] angolo via Genova, ore 21) reggae con Chaka Demus & Pliers: ricordiamo che martedì a Controcaldo ci sarà Eduardo Barreto, mentre mercoledì arriverà Fela Kuti. Alla Festa dell'Unità di Vinovo alle 21 festa irlandese con il [illegible] Uthing Haddock. Charta de Mar in piazza delle Chiese a Villarbasse (alle ore 21).

Foto: David Byrne

GIORNI D'ESTATE



Marionette, danze folkloristiche e serata dedicata a Carlo Verdone

Ballo liscio, teatro e un po' di cinema per la domenica di «Giorni d'Estate».

[illegible] GIÙ, parco Michelotti (corso Casale).
Ore 14: spettacolo di marionette del Dottor Bostik «La valle del caos».

PIAZZA SOLFERINO.
Ore 15: per la rassegna estiva «Tra cultura e ballo liscio», [illegible] l'orchestra Music Man; alle 17, merenda per tutti. Alle 20,30: serata danzante «Disco liscio».

[illegible] GIARDINI DI [illegible] in via Piava 66.
Ore 20,30: per la rassegna di danze folkloristiche «Tra cultura e ballo liscio», si esibisce il Trio Pupi.

MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi
Ore 21: serata eliminatoria della rassegna musicale di gruppi di base «Bottega del Suono '97».

[illegible] TESORIERA, corso Francia 192
Ore 21: «Free Show», il palco de La Tesoriera viene messo a disposizione di chi vuole esibirsi, senza alcun timore.

ARENA METROPOLIS, parco del Valentino (viale Boiardo 24).
Ore 22: serata dedicata a Carlo Verdone con la proiezione dei film «Sono pazzo di Iris Blond» e «Viaggi di nozze».

CHIERI, via Vittorio Emanuele.
Ore 16: spettacolo di musicisti di strada nell'isola pedonale.

BEINASCO, Borgo Melano
Ore 21,30: ballo liscio.

[illegible] p.za Vittorio Veneto.
Ore 21,30: la compagnia Alfa Folies mette in scena l'operetta «La vedova allegra».

CASELLE, prato della Fiera.
Ore 21,30: spettacolo di teatro [illegible] la compagnia I Soggetti.

[illegible], Borgata Palera.
Ore 21,30: «Nona gitemo», teatro dialettale a cura della compagnia La Morella.

RIVOLI, parco Salvemini.
Ore 21,30: le compagnie L'Urlo e I Servi di Scena presentano lo spettacolo teatrale «Delirio».

[illegible] parco ex Monastero.
Ore 21,45: proiezione del film «Spia e lascia spiare» con Leslie Nielsen.

Tanto cinema nel cartellone di domani.

[illegible] GIÙ, parco Michelotti (corso Casale).
Ore 14: «Oltre l'asilo», animazione per bambini «under 5».

[illegible]
Ore 20,30: serata di ballo liscio con l'orchestra Gribaudo.

[illegible] piazza d'Armi
Ore 21: serata eliminatoria per la «Bottega del Suono '97».

MUSEOSERA, via Giolitti 36
Ore 21: film «Tarzan contro i mostri».

PAROLE & NOTE, piazza Mollino
Ore 21,30: spettacolo «Carta Diva» di Ennio Marchetto e concerto dei Classic Buskers.

FORUM, Giardini Reali.
Ore 22: film «Il ciclone».

ARENA METROPOLIS, parco del Valentino (viale Boiardo 24).
Ore 22: film «Sleepers».

[illegible] piazza del Monastero.
Ore 21,45: film «The rock».

[illegible] parco delle Vallere.
Ore 22: spettacolo di danza di Barbara Casto.

[illegible] MUSICISTI
Trenta piccoli musicisti americani, domani alle 21, si esibiranno al Circolo della Stampa di [illegible] Stati Uniti 27, per «Les Petites Soirées del Circolo della Stampa», organizzate da La Nuova Arca. Sono trenta bambini del Centro Musicale «Aron Copland School of Music» e del «Queens College» di New York. Quella del Circolo della Stampa è la prima tappa di una tournée europea. Il programma [illegible] le pagine di grandi musicisti [illegible] Dvorak, Weber, Schubert, Gershwin, Vivaldi. Ingresso libero. Ulteriori informazioni, telefonando a La Nuova Arca 011/650.44.22.

[illegible]
Oggi, [illegible] inizio [illegible] 16, maratona di calcio aperta a tutti «purché si siano compiuti i due anni di età». Si svolge sul campo Bagneux in via Pairella [illegible] nella sede dell'associazione Centrocampo. Iscrizione 15 mila lire, compresa la maglietta. Il ricavato andrà a favore dei bimbi emarginati del Brasile. Informazioni allo 011/85.65.91.

DIRITTI UMANI
Nell'ambito della settimana internazionale sui rifugiati politici (nel mondo [illegible] oltre 35 milioni), il Circolo Nawroz in piazza Campanella 23/5, organizza mercoledì 2 luglio, alle ore 21, un dibattito. Il tema sarà «I diritti umani non hanno confini». All'iniziativa aderisce Amnesty International [illegible] Torino. Per informazioni più dettagliate, [illegible] telefonare al numero 011/713.710.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] DI RUOLO
Stamane, dalle ore 11 alle 20, festa del Japan Fant Club nella sede di via Anglesio [illegible]. In programma, tra l'altro, giochi di ruolo e manga, gioco di carte [illegible] Il Guerriero, proiezioni di documentari e musica. Tutto legato alla cultura giapponese. Informazioni allo 011/273.56.60.

[illegible] LA CITTA'
Domani, ore 18, al Liceo Einstein in via Pacini 28, Diego Novelli e Bruno Gambarotta condurranno la discussione sul tema «Un'occasione perduta: le Officine Nebiolo di via Bologna». Rientra nella serie di incontri «Leggere la città» organizzata dall'Associazione Il Libro Ritrovato [illegible] alla Regione Piemonte. Ingresso libero. Per altre informazioni telefonare allo 011/817.10.78.

UN PREMIO
Sono riaperti i termini per partecipare alla [illegible] edizione del Premio letterario, figurativo e musicale «Favola del Castello» indetto dall'Unitré. Presiede Guido Davico Bonino. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 14 luglio nella sede di [illegible] Francia 27. Premi per 5 milioni di lire. Cerimonia conclusiva il 27 settembre a Palazzo Reale. Informazioni più dettagliate allo 011/43.42.450.

TARZAN
Domani, ore 21,30 al Museo Regionale di Scienze Naturali, in via Giolitti 36, sarà proiettato il film «Tarzan contro i mostri» del 1943. Ingresso lire 8000, ridotti 5000. Fa parte della rassegna «MuseOsera». Informazioni ulteriori allo 011/432.30.01.

[illegible]
Alla Photo&Co. in via dei [illegible] 36 prosegue la mostra dell'artista [illegible] di origine [illegible] Michel Sèmèniako. Titolo «Oriente Notte», sino al 15 settembre. Ulteriori informazioni allo 011/889.884.

[illegible]
Chiude domani alle 18,30, nei locali [illegible] ludoteca comunale di Nichelino in via Turati 4/8 la mostra «Il Pianeta Sommerso». E' un'esposizione di oggetti realizzati dai ragazzi. Si può telefonare allo 011/627.56.68.

[illegible]
La BioSalus di Bruna Svara e Vincenzo Pandolfi organizza dieci incontri settimanali serali di pranoterapia nella [illegible] via Carlo Alberto 29. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/562.13.53.



In crescita l'invio dei lavori al concorso de La Stampa e del Grinzane Cavour

Tra riflessioni e ironici confronti

E' ancora la poesia a prevalere sul racconto
Emerge il fitto legame con il proprio habitat





Torino notturna di qualche [illegible] e la piazza della Consolata, luogo [illegible] storia religiosa e architettonica

La palma [illegible] forma letteraria più amata la detiene [illegible] la poesia. Continuano ad essere molti i giovani che scelgono di offrire ai versi la miriade di [illegible]zioni, emozioni, idee e progetti: quel mondo dell'immaginario che racchiude la città in tutte le sue sfaccettature. Quel contenitore di memoria urbana che si apre al concorso **Racconta la tua città**, seconda esperienza dell'iniziative realizzata per i ragazzi dai 15 ai [illegible] anni da La Stampa con il Premio Grinzane Cavour.

Perché in questi giorni, [illegible] i primi esodi vacanzieri e l'impegno degli [illegible] di maturità, sono tanti i lavori che arrivano quotidianamente in redazione. Visioni poetiche, [illegible] senza per questo voler dare meno importanza ai racconti, in numero inferiore però certo molto curati, intensamente vissuti.

Alla seconda edizione di questo [illegible] è evidente che l'occasione offerta rappresenta per i giovani aspiranti scrittori e poeti un momento [illegible] sfogo, [illegible] riflessione, di ironico confronto. [illegible] soprattutto che [illegible] legame con il proprio habitat, gli spazi frequentati abitualmente o quelli con i quali [illegible] instaura un rapporto ideale, è forte. Così [illegible] dimostrare la sintonia dei ragazzi con il pensiero di Lorenzo Mondo, presidente della giuria degli scrittori, che durante la presentazione del concorso, qualche settimana fa, ha definito la città [illegible] forma più elaborata, più completa del vivere insieme, un prezioso deposito della memoria». La varietà delle scelte stilistiche [illegible] la caratteristica principale degli elaborati, connotati da un comunicare [illegible] volte molto classico, decisamente scolastico, [illegible] a volte invece alla continua e affannosa ricerca del linguaggio «alternativo», controcorrente all'esasperazione.

Chi partecipa - e a questo proposito [illegible] bene ricordare che c'è tempo fino al 15 agosto: i lavori devono arrivare [illegible]lla segreteria del Grinzane, [illegible] via Montebello 21, [illegible] posta, oppure inviando un fax allo 011/817.26.80 - [illegible] assoluto vuole dire la propria, vuole sentirsi testimone di una [illegible] ispirata dalla realtà metropolitana, che, a differenza di quanto gli adulti spesso si ostinino a credere, i ragazzi dimostrano di conoscere a fondo, di vivere sulla propria pelle con intensità. E allora c'è chi desidera farsi travolgere «da ogni benché minima goccia di vitalità fuoriuscente da ogni singola crepa di asfalto», oppure chi pensa alla città come [illegible] un corpo umano e identifica nel patrimonio architettonico, nelle piazze, nei costumi i simboli [illegible] cuore, polmoni, cervello. E [illegible] ben guardare ci vede anche l'anima. Nei racconti [illegible] nelle poesie tutto accade, e allora Torino diventa [illegible] copia di [illegible] stessi, Ciriè [illegible] «City-baby» a cui guardare con ottimismo, una cittadina in provincia di Cosenza, ricordata quale terra natale, un luogo dove gli uomini «hanno spento la passeggiata-/hanno smarrito lo spazio e [illegible] folklore».

E se è la città - in redazione si attendono ancora più [illegible] i lavori che raccontino la provincia - la [illegible] ispiratrice, le metropoli europee sono a loro volta il premio da aggiudicarsi. Per questa seconda stagione sono in palio ben otto viaggi della Cisalpina Tours: due per [illegible] vincitori scelti dalla giuria degli scrittori (formata, oltreché da Lorenzo Mondo, da Vincenzo Consolo [illegible] da Rosetta Loy), due per i più votati dalla giuria dei lettori, quattro sorteggiati fra [illegible] schede inviate dai lettori [illegible]. Otto protagonisti di una vacanza a Parigi, Amsterdam, Istanbul, Berlino e la lista delle possibili scelte è [illegible] lunga. Ma la voglia di esprimere i propri sentimenti, al di [illegible] del suggestivo premio, l'hanno dimo[illegible] anche alcuni lettori appartenenti a [illegible] fascia d'età per ora [illegible] contemplata dal concorso: perché, hanno scritto, non aprire una sezione per partecipanti dai [illegible] anni [illegible] su? E chissà allora quanti ricordi riaffiorerebbero con le parole scritte.

QUESTO IL [illegible]

La città, la propria, [illegible] a disposizione di chi si sente aspirante scrittore e poeta: può [illegible] amata o detestata, vissuta intensamente [illegible] nel tentativo di fuggirla. Un conflitto forte quello che spesso cresce fra i giovani [illegible] il concorso letterario **Racconta la tua città** mette a disposizione uno spazio importante dove aprire un confronto.

1) [illegible] concorso è riservato ai gio[illegible]i di età compresa tra i 15 e i [illegible] [illegible] residenti a Torino [illegible] provincia. I partecipanti dovranno inviare un testo in prosa o [illegible] poesia della lunghezza massima di [illegible] righe di 60 battute per la prosa e di 30 [illegible]rsi per la poesia, titolo compreso.

2) Ogni testo (corredato di nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico e foto del concorrente) dovrà pervenire entro il 15 agosto '97 a Premio Grinzane Cavour, «Racconta la tua città», via Montebello 21, 10124 Torino, a mezzo posta; oppure tramite un fax al numero 011/817.26.80.

3) La giuria, composta da Lorenzo Mondo (presidente), Vincenzo Consolo e da Rosetta Loy, sceglierà le opere migliori che verranno poi pubblicate in un inserto speciale di TorinoSette (pubblicato venerdì 12 settembre 1997).

4) Dal 13 settembre al 9 novembre '97 La Stampa, nell'edizione di Torino e Provincia, ogni giorno, escluso il lunedì, ripubblicherà i testi inseriti sul numero speciale di TorinoSette. Accanto comparirà una scheda per votare l'elaborato di prosa e/o di poe[illegible] preferito dai lettori fra tutti quelli già pubblicati sullo speciale del 12 settembre, dove [illegible] potrà già trovare una scheda per votare.

5) La scheda votata e compilata dai lettori [illegible] i loro dati anagrafici dovrà pervenire entro il 19 novembre '97 a La Stampa - concorso «Racconta la tua città», casella postale 730, 10100 Torino Centro. I lettori possono inviare più schede. Con cadenza settimanale il quotidiano, sempre sulle pagine di Torino e provincia, pubblicherà una classifica delle preferenze.

6) Gli autori dei due migliori elaborati, sia per la prosa sia per la poesia, scelti dalla giuria di scrittori, [illegible] quelli dei due migliori lavori scelti dai lettori, riceveranno [illegible] premio [illegible] viaggio della Cisalpina Tours per due persone, [illegible] un soggiorno di 4 giorni, in una fra le più belle città d'Europa (Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma). Entro il 15 dicembre '97, con estrazione a sorte fra tutte le schede pervenute, verranno assegnati altri 4 viaggi Cisalpina, per due persone, sempre [illegible] soggiorno [illegible] 4 giorni nelle stesse città e [illegible] libri dal titolo «Torino di notte», edito da Priuli [illegible] Verlucca.

7) Entro il 15 dicembre sulle pagine di cronaca di Torino saranno pubblicati i [illegible] e i testi scel[illegible] [illegible] giuria [illegible] scrittori, i nomi e i testi votati dai lettori e pure i nomi dei 4 lettori sorteggiati fra chi avrà inviato le schede.

8) I viaggi vanno effettuati entro il 31 maggio '98. Altre informazioni al Premio Grinzane Cavour, tel. 011/812.68.47.

RITROVI

BEVERLY HILLS. Il Salotto del liscio, Santhià, casello autostrada To-Mi, telefono fax (0161) 935.243. Si balla giovedì sera, sabato sera, domenica pomeriggio e [illegible]ra. Oggi ore 15 e [illegible] 21 orchestra Mike e i Simpatici, ballo e consumazione cavalieri 15.000, dame 10.000. ore 19 cena e ballo 20.000 tutto compreso. Giovedì 3 luglio [illegible] grande serata con [illegible] spettacolo [illegible] St. Tro[illegible]. [illegible] perdetela.

CHALET. Tel. 668.9777. 15,30 - 21,30. [illegible]. Oggi danze 15,30 e 21 by Franco Orsini Ba[illegible].

DU P[illegible] «LA TERRAZZA». 521.5276. Ore 15,15 e 21. Il piacere [illegible] ballare con i Teorema è ancora più bello.

GARDENLU' da noi di più! Prova. [illegible]. Valsalice 4, t. [illegible]. 15,30-21 Roki.

LA LUCCIOLA La conosci? c. Taranto 206. t. 200.097. 10/12 [illegible]. aperti.

LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. 651.4641.

GALLERIE E [illegible]

[illegible], Via Della Rocca 26. To[illegible]. Maestri del Novecento.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

CARLINA: Figure e figurazioni a To.

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

LA STAMPA e MARKET ogni giovedì escono insieme *al prezzo speciale di* **L. 3.000**

COME USARE MARKET

✓ *Telefonando al* [illegible] 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 [illegible] su [illegible] Fax 011/539067

✓ *Utilizzando questo coupon e inviandolo a:* MARKET INSERZIONI *Via XX Settembre, 12 10121 TORINO*

✓ *Andando di persona presso:* Redazione Market: *Via XX Settembre, 12* Sportello Uno: *Shopville Le Gru* Sportello Due: *Centro Comm. Panorama* LA STAMPA - Publikompass: *Via Roma, 80 - Via Marenco, 32*

✓ *Consegnando questo coupon* nei punti raccolta MARKET

MARKET *Per i Vostri annunci* 011-51.52 Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
[illegible] centrale	[illegible]
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale Incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19	

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce [illegible], servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento [illegible]
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; [illegible] 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 83.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; [illegible] 33.13.01; **Aldel** 50.23.96; **Audlium** 771.29.80; **Area** 0337.220.250; [illegible] 433.83.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 683.19.02; **Piccole serve** 880.32.83; **Stade** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro le malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; [illegible] **Sportiva** [illegible] bili, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro** [illegible] bambini 19.696; **Tel. ani**[illegible] 319.52.52; [illegible] Cescat, 53.39.52; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel.** [illegible] 530.666; **Serv. emergenze** [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 581.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	438.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.15
Lega dif. gatto	561.6733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	880.39.48

AUTO E STRADE

Socco[illegible] **Aci**	116
Europ assistance	[illegible]

TRASPORTI ATM 167.019152

Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tram. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Niz[illegible] 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Orbassano 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220; c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione Porta [illegible] 8-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi); **piazza Statuto 3; corso Moncalieri** [illegible] **corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 162; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso** [illegible] **385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 69.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele** [illegible] **Oropa 69; v. Nizza 65.**

TRAME

A VOLTE RITORNANO... ANCORA. Horror. Seguito di «A volte ritornano», narra [illegible] psicologo Jon Porter [illegible] torna [illegible] la figlia, malgrado gli avvertimenti di un misterioso prete, nella città dove è [illegible]. [Lux]

[illegible] TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, [illegible] e Francesco sono stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul e conosce [illegible] giovane che gli cambierà la vita. [Chaplin 1]

[illegible] BUGIARDO. Comico. Il nuovo divo comico [illegible] Carrey è un avvocato [illegible] per le sue arringhe finali «costretto» a dire la verità per [illegible] [Cristallo]

IL CICLONE. Commedia. La vita di un paesino [illegible] in subbuglio da una compagnia [illegible] flamenco di [illegible] [Adua 400]

COSA FARE A DENVER [illegible] SEI MORTO. Commedia. Jimmy il Santo, [illegible] per lavoro realizza videomessaggi con cui i malati terminali danno l'estremo saluto ai parenti, si mette nei guai. [Empire]

[illegible] CHE [illegible] TI HO [illegible] DETTO. Commedia. L'opera seconda dell'ex regista pubblicitaria Isabel Coixet s'incentra su sei giovani personaggi in [illegible] d'amore negli Usa dei nostri giorni. [Olimpia 2]

[illegible] Commedia. Le vicende [illegible] cinque europei all'Avana per l'esordio alla regia di David Riondino. [Etoile]

[illegible] PER CASO. Commedia. Un architetto in carriera e un giornalista si co[illegible] il giorno in [illegible] arrivano in ritardo a portare i figli in gita. [Doria]

[illegible] Drammatico. La lunga (circa quattro ore) e integrale versione dell'opera di Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. [Ambrosio 2]

KOLYA. Commedia. Praga, prima della fine del comunismo. Un musicista si presta a finte nozze con una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia. [Erba 1]

INSOLITI CRIMINALI. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Kevin Spacey narra di tre delinquenti che, braccati dalla polizia, si rifugiano in un vecchio bar e ne prendono in ostaggio i clienti. [Adua 200]

LILLI E IL VAGABONDO. Cartoni animati. Il classico della [illegible] Disney in una [illegible] edizione. [Ambrosio 3, Eliseo Grande]

LA [illegible] DI CERA. Horror. [illegible] inizio secolo un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue [illegible] esibire nel proprio [illegible] degli orrori. [Faro]

NIRVANA. Fantascienza. Salvatores nella storia [illegible] creatore di videogiochi [illegible] e di Solo, protagonista di un gioco. [King]

LE ONDE DEL DESTINO. Drammatico. Una storia d'amore ambientata nei primi Anni Settanta sulle coste remote della Scozia, in una comunità calvinista [illegible] tessitori. Dirige Lars Von Trier. [Nazionale 2]

[illegible] GATTO. Commedia. Christina Ricci («La famiglia Addams») è una ragazzina che, per sconfiggere la noia, si trasforma [illegible] detective con l'aiuto del fedele gatto. [Capitol]

IL [illegible] INGLESE. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato film [illegible] Anthony Minghella. [Erba 2]

PERVERSIONI FEMMINILI. Drammatico. Avvocato di successo, la trasgressiva Eve conduce una vita che risente dell'infanzia tormentata. [Centrale]

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è un ladro professionista che, durante quello che dovrebbe essere l'ultimo colpo della sua vita, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli [illegible] Uniti. [Ambrosio 1, Arlecchino]

[illegible] Drammatico. [illegible] Messico del 1949 una coppia compie una serie di imprese criminali. [Massimo Uno]

[illegible] PAZZO [illegible] Commedia. Divorziati da anni, la star cinematogra[illegible] Lilly e il giornalista Dan si ritrovano al matrimonio della figlia. [Studio Ritz]

IL [illegible]. Arriva sul grande schermo Simon Templar, il ladro gentiluomo della celeberrima serie televisiva «Il santo» con Roger Moore. [Olimpia Uno]

[illegible] IDENTITA'. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di [illegible] ragazza a New York in cerca [illegible] fortuna. [Eliseo]

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE. Giallo. Dal best seller di Peter Hoeg, narra di una donna che indaga sulla misteriosa morte di un [illegible] inuit. [Lilliput]

SYDNEY. Drammatico. Nel casinò del Ne[illegible] nasce l'amicizia tra un cinquantenne e un giovane. [Chaplin 2]

[illegible] TEMPO. Commedia horror. Michael J. Fox è un [illegible] del paranormale nel [illegible] lavoro, ricco di effetti speciali, di Peter Jackson. [Ideal]

THE NIGHT FLIER. Horror. Da un racconto di Stephen King, l'inquietante storia di un misterioso personaggio giunto una [illegible] in [illegible] cittadina degli Stati Uniti. [Fiamma]

TUTTI GIU' PER TERRA. Commedia. Dal libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi [illegible] giovane Walter. [Eliseo]

L'ULTIMO [illegible]. Giudiziario. Tratto dal best seller di John Grisham, il film rac[illegible] [illegible] giovane e [illegible] avvocato [illegible] cerca di salvare il [illegible] (Gene Hackman) condannato a morte. [Vittoria]

ULTIMO [illegible]. Drammatico. [illegible] indaga sulla verità nascosta dietro la morte [illegible] padre, professore universitario sopravvissuto all'olocausto. [Romano]

UN UOMO IN PRESTITO. Commedia. Una veterinaria che conduce una rubrica radiofonica risolve un problema al padrone di un alano ma non ha il coraggio di andare all'«appuntamento al buio» a cui la [illegible] e manda un'amica. [illegible]

ZEUS E ROXANNE. Commedia. L'amicizia tra un cane e un delfino per questo film rivolto alle famiglie. [Nazionale Uno]

Palazzo Bricherasio: «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa»

Swann e Lysy, un felice connubio

Omaggio a Mendelssohn e a Schubert, con variante

Le «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa di Torino» sono giunte ormai all'ottava Stagione e, giovedì sera, Palazzo Bricherasio con la [illegible] amabile cornice arricchita dalla mostra «Luci del Mediterraneo», ha accolto l'ultimo concerto presentato in questa sede dalla «Nuova Arca».

Nella sala (quella in cui spicca l'olio [illegible] tela «Les meules», attribuito a Van Gogh), ci si sentiva a stretto contatto con i dipinti della mostra e il pubblico, intervenuto numerosissimo, ha saturato ogni spazio disponibile. Per la serata, realizzata in collaborazione con l'Associazione «Incontri in Terra di Siena», un Omaggio a Mendelssohn e a Schubert, con una variante in conclusione. Jeffrey Swann (pianoforte) e Antonio Lysy (violoncello) hanno infatti scelto in luogo della mendelssohniana «Sonata in re maggiore», la complessa, possente «Sonata in mi minore op. 38» di Brahms per arricchire maggiormente la gamma espressiva.

Un felice connubio quello [illegible] Swann e Lysy, il primo nato in Arizona e vincitore, tra gli altri, del «Grand Prix» della Liszt Society e il secondo, romano, titolare a Montreal della cattedra di violoncello all'«Università di McGill». Della «Sonata in si bemolle maggiore op. 45» di Mendelssohn, hanno dato una lettura vigorosa, lasciando che dal secondo movimento scaturisse un dialogo intenso e fluido.

Qualche incertezza nel terzo movimento che non ha comunque compromesso la bellezza dell'esecuzione.



Il pianista Jeffrey Swann nato in Arizona per il concerto organizzato dalla «Nuova Arca»

Nella «Sonata in la minore D 821» di Schubert il duo ha saputo mantenere vivi i tratti tipici della «continua comunicazione dell'autore ai suoi amici» mentre la suadenza della «Canzone senza parole op. 109» di Mendelssohn ha come preludiato l'ingresso della bella figura di Margherita Salio. La giovane soprano ha carpito l'attenzione del pubblico con un'interpretazione fatta di calore e avvolgente intensità.

E infatti, per ricambiare i reiterati applausi, Lysy, Swann e soprano hanno bissato la seconda parte dello schubertiano «Der Hirt [illegible] dem Felsen».

Aurora Biardone

PRIME VISIONI

[illegible] DOTATI DI ARIA [illegible]

[illegible] 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **[illegible] criminali** di K. Spacey con J. Mantegna, M. Dillon. Viet. min. ore 14 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 11.000.

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Eman. 52, t. 547.007. **[illegible]**, con J. Christie, G. Depardieu, J. Lemmon, R. Williams. Orario unico: 16; 20,30. Ingr. 12.000, Cinecard [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Eman. 52, t. 547.007. **Lilli e il vagabondo**, di [illegible] Disney. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto**, di [illegible] Eastwood, con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, Laura Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Operazione gatto**, regia B. Spiers con C. Ricci, O. E. Doug, D. Jones. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ing. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **[illegible]**, [illegible] feld, con T. Swinton, A. Madigan. Viet. 16. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace [illegible].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. 11.000.

C. [illegible] [illegible] Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Sydney**, regia T. Anderson con P. [illegible] Hall, J. Reilly. Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CRISTALLO via Gobbo 5. Tel. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey, M. Tierney, J. Tilly. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Un giorno per caso**, regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000.

ELISEO [illegible] * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**, di H. Luske, C. Geronimi, W. Jackson. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **[illegible] giù [illegible] terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Scambio di identità**, di R. Benjamin, con S. MacLaine, R. Lake, B. Fraser. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].



Lorena Forteza nel «Ciclone»

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Cosa fare a Denver quando [illegible] morto**, di G. Fleder, con Andy Garcia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Kolya**, di J. Sverak, con A. Chalimon, V. Thivisol. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1[illegible].

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, [illegible] v. Roma. Tel. 530.353. **[illegible]**, regia David Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **M.D.C. Maschera di cera**, di S. Stivaletti, con R. Hossein, [illegible] Mondello. Viet. min. 14 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **The Night Flier**, regia Mark Pavia, con Miguel Ferrer, Julie Entwisle, Dan Monahan, Michael H. Moss. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo**, regia P. Jackson con M. J. Fox, T. Alvarado, P. Dobson. Vietato ai minori 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. [illegible].

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Nirvana** di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 15,20; 17,50; [illegible]; [illegible]. Ingr. 11.000; Alace 9000.

[illegible] * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Un uomo in prestito**, di M. Lehmann, con U. Thurman, J. Garofalo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il [illegible] di [illegible] per la neve**, con [illegible] Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **A volte ritornano**, regia S. King con M. Gross, H. Swank, [illegible] Arquette. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Profondo Carmesí (Id)**, di Arturo Ripstein, con Regina Orozco, Coral Fabre, Daniel Gimenez [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 11.[illegible]; Alace 9000.

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel 812.4173. **Zeus e Roxanne - Amici per la pinna**, di G. Miller con S. Guttenberg, K. Dullan. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Le onde del destino** di L. Von Trier [illegible]. [illegible]. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale [illegible]. Tel. 532.448. **Il Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31 Tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai d[illegible]** con [illegible] Taylor, Andrew McCarthy, Debi Mazar, Alexis Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. [illegible]. [illegible]. CHIUSO PER RESTAURI.

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. **Ultimo bersaglio**, di A. Frazza con G. Giannini, S. Cohen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **[illegible] sentimento**, reg. C. Reiner, con B. Midler, D. Farina, P. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible].

[illegible] [illegible]. Tel. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] via Nizza 56, telefono 668.76.68. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] via Bagetti 30, telefono 447.42.62. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura ad ottobre.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura in settembre.

CARDINAL MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104. RIPOSO.

[illegible] Brandizzo 65, tel. 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA [illegible] Torino Esposizioni v.le Boiardo 24, Torino, t. 535.529. Ore 22 **[illegible]** di C. Verdone con C. Verdone, C. Gerini. **Viaggi di nozze**, di C. Verdone.

[illegible] Giardini [illegible] Lucio (lato est), [illegible] 812.2079. Ore [illegible] **Due giorni senza respiro**, [illegible] Heraleid [illegible] Aiello, J. [illegible]. Ingr. 11.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Chiuso.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. V. [illegible] 8, tel. 817.1048. **Vrroom**, di B. Kidron [illegible] B. Quick, ore 16,30; 20,30. **Antonia e Jane**, di B. Kidron, ore 18,30; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 7000.

MASSIMO [illegible] Via Montebello 8, tel. 817.1048. **Playtime: Pane e fiore**, di M. Makhmalbaf, con A. [illegible] Jozam, ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Ingresso 6000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [illegible] Tel. 562.12.93. **Storia di una [illegible] città**, con Anastasia, Gilda. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa [illegible] Salute 77/b. Telefono 210.985. **Anni sempre più roventi.**

[illegible] Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **[illegible] al carcere femminile. Top shocking 83.** Or.: ap. ore 10,30, ult. 22,30; festivi: ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] Regina Margherita 108. [illegible] 521.23.85. **Milly depravata**, con [illegible] D'Abbraccio, Rocco Siffredi. Orario: no stop dalle 10, [illegible] 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

[illegible] Pr. Tommaso 5. Tel. 655 334. **Le diavolesse eroticamente belle**, con Meave, Cristopher Clark. Or.: apertura 10,30; ultimo [illegible]. No stop.

METROPOL via Principe Tommaso 8. [illegible] 650.5470. **Doppia [illegible] - [illegible] treme bizarre 22**, con Rocco Siffredi e Kelly Trump. Orario: apertura 10,30, ultimo 22,30. festivo apertura 14,30, ult. 22,30

[illegible] corso Regina Margherita 123. t. 436.20.92. **Ossessione di [illegible]**, con Eva Orlowsky, Robert Malone. Viet. min. 18. Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Sesso extraterrestre per Star Virgin.** Orario: ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **[illegible] vestiti**, con [illegible]. Orario: apertura 15; ultimo [illegible] [illegible] lunedì a venerdì ingresso L. 8000, ridotto 7000, [illegible] 5000

ZETA [illegible] via [illegible] 88. [illegible] 749.2907. **[illegible] sessuali**, con Cathy Grenier e Ron Jeremy. Orario: ap. 15, ult. 22.

FUORI CITTA'

[illegible]
[illegible]: **Nirvana**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Hamlet**

BUSSOLENO
[illegible]

CARMAGNOLA
[illegible]: **Romeo e Giulietta**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: **Turbolence - La paura [illegible]**
[illegible]: **Michael Collins**

CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: **Panarea**
POLITEAMA: **Il bagno turco - Hamam**

CIRIE'
NUOVO: **Tutti giù per terra**

COLLEGNO
[illegible]: **La Lupa**
REGINA UNO: **Alaska**
REGINA DUE: chiusura estiva
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

[illegible]
MARGHERITA: **[illegible] stanza di [illegible]**
[illegible]: **Uomo d'acqua dolce**

GIAVENO
S. LORENZO: **Il santo**

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva

IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: **Il ciclone**

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. [illegible]: **Jerry Maguire**

NONE
[illegible] riposo

[illegible]
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
LUMIERE: chiusura estiva
ARENA MANZONI: **Tutti giù per terra**

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Biancaneve nella foresta nera**
RITZ: **Hamlet**
ITALIA 2 CENTO: **Nirvana**
ITALIA 5 CENTO: **Turbolence**

RIVALTA
[illegible] NEL PARCO: **Spia e lascia spiare**

RIVOLI
GIOIELLO: **Tutti giù per terra**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: **Il ciclone**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Relic l'evoluzione del terrore**

VALPERGA
AMBRA: **Sospesi nel tempo**

VINOVO
AUDITORIUM: chiusura estiva

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Nabucco.** Dramma lirico di Giuseppe Verdi. Fuori abbonamento. Fabrizio Maria Carminati dir., reg. Daniele Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio con G. Pasquetto, M. Dragoni, F. Piccoli, G. Giusoppini. Biglietteria [illegible] 14-15. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Concerti [illegible] Teatro Regio ore 21. 10/7 Corrado Rovaris dir. (musiche Haendel). 17/7 Tommaso Placidi dir. (musiche di Barber, Ciaikovskij, Dvorak). Orchestra [illegible] Teatro [illegible]. Posti a L. 25.000. Vendita alla bigl. ore 10,30-16, [illegible] 8815.241/242.

[illegible] TEATRO. [illegible] Casalborgone 16/i. Sono aperte le prenotazioni [illegible] gli abbonamenti della prossima stagione teatrale 1997-98. Per inf. tel. 819.3529. Operette lirica prevista per inf. 819.3529

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello 1997-98» [illegible] e prelazioni abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, [illegible]. Vignaledanza '97: **19° [illegible] internazionale**, grandi spettacoli internazionali. [illegible] e bigl. tutti i giorni ore 9-19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi Spettacoli [illegible] vivo con le più famose pornostar. Ingr. viet. ai minori di anni 18 precede film: or. 16, 21; or. spett.: 17,30, 22,30.

ARALDO. Via [illegible]. Giorni d'Estate [illegible] al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico**. Ore [illegible] laboratori e animazione per ragazzi e famiglie. Ingresso libero

[illegible] DEL [illegible] - [illegible] RIPOSO.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo

[illegible] LE TORINO. Alla Reggia di Venaria alle ore 21,30 presenta **I soldati**, di Jacob Lenz, a cura di Mauro Avogadro. Prenotazioni [illegible] 9-12 presso il T.S.T., tel. [illegible].

COLOSSEO. [illegible] M. Cristina 71, tel. 669.8034. Rinnovo abbonamenti stagione 1997-98. Informazioni Teatro Colosseo [illegible] 10-13 e 15/19. Tel. [illegible].

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vignale Danza '97 prenotazioni e biglietti per [illegible] gli spettacoli della rassegna. Stagione teatrale 1997-98. Rinnovo e prelazioni abbonamenti per la prossima stagione. Informazioni tutti i giorni

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. [illegible] 530.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. Per la prossima stagione 1997-98 tel. 530.238, [illegible] 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 19 settembre. [illegible] Prenotazione [illegible] nuovi abbonamenti. [illegible] 561.7853 - 530.963.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Chiusura estiva. [illegible] Procope. Chiusura estiva

FREGOLI. P.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Riposo.

[illegible] NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, [illegible]. Vignaledanza '97: **XIX Festival [illegible]**. Tel. 0142 933 431. Stasera ore 21,30 con Carolyn Carlson, Pompea Santoro, Compagnia Linga.

TEATRANZA [illegible] Via Palestro 9 (Moncalieri). Artedrama Festival. Mercoledì 2 luglio spettacolo di cabaret. Guido Castiglia presenta **[illegible] vita di racconti.** [illegible] 22. Ingresso [illegible], [illegible] 7000. [illegible] informazioni tel. 645.740

[illegible] DI [illegible] P. [illegible] 9. Acqui in palcoscenico. XIV Festival Internazionale di Danza Acqui Terme [illegible] giugno - [illegible] luglio. Serata inaugurale domenica [illegible] ore 21.30. Comp. di Danza Teatro di Torino presenta **Giselle.** Sab. 5 ore 21,30 Andre de la Roche in **Il tutto jazz.** Pren. **«Treno della Danza».** Ore 18 da P. Susa merc. 16 **La marchesa von O.** con O. Doretta. Pren. 473.0189 [illegible]. Salone La Stampa 656.8111

[illegible] MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.681. Ore 16 Teatro degli Sinfoni presenta **Tra umorismo e sentimento**, diretto [illegible] Maurizio Messana. Spettacolo umoristico ed esilarante. Ingresso L. 10.000, fine spettacolo ore 24.

MONTEROSA. V. Brandizzo [illegible] t. 284.028. Chiusura estiva. In allest. nuova stag. teatrale 1997-98.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Venerdì 4/7 **Una giornata nella vita [illegible]**, [illegible] Living Theatre di New York. Inf. 640.3700

STALKER [illegible]. [illegible] Cotta 20, Grugliasco. Decennale del Festival delle Arti «Differenti Sensazioni» dal 27 al 29/6, dal [illegible] al 6/7 e dall'11 al 13/7. Grande manifestazione a livello internazionale [illegible] teatro, danza, arti visive, musica, video, performance. L. 10.000. Inf. (011) 787.117 - 786.946

ZONA CASTALIA. Centro Culturale [illegible] Il Sacro attraverso l'ordinario. [illegible] edizione. Spettacoli, letture, concerti 9-13 luglio cortile San Filippo, via [illegible] Vittoria 7. Inizio spettacoli ore 21,45. Informazioni ore 16-19, [illegible] 544.545 - 544.525

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Radici; 19 Io sono Teppei; 19,25 Le nuove avventure di Pinocchio; 20 Block notes; 20,30 I fantasmi non lo possono fare; 22,30 Giramondo; 23 Amichevolmente con.....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Settegiorni; 20,30 Il paese di Cuccagna.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Diamonds; 19 Giramondo; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 L'ossessione che uccide; 22,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 2[illegible] Complotto al [illegible].

[illegible] 15 Cartoons; 18,45 La figlia di Mata Hari; 20 Primo piano; 20,30 Ryan's four; 22,30 Primo piano; 23 Autoexpo.

[illegible] 20,10 Auto [illegible] settimana; 21 A tutto campo; 22,45 Western Time Tv.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 18,45 [illegible] ragazze di Malibù; 20,15 Il salvagente; 20,30 Al lupo al lupo; 22,15 Galactica; 23,15 Skandal.

TELETIME: [illegible] Auto oggi; 19,20 Time Sette; 20 Romagna mia; 21 Una donna per amica; 22,20 Time Sette; 23,15 Trasmissione di cartomanzia.

[illegible] 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19,16 [illegible] e le ragazze [illegible] pallavolo; 19,48 Ufo Diapolon; 20,16 Il pericolo è il mio mestiere; 20,40 L'uomo della porta accanto; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

[illegible] TV: 18 Anica flash; 18,05 Racing time (R); 18,30 ABS (R); 20 TG Rosa Week end; 20,30 Copertina; 21,30 Speciale domenica: FM Tv Solo musica italiana; 22,25 Anica Flash; 22,30 Odeon Sport.

VIDEONORD: 18 Galactica; 19 Piazza grande; 21 [illegible] auto della settimana; 22 La casa e il mondo.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv [illegible]; 19 Made in Italy; 19,50 Yes Australia; 20,40 Parlami dolcemente; 20,40 Tre per [illegible] amore; 22,30 Notte con sesta rete; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

[illegible].P.: 18 Fun tv/My music; 18,30 Zap [illegible]; 18,45 Le auto della settimana; 19,30 [illegible] Italia; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Falco super bolide; 20,30 Week end al cinema; 20,45 5 giorni a giugno; 22,45 Carousel; 23,15 Le auto della [illegible].

RETE 7: 18 Viaggiandia; 19,05 [illegible] della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 22,40 Informasette; [illegible] Sexy and soda; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 14,30 A tutto gas; 17,15 Filodiretto.... Quasi un rotocalco; 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; [illegible] Cartoni animati; 20,40 Gli uomini che mascalzoni; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

TAI 9: 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animali; 20,40 Gli [illegible] che mascalzoni; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

E 21: [illegible] Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Televendite; 21,30 Le auto [illegible] settimana; 22,30 Roy Rogers; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Container; 19,20 Replay; 19,40 Le auto [illegible] settimana; 20,45 Quattro stagioni; 22 Container; 22,25 Replay; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19,30 TGA 7 Giorni; 20 Shopping Club; 23 Programmi redazionali.

[illegible]X: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 22,15 La vetrina di Tele[illegible].

TELESTUDIO: 15,40 Pomeriggio con Telestudio; 18,05 Shopping tv; 18,50 Gold Rush; 20,05 Capitan jet; 20,40 Ballando sotto le stelle.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 147-[illegible] - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono [illegible]). Orario 10-13; 15-19. Mostra: «Urss 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia staliniana». Fino al 25/6

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono [illegible]), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540 382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Martedì e giovedì 13,30-19; altri gg. 9-14; domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono [illegible]), visite tombe: 9,30-12; 15-1[illegible].

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737): Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. [illegible] e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 540.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO [illegible] (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Arazzi Juvarriani». Mostra: «Della vecchia immagine. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna [illegible] 21 su pren. Per inf. tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.85.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra «Domenica è sempre domenica». Fino al 24/8.

GALLERIA D'ARTE MODERNA [illegible] (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30. [illegible] 1818-1882» fino al 2/11

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440): Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19; il 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Andy Warhol. Dipinti per bambini» fino al 29/6; «Anton Corbijn» [illegible]; «Pittura italiana da collezioni italiane 1960-1997» fino al 21/9

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: martedì, domenica 9-19. [illegible] chiuso. Domenica visite guidate su prenot.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [illegible] d'Italia 40, [illegible] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «I manifesti delle Alpi italiane». Fino al 7-9. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a [illegible] 8,30-19,15. Sala Video: «La strada per Olmo Lentigo». Dal 24/6 al 6/7. Mostra: «Scenari in montagna». Fino al 6/7.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. [illegible] Ferraris 0, tel. 561.2637). Orario: 9-19, giovedì 9-23, lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telef. 562.1147). [illegible] 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): [illegible] venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80): Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso il martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660 1066). [illegible]: 14,30-18,30; gratuito. Per scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [illegible] [illegible] telef. 358.1220). Or.: da martedì a domenica 9,30-11,50; 14-17,20. Lunedì chiuso. Prenotazioni per gruppi.

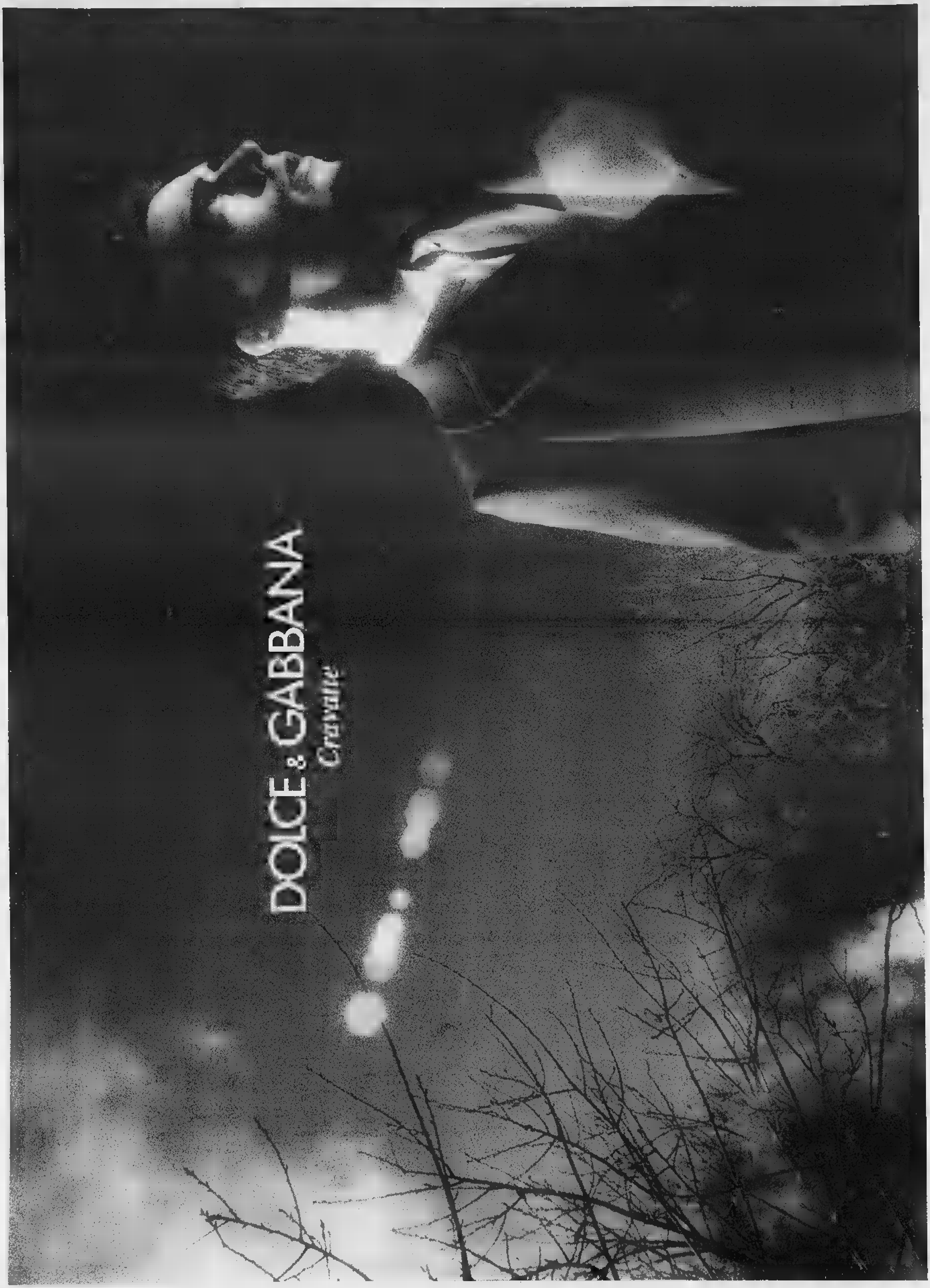
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Luci [illegible]». Fino al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO CISTERNA ([illegible] Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Il 2' pensiero - arte italiana 1984-1996». Fino al 29/6. Or.: 9-18 [illegible]

SPAZIO [illegible] (via Pietro Micca [illegible] tel. 544.767). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30. [illegible] «La luce nell'800 da Boldini a Fattori». Fino al 30/6.


DOLCE & GABBANA
Cravatte

Nuovo scontro sul potere di scioglimento del futuro Capo dello Stato eletto dal popolo

Bicamerale: ultima «mina», poi il voto

I presidenzialisti di Forza Italia: è un colpo di mano del pds

ROMA. E proprio in [illegible] Cesarini» scoppia un caso che sembra un dettaglio, ma può diventare una mina esplosiva per la Bicamerale. Tema della contesa: il potere di scioglimento del futuro Capo dello Stato eletto dal popolo. I presidenzialisti più vigili di Forza Italia - Peppino Calderisi e Giorgio Rebuffa - denunciano un «colpo di mano» del pds, del ppi e del relatore Cesare Salvi che, scrivendo in bella copia il testo finale, avrebbero addirittura modificato «quanto stabilito nella commissione Bicamerale», «venendo meno anche alla parola data». Peppino Calderisi, vicepresidente dei deputati forzisti, è fuori di sé: «Se lunedì D'Alema non chiarirà la questione, vorrebbe dire che è un buffone e uno stalinista! Verrebbe da promettere: se il Presidente non chiarirà, ci sarebbe da tirargli pubblicamente delle monetine!».

Parole di inusitata pesantezza, dietro le quali c'è una giornata di fibrillazioni, di telefonate, di contatti frenetici e che preludono ad un intervento di Berlusconi che questa mattina telefonerà a D'Alema per chiarire il caso. E per comprenderne la genesi, occorre fare un passo indietro.

Mercoledì 25 giugno in Bicamerale si discute il potere di scioglimento del futuro capo dello Stato. Una questione delicatissima. Rifondazione e soprattutto il ppi sostengono che il capo dello Stato neo-eletto non può avere il potere di sciogliere le Camere già in carica da anni, mentre il Polo e il pds sostengono una tesi molto diversa: il presidente della Repubblica - forte del mandato popolare più recente - deve avere il potere di sciogliere la Camera dei deputati.

E il 25 giugno il «quiproquo» si manifesta in Bicamerale, quando si sta per votare un emendamento non del tutto esplicito di Giovanni Russo e il forzista Calderisi interviene per un chiarimento: «L'emendamento che si sta per votare va inteso nel senso che soltanto le Camere elette dopo l'elezione del Capo dello Stato non possono essere sciolte nei primi 12 mesi successivi all'elezione?». E D'Alema: «Non c'è dubbio». E Salvi: «E' certamente così, collega Calderisi». E Calderisi: «Perché allora non specificarlo?». Salvi: «Se in sede di coordinamento dovesse sorgere qualche dubbio in proposito, sarà eliminato».

Ma due giorni fa il piccolo colpo di scena. Si riuniscono i delegati dei partiti per il cosiddetto coordinamento dei testi, una messa a punto, una trascrizione in bella copia dei testi votati e approvati. E in questa sede il popolare Elia contesta la sostanza del verbale e sostiene che vale il testo dell'emendamento così [illegible] è stato approvato. Salvi è d'accordo con lui e il testo che sarà portato lunedì all'approvazione finale della Bicamerale prevede una versione riduttiva del potere di scioglimento.

E intanto ieri si è consumata una coda della polemica sulla legge elettorale. L'accordo D'Alema-Berlusconi-Fini-Marini stretto qualche giorno fa in casa Letta aveva consentito di sbloccare la Bicamerale perché prevedeva una riforma in senso proporzionalistico che ha posto fine ai veti di Rifondazione e dei partiti ex dc. Ma l'intesa prevedeva che l'accordo sulla riforma elettorale fosse «formalizzato» in qualche modo. «Non con il voto di un ordine del giorno in Bicamerale», aveva sostenuto il pidiessino Soda. Ieri, forse, è maturato l'accordo. Dovrebbe essere un documento firmato dai leader di partito a formalizzare l'intesa. [f. mar.]

TANGENTI CARIPLO

Paolo Berlusconi, reato estinto

MILANO. La Corte d'appello di Milano ha disposto il [illegible] doversi procedere» per «avvenuta prescrizione del [illegible] nei confronti di Paolo Berlusconi accusato di corruzione nell'ambito del processo di secondo grado per le tangenti pagate tra il 1982 ed il 1983 per la vendita di immobili al Fondo pensioni della Cariplo. La Corte ha derubricato il capo di accusa nei [illegible] fronti dell'imputato, il quale in primo grado era stato condannato a due anni e mezzo di reclusione. A commentare la notizia è anche Tiziana Parenti, deputata Azzurra ed ex magistrato del pool: «Paolo Berlusconi non doveva essere nemmeno processato, perché il reato era già prescritto, [illegible] gli fu contestato un reato più grave per poterlo arrestare», sostiene. [Ansa]



Calderisi, vice dei deputati azzurri: «Se domani D'Alema non chiarisce vuol dire che è uno stalinista Ci sarebbe da tirargli pubblicamente delle monetine»

Cesare Salvi, presidente dei senatori della Sinistra democratica

PANE AL PANE

Dal verdetto albanese una risposta per noi



OGGI gli albanesi provano a votare, in un clima di aspro scontro politico, sotto la minaccia delle bande armate che scorrazzano per il Paese. Votano, paradossalmente, anche per noi. Non soltanto perché il risultato delle elezioni non resterà senza influenza sui rapporti dell'Italia con la piccola nazione adriatica. Ma perché inciderà sul destino dei connazionali sbarcati in forze sulle coste pugliesi. Per molti stanno scadendo i novanta giorni previsti per il rimpatrio (sancito da una legge e da solenni promesse). Il ministro Napolitano ci fa tuttavia sapere che occorrerà attendere un altro poco, per conoscere i nuovi interlocutori di Tirana e concordare con loro il rientro programmato dei profughi. Ma basteranno le elezioni a stabilire le condizioni minime di sicurezza che sembrano richieste, tra dire e non dire, per il rientro? E quante saranno - in un quadro già così fumoso - le eccezioni?

Inutilmente cerchiamo attendibili risposte nella guerra delle cifre che oppone al Viminale larghi settori dell'opposizione. Se Alleanza nazionale denuncia 13.000 clandestini che si aggirano impunemente per l'Italia, il ministro li riduce a 3000: sottraendo al numero iniziale di 16.800 gli arrivati subito respinti perché inaffidabili (4000) e gli altri che per una ragione o per l'altra non dovrebbero fare scandalo. Perché erano già provvisti di regolare permesso di soggiorno e hanno trovato una «sistemazione provvisoria» presso parenti e amici, o perché se ne stanno buoni nei centri di assistenza. E' facile prevedere che proprio da questi ultimi (sono 3850) si attingerà per i primi rimpatri, perché [illegible] rimasti sotto controllo e rappresentano un costo non indifferente per lo Stato. Gli altri [illegible] magari di più dal punto di vista sociale (dal disagio patito sulla propria pelle al reclutamento nella criminalità) ma si fa finta di non saperlo. Viene il sospetto, d'altra parte, che molti di loro si siano volatilizzati, abbiano assunto lo statuto di fantasmi, e i fantasmi, si sa, hanno un costo soltanto per l'immaginazione.

Ma ammesso che tutti trovino corporea collocazione nelle caselle assegnategli dal ministero, quanti rientrerebbero nelle eccezioni previste, meriterebbero dilazioni? Intanto - ci spiegano - quelli «per cui persistessero esigenze eccezionali e attuali di protezione». Ognun vede che, a parte l'introvabilità di garanti in materia, la formula è come una coperta troppo larga, ci stanno dentro l'endemica anarchia e una sanguigna lite familiare. Basterebbe anche alla franchigia l'assistenza di parenti «regolarmente soggiornanti» che fungerebbero, pare di capire, come zii d'America. Oppure la frequenza a corsi di formazione (per quale lavoro?) previsti dal decreto governativo. Ma quanti sono questi, cotesti e quelli? Appare chiaro insomma che le cifre virtuosamente fornite, per avere un senso, devono essere scomposte in altre cifre, devono essere sottoposte a ulteriori verifiche.

Il tema dell'immigrazione (di tutta l'immigrazione) è delicato, e doloroso. Ma non può essere affrontato con l'indecisione, la confusione, le mezze verità e le piene bugie. Che sono la spia di sostanziali omissioni nei confronti e dei clandestini e dei cittadini. Incoraggeranno, in un deprecabile, perdurante travaglio dell'Albania, nuovi esorbitanti arrivi dal mare. Renderanno più debole l'atteggiamento comprensivo e amichevole di tanti italiani che pure si limitano a chiedere leggi certe e strade sicure. E invece sono ridotti a sperare che, con un miracolo di cui la loro storia è così avara, siano gli stessi albanesi a sollevare la testa, a levarci le castagne dal fuoco. E allora, albanesi di Tirana, di Scutari, di Valona, buon voto e buona fortuna.

Lorenzo [illegible]

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEI SENATORI DELLA SINISTRA

Salvi: sì, è una Grande Riforma

«Non è perfetta ma contiene vere innovazioni»

ROMA. Palazzo Madama è deserto, nel primo sabato estivo Cesare Salvi [illegible] sta chiuso nel [illegible] studio a scrivere l'ultima relazione della Bicamerale e così, quando le telescriventi battono un *take* sorprendente (Craxi: «Positivo il presidenzialismo all'italiana»), il presidente dei senatori della sinistra democratica se la [illegible] così: «L'elezione diretta del presidente della Repubblica? Un punto di riferimento del psi dalla fine degli anni Settanta».

A proposito di Craxi, se la sentirebbe di dire che avete varato [illegible] Grande Riforma?

«Io penso di sì. Non è un testo perfetto, ma siamo sulla [illegible] di [illegible] profonda innovazione. A chi sostiene che non cambia nulla, vorrei dire: quando fra due anni avremo votato direttamente il Presidente della Repubblica, qualcuno potrà ancora pensare che è tutto restato [illegible] prima?».

Domani in Bicamerale si voterà un ordine del giorno sulla legge elettorale?

«E' una decisione procedurale che spetta al Presidente della Commissione».

A Casini la questione sta a cuore e lui dice che i leader potrebbero firmare un impegno comune...

«Ho l'impressione che Casini abbia ragione: la materia elettorale è estranea alla commissione e credo che se si raggiungerà un'intesa su un documento di indirizzo, questo sia equivalente ad un voto su un ordine del giorno».

In quale sede? In Bicamerale? Davanti alle telecamere?

«Ci [illegible] aspetti procedurali delicati. Vedremo. Ma [illegible] drammatizzerei, anche perché la legge elettorale è estranea alla Bicamerale».

Beh, non negherà che la Bicamerale si è sbloccata non appena avete trovato l'accordo sulla legge elettorale...

«L'accordo raggiunto è una traccia. Non dimentichiamoci che sulla forma di governo, nel successivo voto in Bicamerale, ci sono state differenziazioni rilevanti sul potere di scioglimento. L'intesa fra i leader è sulla direzione di marcia, [illegible] su tutte le articolazioni. Ci mancherebbe altro!».

Ma se fosse vero che a casa Letta non è stato sottoscritto un patto di ferro, questo vuol dire che la legge elettorale potrà essere radicalmente modificata?

«Si lavora sull'ipotesi che una parte dei seggi, attualmente assegnati con l'uninominale al primo turno, siano assegnati con un ballottaggio di coalizione. Ipotesi tutta da definire, anche perché ci [illegible] aspetti tecnici molto rilevanti ancora da sciogliere».

In buona fede: questa riforma sarà in grado di ridurre la frammentazione partitica?

«Per me e per il pds la preferenza va verso un sistema diverso. Vedremo se ci sono strade che ci avvicinano all'obiettivo garantito dal doppio turno di collegio».

La critica di fondo è che alla fine sia uscita una riforma né carne né pesce. Con un Capo dello Stato un po' politico e un po' di garanzia: [illegible] c'è il rischio di un corto circuito?

«Attenzione alla natura del potere semi-presidenziale: quando il rapporto governo-Parlamento funziona bene, il Presidente è di riserva, pur avendo influenza. Quando il sistema non funziona, il Presidente interviene e decide».

Secondo Sartori governi più stabili non sono necessariamente più efficaci, perché far coabitare cani e gatti rende impotenti...

«Ma la forza del sistema semipresidenziale - e [illegible] solo in Francia - è quello di aver combinato flessibilità e governabilità».

Ammetterà che avete partorito un «prototipo» di [illegible] nessuno può prevedere il funzionamento»?

«Leggo sempre con interesse quel che scrive l'ambasciatore Romano, ma le esperienze di sistemi di questo tipo hanno funzionato bene. Un caso per tutti: il Portogallo».

Un Paese di 10 milioni di abitanti, approdato alla democrazia una ventina di anni fa...

«Certo, una [illegible] più piccola, [illegible] uscita dalla dittatura e dalla supplenza dei "militari della rivoluzione" e che si è data un sistema che funziona. E comunque basta con questa storia del semipresidenzialismo all'italiana, come se fosse il solito pasticcio: le democrazie che in tempi recenti hanno adottato il sistema francese, [illegible] lo hanno copiato, ma hanno introdotto modifiche nella stessa direzione: meno poteri al presidente, più al Parlamento».

Perché tanta insofferenza in giro per i «professori»?

«Ben vengano le critiche, purché nel merito. E invece ci [illegible] 4, 5 professori che quando si appassionano alle tesi, usano toni più truculenti dei politici».

Dice Luigi Manconi: «Ineccepibile il D'Alema presidente, ma il D'Alema leader esce ridimensionato»...

«E' troppo presto per dare un giudizio su questo punto politico. Ne riparliamo fra un anno».

Che vuol dire?

«Se la riforma sarà andata in porto - come io credo - quel giudizio di Manconi sarà profondamente cambiato».

Fabio Martini

Ieri sera a Scandiano

Gli edicolanti contestano Prodi «Buttati nel fosso»

SCANDIANO (Reggio Emilia). Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, al suo arrivo alla Festa dell'Amicizia di Scandiano, è stato contestato da alcune decine di edicolanti appartenenti al «Sinagi».

I manifestanti hanno protestato contro il governo per la prevista liberalizzazione della vendita dei giornali. Gli appartenenti al Sinagi hanno mostrato dei cartelli gialli in cui [illegible] scritto, tra l'altro: «Il governo [illegible] per uccidere la libertà di stampa e vuole creare cinquantamila nuovi disoccupati».

Gli edicolanti hanno accolto [illegible] dei fischi il presidente del Consiglio e qualcuno gli ha gridato: «Buttati nel fosso».

Avvicinati dai giornalisti, alcuni manifestanti si [illegible] lamentati di non riuscire «mai ad avvicinare il presidente del Consiglio perché la sua scorta lo impedisce sempre». [Ansa]

Il rito a Udine, i due avevano scalato San Marco

Matrimonio celtico-padano per coppia di leghisti doc

Mario Pittoni, 46 [illegible] e Chiara Zanatta, di 20, i due friulani che il 18 maggio esposero la bandiera padana su San Marco, hanno coronato il loro sogno d'amore nella chiesa di Santa Maria, sul colle del Castello, a Udine. Pas[illegible] alla storia come i primi «sposi padani» nel senso che il matrimonio si è svolto con duplice rito, cattolico-concordatario e celtico-padano. Giusto nel look hanno rispettato i canoni della tradizione: lui, con tanto di abito scuro da cerimonia e niente camicia verde ma rigorosamente bianca; lei, emozionata e raggiante nel classico vestito bianco lungo. Per la cerimonia religiosa, tutto si è svolto secondo copione, alla presenza di un centinaio di invitati, tra cui - ovviamente - diversi esponenti della Lega Nord Friuli, di cui il novello sposo Pittoni è il responsabile della comunicazione. E non è scoppiata nessuna contestazione o obiezione [illegible] al momento delle firme, quando l'officiante ha rimarcato che gli articoli letti [illegible] del codice civile della Repubblica italiana. Poi però, lasciata la chiesa, i due sono stati affiancati da [illegible] testimoni e hanno raggiunto il piazzale del Castello per dare il via a un inedito fastoso rituale padano. Lì, dop[illegible] passati sotto un arco di bandiere padane, si sono inginocchiati su due [illegible]cini posti davanti alla pietra che ricorda il sito dove sorgeva il mastio. Una sacerdotessa avvolta in un manto dorato, assistita da un paggio e un chierichetto, ha quindi imposto uno spadino sugli sposi e ha fatto scambiare loro due anelli con lo stemma padano, recitando un augurio di lunga vita e felicità nella natìa Padania. «Rito di pura tradizione celtica», assicurano gli sposi e gli amici. E, soprattutto, certi di essere i protagonisti e i testimoni del «primo matrimonio padano celebrato in Padania». [st. c.]



Tutto rigorosamente padano per i primi «sposi padani»: rito, anelli e sacerdotessa

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

La tiratura di Sabato 28 Giugno 1997 è stata di 586.904 copie

Lancia k Coupé. Sangue Blu.



Il futuro della tradizione. Il suo punto di partenza è la tradizione dei coupé Lancia. Il suo punto di arrivo è fin dove vi portano i vostri desideri. E' la nuova Lancia k Coupé. La più bella dimostrazione che il comfort di una spaziosa berlina e la piacevolezza di guida del coupé sanno viaggiare perfettamente insieme. Guardatela attentamente: la sua linea ripercorre la storia dell'automobile disegnandone il futuro. Entrateci dentro: troverete un comfort senza paragoni. Interni in Alcantara® o in pelle Poltrona Frau con la possibilità di scelta tra dodici diverse gradazioni di colore. Di serie: climatizzatore automatico, sedili Recaro con regolazione elettrica, doppio airbag, cerchi in lega. Provatela in strada. Motori plurivalvole dal 2.0 turbo al 3.0 V6. Potente, sicura, entusiasmante. Il futuro di una grande tradizione, è già presente. Trovate il tempo per venirlo a conoscere di persona. Non ve ne pentirete.

Lancia k Coupé	2.0 t	2.4	3.0 c. aut.
CV CEE	205	175	204
Prezzo chiavi in mano*	72.550.000	67.400.000	86.400.000

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con le soluzioni finanziarie SAVA. Lancia è presente su Internet. *Esclusa A.P.I.E.T.

Lancia Il Granturismo

Iniziato il dibattito al tribunale della libertà, gli accusati: siamo innocenti

Marta, la difesa scopre le carte

«Pressioni sui testimoni»

ROMA. Tra porte sbattute, *no comment* e volti scuri, l'accusa ha archiviato la [illegible] prima giornata veramente nera, da quando, due settimane fa, de[illegible] [illegible] infilare un paio di manette attorno ai polsi dei ricercatori Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro, e rinchiuderli nel carcere di Regina Coeli con l'accusa di omicidio volontario della studentessa Marta Russo. Ieri presso il tribunale del riesame si [illegible] tenuta l'udienza sul ricorso presentato dai difensori dei due ricercatori e la richiesta di scarcerazione per insufficienza di prove. Un'udienza durata oltre quattro ore, a porte chiuse, ma non c'era bisogno di aprire alcunché per avvertirne la tensione. E' stato sufficiente notare l'improvviso e irritato abbandono dell'aula da parte del procuratore aggiunto Italo Ormanni, [illegible] il silenzio con cui è andato via al termine dell'udienza.

A monopolizzare le dichiarazioni, dunque, ma anche l'intera giornata, è stata la difesa. E la difesa ha presentato innanzitutto i due ricercatori. Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro hanno aperto l'udienza con quella che, tecnicamente, viene definita [illegible] dichiarazione spontanea: «Siamo innocenti, non c'entriamo niente con il delitto», hanno afferma[illegible]. Poi la parola è passata all'accusa, con l'introduzione del procuratore Italo Ormanni e il deposito di una nuova relazione balistica della polizia scientifica per dare maggiore fondamento alla tesi che si sia sparato dall'aula 6 dell'istituto di Filosofia [illegible] Diritto, come l'accusa sostiene: la relazione conferma il rinvenimento di una particella appartenuta [illegible] un residuo di polvere da sparo compatibile con il proiettile che ha ucciso Marta Russo.

Questo è l'unico elemento di novità presentato dall'accusa. L'intervento della difesa è stato, invece, un continuo susseguirsi di colpi di scena, teso a scardinare fin dalle radici la tesi degli inquirenti [illegible] dimostrare l'insufficienza delle prove che da due settimane tengono in carcere i due ricercatori. Innanzitutto le testimonianze, da cui risulta che Giovanni Scattone [illegible] Salvatore Ferraro erano in quella stanza la mattina dell'omicidio di Marta Russo. Testimonianze infondate, da considerarsi nulle, perché frutto di intimidazioni da parte degli inquirenti, [illegible] stata la linea sostenuta dai legali dei due ricercatori. Intimidita Maria Chiara Lipari, l'assistente del professore Bruno Romano che per prima ha affermato che nell'aula [illegible] era presente un ricercatore, pur non fornendone con certezza il nome, come risulta da un'intercettazione telefonica. Intimidita la segretaria Gabriella Alletto che ha descritto la [illegible] dello sparo, coinvolgendo i due ricercatori. La segretaria, oltre a avere un'assunzione irregolare da nascondere, era stata indagata all'ini[illegible] per omicidio volontario e era, dunque, «inattendibile». Gli avvocati hanno concluso la loro requisitoria respingendo anche l'ipotesi che il colpo sia partito dall'aula 6, affermando che i tecnici della polizia avrebbero commesso «un errore grossolano» nel valutare il diametro del proiettile e quindi nell'individuare l'arma che ha sparato. Secondo la difesa «non [illegible] escludibile» uno sparo in strada ed [illegible] attaccabile anche l'esame balistico della traiettoria. Scattone infine, se avesse sparato dalla finestra, «avrebbe dovuto salire [illegible] di un banchetto». Terminata l'udienza, la parola passa al tribunale del riesame. Una decisione dovrebbe giungere domani, ma il tribunale potrebbe anche decidere di posticipare il verdetto di tre giorni.

[f. ama.]





Sopra Marta Russo, [illegible] ragazza uccisa all'Università di Roma. A sinistra uno dei difensori di Giovanni Scattone

RETROSCENA

INTERCETTAZIONI SEGRETE

ROMA

SALVATORE Ferraro è dentro l'aula, ad ascoltare il confronto che può lasciarlo in carcere o ridargli la libertà. Suo fratello Giorgio sta fuori e beve un succo di frutta. «Ha più buoni motivi la Alletto per accusare qualcuno che mio fratello per uccidere», commenta. Lui [illegible] aula non può entrare, ma è un avvocato e in questi giorni ha studiato [illegible] difensori di Salvatore la strategia che i legali stanno mettendo in atto davanti ai giudici. Di fronte alle testimonianze portate dall'accusa, la difesa ha un'unica carta da giocare: provare a distruggerle, minarne la credibilità, sostenere che sono contraddittorie o inattendibili. E' quello che succede nell'aula del tribunale della libertà, sotto i neon che illuminano il contraddittorio a porte chiuse tra il procuratore aggiunto Italo Ormanni e gli avvocati difensori di Scattone e Ferraro.

«Quel procuratore, un violento»

Una teste: hanno cercato di ricattarmi

Quando parla Marcello Petrelli, legale di Scattone, presunto sparatore, l'accusa della difesa si fa chiara, e punta dritta sugli inquirenti. L'avvocato aggredisce la testimonianza di Gabriella Alletto, la segretaria che riferisce di aver visto il suo cliente con una pistola in mano, davanti alla finestra. «Nell'interrogatorio delle ore 20 - spiega Petrelli - riferisce "la [illegible]ne" che Scattone mettesse qualcosa in una borsa; in quello delle 21,30 la sensazione diventa un "ricordo", e la vaga esperienza visiva di [illegible] "qualcosa" [illegible] indistinto riposto nella borsa diviene l'inequivoca percezione dell'arma del delitto».

Per l'avvocato tutto ciò non è credibile, ed ecco l'accusa: «Non deve sfuggire l'enorme efficacia "persuasiva" che deve aver avuto la serie impressionante di interrogatori, in orario diurno e notturno, inflitti alla Alletto, nonché la utilizzazione di un'indebita indagine parallela relativa alla presunta sua illecita assunzione».

Ma i difensori hanno anche un altro problema, forse più grande della Alletto: la testimonianza di Maria Chiara Lipari, l'assistente che per prima ha indicato agli inquirenti la presenza della segretaria e di Liparota nella sala assistenti due minuti dopo lo sparo; per oltre un mese i due hanno negato prima di ammettere: [illegible] atteggiamento inspiegabile [illegible] non doveva servire a coprire qualcosa di inconfessabile.

E' questo l'asso dell'accusa, e i difensori lo sanno. Ecco allora che tentano di demolire quella testimonianza, attraverso un'intercettazione telefonica che proverebbe le pressioni subite dalla ragazza. Chiara Lipari, nei brani citati dagli avvocati, parla con un amico e dice: «'Sto procuratore era proprio... insomma è stato a tratti anche violento... [illegible], insomma psicologicamente, verbalmente... è una tragedia... perché non è che gli ho detto guardi che lei non ha il diritto, io [illegible] denuncio... perché questo diceva "sputtano lei, sputtano suo padre, eccetera"». «Addirittura», commenta l'interlocutore, e la ragazza risponde: «Eh sì, proprio questa è l'espressione precisa».

Anche gli avvocati [illegible] Ferraro, Cartolano e Siniscalchi - che denunciano gli interrogatori della Aletto senza difensore, quando già doveva essere indagata - attaccano su questo punto: «Si ricorda - scrivono nella loro memoria - che ritenere la genuinità delle affermazioni telefoniche non è cosa che possa valere solo per alcuni passi delle stesse». Dalla procura [illegible] reazione ufficiale, solo commenti anonimi: «Si[illegible] tranquilli e a posto con la coscienza. I processi non [illegible] fanno sulla stampa, ma nelle aule di giustizia».

[gio. bia.]

Oltre 1 miliardo

Muore il paziente Paga il medico

MONZA. Un miliardo [illegible] 400 milioni [illegible] lire: è questo il maxi-risarcimento concesso per [illegible] caso di un uomo di 35 anni morto in seguito [illegible] un edema alla glottide a causa dell'inadeguatezza delle cure prestate dal medico al pronto soccorso dell'ospedale di Desio: lo hanno stabilito in [illegible] sentenza i giudici del tribunale civile [illegible] Monza che hanno condannato la Usl 63 di Desio [illegible] il medico a pagare i danni alla moglie e alle due figlie minori della vittima.

Il paziente si era presentato al pronto soccorso dell'ospedale, lamentando un grave malessere generale: crisi [illegible] insufficienza respiratoria, dolore alle prime vie aeree e impossibilità [illegible] deglutizione. Ma il medico di turno, dopo averlo visitato, aveva prescritto una visita nel reparto di otorinolaringoiatria per il giorno successivo e lo aveva rimandato [illegible] casa. Il paziente era invece morto per soffocamento. Il medico del pronto soccorso [illegible] è difeso, sostenendo che i sintomi presentati dall'uomo al momento della visita non erano di tale entità da richiedere l'immediato intervento dello specialista. I giudici, invece, dopo avere disposto una perizia medica, hanno concluso per la [illegible]sponsabilità del dottore e della Unità sanitaria locale.

Il tribunale ha quindi deciso di concedere ai familiari del defunto 220 milioni di lire per il danno patrimoniale, perché l'uomo manteneva la famiglia [illegible] il suo lavoro, 150 milioni per il danno morale a ciascuno dei familiari e il rimborso delle spese funerarie. Complessivamente circa 672 milioni che, sommati agli interessi, ammontano a 1 miliardo e 400 milioni di lire.

[Ansa]

Mercato: il Milan pensa al futuro e blocca il barese Ventola; Hodgson chiede Paganin

Torna Riedle, va a Perugia

E il Barcellona ha convinto Batistuta

MILANO. Il fatto di essere diventato Campione d'Europa e di [illegible] re stato l'autore di una doppietta nella finale di Monaco contro la Juventus non è stato sufficiente a Kalle Riedle, 31 anni, per strappare un prolungamento del contratto al Borussia Dortmund [illegible] posto da titolare. Perciò [illegible] bomber tedesco riprende [illegible] strada per l'Italia, dove ha già vissuto e giocato per tre anni (Lazio). Stavolta si accontenta del Perugia, retrocesso [illegible] recente in serie [illegible]. Ma a rendere particolarmente gradevole il [illegible] Italia è la portata dell'ingaggio: Kalle [illegible] due anni [illegible] 2,6 miliardi. Domani si incontrerà con Gaucci per la firma. Al Borussia andranno 2 miliardi più [illegible] preparatore atletico Carminati che Scala vuole con se e che Gaucci non intendeva liberare senza un indennizzo speciale.

Da un cannoniere all'altro: Batistuta è sempre più vicino al Barcellona, per prendere il posto di Ronaldo. La società catalana ha convinto l'argentino promettendogli [illegible] ingaggio favoloso (6 miliardi l'anno), ma non riesce ad accordarsi con la Fiorentina che chiede [illegible] miliardi più un attaccante. Ieri dall'Argentina dov'è in [illegible] Daniel ha cercato di convincere i dirigenti viola ad arrivare presto a una conclusione positiva. Ha inoltre fatto sapere che non vuole più restare a Firenze e ha chiesto Barcellona come destinazione più gradita. Adesso Luna e Cinquini, dirigenti viola, riprende[illegible] la strada della Spagna, pronti a chiedere [illegible] contropartita Jardel, attaccante del Porto, anche [illegible] il preferito rimane Dugarry, che però Nuñez continua a dichiarare incedibile su pressione del tecnico Van Gaal.

La Fiorentina, inoltre, insiste [illegible] l'Atalanta per Morfeo, tratta col Borussia la cessione di Baiano e vuole [illegible] Perugia Giunti, valutato [illegible] miliardi, sul quale però fino alla prossima settimana c'è una prelazione del Parma per sostituire Guardiola, che resterà in Spagna. Alla Fiorentina potrebbe finire l'altro centrocampista perugino Goretti (6 miliardi), che piace pure al Bologna. In alternativa, bloccato il francese Ferri del Nantes.

La Lazio, convinta di aver perso il difensore Lopez che il Vicenza [illegible] vuole cedere [illegible] non avrà in cambio Grandoni (a [illegible] volta bloccato da Eriksson), è ritornata alla carica con il Bologna per Torrisi, valutato 8 miliardi. Frattanto Gazzoni urla ai quattro venti che i suoi pensieri per Roberto Baggio sono sempre validi e calorosi. E il ds Oriali aggiunge: «A certe condizioni [illegible] fantasista ci interessa, particolare che abbiamo fatto sapere al Milan». Ma Galliani per ora non [illegible] sbilancia: attende che sia Baggio a compiere [illegible] prima mossa, agevolando in tal modo il trasferimento in Emilia. Continua la trattativa dei petroniani con il Verona per il difensore Colucci e intanto pensano a cedere Seno al Brescia.

Il Milan, dopo aver gonfiato la «rosa», pensa al futuro. Terminata l'attuale campagna acquisti, lavora già in funzione del '98-99 ed è in procinto di acquistare Nicola Ventola, l'attaccante rivelazione del Bari: costo 15 miliardi con l'impegno però di lasciarlo in Puglia fino a luglio '98. Nella trattativa per la cessione dell'attaccante Simone al Paris Sg, il Milan si è garantito una prelazione sul difensore N'Gotty, che i francesi avevano giorni [illegible] ritirato dal mercato respingendo le offerte dell'Inter e della Roma.

Scoppia la guerra invece tra Moratti e Ince: scaricato da un presidente sfinito dai ripetuti tentennamenti, l'ineffabile inglese adesso, per andarsene, oltre [illegible] sconto sul cartellino, pretende [illegible] buonuscita. Moratti [illegible] domani [illegible] visita del procuratore di Nwankwo Kanu e potrà sapere quali sono le condizioni fisiche del giocatore e, soprattutto, quando arriverà a Milano per sottoporsi ai controlli medici prima di cominciare la preparazione sotto il controllo dei responsabili sanitari dell'Inter. Inoltre, si vuole esaminare la possibilità [illegible] far prendere a Kanu la cittadinanza olandese, visto che ha vissuto ad Amsterdam molti [illegible] giocando nell'Ajax: [illegible] tal modo l'Inter potrebbe ottenere dalla Federcalcio lo status di giocatore comunitario per Kanu.

Dall'Inghilterra si è fatto vivo anche l'ex allenatore Hodgson, il quale chiede per il Blackburn il difensore Paganin. Il giocatore, che si è sposato ieri, ha chiesto tempo per dare [illegible] risposta.

Il Napoli, persi alle buste Colonnese e Milanese, pensa allo svincolato Lanna, ma [illegible] difensore è allettato dagli spagnoli del Salamanca che gli offrono un ingaggio triennale da 1,7 miliardi a stagione. [illegible] Piacenza ha fissato il prezzo dell'attaccante Luiso: 6,5 miliardi. E al Vicenza che lo vuole ha chiesto Murgita più 2 miliardi, cifra giudicata eccessiva dai veneti che si sono rivolti al Milan per Dionigi, capocannoniere della serie B.

Nino [illegible]

[illegible] LA FIRMA

Carparelli al Toro, Scarchilli alla Samp

TORINO. Da giorni c'è un accordo di massima per lo scambio (alla pari) delle comproprietà di Carparelli, attaccante della Sampdoria, e di Scarchilli, fantasista granata. L'operazione verrà perfezionata e conclusa solo domani, quando il ds blucerchiato Arnuzzo verrà a Torino e [illegible] incontrerà [illegible] i dirigenti torinisti. A questo punto, [illegible] tratta esclusivamente di allungare di 2 anni il contratto a Scarchilli, che ha un vincolo col Toro fino al '98. Dettaglio importante per equilibrare la situazione contrattuale [illegible] il doriano, legato alla Sampdoria fino al 2000. Ma non è finita, sono sempre frenetiche le ricerche di un libero, che potrebbe [illegible] re il cagliaritano Minotti o il viola Firicano, elementi che garantirebbero una notevole esperienza e solidità per aiutare il Toro a tornare subito in serie A.

Anche la Juventus è atte[illegible] sul mercato, nonostante lasci capire che il più è stato fatto. C'è però da valutare l'insistenza, a suon di miliardi (35), dell'Atletico Madrid per Vieri. I dirigenti spagnoli [illegible] fanno passare [illegible] giorno [illegible] chiedere se la società bianco[illegible] ha cambiato idea o se il bomber resta un intoccabile. E siccome alla Juve [illegible] sempre un difensore di fascia, è possibile che [illegible] dg Moggi, s[illegible] delle titubanze di Sensi, lasci perdere la pista che porta a Carboni (Roma) e si concentri sull'estero corteggiando il difensore esterno tedesco Heinrich e Lizarazu. **(s. b.)**



L'attaccante Kalle Riedle torna in Italia (aveva giocato nella Lazio) perché il Borussia di Dortmund non vuole allungargli il contratto e garantirgli [illegible] posto fisso da titolare; nel Perugia guadagnerà 2,6 miliardi in due stagioni

Grazie a Big Ben

Maradona «Son pronto al rientro»

BUENOS AIRES. Diego, sempre Diego, fortissimamente Diego. Anche quando ha la pancia obesa e gli allenatori gli si siedono sul ventre perché [illegible] lavoro dei muscoli addominali sia particolarmente efficace, Maradona fa parlare di sé. Ed ora, tirato a lucido grazie agli allenamenti durissimi sostenuti insieme con Ben Johnson, [illegible] famoso Big Ben vincitore dell'oro nei 100 metri alle Olimpiadi svoltesi a Seul ma che successivamente fu squalificato per aver ingerito sostanze dopanti, è pronto a fare [illegible] suo rientro sulla scena calcistica.

L'ex pibe de oro ha infatti annunciato dal Canada, dove si è imposto l'ormai tradizionale «dieta [illegible] lavoro duro» per smaltire i chili in [illegible] accumulati durante dieci lunghi m[illegible] [illegible] inattività, che [illegible] 13 luglio sarà in campo con la maglia del Boca Junior contro il Racing, nel Torneo di Clausura. E attorno a questo evento c'è molta attesa.

Maradona ha inoltre dichiarato ad una radio nazionale, e con [illegible] quasi sfrontata, che dopo dieci giorni [illegible] lavoro sotto la guida dell'ex campione della velocità canadese ha raggiunto un grado di efficienza fisica pari a nove, in una scala da [illegible] a dieci. «Forse nove e mezzo - ha precisato con [illegible] sorriso ironico -. Il resto verrà giocando, giorno dopo giorno. Mi manca [illegible] calcio, nient'altro. Questo, del resto, [illegible] sempre stato il mio [illegible] problema».

COPPA AMERICA

Stasera la finale Brasile-Bolivia, mentre il fuoriclasse prepara il debutto sul set

Ronaldo, le fatiche del doppio show

Prima stella nella Seleçao, poi attore di telenovelas

LA PAZ. Stasera, alle 23, Brasile e Bolivia si giocano la Coppa America. Siamo al gran finale [illegible] un torneo con tanti problemi (mancano molti campioni, si sono perse per strada troppo presto le migliori squadre, gli stadi erano vuoti, gli arbitri contestati). Però c'è il Brasile: la formazione più amata ed applaudita degli ultimi tempi. C'è Ronaldo, c'è Denilson, nuovo oggetto dei desideri di mezza Europa e pure del Giappone. Quanto basta per lo spettacolo.

Di Ronaldo si parla sempre, anche per le sue vicende extra-sportive. L'ultima curiosità riguarda [illegible] suo esordio da attore: debutterà in una telenovela della rete Globo, «Malhazao», a fianco della fidanzata Susana Werner. [illegible] fuoriclasse interpreterà [illegible] stesso sullo schermo. La sua partecipazione ad alcune puntate della telenovela servirà a giustificare l'uscita di scena di Ronaldinha, che seguirà il suo principe azzurro a Milano. In «Malhazao», Susana fa [illegible] parte di [illegible] modella che durante [illegible] torneo di calcio femminile conosce Ronaldo e, ricalcando la realtà, decide [illegible] lasciare tutto per stargli vicino. La fidanzata alterna all'attività di modella quella di calciatrice (milita nel Fluminense). In Italia la vuole [illegible] Bologna femminile.

Ma prima delle telenovelas, c'è la finale della 38ª edizione del torneo più antico del mondo per nazionali. Brasile e Bolivia si giocano il trofeo per la seconda volta: la prima nel 1963 e, come oggi, organizzava la Bolivia. Il Brasile, che fu sconfitto, vuole rifarsi, ma avrà 50 mila tifosi contro. E dovrà battere una formazione potente, allenata dallo spagnolo Antonio Lopez. Un uomo capace di caricare in modo impressionante i suoi, magari ricordando loro che il parco-campioni brasiliano è valutato 250 miliardi, quello boliviano appena [illegible]. [illegible] miracolo di un successo dei «poveri», insomma, sarebbe ancor più stupefacente. I giocatori diventerebbero eroi nazionali. Il neo presidente, [illegible] generale Hugo Banzer (dittatore della Bolivia degli Anni 70), [illegible] ha già convocati al suo palazzo per trasformarli in testimonial della giornata nazionale contro la droga.

Tanti elementi fanno di questa finale una partita tesa, emozionante. Il Brasile teme l'arbitraggio, fin qui sempre favorevole, anche in modo spudorato (vedi gara col Messico), ai padroni di casa. E teme l'altitudine. La Paz si trova a circa 3600 metri sul livello del mare e gli effetti sui calciatori sono devastan[illegible]. «Manca l'ossigeno e dopo pochi minuti, anche [illegible] sei in piena forma, sembra che ti porti sulle spalle due sacchi di sabbia da 100 chili», spiega l'esperto Dunga. L'ambiente all'interno del gruppo brasiliano è tesissimo. Zagallo, criticatissimo [illegible] giornali cariocas e paulistas, ha deciso di portare i suoi uomini da Santa Cruz (zero metri di quota) verso La Paz soltanto due ore prima della gara. Ogni giorno si parla di qualche «aiutante» convocato dalla federcalcio brasiliana per aiutarlo a preparare la squadra per il '98. Si è parlato di Tostao, attaccante del Brasile Anni 70, poi di Mauro Silva e Marcho Santos, che si lamentano sempre di aver perso [illegible] posto da titolari. Un guaio è anche Romario, stirato alla coscia sinistra. Giovedì, mentre i medici studiavano le cure, lui se n'è andato a ballare al night. Senza grossi scandali, tutti cercavano di sdrammatizzare, assicurando che «comunque Romario [illegible] sarebbe in condizioni di affrontare oggi la Bolivia». Invece [illegible] la può fare e si parla di un sensazionale recupero.

Poi c'è Ronaldo. Dopo [illegible] perso la testa ed essersi beccato [illegible] cartellino giallo per un brutto fallo su un peruviano, [illegible] campione più ambito del mondo si è scusato: «Mi dispiace, è stato [illegible] momento di tensione, [illegible] molto arrabbiato per tante [illegible] ed anche per la violenza dei peruviani. Mi dispiace, potevo guastare la festa a tutti». Dopo le scuse, però, l'inevitabile polemica. Sostituito, si è un'altra volta lamentato, accusando il tecnico: «Se l'allenatore fossi io, non farei certe sostituzioni!». Lo show alla tv sarà per 1 miliardo e mezzo di tifosi, che nei 190 Paesi di tutto il mondo assisteranno alla diretta di Brasile-Bolivia. Tra loro, molti tifosi nerazzurri, curiosi di «studiare» Ronaldo.

Ricardo Setyon

GLI AMORI DELLA BELLA SABATINI



«Conquistai [illegible] cantante con 12 rose rosse, ma lui sparì»

ROMA. Stregata dall'«Eros Ramazzotti argentino», Gabriela Sabatini (nella foto in atteggiamento da diva) corteggiò un cantante alla moda spedendogli 12 rose rosse. Lei stessa ha voluto svelare i segreti delle [illegible] passioni. In un'intervista [illegible] settimanale *Madame Class*, in edicola domani, la bella Sabatini racconta l'amore più folle della sua vita: «Una settimana di totale e straordinaria sintonia, finita all'improvviso dopo 7 giorni di gioia a Buenos Aires». Protagonista del[illegible] love-story datata luglio 1995, a poco [illegible] di [illegible] anno dal ritiro, il cantante Ricky Martin. «Dopo [illegible] seconda cena, [illegible] che sono timida per natura ho preso carta e penna, gli ho scritto un biglietto e l'ho spedito al suo albergo con 12 rose rosse». L'inseguimento a Montevideo, i giorni di travolgente passione a Buenos Aires, e poi l'improvvisa sparizione dell'amante. «Era il [illegible] desaparecido d'amore. Non davo craniate al muro, ma non [illegible] proprio a spiegarmi perché».

CICLISMO

Escluso dal Giro d'Italia [illegible] doping e dal Tour de France per la discutibile scelta degli organizzatori di lasciar fuori l'Asics, Claudio Chiappucci cerca oggi a Larciano di risollevare [illegible] morale a terra



Oggi a Larciano la prova tricolore dopo le delusioni in Svizzera e Catalogna

Finalmente vincerà un italiano

Anche Gotti e Chiappucci su un circuito da scalatori

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Il ciclismo italiano si ripresenta in Italia. L'avvenimento, sempre più raro, coincide con [illegible] campionato nazionale su strada in scena oggi a Larciano (Pistoia). Il tricolore uscente, Cipollini, è già uscito da un pezzo: da quando ha preso visione [illegible] atto dell'altimetria e della lunghezza del percorsoso (20,950 km da ripetere 12 volte, uguale km 251,400). Ma questa, ha detto Cipollini, è roba da fondisti scalatori, arrivederci. Ed ecco qui Piepoli attirato dalle salite (la terribile impennata del Fornello, il San Baronto) e dal sole della vigilia; e con lui, a battersi per il titolo italiano altri rinomati «stranieri» quali la maglia rosa Gotti, Chiappucci, Zaina, Pantani. Mentre i toscani - perché il campionato italiano è una questione eminentemente toscana - presentano l'adorato Bartoli (Pisa) e il suo grande rivale Casagrande (Francesco, da Firenze). Duello molto interessante, giacché Bartoli ottiene quasi sempre quello che vuole e Casagrande non l'ottiene quasi mai, ma è convinto [illegible] essere notevolmente più forte [illegible] nemico. Tipico atteggiamento fiorentino che [illegible] turba minimamente Bartoli il quale porta a spasso le sue classiche (Giro delle Fiandre, Liegi-Bastogne-Liegi) [illegible] porterebbe a spasso i suoi levrieri. «Voglio la maglia tricolore - dice Casagrande -, d[illegible] avvolgerci dentro il morale per il Tour». «L'erba voglio - rammenta Bartoli - non cresce neppure nel giardino del re». A [illegible]ichele e a Francesco faranno corona Guidi di Pontedera e Tafi [illegible] Fucecchio (citiamo i più conosciuti). Sono in forma? E che se ne fanno della forma in una lotta che si svolge tra toscani nella terra dei brigidini (Lamporecchio) massimi antagonisti dei cantucci i quali, però, senza Vin Santo a che cosa servono?

Non divaghiamo. Gotti è una bella presenza, ma non ha il taglio per le battaglie in linea, da tre settimane è fermo (riposo dopo le fatiche rosa), i suoi pensieri sono già collocati a Rouen da dove, tra sei giorni, parte il Tour de France. E Casagrande è suo compagno di squadra. Al Giro, Cipollini fu generoso compagno di Gotti. Qui a Larciano Gotti potrebbe essere generosa spalla di Casagrande. Nella gara tra i toscani e il resto dell'Italia entra anche con spavalde speranze il duo lombardoveneto formato da Nardello e Rebellin: il primo ascendente, il secondo in attesa di ascendere e di rivelare [illegible] pienezza il suo talento (ammesso che ne abbia: [illegible] tutti sono d'accordo).

S'è detto che il percorso del campionato (Larciano, Lamporecchio, Fornello, San Baronto, Lamporecchio, Larciano) non [illegible] di seta, aggiungiamo che i velocisti puri hanno [illegible]ito [illegible] conseguenza, restandosene a casa.

Appunti conclusivi. Necessita tra le file nazionali una scossa. Osservando la classifica finale del Giro della Svizzera non è che venga da saltare di gioia. Il piazzamento migliore l'ha ottenuto Nardello (settimo). Pantani staccato ripetutamente in salita e sceso di bici alla penultima tappa. Casagrande tredicesimo a oltre nove minuti.

Peggio [illegible] al Giro di Catalogna: Chiappucci 46°, staccato [illegible] ventiquattro minuti e passa, ma il morale, [illegible] dimentichiamolo, gliel'ha stracciato il patron del Tour, Jean-Marie Leblanc. E a proposito di Tour, [illegible] Rijs a Jalabert, da Virenque a Ullrich, da Zulle che s'è fratturato la clavicola a Pantani in immersione, abbiamo [illegible] bella pattuglia di viaggiatori a fari spenti. Non ce n'è mezzo che possa dire io brillo. Coraggio, monsieur Leblanc: mancherà Indurain e mancherà il vecchio Chiappucci che tante volte ci destò dai sonni in cui la grande giostra ci aveva precipitati. Però ci [illegible]anno piccole, graziose, giovani squadre francesi che renderanno indimenticabile lo spettacolo.

Gianni [illegible]

SPORT [illegible]

■ [illegible] MATRIMONIO CON [illegible] Beppe Signori della Lazio e Viviana Natale, attrice, si sono sposati a Roma. Prima del matrimonio (ampiamente annunciato in quanto i due hanno già una figlia) cori da curve di [illegible] tifosi. Cori spirituals, invece, durante la cerimonia. Presenti Zoff, Rambaudi, Stroppa, suor Paola e Gianfranco Fini con signora.

■ [illegible] KAREMBEU UCCISI IN [illegible] Tre cugini [illegible] centrocampista della Samp Karembeu, originario della Nuova Caledonia, sono rimasti uccisi e altri due altri feriti in un incidente stradale, di ritorno dall'aeroporto del capoluogo del territorio francese d'oltremare dove avevano accompagnato il calciatore per il rientro in Italia dopo una breve vacanza.

■ **BECKER CONTRO SCIENTOLOGY.** Boris Becker ha minacciato di adire le vie legali contro Scientology, perché la discussa setta religiosa ha fatto [illegible] senza autorizzazione del suo [illegible] e della [illegible] immagine su Internet diffondendo una foto della famiglia [illegible] tennista.

■ **MEDITERRANEI, PER [illegible] «UN FLOP».** I Giochi [illegible] Mediterraneo di Bari [illegible] stati [illegible] colossale flop per la città: niente turisti, niente affari per i [illegible] e niente galà delle stelle». Lo afferma Rifondazione comunista in una nota nella quale rileva che «gli [illegible] miliardi di lire stanziati dal governo potevano essere una occasione preziosa per la città».

■ **[illegible] PELOTA, BOLOGNA CAMPIONE.** Scudetto dopo 42 anni al Cus Bologna, che nell'ultimo turno ha battuto a Roma la Lazio per 2-0.

■ **BASEBALL, JUVENTUS [illegible].** A1: Ronchi-Cariparma 1-11, 11-16; Gb Mo-AliaJuventus To 9-2, 15-11; Ivas Rn-Grosseto 12-6, 10-14; Verona-Danesi Nettuno 4-5, 1-24 (al 7° inning); Sarti Fi-Caserta 4-2, 8-10.

■ **RALLY DEL TRONTO, GUIDA PEDERSOLI.** Dopo 4 prove speciali il bresciano Pedersoli capeggia il Rally del Tronto, [illegible] prova del Trofeo Fiat Cinquecento, precedendo di 23" il toscano Dati e [illegible] 24" il veneto Lamonato.

■ **GOLF, SPRINT AI [illegible]** Lo spagnolo Giner guida dopo il 3° giro (208 colpi) l'Open dei Tessali. Terzi Canessa e Guermani (214). Oggi si chiude.

Eurobasket: gli azzurri si giocano il primato con la Spagna

Italia, abbattere il totem

E' Duenas, 220 cm e 140 chili

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla strada degli azzurri si staglia minaccioso un polifemo di 220 cm e 140 kg, mani [illegible] piedi smisurati, in grado di tirar giù un canestro senza neppure saltare. L'Italia del basket, dopo la terza vittoria consecutiva dell'altra notte (80-65 alla Polonia: Myers 19 punti [illegible] Fucka 18), [illegible] ritrova imbattuta al comando del girone F della seconda fase, con la Spagna, e stasera deve affrontare proprio gli iberici del gigantesco Roberto Duenas.

La sfida con la selezione di Lolo Sainz non [illegible] ancora all'ultimo sangue, [illegible] è decisiva per il primo posto nel raggruppamento che consentirà di affrontare nei quarti una squadra presumibilmente più abbordabile. E la Spagna fa davvero paura dopo che nella prima fase di questo Europeo ha saputo fugare tutte le polemiche nate in seguito alla non brillantissima fase di preparazione.

La formazione iberica, ammessa d'ufficio come padrona di casa, non aveva potuto collaudarsi nei gironi di qualificazione, arrivando a questo Europeo bisognosa di rodaggio. Nelle prime tre partite [illegible] è però riscattata come d'incanto, finendo per convincere e trascinare anche il pubblico catalano, tradizionalmente autonomista [illegible] non sempre propenso a tifare per la rappresentativa spagnola.

E poi fra i diavoli rossi iberici c'è il totem Roberto Duenas, piantato là in [illegible] all'area sui suoi zatteroni numero 55 [illegible] incutere terrore in chi soltanto osa avvicinarsi. Questo per lui è l'anno della consacrazione, la rivincita di un giovane atleta (ha soltanto 21 anni) che da bambino era stato spesso sbeffeggiato per la sua goffaggi[illegible] e la caracollante deambulazione. Soltanto poche settimane fa ha trascinato il Barcellona alla conquista dello scudetto spagnolo risultando il miglior giocatore della serie finale contro l'altra superpotenza, il Real Madrid, [illegible] squadra della sua città che, quando [illegible] ragazzo, gli aveva sbattuto [illegible] porta [illegible] faccia trattandolo [illegible] un fenomeno da baraccone. Né il povero Robertone aveva avuto miglior sorte con l'altra società madrilena, l'Estudiantes, che lo seguì per qualche mese prima di bocciarlo [illegible] altri appelli. Fu invece il Barcellona, che in [illegible] degli acerrimi nemici ha spesso concluso ottimi affari, a prendersi cura di quel goffo gigante. Al mite Duenas, timoroso di essere emarginato dalla vita sociale per le sue abnormi dimensioni, non parve vero: tanto si applicò in palestra da diventare in poco tempo un terribile intimidatore d'area e finire per oscurare nelle file del Barcellona persino l'ispano-portoricano Ramon Rivas, [illegible] gran lunga più blasonato di lui. Le stoppate che sa rifilare agli avversari fanno male, la sua presenza a rimbalzo è costante, schiacciare a canestro per lui è una cosa normale, ma Duenas di recente ha anche imparato a segnare con continuità, tanto che in questi giorni i Chicago Bulls di Michael Jordan [illegible] Scottie Pippen lo hanno inserito nelle scelte Nba di [illegible] stagione.

L'Italia di Messina stasera farà dunque bene [illegible] guardarsi da questo giovane titano spagnolo, intorno al quale peraltro ruotano altri pericolosi guerrieri come il bombardiere Herreros, l'americano naturalizzato Mike Smith, l'altro pivot Martinez (213 cm) [illegible] l'imprendibile Rafa Jofresa. Gli azzurri, tuttavia, mai come questa volta sembrano maturi per centrare la grande impresa e finora hanno ricevuto unanimi consensi in questi Europei. L'unica [illegible] non sottoscrivere tanti elogi sembra paradossalmente mamma Rai: dopo aver negato la diretta dell'impresa azzurra contro la Jugoslavia, fino a ieri sera non aveva cambiato strategia nemmeno per il match odierno contro la Spagna, prospettando invece [illegible] dirette per [illegible] prossime partite, assai meno interessanti, contro Germania e Croazia. Ma forse è la nostra Lega Basket a sbagliare: quando [illegible] partner tradisce [illegible] spesso, non sarebbe meglio abbandonarlo?

Giorgio Viberti

[illegible]

[illegible] E [a Girona]		GIRONE F [a Badalona]
[illegible]		
TURCHIA-ISRAELE	ore [illegible]	JUGOSLAVIA-GERMANIA
RUSSIA-FRANCIA	20,30	**ITALIA**-SPAGNA
GRECIA-LITUANIA	22,30	POLONIA-CROAZIA
DOMANI		
ISRAELE-RUSSIA	18	GERMANIA-**ITALIA**
FRANCIA-GRECIA	20,30	SPAGNA-POLONIA
LITUANIA-TURCHIA	22,30	CROAZIA-JUGOSLAVIA
MARTEDI' 1		
GRECIA-ISRAELE	18	POLONIA-GERMANIA
TURCHIA-FRANCIA	20,30	JUGOSLAVIA-SPAGNA
RUSSIA-LITUANIA	22,30	**ITALIA**-CROAZIA

[illegible]			
LITUANIA e GRECIA	[illegible]	**ITALIA** e SPAGNA	6
RUSSIA e ISRAELE	4	JUGOSLAVIA	[illegible]
FRANCIA e TURCHIA	2	CROAZIA, POLONIA e GERMANIA	2

- [illegible] **FINALE:** [illegible] Barcellona venerdì 4: 1E-4F (ore 16), 3E-2F (18), 2E-3F (20,30), 4E-1F (22,30). Orari soggetti [illegible] variazioni poiché la Spagna gioca sempre in prima serata.
- **SEMIFINALI:** sabato 5, ore 20,30 e 22,30: vincente E1-F4 contro vincente E3-F2, [illegible] E2-F3 con vincente E4-F1.
- [illegible] domenica 6: ore 19,15 per 3° posto, ore 21,30 per 1° posto.



L'esperienza di Gay contro Duenas

Wimbledon: dopo la pioggia, ecco le sorprese



La russa Kournikova e la sua lunga treccia bionda hanno tanti fans

[illegible]

Eliminato Ivanisevic 14-12 al quinto set da Norman, che soffre di aritmie, rischia un collasso e forse dovrà abbandonare

Furlan vince con Siemerink una partita lunga 3 giorni

LONDRA. Clamoroso: non ha piovuto. Il cielo sopra Wimbledon ieri era grigio, ma per tutto il giorno [illegible] enorme pannolone cucito dalle preghiere del torneo ha trattenuto la pioggia. Così si è tornato a giocare e si giocherà anche oggi - con l'All England costretto a pagare miliardi in straordinari a fornitori e inservienti -, come nella domenica di mezzo capitò solo nel '91.

Il solidissimo Furlan, da sfavorito, nel grigio ha ritrovato una lama di luce, riannodando vittoriosamente il quinto set interrotto tre giorni fa (6-7, 6-7, 6-4, [illegible]-4, 6-4) e tornando [illegible] masticare i [illegible] sorrisi intelligenti e ironici. Chiuso il libro di Wilbur Smith ed entrato in campo sul due pari, ha servito bene e soprattutto risposto meglio di Siemerink, facendo il break al nono gioco: «Non avevo mai aspettato tanto per finire un match - ha detto poi Renzo -. Ma non mi [illegible] pesato, anzi, [illegible] riuscito a smaltire la fatica del primo giorno, anche se qui lo stress è soprattutto mentale. Recuperare due set sull'erba a Siemerink, con cui [illegible] perso tre volte [illegible] quattro, è [illegible] bella soddisfazione, una delle poche di quest'anno. Dopo Parigi mi [illegible] fermato [illegible] ho ritrovato le energie. La Coppa Davis? Pronto a giocarla, [illegible] mi pagano...».

Annegano anonimamente la Grande contro la Labat (6-4, 6-4), la Lubiani contro la Pitkowski (6-3, 4-6, 6-1) e la Golarsa contro [illegible] Appelmans (6-2, 6-0): esce senza drammi lo spiritaccio Martelli, sprecando qualcosa nel secondo [illegible] contro Radulescu, quartista qui l'anno scorso: «Potevo forse lottare di più. Bello Wimbledon, peccato però per la pioggia, ci siamo proprio rotti...». La sala d'aspetto non ha rotto la Hingis, che liquida in due set «gambelunghe» Barabanschikova (6-2, 6-2) indossando un paio di culottes più pudiche, ma sempre senza sponsor. «Non mi ero accorta che le altre erano così corte», si scusa [illegible] bimba da 27 miliardi l'anno, più di Ronaldo per intenderci. La Kournikova ne vale già 10, eppure, acciaccata, deve salvare tre match-point coi denti contro [illegible] Rittner, mentre la giovanissima gigantessa nera Venus Williams lascia treccine e colpi d'argilla sul campo numero uno (4-6, 6-2, 6-4 per la Grzybowska).

Appaiono rilassati Becker (6-1, 6-4, 6-4 su Johansson) [illegible] Henman, perde Moya, soffre molto il campione uscente Krajicek (3-6, 6-4, 6-7, 6-3, 6-3 su Pavel, con 32 ace), sfiora l'epica l'inglese d'importazione Rusedski che, dolorante alla schiena, rimonta Stark (4-6, 6-7, 6-4, 6-3, 11-9 con [illegible] aces e 23 doppi falli) titillando l'audience della Bbc. E nel tramonto finisce incredibilmente fuori [illegible] secondo favorito del torneo, Ivanisevic che, snervato, contro il vikingo Norman, perde un interminabile quinto set (6-3, 2-6, 7-6, 4-6, 14-12) nonostante i 46 ace fiondati (nuovo, assurdo record assoluto, e non a caso, per arginare una crisi di gradimento che coinvolge ormai anche gli Usa, la Federazione internazionale sta segretamente pensando [illegible] arretrare la linea di battuta per limitare gli ultras del servizio). Poi Goran insulta [illegible] padre [illegible] tribuna [illegible] diserta le interviste. Ma il giustiziere di «Neuro» Ivanisevic ha rischiato grosso: per Norman, che soffre di aritmia cardiaca, un mezzo collasso in campo, [illegible] medico chiamato ad assisterlo, il pericolo concreto che oggi non possa più continuare.

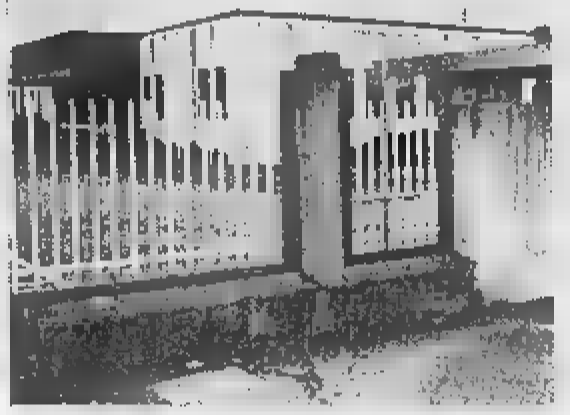
Stefano Semeraro

Azienda meccanica di Valperga promette cento [illegible] posti di lavoro

La «Ctm» raddoppia o lascia

«I tempi del Comune rischiano di bloccarci» Replica il sindaco: «Si può trovare un'intesa»

Cento posti di lavoro in più nel giro di un anno [illegible] mezzo, fra ingegneri, tecnici e operai; il raddoppio degli stabilimenti, [illegible] metri quadri di uffici, 3000 metri quadrati per l'area produttiva. Sono i numeri del [illegible] corso della «Ctm» di Valperga (che oggi occupa 120 addetti su un'area di 4500 mq.), rilevata nel '96 dalla Mark IV Automotiv, multinazionale specializzata nella produzione di componenti per autotrazione, e che vuole fare dell'azienda valperghese un polo europeo del settore. Un progetto ambizioso, destinato secondo i vertici aziendali [illegible] rivoluzionare questo mercato, soprattutto attraverso la ricerca. Un progetto che però corre il rischio di saltare. «La causa? - afferma l'amministratore delegato dalla Mark IV, Giuliano Zucco -: una differenza sostanziale dei tempi tra [illegible] e il Comune [illegible] Valperga. Entro tre, quattro mesi dobbiamo partire perché sia tutto pronto per la seconda metà del '98 e dare il via alla produzione per la fine [illegible] quell'anno. In Comune, invece, tentennano sui permessi, prendono tempo». E aggiunge: «Mi dispiace dirlo, [illegible] se non [illegible] saranno segnali positivi a Valperga, [illegible] posto della Ctm lascerò una scatola vuota e [illegible] rivolgerò altrove». Ribatte il sindaco di Valperga, Livio Frasca: «Ho solo avuto richieste verbali da parte loro, niente [illegible] scritto. [illegible] allora potrò sottoporre la questione in Regione, che peraltro sarà già impegnata a valutare la variante al piano regolatore da noi approvata qualche [illegible] fa». [illegible] aggiunge: «Noi siamo disponibili a velocizzare le procedure, ma i tempi sono quelli che sono. Fino a quando la Regione non approva la variante rimane in vigore [illegible] vecchio piano regolatore, [illegible] curamente più restrittivo». Un primo accordo fra le parti potrebbe essere raggiunto nel vertice programmato per domani in Comune.



I rappresentanti della «Ctm» e del Comune s'incontrano domani per verificare l'ipotesi di ampliamento dell'azienda specializzata nella produzione di componenti per autotrazione

Parte il polo industriale

Settimo, investimento di 30 miliardi

Il polo integrato di sviluppo si farà. Un anno fa la chiusura delle acciaierie Ferrero di Settimo Torinese aveva creato preoccupazioni e timori. Non solo [illegible] ne andavano in fumo 400 posti di lavoro, ma anche quel polo industriale, finanziato in buona parte dalla Cee. Occasioni di sviluppo [illegible] occupazione sembravano irrimediabilmente perdute. Che fare dunque? Rinunciare per sempre al polo o tentare la fortuna?. Se la fortuna aiuta gli audaci una mano l'ha data anche al Comune di Settimo. A quattro mesi dal bando di assegnazione dei lotti del «pis», la prima fase è giunta a conclusione con oltre una cinquantina di richieste [illegible] adesione. «Era stata una scommessa la nostra - commenta il sindaco Giovanni Ossola - il cui unico obiettivo rimane la creazione di un polo industriale omogeneo che rilanci l'economia della [illegible] e l'occupazione». E la [illegible] il Comune di Settimo l'ha vinta. Ora inizia la seconda fase: l'operazione di assegnazione dell'area che sarà gestita direttamente dal Comune in collaborazione con Regione, Provincia, Unione Industriale e Finpiemonte. Operazione che terminerà entro fine giugno. Il polo industriale interessa un'area a Nord di Settimo, compresa tra la ferrovia canavesana e via Cebrosa, [illegible] circa 70 mila metri quadrati. Le spese per la sua realizzazione raggiungono i 33 miliardi: 23 [illegible]nanziati dalla Comunità Europea, come contributo per le aree a declino industriale, 10 stanziati direttamente dal Comune. «Uno sforzo notevole per il nostro bilancio - conclude Ossola - ma confidiamo più che mai nelle potenzialità che il polo possiede di attrarre nuove presenze produttive sul nostro territorio, attanagliato da un'incredibile fame di posti di lavoro».

In tre istituti

La posta elettronica a scuola

A partire [illegible] martedì l'istituto tecnico industriale «Avogadro» di Torino, l'istituto tecnico commerciale «Vittone» di Chieri e la direzione didattica «D'Andrade» di Pavone riceveranno le [illegible]lari [illegible] ministero e provveditorato prima che nel resto della provincia, tramite posta elettronica; a loro, poi, spetterà il compito di trasmetterle ad altre scuole nella rispettiva zona di riferimento. Si tratta di un progetto sperimentale, i cui risultati [illegible] verificati prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, per ovviare alla revoca del diritto alla franchigia postale, ma anche per evitare gli abituali ritardi nello scambio di informazioni.

«Attualmente - spiega Regi[illegible] Palermo, direttore didattico a Pavone - le circolari indirizzate alle scuole della provincia, più di mille in un anno, vengono spedite tramite i normali servizi postali. Ora, in attesa di una rete telematica che colleghi tutti gli istituti del territorio, il Provveditorato ha individuato 3 distretti ai quali circolari e informazioni verranno inviate con posta elettronica». Lo [illegible] sistema sarà usato dai centri di [illegible] prescelti per raggiungere le scuole della loro zona collegate al servizio, altrimenti si provvederà con il fax o con il recapito diretto. Il progetto dovrebbe ridurre notevolmente il tempo di trasmissione: un massimo di [illegible] giorni, contro i 20 di media attuali.

Crisi a Ivrea

Società acqua al palo

Gli ultimi dubbi verranno sciolti solo nelle prossime ore, ma è ormai [illegible] che dall'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani, a Ivrea, verrà ritirato il progetto di costituzione [illegible] una società mista per la gestione del ciclo integrato delle acque. Troppe le polemiche di queste ultime settimane, [illegible] soprattutto troppi i rischi [illegible] defezioni tra i banchi della maggioranza (già in bilico dopo l'abbandono dei Verdi). Proprio dalla maggioran[illegible] arriva al sindaco Giovanni Maggia la richiesta di rinviare la costituzione della società, indicata come soluzione ai problemi dell'acquedotto eporediese. Approvazione totale alla proposta dell'assessore Giovanni De Witt arriva soltanto da Ppi e Appello per Ivrea; Rifondazione Comunista [illegible] condivide la procedura usata, mentre anche [illegible] pds si sollevano perplessità.

Il ritiro d[illegible] punto consentirebbe a Maggia di salvare la giunta. I gruppi dell'opposizione, intanto, hanno presentato una mozione chiedendo di sospendere la scelta della costitu[illegible] [illegible] una società e di avviare un confronto con i Comuni del circondario, per individuare un bacino idrico ottimale. Gli stessi Comuni, però, non sono stati alla finestra. In 40 hanno già deciso di unirsi per proporsi quali rappresentanti di un'area omogenea del Canavese orientale: [illegible] «frattura» con Ivrea, che dovrà ora ricucire i rapporti [illegible] il territorio circostante.

PROVINCIA [illegible]

■ **CASTIGLIONE, PROTESTA.** Per protestare contro i ritardi nel completamento della strada provinciale 92 Castiglione-Settimo, ieri mattina per iniziativa dei consiglieri provinciali di An guidati da Andrea Fluttero e il circolo di Gassino-Castiglione è stata organizzata una «marcia ironica di protesta». All'iniziativa hanno partecipato un gruppo di persone tra cui amministratori comunali di Castiglione, Cinzano e Rivalba. Muniti di carriole cariche di terra e vistosi cartelli di protesta, hanno raggiunto il tratto di strada da completare.

■ **VOLPIANO, ARRESTO.** Massimo Damiani, 26 anni, manovale, residente a Leini, via Provana 37, è stato arrestato a Volpiano dai carabinieri per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, a guida in stato [illegible] ebbrezza e gli è stata ritirata la patente.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Al fine di richiamare l'attenzione dell'amministrazione comunale sui problema delle aree verdi, ieri pomeriggio il gruppo «Azione giovani» di Alleanza nazionale ha effettuato una pulizia di alcune [illegible] della città.

■ **GIAGLIONE, [illegible] DEL [illegible]** [illegible] svolge oggi a Giaglione la «1ª Festa del vino valsusino» organizzata dalla Comunità Montana della Bassa Val Susa e Val Cenischia, dal Comune, dalla Pro Loco e dal gruppo Ana. L'appuntamento [illegible] per le ore 14,30 davanti alla palestra comunale dove partiranno gli itinerari guidati tra i vigneti di Giaglione [illegible] degustazioni nelle cantine.

■ **CHIANOCCO, RADUNO.** [illegible] gruppo folcloristico e la squadra Aib di Chianocco hanno organizzato il terzo raduno di auto e moto d'epoca. La sfilata prenderà il via alle 15 e raggiungerà la borgata di Pavaglione.

■ [illegible] Il generale degli alpini Aldo Birolo, [illegible] anni, [illegible] il personaggio del borgo San Pietro 1997, mentre Angelo Santagata è stato premiato dall'Ascom con [illegible] Nocciolino d'oro per [illegible] ricoperto cariche [illegible] primo piano nella vita cittadina.

■ [illegible] **MESTIERI.** In piazza Garambois [illegible] Oulx si svolge oggi [illegible] manifestazione [illegible] esposizioni e lavorazioni dei vecchi mestieri artigianali: ferro battuto, cuoio, vetro, sbalzo su rame, impagliatura di sedie e ceste, pittu[illegible] pietre e ceramica, ricamo e scritte su insegne di legno.

■ **BUTTIGLIERA [illegible] POSTA.** L'ufficio postale della frazione di Ferriera chiude per ristrutturazione dal 1° luglio. I lavori dovrebbero finire entro il mese. Gli utenti possono rivolgersi alla sede del capoluogo, in via Reano 2, o agli sportelli dei Comuni vicini.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Il maresciallo aiutante Mario Morrea, 50 anni, che dal gennaio del 96 guidava il nucleo operativo dei carabinieri della compagnia di Chivasso, è il [illegible] comandante della stazione carabinieri [illegible] Chivasso che ha giurisdizione anche a Brandizzo e Castagneto Po.

■ [illegible] è spento all'età di 93 anni, nel pensionato del Castello di Valperga, il notaio Giovanni Mazzola. Era stato membro del Cln in Comune a Cuorgnè, subito dopo la Liberazione.

IL CASO

PATRIMONIO ARTISTICO IN PERICOLO

Dopo l'allarme per i rischi di crolli nel celebre santuario mariano

«Ci sentiamo abbandonati»

Belmonte, accuse del padre guardiano

«Ci sentiamo abbandonati, ora come non mai. Le istituzioni ci hanno sempre trascurato». E' il grido di dolore di padre Pacifico, guardiano del santuario di Belmonte, il giorno dopo [illegible] crollo della capriata nella stanza centrale del monastero delle monache benedettine, la più antica costruzione di tutto il convento. La pioggia di questi giorni, infatti, ha fatto cedere alcune travi. Il tetto è pericolante e se il tempo [illegible] migliora può crollare l'intera struttura con danni inestimabili.

Un disastro annunciato, dunque, quello che stanno vivendo i quattro frati francescani che abitualmente vivono lassù, in questo magnifico santuario sulle colline di Valperga. Un disastro annunciato perché più volte [illegible] stato lanciato l'allarme agli enti competenti: «E sempre - continua padre Pacifico - tante promesse e basta». E aggiunge: «Capisco che le istituzioni vadano al di là degli uomini e delle persone che si interessano, [illegible] quel che è successo era nell'aria: il tetto e la capriata [illegible] in pessimo stato da molto tempo». Ci sono amarezza e delusione nelle parole del padre guardiano [illegible] santuario. E anche un po' di sfiducia: «Ora ci telefonano per dire di scrivere agli enti competenti, ma siamo sempre alle solite: il problema è che certi interventi dovevano essere fatti tempo fa in modo da prevenire questi disastri». Dalla Soprintendenza ai Beni monumentali, immediatamente avvertita via fax di quello che era successo venerdì pomeriggio, non si [illegible] visto nessuno per [illegible] primo sopralluogo e per una verifica dei danni causati alla struttura. Ora si confida in un miglioramento delle condizioni meteo: [illegible] dovesse riprendere a piovere la situazione si farebbe allarmante. «Ecco perché bisogna agire con interventi tempestivi», afferma padre Pacifico. E conclude: «Anche [illegible] pessimista per tutte le esperienze già vissute in passato». [gp. mag.]



Padre Pacifico, «guardiano» a Belmonte mostra i danni creati dalle infiltrazioni d'acqua nel [illegible] delle benedettine, la parte più antica del santuario, una delle mète religiose più famose di tutta la nostra regione

SENTIERO FRASSATI



Saldarini all'inaugurazione

Oltre duecento persone ieri mattina a Traves, in Val di Lanzo, per l'inaugurazione del «Sentiero Pier Giorgio Frassati». Il percorso, che da Traves porta all'Uia [illegible] Calcante e alle Lunelle e che fu l'ultimo percorso dal giovane Pier Giorgio insieme a due amici, prima della morte avvenuta il 4 luglio del 1925. Il cardinale di Torino, Giovanni Saldarini, ha ricordato la grande passione per la vita e per la montagna che aveva il Beato. Era presente [illegible]be l'anziana sorella di Frassati, Luciana. Durante la manifestazione, il sindaco di Traves, Edoardo Perino, ha letto un messaggio di augurio inviato dal Presidente della Repubblica Scalfaro.

Riguarda gli ospedali di Pomaretto e di Torre Pellice

Firmata la convenzione fra i valdesi e l'Ausl 10

Gli ospedali valdesi di Pomaretto e Torre Pellice si sono convenzionati con l'Ausl 10 di Pinerolo, un'integrazione che punta a migliorare il servizio sia in vallata che nella pianura. «In questo modo potremo utilizzare personale degli ospedali valdesi anche presso le strutture della nostra Ausl - spiega Ferruccio Massa, direttore generale dell'Ausl di Pinerolo -. Viceversa il nostro personale potrà andare a lavorare anche in questi ospedali; un'integrazione che farà sentire il suo effetto su tutta la zona». La commissione istituti ospitalieri valdesi si impegna a mettere a disposizione il proprio personale medico anche per le consulenze specialistiche a domicilio su richiesta dell'Ausl 10. Le due strutture sanitarie si impegnera[illegible] poi ad eseguire prestazioni diagnostiche su tutti i pazienti indipendentemente [illegible] dove sono stati ricoverati. «Ogni tre mesi verificheremo la gestione di questa convenzione - aggiunge la professoressa Franca Coisson, presidente del Ciov - ci scambieremo le informazioni. Il tutto nell'ottica di andare a creare una rete informatica». Ma non è questa l'unica novità che riguarda la sanità nelle valli montane: a Sestriere e Pragelato i Mondiali di sci hanno portato ambulatori attrezzatissimi per far fronte all'evento, poi spenti i riflettori sulla manifestazione tutto sembrava tornare come prima. Un solo ambulatorio medico aperto poche ore al giorno ed una struttura privata specializzata in traumatologia per gli incidenti sugli sci. «Era una spina nel fianco - precisa il dottor Massa - adesso vi sarà un'équipe funzionale polivalente [illegible] ambulanza di soc[illegible] con un medico esperto nell'emergenza. Il gruppo stazionerà a Sestriere dalle 9 alle 16 per trasferirsi poi a Pragelato per le altre ore della giornata. [a. gia.]

A Torre Pellice

Il palaghiaccio funziona anche in piena estate

Dopo venticinque anni di attività il Palaghiaccio di Torre Pellice, struttura sportiva che si presenta adesso completamente rinnovata, offre la possibilità [illegible] essere utilizzata anche in estate. «L'impianto di raffreddamento permette di far gelare l'acqua anche quando la temperatura esterna arriva a 40 gradi - spiega Livio Bruera, vicepresidente dell'Hockey club Val Pellice - negli anni scorsi poiché non vi era la copertura in legno il sole rendeva impossibile l'utilizzo del Palaghiaccio ma quest'anno finalmente siamo in grado di offrire ai turisti un'opportunità in più per salire in Val Pellice». La pista sarà utilizzata per il pubblico nelle ore serali, oggi e domani l'ingresso sarà gratuito. Dal 3 luglio partiranno i corsi di perfezionamento per i giocatori di hockey, vi saranno squadre giova[illegible] che arriveranno da Torino, Aosta, Milano per prepararsi alla prossima stagione agonistica.

Bottino di 7 milioni

Pinerolo, stordita con l'etere da un rapinatore

Rapina [illegible] etere. E' avvenuto l'altra sera negli uffici della Top Casa, un'azienda di materiali per edilizia di corso Torino 412 di proprietà di Remo Polliotto.

Mancavano pochi minuti alle 21, Tiziana Maccari, 26 anni abitante a Pinasca, impiegata contabile, aveva finito di fare i conti e stava per andarsene a [illegible] quando è entrato un uomo.

Prima che la giovane si rendesse conto delle intenzioni dell'intruso il rapinatore le ha tappato al bocca ed il naso con un tampone imbevuto di etere.

La giovane ha perso i sensi, quando si è ripresa da un cassetto erano spariti 7 milioni. Accompagnata all'ospedale Agnelli di Pinerolo è [illegible] giudicata guaribile in 2 giorni. La Maccari [illegible] è stata in grado di fornire indicazioni utili ai carabinieri per poter risalire all'autore della rapina.

Villastellone, arrestato

Aveva in tasca 440 grammi di marijuana

Aveva 440 grammi di marijuana nascosti nelle tasche del giubbotto e all'interno del marsupio. Un telefonino cellulare per poter essere contattato dai clienti e una discreta somma [illegible] denaro. Francesco Graziano, 24 anni, residente a Torino in via Berthollet 8, è stato arrestato ieri notte dai carabinieri di Villastellone con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I militari lo hanno sorpreso in centro paese a bordo di una moto di grossa cilindrata, in compagnia di un amico G. N., [illegible] anni, di Torino, denunciato a piede libero. Forse un «pony express» della droga: secondo i carabinieri, il giovane potrebbe essere uno dei corrieri che raggiungono la provincia nei fine settimana per rifornire il piccolo mercato del Chierese. Basta una telefonata per fissare ora e luogo di consegna.

Il rettile provoca [illegible] cortocircuito e blocca la pompa

Caluso resta senz'acqua per colpa di una biscia

A distanza di un mese, ieri mattina, un centinaio [illegible] famiglie calusiesi sono rimaste nuovamente senz'acqua potabile per alcune ore a [illegible] di un guasto elettrico. Tutto per colpa di una biscia.

Infatti il rettile, sicuramente la sera precedente quando nella zona imperversava un temporale, per ripararsi dalla pioggia, si è introdotto all'interno [illegible] scatola dove è collocato il quadro elettrico che alimenta la pompa del pozzo numero quattro, collocato sulla collina del paese nel versante di Candia.

La biscia muovendosi tra i contatti elettrici ha provocato un «ponticello» [illegible] una fase e l'altra, creando così un cortocircuito che ha ucciso il rettile e provocato l'interruzione istantanea del funzionamento della pompa.

Nessuno si è accorto di nulla, automaticamente il serbatoio da 800 metri cubi [illegible] zona Bellavista non è stato più alimentato.

Così tra [illegible] corso della [illegible] e nella mattinata seguente, a forza di attingere acqua dai rubinetti la riserva idrica è cessata tra le 8 e le 10, un centinaio di famiglie della parte alta del paese sono rimaste senz'acqua potabile.

Ad accorgersi che la pompa non funzionava e che il serbatoio era vuoto, [illegible] stati gli addetti del settore acquedotto intervenuti tempestivamente dopo l'allarme, scoprendo la biscia morta.

«In pochi istanti abbiamo sostituito il fusibile bruciato a [illegible] del cortocircuito e la pompa è subito entrata in funzione alimentando il serbatoio», ha riferito il fontaniere Enrico Ponsetti.

Alle dieci perciò l'emergenza acqua è rientrata in tutte le famiglie.

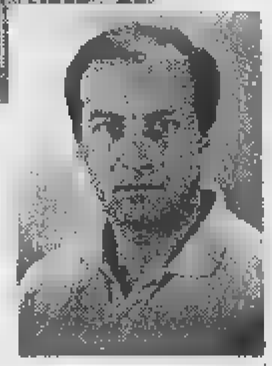
Valperga, l'azienda meccanica promette cento nuovi posti di lavoro

La «Ctm» raddoppia o lascia

«I tempi del Comune rischiano di bloccarci»
Replica il sindaco: «Si può trovare un'intesa»



I rappresentanti della «Ctm» s'incontrano domani con il sindaco Frasca (sotto) per verificare l'ipotesi di ampliamento dell'azienda



Cento posti lavoro in più nel giro di anno mezzo, fra ingegneri, tecnici e operai; il raddoppio degli stabilimenti, 500 metri quadri di uffici, 3000 metri quadrati per l'area produttiva. Sono i numeri del nuovo corso della «Ctm» di Valperga (che oggi occupa 120 addetti su un'area di mq.), rilevata nel '96 dalla Mark IV Automotiv, multinazionale specializzata nella produzione di componenti per autotrazione, e che vuole fare dell'azienda valperghese un polo europeo del settore. Un progetto ambizioso, destinato secondo i vertici aziendali a rivoluzionare questo mercato, soprattutto attraverso la ricerca. Un progetto che però corre il rischio di saltare. «La causa? - afferma l'amministratore delegata dalla Mark IV, Giuliano Zucco -: differenza sostanziale dei tempi tra noi e il Comune di Valperga. Entro tre, quattro mesi dobbiamo partire perché sia tutto pronto per la seconda metà del '98 e dare il via alla produzione per la fine quell'anno. In Comune, invece, tentennano sui permessi, prendono tempo». E aggiunge: «Mi dispiace dirlo, ma se non ci saranno segnali positivi a Valperga, al posto della Ctm lascerò una scatola vuota e mi rivolgerò altrove». Ribatte il sindaco di Valperga, Livio Frasca: «Ho solo avuto richieste verbali parte loro, niente di scritto. Solo allora potrò sottoporre la questione in Regione, che peraltro sarà già impegnata a valutare la variante al piano regolatore noi approvata qualche mese fa». E aggiunge: «Noi siamo disponibili a velocizzare le procedure, ma i tempi sono quelli che sono. Fino a quando la Regione approverà la variante rimane in vigore il vecchio piano regolatore, più restrittivo». Un primo accordo fra le parti potrebbe essere raggiunto nel vertice programmato per domani in Comune.

Elettrometallurgica, accordo

Soluzione per i sedici esuberi
Tagli in vista alla «Fenoglio»

Svolta forse decisiva per il destino dei dipendenti dell'Elettrometallurgica di Cuorgnè - fino alla settimana scorsa erano in 18, poi due operai sono stati reintegrati nel ciclo produttivo - dichiarati in esubero dai vertici dell'azienda. Si riduce, infatti, il numero di coloro che rischiano di rimanere senza lavoro. Il Comune di Cuorgnè sta vagliando la possibilità di ricollocare una parte dei 16 esuberi, mentre la stessa azienda valuta l'ipotesi di mandare in pensione, attraverso la mobilità, sei dipendenti. Un primo accordo sembra dunque trovato, dopo che sindacati, azienda, con la «mediazione» del sindaco Vacca Cavalot, hanno avviato una serie di incontri. Restano comunque trattative, anche perché risposta definitiva sulla questione potrebbe giungere la settimana prossima quando ci sarà il vertice all'ufficio provinciale del lavoro di Torino, programmato per giovedì scorso e poi slittato. «Da parte nostra - afferma Giovanni Trione, amministratore delegato dell'azienda - c'è tutta la buona volontà per sistemare queste persone». Un messaggio che la Fiom-Cgil di Cuorgnè ha colto, con qualche riserva: «Un accordo sugli esuberi - afferma Dario Fiorito - si può solo quando tutti e 16 i dipendenti rimasti fuori organico avranno trovato una sistemazione. Tra le parti c'è un'ottima collaborazione, ma le nostre preoccupazioni rimangono».

Intanto i problemi degli esuberi coinvolgono un'altra azienda della zona. La ditta Fenoglio di Valperga, specializzata in lavorazioni meccaniche e che occupa una trentina di persone, ha denunciato al sindacato Fiom-Cgil la necessità di alcuni tagli. Per affrontare la questione è stato fissato un incontro la prossima settimana all'Unione industriali di Torino.

Crisi a Ivrea

Società acqua al palo

Gli ultimi dubbi verranno sciolti solo nelle prossime ore, ma è ormai che dall'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani, a Ivrea, verrà ritirato il progetto di costituzione di una società mista per la gestione del ciclo integrato delle acque. Troppe le polemiche di queste ultime settimane, ma soprattutto troppi i rischi di defezioni tra i banchi della maggioranza (già in bilico dopo l'abbandono dei Verdi). Proprio dalla maggioranza arriva al sindaco Giovanni Maggia la richiesta di rinviare la costituzione della società, indicata come soluzione ai problemi dell'acquedotto eporediese. Approvazione totale alla proposta dell'assessore Giovanni De Witt arriva soltanto da Ppi e Appello per Ivrea; Rifondazione Comunista non condivide la procedura usata, mentre anche dal pds si sollevano perplessità.

Il ritiro del punto consentirebbe a Maggia di salvare la giunta. I gruppi dell'opposizione, intanto, hanno presentato una mozione chiedendo di sospendere la scelta della costituzione di società e di avviare un confronto con i Comuni del circondario, per individuare un bacino idrico ottimale. Gli stessi Comuni, però, non stati alla finestra. In 40 hanno già deciso di unirsi per proporsi quali rappresentanti di un'area omogenea del Canavese orientale: una «frattura» con Ivrea, che dovrà ora ricucire i rapporti con il territorio circostante.

Novità a Pavone

La posta elettronica a scuola

A partire da martedì l'istituto tecnico industriale «Avogadro» di Torino, l'istituto tecnico commerciale «Vittone» di Chieri e la direzione didattica «D'Andrade» di Pavone riceveranno le circolari di ministero e provveditorato prima che nel resto della provincia, tramite posta elettronica; a loro, poi, spetterà il compito di trasmetterle ad altre scuole nella rispettiva zona di riferimento. Si tratta di un progetto sperimentale, i cui risultati saranno verificati prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, per ovviare alla revoca del diritto alla franchigia postale, ma anche per evitare gli abituali ritardi nello scambio di informazioni.

«Attualmente - spiega Reginaldo Palermo, direttore didattico a Pavone - le circolari indirizzate alle scuole della provincia, più di mille in un anno, vengono spedite tramite i normali servizi postali. Ora, in attesa di una rete telematica che colleghi tutti gli istituti del territorio, il Provveditorato ha individuato 3 distretti ai quali circolari e informazioni verranno inviate con posta elettronica». Lo stesso sistema sarà usato dai centri di smistamento prescelti per raggiungere le scuole della loro zona collegate al servizio, altrimenti si provvederà con il fax e con il recapito diretto. Il progetto dovrebbe ridurre notevolmente il tempo di trasmissione: un massimo di 3 giorni, contro i 20 di media attuali.

IN BREVE

■ **FARMACIE DI TURNO.** Oggi sono aperte: Gaida (Ivrea, corso Cavour 44), Nebuloni (Caravino, via Carecchio 1), Rossi (Lessolo, via Vittorio Emanuele 18), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini 32), Sini (Vische, via Amione 40), Sandretto (Foglizzo, via Umberto I 64).

■ **AL** Si è spento all'età di 93 anni, nel pensionato del Castello di Valperga, il notaio Giovanni Mazzola. Era membro del Cln in Comune a Cuorgnè, subito dopo la Liberazione.

■ **FOGLIZZO, MORTO.** Al Mauriziano si è spento Natale Laforé, 63 anni, che abitava a Foglizzo in via Lamarmora 12. Il 21 giugno scorso con la sua «Polo» era rimasto coinvolto nello scontro con una «Panda» sulla statale 26. Nell'incidente aveva perso la vita Fabio Rizzo, 21 anni, di Romano Canavese.

■ **CHIAVERANO, BOCCACCIA.** E' intitolato «La boccaccia della verità» ed è il giornalino che nei prossimi giorni sarà distribuito gratuitamente, e per la prima volta, alle famiglie di Chiaverano. Il notiziario, che gli stessi autori definiscono «politico-demenziale», è prodotto e stampato dal gruppo della minoranza consiliare.

■ **RIVAROLO, ARRESTO.** Su ordine di carcerazione della Procura di Torino i carabinieri di Rivarolo hanno arrestato Luigi Buttarello, operaio di 35 anni, residente a Rivarolo in via Tiro a Segno 16. E' accusato di aver commesso reati di ricettazione e sostituzione di persona: deve scontare un mese e venti giorni di carcere.

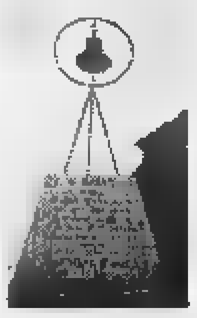
DOVE & QUANDO

IVREA A PORTE APERTE. Il circuito delle città d'arte promosso dalla Provincia fa tappa oggi a Ivrea. Sono previste visite guidate al castello delle torri, al duomo, al convento di San Bernardino e al parco urbano delle architetture moderne dell'Olivetti. Il «tour» guidato dell'intera città potrà essere effettuato alle 11, 15 e 17, con partenza dai punti di informazione a Palazzo Civico e alla Vecchia Ico di via Jervis.

Quinta edizione della passerella cinofila organizzata dalla Croce Bianca Valle Sacra al campo sportivo di Colleretto Castelnuovo. Ritrovo alle 8,30 per le iscrizioni: sono ammesse tutte le razze, come pure i cani «fantasia». Alle 12,30 spaghettata aperta a tutti, alla sede della Croce Bianca. Dalle 15 inizia il «best in show», seguito dalle premiazioni.

MUSICA ALL'APERTO. Da oggi e per tutte le domeniche d'estate musica e intrattenimento nel dehors della Trattoria della Società in via San Grato a Torre. Oggi alle 15,30 suona Guido Costa. Informazioni allo 0124/501020.

Il gruppo di montagna «I Vaga-Monti» torna sabato prossimo sul colle dell'Arietta nel primo anniversario della 'posa della campana. Alle 11,30 il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod con il di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi, celebreranno la messa. Partenza da Campiglia Soana alle 6. E' prevista la partecipazione di una folta rappresentanza che, a piedi, raggiungerà l'Arietta da Cogne, suggellando così l'amicizia con la Valsoana. Per informazioni telefonare a Roger Brogliatti (0124) 657.235.



Campana all'Arietta

BANDA. Le bande musicali della Valchiusella si radunano a Vidracco. Alle 14,30 inizia la sfilata, quindi i concerti dei singoli complessi e marcia conclusiva eseguita tutti insieme. Raduno di bande anche a Candia, alle 14: intervengono le filarmoniche di Caselle, Caluso, Colleretto-Parella e Pavone.

Al campo di volo di Montalto Dora si svolge oggi l'ottava edizione dell'International Fan Meeting: è prevista la presenza di modellini di aerei e appassionati provenienti, oltre che dall'Italia, da Svizzera, Francia, Germania, Olanda e Gran Bretagna. Organizza il Gruppo modellistico Eolo.

CACCIA AL Ritrovo alle 14, alla Società di Caniachio, per grande caccia al tesoro ricchi premi.

IL BRASILE. Termina ad Albiano la tradizionale festa brasiliana. Alle 11 la Messa «contro ogni razzismo», seguita dal pranzo popolare a base di pasta. In riapre il ristorante; alle 21 vengono premiati i ragazzi che hanno partecipato al «I colori della solidarietà». Quindi il «forrò», con la musica di Alexander e, alle 23, lo spettacolo il balletto A do Brasil e il samba show delle ragazze del Cacao Meravigliao di Renzo Arborè.

Nell'ambito della manifestazione «Atti inconsulti», la Consulta dei giovani di Ivrea propone, nel cortile del castello, i concerti di Skaters, Patelavax e Reggae National Tickets. Ingresso gratuito.

'ARTI Resta aperta per tutto il giorno, ad Alpette, la decima edizione della Mostra dell'artigianato; nel pomeriggio si esibiscono il gruppo tradizionale Li Valsoanin e la banda musicale di Sparone.

LA Alle 10,30, nella sala consiliare del Comune di Rivara, premiazione dei vincitori del concorso letterario «La barbacana», indetto dalla Libera Associazione Poeti e Scrittori di Fucecchio (in provincia di Firenze).

LE La festa a **Montalenghe** propone, alle 17,30, dimostrazione cinofila al campo sportivo; alle 21,30 serata musicale a ingresso gratuito i Langaroli. Domani la tradizionale cena «San Peroligm» (alle 20) conclude le manifestazioni. A lo stand gastronomico apre alle 18; alle 21 si balla con Sax e Dintorni. Al quartiere di Ivrea, dalle 15, caccia al tesoro; in serata la processione seguita dall'appuntamento danzante e dallo spettacolo pirotecnico.

SI Alle 21, nel cortile della Banca di Credito Cooperativo di Vische, la compagnia «Teatro Lunedì» presenta la commedia «Lo zio d'America».

IN Il Centro d'incontro di Ca' Mescarlin di Montanaro organizza, domenica luglio, una gita ad Aosta e Saint Vincent. Partenza alle 8,30 da piazza Massa. Quote di partecipazione comprese tra le 20 e le 40 mila lire. Per iscriversi rivolgersi, il pomeriggio, alla sede del Centro in via Caviglietti 2.

Dopo l'allarme per i rischi di crolli nel celebre santuario mariano

«Ci sentiamo abbandonati»

Belmonte, accuse del padre guardiano



Padre Pacifico, «guardiano» a Belmonte, i danni infiltrazioni d'acqua monastero delle benedettine, la parte più antica del santuario, delle mète religiose più famose di tutta la nostra regione Si attende soprattutto l'intervento della Sovrintendenza

«Ci sentiamo abbandonati, ora come non mai. Le istituzioni ci hanno sempre trascurato». E' il grido di dolore di padre Pacifico, guardiano del santuario di Belmonte, il giorno dopo il crollo della capriata nella centrale del monastero delle monache benedettine, la più antica costruzione di tutto il convento. La pioggia di questi giorni, infatti, ha fatto cedere alcune travi. Il tetto è pericolante e se il tempo non migliora può crollare l'intera struttura con danni inestimabili. Un disastro annunciato, dunque, quello che stanno vivendo i quattro frati francescani che abitualmente vivono lassù, in questo magnifico santuario sulle colline di Valperga. Un disastro annunciato perché più volte è stato lanciato l'allarme agli enti competenti: «E sempre - continua padre Pacifico - tante promesse e basta». E aggiunge: «Capisco che le istituzioni vadano al di là degli uomini e delle persone che si interessano, ma quel che è successo era nell'aria: il tetto e la capriata in pessimo stato da molto tempo». Ci sono amarezza e delusione nelle parole del padre guardiano del santuario. E anche un po' di sfiducia: «Ora ci telefonano per dire di agli enti competenti, ma siamo sempre alle solite: il problema è che certi interventi dovevano essere fatti tempo fa in modo da prevenire questi disastri». Dalla Soprintendenza ai Beni mentali, immediatamente avvertita via fax di quello che era successo venerdì pomeriggio, non si è visto nessuno per un primo sopralluogo e per una verifica dei danni causati alla struttura. Ora si confida in un miglioramento condizioni meteo: se dovesse riprendere a piovere la situazione si farebbe allarmante. «Ecco perché bisogna agire con interventi tempestivi», afferma padre Pacifico. E conclude: «Anche se sono pessimista per tutte le esperienze già vissute in passato». [gp. mag.]

Un cortocircuito

senz'acqua per guasto

A distanza di un mese, ieri mattina un centinaio di famiglie calusiesi rimaste nuovamente senz'acqua potabile per alcune ore a causa di un guasto elettrico. Tutto per colpa di una biscia. Infatti il rettile si è introdotto all'interno della scatola dove è collocato il quadro elettrico che alimenta la pompa del pozzo numero 4. La biscia ha provocato un «ponticello» tra una fase e l'altra, creando così un cortocircuito che ha ucciso il rettile e provocato l'interruzione del funzionamento della pompa. Ad accorgersi del guasto sono stati gli addetti del settore acquedotto intervenuti tempestivamente.

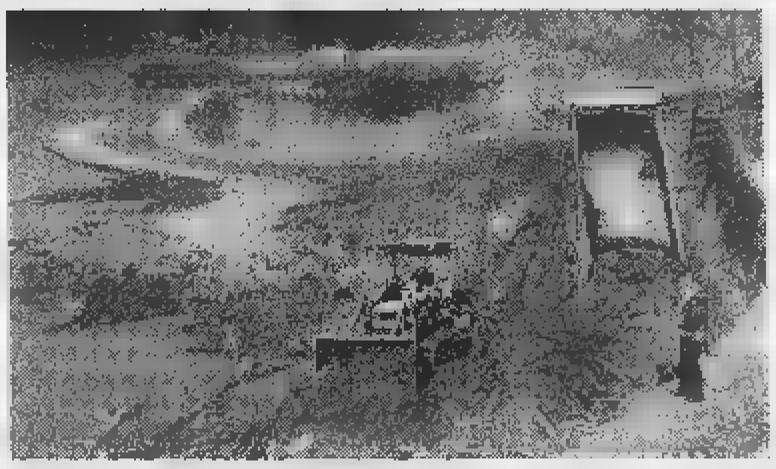
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 29 Giugno 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 37

Progetti per 18 miliardi: li dirige l'ex responsabile Magispo

Tanaro, partono i lavori

Il primo lotto riguarda il rione Orti



Lavori in corso sul Tanaro. Adesso partono gli interventi per la sicurezza

I cantieri si aprono 32 mesi dopo l'alluvione del '94 e con un anno di ritardo sul previsto

ALESSANDRIA. Con un [illegible] circa di ritardo sui tempi che erano stati annunciati, ed a trentadue mesi dall'alluvione del [illegible] novembre '94, potranno finalmente iniziare alcuni interventi, [illegible] valle [illegible] Alessandria, che dovrebbero contribuire a rendere più [illegible] il decorso del Tanaro, quindi ad evitare allagamenti in città [illegible] nei vicini Comuni. Il MagisPo, infatti, ha consegnato alle [illegible] vincitrici degli appalti i lavori [illegible] ricalibratura dell'alveo del fiume dagli Orti a Montecastello, sette chilometri circa.

Le imprese appaltatrici sono la Luigi Rossignoli di Frassinello Monferrato [illegible] la Lauro cantieri spa [illegible] Borgosesia. L'importo totale degli interventi si aggira sui diciotto miliardi. Direttore dei lavori è stato nominato l'ingegner Cerruti, già presidente del MagisPo di Parma, e le imprese avranno anche l'assistenza del geometra Fabrizio Romagnoli, sino a pochi mesi fa funzionario della sede alessandrina del MagisPo. Due esperti, quindi, dei problemi del fiume.

L'apertura dei cantieri dovrebbe essere ormai questione [illegible] pochissimi giorni.

I lavori si riferiscono a tre progetti, appunto da Alessandria [illegible] Montecastello, nelle località Sardegna, Albareto e Pavone. Riguardano l'ampliamento nell'intero tratto, [illegible] entrambe le sponde dell'alveo del Tanaro di un centinaio di metri, e l'eliminazione di tre isolotti che bloccano il deflusso delle acque durante [illegible] piene: uno a lato dell'autostrada e due nelle vicinanze del termine del canale Carlo Alberto.

Si tratta di rimuovere almeno tre milioni di metri cubi [illegible] terra [illegible] detriti che verranno portati, nel raggio di pochi chilometri, in località dove erano [illegible] effettuati scavi per lavori autostradali ed altro, ci sarà quindi anche un ricupero ambientale.

Il 4 luglio, invece, saranno consegnati i lavori alla società «Cava del Paradiso» [illegible] Isola Sant'Antonio per l'eliminazione dell'isolone, nelle vicinanze [illegible] Piovera, che rappresenta un grosso «tappo» durante le piene, con pericoli di esondazioni.

Nell'occasione ci sarà, in collaborazione tra le province di Alessandria e Pavia, una esercitazione di Protezione civile.

Quasi pronto, invece, dovrebbe essere il progetto per gli argini degli Orti, il sindaco Francesca Calvo, se i tempi non si allungheranno troppo, ha dato la disponibilità del Comune a bandire la gara d'asta per l'assegnazione dei lavori. Altro progetto che, secondo le affermazioni del MagisPo di Parma al sindaco Gian Domenico Serralunga [illegible] Felizzano, dovrebbe essere quasi ultimato per essere valutato dalla conferenza regionale dei servizi, è quello per il rafforzamento delle arginature [illegible] tra Felizzano e Solero.

Franco Marchiaro

Fiume Po

Interventi nel Pavese

FRASCAROLO. Il Magistrato per [illegible] Po di Parma ha intanto reso noti gli avvisi di asta pubblica per sedici progetti relativi ad altrettanti interventi, costo previsto una sessantina di miliardi, sul Tanaro nella zona di Asti [illegible] sul Po nel Torinese e in provincia di Pavia; quest'ultimi sono i più numerosi.

Nel Pavese due interventi sono previsti per l'adeguamento dell'argine del Po, tra Frascarolo e Torre Beretti (costo previsto [illegible] miliardi) e tra Sartirana Lomellina e Breme (tre miliardi). Altri lavori dovranno [illegible] eseguiti nelle zone di Bressana, Breme, Verrua Po, Bastida Pancarana, Cava Manara, Zinasco, Suardi, Gambarana, Pieve del Cairo e Mezzana Bigli.

I lavori di protezione degli argini sulla sponda destra del Tanaro, nell'Astigiano, sono da Isola d'Asti [illegible] Molino, poi a Castagnole Lanze, Costigliole d'Asti ed Isola d'Asti, il tutto per circa nove miliardi. Le offerte dovranno pervenire entro la metà di luglio, considerato il lungo iter per l'aggiudicazione dei lavori i cantieri apriranno non prima dell'autunno. **[f. m.]**

E' libera. Parla la ragazza della banda dei sassi

Loredana: «Ora temo i giudizi della gente»



Primo giorno di libertà. Loredana Vezzaro [illegible] l'avvocato Mario Boccassi

ALESSANDRIA. Nascosta fino all'ultimo momento nella camera vicina a quella destinata all'incontro con i giornalisti, Loredana Vezzaro, 19 anni, [illegible] a fianco il [illegible] avvocato, Mario Boccassi, ha «affrontato» il suo primo giorno da persona libera.

«Ora ho paura del giudizio della gente. Voglio tornare quella di prima, una ragazza normale, come tante. Voglio tornare a lavorare».

Per la donna della «banda dei sassi» [illegible] stati revocati gli arresti domiciliari: «Non ci credevo quando ho ricevuto la notizia, perché la richiesta era già stata respinta altre volte».

Costretta a non dire [illegible] di quello che «può dire», sembra insofferente. Sta ferma a stento sulla seggiola accanto a Boccassi, ha timore di alzare gli occhi. Parla con voce ferma, ma si stringe le mani, guarda i microfoni delle tv davanti a lei. Quegli stessi microfoni ai quali aveva detto [illegible] gennaio: «Non è vero. Non credo che Sandro abbia potuto fare una [illegible] del genere. Sandro quella [illegible] era [illegible] me».

Alessandro, come l'ha chiamato ieri mattina, è uno dei fratelli Furlan, [illegible] di quelli della Cavallosa che la notte del 27 dicembre hanno lanciato - per gioco, per noia - un [illegible] da un cavalcavia [illegible] ucciso una donna, Letizia Berdini, 32 anni, che stava viaggiando col marito.

«A quelli che avessero intenzione di fare quello che abbiamo fatto, anzi che hanno fatto, dico solo che oltre a distruggere la vita degli altri, si rovina anche la propria per sempre».

Paura? «Ho solo paura del giudizio degli altri, di quando la gente m'incontrerà per strada, di quello che mi diranno».

Poi interviene il difensore a «filtrare» le emozioni, soprattutto quando si parla di Sandro.

Siete ancora fidanzati? Lei si lascia scappare un «No» deciso.

E Boccassi: «Si sono confrontate le due posizioni processuali, sono posizioni di contrasto. E questo [illegible] ripercuote anche nelle vicende sentimentali».

Ma perché quella sera eri sul cavalcavia? «A questo non può rispondere. La motivazione l'ha detta al procuratore e ha dato un movente [illegible] questa è materia di cui non può parlare».

Sconosciute - anche agli stessi difensori - le motivazioni della revoca degli arresti domiciliari. «Ci sono [illegible] giorni [illegible] tempo per conoscerle - spiega Boccassi -. Il provvedimento dimostra la volontà del tribunale del riesame di giungere in fretta a questa decisione». **[a. m.]**

Chiusa l'inchiesta per l'incidente sulla linea Milano-Bologna

Treno omicida: 8 accusati

Morti tre operai, uno era di Serravalle



Eugenio Pica, 41 anni, abitante a Serravalle, fu travolto e ucciso da [illegible], [illegible] due colleghi il 23 luglio '96, vicino a Modena

SERRAVALLE. Otto richieste di rinvio [illegible] giudizio saranno presentate dal gip di Modena, Walter Boni, in merito all'incidente ferroviario avvenuto la notte del 23 luglio '96, sulla linea Milano-Bologna, a Cittanova, vicino Modena, in cui tre operai morirono travolti da un treno, mentre stavano effettuando lavori [illegible] armamento ferroviario. Una delle tre vittime era Eugenio Pica, 41 anni, originario del Salernitano, ma da parecchi anni residente in provincia di Alessandria: prima a Novi e poi a Serravalle. Si ipotizzano i reati [illegible] omicidio colposo [illegible] omissione o rimozione delle segnalazioni necessarie a evitare infortuni sul lavoro. Secondo il magistrato, i conducenti del treno, un convoglio merci, [illegible] avrebbero rallentato in presenza del cantiere, poiché non ci sarebbero state le opportune segnalazioni di lavori in corso, e solo all'ultimo istante venne tentata una [illegible] d'emergenza.

Non si conoscono i nomi dei destinatari dei provvedimenti giudiziari che riguarderebbero [illegible] funzionari [illegible] dipendenti delle Fs [illegible] due responsabili della «Struktons», la ditta olandese che si era aggiudicata l'appalto dell'opera [illegible] che aveva poi assunto i lavoratori [illegible] imprese italiane (tra cui la Valditerra di Novi, per la quale lavorava Pica) che possedevano le [illegible] professionalità.

Eugenio Pica era molto conosciuto a Serravalle e a Novi dove aveva vissuto fino a tre anni prima. Una sua grande passione [illegible] la pesca sportiva.

A Novi era arrivato giovanissimo da Ascea, in provincia di Salerno, alla ricerca di occupazione: [illegible] assunto dalla Valditera Spa e nell'azienda [illegible] era diventato, grazie all'esperienza maturata, [illegible] caposquadra stimato dai colleghi [illegible] apprezzato dai titolari. Anche i suoi tre fratelli hanno lavorato alla Valditerra. Due avevano poi trovato un altro lavoro, mentre uno solo, Rodolfo, era nello stesso cantiere del fratello al momento dell'incidente.

Massimo Putzu

[illegible]NO

Acqui

La Kaimano a gruppo finlandese

La coltelleria Kaimano di Acqui è stata acquisita ieri dalla Fiskars Montana (che fa capo a un gruppo finlandese) per 5 miliardi e 300 milioni. L'azienda continuerà ad operare nella città termale. PAG. 39

Alessandria

«Coordinamento sulle strade rotte»

Interventi coordinati sulle strade di Alessandria per evitare i costi eccessivi [illegible] i prolungati disagi che si registrano quando i lavori [illegible] eseguiti in tempi differenti. Lo chiede l'Adiconsum. PAG. 38

Novi

L'istituto Pietrine verso la chiusura

Istituto «Pietrine» di Novi verso la chiusura. L'ultima riunione tra amministratori e insegnanti-genitori si è risolta in un nulla di fatto. PAG. 39

Valenza

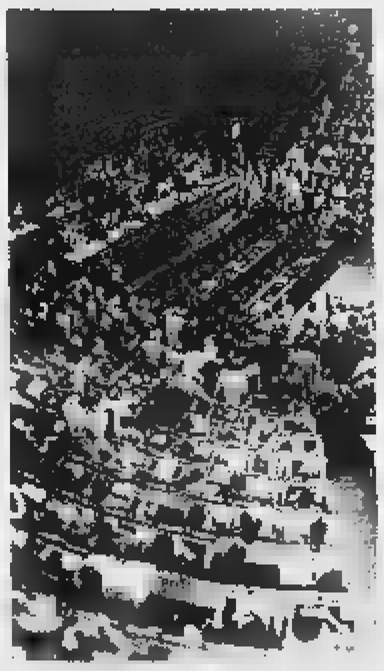
Spareggio serie D favoriti gli orafi

La Valenzana ospita il Vado nell'ul[illegible] spareggio per l'accesso alla serie D. Ed è la favorita. PAG. 45

L'iniziativa nell'oratorio salesiano, adesso sarà nominato il governo

Nasce la Repubblica dei ragazzi

Un Parlamento per i giovani del quartiere Cristo



Anche [illegible] Cristo ora c'è una Camera

ALESSANDRIA. Mentre la Bicamerale disegna il nuovo quadro istituzionale in cui i cittadini e la nazione opereranno negli Anni Duemila, l'educazione alla vita politica attiva e alla partecipazione parte dall'oratorio.

Al rione Cristo, per iniziativa dei salesiani, i partecipanti all'Estate ragazzi hanno dato vita a una «Repubblica dei ragazzi» per autogestire l'iniziativa, eleggendo tanto [illegible] Parlamento. E, come nella società civile che vede protagonisti gli adulti, per arrivare alla nomina dei deputati hanno dato vita a partiti politici, affisso manifesti, diffuso slogan e inviti al voto. L'altra [illegible] c'è stata l'elezione dei parlamentari. A giorni il «Parlamento» eleggerà il Presidente della Repubblica, il quale darà l'incarico ad un primo ministro di formare il governo.

«I ragazzi - spiega [illegible] Silvio Gignone - hanno scelto la formula della Repubblica federale, che ha come unità territoriali quattro colli, perché l'Estate ha come cornice la Roma antica del I secolo dopo Cristo. Ciascun colle poteva esprimere 4 rappresentanti. I giovani, dalla quarta elementare alla prima superiore, hanno chiamato i loro partiti "degli inciucci", "rifondazione casino", "lega vincenti" [illegible] "della pizza". [illegible] più votato [illegible] stato il partito degli "inciucci". Hanno votato con la proporzionale, con doppia preferenza».

Sono risultati eletti deputati: Carlo Facheris, Lorenzo Demartino, Giampaolo Pastro, Anna Messina, Achille Francone, Steve D'Auria, Salvatore Mancuso, Irene Lo Polito, Ilenia Pucer, Alfonso Parrotta, Elsa Morrone, Alessio Biglia, Marco Zoppi, Francesca Viotti, Stefano Volante, Elisa Benatelli. Ora i giochi sono aperti per conquistare [illegible] poltrona di ministro. **[m. fa.]**



Costi eccessivi e troppi disagi: un appello dell'Adiconsum al Comune

Un supervisore per le vie rotte

«E' necessario coordinare gli interventi»

ALESSANDRIA. Interventi coordinati sulle strade della città per evitare - come spesso avviene - i costi eccessivi e i prolungati disagi che si registrano quando i lavori vengono eseguiti in tempi differenti.

Lo chiede l'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum), con sede ad Alessandria, piazza Giovanni XXIII 4, telefono e fax 0131/253132: «Se le vie e i marciapiedi della città devono essere sistemati per motivi differenti (interventi sulle reti dell'acqua, del gas o delle fognature) perché non si coordinano questi lavori, in modo che vengano svolti tutti in una sola volta? - dice Nicola Giudice dell'Adiconsum - Spaccare [illegible] via, riasfaltarla e poi disfarla di nuovo per altri interventi, comporta notevoli disagi per i residenti e maggiori spese per l'intera comunità».

Proprio all'Adiconsum e al Comune periodicamente giungono segnalazioni da parte dei cittadini, riguardo a buche, asfalto sbrecciato, tombini infossati, marciapiedi che insidiano il cammino dei pedoni.

L'amministrazione comunale è impegnata a migliorare la viabilità con interventi mirati, e non va dimenticato che la situazione è stata aggravata dall'alluvione del '94. «Come ente proprietario delle strade - dicono dal Comune -, abbiamo comunicato alle aziende interessate (Enel, Amag, Telecom) l'intenzione di svolgere lavori di ripristino della

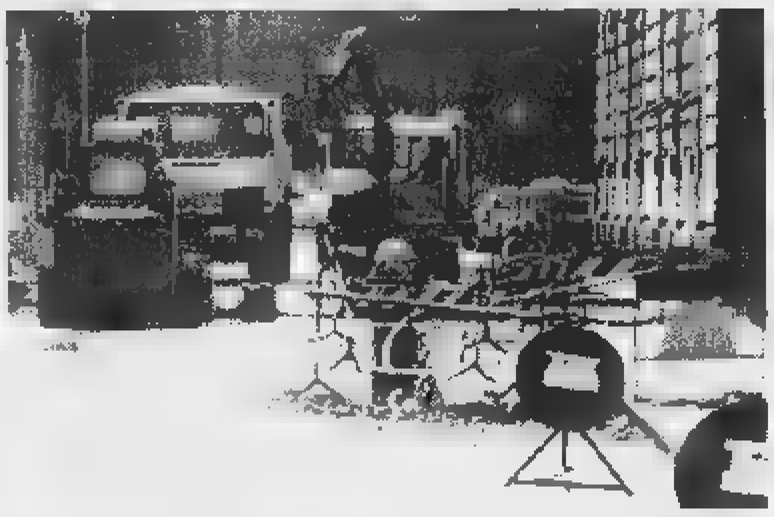
E' stato chiesto a Enel, Amag e Telecom di eseguire i lavori nei tempi prefissati

[illegible] stradale, invitandole a eseguire gli interventi entro un [illegible] prefissato». E pare che ciò [illegible] avvenuto nel quartiere Europista, almeno nelle vie dove hanno lavorato l'Enel e l'Amag.

Quindi, c'è [illegible] tentativo di coordinamento, anche se non sempre si raggiungono gli esiti sperati. Basti ricordare che, proprio da molti abitanti del rione Europista sono giunte allo sportello Adiconsum molte lamentele sui lavori avviati recentemente dalla Telecom per la posa delle fibre ottiche.

«Tali interventi - dicono dall'Adiconsum - oltre a sconvolgere la viabilità della zona, sono iniziati senza preavviso e hanno portato a situazioni di pericolo. Riteniamo quindi insufficiente il coordinamento svolto dal Comune che, come proprietario delle vie, ha anche responsabilità in [illegible] di incidenti o danni a [illegible] e persone, dovuti all'insodisfacente manutenzione delle strade».

Gino Defrancisci



Lavori stradali, con disagi per automobilisti e pedoni [Foto Paolo Tonato]



Appello alla città, dopo l'incontro benefico di calcio

Iscrizioni per salvare la Lega contro i tumori

ALESSANDRIA. E' finito in parità (3-3) l'incontro di calcio tra il Foro di Alessandria e la squadra di Polizia giudiziaria, in cui erano mescolati carabinieri, poliziotti, finanzieri.

Una doppietta di Paolo Ciriello e un gol [illegible] Vittorio Gozzoli (Foro) e le reti di Antonio Pelliccia, Ignazio Greco (su rigore) e Maurizio Menichetti per la Polizia hanno decretato le sorti della partita. Gli avvocati (ma in squadra c'era anche un magistrato) volevano vincere, perchè sconfitti nel precedente confronto, mentre le forze dell'ordine intendevano rimarcare il loro predominio.

E' stato un match piacevole, disputato a tratti con grinta, che ha visto in campo, in alternanza, [illegible] quarantina di giocatori affannati e sudati: tanti letteralmente stravolti, tutti tesi al successo. Alla fine gli applausi hanno premiato tutti.

Non è stato numeroso il pubblico, ma buono per fortuna l'incasso, grazie al paziente lavoro di persuasione degli avvocati Paola Debernardi e Cristina Gallina e di dipendenti del Palazzo di giustizia. Il ricavato è finito immediatamente e interamente nelle casse della sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori che opera all'ospedale civile.

L'attività svolta è notevole e preziosa, ma a frenarla è la cronica mancanza di fondi: «Le sezioni provinciali sono autonome e vivono [illegible] offerte - dice il



Il professor Adalberto Donna

presidente della Lega italiana, professor Adalberto Donna -. I cittadini spesso sono indifferenti, se [illegible] all'oscuro della nostra esistenza».

Il futuro è molto incerto. Al rischio di dover ridurre gli interventi (950 esami clinici annui al seno, del tutto gratuiti, tanto per fare un piccolissimo esempio), si aggiunge quello di non poter acquistare materiali e attrezzature. Il professor Donna lancia un appello: consentire la sopravvivenza della Lega, associandosi (10 mila lire all'anno è la quota di iscrizione; rivolgersi in ospedale).

Emma Camagna

IN BREVE

Sanità

Cambio di primari all'ospedale di Tortona

Cambio di primari all'Asl 20, all'ospedale tortonese. Ad Oculistica martedì prende servizio il dottor Fabrizio Ardizzone (già primario a Vimercate). Va invece in pensione il responsabile di Chirurgia generale dottor Italo Boveri. [e. p.]

Furto e teppismo

Ciclomotore gettato in una scarpata

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per recuperare un motorino, gettato in una scarpata di parecchi metri, in Lungotanaro ad Alessandria. Si presume che il «Boxer 2» sia stato rubato da qualcuno, che poi se n'è liberato. [r. c.]

[illegible] pericolante

Area transennata in via Plana

Intervento di vigili del fuoco nella notte in via Plana, angolo via S. Caterina da Siena, ad Alessandria, dove un balcone minacciava di cadere. La zona è stata transennata. [r. c.]

Protezione civile

Un'esercitazione lungo il torrente Erro

Esercitazione di Protezione civile, oggi lungo il torrente Erro. Il campo base viene allestito in località «La Cascata», poi le squadre presidieranno le sponde fino alle 18. [g. l. f.]

[illegible]

L'auto esce di strada donna resta ferita

Un'auto è uscita di strada sulla tangenziale di Alessandria. E' la Clio di Anna Siciniano, 45 anni, di Inverigo (Como), diretta da Borgoratto [illegible] la città. La donna guarirà in una ventina di giorni. [g. l. f.]

Scuola

Alessandrina premiata quale miglior allieva

L'alessandrina Ilenia Vassallo, 17 anni, è stata premiata quale miglior studentessa dell'Ipsia «Fermi», sezione odontotecnici. Fondatore del premio è Roberto Bruno, tortonese, ex allievo del «Fermi» e ora studente del corso di laurea in odontoiatria e protesi a Pavia. Promotore dell'iniziativa il professor Giuseppe Briasco. [e. p.]

Concorso all'Asl 21

Meno di metà candidati alla prova per infermiere

Meno di mille candidati (su [illegible] iscrizioni) si sono presentati al Palasport di Casale al concorso per infermieri professionali indetto dall'Azienda sanitaria 21 di Casale. I posti da assegnare sono 34. [s. m.]

DA NON PERDERE

Museo di Valle

Mostra di pittura

Oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 è aperto il museo del «C'era una volta» a Valle San Bartolomeo dove è anche allestita una mostra di pittura «Suoni riflessi» di Pia Bianchi e Marcella Curti. [r. sc.]

Avis

Prelievo a San Salvatore

Pubblico prelievo di sangue oggi a palazzo Cavalli di San Salvatore (dalle 8,30 alle 12). Lo promuove l'Avis. [r. c.]

[illegible]

«Percorsi» e un libro

Nell'ambito della mostra «Percorsi, strategie di intervento», oggi alla frazione Piancerreto di Cerrina mostra di lavori artistici e artigianali. Nella chiesetta di San Rocco, dalle 15 proiezione video «I Lenti Talenti». Alle 17,30 concerto dei Polifonici monferrini e presentazione del libro «Alla luce del [illegible] del poeta P. G. Bosco. [m. g.]

Sarà anche presentato il primo volume dell'Elenco degli stemmi borghesi italiani. [m. pu.]

[illegible]

Un convegno a Gavi

Oggi alle 16, in Comune a Gavi la quarta [illegible] del convegno internazionale di Araldica.

Enti pubblici

Consiglio comunale

Si riunisce domani pomeriggio alle 18 il Consiglio comunale di Valenza. Ad alessandria alle 18,15 si riunisce la Circoscrizione Nord. [r. c.]

Ornitologia

Si conclude il [illegible]

Si conclude oggi con l'identificazione dei rapaci diurni nell' area dello Scrivia, fra Stazzano e Tortona, il secondo corso di ornitologia pratica organizzato da Provincia, Gpso e dall'Università di Alessandria. [e. p.]

Parco C[illegible]

Convocato il consiglio

E' stato convocato per domani alle 21, nel municipio di Mornese, il consiglio dell'ente parco Capanne di Marcarolo. [m. pu.]

[illegible]

Patatine e buon vino

Trazionale sagra della patatina a Moretti di Ponzone. Dalle 16, distribuzione gratuita delle patatine e buon vino. [r. bo.]

Oggi alle 11 al Ponte di ferro, poi spaghettata, giochi e festa

I barcaioli in gara sul Po

Valenza, si rinnova la sfida dei «barcè»



In azione la coppia campione formata dai valenzani Adriano Mortari e Angelo Bosio. Hanno vinto sei edizioni su otto

VALENZA. Gara dei «barcé», le tipiche imbarcazioni d'acqua di antica origine, stamane a Valenza, in località Ponte di ferro, sulla strada per Pavia (ore 11).

L'iniziativa viene proposta per l'ottava volta dal Circolo Po 2001, che la completa con una spaghettata, giochi e sorprese. «In definitiva, si può trascorrere l'intera giornata sulla riva del fiume - spiega il presidente Pietro Carlo Aimetti - in tempi [illegible] questi, dove lo stress la fa da padrone, c'è grande bisogno di momenti di relax e di svago».

Negli anni passati, la partecipazione è stata imponente. Grande dominatrice la coppia valenzana formata da Angelo Bosio e Adriano Mortari, che ha vinto 6 edizioni su 8, ma dovrà guardarsi da un cast di avversari sempre più agguerrito. Nel 1996, Severino Livieri e Francesco Aralda di Terranova contesero sino all'ultimo il successo ai valenzani, che quest'anno dovranno superare anche l'impatto col nuovo. Bosio infatti, farà coppia con Enzo Ghisolfi, campione di judo e di nuoto. Gli altri contendenti più pericolosi vengono da Candia, Frascarolo, Bassignana e Francavilla Piemonte (Torino). [r. c.]

Stasera a Pomaro

Si conclude la Dama fra 19 Comuni

POMARO. Gran finale del torneo intercomunale di «dama vivente», questa sera, nel ricetto medievale di Pomaro. La sfida che vedeva opposte 19 squadre, in rappresentanza di altrettanti Comuni, racchiude un'ultima incognita: chi sarà la vincitrice del girone di Sala Monferrato? Il Cerrina o l'Ozzano? La gara era in programma giovedì scorso ma è stata rinviata per il maltempo e si disputerà oggi pomeriggio. La vincente contenderà il titolo intercomunale al Morano, che venerdì a Balzola ha prevalso per 2-0 sul Villabella. La formazione sconfitta, invece, se la vedrà per il terzo posto con il Villabella.

«La manifestazione ha ottenuto un successo ancora superiore a quello dello scorso anno - dice Giampaolo Saltarelli, che ne è l'ideatore -: sarà senz'altro ripetuta». Intanto, si potranno gustare le competizione di stasera, che precederanno l'assegnazione della ricca dotazione di premi. Tra le 19 rappresentanti dei Comuni, verrà eletta miss Scacchiera. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco risponde [illegible] Napoleone

Ho letto la lettera dell'Associazione per la Pace, pubblicata il 27 giugno. Non ho problema a rispondere che la manifestazione napoleonica è costata al Comune di Alessandria 50 milioni di lire. Quello che mi stupisce è il fatto che esistano ancora associazioni che non riescono ad avere una visione della realtà che vada oltre il proprio particolare. L'Associazione per la Pace dice: «Napoleone era un guerrafondaio, dimentichiamolo». Non entro nel merito, ma se attorno a questo personaggio si può creare una opportunità per l'economia [illegible] città, le disquisizioni sulla sua valenza storica le lascio agli specialisti e nella [illegible] funzione le metto in secondo piano. I commercianti, gli albergatori, i ristoratori [illegible] hanno avuto un utile? Abbiamo posto il problema dell'utilizzo della Cittadella? Abbiamo movimentato una città che ha dimostrato di apprezzare l'iniziativa? Tutto questo per l'Associazione per la Pace non conta niente perché bisogna pervicacemente perseguire l'idea?

Ritengo che le idee siano importanti se portano benefici alla città, altrimenti [illegible] sterili.

Francesca Calvo
sindaco di Alessandria

«Per i tornei di calcio [illegible]

Tempo di tornei di calcio organizzati per i bambini, si gioca da tutte le parti e a tutte le ore, anche serali (spendendo di elettricità cifra alte). In mezzo a questo grande numero di tornei, uno va additato ad esempio, ed è il 2° Torneo «Primi Calci» giocato domenica 15 a Villalvernia. Il torneo si è svolto in una sola giornata (si può anche a Tortona, avendo 3 campi: il Dellpiane il Don Orione e il Torre Garofoli) e alla luce del giorno. Tutti i partecipanti hanno avuto un premio uguale. Un piccolo suggerimento agli organizzatori dei tornei: è quello di cercare squadre meno «blasonate», vedere gli oratori fare le formazioni da 11, devono giocare tutti, l'importante è avere allenatori «normali» e genitori con buon [illegible]

Franco Mutti, Tortona

[illegible] UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** [illegible]; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

[illegible]ssandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430.
[illegible] Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. [illegible]: Cri 429.629.
[illegible] Marengo: Assp 270.027.
[illegible] L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 623.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: C[illegible] Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** Osimo del dott. Pittaluga, c. Roma 15 (251.207), aperta dalle 9-12,30 e 15,30-19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30-15,30 e 19,30-9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, v. [illegible] Settembre 2 (322.920).
[illegible] Accomero, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.21).
Ovada: Cristiani, v. IV Novembre [illegible] (80.341).
Tortona: Centrale, c. Emilia 163 (861.403).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **[illegible]:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Valentina Polenza; Linda Perina; Ilaria Soave; Lorenzo Ratto; Nicolò Arcari; Alessio Bo.

[illegible] SPOSERANNO. Gianandrea Massucco, ragioniere, [illegible] Mina Ferrari, parrucchiera; Giovanni Canu, cameriere, [illegible] Daniela Moretti, impiegata; Maurizio Rapetti, rappresentante, con Patrizia Baradel, veterinario; Fulvio Acossi, artigiano, con Marcella Gnech, commerciante; Guido Cresta, artigiano, con Maria Teresa Ugoste, casalinga; Walter Toffanello, operaio, con Tiziana Forgia, casalinga.

[illegible] Teresina Carena di 80 anni; Luigi Melanti, di 90; Elena Guazzo, di 89; Camillo Ghiazza, di 75; Emanuela Liuzzo, di 60; [illegible] Mangiarotti, di 88; Antonio Poggio, di [illegible] Pier Giuseppe Pelizzari, di 63. [g. l. f.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale [illegible] ha approvato all'unanimità un ordine del giorno (presentato da Rc) di sostegno alle iniziative che l'Italia attuerà per ottenere il rimpatrio di Silvia Baraldini, detenuta da 15 anni in un carcere degli Stati Uniti. [m. d.]

● E' [illegible] diffuso in questi giorni il volume che racchiude gli atti del convegno sul tema «Amianto: quale bonifica, quali, cure, quali servizi» svoltosi a **Casale** nel 1996. [s. m.]

Novi, scartata l'ipotesi di trasferimento al S. Carlo

Si avvicina la chiusura dell'istituto «Pietrine»

NOVI LIGURE. L'istituto «Pietrine» si avvia verso la chiusura e la definitiva soppressione dei corsi. Anche l'ultima riunione tra gli amministratori del Liceo linguistico novese [illegible] il comitato «misto» insegnanti-genitori si [illegible] risolta in un nulla di fatto.

La proprietà ha ribadito di [illegible] intenzionata a spendere [illegible] lira per cominciare il regolare ciclo delle lezioni nell'anno scolastico '97-98. E' stata scartata pure l'ipotesi di trasferimento delle 16 classi al Collegio San Giorgio che ha una certa disponibilità di aule, ma esige ovviamente il pagamento delle «spese vive», riscaldamento e luce.

«Abbiamo tentato in tutti i modi di arrivare [illegible] una soluzione positiva della vicenda - dice il sindacalista Piero Savoino, che tutela i trenta docenti che rischiano il posto -. Purtroppo, ci siamo trovati di fronte un [illegible]. Nessuna delle proposte avanzate dal comitato ha soddisfatto la controparte. Manca proprio la volontà di proseguire l'attività scolastica e non [illegible] giusto che gli insegnanti subiscano il licenziamento collettivo per colpe altrui: se avrò il mandato, promuoverò un'azione legale».

Il riferimento è al dissesto economico che in questi anni ha travolto le «Pietrine», scuola privata, ma parificata alle statali. Pare che il deficit sia enorme e che da tempo gli amministratori avessero manifestato l'intenzione di chiudere l'istituto, senza cercare un rimedio.


Piena crisi per il liceo «Pietrine»

La decisione è stata presa [illegible] maggio, con la lettera di licenziamento inviata ai docenti. A nulla [illegible] servite le proteste degli insegnanti, sostenuti da studenti e genitori che chiedevano la continuità dei corsi.

Inutili anche l'interessamento del Comune, del vicario della Curia, monsignor Pino Viano, e la disponibilità dei gestori del San Giorgio. Ora, i ragazzi dovranno quasi certamente iscriversi ad altre scuole.

Resta un'ultima possibilità: un gruppo di docenti sta valutando l'ipotesi di costituire una cooperativa per la gestione del liceo nei prossimi anni. [m. d.]

I PROMOSSI

Prosegue la pubblicazione degli elenchi dei promossi.

NOVI LIGURE

Itis «Ciampini», 3ª A ind. Meccanico: Massimo Bacchin, Cristiano Bisio, Domenico Caldone, Marco Callegari, Marco Carrega, Federico D'Orazio, Davide Forzan, Sandro Fossati, Boris Galuzzi, Alessandro Imelio, Gabriele Mestriner, Davide Picollo, Matteo Pintus, Simone Pronzato, Stefano Punta, Aurora Russello. **3ª [illegible] ind. Elettronico:** Fabiano Ambrosini, Emanuele Andreani, Fabio Camera, Diego Cavanna, Marco Coralluzzo, Renato Daponte, Andrea Decorato, Andrea Ferrarazzo, Federico Fossati, Paolo Gioia, Andrea Gualco, Davide Marchelli, Stefano Mazzarello, Massimo Merlano, Fabio Momentè, Gianluca Muratore, Federico Ponassi, Paola Prato, Stefano Rebuffo, Davide Rossetto. **3ª C ind. Elettronico:** Matteo Bisiani, Marco Debenedetti, Gianluca Farruggia, Valerio Fossati, Luca Garino, Daniele Giglio, Stefano Lessio, Matteo Lovesio, Marco Mandurino, Francesco Martinelli, Diego Massa, Massimiliano Massa, Andrea Mogni, Mario Pollini, Domenico Prato, Federico Sciutto, Simone Simonassi, Francesco Sonzogni, Simone Trungadi, Paolo Vaccari.

4ª A ind. Meccanico: Umberto Bagnasco, Marilyn Cao, Ange[illegible] Caruana, Vincenzo Gruosso, Fabrizio Linimento, Alessio Malaspina, Andrea Munno, Andrea Quaglia, Filippo Repetto, Ivan Romanelli, Katia Russello, Silvio Sanna. **[illegible] B ind. Elettronico:** Danilo Campi, Simone Cantagalli, Maurizio Costa, Edoardo Gifra, Davide Imelio, Manuel La Bianca, Fabio Moscardo, Fabio Pittarello, Roberto Repetto, Matteo Rodrigo, Gabriele Rumbolo, Claudio Sanita, Gianluca Spoto, Dario Traverso. **4ª C ind. Elettronico:** Gabriele Alberti, Stefano Aragone, Matteo Baiardi, Dario Bergaglio, Gabriele Bosio, Davide Bovone, Andrea Burlando, Rita Canevari, Andrea Foglia, Luca Lolaico, Gabriele Moriondo, Elvio Picollo, Manar Roukbi, Davide Speranza, Valerio Vecchione, Simone Vignola. [m. d.]

VALENZA

Istituto Tecnico «Carlo Noè», classe 1ª A: Giorgio Armano, Fabrizio Massimo Bianchi, Diego Boldrin, Sabrina Broveglio, Valentina Rosa Callegari, Luca Italo Carante, Benedetta Diserò, Stefano Grassi, Rosalia Marino, Oneda Maze, Marco Pedron, Monica Pedron, Cristian Raia, Michele Franco Raselli, Sarah Richetti, Roberta Rinaldi, Luca Sainaghi. **Classe 2ª A:** Alessandro Angoli, Gionata Annaratone, Sebastiano Bellini, Marco Bortoloni, Gabriella Canepari, Maria Cannavò, Franco Cassaniti, Celestino Cavalli, Federica D'Alù, Marta De Serio, Paride Di Lorenzo, Chiara Emanuelli, Martina Mamprin, Riccardo Panzin, Simona Parisi, Alberto Pecchielan, Silvia Raiteri, Lori Scandolaro, Fabio Scovazzi, Chiara Silvestrin, Roberta Spagliardi, Riccardo Trovò. **Classe 3ª A:** Manuel Badan, Davide Bellato, Ilaria Borsalino, Matteo Borsalino, Riccardo Butera, Eleonora Calderoni, Fabio Cattaneo, Maura Cazzanti, Cristina Chiarotti, Chiara Frascarolo, Silvia Gaia, Ilaria Giacometti, Rossana Govemali, Antonio Insinna, Maura Lo Galbo, Melissa Lonetti, Monica Massimo, Paolo Merenda, Alberto Miglietta, Cinzia Nebbiolo, Fabrizio Omodeo, Elisa Prato, Elisa Rogato, Federica Roso, Daniela Scarati, Giuseppina Virzì. **Classe 4ª A:** Simone Baldi, Linda Bassignani, Simone Briatico, Stefano Chiesa, Daniela Cicatiello, Serena Corbellini, Barbara Costa, Sara Delledonne, Erika Ferrarassa, Davide Fumarco, Barbara Lovati, Costanza Mapelli Mozzi, Riccardo Masiero, Elena Romano, Stefano Rossi Flavio Toniolo, Marco Vacari, Daniela Zoccarato. **Classe 1ª B:** Alberto Barbero, Barbara Bissaco, Laura Bonanno, Jorgo Bragutti, Laura Brunettini, Elena Bruno, Riccardo Calascibetta, Doriana Corbellini, Rosario Fogagnolo, Laura Gavio, Alessandra Gnoatto, Jessica Greggio, Federica Grignolio, Erika Iannelli, Francesco Lazzaro, Noemi Giorgia Liparota, Bruno Nano, Sara Olivieri, Valeria Omiciuolo, Monica Panico, Marco Ravazzotto, Carolina Reale, Elisabetta Santagati, Michela Giovanna Sciacca, Claudia Testa, Massimiliano Zambolin. [r. c.]

Acqui, la coltelleria ceduta ieri: c'era solo un'altra offerta, della Marietti

La Kaimano va ai finlandesi

Alla Fiskars Montana per oltre 5 miliardi

ACQUI. La Kaimano [illegible] stata acquisita dalla Fiskars Montana per 5 miliardi e [illegible] milioni. Ieri mattina in tribunale si è tenuta l'asta per l'aggiudicazione della nota coltelleria, dichiarata recentemente fallita. Era presente una folta rappresentanza dei 40 lavoratori Kaimano, attualmente [illegible] integrazione.

Le offerte sono state solo due. Quella della Fiskars-Montana di Civate (Lecco) e quella della Marietti di Forno Canavese. La prima azienda fa parte del gruppo Fiskars con sede ad Helsinki in Finlandia. L'offerta della Marietti è stata di 3 miliardi [illegible] 750 milioni. Quando, è stato il momento del rialzo delle offerte, il rappresentante della Fiskars [illegible] è detto pronto a rilanciare. La controparte ha però comunicato al giudice fallimentare Stefano Moltrasio [illegible] al curatore Giuseppe Avignolo di non voler fare altre offerte.

La Fiskars Montana (rappresentata ieri dal direttore Generale Pietro Mistò, dal vice presidente Luigi Peppini e dagli avvocati Sergio Erede e Giacomo Piola) ha dato la disponibilità a mantenere e rilocalizzare lo stabilimento in città, in capannoni lungo la Circonvallazione, e a riassorbire gradatamente i lavoratori in cassa integrazione. Ciò, dovrebbe concretizzarsi nei primi 12 mesi dalla ripresa delle produzioni per 35 addetti, mentre altri 10 saranno assunti nei successivi 12 mesi.

Soddisfatti lavoratori [illegible] sindacati. Dice Aldo Mazzarello, segretario provinciale Fiom Cgil: «E' encomiabile la velocità con cui il giudice e il curatore hanno risolto il problema della vendita della Kaimano. Questo, ci aiuterà molto per raggiungere l'accordo per la riapertura dello stabilimento con la Fiskars Montana. Noi avevamo espresso un giudizio positivo sia per la Montana sia per la Marietti e siamo soddisfatti che non ci siano state altre aziende interessate più al marchio che [illegible] riprendere in città l'attività industriale».

Aggiunge il sindacalista Mazzarello: «Adesso si apre la trattativa con chi ha acquistato l'azienda per riprendere in tempi brevi l'attività produttiva, mentre allo stesso tempo, chiederemo [illegible] incontro urgente al sindaco per vedere [illegible] i lavoratori potranno iniziare nuovamente a lavorare nello stabilimento per sei od otto mesi, in attesa del trasferimento nella [illegible] sede».

La Fiskars Montana, fondata nel XVIII secolo, ha uno stabilimento a Premana (paese famoso per l'antica tradizione nella fabbricazione di coltelli e forbici) [illegible] circa 115 dipendenti. Da anni leader indiscussa del mercato italiano della coltelleria, nel 1989 è entrata a far parte del gruppo Fiskars, cambiando nel 1996 la ragione sociale in Fiskars Montana srl.

Gian Luca Ferrise

La Morteo attende ancora

C'è tempo fino alla fine di luglio per la presentazione delle offerte

NOVI. Un'altra azienda [illegible] in attesa di [illegible] proprio futuro. Secondo quanto contenuto nell'avviso di vendita di Morteo (produce, tra l'altro, cassonetti), le offerte d'acqui[illegible] dell'azienda di Pozzolo dovranno pervenire, in busta chiusa, entro e non oltre le 12 del 31 luglio allo studio del notaio Riccardo Ridella di Geno[illegible]. Fim, Fiom e Uilm di Alessandria ribadiscono che il bando di gara con [illegible] miliardi e [illegible] milioni di prezzo a base d'asta rischia di andare deserto con un ulteriore allungamento dei tempi per esperire eventualmente una seconda asta e il rischio [illegible] compromettere del tutto il futuro dell'azienda.

Secondo i sindacati [illegible] anche insufficiente la clausola contenuta nel bando di gara di un impegno occupazionale per l' eventuale acquirente di 300 dipendenti a regime, quando ancora in forza nel gruppo [illegible] sono 530. Per evitare una possibile seconda asta e porre al primo posto la questione occupazionale, sindacati, parlamentari, Provincia [illegible] Regione, hanno, ciascuno individualmente, chiesto un incontro al ministero dell'Industria.

Intanto i commissari straordinari che gestiscono Morteo hanno presentato al ministero [illegible] Lavoro la domanda di mobilità lunga per 230 dipendenti (29 [illegible] Pozzolo, 166 di Sessa Au[illegible] [illegible] 35 di Genova) per l'avvicinamento alla pensione. Infine, domani alle 9, una delegazione dello stabilimento [illegible] Pozzolo incontrerà a Genova, con le Rsu locali, i commissari.

Capitolo Arquata cementi: resta insoluto il problema della nuova cava, mentre [illegible] Roma [illegible] continua a discutere di contratto integrativo. Infine, [illegible] slittato l'incontro alla Scuola edile di Alessandria con [illegible] ministro dei Trasporti, Burlando. Incontro organizzato dal Comitato prevenzione Indortuni per discute[illegible] dei problemi del settore dell'armamento ferroviario: traffico intenso, interruzioni di li[illegible] troppo brevi, con impossibilità di lavorare in maniera ottimale e in sicurezza. [m. pu.]

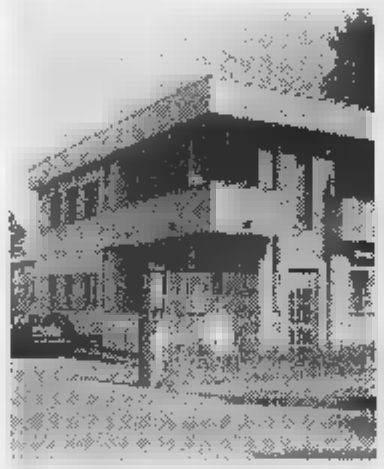
Parte lesa la Centrale, assolto un imputato

Mini truffa col latte condannati in due

ALESSANDRIA. Due condanne [illegible] un'assoluzione, ieri, nel processo in pretura a carico di un impiegato e di due clienti accusati di una piccola truffa [illegible] danni della Centrale del latte Alessandria-Asti, [illegible] facendo figurare acquisti inferio[illegible] a quelli effettuati.

Il vice pretore Giuseppe Bologna ha condannato Roberto Targa, 49 anni, di Oviglio (via Vittorio Emanuele), già dipendente della Centrale (6 mesi) [illegible] Pasquale D'Errico, di 35, di Monza (via D'Annunzio) (4 mesi), entrambi con i doppi benefici di legge, mentre ha assolto Michele D'Errico, padre di Pasquale, abitante a Masio (via Vertiglione), titolari in paese di un negozio di alimentari. Il pm Massimiliano Lai aveva chiesto 10 mesi per Targa e 5 ciascuno per i D'Errico. Dovranno es[illegible] risarciti i danni (meno di un milione e mezzo) subiti dalla Centrale del latte, parte civile con Dante Pozzi.

Secondo l'accusa, che gli imputati (difesi da Bruno Abre, Fabio Garaventa [illegible] Luca Gastini) hanno respinto, Targa redigeva biglietti informali [illegible] prelievo di merce dai magazzini per padre e figlio D'Errico [illegible] successivamente emetteva bolle di accompagnamento e fatture relative a quei prelievi indicando quantitativi [illegible] merce minori rispetto a quelli effettivamente fatti. [e. c.]


La Centrale del [illegible] di Alessandria

CASSANO

S'inaugura oggi

[illegible]

CASSANO. Inaugurazione e benedizione oggi, alle 18, con una suggestiva cerimonia, della nuova porta in bronzo, dedicata a San Pietro, della chiesa parrocchiale di Cassano. Sarà presente il vescovo di Tortona, monsignor Martino Canessa, lo scultore Nicola Neo[illegible] autore dell'opera, e il critico d'arte Franco Ragazzi.

La porta, [illegible] due battenti e del peso di circa 6 quintali, presenta quattro formelle più piccole nella parte superiore e due più grandi in quella inferiore, mentre lo zoccolo riporta questa iscrizione: Divo Petro dicata sumptibus [illegible] nensium A.D. MCMXCVII.

Nelle [illegible] formelle sono rappresentati alcuni episodi di vita del Santo, tra cui il proprio martirio e la [illegible] delle chiavi. Per Cassano, Nicola Neonato, 85 anni, ha già realizzato il monumento ai Caduti (1974) la statua di San Rocco per l'oratorio omonimo (1996) e una formella [illegible] bronzo raffigurante le nozze di Cana. [m. pu.]

VOGHERA

Iniziativa del Comune

[illegible]

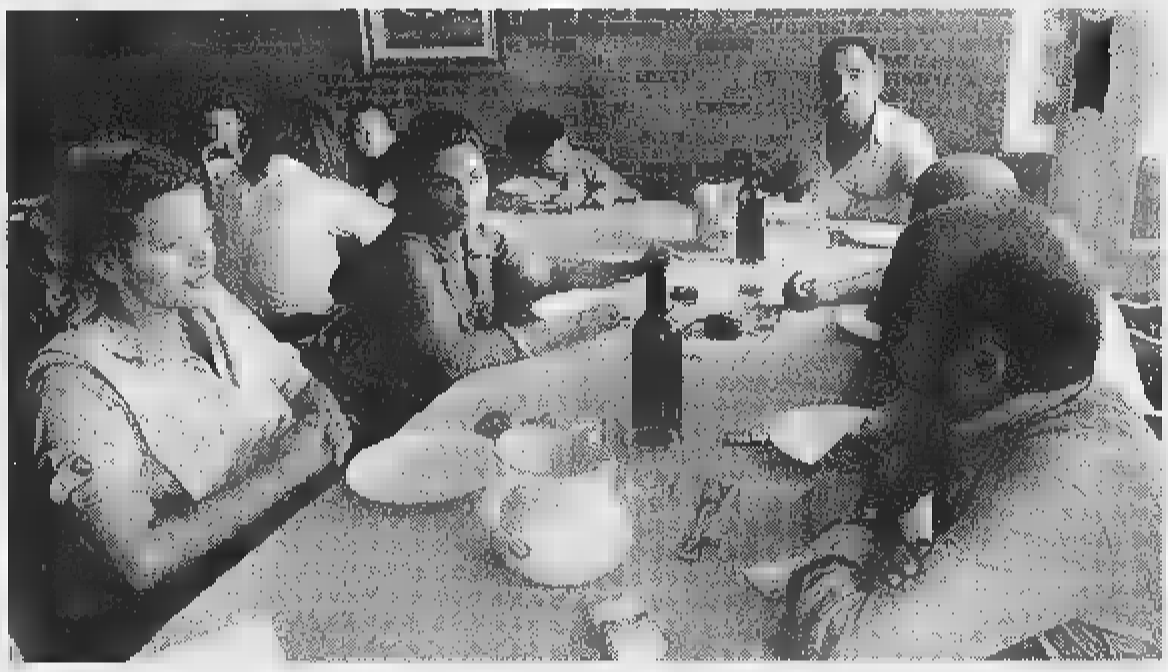
VOGHERA. Comprare una casa a Voghera può diventare un affare; sta per scattare un maxi sconto favorito dal Comune. Chi acquisterà un immobile come «prima casa» godrà di un aiuto sui pagamenti degli interessi del mutuo (purché non superiore a 150 milioni) pari [illegible] abbassamento delle rate del 2%. Fatti i dovuti calcoli, il risparmio può arrivare a 3 milio[illegible] in meno all'anno per 10 anni consecutivi. Considerato però che la cifra scende proporzionalmente, con [illegible] diminuire del debito, alla fine lo sconto si traduce in una ventina di milioni.

La proposta vale per tutti: giovani coppie, [illegible] [illegible] single. Non devono però avere la proprietà [illegible] altri immobili e devono portare la residenza [illegible] Voghera. Per evitare speculazioni, l'immobile non potrà [illegible] rivenduto durante il corso del mutuo. Si calcola di poter esaudire circa [illegible] richieste. [d. sa.]

Lo Ial di Tortona promuove un progetto europeo per donne imprenditrici

L'agriturismo scopre i pellegrini

Nuovi punti di ristoro lungo le antiche «vie»



Il gustare dei buoni piatti [illegible] compagnia è [illegible] dei piaceri delle vacanze «verdi»: [illegible] vastissima la scelta agrituristica

TORTONA. Lo Ial Formazione, propone un corso a livello europeo «Imprenditrici di agriturismo si può diventare». Sono coinvolte sette regioni e l'idea è di sviluppare il turismo lunghe le antiche vie dei pellegrini

Un' opportunità di lavoro viene offerta ad una ventina di donne della provincie di Alessandria [illegible] Pavia nell'ambito del progetto Europeo Wish (Women in self employment creation for hospitality). L'iniziativa si riferisce alla possibilità di diventare imprenditrici nel settore turistico, in particolare in quello rurale che, [illegible] questa vasta zona, ha già buone radici.

Si tratta di un corso di formazione professionale della durata di 700 ore (partirà il prossimo settembre e [illegible] concluderà ad aprile del prossimo anno) - gratuito perchè finanziato dal Fondo sociale europeo - darà la possibilità a 90 giovani donne di sette regioni (Piemonte, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Toscana, Veneto e Friuli) di creare una propria impresa, anche in società [illegible] altre colleghe, magari partecipanti [illegible] corso stesso [illegible] possibilità di ottenere finanziamenti agevolati per l'avvio dell'attività.

Per il Piemonte l'unica sede scelta per avviare [illegible] corso - che però sarà riservato a sole 15/20 partecipanti - è il Centro Ial Formazione di Tortona.

Per partecipare alle selezioni che si terranno a partire da metà luglio oltrechè a Tortona anche [illegible] Forlì, Ferrara, Pordenone, Parma, Siena ed in altre località occorre presentare o spedire (anche via fax) entro l'8 luglio un curriculum, indirizzandolo al Centro Ial Formazione - strada statale Padana Inferiore n. 52, Tortona - specificando sulla busta «Progetto Wish».

Saranno avvantaggiate le persone che hanno già avuto un minimo di esperienza nel [illegible]po turistico, oppure hanno già frequentato corsi attinenti. In questa zona [illegible] è facile trovare soggetti con simili caratteristiche, ma niente paura: i requisiti-base richiesti [illegible] la capacità di sapersi autogestire, la facilità nelle relazioni pubbliche, la volontà di fare, [illegible] soprattutto la «grinta», indispensabile per mettersi alla prova [illegible] dimostrare di saper amministrare e gestire con professionalità un'attività in proprio, nel [illegible] specifico un'azienda di agriturismo oppure un qualcosa di simile ai Bed & Breakfast anglosassoni.

Altri requisiti di rilievo sono il possesso di un diploma di scuola superiore ma anche [illegible] laurea, lo stato di disoccupazione, la cittadinanza italiana.

Il Progetto Wish è stato organizzato dall'ente di formazione Ial dell'Emilia-Romagna ed ha come scopo la cr[illegible] di [illegible] rete telematica - completamente informatizzata - di presidi ricettivi per il turismo rurale lungo la via Francigena e la via Romea, antiche strade che i pellegrini percorrevano per recarsi a Roma.





La direttrice dello [illegible] Formazione [illegible] Tortona, dottoressa Luciana Moreschi. Le aziende dedite all'agriturismo sono in espansione. Infatti ci sono attività collaterali come andare a cavallo, passeggiare nel verde, pescare e divertirsi

A nessuno può sfuggire l'importanza dell'iniziativa che, oltre ad offrire un'occasione di impiego a donne disoccupate diplomate e laureate ha anche lo scopo di contribuire allo sviluppo economico delle [illegible] rurali poco valorizzate e di abbellire e rendere fruibili in particolare per l'occasione del Giubileo, le storiche vie [illegible] pellegrini, quali sono appunto la Francigena [illegible] la Romea.

La soddisfazione poi di svolgere un'attività in proprio ma [illegible] e il piacere di lavorare nel mondo del turismo [illegible] della ristorazione è assai gratificante.

Concretamente [illegible] progetto Wish (che è approvato dal Ministero del Lavoro e cofinanziato è dall'Unione Europea) è un'iniziativa formativa nel cui programma figurano materie come tecniche e strategie d'impresa, gestione del cliente [illegible] delle relazioni, marketing, amministrazione legislazione in materia di sicurezza e [illegible] igiene, consulen[illegible] per la preparazione all'esame di abilitazione per l'iscrizione al Rec.

Il corso prevede anche due due lunghi stages, di cui uno in Irlanda [illegible] mira alla creazione di Bed & Breakfast e/o agriturismo da localizzare nelle zone segnate dalle antiche direttici per Roma, cioè proprio la via Francigena (che in Italia parte da Aosta, sfiora il Tortonese - zona a cavallo di ben quattro regioni - e prosegue poi per Parma, Lucca, Siena e Viterbo) e la via Romea (Udine, Venezia, Chioggia, Comacchio, Ravenna, Cesena, Perugia).

Tra [illegible] soggetti promotori dell' iniziativa compaiono anche l'Ente bilaterale nazionale del Turismo, Turismo Verde e l'associazione imprenditori agroturistici della Lombardia.

Ulteriori [illegible] più precise infor[illegible] si potranno ottenere dalla direzione dello Ial Formazione [illegible] Tortona, telefonando in orario [illegible] ufficio allo 0131/863808 [illegible] chiedendo espressamnte della dottoressa Luciana Moreschi.

Una cucina «a vista» e meli da battezzare

VIGNALE. Gabriella Trisoglio, 38 anni è una [illegible] prime imprenditrici di agriturismo della provincia alessandrina. La sua azienda - «La pomera», in frazione San Lorenzo - è sorta nel 1984. La vecchia cascina di famiglia è stata trasformata [illegible] serie di minialloggi. La casa che invece aveva intenzione di costruire per abitarvi con il marito Eugenio, 46 anni [illegible] con [illegible] figlio Lorenzo si è trasformata in una rinomata azienda agroturistica.

Donna dinamica, attivissima, ha deciso autonomamente [illegible] intraprendere questo tipo di professione: «Mi piacciono le [illegible] nuove, anche se sono difficili - afferma - ed il fatto che, quando ho incominciato questa attività gli scettici fossero molti e che anche mio marito fosse perplesso, mi ha stuzzicata nell'orgoglio e mi sono quindi data da fare per riuscire bene».

Intelligente, curiosa e appassionata, la donna ha arredato «La Pomera» in stile rustico.

Il vecchio fienile è stato trasformato in un «museo contadino», che si arricchisce a getto continuo.

In alcuni armadi ci sono i vestiti di una volta, c'è pure la tipica camera del tempo che fu con tanto di letto e «prete» per scaldarlo d'inverno. «Ho raccolto e continuo a raccogliere tutte le [illegible] interessanti [illegible] originali che trovo in giro per i vecchi cascinali», dice Gabriel[illegible] che è anche presidente della Pro loco [illegible] Vignale ed organizza numerose manifestazioni: «Ogni terza domenica del mese c [illegible] il mercatino dell'antiquariato [illegible] al 27 luglio ci sarà un grande appuntamento [illegible] gli orologi». Ma agriturismo significa buona tavola: «Su questo posso garantire - precisa l'imprenditrice - La nostra azienda è citata da Veronelli, Doglio [illegible] nelle riviste specializzate. I clienti sono sempre soddisfatti. Curo personalmente la cucina: il locale è visibile dalla sala pranzo e la gente, per esempio, mentre gusta gli antipasti ci vede che prepariamo gli agnolotti. I secondi [illegible] a base [illegible] selezionatissima, che ci fornisce un amico, appassionato e competente allevatore. Le verdure provengono tutte dal nostro orto: coltivarlo è diventata la passione di mio marito, che ormai si è convinto [illegible] adesso lavora a tempo pieno per l'azienda. E' un piacere inimmaginabile vedere la gente sazia, soddisfatta e felice». Nelle vici[illegible] c'è anche [illegible] meleto: ogni cliente che lo desidera può dare - con tanto di pergamena che lo attesta - il proprio [illegible] ad un melo ed ha diritto al primo raccolto.



I prodotti tipici delle azienda dedite all'agriturismo. Alla Pomera di Vignale la carne è selezionatissima e le verdure [illegible] provengono [illegible] dall'orto. La proprietaria cura personalmente la cucina: questa è visibile. Si mangiano gli antipasti e si vedono preparare gli agnolotti





Tra la danza e i tagliolini

Tra le dolci colline del Monferrato punteggiate di vigneti si trova La Pomera di Eugenio e Gabriella Trisoglio (a Vignale Monferrato, frazio[illegible] San Lorenzo 3, [illegible]. 0142/933378, aperto tutto l'anno), citata anche dalle guide di Veronelli, Sandro Doglio [illegible] da "Osterie d'Italia". Le camere hanno tutte il bagno, sono arredate con grande cura. Dalla sala da pranzo (35 coperti, gradita la prenotazione) si può vedere la signora Gabriella che cucina le tipiche prelibatezze monferrine: agnolotti, tagliolini, biscotti, crostate e non solo. Quando è in vena, visto che ha fatto ben tre corsi con il grande chef Angelo Paracucchi, prepara anche [illegible] più estrose co[illegible] la pasta al caffè o il Tempura. Già, perché fra gli affezionati clienti c[illegible] anche i giapponesi. Oltre alle piacevoli passeggiate a piedi [illegible] in bicicletta, fra le opportunità di divertimento e [illegible] relax, [illegible] ci [illegible] maneggi, e prenotando si possono effettuare voli in mongolfiera. Vignale, va ricordato, [illegible] anni è sede di un famo[illegible] Festival Internazionale di danza. Chi non soggiorna ma [illegible] solo di passaggio, dopo [illegible] buon pranzo, può andarsene carico dei buoni prodotti della terra de La Pomera: i proprietari coltivano le "mele antiche del basso Monferrato", 350 piante, ciascuna ha [illegible] nome di persona: quando [illegible] a dare i frutti, fra due anni, qualche fortunato cliente potrà raccogliere le mele dall'albero che porta il suo nome.

Al «S. Spirito», ora partono i lavori per Cardiologia e Unità coronarica

Un nuovo volto per Chirurgia

Il reparto è stato interamente ristrutturato

CASALE. Entra in funzione all'ospedale «Santo Spirito» il reparto di Chirurgia uomini interamente rinnovato. Più [illegible] venti posti distribuiti in stanze a due letti, dotate di servizi igienici «luminosi e corredati di batteria igienico-sanitaria completa [illegible] funzionale» dice l'addetto stampa Renato Celeste.

Il nuovo reparto sarà attivo da giovedì. Personale [illegible] degenti potranno così lasciare la sede che hanno occupato temporaneamente nell'attesa che si svolgessero i lavori rifacimento della [illegible] divisione chirurgica maschile. Si erano spostati nell'ex Casa di cura chirurgica che, appena svuotata, sarà occupata subito dal cantiere per la realizzazione del nuovo reparto di Cardiologia e Unità coronarica.

Si tratta di un'esigenza avvertita da molti anni. L'attuale dislocazione del reparto guidato dal dottor Mario Ivaldi [illegible] sacrificata e poco idonea alla delicata patologia dei pazienti, visto che le camere si affacciano su un corridoio di passaggio.

Saranno anche avviati i lavori per la ristrutturazione della sezione-donne della divisione chirurgica, in coda alla quale sarà realizzata la nuova Casa di cura con dodici posti, «che - spiega Celeste - nulla [illegible] da invidiare a cliniche private».

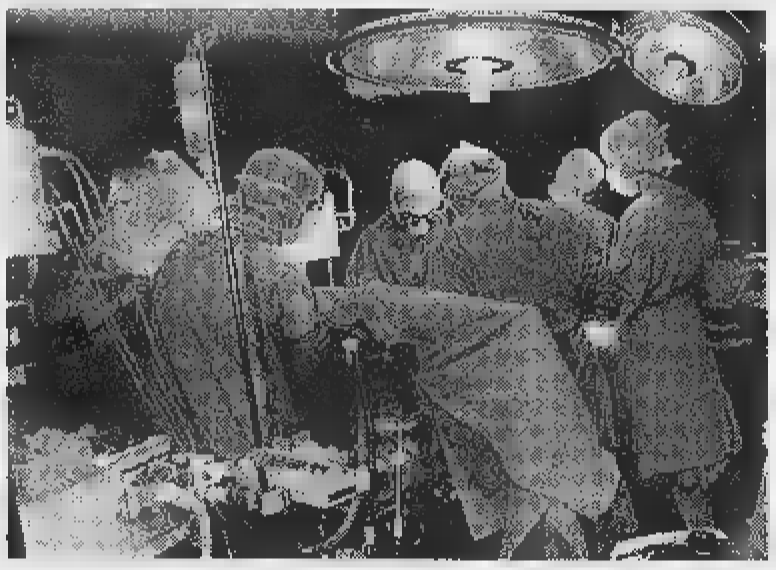
«Per consentire gli interventi - spiega il direttore sanitario dell'ospedale "Santo Spirito", Ida Grossi - la Chirurgia donne [illegible] è trasferita temporaneamente nel reparto di Ostetricia, ricavando 14 posti letto. Certo, è una soluzione sacrificata sia per i degenti sia per il personale, ma abbiamo fiducia che i lavori terminino al più presto».

In questo modo tutta la [illegible]visione chirurgica, [illegible] cui [illegible] rpimario il dottor Augusto Rolla, sarà completamente all'avanguardia.

L'équipe di Rolla (Cesarina Berta, Guido Botto, Giovanni Casalino, Gian Franco Clemente, Massimo Guazzotti, Franco Poncina, Giovanni Servente, Ermanno Tosco, Mario Tribocco, Antonio Zullo) affianca da anni agli interventi di «routine» (come la «surgerey day» ovvero la chirurgia ambulatoriale [illegible] chirurgia laparoscopica, [illegible] cui quella dei calcoli biliari rimossi [illegible] l'utilizzo della telecamera) anche interventi [illegible] «alta chirurgia» per patologie polmonari, tumori del tubo gastro-enterico, neoplasie del pancreas [illegible] del fegato.

Si sta già lavorando, anche, alla ricostruzione della mammella in seguito ad interventi radicali.

Silvana [illegible]



A Casale ci si occupa di interventi ambulatoriali [illegible] anche di alta chirurgia

A Valenza

Medico a bordo dell'ambulanza

VALENZA. Da domani entra in funzione anche [illegible] Valenza [illegible] mezzo [illegible] avanzato per le emergenze. E' un'ambulanza medicalizzata, che ha a bordo un monitor defibrillatore, un repiratore, un aspiratore, oltre alla presenza [illegible] un medico specialista e un infermiere professionale.

La nuova ambulanza assegnata dall'Azienda sanitaria locale a Valenza verrà collocata nella sede dell'Avis.

Il riferimento telefonico è sempre quello del Centro operativo di emergenza che ha sede all'ospedale «Santo Spirito» di Casale e risponde al [illegible] gratuito 167221118, ventiquattro [illegible] su ventiquattro.

Il personale specializzato che risponde al centralino è in grado di valutare il grado [illegible] urgenza e, in base al luogo da dove proviene al chiamata, di smistare i pazienti agli ospedali «Mauriziano» di Valenza [illegible] «Santo Spirito» di Casale. In ca[illegible] necessità, può anche provvedere a far intervenire l'elisoccorso. [s. m.]

A Piovera l'arte si sposa alla storia



Il castello di Piovera: oggi in programma musica, una degustazione e una festa

ANDAR per castelli: continua fino al 12 ottobre la rassegna «Castelli aperti viaggio nelle terre del Basso Piemonte». Nell'Alessandrino [illegible] Astigiano i visitatori della scor[illegible] domenica sono stati 771. Nel comprensorio aderiscono i manieri di: Acqui, Borghetto Borbera, Cassine, Castelnuovo, Melazzo, Montecastello, Novi, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio, Tagliolo, Trisobbio, Vignale, Cisterna D'Asti, Monastero Bormida, Montiglio.

Sono aperti solo la prima e la terza domenica di ogni mese: Orsara Bormida, Prasco villa Schella ad Ovada.

Oggi l'attenzione è rivolta al castello di Piovera edificato nel 1300 tra Tortona e Valenza. Attualmente appartiene al conte Nicolò Calvi di Bergolo. E' uno splendido maniero dove soggiornò Napoleone. Alla morte dell'imperatore parte della facciata fu dipinta di nero in segno di lutto.

Spiega Nicolò Calvi «Qui regna la regola delle tre A: agricoltura, architettura, arte». Nel castello infatti ci sono dei laboratori di creatività. L'agricoltu[illegible] si sperimenta sul campo: lezioni di apicoltura, visite ai boschi, alle scuderie, al parco che contiene 150 specie arboree, al museo del contadinato e alle officine. L'architettura [illegible] l'arte dominano nei ricordi di famiglia: stampe, ritratti, statue, quadri, mobili, testimoniano i fasti dell'antichità. Il linguaggio delle geometrie, la plasticità dei materiali quali [illegible] carta, il legno, il ferro il rame uniti alla «capacità di trasformare l'oggetto in soggetto» caratterizzano la didattica [illegible] presente e del moderno.

Nelle cantine spiccano gli antichi torchi [illegible] la bottiglieria [illegible] vini pregiati. Nelle cucine sono conservati suppellettili, ferri da stiro, macchine da cucire che fanno rivivere i fasti medioevali e ottocenteschi. Al primo e al secondo piano si estendono splendide [illegible] da letto e sfarzose sale: quella dei vecchi giornali, dei vetri a piombo, degli arazzi, delle armi e delle 30 sedie, dei meccanismi degli orologi, dei vecchi telefoni, dei cappelli, della mineralogia.

Ancora da vedere: la torre, il museo delle radice, la chiesetta [illegible] il teatro. Da sempre I portici del castello accolgono manifestazioni [illegible] rilievo e potrebbero diventare [illegible] polo di incontro tra accademie ed università.

Nel castello vaga una presenza esoterica: Igor, che a chi sa ascoltare [illegible] apprezzare i valori dello spirito dona preziosi suggerimenti.

Concerti nei castelli aperti. Per la rassegna organizzata dalla Provincia si inaugura alle 18,30 il filone del Piemonte musicale con un'esibizione dell'orchestra classica di Alessandria che eseguirà musiche [illegible] compositori classici: Sinigallia, Desideri, Beltrami e per concludere un classicissimo Mozart.

Al castello con Bacco. Alla musica segue alle 19,30 la buona tavola: la rassegna allestita dall'Unione provinciale agricoltori [illegible] dalla Cia è una golosa vetrina [illegible] vini [illegible] prelibatezze monferrine.

Raduno trattori d'epoca. Nel parco dalle 9 alle [illegible] ottavo raduno dei trattori d'epoca con prove di aratura, mietitura all'antica, trebbiatura sul l'[illegible].

Selma [illegible]

MURISENGO

Ladri disturbati

Fallito furto in ex caserma dei carabinieri

[illegible] Era una banda ben attrezzata [illegible] forse composta da 4-5 persone quella che ha tentato [illegible] svaligiare il palazzo di Nerina Mirone, già sede della [illegible] dei carabinieri, in via Roma 2. Il colpo è stato vanificato dall'allarme dato da una vicina di casa.

Il tentativo dei ladri è iniziato verso mezzanotte dell'altra sera, quando hanno montato nel cortile interno una scala allungabile di alluminio, poi appoggiata al tetto. Con un piccone h[illegible] cominciato a scardinare la persiana [illegible] finestra [illegible] l'inferriata. Nel frattempo, Severina Fantino, che rientrava nella sua casa limitrofa, sentendo rumori sospetti ha acceso una luce esterna. A quel punto i ladri sono fuggiti attravero i prati, mentre un altro vicino telefonava ai carabinieri.

I militari, giunti rapidamente sul posto, hanno trovato quanto abbandonato dai fuggitivi, fra cui la scala, il piccone, un giubbotto e una bombola schiu[illegible] forse da usare per neutralizzare l'antifurto. [m. g.]

CASALE

Scontro mortale

«Tamponato dalla Y10 in autostrada»

CASALE. «Non sono stato io a toccare la Y10, ma [illegible] l'utilitaria ad avermi tamponato». L'alessandrino Remo Roggero, conducente di [illegible] autocarro della Sammontana, ha spiegato l'incidente di venerdì mattina sull'A26 alla polstrada di Casale.

«Mentre viaggiavo, un'ambulanza mi ha superato e ho intuito che poteva esserci [illegible] pericolo - racconta - Ho tolto il piede dall'acceleratore e ho attivato i lampeggianti, anche perché, intanto, ho visto alcune persone che si sbracciavano». E' stato in quel momento che l'autista del camion ha sentito di [illegible] stato urtato dalla Y10 [illegible] cui viaggiava Vanna Tessero, 31 anni, [illegible] Dego (Savona).

Secondo la polstrada, la Y10 avrebbe prima investito [illegible] dei pedoni che [illegible] sbracciavano (il tedesco Raphael Wernel, 70 anni, rimasto illeso, poco prima, nello scontro con l'Audi [illegible] Giancarlo Navone, di Genova, finito contro [illegible] guard rail) e poi avrebbe tamponato l'autocarro. Il tedesco è poi morto all'ospedale. [s. m.]

Ritmi brasiliani stasera nel cortile di Palazzo Cuttica

Cida Moreyra interpreta canzoni di Chico Buarque

L'appuntamento di spicco di stasera è ad Alessandria nell'ambito della stagione estiva «I colori dell'estate» promossa dal Comune. Alle 21,30 nel cortile [illegible] Palazzo Cuttica (via Parma 1), ingresso libero, show recital della cantante, attrice [illegible] pianista brasiliana Cida Moreyra con Gil Reyes (clarinetto, piano e sassofono). La Moreyra proporrà canzoni di Chico Buarque.


La brasiliana Cida Moreyra

Palladium, liscio con I Nomadi di Franco. Al Gianduja c'è Luigi Gallia. [g. l. f.]

[illegible] Ogni domenica al Canova (rione Cristo, via Canova) Party disco bar dalle 22,30 all'1,30.

BALZOLA. Tutto il giorno in festa con sfilata di auto e moto d'epoca alle 10, il concorso «Torta Grand Prix» alle 16,30, e lo spettacolo «Le balzolitiche». Alle 22 concerto con i Malakia [illegible] Nou's Bar Marozio. [s. m.]

BOSCO [illegible] Liscio anche al Master con Mauro Rizzi. In discoteca Golden classic and new hit con i dj Gianni Canova e Andrea.

[illegible] Pianobar all'Azzurro, in viale Bistolfi, questa sera dalle 22 con Francesco Cabiatim piano, tastiere e voce.

Stasera al Valentino, nell'ambito della festa del quartiere, si balla al palatenda in piazzale Aldo Moro, [illegible] l'orchestra [illegible] liscio Enrico e Stefania. Si elegge miss Valentino. [s. m.]

CODEVILLA. Suonano i Dreamers alle 22 al Thunder Road (ingresso 20 mila lire). Alle 19, invece, raduno nazionale dell'Elvis Presley fans club con «Remember Elvis: [illegible] vent'anni dalla scomparsa».

GRAVA. Per il concorso rock promosso dalla Pro loco, dalle 21 suonano i gruppi alessandrini: Sunset Shadow, Rumore Bianco, Eleusi, Monkey Brians, e Gabriele's Band. E' la terza serata della manifestazione: [illegible] termine, la premiazione della miglior band.

OVADA. Al Mamunja discobar, in salita Roma, la serata è «discolive»: in alternanza un concerto di una band e [illegible] serata latino-americana.

Al campo sportivo S. Evasio per tre fine settimana, fino al 13 luglio, «festa de l'Unità». Mostre, giochi varie [illegible] titpico ristorante con le specalità locali. Non mancano le danze, stasera, con I Mirage. [r. bo.]

[illegible] Liscio con Lillo Baroni alla Cometa.

TASSAROLO. Al Monkey disco pub «musica interattiva» con Daniela dei Frequenza viva.

[illegible] Ballo liscio questa [illegible] sotto il pino di frazione Monte per «Montestate '97». Suona l'orchestra spettacolo La strana idea. [r. c.]

[illegible] Festa della birra con musica dal vivo e grigliata all'aperto al Cowboys'guest ranch.

A Vignale esibizione fuori cartellone di Pompea Santoro e Carolyn Carlson

«Giselle» sfida «Casanova»

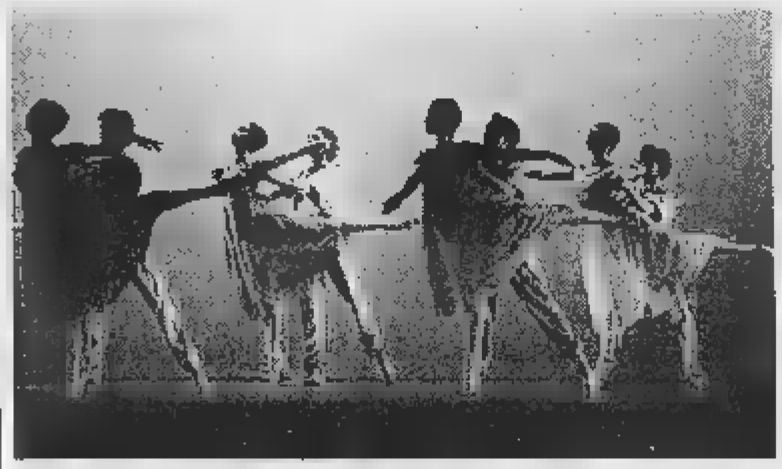
Si alza il sipario su Acqui in Palcoscenico

E' ancora la danza la grande protagonista. Ad Acqui s'inaugura oggi alle 21,30, nella suggestiva cornice del chiostro del Seminario minore, con «Giselle», la 14ª edizione di «Acqui in Palcoscenico». E' un balletto in due atti, tratto dal libretto di Jules de Saint-Georges da Théophile Gautier. Protagonisti della sera[illegible] sono i solisti e il corpo di ballo della compagnia di Danza teatro di Torino, con musiche di Adolph Adam [illegible] coreografia di Jean Coralli e Jules Perrot rimontata da Jaqueline De Min.

La trama è incentrata sulla delusione d'amore e il successivo suicidio di una bella contadina renana, che [illegible] seguito del disperato gesto si trasforma in un fantasma che vaga nei boschi.

Il balletto [illegible] stato giudicato dai critici come il più importante capolavoro del repertorio romantico, anche se fu preceduto da molti altri, come ad esempio «La Silfide». In tale ambito, molti fattori contribuirono a determinare il [illegible] «Giselle», tra i quali anche [illegible] richiamo più che implicito [illegible] «Silfide» resa celebre dalle coreografie di Filippo Taglioni.

Dopo la serata [illegible] apertura, «Acqui in Palcoscenico» proseguirà sabato [illegible] «A tutto jazz» con André [illegible] La Roche [illegible] la compagnia Prometheus.


Ad Acqui i solisti e il corpo di ballo della compagnia di Danza teatro di Torino

Il prezzo del biglietto d'ingresso per gli spettacoli in cartellone [illegible] 15 mila lire [illegible] di 10 mila lire per i ridotti.

A Vignale, la celebre coreografa e ballerina americana Carolyn Carlson e l'étoile del Cullberg ballet Pompea Santoro si fermano [illegible] sera [illegible] più rispetto all'annunciato cartellone. Danzano ancora insieme oggi alle 21,30 ne «L'ultimo giorno di Casanova», una coreografia curata dalla stessa Carlson, appositamente per «Vignaledanza '97», utilizzando musiche di Antonio Vivaldi e la voce recitante di Gianni De Luigi.

Pompea Santoro e Gunilla Hamar, solista del Cullberg ballet, interpretano poi «L'odore dell'ombra», firmato da un giovane coreografo, Stijn Celis, cresciuto nella prestigiosa scuola del Cullberg.

Le altre due pagine della serata, in piazza del Popolo, sotto l'inconfondibile «vela bianca», sono produzioni della compagnia svizzera Linga. Il gruppo [illegible] stato fondato alcuni anni fa [illegible] Katarzyna Gdeniec, proveniente dalla compagnia di Maurice Bejart, con l'obbiettivo di realizzare al Teatro Octogone di Losanna un nuovo spazio per la ricerca coreografica. Dal 1994 si è aggiunto il ballerino e coreografo Marco Cantalupo. La compagnia si è imposta al con[illegible] coreografico di Hannover e al Premio Positano. A Vignale, stasera, la Linga presenta «Ri.cer.ca.re» [illegible] «Concerto».

Protagonisti di «Ri.cer.ca.re» sono personaggi senza tempo, prigionieri dei riti quotidiani [illegible] naufraghi nel mare dei luoghi comuni che si avventurano al di là dei propri limiti per riuscire a comunicare. «Concerto» [illegible] il consesso attorno a un tavolo di anime cupe che disputano per raggiungere accordo e pace.

I biglietti per «Vignaledanza» si possono acquistare, oltre che in diversi punti convenzionati, alla segreteria del festival, a Palazzo Callori [illegible] Vignale, aperta dalle 9 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 19, dalle [illegible] nelle serate di spettacolo. Il biglietto costa 30 mila lire (45 mila per 2 spettacoli consecutivi, 200 mila l'abbonamento [illegible] tutte le serate).

Gian Luca Ferrise
Silvana [illegible]

Oggi alle 17

A Quargnento il Palio

[illegible]

QUARGNENTO. Si corre oggi alle 17 a Quargnento il XIV «Palio dell'Oca bianca», celebrazione rievocativa che affonda le sue radici nel 1600 e che da anni anima il paese l'ultima domenica di giugno, richiamando spettatori di tutta la provincia.

Si inizia con la sfilata storica [illegible] costumi del '600, presenti sbandieratori del Palio di Asti, la banda musicale di Fubine [illegible] il Gruppo storico militare di Canelli.

Al terminne, la corsa delle oche (lo scorso anno vinta dal rione Cavalera), che è il momento «clou» della manifestazione, cui seguiranno l'esibizione degli sbandieratori, il tiro alla balestra, l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria dotata di molti premi, e, infine, una pantagruelica cena con una serie di specialità locali. In primo piano il salame d'oca, poi bruschetta, frittatine, agnolotti casereccì, polenta con spezzatino, salamini, salciccia, formaggio e dolci. [e. c.]

[illegible] E NOTTE

I fans dei Jethro Tull

Il raduno è [illegible] Macallè

Al Macallé [illegible] Castelceriolo [illegible] alle 14 secondo raduno nazionale dei fans dei Jethro Tull, storica band Anni 70. Ci saranno stand con gadget e gruppi (anche gli alessandrini Beggar's Farm) che proporranno b[illegible] dei Jethro Tull. [b. v.]

Velivoli ultraleggeri

Esibizione ad Acqui

Raduno aereo di ultraleggeri oggi all'Aviosuperficie di Acqui. I voli dimostrativi cominciano alle 11. Alle 13 grigliata [illegible] poi esibizione dei mezzi partecipanti. Ci saranno anche elicotteri di carabinieri, polizia e vigili del fuoco. [g. l. f.]

«Le [illegible] fiore»

Si conclude il festival

Ultima giornata oggi del festival «Amore ritorna, le colline sono [illegible] fiore». Alle 11, a Ottiglio, spettacolo [illegible] burattini [illegible] Chango Gonzales a «La Cort». Alle 17, canzoni napoletane [illegible] blues con Elena Stevanato e Giuseppe Lopardo. Alle 21, al Castello di Razzano-Fattorie Augustus, le «Sorelle Papin e la cugina Marypen» presentano «Le serve» di Jean Genet, [illegible] Marzia Valpiola [illegible] Paola Palmieri, per la regia di Maria Pia Paglierìcci, con [illegible] musiche delle «masche» [illegible] gruppo folk Urbano selvatico. [s. m.]

Spettacolo teatrale

Commedia [illegible] Castoldi

«La lotta del lotto» è lo spettacolo proposto domani alle 16 (ingresso [illegible] mila lire) [illegible] alle 21 (ingresso 30 mila) all'Alessandrino dal Teatro stabile delle erbe di Milano. E' una commedia di Camilla Castoldi, regia [illegible] Mario Barillà. [r. g.]

Festa d'inizio estate

Gavi, folk [illegible] gastronomia

Festa d'inizio estate a Gavi con pranzo in contrada alle 12 e, al pomeriggio, folclore con sfilata storica. Alle 21 cena con I Musi[illegible] itineranti. [m. pu.]

[illegible] classica

Mozart [illegible] cortile

Concerto della statunitense University of Georgia Chamber orchestra domani alle 21,30 nel cortile di Palazzo Cuttica ad Alessandria (ingresso libero). Direttore è Mark Cedel, clari[illegible] solista Michele Marelli. In programma brani [illegible] Jones, Peck [illegible] Mozart. [r. g.]

Le sagre

Danze, [illegible] musica

Sagra della «Bugia al moscato e del gelato genuino» [illegible] Rivalta Bormida (alla Cantina sociale). A Visone, dopo la messa delle 21, concerto della banda di Acqui [illegible] spettacolo pirotecnico. A Pareto alle 18 si presenta [illegible] libro «Pareto: roccaforte dell'Appennino», di Giovanni Parola. Alle 20 cena [illegible] danze. [g. l. f.]

A Bosco Marengo stasera [illegible] danza coi Formula Folk, sfilata di moda, elezione di [illegible] mister Estate '97. In cucina tagliatelle al sugo [illegible] lepre. [r. c.]

Stasera [illegible] balla il liscio in piazza [illegible] Ticineto con Tony D'Aloja. In giornata deltaplani [illegible] spettacoli itineranti. [s. m.]

Nella frazione Albareto [illegible] Molare, oggi «3ª sagra del Fiazein (foccaccino)». Alle 15, nella pi[illegible] si potrà gustare il foccaccino con le varianti della salciccia, salame e lardo, accompagnate dal buon vino della zona. In programma giochi e divertimenti per tutti. [r. bo.]

BUONA [illegible]

Come antipasto il fritto di asparagi



IL fritto di asparagi [illegible] composto da due diver[illegible] ricette, rappresenta un ottimo antipasto [illegible] ci suggerisce [illegible] idee per preparare quest'ottima verdura che in Piemonte trova molte zone di grande pregio. Il fritto, diffusissimo nella cucina regionale della nostra regione si sta diffondendo sopratutto nell'aperitivo dei pranzi importanti. In attesa dell'arrivo dei commensali, non vi è nulla [illegible] più appetitoso e ghiotto che assaggiare qualche frittino caldissimo accompagnato con un ottimo calice di spumante brut freschissimo. Nella versione qui riportata potrete scegliere fra una portata di antipasto caldo [illegible] degli stuzzichini da servire separatamente.

Panetti di asparagi

Ingredienti: 500 grammi di asparagi, 60 grammi [illegible] burro, un cucchiaio abbondante di farina, 1/4 di latte, due tuorli [illegible] un uovo intero, mezzo bicchiere di [illegible] bianco secco farina [illegible] pane grattugiato, sale [illegible] pepe.

Preparazione: pulite gli asparagi eliminando la parte dura [illegible] tagliateli [illegible] rondelle fini, metteteli in una padella a rosolare con [illegible] grammi di burro, bagnate con il vino bianco secco a padella scoperta per 10 minuti, sino a quando si[illegible] ben asciutti. Preparate la béchamel fondendo in un pentolino 30 grammi di burro, aggiungete la farina e, dopo alcuni minuti, il latte caldo facendo cuocere sino a buona consistenza. Versa[illegible] gli asparagi [illegible] i tuorli, mescolate bene il composto e versatelo [illegible] un vassoio bagnato con acqua, stendendolo dello spessore di circa un paio di centimetri. Quando è freddo ed indurito, tagliate quadratini di 4 centimetri di lato, passateli nella farina, poi dell' uovo sbattuto [illegible] infine nel pane grattugiato. Friggeteli in olio bollente facendoli dorare da entrambi i lati [illegible] serviteli caldissimi.

Cotolettine di asparagi

Ingredienti: 700 grammi di asparagi di medie dimensioni, [illegible] uovo (se occorre, anche 2), [illegible] cucchiai di parmigiano grattugiato, alcuni cucchiai di farina, olio per friggere, sale [illegible] pepe.

Preparazione: pulite gli asparagi pareggiandoli tutti della lunghezza di cinque o sei centimetri (con [illegible] restante parte potrete preparare la ricetta sopra indicata). Lessateli con l[illegible] punte che fuoriescano dall'acqua lasciandoli ben al dente. Formate quadrati allineando gli asparagi che infilzerete trasversalmente in due punti (verso la punta [illegible] verso la base) con stecchi di legno della stessa lunghezza. Passate nella farina le cotolettine di asparagi, poi nell'uovo sbattuto e infine nel pan grattugiato arricchito di parmigiano e pepe. Fate dorare da entrambi le parti nell'olio bollente. Questa ricetta l'ho appresa da Mariuccia Martini.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. (0131) 252 644. **[illegible]more da letto** di [illegible] Izzo con R. Tognazzi, A. Benvenuti. Or.: 20; [illegible]. L. 12 000.

AMBRA. Tel. 252 079. **Independence day** di R. Emmerich con W. Smith, B. Pullman, J. [illegible]. Ore [illegible] Lire 10.000; [illegible].

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] - [illegible] FERRERO. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

CORSO. Tel. 266.080. **Questo pazzo sentimento.** Or.: [illegible]; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film [illegible] di anni 18**. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Turbulence - La paura è nell'aria**. Or.: 16; 18; 20; 22.15. Lire 12 000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. [illegible] PER FERIE.

ACQUI TERME

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. **Il [illegible] dello Jedi** di R. Marquand con M. Hamill, H. Ford, C. Fisher, B. Dee Williams, A. Guinnes. Or.: 20; 22. L. 10.000; 9000.

[illegible]. Tel. (0144) 332.400. [illegible] **criminali** [illegible] Spacey con [illegible] Dillon, [illegible] Sinise, V. Mortesen, F. Dunaway, J. Mantegna Viet 18 Or.: 20; 22. L. 10.000; 9000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.516. CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Turbulence.** Or.: 20, 22,25. L. [illegible]; [illegible].

COVA ADAGLIO. Tel (0142) 452.061. **Dante's peak - La furia della montagna** di R. Dolandson, [illegible] P. Brosnan, L. Hamilton. Ore 21,45. L. 7000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.616. CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO

[illegible]. Telef. (0141) 701.459. Non pervenuto.

LUX. Tel. 702.788. Non pervenuto.

[illegible]. Tel. 701.496. Non pervenuto.

[illegible]. Tel. 701.459. Non pervenuto.

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. (0143) 78.290. **[illegible] sbirro tuttofare** di T. Carter con E. Murphy Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. [illegible] 10.000 (posto unico).

OVADA

[illegible] **OTS**. Tel. (0143) 81.411. **La stanza di Marvin** di J. Zacks con M. Streep, L. Di Caprio, D. Keaton. Or.: 20,15; 22,15 Lire 10 000, 8000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Il Santo** di Ph. Noyce con V. Kilmer, E. Shue. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000; [illegible].

[illegible]

[illegible] **CARDUCCI**. Tel. 861.326. **Daylight** di R. Cohen, con S. [illegible], [illegible] 21,45. L. [illegible] (posto unico).

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Saggio artistico.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel [illegible]. **Insoliti criminali**. Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bicicletse.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 [illegible] Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** [illegible]: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] telefono 581.71.90. **Potere assoluto** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Operazione gatto.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Perver[illegible] femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Sydney.** Vietato anni 14 Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Un giorno per caso.** [illegible]: [illegible] 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di identità.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 2 corso Moncalieri 24, tel. [illegible]. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible] via Buozzi ang. via [illegible]. [illegible] [illegible]. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **M.D.C. Maschera di cera.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Nirvana.** Or.: 15,30; 17,50; 20.20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **A volte ritornano.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **UNO** [illegible] Montebello 8. [illegible]. 817.10.48. [illegible] **Carnosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] e Roxanne - Amici per la pinna.** Or.: 16,05; 18,20; 20.25; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **onde del destino.** Or.: 16; 19; [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Ultimo bersaglio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. [illegible] **sto pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

VITTORIA via Roma 336, [illegible] 562.1789. **L'ultimo appello** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

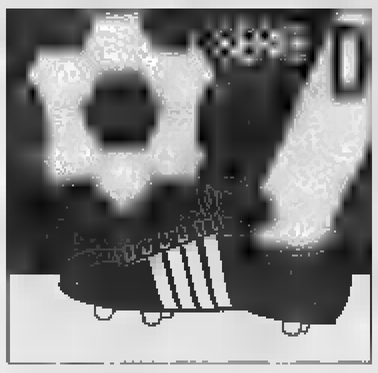
TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 a Bardonecchia Palazzo delle Feste. Orch. T. Regio diretta da R. Andorka. Musiche di Brahms e Schubert. Ingresso libero. Inf. tel. 0122/999.988. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. Biglietteria ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel [illegible]. Oggi ore 15 la delegazione Culturale degli affari dei Cinesi d'Oltremare della provincia [illegible] Zhejiang, presenta [illegible] compagnia [illegible] Hangchou. Rinnovo abbonamenti stagione 1997/98. Informazioni Teatro Colosseo ore 10-13; 15-18. Tel. [illegible].


ACCHIAPPA L'AFFARE
emmezeta
MERCATONE ZETA
DAL 30 GIUGNO AL 5 LUGLIO
6 GIORNI A PREZZI PAZZI
LUNEDÌ 30 GIUGNO
nº 50 TV Color 14" telecomando, garanzia 24 mesi, cad. Lire
nº 40 Epilatori SILKEPIL BRAUN, cad. Lire 69.000
nº 30 SONY mod. XR frontalino estraibile cad. Lire 195.000
nº 50 Servizi piatti 18 pezzi per 6 persone, cad. Lire 9.500
nº 50 Tappeti disegno persiano, con frange, 190x280 cm, cad. Lire 59.000
nº 50 Piscine gonfiabili, Ø 245 cm, cad.
MARTEDÌ 1 LUGLIO
nº 50 Ferri stiro caldaia ELETTROZETA, cad. Lire
nº 30 Congelatori a pozzo POLARIS, cad. Lire 249.000
nº 30 Radioregistratori SANYO, 2 cassette con CD, cad. Lire
nº 40 Box doccia, Aquazeta, cad. Lire 69.000
nº 100 Materassini mare, telato 5 tubi, cad. Lire 9.000
nº 50 Scarpiere battente, con cassetto, cad.
MERCOLEDÌ 2 LUGLIO
nº 20 Telecamere SONY mod. CCDTR 330 E, cad. Lire 720.000
nº 30 Telefoni cellulari MOTOROLA GSM mod. 460, cad. Lire 350.000
nº 40 ortopedici matrimoniali, rivestimento invernale/estivo, anallergico, cm.160x190, cad. Lire 95.000
GARANZIA 5 ANNI
nº 40 Reti ortopediche matrimoniali a listelli, cad. Lire 59.000
nº 50 Frullatori a bicchiere, estivo, cad. Lire 29.000
nº 100 Stendibiancheria, con all, cad. Lire 5.000
GIOVEDÌ 3 LUGLIO
nº Videoregistratori GOLD STAR 2 testine, cad. Lire 239.000
portatili ELETTROZETA, cad. Lire
nº 40 Cucine POLARIS, cad. Lire 198.000
nº 40 Affettatrici ELETTROZETA, lama Ø 17cm, cad. Lire 39.000
nº 100 Servizi macedonia, 7 pezzi, cad. Lire 5.000
nº 100 Brandine/lettine mare, pieghevoli, cad. Lire 15.000
VENERDÌ 4 LUGLIO
nº 40 Frigoriferi, tavolo INDESIT 140 litri, cad.
nº 40 Aspirapolveri carrello ELETTROZETA, 1100 watt, cad. Lire 95.000
nº 30 Rack Hi-Fi AIWA mod. X 180, con CD, digitale, cad. Lire 195.000
nº 50 Pentole a pressione AETERNUM, cad. Lire 29.000
nº 100 Phon da viaggio, busta, diffusore, spazzola e pettine, cad. Lire 13.000
nº 100 Canotti mare, cm. 160x105, cad. Lire 13.000
SABATO 5 LUGLIO
nº 30 TV Color 28" MIVAR con televideo, cad. Lire 490.000
nº 60 Bistecchiere ELETTROZETA, cad. Lire 49.000
nº 70 oscillanti, piantana, ELETTROZETA, Ø 40 cm., cad. Lire 35.000
nº 100 multiuso ELETTROZETA, cad. Lire 39.000
nº 50 Mobili bagno, con anta, cad. Lire 59.000
nº 50 Divani letto, seduta 2 posti, sfoderabili, cad. Lire 139.000
TORTONA
comunale Cabannoni - AL
Orario: Lunedì 15.30/19.30 • Dal Martedì al Venerdì
CHIUSO DOMENICA E LUNEDÌ MATTINA
LA QUALITÀ AI PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA!



Ultima giornata dei playoff. I nerostellati intendono candidarsi per il balzo in serie C2

Casale: c'è lo spareggio a Sanremo

Derthona a Reggiolo, poi si rivoluziona la «rosa»

SPORT FLASH

Ippica

Romanengo: si chiude [illegible] stagione estiva

Si conclude [illegible] al «Romanengo» la stagione estiva [illegible] al galoppo, organizzate dall'Oldama. E' prevista anche una esibizione di trotto. [m. d.]

Basket

Novi, stasera le finali del Memorial Diarena

[illegible] disputano stasera sul campo all'aperto [illegible] via Garibaldi, a Novi, le finali del 3° Memorial Diarena-Rosiello di basket playground. La sfida per il titolo comincia alle 22. [m. d.]

Pallanuoto

Playout: la 3G Valenza sfida il Libertas Luserna

Grande sfida di pallanuoto oggi alle 20 nella piscina scoperta di Valenza, tra la «3 G» e il Liber[illegible] Luserna per i playout di serie D. All'andata i valenzani si erano imposti 10-7. [r. c.]

Pallacanestro

Giovani, tre contro tre nella città dell'oro

Torneo [illegible] basket tre contro [illegible] oggi al Palasport di Valenza. Si sfidano, a partire dalle ore 10, le Ragazze e gli Juniores e, nel pomeriggio, tutti i nati prima del 1977. L'iscrizione, di lire 10 mila, comprende una t-shirt [illegible] la Drive cart. [r. c.]

Podismo

Oggi si [illegible] a Tagliolo [illegible] trofeo «Sette cascine»

Organizzata dall'associazione sportiva Cert oggi [illegible] Tagliolo Monferrato è in programma la passeggiata podistica 17° trofeo «Sette cascine». [r. bo.]

[illegible]ountain bike

Impegni [illegible] campionato a Morbello e Costa

Dalle 8 alle 14, gara di mountain bike per il campionato provinciale, col 3° trofeo Morbello Costa, organizzato da Pro Loco e «Morbello Vivo». Gara analoga a Costa d'Ovada. [r. bo.]

Minigolf

Il parco Aurora ospita la 5ª tappa [illegible]

Si disputa oggi al parco Aurora di Novi la 5ª prova del campionato nazionale, a cui partecipano atleti provenienti da tutti i club del Nord Italia. [m. d.]

CASALE. [illegible] nerostellati concludono i playoff in Riviera, sul terreno della Sanremese, ma non [illegible] una gita premio, anzi [illegible] il confronto più temibile: «Siamo giunti a questo appuntamento in assoluta parità, anche per reti segnate e subite - dice mister Nicola Petrucci -. Così, non potremo vivere di rendita, ma dovremo vincere per assicurarci il successo nel girone».

E' questa la condizione indispensabile per sperare di ottenere il salto di [illegible]tegoria, e la società ha già fatto i passi necessari, presentando domanda di ripescaggio in C2.

«Sono convinto che il Casale abbia qualcosa in più - aggiunge il tecnico -, ma dovremo dimostrarlo sul campo». Le premesse ci sono, con la forma smagliante [illegible] Melchiori [illegible] il ritorno al completo della «rosa» dei titolari.

«A dire il vero, resta l'incognita Bedino che soffre ancora per l'infortunio - dice Petrucci -. E' l'unico dubbio che mi assilla in questa tranquilla vigilia».

Il Casale potrà anche contare sull'incitamento dei suoi tifosi che raggiungeranno Sanremo [illegible].

Se Bedino sarà presente, la squadra assumerà lo schieramento classico, con Rinaldi e Pilato esterni, [illegible] invece il giocatore dovrà dare forfait, Petrucci metterà in campo un altro giovane: potrebbe scegliere Marchesi o Barotti, sacrificando Mometti. In questo caso, la formazione sarebbe: Pozzati, Primizio, Izzo; Isoldi, Marchesi, Rotolo; Pilato, Melchiori, De Riggi, Muscio, Rinaldi. [r. c.]



I tifosi nerostellati garantiscono un grande incitamento oggi a Sanremo

TORTONA. Il Derthona affronta oggi pomeriggio (ore 16,30) a Reggiolo - contro una squadra che ha ancora qualche velleità di primato - l'ultima gara di questa infinita stagione che ha avuto negli inutili e catastrofici playoff una «coda» che ha scalfito l'immagine dei leoncelli.

Sarà l'ultima gara bianconera per l'allenatore Franco Della Donna (passato all'Asti), per il bomber Daniele Giulietti e per il difensore Simone Marini che hanno scelto di accasarsi a Trento. Ultimo atto anche per Pagani che andrà all'Asti, per Bellinvia (al Broni) e per altri che oggi non scenderanno in campo perchè acciaccati.

Tra gli assenti ancora in forza [illegible] Derthona c'è Bonafè (destinato al San Colombano o al Pizzighettone) [illegible] [illegible] giovane Alessan[illegible] Ceci, corteggiato da squadre di categoria superiore.

Durante la prossima stagione, nel Derthona resteranno con sicurezza solo il portiere Perrone, i centrali Lavelli e Avanzi, Rubini e forse Patta e Ferrera. Buona parte dei sostituti sono già stati ingaggiati dal tandem Pogliani-Londrosi.

Il trainer sarà Massimo Venturini che ritroverà il difensore Schillaci e la mezzapunta Bezzetti (ex Sparta Novara). Centravanti sarà Fabio Angeretti (ex Albinese) e [illegible] saranno il tornante Criscuoli, il difensore Sala (ex Varese) [illegible] la mezz'ala Froio (ex Oleggio). Manca ancora qualche ingaggio per completare l'organico, ma i dirigenti stanno per concludere le trattative: dovrebbero completare gli accordi [illegible] prossimi giorni. [e. pir.]



Il Derthona conclude la stagione con un match senza ambizioni a Reggiolo

Ospita [illegible] Vado: è in palio la promozione

Valenzana pronta al grande brindisi

VALENZA. Era destino che il Comunale ospitasse l'ultimo atto di un campionato straordinario per intensità [illegible] impegno.

La Valenzana dei record ospita il Vado nell'ultimo spareggio per l'accesso alla serie D, partendo dal 2-0 ottenuto domeni[illegible] scorsa in Liguria.

«Per assurdo, avrei preferito che la gara d'andata fosse finita [illegible] a zero - dice mister Gianni Bui -. Non vorrei infatti che i miei giocatori scendessero in campo con la convinzione di [illegible]sere già promossi. Sarebbe un errore che potrebbe pregiudica[illegible] la qualificazione».

Per l'allenatore è stata [illegible] settimana di passione: costretto a recarsi agli allenamenti con le stampelle, a causa [illegible] noto infortunio al menisco [illegible] del ginocchio sinistro, Bui ha dovuto fare i conti col maltempo che ha permesso solo ritmi ridotti. «Siamo pronti - dice -, ma dobbiamo mantenere al massimo la concentrazione».

Alla contesa non parteciperanno Morello [illegible] Valeri per infortuni che li terranno lontani [illegible] campo di gioco per almeno 30 giorni, e il giovane Di Tullio a letto con la febbre.

Fortunamente, si sono ripresi Bruno, Peretto [illegible] Merlone che accusavano acciacchi ed è previsto il rientro di Bello per fine squalifica. Giocherà in appoggio al bomber Nordi: «Il nostro potenziale offensivo [illegible] è al massimo, [illegible] basterebbe un gol per chiudere la gara - commenta [illegible] ds Ezio Maggi -. Proprio la nostra difesa, la più ermetica d'Italia, dovrebbe [illegible] decisiva in questo confronto».

L'uomo più pericoloso del Vado è il centravanti Prestia che potrà contare sul rientro del centrocampista Bonomo e del fluidificante Lucisano (squalificati all'andata) per accentuare le offensive.

«Non credo che due uomini riescano a cambiare il volto della gara - sostiene Maggi -. Dobbiamo giocare tranquilli, con la sicurezza [illegible] chi sa di essere più forte. Il risultato non mancherà». E si prepara una grande festa, promessa da patron Omodeo e dai tifosi rossoblù. [r. c.]

Molte le finali oggi in provincia: a Valenza, Lobbi, Pontecurone e Alessandria

Sfide decisive al «Città di Bosco»

E domani a Novi s'inaugura il trofeo S. Antonio

Giornata «clou» al 7° torneo internazionale Città di Bosco Marengo. Al mattino è prevista la messa sul campo (ore 9,30); nel pomeriggio, alle 15,30, finale Giovanissimi per il terzo posto, seguita da quella Allievi; alle 17 [illegible] alle 18 le finalissime delle due categorie. A seguire la cerimonia di premiazione.

Giornata conclusiva anche per «Fulviusinsieme», quest'anno intitolato [illegible] Paolo Rodighiero. Oggi, sui campi di regione Fontanile, [illegible] Valenza, otto squadre si contendono i primi quattro posti dei tornei Esordienti e Allievi.

Oggi a **Lobbi** finale del torneo giovanile «Memorial Francesco Torriani» riservato alla categoria Giovanissimi. Alle 16,30 saranno in campo per il terzo posto Cristo Alessandria e Leone Dehon Spinetta. Un'ora più tardi la finalissima Fulgor Galimberti Alessandria-Valenzana.

A **Pontecurone** [illegible] state rinviate a domani, [illegible] causa del maltempo, le partite conclusive degli Allievi nel terzo «Trofeo Aurora» già fissate per venerdì.



Raffiche di gol emozioni e tanto agonismo sono garantiti dai [illegible] di calcio sui campi della provincia Oggi [illegible] domani sono previsti confronti decisivi per memorial e trofei

Oggi [illegible] in programma due finali. Fra i Mini Esordienti: Arquatese-Don Bosco Alessandria (primo posto) e Medese-Orione Voghera per il terzo. Negli Esordienti in lizza per il primato sono Arquatese e Orione Voghera, mentre per la finalina saranno di fronte Casei Gerola e Dertona calcio giovanile.

Ad **Alessandria**, sul campo della Don Bosco in corso Acqui 398, finali dell'undicesimo «Memorial Benigno Corso» per Allievi, al quale - in tre triangolari - partecipano 9 squadre.

Al Campanone di **San Salvatore** riprendono domani le gare della seconda fase del torneo intitolato a Ilario Cavalli: Bubble bar-Il Fornaio (ore 21) [illegible] Selene-Bar Portici (22).

La sfida tra Libarna e Profumeria Fantasy apre domani (ore 21) il «Trofeo S. Antonio» di cal[illegible] per Esordienti e Giovanissimi, al campo sportivo di viale Rimembranza, a **Novi**. E' l'impianto che ospitava le gare casalinghe della Novese nella stagione dello scudetto, 1921-22.

Ora, il terreno di gioco è curato dalla parrocchia dei Frati che ha voluto rilanciarlo in grande stile. Al torneo giovanile, che è patrocinato da La Stampa, [illegible] iscritte 10 squadre. Nel girone A, oltre a Libarna e Fantasy, sono inserite Anspi S. Pietro, Bar Scacco Matto (scontro diretto domani alle 22) e Bar Milano che riposa nella giornata inaugurale. Il gruppo B [illegible] formato da Molassana, Fulgor, Lavanderia Iris, S. Antonio e Anspi Cassano. La fase eliminatoria si conclude il 10 luglio; semifinali l'11, finalissima [illegible] 12 luglio.

Sempre domani, scatta al Sacro Cuore di Novi il torneo di calcio «a cinque» promosso dal Circolo Anspi. [r. al.]

Possibile rilancio degli ovadesi sul terreno del «fanalino» Fumane

Il Castelferro punta al vertice

La capolista Bardolino rischia col San Paolo

CASTELFERRO. Stasera il Castelferro potrebbe tornare a respirare l'aria di vetta, nella classifica [illegible] serie A1 [illegible] tamburello, anche se in coabitazio[illegible] con Medole e Bardolino, com'era già [illegible] a fine maggio. La sconfitta in casa [illegible] il Medole aveva poi ricacciato i tricolori a due punti dal vertice.

Domenica scorsa, la vittoria sulla Cavrianese e la contemporanea sconfitta del Medole sul campo del San Paolo d'Argon dell'ex castelferrese Bonanate hanno consentito ai giocatori di mister Valle di operare un mezzo aggancio, raggiungendo a quota 22 i mantovani.

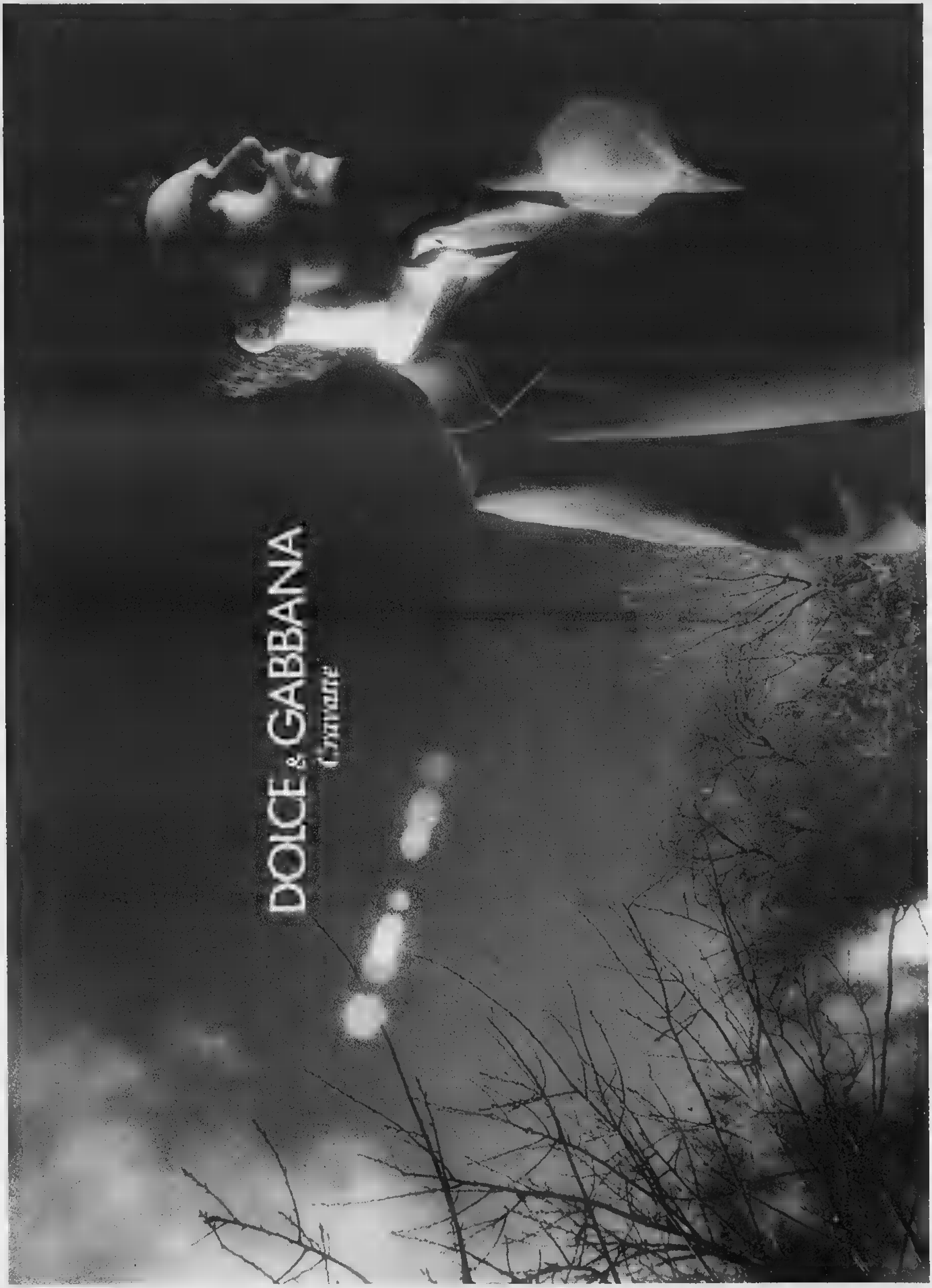
Ora, la terza giornata [illegible] gi[illegible] di ritorno potrebbe consentire ai tricolori di completare la rincorsa [illegible] vertice. Petroselli [illegible] compagni affrontano in trasferta il Fumane, ultimo in classifica a zero punti, mentre il Bardolino ospita tra le mura amiche il San Paolo d'Argon e il Medole gioca col Mezzolombardo. La squadra di Bonanate, dopo aver costretto alla resa il Medole, potrebbe ripetere l'exploit contro il Bardolino e rientrare nella lotta per lo scudetto.

«Qualunque sia il risultato [illegible] questo incontro - dice il diretto[illegible] tecnico del Castelferro, Gianni Ravera -, noi guardiamo al futuro [illegible] fiducia. Abbiamo ripreso [illegible] macinare gioco e punti. Il campionato è ancora aperto [illegible] mai come quest'anno è stato combattuto, con 4-5 squadre che si equivalgono. Gli scontri diretti daranno un volto definitivo alla classifica».

Nella serie [illegible] piemontese, [illegible] Capriata dovrebbe mantenere il comando in classifica anche dopo il turno odierno con l'abbordabile Cocconato. «Aspettiamo i confronti con [illegible] inseguitrici - dice il coordinatore Giuseppe Ponesso -, ma già il 6 luglio, dopo la [illegible] [illegible] il Camerasti, credo che potremo festeggiare uno dei due posti utili per il balzo in serie A2». [m. pu.]



Riccardo Della Valle e Andrea Petroselli sono pronti alla sfida [illegible] il Fumane


DOLCE & GABBANA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Calo di presenze fino al 6 per cento

Turismo, giugno da dimenticare



Il maltempo ha caratterizzato l'inizio della stagione turistica estiva in Valle d'Aosta

AOSTA. «Un giugno disastroso». E' il commento della gran parte degli operatori turistici valdostani, [illegible] periodo che segna l'avvio della stagione estiva. Ormai tutti gli alberghi sono aperti, [illegible] i residence, i campeggi e le altre strutture ricettive. L'elemento maggiormente negativo, per le poche presenze, è stato [illegible] sicuro il cattivo tempo, ma si comincia [illegible] pensare che incidano anche i pesanti [illegible]crifici economici che gli italiani, ma anche tutti gli europei devono fare per rispettare i famosi parametri di Maastricht per arrivare alla moneta unica.

Per ora (ma si aspettano i dati definitivi dopo questo fine settimana comunque non incoraggianti) rispetto al giugno dello scorso anno il calo di presenze è [illegible] fra il 4 e il [illegible] per cento. Nel mese vi sono stati finora [illegible] giornate senza sole, con piogge sparse, vento e, soprattutto, temperature sotto le medie stagionali.

Per quanto riguarda l'aspetto dell'economia europea, oggi hanno ridotto potere d'acquisto rispetto alla lira varie monete, come il marco tedesco, il franco francese e anche il franco svizzero. «Forte» solo [illegible] sterlina inglese, ma i turisti britannici sono una componente rilevante in Valle soprattutto d'inverno. Le prenotazioni per i mesi di luglio ed agosto sono definite «incoraggianti» e, come sempre, soprattutto ad agosto sarà molto difficile per chi non ha prenotato trovare una camera, salvo che [illegible]gli hôtel a quattro stelle, inevitabilmente più costosi.

Finora l'unica domenica con bel tempo è stata quella del 15, quando si è votato per i referendum. Ieri poco movimento [illegible] ad Aosta sia nella grandi strade di percorrenza internazionale, dei trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. Il cattivo tempo ha fatto segnare una discreta presenza di visitatori ai castelli. Poco frequenti, ieri, i gruppi di sportivi che si sono avventurati nei tradizionali percorsi di bicicletta da corsa o di mountain bike. Le nevicate a bassa quota [illegible] giorni scorsi, improvvedibili per la stagione, hanno anche frenato gli appassionati di trekking.

Bruno [illegible]

A Châtillon

Dimissioni in giunta Gemello lascia

CHATILLON. Mario Gemello lascia l'incarico di [illegible] alle Finanze del Comune di Châtillon. Lunedì il Consiglio ratificherà le dimissioni, nominando il sostituto di Gemello. La maggioranza guidata dal sindaco Roberto Oggiani proporrà Roberto Bagattin, già assessore nella precedente amministrazione guidata dallo stesso Gemello e attuale consigliere comunale.

Nessuna polemica o «spaccature», attorno alle dimissioni di Gemello. L'ex sindaco di Châtillon, appena rieletto con la lista Oggiani, aveva espresso il desiderio di [illegible] incarico temporaneo, dopo 25 anni trascorsi nella pubblica amministrazione. Gemello nella giunta Oggiani è stato il «super esperto» amministrativo, quello capace di «navigare» nei [illegible]dri della burocrazia e delle leggi. Doveva restare in carica fino all'approvazione del bilancio preventivo '97, poi ha proseguito [illegible]. Lunedì, alle 17, sarà eletto dal Consiglio il nuovo assessore alle Finanze. [s. ser.]

Nuovi interrogatori. Scalesse: «Coinvolto a mia insaputa»

Riciclaggio, negano tutti

Domani sarà ascoltato Nicotera

AOSTA. Nega tutto, Girolamo Scalesse. [illegible] ha paura. «Il professore», l'uomo considerato dagli inquirenti tra i capofila dell'organizzazione dedita al riciclaggio di titoli falsi, è stato interrogato ieri mattina dal sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Ma Scalesse ha risposto poco e malvolentieri: «Non [illegible] nulla di questa storia, mi hanno tirato in mezzo a mia insaputa» ha detto.

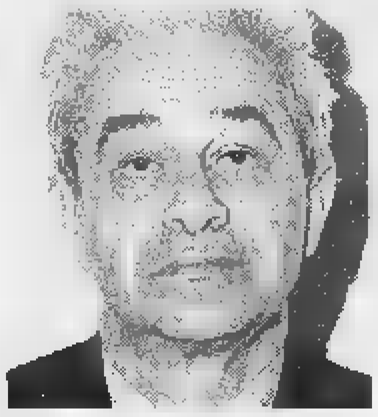
Longarini [illegible] coordinando un'inchiesta che finora ha già portato in carcere 7 persone, altre [illegible] sono iscritte sul registro degli indagati. L'accusa per tutti è di riciclaggio. Ma ora la polizia giudiziaria del tribunale, con la squadra mobile e i carabinieri del nucleo operativo [illegible] Aosta, [illegible] tentando di raggiungere l'ultimo gradino dell'organizzazione. Gli inquirenti cercano i fornitori di assegni rubati e i falsari autori dei Btp (Buoni del tesoro pluriennali) al [illegible] per cento, in tagli da 50 milioni, finiti nelle mani di Scalesse, poi in quelle di Innocente Scattolin (considerato il «fattorino») e di Italo Nicotera, imprenditore aostano che sarà interrogato domani. Dai tre ultimi arrestati, i titoli sono poi passati a Pietro Goglio, ai figli Massimo e Massimiliano e [illegible] Luigina Spinazza. Dicono di essere stati truffati, ma gli inquirenti sono scettici, almeno [illegible]l caso di Pie[illegible] Goglio e Luigina Spinazza.

L'indagine [illegible] Pasquale Longarini si è sdoppiata. Gli assegni rubati, tutti di provenienza estera, sono finiti nelle mani [illegible] Pietro Goglio e Luigina Spinazza. All'imprenditore è stato proposto l'incasso dei valori in cambio di una percentuale sulla somma, da pagare in «traveller cheques». [illegible] anche questi ultimi titoli sono risultati illeciti, di provenienza furtiva. E ora la procura [illegible] cercando di risalire ai canali di provenienza dei valori rubati. L'imprenditore di Saint-Vincent dice: «Sono stato vittima [illegible] un nuovo raggiro, dopo quello dei Btp falsi».

Ieri pomeriggio Pietro Goglio è stato interrogato a lungo in questura, alla presenza del suo difensore Edoardo Valente. Doveva puntualizzare alcuni particolari della vicenda. Gli inquirenti [illegible] parlano, stanno lavorando verso i nuovi sviluppi dell'inchiesta.

La prossima settimana potrebbe essere quella decisiva per concludere le indagini. Lu[illegible] oltre a Nicotera, saranno riascoltati i figli di Pietro Goglio. La loro posizione appare sempre più marginale nella vicenda. Gli inquirenti sembrano sempre più convinti che Massimo e Massimiliano abbiano agito in buona fede, su indicazioni [illegible] dal padre per versare in banca i Btp falsi.

[illegible]iano Sergi



Girolamo Scalesse, «il professore»



Carabinieri e polizia mentre spiegano i dettagli dell'inchiesta sul riciclaggio

Goglio racconta

«Truffato e arrestato»

AOSTA. Seduto a [illegible] di Luigina Spinazza, Pietro Goglio, imprenditore di Saint-Vincent coinvolto nell'inchiesta sul riciclaggio, racconta com'è cominciata la storia che lo ha portato in carcere insieme con la donna e altre 5 persone.

Signor Goglio, cominciamo dall'inizio. Dove ha conosciuto Scalesse?

«Nel carcere di Brissogne l'anno scorso, me lo ha presentato Nicotera. Avevo letto sul giornale dell'inchiesta Phoney Money, di tutti quei lingotti d'oro sequestrati. [illegible] chiesto [illegible] Nicotera: "Ma quello lì, ce li ha davvero i soldi?". Nicotera mi ha risposto [illegible] non preoccuparmi, [illegible] ero in cerca di finanziamenti per i concordati di mie società. Ed è cominciato tutto».

Scusi, ma lei si fida di affari proposti da persone arrestate? [illegible] ha avuto [illegible] piccolo dubbio?

«Mi sono fidato, ho sbagliato e sono stato preso in giro due vol[illegible] da quei maledetti. Mi hanno spiegato che con 52 milioni entravo in una società svizzera, con sede a Bellinzona. Da lì avrei potuto ottenere 20 miliardi di finanziamento in 15 giorni. E così Luigina ha sborsato 35 milioni, io gli altri 18 per arrivare a 52».

[illegible] sempre senza dubbi.

«Dopo qualche giorno sono cominciate [illegible] perplessità. I soldi non [illegible] [illegible] ho pensato "mi hanno preso in giro". Ho chiesto indietro i soldi, Nicotera mi ha risposto "mio padre ven[illegible] un terreno in Calabria, te li dò io". E invece nulla, mi hanno preso in giro un'altra volta».

Ad [illegible] certo punto, però, è arrivato il finanziamento.

«Sì, in titoli, per un miliardo e [illegible] milioni: 200 li ho consegnati a Borroz, dicendo di metterli "in visione" in banca, proprio per evitare problemi. Quando ho saputo che erano falsi, gli altri 700 milioni li ho strappati e gettati nel gabinetto».

[illegible] gli assegni rubati?

«Altra storia. Una persona conosciuta in carcere mi ha cercato dicendo "C'è un amico che vorrebbe incassare assegni, [illegible] ha problemi perché [illegible] un poliziotto". Ho pensato di [illegible] rimetterci nulla [illegible] ho accettato di incassare gli assegni. Ne ho avuti per 220 milioni circa. Li hanno pagati, [illegible] banche, anche con telex dall'estero. E dopo ben due mesi, mi dicono che sono rubati. Ho subito fatto denuncia ai carabinieri di Saint-Vincent, mi hanno detto di [illegible] preoccuparmi, l'indagine sarebbe cominciata da Torino. E invece sono finito in galera».

In mezzo a questa storia so[illegible] finiti anche due suoi figli.

«Sì, e non c'entrano nulla. Scusi, ma se avessi saputo tutto questo, secondo lei avrei coinvolto i miei figli? Sarei cretino o criminale, o entrambe le cose».

Luigina Spinazza non ha voglia di parlare. Dice soltanto: «Lavoro da 30 anni, i soldi me li sono sempre sudati. Non [illegible] nemmeno come sono finita in mezzo a questa storia. In carce[illegible] avevo [illegible] libri, per passare [illegible] tempo. Non sono una criminale. Sono stata truffata e sono finita anche in galera». [s. ser.]



L'imprenditore Pietro Goglio

PRIMO PIANO

Aosta

La città avrà più vigili urbani

Cinque vigili urbani appena assunti, ai quali presto se ne aggiungeranno altri cinque. L'amministrazione comunale di Aosta sta cercando di adeguare la pianta organica della polizia municipale alle esigenze della città. L'assessore [illegible]u-nale Renato Favre: «Per troppo tempo l'insufficienza di personale ha causato molti disguidi a livello organizzativo, con ripercussioni sugli aspetti più importanti della città, come il settore viabile». PAG. 38

[illegible] Vincent

Polemiche tra albergatori

L'idea del Grand Hôtel Billia di proporre, per tutto il '97, il pernottamento in una camera per tre persone [illegible] sole 150 mila lire sta creando un «caso» che gli albergatori di Saint-Vincent cercheranno di risolvere fin dalla prossima settimana. Nei prossimi giorni dovrebbe essere «varato» il Consorzio albergatori di Saint-Vincent che [illegible] occuperà del caso affinché la promozione attuata dal Billia [illegible] ricada negativamente sugli altri alberghi della zona. PAG. 39

Aosta

Il saggio di danza della scuola Roche

Saggio di danza, questa sera al cinema Giacosa di Aosta, per le ballerine della scuola [illegible] Mireille Roche. Sono in programma quadri classici, folcloristici [illegible] moderni. PAG. 42

Villeneuve

Hydrospeed raftin[illegible] e canoa

Sulla Dora Baltea giornata di appuntamenti sportivi internazionali: oggi sono in programma a Villeneuve [illegible] Gran premio internazionale [illegible] rafting e il campionato italiano [illegible] hydrospeed, mentre nel tratto da Verrayes a Chambave si disputeranno [illegible] le gare nazionali di selezione per appuntamenti internazionali di canoa e kayak. Tra i valdostani in gara ci sarà anche Stefano Pellin (nella foto), specialista di hydrospeed. PAG. 45



L'amministrazione comunale sta per completare l'organico del settore

Vigili urbani, nuove assunzioni

Favre: «Ma non sarà solo per reprimere»

AOSTA. Nuovi vigili urbani in città. L'organico è stato potenziato con la recente assunzione di cinque agenti, è già previsto [illegible] prossimo rafforzamento [illegible] altre [illegible] persone. Il Corpo di polizia municipale sta quindi per raggiungere un numero proporzionale alle esigenze della città. Gli attuali 44 vigili urbani in servizio diventeranno [illegible] 50.

«Con la predisposizione del concorso - dice l'assessore alla polizia municipale Renato Favre - l'amministrazione comunale ha dato una prima risposta, stemperando le [illegible] organico; nel contempo, l'inserimento definitivo di cinque agenti di polizia municipale contribuisce a concretizzare una distribuzione più adeguata per i servizi sul territorio». A breve l'Azienda speciale servizi assumerà 2 ausiliari per una maggiore sorveglianza nelle zone blu. L'assessore spiega: «Per troppo tempo, l'insufficienza di personale determinata dalla scarsa attenzione verso questi problemi da parte delle passate amministrazioni, ha causato molti disguidi a livello organizzativo, [illegible] ripercussioni sugli aspetti più importanti della città, come il settore viabile».

I cinque nuovi vigili urbani [illegible] infatti destinati soprattutto alla viabilità. E' in fase di preparazione, inoltre, un corso per l'addestramento delle cinque «nuove leve», utile anche all'aggiornamento di chi veste la divisa da molti anni.



Il comando della polizia municipale di Aosta e l'assessore comunale Renato Favre. Saranno assunti nuovi vigili anche in previsione del «boom» turistico

Martedì è in programma, a Roma, nella Sala Rossa del Campidoglio, [illegible] «Forum europeo per la sicurezza urbana», a cui saranno presenti l'assessore Favre e il comandante della polizia municipale Fabio Fiori. «Un'opportunità di confronto - dice Renato Favre - con altre persone impegnate sui problemi della sicurezza stradale».

L'obiettivo «città con vigili presenti» sarà concretizzato con l'avvio [illegible] concorso in programma nel prossimo autunno, per assumere altri [illegible] vigili urbani. Come seconda possibilità [illegible] scelta dei nuovi vigili potrà essere svolta, dice Favre, «attraverso l'istituto della mobilità, con assunzioni di vigili urbani provenienti da altri Comuni. Siamo però a buon punto per inserire nell'organico, dopo il superamento di un concorso, due vigili graduati, di 7° livello, gli istruttori direttivi, da affiancare all'istruttore già in servizio».



La città deve prepararsi all'imminenza del «boom» turistico «Una maggiore presenza di agenti deve essere vista non soltanto sotto il profilo repressivo, ma di collaborazione con la gente» conclude Favre. **[s. l.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

Fénis

Cerimonia per ricordare la [illegible] di Liberazione

Questa mattina alle 11 [illegible] in programma a Fénis in località Chervaz-La Suelva una manifestazione commemorativa della lotta di Liberazione. La organizza l'Anpi della Valle d'Aosta. **[b. bas.]**

Aosta

Ultimo giorno per [illegible] i buoni benzina

Scade domani il termine per [illegible] ritiro dei buoni per il prelievo di carburanti [illegible] oli lubrificanti in esenzione fiscale, per il primo semestre 1997. **[s. l.]**

[illegible]

Acqua [illegible] rischio» a Entrebin, Arpuilles ed Excenex

Probabile interruzione dell'acqua potabile, domani dalle 8 alle 16, [illegible] Entrebin e Arpuilles, per lavori di manutenzione dell'acquedotto. La stessa situazione potrebbe verificarsi, dalle 16 alle 24, in frazione Excenex e in zona «dei Belgi», ad Arpuilles. **[s. l.]**

Avise

In località Runaz aprono tre mostre etnografiche

Tre esposizioni etnografiche verranno inaugurate domani alle 18,30 alla «Maison Mosse», in località Runaz, ad Avise: «Le processioni del mese [illegible] agosto», «Avise d'altri tempi» e «La fisarmonica in esposizione». **[s. l.]**

Nus

L'autorizzazione per l'apertura di una scuola

E' convocato per domani alle [illegible] Consiglio comunale [illegible] Nus. Tra gli argomenti: conto consuntivo '96; utilizzo dell'avanzo di amministrazione; richiesta di autorizzazione alla Sovrintendenza [illegible] studi per l'apertura della scuola «sussidiata» a Lignan. **[s. l.]**

Châtillon

Si riunisce il Consiglio [illegible] Comunità montana

[illegible] Consiglio della Comunità montana Monte Cervino si riunisce domani, alle 15, per discutere 7 argomenti, tra cui: approvazione del conto consuntivo '96; approvazione del progetto definitivo della palestra artificiale di arrampicata sportiva in Antey-St-André, variante al Piano regolatore di Pontey. **[s. l.]**

Gressoney-Saint-Jean

Nuovo sportello della Cassa di Risparmio di Torino

Domani, la Cassa [illegible] Risparmio di Torino apre un nuovo sportello a Gressoney-St-Jean. L'agenzia è nel centro storico; apertura fino al 15 settembre [illegible] orario 8,45-13,20 e 14,30-15,30. **[b. bas.]**

L'OPINIONE

Miliardi lontani

La politica che non c'è, categoria dell'immaginario valdostano, ha arruolato anche l'amministrazione, lasciando senza difesa la città. Aosta sente parlare di piani esclusivi per lei, di miliardi dedicatele da due palazzi, quello del municipio, e quello di piazza Deffeyes, ma i soldi le passano a fianco, come coda di una cometa gelida e maligna.

E' [illegible] sberleffo, [illegible] magico quanto nefasto destino che fa allontanare il capoluogo regionale dalla sua volontà di [illegible] pulita, ben pavimentata, ricostruita, riabbellita. Una volontà costosa. Ma i soldi ci sono, adesso escono come dal cilindro di un prestigiatore da ogni bilancio pubblico: cadono avanzi di miliardi da tavoli che [illegible] sono riusciti [illegible] spenderli.

Esiste un tentativo di spiegare quanto sia giusto tanto risparmio andando contro a ogni logica economica, ma questa [illegible] un'altra vicenda, di [illegible] Aosta non vuole neppure occuparsi. Lei sta lì, piantata [illegible] due «acque» come sempre, e aspetta che la coda d'oro rallenti e la faccia più bella e interessante.

Ha ferite antiche nel suo cuore, [illegible] sbilenchi, muri scrostati, ma quelle fresche fanno ancor più male, come l'assurda via Chambery, strada di fuga più che via cittadina. E piange ricordando il tempo che fu, quello dei [illegible] che oggi mancano. L'unico, si sa, è mortificato in un cinema. Aosta annoia [illegible] stessa a rincorrere sempre gli stessi sogni e si domanda come sia possibile che almeno un pizzico di tanta stanchezza non aiuti i suoi amministratori.

Quante scuse possono esserci all'inattività, su tutte le procedure burocratiche, gli appalti... Che beffa, i soldi ci sono, [illegible] le idee soffocano nelle spire di una volontà rallentata. Le fontane, che sarebbero un tributo a una città d'acqua come Aosta, non fanno parte di alcun progetto; di monumenti, opere d'arte per piazze [illegible] palazzi non si sente più parlare. E il teatro che invece c'è nei pensieri così come su lucidi disegnati s'intoppa dappertutto.

La Regione risparmia, il Comune pure, entrambe le amministrazioni parlano di efficienza, di oculatezza, di trasparenza, di lotta agli sperperi. Già, ma i soldi dove s'infilano? Quale vie inseguono, quali opere? E perché ne rimangono così [illegible] a fare da «avanzo» d'amministrazione? In nome dell'austerità la coda dorata continua a volare in alto e Aosta s'ingrigisce e rimanda i sogni al terzo millennio. **[e. mar.]**

Sarà presentato oggi a palazzo regionale

Un libro sui giovani e la cultura di destra

AOSTA. «Esiste una cultura di destra ed ha come punti cardini la patria e il popolo, cardini da non dimenticare e sostituire, ma sempre attuali ed attualizzabili». Dice così Ivan Miola, commissario regionale dell'associazione culturale «Riva destra giovani», che ha organizzato per oggi, alle 15, nel salone di palazzo regionale la presentazione del libro «Controrivoluzione culturale» di Aldo Di Lello, giornalista, scrittore e responsabile delle pagine culturali del quotidino «Il secolo d'Italia».

La presentazione del volume è stata inserita in una serie di conferenze dedicate al rapporto tra i giovani e la «controcultura di destra». Come scrive in una nota Ivan Miola l'obiettivo è quello di «contrastare e soprattutto ribaltare due grandi luoghi comuni del nostro tempo: l'affermazione, alquanto abusata, per cui [illegible] esisterebbe [illegible] cultura [illegible] destra [illegible] quella ancora peggiore della completa mancanza di ideali dei giovani».



L'onorevole Francesco Storace

Alle presentazione del libro sarà presente l'onorevole Francesco Storace e altri esponenti di alleanza nazionale in Parlamento. Tra questi Martini, Pisani, Zacchera, Del Mastro. Per l'occasione arriveranno ad Aosta anche il presidente nazionale di «Riva destra», Sabbatani, e il responsabile nazionale della [illegible] giovani dell'associazione, Clarizia. **[sa. b.]**

Sicurezza sul lavoro

L'Ispesl apre un ufficio in città

AOSTA. L'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, l'Ispesl, aprirà, il 4 luglio, [illegible] ufficio ad Aosta, in via Abbé Gorret, 34. «Con l'istituzione di questa sede - dice il responsabile, Luciano Roccati - evitiamo ai titolari di impresa di rivolgersi al dipartimento di Biella, che ha competenza su Piemonte e Valle d'Aosta, per adeguarsi alla legge 626 in materia [illegible] sicurezza sul lavoro».

Per pubblicizzare [illegible] meglio la [illegible] sede dell'Istituto, le sue funzioni attuali e quelle che dovrebbero essere nell'immediato futuro, i responsabili hanno programmato, per il 3 luglio, alle 17, nei locali dell'assessorato della Sanità, un incontro con gli organi [illegible] informazione. In occasione dell'inaugurazione del dipartimento di Aosta si terrà, inoltre, un convegno dal titolo: «Evoluzione della prevenzione degli infortuni alla luce delle direttive europee sui luoghi di lavoro, cantieri, macchine e impianti». Parteciperanno il presidente della giunta, Viérin e il sindaco di Aosta, Thiébat. **[s. l.]**

AUTO STORICHE IN VALLE



Due gare di regolarità tra Aosta, Saint-Vincent e Champoluc

Parte oggi da Saint-Vincent la terza tappa del «Trofeo Valle d'Aosta - Coppa Val d'Ayas», una manifestazione [illegible] regolarità per auto storiche ad inviti, valida per il quarto campionato Piemonte-Valle d'Aosta e per il primo Criterium alpino - Trofeo Casinò della Valle d'Aosta.

La partenza della terza ed ultima giornata della manifestazione è prevista da Saint-Vincent. Oggi sarà assegnata la Coppa Val d'Ayas, su un percorso [illegible] 137 chilometri. Il via verrà dato alle 9,01 da Saint-Vincent; il riordino è fissato a Champoluc, davanti all'Hotel «De Champoluc», dalle 12,15 alle 13,15 (durante la pausa [illegible] previsto un buffet). L'arrivo del primo concorrente [illegible] Saint-Vincent sarà alle 14,30. Alle 18,30, nell'Hotel «Billia» si svolgerà la premiazione, [illegible] cui seguirà il buffet. Il «Trofeo Valle d'Aosta [illegible] cominciato venerdì con gli arrivi dei partecipanti a Saint-Vincent. Ieri è stata disputata la gara Saint-Vincent-Aosta-Saint-Vincent.

LETTERE AL GIORNALE

Un pezzo [illegible] Storia forse [illegible]?

Dans le cadre des célébrations du millénaire de la Maison de Savoie, qui s'ouvrent aujourd'hui à Saint-Jean-de-Maurienne, les Indépendantistes valdôtains, respectueux des anciens liens qui unissent la Savoie à la Vallée d'Aoste, depuis bien plus de mille ans, rappelant que les vallées alpines de la Maurienne et de la Vallée d'Aoste furent le berceau du Duché de Savoie et puis du Royaume Piémont-Sardaigne, rappelant aussi les lourdes responsabilités de la Maison de Savoie qui [illegible] fil des siècles abandona le peuple valdôtain à [illegible] sale destin de servitude et d'oppression, mue par d'autres ambitions, déplorent le silence des institutions valdôtaines sur cet événement capital pour le maintien de notre conscience identitaire. A force de parler la langue de Rome, nos autorités [illegible] auraient-elles oublié que leur mission est d'éffacer la frontière politique qui nous sépare de la Savoie?

Lettera firmata
Indépendantistes valdotains

Dopo la droga un difficile riscatto

Sono un ragazzo di 28 anni che purtroppo ha avuto problemi con la droga. Da quando mi è [illegible] questa «disgrazia» ho cominciato ad avere problemi con la giustizia [illegible] Servizio tossicodipendenza «Sert» di Aosta e [illegible] sono ritrovato senza un tetto sulla testa, senza mangiare, senza potermi lavare, insomma tutto quello che può capitare a un ragazzo in mezzo alla strada. Non capisco proprio perché la Regione dia aiuti [illegible] più non posso a marocchini e zingari e a me hanno rifiutato i buoni mensa addirittura! Chiunque intenda aiutarmi come alloggio e come lavoro, può contattare l'avvocato Ada Lizzio.

John Grannonico
Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

[illegible] Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.[illegible]
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
[illegible] civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, [illegible] Battaglione Aosta

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte se[illegible] lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 giugno
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso [illegible] febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, [illegible] Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina, Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via [illegible]); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] DI [illegible]

[illegible]: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. [illegible] Fabrizi.

Matrimoni. Roberto Glarey con Anna Maria Thérisod.

[illegible] Dino Tonelli, 63 anni, pensionato, Verrès; Carmela Sgrò, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Sofia Pugliano, 75 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Challand-St-Victor. Domani [illegible] 20,30 Consiglio comunale: 8 i punti all'ordine del giorno tra cui determinazione tassa [illegible] occupazione degli spazi e delle [illegible] pubbliche.
La Salle. Domani alle [illegible] Consiglio anche a La Salle. Tre i punti all'ordine [illegible] giorno e tra questi l'approvazione delle modifiche al regolamento disciplinare del mercato settima[illegible] su [illegible] pubbliche e il progetto rivolto ai ragazzi extracomunitari.
Rhêmes-St-Georges. Domani alle 20,30 Consiglio: 7 argomenti tra cui [illegible] consuntivo '96; bilancio '97; [illegible] su localizzazione discarica connessa alla realizzazione [illegible] paravalanghe in località Chabod.

La Biblioteca Comunale, la Scuola di Pittura e l'Accademia Musicale di Saint-Vincent ricordano con affetto

Iole

anima di tante iniziative e esempio di serenità, coraggio e intelligenza.
— **Saint-Vincent**, 27 giugno 1997.

IL CASO

TARIFFE ALBERGHIERE POLEMICHE A ST-VINCENT

L'Assohotel critica il Billia: «I prezzi delle camere sono troppo bassi»

Promozione turistica contestata

L'Avada: «La soluzione è cercare un'intesa»



Il Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent per tutto il 1997 propone il pernottamento per tre persone a sole 150 mila lire

SAINT-VINCENT. Forse non scoppierà la «guerra» delle tariffe, [illegible] l'idea [illegible] Gran Hôtel Billia di proporre, per tutto il '97, il pernottamento [illegible] una ca[illegible] per tre persone a sole 150 mila lire sta creando un [illegible] che gli albergatori di Saint-Vincent cercheranno di risolvere fin dalla prossima settimana.

Lunedì dovrebbe, infatti es[illegible] pronto lo statuto del Consorzio albergatori [illegible] Saint-Vin[illegible] di cui [illegible] la stragrande maggioranza degli hôtel della cittadina termale farà parte anche [illegible] Billia. E, stando alle [illegible]chiarazioni di Giuseppe De Michelis, vice-presidente dell'Associazione albergatori [illegible] Sain-Vincent, «sarà il Consorzio [illegible] cercare una soluzione affinché la promozione attuata dal Billia non ricada negativamente sugli altri alberghi della zona».

Ma, nell'attesa, a «partire in quarta» contro l'iniziativa del Grand Hôtel Billia è il responsabile regionale dell'Assohotel, Carlo Cottoni. «Le tariffe attuate dal Billia - dice - sono ben al [illegible] sotto di quelle applicate dagli alberghi della stessa categoria, anzi si avvicinano ai prezzi [illegible] un campeggio. Questo costitui[illegible] [illegible] danno per gli albergatori della zona che subiscono una tale concorrenza».

Cottoni tira in ballo il codice civile e l'articolo riferito alla concorrenza sleale. «Secondo la legge se si intravvede la [illegible]renza sleale e quindi un danno ad altre aziende in [illegible] contesto cittadino, si può avviare un'azione di inibizione dell'iniziativa - dice il responsabile dell'Assohotel -. Ci stupisce la man[illegible] di prese di posizione da parte degli albergatori di St-Vincent. Quello che nell'inte[illegible] della categoria [illegible] capire è se la proposta del Billia è un discorso isolato [illegible] temporaneo dovuto [illegible] un momento [illegible] difficoltà. Vorremmo conoscere le ragioni di questa promozione e sapere se ne sono in programma altre per discuterne prima che vengano attuate».

Assente Adriano Rosina, direttore del Grand Hôtel Billia, [illegible] buttare acqua sul fuoco è Giuseppe De Michelis che dice: «Premesso che è vero che la promozione del Billia costituisce [illegible] potenziale danno per gli altri alberghi di St-Vincent, c'è da dire che si tratta di un'iniziativa regolare. Con la liberalizzazione dei prezzi voluto dagli albergatori e la conseguente eliminazione delle tariffe una volta sotto l'egida del Comitato interministeriale prezzi, ogni hôtel può chiedere per una camera la cifra che vuole purché abbia comunicato alla Regione i prezzi minimo [illegible] massimo. E questo il Billia lo ha fatto».

«Il problema [illegible] già stato oggetto di due incontri - continua De Michelis - il primo tra gli albergatori di St-Vincent e [illegible] secondo, la scorsa settimana, con i rappresentanti del Billia. Ed è stato già raggiunto [illegible] accordo di massima in base al quale il Grand Hôtel in occasione di manifestazioni importanti dovreb[illegible] aumentare le sue tariffe, mentre gli altri alberghi dovrebbero abbassarle».

La prossima settimana è previsto un altro incontro tra gli albergatori per studiare una promozione comune.

«Molti alberghi italiani scelgono di ridurre notevolmente i prezzi delle camere nei periodi di minor presenza turistica» dice Giuseppe De Michelis. E' la politica del «meglio poco che niente» seguita, nelle grandi città da molte catene alberghiere che, come spiega ancora il vice-presidente dell'Avada di St-Vincent «il venerdì e il sabato applicano tariffe dimezzate pur di riuscire a far fronte alle spese del personale». «La nostra politica nei confronti [illegible] Billia - conclude De Michelis - non è quella del "muro contro muro" anche se alcuni albergatori del posto ritengono che abbassare i prezzi sia svendere il prodotto. Cercheremo un'intesa che rappresenti un vantaggio per tutti. La liberalizzazione dei prezzi l'abbiamo voluta, adesso bisogna saperla gestire».

Beatrice Mosca

EDITORIA

Nel libro di Cándito guerra e giornalismo



Da sinistra, l'inviato Mimmo Cándito e il caporedattore Roberto Franchini

AOSTA. «Quasi un manuale della storia del giornalismo», dice Roberto Franchini caporedattore della Stampa che presenta l'inviato di guerra Mimmo Candito, [illegible]pre della Stampa. Si riferisce all'ultimo libro [illegible] Candito: «Dal nostro inviato in guerra-Cronache di un mestiere che cambia» (Theoria).

Franchini ricorda il primo cronista nella storia del giornalismo, quel Russel che il «Ti[illegible] inviò in Crimea. «Si parla, in questo libro - continua Franchini - anche degli strumenti del mestiere, e poi del rapporto con i taxisti, con gli informatori, la caccia alla telescrivente». Legge una frase del libro che si riferisce alla «guerra del Golfo»: «Se la tv non c'è, [illegible] c'è la realtà».

E Candito analizza poi più che il suo libro e le «sue» guerre come inviato, il sistema che travolge anche il mondo dell'informazione. Dà lezione [illegible] simpatia, nel salone ducale di Aosta. «I giornali fanno la guerra alla tv, ma è una lotta perdente. E' un suicidio, il loro compito è invece la riflessione e far riflettere. Ma non sempre è possibile e allora ecco perchè ho scritto il libro».

Nel giornalismo «tutto è usa e getta, oggi va domani non esiste più. E [illegible] notizie siamo tutti bombardati. E' il massimo della democrazia, [illegible] [illegible] c'è tempo e non ci sono neppure i mezzi per coglierle tutte. Così viviamo una censura democratica. E' il sistema il grande fratello, un sistema [illegible] volontà. La tv met[illegible] in [illegible] la notizia e nei giornali salta la gerarchia della notizia. Quando sono tornato dal Golfo mi [illegible] accorto che io avevo visto un'altra guerra, [illegible] quella trasmessa in tv». [e. m.]

Decisioni approvate all'unanimità nella seduta «fiume» del Consiglio comunale

Sarre, un bilancio da 10 miliardi

Un asilo nido in località Montan, per 9 bambini

SARRE. E' stata [illegible] una seduta «fiume» per approvare i sette punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Sarre. Un'assemblea durata l'intera giornata, ma che alla fine ha ac[illegible] tutti, maggioranza [illegible] opposizione. Il sindaco Diego Empereur è stato soddisfatto dall'approvazione unanime degli argomenti discussi, [illegible] dimostrazione - dice - che si è lavorato tanto e, mi auguro, anche bene. Avevamo posto l'attenzione sia sul conto consuntivo '96 sia su altri aspetti importanti del programma di legislatura. Il fatto di avere ottenuto l'unanimità [illegible] tutte le tematiche trattate, significa che come maggioranza si è lavorato bene e come opposizione c'è [illegible] una risposta critica [illegible] costruttiva».

E' stato approvato il conto consuntivo 1996 che ha fatto registrare [illegible] avanzo di [illegible] milioni su un bilancio complessi[illegible] [illegible] 10 miliardi, mentre per quel che riguarda il piano regolatore «abbiamo dato una risposta - dice Empereur - alle osservazioni che ci erano state poste, concludendo di fatto un iter che si era allungato nel tempo. A questo [illegible] aggiunta l'approvazione del regolamento edilizio che comporta una maggiore attenzione verso [illegible] territorio [illegible] la progettazione. Ora attendiamo l'approvazione regionale e poi sarà la quotidianità a dirci se il piano adottato sarà efficace».

Una risposta positiva è stata data anche alla convenzione tra [illegible] Comune di Sarre e quello di Aosta per la gestione del sevizio farmaceutico attraverso l'Azienda Pubblici Servizi (Aps) del capoluogo regionale. Con questo atto [illegible] Comune di Sarre rimane titolare della farmacia, mentre spetterà al Comune di Aosta l'avvio e la gestione del servizio. Dice Empereur: «Questo accordo credo possa [illegible] molto utile per la nostra comunità. La zona scelta dovrebbe risultare strategica, è ragionevole pensare [illegible] un'apertura dell'attività in tempi brevi».

L'approvazione del regolamento del servizio di asilo nido permetterà di ospitare [illegible] bambini di età compresa tra i [illegible] mesi e i 3 anni, [illegible] da soddisfare una parte delle molte richieste. I locali che ospiteranno l'asilo nido sono stati individuati in località Montan [illegible] dovrebbero essere messi a disposizione alla fine dell'autunno. [p. l.]

COURMAYEUR

«Celtica 97» in Val Veny

Il pianoro della Val Veny ospita ancora oggi la manifestazione «Celtica 97». Alle 8,30 è in programma la sveglia con la cornamusa di Marco Borzacca. Alle [illegible] colazione [illegible] pane alle [illegible] e miele naturale a [illegible] seguiranno, dalle 10, una passeggiata fra gli alberi sacri della tradizione celtica, per gli adulti, e fiabe di fate e folletti, per i bambini. Alle 11 il complesso «Clivis» della Scottish Country Dance Society coinvolgerà il pubblico in danze antiche. Dalle 12,30 avrà luogo il pranzo a base di «stufato alla Guinness», zuppa di farro e legumi, il tutto innaffiato con birre scoz[illegible].

«Celtica 97» proseguirà nel pomeriggio con giochi della tradizione celtica: taglio del tronco, tiro alla fune e lancio del sasso. La manifestazione terminerà [illegible] l'innalzamento del menhir simbolo di «Celtica '97», la cui posizione verrà orientata astronomicamente dall'archeoastronomo aostano Guido Cossard. «Celtica 97» ha riscosso un grande successo [illegible] pubblico accorso [illegible] ogni parte d'Italia e dall'estero. [g. l. m.]

A St-Jean de Maurienne con Vittorio Emanuele

Il via alle celebrazioni dei mille anni dei Savoia



Nella città francese dove c'è la tomba di Biancamano

Vittorio Emanuele sarà og[illegible] a Saint-Jean de Maurienne per il millenario dei Savoia

AOSTA. Alle 10 di oggi Claude Feidt, arcivescovo di Saint-Jean de Maurienne, dirà messa nella cattedrale della città francese. Comincia così [illegible] giornata inaugurale delle celebrazioni [illegible] millenario [illegible] Casa Savoia. Comincia nella città che ospita il sepolcro [illegible] capostipite dei Savoia, Umberto di Biancamano, conte, che visse durante il regno di Borgogna. Guerriero e politico influente, Umberto, ebbe vita avventurosa e in parte misteriosa.

La [illegible] potenza raggiunse il culmine sotto il regno di Corrado II di Borgogna che gli diede la contea di Maurienne. Morì nel 1048. La sua tomba oggi riceverà gli onori e una corona di fiori. La cerimonia organizzata dalla comunità di Saint-Jean de Maurienne, avrà tra gli opsiti [illegible] principe Vittorio Emanuele. E' annunciato anche un ministro francese.

Sarà scoperta una targa commemorativa in onore di Umberto di Biancamano, «notre conte [illegible] Maurienne e notre duc de Savoie». Avvenimento non ricordato in Valle d'Aosta, ma la Valle sarà presente nell'esposizione che s'inaugurerà nella città francese perché anche la vallata della Dora Baltea faceva parte della contea [illegible] Savoia.

Il momento più spettacolare della cerimonia, [illegible] cui parteciperanno molti italiani, sarà nel cortile dell'antico palazzo episcopale, dove saranno levati scudi e colori [illegible] Casa Savoia. In quel cortile vi sarà una parata di costumi medioevali, un ricordo dei primi passi del [illegible]to, da contea [illegible] ducato. L'esposizione della storia [illegible]ei Savoia, da Umberto alla «regina di maggio», rimarrà aperta per tutta l'estate. [sa. b.]


La Valle d'Aosta
nella pittura dell'800
La Vallée d'Aoste
dans la peinture
du XIXème siècle
BANCA CRT
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PRESIDENZA DELLA GIUNTA - RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE PRÉSIDENCE DU GOUVERNEMENT

Valperga, l'azienda meccanica promette cento nuovi posti di lavoro

La «Ctm» raddoppia o lascia

«I tempi del Comune rischiano di bloccarci» Replica il sindaco: «Si può trovare un'intesa»

Cento posti [illegible] lavoro in più nel giro di un [illegible] e mezzo, fra ingegneri, tecnici e [illegible]; il raddoppio degli stabilimenti, 500 metri quadri di uffici, [illegible] metri quadrati per l'area produttiva. Sono i numeri del nuovo corso [illegible] «Ctm» di Valperga (che oggi occupa 120 addetti su un'area di 4500 mq.), rilevata nel '96 dalla Mark IV Automotiv, multinazionale specializzata nella produzione di componenti per autotrazione, [illegible] che vuole fare dell'azienda valperghese un polo europeo del settore. Un progetto ambizioso, destinato secondo i vertici aziendali a rivoluzionare questo mercato, soprattutto attraverso la ricerca. Un progetto che però corre il rischio di saltare. «La causa? - afferma l'amministratore delegato dalla Mark IV, Giuliano Zucco -: una differenza sostanziale dei tempi tra noi e il Comune di Val[illegible]. Entro tre, quattro mesi dobbiamo partire perché sia tutto pronto per la seconda [illegible] del [illegible] e dare il via alla produzione per la fine di quell'anno. In Comune, invece, tentennano sui permessi, prendono tempo». E aggiunge: «Mi dispiace dirlo, ma [illegible] non ci saranno segnali positivi a Valperga, al posto della Ctm lascerò una scatola vuota e mi rivolgerò altrove». Ribatte il sindaco di Valperga, Livio Frasca: «Ho solo avuto richieste verbali da parte loro, niente di scritto. Solo allora potrò sottoporre la questione in Regione, che peraltro sarà già impegnata a valutare la variante al piano regolatore da noi approvata qualche mese fa». E aggiunge: «Noi [illegible] disponibili [illegible] velocizzare le procedure, ma i tempi sono quelli che sono. Fino a quando la Regione non approva la variante rimane in vigore il vecchio piano regolatore, sicuramente più restrittivo». Un primo accordo fra le parti potrebbe essere raggiunto nel [illegible]rtice programmato per domani in Comune.





I rappresentanti della «Ctm» s'incontrano domani con il sindaco **Livio Frasca** (sotto) per verificare l'ipotesi di ampliamento dell'azienda

Elettrometallurgica, accordo

Soluzione per i sedici esuberi Tagli in vista alla «Fenoglio»

Svolta forse decisiva per il destino dei 16 dipendenti dell'Elettrometallurgica di Cuorgnè - fino alla settimana scorsa erano in 18, poi due operai sono stati reintegrati nel ciclo produttivo - dichiarati in esubero dai vertici dell'azienda. Si riduce, infatti, il numero [illegible] coloro che rischiano [illegible] rimanere senza lavoro. Il Comune di Cuorgnè sta vagliando la possibilità di ricollocare [illegible] parte dei 16 esuberi, mentre la stessa azienda valuta l'ipotesi di mandare in pensione, attraverso la mobilità, sei dipendenti. Un primo accordo sembra dunque trovato, dopo che sindacati, azienda, con la «mediazione» del sindaco Vacca Cavalot, hanno avviato [illegible] serie di incontri. Restano comunque trattative, anche perché una risposta definitiva sulla questione potrebbe giungere la settimana prossima quando ci sarà il vertice all'ufficio provinciale [illegible] lavoro di Torino, programmato per giovedì scorso e poi slittato. «Da parte nostra - afferma Giovanni Trione, amministratore delegato dell'azienda - c'è tutta la buona volontà per sistemare queste persone». Un messaggio che la Fiom-Cgil di Cuorgnè ha colto, ma con qualche riserva: «Un accordo sugli esuberi - afferma Dario Fiorito - si può trovare solo quando tutti e 16 i dipendenti rimasti fuori organico avranno trovato [illegible] sistemazione. Tra le parti c'è un'ottima collaborazione, ma le nostre preoccupazioni rimangono».

Intanto i problemi degli esuberi coinvolgono un'altra azienda della zona. La [illegible]tta Fenoglio di Valperga, specializzata in lavorazioni meccaniche [illegible] che occupa una trentina di persone, ha denunciato al sindacato Fiom-Cgil la necessità di alcuni tagli. Per affrontare la questione è stato fissato un incontro la prossima settimana all'Unione industriali di Torino.

Crisi [illegible] Ivrea

Società acqua al palo

Gli ultimi dubbi verranno sciolti solo nelle prossime ore, ma è ormai certo che dall'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani, a Ivrea, verrà ritirato il progetto [illegible] costituzione di una società mista per la gestione del ciclo integrato delle acque. Troppe le polemiche di queste ultime settimane, ma soprattutto troppi i rischi di defezioni tra i banchi della maggioranza (già in bilico dopo l'abbandono dei Verdi). Proprio dalla maggioranza arriva [illegible] sindaco Giovanni Maggia la richiesta di rinviare la costituzione [illegible] società, indicata come soluzione ai problemi dell'acquedotto eporediese. Approvazione totale alla proposta dell'assessore Giovanni De Witt [illegible] soltanto [illegible] Ppi e Appello per Ivrea; Rifondazione Comunista non condivide la procedura usata, mentre anche dal pds si sollevano perplessità.

Il ritiro del punto consentirebbe [illegible] Maggia [illegible] salvare la giunta. I gruppi dell'opposizione, intanto, hanno presentato una mozione chiedendo di sospendere la scelta della costituzione di una società e di avviare un confronto con i Comuni del circondario, per individuare un bacino idrico ottimale. Gli stessi Comuni, però, non sono stati alla finestra. In 40 hanno già deciso di unirsi per proporsi quali rappresentanti di un'area omogenea del Canavese orientale: una «frattura» [illegible] Ivrea, che dovrà ora ricucire i rapporti con il territorio circostante.

Novità a Pavone

La posta elettronica a scuola

A partire da martedì l'istituto tecnico industriale «Avogadro» di Torino, l'istituto tecnico commerciale «Vittone» di Chieri e la direzione didattica «D'Andrade» di Pavone riceveranno le circolari di ministero e provveditorato prima che nel resto della provincia, tramite posta elettronica; a loro, poi, spetterà il compito di trasmetterle ad altre scuole nella rispettiva [illegible] di riferimento. [illegible] tratta di un progetto sperimentale, i cui risultati [illegible] verificati prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, per ovviare alla revoca del diritto alla franchigia postale, ma anche per evitare gli abituali ritardi nello scambio di informazioni.

«Attualmente - spiega Reginaldo Palermo, direttore didattico [illegible] Pavone - le circolari indirizzate alle scuole della provincia, più di mille in un anno, vengono spedite tramite i normali servizi postali. Ora, in attesa di una rete telematica che colleghi tutti gli istituti del territorio, [illegible] Provveditorato ha individuato [illegible] distretti ai quali circolari [illegible] informazioni verranno inviate con posta elettronica». Lo stesso sistema sarà usato dai centri di smistamento prescelti per raggiungere le scuole della loro [illegible]na collegate al servizio, altrimenti si provvederà con il fax o con il recapito diretto. Il progetto dovrebbe ridurre notevolmente il tempo di trasmissione: un massimo [illegible] 3 giorni, contro i 20 [illegible] media attuali.

IN [illegible]

- [illegible] DI [illegible] Oggi sono aperte: Gaida (Ivrea, [illegible] Ca[illegible] 44), Nebuloni (Caravino, via Carecchio 1), Rossi (Lessolo, via Vittorio Emanuele 18), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Valperga Canave[illegible] (Valperga, via Mazzini 32), Sini (Vische, via Amione 40), Sandretto (Foglizzo, [illegible] Umberto I 64).
- [illegible] NOTAIO [illegible] Si [illegible] spento all'età di 93 anni, nel pensionato del Castello di Valperga, il notaio Giovanni Mazzola. Era stato membro del Cln in Comune [illegible] Cuorgnè, subito dopo la Liberazione.
- **FOGLIZZO,** [illegible] Al Mauriziano si è spento Natale Laforé, 63 anni, che abitava a Foglizzo in via Lamarmora 12. Il 21 giugno scorso con la sua «Polo» era rimasto coinvolto nello scontro con una «Panda» sulla statale 26. Nell'incidente aveva perso la vita Fabio Rizzo, 21 anni, di Romano Canavese.
- **CHIAVERANO, BOCCACCIA.** E' intitolato «La boccaccia della verità» ed è il giornalino che nei prossimi giorni sarà distribuito gratuitamente, e per la prima volta, alle famiglie di Chiaverano. Il notiziario, che gli stessi autori definiscono «politico-demenziale», è prodotto e stampato dal gruppo della minoran[illegible] consiliare.
- **RIVAROLO,** [illegible] Su ordine [illegible] carcerazione della Procura di Torino i carabinieri di Rivarolo hanno arrestato Luigi Buttarello, operaio di 35 anni, residente a Rivarolo in via Tiro a Segno 16. E' accusato di aver commesso reati di ricettazione e sostituzione di persona: deve scontare un [illegible] e venti giorni [illegible] carcere.

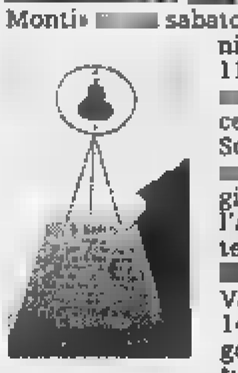
DOVE & QUANDO

IVREA A PORTE APERTE. Il circuito delle città d'arte promosso dalla Provincia fa tappa oggi a Ivrea. Sono previste visite guidate al castello delle [illegible] torri, al duomo, al convento [illegible] San Bernardino e al parco urbano delle architetture moderne dell'Olivetti. Il «tour» guidato dell'intera città potrà essere effettuato alle 11, 15 e 17, con partenza dai punti [illegible] informazione a Palazzo Civico [illegible] alla Vecchia Ico di via Jervis.

[illegible] Quinta edizione della passerella cinofila organizzata dalla Croce Bianca Valle Sacra al campo sportivo [illegible] Colleretto Castelnuovo. Ritrovo alle 8,30 per le iscrizioni: so[illegible] ammesse tutte le razze, come pure i cani «fantasia». Alle 12,30 spaghettata aperta a tutti, [illegible] sede della Croce Bianca. Dalle 15 inizia il «best in show», seguito dalle premiazioni.

MUSI[illegible]. Da oggi e per tutte le domeniche d'estate musica di intrattenimento nel dehors della Trattoria della Società in via San Grato a Torre. Oggi alle 15,30 suona Guido Costa. Informazioni allo 0124/501020.

[illegible] Il gruppo [illegible] montagna «I Vaga-Monti» [illegible] sabato prossimo sul colle dell'Arietta nel primo anniversario della posa della campana. Alle 11,30 il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod [illegible] il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi, celebreranno la messa. Partenza da Campiglia Soana alle [illegible]. E' prevista la partecipazione di [illegible] folta rappresentanza che, a piedi, raggiungerà l'Arietta da Cogne, suggellando così l'amicizia con la Valsoana. Per informazioni telefonare [illegible] Roger Brogliatti (0124) 657.235.



Campana all'Arietta

[illegible] **BANDE.** Le bande musicali della Valchiusella si radunano [illegible] Vidracco. Alle 14,30 inizia la sfilata, quindi i concerti dei singoli complessi e marcia conclusiva eseguita tutti insieme. Raduno di bande anche [illegible] Candia, alle 14: intervengono le filarmoniche di Caselle, Caluso, Colleretto-Parella e Pavone.

[illegible]**LLI.** Al campo [illegible] volo di Montalto Dora [illegible] svolge oggi l'ottava edizione dell'International Fan Meeting: [illegible] prevista la presenza di modellini di aerei [illegible] appassionati provenienti, oltre che dall'Italia, da Svizzera, Francia, Germania, Olanda e Gran Bretagna. Organizza il Gruppo modellistico Eolo.

CACCIA [illegible] TESORO. Ritrovo alle 14, alla Società [illegible] Canischio, per [illegible]rande caccia al tesoro [illegible] ricchi premi.

[illegible]**LE.** Termina ad Albiano la tradizionale festa brasiliana. Alle 11 la [illegible] ogni razzismo», seguita dal pranzo popolare a base di pasta. In serata riapre [illegible] ristorante; alle 21 vengono premiati i ragazzi che hanno partecipato [illegible] concorso «I colori della solidarietà». Quindi il «forrò», [illegible] la musica di Alexander e, alle 23, lo spettacolo [illegible] il balletto A cor do Brasil [illegible] il samba show delle ragazze del Cacao Meravigliao di Renzo Arbo[illegible]

CONCERTI [illegible] Nell'ambito della manifestazione «Atti inconsulti», la Consulta dei giovani di Ivrea propone, nel cortile [illegible] castello, i concerti [illegible] Skaters, Patelavax e Reggae National Tickets. Ingresso gratuito.

[illegible] **DELL'ARTIGIANATO.** Resta aperta per tutto il giorno, ad Alpette, la decima edizione della Mostra dell'artigianato; nel pomeriggio si esibiscono il gruppo tradizionale Li Valsoanin e la banda musicale di Sparone.

LA [illegible] Alle 10,30, nella sala consiliare [illegible] Comune di Rivara, premiazione dei vincitori del [illegible] letterario «La barbacana», indetto dalla Libera Associazione di Poeti e Scrittori di Fucecchio (in provincia di Firenze).

LE [illegible]. La festa a **Montalenghe** propone, alle 17,30, una dimostrazione cinofila al campo sportivo; alle 21,30 serata musicale a ingresso gratuito [illegible] i Langaroli. Domani la tradizionale cena di «San Peroligna» (alle 20) conclude le manifestazioni. A[illegible] lo stand gastronomico apre alle 18; alle 21 si balla con S[illegible] [illegible] Dintorni. Al quartiere [illegible] di Ivrea, dalle 15, caccia al tesoro; in serata la processione seguita dall'appuntamento danzante e dallo spettacolo pirotecnico.

[illegible] **RECITA.** Alle 21, nel cortile della Banca di Credito Cooperativo di Vische, la compagnia «Teatro del Lunedì» presenta la [illegible]media «Lo zio d'America».

[illegible] **GITA.** Il Centro d'incontro di Ca' Mescarlin [illegible] Montanaro organizza, domenica 6 luglio, una gita ad Aosta e Saint Vincent. Partenza alle 6,30 da piazza Massa. Quote di partecipazione comprese tra le 20 e le [illegible] mila lire. [illegible] iscriversi rivolgersi, il pomeriggio, alla sede del Centro in via Caviglietti 2.

Dopo l'allarme per i rischi di crolli nel celebre santuario mariano

«Ci sentiamo abbandonati»

Belmonte, accuse del padre guardiano



Padre Pacifico, «guardiano» [illegible] Belmonte, [illegible] i danni creati dalle infiltrazioni d'acqua nel monastero delle benedettine, [illegible] parte più [illegible] del santuario, una delle mete religiose più famose di tutta la nostra regione [illegible] attende soprattutto l'intervento della Sovrintendenza

«Ci [illegible] abbandonati, ora come non mai. Le istituzioni ci hanno [illegible] trascurato». E' il grido di dolore di padre Pacifico, guardiano del santuario di Belmonte, il giorno dopo il crollo della capriata nella stanza centrale del monastero delle monache benedettine, la più antica costruzione di tutto [illegible] convento. La pioggia di questi giorni, infatti, ha fatto cedere alcune travi. Il tetto [illegible] pericolante e se il tempo non migliora può crollare l'intera struttura con danni inestimabili. Un disastro annunciato, dunque, quello che stanno vivendo i quattro frati francescani che abitualmente vivono lassù, in questo magnifico santuario sulle colline [illegible] Valperga. Un disastro annunciato perché più volte è stato lanciato l'allarme agli enti competenti: «E sempre - continua padre Pacifico - [illegible] promesse e basta». [illegible] aggiunge: «Capisco che le istituzioni vadano al di là degli [illegible] e delle persone che [illegible] interessano, ma quel che è successo era nell'aria: il tetto e la capriata sono in pessimo stato da molto tempo». Ci sono amarezza e delusione nelle parole [illegible] padre guardiano del santuario. E anche un po' di sfiducia: «Ora ci telefonano per dire di scrivere agli enti competenti, ma siamo sempre alle solite: il problema [illegible] che certi interventi dovevano [illegible]re fatti tempo fa in modo da prevenire questi disastri». Dalla Soprintendenza ai Beni monumentali, immediatamente avvertita via fax di quello che era successo venerdì pomeriggio, non si è visto nessuno per un primo sopralluogo e per una verifica dei danni causati alla struttura. Ora si confida [illegible] un miglioramento delle condizioni meteo: [illegible] dovesse riprendere a piovere la situazione [illegible] farebbe allarmante. «Ecco perché bisogna agire con interventi tempestivi», afferma padre Pacifico. E conclude: «Anche se sono pessimista per tutte le esperienze già vissute in passato». [gp. mag.]

Un cortocircuito

[illegible] senz'acqua per guasto [illegible]

A distanza di un mese, ieri mattina un centinaio di famiglie calusiesi [illegible] rimaste nuovamente senz'acqua potabile per alcune ore a c[illegible] di un guasto elettrico. Tutto per colpa di una biscia. Infatti il rettile si è introdotto all'interno della scatola dove è collocato [illegible] quadro elettrico che alimenta la pompa del pozzo numero 4. [illegible] biscia ha provocato un «ponticello» [illegible] una fase e l'altra, creando così un cortocircuito che ha ucciso il rettile e provocato l'in[illegible] istantanea del funzionamento della pompa. [illegible] accorgersi del guasto sono stati gli addetti del settore acquedotto intervenu[illegible] tempestivamente.

Recital di fine corso, stasera, delle ballerine della scuola di Mireille Roche

Saggio di danza al Giacosa

Quadri classici, folcloristici e moderni

AOSTA. Ritornano ad esibirsi davanti al grande pubblico le ballerine della [illegible] di danza classica di Mireille Roche. L'insegnate [illegible] ormai una figura «classica» nel mondo della danza valdostana [illegible] non solo. Negli ultimi anni la Roche ha portato al diploma tante giovani valdostane ed è riuscita [illegible] radicare la passione per la danza, creando gruppi di ballerine che da anni la seguono nella sua attività. Molti ricordano lo spettacolo del mese scorso, che ha visto le ballerine della scuola di Mireille Roche esibirsi al Palaceva [illegible] nella nuova palestra [illegible] Châtillon.

Questa sera le «danseuses» ritornano in scena, in occasione della chiusura della stagione di danza classica. Lo scenario sarà, a partire dalle 21, quello del Teatro Giacosa. Il recital vedrà in [illegible] Simona Giovinazzo, Jessica Peruzzi, Eleonora Sordi [illegible] Muriel Vicquéry (debuttanti); Denise Follien, Daniela Ottin, Alessia Pascale e Margherita Trevisan (avanzate); Nicole Personnettaz [illegible] Marta Trentin (elementari); Giuditta Cornacchio, Xenia Spektor, Viviane Vicquéry (medie); Elena Aloisio, Eloise Bovet, Cristina [illegible] Eleonora Paciolla (fine studi); Olga Romachko (diplomata in danza [illegible] carattere all'Istituto d'arte di Kiev); Monica Réan [illegible] Nathalie Parolo (diplomate al conservatorio). Poi gli allievi del corso per amatori: Cristina Bertholin, Monica Coladonato, Manuela Costale, Rita Riggio, Laura Trevisan, Claudia Vittori [illegible] Wanner Orsi.

Il programma del saggio di oggi prevede numeri costruiti su balletti classici, con musiche che [illegible] da Debussy [illegible] Saint-Saens. Poi il folclore: una «Suite provençale» e una «Danse créole». A seguire le «danse de caractère», con musique popolari russe e tzigane. A conclusione dell'esibizione le «claquettes» e balli di «modern'jazz». Tre i brani: «6th avenue express», «Noboody knows the trouble I've seen» e «Joshua fit the battle of Jericho» di Jackson.

Le ballerine l'8 luglio parteciperanno inoltre allo «Stage international de danse» di Chamonix, del quale quest'anno Mireille Roche è stata richiesta come insegnante. L'estate delle ragazze impegnate nella scuola di danza si concluderà il 20 luglio, a Brusson, nel quadro della stagione turistica. [sa. b.]



Alcune ballerine della scuola di danza classica diretta da Mireille Roche

Due gli appuntamenti del mese di luglio Dall'8 la partecipazione allo «Stage international de danse» di Chamonix [illegible] il 20 luglio, a Brusson, uno spettacolo nell'ambito del calendario turistico

Luglio e agosto in città all'insegna dello spettacolo

Ad Aosta musica e teatro in piazza e nelle strade

AOSTA. Da martedì sera piazza Chanoux [illegible] Aosta si animerà con la musica del terzo millennio, quella che viene ormai definita «new generation». Saranno cinque gli appuntamenti con la «musica che cambia» nell'ambito della manifestazione estiva di musica e teatro, organizzata dall'assessorato comunale del Turismo.

I musicisti proposti nell'ambito del calendario di «New generation» sono affermati sia [illegible] livello nazionale sia internazionali. Nomi di grande richiamo, soprattutto tra i giovani. Sono presenti un po' tutti i generi: dal rock al jazz [illegible] dal blues al soul.

Ad aprire la manifestazione, martedì, alle 21, saranno i «Funky company», una band di «acid jazz» che presenterà al pubblico valdostano soprattutto la sua ultima produzione, dal titolo «Tendency of love», [illegible] lavoro che unisce melodie romantiche a ritmi più veloci [illegible] graffianti. Il resto della stagione di musica prevede, sempre alle 21: il latino style della «Brazilian Love affair» il [illegible] luglio; [illegible] «groove» italiano dei «Ridillo» l'11 luglio; i suoni mediterranei di «Kaballà» [illegible] 15; la «classic jazz style» della «Big band jazz art orchestra» il 23 luglio.

Anche la seconda parte della manifestazione, si svolgerà in piazza Chanoux, ma alle 18. Di scena il teatro: il 5 luglio [illegible] le «Sorelle Suburbe»; il [illegible] con il «Mago Berry»; il 26 luglio con «I soggetti». Vi sarà poi un'appendice per quella che viene definita «Un'estate tutta da ridere». Dal 2 agosto per le vie della città si terranno, infatti, cinque spettacoli itineranti: il 2 «Le statue viventi», il [illegible] «Melodramma comico», [illegible] 16 «Il varietà», il 23 «La commedia degli equivoci» e il 30 «Speciale Petrolini». [sa. b.]



Piazza Chanoux sarà il fulcro degli spettacoli estivi proposti dal Comune

Storia della marchesa degli angeli oggi su Tsr con Gemma e Trintignant

La favola di Angelica in un film

France 2, documentario sull'esercito d'Israele

Sport, documentari e film oggi sulle tv francofone. Tsr propone alle 12,05 il documentario *«Retour au fleuve oublié»* di Dereck e Beverly Joubert, che testimonia uno sconvolgimento naturale nell'Africa del Sud, in Botswana. Qui un'improvvisa siccità costringe molte specie animali ad affrontare un comune viaggio di trasferimento alla ricerca [illegible] migliori condizioni di vita. Nel pomeriggio, alle 13,50, la rete svizzera prosegue con la diretta del *Grand Prix de France di Formula Uno*.

Alle 16,45 **France 2** trasmette [illegible] invece «Bouleversante natures», [illegible] documentario della serie *«Naturellement»* diretto da Paul Reddish e Diane Gilmour [illegible] dedicato all'analisi dell'evoluzione della vita sul nostro pianeta: un'obbedienza ai ritmi primordiali che continua ancora oggi.

Alle 20,50, la rete francese prosegue con *«Vent de panique»* (Francia, 1987, 90'), un film di Bernard Stora, con Bernard Giraudeau, Caroline Cellier e Olivia Brunaux. Ne sono protagonisti due ex-star di un feuilleton televisivo demenziale, diventati nel frattempo una coppia [illegible] piccoli truffatori. Un giorno rapiscono una ragazza con l'intenzione di venderla a malviventi, ma poi si affezionano e finiscono per tenerla con loro.

Alle 21,40, **Tsr** presenta *«Merveilleuse Angelique»* (Francia, 1965, 100'), un film di Bernard Borderie con Michèle Mercier, Jean-Louis Trintignant e Giuliano Gemma. E' uno degli episodi della vita avventurosa di Angelica, la marchesa degli angeli, dalla miseria più sordida ai lussi della Corte di Francia.

Alle 22,30 **France 2** manda in onda *«Tsahal»* (Francia/Israele, 1984, 270'), un interessante documentario sulle forze armate di Israele e sul ruolo che esse tengono da anni nei rapporti di forza fra lo Stato ebraico [illegible] i Paesi arabi circostanti. Il film è una lucida analisi della Storia, attraverso le guerre che dal 1948 al 1982 hanno sconvolto l'esistenza della regione. [l. b.]



Da sinistra Jean-Louis Trintignant e Giuliano Gemma protagonisti di «Merveilleuse Angelique» in onda oggi [illegible] Tsr

Dopo la prima, l'11ª edizione proposta dalla compagnia «Passe-Partout»

Corso di teatro in 15 lezioni

Dieci i posti. Iscrizioni aperte fino al 27 settembre

AOSTA. Dalla prima all'undicesima edizione. E' [illegible] «premessa» del corso di pararecitazione e sperimentazione teatrale, organizzato dalla compagnia teatrale «Passe-Partout». Una «premessa» che dà già delle indicazioni sullo «spirito» delle lezioni e soprattutto sulla personalità del suo ideatore e organizzatore, Ronny Bessi.

«Non è il tradizionale corso di tecniche teatrali - spiega il "leader" di "Passe-Partout" -, ma è un percorso per cercare di scoprire le proprie possibilità di comunicazione e [illegible] dare libero sfogo alle proprie emozioni».

Sei le «sezioni» in cui [illegible] articola il corso: il teatro come mezzo di comunicazione sociale; il teatro dell'oppresso; il teatro invisibile; il non-sense, il recupero del ruolo delle proprie emozioni, la «ri-scoperta»; la valorizzazione del proprio bambino interiore. Un teatro [illegible] «terapia».

Il corso, che ospiterà al massimo dieci allievi, si articolerà [illegible] quindici incontri serali, di due ore ciascuno. Ai corsisti verrà poi offerta la possibilità di salire sul palco con gli attori di «Passe-Partout». «Il nostro fine - aggiunge Ronni Bessi - è quello di coinvolgere il più possibile la gente: attori e spettatori».

Le iscrizioni [illegible] sono aperte in questi giorni. Le domande dovranno essere consegnate entro il 27 settembre, alla sede dell'associazione culturale «Le Tanière», in [illegible] Monte Vodice 10, ad Aosta (telefono 0165/34514-903575). L'orario è dalle 17,30 alle 19,30, il lunedì, il mercoledì e il sabato. Ai partecipanti verrà chiesto un contributo alle spese [illegible] organizzazione del corso di 100 mila lire. [sa. b.]



Alcune iscritte al primo corso [illegible] pararecitazione della «Passe-Partout»

[illegible] IN RAI

Si parla ancora di cinema, del più grande festival europeo, **martedì**, alle 19,55, nell'ambito dello spazio regionale della Rai. [illegible] contesto è quello del programma [illegible] Marco Brunet *«Cannes: 50 [illegible] de cinéma»*: dalle intervisto ai protagonisti, alla storia del festival.

Dibattito dal titolo *«Aoste-Europe université»* **mercoledì**, alle 19,55, su Raitre. A condurre in studio saranno Christiane Dunoyer e Sébastien Legay.

Giovedì lo spazio regionale della Rai è dedicato al film di Philip Bovar e Bruno Fernandez *«Le Vtt dans tous ses états»*. Il documentario, in onda alle 19,55, è un vero [illegible] proprio corso per chi vuole utilizzare al meglio la mountain bike (in francese vtt, «vélo tous terrains»). [illegible] filmato, selezionato lo scorso anno al Festival del cinema sportivo di Torino, viene presentato in due parti. Venerdì, sempre alle 19,55, la seconda parte.

Lo spazio Rai regione si allarga la prossima settimana anche alla domenica. A partire dalle 9,10, sempre su Raitre, andranno in onda due documentari, *«Les voisins»* e *«Le col»*, dedicati alle relazioni transfrontaliere tra Savoia [illegible] Valle d'Aosta. La regia dei due filmati è stata curata da Olivier Pasquet. [sa. b.]

GIORNO E NOTTE

Saint-Vincent

Cinema al «Palais»

Prosegue questa sera al «Palais Saint-Vincent» [illegible] rassegna cinematografica organizzata dall'Anspi. Il film in cartellone è «Il paziente inglese». L'appuntamento è per le 21. Ingresso 6 mila lire.

Châtillon

Concerto della banda

La festa di San Filippo, organizzata dal corpo musicale di Châtillon ha in programma per oggi, dalle 9,30, la sfilata della banda per le via del paese.

[illegible]

Festival d'organo

E' in programma per martedì, alle 11,30, nella saletta di palazzo regionale la conferenza stampa di presentazione del «XXXII festival internazionale di concerti per organo» e della rassegna [illegible] [illegible] etnica «Etétrad», organizzati dall'assessorato regionale del Turismo. «Etétrad» prenderà il via il primo agosto a La Salle e si concluderà, dopo sedici concerti, il 17 agosto, nelle vie del centro storico di Aosta. Otto serate sono, invece, [illegible] programma per [illegible] «Festival internazionale di concerti per organo», che s'inizierà il [illegible] luglio con [illegible] «Consort [illegible] trombe» di Friedemann Immer e si concluderà il 21 agosto con l'esibizione di Louis Robillard. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **L'ultimo appello.** L. 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. CHIUSO [illegible] fino al [illegible] agosto.

SAINT-VINCENT

PALAIS DU [illegible]. Tel. (0166) 512.875. **Il paziente inglese.** Ore 21. L. 6000.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO. Telefono (0165) 841.206. **Il paziente inglese.** [illegible] 21,30. L. 10.000; 8000.

CERVINIA

DES GUIDES. [illegible]. (0166) 949.473. CHIUSO.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

[illegible] A IVREA

BOARO. Tel. (0125) 641.480. CHIUSO.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Il ciclone.** Or.: 20; 21,40.

[illegible]. Tel. (0125) 425.084. [illegible].

TV IN VALLE

Raitre

[illegible]; 19,35; 22,45 **Tgr [illegible] Valle d'Aosta**

France [illegible]

13,30 **Piège**, film tv
15,05 **Haute tension**, film tv
16,45 **Naturellement**, doc
17,50 **Stade 2**
18,50 **Déjà dimanche**
20 — **Journal**
20,50 **Vent [illegible] panique**, film
22,30 **Tsahal**, film

Television Suisse Romande

12,55 **Tj-Flash**
13 — **Beverly Hills**, série
13,50 **Automobilisme**
15,50 **Lis et Clark**, série
17,20 **Les anges du bonheur**
18,45 **C'est très sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Navarro**, série
21,40 **Merveilleuse Angelique**, film
23,40 **Aux frontières du réel**, film

Tele Alpi

8,30 **Film**
12 — [illegible] **mine relca**, replica tradizioni valdostane
12,40; 19; 22; 24 **Container**, [illegible] avvenimenti
14 — **The Box**
19,20; 0,20 **Container del Canavese**
20,30 **Quattro stagione**
23,15 [illegible], programma musicale

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Insoliti criminali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 [illegible]. Or.: 16; [illegible]. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], telefono 581.71.90. [illegible] **assoluto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Operazione gatto.** Or.: 15,25; 17,15; 18,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Perversioni [illegible] femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il [illegible]gno turco.** [illegible]: 15,25; 17,15; [illegible]; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Sydney.** Vietato anni 14. Orario: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Un giorno per caso.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fare a Denver quando [illegible] morto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, [illegible]. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 530.353. [illegible] **libra.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **M.D.C. Maschera di cera.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **A volte ritornano.** Or.: 15; [illegible] 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] [illegible] via Montebello 8, tel. 817.10.48 [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **e Roxanne - Amici per la pinna.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le [illegible] del de[illegible]** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532[illegible]. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 53[illegible]. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Ultimo bersaglio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ulti[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 a Bardonecchia Palazzo delle Feste. Orch. T. Regio diretta da R. Andorka. Musiche di Brahms e Schubert. Ingresso libero. [illegible] tel. 0122/999.985. Ore 16 Il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. Biglietteria ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.
[illegible] **RAI** p. Rossaro. [illegible]
COLOSSEO v. [illegible]. Cristina 71. Tel. 669.6034. Oggi ore 15 la delegazione Culturale degli affari dei Cinesi d'Oltremare della provincia di Zhejiang presenta [illegible] compagnia acrobatica di Hangchou. Rinnovo abbonamenti stagione 1997/98. Informazioni Teatro Colosseo ore 10-13; 16-19. Tel. [illegible].



Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	[illegible] IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	[illegible]	L. [illegible]
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO [illegible]

[illegible]	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. [illegible] a copia)
6	154	L. [illegible]
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

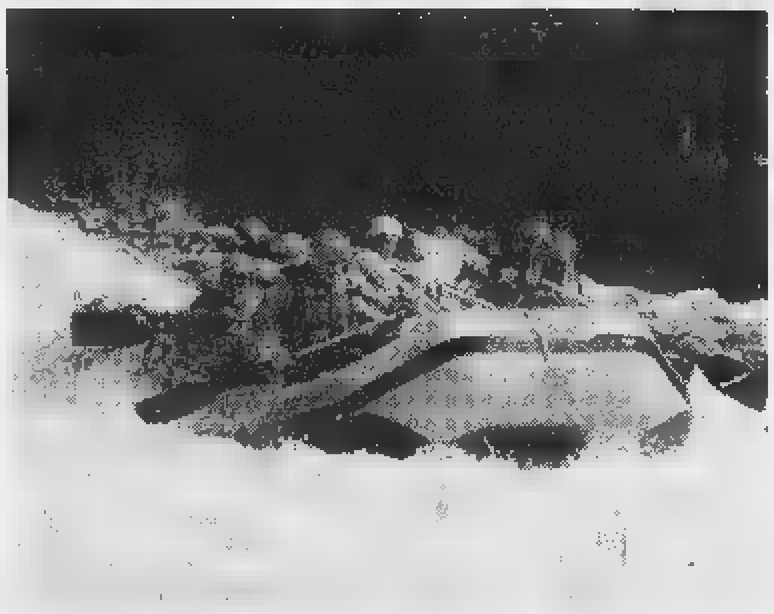
A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18, SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958



Prove di rafting, hidrospeed, canoa e kayak

Gare internazionali sulla Dora Baltea


Oggi a Villeneuve si disputa il Gran premio internazionale di rafting

VILLENEUVE. Sulla Dora Baltea è giornata di appuntamenti tricolori con gli sport acquatici, chissà perché concomitanti. Sono in programma il Gran premio internazionale di rafting e [illegible] campionato italiano di hydrospeed a Villeneuve per l'organizzazione [illegible] Rafting Adventure Vallée d'Aoste, oltre alle gare nazionali di selezione per appuntamenti internazionali di [illegible] e kayak da Champagnette di Verrayes a Chambave con il patrocinio della Comunità montana Monte Cervino.

Per il Raft Valle d'Aosta c'è grande attesa per il ritrovo tradizionale dei più bravi specialisti in discesa in gommone provenienti dal mondo intero. La gara di maratona partirà da Leverogne sino [illegible] Chavonne e selezionerà i migliori equipaggi nelle categorie gommoni, canoe pneumatiche e open. Subito dopo, con partenza dal ponte [illegible] Villeneuve ci sarà la gara sprint con vari turni di qualificazione per 4 equipaggi ogni discesa; l'arrivo sarà a Chavonne. Ci sarà poi il sesto campionato italiano di hydrospeed; in gara Stefano Pellin di Courmayeur e Davide Romeo di Aosta con un centinaio di specialisti.

«Avremo anche quest'anno una partecipazione nazionale e internazionale significativa - dice Anna Aiachini del comitato organizzatore - con una ventina di nostri equipaggi e una quarantina di gommoni in gara nella maratona. Saranno presenti anche i presidenti nazionali dell'Associazione italiana rafting Emilio Martinelli e dell'hydrospeed Alessandro Degli Innocenti».

Anna Aiachini con Danilo Barmaz, Stefano Pellin, Nello Charbonnier, Mike Bennett, Angelo Modina, Rober Ragazzini, Enrico Quaranta, Luca Buratti ed Elia China Bino sono reduci da pochi giorni di un viaggio in Mongolia con sei giorni di discesa in gommone del fiume Khovd, dieci giorni di risalita del fiume e otto giorni di rientro tra le dune del deserto di Gobi.

A Chambave invece alle 10 e alle 14,30 ci saranno due prove di selezione per la squadra junior da portare ai Mondiali di Bourg-Saint-Maurice organizzate dal comitato regionale, guidato dall'ex velocista in atletica leggera Marilena Voyat. [c. e.]

SPORT FLASH

Bocce

Tre appuntamenti sui campi della Valle

Tre appuntamenti oggi per gli appassionati di bocce. A Sarre selezione per i campionati italiani individuali di categoria C; [illegible] Nus gara a coppie di serie D valida per la qualificazione alla Coppa Italia; la categoria femminile è impegnata in una competizione [illegible] coppie organizzata dal Ccs Cogne. [s. b.]

[illegible]

L'Aosta Bugs [illegible] trasferta [illegible] casa della capolista

Trasferta sul campo della capolista Castellamonte oggi per l'Aosta Bugs nel campionato di [illegible] C2 di baseball. [s. b.]

Pallamano

Le semifinali e [illegible] finali del «Gran Paradiso»

Si conclude oggi al centro sportivo Epinel [illegible] Cogne il torneo Gran Paradiso di pallamano femminile. Il programma: [illegible] semifinali alle 10,30 e alle 11,30, e le finali, alle 15. [s. b.]

Calcio a cinque

I tornei in programma nella regione

A Champdepraz si chiude stasera il Memorial Berer. Altri tornei si giocano a St-Pierre, Gignod e Gressan. [c. e.]

[illegible] giovanile

Due squadre valdostane nella Coppa Piemonte

Il Coumba Freide allievi a Tavagnasco e lo Sporting giovanissimi a Candelo chiudono la stagione nel quadrangolare della Coppa Piemonte. [c. e.]

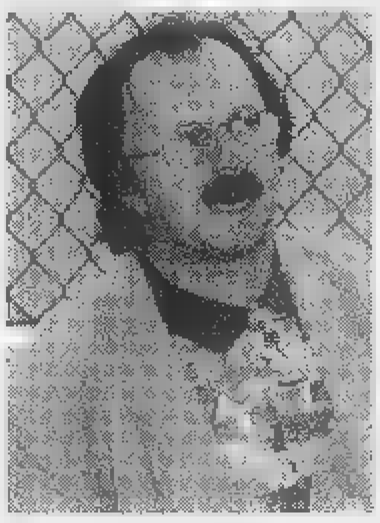
IL CASO

IL FUTURO DELLA SOCIETA' ROSSONERA

Domani l'assemblea discute la cessione delle azioni di Pavan

Forse per l'Aosta si decide

Bertona: «C'è qualcosa di poco chiaro»


Il general manager Walter Barbero


Emilio Bertona, presidente per 7 anni

E' convocata per domani alle 18, nella sala stampa dello stadio «Puchoz», l'assemblea dei soci dell'Aosta calcio. Verrà deciso il destino del sodalizio [illegible]

«La situazione si è semplificata, visto che il presidente ha confermato la volontà di abbandonare la società senza pretendere nulla, accollandosi i debiti fino al luglio 1996 - spiega il general manager Walter Barbero -. A questo punto sono due le soluzioni possibili: Pavan può cedere la società [illegible] una cifra simbolica oppure decidere di metterla in liquidazione. La seconda ipotesi è la più probabile: consentirebbe, tra l'altro, di passare da società di capitali [illegible] società semplice. Ho già avuto assicurazioni dall'ufficio legale della Federazione della possibilità di ricreare l'Unione sportiva Aosta 1911 senza perdere il titolo sportivo e la proprietà dei giocatori, [illegible] condizione che venga approvato il bilancio e che ci sia un nuovo gruppo dirigenziale. Il tutto dovrà [illegible] formalizzato entro il 15 luglio».

«Ho già provveduto, [illegible] giugno, a far domanda di ripescaggio in Eccellenza e di iscrizione in Promozione - aggiunge Barbero - versando i 7 milioni e mezzo previsti. Non capisco perchè ci sia gente che continua a mettere in dubbio la veridicità della cosa. Il problema maggiore da risolvere [illegible] è di trovare un gruppo pronto a garantire un futuro all'Aosta. Nessuno [illegible] è finora impegnato concretamente. Sono amareggiato per la mancanza [illegible] solidarietà da parte dei politici comunali [illegible] regionali. Spero poi che [illegible] sorgano problemi sull'approvazione del bilancio, anche se capisco la "rabbia" di alcuni soci, perché anche in questo caso potrebbero crearsi le premesse per sancire la morte dell'Aosta».

Su [illegible] futuro sereno della società ha molte perlessità l'ex presidente Emilio Bertona. «Sono un'azionista amareggiato per la mancanza di serietà da parte degli attuali responsabili, che non hanno rispettato i tempi tecnici dovuti per la presentazione del bilancio, che avremmo dovuto poter consultare entro la fine di dicembre dello scorso anno. Mi pare legittimo pensare che ci sia qualcosa [illegible] poco chiaro. Dopo essere stato presidente per sette anni dell'Aosta calcio, sono comunque disponibile a dare una mano per salvare il sodalizio. Ma su quali basi si può contare? E' questo l'interrogativo più preoccupante».

Sigfrido Beneyton

[illegible] BIKE

Una gara e un raduno

In [illegible]

AOSTA. Duplice appuntamento per gli appassionati valdostani di mountain bike della specialità [illegible] country oggi.

A Torgnon, la Risico di Torino organizza la «top class», gara valida per il circuito nazionale (con i palio punti per potere partecipare ai campionati italiani di Tarvisio) e quale prova del campionato regionale Piemonte-Valle d'Aosta individuale e di società.

Il via è fissato alle 10 [illegible] Torgnon. Si gareggerà su un caratteristico tracciato molto impegnativo dove Paolo Viérin, campione valdostano in carica [illegible] Simea Cogne Acciai Speciali, e Claudio Brunier del Gal Sport l'Ecureuil partono favoriti.

A Roisan si gareggerà e si pedalerà invece per Telefono Azzurro a scopo benefico su iniziativa dell'Ok Moto e del Comune per un cicloraduno non competitivo. [c. e.]

Campionato regionale

[illegible]

AVISE. Il 22° campionato valdostano di martse è già fa tappa oggi ad Avise con la Martse de la Fiocca in occasione della tradizionale manifestazione di carattere gastronomica organizzata a Bauleun dal Comité di Traditions d'Avise. La gara è valida per la specialità salita e si articola [illegible] un tracciato molto impegnativo [illegible] 6 chilometri con partenza alle 10 da Avise [illegible] arrivo in quota nella località che ospita la festa. La Martse de la Fiocca, giunta alla sesta edizione, [illegible] riservata [illegible] sette categorie: promesse, juniores, seniores-amatori, veterani, pionieri, superpionieri [illegible] in campo femminile alle seniores. E' l'11ª gara individuale del calendario regionale. E' in palio il Trofeo Carlo Jacquemod che ha visto vincitori in passato Champretavy, Favaglioni, Brunod, Brunod e Favaglioni e in campo femminile Frasson, Cabodi e per [illegible] volte Milena Bethaz. [c. e.]

Trofeo Alpi Occidentali

[illegible] Verrayes

VERRAYES. Dopo i problemi organizzativi (di cronometraggio) a Lissone nei campionati italiani in pianura con annullamento della prova, gli skirollisti valdostani ritornano oggi a gareggiare in Valle d'Aosta per preparare il campionato italiano [illegible] su percorso misto di Castion (Belluno) e il Superroll del Cervino [illegible] fine luglio. Lo Ski Roll Comunità montana Monte Cervino organizza la Chambave-Verrayes su un percorso [illegible] 10 km con la collaborazione dei [illegible] Comuni, della Comunità montana e della Pro loco di Verrayes. La gara rientra nel circuito della Coppa Alpi Occidentali come 3ª prova e prevede la partenza a 486 metri e arrivo a 1017. Il via sarà alle 10 dalla Crotta dei Vignerons, con premiazione alle 15 nell'area sportiva di Rapy dove si concluderà la gara per tutte le categorie impegnate su percorsi di 1800, 2800, 7000 e [illegible] mila metri. [c. e.]

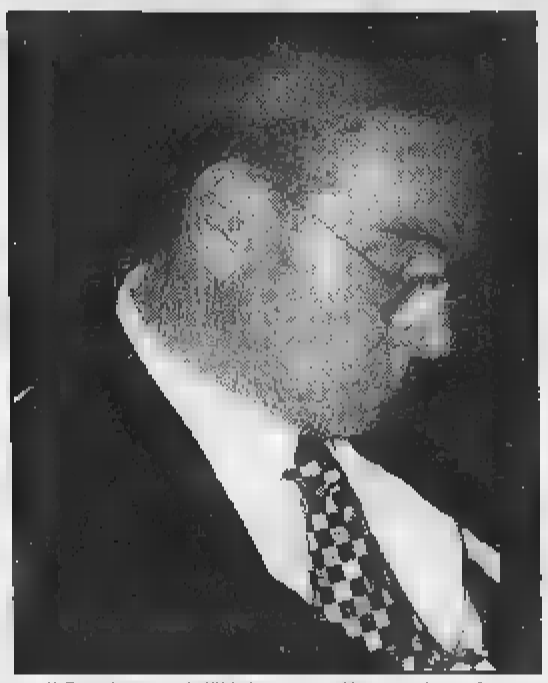
Girone di ritorno

[illegible]

AOSTA. Si giocano oggi le partite della sesta giornata del campionato valdostano di palet [illegible] coppie. Dopo cinque giornate nella categoria A sono in testa Fosson-Personnettaz di Châtillon [illegible] 32 punti. Seguono, con 24, Danne-Vaser di Issogne e il duo di Saint-Vincent Cornaz-Brunaz con [illegible] punti. Nella categoria B sono in testa Borettaz [illegible] Peracca di Issogne con 16 punti. Al secondo posto, con 12 punti, vi sono tre coppie: Tutel-Aguettaz di Nus, Rancet-Tacchella della Valdigne e Pinet-Nicoletta di Issogne. Seguono ancora Pesenti-Villaz [illegible] Valdigne con 10. Nella categoria C sono al comando Laurencet-Allemand rispettivamente [illegible] Châtillon e Issogne con 16 punti. Al secondo posto, con 12 punti, Bovard-Chapellu (Quart) [illegible] Menin-Cadin di Aymavilles. Seguono Bich-Bonetti (Torgnon-Saint-Vincent) con 10 punti. [b. bas.]


DOLCE & GABBANA
Cravatte

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI



Il Presidente dell'Unione Ing. Walter Valentino

L'assemblea dei Soci dell'Unione Industriale, svoltasi nei gior[illegible] scorsi, mi ha eletto Presidente per il prossimo biennio.
È un incarico prestigioso, ma sicuramente "pesante".
L'ho accettato con entusiasmo pur nella consapevolezza dei problemi che esso comporta, ma con la convinzione di avere da tutti gli associati uno stimolo costante nel buon governo della nostra Associazione.
Ho scelto la nostra pagina su "La Stampa" per inviare il [illegible] primo saluto, ma non intendo con ciò sostituire il contatto diretto che mi riprometto di [illegible] con ciascun associato per approfondire la conoscenza della realtà industriale [illegible] Asti [illegible] della sua Provincia.
A questo punto mi pare doveroso presentarmi.
Dal 1991 sono Amministratore Delegato della C.E.SET, realtà metalmeccanica nel campo dei motori elettrici per l'industria dell'elettrodomestico. A Castell'Alfero conta 450 dipendenti per [illegible] fatturato di circa 180 [illegible]di.
Mi sono laureato al Politecnico di Milano in Ingegneria Elettrotecnica. Ho ricoperto [illegible] funzione di Direttore Generale in Aziende private italiane. Ho maturato esperienze nel campo internazionale con aziende quali General Electric ed Emerson Electric.
Credo nelle realtà associative in quanto portatrici sane e civili di bisogni e di interessi legittimi.
Sono profondamente convinto della possibilità che le associa[illegible] hanno di influenzare attivamente il proprio ambiente di riferimento. In questo [illegible] mi riprometto di portare la voce, la presenza, [illegible] idee dell'Unione in quei luoghi ed a quei tavoli, ove i problemi e le decisioni che riguardano l'industria non possano ess[illegible] delegati ad altri. Ne consegue in primo luogo una presa di contatto, in vista [illegible] un rapporto più profondo, con chi ha il governo del territorio nel quale operiamo al fine di far cono[illegible] le nostre esigenze e le nostre necessità per [illegible] equilibrato sviluppo economico e sociale.
Ritengo che la rappresentatività di una associazione sia tanto più accresciuta quanto più questo servizio sia prestato con serietà, con efficacia, con credibilità.
Nelle prossime settimane convocherò il Consiglio Direttivo, mi troverò con i Vice Presidenti e con i Capigruppo per impostare le prime linee [illegible] progetto 2000 della nostra Associazione.

Walter Valentino

TUTTO ASSEMBLEA TUTTO ASS[illegible]BLEA

Si è tenuta mercoledì [illegible] giugno scorso presso l'Hasta Ho[illegible] la cinquantaduesima assemblea dell'Unione Industriale di Asti.
Assemblea particolarmente gremita, ha assun[illegible] [illegible] particolare significato poiché il Dott. [illegible] Contratto dopo sei anni [illegible] presidenza dell'Unione, ha lasciato la carica in quanto non più rieleggibile secondo lo Statuto dell'Unione stessa.
Alla guida dell'Unione per i prossimi due anni è stato eletto dalla stessa Assemblea l'Ing. Walter Valentino.
L'Assemblea poi, per acclamazione, ha nominato il Comm. Pier Luigi Visconti Consigliere d'Onore in riconoscimento della instancabile opera prestata a favore dell'Unione nel corso degli anni.
Come ormai assodata tradizione l'Assemblea, attraverso [illegible] relazione [illegible] [illegible] Presidente uscente Contratto, ha permesso [illegible] "fare il punto della situazione economica [illegible] Nazione e dell'Astigiano".
Riportiamo qui di seguito i passaggi più significativi della relazione stessa.

LA CONGIUNTURA NEL 1996

A livello mondiale la crescita dell'economia è risultata complessivamente [illegible] a quella [illegible] l'anno precedente, ma con rapporti diversificati a seconda delle diverse aree geografiche.
Gli Stati Uniti [illegible] stati in grado [illegible] proseguire nell'espansione, senza particolari [illegible] [illegible] sostegno, ma senza neppure interventi restrittivi di politic[illegible]netaria, vista l'assenza di tensioni inflazionistiche o, tanto meno, di inasprimenti fiscali.
Il prodotto interno lordo è così cresciuto del 2,5%, più che nel 1995, grazie al contributo determinante della domanda finale, dei consumi e degli investimenti, consentendo positivi effetti anche sull'occupazione.
L'Europa, impegnata in politiche economiche restrittive volte a conseguire il rispetto dei parametri per la realizzazione della moneta comune, ha conosciuto, al contrario, un rallentamento della crescita, in concomitanza con una fase di debolezza ciclica dell'economia continentale.
[illegible] effetti maggiori si sono avvertiti in Germania, Francia e Italia, dove le politiche di riduzione del deficit e dell'inflazione h[illegible] determinato un calo dei consumi e degli investimenti, nonché un ulteriore aumento del tasso di disoccupazione, facendo segnare una crescita del prodotto interno lordo pari all'1,6% ed inferiore a quella del 1995.
Passando alla situazione di casa nostra, osserviamo che l'economia italiana ha visto esaurirsi nel primo trimestre del 1996 [illegible] periodo di espansione, cui ha fatto seguito una fase di forte rallentamento ciclico dalla quale stiamo a fatica tentando di uscire.
La tendenza recessiva è stata alimentata da diversi fattori:
• il rallentamento congiunturale, cui ho prima accennato, dei principali partners europei;
• le conseguenze delle politiche economiche adottate dal Governo per contrastare l'inflazione o ridurre il deficit di bilancio;
• la moderata crescita dei redditi disponibili;
• l'ulteriore aumento della pressione fiscale.

Su questo ultimo aspetto vorrei ricordare con una piccola punta polemica che uno [illegible] punti qualificanti del programma elettorale dell'Ulivo era stata l'altisonante promessa di non aumentare la pressione fiscale.
Ben presto - consentitemi di dirlo - si è rivelata una promessa "da marinaio".
Ritornando ai fatti, è chiaro che tutti questi elementi hanno raffreddato la spesa per consumi delle famiglie e per investimenti da parte delle imprese, determinando una sensibile riduzione del livello del prodotto interno lordo, non controbilanciato da una adeguata crescita della domanda estera.
Su base [illegible] il prodotto interno lordo ha così registrato una crescita inferiore all'1% contro il [illegible]% del 1995.
La produzione industriale, che nel [illegible] aveva trainato in modo determinante la crescita dell'e[illegible] italiana, ha [illegible] un brusco ribasso.
Nell'arco dell'anno l'indice generale della produzione industriale ha segnato un arretramento del[illegible],7% sull'anno precedente.
La domanda interna si è mostrata s[illegible] dinamica (+0,6% contro il +2,3% del 1995).
[illegible] un lato, infatti, i consumi privati hanno risentito della staticità del potere d'acquisto delle famiglie.
Dall'altro, gli investimenti fissi lordi delle imprese si sono progressivamente assottigliati, anche per il venire meno delle agevolazioni fiscali quali, ad esempio, la "Legge Tremonti".
Il non favorevole ciclo economico anche di molti altri Paesi europei ha significato un rallentamento delle esportazioni (–0,2% contro il +11,6% del 1995).
A tal proposito non va nemmeno sottovalutato il fatto che, con il [illegible] della lira nel Sistema Monetario Europeo, avvenuto nel novembre dello scorso anno, si sono determinati due tipi di conseguenze.
Primo:
• u[illegible] rivalutazione della nostra moneta sui principali mercati di sbocco [illegible] prodotti "made in Italy", con evidente perdita di competitività sui prezzi.
Secondo:
• la necessità conseguente di ritoccare verso il basso i listini. Ciò ha implicato una forte riduzione dei [illegible]ni di profitto, e quindi diminuzione di reddivit[illegible] delle imprese con le ovvie conseguenze sugli investimenti.
Il 1996 si è comunque chiuso con un saldo attivo della bilancia dei pagamenti di circa 18.600 miliardi, grazie alla positiva evoluzione delle partite correnti e nonostante un peggioramento del saldo che riguarda i movimenti di capitali.
Questa ultima tendenza deve far riflettere.
Si sta, infatti, manifestando, da un pò di tempo a questa parte, una disaffezione degli investitori stranieri verso il nostro Paese.
I colossi multinazionali non considerano più il nostro sistema econo[illegible] come un'opportunità di investimento, anzi in alcuni settori vengono effettuati forti disinvestimenti.
Al contempo, stiamo assistendo ad una nuova forma di emigrazione: quella delle imprese.
Attratti da condizioni di insediamento, di sistema e di struttura più confacenti alle esigenze dell'industria, molti nostri colleghi si sono trasferiti oltralpo o stanno seriamente valutando di farlo.
Dicevo che questo fenomeno deve far riflettere.
Deve far riflettere in particolare i nostri gover[illegible], se non vogliono che il nostro Paese entri in una fase di disindustrializzazione che potrebbe condizionarci per molti anni a venire.
Tra gli indicatori positivi emerge il forte calo dell'inflazione.
La discesa dell'indice medio dei prezzi al consumo, dal 5,4% del 1995 al 3,9% del 1996, trae origine sia dalla debolezza dei consumi sia dal raffreddamento dei prezzi alla produzione, a determinare il quale le imprese hanno avuto una non piccola parte.
I dati dei primi mesi del 1997 continuano a evidenziare la portata di questo fenomeno di ridu[illegible] dei prezzi: il tasso di inflazione tendenziale ad aprile si è attestato all'1,7%, su livelli mai più raggiunti dal 1969.
Sicuramente questo dato è confortante, poiché significa che siamo quasi riusciti a debellare uno dei fenomeni più perversi e pericolosi del nostro sistema.
Ce ne ha dato atto anche il Fondo Monetario Internazionale, che prevede nel 1998 un allineamento del nostro tasso di inflazione a quello dei Paesi più virtuosi della Comunità.
Ma occorre guardare anche al rovescio della medaglia, poiché questo andamento virtuoso dei prezzi è dipeso, in non piccola parte, dal perdurare della stagnazione di consumi e investimenti.
È ora quindi di fare ripartire i consumi e anche gli [illegible] con appropriati interventi, quali potrebbero essere la diminuzione della pressione fiscale [illegible] sistema famiglia e la riproposizione di [illegible] agli investimenti delle imprese.
Sul versante dell'occupazione, il mercato del lavoro ha negativamente risentito della debolezza della produzione.
Per quanto si sia registrato un modesto aumento del [illegible] [illegible] occupazione (0,4%), il [illegible] di disoccupazione resta sostanzialmente stabile (12,1% contro il [illegible] di fine 1995), in quanto è cresciuto anche il [illegible] delle persone in cerca del primo impiego.
Ciò che, tuttavia, preoccupa maggiormente è la situazione di vera emergenza sociale delle regioni del Mezzogiorno, dove la quota dei disoccupati viene indicata al 21,7% [illegible] forza lavoro.

LA REALTÀ ECONOMICA ASTIGIANA

Per quanto riguarda la Provincia di Asti gli scenari che si sono delineati nel corso del 1996 non si sono discostati di molto da quelli nazionali.
Abbiamo registrato, infatti, nella generalità dei settori, un peggioramento di tutti gli [illegible]icatori congiunturali ed un clima di incertezza, che è andato progressivamente aggravandosi [illegible] corso d'anno.
Le [illegible] difficoltà si sono registrate nel settore metalmeccanico, e segnatamente nell'indotto auto, in forte sofferenza a causa della perdurante stagnazione del mercato di riferimento, che si sta solo [illegible] rivitalizzando grazie agli incentivi governativi alla rottamazione.
Anche il [illegible] alimentare, ed in particolare il vinicolo-liquoristico, [illegible] manifestato segni di flessione, sia sul mercato nazionale, caratterizzato da una accentuata contrazione dei consumi, che sui mercati esteri, nonostante gli sforzi di penetrazione in aree nuove, quali quelle dell'Est europeo.
Annosa è poi la crisi che attraversa il comparto edile e che trova le sue motivazioni di fondo nel blocco delle opere pubbliche, nell'abnorme pressione fiscale che grava sulla casa e nell'asfissiante burocrazia cui è sottoposto il rilascio delle autorizzazioni a costruire.
In questo settore non va neppure sottaciuta la forte presenza di sacche [illegible] lavoro nero e di evasione contributiva e fiscale, che, esercitando una concorrenza sleale, sottraggono occa[illegible] di lavoro alle nostre imprese, e sulle quali [illegible] sembra essere un'attenzione sufficiente e mirata da parte degli Enti a ciò preposti.
Il 1997 si è aperto sotto migliori auspici.
La nostra indagine previsionale relativa al secondo trimestre dell'anno ha evidenziato [illegible] segnali di miglioramento del clima congiunturale.
Non è forse ancora il caso di parlare di ripresa, ma l'impressione è che la fase di caduta si sia arrestata.
La speranza è, ovviamente, che quelli che per ora sono solo timidi segnali vadano consolidandosi in corso d'anno.
Sul piano occupazionale, l'anno passato ha purtroppo fatto registrare dolorosi processi di assestamento per alcune importanti aziende.
[illegible] corso del 1996 sono stati presentati 103 progetti di formazione e lavoro, che hanno riguardato 637 assunzioni, mentre nei primi mesi del corrente anno i progetti presentati sono stati 44 per un totale di 21[illegible] lavoratori.
Nel 1[illegible] c'è stata una flessione delle [illegible]zioni superiore al 30% rispetto al 1995.
Le ore di Cassa integrazione ordinaria sono state 466.000, vale a dire più del doppio rispetto alle 225.000 del 1995.
La Cassa integrazione straordinaria ha avuto invece un lieve calo passando da 255.000 a [illegible].
Gli iscritti alle liste di collocamento erano alla fine dello scorso aprile 14.152, cioè 1.000 in più rispetto all'analogo mese dell'anno precedente.
Il dato più preoccupante è che questo incremento è dovuto in gran parte a giovani in attesa di prima occupazione.
Gli iscritti nelle liste di mobilità erano, [illegible] ad aprile, 659 di cui 287 occupati [illegible] contratto a tempo determinato.
Si conferma [illegible] quanto emerso negli [illegible] scorsi e cioè che [illegible] permanenza nelle [illegible] [illegible] mobilità di un soggetto [illegible] troppo anziano è di regola breve, ma i contratti confermati a tempo indeterminato non sono molti.

L'ATTIVITÀ DELL'UNIONE A FAVORE DEGLI ASSOCIATI

Per quanto concerne l'attività degli Uffici dell'Unione, questa si è svolta a [illegible] gradi, [illegible]cando di abbracciare tutte le tematiche di interesse delle imprese industriali.
Sindacale, previdenziale, fisco, ambiente, sicurezza del lavoro, urbanistica, commercio estero, finanziamenti sono alcune delle materie trattate dai nostri funzionari.
Funzionari che si vedono costretti a svolgere un lavoro che [illegible] facendosi di anno in anno più gravoso e impegnativo, a misura della disorganicità, fumosità e complessità [illegible]tuale modo di legiferare.
Ricordo qui un solo ma significativo risultato.
Mi riferisco a quello [illegible] [illegible] oltre trenta associate, [illegible]e, coord[illegible] dal nostro Ufficio fiscale, ha[illegible] intentato e vinto una causa contro l'Amministrazione Finanziaria sull'annosa questione del rimborso della tassa di conces[illegible] governativa sulle [illegible]
Primi in Piemonte e tra i primi in Italia, [illegible] riusciti [illegible] il momento a recuperare oltre un miliardo e mezzo di lire, concretamente accreditate negli ultimi mesi del 1996.
Per un altro gruppo di imprese, la sentenza di condanna dell'Amministrazione è imminente e quindi anch'esse [illegible]reranno il rimborso di quanto ingiustamente pagato.
Un'altra importante iniziativa, che, dopo una lunga gestazione dovuta a problemi tecnici di Telecom, è finalmente entrata nella fase attuativa [illegible] quella della creazione di una Rete telefonica Privata Virtuale, che consente alle aziende associate che vi aderiscono di ottenere sul traffico telefonico sconti che oggi vanno dal 10% per il traffico nazionale fuori rete al 25% per il traffico internazionale, e che sono progressivamente destinati a crescere.
Particolare importanza abbiamo continuato a dare alla formazione, poiché riteniamo che essa rappresenti una risorsa strategica per le imprese.
Essa ha riguardato sia persone in cerca [illegible] [illegible]ima occupazione che personale già occupato (la cosiddetta "formazione continua").
Ciò è avvenuto ricorrendo nella massima misura possibile ai finanziamenti comunitari e regionali, ma penso che in questo campo si debba avere sempre più il coraggio di investire del proprio: una risorsa umana senza formazione è infatti come un impianto senza manutenzione.
Vi propongo uno slogan: "ad Asti la scuola continua anche nell'impresa!".
Nel 1996 l'Unione, tramite la società S.I.A., ha organizzato 12 corsi per quadri aziendali su tematiche segnalateci come di particolare interesse dalle associate.
Il nostro Consorzio Per.Form., ha dato vita a quattro corsi di formazione di lunga durata per giovani neo-diplomati; per il 1997 ha presentato il progetto ed ottenuto il finanziamento del Fondo Sociale Europeo per la realizzazione di tre corsi nell'area qualità.
Rilevante è stata poi l'attività formativa rivolta agli imprenditori ed al personale delle aziende in ordine ai numerosi adempimenti richiesti dalla legislazione sulla sicurezza del lavoro.
Nell'ambito della nostra attività istituzionale abbiamo ancora una volta dovuto constatare con rammarico la difficoltà a colloquiare in termini fattivi con le Pubbliche amministrazioni su problemi concreti, quali i defatiganti iter burocratici di alcune pratiche, le infrastrutture, i servizi, la viabilità[illegible].

QUALI SCENARI ECONOMICI PER IL 1997?

So di non aver tracciato una panoramica molto esaltante del 1996, ma proviamo a vedere come si muoverà il nostro sistema economico nel 1997.
Partiamo da un dato.
La [illegible] per la finanziaria 1998 non sarà dell'ordine di 25.000 miliardi, [illegible] [illegible] [illegible] dire nei giorni scorsi, ma, [illegible] prevede il Centro Studi Confindustria (che su questa materia, purtroppo, ha dimostrato di sbagliarsi raramente) si aggirerà tra i 50.000 e i 60.000 miliardi.
Qui non dobbiamo stancarci [illegible] [illegible]tare, sia a livello locale che in sede nazionale attraverso la nostra Confederazione, con grande fermez[illegible] [illegible] e con grande forza, che questi 60.000 miliardi devono venire dalla ristrutturazione della spesa pubblica, dalla revisione dello Stato sociale e dalla riorganizzazione della Pubblica amministrazione e non da nuovi interventi che determinino direttamente o indirettamente un aumento della pressione fiscale.
Occorrono più realismo, più onestà intellettuale e politica.
Maastricht o non Maastricht, Europa o non Europa, il giunto il momento per l'Italia di ristrutturare pensioni, sanità e pubblico impiego per dare finalmente al Paese uno Stato sociale vero, serio, efficiente, in equilibrio finanziario.
Occorre una Pubblica amministrazione organizzata e produttiva al servizio dei cittadini, delle famiglie e delle imprese.
Il 1997 sarà l'anno della verità.
Potrebbe infatti essere l'anno della possibile svolta: per l'economia perché ritorni a crescere; per le imprese, perché ricomincino [illegible] [illegible] fiducia ed investire; per la politica pe[illegible] [illegible]quisti la responsabilità di governo degli interessi dell'[illegible] Nazione.
Quest'anno verificheremo la capacità del nostro sistema di generare il cambiamento, di riappropriarsi della capacità di progettare e realizzare per crescere.
Vi è oggi, i[illegible], un mondo di opportunità da cogliere, come non è mai avvenuto prima.
L'unione monetaria non rappresenta una porta da cui entrare.
Rappresenta una porta da cui non uscire, per non tornare indietro, per non diventare un Paese extracomunitario.
La scelta europea è dunque ormai una scelta di contesto economico e politico consolidata.
Quello [illegible] si deve ora consolidare è la convinzione che non basta scegliere una volta, occorre saper scegliere giorno per giorno, con decisioni coerenti e, soprattutto, di largo e lungimirante respiro strategico.

LA FORZA DELL'ASSOCIAZIONISMO

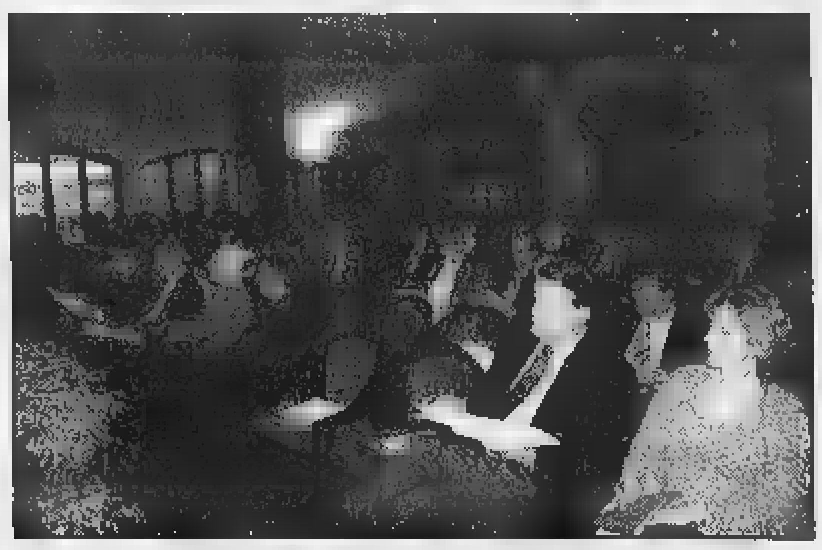
In Associazioni volontarie come è la nostra uno dei più significativi parametri di valutazione è dato dal livello delle adesioni raccolte.
Ebbene, in sei anni abbiamo associato 87 nuove aziende per 2753 dipendenti.
Sono dati meritevoli, a mio avviso, di una duplice considerazione.
[illegible] prima è che nella nostra Provincia esiste ancora un'imprenditoria vitale e portatrice di nuove iniziative, contrariamente a quanto si sente spesso dire da parte degli organi di informazione e di esponenti politici e sindacali.
Lo dimostra anche la presenza a questo [illegible] di due Cavalieri del Lavoro: il Dr. Vittorio Vallarino Gancia ed il Rag. Lorenzo Ercole, che proprio la scorsa settimana è stato insignito dal Capo dello Stato dell'altissima onorificenza ed al quale rinnovo oggi pubblicamente le mie congratulazioni, unendomi al Vostro applauso.
È infatti motivo di orgoglio per tutti noi industriali della Provincia di Asti avere due colleghi che fanno parte dell'eccellenza dell'imprenditoria italiana.
La seconda considerazione è che l'associazionismo, come forma di rappresentanza e tutela e come condizione di sviluppo, è fortemente sentito e che la larghissima maggioranza degli imprenditori astigiani riconosca nell'Unione Industriale e nel sistema Confindustria la "sua" forma di associazionismo.
L'Unione Industriale della Provincia di Asti, che oggi consegno al mio successore, che tra poco eleggerete, inquadra circa l'80% della realtà industriale locale.
A misura [illegible] quello che è il tessuto industriale della Provincia, è un'Associazione di piccole e medie imprese: il 90% delle associate occupa infatti meno di 100 dipendenti ed il 40% [illegible] addirittura al di sotto dei [illegible].



Il Presidente Contratto e primo da sinistra il Cavaliere del Lavoro Lorenzo Ercole



Il tavolo della Presidenza



Il salone conferenze dell'Hasta Hotel gremito di partecipanti all'Assemblea

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA

Entrano in funzione i nuovi servizi della Provincia

Da domani i documenti si faranno con Internet

ASTI. Ancora un passo [illegible] il futuro: da domani il sito Internet della Provincia offrirà nuovi servizi, destinati [illegible] far risparmiare tempo e denaro, a rendere più agili e veloci alcune operazioni, come l'invio di moduli o la richiesta [illegible] informazioni su pratiche burocratiche. Un sistema che permetterà di evitare lunghe code, o viaggi di chilometri per consegnare un semplice foglio.

«E' un salto di qualità - spiega l'assessore provinciale all'Informatica Maurizio Dania - le nostre pagine [illegible] trasformano: da vetrine [illegible] potenzialità da mettere in atto, diventeranno strumenti funzionanti in vari settori, per rendere più facili i rapporti tra l'ente e i cittadini».

L'iniziativa giunge al termine di un corso di formazione [illegible] hanno partecipato 11 dipendenti dell'amministrazione provinciale, che hanno appreso le tecniche di progettazione e realizzazio[illegible] delle pagine Internet. Questi impiegati, insieme al personale del Centro elaborazione dati, costituiranno un gruppo che consentirà di migliorare il lavoro di divulgazione delle attività della Provincia. Coordinatori del progetto sono Pasquale Volontà [illegible] Fabrizio Cestari.

L'orizzonte che si apre di fronte alle possibilità della «Rete delle reti» è immenso. Ad ogni idea ne seguono subito altre dieci collegate: «L'intento è quello di creare una rete provinciale - prosegue Dania - per fornire servizi utili ai Comuni, alle imprese, ma anche ai cittadini. Domani firmeremo anche [illegible] con il provveditorato per collaborare [illegible] il mondo della scuola, in cui la telematica [illegible] ormai entrata in modo massiccio». Dania aggiunge un'ipotesi, la cui realizzazione [illegible] è lontana: «Grazie a Internet potremmo [illegible]re un collegamento con il reparto di Pediatria dell'ospedale. I bambini ricoverati potrebbero così seguire in videoconferenza le lezioni, senza perdere parte del programma [illegible] insegnamenti».

Tra le possibilità offerte dal [illegible] del sito provinciale, c'è quello di ottenere informazioni sugli uffici, inviare posta elettronica agli amministratori, spedire moduli che [illegible] richiedano particolari condizioni [illegible] via telematica. C'è inoltre un servizio «Informagiovani» con un centinaio [illegible] siti che offrono lavoro (di cui 30 in Italia), di cui è stata verificata l'attendibilità.

L'accesso ai servizi offerti dal sito della Provincia è regolato da [illegible] convenzione da concordare [illegible] l'amministrazione. L'uso completo (navigazione, posta elettronica, spazio disco) è gratuito per tutti gli enti pubblici della provincia [illegible] le associazioni [illegible] profit», senza limiti [illegible] tempo e a qualsiasi orario.

I cittadini possono invece accedere alla navigazione gratuitamente per mezz'ora, dalle 18 alle 8 di ogni giorno; nei f[illegible] settimana: dalle [illegible] venerdì alle [illegible] di lunedì senza interruzioni.

[c. f. c.]

Asti, è quanto chiede un imprenditore che ha citato per danni l'intero ufficio

L'Urbanistica mi deve 2 miliardi

Martedì l'udienza davanti al giudice di pace

ASTI. La revoca di [illegible] sione edilizia potrebbe costare al Comune oltre due miliardi.

E' il risarcimento chiesto da un imprenditore astigiano all'assessore Grosso, a funzionari ed impiegati della Ripartizione Urbanistica e al sindaco Bianchino. Risparmiata la dattilografa dell'assessorato. Il [illegible] sarà discusso martedì davanti al giudice di pace, Flavio Grassi. A presentare [illegible] Marco Marenco, amministratore di numerose società (tra [illegible] «Borsalino», «Metanprogetti», «Condotte»).

Alcune sedi astigiane del gruppo erano [illegible] danneggiate nell'alluvione e l'imprenditore aveva deciso di trasferirle nelle vicinanze della [illegible] industriale di corso Alessandria.

Per evitare tempi lunghi nel rilascio delle concessioni edilizie, Marenco aveva acquistato [illegible] terreno con progetto e concessione già approvate. «Ha sopportato gli alti costi dell'acquisto - scrive nel ricorso l'avvocato Gianleo Occhionero - pur di non trovarsi di fronte a sorprese [illegible] lungaggini burocratiche». [illegible] stanza l'operazione consisteva nell'acquisto dell'area di 4 mila metri quadrati (con relativa concessione) e di altri mille non ancora «coperti» da un'analoga autorizzazione. Il via libera per quest'ultima tranche del progetto è stato dato dal Consiglio comunale, nel marzo [illegible].

Un provvedimento che, secon[illegible] l'imprenditore, non sarebbe mai stato reso esecutivo dall'Ufficio ripartizione urbanistica. Ma [illegible] solo. Nel frattempo, infatti, durante un sopralluogo, i tecnici del Comune avevano rilevato che i lavori di edificazione (sull'area di 4 mila metri quadri) non erano stati avviati e la vecchia concessione veniva revocata.

Oltre al danno [illegible] sarebbe aggiunta anche la beffa: questa almeno la tesi di Marenco. Il [illegible] legale sottolinea: «Ma [illegible] si potevano iniziare i lavori di un prefabbricato, costruito in [illegible] cantiere esterno e progettato per una superficie che comprendeva anche quei mille metri, per i quali non era mai stata [illegible] esecutiva la concessione?».

L'imprenditore chiede quindi al Comune un indennizzo di un miliardo per le spese d'acquisto dell'area (attualmente deprezzata), 300 milioni di interessi passivi, oltre i 785 milioni [illegible]r la realizzazione del capannone. «E oltrettutto - conclude Occhionero - ci sono sette disoccupati che potrebbero essere assunti se le [illegible]cietà di Marenco avessero una sistemazione più idonea». [r. gon.]

DELITTO LORENA

Il pm interroga Petrini

Mario Petrini, l'ex maresciallo dei carabinieri in carcere per l'omicidio di Lorena Veronese sarà interrogato domani dal pm Barbara Badellino. L'audizione riguarda le armi (una trentina di pistole ormai fuori uso) trovate da famigliari [illegible] Petrini nella cantina dell'abitazione. Si tratterebbe, secondo quanto dichiarato al gip Lari dallo stesso [illegible] maresciallo, di armi da collezione non denunciate. Non è escluso che nell'audizione di domani Petrini possa essere sentito anche su episodi legati al delitto [illegible] a confronto con alcuni testi. Infine, sempre domani dovrebbero essere depositate le perizie disposte sui [illegible] scorsi. Oltre al test Dna su alcune tracce organiche trovate sui vestiti della vittima, gli accertamenti riguardano il confronto peli di cane trovati nel bagagliaio dell'auto di Petrini confrontati con quelli rinvenuti sulla coperta che avvolgeva il corpo della vittima.

[r. gon.]

[illegible]



Tra mercatini ed enogastronomia

Sono numerosi gli appuntamenti di folklore e spettacolo tra oggi e domani nell'Astigiano. Sperando nella clemenza del tempo atmosferico (ma molti organizzatori si sono premuniti, allestendo struttura coperte e a prova di temporale), si svolgeranno mercatini dell'antiquariato ad Asti, alla casa di riposo «Città di Asti», a San Damiano e a Buttigliera (dove chiunque potrà esporre gratuitamente, semplicemente presentandosi prima [illegible] 8).

Altri appuntamenti [illegible] Villafranca, Costigliole, Monastero Bormida, Calliano, Callianetto, Nizza, Robella, Canelli, Cisterna, Castagnole Lanze, Calosso, Moasca, Mombaruzzo, Castellero e Calamandrana.

[illegible]

Domani scadenza

Comune e Poste orari lunghi per Ici e Irpef

ASTI. Domani è l'ultimo giorno utile per presentare la dichiarazione dei redditi (modelli 740, 750, 760, 101, 201). Per agevolare le operazione e cer[illegible] di ridurre code e disagi, lo sportello nell'androne del municipio in piazza San Secondo ritirerà le dichiarazioni dei cittadini dalle 8,30 alle 18. Le organizzazioni di categoria, i patronati e i commercialisti devono consegnare i modelli [illegible] relativo quadro riepilogativo, all'ufficio Tributi in via Artom 6 ad Asti.

Domani è anche l'ultimo giorno utile per pagare l'Ici (Imposta comunale sugli immobili). Sarà pertanto prolungato sino alle 18 l'orario dei seguenti sportelli postali: Asti centro (corso Dante 55); Asti succursale 1 (via Ottolenghi 18); Canelli (Viale Risorgimento 104); Castelnuovo Don Bo[illegible] (via Dei Rivalba 33); Costigliole (via Nedici del vascello 12); Nizza (via Tripoli 35); San Damiano (via Pellico 2/C) e Villanova (via Astesano 18).

[r. s.]

Oggi a Castelnuovo per ricordare Andriano

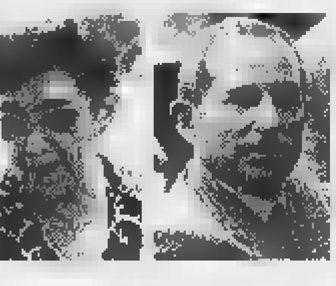
Quella rimpatriata dei notabili ex dc

CASTELNUOVO D. [illegible]. Solo qualche giorno [illegible] i notabili della vecchia dc si sono ritrovati [illegible] Roma, chiamati [illegible] raccolta dall'indomito Flaminio Piccoli.

Una «convention» con alcuni dei volti più noti della vecchia «balena bianca» scudocrociata astigiana, è prevista per oggi a Castelnuovo dove, a 10 anni dalla morte, verrà ricordata la figura di Pietro Andriano, dal 1965 all'80 presidente della Provincia.

Sono stati inviati decine di inviti per riunire i protagonisti della vita politica di allora: tra gli altri l'ex-senatore Giovanni Rabino, Luigina Ottaviano, già consigliere regionale e membro del Consiglio di amministrazio[illegible] della CrTo, Deonino Dal Cielo, Francesco Porcellana ex consigliere regionale, l'ex-presidente della Regione Roberto Brizio e tutti gli amministratori provinciali [illegible] partire dal 1965.

Sono stati inoltre invitati gli amministratori provinciali attualmente in carica (anche il presidente della Provincia Giuseppe Goria), oltre all'ex-assessore regionale e segretario provinciale prima del pci e poi del pds Bruno Ferraris, per anni «rivale» nelle battaglie politiche di Andriano. La giornata s'inizia alle 9 con una messa in forma privata nella chiesa di Sant'Andrea, presenti i familiari (il figlio Felice è stato fino a poco tempo fa consigliere provinciale per il Cdu). Alle 10,30 nel palazzo comunale di via Roma 12 si discuterà sul tema: «Quindici anni di amministrazione - Un castelnovese alla guida della Provincia».



L'ex senatore Giovanni Rabino e Luigina Ottaviano

[m. t.]

Caccia al bandito

Una donna è scippata in zona Stazione

ASTI. Ancora uno scippo, ieri mattina, in [illegible] Stazione. Un'anziana è stata rapinata da un giovane in motorino, [illegible] via Omedè (traversa di [illegible] Gramsci). Il bandito le ha strappato la borsa ed [illegible] poi fuggito. E' il secondo colpo in pochi giorni. Mercoledì scorso un altro scippo era stato messo a segno proprio in corso Gramsci.

Il presunto autore, Aldo Sini, 22 anni, è stato poi bloccato dai carabinieri del radiomobile. Il giovane avrebbe aggredito una donna con la figlioletta di [illegible] anni, gettandola a terra [illegible] colpendola con pugni e calci, per strapparle la borsa.

Scene di ordinaria violenza in una zona ormai divenuta uno dei «punti caldi» della microcriminalità cittadina. Polizia e carabinieri hanno intensificato la sorveglianza e i turni di controllo, [illegible] non sempre l'attività precentiva riesce a dare i frutti sperati.

[r. s.]

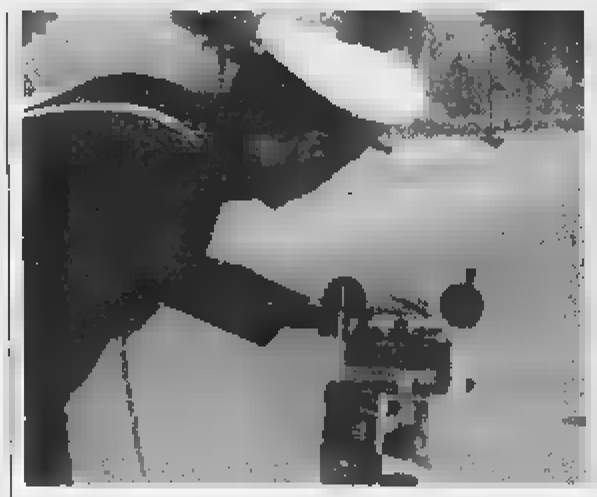
Asti: incontro in Comune con gli abitanti

Il Pilone è una pista? Arriverà l'autovelox

ASTI. Il sindaco ha ricevuto in municipio una delegazione di abitanti di viale Pilone e rappresentanti del «movimento difesa del cittadino». A Bianchino era stata presentata una petizione in appoggio ad alcune richieste: potenziamento dell'illuminazione, prosecuzione della pavimentazione in autobloccanti, disinfestazione degli alberi, controlli della velocità delle auto, più presenza di vigili e forze dell'ordine in zona per prevenire fenomeni di microcriminalità.

Il sindaco ha ricordato alla delegazione «che presto il viale sarà interessato dal passaggio della pista ciclabile la quale porterà miglioramenti anche strutturali». Ha pure assicurato che gli interventi richiesti saranno tenuti in conto nella stesura dei prossimi piani programma delle opere pubbliche. Sul problema della eccessiva velocità delle auto, Bianchino ha annunciato «che è stato definito l'acquisto di un "autovelox" che consentirà maggiori controlli. Senza dimenticare che un maggiore senso civico da parte degli automobilisti aiuterebbe a risolvere il problema».

Infine l'ordine pubblico: «Quello della [illegible] è un nodo che teniamo quotidianamente sotto controllo - ha ribadito Bianchino - L'impegno da parte nostra è costante in collaborazione con le Forze di polizia».



Nell'immagine di repertorio un vigile controlla la velocità. Il Comune ha da poco definito l'acquisto di un autovelox

Lo assicura il sindaco. Stasera marcia di F. Italia

Più vigili urbani anche a San Rocco



Una veduta del Casermone. A settembre si concluderà la gara d'appalto. Si potranno così assegnare i lavori

ASTI. Questa sera, alle 22, Forza Italia organizza una fiaccolata nel quartiere San Rocco, a sostegno delle proteste degli abitanti che lamentano l'occupazione del quartiere da parte di spacciatori e delinquenti.

San Rocco è salito prepotentemente all'onore della cronaca negli ultimi giorni: gli abitanti, stanchi di dover subire, hanno anche consegnato una petizione con 1.500 firme al prefetto Federico Quinto.

«Fare fiaccolate è positivo, perché è utile scendere tra la gente - ha spiegato il sindaco Bianchino - Agli abitanti ricordo che il Comune ha in servizio 5 nuovi vigili e altri 5 arriveranno a fine anno. Saranno impiegati tutti sul territorio. In questi giorni alla scuola "Gatti" si svolgono spettacoli di Asti Teatro, questo per sottolineare che la [illegible] non è dimenticata».

Sugli interventi di risanamento il primo cittadino precisa: «A settembre si chiude la gara d'appalto per il recupero del Casermone e si assegneranno i lavori. Resta l'ala dell'Archivio di Stato per la quale è garantita la ripresa del cantiere. Sono fatti importanti - prosegue l'amministratore - che porteranno nuova vita e lavoro nel quartiere. Gli accessi al vecchio complesso di competenza del Comune, infine, sono stati tutti sbarrati per garantire maggiore sicurezza».

Franco Cavagnino

PRAIA

Rogo notturno di una «Panda»

Dopo un periodo di tregua torna a colpire la banda degli incendiari. Durante la notte fra venerdì e sabato un incendio doloso ha distrutto un'auto in sosta nel quartiere Praia. E' accaduto poco dopo le 3 in via Ungaretti, all'altezza del numero civico 39, ai danni della Panda di Maria Popolo, residente nella [illegible] via Monti. A dare l'allarme è stato un passante che ha subito avvertito i vigili del fuoco. Un intervento tempestivo che ha scongiurato che le fiamme si propagassero anche alle altre auto in sosta. Che si tratti di un incendio di origine dolosa non vi sono dubbi: accanto all'utilitaria è stato trovata una bottiglia da un litro contenente della benzina. Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia (i primi accertamenti sono stati compiuti dagli agenti di una volante) gli sconosciuti con la stessa sostanza avrebbero cosparso la Panda dandole fuoco. Un episodio inquietante che si ripete dopo alcune settimane di calma: infatti sempre di notte nel quartiere tempo addietro erano state date alle fiamme altre auto. L'ultimo attentato è stato sventato all'inizio di giugno dalla Guardia di finanza: vittima la titolare di un bar di corso Galileo Ferraris la cui Punto era stata cosparsa di benzina. Sempre a giugno il fuoco aveva invece danneggiato una baracca nel cantiere della costruenda caserma dei carabinieri.

[illegible] I PROMOSSI

Risultati degli scrutini nelle superiori. I promossi:

IPSIA [illegible]VO D. B.

3Ae (21, promossi 21): Mauro Alessa, Agatino Arcoria, Massimo Benedicenti, Giorgio Bernardi, Davide Bonvenire, Valter Brunzin, Mauro Caranzano, Alberto Carboni, Mauro Conte, Massimiliano De Marinis, Andrea Gilardi, Massimo Maniscalco, Stefano Mascherpa, Marco Musso, Emanuele Pallaro, Igor Paradiso, Marco Piovano, Ettore Righetti, Andrea Tamagnone, Marco Tamagnone, Mario Truda.

3Em (23, promossi 22): [illegible] Andriolo, [illegible]o Bosa, Patrizio Conterosito, Giovanni Cucca, Daniele Destefanis, Andrea Diato, Stefano Fasano, Roberto Ferrigno, Marco Gamba, Pietro Giambalvo, Igor Grigolon, Giuseppe La Ganga, Luigi Miglio, Cristian Milan, Roberta Muratore, Valter Panero, Fabio Poppa, Stefano Scaglione, Paolo Simionato, Ermanno Tedesco, Giuseppe Torrero, David Trevisiol.

[illegible] (21, promossi 18): Massimo Altomare, Alessandro Caviglione, Filippo Fedele, Paolo Forneris, Paolo Franceschi, Paolo Marzano, Marco Melica, Simone Musso [illegible]rbasso, Fabrizio Pelazza, Mauro Pozzo, David Rabino, Paolo Rinaldi, Paolo Rosso, Enrico Spinelli, Daniele Venezia, Stefano Zucca.

4Am (12, promossi 10): Mauro Bargello, Andrea Candeo, Gianluca Cena, Cesare Graglia, Diego Manca, Alessandro Mattiazzi, Mario Nardelli, Denis Pezzetta, Loredana Piovano, Mattia Rosso.

[illegible] (12, promossi 12): Mattia Bergantin, Remo Bianco, Diego Bondesan, Luca Bonello, Stefano Brunetti, Roberto Gemello, Daniele Manca, Massimo Mosso, Marco Pezzetta, Antonio Pires, Luca Tronnolone, Andrea Vattrè.

1a: Daniele Boido, Andrea Cestari, Daniele Fasano, Marco Garello, Da[illegible] Grasso, Gianluca Marzola, Federico Mo, Davide Priarone, Luca Quaglia, [illegible] Rodella, Federico Sacco, Simone Segatto, Mauro Stilo, Massimo Sussio, Enrico Tomasini.

[illegible]. Domenico Ardizzone, Andrea Beltracchini, Cristian Carosso, Roberto Cavasin, Alessio Facello, Federico Lodati Mennella, Andrea Lovisolo, Daniele Marsero, Paolo Monaca, Andrea Polonio, Marco Ro[illegible] Maurizio Sartoretto, Erik Sosso, Enrico Striglia, Diego Troia.

1g. Daniele Barbera, Daniele Basso, Lorenzo Buso, Andrea Catalano, Diego Deambrosis, Antonio Falletta, Angelo Fiore, Stefano Franceschet, Denis Franco Carlevero, Livio Franco, Michele Giandinotto, Fabio Gianolio, Alessandro Iaria, Erika Pulvirenti, Luca Rozzo, Roberto Sanso, Gabriele Valsania, Daniela Penna.

[illegible]. Alessandro Alocco, Christian Blè, Andrea Cancian, Jacopo Castagneto, [illegible] Delponte, Ivano Falletto, Fabio Fornaca, Daniele Gamba, Paolo Mangosio, Alberto Pellittari, Rocco Pistone, Marco Rizzo, Paride Rubino, Roel Rubolino, Omar Ruffinengo, Ivan Salasco, [illegible] Toro, Guido Vada.

2b. El Sawj Abdelgawd, Fabrizio Appralo, Alberto Bruno, Fabio Caroni, Yurji Casciano, Gianpiero Castagna, Ivan Cerrina, Federico Fiore, Alessandro Gallo, Luca Gregorio, Marco Langella, Marco Maghetti, Michele Mazzetta, Stefano [illegible]dola, Marco Perilongo, Roberto Porello, Marco Pregno, Felice Sabatino, Ivan Siccardi, Ivan Solito, Manuele Zuanazzi.

2c. Michele Alessandria, Alberto Argenta, Fabio Braghin, Stefano Capra, Bruno Cerossa, Luca Donadonibus, Davide Fassio, Alex Furlanetto, Fabrizio Gallina, Christian Garbin, [illegible] Grinza, Francesco Porzio, Matteo Ravizza, Fabio Rosso, Simone Tarabra, Roberto Tomalino, Enrico Topino, Davide Verna, Franco Visconti.

2d. Davide Argenta, Massimo Arpellino, Luca Dezzani, Marco Dogliero, Gesualdo Faulisi, Alessandro Ferro, Fabio Gai, Davide Gallina, Davide Iannacci, Ivan Lazzaretti, Andrea Lonardo, Tommaso Marchisio, Roberto Masdea, Fabio Olivetti, Giovanni Paone, Gianluca Pelissero, Andrea Rossi, Mirko Tartaro, Emanuele Valle, Daniele Volpin.

2e. Alessandro Bersano, Alessandro Ferracuti, Alessandro Filippi, Fabio Franceschin, Mauro Grasso, Gabriele Mania, Angelo Marsia, Gianni Roagna, Sandro Scanavino, Luca Stirano, Fabio Tirone, [illegible] Valente, Luigi Zanini.

2h. Roberto Bertola, Mirco Cardinali, Pietro Gambino, Paolo Gasparetto, Giuseppina Melis, Daniele Morando, Salvatore Neri, Loris Romanato, Marcello Santero, Mamadou Seck, Idrissa Traorè.

3am. Davide Accornero, Matteo Almondo, Gabriele Arisio, Christian Bardelle, Federico Basso, Fabio Becuti, Giorgio Bovello, Silvano Cagno, Martino Canavese, Roberto Cavarero, Salvatore Gugino, Andrea Ipemba, Roberto Martinengo, Antonio Melillo, Danilo Rocca, Stefano Segatto, Fabio Siletti

3bm. Alessandro Alfonsi, Diego Amerio, Roberto Brondolin, Andrea Diana, Enrico Giurbino, Oscar Governatori, Emanuela Grandi, Salvatore La Stella, Diego Maggiora, Giuseppe Matturro, Andrea Merlo, Daniele Penna, Francesco Rapritto, Ugo Reynaldi, Gianni Virone.

3ae. Alessandro Cerrina, Roberto Coco, Massimo Delaude, Luca Favaro, Antonino Fiori, Valerio Gugliotta, Ivo Massolino, Alessandro Mogliotti, Omar Pistamiglio, Antonio Prunotto, Diego Sergenti, Marco Toso, Massimo Unere, Andrea Vergano, Giorgio Zantorlin.

Continua

Oggi e domani in Campo Palio

Alla «Festa Rossa» un doppio dibattito su vino ed elezioni '98

ASTI. Un doppio dibattito, animerà oggi e domani la «Festa rossa» di Rifondazione comunista, in Campo del Palio.

Stamane, alle 9,30, si discuterà di «Strade del vino: quale futuro per la vitivinicoltura astigiana». Introdurrà l'agronomo Giovanni Renosio. Relatori: Lido Riba, [illegible] regionale all'Agricoltura; Gian Luigi Biestro, direttore Vignaioli Piemontesi; Claudio Solito, presidente della cantina sociale di Calamandrana; Italo Mussio, presidente della Cia (Confederazione italiana agricoltori) di Asti; Angelo Muzio, membro della commissione Agricoltura della Camera; Giovanni Pensabene, assessore provinciale all'Agricoltura. Moderatore Ercole Zuccaro.

Domani pomeriggio, alle 18, si discuterà invece di «Elezioni amministrative '98, per la continuità amministrativa, per non tornare indietro».

Introduce Enrico Bestente, capo gruppo di Rifondazione in Consiglio comunale. Partecipano: il sindaco, Alberto Bianchino; Tonino Fassone, capogruppo pds in Consiglio comunale; Gianfranco Miroglio, capogruppo di Vivere la città; Paolo Gherlone, segretario provinciale Cdu; Ferrante Marengo, coordinatore di Forza Italia; Antonio Ferrero, presidente del Consiglio comunale e capo gruppo della Lega Nord; Roberto Vercelli, segretario provinciale del ppi e Aldo Bologna, segretario provinciale di Rifondazione.

Durante la festa saranno in funzione anche gli stand gastronomici con spazi di musica (rock e liscio). [f. b.]

Iniziativa «scolastica» del Cdu

Pagella di fine anno con insufficienza alla giunta Goria

ASTI. Giugno, tempo d'esami e non solo per gli studenti. Gli «scrutini» riguardano anche la giunta provinciale. La valutazione arriva dal Cdu (all'opposizione) che dopo due anni dall'elezione di Giuseppe Goria ha stilato una pagella sulla attività dell'Amministrazione. Il documento è stato presentato nella sede di viale alla Vittoria dal segretario provinciale Pier Paolo Gherlone e dal consigliere provinciale Piero Vastadore: all'incontro ha preso parte anche Giuseppe Barolo, segretario Ccd. Il giudizio finale è insufficiente: «Per l'assenza di un progetto politico - è scritto - che segna il vuoto della politica astigiana». I voti non sono teneri neppure per i singoli componenti la Giunta. La valutazione sul presidente Giuseppe Goria è «appena sufficiente»: «Merita la sufficienza per il suo impegno e per la sua intelligenza da burocrate: per il resto farebbe passare tutti gli entusiasmi». Il vice Giovanni Borriero è ammesso agli esami di recupero, mentre l'assessore alla Cultura Piera Accornero viene bocciata in pieno così come Maria Grazia Arnaldo. L'insufficienza più grave è per Mauro Arato: «Cambia parere, sembra esentato dall'obbligo della coerenza». Qualche critica a Maurizio Dania, mentre l'assessore all'Agricoltura Giovanni Pensabene è ammesso agli esami di riparazione.

«Insomma - concludono Gherlone e Barolo - non c'è nulla in positivo: è fallita l'aspirazione della giunta di cambiamento rispetto al passato». [r. gon.]

Domani con la Cisl

[illegible] pensioni

ASTI. I docenti delle superiori [illegible] al lavoro nella correzione dei compiti della maturità (164 commissari per 1215 studenti) e intanto il mondo sindacale non interrompe l'attività.

Domani alle 20,30 al Centro culturale San Secondo 24 gli occupati della scuola sono attesi per l'assemblea sindacale convocata dalla Cisl: si vogliono raccogliere le firme da inviare al ministero contro il decreto bloccapensioni. Nell'Astigiano sono coinvolti una settantina tra docenti e personale (la domanda era stata presentata da 203 aspiranti pensionati, per 134 è stata accolta).

Sarà presentato un ordine del giorno in cui si chiede tra l'altro di modificare il decreto-legge sul blocco delle pensioni; risolvere il problema del precariato (coinvolti oltre 300 insegnanti astigiani in attesa della nomina in ruolo) attraverso nuove nomine, concorsi ordinari e riservati; un adeguato riconoscimento giuridico ed economico al personale della scuola; prevedere le giuste per attivare le varie riforme. [m. t.]

[illegible]

Premi a 18 ottuagenari a Castagnole Lanze

Diciotto ottuagenari saranno premiati oggi alla festa di San Pietro a Castagnole Lanze (il programma è stato limitato al massimo per onorare la memoria dell'ex vicesindaco Mauro Valfredi, [illegible] nelle settimane [illegible] in un incidente). Dopo la messa delle 11 e l'aperitivo sotto i portici di via Bettica saranno distribuiti riconoscimenti a Giuseppina Aimone, Esterina Bosca, Fiorentina Carosso, Pierino Cortese, Egidio Elia, Beatrice Ferro, Silvio Ghione, Alma Ginchino, Pietro Giberti, Antonio Lorè, Giovanni Marchisio, Giustino Merlo, Guido Montersino, Eleonora Piano, Francesca Sibona, Modesta Sobrino, Maria Domenica Tagliaferro, Angelo Valente. [l. n.]

Degustazione Onav di vini [illegible]

Degustazione di vini trentini, domani sera, alle 21, nei locali dell'Istituto agrario di Viatosto di Asti. L'iniziativa è dell'Onav.

Il pittore Piccinelli al Centro Giovani

Oggi si apre al Centro Giovani, ad Asti, il seminario di percussioni «Mondi e suoni», organizzato da Maurizio Conte. Per l'occasione sarà inaugurata alle 18 anche un'esposizione di opere ispirate alla cultura degli indios messicani del pittore monferrino Pit Piccinelli, che parteciperà all'iniziativa. La mostra resterà aperta fino al 6 luglio.

Conto consuntivo domani in Comune

Domani, alle 21, in municipio, è convocato il Consiglio comunale. Si procederà alla discussione e all'approvazione del [illegible] consuntivo, illustrato nella seduta di mercoledì scorso.

Cava di Codana si discute in Provincia

Bonifica e messa in sicurezza della cava di Codana e conto consuntivo saranno i principali argomenti del Consiglio provinciale di domani. La seduta è alle 15 in provincia. [l. n.]

I moscati d'Italia in vetrina a S. Stefano

Oggi alla casa natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, si svolgerà la 7ª edizione della rassegna «I m[illegible] d'Italia in vetrina». L'iniziativa è del Cepam (Centro amici e produttori del Moscato) nell'ambito della manifestazioni di Vinum, organizzate dall'Ente Turistico Alba Bra Langhe e Roero. In esposizione oltre una settantina di vini Moscato, dai dolci agli aromatici, dai secchi ai passiti, agli spumanti. [fi. l.]

[illegible] AL GIORNALE

Nei parchi un'area destinata ai cani

Trecento abitanti della zona Nord della città hanno sottoscritto una petizione che è stata consegnata lunedì scorso a Palazzo Civico al sindaco professor Bianchino. Nella petizione, i firmatari chiedono all'amministrazione comunale di valutare l'opportunità di recintare alcune zone ad uso proprio e specifico dei [illegible]. Il primo firmatario della petizione è Vincenzo Siccardi il quale ha sottolineato che esistono intolleranze e a volte inevitabili diverbi che spesso sorgono tra i proprietari dei cani e persone che frequentano i parchi cittadini. Tenuto conto che questi animali sono utili non solo per le passeggiate, ma anche come deterrente per scippatori, ladri d'appartamento ecc. per evitare anche situazioni poco decorose, sarebbe utile che i cani per le loro necessità abbiano a disposizione un'area recintata. In tutti i parchi cittadini, ad [illegible] dei giardini pubblici, esistono alcune zone completamente inutilizzate».

Il sindaco che ha ricevuto una ristretta delegazione di firmatari della petizione ha risposto che la proposta sarà valutata alla luce delle attuali disposizioni e regolamenti comunali.

Lettera firmata

Un suggerimento per corso Torino

Il vivere quotidiano la vita cittadina porta inevitabilmente ad affrontare l'esasperazione cui conduce la necessaria competizione con la viabilità. Nello spirito partecipativo pensiamo di portare un modesto contributo che se valido, chi più competente di noi potrà sviluppare. Suggeriamo di rendere maggiormente praticabile, [illegible] asfaltatura, la strada che da corso Torino, di fronte a via Corridoni, prosegue per via Gerbi ed esce in corso don Minzoni. La strada, essendo senza esercizi commerciali e abitazioni, risulta sempre libera.

Con un modesto impegno si otterrebbero benefici: per i ciclisti, ciclomotori ecc.; per gli automobilisti diretti in corso don Minzoni si alleggerirebbe il nodo di piazza Torino; se poi si volesse raggiungere il top, si potrebbe spostare di 50 metri il semaforo, all'angolo di via don Bianco, verso ovest facilitando l'innesto con via Gerbi.

Michele Cappelli,
Associazione per la difesa dei consumatori

[illegible] Lugano facciamo qualcosa

Ho letto che cambierà la viabilità in piazza Martiri della Liberazione e piazza Primo Maggio. Si parla di nuovi spartitraffico e nuove rotonde. Domanda: non sarebbe bene intervenire (se possibile) anche in piazza Lugano all'incrocio pericolosissimo tra corso Venticinque Aprile e via Conte Verde: [illegible] numerosi gli incidenti che si verificano. Forse sarebbe sufficiente ripensare proprio al sistema degli spartitraffico, o comunque alla segnaletica orizzontale.

Livio Borio, Asti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]: 583.345; **Nizza**: 726.390; **Mombercelli** 955.333; [illegible]: 997.555; **Montemagno**: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; **Calliano**: 921.979; **Canelli**: 824.222; **Castello d'Annone** 401.388; **Castelnuovo D.B.** 011/9927.301; **Cocconato** 907.503; 907.602; **Costigliole** 966.779, **Isola**: 958.665; **Monale** 869.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio** 994.696; **San D[illegible]**: 975.910; [illegible] 943.777-943.081; [illegible]: 948.445-948.555

[illegible]E DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] Roma, corso [illegible] 343, tel. 353.839, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia [illegible] Lazzaro, [illegible] Casale 180, tel. 274.238
[illegible]. Sacco, via Alfieri [illegible].
Moncalvo: Ottone, via Castello.
Nizza: Bianchi, [illegible] Parti 1

GUARDIA MEDICA

[illegible] 353.558
[illegible]
Canelli: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: [illegible]
Costigliole [illegible]
Monastero Bormida [illegible]
[illegible] 917.444
[illegible] 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Araz[illegible] 408.160
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.644
Villanova 948.555

[illegible]IERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
[illegible]. 0144/8103
[illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: [illegible]
Costigliole 966.098
Moncalvo 917.100
Montegrosso: [illegible]
[illegible] 721.823
[illegible] 975.064
Villanova 948.033

GUARDIA DI [illegible] 117

[illegible] 593.232-31.743
[illegible] 823.481
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
[illegible]: 212.358
[illegible] 721.704
Autostrada A21. 0131/381.288

VITA AMMINISTRATIVA

CASTELNUOVO DON [illegible]. S'inaugura oggi alle 11,30, in via Roma 12, il punto Informagiovani. Interverranno l'assessore provinciale Mauro Arato, il sindaco Giorgio Musso, le operatrici del servizio Cinzia Tommaso e Paola Pesci.

FERRERE. Sarà inaugurata oggi la nuova ala per non autosufficienti costruita accanto alla casa di riposo «Castelrosso». Alle 11 il gruppo «San Secondo» accompagnerà la cerimonia. Il [illegible] Poletto celebrerà la messa.

ASTI. Da domani [illegible] luglio sarà chiuso al [illegible] il tratto della strada provinciale per Castiglione compreso tra la statale per Alessandria e l'autostrada. Saranno eseguiti lavori per collocare le tubazioni idriche. Gli automobilisti provenienti da Castiglione potranno raggiungere Asti passando da Pontesuero.

[illegible] Domani, alle 21, il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il bilancio consuntivo '96. Saranno pure definiti i criteri per il riordinamento degli uffici e dei servizi.

ASTI. Scade domani la validità delle tessere rilasciate dalla Provincia ai disabili per fruire delle agevolazioni sui trasporti extraurbani. Ulteriori informazioni al 433.299.

PINO D'ASTI. Il Consiglio comunale si riunisce domani alle 21 per discutere, tra l'altro, sul progetto preliminare di ristrutturazione dell'edificio ex-Eca di via Maestra 19.

[illegible] Si parlerà di rifiuti (affidamento dell'incarico di raccolta e trasporto), indennità agli amministratori (aggiornamento delle quote) e lavori pubblici al Consiglio comunale convocato per domani. I lavori s'inizieranno alle 21.

ASTI. Definizione della data per l'incontro con gli abitanti di San Fedele, bilancio della festa «...C'ero anch'io-Praia '97», discussione sul progetto rifiuti a Valterza: questi alcuni argomenti all'ordine del giorno, domani, della Circoscrizione Asti Est. S'inizia alle 21,30.

MONCALVO. Si riunisce domani, alle 21, l'assemblea dei Comuni del Consorzio Acquedotto Monferrato: l'appuntamento è nel teatro. Tra gli argomenti in discussione, l'esame del nuovo statuto per la costituzione del Consorzio in [illegible] gestore del ciclo idrico integrato.

BUTTIGLIERA. Sono una decina i punti all'ordine del giorno del Consiglio convocato per domani alle 21. Tra questi la variazione al bilancio di previsione per la manutenzione straordinaria delle [illegible] con fondi destinati in un primo tempo all'illuminazione pubblica.

La nuova ordinanza Napolitano accelera l'iter per i cantieri

Lavori sui fiumi: si parte

Tanaro e Belbo, sì del ministro

[illegible] Ci sono voluti mesi di attesa, continue sollecitazioni di Comuni e comitati alluvionati, non ultimo un fitto lavorio di pressione e mediazione per vincere le resistenze del ministro dei Lavori pubblici Costa: alla fine, però, la [illegible] ordinanza Napolitano è arrivata.

Il provvedimento, firmato ieri dal ministro dell'Interno (ha competenza diretta sulla Protezione civile) dopo [illegible] acquisito il parere positivo del collega Costa, autorizza MagisPo e Autorità di bacino a potenziare le proprie strutture tecniche e a velocizzare, battendo percorsi non ordinari, l'iter per giungere alla messa in sicurezza dei centri posti lungo Tanaro e Belbo. Oltre all'Astigiano, [illegible] interessate le province di Alessandria, Cuneo e Verbania, anch'esse alle prese con il problema della realizzazione dei nuovi argini.

In particolare, per la redazione dei progetti e la scelta [illegible] imprese cui affidare i lavori, il MagisPo è autorizzato ad adottare «procedure che assicurino la [illegible] tempestività per la realizzazione degli interventi previsti [illegible] piano stralcio PS 45, in relazione allo stato di incombente pericolo a persone e cose».

Il testo della [illegible] ordinanza, che fa riferi[illegible] al precedente provvedimento [illegible] 20 novembre '96 ancora da attuare, è stato diffuso ieri [illegible] Gian Paolo Boccardo, coordinatore [illegible] comitati alluvionati piemontesi: palpabile la sua soddisfazione. «Con questa ordinanza, firmata da Napolitano su proposta del sottosegretario Franco Barberi - spiega Boccardo - sarà possibile anticipare di 2/3 mesi i lavori previsti per ottobre. In pratica, [illegible] si procederà subito all'attuazione del dispositivo, i primi interventi potrebbero già decollare entro i prossimi 20 giorni. E' un risultato veramente positivo quello che stavolta siamo riusciti a portare a casa».

In deroga alle disposizioni vigenti, il MagisPo potrà assumere, con contratto a termine di un [illegible] e con procedura d'urgenza, 10 tecnici specializzati; altri due professionisti andranno a rimpolpare l'organico dell'Autorità di bacino. Le assunzioni a termine saranno finanziate dallo Stato con uno stanziamento di 960 milioni.

Direttamente sui capitoli di bilancio assegnati al ministero dei Lavori pubblici peseranno gli oneri conseguenti all'impiego, in straordinario, del personale tecnico e amministrativo del MagisPo chiamato a dare attuazione agli interventi di messa in sicurezza contenuti nel piano stralcio. Anche questa disposizione è contenuta nell'ordinanza Napolitano, che dispone un tetto massimo di [illegible] ore pro capite mensili di lavoro straordinario per il periodo di un anno. [l. n.]

Colpo di scena nella trattativa per l'impianto

S. Damiano arretra sul «compostaggio»

[illegible] DAMIANO. L'amministrazione Marinetto ritira la disponibilità di [illegible] a ospitare l'impianto di compostaggio sul proprio territorio, il Consorzio rifiuti ribatte: «Noi andiamo avanti anche senza l'assen[illegible] del Comune».

E' l'ultimo brivido che l'infinita «querelle» per uscire dall'emergenza offre: in tempi di palcoscenici illuminati anche nell'Astigiano, quasi un colpo da teatro. In realtà: il segnale che il già troppo «magonato» idillio tra Consorzio e Comune è [illegible] considerarsi rotto, oppure per la giunta Marinetto - incalzata dall'opposizione, in casa e ai confini, di comitati spontanei e amministrazioni locali -, la mossa obbligata per tirarsi fuori dal gioco, senza che ciò debba necessariamente portare all'affossamento del progetto?

A comunicare la presa di posizione [illegible] Comune è stato, venerdì pomeriggio all'assemblea consortile riunita in Provincia, il presidente Silvano Roggero. Il solito piglio apparentemente distaccato, solo un po' viziato da un viso teso, per avviare [illegible] discorso («A questo punto mi corre l'obbligo...») che alla platea è suonato inaspettato.

Roggero ha fatto [illegible] premessa, mentre il sindaco Marinetto inforcava gli occhiali e si concentrava sulle parole. «Mesi fa la Regione - ha scandito - ha autorizzato l'esportazione dei rifiuti fuori provincia, fino al [illegible] settembre, vincolandoci ad avviare i progetti sul pretrattamento a Valterza e sul compostaggio a San Damiano».

L'amministratore ha poi proseguito ricordando la «querelle» sulla contestata scelta dei due siti di [illegible] Grato e l'indica[illegible] finale del Comune sandamianese sull'area di Lesche-Carbonera: «Una scelta che ha visto il nostro assenso». E poi, quando l'orologio segnava quasi le 19: «Stamane è pervenuto alla sede del Consorzio un fax a firma del sindaco Marinetto...».

E' seguita la lettura del documento. Tra i passi salienti: «L'amministrazione comunale ha avviato un'indagine conoscitiva informale tra i cittadini da cui è emerso un quadro confuso e preoccupante, con diffuso dissenso. Il prosieguo di qualsiasi iniziativa da parte del Comune determinerebbe, [illegible] ombra di dubbio, una spaccatura insanabile all'interno della comunità». Di conseguenza, revoca della disponibilità ad accogliere l'impianto.

Ancora [illegible] intervento [illegible] Roggero per spiegare la «scappatoia»: «La Regione, da noi contattata, ha deciso che si può procedere sul progetto del compostaggio anche [illegible] l'assenso di San Damiano. Ci spiace per il Comune, ma per noi nulla cambia e dunque le [illegible] vanno avanti». Marinetto ha scelto di non prendere la parola e infine, al termine di una lunga illustrazione da parte dei tecnici, si è astenuto sulla votazione del progetto preliminare per la realizzazione dell'impianto.

Domani, intanto, il Consorzio presenterà il piano in Regione per poter accedere ai finanziamenti Cee (oltre 6 miliardi [illegible] una spesa complessiva di 12).

L'assemblea ha pure votato a maggioranza (astenuta Cocconato) la convenzione e il piano economico-finanziario sull'impianto di pretrattamento e valorizzazione [illegible] Valterza. Poco prima il comitato spontaneo Quarto-Valterza aveva volantinato, all'ingresso della Provincia, per denunciare «l'inidoneità del sito prescelto e i forti timori sulla funzionalità e sicurezza dell'impianto».

Laura Nosenzo

Immagine di [illegible] delle manifestazioni a San Damiano contro l'impianto di compostaggio



NOTIZIE IN BREVE

Nizza

In un convegno si è parlato di qualità nel vigneto

Un centinaio, tra agricoltori ed enologi, hanno partecipato ieri alla bottega del vino di Nizza, ad un convegno sull'enologia promosso dalla Cia (la confederazione degli agricoltori). Tra i relatori Mario Fregoni, Mauro Zamboni, Luigi Bavaresco e Albino Morando. Tema dell'incontro la qualità dei metodi di coltivazione del vigneto [illegible] garanzia per una bontà sempre maggiore del vino. [fi. l.]

Alfiano Natta

La nonnina di Calliano ha festeggiato i 105 anni



Ospite del pensionato [illegible] Alfiano Natta, la nonnina di Calliano, Beatrice Bezzo, ha festeggiato nei giorni scorsi i 105 anni (è nata il 19 giugno 1892). Amici, parenti e autorità le si sono stretti intorno: commossa e di buon umore, la pensionata (nella foto) ha voluto personalmente tagliare la torta. [l. n.]

Canelli

Esponente nicese di An coinvolta in un incidente

L'ex consigliere comunale [illegible] An, Giovanna Balestrino, è rimasta coinvolta in un incidente stradale. E' accaduto in via Roma a Canelli. Per cause da accertare la Fiat Uno su cui viaggiava la Balestrino si è scontrata con la Seat Marbella condotta da Arcangelo Raso, di Castelnuovo Calcea. I due automobilisti sono rimasti illesi. [fi. l.]

San Damiano

«Festa [illegible] con volo di elicotteri

La sezione sandamianese dell'Associazione arma areonautica festeggia oggi il 40° di fondazione. La «Festa azzurra» è dedicata al pilota di elicotteri Eugenio Roero, di Priocca, scomparso nel '94 durante un volo in Valle d'Aosta. Alle 9 atterreranno alcuni elicotteri sull'area tra i campi da tennis e via San Rocco. Alle 10 raduno in piazza Camisola: partecipano le sezioni di Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia. Dopo la sfilata per via Roma e [illegible] davanti al monumento dei Caduti in piazza Libertà sarà inaugurata in Co[illegible] la mostra di aereomodellismo, quadri e oggettistica. Il cappellano dell'Arma azzurra Guido Montanaro celebrerà la messa. Seguirà un rinfresco e il pranzo al ristorante del bocciodromo. Presidente dell'Associazione è Dino Franco. La sede è dedicata al generale pilota Prospero conte Nuvoli di Grinzane. [cl. o.]

Domani la seduta, dopo l'esposto della minoranza per presunti abusi sull'area del mobilificio

Il «caso Perosino» in Consiglio a Isola

Il sindaco spiega: «Abbiamo fatto tutti gli accertamenti»

ISOLA. Dopo l'esposto alla procura della Repubblica, il caso «Fratelli Perosino» approda domani sera in Consiglio comunale. Anche in questo caso l'iniziativa è firmata dal gruppo di minoranza «La [illegible] Isola», secondo cui la collocazione (1975) e il successivo ampliamento del mobilificio, nell'area di corso Generale Volpini, sarebbe stata viziata da abusi (irregolarità penali e amministrative) da parte del Comu[illegible]

L'ente locale, secondo quanto sostenuto nell'esposto inviato alla magistratura, avrebbe «favorito» la ditta consentendole di «risparmiare centinaia di milioni di oneri di urbanizzazione e di non dismettere le aree a servizi, come [illegible] si sarebbe dovuto». La minoranza ha pure individuato nell'ex sindaco Piero Vastadore (prontamente sceso in campo per ribattere alle accuse) il maggior responsabile politico-amministrativo per gli «sconti» concessi alla ditta di arredamento.

La discussione sul [illegible] della «Fratelli Perosino» avverrà domani in apertura di seduta, fissata per le 21: all'interpellanza firmata dal capogruppo di minoranza, Roberto Stella, risponderà il sindaco Alberto Botto. Sarà finalmente un dialogo diretto tra maggioranza e minoranza dopo che, la settimana scorsa, Stella aveva invitato Botto a «prendere posizione sulla questione».



Il sindaco di Isola Alberto Botto risponderà all'interpellanza della minoranza

Il primo cittadino anticipa quello che sarà il proprio intervento in Consiglio di domani: «Il Comune non ha aspettato l'esposto della minoranza per affrontare la questione. Già a gennaio abbiamo incaricato il geometra dell'ufficio Tecnico, Paolo Vigliecca, a conteggiare gli oneri di urbanizzazione che la 'Fratelli Perosino', dopo aver presentato in passato domanda di condono edilizio, dovrà [illegible]are: sono all'incirca 200 milioni. In base al costo dell'opera, restano da conteggiare gli [illegible] per le spese di costruzione».

«A marzo, inoltre - indica Botto - abbiamo chiesto un parere al legale torinese Santilli. Questo per ribadire che il Comune non ha dormito sul problema». [l. n.]

[illegible]

Riceviamo e pubblichiamo un intervento di Antonio Silvestri, consigliere provinciale nel gruppo di maggi[illegible] del «Grappolo», da alcuni anni residente a Isola.

Sono stato colpito dalla notizia riguardante l'esposto in pretura per presunte gravi irregolarità perpetrate dall'ex sindaco Vastadore a riguardo dell'insediamento di «Perosino Mobili», presentato in procura da Roberto Stella, capogruppo della minoranza nel comune di Isola.

Non è che mi abbia sorpreso la denuncia del fatto in sè; infatti purtroppo siamo abituati a notizie di tal genere ed in tali [illegible] è corretto solo dire che [illegible] i giudici ad accertare i fatti. Sono invece stato sorpreso dal fatto che il [illegible] collega Vastatore (è consigliere provinciale del Cdu ndr) abbia classificato come tattica preelettorale l'intervento di Stella e degli altri consiglieri di minoranza, a due anni dalle prossime elezioni. Ma [illegible] di più [illegible] sorprende che, quasi si trattasse di una minaccia, Vastatore dica: «Allora mi presenterò anch'io alle prossime elezioni». Non ci si può candidare per ritorsione.

Insomma mi sembra superato fare il processo alle intenzioni; sarebbe come se io insinuassi che Vastadore si dà tanto da fare per la Pro loco di Isola perché ha interessi di carriera politica, oppure che il tal comitato, ad esempio quello sugli argini, agisca solo per interessi individuali, e così via... Meglio guardare ai fatti senza dietrologia: bene fa [illegible] presidente di Pro loco a lavorare tanto; bene fa un'opposizione a vigilare. Le denunce ci sono e forse non sono le prime; l'opposizione ha il dovere di denunciare sospette irregolarità passate e presenti, l'amministrazione comunale presente, passata e futura ha il dovere di amministrare meglio possibile ed onestamente.

Alla minoranza ed a noi tutti cittadini di Isola vorrei ricordare di vigilare sull'operato della giunta e di tutto il Consiglio comunale, nei loro rispettivi ruoli. A proposito, meglio dirlo a scan[illegible] di equivoci: io non aspiro a candidarmi alla poltrona di sindaco di Isola.

Antonio Silvestri

Canelli: ancora polemiche sulla pericolosità del bivio della morte

Ecco la verità su quell'incrocio

Borriero: «Bielli non ci ha mai chiesto interventi»

CANELLI. L'«incrocio della vergogna», [illegible] qualcuno ha battezzato il crocevia di via Italia dove una decina di giorni fa, in un incidente stradale, hanno perso la vita una cittadina sviz[illegible] e due statunitensi (la loro auto si scontrò con un camion carico di terra), è diventato motivo di scontro [illegible] Comune e Provincia. All'origine del [illegible]ntrasto le dichiarazioni, rilasciate pochi minuti dopo la disgrazia, dall'assessore comunale ai Lavori pubblici, Valter Gatti e l'intervento, pubblicato [illegible] giornali, [illegible] sindaco Oscar Bielli.

Entrambi, riconoscendo la pericolosità del crocevia, aveva fatto osservare come la compe[illegible] sulle due [illegible]de del[illegible]l'incrocio (la valle San Giovanni e la provinciale per Asti) fosse da riferire alla Provincia. «Da tempo - avevano sostenuto Bielli e Gatti - chiediamo all'amministrazione provinciale di inserire un rotonda nella zona. Ci è stato detto che bisogna attendere la realizzazione della direttrice Canelli-Nizza, sul cui futuro però non si sa [illegible] nulla».

Ora è giunta la replica [illegible] vi[illegible] presidente della Provincia, Giovanni Borriero. Con una nota ufficiale precisa la posizione dell'ente astigiano. Dopo aver espresso le condoglianze alle famiglie delle vittime, Borriero chiarisce: «Dirigenti e funzionari, già in forza alla precedenti amministrazioni provinciali, hanno smentito di [illegible] ricevuto comunicazioni e richieste dal Comune di Canelli per la realizzazione di una rotonda». «E' invece vero - aggiunge Bor[illegible] - che Canelli ha recepito il progetto provinciale di ampliamento di strada Dota [illegible] rifacimento del ponte sul rio Trionzo (è nella zona dell'incrocio ndr), inserendolo nella variante al piano regolatore generale».

Borriero annuncia anche un incontro sulla viabilità in valle Belbo. E' previsto [illegible] il 4 luglio, ad Asti; interverranno i Comuni di Nizza, Calamandrana, Canelli e San Marzano Oliveto; tema: la «direttissima» Nizza-Canelli.

«L'eliminazione dei pericoli dalle strade provinciali - conclude la nota di Borriero - è una sfida quotidiana per la quale occor[illegible] la collaborazione di tutti». [fi. l.]

[illegible]

Petizione degli abitanti

Il bivio tra strada valle San Giovanni (collega Canelli con Nizza) e la provinciale per Asti, non è solo motivo di dibattito tra enti pubblici. Sulla pericolosità di quel tratto di strada alle porte di Canelli è stata avviata una petizione. La raccolta di firme è promossa dagli imprenditori e dagli abitanti della [illegible] di viale Italia (l'area d[illegible] si trova il crocevia) «stufi di dover registrare scontri e incidenti». Gli abitanti sollecitano interventi radicali per rendere più sicuri gli accessi a Canelli, soprattutto in concomitanza alle strade statali e provinciali di grande scorrimento. Intanto le salme dei tre turisti stranieri [illegible] nello scontro automobilistico, sono state trasferite a Genova. Dalla città ligure, dopo la cremazione, raggiungeranno i rispettivi luoghi d'origine. Da segnalare inoltre che alcuni parenti delle vittime, in città per sbrigare le formalità di espatrio.

Con l'arrivo della bella stagione cambiano i menù nei locali della provincia

Quel tocco d'estate in cucina

Tra i piatti trionfano risotti e frittatine



[illegible] fianco Andrea Quadrelli e Bruno Squillacioti del ristorante «I Ladroni». Sotto Silvana Scanavino del ristorante «La Canasta»



ASTI. Cambiano le stagioni e [illegible] conseguenza i gusti ed i piatti da servire [illegible] tavola. Un'esigenza che nei ristoranti si impone soprattutto in estate.

E l'abilità dei cuochi astigiani, maestri nei gusti forti [illegible] nel prepare pietanze tenendo conto non solo dei palati ma anche del clima, viene fuori anche durante la bella stagione. Così è un moltiplicarsi di afrori, fresche fragranze create in ristoranti [illegible] agriturismo che riescono a non snaturare le caratteristiche della cucina locale.

«Per noi [illegible] come se cambias[illegible] semplicemente i colori delle nostre portate - spiega El[illegible] Ponzo, titolare dell'Agrituri[illegible] San Michele di Vinchio - e [illegible] privilegiano in particolare le verdure».

Tra i sapori che vanno per la maggiore vi [illegible] i risotti e le tagliatelle, accompagnati però da zucchini [illegible] ortiche. Il tutto servito con i vini della cantina [illegible] di Vinchio.

Ma l'estate è anche un'occasione in più per sposare il [illegible] alla convivialità: «Noi consideriamo l'agriturismo come una casa dove si offre ospitalità ad amici» dice Elsa Ponzo, che gestisce l'attività dal '91 insieme al marito Luigi Brovia e alla figlia Virna. Due salette per [illegible] persone oltre alla veranda che si affaccia sulle incantevoli colline della Val Sarmassa.

Ma in tema di convivialità [illegible] buoni sapori [illegible] è da meno il ristorante «I ladroni», in corso Einaudi [illegible] gestito da Bruno Squillicioti e Andrea Quadrelli.

«Il nostro locale ha [illegible] arredamento particolare - racconta Squillicioti - ad esempio i tavoli con brocche in terracotta: in questo modo mettiamo insieme anche persone che non si conoscono». Un locale propenso [illegible] proporre una [illegible] nazionale, con qualche «escursione» all'estero.

«D'estate - spiegano i due ristoratori - tendiamo a privilegiare ovviamente i piatti freschi: formaggi, [illegible] particolare creando delle insalate. Oppure il carpione: insomma, portate tradizionali riconducibili alle radici contadine con un sottofondo di delicatezza e modernità».

Una volta la settima il locale presenta anche un piatto «particolare». Tra le tante, anche ricette spagnole e thailandesi. Uno degli scopi che si propongono i locali è quello di avvicinare i giovani al buon vino: «In cantina ne abbiamo 100 tipi - dice orgoglio Squilliciotti - da quelli locali ai trentini».

L'atmosfera della «Canasta» in corso Volta è tale da favorire [illegible] i pranzi di lavoro che le romantiche cene [illegible] due. «Più che sulle stagioni noi seguiamo le esigenze del cliente - dice Silvana Scanavino - ci sono prodotti tradizionali al cui piacere nel gustarli non si rinuncia neppure d'estate».

E da giugno fino all'autunno [illegible] far la parte del leone sono i funghi: alla «Canasta» vengono servite gustose frittate [illegible] gli intramontabili tagliolini. Regine dell'estate sono poi le torte di frutta: «Soprattutto alla pesca o all'albicocca - sostengono alla Canasta - senza tralasciare i semifreddi al torrone o allo zabaglione».

E cosa c'è di meglio che assaporare una cenetta in città in una sera d'estate, magari sotto un pergolato. L'opportunità è offerta dal «Falcone vecchio» in via San Secondo 8, uno dei locali più prestigiosi della provincia. «Il nostro è un menù [illegible] maggiori propensioni invernali - afferma il proprietario, Donato Vernino - ma offriamo anche una vasta gamma di piatti freddi». Un carrello dove il cliente può scegliere tra una ventina di specialità: dal peperone all'involtino di prosciutto [illegible] gelatina. E i vini: «D'estate ad andare per la maggiore sono l'Arneis, il Gavi, ma anche i vini trentini».

E per apprezzare la cucina astigiana c'è chi arriva da oltre frontiera: ne [illegible] qualcosa i titolori dell'hotel ristorante «Fons Salutis», [illegible] via alle Fonti ad Agliano Terme: [illegible] disposizio[illegible] oltre 210 coperti più una quarantina di posti in giardino.

Piace il carpione e tra i dolci torte di frutta e semifreddi

«In maggioranza serviamo clienti stranieri - spiega la titolare - amano la cucina tipica piemontese che tuttavia noi cerchiamo di alloggerire». Si va dallo sfornato freddo di ricotta con dadolata di pomodori e basilico, alla tradizionale «galantina di pollo», farcito con lingua e serviti con aceto di erbe.

Alla «Fons Salutis» si cerca di valorizzare anche i vini: «In qualsiasi stagione [illegible] sempre possibile gustare un buon barolo [illegible] del barbaresco, però cerchiamo di privilegiare [illegible] più possibile la barbera». [r. gon.]

Le ri[illegible]

Tonno di coniglio con salsa d'aglio

ASTI. Sono centinaia le ricette che anche d'estate è in grado di sfornare la cucina astigiana. Antipasti, primi o secondi, in grado di soddisfare le esigenze di qualsiasi tipo di palato.

Tra i piatti più elaborati c'è il «Tonno di coniglio» preparato dalle mani esperte di Elsa Ponzo, dell'Agriturismo San Michele [illegible] Vinchio.

[illegible] coniglio bollito con profumi e aromi viene lasciato raffreddare e messo in «fusione» in olio extra vergine d'oliva, salvia e aglio. Deve essere lasciato marinare una notte, per poi essere accompagnato da una salsina di aglio e rosso d'uovo.

Grande richiesta per la gallina in gelatina: bollita e lasciata raffredare viene portata [illegible] tavola in gelatina con del sedano.

Tra i primi, sempre [illegible] il coniglio come base, [illegible] sono i ravioloni preparati all'Hotel «Fons Salutis» di Agliano Terme. Il coniglio viene fatto bollire in umido con aromi.

Una volta disossato deve essere guarnito con scarola «saltata» nel burro. Poi si aggiungono uova, parmigiano ed altri gusti. A ricoprirlo una sfoglia triangolare che verrà condita semplicemente con burro [illegible] salvia. Poi c'è il pesce servito in mille modi, quasi a sottolineare quell'oscuro legame fra mare e Piemonte.

Ma la scuola astigiana si impone anche tra i dolci: oltre al «bunet», [illegible] molto apprezzate [illegible] crostate e le torte con i frutti di stagione.

Particolarmente graditi i vari tipi di semifreddo serviti alla «Canasta» di Asti. Un occhio di riguardo lo meritano soprattutto quelli allo zabaglione, considerati un'autentica prelibatezza. [r. gon.]

[illegible] TIGIANA

«Giraffe», antiquariato, Bonarda e un po' di lirica

Ecco una panoramica di appuntamenti di folklore ■ spettacolo ■ oggi e domani nell'Astigiano.

OGGI

ASTI. Dalle 8 alle 20 nel cortilre della casa di riposo «Città ■ Asti» si terrà ■ «Festa della famiglia» con mercatino dell'antiquariato organizzato dal Napoli club ■ da «Vivere insieme».
VILLAFRANCA. Continua oggi il «Giraffentraffen», motoradu■ Bmw boxer (le cosidette Giraffe) organizzato dalla Pro lo■ Alle 11 partenza per Asti passando da Castellero, Monale, Cinaglio, Settime e Sessant. Sosta in piazza Medici; poi in piazza San Secondo incontro con dame e cavalieri del Palio e degustazione di Moscato. Altro giro turistico nel pomeriggio.
COSTIGLIOLE. Alle 21,30 al teatro comunale concerto dei finalisti del 3° concorso internazionale ■ canto lirico «Giulietta Simionato». Ingresso libero.
■ BORMIDA. Alle 16 al Castello, «Canto d'antiche radici»: ■ ■ laude tra il 1000 e ■ 1300. Ingresso libero.
CALLIANO. Si conclude la «Sagra dell'agnolotto d'asino». Alle 21 danze ■ Antonella e gli Zenit.
CALLIANETTO. Sagra del fritto misto; degustazioni dalle 11 alle 15 e dalle 16 alle 24. Dalle 21 danze con Barbara e Maurizio.
SAN DAMIANO. Dal mattino a ■ mercatino dell'antiquariato «Sota l'ciochè rus».
NIZZA. Festa dell'associazione alpini. Alle 9 raduno in piazza della Stazione. Dalla piazza partirà una sfilata per le vie della città. Alle 11, taglio del nastro della nuova sede. E' atteso anche il ■ della Brigata Taurinense. La festa si concluderà con un pranzo sotto l'Ala ■ piazza Garibaldi.
ROBELLA. Festa per i 65 anni del gruppo alpini di Robella ■ Brozolo. In mattinata sfilata delle delegazioni, con la Panfara alpina di Montenero che nel pomeriggio terrà un concerto.
BUTTIGLIERA. Dalle ■ alle 19 la Fera dar Ciuchè (Fiera del campanile) ■ra-mercato dell'usato, oggetti d'arte, artigiano ■ hobbistica ■ cui p■ partecipare addetti del settore ■ privati senza pagare la tassa del suolo pubblico. E' sufficiente presentarsi in piazza Umberto I ■ fronte alla chiesa parrocchiale) all'agente di polizia municipale entro le 8.
CISTERNA. Prosegue la Festa del Bonarda: alle 12 la Bottega del vino offrirà un aperitivo. Nel pomeriggio cantastorie e saltimbachi. Animazione e giochi con «Una fiaba per sognare», organizzato dalle librerie «Alphabeta» di Asti e «Borgopò» di Torino. Alle 19 aprono gli stand gastronomici; musica con gli «Ice cream».
■ LANZE. Musica etnica, animazione ■ giochi oggi, in piazza Marconi (paese alto), per la campagna «Made in dignity» contro lo sfruttamento lavorativo di donne e bambini nel Terzo Mondo. Dalle 9 alle 19 bancarelle con prodotti del commercio equo e solidale.
■DSSO. Alle 21, si chiude della «Festa d'estate» con la discoteca «Music Power» di radio Vega. Ingresso gratuito.
MOASCA. Alle 8,30 s'inizia la prima fiera commerciale «delle attività agricole ed enologiche»; alle 15 gara ■ bocce; alle 21 danze con Tonya Todisco.
CANELLI. Alle 21 alla foresteria Bosca in via Giuliani, ■ svolgerà «Recital d'Estate» con allievi dell'associazione «Musica ■ Cultura». L'incasso sarà devoluto all'associazione «Canelli per i bambini del mondo».
MOMBARUZZO. «Sagra del minestrone»; alle 9 camminata non competitiva (10 chilometri). Alle 15,30, «lancio dell'amaretto», tradizionale sfida a coppie. Alle 20,30 minestrone con altri piatti tipici e Barbera. Danze con «I Saturni».
■ festa patronale al borgo San Paolo, in viale Italia. Alle 21 braciolata.
■ Festa patronale: alle 16 danze con «La Bersagliera»; alle 17 rinfresco e ancora danze.

DOMANI

CALAMANDRANA. «Barbera primo e unico grande amore», serata enogastronomica alle 20,30, all'«Osteria del puciu» in regione Quartino ■ (telefono 75122). Il costo pro capite ■ di 45 mila lire.
■ Festa patronale: dalle 19 «Sagra della pizza» e musica con l'orchestra ■ Beppe Carosso.



La cantante Amii Stewart

[illegible]

C'è il «Mediolanum tour»

Tappa astigiana domani del «Mediolanum tour». La rassegna musicale e di cabaret, organizzata dal gruppo Mediolanum (struttura finanziaria nel campo assicurativo e previdenziale), domani a partire dalle 21, alla discoteca Symbol ■ Vigliano, propone un concerto della cantante Amii Stewart ■ le performance del comico Gianni Fantoni (noto grazie ■ ■ imitazioni ■ «ortaggi» al Costanzo Show) ■ del «cantante dei cantanti» Gigi Vigliani (imita noti interpreti di musica leggera). La serata ha ingresso gratuito, ■ sarà necessario esibire il biglietto d'invito (informazioni al 355.073). Il Mediolaum tour intende ■ lo spettacolo alla promozioe dei propri prodotti assicurativi ■ previdenziali. Una forma di pubblicità dinamica, destinata soprattutto a un pubblico gio■ che associa il divertimento all'esposizione delle caratteristiche dei servizi dell'azienda. **[G. L.]**

Si conclude stasera al «Blue bird» il terzo festival jazz

Stelle internazionali a Nizza

Di scena due gruppi, con solisti statunitensi

NIZZA. Si conclude stasera il terzo festival «Nizza Jazz», la rassegna organizzata dal «Blue Bird», il locale di corso IV Novembre dove si tengono i concerti.

■ gran finale s'inizierà alle 21 ■ l'esibizione ■ trio di Theo Ciavarella. Il pianista suonerà con Felice Del Gaudio al basso e Lele Barbieri alla batteria. Ciavarella ha collaborato con «big» ■ calibro di Jerry Mulligan, Sal Nistico ■ altri, con musicisti italiani ■ Paolo Conte, Lucio Dalla, Baglioni ■ Jannacci, ■ di recente ■ apparso anche ■ «Mai dire gol».

Alle 22,30 ■ presenteranno altri d■ protagonisti statunitensi: la tastierista Shirley Scott ■ il bassista Buster Williams. Shirley Scott è insegnante, compositrice, arrangiatrice e direttore musicale del popolare «Bill Cosby show». Si ■tingue per la sua assoluta fedeltà al be-bop: «Non faccio avanguardia, free, fusion e confusione» ama dire. Ha collaborato con Count Basie, Dexter Gordon, Coleman Hawkins, Buddy Tate, Stanley Turrentine e numerosi altri.

Williams ha suonato con molti «big», da Chet Baker a Chick Corea, Miles Davis, Dexter Gordon e altri. Saranno accompagnati dal pianista geno■ Massimo Faraò e ■ batterista Gianni Cazzola.

Ingressi: 20 mila lire, consumazione compresa. Prenotazio■ al 793.569. **[r. s.]**





Sopra, il ■ di **Theo Ciavarella** stasera di scena al «Blue bird» ■ Nizza. Accanto, la tastierista **Shirley Scott** e il bassista **Buster Williams**

«Città da vedere»

Itinerari alla scoperta di Asti

ASTI. Riparte tra le novità la fortunata iniziativa «Asti da vedere - Asti da scoprire». Le precedenti edizioni avevano ri■ un grande successo, permettendo ai turisti di visitare l'interessante patrimonio artistico e architettonico della città ■ agli astigiani di scoprire le cose che finora avevano solo visto con la noncuranza quotidiana.

Tra le caratteristiche ■ questa edizione si può notare che il numero degli itinerari in città è aumentato e che a gestire le visite è la cooperativa «Arte ■ dintorni», ■ dall'intraprendenza di alcuni giovani laureati astigiani nel campo della storia dell'arte, comunicazione, architettura, archeologia e lingue straniere.

Saranno loro a guidare i visitatori alla scoperta dei tesori cittadini e delle due importanti mostre allestite al Battistero di San Pietro (antologica dello scultore futurista Mino Rosso) e a palazzo Mazzetti (collezione d'arte contemporanea della Pinacoteca).

Il primo ciclo (sono quattro itinerari) di «Asti da vedere» è partito ieri con le visite al museo archeologico al Battistero, che conserva reperti di arte antica. Il progetto durerà fino al 28 settembre e le «uscite» ■ terranno il sabato e ■ domenica dalle 17 alle 18,30.

Oggi il programma prevede la visita alla Rotonda del Santo Sepolcro (ancora il Battistero), una tappa lungo la cosiddetta «via francigena».

Nel primo ciclo (fino al 20 luglio) sono incluse le seguenti tappe: la Collegiata di San Secondo e le piazze mercantili; Asti dal gotico al primo Cinquecento la Cattedrale, dal portale Pelletta alla pittura di gandolfino Roreto; Asti nel Settecento, il rinnovamento dell'edilizie religiosa; Asti nel Settecento, l'architettura di Benedetto Alfieri; la trasformazione urbana di fine Ottocento, inizio Novecento; Asti nell'epoca fascista, la politica delle opere pubbliche e l'edilizia privata.

■ precedenti edizioni ■ stata ■ ■ piccola guida con la descrizione dei monumenti e degli edifici storici: ■ utile strumento di consultazione, per protrarre nel tempo l'atmosfera vissuta «dal vivo» nelle interessanti escursioni cittadine. Che consentono al visitatore di ripercorrere un arco di storia che comprende circa ■ millennio e affonda le radici nella preistoria. **[a. b.]**

■ RADUNI



■ Le «500» sfilano a Sessame. Alfa Romeo tra Asti e Canelli

Doppio appuntamento, oggi, per gli appassionati di auto-raduni, nell'Astigiano. A Sessame prosegue il 3° meeting nazionale riservato alle Fiat 500. Alle ■ mercatino dei pezzi di ricambio; nel pomeriggio esposizione delle vetture ed elezione ■ «Miss 500 '97», con lotteria e giochi di piazza.

L'associazione Alessandria Alfa Romeo club organizza oggi un raduno turistico-sportivo denominato «Nelle terre dell'Astigiano». L'incontro alle 8 al parcheggio dell'hotel «Salera» ad Asti. Dopo il buffet ■ il riordino trasferimento ad Agliano alla cantina sociale «Antiche terre dei Galleani». Il corteo farà quindi tappa a Canelli. Alla ditta Bocchino-Contratto premiazione e aperitivo. Nel pomeriggio ■ite ai castelli di Govone (Cn) e San Martino Alfieri.



Asti Teatro 19 prosegue con [illegible] reinterpretazione del classico di Shakespeare

La follia di Macbeth al luna park

E in piazza San Secondo c'è «Caligola» di Camus

ASTI. Prosegue, tempo atmosferico permettendo, Asti Teatro 19.

Il programma di oggi prevede alle 17 l'appuntamento in sala Pastrone, con due testi selezionati al Premio Candoni-Arta Terme. Sono «La festa» di Spiro Scimone e «A Iona Rain» dello [illegible] Peter Moffat, vincito[illegible] dell'International Playwriting Festival.

● **LADY [illegible] MACBETH**

Alle 21,30 a palazzo Ottolenghi, il «pezzo forte» della serata, la prima assoluta di «Lady & Macbeth», tratto dal testo di William da Shakespeare dalla drammaturga [illegible] regista Angela Malfitano e presentato dalla compagnia Diablogues. In sce[illegible] [illegible] la Malfitano, ci sono Stefano Jotti, Anna Grazia Negro e Giuseppe Viroli.

Il classico shakespeariano viene reinterpretato attraverso visioni magiche. Gli attori ballano il tango, tirano di scherma, suonano trombe e cornamuse, forse si trovano in un Luna park, forse nel [illegible] di un cinema. Tutto questo perchè devono attirare e catturare l'atten[illegible] del pubblico, in un gioco tra la tragicommedia e l'orrido.

Poi arrivano le streghe: hanno scelto Macbeth per darli la profezia del potere, per tradirlo [illegible] farlo poi perdere nel suo incubo, per farlo ascendere [illegible] cadere. Agiscono in un mondo in tutto è possibile, oltre ogni interpretazione storica [illegible] politica. Sono il teatro, terra di libertà dove tutto si può creare. Viene messo in risalto anche il tema dell'amore, inteso come molla delle azioni umane.





La regista e interprete **Angela Malfitano** Accanto **Stefano Jo[illegible]** e **Giuseppe Viroli** in «Lady & Macbeth» [illegible] a palazzo Ottolenghi

Il lavoro su Macbeth svolto da Angela Malfitano si è iniziato lo scorso anno e ha compreso seminari, stage, regie, prove [illegible] allestimenti di spettacoli, che si sono svolti tra Milano, Rimini [illegible] Bologna.

[illegible]

Stasera alle 21,30 in piazza San Secondo, ci sarà il primo appuntamento curato dall'associazione di compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore». L'ingresso è libero.

Alcuni attori e tecnici delle compagnie astigiane si [illegible] riuniti per mettere in scena il «Caligola» di Albert Camus, sotto la regia di Beppe Fasolis con la collaborazione [illegible] Piero Porcu [illegible] Enrico Ivaldi. Sul palco saliranno Marcello Cerrato, Marian Marengo, Maria Cristina Fasolis, Gianfranco Violato, Paolo Spiletti, Mario Serra, Ester Esposito, Anna Bianco, Luisella De Candia, Aldo Cabodi, Marco Colla e Piero Cognasso.

Lo spettacolo intende rappresentare l'impegno e [illegible] capacità dei gruppi amatoriali astigiani [illegible] confrontarsi anche con testi «difficili», come espressione del lavoro di tutte le compagnie associate. Gli astigiani hanno così scelto il primo lavoro teatrale del maestro dell'esistenzialismo francese, Albert Camus, dedicato alla figura dell'imperatore folle e sanguinario. La forza del testo sta nel concetto che esprime e nella sua rigorosa costruzione. E' uno spettacolo di forte impatto, nell'alternarsi di momenti diversi, dal grottesco al comico, dal paradossale all'intimo, che rendono l'opera godibile e scorrevole.

[illegible]

Al parco Alganon (piazza Roma), dalle 23 prosegue [illegible] dopoteatro a [illegible] della Banda Osiris. L'ospite di questa sera è a sorpresa. Ingresso libero.

[illegible]

Domani in Sala Pastrone saranno presentati due spettacoli che sono stati selezionati al premio Scenario. Il concorso, che ha avuto anche una selezione astigiana per il Nord Italia alla «Casa degli Alfieri» a Castagnole Monferrato, è giunto alla sesta edizione, compiendo 10 anni. [illegible] tratta [illegible] un premio istituito da operatori teatrali e compagnie per sostenere i progetti [illegible] spettacolo più promettenti di giovani attori [illegible] gruppi. I concorrenti alle selezioni hanno presentato alla giuria [illegible] breve saggio dello spettacolo che intendevano allestire.

Domani alle 21,30 sarà presentato «La tartaruga in bicicletta in discesa va veloce» di [illegible] Andrea Cosentino; la vicenda è nata dalle esperienze vissute durante il servizio civile in [illegible] casa-famiglia a Roma.

Alle 22,30, seguirà «Brabacelì» di e con Giorgio Simbola; è un piccolo racconto, semplice, un po' narrato, un [illegible]' suonato, una sorta [illegible] viaggio.

[illegible] 18 mila lire, 15 mila ridotti;
[illegible] 10 spettacoli (5 con posti numerati): 150 mila lire, ridotti 130 mila;
[illegible]: blocchetto di [illegible] tagliandi con cui è possibile assistere a cinque spettacoli differenti, oppure allo stesso spettacolo [illegible] amici. In vendita a 60 mila lire (12 mila [illegible] spettacolo).

[illegible] alla biglietteria in sala Pastrone; orario: 11-13 e 17,30-19,30. Telefono: 355.723.

[illegible]

Da Asti alle Ande al seguito di Garibaldi

EMIGRO' con il padre e un fratello in Uruguay, detto allora Provincia Oriental, nel 1839: Giovan Battista Ciarlone nacque a Piana Crixia, in val Bormida nel 1820. Giunto in Uruguay scoprì la sua vocazione militare arruolandosi nella Legione Italiana di Garibaldi a difesa dell'Uruguay contro il dittatore argentino generale Juan Manuel de Rosas, nel 1843.

Arruolato come soldato semplice, Ciarlone si distinse in combattimento, in particolare nella battaglia di [illegible] Antonio del Salto del [illegible] febbraio 1846, dove fu ferito e promosso sergente da Garibaldi. Da allora la [illegible] di Ciarlone fu rapida: sottotenente nel 1849, tenente nel '50, capitano nel '51.

Quando [illegible] Argentina scoppiò la guerra civile tra Federali e Confederali, tra sostenitori del centralismo e della supremazia di Buenos Aires e quelli dell'autonomia delle Province, Ciarlone si schierò con i primi, sotto il generale Bartolomeo Mitre, contro il gen. Urquiza, [illegible] dei «caudillos» della provincia asceso al potere. In Argentina si ricorda orgogliosamente Mitre, [illegible] po' meno Urquiza, tiranno e «mujeriego» (fu ucciso per una questione d'onore).

Ciarlone fu inviato nel 1856 da Mitre a difendere Bahia Blanca da «indios» particolarmente [illegible]guerriti. Il 19 marzo '59 un gruppo [illegible] «gaucho» riuscì a entrare in città con un attacco improvviso, ma Ciarlone lo respinse.

Il generale Mitre promosse Ciarlone al grado di tenente colonnello: gli italiani offrirono al loro connazionale un'impugnatura di spada in oro con la scritta «A Ciarlone, omaggio del passato, speranza dell'avvenire».

Ciarlone era ormai un guerriero: nella guerra tra Argentina, Brasile e Uruguay contro il Paraguay del 1865-70, Ciarlone occupò l'isola di Yataiti Cora malgrado la dura resistenza del nemico (11 luglio 1866) ma il 22 settembre, tentando di attaccare Curupayti fu colpito da una granata. Fu sepolto [illegible] Buenos Aires nel cimitero della Recoleta, una sorta [illegible] Pantheon dove sono tumulati i grandi: Mitre, Sarmiento, Evita Perón.

Un busto [illegible] bronzo di Ciarlone fu inaugurato dal presidente Gronchi nel 1963 durante la [illegible] visita in America Latina. Ad Asti lo ricorda una traversa di [illegible] Casale, a destra, parallela a via Massa.

Giuseppe Crosa

[illegible]

Lo [illegible] [illegible] affascinato [illegible]

Applaudito il recital essenziale dell'attore giapponese Yoshi Oida

ASTI. «Qual [illegible] il senso della vita?» è stata la domanda più ricorrente [illegible] «Interrogations», lo spettacolo Zen [illegible] giapponese Yoshi Oida, venerdì sera alla palestra della scuola Gatti.

Chi [illegible] cercato nelle parole di Oida, e dei maestri Zen da lui citati, [illegible] risposta esaustiva alla domanda, peraltro raccolta dal pubblico quasi come un tormentone, sarebbe rimasto delu[illegible] [illegible] il lungo e sentito applau[illegible] finale ha indicatto tutt'altro che delusione.

Delusi invece gli oltre cento astigiani (e non) rimasti fuori: la sala ospita non più di 150 spettatori e le prenotazioni hanno presto esaurito i posti disponibili. Potere [illegible] Zen: il prestigio della forma [illegible] pensiero e dello stile di vita giapponese ha esercitato un forte richiamo, superando ampiamente le previsio[illegible].

Altro potere dello Zen: quello [illegible] divertire anche quando si parla di questioni fondamentali, che dal pubblico occidentale vengono comunque avvertite soprattutto [illegible] barzellette, arguzie, il cui simbolismo sfugge. Chi ha capito che una delle astine di bambù utilizzate da Oida rappresentava l'esistenza umana ha smesso di ridacchiare pensando [illegible] trovarsi alle stravaganze di un'antica filosofia per monaci dagli occhi a mandorla che vivono dall'altra parte del mondo.

Acrobata [illegible] meditatore, Oida ha affascinato con il suo autocontrollo, la sua capacità di comunicare e spiazzare con il gesto essenziale, ma anche di divertir[illegible] «interpretando» le risposte del pubblico (le «interrogazioni» erano reali, lo spettacolo poteva [illegible] visto come lezione introduttiva allo Zen).

Ottimo il lavoro del musicista tedesco Wolf-Dieter Truestedt, altro monaco dal cranio rasato e dal gesto meditato e controllato. Suoni semplici, scarni, utili per fissare l'attenzione. L'ultimo suono, un gong, è stato lasciato vibrare dallo strumento appena percosso, fatto roteare sulla scena rimasta vuota, appeso [illegible] un invisibile filo. Tutto ciò è esistito?

[c. f. c.]

[illegible] E DI[illegible]

[illegible] Tigliole le sculture di Francesco Cremoni

Alla chiesa romanica [illegible] San Lorenzo di Tigliole espone lo scultore Francesco Cremoni. La mostra dura fino al 20 luglio e si può visitare sabato e domeni[illegible] dalle 16,30 alle 19,30.



Lo scultore Francesco Cremoni espone nella chiesetta [illegible] San Lorenzo [illegible] Tigliole

[illegible] Platano, l'informale di Roberto Collo

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, personale di Roberto Collo. Fino a metà luglio. Orario: da martedì a sabato, 10-12 e 16-19.

[illegible] «Finestrella» opere [illegible] Morando

Chiude domani, [illegible] «La finestrella», via Alfieri 10 Canelli, la mostra dedicata al pittore alessandrino Pietro Morando.

[illegible] Eidos, [illegible] la mostra di Mathieu

Oggi ultimo giorno della mostra di Georges Mathieu alla galleria «Eidos», via Garetti 18.

[illegible] Provincia, foto [illegible] dipinti di Mark Cooper

Si inaugura martedì 1° luglio, al palazzo della Provincia, la mostra di fotografie [illegible] dipinti [illegible] Mark Cooper. Fino al 10 luglio, tutti i giorni dalle [illegible] alle 19,30. L'iniziativa [illegible] dell'Associazione culturale «Augusto Daolio».

[illegible] Rosso ad Asti [illegible] Castagnole Monf.

Continua la mostra antologica che Comune e Provincia, con il patrocinio della Regione, dedi[illegible] a Mino Rosso. La [illegible]gna, curata dall'associazione «Arte e tecnica», è allestita al Battistero di San Pietro [illegible] alla chiesa dell'Annunziata di Castagnole Monferrato, paese natale di Rosso. Orario: Battistero, da martedì a venerdì 10-18; sabato e domenica 10-19. All'Annunziata, sabato e domenica 10-20. Fino al 3 settembre.

[illegible] Arte moderna della pinacoteca

Si intitola «Segni, forme, colori del Novecento-Testimonianze [illegible] arte contemporanea delle collezioni civiche. Presenze alle edizioni del Premio Alfieri» la mostra allestita a palazzo Mazzetti. Sono esposte le opere acquisite dal Co[illegible] in [illegible] delle tre edizioni del prestigioso «Pre[illegible] Vittorio Alfieri», istituito nel 1950. Tra le firme: Afro, Mirko, Cassinari, Guttuso, Felice Casorati, Carlo Levi, Martina, Manzone, Guglielminetti, Moreni, Soffiantino. Fino al 28 settembre, orario: da martedì a venerdì 10-18. Sabato e domenica 10-19.

[illegible] Fuccelli e Scursatone a «Punti [illegible] vista»

E' stata inaugurata ieri al circolo culturale «Punti di vista», a Villanuova, Canelli, via al Castello 1, la mostra dei pittori Cristiano Fuccelli e Diego Scursatone. Fino al 14 luglio. Orario: mattino 10-12 e pomeriggio 16-19.

[illegible] Scrittori, copertine e me[illegible] salgariane

Proseguono fino al 6 luglio le mostre di fotoritratti [illegible] scrittori sudamericani di Daniel Mordzinski (atrio di palazzo Alfieri), [illegible] copertine di Gialli Mondadori e Urania (Biblioteca) e «Il corsaro c'è» su Salgari (Archivio storico comunale).

[illegible] Blues in fotografie alla «Alphabeta»

Alla libreria Alphabeta, corso Dante 109, è allestita la mostra «Blues» del fotografo romano Luigi Galasso. Organizza la Polisportiva CR Asti.

[illegible] «Music[illegible] peregrina» [illegible] palazzo dei Leoni

Prosegue la mostra «Musica peregrina. Presenze della mu[illegible] medievale in Piemonte», a palazzo dei Leoni, via Balbo 4. Fino al 15 luglio; orario: 15-19, sabato e domenica, 10-19.

[illegible] Jachetti e Buoso espongono a Ottiglio

Ultimo giorno oggi della mostra [illegible] Raffaele Jachetti (marionette) e di Giovanni Buoso (pittura) [illegible] Ottiglio, in occasione della rassegna «Amore ritorna, le colline [illegible] in fiore».

[illegible] Marcello Peola [illegible] Parigi

Dal 12 luglio al 4 agosto il pittore e disegnatore di Castellero Marcello Peola espone le sue incisioni al Palais de l'Europe di Le Touquet (Parigi), accanto [illegible] lavori di Duerer e Rembrandt.

Armando Brignolo

[illegible] A...

Questa settimana compiono gli anni

Oggi: Piera Bruno Mirate, direttore Inca, Asti; Gian Piero Varenni, commerciante; Loretta Binello, impiegata; Elisabetta Bovio, medico; Paolo Cerrato, medico giocatore tamburello Monale; Renato Branda, ex sindaco di Canelli; Carla Buonvicino, direttrice asilo nido; Paolo Voglino, giocatore pallone elastico.

Lunedì 30: Grazia Andreasi, pittrice; Mario Nosengo, attore; Giorgio Marello, medico chirurgo; Luisella Boffano, insegnante; Danilo Amerio, cantante; Rinaldo Viarengo, geometra; Franco Gentile, tecnico soccorso alpino; Alessandro Cerrato, [illegible] com. S.Damiano.

Martedì 1: Mara Giordano, fisioterapista; Bruna Ghidella, impiegata; Giuseppe Troya, geometra; Sara Scaccia, stud.; Sara Sassone, bim[illegible]; Fabio Calosso stud. architettura.

Mercoledì [illegible] Mirella Vacchina, funzionario Asp; Antonella Pronesti, musicista; Ettore Squillari, pres. Cantina sociale Castelnuovo Calcea

[illegible] 3: Paolo Morra, segretario comunale; Mario Gola, geometra; Domenico Malandrone, geometra

[illegible] 4: Paolo Del Bono, industriale; Alessandro Queirolo, dentista; Carla Balzarini, insegnante; Giu[illegible] Sbalzarini, insegnante Istituto «Castigliano», Asti; Ezio Fassio, commercialista; Cristina Rissone, commercialista.

Sabato [illegible] Rosa Piano Bianco, [illegible]linga; Augusto Ramaciotti, veterinario Montechiaro; Pierluigi Cortona, dentista Nizza; Fulvio Natta, giocatore tamburello Montemagno; Ezio Bovero, insegnante; Vittorio Uberione, fotografo; Achille Musazzo, artigiano; Paola Grande, infermiera, Monale.

STASERA AL [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 594.147. **[illegible] per [illegible]** Or.: 16,20; 18,15; 20,20; 22,30. L. 12.000.

[illegible]. [illegible]. 530.088. **La prova**, di R. Butler, con L. Riotta, L. Holly. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] [illegible] 530.085. **[illegible] e tequila**, di C. Reiner, con B. Midler, D. Farina, P. [illegible]. [illegible]: 16; 18,05; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] [illegible] [illegible]. 595.040. **La lupa**. Or.: 16; ult. 22,30. L. 12.000.

SALA PASTRONE. [illegible]. 598.457. [illegible].

DON BOSCO. Tel. 410.858. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. **Hamlet**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 968.376. [illegible].

[illegible]

[illegible] [illegible]. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. **Basquiat**. Or.: 20,30; 22,30; L. 10.000; 7000.

SOCIALE. [illegible]. 701.496. **Sospesi [illegible] tempo**. [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

VERDI. Tel. 701.459. **A Jillian per il [illegible] compleanno**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SAN DAMIANO

[illegible]. Tel. 975.124. Riposo.

[illegible]. Tel. 975.018. **Il [illegible]**. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 982.288. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] criminali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] c. G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **[illegible] assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet**. Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Lui e il vagabondo**. Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; [illegible].

[illegible] [illegible] Sommeiller [illegible], telefono 581.71.90. **Potere [illegible]**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Operazione gatto**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Perversioni femminili**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Sydney**. Vietato [illegible] 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via Gramsci 9, telefono 542.422. **Un giorno per caso**. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; [illegible].

ELIS[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lui e il vagabondo**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

[illegible]EO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **[illegible] libre**. Or.: 15,20; 17,10; [illegible] 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **M.D.C. Maschera di cera**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nirvana**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **A volte ritornano**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profundo Carmesi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Zeus e Roxanne - Amici per la pinna**. Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le onde de[illegible]**. Or.: 16; 19; 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Ultimo bersaglio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 21 a Bardonecchia Palazzo delle Feste. Orch. T. Regio diretta da R. Andorka. Musiche di Brahms e Schubert. Ingresso libero. Inf. tel. 0[illegible]. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte visita guidata [illegible] Teatro. Biglietteria ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Oggi ore 15 la delegazione Culturale degli affari dei Cinesi d'Oltremare della provincia di Zhejiang presenta [illegible] compagnia acrobatica [illegible] Hangchou. Rinnovo abbonamenti stagione 1997/98. Informazioni Teatro Colosseo ore 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Fondato nel 1950, nell'ultimo anno ha finanziato molti progetti ■ iniziative

Rotary: un club al servizio della città

Sorgerà pure una Fondazione per sostenere interventi urgenti

I 79 ISCRITTI ALL'ASSOCIAZIONE





Nelle due foto, altrettanti [illegible]menti scelti a caso tra le ultime attività svolte dal Rotary. In alto la cerimonia di inaugurazione dei lavori svolti anche col contributo del Club a Villa Paolina, il centro di educazione ambientale del Wwf. A fianco, l'incontro con lo scrittore e giornalista Ito De Rolandis.

Sono 79 gli iscritti al Rotary club di Asti: ecco di seguito la nutrita «formazione»:

Giovanni Aresca, Arnaldo Arnaud, Elio Barisone, Pietro Bava, Francesco Benzi, Alfredo Bergamaschi, Piero Biglia, Giuseppe Bologna, Francesco Bonaccorsi, Paolo Bongiorno, Achille Bosio, Francesco Brignolio, Fulvio Brusa, Ruggero Camera, Osvaldo Campassi, Ottavio Coffano, Giancarlo Coppellotti, Bruno Curletto, Carlo Currado, Stefano Di Giacomo, Teodomiro Di Sabato, Gigi Fava, Carlo Ferrari, Gianstefano Filippone, Giuseppe Foresti, Marco Francia, Agostino Gaglio, Florenzo Gaita, Alberto Gaj, Arturo Gaj, Leandro Gallo, Salva Garipoli, Giuseppe Garrone, Giorgio Gentile, Piero Ghia, Viviano Ghia, Lorenzo Giribone, Luigi Goria, Paolo Griffa, Alberto Grosso, Lino Ibertis, Mauro Lanza, Marcello Laveggio, Fulvio Lucotti, Vito Mai, Giuseppe Maranzana, Bruno Marchetti, Maurizio Mela, Francesco Mogliotti, Piero Moisio, Gino Montalcini, Elio Morino, Mario Novellone, Nando Olivero, Giorgio Pazzi, Giovanni Periale, Alberto Peveraro, Fausto Polastri, Paolo Pontacolone, Giovanni Porta, Fabri[illegible] Pronzato, Giorgio Pronzato, Giovanni Rabino, Delio Ruscalla, Domenico Sattanino, Filippo Scirè, Enrico Sereno Argenta, Andrea Sodano, Fernando Sorisio, Roberto Stella, Edoardo Tarabra, Roberto Testa, Germano Valente, Giancarlo Valente, Franco Valfrè, Giovanni Verrua, Domenico Viola, Piero Zanetti, Gianfranco Zolla.

ASTI. Il Rotary è tra le istituzioni più conosciute ■ prestigiose nel panorama [illegible] Club internazionali. Con il tempo [illegible] fama [illegible] stata consolidata da [illegible] serie di iniziative indirizzate al miglioramento delle comunità.

Per Asti ■ la zona-nord della provincia [illegible] Rotary è rappresentato dal Club (fondato nel 1950 da Carlo Currado) formato [illegible] un'ottantina di soci e presieduto ancora per poche ore da Pier Paolo Pontacolone.

Il suo mandato scadrà infatti domani (l'incarico dura un anno; [illegible] subentrato ad Arnaldo Arnaud, ex-primario di Nefrologia all'ospedale di Asti).

Martedì gli succederà Piero Bava, imprenditore vinicolo di Cocconato. Una breve cerimonia di insediamento si terrà venerdì 4 ■ Cocconato durante [illegible] serata conviviale, mentre l'investitura si avrà ufficialmente martedì 8 nella sede «estiva» delle riunioni Rotary, all'Hasta Hotel.

Pontacolone, 50 anni, agente generale della Sai Assicurazioni, delegato regionale dell'Uea (Unione europea assicuratori) sposato, un figlio Mattia, 14 anni, ha condotto con piglio sicuro un anno intensissimo per [illegible] Club di Asti.

Tra i progetti andati in porto, [illegible] finanziamento per il recupero di una delle parti più belle [illegible] Villa Paolina, l'antico pozzo ■ cui il Rotary ha destinato oltre venti milioni (inaugurato qualche settimana fa); la collaborazione con alcune scuole superiori per una campagna di prevenzione contro le malattie genetiche (in collaborazione con l'Asm del premio Nobel Dulbecco). Inoltre il Club ha ospitato la presentazione dei Mondiali di sci che [illegible] sono svolti al Sestriere presenti Tiziana Nasi e Piero Gross; una serata è stata dedicata all'Aeronautica con il comandante del 53° Stormo di base ■ Cameri, ma la [illegible] delle iniziative è ancora lunga con l'organizzazione della Coppa Rotary al Golf Club di Margara (fondi devoluti all'Avis); la partecipazione all'iniziativa umanitaria per la costruzione di un acquedotto che assicuri il rifornimento a una missione in Togo. E ancora: i viaggi in Alsazia ■ a Venezia per la mostra [illegible] Tiepolo, il concerto di Natale nella chiesa di Viatosto, la rievocazione della Repubblica Astese, il premio Paul Harris al restauratore Nicola di Aramengo (il suo laboratorio è famoso nel mondo). Infine la delegazione ricevuta a Roma [illegible] papa Giovanni Paolo II, a cui è stato regalato un volume sulla storia della diocesi astigiana.

«E' lo spirito che anima il nostro Club - spiega Pontacolone (diventerà assistente del Governatore) - grazie alla collaborazione preziosa dei soci si sono fatti passi importanti e gettate le basi per nuove iniziative».

Uno delle più rilevanti riguarda l'istituzione di una Fondazione del Rotary (sono già stati accantonati oltre una decina di milioni) per avere la possibilità di intervenire in casi urgenti. Nuovo impulso sarà dato anche alla collaborazione con le scuole. [m. t.]

Il **Rotary Club** fu fondato [illegible] febbraio 1905 ■ Chicago dall'avvocato e giornalista **Paul Harris**. L'organizzazione internazionale comprende oltre **28 mila club** attivi in **156 Paesi** [illegible] circa [illegible] **milione 200 mila soci**. Tra le finalità: promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i componenti per renderli meglio preparati ■ servire l'interesse generale; informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni; [illegible] la dignità di ogni occupazione; orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei componenti del club al [illegible] di servizio; propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace tra nazioni.





Paolo Pontacolone (a sinistra) agente generale della Sai e presidente uscente del Rotary. Lo sostituisce l'imprenditore vinicolo [illegible] Cocconato **Piero Bava** (nella foto sotto)

IL NUOVO PRESIDENTE

Sarà Piero Bava

Il nuovo presidente del Rotary Club di Asti è titolare insieme ai figli di una delle più prestigiose aziende vinicole astigiane, le Cantine Bava di Cocconato. Piero Bava, [illegible] anni, sposato, tre figli assumerà l'incarico dal 1° luglio. Il primo appuntamento per [illegible] cambio delle consegne col past-president Pontacolone avverrà venerdì 4 a Cocconato. Bava è nel Rotary nel 1973, sarà affiancato nel direttivo da Giovanni Rabino, Maurizio Lanza, Leandro Gallo, Francesco Bonaccorsi, Alberto Peveraro, Fabrizio Pronzato, Gigi Fava, Agostino Gaglio. Tra gli obbiettivi una particolare attenzione al mondo giovanile: «Abbiamo già avviato contatti - spiega Bava - con don Ciotti ed Emma Marcegaglia, presidente dei giovani imprenditori per incontri da tenere con i ragazzi. Inoltre c'è l'intenzione di distribuire questionari nelle scuole». [m. t.]

Con il tricolore di automodellismo sono numerosi gli appuntamenti sportivi

Gran premio in miniatura a Valgera

Atteso anche il calciatore azzurro Fuser

Sarà una domenica, quella odierna, ricca ■ appuntamenti sportivi.

Automodellismo. A Valgera si tiene la manifestazione più singolare: la terza e ultima prova del campionato italiano degli automodelli radiocomandati. Sulla pista astigiana si sfideranno una cinquantina di bolidi ■ miniatura: macchine con quattro ■ motrici, che raggiungono velocità ■ 80, 90 chilometri orari, con rifornimenti ogni 8' (la miscela è composta da alcool, olio sintetico ■ micro-metano). Il prezzo di queste auto con radiocomando può raggiungere i quattro milioni.

Al via si presenteranno i migliori «piloti» italiani come il campione del mondo Alex Lanfranchi. Unico astigiano iscritto: Davide Mischiatti.

E' atteso tra i partecipanti anche Diego Fuser, centrocampista della Lazio ■ della Nazionale di calcio, grande appassionato di questo sport.

Il circuito, costruito nel 1989, ■ lungo 400 metri. Nel '93 ha già ospitato una gara valida per l'Europeo. L'organizzazione è affidata al Gruppo automobilistico radiocomandato astigiano presieduto da Roberto Cairo.

Il programma prevede dalle 9 alle 12 ■ batterie (ieri si ■ svolte le prove); dalle 14 alle 15 le semifinali e alle 15,30 la finalissima ■ tempo (durata: 45'). L'ingresso alla competizione ■ libero.

Tennis. Prende il via oggi la fase nazionale dei campionati a squadre ■ tennis. Due le formazioni astigiane impegnate nei sedicesimi ad eliminazione diretta, entrambe del Dlf.

La «over 45», formata da Franco ■ Ambrogio, Gigi Bona, Vito Marsero e Gigi Gai gioca ■ Faenza. Invece la «over 55», composta da Vittorio Monaco, Pier Sandro Succo, Luigi Marti■ e Lino Gerbi affronterà sempre in trasferta il Bolzano.

Tutti e due i sodalizi hanno conquistato il titolo regionale, che ■ ■ al tabellone delle migliori trentadue formazioni italiane. La compagine «over 45» è stata creata solo quest'anno; mentre Monaco ■ compagni difendono il secondo posto conquistato nel '96 alle spalle ■ Bergamo.

Ciclismo. Due le gare ciclistiche in programma oggi. Il circolo ricreativo Gate organizza il 6° memorial «Mario Ciccolari Micaldi». La cicloturistica ■ valida come campionato provinciale Acsi. Il ritrovo è alle ■ al parcheggio della Gate in corso Alessandria. Partenza alle 9.

Gli appassionati di mountain bike si raduneranno invece nel pomeriggio dalle 14 in piazza Gancia. Un'escursione organizzata dal Mountain Bike Sensa Fren, che prevede due percorsi: uno impegnativo di 24 chilomentri ■ ■ più facile ■ 16.

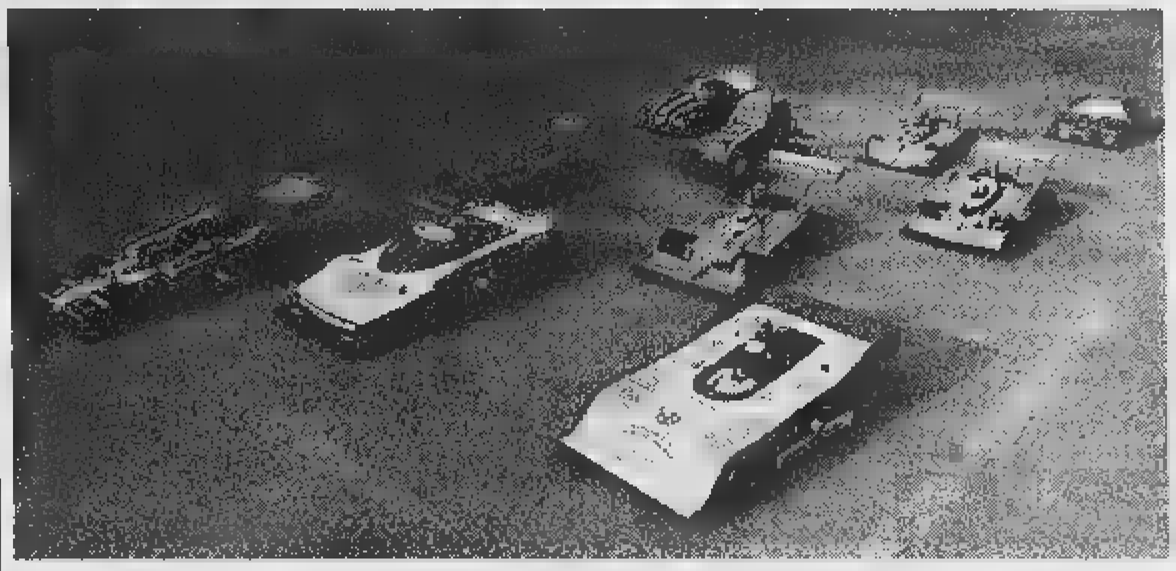
Tiro con l'arco. Un meeting di tiro con l'arco per non vedenti. Sulla pedana di Baldichieri si tiene stamattina una manifestazione nazionale organizzata dal Gruppo Pegaso di Asti. La gara si inizierà alle 9. Tra gli atleti iscritti ci saranno anche due arcieri del Pegaso: l'alessandrino Massimo Oddone e l'astigiano Giuseppe Scrima. Sa■ presenti poi due società sportive per disabili di Vercelli e Firenze.

Giocasport. Si svolge stama■ al Parco Bramante ■ festa di chiusura del Giocasport, la mini-olimpiade che ha visto impegnati gli oratori astigiani. Durante la competizione, che ■ inizierà alle 9,30, si disputeranno tornei di volley, basket maschile e femminile, calcio a cinque.

Calcio a cinque. Domani a Castello d'Annone sono in programma due partite del torneo del Tanaro di calcio a cinque trofeo «Executive». Scenderanno in campo le squadre del girone E; questi gli incontri: Decor Mazzeo-Leo Express (ore 21,45); Longobarda-Vecchi Facoceri (ore 22,30). Venerdì sera si ■ giocate le gare del girone D: Ristorante da Marcello-Romex 10-3; Casa Moquette-Otti■ Bella 7-3.

Baseball. Sfida casalinga per ■ Rangers Asti, nella settima di andata del campionato ■ serie C2 di baseball. La compagine astigiana affronterà sul «diamante» di Vaglierano alle 16 i The Eagles Ivrea. I Rangers sono ancora senza vittorie; mentre gli eporediesi occupano ■ quarta posizione in classifica.

Enzo Armando



L'automodellismo ha un gran numero di appassionati nell'Astigiano. Oggi è in programma una prova per il titolo tricolore

PALLONE ELASTICO

Derby a San Damiano

Gran derby ■ pallone elastico oggi alle 16,30 nello sferisterio di San Damiano dove ■ affrontano la squadra di casa e il Castagnole Lanze. La formazione castagnole ha forse definitivamente detto addio al secondo posto nel campionato di serie C1, perdendo venerdì l'anticipo contro lo Spigno in trasferta. Gli astigiani, trascinati dal ventenne battitore Mario Marchisio, hanno dovuto arrendersi per 11-9 al termine di tre ore ■ lotta. Determinante è stata l'assenza di Marco Violardo. Si ■ così interrotta una serie positiva che durava da cinque incontri. La Sandamianese ■ ■ il fanalino di coda ■ torneo. Nel turno precedente è stata sconfitta fra le mura amiche dal Santo Stefano Belbo. Mercoledì ha invece preso il via la Coppa Italia con le compagini di ■ A. Il duo formato da Vacchetto e il castagnolese Voglino ha ceduto a Monticello d'Alba per 15-13 contro la Subalcuneo di Molinari-Ghibaudo. [e. a.]

Tambass a muro

Super sfide a Moncalvo e Montemagno

Trasferta tranquilla per il Castelferro ■ Giorgio Valle, oggi ospite del Fumane di Verona, squadra fanalino di coda del massimo campionato di tamburello. La capolista Bardolino è impegnata in casa con un San Paolo d'Argon in crescita.

Serie B. Si gioca la quarta di ritorno del campionato italiano; queste le gare del girone piemontese: Camerasti-Cremolino; Cocconato-Capriata; Monale-Antignano; Ovada-Cunico. Si gioca a partire dalle ■. Capriata 19 punti; Cunico 18; Cremolino 15; Camerasti 12; Antignano 8; Cocconato 6; Monale 2; Ovada 0.

Castelli. Quinta di ritorno del torneo, valido come girone piemontese del campionato italiano di serie C. Le gare ■ oggi: Basaluzzo-Tagliolo; Chiusano-Silvano; Ovada-Grillano. Fischio d'inizio alle 16,30. Classifica: Chiusano e Settime 22 punti; Basaluzzo 15; Silvano 14; Tagliolo 7; Grillano 6; Ovada 4; Cremoli■ 0.

Muro. Sono due le gare di cartello della quinta di ritorno del torneo del Monferrato (alle 16,30): Moncalvo-Grazzano ■ Montemagno-Portacomaro. La «Nova» Grazzano riceve il Vignale; riposa Calliano. Classifi■ Moncalvo 16 punti; Montemagno 14; Vignale 11; Grazzano 10; Portacomaro 7; Calliano 4; «Nova» Grazzano 2.

Torneo giovanile. Domani, ■ Monale, ■ disputerà ■ quarto turno del notturno giovanile (alle 21). Esordienti: Castell'Alfero-Camerasti; Settime-Cinaglio; Castell'Alfero-Settime; Cinaglio-Monale.

Serie D. Oggi, quarta di ritorno, alle 16,30. Girone A: Montemagno B-Montechiaro; Tonco-Torino; riposa Solonghello. Girone B: Villadeati-Callianetto; Alfiano A-Montemagno A; Castell'Alfero A-Cinaglio; Monale A-«Dezzani» Cocconato; Azzano-REvigliasco. Girone C: «Bala Club» Cocconato-Mombellese A; Tigliole-Mombello Torinese; Piea-Alfiano B; Gabiano-Mombellese B. [bru. m.]



Un'azione di Andrei e Jarve Mysliviec e Luca Renesto della Moncalvese

Hockey prato a Moncalvo

Le «Furie rosse» si giocano la permanenza in serie A2

MONCALVO. Bisognerà attendere il novantesimo dell'ultima gara di campionato per sapere ■ la Moncalvese di hockey su prato rimarrà in A2 ■ sarà costretta ■ retrocere.

Un finale di stagione al cardiopalma per le «furie rosse» allenate dal polacco Andrei Mysliwiec, che lo scorso anno aveva ottenuto promozione in A2.

Oggi, alle 16, la Moncalvese ospita sul sintetico del centro sportivo comunale il Mori di Trento, squadra forte e tecnicamento di buon livello, che dall'alto del ■ terzo posto ha ancora qualche speranza di conquistare il diritto di spareggio con il Torino per conquistarsi un posto in A1. Quindi niente sconti per la squadra del presidente Mario Cerruti.

Per gli aleramici l'esito del campionato molto dipenderà anche da come terminerà l'incontro tra il Liguria di Savona, in trasferta sul campo del Torino.

La retrocessione in ■ coinvolge le ultime quattro squadre classificate della A2, che in questo momento sono la Moncal■ con 20 punti, il Bra con 18, il Villafranca di Verona con 10 e il Cus Genova a quota ■.

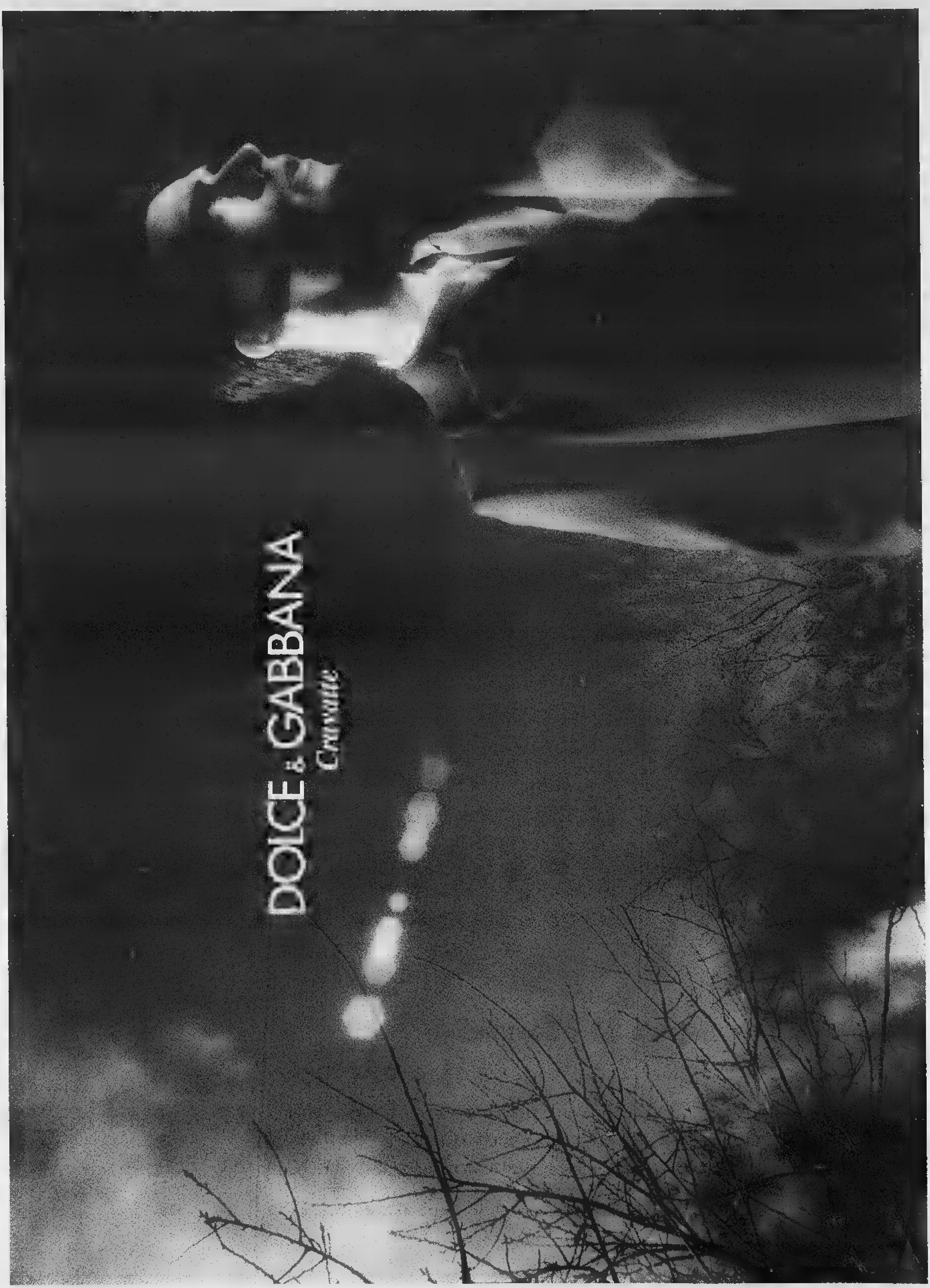
Il Liguria di Savona, per ora, ■ «fuori pericolo» ■ i sui 21 punti, ma in ■ di vittoria degli aleramici e sconfitta dei savonesi le cose cambierebbero.

In queste ore di vigilia i dirigenti della Moncalvese preferiscono non lasciare dichiarazioni, «per scaramanzia». Si sa solo che a disposizione del mister ci sono questi giocatori: Davide Barolo, Massimo Rampone, Nares e Manis Sharma, Diego Musumeci, Stefano Pradissito, Marco Aramini, Giuliano ■ Roberto Mureddu, Andrei Mysliwiec, Luca Renesto, Andrea Debernardi, Manuel Tappa, Jasnuz Mical, Fausto Nosenzo, Sergio Cenedella.

Questo il calendario dell'ultima giornata del campionato di A2: H.C. Torino-H.C. Liguria; Cus Genova-Villafranca; Team 89 Brescia-Villar Perosa; Benevenuta Bra-Cus Padova.

Classifica: Cus Padova 39 punti; H.C. Torino 34; Mori 31; Villar Perosa 30; Brescia 27; Liguria 21; Moncalvese 20; Bra 18; Villafranca 10; Cus Genova ■.

Intanto in città non ■ è ancora spenta l'eco della bella doppia affermazione delle squadre giovanili di hockey che hanno vinto il titolo regionale allievi e allieve, conquistaudo così il diritto di partecipare in rappresentanza del Piemonte alle fina■ nazionali. Le gare si terranno a Roma, nel ■ di settembre. [bru. m.]


DOLCE & GABBANA
Cravatte

LA STAMPA
SPECIALE
SUPPLEMENTO AL NUMERO [illegible]
INFORMAZIONE PROMOZIONALE



I FESTIVAL dell'Estate

I meteorologi preannunciano un'estate eccezionalmente calda. E [illegible] vedere quanti [illegible] quali appuntamenti offre l'Astigiano nei prossimi mesi, si sarebbe detto che non servivano [illegible] previsioni meteo. La provincia si conferma ricca di festival [illegible] rassegne, che rendono «calda» l'atmosfera, danno ritmo alle serate astigiane, in un crescendo di iniziative, fino al tradizionale culmine del settembre, coronato dal Palio di Asti.

Con questo inserto abbiamo cercato di dare una panoramica il più possibile completa [illegible] indicativa delle occasioni di divertimento e cultura offerte dalle realtà astigiane.

C'è il teatro, un settore cresciuto con il big-festival «Asti Teatro», giunto alla [illegible] edizione. Attorno troviamo «Teatro [illegible] colline» [illegible] Calamandrana, «Teatro e oltre» a Castagnole Monferrato, e la rassegna amatoriale [illegible] [illegible] [illegible] teatro», organizzata dalla Provincia (non ancora definito il cartellone). Poi ci [illegible] rassegne [illegible] accolgono discipline artistiche differenti, come «Percorsi» [illegible] Montegrosso, [illegible] per tetto un cielo di stelle» nelle frazioni [illegible] Asti, «Dalla terra alla luna» [illegible] Portacomaro.

Lucio Dalla sarà protagonista il 6 settembre a Castagnole Lanze

Gli appassionati del grande schermo [illegible] anche quest'anno un ricco cartellone di film grazie [illegible] «Cinema cinema»: potranno rivedere le pellicole preferite [illegible] scoprire quelle di [illegible] hanno perso la prima visione.

Sarà però la musica a farla da padrona [illegible] quest'estate astigiana. Ci [illegible] parecchi bei nomi, da Lucio Dalla [illegible] Francesco De Gregori [illegible] Enzo Jannacci, Bocelli, Wim Mertens, Moni Ovadia, e tanti altri, [illegible] rassegne come «Asti musica», «Castagnolestate», «Musica festival» a Incisa, «Blu notti blues» a Moncalvo e «Incontrarsi a Montemagno» (ancora da definire).

Tutto questo abbiamo cercato di mostrarvi [illegible] i calendari già pronti. Un taccuino che potrete utilizzare tutta l'estate, per evitare di perdere [illegible] vista [illegible] vostro artista preferito.

IL SETTEMBRE

Tre le manifestazioni principali [illegible] Settembre astigiano: «Douja d'or», «Festival delle Sagre» e «Palio di Asti».

DOUJA D'OR

[illegible] **12 al 21 settembre**, in piazza Cattedrale. Mostra-mercato [illegible] vini presentati al 25° Concorso enologico nazionali vini a Doc e Docg. Organizzazione Camera di Commercio, info: 0141/535.211.

[illegible] SAGRE

Rassegna enogastronomica e folkloristica delle Pro loco astigiane. [illegible] svolge [illegible] **13 e** [illegible] in piazza Campo del Palio saranno allestiti stand dove saranno distribuiti i piatti tipici proposti da ogni Pro loco (sabato 13 [illegible] 19 e domenica 14 dalle 12 [illegible] sera). Domenica [illegible] 10 corteo delle contadinerie [illegible] tremila personaggi in costume, macchine agricole [illegible] suppellettili d'epoca, partenza [illegible] piazza Campo del Palio.
Organizza la Camera di Commercio, tel. 0141/353.211.

[illegible] DI [illegible]

Tradizionale corsa equestre [illegible] pelo di origine medievale, che [illegible] corre ogni [illegible] domenica [illegible] settembre. Organizza l'Assessorato manifestazioni [illegible] Comune, Ufficio Palio, tel. 0141/399.482.

Dal **15 settembre** nei [illegible] di Asti e nei Comuni [illegible] partecipano alla gara [illegible] svolgono ogni [illegible] e feste propiziatorie. Altri appuntamenti: **giovedì 18** [illegible]**bre**, alle 21 in piazza San Secondo, palio degli sbandieratori.
[illegible] **19** in piazza [illegible] Secondo, Mercatino del Palio.
Sabato [illegible] dalle 15 in piazza Alfieri, «Palio degli scudieri».
[illegible] **21**, al mattino benedizioni dei cavalli [illegible] parrocchie dei rioni e dei Comuni. Alle 14,30 partenza del corteo storico d'ispirazione medievale [illegible] migliaio [illegible] figuranti in costume da piazza Cattedrale [illegible] a piazza Alfieri. Dalle 16, corsa [illegible] Palio [illegible] piazza Alfieri.

TEATRO E OLTRE

«Teatro e oltre», rassegna teatrale organizzata [illegible] compagnia «Casa degli Alfieri». Sede: località Bertolina, Castagnole Monferrato.
Biglietti: 15 mila lire. Informazioni: 0141/292.583.

[illegible] SETTEMBRE

Ore 20: «Cinque vocali con sonanti», L'Anonima vocali
Ore 22: «Pitecus», Teatro Stabile delle Marche

5 [illegible]

Ore 21: «Il colore delle lacrime» di e con Francesco Silvestri
[illegible] «La trilogia del Balarino. Skankrèr [illegible] la famiglia dell'artist», L'Impasto.

6 [illegible]

Ore 21: «Oriente. Storia del principe Siddharta», [illegible] Teatro
Ore 22: Intermezzo tè e sakè
Ore 22,30: «Innerwald» di e [illegible] Clelia Moretti
Ore 23,15: «La [illegible] Gisela», di e [illegible] Federica Tardito

[illegible]

«Vino [illegible] Tino», festa per [illegible] vendemmia '97
Ore 17: «Una danza sull'uva», Onda Teatro
Ore 19: «... accanto ad un bicchiere, all'ombra qui sdraiato ...», di Luca Ragagnin [illegible] Stefano Delprete
Ore 20: «Languori», Erbamil

INSTALLAZIONI: Antonio Catalano [illegible] Beppe Pepe
[illegible] «Scritture presenti» per drammaturghi, attori, registi, scenografi e musicisti condotto [illegible] Luigi Gherzi. [illegible] 14 al 20 luglio.
«I gesti [illegible] colore fra racconto [illegible] esperienza», drammaturgia per attrici, di Renata Molinari con Cristina Bonfanti e Laura Mariani. Dal [illegible] al 15 settembre.

TEATRO E COLLINE



A lato Moni Ovadia si esibirà a Calamandrana il 20 luglio

«Teatro e colline», organizzato dal Comune [illegible] Calamandrana [illegible] dall'associazione «Teatro [illegible] colline». Ogni [illegible] inizio alle 21,45. Ingressi: 1° spettacolo 16 [illegible] lire, 2° 13 mila, entrambi: [illegible]2 mila. Info: 0141/75.733.

[illegible]

Wim Mertens ensemble in concerto (ingressi: 25 mila lire)

[illegible] 15 [illegible]

«Ciccio Concerto», Teatro Stabile [illegible] Firenze
«Le masche», Casa degli Alfieri
«Oh Mama» [illegible] Redi, Bignardi, Vetrone

MERCOLEDI' 16 LUGLIO

«Gioco al massacro», di Bruno Stori, Teatro Città Murata

[illegible] 17 LUGLIO

«Alma Rosé», Lolli-Di Costanzo
«Magnifico Teatro Luminario», Sassi di Matera
«Rinvoluzioni», Sic Teatro

[illegible] 18 [illegible]

«Slovik», Umberto Franchini
«Pippi», Koreya
«Tamerlano», Domenico Castaldo

SABATO 19 [illegible]

«Rosenkranz e Guildestern sono morti», Teatro dell'arca
«Remengon», Silvio Castiglioni
Officine Zoè in concerto

[illegible] 20 LUGLIO

«Cabaret Yiddish» di e con Moni Ovadia
Tammuriata [illegible] Scafati

14-18 LUGLIO

Seminario per attori: «Viaggio nel centro della città» [illegible] Judith Malina (Living Theatre).

CINEMA CINEMA

«Cinema Cinema» si svolgerà [illegible] Palazzo del Collegio. Le proiezioni s'inizieranno alle 22; ingressi: 7 mila [illegible] (5 mila ridotti). In piazza Castigliano, dalle 20,30 sarà aperto [illegible] bar-vineria con spazio [illegible] cabaret (prima e dopo i film) curato dall'associazione «Arte & tecnica». Ingresso libero.

Ecco il cartellone, curato da Comune e cinema «Nuovo Splendor»:

LUGLIO

SABATO 12. **Evita**
DOMENICA 13. **Il g[illegible] Notre [illegible]**
LUNEDI' 14. [illegible]
MARTEDI' 15. **Professore matto**
MERCOLEDI' 16. [illegible]
GIOVEDI' 17. **Tutti dicono «I [illegible] you»**
VENERDI' 18. **Independence day**
SABATO 19. **Il paziente [illegible]**
[illegible] 20. [illegible]
LUNEDI' 21. **Le onde del destino**
[illegible] 22. **Il [illegible]**
MERCOLEDI' 23. **[illegible] night**
GIOVEDI' 24. **The rock**
VENERDI' 25. **La [illegible] 101**
SABATO [illegible]. [illegible]
DOMENICA 27. **Potere assoluto**
LUNEDI' [illegible]. **[illegible] pazzo di Iris Blond**
MARTEDI' [illegible]. **Il [illegible] Smilla p[illegible]**
MERCOLEDI' 30. **Il club delle prime [illegible]**
GIOVEDI' 31. **Microcosmos, il popolo dell'erba**

[illegible]

VENERDI' 1. **Lilli e il [illegible]**
SABATO 2. **L'ombra del diavolo**
DOMENICA 3. **Space jam**
LUNEDI' 4. **[illegible] tramonto all'alba**
MARTEDI' [illegible]. **[illegible] flier**
MERCOLEDI' 6. **[illegible] d'acqua dolce**
GIOVEDI' 7. **Tin cup**
VENERDI' 8. [illegible]
SABATO 9. **Qualcosa di pe[illegible]**
DOMENICA 10. **[illegible] impossibile**
LUNEDI' 11. **Michael [illegible]**
MARTEDI' 12. **Spiriti [illegible]**
[illegible] 13. **[illegible] di signora**
GIOVEDI' 14. **Il [illegible]**
VENERDI' 15. **Jerry Maguire**
SABATO 16. **Romeo + Giulietta**
DOMENICA 17. [illegible]
LUNEDI' 18. **Bugiardo bugiardo**
MARTEDI' 19. **La tregua**
MERCOLEDI' [illegible]. **[illegible] giù [illegible]**
GIOVEDI' 21. **Cuba libre**
VENERDI' 22. **La [illegible]a del 101**
SABATO 23. **Un giorno per caso**
DOMENICA 24. **Il Santo**



Sopra, [illegible] scena di [illegible] che aprirà «Cinema cinema» il [illegible] luglio. Sotto: una scena de «Il ciclone» (22 luglio e 14 agosto)



LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
[illegible] Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 28-6-1997

ASTI MUSICA





Alcuni protagonisti di «Asti Musica». Sopra, il complesso **Massimo Volume** (11 settembre), accanto **Vinicio Capossela** (8 luglio) che interpreterà testi dello scrittore italo-americano John Fante. Sotto, la Cristina (8 settembre) e il cantautore **Gianmaria Testa** (2 settembre)





«Asti musica», rassegna organizzata dal Comune Asti. I concerti s'iniziano alle 21,30. Informazioni: 0141/399.111.

LUGLIO

' 7. Parco Alganon: **Ray** quintet (jazz)
MARTEDI' 8. Palazzo Ottolenghi: **Vinicio Capossela** interpreta John Fante (latin)
MERCOLEDI' Parco Alganon: **Cida** (latin)
GIOVEDI' 10. Parco Alganon: **Subsonica** (rock)

GIOVEDI' 28. Collegio: **C'era una volta il cinema**, omaggio Sergio Leone.
VENERDI' 29. Piazza Cattedrale: (musica tradizionale)
30. Piazza : **Batistococo** (latin)
DOMENICA 31. Piazza : **Gianluigi Trovesi** ottetto (jazz)

LUNEDI' 1. Piazza Cattedrale: **Sound System** (rap)
MARTEDI' 2. Piazza Cattedrale: (cantautore)
3. Piazza Cattedrale: **Nada** trio
4. Piazza Cattedrale: **Populi** (rock)
VENERDI' 5. Piazza Cattedrale: **Pillot**, At jazz big band
SABATO 6. Piazza Cattedrale: **Venier - Kenny** (jazz)
DOMENICA 7. Piazza Cattedrale: **Ricky Gianco** (rock)
LUNEDI' 8. Piazza : (canzone)
' 9. Piazza Cattedrale: (jazz)
MERCOLEDI' 10. Piazza Cattedrale: **Francesco Visconti** (canzoni Anni 30 e)
GIOVEDI' 11. Piazza Cattedrale: **Massimo Volume** (rock)
VENERDI' 12. Piazza Cattedrale: **Arigliano**
SABATO 13. Piazza Cattedrale: **Vincenzo Zitello** **Armando Corsi** quartet (new age)
14. Piazza Cattedrale: **Enzo Jannacci**

BLU BLUES

«Blu blues», rassegna musicale organizzata a Moncalvo dall'associazione «Il rinnovamento» con Comune e Pro loco.
I concerti si tengono in piazza Carlo Alberto.
Informazioni: 0141/917.505.

VENERDI' LUGLIO

Ore 21: Midnight special
Ore 22,30: Back blues band

LUGLIO

Ore 21: «L'amor rosa», partitura per balletto di Mariaena Kessick, danza Cristina Righe, testo Donatella Bisutti, regia Antonella Panini, corpo del Centro Danza e Teatro Correggio di Reggio Emilia.
Ore 22,30: Doug Duffey

27 LUGLIO

Ore Dirty hands
22,30: Dee band

LUNEDI' 28 LUGLIO

Ore 21: Marine
Ore 22,30: «Vince» Vallicelli band con James Thompson

[illegible]

«Percorsi '97», rassegna di arte contemporanea, organizzato da Altrimedia, si svolge a Montegrosso. Informazioni: 0141/599.907-953.052.

GIOVEDI' 10 LUGLIO

Ore 20,30: «Nella vita poetica» ricordo di Giovanni Grillone
Ore 21,15: Concerto: Di Filippo, Mirra, Enrico
Ore 21,45: R[illegible] Arato: «Al di là delle stelle e del mare»
Ore 22,30: Videoproiezione: Gianni Toti
Ore 23,45: C[illegible]: «La Ghironda»

[illegible] 11 [illegible]

Ore [illegible]: Concerto: «Piano misteryum action», Christopher Pisk
Ore 21,30: «Poesia ginnica», Arrigo Lora Totino
Ore [illegible]: Videoproiezione: [illegible] Toti
Ore 22,30: «Poesia [illegible] transito», Vincenzo Pezzella
[illegible] 22,45: Performance: [illegible]
[illegible] 23,20: Concerto: Suzzanna Klincharova, arpa

SABATO 12 LUGLIO



Il quartetto vocale sardo dei «Tenores di Bitti» si esibirà a Montegrosso il 12 luglio

Ore 20,30: «La donna e l'arte», Angioletta Firpo
Ore 21,15: Poesia sonora: Giuliano Zosi, [illegible] Massa
Ore 21,45: Performance: Sergio Sut e Roberto Schoen
[illegible] 22: Videoproiezione: Gianni Toti.
Ore 22,45: Concerto: Tenores di Bitti
Ore 23,20: «Poesia sonora», Giuliano Zosi

[illegible] 13 [illegible]

Ore 21: Giovani poeti «Osservatorio letterario giovanile» Torino
Ore 21,30: Performance: Klincharova, Savy e Armengaud
Ore 22: Concerto: Tajé, Decimo, M.u.c', Mirra
Ore 22,30: Concerto: duo «Varyo», Andrea Coppini e Giacomo Downie
Ore 22,45: Jazz: Fresu, Salis, Di Castri

INSTALLAZIONI: Flavio Piras, Pilino Donati, Marco Locci, Gianni Toti, Gianluigi Delpin, Gerardo Moccia, [illegible] Armengaud, Angioletta Firpo, Giancarlo Canepa, Gianni Atzeni, Tiziana Tavicca, Ovidio Piras, Lorenzo Alagio, Petra Rinck, Heinz Weber, Cristoph Rauch, Narciso Bresciani, Antonio Coppotelli, Oreste Ferrando, Luigi Gelli, Paola Daniele, Marina Shkouratova, Carlo Gloria Serpi, Paola Zanini, Antonia Colombatto, Laura Ambrosi, [illegible] Megazzini, Ornella Rovera, Gianluca Ranno.

MUSICA FESTIVAL

«Musica festival» rassegna di concerti, arte e turismo, organizzata a Incisa Scapaccino dal Comune, Pro loco, Provincia, con il contributo della Regione. Tutti i concerti s'iniziano alle 21. Informazioni e prevendita biglietti: 0141/74.040 (orario: 9-14).

[illegible]

[illegible] 8. [illegible] di Borgo Ghiare: [illegible] con l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota, soprano Liliana Marzano. Biglietti: da 20 mila a [illegible] mila lire.
[illegible] Sagrato di San Giovanni Battista. **«Cuore di comico»**, teatro dell'Archivolto, varietà poetico con la logica in sciopero di Gabriella Picciau e Giorgio Scaramussicom regia di Giorgio Gallione. Biglietti: 10 mila [illegible]
[illegible] 26. Al castello. Duo **Nova-Sovio**, flauto e arpa. Biglietti: 10 mila lire
MA[illegible]. Al castello. [illegible] di ottoni. Biglietti: 10 mila lire

[illegible]

GIOVEDI' 4. [illegible] Foro [illegible]. Duo [illegible] violino e pianoforte. Biglietti: 10 mila lire
SABATO 6. Sala Foro Boario. Pianoforte a quattro mani Biglietti: 10 mila lire
[illegible] l'[illegible] Chiesa del Carmine. [illegible] di Alessandria. Biglietti: 10 mila lire



Andrea Bocelli canterà a Incisa Scapaccino l'8 luglio

[illegible]

«E per tetto un cielo di stelle», [illegible] di [illegible] e musica organizzata dal Comune [illegible] circoscrizioni astigiane. Tutte le iniziative si tengono dalle 21,30, con ingresso libero. Informazioni: 0141/399.111.

[illegible]

[illegible] Variglie. Rappresentazione storica in co[illegible]. I burattini astigiani di Vincenzo Tartaglino
[illegible] 7. Palucco. Compagnia Brofferio: «Arsenico e vecchi merletti»
[illegible] Castiglione. Teatro
GIOVEDI' 17. Terzazzo. Compagnia Brofferio: «Arsenico e vecchi merletti»
[illegible] 18. [illegible] Compagnia Sansanpich: «Piccolo pa[illegible] gente mormora». **Asti Est,** via Monti. Karaoke
SABA[illegible] 19. [illegible]. Tre lilu, musica e cabaret
[illegible] Portacomaro [illegible] Compagnia Nuovi S. Paolo: «Pautasso Antonio»
SABATO 26. [illegible] Compagnia Settime: «La zia di C[illegible]»
[illegible] 27. Mombarone. Compagnia Amici oratorio: «Le gelosie di mio marito»

[illegible]

DOMENICA [illegible] Vaglierano. Compagnia Bontemp: «Il par[illegible] beal»
SABATO 9. Sessant. Tre Lilu
[illegible] 10. [illegible] **Sup.** Concerto
GIOVEDI' 14. Valletanaro, Carretti. Tre Lilu
VENERDI' 15. Montegrosso. Compagnia Baudetta: «L'elmo della discordia»
GIOVEDI' 21. Bra[illegible] Tre Lilu
LUNEDI' 25. Viatosto. Compagnia Brofferio: «Arsenico e vecchi merletti»
VENERDI' 29. Caniglie. Compagnia Ciuenda: «Cas e casin»

SETTEMBRE

GIOVEDI' 4. Montemarzo. Compagnia Brofferio: «Arsenico e vecchi merletti»
[illegible] 5. Asti Sud. Compagnia Baudetta: «L'elmo della discordia»
SABATO 6. [illegible] Compagnia Brofferio: «Arsenico e vecchi merletti»
DOMENICA 7. Asti Sud. «La cantatrice calva»
[illegible] 8. [illegible]**le.** Compagnia Baudetta: «L'elmo della discordia»
[illegible] Viatosto. Coro Hasta madrigalis

DA [illegible]

«Dalla Terra alla Luna», rassegna di teatro, musica, poesia e performance organizzata a Portacomaro, dal Comune, Pro loco e associazione Altrimedia. Si svolge dal 24 luglio al 1° agosto. Cartellone da definire.
Informazioni: 0141/202.128.

[illegible] TEATRO 19

Prosegue «Asti Teatro 19», rassegna organizzata dal Comune, [illegible] compagnia astigiana «Casa degli Alfieri».

DOMENICA [illegible]

[illegible] Pastrone, alle 17, Premio Candoni-Arta Terme
[illegible], alle 21,30, Diablogues-Malfitano «Lady [illegible] Macbeth» da Shakespeare
Piazza San [illegible]o, alle 21,30, Teatro per [illegible] «Caligola» di Albert Camus, regia di Beppe Fasolis
[illegible] Alganon, [illegible] 23 dopo-teatro, «Buonanotte suonatori» a cura della Banda Osiris. Ospite a sorpresa

[illegible]DI' 30 G[illegible]

Sala Pastrone, alle 21,30, Premio Scenario: «La tartaruga in bicicletta in discesa va veloce» di e [illegible] Andrea Cosentino
Sala Pastrone, alle 22,30, Premio Scenario: «Brabacelli» di e con Giorgio Simbola

[illegible]

Sala Pastrone, alle 18, incontro «Il teatro e la città». L'architetto Vittorio Gregotti presenta il progetto del Teatro Alfieri
Collegio, a[illegible] 21,30, Derevo (San Pietroburgo), «Once» (prima nazionale) di Anton Adassinskij
Palestr[illegible] Gatti, alle 23, Laminarie, «Poema della forza» (prima assoluta) [illegible] «Prometeo incatenato» [illegible] Eschilo, Tarkovskij e Simone Weil
Giardino Alganon, dalle 23 dopo-teatro, «Buonanotte suonatori» [illegible] della Banda Osiris. Ospite a sorpresa

[illegible]

[illegible] Pastrone, alle 18, proposta di diploma universitario per operatori teatrali; relatore Roberto Alonge, docente all'Università di Torino
[illegible] media Gatti, [illegible] 19, Casa degli Alfieri, «Van Gogh» (necessaria prenotazione: massimo 60 spettatori)
[illegible] Ottolenghi, alle 21,30, Karunkaran, «Kathakali» [illegible] dal «Mahabharata», danza [illegible] (prima nazionale)
[illegible] San Secondo, alle 21,30, compagnia La piccionaia, «La vendetta [illegible] Capitan Fracassa», regia di [illegible]
Giardino Alganon, dalle 23 dopo-teatro, «Sol la musica ridere mi fa», conferenza buffa della Banda Osiris.

[illegible] 3 LUGLIO

Palestra media Gatti, alle 19, Alfieri, «Van Gogh» (replica)
Collegio, [illegible] 21,30, Theater Slava (San Pietroburgo), «Yellow» di Slava Polunin
Piazza San Secondo, alle 21,30, Grupo de [illegible] Blas de Otero (Spagna), «El mundo de Keka» (prima nazionale), spettacolo musicale
Giardino Alganon, dalle 23 dopo-teatro, «Buonanotte suonatori» a [illegible] Osiris. Ospite Anna Meacci

[illegible] 4 LUGLIO

[illegible] Gatti, [illegible] 19, Alfieri, «Van Gogh» (replica)
Palazzo Ottolenghi, alle 21,30, Pippo Delbono, «Barboni»
[illegible] media Gatti, alle 23, Motus [illegible] Lost Legion, «SupersOnici Furori», «sonic intervention», traccia n. [illegible] verso O.rlando F.urioso (prima nazionale)
[illegible] Alganon, dalle 23 dopo-teatro, «Buonanotte suonatori» a cura della Banda Osiris. Ospiti: «Tony [illegible] i volumi»

[illegible] 5 [illegible]

[illegible] Pastrone, alle 17, Premio Riccione TTV: «September song: [illegible] musica di Kurt Weill» [illegible] Larry Weinstein
Collegio, alle 21,30, Comediants (Barcellona), «Anthologia»
Giardino Alganon, dalle 23 dopo-teatro, «Buonanotte suonatori» a cura della Banda Osiris. Ospiti: Kal [illegible] Santos e Jilson

[illegible] 6 LUGLIO

[illegible] Pastrone, [illegible] 17, Premio Riccione TTV: «Solidarity song: la storia di Hanns Eisler» di Larry Weinstein
[illegible] San Secondo, [illegible] 21,30, serata finale: «Le vie [illegible] suoni», concerto per 100 musicisti e ospiti [illegible] la Banda Osiris, Mitoka Samba, [illegible] e [illegible]

BIGLIETTI: 18 mila lire, 15 mila ridotti;
[illegible] a 10 spettacoli (5 [illegible] posti numerati): 150 mila lire, [illegible] 130 mila;
[illegible] blocchetto di 5 tagliandi [illegible] cui è possibile assistere [illegible] cinque spettacoli differenti, oppure [illegible] stesso spettacolo [illegible] amici. Costano 60 mila [illegible] (12 mila a spettacolo).
INFORMAZIONI: big[illegible] in sala Pastrone; orario: 11-13 e 17,30-19,30. Tel. 0141/355.723.

ASTI DA VEDERE, ASTI DA SCOPRIRE

[illegible] vedere [illegible] scoprire», itinerari guidati ai monumenti, chiese, palazzi del centro storico, organizzato dall'Assessorato per le Culture [illegible] Comune. Si tengono dalle 17 alle 18,30.
La partecipazione è gratuita, [illegible] servono prenotazioni.
Info: 0141/399.489, 933.289, 399.399.

[illegible]

Domenica 29: B[illegible]

[illegible]

Sabato 5. **[illegible] Secondo**
Domenica 6. [illegible]
Sabato 12. **Chiese d[illegible] '700**
Domenica 13. L'architettura di **Bene[illegible] Alfieri**
Sabato 19. **[illegible] Liberty**
Domenica 20. Asti in [illegible]
Sabato 26. **Museo archeologico,** Battistero
Domenica 27. [illegible]

AGOSTO

Sabato 2. **San Secondo**
Domenica 3. **Cattedrale**
Sabato 9. **Chiese del '700**
Domenica 10. **Benedetto Alfieri**
Sabato 16. **Asti Liberty**
Domenica 17. **[illegible] in epoca fascista**
Sabato 23. **[illegible]heologi[illegible]**
Domenica 24. **[illegible]re**
Sabato 30. **San [illegible]**
Domenica 31. **[illegible]drale**

[illegible]

[illegible] 6. **[illegible] del '700**
Domenica 7. **Benedetto Alfi[illegible]**
Sabato 13. **Asti Liberty**
Domenica 14. Asti in **epoca [illegible]**
Giovedì 18. **[illegible] archeologico,** Battistero
Venerdì [illegible]. **Battistero**
[illegible]. **San [illegible]**
Sabato 27. [illegible]
Domenica 28. **Chiese [illegible] '700**

CASTAGNOLESTATE



I **Nomadi**, cittadini onorari [illegible] Castagnole Lanze, celebrano il trentennale con il concerto del 23 agosto



«Castagnolestate», a Castagnole Lanze, organizzato da agenzia Piemonteuno e comitato San Bartolomeo. Festival della canzone d'impegno «Contro» (dal titolo [illegible] una canzone dei Nomadi). Si svolge [illegible] agosto al 6 settembre. Previsti anche spettacoli folkloristici, serate enogastronomiche, sfilata [illegible] moda, ballo a palchetto, spettacolo pirotecnico, giochi [illegible] piazza e gare sportive, rassegne d'arte, mercati (il 25 agosto, «138ª Fiera di San Bartolomeo»). Informazioni 0141/878.529, 877.880.
Concerti principali:

[illegible] 23 AGOSTO

Nomadi. Concerto del trentennale, raduno piemontese dei «Nomadi fans club». In piazza San Bartolomeo (paese basso) alle 22.

SABATO 30 [illegible]

[illegible] Gregori. In piazza San Bartolomeo alle 22.

[illegible]

[illegible] in [illegible] Giovannone (paese alto) alle [illegible]. Unica data per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.



I «pezzi forti» di Castagnole Estate **Francesco De Gregori** di [illegible] il 30 agosto e **Lucio [illegible]** che si esibirà il 6 settembre




MEDITERRANEO
Glamour Culture Club
Aperto Martedì - Venerdì - Sabato
Martedì 1 Luglio
"Miss Maglietta bagnata"
Martedì 8 Luglio direttamente dal Brasile
la regina del Tic Tic Tic Tac Kabrü
Mediterraneo SS. Asti Alba 11 Bis Isola D'Asti (AT) Tel.0141-958821 - A21 TO-PC uscita Asti Est seguire per Alba

DAI LOCALI DELL'ASTIGIANO

La lunga estate del «Mediterraneo»

Sarà una lunga estate quella del «Mediterraneo», che diversamente dagli altri anni ha deciso di non la pausa estiva. Nelle calde notti di luglio e agosto sarà possibile trovare refrigerio nel villaggio-giardino mediterraneo della discoteca Isola d'Asti.

Sono sempre le serate di apertura durante la settimana: martedì, venerdì e sabato. E varie sale offrono musica per tutti i gusti, dagli ultimi successi al revival, «sempre secondo gusto preciso e raffinato», sottolinea il direttore artistico Mike Patitucci. Nella sala centrale, più grande, si può ballare le «hit» del momento, presentate dai dj Rudy Boom Boom (martedì e venerdì) e Albertino Carrara (sabato). C'è poi una saletta dedicata ai ritmi la- a al revival (martedì è animata Armando Jee con gruppo ballerini che insegnano nuovi passi; venerdì e sabato è Pino Fratta). C'è anche sala «tendenza», in cui si può ascoltare un «underground» melodico, raffinato, privo degli estremismi dei generi «trance» e «progressive». Qui i brani sono proposti dai dj Faber Moreira Mike.

Fra le prossime attrazioni del Mediterraneo c'è la serata del **1° luglio** dedicata alla birra «Bud», con l'elezione di Miss Maglietta Bagnata. Seguirà l'**8 luglio** la brasiliana Cabru, interprete del celeberrimo «Tic-tic-tac», che presenterà il disco. Il **luglio** ci sarà festa a sorpresa. In **agosto** sono previsti party in piscina.

struttura padiglione esterno consente anche di restarsene tranquilli, alla vineria, oppure il grande gazebo centrale, nei nuovi spazi riservati, immersi nel verde e in sobrie architetture. in ogni punto del locale lo staff organizzativo (Patitucci, Roberto Dania, Gabriele Frigoli, Pino Torcello, Arturo Moraglio, Beppe Perrone) assicura un servizio puntuale, preciso e completo.

Prenotazioni 0141-958.821.





Architettura del «villaggio» ricreato nella discoteca «Mediterraneo»; sotto: ballerine insegnano i nuovi passi su ritmi latinoamericani

Caffè-concerto in piazza a Cocconato

Tornano le «Sere d'estate» a Cocconato, caffè-concerto sotto le stelle nella suggestiva piazza Cavour del bar-caffè Italia, bar-ristorante da Gerardo e Caffè Roma. La musica accompagnerà le specialità preparate per affrontare la calura estiva. Le s'iniziano alle 21. Ecco il calendario:

Domenica 6 luglio «Gli insoliti tre», musica latino-americana, Anni e cantautori italiani. Alle 23 premiazione del torneo di «calcio saponato» (si gioca 5 contro 5 su un materasso insaponato);

si esibiranno Oscar Casares Victoria Vargas, ritmi argentini;

Domenica 27 luglio tornano gli «Insoliti Tre»;

Domenica 3 agosto si balla al ritmo dei Melody Mix;

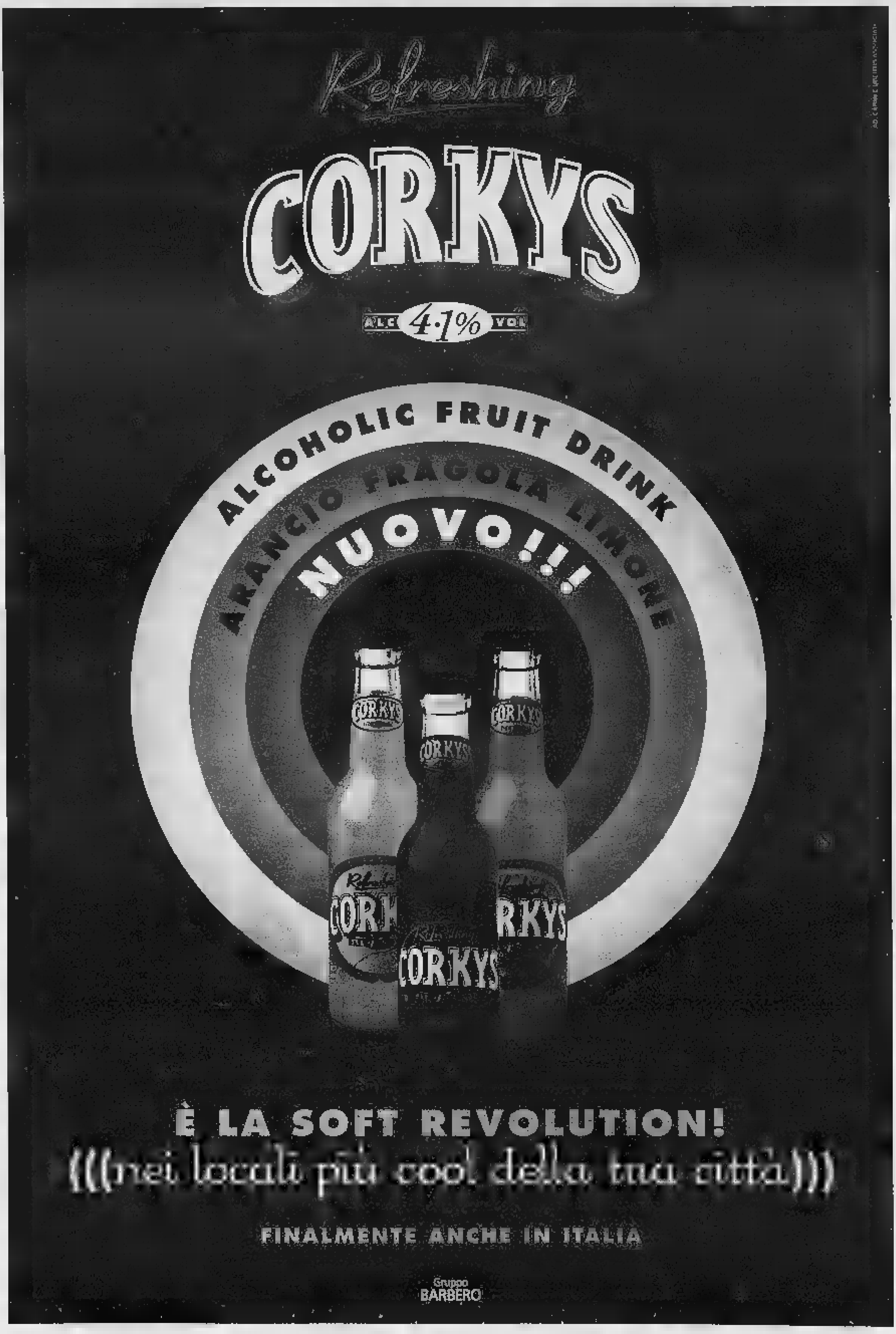
Domenica 10 agosto piano bar con Davide Natalino; alle 23 «Calici di stelle», degustazione vini locali con il Comune di Cocconato, Città del Vino, cantine Bava e Dezzani;

Venerdì 15 agosto il percussionista Denis Torres accompagna la «voce di cristallo» Alina Izquerdo, ritmi cubani;

piano-bar con Alex Blanco;

17 ag piano-bar Marcello e il quartetto.

[m. t.]


Refreshing
CORKYS
ALC 4·1% VOL
ALCOHOLIC FRUIT DRINK
ARANCIO FRAGOLA LIMONE
NUOVO!!!
È LA SOFT REVOLUTION!
(((nei locali più cool della tua città)))
FINALMENTE ANCHE IN ITALIA
Gruppo
BARBERO


MondOffice®
Cossato, Via Garibaldi 57
Tel. 015-98.914 Fax 015-98.92.200
ATTREZZATURE E FORNITURE PER L'UFFICIO E L'AZIENDA
Le grandi offerte d'estate!
SUPER-OFFERTA d'estate
Sedia dattilo "Club"
L. 229.000
SUPER-OFFERTA d'estate
Sedia dattilo "Basic"
L. 149.900
SUPER-OFFERTA d'estate
dattilo "Promotion"
L. 49.500
SUPER-OFFERTA d'estate
Poltrona in pelle "Giorgia"
Da L. 299.000
SUPER-OFFERTA d'estate
Coppia sedie impilabili
L. 62.300 cad.
SUPER-OFFERTA d'estate
Poltroncina vera pelle
L. 69.000
GRATIS PER LEI
un fantastico regalo a sorpresa
Proprio così!
con un
di
100.000
PROMOZIONI NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO
I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA
Aut. Min. n° 6/12117 del 24-1-1997
Questi sono gli indirizzi nostri punti vendita:
COSSATO (BI) Via 57 lunedì a venerdì ore 9.00-12.30, 14.30-19.00; sabato 9.00-12.30
MILANO - Via Cellini (a 100 mt. da P.za lunedì venerdì ore 9.30-18.30 orario continuato
P.S. Non dimentichi che questa offerta è valida solo fino 31-7-97 e fino esaurimento scorte
Per ricevere gratis il suo regalo compili questo tagliando
RAGIONE SOCIALE
SRA 11
TIPO AZIENDA
Ditta individuale
Società (tipo
Lavoratore autonomo
Privato
Cognome
Nome
Posizione in azienda
C.A.P.
Città
Prov
Telefono
Fax
SETTORE MERCEOLOGICO

COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI NOTIZIE, FATTI E LEGGI

Le professioni del commercio: ALBERGATORE

Nel 1700 Carlo Goldoni fece di questa professione l'oggetto di una delle sue commedie più popolari. Allora, per la verità, chi esercitava questa attività veniva definito "locandiere", ovvero colui che conduceva un esercizio ove all'avventore veniva offerto la possibilità di consumare un pasto e di poter trovare un letto per riposare.

Naturalmente oggi non è più immaginabile un'attività di tal genere, primo perchè ci ha pensato la normativa vigente in materia di pubblici esercizi ad "eliminare" le locande, secondo perchè l'albergatore, nella concezione moderna di questa attività, deve essere espressione di professionalità nella propria azienda ed immagine del proprio territorio.

Per diventare albergatori bisogna possedere un adeguato titolo di studio o superare un apposito esame, e ciò al fine di soddisfare l'aspetto burocratico/amministrativo. Ma ciò che più riveste importanza è la consapevolezza che la scelta di questa professione comporta non solo la possibilità di esprimere la volontà di realizzare un proprio obiettivo di lavoro, ma deve creare un vero e proprio servizio reso al cittadino e al turista che necessita di punti di riferimento sia per lavoro che per svago.

Importante oggi è anche l'aggregazione nell'ambito della categoria, in modo da non dare origine a strutture meramente concorrenziali ed individualistiche, ma ad espressioni, soprattutto nell'aspetto turistico, di accoglienza, simpatia, ospitalità a tutti i livelli, da quello familiare a quello di lusso.

Ci si augura naturalmente che tutte le attività del settore ricettività, dal bar al ristorante, all'albergo e quant'altro affine, possano coalizzarsi in progetti comuni che saranno sicuramente veicoli di positivo sviluppo del settore a livello locale, regionale, nazionale.

Piccola impresa...
una specie in via di estinzione

E' storia di tutti i giorni quella che ha per soggetto il lavoratore autonomo o la piccola impresa, che quotidianamente vengono presi di mira da veri e propri "assalti" provenienti ormai da tutte le direzioni.

Prima ci si è messo il fisco, che [illegible] le proprie tenaglie ha stritolato tutto quanto è possibile, poi le norme burocratiche ed amministrative che complicano sempre più la gestione aziendale, nonostante gli addetti ai lavori parlino di "semplificazione amministrativa", poi la contrazione dei consumi, altresì chiamata in modo ottimista "diminuzione del tasso di inflazione", e ancora l'aumento della disoccupazione e la crescita delle spese.

Ora, auspicato dalla classe politica e dalla pubblica amministrazione, prende vita un processo di concentrazione tra catene della grande distribuzione, che produrrà la nascita di veri e propri colossi commerciali che monopolizzeranno il mercato, dettando legge anche alla produzione.

Pare che i nostri Governanti non prendano in considerazione che questo radicale cambiamento va gestito applicando degli elementi ammortizzatori con tutte le componenti dell'attuale sistema economico.

La modernizzazione non puo' certo fondarsi sull'agonia delle piccole imprese, bensì su interventi di qualificazione e sostegno a tutti gli operatori economici, che vedranno modificato radicalmente il proprio lavoro quotidiano.

E' grave quindi che l'Amministrazione Finanziaria sottovaluti l'importanza del tessuto della nostra economia rappresentato dalle piccole imprese e dai lavoratori autonomi, che da sempre sono stati trainanti nello sviluppo e nella ricchezza del paese.

Che dire a questo proposito dei conti INPS? La gestione lavoratori autonomi, sia commercio che artigianato, è sempre stata attiva, contrariamente a quella dei lavoratori dipendenti che si sta avviando al deficit abissale di 177 mila miliardi. Naturalmente si registrano continui aumenti dei contributi a carico dei lavoratori autonomi. Ma l'INPS come utilizza gli avanzi dei lavoratori autonomi? Come al solito, in nome della solidarietà, li immette nel calderone unico, allo scopo, impossibile, di pareggiare i conti. Quindi più tasse alle imprese per pagare, fra gli altri, anche i cosidetti baby pensionati (molti dei quali con lavori alternativi "in nero"), per i quali "rischio imprenditoriale" è una locuzione difficile da comprendere.

Comit e Confcommercio
Accordo per il credito alle imprese

Sergio Billè, Presidente della Confcommercio, e Luigi Fausti, Vice Presidente ed Amministratore Delegato della Banca Commerciale Italiana, hanno siglato un accordo per definire l'offerta di prodotti e servizi bancari per la gestione e lo sviluppo delle imprese associate al sistema Confcommercio.

L'accordo si inserisce nella strategia comune di miglioramento dei rapporti tra banca ed impresa che avverrà mediante lo snellimento delle procedure di accesso al credito e l'offerta di prodotti e servizi "misurati sulle esigenze delle imprese del terziario

In particolare, la Comit si [illegible] sume l'impegno a dedicare un plafond annuo di [illegible] miliardi a finanziamenti a cinque anni di importo da 30 a 150 milioni a tasso fisso o variabile semestralmente - parametrato al RIBOR a sei mesi + 1% e rimborsabile ratealmente (1, 3, 6 mesi) - oltre che di facilitare l'accesso a tutte le forme di credito a medio e lungo termine, ai finanziamenti agevolati previsti per le imprese commerciali, ai finanziamenti della BEI. L'accordo prevede anche il servizio di banca telefonica "Comit on line".

Saranno inoltre a disposizione delle imprese più dinamiche, con bilanci certificati, servizi di gestione delle tesoreria, assistenza nelle operazioni di finanza aziendale, assistenza nelle operazioni di fusione, acquisizione, assunzione di partecipazioni e nelle operazioni con l'estero.

Assemblea annuale Ascom

Si è svolta mercoledì 18 u.s. l'Annuale Assemblea dell'Ascom per il parziale rinnovo delle cariche sociali. L'assemblea, presieduta dal Consigliere Giancarlo Cantele, è stata aperta dalla tradizionale relazione del Presidente Ascom Rag. Giovanni Pozzi sull'attività del 96 e sui progetti 97. Il Presidente Pozzi ha innanzitutto ricordato che: "il 1996 è stato l'anno del rinnovo della dirigenza istituzionale, essendosi estesa la collaborazione dei Vicepresidenti, (non più due ma tre) con l'allargamento del Comitato di Presidenza, di fatto una Giunta o un Comitato esecutivo, ad altri tre Collaboratori.

Lo scorso anno - ha detto poi Pozzi - avevamo posto in evidenza i problemi fiscali, culminati, a livello di manifestazione, con il tax day, [illegible] per mettere a confronto candidati di poli contrapposti, dai quali avevamo avuto, qui come a livello nazionale, le più ampie assicurazioni che si sarebbe intrapreso il cammino della semplificazione, nell'alleggerimento, (o quanto meno nel non appesantimento) delle imposte, dirette o indirette. Su questo fronte, abbiamo avuto modo, ad elezioni avvenute, di riconfrontarci con i Deputati eletti, con i Consiglieri Regionali, per dire loro che, purtroppo, le nostre motivate speranze sono andate deluse, che nulla si è intravisto, [illegible] in minima parte, di quanto auspicato, e che purtroppo, questo lo possiamo constatare, la situazione è andata evolvendosi in senso negativo, con l'istituzione di nuovi balzelli, imputati all'Europa ma che a [illegible] paiono italianissimi, o con l'aggravio di rendite catastali, coefficienti ICI e quant'altro, solo per citare alcuni tra gli oneri che vengono ad aggiungersi a tutti i precedenti, insostenibili in momenti di persistente e prolungato ristagno della domanda, di timore per il futuro, in un quadro di rallentata inflazione, motivata unicamente dalla stagnazione dei consumi, pagata quindi, in gran parte, dai nostri Operatori. Quindi, piena delusione dal comportamento dell'Esecutivo sui temi fiscali, mentre sempre più difficile appare, per esempio, il ricorso al credito agevolato ed altre forme incentivanti.

Solo a livello locale qualche piccolo passo avanti è stato compiuto, migliorando in senso più equitativo la ripartizione della TARSU (tassa sullo smaltimento rifiuti solidi urbani) pur sempre pesante sui nostri settori. Abbiamo affrontato nel miglior modo possibile il piano commerciale, ovviamente a livello consultivo; spiace a questo proposito, constatare, devo dirlo, la scarsa attenzione dimostrata dai commercianti della città ad un passo significativo e di indirizzo per i prossimi anni quanto a sviluppo commerciale. Appaiono certamente in evidenza i lati negativi, purtroppo tutti o quasi tutti ripresi dal precedente piano, quanto ad insediamenti di nuove realtà forti in un clima di economia stagnante; ma occorre, ad onor di verità, riconoscere che alcune cose sono state tenute in conto del Comune che ha compreso, come, per non aggravare in modo irreparabile una situazione già compromessa, occorreva porre qualche freno, qualche limitazione a indiscriminati e selvaggi insediamenti. Vogliamo sperare che la Civica Amministrazione non commetta, nel prossimo futuro, l'errore di utilizzare aree industriali dismesse per consentire nuovi insediamenti commerciali; sarebbe, ciò facendo, la completa vanificazione di ogni prudente e necessaria difesa adottata.


Il Presidente dell'Ascom biellese Giovanni Pozzi

Ma il 96 ha visto l'Ascom, oltre che impegnata a cercare agevolazioni finanziarie [illegible] per gli associati (convenzioni bancarie, legge 626, ecc.), coinvolta in manifestazioni di alto livello quali gli "Ori di Oropa", i "Mobili al Chiostro", l'"Autunno gastronomico", i "Sapori del lago", il "Natale in ZTL".

Il Presidente Pozzi ha infine precisato che: "parlando di progetti, occorre dare tutta la dovuta attenzione al settore turistico che potrà far ricadere, direttamente e indirettamente, benefici effetti sul territorio biellese. Si sta ricostituendo quell'organismo che prima era conosciuto come Azienda di promozione turistiche, e che ora sarà Agenzia Turistica Locale. In questo nuovo Organismo l'Ascom ci sarà e saprà, grazie alla sua consistente e attenta presenza, far fruttare le grandi [illegible] che, per esempio, potranno venire, sin dal 1998, con la Esposizione della Sindone a Torino; il turismo religioso, nel biellese già forte per le realtà che tutti ben conosciamo, potrà di più e meglio attrarre persone, visitatori dall'esterno con una ricaduta che non potrà non essere benefica per tutto il comparto che rappresentiamo. La nuova Provincia di Biella, di cui abbiamo già detto lo scorso anno, ha determinato la nascita di altri importanti Enti al suo seguito. Proprio in queste ultime settimane è andata completandosi la struttura della Camera di Commercio dove l'Ascom ha una sua consistente rappresentanza, a livello di vice presidenza, di giunta e di consiglio. Un Ente, che, grazie anche all'impegno di operatori biellesi del terziario, saprà essere non solo attento e sollecito per aiutare gli operatori nello svolgimento di tante incombenze ma anche propositivo per incentivare e sostenere iniziative che consentano il rilancio del territorio, del commercio e del turismo biellese".

L'assemblea ha poi proceduto al rinnovo cariche sociali, nominando quali Consiglieri in rappresentanza del settore commercio i Signori Avidano Alberto, Galazzo Guido, Torrione Dario e Trabaldo Togna Graziella, per il settore alberghi il Sig Tosetti Mauro, per il settore ristoranti il Sig Ramella Trafighet Franco e per il settore Bar la Sig.ra Barazzotto Giuliana.

626: parte l'Organismo Paritetico

Il neo costituito Organismo Paritetico provinciale di Biella, la cui operatività immediata verrà assicurata da un comitato di sei persone, si occuperà fin da subito del gravoso problema del rappresentante per la sicurezza dei lavoratori previsto dalla legge 626. Come tutti certo ben sapranno la 626 obbliga tutte le aziende con dipendenti ad avere un proprio rappresentante per la sicurezza nominato dai dipendenti stessi.

L'Organismo Paritetico sarà lo strumento che guiderà, aiuterà ed informerà le aziende affinchè le stesse riescano ad adempiere agli obblighi della legge, cercando peraltro di ridurre i costi, diretti ed indiretti, che le aziende dovranno ancora sostenere per risultare in regola con la normativa.

Per "dotarsi" del rappresentante della sicurezza le aziende dovrebbero infatti sostenere i costi per la formazione del rappresentante stesso più retribuire un certo numero di ore di permesso al responsabile; l'Organismo paritetico consentirà invece alle aziende di evitare la formazione e i permessi usufruendo del rappresentante territoriale per la sicurezza messo a disposizione dall'Organismo Paritetico. Fin da subito tutte le aziende interessate possono mettersi in contatto con l'associazione per ulteriori informazioni.

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Domenica 29 Giugno 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

A Città Studi, per il centoventennale, arrivano Fossa e il ministro Bersani

Alla Laniera i big dell'industria

Ma i sindacati disertano la festa di domani

BIELLA. Festeggia i 120 anni l'Associazione laniera, e domani, in [illegible] del compleanno dell'ente, in città sono attesi il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, il ministro Pier Luigi Bersani e Mario Monti, commissario europeo. L'evento, però, sarà disertato dai sindacati dei tessili (Filta, Filtea e Uilta), che protestano per il mancato rinnovo del contratto nazionale, come hanno scritto al presidente Paolo Negri.

Le celebrazioni per il centoventennale si svolgeranno a Città Studi, in concomitanza con l'assemblea annuale. Per l'associazione è un [illegible] molto importante, e l'anniversario coincide con la scadenza del mandato di Negri, che ha guidato a lungo l'organizzazione. Molti gli ospiti eccellenti invitati a Biella: la tavola rotonda di domani mattina, dopo una prolusione di Negri (alle 10,30), sarà aperta da Fossa. Alle 11,05 comincia il dibattito, moderato dal giornalista Salvatore Carrubba de «Il Sole 24 ore». Partecipano l'economista Mario Deaglio, il sociologo Giampaolo Fabris, l'ex ministro Giorgio Lombardi (presidente della Filatura di Grignasco) e Aldo Zegna (della Ermenigildo Zegna). Per ultimi parleranno Monti e il ministro dell'Industria, Bersani.

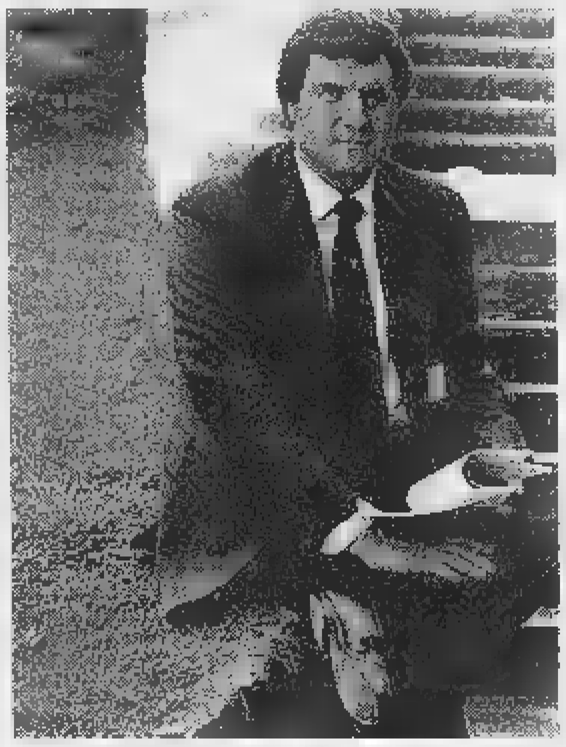
Il dibattito verterà sul lungo percorso compiuto negli anni dalla «Laniera», alla quale fanno capo ben 91 mila addetti. Le industrie che aderiscono all'Associazione sono concentrate soprattutto nelle tre aree italiane specializzate nella lavorazione delle materie prime: il Biellese, Prato e Vicenza. Il sistema gode di un indiscusso primato qualitativo e quantitativo, se paragonato a quello di altri Paesi industrializzati. Hanno particolare rilevanza le produzioni di filati e tessuti, comparti entro i quali il Biellese si muove da tempo, mantenendo una leadership importante.

La «globalizzazione» dei mercati, e l'Unione europea, hanno introdotto molti cambiamenti, e gli imprenditori, [illegible], sono chiamati a sfide sempre più impegnative. Appunto di questo si parlerà domani a Città Studi, per analizzare un «sistema» che ha registrato nel '96 un valore della produzione poco meno inferiore ai dodicimila miliardi, con esportazioni per oltre sei miliardi e mezzo a fronte di 3.761 milioni di importazioni.

E [illegible] ai sindacalisti, che domani diserteranno il convegno di Città Studi. A declinare l'invito sono stati Renzo Bellini, Agostino Megale e Pasquale Rossetti, i segretari generali di Filta, Filtea e Uilta: «Siamo fortemente dispiaciuti, ma non potremo essere presenti», hanno scritto l'altro giorno a Paolo Negri. Motivo: il «mancato rinnovo della parte economica del secondo biennio contrattuale», e il «no» di Federtessile «alle ragionevoli richieste dei lavoratori». Aggiungono i sindacati: «Non possiamo festeggiare mentre mancano ancora le risposte ai problemi posti».

Megale, Bellini e Rossetti, domani, saranno invece alla Camera del lavoro di Biella, dove sono stati convocati tutti gli «attivi» generali dei rappresentanti sindacali biellesi. Alle 13,15 ci sarà una conferenza stampa. I segretari, nel finale della lettera, si augurano che gli industriali comprendano «le ragioni dei lavoratori», in modo che si giunga in fretta al rinnovo del contratto. [p. g.]





Giorgio Fossa, presidente di Confindustria, è [illegible] domani a Città Studi (a sinistra) per le celebrazioni in onore dei 120 anni dell'Associazione laniera

Duro messaggio di Filta, Filtea e Uilta che protestano per il mancato rinnovo del contratto tessile

[illegible]

Trasporti

Atap, Mario Furia nuovo presidente

Sarà un «tridente» a guidare l'Atap per il triennio '97-'99. I maggiori azionisti, le Province di Biella e Vercelli, hanno deciso di modificare il vertice dell'Azienda. E l'uomo di punta, il presidente Carlo Ferraro, lascia la poltrona a Mario Furia, ma resta nel consiglio d'amministrazione.

A PAG.38

Iniziative

Molti applausi per il film sulla città

Presentato l'altra sera al cinema Mazzini «Città allo specchio» il video de La Stampa e giorni in edicola.

A PAG.38

Turismo

Piedicavallo lancia piano accoglienza

Da quest'anno chi vive a Piedicavallo e deve spostarsi per lavoro o altro troverà sempre un parcheggio. Anche i villeggianti saranno facilitati: avranno a disposizione spazi riservati.

Morachi A PAG 39

L'incidente sulla «provinciale» fra Buronzo e Carisio. La velocità fra le cause?

Auto fuori strada, giovane in coma

Maurizio Cattai, di Gaglianico, è gravissimo

BURONZO. L'auto che sbanda, forse per l'eccessiva velocità, e si ribalta più volte finendo la [illegible] in una risaia. Da ieri pomeriggio un giovane è ricoverato in coma ad Alessandria: si chiama Maurizio Cattai, ha 18 anni, e abita a Gaglianico. L'amico, alla guida della vettura, è Andrea Ramella, anch'egli diciottenne residente nel [illegible] biellese: dovrebbe cavarsela in pochi giorni. Mancano pochi minuti alle 14, quando avviene l'incidente. Ramella sta percorrendo la strada «provinciale» fra Buronzo e Carisio al volante della sua Polo. La visibilità è buona, così [illegible] buone le condizioni dell'asfalto. L'auto, diretta [illegible] Buronzo, arriva quasi all'altezza del ponte sul torrente Cervo e sta per imboccare la curva: un tratto di strada pericoloso, già noto per altri gravi incidenti.

Che cosa [illegible] con esattezza lo stanno ricostruendo i carabinieri, intervenuti subito dopo l'allarme con i vigili del fuoco, il «118» e la Croce rossa. Forse per l'alta velocità, ma non si esclude nemmeno un malore o un colpo di sonno, il giovane perde il controllo della vettura, che dopo [illegible] capottata più volte, si incendia per il violento impatto con il [illegible] e finisce in una [illegible].

Le condizioni di Cattai appaiono subito gravissime ai soccorritori: interviene anche l'elisoccorso di Borgosesia e lo studente viene trasportato all'ospedale di Alessandria. Per lui le speranze di vita ora sono legate ad un filo.

Andrea Ramella, pur [illegible] choc, fortunatamente [illegible]: si è fratturato un gomito, ha riportato alcune contusioni ma dovrebbe cavarsela in un mese. I due giovani, entrambi studenti, sono amici e per l'intera giornata di ieri tutta Gaglianico ha atteso notizie di Maurizio Cattai, che in queste ore sta lottando per la vita in una stanza di Rianimazione. [g. mo.]

COSSATO

Donna si schianta contro un palo

COSSATO. Una donna di Biella, Maria Rosa Ardizzone, di 31 anni, è ricoverata al «Degli Infermi» in gravi condizioni, dopo [illegible] rimasta coinvolta l'altra notte in un incidente stradale. In un primo tempo i medici si erano riservati la prognosi, a causa di un forte trauma cranico: poi c'è stato un sensibile miglioramento che fa ben sperare nel pronto recupero della donna. Lo schianto è avvenuto poco dopo le 23 in via Matteotti, a Cossato, vicino alla discoteca «Cinecittà». Maria Rosa Ardizzone era a bordo dell'Alfa 164 condotta da Gaetano Mazzara, 33 anni, di Cerreto Castello.

La vettura viaggiava in direzione della Valle di Mosso: all'improvviso, dal parcheggio della discoteca, è sbucata un'Alfa 146 condotta da Angelo Caggianella, 49 anni, residente a Ponderano. Per evitare l'urto, che avrebbe avuto conseguenze disastrose, Gaetano Mazzara ha bruscamente sterzato a sinistra, invadendo la corsia opposta (in quell'istante fortunatamente sgombra): ma non è riuscito a controllare la 164, che si è schiantata contro un palo della luce in cemento, abbattendolo. A causa del violento impatto, che ha completamente distrutto la berlina, Maria Rosa Ardizzone ha sfondato il parabrezza con la testa, mentre il conducente non ha riportato alcuna ferita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e la Croce rossa di Cossato, che ha trasportato la donna all'ospedale di Biella. I vigili del fuoco hanno sgombrato la carreggiata da fili e rottami, con l'aiuto di alcuni tecnici dell'Enel, ma il traffico, in via Matteotti, è rimasto interrotto per più di due ore. [f. p.]

Biella, sequestrati quintali di materiale

Divise per souvenir Ex soldato nei guai

BIELLA. Prima di congedarsi dal servizio militare, un giovane di Chiavazza, V. V., 21 anni, si era portato via quintali di materiale dal magazzino del distretto di Torino: divise, impermeabili, giubbotti, articoli da toilette e una pistola. Tutti gli oggetti, che sarebbero stati sufficienti per equipaggiare un piccolo esercito, sono stati sequestrati dalla polizia: il giovane aveva anche dato una parte del materiale a un negoziante, che spontaneamente ha consegnato ogni cosa alla Questura.

Oltre al tesserino militare, che avrebbe dovuto restituire lo scorso 23 maggio, V. V. s'era tenuto tute mimetiche, berretti, maglioni, magliette, bermuda, cinturoni, guanti, stellette, mostrine e gradi di ogni livello dell'esercito, rigorosamente autentici. E ancora: lamette da barba, dentifricio, sapone, lucido, pettini, spazzole per abiti, coltelli (tra cui uno con 17 centimetri di lama), un puntatore laser, specchietti, un manganello e una pistola ad aria compressa. Quanto al tesserino, V. V. ne aveva denunciato lo smarrimento, e per questo ha potuto evitare di riconsegnarlo.

Nell'abitazione del giovane sono [illegible] sequestrati anche numerosi oggetti per auto, tra cui un'asta antifurto, tendine da sole, segnalatori di stop, portabolli, coprischienali, fermacinture di sicurezza, oggetti salva-portiera e un impianto stereo hi-fi portatile.

Nell'auto del chiavazzese, una Fiat Uno, la polizia ha sequestrato un martello e un gancio a doppio uncino: «Molto pericoloso», dice l'ispettore Lubrano, coordinatore dell'operazione di recupero, che ha impegnato una ventina di poliziotti per tutta la giornata di venerdì.

Le indagini erano partite dopo che qualcuno aveva segnalato la presenza di armi in casa del giovane: l'ex soldato con la passione dell'esercito è stato denunciato per ricettazione, falso (per il tesserino) e «porto abusivo di oggetti atti ad offendere». L'indagine [illegible] è finita, e potrebbe riservare ulteriori sorprese. [f. p.]

Decisivo il gol di Mazzia nel primo tempo; grandi interventi di Buda

La Biellese è campione d'Italia

Pareggio (1-1) dei lanieri con l'Astrea a Roma

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Campione d'Italia dei Dilettanti. La Biellese di mago Bacchin, di capitan Mazzia, di Comi, Buda e tutti gli altri corona la sua strabiliante annata con un gioiello che pare uscito giusto giusto da un atelier di Bulgari: lo scudetto del Cnd, quel triangolino biancorossoverde che l'anno prossimo fregerà le maglie laniere in C2. E a offrire in dono l'ambito riconoscimento [illegible] poteva essere che l'Astrea, la vice regina, [illegible] bacheca di trofei altrettanto splendente: promozione in C2, Coppa Italia della serie D, Supercoppa dilettanti. Scusate se è poco.

Ma [illegible] questa Biellese da leggenda neppure i bianconblù di Agostinelli hanno potuto nulla: in questa serata tipicamente [illegible] na, la tana dei capitolini si è tinta di bianconero per la gioia del [illegible] tinaio di fedelissimi che hanno seguito la banda di Bacchin fin qui e hanno portato la squadra in tripudio per l'1-1 che vale lo Scudetti[illegible].

L'Astrea le ha provate pur di far suo il match. I padroni di casa partivano dallo 0-1 di domenica [illegible] al Lamarmora, da quel gol di Chicco Rossi (assente per squalifica) tanto sofferto e sudato (era giunto all'87') e prezioso come uno scambio pedone-regina in una partita a scacchi.

Perché il match, alla fine, è stato davvero una partita a scacchi, con l'Astrea a fiondare in avanti e la Biellese che tiene il campo in maniera splendida cercando, quando è possibile, di agire in contropiede. E in questa [illegible] in cui i bian[illegible] di Agostinelli quando hanno capito che con le buone non sarebbero mai riusciti a far loro l'incontro e hanno cercato di trasformare l'incontro in una rissa, tutti [illegible] tano una grande citazione. Ma due giocatori meritano addirittura qualcosa in più, il fantastico Buda che nel momento in cui lascia il club laniero è stato a dir poco strepitoso, e poi Mascheroni, baluardo e regista difensivo insormontabile. Poi ricordiamo Passariello, sceso in campo all'ultimo secondo e determinante non solo nell'azione del gol, i giovani Mandelli e Cretaz che in questa battaglia si sono conquistati i galloni di maresciallo, seguiti a ruota da tutti gli altri.

Certo non è stato facile domare l'Astrea, ma in campo è scesa la solita grande Biellese, quella che chiude una stagione con un campionato e uno scudetto [illegible] senza neppure una sconfitta. Bacchin, portato poi in trionfo dai suoi ragazzi in [illegible] al campo a match concluso, ha disposto la squadra in maniera impeccabile. Con un intenso pressing a centrocampo i bianconeri non hanno lasciato spazio ai temuti padroni di [illegible] che a fine gara, negli spogliatoi, hanno riconosciuto il valore dei lanieri.

Roberto Eynard

Biella e Vercelli «impongono» il cambio ai vertici dell'Azienda trasporti

Atap, le Province scelgono Furia

Sostituisce Carlo Ferraro alla presidenza

BIELLA. Sarà un «tridente» a guidare l'Atap per il triennio '97-'99. I maggiori azionisti, le province di Biella e Vercelli, hanno deciso di modificare il vertice dell'Azienda. E l'uomo di punta, il presidente Carlo Ferraro, lascia la poltrona a Mario Furia, ma con Giancarlo Volpiano, 60 anni, dirigente delle Ferrovie in pensione, indicato dagli azionisti vercellesi, formerà un'inedita coppia di vice presidenti.

Confermati nel consiglio Marco Neiretti, Silvano Caccia e Giovanni Chilà; entrano per la prima volta Ottavino Ruzza, Roberto Robiolio, Paolo Vimercati, Luciano Maron Pot e Mario Mantovani.

L'avvicendamento alla guida dell'Atap è stato l'elemento sorpresa dell'assemblea degli azionisti di ieri. «Un avvicendamento trasparente, concordato tra le Province e gli interessati» precisa l'assessore pidiessino Beppe Nicolo, ma che si presta, in chiave politica, a interpretazioni [illegible] cristalline. Carlo Ferraro, infatti, in questi ultimi giorni era stato indicato [illegible] il possibile candidato del centrodestra alla carica di sindaco di Biella. Un candidato scomodo per il centro sinistra, soprattutto per il pds, dopo il prestigio conquistato con l'operazione di risanamento del bilancio Atap.

Ma il primo ad annacquare la teoria è proprio il presidente uscente quando dice che «ha sempre considerato l'obiettivo raggiunto un risultato di squadra». Quella squadra formatasi dieci anni fa e che fin da subito aveva fatto tesoro dell'esperienza e delle capacità di Ferraro, all'epoca presidente del collegio sindacale. Ora, il fatto che resti, [illegible] vice presidente, [illegible] a indicare che ha ottenuto ampie garanzie di continuità di indirizzo nella politica aziendale. Una linea che il neo presidente Mario Furia conferma senza esitazioni: «Abbiamo lavorato bene fino ad oggi non vedo alcun motivo per modificare».

«Ma se le cose stanno così, perchè cambiare allora», dice[illegible] alcuni sindaci ieri all'uscita dell'assemblea nella quale c'era stato un timido tentativo di ostacolare la linea dei maggiori azionisti: il sindaco di Serravalle, Buonanno, [illegible] formato una lista in [illegible] quella di Furia, ottenendo voti da 5 Comuni.

Per il resto, approvato il bilancio che pareggia sulla cifra di 30 miliardi, gli azionisti hanno detto «sì» all'assorbimento della Asalv, la società che gestisce i trasporti in Alta Valsesia. E' passato anche l'aumento di capitale (sale a [illegible] miliardi) che modifica leggermente l'assetto societario: la Provincia di [illegible] scende dal 38,52% delle azioni al 35,60; la Provincia di Vercelli dal 29,03 al 26,56; mentre i Comuni biellesi salgono dal 19,97 al 23,01 per cento. [m. al.]



Si estende la rete di collegamenti dell'Atap che con i suoi pullman assicurerà i trasporti pubblici in 25 Comuni dell'Alta Valsesia

Tutte i nomi

Gruppi Uib completati i rinnovi

[illegible]. Con l'assemblea del gruppo Tintorie e Finissaggi, si è concluso all'Uib il rinnovo dei consigli di settore: le tintorie e i finissaggi saranno rappresentati da Stefano Ferraris, imprenditore con azienda a Gaglianico. Il quadro delle nomine dei responsabili di settore è quindi completo. Eccolo.

Per il gruppo delle pettinature è stato [illegible] Maurizio Fracassi (della Pettinatura Italiana di Vigliano); per i lanifici toccherà invece a Luisella [illegible] (dell'omonimo lanificio di Strona), fra l'altro la prima donna ad entrare nella [illegible] dei capigruppo dell'associazione di via Torino; Federico Hary (della Filatura di Trivero di Gaglianico) sarà il riferimento per il comparto filature pettinate, mentre per le cardate è stato designato Pier Giacomo Borsetti (della Filatura di Chiavazza di Vigliano).

Il settore dell'industria meccanica sarà nuovamente guidato da Pier Francesco Nicolo (della San Grato Cmt di Sordevolo); il terziario avrà [illegible] rappresentante Gianluca Barberis Canonico (del Centro Servizi informatica Teorema di Biella); per i tessili toccherà a Giuseppemaria Davy (della Speritex di Biella ed infine le industrie varie saranno seguite da Paolo Thedy (della Birra Menabrea di Biella).

Le nomine rientrano nel più complesso lavoro per l'elezione del presidente Uib. [p. g.]

GUIDA AI COGNOMI BIELLESI



I Badone, guerrieri longobardi
Dai poemi epici spunta Bramanta

Come ogni domenica, oggi torna la rubrica di Dario Soranzo, che svela ai lettori non citati nella Guida, i segreti del loro cognome. Il linguista continua a lavorare per soddisfare la curiosità delle moltissime persone che ci hanno scritto nei giorni scorsi. L'esperto de «La Stampa» cercherà di rispondere al maggior [illegible] possibile di quesiti da Biella e dal Biellese.

B

[illegible]
Riecheggia un antico personale di tipo germanico, svolto in forma ipocoristica, cioè come abbreviazione in luogo del consueto composto di due temi. La base etimologica è il germanico *badu*, nel significato di lotta, combattimento. Un nome consono ad una popolazione di guerrieri quali furono i Longobardi, che introdussero questo ed altri tipi onomastici in Italia, ma che con l'andare del tempo divennto un [illegible] come tanti altri, secondo il destino di tutte le mode.

BRAMANTA
Sembra un rifacimento al femminile di Bramante, personale in voga nei secoli passati, che verosimilmente si rifaceva ai vari *Braiman*, *Braimant*, *Bremant* dei poemi epici, e molto spesso venne volgarizzato in italiano come *Bradamante*, di cui questo cognome può a pieno diritto considerarsi l'erede e continuatore.

D

DONNA
Il termine [illegible] cui si suole indicare in italiano l'*altra metà del cielo* non ha bisogno di essere presentato. Esso risale al latino *domina*, padrona e via via [illegible] occupando con la sua maestosità nel parlato lo spazio fino ad ora occupato dai derivati di *femina*, vedi il piemontese *fomna* (e per confronti si veda il francese femme). Ma in Piemonte (come anche in altre regioni) donna può designare [illegible] diverse, come la «civetta» (anche *so'teta*, dama), oppure il «rosolaccio» ed anche il «tanaceto», con motivazioni semantiche che affondano nelle tradizioni.

Dario Soranzo

QUI BIELLA

Benzinai

Le stazioni di servizio aperte per turno

Questi i distributori aperti per turno oggi in città: Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Q8, via Ivea; Q8, via Milano. [d. sa.]

Provveditorato

Trasferimento di supplenza, che cosa fare

Il Provveditorato agli studi precisa che il trasferimento di domanda di supplenza va intestato contestualmente al provveditore cui si chiede la cancellazione da tutte le graduatorie e al provveditore cui si richiede l'inclusione in graduatoria. [f. p.]

Poste

Orario prolungato per il pagamento dell'Ici

Le Poste informano che domani, ultimo giorno utile per il pagamento dell'Ici, le agenzie di Biella Centro, di Vigliano e di Cossato accetteranno i versamenti sino alle 18. [b. pe.]

Prefettura

Maltempo in arrivo, attenzione per chi viaggia

Il Dipartimento della protezione civile comunica, attraverso la Prefettura, che nelle prossime 36 ore è previsto un peggioramento del maltempo in Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna e Alta Toscana: gli automobilisti [illegible] invitati a non mettersi in viaggio per queste zone, se non in caso di assoluta necessità. [f. p.]

[illegible]

In festa le «penne nere» del borgo Piazzo

Domenica 6 luglio le «penne nere» del Piazzo festeggeranno i 60 anni di fondazione del gruppo, attualmente guidato da Bruno Belli. In occasione delle celebrazioni, gli alpini hanno dato l'ennesimo segnale del loro impegno al favore della comunità biellese, ristrutturando la cappelletta della Madonna delle Grazie. [d. sa.]

Agenzia turistica

Atl, slitta a settembre l'istituzione

BIELLA. Tutto rinviato per l'Atl, la nascente Agenzia turistica locale. Fino alla fine dell'estate rimarrà in vita l'Apt, che fa capo alla Regione. Se n'è parlato anche l'altro pomeriggio in Consiglio provinciale, a Crocemosso. La giunta piemontese ha deciso di concedere [illegible] mesi di esistenza in più alle vecchie Aziende di promozione, che in un primo tempo aveva deciso di liquidare entro l'inizio di giugno. [illegible] già pronta a formare il Consorzio misto (cioè pubblico e privato) che occuperà della nuova Atl.

La Provincia aveva chiesto a Torino di continuare a garantire, almeno per i primi tempi, una parte dei finanziamenti destinati alle Apt: e da Antonello Angeleri, assessore regionale al Turismo, era giunta una risposta rassicurante.

La nascita dell'agenzia turistica è rinviata a settembre. Il Consorzio di gestione sarà composto da enti pubblici (come la Provincia) e da operatori privati (agenzie turistiche, Pro loco, associazioni). [r. s.]

Presentata venerdì al Mazzini la nuova iniziativa de La Stampa

Piace «Città allo specchio»

Applausi per il video con Gambarotta

BIELLA. Applausi convinti l'altra sera al cinema Mazzini per l'anteprima della video cassetta su Biella della nuova serie «Città allo Specchio» ideata da La Stampa. Il pubblico numeroso, che ha affollato la sala dopo il forzato rinvio della proiezione lunedì scorso, non solo ha potuto ammirare aspetti inediti della città, presentati [illegible] spigliata semplicità dallo scrittore Bruno Gambarotta e dall'architetto Mauro Vercellotti, ma si è divertito con le entrate a sorpresa di Gustavo Buratti che ha sciorina proverbi in dialetto.

La serata è stata introdotta dal vice sindaco Diego Presa; poche parole anche di Gambarotta e poi subito il via alle immagini che tutti, anche i protagonisti, vedevano per la prima volta montate dopo il mese di riprese effettuate in città. E invece [illegible] una tradizionale [illegible] ta [illegible] Biella salta fuori il faccione di Buratti che enuncia «le sette meraviglie» elaborate nei secoli dalla perspicacia dei biellesi. Osservazioni acute e ironiche che tradotte in italiano non renderebbero: ma [illegible] comprerete la cassetta, che sarà nelle edicole a giorni, saprete delle galline che bevono ma non fanno pipì (mentre per i conigli è tutto il contrario) e di altre spassose constatazioni.

Un avvio che mette di buon umore, che predispone al seguito. E il viaggio alla scoperta della città inizia: Vercellotti, perfettamente calato nel suo ruolo, guida Gambarotta alla scoperta dei tesori di Biella: dal Piazzo, alla cripta del Battistero, dalla Burcina al lanificio Pria.

In un sapiente dosaggio di immagini si passa da temi storici ad altri più folcloristici (vedrete il gemellaggio tra la polenta concia e la miaauda in umido). E quando ci potrebbe essere un calo di attenzione ecco Buratti che arriva con uno dei suoi mille esempi di saggezza popolare. Gambarotta poi mantiene la narrazione sempre in bilico tra il serio e il faceto con rapide battute, ma le informazioni che comunica, pur sempre apparire, hanno sempre il rigore dello storico.

Insomma «Città allo specchio» non è solo un originale biglietto da visita per il capoluogo. [m. al.]





Lo scrittore Bruno Gambarotta è il protagonista di una brillante videocassetta sulla storia, i tesori e i personaggi di Biella

LETTERE AL GIORNALE

Tramvia per Oropa bella ricostruzione

Ho ammirato ad Oropa la miniricostruzione del percorso del trenino che un tempo portava al Santuario. Davvero simpatica l'idea di posare quel tratto di binari, con la motrice-sosia. Piangere sul latte versato è inutile, ma che sbaglio hanno fatto gli amministratori di allora, quando hanno deciso di smantellare la linea ferroviaria! Comunque dobbiamo fare i conti col presente. Servono miliardi per rimettere in funzione l'impianto e considerato lo stato delle casse pubbliche, direi che l'operazione è insostenibile. Salvo cambiare radicalmente mentalità e obiettivi.

Ad esempio i costi di manutenzione della strada che sopporta così tanto traffico potrebbero essere risparmiati. La tramwia consentirebbe di risparmiare anche sui costi ambientali: proviamo ad immaginare quanto meno smog si disperderebbe nell'aria. Risparmio anche in termini di sicurezza: meno auto in movimento, meno incidenti. Ma probabilmente sono argomenti [illegible] sufficienti a determinare un cambio di rotta. Però l'Associazione ferrovia Biella-Oropa fa bene a mantenere desta l'attenzione sugli obiettivi.

Lettera firmata, Biella

Ospedale, l'efficienza lascia a desiderare

Pomeriggio di giovedì 26, primo piano del Degli Infermi, ambulatorio di trauma per medicazioni e rimozioni di gessi. Le visite iniziano alle 14, la gente incomincia ad accalcarsi nel corridoio per farsi registrare. Arriva un impiegato che è subito assediato dalla gente, mentre si levano gli inevitabili «tocca prima a me», «c'ero prima io». L'impiegato, piuttosto brusco, intima: «Tutti in coda e ordinatamente, sennò me ne vado». La minaccia ottiene l'effetto desiderato e intanto chi davvero [illegible] arrivato tra i primi, si trova tra gli ultimi. Dov'è la tanto sbandierata efficienza dell'Usl? In ospedale la presenza gli apparecchietti che distribuiscono i numeri di arrivo è disdicevole?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

[illegible] DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 28.398.

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, telefono (015) [illegible].

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.651. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] tro presentazione di [illegible] medica urgente.

Crocemosso: *Civra*, [illegible] Avié 75, tel. (015) 73.74.78.
Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935.
Sandigliano: *Farm. Ausiliatrice*, v. Gramsci 4/b, (015) 69.10.50.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, (015) 22.241.
Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. (015) 66.62.50.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

[illegible] DI [illegible] TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, [illegible] (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Pietro Barazza (di Giuseppe e Michela Zanzani).
[illegible] Fiorentino Petruzzi, 76 anni, pensionato; Bruno Bosio, 50 anni, impiegato; Edoardo Ottino, [illegible] anni, pensionato; Delmino Pacella, 65 anni, pensionato; Seconda Maria Picco, 90 anni, pensionata.
[illegible]. Andrea Foscale, [illegible] anni, [illegible]erciante, con Alessia Zuppicchiatti, [illegible] anni, igienista dentale; Francesco Cataldi, [illegible] anni, tipografo, con Michela Finotti, 26 anni, operaia; Antonio Nicolazzo, 26 anni, operaio, [illegible] Elena Raimondi, [illegible] anni, operaia. [b. pe.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vigliano. Si riunisce domani il Consiglio comunale, chiamato ad approvare il conto consuntivo [illegible] L'assemblea è convocata per le 20,30. Fra gli altri argomenti all'ordine del giorno, l'acquisto di una parte del parcheggio di via Milano (che appartiene [illegible] a un privato) e la vendita di [illegible] lavatoio. [g. co.]

Netro. Il Comune ha bandito [illegible] gara d'appalto per progettare il depuratore; le domande si accolgono fino al 21 luglio. I tecnici interessati devono inviare in municipio il loro curriculum professionale. Il [illegible] dell'operazione si aggira sui [illegible] milioni. [d. sa.]

La Valle del Cervo si prepara all'ondata dei turisti con nuove limitazioni

Piedicavallo «frena» il traffico

Pienone estivo, scatta l'isola pedonale

PIEDICAVALLO. Come ogni anno con l'approssimarsi dell'estate ed in particolare delle attese nelle località turistiche cominciano i problemi e nell'Alta Valle del Cervo i guai sono causati dall'intenso traffico.

Il disagio, che gli amministratori comunali cercano di contenere, non è da minimizzare: basti pensare infatti che Piedicavallo subisce nella stagione estiva un incremento demografico rilevante: passa infatti dagli abituali 200 residenti a punte di 1800 persone che affluiscono nei mesi di luglio e agosto.

«I primi arrivi ci sono già stati - afferma il sindaco Mariagrazia Gilardi Nadin -, le scuole sono terminate a metà giugno e diverse famiglie, soprattutto di Milano e Torino, hanno colto l'occasione per trasferirsi nella nostra valle».

Il periodo critico per la viabilità sono i fine settimana in cui Piedicavallo viene letteralmente cinta d'assedio sia dai villeggianti che giungono in paese per trascorrere lunghi periodi di riposo che dai turisti «mordi e fuggi». A questo proposito l'amministrazione comunale ha istituito per i mesi di luglio e agosto nei giorni di sabato e domenica, dei posti auto riservati sia ai residenti e sia a chi ha la seconda casa.

Questo provvedimento faciliterà chi vive a Piedicavallo e deve spostarsi per lavoro o altro: troverà sempre un parcheggio. Anche i villeggianti saranno facilitati e si eviterà, come è già accaduto, che alcune famiglie giunte nei fine settimana non siano riuscite a scaricare i bagagli, perchè trovare aree di sosta.

Il Comune ha anche istituito dal 1991 un'isola pedonale per i mesi di luglio e agosto, attiva nei giorni festivi e prefestivi. Anche quest'anno si ripeterà, ma è deciso che il provvedimento sarà esteso a tutti i giorni a partire dal 1° agosto fino alla prima settimana di settembre. L'ordinanza comunale scatterà dalle 10,30 e resterà in vigore fino alle 6 del giorno seguente: interesserà il tratto di strada interna al paese che va dall'albergo Mologna fino a piazza Costantino Crosa.

«Abbiamo deciso di fare partire il provvedimento alle 10,30 - aggiunge il sindaco Gilardi Nadin - per danneggiare i nostri esercizi commerciali e permettere ai escursionisti e appassionati di montagna di fare provviste di alimentari nei negozi aperti nell'isola pedonale».

Moreschi



Piedicavallo è una delle mete turistiche più frequentate della provincia [MICHELETTI]

Pattinaggio

Pista invernale al campo tennis

PIEDICAVALLO. E' stato approvato dal Credito Sportivo un finanziamento 130 milioni per il rifacimento dell'attuale campo da tennis del Comune: la ristrutturazione dell'impianto consentirà trasformare i campi di terra rossa in una pista di pattinaggio sul ghiaccio e il progetto prevede anche la costruzione di spogliatoi e di servizi di supporto.

«Questo investimento - spiega il sindaco Mariagrazia Gilardi Nadin - ci permetterà di usufruire della nuova struttura che nei mesi invernali, ottimizzando al meglio le risorse e tentando rilanciare anche un turismo invernale nell'Alta Valle del Cervo, non strettamente legato allo sci oppure all'alpinismo-escursionismo». La pista pattinaggio è un'opportunità, si considera che pochissime le strutture di questo tipo in zona.

Tra i progetti per il paese, prevista anche costruzione di una copertura fissa del tratto antistante il chiosco di piazza Costantino Crosa, garantendo un dehors al riparo dagli agenti atmosferici. [r. mo.]

Nuovo elenco di risultati: molti i respinti in seconda

Iti, en plein in prima A

Matricole promosse a pieni voti

BIELLA. Continua la pubblicazione dei risultati dell'Iti «Sella». Da registrare, oggi, l'ottimo exploit della prima A (indirizzo Vs), dove nessun allievo è stato bocciato. Per una classe di matricole è una vera eccezione. Il primato dei respinti va invece alla seconda I (con sette).

Istituto tecnico industriale «Quintino Sella».

Seconda F (S). Elisa Amatista, Marco Augusti, Francesca Bagatin, Andrea Battiani, Stefano Bellini, Davide Bertacin, Alessandro Bonino, Roberto Cagna, Simone Corbellini, Simone Costa, Corrado Filippo, Loris Gariazzo, Serena Micheletti, Giovanna Molinaro, Matia Perri, Alessia Pozzati, Anna Ramella Pezza, Luca Spanò, Sara Trigona. Tre respinti.

Seconda G (S). Gabriele Barengo, Marco Borrea, Simone Brancalion, Guido Dandrea, Emanuele Ferrara, Andrea Forgnone, Riccardo Fregonese, Salvatore Lo Frano, Alessandro Masi, Enrico Negro, Alessandro Ni, Paolo Piazza, Stefano Polla, Luca Porretto, Luca Scalabrino, Marco Scoleri, Patrick Scoleri, Piero Triverio. Tre respinti.

Seconda H (S). Nicolò Aguiari, Elver Bolzonella, Massimiliano Ciarmatori, Terence Costa Boschetto, Matteo Cristina, Antonio Francesco Donadio, Francesco Dosio, Luca Franseis Grillo, Luca Palestro, Denis Polpetta, Riccardo Rabacchin, Filippo Scarpulla, Andrea Toso. Sei respinti.



Tutti promossi, nella prima A dell'Iti

Seconda I (S). Matteo Biolcati Rinaldi, Ernesto Castaldo, Marco Castello, Stefano Ceria, Fabio Degiorgis, Edoardo Delleani, Stefano Ghiardo, Marco Marra, Nicola Ogliaro, Paolo Pivano, Matteo Poli, Giuseppe Vitali, Mirko Zapparoli. Sette respinti.

Prima A (Vs). Fabio Acerbi, Windy Angelino, Valentina Bernascone, Andrea Bertinotti, Enrico Biasetti, Marta Casonato, Martina Corso, Monica Cravello, Melissa Dalle Rive, Diego Faedo, Claudia Ferrari, Laura Ferrari, Valentina Guasco, Marzia Maroino, Matteo Marone, Simone Mezzano, Vera Ramon, Paolo Sartori, Alessandra Stasia, Valeria Stasia, Elisabetta Susta, Claudio Termignoni, Maurizia Trabaldo Lena, Filippo Trivero, Edoardo Valsania, Agnese Vellar. Nessun respinto.

Seconda A (Lstvs). Alessia Barberis Pinlung, Elena Barbero Vignola, Marco Borgato, Sunil Morgan Costanza, Claudia Dalla Valle, Pamela Fantin, Giorgia Ferrari, Mangala Foglia, Elisa Framorando, Nadia Giardino, Enrico Grosso, Simone Lazzarini, Lorenzo Marangon, Marta Penolazzi, Alessandra Pozzo, Alessio Re, Francesco Rizzà, Vanna Ronzani, Stefania Sanna, Valentina Schinaia, Sonia Segato. Un respinto.

Terza A LSTS. Isabella Bonino, Giuseppina Borrione, Matteo Bozzalla Cassione, Alessio Calciati, Ilaria Canova, Carla Cavaggioni, Mattia Coda, Sara Fasciano, Marco Fiorina, Francesca Fren, Giuseppe Garzone, Fabio Girelli, Ilaria Laurora, Benedetta Lega, Martina Minero, Arianna Musso, Veronica Pozzo, Filippo Prina Mello, Stefano Quaregna, Alberto Riviera, Andrea Stasi, Marco Tarello, Alberto Toso, Matteo Vaglio Gralin, Matteo Vallivero, Ingrid Velz Gianinet. Nessun respinto.

Terza B LSTS: Filippo Barberam, Luca Bergero, Massimiliano Bocchio Chiavetto, Daniela Canova, Tiziana De Palma, Marika Di Noia, Alessandro Logoteta, Gabriele Mello Rella, Francesca Minero Re, Nunzia Pasquadibisceglie, Flavio Perona, Igor Pozzo, Alessandra Ramella, Raffaele Zortea. Quattro respinti. *(continua)*

FATTI E PERSONAGGI

A Rialmosso un corso-mostra «svela» gli alberi genealogici

MA quanti Boffa. Boffa Ballaran, Bignolin, Cavere, Roculo, Sandalina, Tarlatta. E quanti Boggio. Boggio Bertinet, Bider, Bozz, Grand, Marzet, Scabin, Togna, Togna Rosso e Viola. Due meticolosi esploratori nella foresta dei cognomi, Tiziano Didaglio e Orazio Boggio Marzet, sono riusciti ad individuare, classificare e descrivere ben quaranta variazioni sul cognome Boffa e ben settanta per Boggio. Come ci siano riusciti non intende essere un mistero per nessuno, anzi, i due ricercatori sono talmente desiderosi di mettere alla portata di tutti l'arte della ricerca genealogica da aprire appositamente, fino a oggi, presso il Nuovo Circolo Rialmossese, una mostra-documento sul tema «Percorsi genealogici».

Lo scopo dell'iniziativa non sarà, quindi, soltanto quello di esporre i risultati di una ricerca, quanto di illustrarne i metodi e gli strumenti. In altre parole, di insegnare, a chiunque ne sia interessato, come far da sé un albero genealogico.

Certo, non è tutto così semplice. Si tratta di ispezionare archivi, pubblici e parrocchiali, compulsare schedari, decifrare pacchi di documenti fra polvere, inchiostri sbiaditi, grafie obsolete. Nel solito «estero», dalla vicina Francia alle più lontane Americhe, esistono istituzioni create nel precipuo intento di aiutare a districarsi fra i rami e le radici contorte della scienza genealogica i molti aspiranti genealogisti, in genere immigrati che vogliono sapere qualcosa di più sull'origine del proprio ceppo famigliare.

Che sia questa un'istanza - e una moda - sempre più diffusa fra gli italiani emigrati da più generazioni lo sa chiunque abbia lontani parenti all'estero ricomparsi all'improvviso con curiosità pignole su nomi e dati di famigliari comuni. Ora esiste anche da noi un'istituzione che insegna come organizzare metodologicamente una ricerca sul proprio cognome e sul proprio albero genealogico, ed è, appunto, il Centro Raccolta Dati «Genea», fondato un anno fa da Tiziano Didaglio e Orazio Boggio Marzet per «raccogliere, catalogare e studiare l'evoluzione di una famiglia creando una banca dati che consenta lo scambio di dati genealogici non solo nel Biellese, ma anche dall'Italia e dall'estero».

Lo schedario del Centro Genea già raccoglie un elenco di 1400 cognomi delle province di Biella e di Vercelli. In lunghi anni di lavoro certosino, Didaglio e Boggio Marzet hanno passato al vaglio un'infinità di materiale riuscendo, così, non solo a compilare tutte le genealogie dei propri paesi di origine (Rialmosso e Oriomosso), ma anche a radunare informazioni sulla toponomastica e sull'archeologia artigianale e commerciale. Informazioni confluite nelle «Schede di Genea», pubblicazioni a tiratura limitata periodicamente emesse dal Centro. Fra queste, la prima parte di un'impegnativa storia dei «I Boggio nel mondo».

Dopo l'attuale mostra sui «Percorsi genealogici», il Centro Genea ha in programma per il mese di settembre una seconda mostra-documento, fotografica e itinerante questa, sul tema «Le case di Riabella».

Pier F. Gasparetto

DALLA PROVINCIA

Pettinengo

Convocato per domani sera il Consiglio comunale

Si preannuncia un Consiglio comunale difficile quello convocato per domani emergono infatti contrasti all'interno dell'amministrazione. Il sindaco ammette che sorti dei problemi, che verranno appunto affrontati durante l'assemblea. [b. pe.]

Vallemosso

La casa di riposo «Reda» in visita alla Certosa

La monumentale Certosa di Pavia è la meta della gita organizzata per oggi dai volontari e dagli amici della casa di riposo «Reda». E' prevista anche una visita alla città. [d. sa]

Mezzana

Oggi la «Fiera d'estate» alla frazione Bonda

Terza edizione della Fiera d'estate, oggi, alla frazione Bonda di Mezzana: nella pittoresca borgata si daranno appuntamento scultori, pittori e artisti. [d. sa.]

Graglia

In diretta Rai le messe del 15 e 17 agosto

Il Santuario di Graglia si prepara alla celebrazioni del Giubileo e in questo ambito si collocano gli appuntamenti del 15 e 17 agosto, quando la Rai trasmetterà in diretta le messe festive. [d. sa.]

Campiglia

Una frana sulla provinciale per il Bocchetto

Traffico rallentato ieri mattina sulla provinciale per il Bocchetto Sessera per una frana caduta all'altezza di Forgnengo. I vigili del fuoco hanno riaperto la strada poco dopo le 14. [f. p.]

Mostra alle 16,30

Concorso di pittura

Il lago, la collina, la gente saranno al centro oggi del Primo concorso di pittura organizzato dalla Pro loco nell'ambito delle manifestazioni estive.

L'appuntamento coinvolgerà direttamente anche i turisti e i villeggianti: un bus navetta, in partenza dal Punto di informazione turistica sul lungolago, collegherà la riva del lago, il paese e la collina e porterà i visitatori lungo un circuito artistico dove sarà possibile vedere i pittori al lavoro.

Le opere in gara verranno comunque esposte al pubblico al ristorante La Palafitta, sul viale Al Lido, mentre la premiazione degli artisti è in programma alle 18,30.

I lavori resteranno di proprietà della Pro loco e costituiranno il primo nucleo di una galleria d'arte che verrà alimentata, anno dopo anno, ad ogni edizione. [d. sa.]

Grande il «Folle pretesto» a Borgomanero, serate piene per «Preludio» e «Fioeuj 'd Nuè»





I «Preludio» a sinistra e [illegible] «Fioeuj [illegible] Nuè» sono tra i gruppi musicali emergenti [illegible] Vercelli. In basso Alessandro Geddo, fantastica voce «mercuryana» [illegible] «Folle Pretesto»

Band, [illegible] e successi

I nostri gruppi si fanno onore

VERCELLI. La «bandmania» che da qualche mese sembra aver contagiato i giovani vercellesi [illegible] passa nemmeno [illegible] l'incedere l'estate.

Dopo lo spettacolo al Civico organizzato da La Stampa sull'onda del referendum «Vota la band», dopo la Folkermesse del Comune e [illegible] Maratona rock del Comitato manifestazioni vercellesi, [illegible] non si spegne la voglia [illegible] musica tra i ragazzi. La prossima settimana ad esempio il Comune e [illegible] Kollettiv[illegible] giacobino ridanno appuntamento in piazza al rock giovane, ma anche [illegible] di là delle forme istituzionali, le band si muovono per conto proprio.

E' il caso dei «Preludio», un complesso che non ha partecipato [illegible] particolare accanimento al referendum del nostro giornale, [illegible] che, come amano dichiarare i 5 del gruppo, non perde una [illegible]. Oggi ad esempio [illegible] all'Oscar Wilde, il locale che più di altri dà spazio ai gruppi rock indigeni.

«Pensavamo [illegible] concludere all'Oscar la nostra stagione, [illegible] [illegible] [illegible] impegnati anche per tutto luglio» racconta il batterista Gianni Gallone, 24 anni, pr della band. E specifica: «Per venerdì [illegible] luglio siamo stati invitati a suonare a «Il Tempo» di Trecate, e poi il 10 ci esibiremo ancora in piazza Mazzini, [illegible]piti di una manifestazione pro[illegible] dal Comune». Senza scordare infine l'importante appuntamento musicale per ricordare la giovanissima Elettra Radice, scomparsa due anni fa in un incidente.

I «Preludio» [illegible] nati nel '94, e dopo qualche aggiustamento, sono arrivati all'attuale composizione, che conta, oltre che sulla batteria di Gianni Gallone, sul basso di Toni Montefusco, la chitarra di Carmine «Toquinio» De Cristofaro, sulle tastiere di Nino Fioretti, con [illegible] [illegible] anni il più giovane della band, [illegible] sulla voce del famosissimo «bello» della pubblicità, Gianni Falzetti. Gianni, che da «civile» è [illegible] prof. di matematica, è nientemeno che il testimonial degli spot della Vigorsol e della birra Beck's. Una carriera sotto le luci della ribalta, ini[illegible] tanti anni fa (oggi ne ha 36) con la partecipazione allo Zecchino d'oro. Il genere [illegible] Preludio? Tutte le cover del miglior rock italiano. «Di solito - dicono - suoniamo fuori Vercelli, a Novara e soprattutto a Milano». Stasera all'Oscar sarà il [illegible] di andarli a sentire.

Ma se i Preludio spopolano [illegible] Milano, «Il folle pretesto» di Alessandro Geddo ha ottenuto applausi a [illegible] aperta al [illegible]tro di Borgomanero, dove l'altra sera si [illegible] aperta la stagione teatrale organizzata dal Comune. Lo spettacolo «Freddie Mercury» sulla vita del mito del rock, già proposto al Civico di Vercelli, da settembre sarà replicato, e vi sono per Geddo & C. buone prospettive per [illegible] lunga tournée nel Novarese.

Comunque non solo il rock va per la maggiore. Anche il folk, sulle orme dei grandi «Celti», [illegible] rivivendo un momento d'oro grazie al fresco complesso dei «Fioeuj 'd Nuè», tre laureandi, Matteo Robutti (basso acustico ed elettrico), Fabrizio Conti (chitarra [illegible] armonica) [illegible] Danny Pregnolato (chitarra e percussioni), che cantano le «classiche» vercellesi insieme [illegible] pezzi originali.

Ieri sera [illegible] [illegible] esibiti all'oratorio delle «Maddalene» per sostenere la causa di Massimo Fiorio, il bambino vercelelse che, malato da molti anni, dovrà essere sottoposto ad una serie di cure lunghe e costose. Domenica prossima, ancora per beneficenza, [illegible] trio sarà [illegible] Crevacuore per rallegrare la giornata agli anziani che si ritroveranno al santuario della Madonna della Fontana.

La fine dell'estate poi, [illegible] il tradizionale «Memorial Filippone» segnerà per i «Fioeuj» l'apice del successo. L'anno scorso, durante la stessa manifestazione, furono sommersi dagli applausi di un pubblico competente [illegible] ammirato.

[illegible] Belossi



NOTIZIE FLASH

Vercelli

Oggi in Duomo l'ordinazione di d[illegible] F[illegible]

L'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, ordinerà oggi sacerdote in Cattedrale, alle 15,30 don Cristiano Formaggio; il giovane sacerdote dirà la sua prima messa domenica 6 luglio, alle 10,30, a Gattinara e nel pomeriggio, alle 18, [illegible] Olcenengo. [d. b.]

[illegible]

Avevano hashish in macchina, segnalati 2 giovani

L'altra [illegible] i carabinieri di Borgosesia e Varallo hanno fermato a Serravalle due giovani [illegible] bordo [illegible] una Bmw: nel cruscotto dell'auto sono stati rinvenuti 9,5 grammi di hashish per questo motivo C.C., [illegible] 21 anni, e M.D., di 18, entrambi di Milano, sono stati segnalati alla prefettura. [p. q.]

Vercelli e provincia

I distributori di benzina aperti quest'oggi

Questi i benzinai di turno oggi: [illegible] **Vercelli** resteranno aperti (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Monteshell, corso Gastaldi 18; Fina, S.S. per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso [illegible]astaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** (turno C): Esso, via Veneto [illegible] Ip, [illegible] Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno A: Agip, via Vercelli [illegible] a **Varallo Sesia** turno B: Ip, via Brigate Garibaldi e Q8, via Cesare Battisti.

Vercelli

Da domani nuovo fax per La Stampa: 0161-257009

Da domani cambia il numero di fax della nostra redazione: per inviarci scritti o comunicati, i lettori dovranno comporre lo 0161-257009 anziché il 280046. [d. b.]

Pezzana

[illegible] in casa un piccolo arsenale non denunciato

In [illegible] casa di Pezzana i carabinieri hanno sequestrato una doppietta da caccia [illegible] denunciata, 338 munizioni per armi comuni di diverso calibro, 18 cartucce «7.62 Nato» ed oltre un chilo di polvere [illegible] sparo. W. L., 48 anni, [illegible] stato denunciato. [d. b.]

Al mobilificio «Pizzi» di Borgosesia

Il [illegible] [illegible] l'operaio [illegible]

BORGOSESIA. Il mobilificio «Pizzi spa» deve reintegrare nel proprio posto di lavoro l'ope[illegible] Vittorio Moretti, delegato sindacale e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, che era stato licenziato il 12 [illegible] scorso con un provvedimento che [illegible] segretario territoriale della Fillea-Cgil Valsesia Dario Rivalta definisca «di rappresaglia»: lo ha stabilito il pretore del lavoro di Vercelli, [illegible] un verdetto di cui i rappresentanti dell'azienda hanno già preannunciato l'impugnazione in secondo grado.

Il licenziamento del sindacalista era stato deciso [illegible] 12 marzo scorso e motivato con la chiusura del reparto di verniciatura in cui l'operaio era impiegato: ma, secondo [illegible] segretario, la vicenda risaliva a una quindicina di giorni prima.

«Questa motivazione - spiega Dario Rivalta - era solo un pretesto: Moretti, come responsa[illegible] [illegible] sicurezza, aveva fatto solo il proprio dovere segnalando l'esistenza [illegible] bidoni contenenti scarti di lavorazione interrati nel perimetro dello stabilimento. I funzionari della Provincia di Vercelli [illegible] fatto un sopralluogo e denunciato per scarichi abusivi il titolare dell'azienda Ugo Pizzi».

La lettera di licenziamento [illegible] stata definita «illegale, incivile e retaggio di un passato ottocentesco» dalla Fillea-Cgil, che [illegible] promosso la causa di lavoro affidandola all'avvocato Pompilio Dell'Atti. Il pretore ha riconosciuto la validità della protesta, definendo «comportamento antisindacale» la decisione dell'azienda e ordinando «l'immediata reintegrazione nel posto di lavoro del delegato sindacale Vittorio Moretti».

Conclude il segretario: «Purtroppo [illegible] comportamento antisindacale continua, perchè l'azienda non ha ancora reintegrato il lavoratore ingiustamente licenziato; inoltre proseguono le continue provocazioni [illegible] le ripicche nei confronti dei rappresentanti dei lavoratori [illegible] degli iscritti al sindacato».

[illegible] Camurati

[illegible]

Piogge in arrivo

[illegible] maltempo [illegible] prefettura «[illegible] viaggiate»

[illegible] Nelle prossime [illegible] [illegible] il dipartimento della Protezione civile prevede un deciso peggioramento delle condizioni meteorologiche in Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia giulia, Veneto, Trentino Alto Adige, [illegible] Romagna ed alta Toscana.

Quindi, attraverso la prefettura [illegible] Vercelli, la Protezione civile lancia un monito [illegible] chi sta per partire per il week end: è meglio non [illegible] in viaggio in queste ore, se [illegible] in [illegible] di assoluta necessità.

La pioggia prevista tra oggi e domani mattina potrebbe infatti rendere estremamente [illegible]ricolosa la viabilità nelle regioni a rischio individuate [illegible] meteorologi.

Non solo: molti corsi d'acqua hanno già raggiunto, [illegible] in alcuni casi superato, il livello di guardia, [illegible] sono possibili allagamenti e smottamenti franosi anche nelle nostre zone. [d. b.]

[illegible]

A causa di una stufa

[illegible] in [illegible] [illegible] da un [illegible]

[illegible] Un incendio ha [illegible]riamente danneggiato una casa del centro. Le fiamme, divampate pare a [illegible] del cattivo funzionamento di una stufa a gas, hanno interessato oltre cento metri quadrati di un edificio [illegible] via Alberganti, provocando danni per alcune decine di milioni. La [illegible] è [illegible] dichiarata inagibile e pure [illegible] [illegible] transitabile una stradina laterale, riservata ai pedoni.

L'incendio si è sprigionato quando Riccardo Triulzi, 65 anni, affittuario dell'alloggio di Ida Pareti, ha acceso la stufetta. [illegible] l'uomo e nemmeno i familiari che hanno dovuto abbandonare in tutta fretta la casa, s[illegible] rimasti feriti. [illegible] fiamme si [illegible] propagate all'appartamento attiguo e al tetto.

L'opera delle squadre dei vigili del fuoco di Varallo è proseguita per oltre tre ore. Sono intervenuti anche i carabinieri [illegible] i vigili urbani. [p. q.]

[illegible]

Oggi pomeriggio

[illegible] [illegible] [illegible] tra [illegible] e [illegible]

MONCRIVELLO. Ultimo appuntamento, oggi, nella rocca di Moncrivello, per il ciclo [illegible] «Feste [illegible] primavera: le quattro Muse [illegible] castello» con uno spettacolo ambientato tra Medioevo e Rinascimento: protagonista sarà il «Gruppo teatro danze La Mandragora» di Torino, che proporrà «Le donne, i cavalier, l'armi, gli amori».

Il castello aprirà alle 14,30 per le [illegible] guidate; lo spettacolo inizierà alle 18. La rappresentazione, in costumi dell'epoca, alterna danze di corte [illegible] [illegible]lenni [illegible] composte come la «farandole», la «pavana» e la «gagliarda» a danze popolari festose e vivaci come il «saltarello» [illegible] [illegible] «ductia», intercalate a scene [illegible] vita medievale e a duelli scanditi da ritmi sensuali e seducenti [illegible] la «moresca».

Il gruppo «La Mandragora» [illegible] [illegible] fondato nel '93, è composto da 9 elementi ed è guidato da Fulvio Ferrari. [w. ca.]

Band da tutta Europa: tripudio di colore con i figuranti in costumi tipici

«Folkestate», oggi è gran finale

Musica e cortei ad Alagna e Campertogno

ALAGNA. Il gran finale di «Folkestate '97» [illegible] previsto oggi con le équipes [illegible] folk locali «Gruppo Città di Borgosesia» [illegible] «Die Walser Im Land», già conosciutissime, e come ospiti, formazioni che arrivano da altre regioni e dal resto d'Europa. In tutto circa trecento figuranti [illegible] loro costumi tipici della tradizione.

Tripudio di colore, musica e danze popolari: questo è il folk!

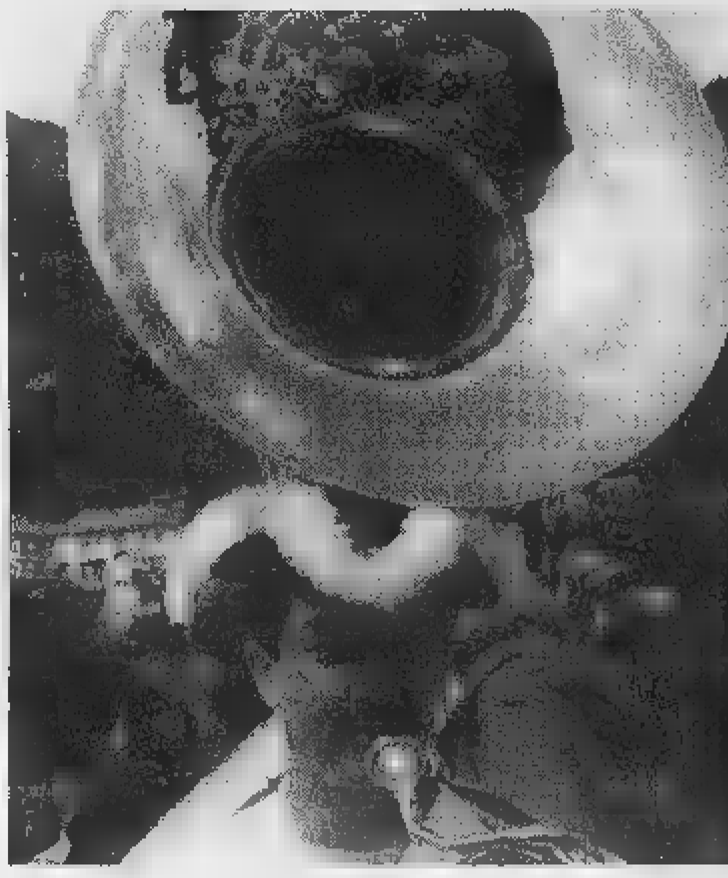
Alle 11 a Campertogno, ci sarà [illegible] spettacolo in piazza con il «Grup [illegible] ball de Torrent». E sempre alle 11 ad Alagna verrà officiata la messa con canti walser alla presenza dei gruppi delle Pro Loco nei costumi dei paesi valsesiani, mentre alle 14,30 ci sarà la sfilata generale e lo spettacolo di chiusura in piazza Belvedere. Oltre alle partecipazioni delle Pro Loco della Valle, [illegible] i loro paludamenti caratteristici, ci saranno quindi i gruppi di «Folk Valdemone» di Militello Rosmarino ed l'insieme polacco «Tatry» di Ensisheim (Francia).

Ecco alcune annotazioni sulle formazioni etniche invitate a questo Festival internazionale del folklore che [illegible] conclude oggi dopo due giorni di canti e [illegible] per le strade e sulle piazze di Borgosesia.

I componenti di «Folk Valde[illegible]» di Militello Rosmarino, in provincia di Messina, sono cinquanta e i loro costumi rappresentano quelli delle più antiche famiglie del paese siciliano. Gli alsaziani «Tatry», invece, [illegible] musicisti [illegible] ballerini di origine polacca, discendenti di una comunità che negli Anni [illegible] si trasferì dalla Polonia ad Ensisheim. Gli iberici del «Grup de ball de Torrent» arrivano da Valencia [illegible] interpretano un repertorio tra fandangos, seguidillas, jotas, classici della loro città, nella Spagna orientale.

«Folkestate '97» [illegible] un'occasione turistica [illegible] di spettacolo per la quale si sono riuniti per l'organizzazione il gruppo folkloristico di Alagna «Die Wal[illegible] Im Land», il gruppo etinco folkloristico «Città di Borgosesia», la Protur Varallo e le associazioni turistiche Pro Loco, [illegible] collaborazione [illegible] la Comunità montana Valsesia, il Consorzio «Turismo-Valbella» [illegible] la Provincia di Vercelli. In caso di cattivo tempo le manifestazioni avranno luogo al coperto.

Giovanni Barberis



Un suonatore di tuba che si è esibito durante «Folkestate '97» a Varallo

Da martedì il concorso al Fun Club di Mottalciata

Rock Contest, è sfida fra 9 band emergenti

MOTTALCIATA. [illegible] conto alla rovescia è cominciato: martedì, al Fun Club, comincia il «Rock Contest '97», il [illegible] per nuove band organizzato dal Centro studi Sm e dall'agenzia Rockocò. I gruppi sono quasi tutti arruolati, e si sfideranno da mercoledì [illegible] venerdì. La pri[illegible] serata, infatti, è dedicata al saggio degli allievi dell'Sm, la scuola di Massimo Siviero.

Da Rockocò, [illegible] Piazzo, [illegible] nelle due sedi del Centro (a Biella [illegible] a Cossato), negli ultimi giorni c'è stato un gran viavai. Le band che parteciperanno al [illegible] scelte dopo [illegible] provino, dovrebbero essere nove: tre per sera, e possibilmente raggruppate per generi. L'obiettivo del «Contest», come spiegano i suoi inventori, è quello di stanare le più promettenti band della [illegible]. I vincitori (scelti da una giuria [illegible] musicisti ed esperti) potranno incidere [illegible] demo-tape, fare un concerto tutto loro al Fun Club e partecipare alle selezioni provinciali di «Rock Targato Italia».

Come scrive Lele Ghisio, nella scheda [illegible] presentazione del mini-festival, [illegible] locale non [illegible] stato scelto a caso: al Fun Club, [illegible] '94, passano gruppi di alto livello, molti dei quali sono diventati famosi (come I Soon, gli Interno 17, gli Ufo Piemontesi e i già celebri Dennis [illegible] the Jets). E dopo le band di fuori, ora tocca alle «indigene», [illegible] le chiamano gli organizzatori: «In [illegible] periodo difficile per i locali biellesi, [illegible] piccoli gruppi che hanno difficoltà a esibirsi offriamo l'opportunità di tornare a suonare in pubblico, ma soprattutto a far sì che di "scena locale" si parli ancora».

Dopo lo show degli allievi [illegible] Siviero (sezione rock), da mercoledì a venerdì salgono in pedana i gruppi selezionati. I concerti, compreso quello iniziale, [illegible] alle 22 (ingresso libero). Per informazioni, si può telefonare a questi numeri: 015-28421; 662758; 93685; 0337-231380. [g. co.]



Nuove [illegible] biellesi alla ribalta, da martedì a venerdì, con il «[illegible] Contest '97»

[illegible] E NOTTE

Desana

Patronale, balli e fiera

Oggi è il clou della patronale desanese. Dopo la fiera del mattino e, alle 11,30 il raduno delle auto [illegible] moto storiche, al pomeriggio ci sarà il torneo di calcio giovanile. Alla sera si balla con i Sagittarius. Si proseguirà domani con il concerto del gruppo folk i Gotik di Santhià previsto per le 21.

[illegible]

Le sere del «dì dla festa»

Questa sera nell'area della festa si danza con gli «Amici della Musica», domani sera il ballo [illegible] con «Duo... più». Dalle 21,30.

Vercelli

Preludio all'Oscar

Questa sera all'irish pub Oscar Wilde di via Trino suonerà il gruppo vercellese Preludio. Dalle 22,30.

[illegible]

Concerto [illegible] Turconi

Il violinista Gianluca Turconi terrà concerto oggi alle 17,30 all'abbazia. Musiche di Bach, Telemann, Marais ed Isaie. giorno biella 28 giugno

Biella

«Stalker», si replica

Verrà replicato mercoledì sera lo spettacolo di Stalker Teatro «La città dentro - La città fuori». Il debutto di venerdì, infatti, è stato guastato dal cattivo tempo e la parte di rappresentazione che doveva svolgersi all'aperto, in piazza del Monte, [illegible] stata annullata. Gli spettatori che avevano già acquistato il biglietto pagheranno soltanto la metà (5 mila lire). Intanto stasera, alla Fondazione Pistoletto di via Serralunga 27, continua il «Festival delle arti», [illegible] una serie di performance teatrali portate in [illegible] da compagnie italiane e spagnole. L'appuntamento è alle 21: gli show in programma sono cinque.

Biella

Danza [illegible]iti d'Oriente

Martedì, [illegible] Chiostro di San Sebastiano, [illegible] in programma lo spettacolo «Luci d'Oriente», dedicato a danza, poesia [illegible] mu[illegible] ispirate all'India. Ci sarà anche una sfilata [illegible] modelli dell'istituto «Arte e moda». La serata fa parte del calendario di manifestazioni di Biella Estate.

A due anni dalla trasferta in Usa, i cantori sbarcano a Lisbona e Cascais

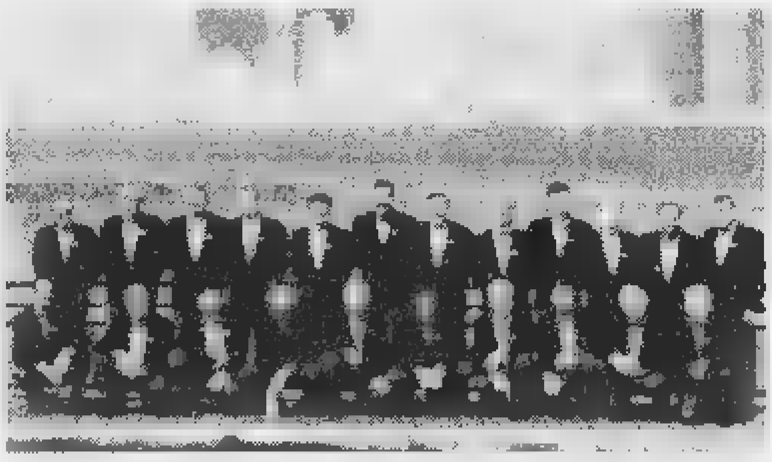
Il «Genzianella» in Portogallo

Da giovedì la tournée del famoso coro biellese

BIELLA. Tournée in Portogallo, per il coro «Genzianella». Da giovedì a sabato, I cantori biellesi si esibiranno quattro volte, a Lisbona, Cascais [illegible] a Fatima. La trasferta, che è l'ultima [illegible] una lunga serie, segue di due anni il tour negli Usa, dove l'insieme vocale tenne [illegible] concerti.

Molto conosciuto in tutta Italia, perché ospite di varie trasmissioni tv, il «Genzianella» comincia la sua avventura portoghese dalla capitale: giovedì, alle 21,30, è in calendario la prima esibizione, al «Corroiros». Il giorno dopo si va [illegible] Cascais, famosa anche come terra d'esilio dell'ultimo re d'Italia, Umberto II. Il coro canterà al «Patio de Misericordia». Sabato un nuovo concerto a Lisbona, al «Mosteiro dos Jerinomos». All'ultimo momento, è stata aggiunta un'esibizione a Fatima.

La tournée è stata organizzata col patrocinio del Comune e della Provincia, e in collaborazione [illegible] vari enti e associazioni del Portogallo: dal coro da camera di Lisbona all'Istituto italiano di cultura di quel Paese. I cantori biellesi [illegible] molto conosciuti, in patria e all'estero: in 45 anni di vita (e fino al '94 [illegible] l'aiuto del fondatore, Nito Staich) hanno tenuto concerti in Francia, Belgio, Germania, Svizzera, Ungheria, Irlanda [illegible] Lussemburgo. «Il '97 sarà ricordato come l'anno [illegible] Portogallo», dice il dèpliant che presenta la tournée. Il '96, invece, è stato vissuto a lungo in tv, con un'esibizione la settimana su Raidue. Di recente, autorizzato dal Comune, il [illegible] ha preso un secondo nome: quello di «Città di Biella». Motivo: grazie alla sua attività, ha fatto [illegible]scere in mezzo mondo la terra della lana. [g. bu.]



Il coro «Genzianella» a New York, durante la prestigiosa tournée di due anni fa

Le coreografie ispirate al mondo di Walt Disney

Le allieve della Freebody ospiti [illegible] «Vignale [illegible]»

VERCELLI. Successo [illegible] allieve della scuola di danza vercellese Freebody, che dopo l'exploit d'apertura alla decima rassegna «Vivere la danza» ad Acqui Terme ora si apprestano ad essere ospiti nel contesto della diciannovesima rassegna di «Vignale danza».

Ad Acqui, la performance di Freebody è stata una coreografia [illegible] circa trenta minuti in cui [illegible] stati interpretati balletti sulle musiche di «Crudella De Mon», «Wanna Be», «Kiss The Girl», «Hakuna Matata» «Jungle Bill» e «Virtual Insanity». Tra questi pezzi, per i protagonisti della scuola bicciolana di danza, alcuni [illegible] stati proposti nell'ultimo saggio di fine anno, mentre altri sono inediti.

Spiega Daniela Tricerri, l'ideatrice di Freebody: «Martedì prossimo, le allieve del terzo corso della nostra scuola saran[illegible] al festival [illegible] Vignale. E' stata l'unica, la nostra, scelta tra le scuole di danza vercellesi, per partecipare insieme ad altre selezionate da una giuria di esperti, ai concorsi "Agon" e "Agon coreografie"».

Per la presenza di Vignale il programma proposto dalle allieve e dalle soliste dei corsi di Freebody consiste in tre coreografie ispirate a musiche tratte dalle più note fiabe cinematografiche [illegible] Walt Disney, come «La Sirenetta», «Aladdin» [illegible] «Zorro». Un altro quarto brano è invece stato realizzato appositamente per l'occasione.

Il calendario di Vignale è come sempre, ben nutrito [illegible] eventi. Questa sera, alle 21, sarà [illegible] scena la Compagnia di danza Teatro Nuovo e la Compagnia Linga. Coreografie di Katarzyna Gdaniec e Marco Cantalupo, Brigit Cullberg, Stijn Celis, Mats Ek e Carolyn Carlson, realizzate su musiche da Rachmaninov a Rota, da Schubert a Bach.

I biglietti per tutta la rassegna di «Vignale danza» si possono trovare a Vercelli da Padanatour, in corso Libertà 66/68. (Infoline: 0161.254.171) o [illegible] Crescentino alla libreria Mongiano di corso Roma 73 (infoli[illegible]: 0161.842.235). [g. bar.]

STASERA AL [illegible]

BIELLA

IMP[illegible] Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIOSTRO [illegible] SEBASTIANO. Inf. (015) 22.736 - 31.[illegible]. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forleza. Or.: 21,45, spett. unico. L. 8000/4000.

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible]. Inf. [illegible]. (0163) 22.698. [illegible] ESTIVA.

[illegible]

VERDI. [illegible]. tel. (015) 253.6927. **Go Now**, di M. Winterbottom con J. Aubrey, [illegible]. Carlyle. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000/8000.

[illegible]

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Evi[illegible]**, di Alan Parker con Madonna e Antonio Banderas. Or.: 22,15 spett. unico.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

[illegible]. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai [illegible] di 18 anni.** Or.: 20,30; 22.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forleza. Or.: 15 spett. cont. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 242.31.18. [illegible].

[illegible]

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

[illegible] Inf. tel. (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

VERCELLI

[illegible] Inf. orari tel. 255.045. **Romeo + Giulietta**, di B. Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes, J. Bradford. Or.: 22,10, spett. unico.

NUOVO [illegible] Inf. orari tel. 257.744. **Per[illegible] femminili**, con T. Swinton, A. Madigan, K. Sillas, regia [illegible]. Streitfeld. Or.: 22,10, spett. unico. L. 12.000; [illegible].

PRINCIPE. [illegible] tel. 259.047. **Testimone a [illegible]**, con Claudio Amendola. Or.: 22,10, spett. unico. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. **Panarea**, di Castellano [illegible] Pipolo [illegible] G. Riccardi, N. Munno, [illegible]. Merz, H. Borselli, M. Butta, [illegible] Cozzani, S. D'Azeglio. [illegible].: 22,10, spett. unico, L. 12.000; [illegible].

[illegible] DOLBY. Inf. tel. 215.018. [illegible]SO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] CIVICO. [illegible]. or. tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]ENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI [illegible]

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Insoliti criminali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]**na.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or.: [illegible] 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22[illegible].

[illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90. **Potere assoluto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Operazione gatto.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Sydney.** V[illegible] 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Bugiarde bugiarde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible].

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Un giorno per caso.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di identità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cose da fare a Denver quando sei morto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. [illegible]. **[illegible] paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible] via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.359. [illegible] **libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.3023. **M.D.C. Maschera di cera.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso [illegible] Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **A volte ritornano.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **UNO** via [illegible] 8, tel. 817.10.48. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Zeus e Roxanne - Amici per la pinna.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Il santo.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]2,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Ultimo bersaglio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **sto pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 21 a Bardonecchia Palazzo delle Feste. Orch. T. Regio diretta da R. Andorka. Musiche di Brahms e Schubert. Ingresso libero. Inf. tel. 0122/999.988. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Oggi ore 16 la delegazione Culturale degli affari dei Cinesi d'Oltremare della provincia di Zhejiang presenta la compagnia acrobatica di Hangchou. Rinnovo abbonamenti stagione 1997/98. Informazioni Teatro Colosseo ore 10-13; 15-19. Tel. [illegible].



Mercoledì si svolgerà una gara amatoriale aperta alle categorie Udace

Ciclismo, la sfida di Vergnasco

Importante test per il G. S. «Negro-Lanza»

BIELLA. Si sa che nessuno è profeta in patria, ma mercoledì i ciclisti del gruppo sportivo «Falegnameria Negro-Mobili Lan[illegible] proveranno in tutti i modi a sfatare l'antico detto. La società [illegible] Vergnasco, che quest'anno [illegible] ancora a digiuno di vittorie e che organizza la [illegible] in serale, andrà a caccia [illegible] primo successo stagionale proprio sulle strade di casa. La gara (ciclismo amatoriale) [illegible] aperta a tutte le categorie nazionali Udace di prima e seconda categoria. Il ritrovo è fissato per le 17,30 nella sede degli Alpini [illegible] Vergnasco, in via Papa Giovanni XXIII. Le partenze saranno tre, divise per fasce d'età: alle 18,45 apriranno le danze i giovani (debuttanti, cadetti, junior e senior), alle 18,50 sarà la volta dei veterani, mentre alle 19 toccherà [illegible] gentleman [illegible] supergentleman. Il percorso, [illegible] chilometri, [illegible] snoderà inizialmente su [illegible] circuito pianeggiante da ripetere 7 volte attorno all'aeroporto di Verrone. Poi i corridori andranno a Magnonevolo, Salussola [illegible] affronteranno il breve, ma impegnativo strappo del Rio Freddo. Quindi discesa [illegible] Cerrione prima di tornare [illegible] Vergnasco, all'arrivo. In palio ci sono diverse medaglie d'oro e due trofei, che saranno assegnati alle squadre che avranno ottenuto il maggior punteggio [illegible] primi 10 classificati: i giovani si contenderanno il «5° Trofeo Falegnameria Negro», [illegible] gli [illegible] 39 il «5° Trofeo Mobili Lanza».



E passiamo [illegible] una breve storia del gruppo sportivo che organizza la corsa. La società è nata nel '92 su iniziativa di Franco Chieppa, Giancarlo Rocchi e Egidio Carta Fornon (poi migrato in un'altra squadra). Spiega Rocchi: «Si tratta di un gruppo sportivo serio, che s'impegna a fondo e che ha ottenuto molti risultati grazie ai notevoli sforzi da parte degli sponsor. All'inizio c'erano solo [illegible] corridori, mentre adesso [illegible] arrivati a 18 e siamo rappresentati in tutte le categorie amatoriali». Tra i corridori di spicco tra i giovani vanno citati Mauro Coppa, Roberto Viotti (fortissimo anche in mountain bike), Fabrizio Fassone (alcuni anni fa campione regionale), il grintoso Franco Chieppa e Gian Paolo Costenaro (uno dei migliori scalatori del biellese, che però quest'anno ha sospeso l'attività per impegni di lavoro). Tra i veterani ricordiamo Giancarlo Rocchi (campione biellese Unlac nel '96), Patrizio Givonetti e Egidio Galleran. Tra [illegible] gentleman Angelo Argiolas e Romildo Zanchin.

Il gruppo di Vergnasco il cui presidente è Guido Negro e il vice Roberto Lanza (entrambi anche sponsor), ha cantrato nella [illegible] storia una trentina di vittorie, ma in questa stagione nessun corridore [illegible] maglia viola ha avuto la soddisfazione di passare il traguardo a braccia levate.

Ma chi [illegible] i ciclisti amatoriali? Risponde ancora Rocchi: «Studenti, lavoratori [illegible] pensionati [illegible] la passione della bici. Ma anche a questo livello le competizioni sono molto dure: basti pensare che nelle gare spesso si raggiungono medie intorno ai 45 orari». Un cicloamatore percorre mediamente in una stagione 10, 15.000 chilometri (un professionista arriva a 40.000) e proprio in questa categoria si era messo in luce alcuni anni fa il cossatese Andrea Paluan, ora professionista con la Cantine Tollo. [g. co.]

Velodromo

E' allo studio un progetto

BIELLA. Un velodromo in provincia? Sembrerebbe una follia [illegible] invece ci sono tutti i presupposti perché [illegible] Santhià (scelta per la sua posizione sull'asse Torino-Milano), sorga un velodromo. Il progetto [illegible] nato circa [illegible] mesi [illegible] tra i ciclisti amatoriali, costretti d'inverno ad allenamenti e al freddo. Così i corridori del gruppo sportivo «Falegnameria Negro-Mobili Lanza» di Vergnasco ne parlano con gli sponsor, che appoggiano in pieno l'idea: viene interpellata l'Anvi (Associazione nazionale velodromi d'Italia) che incoraggia [illegible] proseguire. Si forma così il comitato promotore con a capo il novarese Francesco Barberis (presidente nazionale dell'Udace) e come vice Manlio Perrone (papà della marciatrice plurimedagliata Betty e presidente provinciale dell'Udace).

L'idea al momento è di realizzare una pista in cemento della lunghezza di 250 metri. La pista ha regalato all'Italia tante medaglie d'oro mondiali e olimpiche, ma i professionisti hanno sempre lamentato l'assenza di strutture adeguate per allenarsi. E quindi non è scartata l'ipotesi di ampliare il progetto. Afferma Manlio Perrone: «Si tratterebbe di una struttura molto importante, di enorme utilità visto che permetterebbe ai corridori di allenarsi al coperto in inverno evitando co[illegible] freddo e strade gelate. In Italia [illegible] ci sono velodromi coperti e in più parti i corridori, professionisti compresi, hanno lamentato la carenza. [g. co.]

Bianconeri raggiunti dall'Astrea allo scadere del primo tempo: 1-1

Nella ripresa decisive le parate del portiere Buda



I bianconeri della Biellese ce l'hanno fatta a conquistare il titolo di campioni d'Italia dei dilettanti ma è stata comunque una sofferenza. Il portiere Buda nella ripresa ha sventato almeno [illegible] palle gol

Una scatenata Biellese conquista lo Scudettino

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 22 e 27' la Biellese è Campione d'Italia dei dilettanti e [illegible] d'incanto, nell'angolo degli ultras compare un [illegible] bandierone tricolore. Ce l'hanno fatta i bianconeri a conquistare questo Scudettino, [illegible] è stata una sofferen[illegible]. Non [illegible] bastato il gol [illegible] Mazzia, biellese nella Biellese, dopo dieci minuti a placare gli animi di un'Astrea che non ha mai mollato e che dopo il gol dell'1-1 ha cercato con ogni mezzo di ribaltare il punteggio. Ma i bianconeri hanno tenuto e il risultato non è più cambiato consegnando alla squadra del presidente Ghirlando il titolo italiano.

Cronaca. La Biellese parte subito forte e mette paura all'Astrea: [illegible] il 6' quando Giannini galoppa sulla sinistra e crossa al centro, Comi lascia afilare per Passariello la cui fiondata viene deviata in angolo [illegible] un difensore. L'undici [illegible] Bacchin fa sentire il fiato addosso ai romani, specie a centrocampo, dove il pressing di Ferretti e Mascheroni [illegible] asfissiante mentre Comi e Girelli in attacco si fanno sentire. Così al 9' la Biellese ci riprova con uno schema classico: traversone dal fondo di Giannini, Comi arriva [illegible] un attimo di ritardo. Ma passano sessanta secondi e [illegible] Biellese colpisce: la rasoiata dalla sinistra è di Passariello su cui Mazzia si distende: Davi è battuto e la tifoseria biellese esplode: 1-0. Lo scudetto [illegible] questo momento è più vicino. L'Astrea subisce il colpo [illegible] cerca di mettere il match sul piano della rissa: i falli non [illegible] contano, con l'arbitro che pur fischiandoli tutti lascia troppo il cartellino giallo nel taschino. In compenso Buda viene chiamato all'opera solo su un errore difensivo che mette Cordelli in condizione di segnare. Ma il portiere è bravo a respinge[illegible] con i piedi al 24'.

La partita [illegible] intensa, l'Astreale cerca tutte, la Biellese gioca meglio. [illegible] quando sembra che si vada al riposo sull'1-0 ecco [illegible] doccia fredda: Cordelli inventa un gol stratosferico giusto al 45' e Buda non ne può nulla. 1-1 e il match si riapre.

Si riparte in un clima incandescente e subito Buda compie [illegible] capolavoro respingendo [illegible] tiro scoccato da pochi passi.

Al quarto d'ora Cordelli scatta in fuorigioco e si presenta solo davanti a Buda, cerca il dribbling e Mandelli salva il gran pericolo. E [illegible] Buda blocca a terra una girata del solito Cordelli al 24' nell'ennesima mischia in area. Il portiere si ripete al 34' quando prima devia una conclusione di Giorda[illegible] [illegible] pochi passi, poi blocca un colpo di testa di Venanzi. E' la parata che vale lo Scudetto.

Roberto Eynard

Astrea: Davi; Liberati, Mattei (64' Crepaldi); Paris, Legnani, Giordani; Pantano, Gallo, Cordelli, Venanzi, Venturi. **Bielle[illegible]** Buda; Mazzia, Passariello; Ferretti, Mandelli, Mascheroni; Cretaz, Giannini (64' Petrone), Comi, Girelli (55' Isabelli), Garegnani. **Arbitro:** Cavallaro. **Reti:** 10' Mazzia, 45' Cordelli.

[illegible]

L'incontro di ieri è slittato perché il tecnico era [illegible] Coverciano

Pro-Caligaris, oggi la firma?

Il ritorno dell'allenatore è scontato





L'ipotesi [illegible] offrire la panchina a **Sergio Caligaris** ha il benestare di tutti i dirigenti della Pro e anche il [illegible] sembra d'accordo. Ora si tratta di definire le clausole di [illegible] clamoroso ritorno al Robbiano

VERCELLI. Manca [illegible] l'avallo ufficiale, ma sembra ormai scontato che Sergio Caligaris sarà il nuovo allenatore della Pro. L'incontro [illegible] il ds Enzo Barbero (previsto per ieri) che avrebbe dovuto, di fatto, sanci[illegible] il ritorno [illegible] tecnico eporediese sulla panchina bianca è slittato, ma non ci dovrebbero [illegible] più problemi. [illegible] rinvio era già stato concordato a causa degli impegni di Caligaris a Coverciano dove il possibile tecnico delle bianche casacche sta sostenendo il [illegible] per l'abilitazione ad allenatore di prima categoria.

«La situazione [illegible] è mutata - sottolinea Enzo Barbero -. Con Caligaris ci incontreremo oggi o, al più tardi, nella mattinata [illegible] lunedì». Sarà un «summit» da quale dovrebbe uscire l'attesa fumata bianca per il nuovo mister. Anche il vice presidente Oreste Cassetta, pur non ufficializzando la notizia, ha sottolineato [illegible] «l'orientamento della società sembra andare verso Caligaris». E' chiaro che la firma del contratto sarà subordinato all'esito del colloquio: «A noi l'ipotesi Caligaris non dispiace - sottolineavano l'amministratore delegato Francesco Proli - è chiaro però che l'ultima parola spetta al tecnico». Dunque dopo l'ideale placet del presidente Ezio Rossi: «Caligaris mi pare una buona scelta», ora tocca al mister che, dal suo canto, si è limitato [illegible] ribadire: «A Vercelli mi [illegible] trovato bene. Sarebbe un'interessante proposta di lavoro».

Definita la questione legata al mister la Pro dovrebbe gettarsi sul mercato: confermati capitan Col, Ragagnin, Zeoli, Fabbrini, Testa e Righi (ancora in dubbio Bertolone che sembra aver alzato il tiro delle richieste), il nuovo coach dovrà decidere su Gabasio, Motta, Tibaldo e gli altri giocatori in «odore di svincolo». Quindi sarà tempo di calcio mercato che, quest'anno, si terrà al Forum d'Assago. Nel mirino della Pro una punta, un centrocampista e un libero. Intanto è stata ufficializzata la data del ritiro: la Pro si ritroverà in sede il 21 luglio. Partenza il 24 per la fase d'ossigenazione in quota, che anche quest'anno si terrà ad Arvier in Valle d'Aosta. [p. m. f.]

[illegible]

Un inutile successo della squadra di Caricato nell'ultima giornata del massimo campionato

Amatori di misura con il Breganze: 7-6

Delusione dei gialloverdi alla notizia dello scudetto novarese



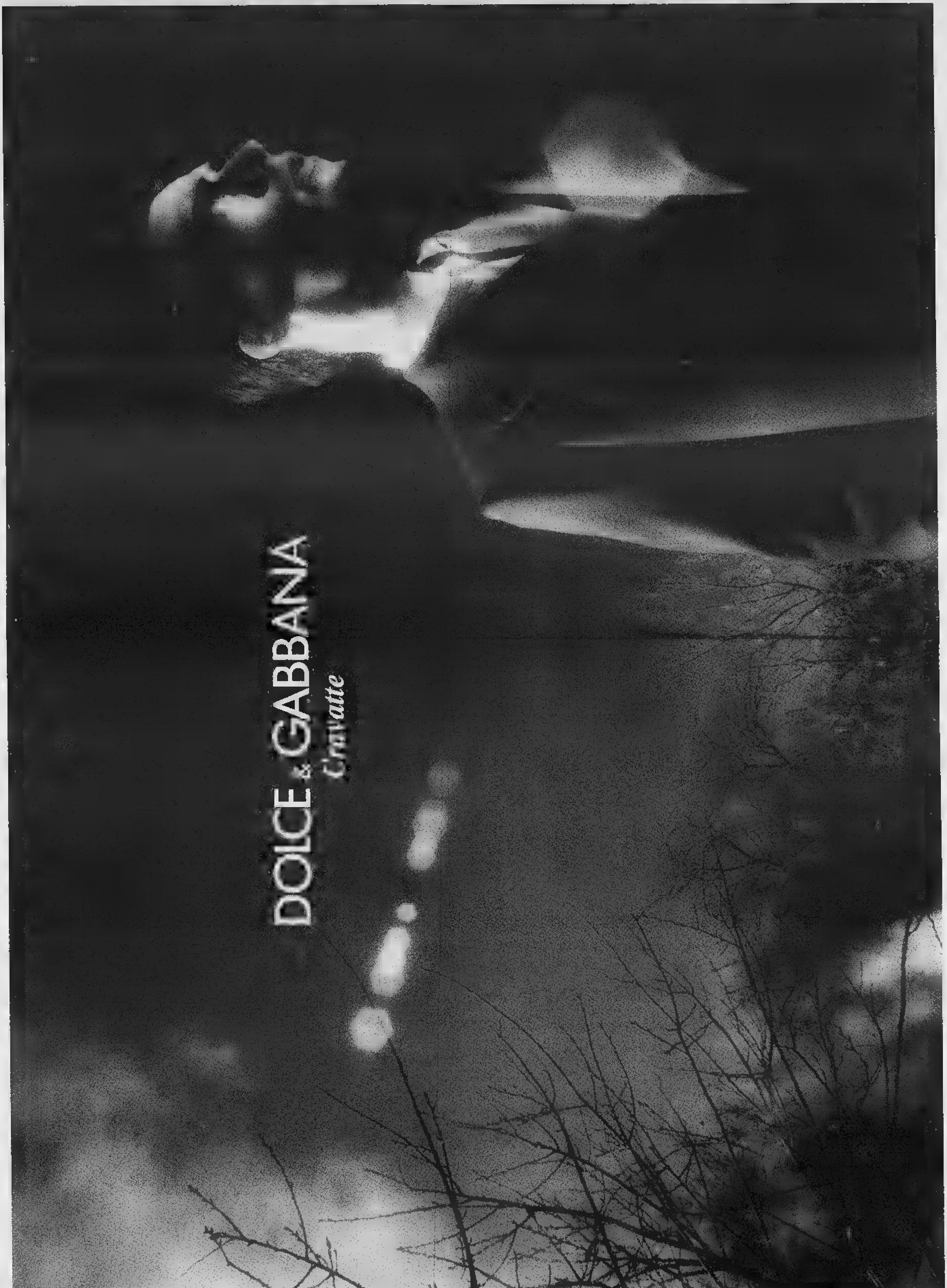
Una vittoria dolce-amara per l'Amatori contro il Breganze

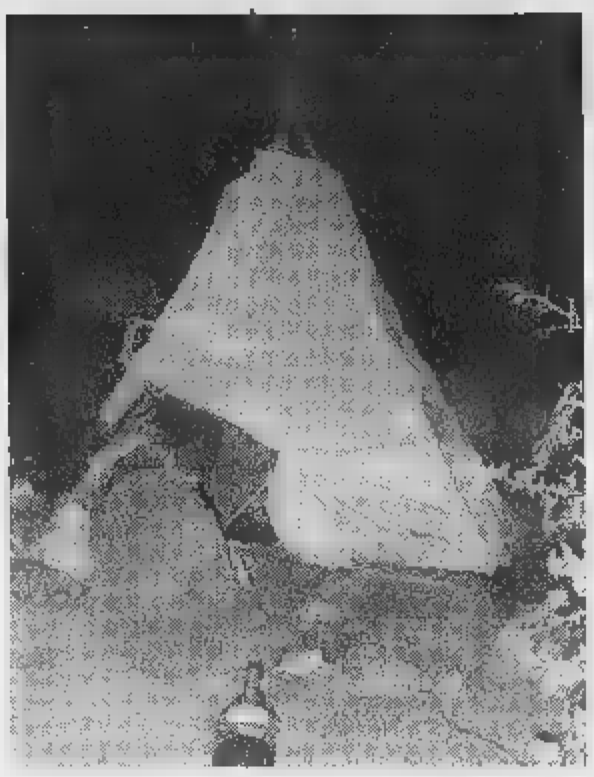
VERCELLI. Tutto secondo copione. L'Amatori supera il Breganze (7-6) ma il Novara vincendo 8-1 con il Salerno conquista [illegible] 27° scudetto.

Così per un solo punto i gialloverdi vedono svanire il sogno tricolore. [illegible] team gialloverde resta comunque la consapevolezza d'aver disputato [illegible] torneo da protagonisti: un buon viatico in vista della prossima stagione

Anche nell'ultimo match del torneo il Breganze si è confermato «bestia [illegible] dell'Amatori: i vicentini sono riusciti [illegible] tenere [illegible] apprensione sino al [illegible]rmine i gialloverdi che, per la verità, il meglio di sé l'hanno dato in entrata di partita. Dopo 7' l'Amatori si trovava già sul 3-0 grazie alle reti di Crudeli, Mariotti [illegible] Bertolucci. Poi da Novara sono cominciate a filtrare le prime indiscrezioni e l'ardore agonistico dei vercellesi è inevitabilmente scemato. Così il Breganze ne ha approfittato per rifarsi sotto: Conte (doppietta) e Stevan consentivano ai veneti di chiudere [illegible] prima frazione sul 3-3.

Nella ripresa (il Novara stava già vincendo 5-0) dopo [illegible] secondi il Breganze p[illegible] a condurre [illegible] con lo scatenato Conte. L'Amatori reagiva e Ferin pareggiava lo score. Dopo pochi secondi Cerato riportava [illegible] i rossoneri, prima che Ferin (8' e 13') ribaltasse la situazione. Sul [illegible] l'Amatori controllava l'incontro: Gonella infilava il 7-5 (17'), [illegible] gol che dava maggior sicurezza al team di Caricato sempre più deluso dal risultato di Novara. Così nel finale c'era gloria anche per Giaretta che al 21' siglava il 7-6 definitivo. Al termine del match, nonostante lo scudetto sfumato, i gialloverdi [illegible] [illegible]si in pista per un giro d'onore tra gli applausi dei (pochi) tifosi presenti. [p. m. f.]


DOLCE & GABBANA
Cravatte



La prima settimana [illegible] corsi appena conclusa è [illegible] dedicata alla musica folk di cui Bergolo grazie [illegible] «Cantè magg» è una delle capitali italiane (FOTO [illegible])

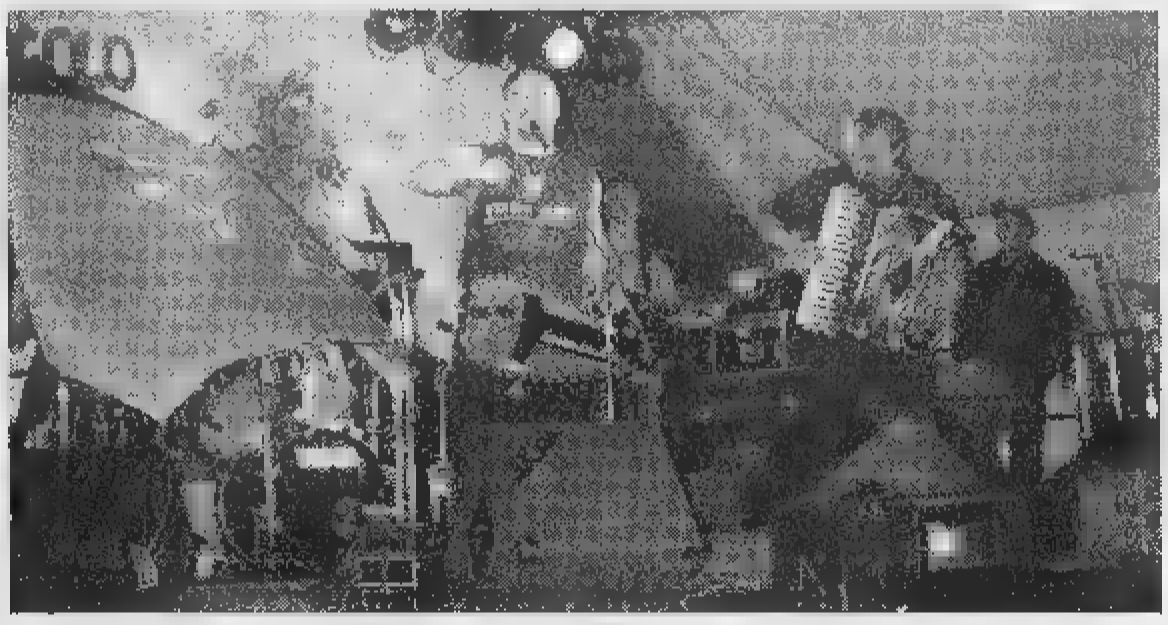


Tutta l'estate i corsi per ragazzi e gli «stage» di perfezionamento

Bergolo capitale della musica

Vacanza-studio prevede giochi e trekking

BERGOLO. Per il secondo anno consecutivo il più piccolo paese delle Langhe si erge a capitale della musica e si ripropone co[illegible] centro vacanziero per gli amanti della vita all'aria aperta. Con la manifestazione «Note e natura» che ha preso il via [illegible] 21 giugno e durerà fino al 5 settembre, vigilia della tradiziona[illegible] Festa del paese [illegible] pietra, il Comune e la Pro loco di Bergolo offrono la possibilità a ragazzi e giovani di perfezionare i propri studi musicali, di praticare attività sportive [illegible] ricreative e [illegible] fa[illegible] escursioni nei boschi e sui sentieri dell'Alta Langa. L'iniziativa, alla cui realizzazione collaborano l'associazione «Trekking in Langa» [illegible] l'Ente manifestazioni Alba Bra Langhe Roero, prevede corsi di musica per ragazzi alle prime armi e «stage» [illegible] perfezionamento per chi ha già una buona dimestichezza con lo strumento [illegible] intende dedicarsi alla musica in modo professionale.



Gli occitani «Lou Dalfin» fra [illegible] band che si sono esibite sul palcoscenico internazionale del **Cantè magg**

Per i giovani che hanno una conoscenza di base di pianoforte, chitarra, flauto [illegible] violino Bergolo propone le «Settimane musiconaturalcreative», vera [illegible] propria vacanza studio guidata da docenti esperti e alternata a trekking n[illegible] dintorni del paese, situato a cavallo tra la Valle Bormida e la Valle Uzzone, in una delle zone più suggestive [illegible] incontaminate del basso Piemonte.

«La proposta - spiega il sinda[illegible] [illegible] Bergolo, Romano Vola - tende a far esprimere ai ragazzi i propri interessi in un clima di divertimento sereno, socializzante, garantito da una costante attenzione educativa. L'attività sportiva sarà basata sull'animazione di gruppo in modo da renderla divertente [illegible] non troppo faticosa».

Sono previste due «Settimane musiconaturalcreative»: la prima prende il via oggi e termina il [illegible] luglio; la seconda durerà dal 6 al 13 luglio. La giornata tipo inizia alle 8,30 e si conclude alle 23 con giochi e musiche. Al mattino si tengono i corsi [illegible] musica e di attività teatrale e al pomeriggio sono in programma le escursioni naturalistiche e le attività sportive. Vi saranno partite di calcetto, giochi nella piscina del villaggio Erika, tornei di beach volley, giochi popolari e gare di orienteering nei boschi. Il martedì sera si terranno i concerti e il venerdì pomeriggio le gare olimpiche tra le squadre partecipanti.

Per chi ha già una buona preparazione musicale e intende fare [illegible] questa attività una professione, l'estate bergolese propone l'iniziativa «Novegiorni», articolata in una serie di «stage» [illegible] perfezionamento affidati a docenti prestigiosi, con esperienze professionali e concertistiche a livello nazionale e internazionale. «Vi saranno maestri [illegible] professori di musica - os[illegible] il vice-sindaco, Lorenzo Taretto - che associano all'attività artistica l'esperienza didattica presso i principali conservatori italiani ed europei. I corsi, riservati ai giovani diplomati [illegible] [illegible] studenti di conservatorio, saranno divisi [illegible] tre turni, dal 30 giugno al 9 luglio, dal 23 luglio al 2 agosto e dal 28 agosto al [illegible] settembre. Il direttore artistico della manifestazione è Gian Maria Bonino. Elio Sabena di «Trekking in Langa» coordinerà la parte naturalricreativa».

I professori del primo corso sono il sassofonista olandese Hank Van Twillert e le pianiste Anna Pandini [illegible] Maria Grazia Pavignano. Il secondo ciclo di lezioni vedrà impegnati il [illegible]zosoprano Franca Mattiucci, il pianista Maurizio Barboro e Gian Paolo Piccolo, che, coadiuvato da Giuseppe Matteucci e Silvia Manzoni, terrà un seminario [illegible] canto corale. L'ultima settimana sarà affidata [illegible] Fran[illegible] Mattiucci (canto), Sergio Lamberto (violino), Gustavo Fioravanti (violino), Dario Destefano (violoncello), Emilio Benzi (contrabbasso), Guido Margaria (chitarra) [illegible] Giacomo Fuga (pianoforte).

La prima settimana di corsi, appena conclusa, è stata dedicata alla musica folk, di cui Bergolo, grazie al «Cantè magg» e al Festival degli artisti di strada di settembre, è una [illegible] capitali italiane. Si sono tenuti corsi [illegible] cornamusa, flauti dritti, ghironda, organetto diatonico, musica d'insieme per bambini, canto e danza popolare.

Docenti ed allievi saranno i protagonisti di otto concerti a partire dal 5 luglio, quando saliranno sul palcoscenico i prestigiosi saxofonisti dell'International Saxophone Ensemble [illegible] Amsterdam. [illegible] [illegible] luglio sarà [illegible] volta del duo pianistico Anna Pandini e Maria Grazia Pavignano con musiche di Schubert e Brahms. [illegible] [illegible] e il 26 luglio suoneranno i pianisti Alberto Rainetti e Maurizio Barboro. I concerti di agosto saranno aper[illegible] il [illegible] dal concerto degli allievi della scuola di canto e del seminario di musica corale e proseguiranno il 10 e il 14 con i pianisti Gian Maria Bonino e M. Maddalena Ruffino con musiche [illegible] Mozart, Chopin, Beethoven e Prokoviev. La rassegna sarà chiusa il 30 agosto dai brani [illegible] Schubert eseguiti dagli strumentisti del Trio di Torino.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 29 Giugno 1997 — REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508

I carabinieri di Savigliano recuperano preziosi quadri e gioielli

«Blitz» da mezzo miliardo

Rapina e ricettazione: quattro arresti



SAVIGLIANO. Quattro persone in carcere, colpite da ordine di custodia cautelare; sette dipinti di grande valore recuperati [illegible] numerosi oggetti in [illegible] restituiti ai legittimi proprietari. E' questo il bilancio [illegible] un brillante «blitz» porta, definito in codice operazione «Giorgio» e portato a termine dal nucleo operativo dei carabinieri della compagnia di Savigliano. I militari erano guidati dal tenente Walter Nicoletti [illegible] coordinati dal sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi.

Gli arrestati sono Alessandro Altieri, 21 anni, originario di Catania, ma residente a Savigliano in vicolo San Romano, [illegible] traversa [illegible] via Aires; Luigi Cammarota, 35 anni, abitante a Torino; Angelo Piga, 43 anni, originario di Sassari, abitante a Savigliano [illegible] via Dante Livio Bianco, [illegible] Alfredo Ciliberto Valenza, 33 anni, originario di Catania, abitante nella frazione Levaldigi [illegible] Savigliano. I primi due sono accusati di rapina, gli altri due di ricettazione, sarebbero comunque gli elementi cardine [illegible] un «colpo» da mezzo miliardo.

Altieri e Piga sono stati arrestati a Savigliano, Cammarota a Torino a Ciliberto Valenza [illegible] Catania.

I fatti risalgono al 25 maggio dello scorso anno. Due banditi riuscirono [illegible] entrare con l'inganno nell'abitazione [illegible] un'anziana coppia a Savona, Enzo Martini, 85 anni, e la moglie, 77 anni.

L'uomo era immobilizzato a letto per problemi fisici e per i due rapinatori [illegible] fu un problema immobilizzare la coppia. Marito e moglie vennero legati [illegible] imbavagliati con del nastro adesivo. Per quasi due ore sotto gli occhi degli anziani terrorizzati i rapinatori misero sottosopra ogni cosa, impadronendosi di preziosi quadri del Settecento e dell'Ottocento, di monili d'oro e di monete per un valore complessivo di oltre mezzo miliardo. Inoltre portarono via anche trenta milioni di lire in contanti, che i coniugi avevano ritirato in banca il giorno prima.

Le indagini degli inquirenti portarono [illegible] poco tempo ad individuare una persona nel Saviglianese in possesso [illegible] una parte dei quadri rubati. Inizio così un lungo ed attento lavoro da parte dei carabinieri del nucleo operativo, che grazie ad una serie [illegible] pedinamenti, appostamenti e successive perquisizioni, giunsero al recupero dell'ottanta per cento [illegible] materiale rubato, in procinto di essere esportato in Svizzera [illegible] trasferito nell'Italia nordorientale. Per mezzo di ulteriori indagini [illegible] perquisizioni, i militari [illegible] riusciti a individuare [illegible] recuperare il resto delle opere rubate, che sono state restituite ai proprietari. Tra [illegible] spicca, in particolare, [illegible] quadro di Giorgio De Chirico raffigurante «Cavalli imbizzarriti nella tempesta», il cui valore è di duecento milioni di lire; inoltre dipinti di Alciati, Berzoni, Falchetti, Peluzzi. Inoltre un ingente quantitativo di monete, sterline d'oro e marenghi.

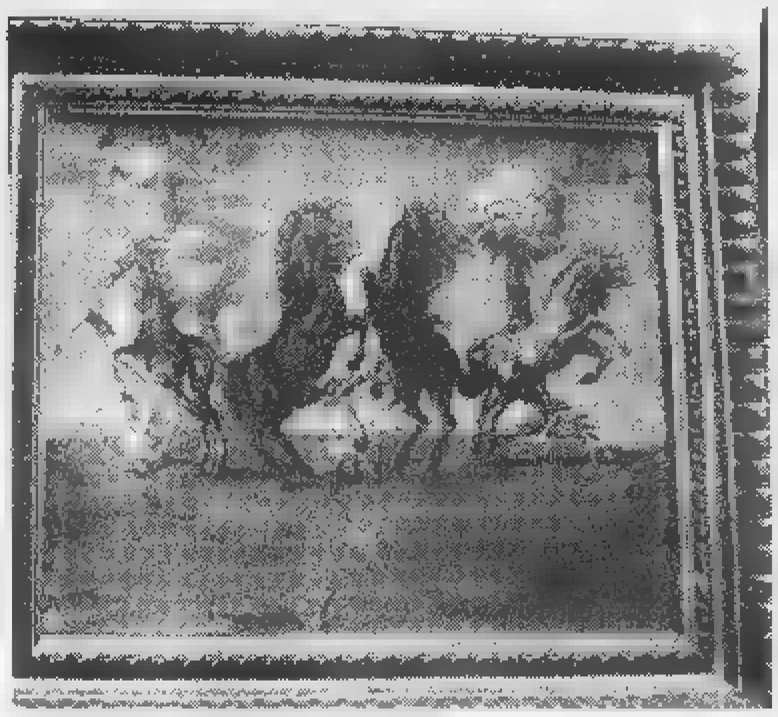
Secondo gli inquirenti, Alessandro Altieri e Luigi Cammarota sarebbero gli autori materiali della rapina del maggio dell'anno scorso mentre Angelo Piga [illegible] Alfredo Ciliberto Valenza sarebbero tra gli organizzatori di un giro di ricettazione e smercio [illegible] opere d'arte. Molto probabilmente, il furto messo [illegible] segno [illegible] danni della famiglia Martini rientrava in un strategia più ampia, un furto su commissione per rubare opere d'arte [illegible] da immettere sul mercato clandestino europeo.

Piero Bertoglio

Un anno fa coppia di anziani liguri era stata legata e imbavagliata



A fianco **Alfredo Ciliberto Valenza**, 33 anni, di Levaldigi e **Alessandro Altieri** (21 anni) residente a Savigliano



A destra il «De Chirico» recuperato In alto da sinistra **Luigi Cammarota** (35 anni) e **Angelo Piga** (43 anni) originario di Sassari residente a Savigliano

PRIMO PIANO

Savigliano

Allievo «cannone» all'Arimondi

Tra i risultati ottenuti al termine degli scrutini degli allievi dell'istituto classico e scientifico spicca quello di Roberto Sorasio, allievo di quarta C, promosso con una media superiore al nove. Pag. 38

Vicoforte

«Fera d'la Madona» durerà 5 giorni

Cinque giorni di festa, da sabato 6 a mercoledì 10 settembre: per la prima edizione della «Fera d'la Madona» organizzata in proprio, il Comune ha deciso di scendere in campo in grande stile, prolungando la durata della manifestazione. E' questa la novità principale emersa dal dibattito in Consiglio, venerdì [illegible]. Pag. 39

[illegible]tour

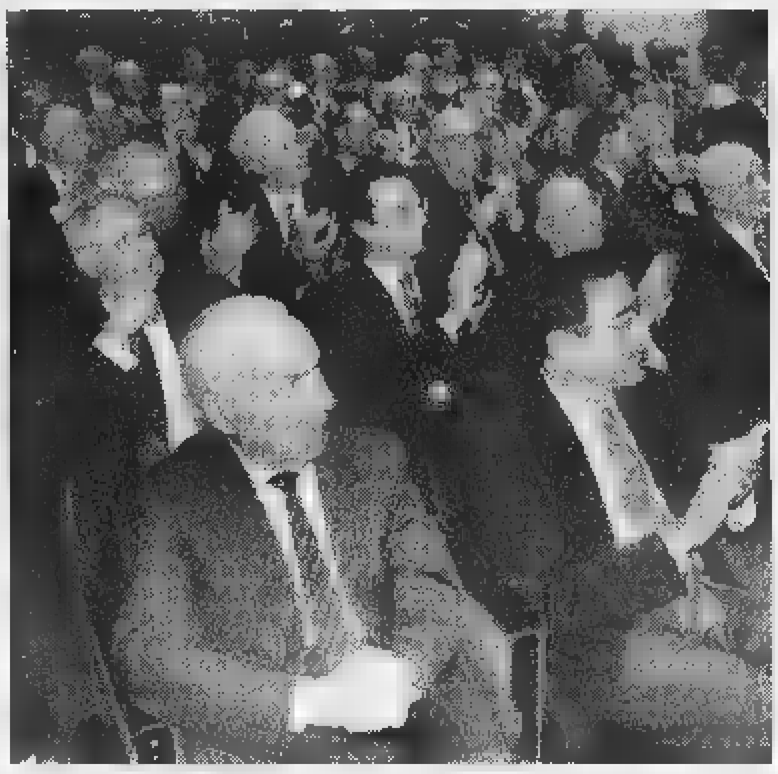
Al via la campagna abbonamenti '97-98

Da domani saranno in vendita nelle filiali della Banca regionale Europea gli abbonamenti per la stagione agonistica '97-98 dell'Alpitour. I prezzi [illegible] stati ridotti rispetto allo scorso anno. Pag. 45

Alba, intervento dell'industriale alla premiazione per fedeltà all'azienda

Il grazie di Ferrero agli anziani

«La crescita del Gruppo è anche merito vostro»



Auditorium gremito ieri ad Alba durante la premiazione degli «anziani» della Ferrero

ALBA. Centonovanta «Anziani Ferrero» sono stati premiati ieri per fedeltà all'azienda (25-30-35 e 40 anni di lavoro negli stabilimenti dell'industria dolciaria). La cerimonia si è svolta nell'auditorium della Fondazione, presenti il cavaliere del lavoro Michele Ferrero, la moglie Maria Franca (presidente della Fondazione) i figli Giovanni e Pietro, nominati chief executive officers (amministratori delegati) del Gruppo. Rivolgendosi agli «anziani» e ai vertici dell'azienda (non sono state invitate autorità), Michele Ferrero ha esordito [illegible] dicendo: «Questa cerimonia, che si rinnova ogni anno, è il simbolo della nostra gratitudine e solidarietà». Dopo aver ricordato il cammino del Gruppo, che - con 8 mila miliardi di fatturato - è tra le grandi industrie del settore a livello mondiale, ha detto: «Sento il dovere di affermare che queste grandi mete non sarebbero state raggiunte senza la tenace e generosa determinazione, spirito [illegible] servizio e coscienza dei doveri che han[illegible] caratterizzato i comportamenti dei nostri primi collaboratori e che sono stati tramandati e fatti proprii dalle generazioni che [illegible] sono susseguite».

Ha parlato di «valori, di stima reciproca che ha accomunato la proprietà [illegible] i [illegible] collaboratori». Ha continuato: «E' su queste basi che possiamo proiettare [illegible] sguardo verso il futuro, un futuro che vedrà ancora più consolidati questi legami. L'avvento dei miei figli, Pietro e Giovanni, al vertice del Gruppo, ne assicurerà la continuità». Michele Ferrero ha spiegato che sotto la guida di Pietro si sono consolidati i mercati tradizionali europei [illegible] l'espansione all'Est, mentre Giovanni (responsabile Overseas) ha conquistato nuovi mercati realizzando [illegible] basi per quella «Ferrero globale che è la condizione essenziale per portare il Gruppo in linea con la più qualificata concorrenza». Ha parlato di garanzia di stabilità per le migliaia di famiglie che «dal lavoro nelle nostre aziende traggono il sostentamento».

Sono state consegnate borse di studio a figli di dipendenti. La cerimonia si è svolta [illegible] un clima [illegible] soddisfazione per i buoni risultati raggiunti dall'azienda che proprio alla vigilia della festa [illegible] approvato il bilancio della Ferrero spa (società operativa italiana del Gruppo) da cui risulta che nel '96 ha realizzato un fatturato di 3.141 miliardi (+10,3% rispetto al '95) con un utile netto di 138,8 miliardi (100,5 miliardi nel '95). L'assemblea ha approvato il bilancio consolidato al 31 dicembre '96 della società holding italiana P. Ferrero & C. spa (comprendente la controllata Ferrero spa) da cui risulta un utile netto [illegible] 179,7 [illegible] (+27,5% rispetto al '95).

Giuseppina [illegible]

Dopo Miroglio

Ufficio diocesano «Si deve riflettere»

ALBA. L'Ufficio diocesano per la Pastorale sociale e del lavoro ha diffuso ieri un documento dal titolo «L'impresa è ancora una comunità di uomini». Vengono espresse alcune precisazioni «in merito alle dichiarazioni fatte dal rag. Franco Miroglio sul processo di ristrutturazione dell'omonimo Gruppo tessile e al dibattito che [illegible] è seguito».

«Non è nostra intenzione - [illegible] legge nel documento - entrare in polemica con il rag. Franco Miroglio. A noi compete una riflessione [illegible] tipo etico che, traendo spunto dalla realtà, offra la possibilità di valutare i fenomeni sociali e i comportamenti economici alla luce del Vangelo».

Un lungo scritto di quattro pagine, pieno di citazioni, in cui si afferma, tra l'altro: «Conosciamo il crescente successo, soprattutto in termini di mentalità, di una visione liberista in campo economico. Ma siamo altresì consapevoli delle sue contraddizioni. Si scarica sulla collettività, in modo disinvolto, ogni possibile costo».

«Non siamo nostalgici di una tramontata e irreale visione dei rapporti sociali, nè disprezziamo il mercato e l'impresa. Conosciamo i vincoli di bilancio, l'equilibrio tra costi e ricavi, i nodi finanziari, la sfida della globalizzazione. Ma sappiamo che nelle imprese più avvedute tutto ciò è declinato anche con altri fattori, che alla lunga risultano premianti pure sotto l'aspetto economico».

Un discorso complesso e articolato [illegible] l'Ufficio diocesano, di cui è direttore Piero Reggio, si augura che possa essere approfondito in ulteriori sedi e spazi. [g. f.]

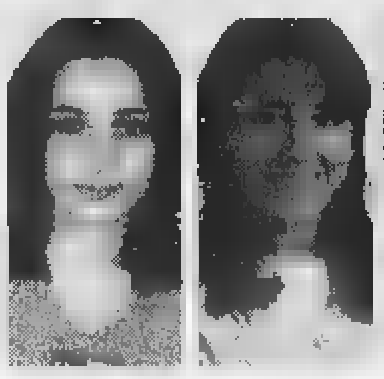
Pubblicati i voti degli studenti del liceo classico e scientifico cittadino

Savigliano, «[illegible]» in 4ª C

All'«Arimondi» con media superiore al 9



Da sinistra Roberto Sorasio Roberto Beltramo e Chiara Ravina



Da sinistra Mirela Kuka Roberta Boschetti e Francesca Tosco

SAVIGLIANO. Buoni risultati, ma medie non eccessivamente elevate, almeno in generale, per gli studenti del liceo classico e scientifico «Giuseppe Arimondi». Spicca comunque fra tutte le pagelle migliori quella di Roberto Sorasio, studente della quarta C dello Scientifico, che ha avuto una media superiore al nove, unico allievo di tutto l'istituto. Sorasio non [illegible] nuovo a exploit di questo genere: fin dal primo anno, infatti, ha sempre conseguito promozioni a pieni voti.

Non mancano tuttavia le polemiche in seguito alla pubbli[illegible] dei voti sui tabelloni. «E' un sistema [illegible] equo - spiegano, in particolare, i genitori di alcuni studenti -, poiché nel calcolo delle medie, non vengono considerati i voti reali dei ragazzi che sono stati "aiutati", ma quelli che alla fine sono pubblicati sui cartelloni. Così, succede che sia per chi è arrivato autonomamente alla sufficienza sia per chi vi è stato portato per voto di Consiglio, vengo considerato [illegible] voto il sei. Nel calcolo delle medie, sarebbe più giusto considerare i reali voti che i ragazzi hanno conseguito nel corso dell'anno scolastico». E' uno degli inconvenienti legati al nuovo sistema di valutazione, che prevede la promozione anche per chi non ha raggiunto la sufficienza, ma che viene comunque considerato idoneo a passare all'anno successivo da parte del Consiglio di classe. Questi allievi, tuttavia, hanno l'obbligo di frequentare, durante le vacanze estive, i corsi [illegible] recupero, che saranno organizzati dalla scuola secondo un calendario che sarà al più presto comunicato a tutti gli interessati.

Il liceo «Arimondi» è la più «vecchia» scuola [illegible] Savigliano [illegible] si fregia del fatto [illegible] aver avuto tra i suoi allievi il poeta e scrittore Guido Gozzano.

Ecco l'elenco dei promossi.

Liceo classico.

Classe quarta ginnasio: Matteo Allasia (media 8,1), Sara Arduino, Adriana Bollati, Cristina Cravero (8,1), Anna Chiara Dalmasso, Floriana Falco, Federico Fissolo, Nadia Florio, Antonio Galletto, Cristina Garrasi, Daniele Genesio, Francesco Intravaia, Luisa Marengo, Davide Masoero, Giulia Moggio (8,7), Valeria Nigro, Federica PAnero, Elisabetta Pistone (8), Laura Racca, Natascia Rosolin, Elena Seliak (8,1), Federica Taricco, Stefania Torre, Cinzia Tripodi, Giuseppe Zaffiro Puopolo.

Classe quinta ginnasio: Ilaria Alfieri, Elisa Antonelli d'Oulx [illegible] di Costigliole (media 8,2), Luisa Barbero, Elena Beccaria, Monica Chialvo, Simone Colombero, Simona Fadda, Francesco Ghibaudo, Marina Magliano, Elisa Marchisone, Elisa Martina, Eleonora Muggiri, Alice Parola, Paola Reviglio Della Veneria, Sara Siccardi (8,1), Lorenza Vaschetti (6,8), Chiara Vighetto, Lidia Vittone (8,1).

Classe prima A: Eleonora Bori, Stefania Bravo (media 8,1), Adelina Brizio, Chiara Galletto (8,2), Piergiliano Gariglio, Federica Giacosa, Matteo Manescotto (8,1); Anna Milanesio, Giulia Paschetta, Fabrizio Perrone, Chiara Ravina (8,5), Gabriele Sales (7,8), Sandra Scagnelli, Enrica Vaschetti.

Classe prima B: Adele Arese, Valentina Arnolfo, Lorenzo Baravalle, Giulia Bedino, Sabrina Bergesio, Cristina Bonavia, Anna Brizio, Maria Capellino, Si[illegible] Carignano, Chiara Fiorito, Daniela Galletto (media 8,1), Paola Panero, Ilaria Pascale, Chiara Pegoraro, Francesca Pollano, Francesca Tosco (8,3), Marcella Trombin.

Classe seconda A: Michele Amasio, Annalisa Buonanno, Paola Campisi, Simone Dalmasso, Paola Delbosco, Ileana Garbero, Laura Gramaglia, Laura Lovera, Licia Masoero, Paolo Piglione.

Classe seconda B: Manuela Aimar, Andrea Alesso, Marco Allasia, Michela Allione, Agostino Aragno, Federica Badino, Paola Bonetto, Federica Cassasole, Antonella Fazzari, Costanza Fumero, Giulia Governa, Maristella Mana, Roberta Paschetta (media 8,1), Maria Cristina Pio, Roberto Rolfo, Chiara Zavoreti.

Liceo Scientifico

Classe prima A: Paolo Allasia, Simone Allasia, Cristina Allocco, Anna Baravalle, Matteo Bossolasco, Erika Calvi, Flavio Colombo, [illegible] Dabbene, Giulia Daniele, Gabriella Filomena, Claudia Gazzano, Giorgio Governa, Marco Manescotto, Raffaella Mantegazza, Cristina Peretti, Paolo Piovano (media dell'8), Roberto Querio, Davide Sigismondo, Marco Testa, Marco Trucco, Ugo Tuninetti.

Classe prima B: Maria Elena Arese, Luca Dorio, Mirela Kuka (media 8,5), Umberto Ledda, Andrea Lovera, Francesco Olivero, Alessandro Peirano, Mar[illegible] Racca, Fabio Schiavino, Luisa Serini, Marco Suriani (8).

Classe prima C: Andrea Allasia, Francesca Ceselli, Gianluca Ciancia, Roberta Coletti, Teresa Corazza, Ignazio Di Mauro, Mario Ferrero, laura Gianoglio (media 8,1), Gloria Governa, Laura Mana, Chiara Mina, Cristina Panuzzo, Michele Prato, Rachele Rainero, Maria Teresa Ravera (8,3), Manuela Restivo, Elena Roasio, Alessandra Saglietti.

Classe seconda A: Pietro Aiello, Elena Allasia, Enrico Ariaudo, Roberto Beltramo (media 8,5), Matteo Bonamico, CArlo Borgato, Fabio Cabutto (8), Chiaffredo Colombero, Jlenia Di Chiara, Marco Ferrara, Alberto Ghio, Andrea Griglio, Michele Laganà, Maurizio Lovizolo, Jessica Luciano, Matteo Osella, Alessia Paschetta, Alberto Pettavino, Stefano Rachetta, Alessandro Rosso, Valentina Rosso, Silvia Stella, Emanuela Testa, Claudia Vassallo.

Classe seconda B: Alessandra Abrate, Simone Alestra, Roberto Bordese, Simone Cardelli[illegible], Stefania Costadone, Elisa Finocchiaro, Elisabetta Frandino, Samuele Ghione, Maria Maddalena Macrì, Davide Marino, Manuela Mattalia, Luca Mondino, Serena Panero, Metto Pejrone (media dell'8), Silvia Perlo, Luca Perrone, Daniele Villosio, Daniela Zolin.

Classe seconda C: Chiara Ambrosino, Edoardo Bordignon, Stefano Bori, Elisa Chicco, Cecilia Comina, Chiara Daniele, Paolo Daniele, Matia Farci, Fabio Ghiberti, Enrico Giletta, Gianmario Loforti, Fabrizio Motta (media 8,1), Paolo Pio, Francesca Scarrone (8), Roberta Testa, Luca Zerbini.

Classe terza A: Daniele Biga, Fabio Canavese, Enrico Casale, Giancarlo Cavallotto, Gianluca Danna, Fabrizio Fantini, Piero Iannello, Giorgia Lamberti, Alex Lega, Enrico Mazzola, Francesca Mollea, Francesco Nasari, Gianpietro Paciello, Cinzia Politanò, Andrea Samperi, Daniele Scotta, Cinzia Soda, Luca Tavella, Paolo Testa, Fabrizio Zorgnotti.

Classe terza B: Stefano Abrate, Luca Agostino, Analia Aubrit, Simone Casassa, Eliana Ferrero, Maria Rosa Gariano, Andrea Ghiglione (media dell'8), Michele Grande, Valentina Massa, Maddalena Mellano, Francesca Mineo, Roberto Pasquinelli, Elisa Roasio, Valentina Scioneri, Silvia Tavella.

Classe terza C: Laura Bollino, Lia Bosco, Walter Brugiafreddo, Valentina Brunetti, Marco Campana, Stefano Chiarla, Giacomo Colombo, Alessandra Correndo, Paola Ferrero, Roberta Ferrero, Emanuela Filomena, Cecilia Fuscà, Margherita Heilmann, Sibilla Leonardi, Carlo Lingua, Cinzia Marengo, Alessandra Masento, Daniela Menariello, Alessio Novarino, Elena Paschetta (media 8,1), Manuela Piosso, Carmen Prete, Luisa Reviglia della Veneria, Ettore Tosello.

Classe quarta A: Rosanna Abbà, Luisa Aimar (media dell'8), Giulia Allasia, Gabriele Baglio, Marco Bona, Alberto Calvo, Daniela Canello, Roberto Cigna, Alberto Dominici, Enrica Fissolo, Federica Fusero, Andrea Ghigo, Laura Gotta, Cristina Iacolino, Paolo Marchisio (8), Federica Pautassi, Erica Pistone, Marco Rosso, Giulia Tafuni, Silvia Trabucco.

Classe quarta B: Marco Abrate, Emanuela Amari, Gian Piero Amato, Vera Bengaso, Luca Bergese, Giuliano Bernardi, Elisabetta Bosio, Eliana Charbonnier, Andrea Chiavassa, Enrico Dellaferrera (media 8,1), Maurizio Magliano, Manuel Mattalia.

Classe quarta C: Simone Agostini, Mattia Bertinetti, Enrico Bonetto, Alessandra Bonino, Roberta Boschetti (media 8,4), Elena Caligiuri, Patrizio De Carli, Elisa Galletto, Flavia Gandione, Annalisa Gullino, Laura Lamberti, Antonio Lembo, Enrica Mana, Lorenzo Marchetto, Eleonora Monge (8,2), Paolo Pautassi, Giulio Ragazzoni, Manuela Rosso, Mauro Sampò, Davide Sannazzaro, Roberto Sorasio (con al media [illegible]cord del 9,2), Diego Tripodi, Cinzia Vanzetti. **[r. s.]**

Al «Govone» di Mondovì 16 allievi bravissimi

Ma il 18 per cento delle maestre dovrà frequentare i corsi di recupero

MONDOVI'. Buoni risultati, dopo gli scrutini, all'istituto magistrale «Rosa Govone», dove fra gli studenti che hanno ottenuto le votazioni migliori, con le medie dell'otto, rientra anche uno dei pochi ragazzi maschi che frequentano la scuola.

I sedici «studenti super» [illegible] Agnese Ardano (1ª A), Antonio Faroppa e Chiara Sacchelli (2ª A) Stefania Borsarelli (1ª B), Emanuela Ferrero (2ª B), Livia Castellino, Patrizia Dragone, Floriana Mondino e Sara Sciolla (3ª B), Maria Teresa Fiorentino, Marta Naso e Cristina Ramondetti (4ª B), Nikka Danna, Michela Filippi e Nadia Turco (1ª C), Manuela Tonello (3ª C).

Su [illegible] alunni nell'anno scolastico appena concluso due si sono ritirati e otto sono stati respinti. I promossi sono stati 145 (76,7 per cento), quelli con il «sei politico» 34 (18 per cento).

Ecco l'elenco dei promossi.

Classe I A: Agnese Ardano (8,3), Silvia Calleri, Sarah Caramello, Annalisa Garelli, Aurora Garelli, Valeria Griseri, Sara Longo, Cristina Marenco, Cristiana Mondino, Chiara Palombo, Elisa Roan, Paola Sabbi, Federica Siri, Alessia Todaro, Andrea Vigna.

Classe II A: Elisa Accamo, Dina Ambrogio, Antonella Barello, Federica Basso, Federica Bertola, Ambra Blengino, Ilaria Borghese, Sara Calcopietro, Francesca Cavallo, Monica Di Meglio, Antonio Faroppa (8), Maria Elena Ghigo, Erika Lamberti, Nadia Minazzo, Elisa Revelli, Cristina Reviglio, Chiara Sacchelli (8,2), Patrizia Sevega, Mariangela Somà, Katia Ventura.

Classe III A: Sara Arnaudo, Elisabetta Barello, Luisa Bertolino, Barbara Calleri, Michela Canova, Sara Cappa, Luciana Cerone, Sara gallo, Filippo Gatti, Francesca Ghisolfo, Giovanna Martucci, Paola Niello, Luca Panicciari, Manuela Rostta.

Classe I B: Stefania Borsarel[illegible] (8,1), Daniela Bruno, Sara Canavese, Alessia D'Agostino, Valentina Facelli, Maria Paola Fornasero, Giuseppina Fortuna, Elisa Garelli, Elena Garrone, Vera Luciano, Simona Menardi, Elisa Messa, Nicoletta Musso, Katia Penna, Davide Pugliese, Giada Sanfrancesco, Valeria Sasia, Sara Trombetta, Giovanna Viale.

Classe II [illegible]: Michela Avico, Luisa Cavarero, Sonia Cotella, Emanuela Dani, Cristina Eula, Sara Fenoglio, Elisa Ferraioli, Nadia Ferraioli, Loredana Ferraris, Emanuela Ferrero (8), Monica Garelli, Elena Imberti, Raffaella Liprandi, Stefania Lo Presti, Federica Michelotti, Valeria Pelazza, Laura Prette, Maria Elena Priale, Paola Regis, Anna Maria Reviglio, Lisa Reviglio, Annalisa Secco, Federica Sano, Davide Tomatis, Elisa Ventura, Francesca Vinai, Paola Vivalda.

Classe III B: Sara Alba, Giovanna Ansaldi, Silvana Aschero, Emanuela Beccaria, Maria Grazia Bertolino, Francesca Bologna, Ilaria briatore, Marica Canavese, Livia Castellino (8,35), Chiara Colombo, Elena Delpodio, Veronica Devalle, Patrizia Dragone (8,36), Elisa Facello, Gabriella Galestro, Donatella Griseri, Graziella Liprandi, Valeria Liprandi, Francesca Magnino, Floriana Mondino (8,09), Francesca Mondino, Cristina Paruzzo, Francesca Rizzo, Elisa Roberi, Daniela Rosso, Nadia Sampò, Sara Sciolla (8,09), Alessia Stralla, Simona Stralla, Manuela Tonelli.

Classe IV [illegible]: Irene Beccaria, Lucrezia Bocchiardo, Sarah Boetti, Andrea Deidda, Silvana Ellena, Francesca Ferrero, Maria Teresa Fiorentino (8), Roberto Fontana, Cinzia Forte, Daniele Gazzola, Roberta Lagorio, Francesca Marenchino, Marta Naso (8), Francesca [illegible]egro, Simona Poletto, Laura Ponzo, Cristina Ramondetti (8,18), Stefania Robaldo, Roberta Ruffi, Cinzia Sentimenti, Ornella Tortorella, Michela Vinai.

Classe I C: Cristina Basso, Valentina Bertolino, Sabrina Biaritz, Maria Cristina Bracco, Elisa Dalmazzone, Nikka Danna (8), Francesca [illegible] Cianni, Sara Diglio, Michela Filippi (8,9), Elisa Frazzo, Federica Marchisio, Valentina Murgia, Lorena Pretto, Elena Regis, Si[illegible] Robaldo, Valeria Sorrenti, Nadia Turco (8,6).

Classe [illegible] C: Giovanna Acunzo, Giulia Aschero, Cristina Barello, Elena Beltramo, Elena Bongiovanni, Monica Burdizzo, Giulia Cardano, Noemi Coccalotto, Chiara Degioanni, Donatella Farina, Chiara Fornasero, Alessandra Gazzola, Elisa Oggerino, Beatrice Rossi, Manuela Tonello (8,09). **[p. s.]**

[illegible] A [illegible]

Lavori per 200 milioni

Saranno risolti, dopo anni, i problemi alle elementari «Trigari», [illegible] Mondovì Breo. Il Consiglio comunale ha approvato una spesa [illegible] duecento milioni [illegible] progetto preliminare per il rifacimento dei servizi igienici della sede scolastica, nell'ala vecchia dell'edificio. Finora i bambini, per utilizzarli, dovevano passare [illegible] una veranda all'esterno, con disagi dovuti anche alla variazione di temperatura. «Verranno demoliti i servizi dal lato dell'Ellero - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Lorenza Salvatico -, per ricostruirne altri nuovi. I bagni saranno cinque, divisi per maschi e femmine, con uno per disabili a ogni piano». Con questo intervento dovrebbero terminare i problemi strutturali alle «Trigari», che più volte i genitori avevano fatto presente al Comune. **[p. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]ci e ombre dell'ospedale

Per una serie di esami sono stata 6 giorni «Santa Croce» di Cuneo, reparto di Endocrinologia: la prima volta in [illegible] anni di vita! Ed ora, da casa, volevo semplicemente fare dei complimenti [illegible] degli appunti [illegible] chi di dovere. Complimenti a tutto il personale, indistintamente, per la professionalità, la capacità umana (che va oltre il lavoro), la disponibilità nel mettere chi è ricoverato a proprio agio, l'umanità dimostrata nei confronti dei pazienti. Complimenti anche ai cuochi, veramente validi nel preparare i pasti, buoni ed abbondanti. Gli appunti alla Direzione: ho notato che l'orario di visita è [illegible] «optional»: dalle [illegible] di mattina (ora della sveglia) [illegible] notte fonda (e siamo in estate) parenti che vanno e vengono, passando dal bar del seminterrato (così mi hanno detto) entrano tranquillamente e salgono alle camere. Mi sembra illogico tutto ciò: i ricoverati hanno anche bisogno [illegible] tranquillità; il personale, sia medico che paramedico, ha bisogno di poter lavorare senza avere parenti e amici vicino ai letti tutto il giorno.

Vi è [illegible] e, secondo me, deve essere rispettato. Ed infine i «telefonini», che ad ogni [illegible] squillano (in ogni camera ve ne era almeno uno e si sentiva distintamente il suono): mi domando come [illegible] poteva sopravvivere sino a tre [illegible] quattro anni fa, in ospedale, quando ancora non vi [illegible] cellulari... la mortalità era forse più alta? Per rispetto per chi non ha ancora ta[illegible] «indispensabile» strumento (come me ad esempio) bisognerebbe far limitare le chiamate all'orario di visita dei pazienti. Già, ma [illegible] i parenti entrano ad ogni [illegible]...

Maria Maddalena Marchisio
Cuneo

Negozi aperti [illegible]

Buona l'iniziativa [illegible] apertura serale dei negozi, andate [illegible]ti; ma trovate soluzioni migliori per il traffico, con segnalazioni più chiare.

Angelo Carena, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; [illegible] 787.313; [illegible]**cello:** 64.319; [illegible] 911.010; [illegible]**rozzo:** 772.555; [illegible]: 677.407; [illegible] **Belbo:** 796.388; [illegible]54; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; [illegible] **Bosco:** 551.02; [illegible]**vigliano:** 719.111; [illegible]: 959.126.

FARMACIA [illegible] TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Michelotti, [illegible]. Galimberti 14, tel. 69.24.75.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

[illegible] Malcotti, via Vitt. Emanuele 36, tel. [illegible].

[illegible] [illegible]. Rocco, via Principe 9, [illegible]. 41.25.05.

Fossano: Rottondo, via Roma 1, tel. 60544.

Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino [illegible], tel. 424.82.

Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 59, tel. 42225

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] **Cuneo** [illegible] oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl [illegible] 420.273.
Usl di [illegible] 72.31.
Usl [illegible] **Dronero** [illegible] oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** [illegible]; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 496.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** [illegible].

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Roberto Gammino, ingegnere (residente a Beinasco), con Antonella Maria Lazzarin, impiegata (residente a Cuneo); Andrea Ernesto Marabotto, operaio (residente a Cuneo), con Daniela Audisio, addetta mensa (residente [illegible] Cuneo); Flavio Ansaldi, impiegato (Cuneo), con Monica Giubergia, tecnico di radiologia (Cuneo); Alessandro Ferrero, operaio (Cuneo), con Tiziana Balbino, infermiera professionale (Rocca de' Baldi); Paolo Ferrero, impiegato (Cuneo), con Giovanna Berardi, impiegata (Prezzo); Flavio Garneri, tecnico elettronico (Cuneo), con Cristina Battaglia, infermiera professionale (Borgo San Dalmazzo); Davide Nazzaro, idraulico (Cuneo), Giuseppe Vivona, casalinga (Cuneo); Massimo Restani, elettricista (Cuneo), [illegible] Vilma Brignone, operaia (Cuneo); Riccardo Parola, impiegato (Cuneo), con Monica Giraudo, commerciante (Cuneo); Paolo Coscia, ingegnere (Cuneo), [illegible] Fiorella Ponzone, impiegata (Cuneo); Paolo Suni, impiegato (Genova), [illegible] Paola Roddolo, impiegata (Cuneo); Vincenzo Lauriola, pensionato (Cuneo), con Fernanda Pinto, pensionata (Cuneo); Roberto Alberti, pellicciaio (Cuneo), con Silvia Tosello, parrucchiera (Cuneo).

Ma è ormai ufficiale che [illegible] parte sarà [illegible] pagamento



Il sindaco di Vicoforte «La Fiera non cambia»

VICOFORTE MONDOVI'. Cinque giorni di festa, da sabato 6 a mercoledì 10 settembre: per la prima edizione della «Fiera dla Madona» organizzata in proprio, l'amministrazione comunale [illegible] Vicoforte ha deciso di scendere in campo in grande stile.

Il primo passo, l'estensione della durata della manifestazione, che occuperà l'8 settembre, [illegible] della Natività di Maria, il 9, tradizionale appuntamento fieristico, e il 10, dedicato alla «fieretta», [illegible] anche il sabato e la domenica precedenti.

E' forse questa la novità principale che è emersa dal dibattito in Consiglio comunale, a Vicoforte Mondovì, venerdì sera.

L'assemblea ha discusso [illegible] lungo, ma ha poi approvato all'unanimità le proposte della giunta.

«Vogliamo anzitutto tranquillizzare gli ambulanti e tutti gli operatori che la fiera [illegible] sarà diversa dagli anni precedenti - spiega il sindaco Sebastiano Massa -. Le aree, le tariffe, le modalità d'uso dei terreni saranno in pratica sempre le stesse».

E' tuttavia confermata la «fiera commerciale», la [illegible] organizzazione è stata affidata alla società di cui è amministratore Lele Milano, «patron» della Grande Fiera d'Estate [illegible] Cuneo.

Questa parte, che ospiterà stands visitabili a pagamento, occuperà circa tremila metri quadrati, in un'area diversa rispetto [illegible] quelle tradizionalmente interessate dalla «Fera» di Vicoforte.

Una legge del [illegible] '97 dà diritto agli ambulanti che partecipano [illegible] fiere [illegible] [illegible]ti di occupare lo stesso spazio assegnato nell'edizione precedente. Non potendo trasferire altrove le bancarelle presenti già negli altri anni, il Comune ha dovuto individuare altre [illegible].

La rassegna con ingresso a pagamento dovrebbe quindi essere allestita in fondo a via Santissimi Apostoli (per i vicesi la «Via Vecchia»), dal lato destro rispetto all'ex campo della fiera dei cavalli, in direzione di Fiamenga. Non [illegible] esclude, però, lo spazio [illegible] valle dell'attuale esposizione equina.

Il Consiglio comunale ha anche definito una serie di «indi[illegible] da seguire nell'organizzazione della manifestazione, per la quale [illegible] avvarrà, oltre che degli Uffici Tecnico e Commercio, anche di una consulenza [illegible] di un supporto esterni: si punterà alla massima garanzia di vigilanza, igiene e sicurezza; al rispetto della tradizione fieristica nella suddivisione delle varie categorie di ambulanti; alla definizione delle tariffe in base alla collocazione.

Per l'edizione '97 della «Fiera dla Madona» [illegible] Comune di Vicoforte Mondovì ha stanziato una spesa di duecentocinquanta milioni.

La copertura dovrà [illegible] garantita dalle quote di partecipazione degli ambulanti, [illegible] anche da ciò che i privati ver[illegible] alle casse comunali, in cambio dell'autorizzazione a usare i vari terreni, soprattutto come parcheggi.

«Abbiamo spedito oltre mille lettere, per informare quanti tradizionalmente partecipano alla fiera - conclude il sindaco Sebastiano Massa -. Non hanno nulla da temere, perché per loro non è cambiato nulla. Le polemiche delle scorse settimane [illegible] avevano ragione d'esistere. La rassegna commerciale [illegible] più».

Paola Scola

Protesta in piazza
[illegible] regaleranno [illegible]

CUNEO. Gli agricoltori della Cia scendono domattina in piazza Galimberti e la loro protesta contro la crisi che [illegible] mettendo in ginocchio le campagne [illegible] aspetti curiosi e nello stesso tempo clamorosi: ai cittadini, che [illegible] poi i consumatori dei loro prodotti, verranno infatti regalati assaggi di frutta, verdura, latte, salumi, formaggi.

Spiega Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori nella "Granda": «La manifestazione s'inizia alle [illegible] e si concluderà alle 11. In piazza Galimberti sarà anche installata una mongolfiera che reca la scritta che spiega l'obiettivo della manifestazione: "L'agricoltura è vita: difendiamola. No alle quote, per il suo futuro". Sarà anche montato un tendone sotto il quale verranno conservati i prodotti che i nostri [illegible] distribuiranno fino ad esaurimento alla popolazione cuneese. Insieme agli omaggi mangerecci distribuiremo volantini che illustrano la pesante situazione dell'agricoltura, dalla zootecnia, ai cereali, alla frutta».

Alle 11,30 una delegazione di manifestanti accompagnati dai dirigenti della Cia si recheranno in Provincia dove saranno ricevuti dal presidente Giovanni Quaglia, dall'assessore all'Agricoltura Carla Chiapello e dai capigruppo [illegible] quali chiederanno di conv[illegible] un Consiglio provinciale aperto per dibattire e approfondire i problemi che travagliano da tempo le campagne.

Conclude Falco: «Il nuovo contratto del latte, malgrado il discutibile accordo della Nestlè con l'Asprolat, stenta [illegible] decolla[illegible] Si cerca purtroppo di rompere il fronte delle associazioni dei produttori». [g. d. m.]

Cuneo, convegno
[illegible] nuova sfida per imprese

[illegible] «Introduzione dell'euro: opportunità [illegible] vincoli per le imprese» è il tema del convegno in programma domani pomeriggio, alle 16, nel Centro incontri della Provincia. E' organizzato dai Giovani industriali dell'Unione in collaborazione con la Scuola [illegible] amministrazione aziendale, il Comitato provinciale piccola industria e la Banca regionale europea-Crc.

Al centro del dibattito le nuo[illegible] possibilità che si presenteranno alle aziende della «Granda» con l'introduzione della [illegible] unica europea. Verranno anche analizzate le difficoltà e i vincoli che l'Euro porterà con [illegible]

«L'anno in cui l'Euro sostituirà le monete dei Paesi dell'Unione europea è il 2002 - sottolinea Guido Botto, presidente dei Giovani imprenditori -, ma questa data [illegible] è che il punto d'arrivo di un processo molto complesso, che [illegible] è già avviato e, dal prossimo anno, vedrà realizzarsi tappe importanti».

Proprio a causa di tale complessità, le imprese devono conoscere la reale portata del cambiamento e prepararsi a superare nelle attività [illegible] gestione quotidiana le inevitabili difficoltà.

«Basti pensare - aggiunge Botto - ai problemi amministrativi e contabili che si presenteranno alle nostre aziende e agli istituti di credito nella fase in cui, dal 1999, l'Euro [illegible] le monete nazionali saranno usati parallelamente per tutti i pagamenti non in contanti».

Interverranno Piero Pisoni e Flavio Dezzani (Università di Torino); Giorgio Frankel (giornalista esperto di politica internazionale); Vittorio Bordiga (Bre) e Francesco Bellotti, presidente regionale Piccola industria. [g. fe.]

DALLA [illegible]

Boves

Culicchia presenta il suo [illegible] romanzo

Nell'ambito [illegible] manifestazione «Libri [illegible] bancarella», oggi alle 18,30, all'auditorium Borelli, Giuseppe Culicchia presenterà il [illegible] nuovo romanzo «Bla, Bla, Bla», edito da Garzanti. [b. s.]

[illegible]

Sant'Anna Avagnina festeggia il parroco

Oggi, alle 10, la parrocchia di Sant'Anna Avagnina festeggerà i cinquant'anni di ordinazione sacerdotale del parroco don Renzo Coccalotto. Alla messa seguirà [illegible] rinfresco per tutti. [p. s.]

[illegible]illar San Costanzo

Si ferisce nei boschi, soccorso con l'elicottero

Giuseppe Perucca, [illegible] anni, impiegato, di Fossano (via Staffarda 10), [illegible] mattina, durante un'escursione in località Pramallé, è caduto fratturandosi la gamba destra. E' stato recuperato e trasportato all'ospedale [illegible] Fossano dall'elicottero del «118». [c. g.]

Pietraporzio

Sulla pista «Scricciolo» gara di dog trekking

Oggi dalle 10 a Pietraporzio, sulla pista da fondo «Scricciolo», si disputa la «Suprium Cup» [illegible] dog trekking, 6ª prova del campionato italiano: è organizzata dal Comune e dal bar «Oste d'oc». [c. g.]

Boves

In frazione Rivoira gli Alunni del Cielo

Oggi, a Rivoira, inizio dell'annule campo [illegible] raccolta dei lamponi; da Saluzzo interverrano suor Elvira, della comunità «Il Cenacolo», e il vescovo Diego Bona, che alle 9,30 celebrerà una messa. Nel pomeriggio spettacolo musicale con gli Alunni [illegible] Cielo. [b. s.]

Dronero

Fiocco azzurro per «mamma dromedario»



Fiocco azzurro al «Mondo dei Cuccioli», la rassegna ambulante con [illegible] animali domestici ed esotici che da due giorni è in piazza XX Settembre a Dronero. L'altra notte è nato un dromedario [illegible] quale è stato [illegible] nome «Dronero». «Si tratta di un evento eccezionale - spiegano i responsabili -. La madre di "Dronero" si chia[illegible] "Fatima"». La mostra è aperta al pubblico dalle 10 alle 24. Il prossimo fine settimana il «Mondo dei Cuccioli» farà tappa [illegible] Bra. [c. g.]

A Diano l'epilogo del ciclo d'iniziative '97 che ha avuto grande successo



Oggi l'arrivederci a «Vinum»

Banchi d'assaggio, musica e indossatrici

DIANO. Vinum '97, la rassegna dei migliori vini albesi, ha scelto Diano, il paese dei «sori», per un grande congedo dal pubblico [illegible] per [illegible] arrivederci al 1998. L'epilogo del ciclo [illegible] iniziative che da aprile a oggi hanno interessato l'intero territorio di Langhe e Roero si consuma tra i filari di uno dei vitigni più prestigiosi del panorama enologico piemontese, il Dolcetto di Diano d'Alba Doc, la cui coltivazione è interamente riservata al paese langarolo. [illegible] suo prodotto simbolo Diano dedica da anni la settimana dei vini di San Giovanni, festa patronale che si conclude oggi con la degustazione dei migliori «sori» e la spettacolare serata [illegible] moda, musica ed enogastronomia. L'apertura dei banchi d'assaggio del Diano d'Alba Doc '96 è prevista per stamattina alle 10.

«Offriremo a tutti gli intervenuti - spiega il presidente dell'associazione produttori "i sori" [illegible] Diano Guido Artusio - un assaggio della nostra ultima produzione. Il Diano d'Alba Doc [illegible] [illegible] un'accurata selezione dei "sori", i caratteristici terreni soleggiati che costitui[illegible] il territorio del paese. E' [illegible] [illegible] prezioso [illegible] di grande prestigio, dal sapore asciutto, ammandorlato ed armonico. Il profumo è intenso [illegible] gradevolmente fruttato».



Nel territorio del paese langarolo si produce il Dolcetto di Diano d'Alba Doc

Il «clou» sarà raggiunto stasera, alle 21, nella piazza del municipio, dove avrà luogo la manifestazione «Diano vino, musica [illegible] moda», a cui collaborano boutique d'abbigliamento albesi. La serata [illegible] caratterizzata da tre momenti importanti legati tra di loro dallo stesso filo conduttore: il «Diano d'Alba Doc». L'iniziativa già presentata [illegible] successo l'anno scorso si preannuncia ricca [illegible] novità. «Quest'anno - spiega il presidente della Pro loco, Gigi Pittatore - vogliamo uscire dai canoni tradizionali delle sfilate di moda. La nostra intenzione è di trasformare la platea in una passerella [illegible] far passare tra i tavoli le modelle, vestite [illegible] gu[illegible] ed originalità dalle boutique albesi di Marino Dellapiana, Missoni e Vincenti. Saranno loro a servire vino e contrappunti gastronomici ai graditi ospiti di Diano».

Originale è anche l'accompagnamento musicale della serata, che quest'anno è stato affidato [illegible] gruppo dei Mau Mau, una delle band più amate dal pubblico giovanile. I musicisti torinesi propongono il loro repertorio fatto di buona musica e di testi dialettali innovativi, allegri, provocatori. L'esibizio[illegible] durerà un'ora e mezzo circa e sarà presentata dall'attrice Stefania Giuliani. Alle 24 vi sarà il brindisi [illegible] chiusura di Vinum, l'ultimo atto della Primavera di vini e di fiori che ha animato per tre mesi le colline [illegible] Langhe e Roero.

Il «Diano d'Alba» tornerà protagonista [illegible] settembre, in tempo di vendemmia, con la manifestazione che ha [illegible] noto il nome del paese in tutt'Italia, gli «incontri di amicizia enoica» nell'ambito dei quali si svolge il premio «Pier Cesare Baretti». Il riconoscimento, dedicato alla memoria del giornalista sportivo che amava rifornirsi di vino [illegible] Diano, sarà nuovamente assegnato a tre noti personaggi dello sport, dello spettacolo e della cultura, i cui nomi sono per ora «top secret».

Nella storia della vitivinicoltura italiana Diano d'Alba occupa [illegible] posto di prestigio. Nel [illegible] è stato il primo Comune [illegible] dotarsi [illegible] una mappa dei vigneti, uno strumento urbanistico d'avanguardia che oggi viene preso ad esempio da decine di altri centri a vocazione vitivinicola. Il territorio è stato diviso in 77 «sori» e a ciascuno di questi corrisponde un nome, un numero, una superficie, un confine, un proprietario e un vino.

Presentato l'albo dei vigneti



La provincia di Cuneo con 32 doc e docg è prima in Piemonte per il numero [illegible] denominazioni di origine

Vendemmia '96 darà più bottiglie

SANTO STEFANO BELBO. Un folto pubblico di viticoltori, produttori vinicoli, amministratori regionali, provinciali e sindaci ha partecipato alla presentazione, da parte del presidente dalla Camera di [illegible] cio Ferruccio Dardanello, dell'albo vigneti '96: contiene tutti i dati relativi all'ultima vendemmia, elaborati in base alle denunce presentate dai produttori (locanda Gancia). Nello spirito di rotazione che contraddistingue l'appuntamento, l'ente camerale ha scelto l'area del moscato per la presentazione.

«Analizzando i dati della vendemmia '96 - ha detto Dardanello - bal[illegible] subito all'occhio l'aumento consistente della produzione complessiva certificata dalla Camera di commercio: è passata da 502.399 ettolitri del '95 [illegible] 653.166 del '96 con un incremento superiore al 30%, ripartito tra quasi tutti i vini». Dalla vendemmia '96 [illegible] ricaveranno 87 milioni e 87 mila 601 bottiglie di vini docg [illegible] doc. In particolare di barolo '96 si otterranno 6 milioni 192.267 bottiglie che andranno in commercio dal 1° gennaio 2000 (dopo 3 anni di invecchiamento). Di barbaresco '96, [illegible] milioni 406 mila 800 bottiglie; di Asti, 41 milioni [illegible] mila 800 bottiglie. Questi vini sono a docg.

Il presidente Dardanello ha fatto notare che la provincia di Cuneo, [illegible] 32 doc e docg, [illegible] prima in Piemonte per quanto riguarda il numero [illegible] denominazioni di origine attive. All'albo vigneti sono iscritte 14.239 aziende (+ 683 rispetto al '95).

La pubblicazione, in quattro lingue, contiene anche altri dati riguardanti l'andamento climatico del '96, il confronto [illegible] altre annate, l'attività delle commissioni di degustazione. Dardanello ha ricordato le iniziative promozionali organizzate in Italia e all'estero con i produttori (a questo scopo [illegible] Camera [illegible] commercio ha stanziato a favore delle aziende vitivinicole il [illegible] dell'impegno totale). [g. f.]

Priocca

Inglese derubava i vicini di casa

Derubava i vicini [illegible] casa ed è [illegible] L'inglese Vanessa Claire Askew (23 anni) è stata processata: il pretore ha applicato la [illegible] patteggiata di un [illegible] La donna, scarcerata, era accusata di furti in alloggi del condominio dove abita, a Priocca. [g. f.]

[illegible]

Pedalata [illegible] in [illegible] tappe

Oggi, con ritrovo dalle 15,45 in via Rosselli, c'è la «Pedalata sinoira» organizzata dal Comitato [illegible] quartiere dell'Oltreferrovia. Sono previste sei tappe enogastronomiche. [r. a.]

Santo Stefano Belbo

S[illegible] d'Italia in vetrina

«I moscati d'Italia in vetrina» [illegible] il titolo della rassegna che si tiene oggi nella casa natale di Pavese. Saranno presentati oltre settanta tipi di vino moscato. Saranno offerte degustazioni. [g. f.]

Magliano Alfieri

S'inaugura la cappella di Sant'Anastasia

Sarà inaugurata oggi (ore 15,30) la cappella in legno di Santa Anastasia costruita in Russia. Sarà consacrata da mons. Gourj (arcivescovo del patriarcato di [illegible] per l'Europa occidentale), presenti il vescovo di Alba Dho e il sindaco Giudice. [g. f.]

[illegible]unga

Premi per «Scrivi il paesaggio del vino»

Si è svolta ieri, nel castello, la premiazione del [illegible] «Scrivi il paesaggio del [illegible] Era organizzato da «Città del vino» con l'Unione italiana vini [illegible] il Premio Grinzane Cavour. [g. f.]

[illegible]

Mercatino delle pulci nel centro storico

Oggi, mercatino delle pulci nel centro storico (ore 8-19). I produttori del «Verduno Pelaverga doc» offriranno i vini in degustazione. [g. f.]

[illegible]

Festa [illegible] solidarietà [illegible] castello Incisa

Oggi, dalle 15, al castello Incisa, «Festa della solidarietà» per la conclusione dell'anno lionistico [illegible] Club Mondovì e Monregalese. Saranno consegnati i contributi raccolti dal Lions al sindaco [illegible] Nucetto Carazzone e agli Amici dei ciechi. [p. s.]

Sanfrè

L'enogastronomia [illegible] Langa, Roero e Monferrato

Oggi, dalle 11 alle 20, a Villa Rambaudi, saranno offerti prodotti enogastronomici di Langa, Roero e Monferrato. [r. a.]

[illegible]arene

Merenda con ballo sull'aia nell'azienda agricola

All'azienda agricola Piedelmonte oggi, alle 17, merenda [illegible] ballo sull'aia a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. [g. n.]

GIORNO E NOTTE

Cortemilia

Suonano gli alunni

Stasera, nella piazzetta della chiesa (o all'interno in caso di pioggia), alle 21, concerto dell'orchestra degli alunni del Santo Spirito di Acqui Terme, diretti da Gian Franco Leone. Musiche da Vivaldi a Ortolani.

Centallo

Sfilata storica

Per iniziativa di «Centallo viva», stasera il gruppo storico di Saluzzo rievocherà il quattrocentesimo anniversario della nascita della parrocchia di San Giovanni Battista. Il corteo storico partirà, alle 21, da viale Vittorio Veneto e si concluderà nella piazza della chiesa, dove si rievocheranno gli scontri armati e verbali dell'epoca.

Sommariva [illegible]

Cena e balli con il duo

In piazza Battisti stasera, per la festa del cantone San Sebastiano, alle 19,30, cena dell'amicizia e balli con [illegible] duo Riccardo Abrate-Armando Polacchi.

San Benedetto Belbo

Quattrocento «fise»

Oggi, dalle 10 alle 19, nel padiglione coperto in piazza Canonica [illegible] sui banchi esterni, mostra-mercato di fisarmoniche d'autore con almeno 400 esemplari. Si potranno ascoltare esibizioni libere.

Belvedere Langhe

Orchestra [illegible] violoncelli

Nei giardini comunali, oggi alle 18, concerto dell'orchestra dell'Università di Georgia (Usa), parteciperà l'ensemble di violoncellisti cuneesi. Al termine [illegible] terrà la [illegible] cucinata dai monaci tibetani il cui ricavato sarà devoluto alla ricostruzione dell'Università tibetana.

Sinio

Teatro sotto il castello

Inizia stasera, alle 21,15, ai piedi del castello, la rassegna di teatro piemontese. I «Vej e Giovo» di Buriasco presentano «Carolina pensie nen» di Casaleggio. L'ingresso costa 7 mila, abbonamento per [illegible] spettacoli [illegible] mila.

Dogliani

Arriva la banda

In piazza San Paolo stasera (ore 21), concerto della banda «Il risveglio» diretta da Valerio Semprevivo.

Montà

Si elegge Miss Estate

In frazione San Rocco stasera, alle 19, distribuzione di pizze in piazza e, alle 21, revival con il complesso Magic sound group ed elezione di Miss Estate. Lunedì si ballerà il liscio con l'orchestra Luigi Gallia.

Domani sera a Saluzzo s'inizia il Festival della pizza

Risate con Bebo Storti

Gli sketch tra musica e «assaggi»

SALUZZO. Un «evento» gustoso in tutti i sensi apre domani sera il ricco calendario delle manifestazioni estive. Pizzaioli allo sbaraglio, dalle 20, nel cortile dell'ex caserma Musso, per contendersi due trofei: quello «Infoline», messo in palio dallo sponsor e quello dell'Apes (Associazione pizzaioli e similari).

La competizione si svolgerà in tre sere, davanti [illegible] una giuria di esperti e [illegible] una popolare, che avrà il compito di assaggiare le pizze cotte all'istante in forni a legna. Tema «pizza fantasia». Sono già 20 i partecipanti, ma le iscrizi[illegible] si ricevono, alla Pro Saluzzo, fino all'inizio della sfida. All'apertura sarà preparata una pizza di 150 metri.



Bebo Storti, il Conte Uguccione nella trasmissione tv «Mai dire gol»

La serata (costo 15 mila lire con consumazione) proseguirà con un concerto dei Sex Peer e con lo spettacolo di cabaret di Bebo Storti (il Conte Uguccione di «Mai dire gol»), Maurizio Milani e Antonio Cornacchione. Martedì, seconda sfida seguita da musica [illegible] dj e animazione di sei ragazze cubo (ingresso 10 mila con trancio di pizza [illegible] bibita). Finale con premiazione mercoledì, che vedrà anche un'esibizione della squadra piazzaioli acrobatici dell'Apes, un concerto rock degli «Anthenora» e lo show di Angela Baraldi (10 mila con consumazio[illegible]).

Contemporaneamente, nel cortile della Scuola di alto perfezionamento musicale, che inaugurerà l'11 luglio il Festival internazionale di musica da camera, mercoledì sera debutterà la commedia «Sogno di una notte di mezza estate» allestita dal «Progetto Shakespeare», diretto dal regista inglese David Wilson, col patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune (repliche fino al 6 luglio). Venerdì 4, appuntamento di grande richiamo: [illegible] concerto di Nek, nel cortile dell'ex caserma Musso. **[v. p.]**

La «Granda» propone sfilate di moda, miss e tanta musica

Soul alla festa del «Cabiria»

Vicoforte, balli latini nel pub

BORGO [illegible]. Il «Cabiria» stasera chiude la stagione, alle 23,30, [illegible] la «Luca Jurman band», formazione capitanata dal vocalist che, [illegible] «staff» [illegible] ottimo livello, rivisita classici del soul, preparando l'atmosfera per [illegible] grande festa finale. All'«Hollywood» stasera (ore 22,30), ritmi latino-americani e scuola di ballo con Danzicherie.

BUSCA. Grande finale oggi, in piazza Armando Diaz, della festa della birra del comitato il «Teatro» con il «Black Buffalo». Dalle 16, suoneranno «United condoms», «Radio Z», «Luca Moro duo», e «Pastina band», con Daniela Agnese, che concluderà, alle 21, su note blues e rock. Grigliate [illegible] birra a fiumi.

[illegible] Al Nuvolari Libera Tribù oggi, alle 18,30, musiche di Mozart, Milhaud e Jacob interpretate dal Trio d'ance composto da Alessandro Staiano (oboe), Angelo Vinai (clarinetto) e Alberto Brondello (fagotto).

FOSSANO. Stasera, in piazza Castello, alle 21, elezione di Miss e Mister Fossano per la selezione di «Miss Grand Prix Formula 1 e «Il più bello d'Italia». La «passerella» sarà intervallata da una sfilata di moda cui partecipano negozi locali. Sempre stasera, per la Festa de l'Unità, nel cortile del Convitto civico, aperitivo in musica con i «Bloods». Alle 21, musica e danze occita[illegible] con i «Gai saber».



[illegible] (Daniela Agnese) canterà [illegible] Busca. Luca Jurman e la sua band protagonisti a Borgo

[illegible] Stasera, alla Lanterna, musica Anni '70 e '80 e latino-americana.

[illegible] Si conclude stasera (ore 21,30), con il concerto degli Hoederlin Express, il Festival «Musica & dintorni».

SALUZZO. Al Bedford pub stasera (ore 21,30), funky reggae con i «Matria».

[illegible] Stasera, dopo lo spettacolo pirotecnico, in occasione della festa del paese, [illegible] balla gratis [illegible] «La Bicocca».

[illegible] Stasera, a San Giovanni Perucca, ore 21, spettacolo comico con Marco [illegible] Mauro di «La sai l'ultima?» [illegible] «Canale 5» [illegible] Pino Milenr.

[illegible] Nel dehor del guiness pub «The black brew» stasera (ore 21,30), musica live [illegible] gli albesi «D.E.M.».

[illegible] Il Paradise pub di Fiammenga festeggia stasera (ore 21,30) il decimo compleanno. A tutti il locale offrirà birra e gadget. La serata sarà animata dal ballerino Juan Carlos che si esibirà in salsa e meregue. **[r. s.]**

Sul monte Pigna prendono il via [illegible] concerti d'estate in quota

Mondovì oggi ospita 25 cori

Grande kermesse nelle chiese e in piazza

MONDOVI'. La città ospita oggi la quinta «Giornata cantante, rassegna corale tra sacro e popolare», organizzata da «I cori del Monregalese» e dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune. I 25 gruppi che hanno dato la loro adesione [illegible] ritroveranno, alle 9,30, in piazza San Pietro [illegible] Breo.

Il Cuneese è rappresentato dai cori Energheia e Laus Iucunda, corale Due Torri e ottetto vocale Cantus Firmus di Mondovì; Corale Villanovese di Villanova Mondovì, i cori Cai Albino Bonavita e Tempio Armonico di Fossano, «Andrea Gabrieli» di Bagnolo. Altri «ensemble» arrivano dal Torinese, dall'Alessandrino, da Biella. Tutti animeranno, tra le 10 e le 12, le celebrazioni liturgiche nelle chiese cittadine. Alle 11,30, direttori e presidenti sono invitati alla tavola rotonda «Coralità nel Cuneese», nella sala delle conferenze.

Nel pomeriggio, dalle 15 alle 17 e dalle 18,30 alle 19,45, i cori popolari [illegible] esibiranno in piazza San Pietro. I cori polifonici saranno invece in concerto in Sant'Agostino, dalle 15 alle 19,30. La chiusura della manifestazione è prevista per le 20.

A meno di venti chilometri di distanza, a Lurisia, comincia og[illegible] un'altra rassegna, alla [illegible] seconda edizione: sul Monte Pigna, alle 12, [illegible] esibirà il primo dei cori di montagna che intratterranno i visitatori per dieci domeniche, fino al 31 agosto: la Corale Alpina [illegible] Savona. Sul Pigna, [illegible] quota 1500 metri, si sale in cabinovia, aperta dalle [illegible] alle 18. Il biglietto andata [illegible] ritorno costa 10 mila lire. Dopo il concerto [illegible] prevista [illegible] polentata. **[p. s.]**

ROCCA [illegible]

Tavole imbandite del '500

Intensa giornata oggi [illegible] Rocca de' Baldi, che aderisce alla rassegna «Castelli [illegible] scena», con un cartellone dedicato alla storia e alla cultura del formaggio, allietato da artisti di strada che animeranno, nel pomeriggio, [illegible] borgo dove è allestito un mercato di prodotti tipici e artigianato locale. La giornata s'inizierà con l'apertura del mercato e delle mostre nelle sale del castello: «Il pascolo, il latte, il formaggio», «Tradizioni pastorali in Alta Val Tanaro», «Pastori di Entracque» e «Formaggintavola, tra Rinascimento [illegible] Barocco», con tavole d'epoca imbandite. Alle 9,45 [illegible] terrà l'incontro «Le vie del formaggio: ieri [illegible] oggi» seguito dalla presentazione del volume «Greggi, mandrie e pastori delle Alpi Occidentali» e dalla proiezione di un documentario. Poi il pranzo [illegible] formaggi tipici. **[v. p.]**

Villar S. Costanzo

Arte e note [illegible] prestigio

VILLAR SAN COSTANZO. Arte e musica s'incontrano oggi nel paese, per iniziativa della Regione, Provincia e del Fai che, con la Comunità montana, il Comune e la parrocchia di Villar San Costanzo invitano [illegible] «Scoprire i nostri tesori».

Lo scopo della delegazione provinciale del Fai è presentare gli importanti restauri di cui è stata oggetto la chiesa parrocchiale. Alle 15, [illegible] potrà visitare la cripta del XI secolo [illegible] la Cappella di San Giorgio del XV, che conserva affreschi di Pietro da Saluzzo. Seguirà, alle 17, un incontro con gli esperti [illegible] cui interverranno il canonico Giovanni Rovera, l'architetto Mirella Macera della Soprintendenza, don Ettore Dao e il maestro Giovanni Ristorto. Concluderanno le note del Petit Ensemble Instrumental di Cuneo che eseguirà pagine di Pergolesi, Vivaldi [illegible] Mozart. L'ingresso è libero, eventuali offerte saranno devolute alle iniziative del Fai. **[v. p.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[illegible] Tel. 693.554. **Turbulence.** Or.: [illegible] 20; 22; sabato e domenica 16, [illegible]; 19,50; 22. L. 10.000/7000 pom., sab. e fest. 12.000

CORSO [illegible] 692.936 **Maschera [illegible] ra.** Orario: fer. e fest. 16, 18; 19,50; 22 L. 10.000/7000 pom., [illegible] e fest. 12.000.

NUOVO [illegible]. Tel. 692.951 **Soluzioni estreme.** Or.: fer. e fest. [illegible]; 18, 19,50; [illegible]. Fer. L [illegible]; 7000 pom.: sab. e fest. 12.000.

MONVISO. Tel. 631.771 OGGI RIPOSO.

DON [illegible] OGGI [illegible].

ALBA

EDEN. Tel. 363.021. **Tutti giù per terra.** Or.: 20; 22; fest. [illegible]; 18; 20; 22. (mart. [illegible]. unico spett. ore 21) L. 10.000/rid.7000; 6000 (mart. e merc.).

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. Tel. 346.901. **Maximum risk.** Ore 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[illegible] DALMAZZO

[illegible]. [illegible] 262.211. CHIUSO PER FERIE.

BRA

[illegible]. Tel. 412.317. [illegible] **appello.** Orario: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 19,50; 22. L. 10.000; [illegible] e fest. 12.000.

VITTORIA Tel. 412.771. **La lupa.** Or.: fer. 20; 22. dom. 16; [illegible]; 19,50; 22 L. 10.000. Fer. 10.000; sab. e fest. 12.000.

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. **Guerre stellari.** Orario: fer. e fest. 21 (spettacolo unico).

CANALE

[illegible] CHIUSO PER FERIE.

CARAGLIO

[illegible] CHIUSO PER [illegible].

CENTALLO

[illegible] **LUX.** Telef. 211.726. [illegible] **som - Il risc**[illegible]. Orario: fer. e fest. 20; 22.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 916.393. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]

NUOVO [illegible] Tel. 62.407. CHIUSO.

GARESSIO

[illegible]. Orario: [illegible] e fest. 21,15.

[illegible]

[illegible]. Tel. 927.534. CHIUSO PER FERIE

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Evita.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Fuga da Los Angeles.**

[illegible]

ARISTON. Tel. 391.311. **Rello.**

ROBILANTE

ROBY. Con [illegible]bbia e con amore. Orario: fer. [illegible]; sabato [illegible] domenica 20; 22. L. [illegible].

SALUZZO

[illegible]. [illegible] 43.756. [illegible] - [illegible] **paura è** [illegible]. Orario: fer. e fest. 20; 22. L. 10.000.

ITALIA Tel. 42.606. **Kids.** [illegible]: fer. 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI R.

[illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 712.957. [illegible]**ya.** Or.: fer. e [illegible]. 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **L'amore e due facce.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Insoliti criminali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or.: [illegible] 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90. **Potere assoluto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Operazione g**[illegible] Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Sydney.** Vietato anni [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Bugiar[illegible] bugiardo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via Gramsci 9, telefono 542.422. **Un giorno per caso.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di identità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cose da fare a Denver quando sei morto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible] via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; [illegible]; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **M.D.C. Maschera di cera.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. [illegible] Federico, [illegible] 541.283. **A volte ritornano.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

MASSIMO [illegible] Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profondo Carmesi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIO[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Zeus e Roxanne - Amici per la pinna.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.

RO[illegible] Gall. Subalpina, tel. 56[illegible].45. **Ultimo bersaglio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEA[illegible]. Ore 21 a Bardonecchia Palazzo delle Feste. Orch. T. Regio diretta da R. Andorka. Musiche di Brahms e Schubert. Ingresso libero. Inf. tel. 0122/999.888. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. [illegible] teria ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. [illegible].

COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.[illegible] Oggi ore 15 la delegazione Culturale degli affari dei Cinesi d'Oltremare della provincia di Zhejiang presenta [illegible] compagnia [illegible] di Hangchou. Rinnovo abbonamenti stagione 1997/98. Informazioni Teatro Colosseo ore 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.


SUPERMERCATI
MEGA
Fresco
TAGLIO PREZZO
Da Lunedì 30 Giugno a Sabato 12 Luglio
Acqua LEVISSIMA
frizzante litri 1,5
Bibite SAN BENEDETTO
gusti assortiti litri 1,5
1.150
767 al litro
850
567 al litro
820
547 al litro
500
333 al litro
1.470
2.940 al Kg
990
1.980 al Kg
AGNESI
E SU
TANTISSIMI
ALTRI PRODOTTI...

Il sagrato del santuario di Mombirone a Canale ospita «L'occhio in ascolto»



Il costo del biglietto per una serata è di 10 mila lire 25 mila la tessera per tre spettacoli

L'Ensamble Clerici Vagantes è formato da artisti impegnati nella ricerca, studio e interpretazione delle musiche antiche

Note medioevali sulla collina

Il Coro del Teatro Regio in «Carmina Burana»

CANALE. [illegible] sagrato del santuario di Mombirone farà da suggestiva cornice alla seconda rassegna di musica in scena «L'occhio in ascolto», organizzata dalla Pro loco [illegible] il patrocinio del Comune e la collaborazione della Banca di credito cooperativo di Vezza.

Dopo i fasti delle corti rinascimentali, celebrati nella passata edizione, quest'anno è di scena il Medioevo. Sono in programma tre concerti [illegible] alto livello che si svolgeranno con la direzione artistica di Claudio Chiavazza (Convervatorio di Torino) e la consulenza musicologica di Paolo Tonini Bossi (Conservatorio di Trento).

Il primo appuntamento sarà questa sera (ore 21,15) con il concerto «O Virgo splendens», canti e danze dei pellegrini medievali ai santuari di Montserrat e di S. Giacomo di Compostella (sec. XII-XIV). Sarà eseguito dall'Ensemble «Clerici Vagantes» con Stefano Albarello, Lorenzo Girodo, Stefania Priotti e Davide Rebuffa. Sarà accompagnato dal gruppo di musica antica della Corale polifonica di Sommariva Bosco (voce recitante Manuela Ducci, coreografie di Federica Calvino Prina). L'Ensemble «Clerici Vagantes», è formato da musicisti impegnati nella ricerca, studio e interpretazione di antiche musiche.



Il Santuario di Mombirone: sul sagrato [illegible] esibiranno le formazioni musicali

Il seco[illegible] appuntamento è in programma per sabato [illegible] luglio con il concerto «Roman de Fauvel», i vizi capitali ovvero allegoria [illegible] satira di costume nella Francia tardo-medievale.

Sarà eseguito dal Collegium vocale «Nova Ars Cantandi» con Steve Woodbury e Alessandro Carmignani (controtenori), Alfredo Grandini (baritono), Pietro Busca [illegible] Massimo Sartori (flauti, dulciana, ciaramella, organetto e percussioni), diretto da Giovanni Acciai. La serata [illegible] completata da uno spettacolo della compagnia «Il Melarancio» con Marina Berro, Tiziana Ferro e Gimmi Basilotta. Il collegium Nova Ars è formato da cantanti professionisti il cui intento è di far rivivere i capolavori della musica del passato. Fu fondato nel 1988 da Giovanni Acciai (Conservatorio [illegible] Milano). Il titolo dell'opera «Roman de Fauvel» appartiene ad un'ampia raccolta di versi [illegible] Gervais De Bus, cancelliere [illegible] servizio del Re di Francia dal 1313 al 1339. [illegible] poema è una pungente satira dei costumi medievali, simboleggiata da un asino (o un cavallo?) [illegible] nome Fauvel. Le singole lettere [illegible] nome Fauvel hanno un significato nascosto: stanno per Flaterie, Avarice, Uilanie, Varieté, Envie e Lacheté alludendo così [illegible] vizi capitali. L'autore lancia un vigoroso attacco contro gli abusi della Chiesa. Il terzo concerto, [illegible] programma per l'11 luglio, [illegible] «Carmina Burana» - Canzoni profane che devono essere cantate da cantori [illegible] dal coro accompagnati da strumenti e immagini magiche - del musici[illegible] tedesco Carl Orff. Saranno eseguite dal Coro del Teatro Regio di Torino con Cristina Cordero, Mok Jin Hak, Carlo Caputo, Claudio Marino Moretti, Carlo Cantone, Carlo Bellotti, Enrico Ferretti, Massimiliano Francese, Sergio Meola, Ranieri Paluselli. Direttore Bruno Casoni. Sarà proposta la versione per soli, coro, due pianoforti [illegible] percussioni. Nella rivisitazione di Orff (Carmina Burana fu presentato per la prima volta nel 1937) si inneggia alla Fortuna signora del mondo, si celebra il lieto aspetto della primavera, ci si abbandona all'ebbrezza [illegible] vino e si rende omaggio all'amore.

Il presidente della Pro loco, Giacomo Barbero: «Dopo il buon esito ottenuto [illegible] la prima edizione del '96, anche quest'anno proponiamo [illegible] spettacolo [illegible] alto valore artistico e culturale, indirizzato comunque ad [illegible] vasto pubblico, non composto esclusivamente dai cultori di questo genere».

In caso di maltempo lo spettacolo [illegible] terrà al Cine Teatro Nuovo. Il costo del biglietto per una [illegible] è di 10 mila lire; tessera abbonamento ai tre spettacoli 25 mila. Prevendite a Canale: Edicola Franca Battaglio via Roma 69; Edicola La Nuova Idea via Roma 101; biblioteca civica piazza Italia 18. Ad Alba, alla cooperativa Libraria La Torre [illegible] alla Biblioteca civica.

Da domani in vendita gli abbonamenti per la stagione '97-98



Lo schiacciatore dell'Alpitour Traco Cristian [illegible] è [illegible] nella Nazionale A e da domani disputerà la finale di World League a Mosca (FOTO BEDINO-CUNEO)

Promessa dell'Alpitour «Siamo già da scudetto»

CUNEO. Nikola Grbic [illegible] pugno di giovani [illegible] valore già ingaggiati, un campione promesso, una società riorganizzata puntando sull'imprenditoria [illegible] e, soprattutto sconti sulle tariffe [illegible] progetti per agevolare le famiglie. Con queste prospettive parte domani la campagna abbonamenti '97-'98 dell'Alpitour Traco, il primo [illegible] test in grado [illegible] dimostrare se il rinnovamento della pallavolo cuneese piace ai tifosi. Gli abbonamenti saranno in vendita in tutte le filiali della Banca regionale europea e all'«Eagle point» [illegible] piazzale della Libertà [illegible] Cuneo.

La svolta operata [illegible] estate [illegible] stata clamorosa. La società, ora guidata da Ezio Barroero, ha deciso di lasciarsi dietro le spalle la metà del sestetto che ha portato nella «Granda» i primi storici trofei, rinunciando a De Giorgi, Lucchetta e Vladi Grbic [illegible] puntando su giovani di valore, alcuni già [illegible] «rosa», come Casoli e Giretto, altri arrivati dal «mercato», come Nikola Grbic e Mastrangelo. «Non è però un progetto a lungo termine - dice Ezio Barroero - i nostri sforzi sono concentrati sul triennio che porta al Duemila, [illegible] l'obiettivo è di tagliare subito ogni traguardo a cominciare dallo scudetto e per farlo il nostro "mercato" non [illegible] ferma certo [illegible] Nikola Grbic e Mastrangelo».

In arrivo c'è un secondo palleggiatore di valore, un regista che potrebbe e[illegible] titolare in molti club di A1. In cima alla lista c'è Selvaggi, un metro e [illegible] centimetri [illegible] esperienza, una balia ideale per Nikola Grbic che rischia di arrivare alla prima partita [illegible] Cuneo senza neppure una settimana di allenamento agli ordini di Silvano Prandi. Ma il grande movimento di «mercato» riguarda il ruolo di schiacciatore. Papi sta vivendo un recupero da record e solo i doverosi inviti alla calma del fisioterapista Umberto Cominotto lo tengono lontano dal pallone. Dopo l'ottima prestazione ai Giochi del Mediterraneo Cristian Casòli ha strappato a Mario Fangareggi il posto di dodicesimo uomo per la finale World League e da domani sarà tra i protagonisti a Mosca.

Fra gli avversari dell'Italia in Russia ci sarà sicuramente il tassello che m[illegible] alla nuova Alpitour Traco, lo straniero che il «ds» Enzo Prandi vuole regalare al fratello Silvano. Qualche nome: l'olandese Numendhor, il russo Mitkov [illegible] il bulgaro Kostantinov, [illegible] l'elenco [illegible] finisce qui e la sorpresa potrebbe davvero essere clamorosa. E non bisogna dimenticare che tutti e tre i giocatori nell'elenco hanno le carte in regola per essere un «big» del nostro campionato [illegible] Cuneo li sta cercando solo per un posto in panchina.

Luca Ferrua

Pallone elastico

[illegible] cerca punti [illegible] Caraglio

CARAGLIO. [illegible] completa oggi il programma della quarta giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico.

A Caraglio, alle 16, la Banca [illegible] Credito Cooperativo [illegible] Papo[illegible] ed Isoardi riceve la Pro Spigno di Dogliotti e Rigo; a Taggia invece va in scena il derby ligure fra la Taggese [illegible] Bellanti ed Aicardi [illegible] la Pro Pieve [illegible] Pirero e Rosso I. [illegible] pronostico? E' nettamente favorevole alla formazione di casa che ha [illegible] punti in classifica. A Caraglio invece [illegible] favorita la squadra ospite, anche perché Papone è l'unico giocatore a non aver ancora vinto neppure un incontro in questa stagione. Dogliotti non sta attraversando un periodo di grande forma e nell'ultimo tur[illegible] contro Vacchetto [illegible] è anche infortunato nella parte finale dell'incontro. Se la contrattura non gli darà fastidio oggi potrà ottenere il settimo successo stagionale e continuare la rincorsa alla poule scudetto.

Nel campionato di serie B oggi alle 16 sono in programma gli ultimi due incontri della quinta di ritorno. A Santo Stefano Belbo Dogliotti II della Termosanitari Cavanna riceve la Deterplast Ceva del capolista Rosso II nell'incontro più importante della giornata. A Cengio la Spec di Navoni se la vedrà con [illegible] ligure Barbero. Negli anticipi già disputati l'ottimo Danna ha battuto Milano per 11-2 e Balocco ha sconfitto Terreno per 11-8. [a. s.]

Basket regionale

L'Abacoop è ripescata in serie C2



Il capitano Lorenzo Marisio

ALBA. Nella prossima stagione agonistica l'Abacoop Alba prenderà parte al campionato di C2 di basket. La notizia del ripescaggio della seconda formazione albese è stata comunicata ufficialmente nei giorni scorsi al presidente Enrico Greco ed ha suscitato molto entu[illegible] nell'ambiente cestistico langarolo. L'Abacoop di capitan Lorenzo Marisio si era classificata al terzo posto nel torneo di serie D al termine della «regular season» ed aveva preso par[illegible] ai play off. Nel primo turno aveva eliminato la Cierre Asti, ma in finale era stata sconfitta in tre partite dal Castellazzo. Aveva perso anche l'ulteriore spareggio con la Ginnastica Torino. La delusione è stata ora superata dalla soddisfazione per il ripescaggio. [a. s.]

[illegible] SPORT

Ciclismo

Oggi la sesta edizione della Gran Fondo

[illegible] corre oggi, con la novità dei due percorsi - si può infatti scegliere fra quello «lungo» di 204 chilometri [illegible] quello «breve», che è di 142 - la sesta Gran Fondo Internazionale per cicloamatori «Dalle Langhe al Roero», sulle strade dei castelli e dei grandi vini doc. Alle 8 il trasferimento a velocità controllata sino alla frazione Pollenzo dove, alle 8,30, sarà dato il via ufficiale. [r. [illegible]]

Mounta[illegible]

Pedalata tra le vigne per combattere il cancro

Scatta oggi la quinta edizione della «Langa 'n bike» escursione in mountain bike organizzata a Castiglione Tinella. I partecipanti potranno cimentarsi su un percorso tecnico di 20 km o su [illegible] facilitato [illegible] 7. La partenza verrà data alle 16. Lungo il percorso [illegible] trovano due punti di ristoro. Il ricavato della manifestazione verrà destinato all'Associazione italiana per la ricerca contro il cancro. [a. s.]

Pantalera

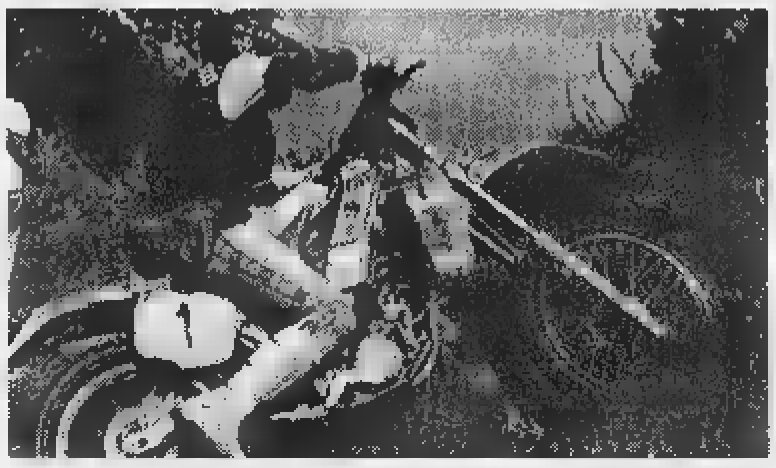
Dalle 15 [illegible] disputa il Torneo dei Paesi

Nel 12º Torneo dei Paesi di pantalera si gioca oggi la prima giornata di ritorno della seconda fase. Questi gli incontri in programma alle 15: primo girone, Ricca 2-Cravanzana e Castelletto Uzzone-Lequio Berria 2; secondo girone, Clavesana-Peveragno e Rocchetta Belbo-Gorzegno; terzo girone, Chiusa Pesio-Albaretto Torre e Castiglione Falletto-Mussotto Berutti; quarto girone, Rodello-Neive e Mussotto Acli-Lequio Berria 1. [a. s.]

MOTO [illegible]

Oggi (alle 9,45) una sfida lunga 300 chilometri

Lo spettacolo [illegible] da Mont[illegible] a S. Gia[illegible]



I concorrenti della Montaldo-San Giacomo hanno [illegible] tempo massimo di 5 ore

MONTALDO MONDOVI'. Dopo le verifiche e il prologo di ieri si disputa oggi la Montaldo-San Giacomo 400 una spettacolare prova di enduro con in gara anche numerosi team ufficiali che è organizzata sulle montagne monregalesi dal Moto club Orbassano.

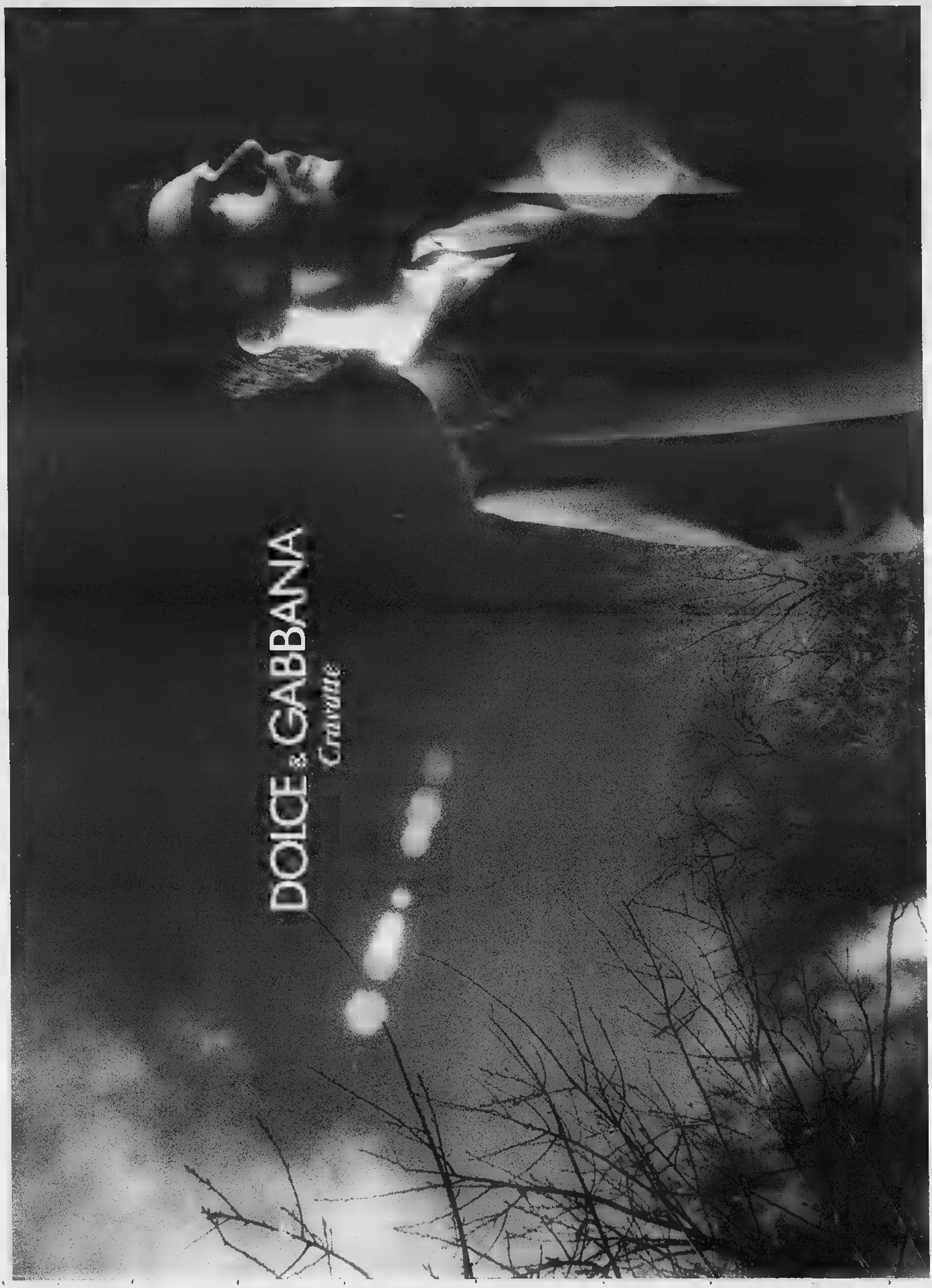
La prova è in programma su un circuito di trenta chilometri da ripetere dieci volte in un tempo massimo di [illegible] ore. Il punto di forza del tradizionale appuntamento è un tracciato impegnativo e spettacolare che, nonostante le grandi difficoltà [illegible] cui costringe i motociclisti, grantisce al pubblico la possibilità di vedere lunghi tratti di percorso senza correre rischi.

Il primo concorrente partirà alle 9,45 da San Giacomo [illegible] dovrà arrivare entro le 15. [r. s.]

Per le «Città gemelle»

Una delegazione con 173 albesi [illegible]

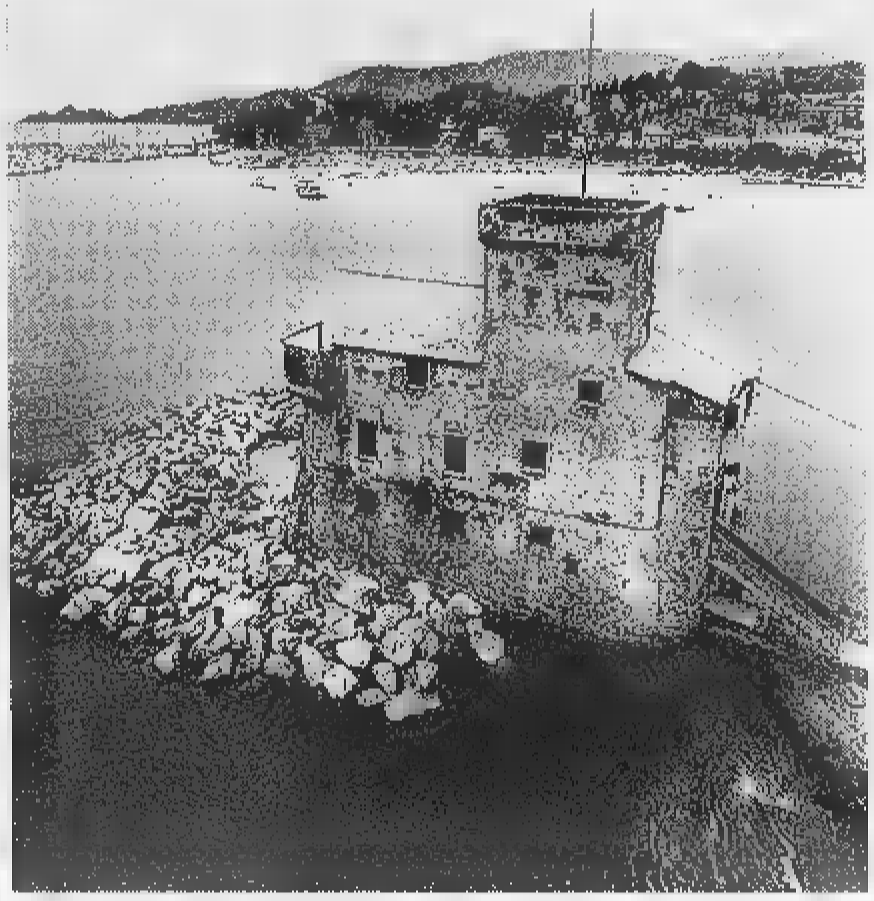
ALBA. E' partita da Alba la folta delegazione di dirigenti [illegible] atleti che da domani prenderà parte alle Olimpiadi delle città gemelle a Banska Bystrica in Slovacchia. Gli albesi che si cimenteranno nelle gare in programmo sono 173; le delegazione è completata da [illegible] buon numero [illegible] accompagnatori, tecnici ed amministratori della capitale delle Langhe. I supervisori della compagine albese sono Carla Riva per il settore femminile e Bruno Farinetti per il settore maschile; accompagnatori ufficiali gli assessori Ferruccio Fontana e Mariangela Roggero Domini oltre a Pia Cavallo Bressano, Romano Marengo e Pietro Meistro. Gli albesi gareggeranno nel nuoto, nel calcio, nell'atletica leggera, nel basket [illegible] nel tennis. Gli allenatori e i responsabili delle varie discipline sono Massimo Gragnano e Vincenzo Nicolello per il nuoto, Saverio Roman, Nando Gorrino, Italo Begolo, Giovanni Valente [illegible] Giorgio Ferrero per il calcio, Giuseppe Fenocchio ed Edoarda Lavagna per l'atletica, Claudia Casetta per il basket [illegible] Roberto Conte per il tennis. [a. s.]


DOLCE & GABBANA
Cravatte

RAPALLO 1-2-3 LUGLIO

Festeggiamenti per la Madonna di Montallegro

Le feste patronali di Rapallo, che si svolgono nei giorni 1, 2 e 3 luglio, sono in [illegible] di Nostra Signora di Montallegro, apparsa sull'omonimo monte il 2 luglio 1557 ad [illegible] contadino che, sulla via del ritorno, rientrava [illegible] Canevale.
A questi, perché fosse in quel luogo venerata, lasciò un'icona riproducente il "Transito" della Madonna che ancor oggi si ammira sull'altare maggiore del Santuario.
Sin dai primi anni la ricorrenza è stata celebrata con feste religiose [illegible] spari, prima solo di fucile e poi "pirotecnici", talmente belli che sin dal 1600 richiamavano folla da tutta la Liguria.
Ancor oggi si svolge nelle sere del 2 e 3 luglio il "Palio pirotecnico" fra i sestieri cittadini e - da quest'anno - la sera del 1° luglio si terrà la seconda edizione della "Gara Bombe da Tiro" tra i fuochini dei sei sestieri.
La sera del 3 luglio si tiene nelle vie del centro la processione con l'Arca d'argento riproducente l'Apparizione con "l'incendio del Castello" quando questa si trova all'altezza dell'Antico Castello sul mare.
Alla processione partecipano i portatori di Cristo delle Confraternite rapallesi e liguri.



"QUEL VENERDI' DEL 1557..."

L'apparizione della Madon[illegible] [illegible] Montallegro, risale al 2 luglio 1557.
Era giorno di venerdì, verso il mezzogiorno, ed [illegible] colono Giovanni Chichizola della borgata di Canevale, stanco per il lungo cammino, si adagiò sulla cima del colle per riposarsi.
Ecco che, all'improvviso, una luce meravigliosa lo inonda, lo abbaglia.
Ed il pio contadino genuflette le ginocchia alla vista di una maestosa matrona, tutta splendore e circondata da angeli, la quale sorridendo gli dice: "Non temere, Giovanni, io sono Maria, la Madre di Dio. Annuncia ai rapallesi la mia apparizione e di loro che qui voglio essere onorata [illegible] questo piccolo quadro, portato per mistero angelico dalla Grecia, lascio loro come pegno di predilezione. Digiunate il sabato!".
[illegible] Chichizola poi corre [illegible] Rapallo ad avvertire i maggiorenti; subito il clero si reca alla vetta, dove raccoglie il Quadro miracoloso e trova una limpida fonte sgorgata dal luogo dove posò i piedi la Madonna.
La tradizione vuole che per due volte [illegible] Quadretto, portato via dal monte, sia misteriosamente tornato.

I FUOCHI

All'alba del giorno 1 viene collocata sotto la cupola della basilica l'arca argentea della Madonna che venne commissionata all'argentiere Luigi Vitale di Genova nel 1779, e che percorse le vie rapallesi la prima volta nella processione del 3 luglio 1784.
Mentre le campane annunciano l'apertura dei festeggiamenti e dall'arco del golfo rimbombano spari di mortaretti e fuochi pirotecnici con cui i sei rioni rapallesi salutano la Madonna.
San Michele, Seglio, Borzoli, Cerisola, Cappelletta e Costaguta inalberano per l'occasione i vessilli che riproducono i santi patroni [illegible] l'immagine della Vergine, che vengono collocati su alti pennoni a pochi metri dal mare, conferendo al golfo, assieme alle luminarie, al caleidoscopio di mille luci, all'addobbo delle piante e degli edifici una suggestività eccezionale.
Il giorno 2 luglio è quello della Apparizione e delle cerimonie religiose, l'omaggio della città alla Vergine protettrice. Mentre la sera del giorno 3, Rapallo rivive la sua autentica "sagra", lascia da parte la sua estrazione di cittadina turistica [illegible] cosmopolita per eccellenza, per rituffarsi nella più genuina delle sue tradizioni, ritornando per una sera ad [illegible] quell'antico borgo di pescatori di un tempo.
La solenne processione con l'arca, adorna di ori e di oggetti preziosi offerti dai devoti, esce dalla basilica e percorre le vie del centro.
La "sparata dei ragazzi", con mortaretti e botti, denota da sempre il loro spirito di emulazione, poi il famoso "incendio del castello sul mare": "lingue di fuoco" e fumi rossastri divampano dall'antica fortez[illegible] con un potere di suggestione ineguagliabile.
Verso la mezzanotte, il famoso "Palio pirotecnico" dei sestieri, che da sempre rispetta un proprio preciso cerimoniale. Dopo alcune salve di saluto, i sestieri, uno alla volta, eseguono la propria lunga sparata, culminante nel "ramadan"; un crescendo di bombe pirotecniche, fino alla gran volata dei razzi alti più che si può, con purezza di tinte, precisione di disegno, e poi ancora girandole, fuochi da giardino, cascate sul mare, grandi fragori dirompenti.



Informazioni: COMUNE DI RAPALLO
Ufficio Stampa [illegible] Manifestazioni, Piazza Nazioni, 4 - Tel. 0185/6801

Il programma delle iniziative legate ai Festeggiamenti

[illegible] 1° Luglio 1997

ore 3	Fiaccolata - pellegrinaggio dei giovani al Santuario di Montallegro con partenza dall'Antico Castello
ore 8	Esposizione dell'Arca Argentea della Madonna e innalzamento dei vessilli degli antichi Sestieri; saluto dei Sestieri alla Madonna
ore 10	Messa Solenne officiata da Mons. Luigi Amandolesi, Arciprete [illegible] Rapallo
ore 16	Omaggio floreale dei Fanciulli alla Vergine.
ore 18	Messa celebrata da S.E. Mons. Daniele Ferrari, Vescovo Emerito di Chiavari
[illegible] 21	Liturgia della Lode. Benedizione Eucaristica
ore 21,15	Concerto delle Fanfare della M.M. di La Spezia [illegible] Chiosco della Musica
ore 21,30	Fiaccolata del "Circolo Sub Mares" - Lungomare
ore 22,15	Saluto dei Sestieri. 3ª Rassegna nazionale "Città di Rapallo" - Gara di bombe [illegible] tiro

[illegible] Luglio

ore 10	Solenne Messa Pontificale di S.Em. Paul Cardinale Poupard, Presidente Pont. Cons. Cultura, alla presenza [illegible] Autorità, del Capitolo Basilicale, dei Parroci [illegible] Vicariato e del Consiglio per gli Affari Economici della Basilica. Omelia.
ore 12	"Sparata del Panegirico" organizzata [illegible] Sestiere Costaguta
[illegible] 18	Messa prelatizia
ore 21	Liturgia della Lode [illegible] benedizione Eucaristica
ore 21,15	Concerto del Corpo Bandistico "Città di Rapallo" diretto dal Mº Giuseppe Oliveri al Chiosco della Musica sul Lungomare Vittorio Veneto
ore 23	Omaggio dei Sestieri alla Madonna e Palio pirotecnico dei Sestieri S. Michele Borzoli e Costaguta

[illegible] 3 Luglio

ore 10	Messa pontificale officiata [illegible] S.Ecc. Mons. Alberto Maria Careggio, vescovo della Diocesi di Chiavari. Partecipano i sacerdoti di origine rapallese
ore 16	Omaggio delle Confraternite alla Vergine
ore 18	Messa solenne
ore 21	Solenne Processione con l'Arca Argentea della Madonna. Il simulacro della Vergine sarà salutato dalla tradizionale "Sparata dei ragazzi" che culminerà con "L'incendio del Castello".
[illegible] 23,30	Omaggio [illegible] Sestieri [illegible] Madonna. Palio pirotecnico [illegible] Sestieri: Seglio, Cerisola e Cappelletta

[illegible] 6 Luglio

Pellegrinaggio votivo della Comunità rapallese al Santuario di N.S. di Montallegro

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 29 Giugno 1997 [illegible] 37 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'Iri vorrebbe vendere gli impianti di Riva: doccia fredda per il Comune

Campi cancella il suo passato

Con l'esplosione di [illegible] serie di microcariche, che ha distrutto gli ultimi stabilimenti, si è conclusa l'avventura dell'acciaio nella zona dell'ex Italsider. Qui sorgeranno le nuove autorimesse dell'Amt

GENOVA. Alcune palazzine, un tempo parte integrante del vecchio stabilimento siderurgico di Campi, sono state demolite ieri mattina [illegible] il sistema cosiddetto «dell'implosione», minate dall'interno con cariche [illegible] dinamite. Gli edifici si [illegible] afflosciati al suolo in una nuvola di polvere. Alla distruzione di uno degli ultimi baluardi della vecchia Italsider (poi ribattezzata Ilva), erano presenti [illegible] sindaco Sansa e l'assessore al patrimonio del Comune, Longhi. Sull'area, quando saranno ri[illegible] le macerie, troveranno posto due rimesse dell'Amt e un centro di assistenza per la manutenzione dei bus. Infine si installerà anche [illegible] centro di arredamento Ikea.

L'amministrazione comunale ha cercato di sottolineare l'aspetto positivo dell'evento: infatti l'area di Campi, dopo che era stato chiuso lo «storico» laminatoio (il più antico della Liguria e uno dei più vecchi d'Italia), era stata oggetto di dure polemiche un po' in tutti gli ambienti politici, economici e sindacali della città, perchè gli insediamenti successivi alla parziale bonifica del territorio n[illegible] hanno creato posti di lavoro pari a quelli perduti.

Ma i guai della giunta Sansa [illegible] sono finiti: proprio sul tema delle aree industriali - mentre imperversa a Tursi una polemica furiosa sui «pasticci» del Piano regolatore generale, con l'approvazione dei piani particolareggiati che ha scosso [illegible] diviso persino la stessa maggioranza - è scoppiata nei giorni scorsi una nuova «grama».

Sembra infatti, anche se la situazione è ancora nebulosa e non definita, che i vertici dell'Iri abbiano intensione di cedere al gruppo Riva anche il residuo pacchetto di azioni delle Acciaierie di Cornigliano. La decisione [illegible] vendere, [illegible] sarà confermata, complica i progetti della Giunta e di tutti gli altri enti pubblici della Liguria (Provincia e Comune): infatti si pensava invece alla costituzione d'una società di servizio, sempre pubblica, che doveva avere il compito di bonificare l'area in caso di dismissione del «treno [illegible] caldo» e di predisporre le attività sostitutive.


Un'esplosione e i vecchi stabilimenti vanno giù: a Campi si completa la bonifica

Invece il «pallino» tornerebbe nelle mani di Riva che si troverebbe patrone assoluto della struttura produttiva, che, tra l'altro, ha raggiunto in questo periodo uno standard di inquinamento sensibilmente inferio[illegible] rispetto al passato. I sindacati dei metalmeccanici, da sempre diffidenti nei confronti della chiusura della attività siderurgica, sono sul piede di guerra [illegible] tengono sotto il mirino la giunta. Negli ambienti poltiici della maggioranza di centro-sinistra si respira imbarazzo, mentre il Polo (con interventi dell'on. Alberto Gagliardi) soffia sulla miccia. I problemi aumentano, perchè rischiano di saltare i progetti di insediamento di attività collegate al porto e alla manipolazione della merce containerizzata e il progetto di viabilità alternativo [illegible] via Cornigliano. [illegible] annuncia una calda estate.

Paolo Lingua

I progetti del nuovo presidente Ascom

Odone: Genova come Parigi


Paolo Odone, neopresidente Ascom

GENOVA. «Mi auguro di poter dialogare in maniera costruttiva con il Comune e con la Regione per impostare programmi di respiro: penso alla possibilità di dar vita a dei veri e propri «centri commerciali» che siano però dei «centri di strada» dove l'attività commerciale si sposi con iniziative di servizio e con l'arredo urbano. Il modello più vistoso, ovviamente irripetibile, è il «Centre Pompidou» di Parigi. Ma io penso a zone deputate della città: il Quadrilatero, via Sestri, l'asse Luccoli-Campetto. La pedonalizzazione in questi casi dovrebbe diventare un incentivo che modifica il costume dei cittadini».

Non sarà un presidente «conservatore», da vita di routine il nuovo presidente dell'Ascom, Paolo Odone, 54 anni, leader d'una famiglia di commercianti del settore tessile [illegible] dell'abbigliamento, originaria di Rossiglione, che a Genova opera di 122 anni e che ormai conta ben 120 componenti, tutti attivi, con iniziative per la città (Albaro) e persino in provincia di Alessandria (Gavi, Novi). Odone è stato eletto plebiscitariamente e ha rinnovato per i quattro quindi la vecchia giunta. I suoi programmi [illegible] dinamici: «Penso al ruolo che ha oggi l'economia di servizio. Lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta differenziata dei cartoni e della carta: coordinando questi lavori "nuovi" con la vecchia attività commerciale, possono nascere nuovi posti di lavoro. Un altro aspetto delicatissimo di sviluppo d'una città che resta ancora in crisi [illegible] il turismo. Ma occorre far presto. Aumentano i turisti di un giorno, quelli che non consumano [illegible] se ne vanno la sera. Non bastano quindi le iniziative felici [illegible] fortunate come la mostra di Van Dyck. Occorre studiare "pacchetti" che portino il turista a restare per un weekend in città. Allora lavoreranno i ristoranti, i bar, le boutiques. Penso [illegible] inziative collegate con la visita del Porto, a una sorta di bateau-mouche [illegible] magari il coinvolgimento del teatro dell'Opera o dello Stabile. Penso [illegible] "sonnes et lumières" in porto o sui forti, a sistemi suggestivi di illuminazione notturna dei monumenti».

Paolo Odone, che è stato sino [illegible] un anno e mezzo fa esponente di primo piano di Forza Italia (ma adesso che è presidente dell'Ascom ha chiuso tutti gli impegni per essere davvero «al di sopra delle parti») critica l'attuale piano regolatore del Comune che poteva «inventare» soluzioni dinamiche per il settore commerciale (in provin[illegible] di Genova gli iscritti all'Ascom sono oltre 16 mila). «La città [illegible] in crisi - dice - deve ritrovare il ruolo che aveva nel Medio Evo, [illegible] non sprofondare senza idee». [p. l.]

La vittima potrebbe essere stata stroncata da un malore

Giovane muore fra i rifiuti

Mistero sulla fine di un genovese di 28 anni, originario di Sassari, trovato senza vita in piazza Sopranis. Sul corpo non sono stati rinvenuti segni di violenza

GENOVA. Il suo corpo senza vita è stato trovato in piazza Sopranis. E' stato un passante, ieri pomeriggio alle 14, ad avvertire [illegible] 113.

Quando gli agenti di una volante sono arrivati nella piazza, per Edmondo Dettori, nato a Sassari 28 anni fa [illegible] residente [illegible] Genova in via Digione, [illegible] c'era più nulla da fare.

Il cadavere [illegible] riverso [illegible] pochi metri di distanza da un cassonetto della spazzatura.

Restano ancora [illegible] verificare le cause dell'improvviso decesso. Dettori deve essere stato colto da un improvviso malore che lo ha costretto [illegible] fermarsi, si è accasciato a terra privo di sensi. La morte, secondo una prima ipotesi, dovrebbe essere sopraggiunta in pochi minuti.

Sul suo corpo non sono stati trovati segni di violenza quindi viene esclusa l'ipotesi dell'aggressione. E non sono stati rilevati altri particolari che possano aiutare a risalire alle cause della sua morte.

Solo l'autopsia potrà davvero chiarire che cosa [illegible] accaduto e ricostruire i suoi ultimi istanti di vita.

Dopo aver constatato il de[illegible] e avvertito il magistrato di turno, gli agenti hanno anche avvertito la famiglia che vive in via Digione, a pochi metri [illegible] stanza dal punto in cui il Edmondo Dettori è morto.

I poliziotti hanno anche cercato eventuali testimoni che potessero aiutare nella ricostruzione della tragedia, ma [illegible] quell'ora, calda e assolata, non c'era nessuno in piazza Sopranis.

Dovranno passare ancora alcuni giorni prima che possa essere decisa la data dei funerasli; dovrà essere compiuta l'autopsia che potrebbe svolgersi all'inizio della prossima settimana.

Per il momento la causa ufficiale resta quella dell'arresto cardiocircolatorio, diagnosticata dal medico legale [illegible] ha effettuato una prima perizia. [m. c. c.]

RISSA

Quattro ragazzi [illegible] guai per [illegible] complimento «pesante»

Un apprezzamento pesante ad una ragazza [illegible] scoppia la rissa. E' accaduto all'alba di ieri in un dancing di corso Italia: quattro ragazzi genovesi, Nicolino di 32 anni, Roberto di 23, Maurizio di 24 e Andrea di 22 sono stati denunciati dai carabinieri per rissa aggravata. Nemmeno Nicolino, che aveva reagito [illegible] complimenti rivolti all'amica, l'ha dunque passata lisci[illegible]. [m. c. c.]

Rubano un candelabro nella chiesa [illegible] San Siro

Tentata rapina, l'altra sera, nella chiesa di San Siro: due giovani stavano cercando di rubare un candelabro [illegible] argento. Ma il parroco, don Luigi Traverso, ha avvertito i carabinieri della se[illegible] del centro storico che, aiutati da due fedeli, hanno bloccato i due giovani. Sergio Cherubino, 33 anni, e Cristina Gay di 34, [illegible] stati arrestati [illegible] l'accusa di rapina impropria. [m. c. c.]

Oltre un mese di lavori in piazza [illegible] Ferrari

Dureranno almeno un mese i lavori in piazza De Ferrari per ripristinare [illegible] manto stradale dopo l'avvallamento di alcuni giorni fa. Lunedì le ruspe si sposteranno anche lungo la fermata del bus. A provocare il crollo è stato il cattivo drenaggio dell'acqua piovana e il passaggio dei mezzi pesanti, cresciuto dopo le modifiche [illegible] traffico. [m. c. c.]

BIASOTTI

Il gruppo genovese supera i 100 miliardi

Bilancio ottimo per il gruppo Biasotti. Nel '96 sono stati superati i [illegible] miliardi di ricavi complessivi con una crescita [illegible] del 12%. L'area dell'intermodalità rappresenta ormai il 30% dei ricavi. Nonostante i nuovi investimenti, il debito complessivo [illegible] le banche è sceso del 27%. E [illegible] Bepi Koelliker [illegible] state acquisite alcune attività. [m. c. c.]

L'aggressore è un marocchino di 22 anni, armato di coltello

Tredicenne rapinato nei vicoli Bottino, le scarpe «firmate»

GENOVA. Rapina [illegible] mano armata per [illegible] paio di «Nike»: un marocchino non ha esitato [illegible] aggredire [illegible] minacciare con un coltello un ragazzino di 13 anni per farsi consegnare un paio di scarpe da ginnastica della famosa casa produttrice di calzature sportive. E' accaduto giovedì pomeriggio in salita della Provvidenza, alle spalle della stazione Principe. Andrea stava tornando verso casa quando è stato avvicinato da un giovane extracomunitario: l'uomo evidentemente aveva addocchiato il paio di scarpe «firmate» che il ragazzino portava ai piedi e ha subito individuato l'affare. Sottrarle ad tredicenne gli è sembrata una impresa facile.

Il marocchino ha spinto contro il muro Andrea urlandogli parole minacciose, poi ha estratto un coltello e ha ordinato al ragazzo di togliersi le scarpe che portava ai piedi. Atterrito, Andrea, ha ubbidito ed è rimasto a piedi nudi sul marciapiede. Non ancora soddisfatto del bottino, un paio di «Nike» costa circa 150 mila lire, l'uomo ha preteso che Andrea gli consegnasse anche il portafoglio in cui il ragazzino aveva cinque mila lire. Poi è scappato lasciando la sua vittima senza un soldo e scalza in salita della Provvidenza.

Ma Andrea [illegible] si è perso d'animo: si è subito recato a casa e ha raccontato la drammatica avventura ai genitori. Insieme a loro ha deciso di denunciare l'accaduto: sono andati nella stazione dei carabinieri di San Teodoro e hanno raccontato l'anomala rapina.

Andrea, che ha dimostrato sangue freddo e lucidità, ha fornito una descrizione dettagliata del rapinatore, talmente precisa che in poche ore i militari, che avevano iniziato a pattugliare la zona per rintracciare l'aggressore, hanno riconosciuto e fermato un uomo che corrispondeva perfettamente all'identikit fornito dal ragazzino genovese, Cassan, nato [illegible] Casablanca 22 anni e in Italia senza fissa dimora, è stato denunciato per rapina. La [illegible] intenzione era quella di rivendere [illegible] più presto le scarpe da ginnastica, un modello particolarmente famosa e richiesto anche nel mercato dell'usato che avrebbe consentito un guadagno rapido e senza grossi rischi.

Ma Cassan non aveva fatto [illegible] conti con [illegible] sangue freddo e la determinazione di Andrea che, nonostante la sorpresa e la paura per la brutta avventura, aveva ben chiaro nella memoria il viso e l'abbigliamento del rapinatore, elementi fondamentali per il suo riconoscimento.

I carabinieri hanno perlustrato il quartiere di San Teodoro e il vicino centro storico per tutto il pomeriggio e la notte fino a quando, il giorno dopo, non hanno riconosciuto [illegible] un ragazzo il probabile autore della rapina che è stato fermato e identificato [illegible] giovane marocchino. [m. c. c.]

ALTRO [illegible] NAZIONALI

Un giovane bloccava le luci e agiva in galleria

Ondata di furti in treno Un arresto e una denuncia

GENOVA. Furti a luci spente. Era la tecnica adottata per derubare i passeggeri sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Con un ingegnoso sistema un giovane riusciva a neutralizzare il sistema di illuminazione nello scompartimento prescelto e, quando il treno raggiungeva [illegible] galleria, agiva abilmente. Le vittime preferite erano donne sole, di mezza età.

L'uomo è stato individuato [illegible] bloccato dalla squadra giudiziaria della polfer di Principe che ha arrestato Giuseppe Roca, 29 anni, nato a Mola di Bari ma residente a Pietra Ligure, con l'accusa di furto aggravato e continuato. La sua convivente, Anna Berlen [illegible] ventuno, [illegible] stata denunciata piede libero.

Secondo gli investigatori Giuseppe Roca avrebbe [illegible] a segno una dozzina di furti: il tratto preferito [illegible] quello compreso f[illegible] Savona e Ventimiglia. La galleria più idonea era quella fra Finale Ligure [illegible] Spotorno che dura circa tre minuti, un tempo più che sufficiente per riuscire a rubare portafogli e borsellini.

Nella casa in cui abitano i due giovani, a Pietra Ligure in via Vanneva 19, sarebbero stati trovati alcuni oggetti d'oro che gli investigatori ritengono il bottino dei furti precedenti.

Veniva adocchiato il passeggero «giusto», poi, [illegible] farsi accorgere dalla vittima, Roca disattivava la lampadina dello scompartimento [illegible] una chiave inglese e un cacciavite: una volta giunta in galleria, lo scompartimento piombava nella più assoluta oscurità e, secondo gli agenti, Giuseppe Roca frugava indisturbato fra gli effetti personali del passeggero e scendeva un paio di fermate dopo. L'uomo [illegible] stato bloccato dagli agenti proprio nella galleria fra Finale e Spotorno. Nella [illegible] della coppia è stato trovato anche un abbonamento ferroviario annuale per famiglie contraffatto. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20: *Nuova delle Marina:* via Bologna 76; *Baudoin:* corso Armellini 20, *Galleria Mazzini:* gall. Mazzini; *Frascara:* via A. Doria 32; *Malonchi:* corso Torino 75; *N.S. della Provvidenza:* piazza Cernaia 8; *Dell'Aquila:* via Giacometti 30.
Con orario 8,30-13; 15-19,30: *Carlevaro:* via Ro... 182; *... Chiappazzo:* via Robbio 86; *Cadighiani:* via Posalunga 65; *Amoretti:* via... 73.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: *Quarto dei Mille:* viale Pio VII, *De Ferrari:* via Sterpi 41A; *Popolare Sociale:* via Carzino; *Balbis:* via Cornigliano 262; *Sestri:* via Sestri 66; *S. Francesco:* via G.B. Custo 32.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: *S. Rocco:* ... Celesia 28; *Jachetti:* via Anfossi 98; il 29 solo fino alle 12,30 *Bochiotti:* via Pegli 56.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: *S. Pie...* via Airaghi 38.
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Artiola: via della Repubblica 97, tel. 771.069.
... RA...
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Internazionale: piazza Pastene 1, tel. 231.063.
ZOAGLI
Vallera: piazza ... Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
...: via M. Della Liberazione 143, tel. 363.287.
...A
Frezzato: via Roma 36, tel. 392.616.
SESTRI LEVANTE
Ganno: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
MONEGLIA
...: via Longhi 66, telefono 49....

...

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651.12.36
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono ...; **Galliera:** ... 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; ... (pediatri.): 56.361; **B.go Fornari:** ... 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** ... 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA ...

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia ... chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

...

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì**, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì**, P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì**, P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì**, Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato**, Via del Campo, via Tortosa, p. Terra..., Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

...

... **Genova:** tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

...

Genova: telef. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. ...; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** ... 9161.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. ...; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. ... **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. ..., 305.522; **Lavagna:** ... 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.279; **Sori:** tel. 700.396.

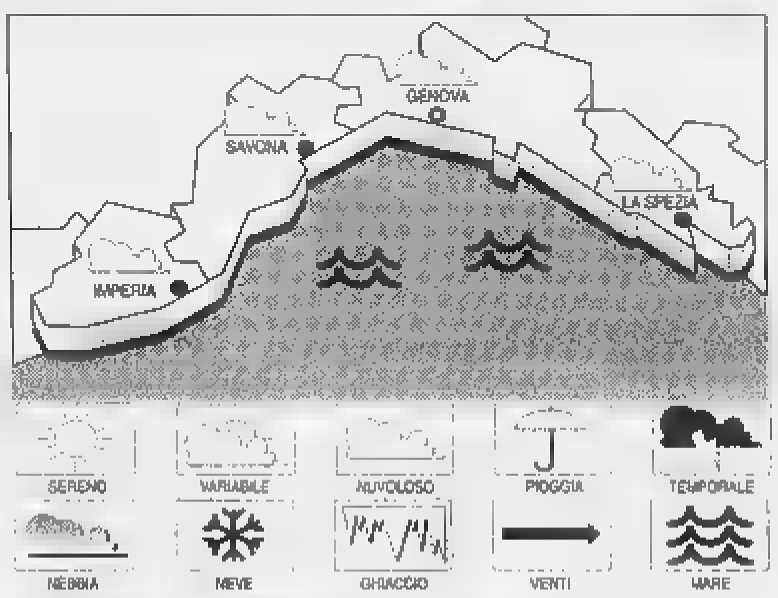
CAPITANERIE ...

Genova: ... 267.451.
...nta Margherita: tel. ....

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 565.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. ....
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 89.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO ... OGGI. Condizioni di instabilità. Nuvolosità irregolare, associata a manifestazioni temporalesche. Dal pomeriggio tendenza a variabilità, con attenuazioni dei fenomeni. Vento moderato. Mare mosso. Temp. in aumento. **Previsione per domani.** Continua la tendenza a un graduale miglioramento. Vento debole o moderato. Mare poco ... mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24° C, umidità 68%, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pioggia. press. barom. 1007 mb (aumento).

... DI ...

Genova	max **24**	min **20**
Savona	max **21**	min ...
Imperia	max **24**	min **17**

UN ANNO FA A ...
Max: **23**; min: **16**; temp. mare **24,5° C**

Il Sole sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,14. **La Luna** cala alle 15,47 e si leva alle 2,12 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A ...

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Solo**, di Mario Van Peebes. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Jeffrey - Una commedia ...**, regia C. Ashley, con S. Weber, P. Stewart. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 18,30; 21,40. Sab. ... 15,30; 18,30; 21,40. ...dì riposo.

CINEMA DEL COTONE SALA .... Tel. 275.89.30. RIPOSO.

CINEMA DEL ... SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. RIPOSO.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Profundo carmesi**, regia A. Ripstein, con R. Oroco, D. Gimenez Cacho. Or.: 20,20; 22,30. Sab. dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

... Tel. 586.419. **Il pianeta verde**, reg. di C. Serreau, con C. Serreau, V. Lindon. Or.: 20,30; 22,30. ... dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Inseguiti**, con L. Fishburne, S. Baldwin. Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30.

LUX. Tel. 561.591. **Il ciclone**, regia L. Pie..., con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30.

... Tel. 362.27.98. **Operazione gatto.** Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Giovedì riposo.

... Tel. 561.415. **Un ... lago**, con U. Thurman. Or.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40.

ORFEO. Tel. 564.849. **Ultimo bersaglio**, regia A. Frezza, con G. Giannini, S. Cohen. ...: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40.

PALAZZO. Tel. 565.512. **Il santo**, regia P. Boyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 20,10; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Giovedì riposo.

RITZ. Tel. 314.141. **Taxi**, regia C. Saura, con I. Rubio, C. Fuentes. Or.: 20,30; 22,40; sab.-dom. 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

... - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Hamlet**, regia ... Branag, con G. Depardieu, J. Lemmon, ... Branagh. ...: ...; 20,30. Lunedì riposo.

... - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Marianna Ucria, regia Roberto Faenza, con E. Laborit, ... Herlitzka. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO ... LO - SALA 3. Lilli e il vagabondo, regia H. Luske, C. Geronimi. Cartoni animati. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,43; 22,40. Lunedì riposo.

... Tel. 562.137. **Potere assoluto**, regia C. Eastwood, ... G. Hackman, C. Eastwood. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

... ABC t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; ... t. ...; ... t. 281.566; ... t. 298.967; **DIONISIO** t. 566.516; ... t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

...

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Nuvole in viaggio**, di ... Kaurismäki. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Telefono 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

... Tel. .... CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ ... Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Basquiat**, regia J. ..., con J. Wright, D. Bowie.

...
EDEN - ARENA ESTIVA EDEN. Via Pavia 4 Pe.... **Un giorno per caso**, regia M. Hoffman ... M. Pfeiffer, G. Clooney. Ore 21,30. L. 8000/6000.

CAMOGLI
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. **La carica ... ...** Ore 21,15. Da lunedì a giovedì chiuso.

...
S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Il santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue.

VOLTRI
... ... 613.61.38. **Il santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 20,15; 22,30; dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

S. MARGHERITA
... Tel. 286.033. **... di Marvin**, regia J. Zaks con R. ... Niro, M. Streep, L. Di Caprio. Or.: 16,05; 18,05; 20,10; 22,20.

RAPALLO
... Tel. 81.951. RIPOSO.

CHIAVARI
CANTERO. Telefono 363.274. CHIUSO fino al 15 luglio.

MIGNON. Telefono 309.694. CHIUSO.

...
ARISTON. Tel. 41.505. **Space Jam**, regia J. Pytka, con M. Jordan. Or.: 20,20; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. ... - 591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE. Tel. 570.2472. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - SALA ... Telefono 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

PO... Tel. 839.35.89. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO ... RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - SALA DINO ... Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. ... - ... Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

... NIGHT - Aeroporto C. Co.... Tel. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
... 854.627. **Il richiamo della ...** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **L'ultimo appello.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **La classe non è acqua.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; ... 7000.

... 3. Tel. 825.714. **Bogus. L'amico immaginario.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

... Tel. 820.563. **Il ...ste.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; ....

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Ridicule.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. ...50.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ALASSIO
... Tel. 640.263. **Kolya.** ...: 20,30; 22,30; Lire 10.000; ... 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Dragonheart.** Orario: 20,...; 22,30. Lire 10.000; 6000; ... anziani.

...
AMBRA. Tel. 51.419. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30. Lire ...; 5000.

ASTOR. ... 50.997. **Perversioni femminili.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO
ARENA VITTORIA. Oggi riposo.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 504.234. **Il ...** ... 21.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. ...; **Mars Attacks!** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO
...ESE. Tel. ...651. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30. ... 10.000; 5000.

MILLESIMO
LUX. Tel. 564.505. Chiuso.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. Oggi riposo.

SPOTORNO
ARISTON. Jerry Maguire. Ore 21,30. Lire 8000; ....

VARAZZE
SALESIANI. Oggi riposo.

VERDI 1. Tel. 97.249. **A spasso nel tempo.** Ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Strip Tease.** Ore 22. Lire 10.000; 7000.

VARIGOTTI
ROMA: Dante's Peak. Ore 21,30. L. 7000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
... Tel. 63.871. **... 101**, questa volta la magia è ....: 19; 22. L. 8000; rid. 6000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Un giorno per ...** Spettacolo unico: ore 21,15. Lire 8000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Lilli e il vagabondo.** ...: 14,30; 22,30.

DOLCEACQUA
... ... 206.049. **L'impero colpisce ...** Ore 21,15.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **Dragonheart.** Orario: 20,30; 22,20. L. 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO
ARENA. Lilly e il vagabondo. Orario: apertura 21; inizio 21,30. Interi L. 8000; ridotti 5000.

SANREMO
ARISTON. Tel. .... **Zeus e Roxanne, amici per la pinna.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ... Tel. 506.060. **... pazzo ...** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

... ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Figurine**, di ... Robbiano, con E. Jannacci. Orari: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone.** Or.: 15,30; 22,30. ... 10.000; ....

... ROOF - Sala 3. Tel. ....060. **Le cose ... ... ti ho mai detto.** Orario: 15,30; 22,30. L. ..., 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **La carica dei 101**, questa volta la magia è vera. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

... ... 507.070. **Taxi**, di C. Saura, con I. Rubio e C. Fuentes. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; ....

SANREMESE. Telefono 507.070. **Il deci...**, con G. M. Tognazzi e M. G. Cucinotta. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tragedia a Borzonasca: la vittima, 14 anni, forse è stata colta da un malore

Ragazzo annega nel torrente Sturla Il fratello salvato da un coetaneo

BORZONASCA. Un bagno nel torrente Sturla nelle prime ore del pomeriggio, per tre ragazzi di Borzonasca si è tramutato in tragedia. Il più giovane, Marco Pecchinino, 14 anni, è morto annegato: il fratello Andrea, 16 anni, che si era gettato in acqua per salvarlo è stato tratto [illegible] con difficoltà [illegible] Gabriele, l'amico che era assieme ai due fratelli che si è buttato con coraggio nelle fredde acque del torrente.

Erano circa le tre e [illegible] di ieri, il sole finalmente riscaldava la valle. I tre amici, [illegible] facevano spesso, [illegible] andati lungo il torrente fino al «Villetto», sotto l'antico oratorio chiamato la «Chiesuola». L'acqua sicuramente [illegible] fredda [illegible] Marco ha deciso [illegible] fare il bagno nel punto in cui il torrente è pianeggiante e l'acqua [illegible] profonda circa due metri. Poco più avanti una piccola cascata di forse un metro poi l'acqua corre vorticosa tra i massi.



Il torrente Sturla in piena: qui ieri è morto il giovane Marco Pecchinino

Chissà quante volte lo avevano fatto. Andrea si accorge che il fratello è in difficoltà, forse il freddo, una congestione, chissà. Senza pensarci due volte si butta in acqua e raggiunge il fratello ma [illegible] riesce a portarlo a riva. Anche in questo punto del fiume la corrente è consistente. Chiede aiuto a Gabriele, sedicenne pure lui, il quale si getta nel torrente [illegible] con poche bracciate arriva dove intanto stava avvenendo la tragedia.

Marco era scomparso sott'acqua e anche Andrea aveva la testa immersa. Spuntava una gamba. Gabriele afferra l'amico [illegible] insieme vengono trascinati dalla corrente oltre la cascata. Gabriele tiene forte la presa anche nel punto dove la corrente è impetuosa. Alla base della cascata l'acqua forma un mulinello che trattiene per qualche minuto i due ragazzi.

I due passano tra le rocce dove l'acqua corre vorticosamente ma Gabriele non molla la presa e riesce a guadagnare la sponda del torrente. And[illegible] non da segni [illegible] vita e di Marco [illegible] traccia. Gabriele con grande prontezza [illegible] spirito effettua la respirazione bocca [illegible] bocca all'amico. Probabilmente con questo gli salva la vita. Appena si rende conto che Andrea è fuori pericolo guarda nel torrente, [illegible] Marco ma [illegible] risultato. Lascia l'amico ai piedi di [illegible] scala in cemento che sale sulla strada [illegible] corre [illegible] il paese chiedendo aiuto.

Luigi Devoto è fermo vicino a una casa che sta ristrutturando: «Sono corso verso il punto del torrente dove so che i ragazzi fanno sempre il bagno. Dopo qualche minuto ho visto il corpo di Marco che galleggiava con la testa sommersa. Spuntava solo il costume da bagno. Era fermo lì, vicino a quella roccia a pochi metri dalla seconda cascata». Devoto avverte altre due persone che intanto erano andate nel punto dove Marco si era immerso per fare il bagno. Mentre altri arrivano il corpo di Marco an[illegible] una volta viene ghermito dalla corrente, supera la seconda piccola cascata, altri massi, la corrente ancora impetuosa. Poi il torrente si allarga vicino a un vecchio mulino, la corrente cala e l'acqua sembra stagnante: Marco si è fermato a pochi metri dalla sponda destra. Intanto l'allarme è stato dato al «118» che fa intervenire la Croce verde di Borzonasca e, sicco[illegible] la descrizione di quanto accaduto [illegible] ancora imprecisa e frammentaria, viene chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova che arriva sul posto ma [illegible] tragedia ormai è conclusa.

Il paese è ammutolito. Sulla piazza [illegible] si parla d'altro. La famiglia Pecchinino è di Borzonasca, avevano un negozio di elettrodomestici. I due figli erano, come è naturale [illegible] paesi, amici di tutti. Marco aveva affrontato l'esame di terza media e lunedì sarebbe andato a vedere i risultati, poi si sarebbe iscritto all'Itis come [illegible] fratello maggiore. «Una tragedia assurda - dice Gustavo Repetto, nonno di Gabriele. Mio nipote ancora sotto shock mi ha raccontato come è riuscito a tirare fuori Andrea ma non si da pace per non avere potuto salvare anche Marco». Repetto spiega che sempre, negli anni, i ragazzi sono andati a fare il bagno nel torrente. «Non è pericoloso e anche la corrente che c'è oggi è superabile. L'unico pericolo [illegible] quando aprivano le dighe di Giacopiane. I nostri genitori ci controllavano quando uscivamo di casa per assicurarsi che non avessimo il costume».

La morte di Marco, quindi, resta senza spiegazioni. Il giovane si è trovato [illegible] difficoltà nel punto in cui la corrente [illegible] è forte [illegible] l'acqua è profonda. Se ha battuto la testa contro le rocce può essere successo solo dopo il salto della piccola cascata. I particolari li conosce [illegible] coraggioso Gabriele che a rischio della sua vita ha salvato uno dei due fratelli: ora è ancora sconvolto per quanto è [illegible] Un ricordo che non lo abbandonerà mai.

Giuliano Vignolo

Due elementari

A Zoagli è polemica sulle scuole

ZOAGLI. Venerdì sera in Consiglio comunale si [illegible] parlato ancora della situazione delle scuole elementari che son[illegible] divise in due plessi: quello di Zoagli centro e quello della frazione di S. Ambrogio. Da tempo il [illegible] gliere di minoranza Gian Giacomo Solari sostiene che [illegible] l'amministrazione comunale insiste nel voler tenere due scuole, finisce che Zoagli le perde entrambe. «In questa situazione si hanno due mezze scuole in quanto a [illegible]. Ambrogio ci sono due pluriclassi e a Zoagli una prima da sola e due pluriclassi - ha detto Solari in Consiglio. Unificandole si riunirebbero in una sola [illegible] pluriclassi». Inoltre le insegnanti a Zoagli da sei si riducono a quattro e vengono soppres[illegible] due materie; ginnastica e disegno. «L'amministrazione comunque, dimostrando lungimiranza, ha fatto sistemare la palestra» aggiunge polemicamente Solari. Ma il fatto più grave per il futuro della scuola è l'allontanamento di una decina di alunni che sarebbero stati iscritti altrove. «Quattro lo han[illegible] già fatto in questo anno scolastico - sostiene Solari. Se altri non si iscriveranno si indebolirebbe ancor più l'organico e di conseguenza [illegible] corre il rischio della chiusura di entrambe le scuole». L'amministrazione ha comunque deciso di [illegible]re aperte le due scuole: «Questo - conclude Solari - significa penalizzare i bambini di Zoagli costretti in pluriclassi». [g. vi.]

Lettera aperta

Combattenti un appello per il museo

CHIAVARI. Nella sede della sezione chiavarese dei Combattenti esiste un piccolo, emblematico museo dove sono custoditi diversi cimeli delle due guerre mondiali, quella del 1915/18 e 1940/45. Il presidente dei Combattenti e Reduci, Giovanni Marabotti, considera che l'Associazione [illegible] «a consunzione» in quanto oggi [illegible] sono in atto, [illegible] fortunatamente prevedibili, altri conflitti armati. «I soci sono in continua diminuzione - dice Marabotti - quindi [illegible] può prevedere [illegible] dell'Associazione nel giro di pochi anni. Questo per la partenza dei soci per l'ultimo viaggio [illegible] anche per l'impossibilità dei pochi rimasti ad assicurare la sopravvivenza associativa». A questo punto che fine farà il prezioso materiale storico del museo? Lo statuto dell'Associazione nazionale prevede che in caso di scioglimento delle sezioni, per estinzione o per carenza di persone, tutto ciò che appartiene alle sezioni deve essere ritirato dalla Presidenza nazionale. Per evitare la dispersione dei cimeli, Marabotti ha chiesto al presidente nazionale dell'Associazione che il [illegible] rimanga di proprietà della città di Chiavari. Per questo ha scritto una lettera al sindaco offrendo l'atto di donazione del materiale del [illegible] Marabotti aggiunge che la società Economica è disponibile a ospitare [illegible] museo nei propri locali, per conto del Comune. [g. vi.]

Maria Teresa Demartini risponde: siamo cittadini di serie B

Ufficio postale «a rischio»

Clamoroso a Lorsica: l'amministrazione Pt ha scritto al sindaco chiedendo di reperire nuovi locali e di contribuire in tutto o in parte alle spese relative

LORSICA. La direzione delle Poste, in una lettera al sindaco di Lorsica Maria Teresa Demartini, dà alcuni suggerimenti per [illegible] mantenimento dell'ufficio postale del paese, destinato altrimenti alla chiusura in quanto i locali che attualmente lo ospitano «sono inadeguati agli standard imposti dal legislato[illegible]. Il sindaco viene avvertito della prospettiva [illegible] «doversi procedere in tempi brevi alla sospensiva» dell'ufficio postale e che, dopo una riunione con le autorità regionali, [illegible] stato stabilito quale è l'unica soluzione per mantenere del servizio: «è necessario - si legge nella lettera delle Poste - che questo Comune [illegible] esprima in merito alla possibilità di reperire nuovi idonei locali e di assu[illegible] o contribuire alle spese di trasferimento, locazione, illuminazione, riscaldamento ed ogni altro onere connesso».



Il sindaco di Lorsica, Demartini

Il sindaco Demartini risponde: «Leggendo e rileggendo la lettera devo sottolineare che c'è una grave lacuna: si è dimenti[illegible] [illegible] inserire anche la richiesta di vitto per l'impiegato e i due portalettere che operano nel Comune, considerato quanto mi viene chiesto».

Per quanto riguarda il reperimento dei nuovi locali il sinda[illegible] dice che «è ben noto che i piccoli Comuni possono fare tutto, anche da agenzia immobiliare» pertanto aggiunge nella risposta alcune considerazioni. «Come agenzia immobiliare [illegible] ho [illegible] autorizzazioni necessarie al funzionamento. Per quanto riguarda le altre richieste mi resta un dubbio amletico: assumere [illegible] contribuire? Questo è il dilemma. Assumere mi consentirebbe di salvare l'ufficio postale [illegible] Lorsica provocando però il tracollo delle finanze del Comune che conta poco più di [illegible] abitanti».

Maria Teresa Demartini continua: «Contribuire: [illegible] significa? Oltre ad [illegible] gli stessi problemi dell'assumere mi si aggiungono quelli del "quantum" poiché se questo è ritenuto poco l'ufficio postale salta e i miei concittadini ne subiscono un grave danno». Aggiunge poi che gli abitanti di Lorsica non sono considerati cittadini «perché ai cittadini veri non si chiudono gli uffici postali».

Infine ricorda che per poter spedire un certo numero di lettere da Lorsica occorre scendere a Cicagna perché l'ufficio postale del paese ha un numero limitato di francobolli. [g. vi.]

Il sindaco: affiggeremo un manifesto. Il Polo: volete distorcere la verità

Parco marino, battaglia a Rapallo

La minoranza abbandona l'aula per protesta

RAPALLO. La questione della riserva marina di Portofino è sempre in primo piano nel Tigullio occidentale. Appena si è sparsa la notizia della possibile creazione della riserva protetta, in tanti nel comprensorio [illegible] sono preoccupati: i pescatori perché pensano che venga loro limitata la possibilità di esercitare la loro professione, altri che non hanno bene precisa la definizione di riserva marina. Ora dopo le prese di posizione dei Consigli comunali di Santa Margherita (possibilista con qualche distinguo), di Portofino (nettamente contraria) e della comunità del parco di Portofino, l'argomento è stato affrontato in Consiglio a Rapallo.

Il consigliere Gerolamo Giudice in apertura di seduta ha presentato una mozione sull'argomento, proponendo all'assemblea di votare un ordine del giorno, identico [illegible] documento presentato nei giorni scorsi dalle forze del Polo a Santa Margherita, in cui viene espressa totale contrarietà all'istituzione dell'area protetta.



Rapallo discute sulla riserva marina: pro e contro il progetto del parco (BARNI)

«Si vogliono porre nuovi vincoli - ha detto Giudice - creando se[illegible] difficoltà [illegible] settore turistico ed economico della zona». La maggioranza ha seguito una linea più morbida: il sindaco Roberto Bagnasco ha chiesto al Consiglio di esprimere parere favorevole ad un ordine del giorno, già proposto dalla comunità del parco. «Una condanna - ha detto Bagnasco- soprattutto per il metodo centralista che lo Stato vorrebbe imporre [illegible] aver consultato, per la realizzazione della riserva, gli enti locali interessati».

Le due parti, maggioranza [illegible] minoranza, hanno votato i rispettivi ordini del giorni, mentre Rifondazione Comunista non ha partecipato al voto. Il Consiglio comunale [illegible] è animato quando il sindaco Bagnasco ha detto che avrebbe fatto affiggere un manifesto in città [illegible] il testo del documento approvato, specificando il voto contrario delle altre forze politiche. «Non mi sembra corretto - ha detto Giudice - [illegible] questo [illegible] [illegible] si avrebbe una informazione veritiera, perché i cittadini potrebbero pensare che noi siamo favorevoli alla riserva, quando invece siamo fermamente contrari».

Critiche sono arrivate anche dal capogruppo di Rifondazione, Riccardo Cecconi. Visto il clima surriscaldato le minoranze han[illegible] abbandonato l'aula in segno di protesta, facendo mancare il numero legale per proseguire il Consiglio. La maggioranza ha riparato chiamando il consigliere Lorenzo Vignali, assente [illegible] aula. Dopo circa mezz'ora di interruzione, i lavori sono ripresi approvando il consuntivo '96 e l'ordine del giorno sul nuovo ospedale. [g. vi..]

Fu assolto dopo 9 anni

E' morto Naria l'ex br arrestato per il delitto Coco

GENOVA. E' morto ieri, all'Istituto dei Tumori di Milano, dove era ricoverato da molti mesi, perchè afflitto da un male incurabile, Giuliano Naria, protagonista degli anni di piombo. Aveva 58 anni. Da alc[illegible] giorni, Naria era in coma: il 21 di maggio aveva sposato in clinica [illegible]bina, 33 anni, sua convivente [illegible] tempo. Giuliano Naria, ex op[illegible] dell'Ansaldo, vicino alla sinistra extraparlamentare, venne arrestato poco dopo l'assassinio del procuratore generale della Repubblica a Genova, Francesco Coco [illegible] della sua scorta, avvenuto l'8 giugno 1976 in via Balbi. Per la [illegible] presunta partecipazione all'omicidio, rimase in carcere 9 anni, anche [illegible] [illegible] [illegible] già assolto in primo grado. Fu inutile l'intervento in suo favore da parte del presidente [illegible] repubblica Sandro Pertini. Ottenuta la libertà [illegible] riabilitato si stabilì poi a Milano. [p.l.]

Consuntivo dei lavori

[illegible] miliardi di opere pubbliche nel corso del '96

SESTRI LEVANTE. L'assessore al bilancio [illegible] finanze Aldo Rivolini ha reso noto il quadro riassuntivo della gestione finanziaria [illegible] Comune, conto 1996. «Dopo l'attività svolta nel '95, primo anno di questa amministrazione - spiega Rivolini - il lavoro nel '96 è stato intenso in tutti i settori». Il totale delle entrate nel '96 è stato di 68 miliardi e 560 milioni, le uscite 67 miliardi e 34 milioni, quindi c'è un avanzo di amministrazione di 1 miliardo, 526 milioni. Per [illegible] spese di investimento, nel corso del '96 sono stati attivati quattro mutui per un importo di 3 miliardi e 80 milioni. Sempre nello stesso anno [illegible] stati appaltati lavori pubblici per 6 miliardi e [illegible] che hanno riguardato 65 opere: nell'ambito della spesa corrente il personale è costato 11 miliardi 842 milioni pari al 44,32 per cento, [illegible] spesa per i beni e servizi è il 42 per cento del bilancio. [g. vi.]

Genova: dopo l'approvazione del piano regolatore si annuncia battaglia

Totosindaco, si affilano le armi

Pericu o Speciale? Si attende la scelta dell'Ulivo

GENOVA. La settimana politica che si apre è legata soprattutto alla discussione [illegible] all'approvazione del Piano regolatore generale: [illegible] voto positivo [illegible] scontato, ma i margini del centrosinistra rischiano di sfaldarsi, per dissensi interni. Infatti, subito dopo il voto [illegible] Tursi, i partiti dovrebbero affilare le loro armi per dar vita alla «convention» dalla quale dovrebbe uscire il nome del candidato a sindaco per il prossimo autunno. Le quotazioni di Adriano Sansa sono in calo, com'è noto, ma non sarà facile realizzare, [illegible] [illegible] traumi, il cambio di fantino mentre il cavallo (leggi la campagna elettorale ormai iniziata) è in corsa. Inoltre si dovrà «giustificare» il cambio di fronte all'opinione pubblica. Il Polo, [illegible]che se non ci sono dichiarazioni ufficiali, aspetterà di conoscere il nome del candidato dell'Ulivo, per effettuare la propria scelta. Se il candidato dell'Ulivo sarà il prof. Giuseppe Pericu, [illegible] Polo punterà [illegible] un candidato di bandiera. [illegible] sarà Roberto Speciale, punterà a recuperare davvero l'ex presidente della Regione, Rinaldo Magnani, candidatura però [illegible] gradita ad An che ieri ha varato il comitato elettorale presieduto dal segretario regionale, sen. Giorgio Bornacin. Ne fanno parte, insieme [illegible] altri, l'on. Paolo Armaroli, i consiglieri regionali Gianni Plinio [illegible] Gianfranco Gadolla.

Ma [illegible] ancora presto per poter scommettere al cento per cento sui nomi che sino [illegible] ora [illegible] «circolati». Si sta sfilacciando, invece, il tentativo di dar vita a [illegible] accordo organico al primo turno tra l'Ulivo [illegible] Rifondazione: soprattutto se il candidato sarà Pericu che punta a sfondare al centro, sarà improbabile che si punti a un accordo «blindato» [illegible] sinistra, più possibile, invece, se [illegible] candidato sarà [illegible] esponente del pds. Ma si sa che i popolari e gli altri alleati laici, verdi e socialisti non gradisco[illegible] Rifondazione soprattutto al primo turno.

Forum. S'è svolto - alla presenza del ministro Giorgio Bogi, dell'on. Enzo Mattina, dell'on. Carlo Paolini e dell'on. Riccardo Guerzoni - alla Sala Germi, dopo mesi di silenzio, il Forum della sinistra, in vista della «Cosa 2». Ha coordinato Mino Ronzitti della segreteria regionale del pds: il dibattito, con un po' di fatica e qualche diffidenza da parte di forze [illegible] il «Sì» (che però ha annunciato la volontà di discutere in senso costruttivo [illegible] attesa di conoscere il manifesto ideologico [illegible] [illegible] modalità [illegible] costituzione dle nuovo partito) è ripreso: è però presto per dire se scaturiranno sin dalle prossime elezioni amministrative liste unitarie del nuovo soggetto politico, che dovrebbe costuirsi però nel 1998. [p. l.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Problemi della navigazione, vertice allo Yacht club

Ieri mattina nella sede dello Yacht club si è svolta una riunione per parlare di problemi della navigazione, alla quale hanno partecipato il comandante dei carabinieri Mappa, il comandante del Circomare di Santa Margherita Troina: sono state date risposte sulla sicurezza della navigazione da diporto. [g. vi.]

[illegible]

Centro diurno ricreativo, un aiuto dal Comune

La giunta ha deliberato un intervento assistenziale per i minori in difficoltà economiche, per inserirli nel centro diurno ricreativo estivo della Divina Provvidenza. Sono stati stanziati 6 milioni che in parte saranno rimborsati dalla Provincia. [g. vi.]

[illegible]

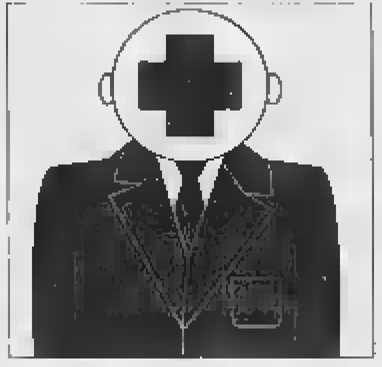
In [illegible] [illegible] St. Nazaire la nuova nave Festival

Festival Crociere ha firmato un accordo con i Chantiers de l'Atlantique a St. Nazaire, in Francia, per la costruzione di una nuova na[illegible] da crociera, da 47900 tonnellate, con 600 cabine, che sarà consegnata a metà del '99. [a.p.]

[illegible]

Blitz anti bracconieri, sequestrate armi e munizioni

Gli agenti ecologici della polizia provinciale di Genova e i carabinieri di Mignanego hanno sequestrato ieri in alcune abitazioni di presunti bracconieri [illegible] [illegible] [illegible] proprio arsenale: [illegible] fucile mitragliatore, munizioni da guerra, sistemi di puntamento per uso notturno di carabine, fucili con silenziatore, tagliole, una balestrea e polvere [illegible] sparo. Tre persone sono [illegible] denunciate per bracconaggio [illegible] detenzione di armi e munizioni da guerra. [g. vi.]



Il vescovo ha benedetto i locali in cui l'équipe del dottor Marziano lavora dal mese di marzo

Radioterapia festeggia il trasloco

Cerimonia ufficiale a Valloria per il nuovo reparto

SAVONA. Inaugurazione ufficiale per il nuovo reparto di Radioterapia. Ieri mattina il vescovo Dante Lafranconi ha impartito la benedizione ai locali in cui l'equipe del dottor Corrado Marziano è già al lavoro da tre mesi. Con 85 malati di cancro che ogni giorno attendono le terapie nucleari, le cerimonie hanno subito un inevitabile ritardo. Ma dopo tanta attesa l'Asl ha festeggiato l'avvenimento con la necessaria attenzione. Nel nuovo reparto al piano terra del San Paolo si sono riuniti medici, amministratori e politici. Fra gli ospiti, i manager di San Martino [illegible] Santa Corona Paola Pistone e Ubaldo Fracassi, una decina di primari ospedalieri, il segretario regionale della Fimg Renato Giusto, l'assessore del Comune Luciano Maiolo e l'assessore regionale Lino Alonzo che ha supplito all'assenza di Franco Bertolani.

Il primario Corrado Marziano che aveva rilevato il reparto nel 1991 nei locali fatiscenti del vecchio San Paolo ha detto: «In sei anni si sono succeduti 6 assessori regionali e 4 amministratori dell'Usl. Potete immaginare la difficoltà di cambiare continuamente interlocutore. Ogni [illegible] ero costretto a ricominciare da capo per convincere i nuovi responsabili della necessità di costruire il nuovo reparto. Alla fine [illegible] siamo riusciti. Nel luglio del 1995 abbiamo effettuato la gara per la fornitura delle apparecchiature di avanguardia e poi sono partiti i lavori delle opere in muratura. Fra il settembre del 1996 e l'aprile di quest'anno è stato completato [illegible] trasferimento. A fine marzo il reparto era di fatto nuovamente operativo».



Ieri mattina il primario di Radioterapia Corrado Marziano ha festeggiato il trasferimento a Valloria con il manager e il vescovo

Del resto i malati di cancro in attesa di cure sono numerosi. «Ogni giorno vengono effettuate 45 applicazioni di cobalto [illegible] una ventina con l'acceleratore nucleare - sottolinea il primario -. In realtà le richieste sarebbero anche più numerose e speriamo di poter arrivare [illegible] terapie al giorno. Il numero crescente dei malati e le attrezzature ancora limitate provo[illegible] un'inevitabile lista di attesa. Oggi i pazienti devono attendere anche 20 giorni per effettuare le terapie. Speriamo di poter ridurre questo grave disagio. Il nuovo reparto si sta specializzando in brachiterapia, un nuovo metodo di cura che consente di irradiare con precisione anche le parti anatomiche più minute». Il vescovo Lafranconi ha aggiunto: «Mi auguro che in questo nuovo reparto i malati possano sempre ricevere oltre alle cure migliori, anche l'affetto di medici [illegible] infermieri». Cuneo ha sottolineato la difficoltà dell'intervento: «L'impresa che eseguiva i lavori era fallita [illegible] siamo riusciti [illegible] portare a termine [illegible] reparto in pochi mesi grazie alla competenza dell'ufficio tecnico. Oltretutto i lavori sono costati [illegible] previsto e quindi abbiamo potuto acquistare apparecchiature migliori». [e. b.]

Cuneo in bilico

Non ha chiesto il reincarico



Scoppia un caso burocratico sul reincarico di Roberto Cuneo perché il manager non ha presentato domanda in Regione

SAVONA. Il direttore generale dell'Asl Roberto Cuneo non ha presentato domanda per ottenere un nuovo incarico dalla Regione. Mentre centinaia di aspiranti manager hanno inviato la documentazione all'assessore Bertolani sperando di essere nominati, Cuneo si è tenuto in disparte. Entro due settimane la Regione dovrà valutare l'operato dei manager, confermando o revocando gli incarichi. Il fatto che [illegible] manager non abbia presentato la domanda, sta suscitando illazioni negli uffici regionali. Alcuni ritengo[illegible] che il manager con questa mossa abbia rinunciato alla competizione mentre altri sostengono che Cuneo ricoprendo già l'incarico non dovesse pre[illegible] ulteriori istanze. La poltrona del direttore generale dell'Asl 2 era già fra quelle più a rischio. Il nuovo caso burocratico potrebbe fornire [illegible] pretesto formale per la sua esclusione.

Il manager savonese resta tuttavia fiducioso: «Non pensavo di dover presentare domanda alla Regione per la formulazione del nuovo albo dei manager. Ho un incarico regionale che scadrà nel 1999 e spero di poter portare [illegible] compimento. Non mi interessano ulteriori assegnazioni. Non ho l'ambizione di restare tutta la vita nella sanità. Penso di aver lavorato [illegible] buoni risultati e in perfetto accordo con l'assessore Bertolani. Non escludo [illegible]munque di poter dare fastidio a qualcuno. Per tanta gente [illegible] un personaggio scomodo».

Gli altri direttori generali, a scanso di equivoci, hanno invece presentato domanda alla Regione.

L'assessore regionale Lino Alonzo che ieri ha partecipato all'inaugurazione di Radioterapia al posto [illegible] Franco Bertolani, non nasconde un po' di sorpresa per la vicenda: «Mi sembra strano che Cuneo non abbia presentato domanda. Non saprei dire se questo possa precludere la conferma del manager a Savona». Sicuramente impedirà alla Regione di affidare a Cuneo un nuovo incarico in una sede diversa da Savona. [e. b.]

«Grand hotel» Santa Corona

Pietra: rivoluzione in cucina
I degenti «ordinano» il pasto

PIETRA L. «I pasti per i degenti dovranno essere cucinati direttamente da noi. Il servizio dovrà essere di tipo familiare. Si dovrà cioè utilizzare ancora il mestolo per poter aggiungere sempre qualcosa alle richieste dei pazienti». Il direttore generale, Ubaldo Fracassi, illustra le strategie «gastronomiche» future dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Lo fa a margine della presentazione dei progetti (circa 70 miliardi in [illegible] anni) approvati l'altra mattina e pronti per essere inviati in Regione.

A Pietra si [illegible] contro corrente. Il servizio cucine non solo [illegible] privatizzato [illegible] verrà potenziato. Spiega Ubaldo Fracassi: «Il progetto strategico prevede di collegare, per "via aerea", praticamente tutti i padiglioni [illegible] degenza. Al centro avremo il [illegible] blocco operatorio fra il Chirurgico e il padiglione 16. Nel primo piano interrato realizzeremo la [illegible] le cucine. Sarà tutto nuovo, ci sarà quindi un salto di qualità. Tutti i pasti saranno prodotti e poi smistati nei vari reparti senza dover uscire all'aperto grazie ai nuovi tunnel aerei. Stiamo facendo dei calcoli. E' molto probabile che con la gestione diretta si risparmi garantendo comunque qualità e quel servizio "familiare" molto importante per fare sentire [illegible] proprio agio i pazienti anche in un ospedale».

I progetti strategici dell'azienda Santa Corona saranno finanziati, a stralci in 5 anni, [illegible] la legge [illegible]. Dopo la Regione l'ultimo via libera dovrà arrivare da Roma dal Cipe, forse entro l'anno. Oltre ai padiglioni e ai nuovi collegamenti è previsto un rinnovo radicale delle apparecchiature per la diagnostica.

Per domani, intanto, è previ[illegible] conferenza stampa dei sindacati. Sotto accusa l'ormai cronico problema della carenza di personale infermieristico al Santa Corona. [a. r.]

«Il prodotto mare è sporco, non adeguato al nostro turismo»

Legambiente «boccia» Loano
La minoranza attacca Cenere

LOANO. Loano è in coda alla classifica nazionale di Legambiente fra le località da preferire per le [illegible]. Il giudizio dei turisti è a livello due (il massimo è cinque), quello di Legambiente è solo uno. Si tratta di un responso pesante per [illegible] località turistica che punta molto sulla sua immagine soprattutto [illegible] confrontato con chi è andato bene. Cervo, ad esempio, ottiene il massimo dei voti.

La brutta pagella è probabilmente determinata da una somma di fattori. A Loano [illegible]ste, con ottimi riscontri, una delle poche barriere sottomarine d'Italia, ma [illegible] c'è [illegible] vero sistema di depurazione. Del mega impianto si discute da oltre 10 anni con il comprensorio di Borghetto. Il numero dei turisti, in rapporto alle strutture, provoca carenze e disservizi soprattutto nel fine settimana e nel periodo centrale dell'estate. Ci [illegible] molti posteggi oltre l'Aurelia [illegible] mancano certi divertimenti (in bassa stagione non c'è di fatto una discoteca aperta). Le strutture abbondano [illegible] per lo sport [illegible] ci sono carenze e problemi per il traffico [illegible] le strutture alberghiere. Tutte contraddizioni che hanno spinto Loano verso il basso nella pagella. Va detto che non tutti i comuni rivieraschi sono stati esaminati. In Italia su 360 solo 137 hanno risposto [illegible] Legambiente. Intanto sul problema del mare è arrivata ieri al sindaco, Francesco Cenere, [illegible] lettera della Lista civica. «Vor[illegible] sapere l'opinione del primo cittadino circa tutto quello che si vede galleggiare sul mare da 15 giorni. Il nostro turismo non può fare [illegible] meno di un "prodotto mare" adeguato», spiega Domenico Dutto. [a. r.]

LOANO

Prg, è ancora «guerra»

E' ancora polemica a Loano sul Piano Regolatore generale. Botta e risposta fra giunta del Polo ed opposizione di centro-sinistra. I consiglieri della Lista civica per Finale (Pier Luigi Pesce, Carlo Perelli, Lucio Fantuzzi, Nico Dutto e Luca Costa) replicano. Dicono: «E' giusto [illegible] la giunta Cenere quando è in difficoltà faccia parlare l'assessore Angelo Vaccarezza, il "fanciullone di Loano", il quale non è certamente in grado di dare spiegazioni ma [illegible] un'esperto nel sollevare polveroni infarciti di destra e di sinistra. La realtà è che gli errori urbanistici li ha fatti la giunta Cenere ed ora iniziano [illegible] corregere gli "errori materiali", quelli non materiali speriamo li corregga la Regione». Ieri al sindaco ha scritto anche Gianna Canepa (Rc), sollevando vari disservizi circa il Consultorio familiare e ricordando le istanze del Coordinamento donne. Domani alle 17,30 riunione consigliare per l'esame del bilancio. [a. r.]

Marito e moglie stanno bene, oramai sono fuori pericolo

Botulino, è colpa del patè

Arrivate da Roma le analisi sui cibi mangiati dalla coppia colpita dal batterio
La tossina era in una preparazione artigianale di crema di tartufo già scaduta

PIETRA L. E' stato il patè di tartufo a provocare i due casi di botulismo «scoperti» dieci giorni fa al Santa Corona di Pietra Ligure. I due pazienti, marito e moglie, sono già fuori pericolo probabilmente grazie alla diagnosi precoce fatta dai medici del nosocomio. La certezza che fossero stati colpiti dai batteri del botulino è arrivata da Roma solo l'altra [illegible] ma i sintomi c'erano già tutti da [illegible] dozzina di giorni.

In [illegible] primo momento [illegible] data la colpa alla carne in scatola, poi a delle confetture preparate in modo artigianale. Le analisi arrivate da Roma confermano invece che è stato il patè di tartufo a causare l'infezione. Il botulino si sviluppa nei cibi mal conservati. E' difficile, secondo i medici, che arrivi da produzioni industriali. Di solito la colpa è dei prodotti realizzati in modo artigianale a casa o di scatolame mal conservato nei magazzini o nei frigoriferi.

I casi di mortalità, soprattutto se l'infezione [illegible] scoperta in tempo, sono rarissimi. Nel caso specifico i medici avevano visto giusto. Il botulismo si cura [illegible] ospedale, salvo che nelle forme molto leggere, perchè possono degenerare le conseguenze che provoca sull'organismo. I sintomi colpiscono infatti gli occhi [illegible] le articolazioni. Fra i rischi più gravi c'è quello dell'insufficenza respiratoria con dell'arresto cardiaco. E' per questo motivo che la donna di Pietra di 34 anni è rimasta per circa una settimana [illegible] rianimazione al Santa Corona (ora è in medicina). Il marito [illegible] l'è cavata con pochi giorni in astanteria, da ieri è già stato dimesso ed è tornato [illegible] casa. [a. r.]

FINALE L.

Furti e arresti in Riviera

Ieri a Finale Ligure ignoti hanno messo a segno un colpo per diversi milioni. I ladri si sono introdotti nell'abitazione di Diva Rizzi, in via Aurelia 110, e si [illegible]no impossessati di monili in oro e denaro contante per un valore di almeno [illegible] milioni di lire. L'episodio è [illegible] denunciato ai carabinieri. La Polfer ha invece arrestato un ladro sulla linea ferroviaria Savona-Ventimiglia. Giuseppe Roca, 29 anni, residente a Pietra Ligure in via Canneva, è stato tratto in arresto con l'accusa di furto aggravato e la [illegible] compagna A.B., 21 anni, è stata denunciata per diversi furti compiuti dai due nel mese di giugno a bordo dei treni, approfittando del buio delle gallerie. A Ceriale i carabinieri hanno arrestato due zingare che avevano messo [illegible] segno furti in alloggi. Ad Albenga, sempre ieri mattina, i vigili urbani hanno allontanato un gruppo consistente di zingari accampati lungo il fiume Centa. [m. br.]

Giuseppe Cerruti ha assunto l'incarico ufficiale

Un nuovo comandante per i vigili di Varazze

VARAZZE. Giuseppe Cerruti è il nuovo comandante della polizia municipale. Quarantanove anni, sposato [illegible] padre di un figlio iscritto all'università, Cerruti, soprannominato «Gio», dirigeva di fatto il Comando già da qualche tempo: da quando, cioè, [illegible] andato in pensione l'ex comandante Giuseppe Giorgis. Nelle [illegible] settimane ha superato brillantemente il [illegible] e ha ottenuto ufficialmente l'incarico.

Il comando dei vigili urbani, che ha sede in viale Nazioni Unite, ha un organico di sedici agenti che operano su due turni per coprire l'orario 7-19,15. Oltre alle normali funzioni di controllo su viabilità [illegible] parcheggi, la polizia municipale di Varaz[illegible] si occupa di controlli contro l'abusivismo edilizio e per la salvaguardia ambientale con particolare attenzione alla prevenzione contro eventuali discariche abusive. [a. z.]



Giuseppe Cerruti

Albissola: fa discutere il problema dell'inquinamento da ossido di carbonio

«L'Aurelia bis è l'unica soluzione»

Presa di posizione del consigliere Adriano Bocca

ALBISSOLA M. «Che l'Aurelia fosse inquinata [illegible] si sapeva da anni. Il problema, però, non si risolve lanciando grida d'allarme ma realizzando l'Aurelia bis». Adriano Bocca, capogruppo dell'opposizione «Per Albissola» ritiene che parlare di inquinamento dell'Aurelia, a Superiore come a Marina, [illegible] come «scoprire l'acqua calda».

«Gli albissolesi [illegible] hanno bisogno [illegible] monitoraggi per sapere che l'aria è irrespirabile: basta che escano di casa - continua Bocca - il nocciolo della questione è la realizzazione del progetto Aurelia, fermo da anni per colpevoli responsabilità degli amministratori delle Albissole e della Provincia. I primi per aver dato mandato alla Provincia di realizzare il progetto esecutivo, [illegible] non [illegible] esercitato le necessarie pressioni; i secondi per aver perso i miliardi del piano triennale dell'Anas provocando praticamente la paralisi di quattro piani regolatori, vincolati all'arteria principale dell'Aurelia bis». [illegible] prg [illegible] cui parla Bocca sono quelli delle Albissole, Savona e porto. «Senza la certezza dell'importante arteria non si possono trovare altre soluzioni al problema traffico - aggiunge Bocca - [illegible] senza Aurelia bis non solo l'inquinamento danneggerà la salute dei cittadini, ma i costi per la comunità diverranno altissimi, tenuto anche conto che sono 4 o 5 anni che il ministero dei Lavori pubblici aspetta il progetto esecutivo». In appoggio al grido di allarme lanciato dagli amministratori di Superiore, rendendo noti i dati sull'inquinamento acustico e atmosferico, si leva anche la voce del presidente Ascom Claudio Dottino che precisa: «In alcuni esercizi pubblici sono stati fatti rilevamenti sui rumori che confermano i dati resi noti da Albisola e hanno destato serie preoccupazioni per la salute degli albissolesi, in particolare chi vive [illegible] lavora su corso Bigliati. Ad aggravare [illegible] tutto, oltre agli incredibili ritardi della Provincia sul progetto Aurelia bis, l'atteggiamento della società autostrade che, [illegible] un giustificato motivo, continua a vietare nel tratto Albisola-Sa[illegible] il passaggio di bisarche [illegible] portacontainers costretti a riversarsi su corso Mazzini e Aurelia». [a. z.]



Adriano Bocca capogruppo dell'opposizione «Per Albissola»

Proteste in paese

[illegible] pericolo [illegible] per la [illegible]

URBE. Se il Comune vuole che l'ufficio postale resti in paese, dovrà pagare l'affitto dei locali.

La proposta è stata fatta al sindaco, Franco Dimani, da un funzionario delle Poste che avrebbe motivato la chiusura della sede di Urbe con la necessità di razionalizzazione del servizio. «Non contesto alle Po[illegible] il diritto [illegible] scegliere quali uffici tenere aperti - ha commentato Dimani - ma penso che occorra partire da questo spunto per riflettere sulla condizione di Comuni disagiati come il mio che si vedono porta[illegible] via anno dopo anno i minimi servizi». E prosegue: «Per [illegible] nostro paese le poste [illegible] indispensabili, soprattutto per gli anziani che ritirano la pensione e usano ritroversi vicino all'ufficio per fare due chiacchiere. Non pen[illegible] che tocchi al Comune farsi [illegible] di pagare l'affitto dei locali per garantire il servizio postale». [a. z.]

Una lettera al sindaco

Varazze, polemiche per le [illegible]

VARAZZE. Giardini di Varazze in degrado. La denuncia, con lettera al sindaco Giovanni Busso, è del capogruppo di Progetto Varazze Giuseppe Torelli che precisa: «A parte il verde del Lungomare, sembra che l'Amministrazione si [illegible] dimenticate che esistono anche i giardini di via Carattino e via Milano. Nel primo non c'è più [illegible] filo d'erba, le piante non sono curate da anni, i fiori sono un ricordo e il selciato è coperto da guano».

«Nel secondo - prosegue Giuseppe Torelli - non vi è nulla di più di terra battuta con qualche isolato ciuffo d'erba, polvere o pozzanghere a seconda delle situazioni atmosferiche. Non parliamo, poi, del terreno [illegible] fronte alle Vecchie Mura di via San Francesco, recentemente abbellito p[illegible] [illegible] passaggio [illegible] Giro d'Italia, ma già avviato a ritornare [illegible] giungla dimenticata di prima». [a. z.]

VILLA FARALDI

Il Banco apre il Festival

Alle 22 concerto del mitico gruppo



VILLA FARALDI. Comincia oggi il XIV Festival di Villa Faraldi. L'inaugurazione del «mese di arte, musica e teatro» si terrà con il concerto del mitico Banco del Mutuo soccorso.

Il complesso, insieme con la Premiata Forneria Marconi, ha rappresentato la colonna sonora degli Anni 70 e dei primi Anni 80.

Da molto tempo il Banco non incide dischi e dedica tutta l'attività alla concertistica. L'esibizione si svolge alle 22. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire. Quindici i ridotti. [e. f.]

SANREMO

Gran Galà del casinò Dionne Warwick star



SANREMO. Lussuosa apertura, questa sera, della stagione estiva del Roof Garden del Casino Municipale: vedette della serata sarà Dionne Warwick, una della voci prestigiose della canzone internazionale, che sarà accompagnata da una band da sette musicisti e da tre coriste. Per l'interprete di tanti grandi successi («Promises, promises», «Walk on by» e tante altre) è un ritorno al casino sanremese dove venne nel 1967 come interprete di un Festival della Can[illegible]e: ma, allora, la sua «Dedicato all'amore» non fu neppure ammessa alla finale. [b. m.]

Il jazz di Billy Cobham dà il ritmo alla notte



LAIGUEGLIA. Billy Cobham concede il bis e l'attesa è grande. Il batterista si è esibito la scorsa estate in piazza Marconi e si esibirà stasera (alle 21,30 circa) in chiusura della seconda edizione dellla rassegna jazz «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate». Subito dopo la sua performance ci sarà un evento senza precedenti in anteprima nazionale. «The great Naco orchestra», composta da almeno 25 artisti internazionali (16 i percussionisti), salirà sul palco per un tributo (dovuto) al musicista N[illegible] Bonaccorso. [m. br.]

LA STAMPA
Domenica [illegible] Giugno 1997 XVIII LV 41
LIGURIA estate

Oggi alle 15 s'alza il sipario sulla kermesse: tredici carri dedicati all'Europa

Scocca l'ora della Battaglia

Una cascata di fiori colora Ventimiglia

VENTIMIGLIA. La Battaglia dei fiori vive oggi il [illegible] grande appuntamento dopo la rinascita di due anni fa. Oggi i petali coloratissimi saranno i protagonisti assoluti, soprattutto nel momento della battaglia con il lancio di migliaia di fiori tra il pubblico e i carristi. I 13 carri (due in più rispetto all'anno scorso), interpreteranno con estro, arte e fantasia i Paesi d'Europa: Ungheria, Turchia, Regno Unito, Germania, Italia, Svezia, Svizzera, Principato di Monaco, Austria, Olanda, Francia, Grecia e Spagna. Le compagnie di carristi, molte «storiche», hanno realizzato monumentali opere d'arte che in questi ultimi giorni sono state interamente ricoperte di fiori, soprattutto garofani. Non sono mancati i problemi tecnici per l'arrivo di fiori «sfioriti» e per il reperimento dei garofani «neri», introvabili in Europa, che sono stati fatti arrivare dalla Colombia via Olanda, facendo lievitare i costi, già importanti, della realizzazione dei carri.

Lo spettacolo profumato, affidato all'Ubs, prenderà il via alle 15: la sfilata sarà aperta dalla banda Città di Ventimiglia, e i carri saranno intervallati da altre 12 bande. Alle 23, dopo la premiazione in piazza, fuochi d'artificio alla Marina S. Giuseppe. Una curiosità: per la prima volta il vescovo, monsignor Giacomo Barabino, ieri mattina ha fatto visita [illegible] il sindaco Claudio Berlengiero a tutte le compagnie di carristi impegnate nell'infioramento. «Ho insistito molto, ma poi mi ha ringraziato: non aveva mai visto neppure una Battaglia dei fiori, ed è rimasto entusiasta», conclude Molinari, evidenziando il miglioramento della qualità dei carri, che ogni [illegible] stupiscono per particolari e novità.

E' una storia lunga quella della Battaglia. Le sue radici affondano negli anni Venti, quando prese [illegible] quella che sarebbe stata la vera Battaglia che avrebbe regalato tante emozioni. La città è in fermento, gli abitanti hanno rispolverato il tradizionale orgoglio nei confronti di una kermesse unica che ha dato tanta popolarità alla città. Il Comitato, guidato dal consigliere Franco Molinari, e i carristi, hanno lavorato duro per alcuni mesi, e oggi raccolgono i frutti di un impegno enorme, motivato dall'amore per una manifestazione che è rimasta nel cuore dei «ventemigliusi».

«L'interesse è grande - commenta Molinari - In questi giorni sono [illegible] molte le telefonate da tutta Italia per saperne di più». E' un rendez-[illegible] al quale i residenti non possono mancare: la principale occasione mondana dell'estate, un motivo per incontrarsi e divertirsi insieme.

Daniela Borghi



Nella foto il carro che un anno fa aveva vinto l'edizione della Battaglia. Il titolo era «Il flauto magico». Quest'anno sono tredici le Compagnie in lizza per il primo posto

Tre giri e un passo dal mare

I consigli per aggirare le code e trovare posto sul percorso

VENTIMIGLIA. E' sconsigliato raggiungere la città in auto: le strade saranno off-limits anche per il passaggio dei carri, che usciranno dai capannoni sparsi ovunque per raggiungere il «via» del circuito ma con velocità ridottissime.

Se proprio non si può farne a meno di mettersi in auto è importante almeno sapere dove sono i parcheggi: ce ne sono in via Tenda, al camping Roma, all'autoposto, alla Marina San Giuseppe e a Nervia.

Anche le corriere saranno prese d'assalto, l'anno scorso non si trovava davvero posto: molto meglio venire in treno. I biglietti si trovano nei gabbiotti, sparsi un po' ovunque: sono ancora disponibili posti nelle tribune, che quest'anno sono state messe anche sulla passeggiata, elegantemente ingentilite da gazebi, a 50 mila lire, mentre le entrate costano 15 mila lire (sconti del 20% a chi arriva in treno).

A partire dalle 15 i carri seguiranno per tre volte un percorso ad anello di un chilometro e duecento metri attorno ai giardini: da via Veneto a via Giovanni XXIII, [illegible] sul lungomare, sul lungo fiume e via Veneto. Nel primo giro i carri si faranno ammirare in tutta la loro bellezza, negli altri due, invece, si scatenerà l'attesa battaglia dei fiori, il mommento topico della manifestazione che catturerà, non c'è da dubitarne, l'attenzione di tutti gli spettatori. [d. bo.]

I treni

Orari e sconti sui biglietti

VENTIMIGLIA. Per la kermesse fiorita si aspettano a Ventimiglia 15 mila persone, e le Ferrovie [illegible] volute andare incontro agli organizzatori addirittura aggiungendo un treno speciale «Battaglia dei fiori» in partenza da Albenga alle 12,35 e in arrivo a Ventimiglia alle 14,12, che ferma in tutte le stazioni tranne Laigueglia.

Gli altri treni consigliati fanno scalo a Principe alle 8,52 e alle 10,20 e arrivano alle 10,55 e alle 13,05.

Da Savona i treni partono alle 10,35 e alle 10,58 e sono in arrivo alle 12,40 e alle 13,05. Per il ritorno a Genova ci [illegible] treni alle 17,40 e 19,17, in arrivo alle 20,58 e 21,19. Chi deve rientrare a Savona può partire alle 17,55, 18,43 e 19,17, arrivando alle 20,20, 20,42 o 20,48. Ci si aspetta un grande numero di visitatori anche dalla provincia di Cuneo e Torino.

A chi presenterà il biglietto ferroviario di andata e ritorno otterrà uno sconto del 20% sulla Battaglia dei fiori: 45 mila anzichè 50 mila per le tribune, 12 mila anzichè 15 sull'entrata. [d. bo.]

HABITUE' A SESTRI LEVANTE



Bruno Lauzi racconta i suoi programmi per l'estate

Lauzi si racconta tra radio e poesia

SESTRI LEVANTE. Al «Polpo Mario», fra una grigliata e un calice di vino, hanno lanciato da qualche giorno il «celebrity spotting» l'avvistamento di un personaggio. Il primo a cadere nella «rete» di Rudy Ciuffardi, l'altra sera, è stato Bruno Lauzi. Un habituè, per la verità, della Baia delle Favole.

Vero Bruno?

«Un sestrese praticamente a tutti gli effetti, anche se ignorato dal Premio Andersen, dopo il grande [illegible] della Tartaruga e Johnny Bassotto e dei miei recital nelle scuole. Sono tornato nella [illegible] di Sestri Levante per lavorare. Sto scrivendo i testi di una trasmissione di Radiodue che si chiama "Buon caffè". Con moderato uso di zucchero, ho fatto aggiungere. La condurrò dalla prossima settimana, ogni mattina, alle 6,30, dal centro Rai di Torino».

E la sera?

«La sera concerti, quasi tutti fuori regione, però. Sono stato recentemente in Spagna, e presto andrò a cantare a Malta. In Liguria, per ora, ho due date, una a Diano Marina, venerdì 18 luglio e l'altra, sabato [illegible] a Ruta di Camogli».

Quasi una par.condicio geografica...

«Non esattamente, perchè a Diano Marina, un "levantino" come me, sia pure di adozione, ha dedicato una canzone...».

C'entra l'assessorato al Turismo...

«Assolutamente no. E' un brano che ho scritto in segno di amicizia con Paolo Conte. Ho immaginato lui da studente in giurisprudenza che da Asti se ne viene in gita in riviera e rimane colpito da Diano Marina. L'attacco fa pressapoco così: "You, irresistible you, l'astigia[illegible] cantava con la sua voce [illegible]sassina/ la luna sopra Diano Marina dardeggiava vicina/ nella notte di caucciù/ You, irresistible you.... ».

E come l'ha presa Conte?

«Gli è piaciuta moltissimo, una volta finiremo per farla insieme, chissà...

Gli amici dicono, però, che in questo momento Bruno Lauzi preferisce scrivere poesie...

«E' [illegible]. Ho vinto il Premio Montale della rivista "Maestrale" e quando hanno scoperto che il testo, rigorosamente anonimo, [illegible] mio, mi hanno dato la Targa Speciale. Sono le canzoni a rovinarmi, e non rendermi credibile come poeta, quale invece [illegible] Intanto, restando nel campo della poesia, è uscito il mio secondo libro..».

Come si intitola?

«Riapprodi».

Perchè?

«Non potevo, francamente, intitolarlo Ri-Berlusconi».

[illegible] Boccaccio

Il free-climbing attira ogni anno nel Finalese decine di migliaia di appassionati

Palestre di roccia, una passione vera

Guida alle pareti rocciose dell'Altopiano delle Manie

FINALE L. Da 150 a 200 mila presenze all'anno. E' il risultato che ottengono, [illegible] poca promozione e scarsi servizi, le palestra naturali di roccia a Finale Ligure ed Orco Feglino. Le pareti [illegible] oramai un punto di riferimento per migliaia [illegible] [illegible]passionati di arrampicata sportiva. Numerosi anche gli arrivi da paesi stranieri. «Le palestre del Finalese sono praticamente utilizzabili tutto l'anno. Quando fa freddo o fa caldo si risol[illegible] i problemi solo evitanto certi orari e certe [illegible] più esposte», spiegano al Cai.

L'arrampicata sportiva è quasi un fenomeno di massa. Certamente una attrazione nuova per il comprensorio. Albergatori, enti locali, commercianti e Comunità montana iniziano a «pesare» il fenomeno, una importante alternativa al mare soprattutto per la prima[illegible] e l'autunno.

Le «vie» aperte e mantenute in servizio [illegible] circa 1200, presentano diversi livelli di difficoltà. Sono cinque le zone-altopiano interessate al climbing: Verzi, Perti, Rocca Carpanea, San Bernardino e Rocca [illegible] Corno. Le pareti più note [illegible] quelle del Monte Cucco. Altre richiamano gli appassionati: Rocca degli Uccelli, Rian Cornei, Boragni, Bric Pianarello, Pian Marino, la placca delle Case Valle, la Paretina di Finalborgo. Per gli appassionati ad ogni parete corrisponde una difficoltà e un «brivido» nuovo. Sino a pochi anni fa il fenomeno era snobbato o comunque non valutato. Oggi gli enti pubblici e le associazioni di categoria si stanno muovendo. L'ultima proposta è quella della Comunità montana del Pollupice che sta studiando la possibilità di mettere d'accordo tutti i proprietari per dar vita ad una sorta di ente di gestione che possa far pagare un tesserino annuale e controllare in qualche modo l'afflusso di così tanta gente. Si tratta di realizzare posti di ritrovo, servizi e soprattutto tenere in efficenza e sicurezza tutta le «vie». Qualcosa è già stato fatto. Pensioni e negozi iniziano ad organizzarsi con dei «pacchetti» da proporre ai giovani dell'arrampicata. Le riviste specializzate hanno dedicato in questi anni ampi spazi alle palestre di roccia del Finalese. I mostri sacri dell'arrampicata, da Patrick Berault e Andrea Gallo, hanno fatto di Finale la loro palestra preferita. C'è chi spera di portare presto in Riviera un campionato mondiale o comunque un evento internazionale «da parete». Al Cai fanno le doverose raccomandazioni. Nessuno si improvvisa campione e farsi sempre accompagnare in parete da qualcuno esperto.

Augusto Rembado



Le palestre di roccia del Finalese attirano migliaia di appassionati



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

Le Caravelle: divertirsi al... fresco

E col catamarano escursioni alle isole del Savonese

Lunghi scivoli ed entusiasmanti attrazioni per tutti sono ogni giorno a portata di [illegible] nell'unico parco acquatico della Liguria. A Ceriale nell'immenso e coloratissimo parco [illegible] «Le caravelle» l'estate dei divertimenti [illegible] appena aperta. Tutta la suggestività e bellezza delle località liguri sono poi ogni giorno a disposizione dei gitanti che salgono a bordo [illegible] Catamarano «Città [illegible] Savona».

Con i «tagliandi sconto» offerti ogni giorno [illegible] lettori de La Stampa il divertimento in Liguria diventa anche meno oneroso. A Ceriale nel mega-parco acquatico «Le caravelle» l'offerta di nuove sensazioni e relax è quotidiana. Scivoli, rapide, piscine, giochi per bambini: tutto concentrato in un unico spazio all'aria aperta distribuito nell'immediato retroterra della città. Per ogni adulto pagante il biglietto è possibile, con il tagliando pubblicato in questa pagina (vale solo quello del giorno stesso di utilizzo e [illegible] sono accettate le fotocopie), l'ingresso gratuito nel parco per un bambino [illegible] i [illegible] ed i 12 anni. Al lunedì si [illegible] il coupon pubblicato domenica.

Ogni giorno, in alternativa ai divertimenti offerti dal parco acquatico [illegible] viaggia per mare alla scoperta delle bellezze naturali liguri. Il catamarano «Città di Savona» organizza gite, [illegible] partenza da varie località del Savonese, per le isole di Bergeggi e Gallinara [illegible] per [illegible] porto antico o l'acquario [illegible] Genova. Portofino, San Fruttuoso, Cinqueterre [illegible] Portovenere sono il poker di tesori visitabili sempre a bordo del catamarano. Anche per le escursioni sull'imbarcazione savonese è possibile usufurire di sconti [illegible] La Stampa. Il tagliando qui a fianco, presentato alle agenzie convenzionate dà diritto ad [illegible] sconto di [illegible] mila lire sul biglietto per le gite alle due isole di 10 mila lire [illegible] tutte le altre proposte viaggio. La promozione è valida solo per gli adulti.

Massimo Boero

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

DOMENICA 29 GIUGNO 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

DOMENICA 29 GIUGNO [illegible]

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA — CENTO CARNEVALE D'EUROPA

Fiori di fuoco

DOMENICA 29 GIUGNO 1997

1° Campionato mondiale dei fuochi d'artificio

SANREMO
2-4-6-8-10-12 luglio

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di [illegible] mila [illegible] per la crociera serale sulla motonave Diana II
[fuochi d'artificio più giro del golfo [illegible] tre ore].
Prezzo L. 25 mila più 2 mila e 500 [illegible] prevendita.
Per la prenotazione dei biglietti Riviera Line, molo di Levante 35, Porto Vecchio di Sanremo. Informazioni al [illegible] 0184/505055.
Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua la prenotazione [al lunedì quello della domenica]. Non sono valide le fotocopie

---

DOMENICA 29 [illegible] 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino .... dei bagni ....
Dj ....
Gelataio .... della gelateria ....
Barman .... del bar ....
Cubista ....
P.R. ....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

DOMENICA 29 GIUGNO 1997

SUMMER DJ'S CONVENTION

in collaborazione con

NOMINATION PER IL DEE-JAY '97

Il mio Dj preferito è

Genere musicale

TRA TUTTI I DJ [illegible] DAI LETTORI UNA [illegible] SPECIALIZZATA SCEGLIERA' I 10 [illegible]

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:
Mivida Discobeach c/o Bagni Golden [illegible]
Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE [illegible] FOTOCOPIE

LA SERATA FINALE [illegible] SVOLGERA' AI BAGNI [illegible] BEACH IL [illegible] '97 [illegible] ORE 22

DOMENICA [illegible] 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE



bimbi e...state [illegible]

Ingresso **gratuito per bambino dai 4 al** [illegible] accompagnato da [illegible] adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon [illegible] Parco. La presente offerta non [illegible] cumulabile [illegible] altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non [illegible] valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto [illegible] 15 per cento al **BAZAR di** [illegible] e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta [illegible] bevanda) al [illegible] service

---

DOMENICA 29 GIUGNO 1997

Catamarano CITTA' DI SAVONA

GITE A:
ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;
PORTO ANTICO [illegible] GENOVA • ACQUARIO • [illegible] • SAN FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
[illegible] (Vernazza) • [illegible]

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è [illegible] L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso [illegible] cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:
Ag. Videl (019/8386388-9) • **SPOTORNO:** Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • **NOLI:** Angelo De Benedetti (019/748919) • **FINALE LIGURE:** Turiservice (019/692275) • **PIETRA LIGURE:** Ag. [illegible] (019/616523) • **LOANO:** Jolly Tourist (019/675175-6) • **BORGHETTO SS.:** Storie [illegible] (0182/950452) • **CERIALE:** Febbre di viaggiare (0182/932464) • [illegible] Ag. Grippini (019/934650) • **CELLE LIGURE:** Bagni Augustus (019/994285) • **CAIRO MONTENOTTE:** Ag. Caitur (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO



Teatro dialettale a Bolzaneto e festa patronale ■ Prà; riaprono i cinema all'aperto

Festival rock ai Magazzini del Sale

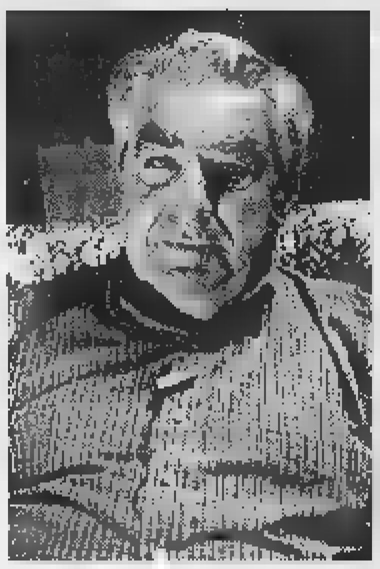
Alvaro Mutis ospite d'onore a «Genovantasette»

Scrittori di fama mondiale ■ Palazzo Ducale, rock band europee ai Magazzini del Sale di Sampierdarena, performance teatrali nel parco, a Pegli, sagra dei muscoli e danze nel golfo Spezzino. Sono solo alcuni degli appuntamenti di oggi. E domani sera, altra tornata di eventi ■ spettacoli, fra i quali il nuovo show del comico genovese Roby Carletta nel Porto Antico. Intanto, hanno riaperto le are■ estive di Genova e dintorni, in ■ che le segua anche il Roseto di Nervi impegnato, tempo permettendo, ■ il Festival Internazionale del Balletto.

■ Nell'arena estiva di «Arenzanocinema», alle 21,30, proiezione del film «Il santo», ■ Val Kilmer, Elisabeth Shue, Rade Serbedzija. Domani sera: «La canzone di Carla».

■ Al cinema all'aperto nell' arena Verdi, in via Mazzini, questa sera alle 21,30, proiezione del film «The rock», di Michael Bay, con Sean Connery, Nicolas Cage, Ed Harris, Michael Biehn, William Forsythe, David Morse, John Spencer.

GENOVA. E' il grande scrittore colombiano Alvaro Mutis, la stella di prima grandezza della serata nel Cortile Maggiore ■ Palazzo Ducale (questa ■ alle 21,30) del Festival Internazionale di Poesia «Genovantasette». Con l'autore, terrà una conversazione poetica il poeta e scrittore italiano Paolo Ruffili. Domani Mutis, alle 17, incontrerà il pubblico alla libreria Mondadori, in via XX Settembre. Sempre domani, alle 18,30, nella vicina libreria Feltrinelli, è in programma l'incontro con l'altro grande autore ospite della manifestazione genovese, lo spagnolo Manuel Vasquez Montalban.





Alvaro Mutis e il cabarettista Roby Carletta: richiami della giornata genovese

Nella Piazza delle Feste del Porto Antico, domani sera alle 21, spettacolo ■ cabaret «Basta che non si sappia in giro», con Roby Carletta. Sul palco anche la band degli Hydra. Al Teatro Carlo Felice, alle 21,30, replica dello spettacolo «Sweet Field-'66'- Heroes» con il quale la compagnia di Twyla Tharp ha inaugurato ieri sera il 29° Festival Internazionale del Balletto.

All'arena estiva Nettuno, nel parco del Palazzo del Principe (via Adua), alle 21,30, è in programma il film «Spiriti nelle tenebre», Premio Oscar 1997, con Michael Douglas, Val Kilmer, John Kani, regia ■ Stephen Hpkins. Domani sera: «Capitan Conan», di Bertrand Tavernier.

A «Peglicinema», alle 21,30, «Un giorno per caso», domani ■ «Cresceranno i carciofi a Mimongo».

Nei giardini di piazza Maritano, ■ Bolzaneto, questa sera alle 20,45, va in scena la commedia dialettale «Se t'agguanto 'na quarterna», ■ Athos Setti, per la regia di Gerberto Pinnuti. Lo spettacolo è presentato dalla compagnia teatrale Centro Sad. Ingresso libero.

Al centro sociale Zapata, negli ex Magazzini del Sale, a Sampierdarena, prima edizione questa sera (ma si comincerà nel pomeriggio alle 17) dell'«Emiliano Zapata ska-punk festival».

Nel ■ della manifestazione, che andrà vanti fino alle due del mattino, suoneranno i genovesi Barricata Rossa, gli inglesi Bender e Citizen Fish, gli americani Scared of Chaka. Il centro ospiterà stand di libri, dischi e poster.

Nel Ponente genovese, festa di San Pietro, a Prà. In piazza Sciesa, questa sera, a partire dalle 19, sagra delle lumache.

■ ■ Sagra del muscolo, ■ Cadimare, con ballo liscio con l'orchestra «Kitty e i due per caso» ■ karaoke. [m. b.]

Musica e poesia ■ Pegli

Performance al Tempio di Flora Concerto «animale» all'Acquario

IL GIORNO

Ecco la guida ■ principali appuntamenti di oggi.

GENOVA. Oggi alle 18, nel Tempio di Flora, al Parco di Villa Pallavicini, a Pegli, la compagnia del Teatro delle Nuvole presenta lo spettacolo «Sulla sostanza dell'amore, terzo movimento: piantare poesia», per la regia di Franca Fioravanti e Marco Romei.

Gli interventi musicali sono di Francesco Denini con gli artisti della scuola-laboratorio Giancarlo Martini, Paola Rossi, Sara Ferri, Davide Delfini, Laura Traverso. Dalle 10 alle 17, nel parco della villa pegliese, terzo concorso estemporaneo di fotografia «Ritratto ambientato», a cura del circolo Arci «Il Forte».

All'Acquario del Porto antico, domani alle 18,30, concerto ■ musica classica ispirata al mondo animale eseguito dai musici■ dell'Orchestra Filarmonica Genovese diretta dal maestro Trenti. In programma ■ Quintetto «La trota», di Franz Schubert e nove brani dal «Carnevale degli animali» di Camille Saint Saens.

Alla Palazzina San Desiderio, nel Porto antico, grande successo la mostra di una quarantina di fotografi di moda tedeschi organizzata dal Goethe Institut di Genova.

A Palazzo Ducale, nella Loggia degli Abati è aperta anche la rassegna «Homo Sonus 1997-Vivere l'Universo dei Suoni». L'iniziativa rassegna è un viaggio all'interno delle sonorità con performance vocali e strumentali, ■ cura dell'associazione Italiana di Musicoterapia.

Sempre Palazzo Ducale, in occasione del Festival Internazionale ■ Poesia «Genovantasette» sono aperte le mostre «La poesia di Thomas Hardy negli aquarelli di Federico Palerma ■ «120 poètes francais d'aujourdui». Nella prima, Federico Palerma ha realizzato diverse opere ispirati



Acquario: musica dal mondo animale

dalle poesie ■ Thomas Hardy. La seconda rassegna rappresenta gran parte della produzione poetica contemporanea in Francia. ■ ancora al Ducale, è aperta la rassegna internazionale di poesia in video «Segnali ■ fumo» curata da Enzo Minarelli.

RAPALLO. ■ centro del Tigullio, singolare iniziativa dei commercianti ■ via Mazzini che ■ questi giorni stanno raccogliendo antiche foto ■ Rapallo oggetto di una mostra. Ancora a Rapallo nella sede «Associazione degli Artisti La Galleria», in via Venezio, 107, è stata inaugurata la mostra personale di Filippo Garrone «Fritto misto all'italiana». [m. b.]

Una settimana densa di appuntamenti: da martedì c'è anche ■ Palio pirotecnico di Rapallo

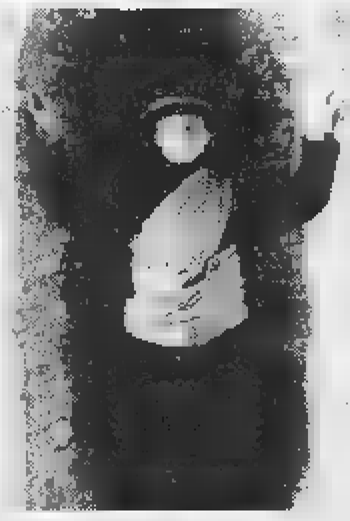
Il «Sogno» ■ Shakespeare ■ Forte Sperone

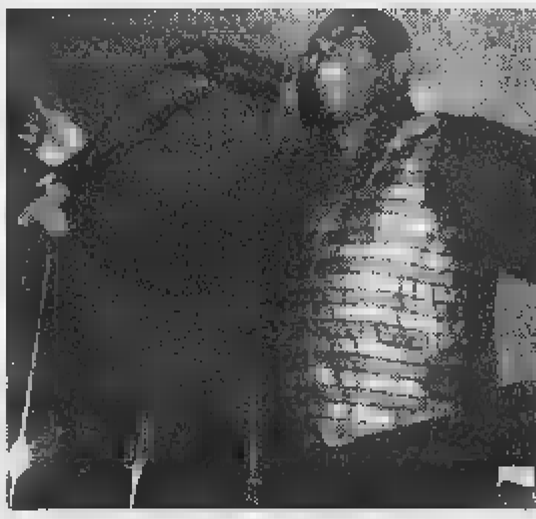
Balletto ai Parchi di Nervi, il grande jazz nel Golfo Paradiso

GENOVA. Comincia domani a Genova un'intensa settimana ■ spettacoli. Tre gli appuntamenti che svettano in un cartellone molto fitto di eventi: il debutto della compagnia del Teatro della Tosse, martedì ■ra, al Forte Sperone, ■ «prima» assoluta dello spettacolo «Blue Note» presentato dal Balletto di Toscana, in cartellone venerdì sera ai Parchi di Nervi e, sempre venerdì sera, il Festival Musicale del Mediterraneo, all'Expo e quello del Jazz tradizionale a Sori.

Da ■ perdere, a cominciare da martedì sera, anche il Palio pirotecnico di Rapallo che schiera I migliori fuochisti italiani impegnati un una sfida all'ultimo colpo.

Teatro della Tosse. Nell'antico maniero del Righi, il regista Tonino Conte ■ gli attori della compagnia presenteranno, alle ■, «Sogni ■ una notte ■ mezza estate», ■ testo scritto dallo stesso Conte e liberamente ispirato alla celeberrima opera di William Shakespeare. Ne sono interpreti, fra gli altri, Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Elena Ormezzano, Consuelo Barilari, Alberto Bergamini, Aldo Ottobrino, Carla Peirolero, Nicholas Brandon, Rita Falcone, Bruno Cereseto, Giampiero e Roberta Alloisio. Lo spettacolo resterà in cartellone a Forte Sperone fino ■ mercoledì ■ luglio.





Enrico Campanati (a sinistra) ■n il Teatro della Tosse a Forte Sperone, il reverendo Lee Brown al Festival di Sori

Festival del Mediterraneo. Sarà la danzatrice spagnola di flamenco gitano Ana Santiago La Tani ad inaugurare ufficialmente, venerdì all'Expo, dopo l'anteprima ■ sabato scorso, il Festival Musicale del Mediterraneo. L'artista si è esibita nei tablaos (i locali del flamenco) ■ nei più importanti teatri di Spagna con maestri come Farruco, Camaròn de la Isla, Pepe Mairena, Tomatito, Turronero ■ molti altri.

Balletti di Nervi. C'è grande attesa, fra gli appassionati di danza, per il debutto del nuovo spettacolo della compagnia del Balletto di Toscana, «Blue Note», in cartellone da venerdì ■ domenica ■ Teatro dei Parchi di Nervi.

Jazz. E sempre venerdì sera, al teatro all'aperto dell'asilo Giacomo Ghio riflettori accesi per il ■ ■ Festival del Jazz che porterà, nelle varie località del Golfo Paradiso, tanti big della musica afro-americana ■ del blues, da Laura Fedele al reverendo Lee Brown, da James Mody a Dado Moroni.

Protagonista del concerto di apertura di venerdì ■ Sori sarà la Dirty Dozen Brass Band, sterpitosa formazione di otto musicisti di New Orleans, in esclusiva nazionale.

Rapallo. Tutto pronto nel centro del Tigullio per il Palio Pirotecnico della Madonna ■ Montallegro. Si comincerà martedì sera con la gara delle «bombe da tiro» e il saluto dei Sestieri cittadini a base di mortaretti. [m. b.]

Via alle prevendite

James Morrison in concerto ■ Porto Antico

GENOVA. C'è grande atteso tra gli appassionati di jazz per l'arrivo a Genova del grande trombettista James Morrison che terrà un concerto ■ 20 luglio nell'auditorium dei Magazzini ■ Cotone (sala Grecale ■ sala Maestrale) nel porto antico. Presso i negozi Ricordi e Orlandini è iniziata la prevendita dei biglietti il cui costo è contenuto: 20 mila lire per il primo settore e 10 mila per il secondo. James Morrison ha trentacinque anni ed è considerato dalla critica internazionale, ■ più grande trombettista jazz al pari di Wynton Marsalis. Morrison è conosciuto al grande pubblico del jazz ■ un virtuoso della tromba ma è anche un grande polistrumentista. Ha stupito il pubblico più avvertito, ovunque nel mondo dove si è esibito, suonando con grande maestria altrettanto bene ■ trombone, l'eufonio, la cornetta, il saxofono, ■ pianoforte. Durante i concerti infatti porta in scena tutti gli strumenti e si esibisce in assolo con ■ cambio volante dei fiati. [g. vi.]

Villa Durazzo

S. Margherita tra stages e [illegible]

SANTA MARGHERITA. Inizierà sabato 12 luglio la stagione concertistica organizzata dalla Società ■ Santa Margherita diretta da Gianfranco Pastine.

La prima parte del cartellone sarà ospitato, come di consueto, ■ Villa Durazzo dove ■ svolgeranno pure I tradizionali Cor■ di perfezionamento di arte vocale o scenica che quest'anno impegneranno come docenti Iris Adami Corradetti, Maria Chiara, Antonietta Stella, Gianni Raimondi ■ Luisa Maragliano. Gli stages si svolgeranno dal 18 agosto al 4 settembre e si concluderanno con un concerto pubblico.

Aprirà, dunque, il «Romabarocca Ensemble» che eseguirà musiche di Allegri, Colombi, Uccellini, Cazzati, Gasparini, Valetini, Tessarini e Jommelli. Il 18 luglio omaggio a Schubert nel duecentesimo anniversario della nascita, ■ Claudio Piastra (chitarra), Claudio Ferrarini (flauto), Armando Barilli (viola), Claudio Casadei (violoncello) e il Coro «città di Parma», diretto da Mario Fulgoni. [r. i.]

Un lungo programma di serate e appuntamenti: c'è anche il «Basilico tour» dei Buio Pesto

Festa d'estate a Sori: state attenti all'Ufo

Alieni, fuochi artificiali e goliardi nel cartellone della Pro Loco

GENOVA. Se domenica ■ luglio, transitando, navigando ■ nuotando dalle parti di Sori, vedrete un cartello con la scritta «Attenti all'Ufo», ■n pensate di aver le traveggole: sarà tutto vero. Starete per finire nel bel mezzo di una giornata in ■ degli amici extraterrestri pro■ dalla Pro Loco.

L'iniziativa, ■ sorta di «Independence Day» con due settimane di ritardo, è dedicata ai bambini, ■ il programma della giornata è molto fitto e si concluderà con un gran ballo in spiaggia e con la speranza di vivere l'emozione di qualche avvistamento alieno. Se proprio vi dovesse andare male, senza partecipare ad alcun incontro ravvicinato del «terzo tipo», potrete sempre, senza offesa, far quattro salti con i turisti e quelli ■ posto.

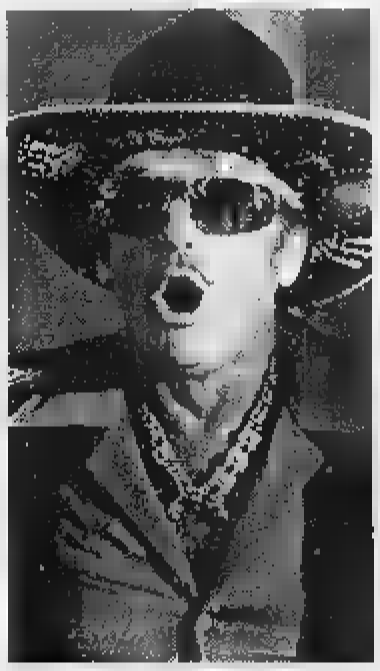
«Attenti all'ufo» è solo una delle tante manifestazioni estive della Pro Loco che abbracciano ■ cartellone molto vario. Si va dalla festa tropicale in piscina (domenica 6 luglio) al concorso jazz riservato ai gruppi «emergenti» (domenica 13 luglio) all'asilo Ghio che venerdì ■ agosto ospiterà ■ concerto rock con la band Palco Oscenico, Lotech e Smogoms.

Sabato 2 agosto nel teatro all'aperto ■ è attesa la compagnia goliardica «Baistrocchi», mentre domenica 3, ci sarà la festa d'estate in piscina. Nel cartellone ■ manifestazioni estive soresi non manca il teatro. Martedì 5 agosto ■ in programma una commedia dialettale con la Compagnia del Buonumore, giovedì 6 uno spettacolo del Teatro Cargo di Genova.

Sabato 9 agosto ancora musica con il «Basilico Tour» dei Buio Pesto, domenica 10, debutto estivo nel suo paese nata■ ■ musicista sorese Ettore Valle, ■ componente della band bogliaschina di Massimo Morini. Mercoledì 13 agosto, una serata di karaoke darà il via ai festeggiamenti dell'Assunta che andranno avanti fino al 16 agosto.

La festa patronale di Sori si snoderà fra cerimonie religiose, sparate nel torrente, stand gastronoici e, la sera di Ferragosto, un grande spettacolo pirotecnico allestito dalla ditta Leverone ■ Cicagna. Lunedì 18 agosto, all'Oratorio di Sant'Erasmo, concerto ■ cura ■ Gruppo Amici dell'Organo eseguito ■ uno strumento del XVIII secolo, recentemente re■.

Domenica 31 agosto ■ Sori prenderà il ■ la gara ciclistica di mountain bike «Sori Bike», domenica 21 settembre l'appuntamento ■ invece con il Triathlon 1997, con gare di nuoto, bici ■ corsa e con il campionato ligure assoluto sulla distanza sprint. [m. b.]



Gli alieni di Mars Attack: festa a Sori

Concerti: in arrivo Alex Baroni, Ronnie Jones e i Gemelli Ruggeri

Moneglia, emozioni in paracadute

Patrick De Gayardon protagonista mozzafiato

MONEGLIA. E' pronto il calendario della manifestazioni, patrocinate dal Comune, Pro Loco ■ Apt, riunite sotto il titolo «Moneglia summer show». Una ■agione di grandi appuntamenti ■ lo spettacolo, una varietà d'intrattenimenti che dovrebbe soddisfare tutti i gusti.

Il primo appuntamento è ■ il cantautore Tonino De Sorbo, il 5 luglio, che vanta un background di tutto rispetto sia come compositore che come artista. Si ■ classificato secondo al concorso nazionale «Cantiamo la vita» nel '94.

Sempre in luglio due appuntamenti al di fuori della musica: nel chiostro di San Giorgio i giovani del Laboratorio del teatro Ateneo presenteranno «La Lena», ■ esilarante commedia di Ludovico Ariosto. Spettacolare l'appuntamento con Patrick De Gayardon detentore ■ record mondiale di lancio dall'altezza di 12.700 metri. Da un elicottero appositamente attrezzato Patrick si esibirà in lanci spettacolari con il suo sky-surf, che lo hanno reso famoso in tutto il mondo.

Seguono nel calendario, il concerto di Ronnie Jones, cantante americano di Boston la cui musica si ispira al soul più puro senza dimenticare ■ più recente passato italiano in trasmissioni televisive come «Disco ring» e «Pop corn» che gli hanno dato notorietà nelle discoteche dove lui ha svolto attività di animatore.

Anche la cultura ■ parte del cartellone: sarà presentato il libro dello scrittore di Moneglia Mario Dentone, «Una prigione di vetro». Lo scrittore ■ di mettere ■ fuoco il contrasto fra la sensibilità artistica di Luigi Tenco (siamo al 30° anniversario della sua morte) ■ il mondo opportunista dello show business musicale.

L'appuntamento clou dell'estate ■ Moneglia è certamente in agosto con il concerto di Alex Baroni. Idolo dei giovani Baroni ha iniziato ■ cantare nel 1990 partecipando come corista con Ramazzotti, Spagna, Dirotta su Cuba, Baccini.

Nel '94 ha realizzato un progetto discografico prodotto da Eros Ramazzotti, contenente un brano cantato in duetto con lo stesso Ramazzotti. Al Festival del '97 grazie ad una straordinaria interpretazione si aggiudica il premio «Volare» come migliore canzone ■ il premio della giuria, presieduta da Pavarotti, come miglior cantante.

Altri appuntamenti sono il Gemellaggio Folk tra Amixi de Boggiascu ■ Hlubina: due gruppi folcloristici ■ confronto, i genovesi di Bogliasco e i cechi di Ostrava. Infine una serata con i Gemelli Ruggeri ■ grande stirpe composta da due persone».

Giuliano Vignolo

Il calciomercato nel Levante prende quota: le squadre-guida in fermento

Scelfo dalla «Grasso» all'Entella Da Silva e Dellapina verso la Samm

«Bagni e Bar» segna il passo

Semifinali rinviate per pioggia ma il bilancio rimane positivo

RAPALLO. Il maltempo ferma il torneo «Bagni [illegible] Bar» del Riviera Fazzini, abbinato al 1° Memorial Luigi «Gino» Peccarillo. Le semifinali [illegible] ritorno, previste venerdì sera, son state rinviate; confermata comunque la data delle finali, domani con inizio [illegible] 20,45 (3°/4° posto) per poi proseguire con la finalissima e la premiazione.

Stop forzato, occasione di un bilancio con Marco Fazzini, membro del Comitato organizzatore: «Intanto vorrei segnalare come il nostro torneo, con dodici squadre al via, sia stato [illegible] probabilmente rimarrà il più numeroso nell'ambito delle manifestazioni di calcio notturno del Tigullio. Non ci hanno 'disturbato' i tornei organizzati [illegible] Caperana e Lavagna, che inizieranno nei prossimi giorni. E neppure la contemporanea manifestazione di calcetto alla Ca[illegible] della Gioventù: è curioso comunque il fatto che, [illegible] tanti mesi estivi a disposizione, [illegible] sia pensato di organizzare a Rapallo due manifestazioni nello stesso periodo». Chiaro riferimento al calcetto, cronologicamente nato dopo il [illegible]gni [illegible] Bar.

Lunedì [illegible] le finali, ma già qualche piccola indicazione sui possibili premiati. Ancora Fazzini: «Per la classifica cannonieri sono numerosi i giocatori ancora in corsa, anche se ritengo che chi parte davanti, [illegible] mi riferisco [illegible] Ruggero Rossi del Bar Rino a quota 6 reti nelle fasi finali, sia in buona posizione per aggiudicarsi la Coppa relativa. Andrea Bo dello stesso Bar Rino e Roberto Olivari della Pasticceria La Riviera [illegible] 4 non sono comunque ancora tagliati fuori, come pure Franco Schiappacasse della Riviera e Fabio Mazzoni del Rino a 3. Olivari, indipendentemente dal titolo fra i bomber, ha già vinto una Coppa, quella relativa al giocatore più vecchio. Mentre per il giocatore più giovane il riconoscimento dovrebbe andare a Davide Colamarino dell'Edil Bresciani». [g. s.]

Tutto tace in [illegible] Entella, la società più in alto nel panorama dilettanti del Levante. Tante trattative, ma al momento a tener banco sono soprattutto le notizie legate alla dirigenza: con [illegible] presidente uscente (Tony Bonino) in predicato di entrare in politica, [illegible] un vice uscente (Vincenzo Bovone) in settimana nominato presidente dell'Ascom, il timore della dirigenza entelliana è di perdere qualche dirigente di spicco. Bonino non si è ancora espresso, mentre Bovone subito dopo l'insediamento a capo dell'Ascom ha lanciato una frase, da molti (i soliti maligni...) interpretata come sibillina.

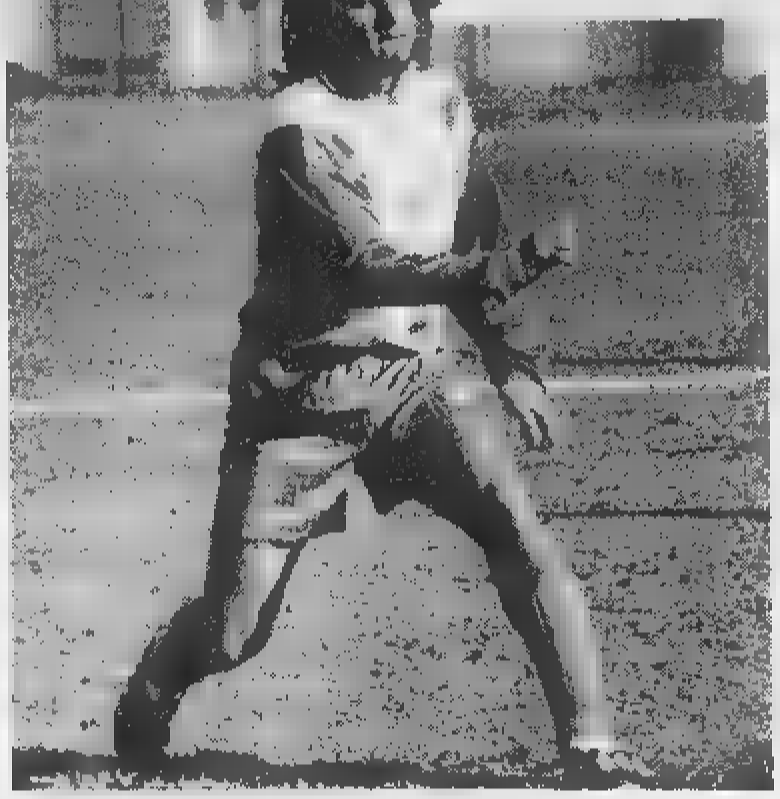
Ha detto: «La presidenza dell'Entella? Quella, se arriverà, dovrebbe essere un semplice divertimento». Capitolo giocatori: preso Fasano dal Caperana, praticamente in biancoceleste il centrocampista della Grassorutese, Scelfo. Una trattativa veloce, favorita dal fatto che il giocatore gradisce un palcoscenico superiore all'Eccellenza. A questo punto Baldi dovrebbe partire: ha molte richieste dal basso Piemonte. La Grassorutese, già accusata dall'Entella di comportamento scorretto nel caso-Renon (il portiere che doveva prima approdare all'Entella, poi alla società rapallese: infine finirà a ponente...) potrebbe prendere in contropartita Rossini, che [illegible] rientra più nei piani dei chiavaresi. Anche Da Silva [illegible] Dellapina partiranno, [illegible] la destinazione più gettonata sembra essere S. Margherita, sponda Corte (neopromossi che hanno chiuso con Sigismondo, mentre c'è stato disco rosso per Sica e Chiaramonti, ritenuti indispensabili dal nuovo tecnico del Villaggio, Gulino).

Tornando all'Entella, nel mirino alcuni spezzini: il difensore Signego e l'esperto, [illegible] trascorsi semiprofessionistici, Mosti. Poi i giovani Martini (portiere) e Vitaloni (difensore). Il talentuoso Agata ha molte richieste, [illegible] Alessio: in particolare la Sestrese, ma questa doppia pista potrebbe essersi raffreddata dopo che in settimana i verdestellati hanno concluso l'ingaggio [illegible] Anselmi dal Rapallo. Ruentini che potrebbero realizzare un colpo eclatante, cedendo il portiere Giovinazzo all'Empoli.

La Grassorutese ha ufficializzato venerdì [illegible] i primi due acquisti: i centrocampisti Alfarone [illegible] Capellino, un '79, dal Bogliasco.

Chiesta anche la punta Mereu, ma il d.s. bogliaschino Zani ha preso tempo per decidere. In partenza, oltre a Capurro e Castagna, anche Marchesini, Guerrieri [illegible] Manzoni. Quest'ultimo interessa in particolare il Ligorna: trattativa ben avviata.

[illegible] Scartozzoni



Scelfo, qui con la maglia della Samm e poi alla Grassorutese, finirà all'Entella

[illegible] Caperana

Domani il via con 11 squadre

CHIAVARI. Alla fine, pur con una settimana di ritardo sui tempi previsti, la Caperanese [illegible] l'ha fatta ad allestire anche la 38a edizione del più antico torneo di calcio [illegible] sette in notturna della Riviera: il «Città di Chiavari» inizia domani sera sul campi di Caperana. Primo motivo [illegible] preoccupazione, il notevole ritardo dei lavori [illegible] miglioramento dell'impianto da parte del Comune di Chiavari: il torneo dovrà convivere col cantiere ancora aperto, e si parla di uno slittamento anche nella stagione a venire, con un'altra dolorosa emigrazione della prima squadra al Comunale.

La Caperanese spera di rifarsi con i proventi di [illegible] torneo che ha faticato [illegible] trovare undici formazioni (possono partecipare solo giocatori di società [illegible] Promozione o minori). Chiavari sta comunque meglio del «Città di Lavagna», che doveva iniziare lunedì scorso e che è stato rinviato a data da destinarsi. Le 11 squadre sono divise in due gironi: Spazio Notte, Stelmilit, Mary Jo, Ivaldi, Despar Cape[illegible] e Gianello Carni nell'«A»; Desco dei Fieschi, EdilBrusco, Rasta Baby, Tps [illegible] e Giada Auto nel «B». I due gironi con partite di sola andata dureranno sino al 14 luglio. Poi le prime 4 [illegible] ogni raggrupamento si affronteranno nei quarti dal 15 al 22 luglio (andata [illegible] ritorno). Semifinali il 24 [illegible] 26 luglio, finali il 29 luglio. Due partite [illegible] sera: si comincia domani con Spazio Notte-Stelmilit (20,45) e Mary Jo-Ivaldi (22).

La presenza di una squadra di militari della caserma [illegible] Caperana (Stelmilit) ricorda che anche il prossimo torneo di Terza categoria riserverà molte sorprese. [illegible]' deciso che nel girone E di Seconda non sarà ripescato nessun club del Levante: [illegible] una genovese neopromossa, Priaruggia o Meeting Club, a completare l'organico. Non ci sono speranze per le candidate al ripescaggio (Segesta, Né e Saline) che dovranno accomodarsi in Terza [illegible] meno che fusioni [illegible] rinunce [illegible] liberino posti. Poiché Villaggio, [illegible]. Salvatore e Panchina appaiono intenzionate [illegible] confermar l'iscrizione, il girone a 16 squadre [illegible] destinato ad aumentare. Si parla di 4 nuovi club: Nuova Fossese (allenatore Torrini), Stelmilit, Lames Chiavari e Lumarzo. [d. s.]

La squadra dell'Arpa Italia ha vinto la tappa del campionato

E' Massimiliano Ferretti il «re» della waterpolo-beach a Noli

NOLI. Max Ferretti si distingue anche nella «beach waterpolo» che ieri [illegible] Noli ha chiuso la prima tappa del girone nord del Campionato italiano, organizzato dall'associazione Pallanuoto Sempre. L'asso della Roma, nelle d[illegible] partite disputate nella piscina dei Bagni Nirvana a causa del mare agitato, ha realizzato ben 14 reti e si trova al vertice della classifica dei marcatori. Se venerdì all'esordio [illegible] pubblico e il maltempo non hanno premiato gli organizzatori, ieri sulle gradinate c'erano oltre duecento spettatori ad assistere alla finale tra l'«Arpa Italia» di Ferretti [illegible] la «Seim Tecnologie».

[illegible] vinto in d[illegible] set, per 6-5-6-3, l'Arpa di Ferretti che in questa partita ha realizzato no[illegible] reti, seguito da Roberto Mannai con 3. Per gli sconfitti, 4 centri di Belufastov, 2 di Veroux [illegible] uno ciascuno per Diastien e Lena. Nella finale per il terzo posto, successo della «Ip Petroli» sulla «Vivai Imperatore»: 6-3 6-4. Per l'Ip hanno segnato tre reti Botto e Bruschini, due De Georgio e Foresti, una Luccianti e Magalotti. Per gli Imperatore tre gol Flutti, due De Rosa e uno Fronza e Inek.

Soddisfatto l'assessore allo Sport del Comune di Noli, Daniele Bonora: «La gente ha risposto positivamente a questa iniziativa, ci auguriamo di poter ospitare [illegible] il prossimo [illegible] la waterpolo-beach, magari stavolta in mare...». Il coordinatore della manifestazione, Francesco Grillone: «Con le gare nell'acqua salata dei Nirvana abbiamo dimostrato che la beach waterpolo può es[illegible] adattata alle piscine, e giocata d'estate anche dove il mare non c'è». [r. p.]

[illegible]

Oggi il Memorial Giussani

CHIAVARI. Lo Yacht club Chiavari, in occasione della festa di San Pietro e Paolo, organizza il «Memorial Giussani», regata aperta a tutti gli yacht delle classi Ims da regata e da crociera, compresi i «motor sailers». Con la collaborazione dell'Associazione Sportiva Pro Scogli [illegible] della Lni di Chiavari si vuol dare cadenza annuale a questo appuntamento nelle acque del Tigullio, per celebrare la fe[illegible] del mare. La gara si svolge nello specchio acqueo antistante piazza Gagliardo: alle 11 il [illegible] Chiavari benedirà le imbarcazioni, poi gli equipaggi si daranno battaglia tra le boe. Per sottolineare il carattere di festa della vela [illegible] del mare per tutti gli amanti di questo sport la premiazione si terrà alle 17 in piazza Gagliardo, commentata in diretta da Radio Aldebaran e ripresa da Tele-Pace e da Entella Tv. Il presentatore della manifestazione [illegible] Marco Gotelli. [d. s.]

Oggi la seconda prova dalle 10,30: mare finalmente ok, gli organizzatori sorridono

Offshore ad Alassio, gran finale

Fuoribordo in gara per i titoli italiano ed europeo

ALASSIO. Cala il sipario, questa mattina, sulla seconda edizione dell'«Alassio Off-Shore Cup» valida quale prova del Campionato italiano per le classi 2 litri, 3/2 litri, 3/6 litri e 3/4 litri nonché quale prova del Campionato europeo per le stesse classi.

Gli organizzatori, quelli della sezione motonautica del Circolo Nautico al Mare, scrutano il [illegible] convinti che stamani non si vivranno i momenti drammatici di venerdì. La prima regata infatti ha visto come protagonista un mare minaccioso, che ha messo [illegible] dura prova l'abilità degli equipaggi, alcuni dei quali alle prese con momenti davvero difficili.

Ma già ieri mattina, quando gli scafi delle varie classi sono ritornati [illegible] mare, le condizioni meteorologiche erano migliorate. Oggi insomma, confidando nel tempo, si vivrà l'atto conclusivo di questa manifestazione che ha riportato ancora una volta le «Formula Uno» del mare nella Riviera (dopo un'altra importante manifestazione che si è disputata un paio di [illegible] fa ad Andora).



Premiati i protagonisti delle prove del Campionato Europeo di off-shore

La situazione: nella classe 3/4 litri (quella che vede la partecipazione delle grandi firme) l'attacco sarà verso «Uniblock Zanotti» di Baroni-De Tomaso che guida la classifica e che sembra, secondo gli esperti, [illegible] rivali. Ma l'attenzione è anche sulla 3/6 litri, [illegible] cui al comando si trova l'equipaggio «Nueva Argentina» guidato, oltre che da Buzzi, da Scioli, uno degli uomini più famosi nel Paese sudamericano e che è costretto a correre, per un incidente avvenuto qualche mese fa, con grossi problemi ad un braccio.

Nella classe 2 litri al comando un altro equipaggio straniero, il «Sea Racer 30» di Thorne e Nicolini. Nella classe 3 litri sono invece al comando Bevilacqua-Puccio a bordo di «Mazzuccato». Qualche consiglio per chi oggi volesse seguire la giornata decisiva: gli organizzatori intanto sperano di confermare il percorso base che ovviamente in caso di avverse condizioni meteo potrà subire modifiche.

La partenza è prevista alle 10,30: abbandonato il Circolo i concorrenti passeranno davanti alla «Cappelletta» prima di «puntare» sulla boa sita al «Molo», che [illegible] trova nella zona levante della «città del Muretto». Quindi direzione verso Capo Mele, prima di virare verso Albenga e chiudere alla «Cappelletta». Al via dovrebbero esserci tutti gli equipaggi iscritti, compreso quello di Fulvio De Simone-Diego Testa che ha subito diversi danni nella prova di venerdì.

Guglielmo Olivero

Finalmente l'attività su pista, soprattutto dei giovani, ha un punto di riferimento: un «polmone» per il ciclismo

Velodromo del Mare, il gran sogno è diventato realtà

Inaugurato venerdì sera, tra celebrazioni e gare, il nuovo impianto di Andora

ANDORA. Una suggestiva cerimonia ha ufficialmente inaugurato venerdì sera il «Velodromo del Mare». Fino all'ultimo la pioggia ha minacciato di stravolgere il programma fissato dagli organizzatori ma infine tutto [illegible] è svolto secondo copione. A salutare l'impianto voluto dall'As Andora (in primis da Renato Borile, la cui figlia Silvia è da domani impegnata nei Campionati italiani Giovanissimi), sono arrivate [illegible] personalità civili e religose, oltre [illegible] «grandi firme» [illegible] ciclismo, come Roberto Portunato, [illegible] campione mondiale nella cento chilometri a squadre [illegible] Mirko Celestino, reduce dalla prima espe[illegible] al Giro d'Italia.

La prima parte della serata, «cerimoniale», ha vissuto i principali momenti [illegible] la benedizione all'impianto da parte del vescovo Mario Oliveri e il rito dell'alzabandiera, salutato da un intervento del presidente del Coni provinciale, Lelio Spe[illegible] (a Celestino e Fortunato il compito di issare la bandiera olimpica). La seconda parte, più squisitamente agonistica, ha vissuto sulle sfide di velocità e inseguimento delle varie categorie. Occasione per tutti [illegible] provare una pista giudicata in [illegible] positiva e che, già tra una quindicina di giorni, ospiterà riunioni ad alto livello.

Al termine della serata, seguita da un folto pubblico che ha «sfidato» la temperatura non certo estiva, spazio ai pattinatori savonesi, anche loro entusiasti di avere finalmente a disposizione un impianto su cui svolgere i loro allenamenti. Renato Borile confessa di aver visto realizzato [illegible] sogno: «Sì, adesso per il ciclismo locale si può davvero voltare pagina. Finalmente le società sportive avranno a disposizione un impianto per svolgere, senza problemi di traffico, gli allenamenti. E a ben vedere [illegible] stati soprattutto i baby [illegible] divertirsi in questa serata dove, giova ricordarlo, la pista non era nelle condizioni ideali per la copiosa pioggia caduta in giornata».

L'impianto già la prossima settimana sarà aperto ogni giorno e ospiterà, a partire da luglio, una serie di riunioni internazionali: venerdì erano presenti esponenti del ciclismo francese, intenzionati ad allestire sfide con gli italiani. C'erano anche Ulisse Lavaggi e Lo[illegible] Dogliotti, presidenti del comitato regionale e della pro[illegible] di Savona. [g. o.]

TRIATHLON

A Monaco i «fachiri» dello sport

MONTECARLO. Sarà [illegible] fuoriclasse Sergei Bubka, grande astista russo, [illegible] dare il via alla prova di nuoto della tappa monegasca del «World Cup ITU», una delle undici del Campionato del mondo di triathlon che si svolge oggi nel Principato [illegible] Monaco. Gara particolarmente significativa perché per i 100 triathleti, invitati da ogni continente (60 uomini e 40 donne), varrà [illegible] selezione per le prossime Olimpiadi di Sidney del Duemila.

Quella di nuoto sarà solo una delle prove di questa massacrante competizione che prenderà il via alle 10,45 per gli uomini ed alle 11,55 per le donne dalla zona [illegible] porto. Il menù [illegible] gara è pesantissimo: un chilometro [illegible] mezzo di nuoto, ben 40 km in bicicletta percorrendo il tratto di strada reso celebre dal circuito automobilistico [illegible] Formula [illegible] che dovrà essere ripetuto dodici volte; infine, nell'area portuale, dieci chilometri di gara podistica su [illegible] percorso che toccherà altri punti famosi e cari agli appassionati [illegible] automobilismo come l'ex curva del gasometro, la curva del tabaccaio, la Ra[illegible] e così via. La gara maschile terminerà alle 12,45; quella femminile alle 14. Sarà [illegible] stesso Principe Alberto di Monaco a consegnare i premi [illegible] vincitori di questa gara che sarà trasmessa da Telemontecarlo e ripresa da moltissime televisione tra cui la Rai, che [illegible] trasmetterà in differita le fasi principali. [b. m.]


DOLCE & GABBANA

A Dolceacqua protagonisti i prodotti tipici della zona

Fascino della Prea Runda olio e Rossese in piazzetta

DOLCEACQUA. «A Prea Runda» torna oggi nella piazzetta della «Tera», nel centro storico di Dolceacqua. Protagonisti, come sempre, saranno i prodotti tipici della zona: il [illegible] doc di Dolceacqua, vino di nobili tradizioni, generoso, dal carattere forte e dal colore rosso rubino e l'olio extravergine di oliva, elemento principe della dieta mediterranea. Pochi, per purezza e bontà, competono [illegible] quello di Dolceacqua.

Per tutta la giornata diversi banchetti che esporranno e venderanno anche prodotti biologici offriranno ai visitatori una vasta scelta tra gli articoli più buoni e naturali per l'alimentazione.

«A Prea Runda» è un mercati[illegible] leader del settore, imitato da un pullulare di altre iniziative dei Comuni vicini. Tutto è nato circa quattro anni fa, quando un gruppo di agricoltori biologici della Val Nervia decise di avviare uno stretto rapporto di collaborazione, una sorta di mutuo soccorso per chi aveva iniziato o iniziava allora la difficile strada dell'agricoltura compatibile, oggi affermata e vincente.

E' un'occasione per trascorrere qualche ora nella Val Nervia, in un paese incantevole, e per scoprire o riscoprire [illegible]menti, edifici, locali caratteristici ed angoli che vale la pena di ammirare. [d. bo.]





Per tutta la giornata tra le bancarelle sarà possibile [illegible] in esposizione e in vendita molte curiosità compresi numerosi prodotti biologici. Ai visitatori di Dolceacqua sarà proposta una vasta scelta tra [illegible] articoli più buoni e naturali per l'alimentazione

Segnalato il lavoro per il recupero ambientale: «Ottimi risultati, tante difficoltà»

Centri storici, qui nasce il rilancio

La Regione apprezza i suggerimenti di Dolceacqua

DOLCEACQUA. Rilancio dei centri storici: l'assessore regionale Mario Margini trova interessanti gli spunti del delegato [illegible] Servizi produttivi del Comune di Dolceacqua, Roberto Raimondo. [illegible] consigliere aveva scritto una lettera [illegible] la quale sollecitava una riflessione dell'assessore sulle problematiche dell'entroterra, chiedendo un deciso intervento per creare «nuove stabili opportunità per il nostro entroterra».

Aveva fatto presente gli interventi realizzati in questi anni per il recupero ambientale, culturale e turistico del centro storico di Dolceacqua, sottolineando approfonditamente i concreti risultati ottenuti ma anche le difficoltà che «non possono essere rimosse con il semplice intervento dei privati [illegible] del Comune».

«Ho trovato nella sua lettera spunti di notevole interesse, sia per il tipo di realizzazioni già intervenute nel Comune di Dolceacqua, sia per le problematiche [illegible] tipo strutturale che rendono difficoltoso consolidare nel tempo, possibilmente migliorandolo, lo sviluppo di Dolceacqua - scrive l'assessore regionale -. Naturalmente i temi hanno diverse competenze nell'ambito delle deleghe regionali e diverse possibilità di intervento. Per quanto mi riguarda ritengo che potremmo affrontare una discussione intorno alle questioni dell'artigianato ed il commercio».



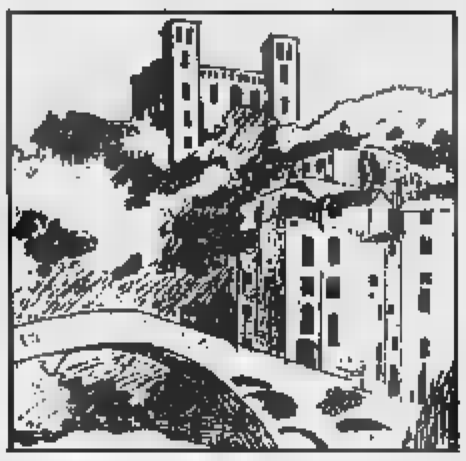
Efficaci gli [illegible] realizzati per il recupero del centro [illegible] Dolceacqua

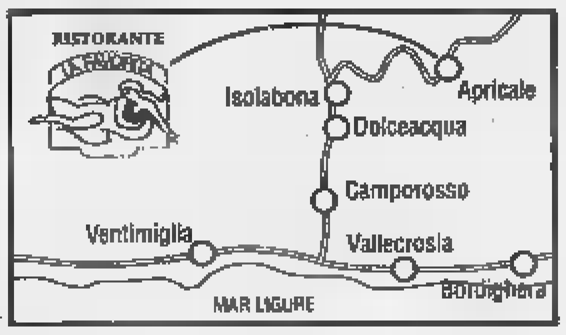
Raimondo aveva parlato degli interventi economici Pim e Poi intrapresi con successo [illegible] Dolceacqua, della rilocalizzazione delle strutture culturali per permettere [illegible] rilancio del centro storico che negli anni '60-'70 era stato abbandonato sia dal punto di vista residenziale sia per le attività [illegible]miche.

«Il rilancio dell'immagine del Comune ha ottenuto alcuni risultati significativi per quanto riguarda la presenza turistica, che è in forte ripresa, grazie anche ai servizi accompagnamento turistico che sono stati affidati ad una cooperativa - afferma Raimondo -. Gli interventi pubblici e privati hanno fermato l'esodo residenziale del centro storico mentre il Comune ha spostato nel centro storico i propri contenitori culturali, dalla biblioteca alla mostra [illegible] armi antiche. Infine, sono stato attivate da privati alcune iniziative economiche interessanti, co[illegible] gli agricoltori che vendono i loro prodotti e alcuni artigiani che hanno aperto botteghe».

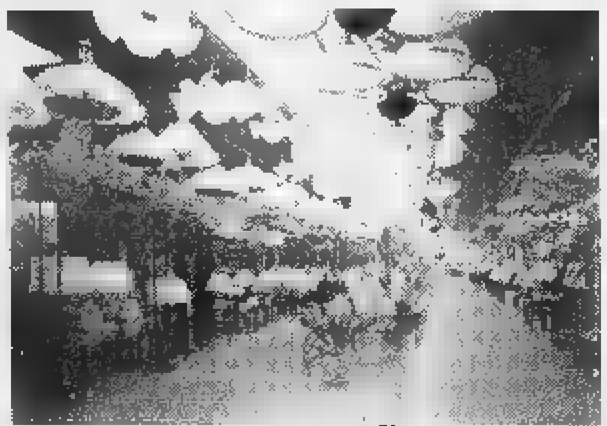
Ecco le difficoltà da superare: «La rigidità del mercato immobiliare e creditizio, l'obbligo di interventi di miglioramento e ristrutturazione ambientale e sanitaria del locali da adibire a laboratori e punti di vendita, [illegible] relativi pesanti costi economici - spiega il consigliere -. C'è poi da fare i conti con l'esigenza di forti investimenti promozionali, il tutto concentrato nella fase iniziale dell'attività economica degli artigiani. Sono tutti elementi che limitano lo sviluppo economico che [illegible] possono essere rimossi con [illegible] semplice intervento dei privati [illegible] del Comune».

Da qui parte insomma un vero [illegible] proprio sos alla Regione, che sembra aver trovato una risposta interessante per iniziare a puntare nell'entroterra. [d. bo.]









LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 29 Giugno 1997 ■ 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La ricetta del «Banco cooperativo»

Fiori: un aiuto contro la crisi

SANREMO. Agevolare i coltivatori diretti, gli artigiani, le piccole imprese ma anche i lavoratori dipendenti. Garantire prestiti ■ finanziamenti ■ zone dove l'economia ha bisogno di sviluppo e di sicurezza. Dimostrare come l'iniziativa privata possa diventare concorrenziale a beneficio di tutti. Questi i punti fondamentali che hanno visto ■ a Sanremo, al ■ congressi dell'«Hotel Londra», l'assemblea delle Banche ■ Credito Cooperativo di Piemonte, Valle d'Aosta ■ Liguria, rappresentate nell'estremo ponente dal «Banco di Credito Cooperativo di Camporosso e Val Nervia» che ■ ■ '97 festeggia il suo decennale, ■ la valenza sul territorio ■ notevole, in una realtà dove le esperienze cooperativistiche si sono scontrate spesso con indifferenza e scetticismo.

«Siamo una piccola realtà - spiega il direttore dello sportello di Camporosso, Luigi Depaulis - che a livello nazionale si confronta però ■ i grossi istituti di credito. La nostra base ■ i soci, i trattamenti agevolati per tutti, una trasparenza e un rapporto diretto con i correntisti». E dopo dieci anni ■ Camporosso i soci sono diventati ■ e i depositi superano i ■ miliardi a conferma di come la «banca fatta in famiglia» si sia rivelata un investimento sicuro per i propri clienti, vicina alle diverse esigenze del mondo del lavoro.

E per ■ futuro non mancano linee di sviluppo ad ampio raggio. Un nuovo sportello «cooperativo» potrebbe aprire a Vallecrosia mentre interessanti indicazioni ■ arrivate anche dall'Imperiese. «Gli obiettivi - prosegue Depaulis - sono quelli di consolidare la presenza sul territorio, con l'ambizione di diventare veramente la "Banca del Ponente" per poter portare un contributo significativo in un periodo in cui tutti i settori risentono di una crisi che si prolunga da troppo tempo». E l'invito è rivolto agli imprenditori ■ anche alle associazioni di categoria.

Ai lavori, che al ■ del rinnovo delle cariche hanno visto la riconferma nel consiglio d'amministrazione «macroregionale» del ventimigliese Ferdinado Giordano, hanno presenziato anche il presidente della Camera di Commercio di Imperia Gianni Cozzi e il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini che ha invitato il credito cooperativo ad operare anche nella città dei fiori. [g. ga.]



Quattrini dalle banche per nuove serre

L'incidente su un viadotto alle porte di Sanremo. Ore di lavoro, nessun ferito

Paura in autostrada: Tir in bilico minaccia di precipitare sulle case

SANREMO. Una Lancia Thema in panne ferma nel buio della notte su un viadotto autostradale; gli occupanti che ■ allontanano precipitosamente per evitare di venire travolti; un pesante Tir che la travolge, la schiaccia, la riduce un ammasso di rottami ed esce di strada restando in bilico con la motrice sospesa nel vuoto ■ trenta metri di altezza. E sotto alcune case minacciate fatte evacuare in fretta e furia dai vigili del fuoco.

E' il bilancio di un incidente stradale accaduto alle 23,25 ■ venerdì nel tratto dell'Autofiori compreso fra i caselli di Arma e Sanremo, all'altezza del viadotto Val Del Ponte, che solo per un ■ non si ■ trasformato in tragedia.

Il Tir condotto da Manuel Da Silva Alfaiae ■ 36 anni, stava rientrando in Spagna ■ di merci varie. «Nessun sovraccarico» assicurano alla polizia stradale di Imperia. Anche la velocità rientrava nei limiti per qual tratto di autostrada.

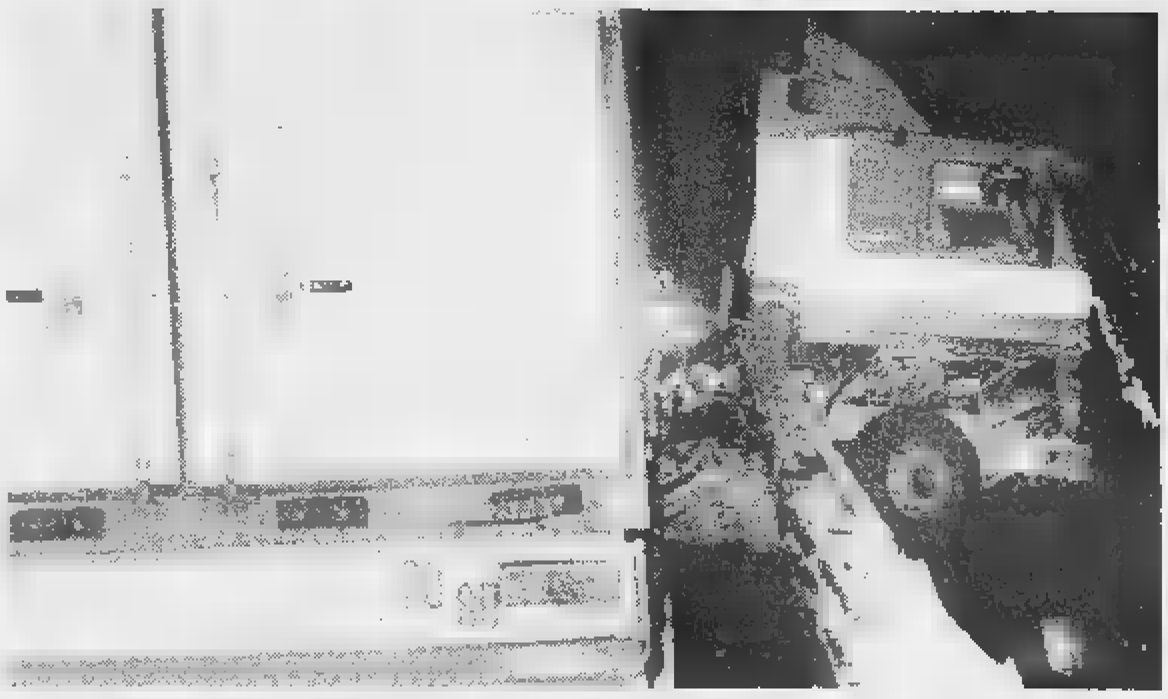
Qualche chilometro davanti al «bisonte» procede una Lancia Thema. Alla guida c'è Maurizio Risso ■ Serra Riccò (Genova). Al suo fianco siede la moglie. In galleria, per un improvviso guasto, si spegne il motore. Rizzo mette in funzione I lampeggianti di segnalazione e, sfruttando al massimo la forza d'inerzia, riesce ■ uscire dal tunnel ed ■ fermarsi sul viadotto. Marito ■ moglie scendono dall'auto velocemente e si mettono al sicuro qualche centinaio di metri lontano Poi, con il cellulare, avvertono la Polizia sradale tramite il «113».

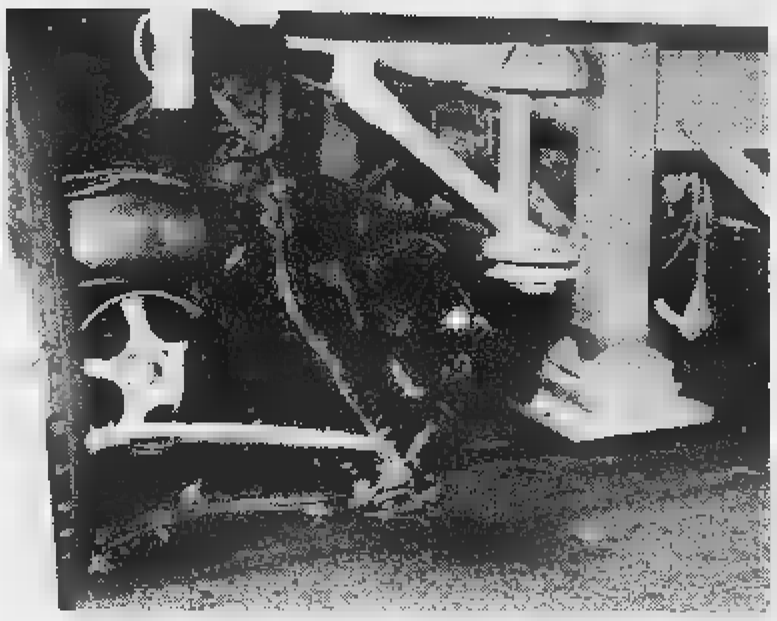
Ma ■ c'è più tempo. Il Tir spagnolo si avvicina. Va a 60 km all'ora ma ha la potenza d'urto ■ una bomba. L'autista racconta di essere stato sorpassato in galleria ■ un altro autotreno ■ di ■ controllato l'operazione ■ sorpasso negli specchietti retrovisori distogliendo per un attimo lo sguardo dal tracciato autostradale. Una distrazione che è stata fatale. Il camionista ■ è reso conto all'ultimo che la careggiata di destra è bloccata da ■ macchina ferma. Frena, ma non rie■ ad evitare ■ tamponamento. La trascina per qualche metro poi, ■ lanciato da ■ trampolino, le sale sopra schiacciandola. Continua la sua corsa sfondando 40 metri di guard rail. Finalmente arresta la sua corsa restando in bilico sul viadotto. Interviene una pattuglia della polizia stradale. L'autostrada viene chiusa provvisoriamente al traffico. La cabina del Tir è per metà fuori dalla sede stradale, sospesa nel vuoto a trenta metri dal suolo. Il conducente ■ può abbandonare il posto di guida. Sono momenti di grande apprensione. Finalmente altri automobilisti, formando ■ catena umana, riescono a raggiungere la cabina e a liberare il camionista spagnolo dalla scomoda e pericolosa posizione.

Intanto carabinieri ■ vigili del fuoco intervengono nei pressi del viadotto Valle Del Ponte, nella zona di San Pietro, ■ fanno ■ le ■ di Filippo ■ Nicola Sorrento e quella di un loro parente. C'è il rischio che il Tir precipiti. Sarebbe una strage.

Poco prima dell'alba tre gigantesche autogru ■ riuscite ■ recuperare il Tir.

Gian Piero Moretti







In alto, nel fotoservizio ■ Manrico Gatti, la cabina del Tir sospesa nel vuoto sul viadotto autostradale Valle del Ponte Fra il cassone e il guard-rail si intravedono i rottami della Lancia Thema
Qui a fianco la berlina letteralmente «schiacciata» dal camion. Sotto il conducente Manuel Da Silva Alfaiae

EMERGENZA TRAFFICO

Oggi il primo controesodo

Traffico superiore al normale sull'austostrada ■ ■ tutte le strade ieri mentre oggi ci sarà qualche problema con ■ controesodo ■ termine del week-end. Nonostante il maggior flusso di veicoli sull'Autofiori, soltanto al valico con la Francia ■ ■ state code. Per il resto ci sono stati tollerabili rallentamenti dovuti al maggior numero di veicoli presenti. La Polizia stradale ha impiegato, sull'autostrada, una pattuglia in più rispetto agli altri giorni. La giornata si sole ha ripagato i turisti del fine settimana che, numerosi, sono giunti nella serata ■ venerdì e ieri mattina per affollare le spiagge della Riviera. La fiducia degli affezionati al nostro mare è state ripagata. La giornata si sole (che i meteorologi non avevano previsto) ha fatto da contrasto con le pessime condizioni del tempo che hanno caratterizzato un po' tutta l'alta Italia. Un'autentica invasione è ora prevista per il prossimo week-end. [m. c.]

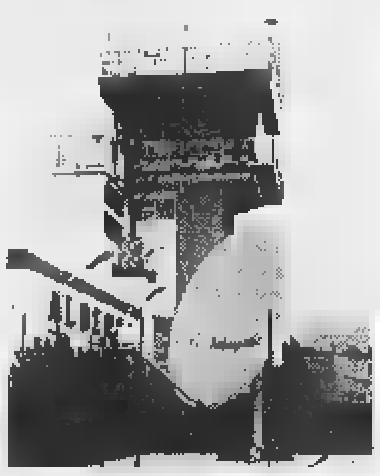
Ogni venerdì volo diretto per la Corsica

Il via alla linea Villanova-Calvi

■ Si vola sulla rotta Milano-Albenga-Calvi. Il primo luglio verrà inaugurato il primo servizio aereo pubblico ■ scalo all'aeroporto di Villanova. Il servizio sarà garantito per tutta la stagione estiva.

Un volo settimanale ■ partenza da Milano il venerdì pomeriggio ■ ritorno la domenica ■ permetterà di collegare i residenti in città ■ la Riviera di Ponente. La linea ■ che avrà il ■ via ufficiale all'inizio di luglio verrà attivata dalla «Far Airlines» di Milano. Martedì prossimo si inaugurerà la tratta con un volo di presentazione alla stampa.

I turisti del Nord-Italia potranno raggiungere le località sulla costa ligure con ■ notevole risparmio ■ tempo. La partenza regolare per quanti vorranno trascorrere un week end nel Ponente verrà effettuata alle 17 di ogni venerdì dall'aeroporto di Milano-Linate con ritorno la domenica alle 22. E' un primo esperimento. Già si parla di dar vita ad un collegamento tra lo scalo ■ Villanova e Roma Ciampino. Il servizio quotidiano potrebbe diventare interessante per manager, politici e funzionari che hanno bisogno ■ spostamenti tra il Sa■ e la capitale. [m. br.]



L'aeroporto di Villanova d'Albenga

L'azienda trasporti costretta a ricorrere a un mutuo. Il passivo s'aggrava

Rt: stipendi di luglio a rischio

Bloccati i fondi che deve consegnare Sanremo



Problemi alla Rt: stipendi a rischio

IMPERIA. Si blocca, per un problema procedurale ■ controllo, il trasferimento ■ mezzo miliardo dal Comune ■ Sanremo alle casse della Riviera Trasporti e gli stipendi del mese di luglio dei 400 dipendenti della società di trasporti, minacciano ■ saltare. L'allarme viene dai sindacati e dalla stes■ direzione della RT.

Tutto nasce dal fatto che la società imperiese gestisce, tra i vari servizi, anche quello del trasporto urbano ■ Sanremo. Per questa attività, il Comune matuziano ha concordato la corresponsione alla Rt di un compenso pari a miliardo e 200 milioni all'anno. Per i primi 6 mesi il versamento avrebbe dovuto ■ di oltre ■ miliardo, ■ la relativa delibera consiliare, su richiesta dei gruppi di opposizione, è stata inviata al Coreco perchè si esprima sulla sua legittimità.

Dice ■ direttore generale della Rt Carlo Conti: «Questo fatto creerà indiscutibili ritardi che provocheranno gravi ripercussioni. In pratica per pagare gli stipendi dei dipendenti per il ■ di luglio dovremo ricorrere alla contrazione di un altro mutuo ■ tassi pesanti. E questo per un bilancio già in deficit ■ una pericolosa mazzata».

Al riguardo il capogruppo consiliare della Provincia del Pds, Mario Spalla aggiunge: «Con sofferenza e senso di responsabilità il Pds ■ approvato la copertura del deficit da parte dalla Provincia demandando ad altra istanza l'esame critico della gestione Scajola della Riviera Trasporti. Oggi dopo queste novità sui ritardi nei versamenti da parte di Sanremo abbiamo ■ dubbi che la situazione economica della società possa ricomporsi».

Intanto il direttore Conti ha provveduto ■ ■ urgentemente le organizzazioni sindacali per metterle a conoscen■ dei nuovi pericoli derivanti dall'arresto della procedura di pagamento. [a. b.]

«Troppi clienti trasportati con auto private»

«Hotel concorrenti sleali» Taxisti polemici a Diano

DIANO MARINA. Sono molti i turisti che dalla stazione ferroviaria raggiungono gli alberghi di Diano con automezzi di proprietà degli albergatori. Forse ■ po' troppi. Questo atteggiamento di cordiale ospitalità da parte degli operatori turistici non va, però, a genio ai taxisti della cittadina costiera, che sono scesi sul sentiero di guerra.

Dicono gli autisti di piazza: «E' ora di finirla. Noi ■ tenuti ad essere ■ disposizione giorno e notte, estate e inverno, paghiamo regolarmente le tasse, abbiamo i nostri mezzi che ci costano fior di quattrini ■ quando è il momento di poter lavorare vediamo cose assurde sulle quale le autorità dovrebbero intervenire. In primo luo■ tutti o quasi gli albergatori ■ella zona accompagnano ■ le loro auto i clienti sia in arrivo che in partenza dalla stazione e ■ lo potrebbero fare. La legge ■ glielo consente. In secondo luogo coloro che hanno la licenza per l'auto "da rimessa" continuano a fare trasporti sul territorio comunale mentre sono tenuti a fare servizio solo fuori dai confini. Siamo stanchi di queste scorrettezze e chiediamo l'aiuto delle autorità».

La critica è giunta anche a palazzo comunale. Al riguardo il sindaco Andrea Guglieri dichiara: «Non ■ cosa dire. Purtroppo, ■ ■ vero quanto viene affermato, non posso essere utile ai nostri taxisti. Questi controlli competono alle forze dell'ordine».

Gli albergatori da parte loro negano di essere dalla parte del torto: Risponde Americo Pilati, presidente degli albergatori: «Il nostro albergo ■ ha pulmini e neppure automobili. Coloro che giungono in treno arrivano tutti regolarmente in taxi. E' possibile che qualche volta ci siano stati colleghi che, ■ richiesta di clienti-amici, abbiamo messo a disposizone la loro macchina, ma si tratta di casi rarissimi». [a. b.]

Iniziativa del sindaco della città termale

Acqui sta con Giorgio I Dedica una via a Seborga

SEBORGA. Ad Acqui Terme ora c'è una via intitolata ufficialmente al Principato di Seborga. Altro che favole. Se ■ Principato di Seborga è tutta un'invenzione per accalappiare un po' di turisti, se Giorgio I è principe, ma del marketing folcloristico, se ■ borgo del Ponente ligure è nient'altro che una carnevalata in salsa secessionista, non si può dire che ■ trovi sostenitori fuori dalla Riviera. Proprio adesso il Principato di Seborga s'è conquistato l'onore dell'intitolazione di una via come capita per Roma, per la data del I Maggio o per qualche eroe, nonchè santo.

Al «regno» di Giorgio I l'altro giorno la città di Acqui Terme ha intitolato una bella via sulla collina, appena a ridosso del complesso sportivo ■ Mombarone dove negli anni passati era arrivato in ritiro pure il Genoa. Il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, leghista della prima ora, ■ deciso: ■ si vuol discutere sulla storicità del Principato di Seborga, sulla sua esistenza, ■i siamo pronti». Nessun tono minaccioso, anzi un'abbondante dose di diplomazia (fa parte del gioco anche quella: non è tutta pubblicità?). Lo Stato, rappresentato dal prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, aveva negato l'autorizzazione a dedicare ■ via al Principato di Giorgio I, per mancanza dei requisiti ■ legge, aggravati dalla vocazione del Principato all'indipendenza.

Il sindaco, però, non ha ubbidito: e ora quella che si chiamava via Mombarone è via Principato ■ Seborga. Intanto Giorgio I è stato l'ospite della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia: ha partecipato alla festa in onore di Emiliano Terragno, ■ di Imperia che è andato in pensione dopo 35 anni ■ lavoro alla Carige, ed è stato acclamato tra bande e strette di mano. «La Carige sarà la prima banca italiana ad entrare nel Principato». Così disse. [d. bo.]

Imperia: Sbriscia ai vertici della Federabbigliamento

Negozi, chiusure in vista Il calo è del 7% annuo

IMPERIA. Nel momento più difficile attraversato dal commercio (altri tre negozi, tra cui uno di articoli sportivi, stanno chiudendo i battenti nel centro di Oneglia) la provincia fa sedere per la prima volta un proprio membro nel nuovo Consiglio nazionale della Federabbigliamento: è l'imperiese Roberto Sbriscia, che ha raccolto quasi 18 mila voti, tanti quanti ne aveva ottenuti il presidente uscente. Nella Federazione. [illegible] raccolti anche i commercianti al dettaglio del tessile e dell'arredamento. Il suo [illegible] un successo importante.

Il quadro della situazione, per la categoria, [illegible] livello nazionale, lascia trasparire [illegible]gnali positivi. [illegible]' la prima volta, dopo anni di bilanci in rosso, come ha detto lo stesso presidente nazionale Igino Sogaro, milanese. Sul fronte locale, invece, i negozianti non sono per niente soddisfatti di come stanno andando le cose. A par[illegible] i fallimenti - già dieci da gennaio, e solo nel capoluogo - c'è da far fronte a sempre nuove tasse [illegible] a una contrazione nei consumi. Tre negozi del centro stanno per chiudere [illegible] altri potrebbero seguire molto presto.

I portici di Oneglia, via Cascione, un tempo vetrine [illegible] stessi, rischiano di trasformarsi in deserti improduttivi. Le chiusure si stanno accumulando a un ritmo del 7 per cento annuo ed proprio il settore dell'abbigliamento quello che più soffre.

«E' auspicabile - dicono alla Confcommercio - che tutti, dagli operatori alle autorità, si adoperino per far sì che questa uscita dal mercato di imprese medie e piccole venga quanto[illegible] rallentata attaverso iniziative che rafforzino lo spirito associativo tra le imprese e i corrispondenti organi di rappresentanza. E' bene ispirarsi [illegible] modelli tedesco [illegible] olandese e offrire una maggior forza negoziale ai commercianti nei confronti della grande industria tessile». [m. v.]



Roberto Sbriscia

Usl-sindacati

Confermato lo sciopero

IMPERIA. Cgil, Cisl [illegible] Uil confermano lo sciopero indetto per il 18 luglio nella sanità. L'agita[illegible] coinvolgerà oltre mille persone. In [illegible] comunicato i lavoratori sottolineano che «non è certamente la presunta mancanza di filo di sutura la causa dello stato di agitazione. Alla base dello scioperi si sono invece i troppi problemi [illegible] irrisolti nonostante la recentissima approvazione del piano di riorganizzazione ospedaliera [illegible] la definizione delle piante organiche».

Aggiungono Cgil, Cisl e Uil: «Nonostante ciò, esiste ancora una grave carenza di infermieri mentre le contrattazioni aziendali continuano a segnare il passo. Lo sciopero [illegible] essere un sollecito alla direzione dell'Usl per soluzioni definitive».

«Sicuramente il dottor Grasso ha dimostrato impegno e coraggio, visti i blocchi, nell'assumere 22 infermieri. Ma i ritardi nell'inserimento rischiano di vanificare l'iniziativa. Qualcuno evidentemente all'interno dell'Usl rema contro». [a. b.]

Ieri [illegible] Porto il congresso degli ex dc: presente l'onorevole Giovanardi

Il Ccd ha il suo leader: Adolfo

E' stato nominato segretario provinciale. In Riviera il partito conta circa 800 iscritti e 34 circoli. Braccio teso ai Popolari, invitati a un chiarimento sia Forza Italia che An

IMPERIA. Si è svolto ieri, al Centro polivalente di Imperia, il primo congresso provinciale dei Ccd. (Cristiano democratici). L'importante appuntamento politico ha riconfermato la valenza e lo spessore che il partito di Pierferdinando Casini ha assunto dal '94, data della sua fondazione, ad oggi, nel ponen[illegible] ligure. Ottocento iscritti, 34 circoli, tre comitati comunali istituiti nei tre centri più popolosi, attestano una organizza[illegible] molto ramificata e capillare. La presenza poi di esponenti del Ccd nell'esecutivo dell'Amministrazione provinciale, del Comune di Sanremo, di Taggia, di Ospedaletti, ai vertici del Comune di Vallecrosia [illegible] nei consigli comunali di Imperia, Pontedassio, Riva Ligure, Taggia, San Remo, Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia [illegible] nel consiglio provinciale di Imperia, sanciscono l'impegno del partito su tutto il territorio.

Ai lavori ha presenziato l'on. Carlo Giovanardi, capogruppo del Ccd alla Camera, oltre ai rappresentanti di tutte le altre forze politiche locali.

Al termine dell'interessante dibattito l'assemblea ha eletto segretario politico provinciale Vittorio Adolfo che era già responsabile dei Cristiani Democratici prima del congresso. Presidente è stato nominato Guido Elia, Segretario amministrativo, Domenico Gandolfo. L'assise ha poi nominato i segretari dei principali comuni. Per Sanremo, Nicola Stefanucci, per Imperia Francesco Bettoni e per Ventimiglia France[illegible] Cozzucoli.

Il neo segretario Adolfo ha dichiarato che nominerà, a termini di statuto, la direzione provinciale la prossima settimana.

Riguardo gli aspetti politici evidenziati dal congresso, Adolfo riassume: «Come ormai tutti sanno i Ccd [illegible] una forza che non si può ignorare in provincia di Imperia. Siamo organizzati per essere presenti nella competizione elettorale di Ventimiglia mentre per i comuni inferiori ai 15 mila abitanti sia[illegible] disponibili a collaborare pler realizzare liste unitarie (pensiamo [illegible] Bordighera)». Poi è la volta dei messaggi cifrati. Prosegue: «A Forza Italia e ad Alleanza Nazionale diciamo che a volte un chiarimento è necessario anche nelle migliori famiglie. Al Partito Popolare ricordo la comune provenienza [illegible] ritengo che siano ancora molte le cose che ci uniscono. Al Pds [illegible] di [illegible] compiuto negli ultimi anni un apprezzabile cammino politico verso il centro».

Angelo Basso



Ieri il congresso Ccd: Vittorio Adolfo, primo a sin., eletto segretario provinciale

[illegible]

[illegible]

Lo «sportello dei diritti» E' alla Società operaia

Sarà inaugurato a cura della Cgil martedì 1° luglio nei locali della Società Operaia [illegible] via Carducci 47, lo «Sportello dei diritti». Si [illegible] di un servizio [illegible] assistenza per pensioni, posizioni assicurative, assegni familiari, disoccupazione, infortuni, fisco e successioni. Gli orari: dalle [illegible] alle 11 di martedì [illegible] venerdì. [a. b.]

[illegible]

I sindacati di polizia per i bambini di Chernobyl

I sindacati di Polizia Siap, Sap e Siulp [illegible] Imperia hanno messo a disposizione del Forum dei diritti dei bambini di Chernobyl, associazione Pontente ligure, un pullman per il trasporto da Bergamo a Imperia dei bambini provenienti dalla Bielorussia [illegible] bisognosi di trattamenti terapeutici in località di mare. [a. b.]

POLITICA

Incontro al «Nova» di Forza Italia

Festa «Azzurra» questa sera a Imperia. Con inizio dalle 21.30 nei locali della discoteca «Nova» [illegible] via Amerigo Vespucci, iscritti e simpatizzanti di Forza Italia si incontreranno per salutare in allegria l'inizio dell'estate. Dicono gli organizzatori: «Con un grande brindisi celebreremo il grande successo raggiunto [illegible] la campagna di adesioni. La provincia di IMperia si [illegible] piazzata al primo posto in Italia in rapporto ai voti ottenuti dal movimento politico». Alla Festa parteciperanno [illegible] Coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola, il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, infine dirigenti regionali e locali. [a. b.]

[illegible]

Festa della Liberazione Sarà in piazza Papa Giovanni?

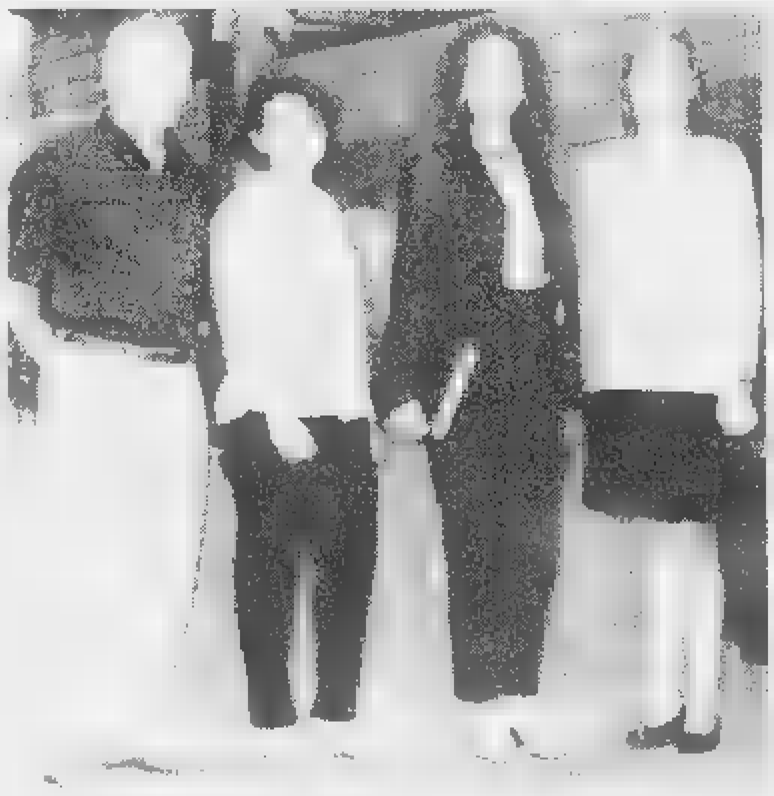
La sezione dianese di Rifondazione comunista, dopo i divieti del sindaco sull'uso del parco di Villa Scarsella per le feste dei partiti, ha chiesto al Comune di poter effettuare la «Festa della Liberazione» in piazza Papa Giovanni XXIII°» [illegible] pieno centro città. La «provocatoria» richiesta non ha ancora avuto risposta. [a. b.]

TELEVISIONE

Cervo in diretta su Raitre 40 minuti di immagini inedite

Cervo in diretta tv ieri pomerigg[illegible] su Raitre. Le telecamere ha[illegible] ripreso gli angoli più caretteristici del borgo medievale, uno dei più belli della Riviera. In tutto sono stati 40 minuti [illegible] immagini. Un ottimo veicolo pubblicitario. [a.b.]

CUMPAGNIA DE L'URIVU



Consegnato il premio [illegible]

Ieri pomeriggio alle 18, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri a Porto Maurizio è stato consegnato il premio Carlo Isnardi 1997 per tesi di laurea ai dottori architetti. Nella foto, da sinistra, il presidente della Compagnia de l'Urivu organizzatrice della manifestazione, Jacopo Varaldo, i vincitori Cinzia Cadei e Claudia Ponzio, infine, per la famiglia Isnardi, la nuora dello scomparso Carlo, Anna Isnardi. Il premio è stato istituito nel 1981 e dal '92 è intitolato alla memoria dell'industriale oleario Carlo, appassionato di cultura e tradizioni locali. [m. v.]

Nel capoluogo della Valle Arroscia politica «incandescente»

Pieve, Comune nel caos

E' l'unico a non aver ancora approvato il bilancio preventivo. Record di dimissioni tra i consiglieri. E l'ex vicesindaco chiede al prefetto il commissariamento

PIEVE DI TECO. E' probabilente l'unico Comune in Liguria che deve ancora approvare il Bilancio del '97. Ed [illegible] anche, quello che ha fatto registrare il maggior numero di dimissioni di consiglieri e assessori. Pieve di Teco, insomma, sta accaparrandosi una serie di record poco invidiabili.

I guai per la capitale della Valle Arroscia vanno avanti da tempo. Scaduto il termine co[illegible] per l'appravazione del Bilancio, il Coreco ha provveduto alla nomina di un commissario «ad acta» nella persona del dottor Paolo Calvo. Ma neppure il lavoro messo a punto dal professionista è servito a fare uscire dalla secche la nave dell'Amministrazione. Riunito il consiglio per fare approvare l'indispensabile documento programmatico non si è raggiunto il numero legale.

Ma non è questo l'unico guaio che si è registrato a Pieve. Dall'inizio della legislatura è stato un valzer continuo di dimissioni. Nelle file della maggioranza, al vice sindaco Renzo Brunengo [illegible] stata revocata la delega, così il braccio destro del sindaco Lucia Casella [illegible] finito all'opposizione. Poi si è dimesso il consigliere di maggioranza Giorgio Bonanato sostituito do Renata Roba [illegible] sua volta dimissionaria [illegible] sostituita da Agostino Delfino. In questi ultimi giorni anche Daniele Delfino ha deciso per l'abbandono del seggio.

Ma non è tutto, l'assessore Alessandra Ascheri ha rinunciato all'incarico. La sostituirà Gabriele Cardi. Commenta Brunengo, finito all'opposizione: «E' ora che il Prefetto sciolga il consiglio». [a. b.]

[illegible]

Esplode il caso-Marino

Il passaggio dei due rappresenti della lista «Insieme al 2000», Edoardo Marino e Jacopo Damonte, dai banchi dell'opposizione a quelli della maggioranza consiliare [illegible] Diano Marina [illegible] provocand[illegible] una serie di curiose ripercussioni. La più recente è di Rifondazione comunista che ieri, in modo formale, ha chiesto al dottor Edoardo Marino, che era, appunto, alle ultime consultazioni elettorali, il capolista della formazione [illegible] centro sinistra, «la restituzione di quanto il circolo dianese ha speso per la campagna elettorale [illegible] gruppo politico partecipante alla lista». Aggiunge il segretario della sezione dianese di Rc, Gio Batta Acquarone: «L'elezione diretta del sindaco così tanto caldeggiata non dovrebbe permettere il cosiddetto "salto della quaglia". Non [illegible] vuole più il proporzionale? Ehbene chi vince governa e chi perde va all'opposizione. Basta spazio ai personalismi». [a. b.]

Incidente sulla 28

[illegible] ferita

IMPERIA. Coniugi anziani vanno fuori strada con l'auto [illegible] finiscono in un piccolo burrone a causa di una macchina che procedeva in [illegible] opposto con gli abbaglianti in funzione. L'uomo, che era alla guida, è uscito dalla macchina illeso; a [illegible] e [illegible] estrarre dall'abitacolo la moglie, bloccata tra le lamiere, sono [illegible] i carabinieri del Nucleo radiomobile e i vigili del fuoco. L'episodio si è verificato l'altra [illegible] sulla Statale 28, all'altezza della sede della Rt.

La vettura, una Seat Ibiza targata Milano, è finita in un canalone di scolo. Gli occupanti hanno gridato aiuto, qualcuno ha telefonato al 112. I primi [illegible] li ha portati proprio la pattuglia dell'Arma, Francesca Aruanno, 64 anni, residente [illegible] Milano, era rimasta intrappolata nella macchina. Per evitare il pericolo di incendio i carabinieri hanno eliminato i contatti elettrici. Poi [illegible] sopraggiunta l'ambulanza. L'anziana, ferita alle gambe, guarirà in 10 giorni. [m. v.]

[illegible] AL GIORNALE

Protesta [illegible] mamma «Scuola matrigna»

Era iniziato dalla scuola elementare il processo di persecuzione alla nostra bimba e a noi, suoi genitori. La prima [illegible] richiesta che abbiamo dovuto subire, è stata quella di visita psicologica. Seguivano insistenti proposte di richiesta di intervento [illegible] maestra d'appoggio per la bambina (appena sei anni). Dalla ribellione e dal rifiuto categorico che abbiamo opposto [illegible] marito ed io, ma grazie anche al carattere forte e alla personalità della nostra bimba, la questione [illegible] è messa apparentemente [illegible] tacere. Ne sono scaturite una serie di ingiustizie palesi e occulte, prepotenze, vessazioni fatte anche [illegible] canzonature in coro da parte degli [illegible] compagni [illegible] classe (che venivano diretti da quella abile maestra «modello»), di raggiri del tipo: prendere in prestito una penna (per sentirsi dire che quel giorno la bimba [illegible] era rifiutata di scrivere); ritirare un quaderno (per cui seguiva lamentela per il mancato studio [illegible] una certa poesia a memoria); ordine [illegible] restare fermo nel suo banco fino a che tutti avessero consegnato i propri quaderni con i loro compiti bene o male eseguiti (per lagnare che era sempre l'ultima a consegnare).

Schiacciamenti [illegible] soprusi di questo genere giorno dopo giorno, di cui la nostra bimbetta doveva farsi carico, arrivavano alla nostra attenzione, quando al ritorno [illegible] casa da scuola, grazie alla sua loquacità e ingenuità, lei ci raccontava... parte dell'accaduto, quello che un bambino [illegible] rabbia può raccontare ai propri cari. Poi fortunatamente di corsa a giocare... questi atteggiamenti atti a buttare indietro [illegible] piccola, erano [illegible] al limite massimo dell'illegalità, ma ahimè, difficili da provare.

In seguito [illegible] più incisive sebbene pazienti rimostranze da parte nostra [illegible]o arrivati apparentemente più sereni alla conclusione [illegible] quinto anno di ciclo delle elementari. Dopo una pausa felice della scuola media, dove la ragazza ha avuto la fortuna di incontrare professionisti seri, si ritorna alle origini nelle vesti di alcuni professori dell'istituto superiore (Liceo Scientifico) che [illegible] prodigano negli stessi comportamenti illegali, e a prescindere da qualsiasi moralismo in tenaci tentativi e meccanismi di retrocessione, di sottovalutazione e spersonalizzazione dei giovani, comportamenti prepotenti ed iniqui che dai giovani si riflettono sulle famiglie che subiscono indirettamente le loro stesse sorti.

Ho [illegible] secondo figlio che frequenta il primo anno di istituto superiore [illegible] noto inesorabilmente che si perpetuano nella scuola fatti sospetti, di ogni genere, sia per quanto riguarda le valutazioni degli elaborati scritti, sia che riguardino le tanto «personalizzate» quanto incontrollabili interrogazioni orali. Più che di voti finali di valutazione, anche quest'anno possiamo sicuramente assistere [illegible] parlare [illegible] «numeri» in tutti i sensi, che il più delle volte non corrispondono affatto né al rendimento, né alla preparazione effettiva.

Oggi, comunque, grazie al carattere forte, la nostra ex bimba è una consapevole ed intelligente universitaria.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospe[illegible]** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **[illegible] Ligure:** t. [illegible]. **Santo Stefano al Mare:** t. [illegible]. **Sanremo:** t. 505.050 **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. [illegible].

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-[illegible]

Emergenza [illegible] Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via [illegible] 13/A, tel. 293.625, fax 207.023; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, [illegible]. 501.248; *Centrale*, corso Matteotti 190, tel. 509.605.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Colonnello Aprosio 195, tel. [illegible].

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele [illegible].

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 496.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.130.

Ospeda[illegible]: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

[illegible] di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 66, [illegible].

OSPEDALI

EMERGENZA SANI[illegible] 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** [illegible]. 7941. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Bordighera:** [illegible]. [illegible] telefono 81.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) [illegible]. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odon[illegible]** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL [illegible]

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Cani e gatti in passerella

Questa mattina Villa Scarsella ospita un [illegible] fotografico sul tema «gli animali». Nel pomeriggio alle 15 alle [illegible] ci sarà una passerella di cani e gatti [illegible] premi. [a. b.]

COLLE DI [illegible]

Raduno delle Penne Nere

Domenica 6 luglio al Colle di Nava si svolgerà il 48° raduno delle Penne Nere al Sacrario [illegible]lla [illegible]ivisione «Cuneense». Il ritrovo degli alpini [illegible] fissato per le 10. [a. b.]

IMPERIA

Giochi e sorprese all'Arcobaleno

Anche oggi, [illegible] 15,30 alle 18,30, al Centro sociale l'Arcobaleno di via Privata Gazzano si svolgeranno giochi [illegible] carte, lavori a maglia, uncinetto e ricamo. [a. b.]

SANREMO

Corsi nuoto con Minisport

Aperte le iscrizioni ai corsi «Olimpia Minisport» di nuoto per principianti e non che saranno ospitati nella piscina del «New Sporting» [illegible] lungomare della Nazioni. Per informazioni rivolgersi a Donatella Bertellotti allo 0184/669.069 [illegible] allo 0184/533.543. [g. ga.]

[illegible]

Un club per ferromodellisti

Si è formato a Sanremo il «Club Fs», che raduna appassionati [illegible] ferromodellismo. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi ai numeri telefonici 0184/57.49.31 o 0368/44.62.36. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Orari estivi al Castello

Scatta oggi l'orario estivo di visita al Castello dei Doria di Dolceacqua. L'apertura è, continuata, è dalle 9 alle 19. Le visite guidate sono a [illegible] della cooperativa «Omnia». Informazioni allo 0184/20.64.19. [g. ga.]

MENTONE

Animazione musicale in piazza

Mercatino di «brocanterie» con [illegible] musicale in place Loredan Larchey. Rendez-vous dalle 9 alle 17. [d. bo.]

Incontro dei sindacati con l'assessore ai Servizi sociali

Assistenza agli anziani chiesti nuovi interventi

DALLA CITTA'

INFORTUNIO

Cade nel tentativo di entrare in [illegible] dalla finestra: ferito

Dimentica [illegible] chiavi in [illegible] cerca di scalare il balcone ma perde l'appiglio, cade da tre metri sul marciapiede [illegible] si ferisce. Davide Bottini, 35 anni, è stato trasporto ieri pomeriggio in ospedale dall'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso. Nell'impatto al suo si è provocato [illegible] frattura e [illegible] contusioni. Le [illegible] condizioni non sono gravi. [g. ga.]

[illegible]

Due zingarelli fermati con arnesi da scasso

Due minorenni sono stati intercettati dai carabinieri ieri mattina alla stazione ferroviaria di Arma e trovati in possesso di arnesi da scasso. La coppia di zingarelli è stata affidata ai servizi sociali del Comune. L'altra notte i carabinieri hanno indagato inoltre un giovane trovato nei pressi di una panetteria dove i ladri avevano rotto la vetrina e rubato il denaro del registratore di cassa. [g. ga.]

COMUNE

Domani [illegible] Consiglio per il conto consuntivo

Tre soli punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per domani sera alle 21. Fra questi diverse interpellanze e interrogazioni insieme all'approvazione del conto consuntivo del 1996. [m. c.]

INCONTRO

L'ambasciatore svedese ieri a Palazzo Bellevue

L'ambasciatore svedese in Italia, Orn Torsten, [illegible] stato ricevuto [illegible] Palazzo Bellevue dal sindaco Giovenale Bottini. All'incontro ha presenziato anche Eva Ghirardelli, console di Svezia a Sanremo. [m. c.]

[illegible]

Un'ancora per il solettone dall'associazione Marinai

Un'antica ancora [illegible] marra [illegible] sarà consegnata stamane, dall'Associazione nazionale marinai d'Italia, alla città di Sanremo. Il raduno è fissato per le 10 mentre la cerimonia inizierà alle 10,30 sul solettone di piazza Colombo. «E' [illegible] orgoglio - sottolinea il presidente Mario Viani - che consegnamo ufficialmente questo cimelio». L'ancora [illegible] stata recuperata [illegible] alcuni sub. [m. c.]

CULTURA

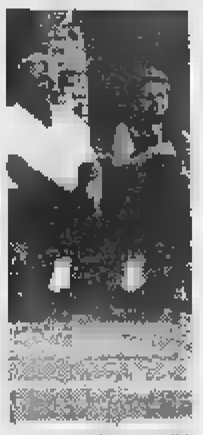
Seminario sulla New Age all'«Isadora Duncan»

Si conclude oggi, presso l'Istituto Duncan [illegible] Bussana, il seminario di introduzione al «New Age». Interverrà, quale relatore, il primario psichiatra Giuseppe Spinetti. [m. c.]

SANREMO. I pensionati lanciano l'allarme per le carenze dell'assistenza domiciliare, lo sfruttamento limitato di Casa Serena, le Residenze sanitarie assistite (Rsa) dell'Usl che penalizzano la città dei fiori. Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto e ottenuto un incontro con l'assessore [illegible] Servizi Sociali Vincenzo Lanteri con l'obiettivo di [illegible] una strategia e nuovi finanziamenti che permettano di rivalutare il budget a disposizione della terza età. E, [illegible] tema di quattrini, una prima poposta è quella di individuare una percentuale sulle quote ante riparto del casinò da destinare proprio [illegible] chi non è autosufficiente.

«Il [illegible] eclatante - spiegano Tullio Ruffoni, Cisl Fnp, Giuseppe Tedeschi e Graziani Miglianti della Cgil Spi - si è riscontrato [illegible] Casa Serena. Il ricovero di Sanremo ha 50 posti inutilizzati perchè manca il personale». E [illegible]: «In tutta la provincia il numero degli anziani che necessitano [illegible] assistenza è in costante crescita e, paradossalmente, le Residenze sanitarie assistite sono decollate solo nell'imperiese, [illegible] Pieve di Teco e Costarainera. Oggi solo quaranta posti che l'Usl dovrebbe presto portare [illegible] 140. Ma per Sanremo non c'è nulla».

I sindacati dei pensionati, ai quali si aggiunge Marta Rossa della Uil, denunciano anche [illegible] carenza dei convenzionamenti regionali [illegible] le case di cura private e i tempi troppo limitati (una media di 25 miluti al giorno)



Il sindacato [illegible] denunciato [illegible] nella assistenza domiciliare agli anziani e il limitato sfruttamento [illegible] Casa Serena

dell'assistenza domiciliare integrata (sanitaria [illegible] servizi). «Oggi il Comune di Sanremo destina agli anziani il 4,6 per cento del proprio bilancio. E' troppo poco. Crediamo inoltre che maggiori finanziamenti potrebbero garantire lavoro a tanti giovani disoccupati».

«La tutela della salute - ribadisce Ruffoni - dovrebbe [illegible] diritto [illegible] non lo è più, è diventata paradossalmente una trattativa». [illegible] Miglianti «avvisa» Palazzo Bellevue: «Si deve programmare al meglio l'offerta guardando alla realtà della domanda, [illegible] quante [illegible] le persone che hanno bisogno». I pensionati, inoltre, dicono «no» alle logiche penalizzanti degli appalti al «ribasso».

[illegible] Gavino

Manomesso il cartello che autorizza il transito dei pullman in via Semeria

Altri misteri sul bus-killer

I carabinieri in Comune per trovare l'ordinanza che consente ai torpedoni turistici di usare lo svincolo di Sanremo. Sabato la ricostruzione dell'incidente. Ancora gravi i feriti

[illegible] I carabinieri [illegible] Palazzo Bellevue per [illegible] l'ordinanza sul cartello «fantasma» che ha riaperto via Padre Semeria agli autobus. L'indagine [illegible] scattata a seguito dell'esposto presentato l'altro giorno dopo gli inquietanti retroscena emersi in Consiglio comunale per l'incidente mortale del 20 giugno alla Foce. [illegible] c'è anche un nuovo mistero. E' quello del cartello «mobile». La segnaletica con la dicitura «eccetto bus» che si trova all'uscita dello svincolo autostradale è stata infatti spostata l'altra notte. Svitata, ruotata verso l'esterno, [illegible] poi ancora saldamente ancorata sotto il divieto [illegible] transito ai [illegible] che superano le 16 tonnellate. La situazione sembra paradossale. Tutti indagano [illegible] l'ordinanza che permetterebbe di sedare ogni polemica non è ancora saltata fuori nonostante gli archivi informatizzati di Palazzo Bellevue e la buona volontà degli operatori.

Segnaletica. Nessuno sa rispondere ad una domanda precisa: «I pullman possono utilizzare via Padre Semeria all'uscita dell'autostrada»? E [illegible] cartello «mobile», ruotato l'altra notte, non fa altro che alimentare la confusione. Il clima [illegible] incertezza è tale che polizia stradale e vigili urbani non si sono fatti vedere sull'incrocio da dove anche ieri [illegible] transitati almeno una cinquantina di torpedoni con un peso superiore a quello riportato nell'ordinanza che



Una mano misteriosa ha spostato il cartello che autorizza il passaggio dei bus

nel '94 era stata firmata dall'allora sindaco Davide Oddo. Ed è evidente [illegible] gli autisti dei pullman, adesso, stiano violando palesemente la segnaletica.

Indagini. Il segretario generale del Comune, Alessandro Balbi, sta cercando di rintracciare l'ordinanza che ha permesso [illegible] transito dei pullman dopo aver ricevuto precise disposizioni dal sindaco Giovenale Bottini. La cercano anche i carabinieri e gli esponenti di minoranza che mercoledì scorso avevano chiesto spiegazioni al primo cittadino. Ma nessuno la trova.

Perizia. Sul fronte degli accertamenti sull'incidente mortale, ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha fissato per sabato prossimo l'«incidente probatorio» che dovrà portare alla ricostruzione della dinamica della tragedia e alla determinazione delle [illegible] L'incarico [illegible] affidato ad un professore universitario, Rinaldo Ghigliazza, docente di Meccanica [illegible] Genova. Riserbo, invece, dagli uffici della procura dove ad occuparsi del caso è il pm Antonello Racanelli.

Comune. Da Palazzo Bellevue l'unico a parlare è il sindaco Bottini: «L'indagine interna [illegible] stata avviata, stiamo attendendo gli esiti». E' anche evidente l'imbarazzo dell'amministrazione che, se davvero il cartello «eccetto bus» è stato sistemato durante [illegible] suo mandato, non riesce a trovare la «pezza d'appoggio» che dimostri l'intervento. E Sanremo, paradossalmente, vive l'incredibile realtà che a sistemare quella segnaletica sia stato [illegible] «anonimo». Nessuno, per il momento, [illegible] è preso la responsabilità di [illegible]onfermare chi ha materialmente operato e chi si è occupato delle pratiche. Non è escluso, addirittura, che proprio [illegible] Comune possa decidersi a presentare una denuncia contro ignoti. E dagli ospedali di Genova dove [illegible] ricoverati tre feriti ancora in gravi condizioni non arrivano notizie confortanti. Le prognosi [illegible] ancora riservate. [g. ga.]

Gabriele Sciascia comparirà davanti al Gip il 20 agosto accusato di abusi sessuali

Dal giudice per 10 anni di violenze

Era stato denunciato dalla sua socia in affari

SANREMO. Udienza preliminare il 20 agosto per l'imprenditore sanremese accusato di violenza carnale continuata nei confronti della propria socia in affari. Le pesanti accuse riguardano Gabriele Sciascia, 56 anni, residente in strada Monte Bignone 6, attualmente agli arresti domiciliari. Era stato bloccato dai carabinieri alla vigilia di Pasqua su ordine [illegible] custodia cautelare emesso dal gip Anna Bonsignorio su richiesta del sostituto procuratore Antonella Politi. E il pubblico ministero, con [illegible] sua richiesta [illegible] rinvio a giudizio, ha svelato in questi giorni per la prima volta le contestazioni che vengono rivolte [illegible] Sciascia, personaggio conosciuto a Sanremo per aver gestito importanti operazioni immobiliari negli anni Settanta e aver preso parte anche [illegible] diverse competizioni rallystiche. Sciascia, assistito dall'avvocato Piero Quaregna e dal dottor Andrea Artioli, [illegible] 20 agosto dovrà comparire davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

La violenza sessuale e privata nei confronti [illegible] L. V. si riferisce, secondo l'accusa, ad un periodo di tempo piuttosto lungo, che va dall'87 al marzo [illegible]. Sciascia avrebbe costretto la donna, sua ex dipendente e socia in affari, con minacce e violenze ad avere rapporti sessuali con lui in più occasioni. Non mancherebbero anche episodi scabrosi sui quali il rispetto per la vittima della violenza e quelli della pubblica decenza impedisce ogni chiaro riferimento. La donna, in pratica, avrebbe vissuto l'incubo di una [illegible] impressionante di incontri sessuali (tra magazzini [illegible] appartamenti vuoti), anche sotto minaccia [illegible] morte.

A portare alla luce l'allucinante vicenda, nel mese di marzo, era stato l'intervento [illegible] una pattuglia dei carabinieri per sedare una lite scoppiata sotto [illegible] della donna. Un episodio casuale, quasi intervento di routine per i militari, dietro al quale si [illegible] scoperta però un'increbile realtà. Sciascia era andato sotto casa di L. V. per ottenere la firma [illegible] procura a favore del figlio che gli permettesse di agire in sua assenza. Il racconto delle violenze ai carabinieri avrebbe fatto emergere anche l'immagine [illegible] una donna succube psicologicamente del proprio violentatore, terrorizzata dai suoi atteggiamenti [illegible] quindi in [illegible] certo modo costretta a sottomettersi alle sue incedenti voglie. Agli atti risulterebbero anche le relazioni mediche di uno psicologo presso il quale la donna era in cura da diverso tempo.

Sciascia, [illegible]gli interrogatori che si sono svolti nel corso dell'istruttoria, ha sempre negato ogni addebito affermando di aver avuto [illegible] relazione con la donna ma negando decisamente qualsiasi riferimento a violenze, e in particolare sessuali. Una strategia difensiva ribadita anche dall'avvocato Piero Quaregna. In occasione dell'udienza del 20 agosto è prevista anche la costituzione di parte civile della donna che è tutelata dall'avvocato Alessandro Moroni. [g. ga.]



Gabriele Sciascia

[illegible] TAGGIA

Nuove aiuole

Cambia look il quadrivio di Rossat

ARMA DI TAGGIA. Cambierà aspetto il Quadrivio Rossat insieme ad altre aree verdi [illegible] giardini pubblici. La giunta ha appaltato [illegible] serie di opere di sistemazione che prevedono la messa a dimora di diverse piante [illegible] fiori ed, in qualche caso, l'installazione [illegible] impianti automatizzati di irrigazione. I lavori sono [illegible] assegnati, dopo una trattativa privata, alla Cooperativa «Il Camino» di Ventimiglia. Il tutto per 75 milioni di lire.

L'intervento che più d'altri sarà sotto gli occhi di tutti, se non altro per le molte auto [illegible] transito, riguarderà le aiuole del Quadrivio Rossot. Interessati all'operazione anche l'ingresso allo svincolo autostradale, all'altezza dell'Aurelia, tutta la passeggiata [illegible] mare, e via Lungoargentina [illegible] Taggia.

«Siamo ricorsi all'appalto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Barla - perchè ci scontriamo con difficoltà legate all'organico a disposizione. Disponiamo infatti di pochi giardinieri». [m. c.]

[illegible]

Lunga 500 metri

Nuova strada sul lungomare D'Albertis

S.STEFANO AL MARE. Una strada realizzata a tempo di record [illegible] dopo anni di attesa. E' il nuovo Lungomare D'Albertis che passa sotto la precedente strada, [illegible] abbandonata.

L'opera era inserita fra quelle di urbanizzazione nell'ambito della realizzazione del porto «Marina degli Aregai». La strada, che si estende per circa cinquecento metri, doveva essere realizzata da tempo. Ultimamente l'Amministrazione comunale era intervenuta [illegible] ripetuti solleciti e ora l'opera è stata completata nel giro di pochi giorni e aperta al traffico.

«La realizzazione della strada - osserva il sindaco Sergio D'Aloisio - permetterà di disporre di nuovi parcheggi, di avere un impatto visivo con [illegible] paese estremamente favorevole per chi [illegible] dall'Aurelia e, lasciando libera la vecchia angusta arteria soprastante, potremo procedere all'ampliamento del cimitero [illegible] ad una sistemazione [illegible] verde».

Restano da sistemare illuminazione ed arredo. [m. c.]

La Cgil: «No a [illegible] cooperativa di lavoratori»

Protesta del sindacato sull'appalto-netturbini

SANREMO. Posti di lavoro sicuri e nessun trattamento a livello di cooperativa [illegible] precedenti negativi. Il sindacato lancia un appello al Comune in vista dell'eventuale aggiudicazione del nuovo appalto per lo spazzamento e il lavaggio strade. La Cgil Funzione Pubblica pone addirittura una «pregiudiziale» e conferma la «netta opposizione ad una trasformazione [illegible] rapporto dei lavoratori da dipendenti a soci di [illegible] coop». Insomma, si chiedono garanzie a fronte di una gara che, con un ribasso sul quale [illegible] in corso una serie di accertamenti da parte di Palazzo Bellevue, aveva visto l'assegnazione dell'incarico ad una ditta arrivata dalla Calabria.

«Con l'offerta di due miliardi [illegible] mezzo - spiega Antonio Serra, delegato provinciale della Cgil - non si coprono nemmeno i costi del personale [illegible] non [illegible] trovarci un domani di fronte a richieste di nuovi sacrifici ai lavoratori». A ancora: «Chiediamo [illegible] Comune che [illegible] aggiudichi l'appalto [illegible] ad una ditta che dia le [illegible] garanzie del rispetto degli impegni contrattuali».

A questo proposito la Cgil ha già sollecitato un incontro [illegible] l'assessore competente, una fase preliminare per mettere in chiaro [illegible] esigenze dei dipendenti della «Ponticelli» che potrebbero rimanere a [illegible] nell'eventualità di inattese complicazioni.

Il cambio della guardia per l'appalto di spazzamento e lavaggio strade scatta alla fine della prossima settimana [illegible] non si [illegible] se sarà la ditta che ha fatto l'offerta migliore a sostituire la «Ponticelli». Non [illegible] escluso, in attesa degli esiti dell'indagine sull'esito della gara, che si possa arrivare magari ad una proroga tecnica solo per il periodo estivo. [g. ga.]

Allo studio degli esperti i piatti ritratti nel dipinto esposto nella chiesa dei Cappuccini

Taggia: convegno sul menù dell'Ultima cena

Il quadro sarà di nuovo esibito dopo un lungo e attento restauro



Il centro storico di Taggia

TAGGIA. «L'ultima cena», il quadro secentesco della Chiesa di San Francesco, nel Convento dei Cappuccini di Taggia, torna ad [illegible] esposto, da oggi, dopo un lungo ed attento restauro. Nell'occasione è stato anche organizzato un convegno di studi sull'alimentazione nel Seicento attraverso elementi desunti dallo stesso quadro.

Al restauro dell'opera hanno concorso il Comune ed insieme il Convento dei Cappuccini, il Lions Club Taggia e la Soprintendenza ai beni artistici e storici della Liguria. Per portarlo a termine sono occorsi [illegible] decina di milioni.

«Il dipinto - osserva il consigliere delegato [illegible] Cultura del Comune di Taggia, Raffaella Asdente - risulta [illegible] buona qualità pittorica. Presenta i personaggi dell'ultima cena con ogni apostolo caratterizzato da una propria particolare spiritualità».

La tela, al di là del valore artistico, offre un'interessante chiave di lettura sulle abitudini alimentari dell'epoca in [illegible] è stato dipinto. «Il quadro riproduce una mensa apparecchiata secondo le tradizioni del Seicento - aggiunge la Asdente -. Gli elementi che compaiono [illegible] gli stessi dell'epoca: piatti, saliere e posate in peltro, caraffe, bicchieri e vetri».

La rappresentazione [illegible] quella classica con Gesù e gli apostoli. Ancora la Asdente: «Ci sono altri particolari che ricorrono [illegible] quadri simili. Come animali domestici, ai piedi della mensa, [illegible] Lucifero che [illegible] una catena tiene imprigionato Giuda. Questi, a [illegible] volta, [illegible] guarda Cristo negli occhi».

Il programma odierno prevede alle 17 la messa, alle 17,30 la tavola rotonda e alle 19,30 il buffet.

L'ispettore della Soprintendenza ai beni storico e artistici della Liguria, Franco Boggero, coordinerà i lavori. Interverranno l'etno-antropologo Paolo Giardelli che affronterà il significato dell'alimentazione in rapporto alla cultura [illegible] alla ritualità; l'archeologo e studioso della storia e delle tipologie dei vetri tardo-medioevali Giulio Montinari; Laura Lanteri che relazionerà sul cibo [illegible] la spiritualità cappuccina in base alle fonti francescane in valle Argentina. La relazione tecnica sul restauro del dipinto sarà illustrata da Maria Teresa Donetti e Alberto Abidolti, restauratori [illegible] laboratorio nel centro storico di Taggia. Ogni intervento verrà accompagnato da proiezioni di diapositive.

L'ingresso è libero. Fra l'altro il Convento dei Cappuccini è uno scrigno di opere d'arte - come [illegible] tabernacolo in legno intarsiato - di grande valore.

Marco Corradi

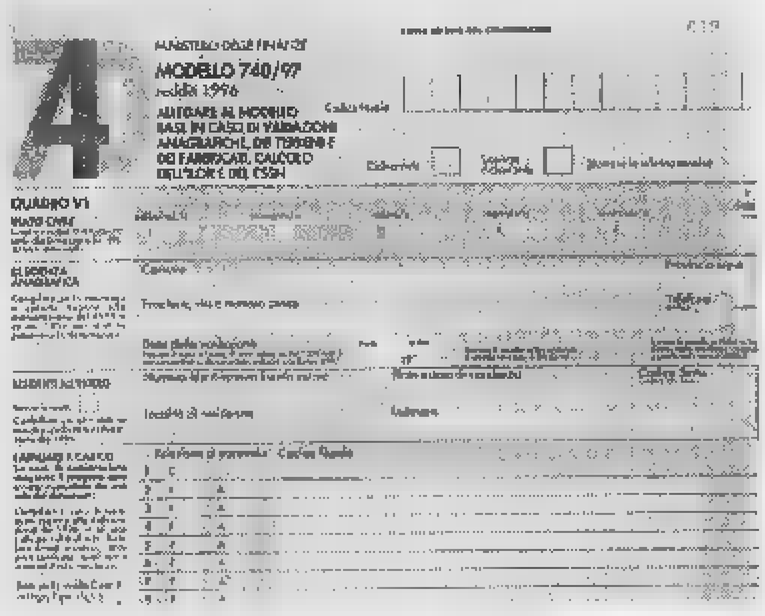
Continua a far discutere la normativa sull'Irpef

Le tasse e i frontalieri «Non le pagheremo»

VENTIMIGLIA. «I frontalieri hanno ragione» si legge in un manifestino distribuito in 8 mila 500 copie dall'Unione dei Sindacati Monegaschi nei luoghi di lavoro, nei treni e in frontiera che riporta di attualità il caso delle tasse per i lavoratori in Francia. «Il novembre l'Usm ha resa pubblica la sua opinione sull'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica che esonera i lavoratori frontalieri dal pagamento dell'imposta sul reddito Irpef - si legge nel documento - La legge sancisce che i lavoratori dipendenti residenti in Italia che lavorano a Monaco, come è sempre stato nel passato, non debbano pagare l'Irpef. La relazione è stata consegnata ai lavoratori è, nello stesso tempo, inviata a tutte le organizzazioni sindacali italiane e francesi, al comitato sindacale interregionale Liguria-Paca e ai sindaci di 7 Comuni italiani nei quali risiedono i frontalieri interessati».

Finora nessuno dei destinatari di queste note ha pensato di dover reagire alla presa di posizione dell'Usm nè di dare ufficialmente un suo punto di vista. «Questo lungo silenzio deve essere interpretato come un sostegno all'illegittimo agire di alcuni organismi che spingono i lavoratori frontalieri a dichiarare i loro redditi prodotti all'estero? Oppure dobbiamo intravedere un qualche disinteresse per questa categoria di lavoratori?», si chiede l'Unione dei Sindacati di Monaco che, da parte sua, continua le iniziative. Ha inviato una lettera ai presidenti della commissione Finanze della Camera dei Deputati e del Senato e inoltrato una richiesta di incontro al Console generale d'Italia a Monaco.

Daniela Borghi



La normativa sull'Irpef sta creando problemi ai frontalieri italiani

CONTRIBUTI

La sede per il sindacato

E' nato, a Sanremo, il Punto di accoglienza della Caisse Regionale d'Assurance Maladie del Sud Est francese. Una struttura importante per i frontalieri: è dotata di personal computer collegato in rete per l'accesso agli elaboratori della Cram (l'istituto di previdenza sociale francese), e consente quindi di fornire in tempo reale le informazioni pensionistiche e contributive per le persone che hanno lavorato in Francia. Il Punto di accoglienza sarà aperto, dal 10 luglio, il 2° e 4° giovedì di ogni mese, dalle 8,45 alle 11,45 e dalle 13,20 alle 15,20. L'inaugurazione del servizio, che è ospitato nel Centro operativo dell'Inps, in corso Cavallotti 30, è stata ufficializzata dal dottor Guy Panier, vice direttore della Cram del Sud Est di Marsiglia e dal dottor Ciro Improta, direttore per le Convenzioni internazionali dell'Inps, in presenza del direttore e vice direttore dell'Inps di Imperia, del presidente del comitato provinciale e di dirigenti italiani e francesi. «L'Inps e la Cram hanno dimostrato grande capacità di lavoro cooperativo, necessario per rispondere alle pressanti richieste dell'utenza di servizi di qualità, trasparenti, celeri e specializzati - dicono i responsabili - Consente, tra l'altro, ai servizi pubblici di assumere un ruolo importante nel processo di costruzione delle società dell'informaione». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Telefonata anonima: «C'è una rapina», ma era uno scherzo

Una telefonata anonima avverte il direttore della «Sidis» di via Roma, a Vallecrosia, che all'interno del magazzino ci sono due rapinatori armati, ma all'arrivo dei carabinieri non si trova alcun malintenzionato. Il falso allarme è scattato ieri mattina, intorno alle 10,30, quando un ignoto ha telefonato agli uffici della «Sidis» annunciando una rapina. Una decina di carabinieri di Bordighera, con tanto di giubbotto antiproiettile, sono intervenuti in quell'ora di punta, inspiegabile per una rapina, ma non hanno trovato alcun rapinatore. Molta l'agitazione tra i numerosi clienti, spaventato per l'arrivo dei militari. L'unico indizio che potrebbe far pensare ad un tentativo di furto è un cancello rotto nel retro.

BORDIGHERA

Falla nello scafo, affonda un peschereccio in porto

Allarme ieri mattina all'approdo turistico di Bordighera a causa di un peschereccio lungo alcuni metri che è affondato nel porto per via di una falla. Ad accorgersi dell'accaduto sono stati i proprietari dell'imbarcazione. Il natante è stato rimosso da una gru dell'impresa edilizia Tesorini di Bordighera.

ISOLABONA

Al castello un convegno internazionale sul pesce

Il castello Doria di Isolabona ospiterà sabato un convegno internazionale organizzato nell'ambito del Programma comunitario Pacte, rete Mediterraneo 2002. Il tema è «Il pesce nell'economia europea come punto d'incontro per le civiltà che si affacciano sul bacino del Mediterraneo». Parteciperanno le comunità di Isolabona, S. Biagio della Cima, Rocchetta Nervina, Pigna, Sospel e Saorge (Francia) e Patrasso (Grecia). [d. bo.]

BORDIGHERA

Il torneo a cinque vinto dalla squadra «Stock House»

La squadra «Stock House Punto Caldo» di Bordighera ha vinto il IV Torneo di calcio a cinque che si è svolto nel centro polisportivo di Soldano. Ha avuto la meglio contro la squadra «No Fear» di Soldano e, dopo aver già vinto il torneo organizzato dal Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, si è aggiudicata quello di Soldano con il punteggio di 5-2. Gli organizzatori, visto il successo della manifestazione, si sono dati appuntamento al prossimo anno. [d.bo.]

VENTIMIGLIA

Domenica visita guidata dell'Aido a Pavia

Visita guidata a Pavia domenica prossima organizzata dalla sezione di Ventimiglia della Associazione italiana Donatori di Organi. Per le eventuali prenotazioni ci si deve rivolgere alla sede dell'Associazione, in via Vittorio Veneto 22 il martedì e il giovedì dalle 10 alle 11, telefono (0184) 351473. [m. c.]

NIZZA

Oggi la conclusione del convegno di Psichiatria

Si conclude oggi a Nizza il 6 congresso mondiale di psichiatria. Per sei giorni i maggiori esperti di malattie mentali hanno dibattuto al palazzo dell'Acropolis i problemi di questa branca della medicina. Tra i relatori anche molti italiani. [m. c.]

Il caso-tariffe

«Ici carissima» Le critiche di Scullino



Gaetano Scullino critico sull'Ici

VENTIMIGLIA. «Domani scade il pagamento dell'Ici e da un'attenta analisi ho potuto constatare che nella provincia le più alte aliquote sono state applicate a Ventimiglia e Imperia, città amministrate dalla Sinistra»: il consigliere Gaetano Scullino punta l'indice sulle tasse comunali. «A Ventimiglia è stato applicato il 5,2 per mille sulla prima casa, con 200 mila di detrazione, e il 7 per mille i terreni e gli altri fabbricati. Imperia c'è l'imposizione massima con il minimo della detrazione: 7 per mille sulla prima casa, con detrazione di 200 mila lire, 7 per mille sui terreni come anche per gli altri fabbricati. A Bordighera, invece, è stato applicato il 5,5 per mille con una detrazione di 290 mila lire, 6 per mille i terreni e gli altri fabbricati», dice Scullino, evidenziando come le massime aliquote siano state applicate a Ventimiglia, «città in crisi economica e commerciale: il che non impedisce al Comune di distribuire consulenze per oltre 4 miliardi e mezzo». [d. bo.]

L'arco sta cadendo

Ventimiglia Porta Nuova è pericolante

VENTIMIGLIA. Allarme nella città alta alta per il distaccamento di grosse lastra di pietra dalla parte esterna di Porta Nuova, l'arco di entrata in via Garibaldi, che dalla Colla garantisce l'accesso nel centro storico.

Il crollo delle grosse pietre è avvenuto l'altra sera: sono subito intervenuti gli operai e la squadra tecnica del Comune per segnalare ed evitare il passaggio in prossimità della zona dove sono avvenuti i distacchi delle lastre.

Fino a ieri mattina Porta Nuova non era percorribile. Ieri mattina l'assessore Marco Lenzi ha cercato di attuare un piano di emergenza per fare in modo che, con un'apposito presidio tecnico della zona pericolante, si possa contentire l'accesso.

«Abbiamo cercato di garantire la percorribilità: chiudendo la porta, infatti, si bloccherebbe la città alta. Ci sono, è vero, altri accessi al borgo medievale, dai carrugi e dall'altra Porta dal Funtanin, ma la Porta Nuova è quello principale», dice l'assessore.

Aggiunge: «Adesso abbiamo cercato di intervenire d'urgenza, ma i problemi ci saranno anche in seguito, quando occorrerà ripristinare l'arco e dovremo ottenere le autorizzazioni della Sovrintendenza».

Le lastre si sarebbero staccate a seguito della recente pioggia perchè, probabilmente, nel corso degli anni l'acqua si sarebbe infiltrata tra le fessure delle pietre, fino a far staccare i massi che l'altra sera, fortunatamente, non hanno ferito nessuno. [d. bo.]

VILLA FARALDI

Il Banco apre il Festival

Alle 22 concerto del mitico gruppo



VILLA FARALDI. Comincia oggi il XIV Festival di Villa Faraldi. L'inaugurazione del «mese di arte, musica e teatro» si terrà con il concerto del mitico Banco del Mutuo soccorso.

Il complesso, insieme con la Premiata Forneria Marconi, ha rappresentato la colonna sonora degli Anni 70 e dei primi Anni 80.

Da molto tempo il Banco non incide dischi e dedica tutta l'attività alla concertistica. L'esibizione si svolge alle 22. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire. Quindici i ridotti. [e. f.]

SANREMO

Gran Galà del casinò Dionne Warwick star



SANREMO. Lussuosa apertura, questa sera, della stagione estiva del Roof Garden del Casinò Municipale: vedette della serata sarà Dionne Warwick, una delle voci prestigiose della canzone internazionale, che sarà accompagnata da una band da sette musicisti e da tre coriste. Per l'interprete di tanti grandi successi («Promises, promises», «Walk on by» e tante altre) è un ritorno al casino [illegible] dove venne nel 1957 come interprete al un Festival della Canzone: ma, allora, la sua «Dedicato all'amore» non fu neppure ammessa alla finale. [b. m.]

LAIGUEGLIA

Il jazz di Billy Cobham dà il ritmo alla notte



LAIGUEGLIA. Billy Cobham concede il bis e l'attesa è grande. Il batterista si è esibito la [illegible] estate in piazza Marconi e si esibirà stasera (alle 21,30 circa) in chiusura della seconda edizione della rassegna jazz «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate». Subito dopo la sua performance ci sarà un evento senza precedenti in anteprima nazionale. «The great Naco orchestra», composta da almeno 25 artisti internazionali (16 i percussionisti), salirà sul palco per un tributo (dovuto) al musicista Naco Bonaccorso. [m. br.]

LA STAMPA
Domenica 29 Giugno 1997 41
LIGURIA estate

Oggi alle 15 s'alza il sipario sulla kermesse: tredici carri dedicati all'Europa

Scocca l'ora della Battaglia

Una cascata di fiori colora Ventimiglia

VENTIMIGLIA. La Battaglia dei fiori vive oggi il suo grande appuntamento dopo la rinascita di due anni fa. Oggi i petali coloratissimi [illegible] i protagonisti assoluti, soprattutto nel momento della battaglia con il lancio di migliaia di fiori tra il pubblico e i carristi. I 13 carri (due in più rispetto all'anno scorso), interpreteranno con estro, arte e fantasia i Paesi d'Europa: Ungheria, Turchia, Regno Unito, Germania, Italia, Svezia, Svizzera, Principato di Monaco, Austria, Olanda, Francia, Grecia e Spagna. Le compagnie di carristi, molte «storiche», hanno realizzato monumentali opere d'arte che in questi ultimi giorni sono state interamente ricoperte di fiori, soprattutto garofani. Non sono mancati i problemi tecnici per l'arrivo dei fiori «sfioriti» o per il reperimento dei garofani «neri», introvabili in Europa, che sono stati fatti arrivare dalla Colombia via Olanda, facendo lievitare i costi, già importanti, della realizzazione dei carri.

Lo spettacolo profumato, affidato all'Ubs, prenderà il via alle 15: la sfilata sarà aperta dalla banda Città di Ventimiglia, e i carri saranno intervallati da altre 12 bande. Alle 23, dopo la premiazione in piazza, fuochi d'artificio alla Marina S. Giuseppe. Una curiosità: per la prima volta il vescovo, monsignor Giacomo Barabino, ieri mattina ha fatto visita con il sindaco Claudio Berlengiero a tutte le compagnie di carristi impegnate nell'infioramento. «Ho insistito molto, ma poi mi ha ringraziato: non aveva mai visto neppure una Battaglia dei fiori, ed è rimasto entusiasta», conclude Molinari, evidenziando il miglioramento della qualità dei carri, che ogni anno stupiscono per particolari e novità.

E' una storia lunga quella della Battaglia. Le sue radici affondano negli anni Venti, quando prese forma quella che sarebbe stata la vera Battaglia che avrebbe regalato tante emozioni. La città è in fermento, gli abitanti hanno rispolverato il tradizionale orgoglio nei confronti di una kermesse unica che ha dato tanta popolarità alla città. Il Comitato, guidato dal consigliere Franco Molinari, e i carristi, hanno lavorato duro per alcuni mesi, e ora raccolgono i frutti di un impegno enorme, motivato dall'amore per una manifestazione che è rimasta nel cuore dei «ventemigliusi».

«L'interesse è grande - commenta Molinari - In questi giorni sono state molte le telefonate da tutta Italia per saperne di più». E' un rendezvous al quale i residenti non possono mancare: la principale occasione mondana dell'estate, un motivo per incontrarsi e divertirsi insieme.

[illegible] Borghi



Nella foto il carro che un anno fa ha vinto l'edizione della Battaglia il titolo «Il flauto magico». Quest'anno sono tredici le Compagnie in lizza per il primo posto

Tre giri e un passo dal mare

I consigli per aggirare le code e trovare posto sul percorso

VENTIMIGLIA. E' sconsigliato raggiungere la città in auto: le strade saranno off-limits anche per il passaggio dei carri, che usciranno dai capannoni sparsi ovunque per raggiungere il «via» del circuito ma con velocità ridottissime.

Se proprio non si può farne a meno di mettersi in auto è importante almeno sapere dove sono i parcheggi: ce ne sono in via Tenda, al camping Roma, all'autoposto, alla Marina San Giuseppe e a Nervia.

Anche le corriere saranno prese d'assalto, l'anno scorso non si trovava davvero posto: molto meglio venire in treno. I biglietti si trovano nei gabbiotti, sparsi un po' ovunque: sono [illegible] disponibili posti nelle tribune, che quest'anno sono state messe anche sulla passeggiata, elegantemente ingentilite da gazebi, a [illegible] mila lire, mentre le entrate costano 15 mila lire (sconti [illegible] a chi arriva in treno).

A partire dalle 15 i carri seguiranno per tre volte un percorso ad anello di un chilometro e duecento metri attorno ai giardini: da via Veneto a via Giovanni XXIII, poi sul lungomare, sul lungo fiume e via Veneto. Nel primo giro i carri si faranno ammirare in tutta la loro bellezza, negli altri due, invece, si scatenerà l'attesa battaglia dei fiori, il mommento topico della manifestazione che catturerà, non c'è da dubitarne, l'attenzione di tutti gli spettatori. [d. bo.]

I treni

Orari e sconti sui biglietti

VENTIMIGLIA. Per la kermesse fiorita si aspettano a Ventimiglia 15 mila persone, e le Ferrovie sono volute andare incontro agli organizzatori addirittura aggiungendo un treno speciale «Battaglia dei fiori» in partenza da Albenga alle 12,35 e in arrivo a Ventimiglia alle 14,12, che ferma in tutte le stazioni tranne Laigueglia.

Gli altri treni consigliati fanno scalo a Principe alle 8,52 e alle 10,20 e arrivano alle 10,55 e alle 13,05.

Da Savona i treni partono alle 10,35 e alle 10,58 e sono in arrivo alle 12,40 e alle 13,05. Per il ritorno a Genova ci sono treni alle 17,40 e 19,17, in arrivo alle 20,58 e 21,19. Chi deve rientrare a Savona può partire alle 17,55, 18,43 e 19,17, arrivando alle 20,20, 20,42 e 20,48. Ci si aspetta un grande afflusso di visitatori anche dalla provincia di Cuneo e Torino.

A chi presenterà il biglietto ferroviario di andata e ritorno otterrà uno sconto del 20% sulla Battaglia dei fiori: [illegible] anziché [illegible] mila per le tribune, 12 mila anziché 15 sull'entrata. [d. bo.]

HABITUE' A SESTRI LEVANTE



Bruno Lauzi racconta i suoi programmi per l'estate

Lauzi si racconta fra radio e poesia

SESTRI LEVANTE. Al «Polpo Mario», fra una grigliata e un calice di vino, hanno lanciato da qualche giorno il «celebrity spotting» l'avvistamento di un personaggio. Il primo a cadere nella «rete» di Rudy Ciuffardi, l'altra sera, è stato Bruno Lauzi. Un habitué, per la verità, della Baia delle Favole.

Voro Bruno?

«Un sestrese praticamente a tutti gli effetti, anche se ignorato dal Premio Andersen, dopo il grande [illegible] della Tartaruga e Johnny Bassotto e dei miei recital nelle scuole. Sono tornato nella casa di Sestri Levante per lavorare. Sto scrivendo i testi di una trasmissione di Radiodue che si chiama "Buon caffè". Con moderato uso di zucchero, ho fatto aggiungere. La condurrò dalla prossima settimana, ogni mattina, alle 6,30, dal centro Rai di Torino».

E la sera?

«La sera concerti, quasi tutti fuori regione, però. Sono stato recentemente in Spagna, e presto andrò a cantare a Malta. In Liguria, per ora, ho due date, una a Diano Marina, venerdì 18 luglio e l'altra, sabato 26 a Ruta di Camogli».

Quasi una par condicio geografica...

«Non esattamente, perchè a Diano Marina, un "levantino" come me, sia pure di adozione, ha dedicato una canzone...».

C'entra l'assessorato al Turismo...

«Assolutamente no. E' un brano che ho scritto in segno di amicizia con Paolo Conte. Ho immaginato lui da studente in giurisprudenza che da Asti se ne viene in gita in riviera e rimane colpito da Diano Marina. L'attacco fa pressapoco così: "You, irresistible you, l'astigiano cantava con la sua voce assassina/ la luna sopra Diano Marina dardeggiava vicina/ nella notte dei caucciù/ You, irresistible you.... ».

E come l'ha presa Conte?

«Gli è piaciuta moltissimo, una volta finiremo per farla insieme, chissà...

Gli amici dicono, però, che in questo momento Bruno Lauzi preferisce scrivere poesie...

«E' vero. Ho vinto il Premio Montale della rivista "Maestrale" e quando hanno scoperto che il testo, rigorosamente anonimo, era mio, mi hanno dato la Targa Speciale. Sono le [illegible] a rovinarmi, a non rendermi credibile come poeta, quale invece sono. Intanto, restando nel campo della poesia, è uscito il mio secondo libro..».

Come si intitola?

«Riapprodi».

Perchè?

«Non potevo, francamente, intitolarlo Ri-Berlusconi».

Mauro Boccaccio

Il free-climbing attira ogni anno nel Finalese decine di migliaia di appassionati

Palestre di roccia, una passione vera

Guida alle pareti rocciose dell'Altopiano delle Manie

FINALE L. Da 150 a [illegible] mila presenze all'anno. E' il risultato che ottengono, con poca promozione e scarsi servizi, le palestra naturali di roccia a Finale Ligure ed Orco Feglino. Le pareti sono oramai un punto di riferimento per migliaia di appassionati di arrampicata sportiva. Numerosi anche gli arrivi da paesi stranieri. «Le palestre del Finalese sono praticamente utilizzabili tutto l'anno. Quando fa freddo o fa caldo si risolvono i problemi solo evitando certi orari e certe zone più esposte», spiegano al Cai.

L'arrampicata sportiva è quasi un fenomeno di massa. Certamente una attrazione [illegible] per il comprensorio. Albergatori, enti locali, commercianti e Comunità [illegible] iniziano a «pesare» il fenomeno, una importante alternativa al mare soprattutto per la primavera e l'autunno.

Le «vie» aperte e mantenute in servizio sono circa 1200, presentano diversi livelli di difficoltà. Sono cinque le zone-altopiano interessate al climbing: Verzi, Perti, Rocca Carpanea, San Bernardino e Rocca di Corno. Le pareti più note sono quelle del Monte Cucco. Altre richiamano gli appassionati: Rocca degli Uccelli, Rian Cornei, Boragni, Bric Pianarello, Pian Marino, la placca delle Case Valle, la Paretina di Finalborgo. Per gli appassionati ad ogni parete corrisponde una difficoltà e un «brivido» nuovo. Sino a pochi anni fa il fenomeno era snobbato o comunque non valutato. Oggi gli enti pubblici e le associazioni di categoria si stanno muovendo. L'ultima proposta è quella della Comunità montana del Pollupice che sta studiando la possibilità di mettere d'accordo tutti i proprietari per dar vita ad una sorta di ente di gestione che possa far pagare un tesserino annuale e controllare in qualche modo l'afflusso di così tanta gente. Si tratta di realizzare posti di ritrovo, servizi e soprattutto tenere in efficenza e sicurezza tutte le «vie». Qualcosa è già stato fatto. Pensioni e negozi iniziano ad organizzarsi con dei «pacchetti» da proporre ai giovani dell'arrampicata. Le riviste specializzate hanno dedicato in questi anni ampi spazi alle palestre di roccia del Finalese. I mostri sacri dell'arrampicata, da Patrick Berault a Andrea Gallo, hanno fatto di Finale la loro palestra preferita. C'è chi spera di portare presto in Riviera un campionato mondiale o comunque un evento internazionale «da parete». Al Cai fanno le doverose raccomandazioni. Nessuno si improvvisa campione e farsi sempre accompagnare in parete da qualcuno esperto.

Augusto Rembado



Le palestre di roccia del Finalese attirano migliaia di appassionati



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

Le Caravelle: divertirsi al... fresco

E col catamarano escursioni alle isole del Savonese

Lunghi scivoli ed entusiasmanti attrazioni per tutti sono ogni giorno a portata di mano nell'unico parco acquatico della Liguria. [illegible] Ceriale nell'immenso [illegible] coloratissimo parco de «Le caravelle» l'[illegible] dei divertimenti si è appena aperta. Tutta la suggestività e bellezza delle località liguri [illegible] poi ogni giorno a disposizione dei gitanti che salgono a bordo del Catamarano «Città di Savona».

Con i «tagliandi sconto» offerti ogni giorno ai lettori de La Stampa il divertimento in Liguria diventa anche meno onero[illegible]. A Ceriale nel mega-parco acquatico «Le caravelle» l'offerta di nuove sensazioni e relax [illegible] quotidiana. Scivoli, rapide, piscine, giochi per bambini: tutto concentrato in un unico spazio all'aria aperta distribuito nell'immediato retroterra della città. Per ogni adulto pagante il biglietto [illegible] possibile, [illegible] il tagliando pubblicato in questa pagina (vale solo quello del giorno stesso di utilizzo [illegible] [illegible] sono accettate le fotocopie), l'ingresso gratuito nel par[illegible] per un bambino tra i 4 ed i 12 [illegible]. Al lunedì si usa il coupon pubblicato domenica.

Ogni giorno, in alternativa ai divertimenti offerti dal parco acquatico si viaggia per mare alla scoperta delle bellezze naturali liguri. Il catamarano «Città di Savona» organizza gite, con partenza da varie località del Savonese, per le isole di Bergeggi e Gallinara [illegible] per il porto antico [illegible] l'acquario [illegible] Genova. Portofino, San Fruttuoso, Cinqueterre [illegible] Portovenere sono il poker di tesori visitabili sempre a bordo del catamarano. Anche per le escursioni sull'imbarcazione savonese è possibile usufruire [illegible] sconti con La Stampa. Il tagliando qui a fian[illegible], presentato alle agenzie convenzionate dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul bigliet[illegible] per le gite alle due isole di 10 mila lire [illegible] tutte le altre proposte viaggio. La promozione è valida [illegible]lo per gli adulti.

Massimo Boero

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

DOMENICA 29 [illegible] 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

[illegible] GIUGNO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA — CENTO CARNEVALE D'EUROPA

Fiori di fuoco

DOMENICA 29 GIUGNO 1997

1° Campionato mondiale dei fuochi d'artificio

2-4-6-8-10-12 luglio

Questo tagliando [illegible] diritto [illegible] sconto di **5 mila lire** per la crociera serale sulla motonave Diana II [fuochi d'artificio più giro del golfo di tre ore]. Prezzo L. 25 mila più 2 mila [illegible] 500 di prevendita. Per [illegible] prenotazione dei biglietti Riviera Line, molo [illegible] Levante 35, Porto Vecchio [illegible] Sanremo. Informazioni al [illegible] 0184/505055. Utilizzare il tagliando del giorno [illegible] effettua [illegible] prenotazione [al lunedì quello della domenica]. Non sono valide le fotocopie

---

[illegible] GIUGNO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per uno solo o più categorie. Non sono valide [illegible] fotocopie

Bagnino .... dei bagni ....

Dj ....

Gelataio .... della gelateria ....

Barman .... del bar ....

Cubista ....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» a[illegible] attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- [illegible] Albenga (SV)

DOMENICA [illegible] GIUGNO [illegible]

SUMMER DJ'S CONVENTION

in collaborazione con

NOMINATION PER IL DEE-JAY 97

Il mio Dj preferito è

Genere musicale

[illegible] TUTTI I DJ [illegible] UNA [illegible] SPECIALIZZATA SCEGLIERA' I 10 [illegible]

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97
Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach
Piazza [illegible] Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA SERATA [illegible] SI SVOLGERA' AI BAGNI [illegible] IL 20 [illegible] '97 [illegible] ORE [illegible]

DOMENICA 29 GIUGNO 1997

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito [illegible] accompagnato da un adulto pagante [illegible] biglietto [illegible] giornaliero presentando questo coupon alle [illegible] del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso, [illegible] lunedì quello [illegible] domenica. Non [illegible] valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà [illegible] ad [illegible] sconto del 15 per cento al [illegible] di PORTA SOPRANA [illegible] il prezzo-convenzione a 16 [illegible] lire per il pasto (primo piatto, [illegible] piatto freddo, frutta e bevanda) al [illegible] service

---

DOMENICA 29 GIUGNO 1997

Catamarano CITTA' DI SAVONA

GITE A:

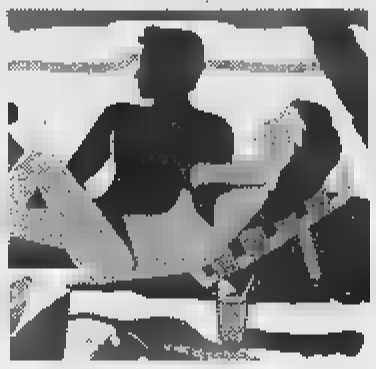
ISOLA DI BERGEGGI • [illegible] ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • [illegible] • SAN FRUTTUOSO; [illegible] (Vernazza); [illegible] (Vernazza) • [illegible]

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso [illegible] cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. [illegible] lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:

Ag. Vidal (019/8386388-9) • **SPOTORNO:** Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • [illegible] Angelo De Benedetti (019/748919) • **FINALE** [illegible] Turismica (019/692275) • **PIETRA LIGURE:** Ag. L'Orologio (019/616523) • **LOANO:** Jolly Tourist (019/675175-6) • **BORGHETTO SS.:** Storie di viaggi (0182/950452) • **CER**[illegible] di viaggiare (0182/932464) • **VARAZZE:** Ag. Grippini (019/934658) • [illegible] **LIGURE:** Bagni Augustus (019/994285) • **CAIRO MONTENOTTE:** Ag. Caitur (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO



La guida a tutti gli appuntamenti per il weekend nella Riviera di Ponente e Costa Azzurra

Regate, cavalli purosangue e clown

Gli antichi feudi italiani alla corte di Ranieri

IL [illegible]

La domenica non è soltanto sinonimo spiaggia, ma anche il giorno più adatto per stare all'aperto gli amici, considerate le diverse proposte delle località italiane francesi. Un'importante delegazione dei «feudi» italiani del Principato di Monaco, tra i quali anche Canosa, Castello di Caragnone e Terlizzi, partecipa al weekend dell'Amicizia nell'ambito dei 700 della dinastia dei Grimaldi, animato da gruppi musicali folkloristici trasferta nel Principato.

Antiquariato nel centro storico e, nel pomeriggio esibi- di trottolai.

Rassegna internazionale di danza da oggi al Palalassio, alle 18.

Dalle 9, nel centro storico, mercatino dell'antiquariato dell'usato.

A Porto Maurizio, borgo Marina, alle 8, regata velica Imperia-Isola Gallinara-Imperia.

In piazza del Borgo, alle 16, Cenar al chiaro luna, con musiche danze.

A partire dalle 11, in località Goina, festa religiosa tradizionale.

Per la Festa di San Giovanni, alle 9.30, messa cantata e, alle 18,30, processione.

DOLCEACQUA Nella piazza della Tera c'è A Prea Runda, mercatino dei prodotti biologici, del vino Rossese e dell'olio d'oliva.

Nel centro storico si svolge il tradizionale mercatino dell'antiquariato e delle curiosità, con tante bancarelle.

I più bei cavalli purosange arabi partecipano al Campionato del Mediterraneo che si svolge allo Stade Rondelli, nella baia di Garavan. A partire dalle 9,30 sfilano i cavalli in concorso, seguiti da animazioni. Alle 15 Grande festa del cavallo arabo, alle 17 campionato del Mediterraneo maschile e femminile, junior senior. Sfilata di chiusura alle 18 con la presentazione dei campioni. Entrata a 60 franchi.

Nel centro di Montecarlo weekend dell'Amicizia, gemellaggio città italiane francesi che lungo la storia hanno avuto rapporti con il Principato. Ci anche delegazioni di Canosa, Castello di Caragnone e Terlizzi, in provincia di Bari. Alla manifestazione affiancate animazioni folkloristiche nelle vie della città. Alle 11 i 21 gruppi si riuniscono nella piazza del Palais per essere presentati al principe. Nella Baia, dalle 10,45 alle 14, Coppa del Mondo di Triathlon, con i 100 migliori triatleti del mondo (nuoto, ciclismo e corsa): gli spettatori potranno seguire tutte le prove, che per gli uomini iniziano alle 10,45 e per le donne alle 11,55, per due competizioni di livello mondiale. Sempre nella Baia, manifestazione velistica Festa del Mare, con imbarcazioni a vela, da pesca e a motore.

CA[illegible] Il 1° Festival del Portogallo propone, dalle 9,30 alle 20, sfilate nelle vie del paese gruppi folkloristici dalla Svizzera, Portogallo, Tolone e locali. Specialità e bevande tipiche sono offerte sull'esplanade Jean Gioan. Spettacolo gratuiti.

BEAULIEU SUR In occasione della festività di San Pietro e Paolo grande messa e uscita in mare.

NIZZA Per la festa di S. Pietro e del Mare, dalle 14 alle 17, al porto, quai de la Douane, animazioni varie: spettacoli folkloristici e musicali l'Azur Big Band, fiera, village-brocante, stand con specialità nizzarde. Festa del Castello, invece, sulla collina castello: alle 9,30 concorso bocce, dalle 19 alle 23 ci sarà invece un originale concorso di rap hip-hop. Alle 21, canzoni italiane.

ANTIBES Alle 9 la statua di S. Pietro portata dalla cattedrale al porto, per grande messa sul porto Vauban seguita, alle 10,30, da una processione nelle vie di Antibes. Alle 11 benedizione dei pescatori. Par- della regata davanti alla Gravette alle 12,30. Al castello Picasso di piazza Mariejol, dalle 16,30, esibizioni musicisti, come anche nelle vie della città vecchia e nella pedonale, fino alle 19,30.

I festeggiamenti di San Pietro e Paolo propongono, dalle 10 alle 18,30, alla chiesa Notre Dame du Suquet e sul molo San Pietro, messa, giochi e danze provenzali (spettacolo gratuito). Alle 11, all'hotel Majestic, recital di piano di Gilles Caiulo nell'ambito del Cercle Musical di Cannes Bernard Casadesus.

GRASSE La manifestazione Jazz Rallye si svolge dalle 15 alle 18, il gran finale continua fino all'una notte, con tanta musica di ogni tipo.

Le «Heures Musicales» di Biot si concludono alle 17 con l'ultimo concerto della 15— stagione di musica da camera, al Museo nazionale Fernand-Léger. Ci sarà anche soprano Anne-Marie Nobileau. Un concerto eccezionale in un luogo artistico particolare.

300 ciclisti partecipano alla Transvalléenne, alle 15: il percorso è di 130 km.

Giornata del collezionista con esposizioni, al mattino, degustazione di dessert regionali e mediterranei sul corso della Repubblica e in piazza dell'Hotel de Ville.

[d. bo.]

CERVO

Ecco il corteo storico



Oggi a Cervo il corteo storico

L'antico abitato Cervo rivivrà oggi una pittoresca giornata del trascorso medioevale lo svolgimento del corteo storico che ne rievocherà folclore, usi e costumi su iniziativa della «Pro Loco, Progetto Cervo» col patrocinio del Comune. La rievocazione avrà inizio alle 16 lo sbarco la consegna delle chiavi del paese al Podestà di Genova, Antonio Costa, fra lo sventolio dei vessilli degli sbandieratori Alba: la cerimonia, suggellerà simbolicamente il rapporto sudditanza esistente un tempo fra Cervo, i Marchesi di Clavesana la Repubblica genovese.

Farà seguito il Corteo storico, la partecipazione dei gruppi medioevali di «Civitas Naoli» Noli, «La medievale» di Savona, «Maria del Carretto», «Ordo Bellatores», «Familupus», Famja dianese, cembalo di Antonio Restagno e flauto Paolo Ferrigato. variopinto corteo raggiungerà poi i vicoli in alto e la pittoresca Chiesa dei Corallini fra i festeggiamenti la ripetizione di alcuni momenti di una tranquilla giornata di vita dell'epoca medioevale. Le manifestazioni proseguiranno fino notte con inizio, ore 21, del banchetto pubblico base di piatti preparati con antiche ricette base di buon olio d'oliva e con musiche danze che allieteranno ogni angolo del paese. **[b. v.]**

New Orleans sbarca a Monaco

Allo Sporting mini-carnevale Danza tra le stelle a Villa Grock



Occasioni di divertimento Riviera e Côte: balla in discoteca e all'aperto

LA NOTTE

La domenica «impazza» e l'ultima notte della settimana invoglia ad uscire in cerca divertimento e relax. Tante le idee in Riviera e in Costa Azzurra.

Colpo di scena, cabaret Carlo Frisi è di scena Par- delle Farfalle alle 21,30.

Al Palavela, alle 21, corale Exultate Justi in concerto. Karaoke e navigazioni su Internet al Bowling. Cocktail e musica d'ascolto al Valerie. Il Candle Light di via Mortula propone una serata in relax.

IMPERIA A Oneglia, alle 18, a Villa Grock, per Imperia Estate '97, spettacolo di danza. Questa sera al Los Tres cantine aperte in vista della chiusura stagionale. Musica blues e funky.

Serata danzante in località Gallinaro organizzate dall'associazione Fare Insieme con l'orchestra spettacolo Made in Italy.

TAGGIA All'ex chiesa S. Caterina spettacolo teatrale del gruppo del Banchero intitolato Migranti.

Un'idea per stare al mare è la grigliata nella spiaggia del Byblos di lungomare Colombo.

La scuola di danza Sportlandance di Arma di Taggia, diretta da Cinzia Butti, organizza uno spettacolo di varietà per beneficenza, alle 21, al teatro del Palazzo del parco. Biglietti 15 mila lire: gli incassi andranno a favore de «Il Faro» Aasp (Associazione Sofferenti Psichici) di Bussana. Al Nonsolopub U Cavetu della Spianata del Capo, spettacoli vari e tanti gelati. Al Chica Loca del lungomare Argentina, musica live. Caffè-concerto alla Riserva sulla terrazza sul mare.

Dalle 21, in piazza dello Sport, festeggiamenti di San Pietro e Paolo: gastronomia e danze di paese sotto le stelle.

Distillati alla trattoria Nonsolovino. Crepes e karaoke al Maffy's Place.

Allo Sporting alle 21 prende il via lo show estivo Summer Parade, con le ballerine. E' una rappresentazione in miniatura del carnevale New Orleans. Sei le attrazioni inter-li con due «show. Pianobar sulla terrazza dell'Harry's Bar Alessandra Benedetti e Marco Benvenuti. Musica di sottofondo al Bistroquet.

NIZZA Merengue, macarena, salsa e ritmi «calienti» all'Iguane Cafè.

Alle 20, al porto Vauban, specialità gastronomiche per tutti. Dalle 20 alle 22 spettacoli e dimostrazioni di danze e di canti diversi gruppi folkloristici place Mariejol. Dalle 22 all'una, grande fuoco di Giovanni danze in compagnia dell'orchestra regionale La Sauterella. Non mancheranno bevande e spuntini. A partire dalle 21, Notte delle stelle a Juan Les Pins. **[d. bo.]**

Nel capoluogo aumentano le proposte culturali per residenti e turisti

Estate con la Soms: musica e foto

All'avvio il primo luglio gli appuntamenti organizzati dalla Società operaia. I concerti ogni martedì sulla piazzetta dell'Olmo a Oneglia. Venerdì dedicati alla proiezione di diapositive in dissolvenza



Il Quartetto d'archi che si è esibito l'anno ai concerti organizzati dalla Società operaia di Oneglia

IMPERIA. «Musica e immagini»: è il titolo della serie spettacoli organizzati Imperia dalla Società operaia Oneglia in collaborazione con l'associazione Pànta Musicà, Club alpino e Fotoclub e Comune, che inizia martedì alle 21,30 con un concerto degli allievi del Corso perfezionamento del M° Sergio Basilico. Nella bella di piazzetta dell'Olmo, vicino alle scuole di Largo Ghiglia, verranno eseguite musiche di Bach, Vivaldi e Giuliani. Le manifestazioni proseguiranno con cadenza bisettimanale fino al 26 agosto: i martedì dedicati alla musica, colta popolare, con il recupero delle tradizioni locali, i venerdì alla proiezione di diapositive sull'ambiente Mediterraneo.

L'appuntamento successivo è fissato al 4, nella sede del Cai d'Imperia, dove saranno fatte vedere diapositive. L'argomento è «Andando per monti», curato da G. Coscia. L'8 luglio, an- un concerto, questo della Societè de Musique Ancienne di Nizza. **[m. v.]**

STASERA AL [illegible]

[illegible]
CAVOUR. 66.63.01 - 666.286. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **La carica dei 101**, questa volta la magia è vera. Orario: 19; 22. L. 8000; rid.

[illegible]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Un giorno** Spettacolo unico: 21,15. Lire 8

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 14,30; 22.30.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 208.049. **L'Impero colpisce ancora.** Ore 21,15.

[illegible]
Tel. 495.930. **Dragonheart.** Orario: 20,30; 22,20. L. 9000; rid. 6000.

[illegible]
Lilly e il vagabondo. Orario: apertura 21; inizio 21,30. Interi L. ridotti 5000.

VALLECROSIA
Tel. 254.898. RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. Tel. **Zeus e Roxanne,** **pinne.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON Tel. 506.060. Orario: 15,30; 22.30. L. ; 7000.

ROOF - Sala 1. 506.060. **Figurine**, di G. Robbiano, con E. Jannacci. Orari: 15,30; 22,30. Lire 10.000;

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone.** Or.: 15,30; 22,30. 10.000; 7000.

ROOF - Sala 3. Tel. **che non ho detto.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000, 7000.

Tel. 507.070. **La carica dei** , questa volta la magia . Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 507.070. di C. Saura, con I. Rubio e C. Fuentes. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000;

SANREMESE. Telefono 507.070. **Il ciclonista**, con G. M. Tognazzi e M. G. Cucinotta. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Telefono 662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

SAVONA

ALASSIO
Tel. 640.263. **Kolya.** Or.: 20,30; 22,30; Lire 10.000; 6000;

Tel. 640.427. **Dragonheart.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; ; 5000 anziani.

[illegible]
AMBRA. 51.419. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Perversioni femminili.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
Tel. 504.234. **Il ciclone.** Ore

[illegible]
Tel. 692.200. **Mars** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]
689.981. **Il ci** Or.: 20,30; 22,30. 10.000; 6000.

Composizioni floreali addobberanno gli angoli più caratteristici

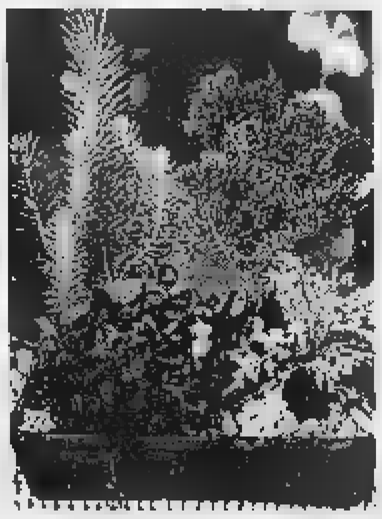
Esplosione di fiori a Pompeiana

In programma anche giochi per bimbi e spaghettata

Composizioni floreali, oggi, negli angoli più caratteristici Pompeiana insieme ad un concerto bandistico, cori, un'estemporanea di pittura e disegno per bambini, magie e spaghettata finale.

Sono attesi in molti nel piccolo comune dell'immediato entroterra, alle spalle Riva Ligure. Tanto che il centro storico sarà chiuso alla circolazione dalle 15 alle 20 e, chi non avrà voglia di fare quattro passi, potrà ricorrere al servizio di bus-navetta (gratuito) per la visita alle composizioni e alle borgate.

A partire dalle 8, fino a mezzogiorno, saranno allestiti gli «angoli fioriti». E questo, secondo gli organizzatori della Pro Loco e del Comune, sarà il «piatto forte» della giornata. Tanto è vero che è stato coniato uno slogan, per la verità un po' lunghetto: «Una esplosione di fiori per evidenziare e valorizzare gli angoli più belli di Pompeiana».



La poesia di una composizione floreale

Alle 14 inizio dell'estemporanea pittura disegno per bambini. Alle 16 la Banda musicale di Pompeiana terrà un concerto mentre sarà dato il via alla visita degli angoli fioriti secondo un percorso consigliato. I visitatori avranno la possibilità di assegnare i voti alle varie composizioni. Alle 17 esibizione del coro «Voci della Valle Argentina». Alle 17,45 giochi per bambini ed al castello gonfiabile e maxi-distribuzione di palloncini. Contemporaneamente sarà dato il via allo spettacolo di arte varia magia. Alle 19,30 tornerà in scena la Banda musicale di Pompeiana con un secondo concerto. Alle 20 la premiazione del concorso floreale e alle 20,30 la spaghettata. Per tutta la giornata, presso le scuole elementari, potrà ammirata la mostra del pittore Armando Mazzoleni di Castellaro.

Gli organizzatori hanno predisposto un parcheggio con sosta gratuita. **[m. o.]**

COMPUTER'S CENTRO IBM

OFFRE

UNA VACANZA-STUDIO A GENOVA

AL FINE

DI CONSEGUIRE UNA QUALIFICA AD ALTO CONTENUTO PROFESSIONALE

ADDETTO OFFICE AUTOMATION

MS DOS Ambiente Windows Win 95 Word Excel Spiga PCIII

PER

UN IMMEDIATO INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

E

COMPRESA LA PREPARAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI

OPERATORE ALLA CONSOLLE PC MS DOS

SUL LIBRETTO DI LAVORO AI SENSI DELLA LEGGE 56/87 EX ART. 14 PER FRUIRE DELLE ASSUNZIONI NEGLI UFFICI PUBBLICI A CHIAMATA NUMERICA - SENZA DOMANDA NE' CONCORSO - TRAMITE L'UFFICIO DI COLLOCAMENTO IN QUALITA' DI OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER E/O VIDEOTERMINALISTA

Durata: 2 settimane - da lunedì a venerdì - [illegible] ore accademiche al giorno

Periodi: dal 7 al 18 luglio - dal 21 luglio al 1° agosto - dall'8 al 19 settembre - dal 22 settembre al 3 ottobre

Costo: Lit. 1.350.000.- comprensive di corso, materiale didattico, vitto, alloggio, attestato di frequenza, preparazione per la qualifica.

Partecipanti: [illegible] allievi per corso - 1 PC IBM per partecipante

ISCRIZIONI E DOCUMENTAZIONE DEL CORSO PRESSO LA SEGRETERIA

CENTRO IBM - Piazza Piccapietra, 83 - 16121 Genova - Tel. 010/59.27.96 - Fax 010/58.41.03

Accordo con Radio Dimensione Suono, network a livello nazionale

La Sanremese in stereofonia

Edoardo Montefusco, [illegible] uno dell'emittente, ha rilevato le quote di tre dirigenti [illegible] sceglie come rappresentante Delbò, nuovo vicepresidente insieme [illegible] Christian Maiano

SANREMO. E' «Radio Dimensione Suono», l'importante network radiofonico nazionale, il nuovo partner della Sanremese. Due giorni dopo la trasformazione della Sanremese in «società [illegible] responsabilità limitata» [illegible] l'ingresso di nuovi soci, sono emersi particolari sul nuovo «identikit» societario.

L'uomo nuovo è Edoardo Montefusco, [illegible] uno di Radio Dimensione Suono, che ha rilevato le quote sociali di tre soci biancazzurri: Arturo Fix, Angelo Gallardini e Federico Ghigo, quest'ultimo contitolare di un'agenzia assicurativa cittadina insieme a Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, cui era stata erroneamente attribuita la proprietà della quota.

Un'operazione portata avanti da uno stretto collaboratore di Montefusco, l'imprenditore Carmelo Messina, che ha trascorsi calcistici per esser stato vicepresidente della Ternana; Montefusco [illegible] Messina hanno poi scelto, come loro rappresentante nella Sanremese, Mauro Delbò, nominato vicepresidente della società insieme a Christian Maiano, altro vicepresidente e [illegible] socio, figlio di Franco Maiano, già presidente [illegible] Sanremo 70 [illegible] della Carlin's Boys.

«E' una svolta importante, - spiega Leonardo Scarzella, confermato presidente biancazzurro - Radio Dimensione Suono è un partner importante, in termini sostanziali [illegible] [illegible] livello



Grossi aiuti per il presidente Scarzella

d'immagine per la Sanremese. Ci può aiutare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] salire più in alto. Ed [illegible] un modo anche per allargare gli orizzonti della società anche in ambiti non strettamente sanremesi».

Venerdì, intanto, è partita ufficialmente la domanda di ripescaggio in C2. «Noi ci speriamo. - aggiunge Scarzella - Ci erano state chieste alcune garanzie, [illegible] la trasformazione in società a responsabilità limitata. Abbiamo ottemperato. Ora, come società, abbiamo le carte [illegible] regola per il ripescaggio. Speriamo di averle anche sul campo, dopo la partita col Casale».

Bruno Monticone

Ed oggi, assalto al Casale

Biancazzurri in gran spolvero per vincere il girone dei playoff

[illegible] E' [illegible] vero spareggio quello in programma oggi allo stadio Comunale (ore 16,30) tra Sanremese [illegible] Casale. La sfida tra le due squadre che guidano, [illegible] punteggio pieno, il girone dei playoff del Campionato nazionale dilettanti, deciderà la classifica finale. Fatto, per ora, assolutamente platoni[illegible] perché [illegible] dà diritto a nulla se non ad una bella soddisfazione, [illegible] un fatto che potrebbe diventare importante se davvero, in caso [illegible] posti liberi in C2, l'esito dei playoff diventasse significativo per la promozione a tavolino. [illegible] la Sanremese, come forse anche il Casale, ci spera davvero in un'eventualità simile che, per ora, è solo sulla carta.

I biancazzurri, oggi, saranno quasi al completo. Mancherà lo squalificato Notari che dovrebbe [illegible] rilevato da [illegible] Vincentiis [illegible] l'allenatore Luigi Cichero, che ieri mattina ha diretto l'ultimo allenamento di rifinitura al «Comunale», è incerto per una maglia in difesa tra Dessì e Manduca. E' una Sanremese che arriva, [illegible] salute, [illegible] quest'ultimo appuntamento stagionale (da domani ci sarà il definitivo «rompete le righe»), [illegible] anche una Sanremese che comincia ad accusare il logorio di [illegible]a stagione che sembra interminabile: «Un po' di stanchezza c'è, [illegible] inevitabile. Siamo abituati a giocare [illegible] mesi ed ora ci siamo trovati costretti [illegible] far fronte ad impegni agonistici per undici mesi, ma comunque la squadra ha risposto bene. Spero, oggi, di concludere in bellezza anche se sappiamo che il Casale è [illegible] gran bella squadra come dimostrano i [illegible] risultati», dice mister Cichero.

Un match dai molti significati anche per quei giocatori - forse non sono pochi - per i quali quello di oggi sarà l'ultimo impegno in maglia biancazzurra. Il Casale, oltre al [illegible] blasone nobile (c'è anche un lontano scudetto nella sua storia), ha [illegible] squadra di ottimo livello: su tutti Melchiori, centrocampista [illegible] Reggiana ed ex Lecce in serie A [illegible] il bomber [illegible] Riggi, 31 gol quest'anno. [b. m.]

Arriva all'ultimo atto il referendum de La Stampa

Ospedaletti questa sera premia i «Golden Boys»

OSPEDALETTI. Epilogo, questa [illegible] sul campo dell'Ospedaletti, intorno alle 21, del referendum «Golden Boys». E' la serata della premiazioni. I miglio[illegible] giovani calciatori della provincia, scelti dai nostri lettori, [illegible] ritroveranno insieme per ricevere i premi che ha [illegible] in palio «La Stampa». Riconoscimenti molto [illegible] con un richiamo addirittura al Campionato del Mondo del 1982, vinto dagli azzurri di Enzo Bearzot. Un premio, siamo pronti [illegible] scommetterlo, che [illegible] nostri calciatori conserveranno gelosamente per sempre. Ma non aggiungiamo altro per non togliere troppo a quella che sarà una grande sorpresa.

«Mi ha fatto molto piacere - afferma il presidente dell'Ospedaletti Claudio Ozenda - che il nostro campo ed il nostro torneo siano stati scelti per questa premiazione. Il concorso de La Stampa è stato seguito con grande attenzione. Ho visto come ne parlavano i nostri ragazzi».

Questi i nostri premiati, vale [illegible] dire i primi tre di ogni categoria. Per i Primi calci Paolo Carniel ed Ivan De Benedetti, due boys dell'Ospedaletti. Per la categoria Pulcini, Filippo Braggio [illegible] Aretuso, altri due elementi dell'Ospedaletti, quindi il terzo classificato, Davide Puppo dell'Imperia.

La categoria Esordienti è quella che ha offerto risultati meno scontati con una incredibile alternanza ai vertici con il passare delle settimane. Un duello che si è risolto [illegible] te agli ultimissimi tagliandi tanto è vero che Simone Montebello, per sole due preferenze, ha preceduto Marcucci. Altri due giovani dell'Ospedaletti. Terzo posto per Verda dell'Imperia.

Anche nei Giovanissimi c'è stato un lungo braccio di ferro. In questo caso Stefano Chilà (Ospedaletti) ha preceduto Luca Garibbo dell'Imperia. Quindi Danilo Lanteri della Taggese.

Ancora [illegible] sempre Ospedaletti, anche negli Allievi, [illegible] Andrea Attus, primo. La seconda [illegible] la terza piazza sono finite invece a due elementi dell'Imperia: Ramoino [illegible] Garibbo.

Infine, negli Juniores, Diego Sasso, sempre dell'Imperia, ha avuto la meglio su [illegible] coppia [illegible] giovani dell'Argentina: Barillà e Caggiula. Appuntamento, dunque, questa sera alle 21, sul campo dell'Ospedaletti, prima dell'ultima finalissima, quella riservata alla categoria '82. [m. c.]

IL TORNEO

Milan macchina da gol

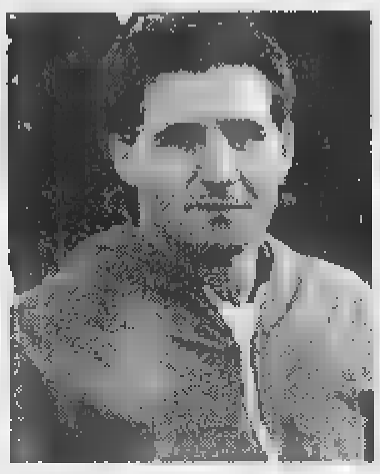
Il Milan ha fatto irruzione a [illegible] di gol al 7° Torneo internazionale «Città di Ospedaletti». Le due formazioni della società rossonera hanno esordito nella seconda serata con raffiche di reti: 4-1 all'Argentina nel torneo '85 (sfortunatissimi i giovani rossoneri, finiti in un «girone [illegible] ferro» con Torino [illegible] Milan) e ben 9-0 al Bra nel torneo '84. Due risultati determinanti nel ricco bottino di gol della serata: ventotto, complessivamente, nelle sei partite disputate. Negli altri incontri, 2-2 [illegible] i tedeschi del Karslruhe e i cuneesi del Caraglio per il torneo '85, seconda sconfitta del San Marino nel torneo '82, questa volta ad opera dei torinesi del Lascaris (1-2); pareggio [illegible] Ostia Mare ed Imperia (1-1) nel torneo '84 [illegible] netto [illegible] dei napoletani dell'Arci Scampia (4-1) ai danni dell'Ostia Mare nel tor[illegible] 1982. Dopo le prime due serate Ospedaletti, Torino [illegible] Milan guidavano [illegible] 3 punti la classifica [illegible] torneo '85; l'Atalanta Margine Coperta [illegible] in testa, sempre [illegible] 3 punti, nel torneo '84; Savona, Ospedaletti, L[illegible] [illegible] Arci Scampia [illegible] al vertice, con [illegible] punti, di [illegible] equilibratissimo torneo '82. Oggi, dalle 8 in poi, si disputerà l'ultima serie di incontri eliminatori. Da questa sera alle [illegible] finali dei tornei '85, '84 e '82. Si riprenderà, poi, [illegible] mercoledì a venerdì, con i tornei riservati a nati nel 1983 e nel 1986. [b. m.]

Il torneo si chiude con Edilfac-Raguseo: Gatti contro Russo

Arma, stasera la finalissima è anche un duello tra bomber

ARMA DI TAGGIA. Sarà uno scontro tra bomber la finalissima, in programma questa sera allo «Sclavi» di Arma di Taggia, tra l'Edilfac Sanremo e la Pelletteria Raguseo di Riva Ligure, atto conclusivo della [illegible] «Coppa Valle Argentina-Trofeo Edilbiemme», il più importante [illegible]rneo notturno bynight dell'estrema Riviera di Ponente. A guidare l'Edilfac sarà infatti Fabrizio Gatti, in questo torneo a segno già 12 volte; al centro dell'attacco della Pelletteria Raguseo, invece, ci sarà Davide Russo, intramontabile bomber, [illegible] gol in questo appuntamento. La finalissima si giocherà alle 22,15, preceduta dalla finale [illegible]r il terzo e quarto posto tra Edilbiemme Costruzioni Sanremo e Bar Garden-Ristorante La Cucina S. Stefano al Mare: si sfideranno alle 21,15.

Gatti [illegible] Russo, [illegible] una tripletta ciascuno, sono già stati protagonisti delle semifinali [illegible] venerdì sera (erano slittate di 24 ore rispetto al calendario originario, per il maltempo). La Pelletteria Raguseo (Frasson,



L'intramontabile Russo, otto gol finora

Rotella, Biancardi, Arnaldi, Ierace, Luci e Russo) aveva superato nella prima semifinale per 4-2 l'Edilbiemme (Drioli, Bertoni, Beatrici, Mogavero, Pinto, Berrica poi Marco Barillà, Andrian). In vantaggio con Pinto al 17' i sanremesi sono stati raggiunti da Russo al 19' del primo tempo; nella ripresa la Raguseo ha preso il volo con le reti di Russo al 4' (il bomber ventimigliese ha colpito anche un palo al 10'), di Arnaldi al 12' e ancora di Russo al 20' dopo che, al 16', un gol di Barillà aveva ridato, per qualche minuto, fiato alle speranze di qualificazione dell'Edilbiemme.

Netto (6-3) il successo dell'Edilfac (Minori, Tirone, Barozzi, Mucci, Gatti, Iannello, Iezzi) sul Garden-La Cucina (Mazzocca, Casella poi Monsuori, Verardo, Gregorio, Gaudiosi, Luigi Di Clemente, Lucio Di Clemente) nell'altra semifinale. Gatti ha segnato al 9' al 14' ed al 31' del primo tempo dopo aver colpito l'incrocio dei pali al 12' [illegible] Barozzi al 23' ha arrotondato [illegible] bottino; ma [illegible] gol [illegible] Lucio Di Clemente al 5' per il provvisorio vantaggio dei sanstefanesi e la doppietta di Gaudiosi al 18' [illegible] al 24' su contestatissimo rigore hanno tenuto [illegible] lungo in bilico il risultato. Un'autorete di Verardo al 12' della ripresa ha infine definitivamente chiuso ogni discorso. [b. m.]

Oggi la seconda prova dalle 10,30: mare finalmente ok, gli organizzatori sorridono

Offshore ad Alassio, gran finale

Fuoribordo in gara per i titoli italiano ed europeo

ALASSIO. Cala il sipario, que[illegible] mattina, sulla seconda edizione dell'«Alassio Off-Shore Cup» valida quale prova del Campionato italiano per le classi 2 litri, 3/2 litri, 3/6 litri [illegible] 3/4 litri nonché quale prova del Campionato europeo per le stesse classi.

Gli organizzatori, quelli della [illegible] motonautica del Circolo Nautico al Mare, scrutano il mare convinti che stamani non si vivranno i momenti drammatici [illegible] venerdì. La prima regata infatti ha visto come protagonista un [illegible] minaccioso, che ha messo a dura prova l'abilità degli equipaggi, alcuni dei quali alle prese [illegible] momenti davvero difficili.

Ma già ieri mattina, quando gli scafi delle [illegible] classi sono ritornati in mare, le condizioni meteorologiche erano migliorate. Oggi insomma, confidando nel tempo, si vivrà l'atto conclusivo di questa manifestazione che ha riportato anco[illegible] una volta le «Formula Uno» del mare nella Riviera (dopo un'altra importante manifestazione che si [illegible] disputata un paio di mesi fa ad Andora).



Premiati i protagonisti delle prove del Campionato Europeo di off-shore

La situazione: nella classe 3/4 litri (quella che vede la partecipazione delle grandi firme) l'attacco sarà verso «Uniblock Zanotti» di Baroni-De Tomaso che guida la classifica [illegible] che sembra, secondo gli esperti, non avere rivali. Ma l'attenzione è anche sulla 3/6 litri, in [illegible] al comando si trova l'equipaggio «Nueva Argentina» guidato, oltre che da Buzzi, da Scioli, uno degli uomini più famosi nel Paese sudamericano e che [illegible] costretto a correre, per un incidente avvenuto qualche mese fa, con grossi problemi [illegible] un braccio.

Nella classe 2 litri al comando [illegible] altro equipaggio straniero, il «Sea Racer 30» [illegible] Thorne [illegible] Nicolini. Nella classe 3 litri [illegible] invece al comando Bevilacqua-Puccio [illegible] bordo di «Mazzuccato». Qualche consiglio per chi oggi volesse seguire la giornata decisiva: gli organizzatori intanto sperano [illegible] confermare il percorso base che ovviamente in caso di avverse condizioni meteo potrà subire modifiche.

La partenza è prevista alle 10,30: abbandonato il Circolo i concorrenti passeranno davanti alla «Cappelletta» prima di «puntare» sulla boa sita al «Molo», che si trova nella zona levante della «città del Muretto». Quindi direzione verso Capo Mele, prima di virare verso Albenga [illegible] chiudere alla «Cappelletta». Al via dovrebbero esserci tutti gli equipaggi iscritti, compreso quello [illegible] Fulvio De Simone-Diego Testa che ha subito diversi danni nella prova di venerdì.

Guglielmo [illegible]

Finalmente l'attività [illegible] pista, soprattutto dei giovani, ha un punto di riferimento: un «polmone» per il ciclismo

Velodromo del Mare, il gran sogno è diventato realtà

Inaugurato venerdì sera, tra celebrazioni e gare, il nuovo impianto di Andora

ANDORA. Una suggestiva cerimonia ha ufficialmente inaugurato venerdì sera il «Velodromo del Mare». Fino all'ultimo la pioggia ha minacciato di stra[illegible] il programma fissato dagli organizzatori [illegible] infine tutto si è svolto secondo copio[illegible] [illegible] salutare l'impianto voluto dall'As Andora (in primis da Renato Borile, la cui figlia Silvia [illegible] da domani impegnata nei Campionati italiani Giovanissimi), sono arrivate numerose personalità civili [illegible] religiose, oltre a «grandi firme» del ciclismo, [illegible]me Roberto Fortunato, ex campione mondiale nella cento chilometri [illegible] squadre [illegible] Mirko Celestino, reduce dalla prima esperienza al Giro d'Italia.

La prima parte della serata, «cerimoniale», ha vissuto i principali momenti con la benedizione all'impianto da parte del vescovo Mario Oliveri [illegible] il rito dell'alzabandiera, salutato [illegible] [illegible] intervento del presidente del Coni provinciale, Lelio Spe[illegible] (a Celestino e Fortunato il compito di issare la bandiera olimpica). La seconda parte, più squisitamente agonistica, ha vissuto sulle sfide [illegible] velocità [illegible] inseguimento delle varie categorie. Occasione per tutti di provare una pista giudicata [illegible] positiva e che, già tra una quindicina di giorni, ospiterà riunioni ad alto livello.

Al termine della serata, seguita da un folto pubblico che ha «sfidato» la temperatura non certo estiva, spazio [illegible] pattinatori savonesi, anche loro entusiasti di avere finalmente a disposizione un impianto su cui svolgere i loro allenamenti. Renato Borile confessa di aver visto realizzato un sogno: «Sì, adesso per il ciclismo locale si può davvero voltare pagina. Finalmente le società sportive avranno [illegible] disposizione un impianto per svolgere, senza problemi di traffico, gli allenamenti. E [illegible] ben vedere sono stati soprattutto i baby [illegible] divertirsi in questa serata dove, giova ricordarlo, la pista non era nelle condizioni ideali per la copiosa pioggia caduta in giornata».

L'impianto già la prossima settimana sarà aperto ogni giorno e ospiterà, a partire da luglio, u[illegible] serie di riunioni internazionali: venerdì erano presenti esponenti del ciclismo francese, intenzionati ad allestire sfide con gli italiani. C'erano anche Ulisse Lavaggi [illegible] Lo[illegible] Dogliotti, presidenti del comitato regionale e della provincia di Savona. [g. o.]

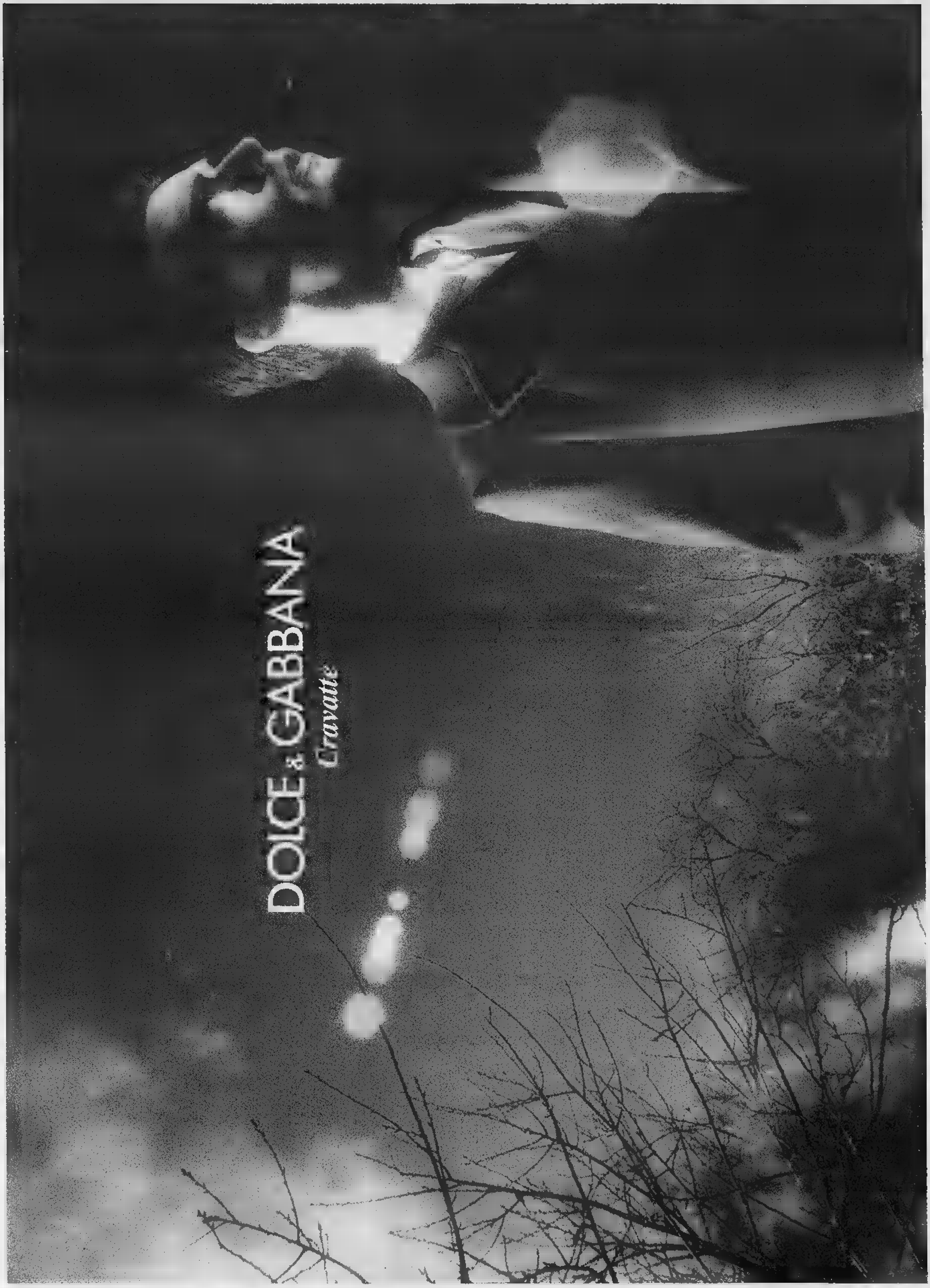
TRIATHLON

A Monaco i «fachiri» dello sport

MONTECARLO. Sarà il fuoriclasse Sergei Bubka, grande astista russo, a dare il via alla prova di nuoto [illegible] tappa monegasca del «World Cup ITU», una delle undici del Campionato del mondo di triathlon che si svolge oggi nel Principato di Monaco. Gara particolarmente significativa perché per i 100 triathleti, invitati da ogni continente (60 uomini e 40 donne), varrà come selezione per le prossime Olimpiadi [illegible] Sidney [illegible] Duemila.

Quella [illegible] nuoto sarà solo una delle prove di questa massacrante competizione che prenderà il via alle 10,45 per gli uomini ed alle 11,55 per le donne dalla zona del porto. Il menù di gara è pesantissimo: un chilometro [illegible] mezzo di nuoto, ben 40 km in bicicletta percorrendo il tratto [illegible] strada reso celebre dal circuito automobilistico di Formula [illegible] che dovrà essere ripetuto dodici volte; infine, nell'area portuale, dieci chilometri di gara podistica [illegible] [illegible] percorso che toccherà altri punti famosi [illegible] cari agli appassionati di automobilismo [illegible] l'ex curva del gasometro, la curva del tabaccaio, la Ra[illegible] [illegible] così via. La gara maschile terminerà alle 12,45; quella femminile alle 14. Sarà lo stesso Principe Alberto di Monaco [illegible] consegnare i premi ai vincitori [illegible] questa gara che sarà trasmessa da Telemontecarlo e ripresa da moltissime televisione tra cui la Rai, che [illegible] trasmetterà in differita le fasi principali. [b. m.]




DOLCE & GABBANA
Cravatte

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

E l'Iper festeggia 1 milione e mezzo di clienti

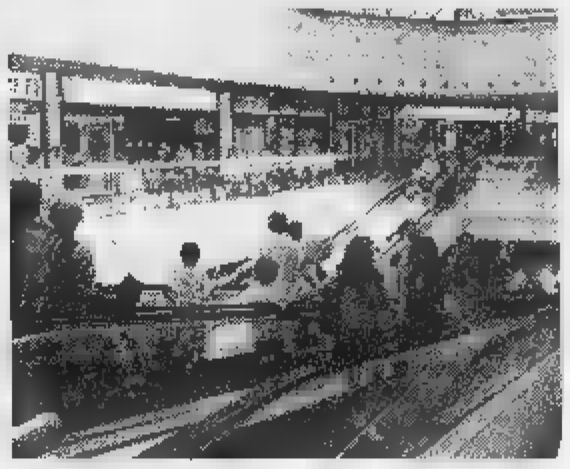
Oggi via all'apertura domenicale dei negozi

SAVONA. Un milione e mezzo di clienti in cinque [illegible]. Questo il biglietto da visita con cui il «Gabbiano» avvia l'apertura domenicale. Oggi scatta la deroga concessa dal Comune per tutti i commercianti savonesi ma il provvedimento [illegible] sindaco verrà sfruttato quasi esclusivamente dalla grande distribuzione. Faranno concorrenza alla Coop, l'Ipersidis di via Nizza e l'Az di via Gnocchi Viani.

Il presidente di IperLiguria Bruno Cordazzo ha radunato l'intero staff per evidenziare i risultati ottenuti dall'Ipercoop nei primi 18 mesi di attività: «Da marzo a maggio dell'anno scorso abbiamo registrato 876 mila scontrini fiscali. Nello stesso periodo di quest'anno siamo saliti [illegible] 996 mila, [illegible] un incremento [illegible] 13,6 per cento. Se invece prendiamo in esame i dati da gennaio [illegible] maggio di quest'anno, i clienti sono un milione [illegible] 560 mila. Circa il 50 per cento degli scontrini sono stati battuti nei negozi della galleria commerciale, mentre per quanto riguarda il fatturato, la galleria incide per [illegible] 31 per cento. Un dato molto elevato se si considera che nel resto d'Italia le gallerie fanno registrare solo [illegible] 22 per cento del fatturato». L'afflusso [illegible] particolarmente massiccio alla domenica [illegible] nelle giornate di pioggia. L'Iper ha addirittura installato [illegible] collegamento con l'Univer[illegible]tà di Legino per le previsioni meteorologiche: «Quando piove veniamo invasi dalla clientela e magari non abbiamo personale sufficiente alle casse. Grazie alle previsioni del tempo saremo in grado di organizzare i turni di lavoro».

I dirigenti dell'Ipercoop sottolineano l'apporto dei clienti provenienti da fuori provincia: «Circa il 35 per cento dei visitatori del Gabbiano proviene da fuori provincia, con una marcata presenza genovese. Savona sta diventando un centro di attrazione per l'intera Regione. Occorre sfruttare quest'occa[illegible]».

Oggi scatterà la campagna di apertura domenicale: nove giornate di lavoro festivo, sino al 24 agosto. Saranno aperti per tutto il giorno Ipersidis, Gabbiano e Az. La deroga verrà sfruttata invece solo parzialmente dagli altri negozianti savonesi. Soprattutto i commercianti della fascia costiera terranno aperto in mattinata, contando sui bagnanti. In centro città, secondo tradizione, lavoreranno solo pasticceri, fioristi e rosticcieri.

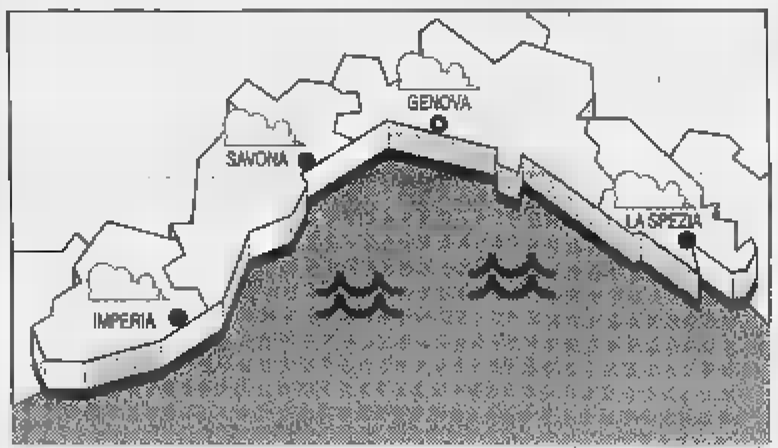


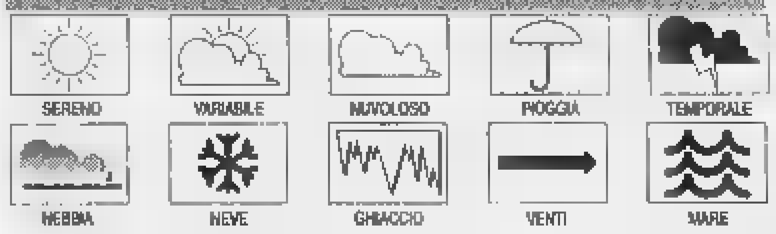
Il Gabbiano, l'Ipersidis e l'Az da oggi saranno aperti alla domenica, mentre fra i dettaglianti saranno al lavoro soprattutto quelli della fascia costiera

I negozianti del centro ottocentesco, che stanno effettuando l'apertura serale, si rifaranno d'autunno: [illegible] comitato [illegible] Italia ha chiesto al Comune la deroga per le domeniche dal 21 settembre al 23 novembre, quando l'Iper resterà chiuso. Probabilmente aderiranno all'iniziativa anche le ditte di via Paleocapa e della città vecchia.

Ermanno [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMP[illegible] PER OGGI. Condizioni di instabilità. Nuvolosità irregolare, associata a manifestazioni temporalesche. Dal pomeriggio tendenza a variabilità, con [illegible]nuazioni dei fenomeni. Vento moderato. Mare mosso. Temp. in aumento. **Previsione per domani.** Continua la tendenza a un graduale miglioramento. Vento debole [illegible] moderato. Mare poco mosso o mosso.

[illegible]VAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24° C, umidità 68%, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pioggia, press. barom. 1007 mb (aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **24**	min **20**
Savona	max **21**	min **20**
Imperia	max [illegible]	min **17**

[illegible] FA [illegible]

Max: **23**; min: **18**; temp. mare **24,5°** [illegible]

Il **Sole** sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 15,47 e si leva alle 2,12 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia [illegible] dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Un colpo di pistola a una tempia tra vestiti e lettere d'addio

Giallo alle Manie, Biba si spara

«Gli amici mi hanno abbandonato»

FINALE L. Primo messaggio d'addio: «Per gli amici ci [illegible] solo quando sei ricco [illegible] hai i soldi...». Il secondo, indirizzato alla «Legge»: «Mi sono suicidato, sono a cinquanta metri da qui, verso la strada. Vienimi a prendere, [illegible] voglio essere mangiato dalle bestie». Poi, ieri mattina in una radura circondata da alberi, sull'altipiano delle Manie, ha appoggiato la canna della sua pistola, una «Beretta 7,65», alla tempia [illegible] ha fatto fuoco. Un solo colpo, che ha provocato effetti devastanti al cervello. Ora Riccardo Barone, 55 anni, Savona, ultima residenza in via Cavour, [illegible] gestore di discoteche, lotta con la morte al San Martino. Il corpo è stato scoperto da un turista. L'uomo ha dato l'allarme e in frazione Isasco, a una quindicina di metri dalla strada, sono arrivate l'ambulanze della Croce Bianca di Finale, i Vigili del fuoco [illegible] i carabinieri del maresciallo Franco Pisano. Barone era ancora vivo e i Vigili del fuoco hanno chiesto l'intervento dell'elicottero. «Drago 51» è atterrato in un prato e ha trasportato il ferito a Genova, dal momento che il S. Corona era «esaurito».



La radura delle Manie dove Riccardo Barone ha tentato il suicidio. A destra il maresciallo Franco Pisano compie i primi accertamenti. Al suo fianco un vigile del fuoco

Biba ha scelto un bosco isolato, fuori dal sentiero; ha radunato i suoi effetti personali, i resti di un naufragio, [illegible] si è fatto un letto con la giacca, le camicie, magliette, il «chiodo» di pelle nera, un costoso impermeabile. Vicino, in ordine, stivali neri, due paia di Nike, scarpe eleganti. Gli occhiali da sole seminascosti tra gli aghi di pino. Nello zaino Reebock ritagli di giornali e cibo. E due verbali per guida in stato di ebbrezza. A fianco del giaciglio, inzuppato di sangue e frammenti di materia cerebrale, una fionda e un coltello da sub. Ma come è arrivato «Biba» alle Manie? Chi lo ha accompagnato, chi lo ha aiutato a trasportare due valigie, una borsa e due zaini, persino la tv, con telecomando e cavo per l'antenna? E di chi è uno zainetto che potrebbe essere da donna? Da quanti giorni [illegible] era «accampato» nel bosco? Scarpe e vestiti erano bagnati, sembrava quasi fossero rimasti sotto l'acquazzone di giovedì. In una borsa jeans e magliette, ripiegate con cura. La pistola, raccolta dai carabinieri, era fuori legge perchè il porto d'armi gli era stato da tempo ritirato.

Ieri sera in caserma si è presentata una ragazza che, venerdì scorso, aveva notato l'uomo e l'«accampamento» in mezzo al bosco. Biba era in perfetta solitudine, con gli immancabili occhiali da sole. Assolutamente tranquillo.

Teresa Bergamasco
Massimo Numa

[illegible]

Faccia da boss

Donne e night club nella Riviera 70



Un'immagine di Riccardo Barone del '75 [illegible] tempi del delitto avvenuto al «Number One»

CELLE L. Riccardo Barone, detto Biba. Titolare del «Number One» di Celle, discoteca storica della Riviera. Nell'estate '75 i fratelli Andrea [illegible] Paolo Branca lo vogliono «punire» [illegible] fanno irruzione nel locale. Le solite minacce, il solito pestaggio. Ma alla fine, parte un colpo di pistola: Rosario Arcidiacono, 27 anni, cade senza un grido. Colpito al cuore, morto sul colpo. La parabola discendente di Biba, inizia così, con quel delitto assurdo, forse non voluto, ultimo episodio di una guerra fra bande. I Branca vengono arrestati e condannati. Il Number continua a vivere, lo frequenta la Savona «bene», e Biba apre altri locali, a Limone Piemonte (Il Gatsby) e in Riviera, a Diano Marina. Gli piace quel clichè da duro che si [illegible] cucito addosso, tra auto da boss, belle donne, Ray Ban neri [illegible] cicatrici sul [illegible]. In realtà, i quartieri alti della malavita Biba li ha solo sfiorati. Nei guai c'è finito qualche volta ma, alla resa dei conti, le sue responsabilità risultarono minime, molto inferiori alla fama raccolta nei night della costa. Gli [illegible] andata peggio sul fronte imprenditoriale: un paio di iniziative finite male, e un accertamento fiscale da centinaia di milioni, lo hanno fatto precipitare in una crisi senza sbocco. Alla fine del tunnel, l'alcol e una disperata solitudine. Un amico l'ha visto qualche giorno fa ad Alassio. Vestito con cura, come ai tempi belli: «Son tornato ricco, [illegible] ne vado alle Maldive...». [m. nu.]

Arrestato un giovane di Pietra Ligure

Bloccato l'autore dei furti sui treni

SAVONA. Forse ha un nome il misterioso ladro che negli ultimi mesi ha derubato numerosi passeggeri sul treno Savona-Ventimiglia.

Si tratterebbe di un giovane di Pietra Ligure, Giuseppe Roca, 29 anni, bloccato qualche giorno fa dalla polizia ferroviaria [illegible] ora agli arresti domiciliari. Nel [illegible] appartamento gli investigatori hanno trovato parte della refurtiva. Spiegano gli agenti: «Siamo certi che il giovane sia l'autore di almeno tre furti. Nell'alloggio abbiamo però trovato occhiali da vista, un abbonamento ferroviario, oggetti d'oro che potrebbero essere il bottino di altri colpi. Stiamo cercando di individuare i proprietari, spulciando le denunce di furto che abbiamo raccolto negli ultimi mesi». La polizia ferroviaria ha, invece, denunciato per favoreggiamento, Anna B., 21 anni, la convivente di Giuseppe Roca.



Giuseppe Roca

I furti sui treni duravano da [illegible] e venivano compiuti con una tecnica ben studiata. Una chiave e un cacciavite servivano [illegible] per spegnere la luce nella carrozza poco prima che il treno entrasse [illegible] galleria. I malcapitati di turno, spesso passeggeri soli, venivano quindi derubati dei bagagli. [c. v.]

Il progetto è stato modificato dopo la contestazione degli abitanti di via Alba

Gervasio vara il nuovo ponte

Il sindaco ottiene il via libera della maggioranza per il collegamento fra Villapiana e l'Iper
Previste due rampe di accesso in via Torino: in corrispondenza di via Acqui e di via Verdi

SAVONA. Il nuovo ponte sul Letimbro si farà, ma il progetto cambia ancora una volta. Dopo una settimana [illegible] trattative, il sindaco ha ottenuto il via libera dai consiglieri del Polo per la costruzione del [illegible] collegamento fra Villapiana e l'Iper.

«Sino a due anni fa il ponte non presentava particolari difficoltà ma dopo le prescrizioni dell'Autorità di bacino per evitare il pericolo di [illegible] alluvioni sono sorti ostacoli tecnici - spiega Gervasio -. Il professor Siccardi ci ha imposto di prolungare la campata di 15 metri, oltre la sponda del torrente. La prima soluzione presa in [illegible] prevedeva di mettere in comunicazione [illegible] ponte con via Alba [illegible] siamo stati costretti [illegible] scartarla per problemi tecnici».

Decisiva l'opinione della «piazza». Giovedì mattina il sindaco ha effettuato un sopralluogo [illegible] Villapiana, suscitando le ire del comitato di via Alba capeggiato dal consigliere comunale Pietro Santi. Il nuovo ponte avrebbe avuto infatti una pendenza [illegible] 15 per cento [illegible] la rampa di accesso, sbarrando negozi e garage, avrebbe fatto transitare le auto all'altezza del primo piano delle case.

Prosegue Gervasio: «L'unica soluzione percorribile è quella che avevamo già proposto in commissione ed è stata criticata dal pds. I consiglieri di maggioranza hanno ribadito che il ponte dovrà sfociare in via Torino attraverso due rampe, una [illegible] via Acqui e una all'altezza [illegible] via Verdi. Se qualcuno non vuole [illegible] il ponte, se ne assumerà la responsabilità. Non possiamo perdere altro tempo». Il nuovo ponte avrà un aspetto piuttosto insolito. L'attraversamento del Letimbro verrà effettuato in diagonale [illegible] con almeno due curve. Il traffico in uscita da Villapiana utilizzerà una rampa all'altezza di via Verdi che scorrerà dietro le case di via Torino, sugli ex terreni delle Ferrovie. In pratica a Villapiana verrà creata una variante parallela a via Torino che servirà a deviare il traffico verso il centro commerciale. Invece gli automobilisti provenienti da [illegible] Ricci sboccheranno in via Torino attraverso via Acqui. I lavori saranno a carico dell'Ipercoop (2,6 miliardi). Il progetto ora tornerà in Consiglio: se non arriverà il via libera in pochi giorni, i lavori slitteranno a gennaio, per evitare le piogge autunnali. [e. b.]



La simulazione al computer del nuovo ponte sul Letimbro che costruirà l'Ipercoop

Abolito il piano parcheggi

Cancellati tutti i box interrati
Salvo il silo di piazza Bologna

SAVONA. Abolito il piano parcheggi. La giunta venerdì notte ha cancellato la mappa per la costruzione dei box interrati in città per poter avviare la sistemazione di piazza Diaz.

Il sindaco ha convocato una riunione d'urgenza venerdì sera [illegible] per abrogare il Piano parcheggi. In [illegible] colpo solo [illegible] stati cancellati i box interrati previsti in piazza Diaz, piazza Sisto, via Madonna del Monte, via Negri, via Gnocchi Viani, via Tissoni, piazza Martiri della Libertà, via Famagosta, piazza Saffi, via Gramsci, Lavagnola, piazzale Aldo Moro, via Ponzone, via Piave, via Sormano.

Sottolinea il sindaco: «Si tratta di un piano sicuramente obsoleto, che risale al 1991. La maggior parte di questi parcheggi erano inattuabili perchè riguardano aree che non appartengono nemmeno al Comune. Formuleremo una nuova mappa dei parcheggi, [illegible] base alle indicazioni che emergeranno dal Piano urbano del traffico».

La giunta ha salvato solo il parcheggio di piazza Bologna, dove la ditta Cabogi ha già realizzato due progetti e l'intervento è entrato ormai nella fase esecutiva. Senza questa precauzione, gli imprenditori avrebbero potuto chiedere i danni al Comune. Precisa il sindaco: «Piazza Bologna non poteva cancellata perchè si tratta di un intervento già avviato alla fase esecutiva. Tuttavia prima di rilasciare la concessione edilizia, affideremo una perizia geologica. Intendiamo verificare che il progetto non provochi danni all'assetto idrogeologico di Villapiana».

La delibera [illegible] contestata dal pds, che si oppone al restauro di piazza Sisto. Il nuovo progetto per la pavimentazione della piazza del Comune, costerà un miliardo e mezzo e prevde anche la costruzione di una pensilina in pietra. L'intervento verrà discusso in commissione consiliare martedì e quindi in Consiglio. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]
Ladri in azione nello studio dell'avvocato Signorile
Tentativo di furto nello studio dell'avvocato Tito Signorile in galleria Scarzeria. Ieri pomeriggio, i «soliti ignoti» hanno cercato di forzare la porta di ingresso dell'ufficio legale, ma sono stati costretti alla fuga perchè disturbati. Sull'episodio ora indaga la polizia. [c. v.]

[illegible]
Bruno Marengo contesta il rientro [illegible] Savoia
Rifondazione contesta i Savoia. Il consigliere Bruno Marengo, che aveva vivecemente contestato la pratica in Consiglio e il segretario provinciale Piero Casaccia stigmatizzano il documento approvato in Provincia: «Una vergogna. Fra i giardini di Mafalda del Comune e l'ordine del giorno del presidente del Consiglio provinciale sul ritorno dei Savoia, siamo incamminati [illegible] una china pericolosamente monarchica». [e. b.]

[illegible] L.
Bambino in osservazione dopo [illegible] caduta dalla bici
Un bambino di [illegible] anni di Vado Ligure [illegible] stato ricoverato ieri mattina al San Paolo per [illegible] profonda ferita a una gamba, conseguenza di [illegible] caduta dalla bicicletta. Il freno della bici gli si è conficcato nel polpaccio [illegible] ha sfiorato l'arteria femorale. Il bambino è in osservazione. [c. v.]

[illegible]
Le vogliono togliere i figli: madre cerca di uccidersi
Una madre savonese che da tempo si sta battendo per non perdere l'affidamento dei figli, ha tentato ieri il suicidio. La donna è stata ricoverata al San Paolo per aver ingoiato barbiturici. Dopo le cure dei sanitari, è stata dichiarata fuori pericolo. [c. v.]

[illegible]
Smemorato settantenne ricoverato in ospedale
Non ricorda più il proprio nome nè l'indirizzo di [illegible] Da un paio [illegible] giorni [illegible] ricoverato nel reparto [illegible] Neurologia dell'ospedale San Paolo un uomo dell'apparente età [illegible] 70 anni, forse straniero. «Parla bene l'italiano - dicono in questura -. Nei rari momenti di lucidità dice di [illegible] svizzero». [c. v.]

[illegible]
Eletto il nuovo segretario del pds
Vittorio Sirello è il nuovo segretario del pds di Albisola Superiore. Il segretario, subentrato a Lorenzo Siena, dimessosi per motivi di lavoro, si occuperà per prima [illegible] [illegible] prendere contatti [illegible] tutte le forze che sostengono la maggioranza in consiglio per approfondire i temi della crisi aperta dal ppi, sul piano particolareggiato del centro storico [illegible] Superiore. [a. z.]

Quattro genovesi

[illegible]

SAVONA. Stavano cercando di rubare un'auto in via Nizza. Li ha intercettati una pattuglia del nucleo operativo dei carabinieri e non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. In manette, con l'accusa [illegible] concorso in tentato furto, sono finiti quattro genovesi che ieri [illegible] stati giudicati con rito direttissimo in pretura. Luca Campodonico, 21 anni, ha patteggiato la pena a sei mesi di reclusione. I presunti complici, difesi dall'avvocato Manuela Benzi, sono stati condannati a nove mesi. Si tratta di Diego Testa, 19 anni, Giuseppe Cutaia, 26, [illegible] Giuseppe Bergamini, 23.

Continua intanto l'ondata di furti [illegible] città. I «soliti ignoti», probabilmente zingari, hanno svaligiato appartamenti in via Mignone, Traversagni, Alessandria, Garroni, Martinengo [illegible] in piazza Chabrol. Ieri la volante ha ritrovato una Fiat Brava, rubata [illegible] Torino qualche giorno fa. I carabinieri hanno denunciato L.P., [illegible] anni, accusato di essersi impadronito di merce all'Ipercoop. [c. v.]

La tragedia a Varazze

[illegible]

VARAZZE. Un ottantenne di Milano è morto ieri davanti [illegible] bagni Italia, dopo essere stato colto da un malore mentre nuotava.

Luigi Dolcetta, che aveva raggiunto la spiaggia con un amico, pare si sia tuffato dopo aver fatto colazione. Si era già allontanato da riva quando ha iniziato a dibattersi e a chiedere aiuto. Moreno De Logu e Michele Di Gioia, rispettivamente bagnini degli stabilimenti balneari «Italia» [illegible] «Stella», senza perdere un secondo [illegible] lanciati in suo soccorso. Lo hanno velocemente raggiunto e riportato a riva dove hanno tentato di rianimarlo con la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco. Ma nonostante il tempestivo intervento dei due bagnini [illegible] dei sanitari dell'ospedale San Paolo con l'automedicale, l'ottantenne non ce l'ha fatta e si è spento tra le braccia dei suoi soccorritori. Secondo il medico legale il turista, che alloggiava in un albergo di Varazze, sarebbe stato colpito da un infarto. [a. z.]

A Vado e Magliolo

I genovesi [illegible]

SAVONA. In Provincia [illegible] Savona [illegible] verranno smaltiti meno rifiuti. Il vicepresidente di Palazzo [illegible] Nervi Carlo Giacobbe ha [illegible] nunciato che dal 1º luglio nelle discariche [illegible] verranno smaltite [illegible] tonnellate al mese anzichè 120. Si tratta di rifiuti provenienti dai Comuni delle province di Genova e La Spezia, stoccati a Vado Ligure e Magliolo. Durante i mesi estivi, inoltre, l'intero quantitativo di rifiuti provenienti dal Levante finirà [illegible] Vado Ligure. Nel frattempo l'Università di Savona ha consegnato alla Provincia lo studio [illegible] fattibilità per la costruzione di un impianto per la distruzione dei rifiuti. Rispettando le previsioni, gli esperti del polo tecnico di Legino hanno stabilito che in provincia di Savona non verrà costruito un inceneritore ma un «mangia-rifiuti». Si tratta di un nuovo modello che prevede la disidratazione della spazzatura dopo aver eliminato vetro, plastica e alluminio. La località che ospiterà il «mangia-rifiuti» [illegible] ancora decisa. [e. b.]

Presto davanti al giudice le 4 persone arrestate con l'accusa di rapina e ricettazione

I dipinti erano destinati in Svizzera?

Emergono i primi retroscena sul colpo da mezzo miliardo compiuto nel maggio '96 a villa Martini
Secondo i carabinieri le tele dovevano essere piazzate grazie a una rete internazionale di ricettatori

SAVONA. Erano probabilmente destinati in Svizzera i dipinti (fra i quali un De Chirico raffigurante cavalli imbizzarriti nella tempesta), razziati nell'abitazione alla Villetta, di Enzo Martini, imprenditore in pensione nel settore dei vini, [illegible] della moglie Giulia.

E' quello che sospettano i carabinieri del nucleo operativo di Savigliano protagonisti della clamorosa operazione che ha portato all'arresto [illegible] quattro persone. In manette sono finiti Alessandro Altieri, 21 anni, Angelo Piga, 43, Alfredo Ciliberto Valenza, 33, tutti abitanti [illegible] Savigliano [illegible] Luigi Cammarota, 35, di Torino. Altieri e Cammarota sono accusati di rapina, gli altri due di ricettazione: sarebbero comunque gli elementi cardine del «colpo» da mezzo miliardo messo [illegible] segno il 25 maggio dello scorso anno.

Due banditi riuscirono [illegible] entrare con l'inganno nell'abitazione di Enzo Martini, 85 anni, e della moglie Giulia, di 77. L'uomo era costretto a letto da problemi di salute e per i due rapinatori non fu un problema immobilizzare marito e moglie che vennero legati e imbavagliati con del nastro adesivo. Per quasi due ore sotto gli occhi degli [illegible] terrorizzati i rapinatori misero sottosopra ogni cosa, impadronendosi di preziosi quadri del Settecento e dell'Ottocento, di monili d'oro e di monete.

Le indagini degli inquirenti portarono ad individuare [illegible] persona nel Saviglianese in possesso di una parte dei quadri rubati. Inizio un lungo ed attento lavoro dei carabinieri che grazie ad una serie di pedinamenti, appostamenti e successive perquisizioni, giunsero al recupero dell'ottanta per cento del materiale rubato, in procinto [illegible] essere trasferito nell'Italia nordorientale. [c. v.]



Alessandro Altieri, Angelo Piga, Alfredo Ciliberto Valenza e Luigi Cammarota i quattro arrestati per la rapina a villa Martini

LETTERE AL GIORNALE

Abbattere i caprioli? «Cairo [illegible] ragione»

Bene ha fatto il Comune di Cairo a mettere i puntini sulle «i» sulla questione caprioli. E cioè: giusto valutare l'entità della popolazione di daini-caprioli, giusto valutare se la popolazione di questi animali ha superato il limite fisiologico per le nostre valli. Ma con due «avvertenze» decisive. Primo, [illegible] alla caccia indiscriminata. Secondo: se proprio si deve ricorrere agli abbattimenti selettivi, l'uccisione di daini e caprioli [illegible] eccedenza va affidata [illegible] Guardie forestali [illegible] ad altre figure [illegible]li. E non come è accaduto lo scorso anno, protagonista la Provincia, affidando ai cacciatori il compito di «limitare» il numero dei cervidi. Allora [illegible] era persino stabilito il prezzo degli animali da pagare alla Provincia: 200 mila per abbattere un adulto, 50 mila un «Bambi». Trasformando così in business-divertimento una dolorosa necessità. Terzo: valutare l'ipotesi del trasferimento degli esemplari in zone prive [illegible] questo genere di animali. E [illegible] una migrazione incruenta. E poi: attenzione al crescente numero di petizioni e proteste contro i «danni» dei caprioli, accusati - persino - contro ogni logica, di essere la causa di diffusione [illegible] zecche! Infine i censimenti. Devono essere condotti non solo da esperti [illegible] da figure al disopra delle parti [illegible] dei vari interessi che ruotano attorno a chi vuole aprire, a tutti i costi, la caccia ai Bambi. Ne' ambientalisti, nè cacciatori. Alla fine c'è il rischio, come ha osservato il presidente dell'Enpa di Savona, di «moltiplicare» i caprioli [illegible] modo così rilevante da presumere che abbiano partorito, in pochi mesi, anche...i maschi.

Lettera firmata, Savona.

«Ho vinto 10 milioni ma il Lotto non mi paga»

E' possibile che un cittadino riceva una [illegible] vinta al lotto dopo lunghi mesi d'attesa?. Mi chiamo Alfio Tropea [illegible] abito ad Andora in via del Poggio 54. Questa domanda me la [illegible] fatta spesso attendendo il pagamento di una vincita. Il 14 marzo scorso ho vinto infatti poco più di dieci milioni al gioco del lotto. La vincita, ridotta dalle trattenute, è stata però corrisposta solo alcuni giorni fa dopo più di tre mesi e dopo una serie di telefonate all'intendenza di finanza e alla Banca d'Italia per avere notizie sui tempi del pagamento spesso poco chiari. In 55 anni non ho mai vinto nulla e prima di tutto sono felice. Come semplice cittadino [illegible] chiedo però [illegible] mai se aspetto un giorno oltre la scadenza per pagare una bolletta mi viene applicata una mora ed invece nel caso di una vincita [illegible] garantisce limiti di tempo alla consegna del premio.

Alfio Tropea, Andora

Un ringraziamento ai medici di Albenga

Desidero ringraziare calorosamente tutta l'equipe dell'ospedale di Albenga (Nosengo, Mana, Baricalla e Sorrentino) per avermi assistito in maniera umana [illegible] tecnicamente valida. Un grazie particolare al dottor Nosengo che ha affrontato il mio caso in maniera impeccabile.

Luigi Corsini, Pietra Ligure.

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA ME[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
[illegible] Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: [illegible] numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera, c.so Italia 153, tel. 827202.
Neri, via San Lorenzo 55, tel. [illegible]
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 829803.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, [illegible] Italia 153, telefono 82.72.02.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, [illegible] Vinci [illegible], tel. 846164.
ALBENGA
Ospedale, piazza del Popolo, [illegible]. 53007.
[illegible] SUPERIORE
Albi 3, Lucelo, v.le Partigiani 5, tel. [illegible].
[illegible]
Fontana, c.so Bigliati 24, tel. 481618.
[illegible] S. [illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503855.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. [illegible].
[illegible]
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692890.
[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 67.71.71.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565650.
PIETRA L[illegible]
Finadri, via Montaldo 14, tel. 626035.
NOLI
[illegible] *Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 74.89.38.
[illegible]
Cirinitti, piazza Colombo 1, telefono 74.53.42.
VADO LIGURE
Mezzedra, via Aurelia 136, tel. [illegible]
VARAZZE
Trinchert, corso Matteotti 45, [illegible] 93.46.52.

STATO CIVILE

[illegible] GIUGNO

[illegible] Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giuseppe Provenzi, 77 anni, Lainate, Milano, via Brembo 14. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Vittorina Peluffo, 77 anni, Vado Ligure, via San Bernardo 15. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Geronima Vallarino, 85 anni, Savona, via Cavour. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa [illegible]ani. Rosa Novaro, 88 anni, Savona, via Bresciana 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
L'Inps rammenta [illegible] pensionati che domani scadrà il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi. Si tratta di [illegible] obbligo che riguarda tutte [illegible] [illegible]ne che [illegible] a percepire la pensione, abbiano un [illegible] derivante [illegible] lavoro autonomo. L'obbligo riguarda i pensionati [illegible] invalidità e i prepensionati con decorrenza [illegible] 1º gennaio 1995 al [illegible] dicembre 1996, i pensionati di vecchiaia e anzianità con decorrenza dal 1º gennaio 1995 al 21 dicembre 1996. La mancata presentazione della denuncia comporta pesanti sanzioni.

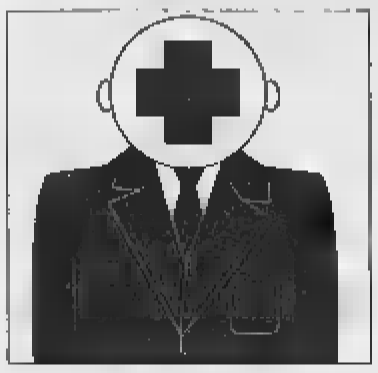
DA NON PERDERE

SAVONA
Annullo filatelico per Napoleone

Le Poste in occasione delle celebrazioni napoleoniche [illegible] Savona organizzano al Palazzo dello Sport di corso Tardy & Benech uno speciale annullo con la dicitura «17100 Savona centro 18a manifestazione savonese». Con questa scritta verranno timbrate le corrispondenze presentate all'apposito sportello temporaneo. La manifestazione è prevista per questa mattina dalle ore 9 alle ore 14. [e. b.]

[illegible]
Un convegno in Provincia

Domani alle ore 9,30 al Ridotto di Palazzo della Provincia prenderà [illegible] via il convegno sul tema «Amministrazioni locali e aziende di servizi». All'iniziativa prenderanno parte l'assessore provinciale all'Ambiente Donatella Ramello, il direttore del progetto Ulisse Ezio Lattanzio, il presidente del comitato promotore del master Ulisse [illegible] Reggio Emilia Maurizio Brioni. [e. b.]



Il vescovo ha benedetto i locali in cui l'équipe del dottor Marziano lavora dal mese di marzo

Radioterapia festeggia il trasloco

Cerimonia ufficiale a Valloria per il nuovo reparto

SAVONA. Inaugurazione ufficiale per il nuovo reparto di Radioterapia. Ieri mattina il vescovo Dante Lafranconi ha impartito la benedizione ai locali in cui l'equipe del dottor Corrado Marziano è già al lavoro da tre mesi. Con 85 malati di cancro che ogni giorno attendono le terapie nucleari, le cerimonie hanno subito un inevitabile ritardo. Ma dopo tanta attesa l'Asl ha festeggiato l'avvenimento [illegible] la necessaria attenzione. Nel nuovo reparto al piano terra del San Paolo si sono riuniti medici, amministratori e politici. Fra gli ospiti, i manager [illegible] San Martino [illegible] Santa Corona Paola Pistone [illegible] Ubaldo Fracassi, una decina di primari ospedalieri, il segretario regionale della Fimg Renato Giusto, l'assessore del Comune Luciano Maiolo e l'assessore regionale Lino Alonzo che ha supplito all'assenza di Franco Bertolani.

Il primario Corrado Marziano che aveva rilevato il reparto nel 1991 nei locali fatiscenti del vecchio San Paolo ha detto: «In sei anni si sono succeduti 6 assessori regionali e 4 amministratori dell'Usl. Potete immaginare la difficoltà di cambiare continuamente interlocutore. Ogni [illegible] ero costretto a ricominciare da capo per convincere i nuovi responsabili della necessità di costruire il nuovo reparto. Alla fine ci siamo riusciti. Nel luglio del 1995 abbiamo effettuato la gara per [illegible] fornitura delle apparecchiature di avanguardia e poi [illegible] partiti i lavori delle opere in muratura. Fra il settembre del 1996 e l'aprile di quest'anno è stato completato il trasferimento. A fine [illegible] il reparto era di fatto nuovamente operativo».

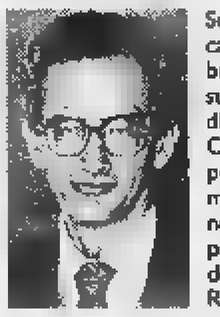
Del resto i malati di cancro in attesa [illegible] cure sono numerosi. «Ogni giorno vengono effettuate [illegible] 45 applicazioni di cobalto e una ventina con l'acceleratore nucleare - sottolinea il primario -. In realtà [illegible] richieste sarebbero anche più numerose e speriamo di poter arrivare a 85 terapie al giorno. Il numero crescente dei malati [illegible] le attrezzature ancora limitate provocano [illegible] un'inevitabile lista di attesa. Oggi i pazienti devono attendere anche 20 giorni per effettuare le terapie. Speriamo di poter ridurre questo grave disagio. Il nuovo reparto si sta specializzando [illegible] brachiterapia, un nuovo metodo di cura che consente di irradiare [illegible] precisione anche le parti anatomiche più minute». Il vescovo Lafranconi ha aggiunto: «Mi auguro che in questo nuovo reparto i malati p[illegible] sempre ricevere oltre alle cure migliori, anche l'affetto di medici [illegible] infermieri». Cuneo [illegible] sottolineato la difficoltà dell'intervento: «L'impresa che eseguiva i lavori era fallita e siamo riusciti [illegible] portare a termine il reparto in pochi mesi grazie alla competenza dell'ufficio tecnico. Oltretutto i lavori sono costati meno del previsto e quindi abbiamo potuto acquistare apparecchiature migliori». [e. b.]



Ieri mattina il primario di Radioterapia Corrado Marziano ha festeggiato il trasferimento a Valloria con il manager e il vescovo

Cuneo in bilico

Non ha chiesto il reincarico



Scoppia un caso burocratico sul reincarico di Roberto Cuneo perché il manager non [illegible] presentato domanda in Regione

SAVONA. Il direttore generale dell'Asl Roberto Cuneo non ha presentato domanda per ottenere un nuovo incarico dalla Regione. Mentre centinaia di aspiranti manager hanno inviato la documentazione all'assessore Bertolani sperando di essere nominati, Cuneo si è tenuto in disparte. Entro due settimane la Regione dovrà valutare l'operato dei manager, confermando o revocando gli incarichi. Il fatto che il manager non abbia presentato la domanda, sta suscitando illazioni negli uffici regionali. Alcuni ritengono che il manager con questa [illegible] abbia rinunciato alla competizione mentre altri sostengono che Cuneo ricoprendo già l'incarico non dovesse presentare ulteriori istanze. La poltrona del direttore generale dell'Asl 2 era già fra quelle più a rischio. Il nuovo caso burocratico potrebbe fornire il pretesto formale per la sua esclusione.

Il manager savonese resta tuttavia fiducioso: «Non pensa[illegible] di dover presentare domanda alla Regione per la formulazione del nuovo albo dei manager. Ho un incarico regionale che scadrà nel 1999 e spero di poter portare a compimento. Non mi interessano ulteriori assegnazioni. Non ho l'ambizione di restare tutta la vita nella sanità. Penso di aver lavorato con buoni risultati e in perfetto accordo con l'assessore Bertolani. Non escludo comunque [illegible] poter dare fastidio a qualcuno. Per tanta gente sono un personaggio scomodo».

Gli altri direttori generali, a scanso [illegible] equivoci, hanno invece presentato domanda alla Regione.

L'assessore regionale Lino Alonzo che ieri ha partecipato all'inaugurazione di Radioterapia al posto [illegible] Franco Bertolani, [illegible] nasconde un po' di sorpresa per la vicenda: «Mi [illegible] bra strano che Cuneo non abbia presentato domanda. Non saprei dire se questo possa precludere la conferma del manager a Savona». Sicuramente impedirà alla Regione di affidare a Cuneo un nuovo incarico in [illegible] sede diversa da Savona. [e. b.]

«Grand hotel» Santa Corona

Pietra: rivoluzione in cucina I degenti «ordinano» il pasto

PIETRA L. «I pasti per i degenti dovranno essere cucinati direttamente da noi. Il servizio dovrà essere [illegible] tipo familiare. Si dovrà cioè utilizzare ancora il mestolo per poter aggiungere sempre qualcosa alle richieste dei pazienti». Il direttore generale, Ubaldo Fracassi, illustra le strategie «gastronomiche» future dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Lo fa a margine della presentazione dei progetti (circa 70 miliardi in 5 [illegible] ni) approvati l'altra mattina e pronti per essere inviati in Regione.

A Pietra si va contro corrente. Il servizio cucine non solo non sarà privatizzato ma verrà potenziato. Spiega Ubaldo Fracassi: «Il progetto strategico prevede di collegare, per "via aerea", praticamente tutti i padiglioni di degenza. Al centro avremo il nuovo blocco operatorio fra [illegible] Chirurgico e il padiglione 18. Nel primo piano interrato realizzeremo la mensa e le cucine. Sarà tutto nuovo, ci sarà quindi un salto di qualità. Tutti i pasti saranno prodotti e poi smistati nei vari reparti senza dover uscire all'aperto grazie ai [illegible] tunnel aerei. Stiamo facendo dei calcoli. E' molto probabile che con la gestione diretta si risparmi garantendo comunque qualità e quel servizio "familiare" molto importante per fare sentire [illegible] proprio agio i pazienti anche in un ospedale».

I progetti strategici dell'azienda Santa Corona saranno finanziati, a stralci [illegible] 5 anni, con la legge 20. Dopo la Regione l'ultimo via libera dovrà arrivare da Roma dal Cipe, forse entro l'anno. Oltre ai padiglioni [illegible] ai nuovi collegamenti è previsto un rinnovo radicale delle apparecchiature per la diagnostica.

Per domani, intanto, è prevista una conferenza stampa dei sindacati. Sotto accusa l'ormai cronico problema della carenza di personale infermieristico al Santa Corona. [a. r.]

«Il prodotto [illegible] è sporco, non adeguato al nostro turismo»

Legambiente «boccia» Loano La minoranza attacca Cenere

LOANO. Loano è in coda alla classifica nazionale di Legambiente fra le località da preferire per le vacanze. Il giudizio dei turisti è a livello due (il massimo è cinque), quello di Legambiente è solo uno. Si tratta di un responso pesante per una località turistica che punta molto sulla sua immagine soprattutto se confrontato [illegible] chi è andato bene. Cervo, ad esempio, ottiene il massimo dei voti.

La brutta pagella è probabilmente determinata da una somma di fattori. A Loano esiste, con ottimi riscontri, una delle poche barriere sottomarine d'Italia, ma non c'è un vero sistema di depurazione. Del mega impianto [illegible] discute da oltre 10 anni con il comprensorio di Borghetto. Il numero dei turisti, in rapporto alle strutture, provoca carenze e disservizi soprattutto nel fine settimana e nel periodo centrale dell'estate. Ci sono molti posteggi oltre l'Aurelia ma mancano certi divertimenti (in bassa stagione non c'è di fatto [illegible] discoteca aperta). Le strutture abbondano per lo sport ma ci [illegible] carenze e problemi per il traffico e le strutture alberghiere. Tutte contraddizioni che hanno spinto Loano verso il basso nella pagella. Va detto che non tutti i comuni rivieraschi sono stati esaminati. In Italia su 360 solo 137 hanno risposto [illegible] Legambiente. Intanto sul problema del mare è arrivata ieri al sindaco, Francesco Cenere, una lettera della Lista civica. «Vorremo sapere l'opinione del primo cittadino circa tutto quello che si vede galleggiare sul mare da [illegible] giorni. Il nostro turismo [illegible] può fare a meno di un "prodotto mare" adeguato», spiega Domenico Dutto. [a. r.]

LOANO

Prg, è ancora «guerra»

E' ancora polemica a Loano sul Piano Regolatore generale. Botta e risposta fra giunta del Polo ed opposizione di centro-sinistra. I consiglieri della Lista civica per Finale (Pier Luigi Pesce, Carlo Perelli, Lucia Fantuzzi, Nico Dutto e Luca Costa) replicano. Dicono: «E' giusto che la giunta Cenere quando è in difficoltà faccia parlare l'assessore Angelo Vaccarezza, il "fanciullone di Loano", il quale [illegible] è certamente in grado [illegible] dare spiegazioni ma è un'esperto nel sollevare polveroni infarciti di destra e di sinistra. La realtà è che gli errori urbanistici li ha fatti la giunta Cenere ed ora iniziano [illegible] corregere gli "errori materiali", quelli non materiali speriamo li corregga la Regione». Ieri al sindaco ha scritto anche Gianna Canepa (Rc), sollevando vari disservizi circa il Consultorio familiare e ricordando le istanze del Coordinamento donne. Domani alle 17,30 riunione consigliare per l'esame del bilancio. [a. r.]

Marito e moglie stanno bene, oramai sono fuori pericolo

Botulino, è colpa del patè

Arrivate da Roma le analisi sui cibi mangiati dalla coppia colpita dal batterio
La tossina era in una preparazione artigianale di crema di tartufo già scaduta

PIETRA L. E' stato il patè di tartufo [illegible] provocare i due casi di botulismo «scoperti» dieci giorni fa al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. I due pazienti, marito e moglie, sono già fuori pericolo probabilmente grazie alla diagnosi precoce fatta dai medici del nosocomio. La certezza che fossero stati colpiti dai batteri del botulino è arrivata da Roma solo l'altra [illegible] ma i sintomi c'erano già tutti da una dozzina di giorni.

In [illegible] primo momento si era data la colpa alla carne in scatola, poi a delle confetture preparate in modo artigianale. Le analisi arrivate da Roma confermano invece che è stato il patè di tartufo [illegible] causare l'infezione. Il botulino si sviluppa nei cibi mal conservati. E' difficile, secondo i medici, che arrivi da produzioni industriali. Di solito la colpa è dei prodotti realizzati in modo artigianale [illegible] [illegible] o di scatolame mal conservato nei magazzini [illegible] nei frigoriferi.

I casi di mortalità, soprattutto se l'infezione è scoperta in tempo, sono rarissimi. Nel caso specifico i medici avevano visto giusto. [illegible] botulismo si cura in ospedale, salvo che nelle forme molto leggere, perchè possono degenerare le conseguenze che provoca sull'organismo. I sintomi colpiscono infatti gli occhi come le articolazioni. Fra i rischi più gravi c'è quello dell'insufficenza respiratoria [illegible] dell'arresto cardiaco. E' per questo motivo che la donna di Pietra di 34 anni è rimasta per circa una settimana in rianimazione al Santa Corona (ora è in medicina). Il marito se l'è cavata con pochi giorni in astanteria, da ieri è già stato dimesso ed è tornato a casa. [a. r.]

FINALE L.

Furti e arresti in Riviera

Ieri a Finale Ligure ignoti hanno messo a segno un colpo per diversi milioni. I ladri [illegible] introdotti nell'abitazione di Diva Rizzi, in via Aurelia 110, [illegible] si sono impossessati di monili in oro e denaro contante per un valore [illegible] almeno sei milioni di lire. L'episodio è stato denunciato [illegible] carabinieri. La Polfer ha invece arrestato un ladro sulla linea ferroviaria Savona-Ventimiglia. Giuseppe Roca, 29 anni, residente a Pietra Ligure in via Canneva, è stato tratto in arresto con l'accusa [illegible] furto aggravato e la sua compagna A.B., 21 anni, è stata denunciata per diversi furti compiuti dai due nel mese di giugno a bordo dei treni, approfittando del buio delle gallerie. A Ceriale i carabinieri hanno arrestato due zingare che avevano messo a segno furti in alloggi. Ad Albenga, sempre ieri mattina, i vigili urbani hanno allontanato un gruppo consistente di zingari accampati lungo [illegible] fiume Centa. [m. br.]

Giuseppe Cerruti ha assunto l'incarico ufficiale

Un nuovo comandante per i vigili di Varazze

VARAZZE. Giuseppe Cerruti è il [illegible] comandante della polizia municipale. Quarantanove anni, sposato e padre di un [illegible]glio iscritto all'università, Cerruti, soprannominato «Giò», dirigeva di fatto il Comando già da qualche tempo: da quando, cioè, era andato in pensione l'ex comandante Giuseppe Giorgis. Nelle scorse settimane ha superato brillantemente il concorso [illegible] ha ottenuto ufficialmente l'incarico.

Il comando dei vigili urbani, che ha sede in [illegible] Nazioni Unite, ha un organico di sedici agenti che operano su due turni per coprire l'orario 7-19,15. Oltre alle normali funzioni di controllo [illegible] viabilità [illegible] parcheggi, la polizia municipale di Varazze si occupa di controlli contro l'abusivismo edilizio e per [illegible] salvaguardia ambientale con particolare attenzione alla prevenzione contro eventuali discariche abusive. [a. z.]



Giuseppe Cerruti

Albissola: fa discutere il problema dell'inquinamento da ossido di carbonio

«L'Aurelia bis è l'unica soluzione»

Presa di posizione del consigliere Adriano Bocca

ALBISSOLA M. «Che l'Aurelia fosse inquinata lo si sapeva da anni. Il problema, però, non si risolve lanciando grida d'allarme ma realizzando l'Aurelia bis». Adriano Bocca, capogruppo dell'opposizione «Per Albissola» ritiene che parlare di inquinamento dell'Aurelia, [illegible] Superiore [illegible]e a Marina, sia come [illegible]oprire l'acqua calda».

«Gli albissolesi [illegible] hanno bisogno di monitoraggi per sapere che l'aria è irrespirabile: basta che escano di [illegible] - continua Bocca - [illegible] nocciolo della questione è la realizzazione del progetto Aurelia, fermo da anni per colpevoli responsabilità degli amministratori delle Albissole e della Provincia. I primi per aver dato mandato alla Provincia [illegible] realizzare il progetto esecutivo, ma non aver esercitato [illegible] necessarie pressioni; i secondi per aver perso i miliardi del piano triennale dell'Anas provocando praticamente la paralisi di quattro piani regolatori, vincolati all'arteria principale dell'Aurelia bis». I prg [illegible] cui parla Bocca sono quelli delle Albissole, Savona e porto. «Senza [illegible] certezza dell'importante arteria non si possono trovare altre soluzioni al problema traffico - aggiunge Bocca - e senza Aurelia bis non solo l'inquinamento danneggerà la salute dei cittadini, ma i costi per la comunità diverranno altissimi, tenuto anche conto che sono 4 [illegible] 5 anni che il ministero dei Lavori pubblici aspetta il progetto esecutivo». In appoggio al grido di allarme lanciato dagli amministratori [illegible] Superiore, rendendo noti i dati sull'inquinamento acustico e atmosferico, si leva anche la voce del presidente Ascom Claudio Dottino che precisa: «In alcuni esercizi pubblici [illegible] stati fatti rilevamenti sui rumori che confermano i dati resi noti da Albisola [illegible] hanno destato serie preoccupazioni per la salute degli albissolesi, in particolare chi vive e lavora [illegible] [illegible] Bigliati. Ad aggravare [illegible] tutto, oltre agli incredibili ritardi della Provincia sul progetto Aurelia bis, l'atteggiamento della società autostrade che, senza un giustificato motivo, continua [illegible] vietare nel tratto Albisola-Savona il passaggio di bisarche e portacontainers costretti a riversarsi su corso Mazzini [illegible] Aurelia». [a. z.]



Adriano Bocca capogruppo dell'opposizione «Per Albissola»

Proteste in paese

Urbe, pericolo di chiusura per la Posta

URBE. Se il Comune vuole che l'ufficio postale resti in paese, dovrà pagare l'affitto dei locali.

La proposta è stata fatta al sindaco, Franco Dimani, da un funzionario delle Poste che avrebbe motivato la chiusura della sede di Urbe con [illegible] necessità di razionalizzazione del servizio. «Non contesto alle Poste [illegible] diritto di scegliere quali uffici tenere aperti - ha commentato Dimani - ma penso che occorra partire da questo spunto per riflettere sulla condizione di Comuni disagiati come il mio che si vedono portare via anno dopo anno i minimi servizi». E prosegue: «Per il nostro paese le poste [illegible] indispensabili, soprattutto per gli anziani che ritirano la pensione e usano ritrovarsi vicino all'ufficio per fare due chiacchiere. Non penso che tocchi al Comune farsi carico di pagare l'affitto dei locali per garantire il servizio postale». [a. z.]

Una lettera al sindaco

Varazze, polemiche per le condizioni dei giardini

VARAZZE. Giardini di Varazze in degrado. La denuncia, [illegible] lettera al sindaco Giovanni Busso, è del capogruppo di Progetto Varazze Giuseppe Torelli che precisa: «A parte il verde del Lungomare, sembra che l'Amministrazione si sia dimenticata che esistono anche i giardini di [illegible] Carattino e via Milano. Nel primo non c'è più un filo d'erba, le piante non sono curate da anni, i fiori sono [illegible] ricordo e il selciato è coperto da guano».

«Nel secondo - prosegue Giuseppe Torelli - non vi è nulla di più di terra battuta [illegible] qualche isolato ciuffo d'erba, polvere [illegible] pozzanghere a seconda delle situazioni atmosferiche. Non parliamo, poi, del terreno di fronte alle Vecchie Mura [illegible] via San Francesco, recentemente abbellito p[illegible] il passaggio del Giro d'Italia, ma già avviato [illegible] ritornare la giungla dimenticata di prima». [a. z.]

I condomini del palazzo Avana chiedono il sequestro dello stipendio al sindaco

Acqua, polemica in Consiglio

Albenga, l'Ilce scrive agli amministratori diffidandoli dall'affidare la gestione all'Amga
Viveri criticato dalla minoranza: «Ha assegnato una consulenza all'ingegner Vallarino»

ALBENGA. Le tariffe dell'acqua [illegible] sono state abbassate. Il Consiglio comunale, infatti, non ha votato la delibera [illegible] affidamento della gestione dell'acquedotto all'Amga. Ma [illegible] l'unica novità sul fronte politico-amministrativo. La giunta presieduta da Viveri, infatti, ha affidato un incarico all'ingegner Vallarino, uno degli arrestati dell'«operazione Ramsete». Per ultimo le disavventure economiche del sindaco. I condomini del palazzo Avana (dove Viveri è debitore di svariate decine di milioni per le spese condominiali) avrebbero deciso di chiedere il pignoramento dello stipendio da sindaco.

ACQUA. La pratica relativa all'affidamento dell'acquedotto all'Amga di Genova è stata ritirata venerdì sera dal Consiglio comunale. Nel pomeriggio, infatti, consiglieri e amministratori cittadini avevano ricevuto un telegramma e una lettera dall'Ilce che diffidava il Consiglio comunale a deliberare. «E' la prima volta che in questa città un'assemblea liberamente eletta dai cittadini [illegible] può decidere con serenità [illegible] liberamente», ha commentato il sindaco. Lettera e telegramma sono state inviate alla magistratura ma, nell'attesa, la bolletta dell'acqua che la giunta aveva promesso di abbassare di 200 lire resta com'era prima.

VALLARINO. «Nessuno contesta la legittimità della delibera. Certo, dal punto di vista politico affidare all'ingegner Vallarino una pratica tecnica non [illegible] propriamente un atto da andarne fieri. Vallarino, assieme allo stesso Viveri, è stato arrestato lo scorso anno nel corso dell'inchiesta. E proprio nei giorni scorsi ne è stato chiesto il rinvio a giudizio»: dicono le minoranze. Durissimo il giudizio politico del pds, [illegible] tanto sul «caso Vallarino» quanto sulla nuova caserma dei carabinieri che dovrebbe [illegible] inaugurata ad ottobre: «Se Viveri voleva fare qualche cosa contro la microcriminalità doveva cominciare vent'anni fa con il risanamento e il rilancio del centro storico. Adesso, con l'acquisto della sede, discutibile sotto il profilo logistico [illegible] edilizio, indebita il Comune per molti anni senza risolvere il problema».

PALAZZO AVANA. Dopo il pignoramento dell'appartamento [illegible] un condomino che aveva regolarmente pagato le spese condominiali (e successivo dissequestro, le banche sono intervenute con un mutuo) i condomini si [illegible] rivolti ad [illegible] legale chiedendo di dare corso alla pratica per far sequestrare lo stipendio da sindaco di Viveri.

Stefano Pezzini



Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

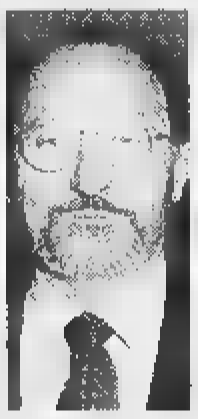
Ceriale, edilizia in Consiglio

Ventiquattro alloggi al Comune
Saranno destinati agli sfrattati

CERIALE. Il Comune, [illegible] la modifica di una convenzione attraverso la quale aveva con[illegible] la lottizzazione [illegible] alcune aree, ha acquisito la proprietà di 24 alloggi che saranno realizzati nella zona tra via Campo sportivo e via Magnone. Saranno destinati [illegible] famiglie in difficoltà economiche, ad invalidi e ad altri scopi sociali.

Venerdì sera in Consiglio comunale maggioranza e minoranza hanno dibattuto a lungo. La discussione ha portato all'approvazione (con i soli voti dei consiglieri di maggioranza) di un programma [illegible] intervento di edilizia pubblica e convenzionata [illegible] alla costruzione di 24 alloggi da realizzarsi tra via Campo sportivo e via Magnone. [illegible] consigliere Pietro Revetria ha fatto notare che gli alloggi previsti erano solo 12. Il sindaco Giovanni Cerruti ha spiegato che diventeranno 24 in sede di concessione edilizia con la diminuzione della metratura di ci[illegible] alloggio.

L'assessore ai lavori pubblici [illegible] già annunciato che nella zona dove sorgeranno le abitazioni «sono già stati previsti lavori di rifacimento dell'asfalto [illegible] dei marciapiedi, per rendere più funzionale l'assetto urbanistico complessivo dell'area». I proprietari dei terreni lottizzati, svincolati dall'obbligo di conferimento in affitto e in proprietà di una quota dell'intera edificazione, hanno ceduto i 24 appartamenti al Comune.



Il sindaco Giovanni Cerruti «attaccato» dalla minoranza

Tra gli altri punti all'ordine del giorno si è arrivati anche all'approvazione della bozza di convenzione con la società «Rcb» [illegible] Acqui Terme per [illegible] costruzione di un fabbricato in lungomare Diaz. Potranno par[illegible] inoltre i lavori di canalizzazione dell'acqua nel centro storico di Ceriale [illegible] nella frazione di Peagna. Paolo Bellini, difen[illegible] civico del Comune, ha poi illustrato l'attività svolta durante l'anno. Tra le lamentele più frequenti da parte dei cittadini sono risultate quelle a riguardo delle esose tariffe sul consumo dell'acqua potabile a causa [illegible] un imperfetto meccanismo di fatturazione. L'amministrazione avrebbe allo studio una modifica. [a. r.]

Consiglio dopo le proteste degli abitanti di Frassoneta

Il Comune di Dego blocca la nuova linea dell'Enel

DEGO. «No» all'elettrodotto, così come è stato progettato. Lo ha deciso il Consiglio comunale di Dego, riunitosi ieri mattina, per discutere su un problema che in questi ultimi mesi ha sollevato un vespaio di polemiche, a tal punto che si è costituito um Comitato che raggruppa non solo gli abitanti di località Frassoneta, ma anche innumerevoli residenti del paese.

Al Consiglio di ieri hanno partecipato anche i rappresentanti del comitato i quali chiedono che l'eltrodotto dell'Enel venga interrato e che la sottostazione, richiesta dalla direzione dello stabilimento Vetr.I. per garantire il funzionamento degli impianti produttivi, venga spostato. Richieste motiva[illegible] dal fatto che il progetto attuale provocherebbe, in particolare, «rischi alla salute e problemi [illegible] impatto ambientale».

E sulla base di queste considerazioni, tempo fa, si era svolto un incontro tra Comune, Enel [illegible] direzione della vetreria. Poi, ieri, [illegible] Consiglio comunale, presieduto dal sindaco, Sergio Gallo, che ha votato all'unanimità un documento con cui esprime parere contrario all'attuale progetto. Non solo, ma gli amministratori pubblici si faranno promotori di una serie di incontri per trovare soluzioni alternative. Una presa di posizione che [illegible] fatto accoglie le richieste del Comitato. Il documento è stato votato dopo un lungo e dettagliato intervento del consigliere di minoranza, Giuseppe Sicco, a cui è seguito un temporaneo abbandono della sala consiliare da parte dei rappresentanti della maggioranza che, prima dell'approvazione, si sono riuniti a «porte chiuse». [l. b.]

Cairo M.

Ottimismo in ospedale

CAIRO M. Ottimismo sul futuro dell'ospedale di Cairo dopo l'approvazione del Consiglio regionale, del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera. Secondo le prime indicazioni, infatti, oltre ad essere garantita la permanenza della struttura valbormidese, che non perderà, come qualcuno [illegible] ventilato, [illegible] Reparto Chirurgia, il piano prevede un potenziamento del Pronto [illegible] e del Reparto Riabilitazione. Ovviamente, è proprio il Pronto soccorso, dove, secondo quanto riferito dalla Regione, «si affiancherà al servizio già esistente un organico dedicato, con un medico dell'emergenza ed un infermiere per turno, garantendo la copertura del servizio 24 ore su 24» [illegible] suscitare la maggiore soddisfazione.

«Insomma, quello che ci era stato detto in Regione quattro mesi fa è stato mantenuto», spiega il pri[illegible] [illegible] Medicina, Gian Luigi Dante, rivolgendosi a coloro che avevano voluto «cavalcare la politica dell'allarmismo a tutti i costi». Secondo Dante l'impegno della Regione è, invece, da rimarcare, come è da sottolineare quello della direzione sanitaria, e del dottor Furfaro in prima persona. Inoltre, secondo quanto si dice nell'ambiente, [illegible] possibile arrivo di una Chirurgia pediatrica a Savona potrebbe, indirettamente, mettere [illegible] posto i delicati tasselli dei primariati delle altre Chirurgie, risolvendo così, [illegible] volta per tutte, anche la situazione cairese. [m. ca.]

[illegible]

PIET[illegible]

Grave turista di 11 anni al Gaslini con l'elicottero

Un turista di 11 anni, è stato trasportato dall'elicottero dei Vigili del fuoco al Gaslini. Il bimbo è stato colto da un attac[illegible] epilettico in spiaggia. [a. r.]

TOIRANO

In Ape contro un [illegible] gravi due pensionati

Due anziani di Borghetto, Alfonso Cassaro, 84 anni e Valentino Giuliano, 80 anni sono gravi al Santa Corona. Erano su un'Ape Piaggio che si [illegible] schiantata contro un [illegible] tra Toirano e Borghetto. [a. r.]

[illegible]

Crollo di un cornicione in tilt via Garibaldi

Ieri il senso unico di via Garibaldi è stato chiuso al traffico per il crollo del cornicione di un edificio adiacente alla libreria Botta. Il palazzo, di proprietà di una famiglia emigrata in America, è amministrato dall'avvocato Callero. [m. c.]

[illegible] M.

Nuovo direttivo del Pds Mina è il coordinatore

Ieri si è insediato il nuovo esecutivo valbormidese del pds. Coordinarore [illegible] Mario Mina. Fanno parte dell'esecutivo Mauro Righello, Giorgio Rabellino, Riccardo Aramini, Rosanna Bruno, Manuela Molinari, Alberto Castellano, Mattia Rossi e Maurizio Secco. [l. b.]

VILLA FARALDI

Il Banco apre il Festival

Alle 22 concerto del mitico gruppo



VILLA FARALDI. Comincia oggi il XIV Festival di Villa Faraldi. L'inaugurazione del «mese di arte, [illegible] e teatro» si terrà con il concerto del mitico Banco del Mutuo soccorso.

Il complesso, insieme [illegible] la Premiata Forneria Marconi, ha rappresentato la colonna sonora degli Anni 70 e dei primi Anni 80.

Da molto tempo il Banco [illegible] incide dischi [illegible] dedica tutta l'attività alla concertistica. L'esibizione si svolge alle 22. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire. Quindici i ridotti. [e. f.]

SANREMO

Gran Galà del casinò Dionne Warwick star



SANREMO. Lussuosa apertura, questa sera, della stagione estiva del Roof Garden del Casino Municipale: vedette della serata sarà Dionne Warwick, [illegible] della voci prestigiose della canzone internazionale, che sarà accompagnata da una band da sette musicisti e da tre coriste. Per l'interprete di tanti grandi successi («Promises, promises», «Walk on by» e tante altre) [illegible] ritorno al casino sanremese dove venne nel 1967 come interprete di un Festival della Canzone: ma, allora, la sua «Dedicato all'amore» non fu neppure ammessa alla finale. [b. m.]

LAIGUEGLIA

Il jazz di Billy Cobham dà il ritmo alla notte



LAIGUEGLIA. Billy Cobham concede il bis e l'attesa è grande. Il batterista si è esibito la scorsa estate in piazza Marconi e si esibirà stasera (alle 21,30 circa) in chiusura della seconda ediziona dellla rassegna jazz «Suoni, sogni [illegible] immagini nelle notti di mezza estate». Subito dopo la sua performance ci sarà un evento senza precedenti in anteprima nazionale. «The great Naco orchestra», composta da almeno [illegible] artisti internazionali (16 i percussionisti), salirà sul palco per un tributo (dovuto) al musicista Naco Bonaccorso. [m. br.]

LA STAMPA
Domenica 29 Giugno 1997 SV IM LV 41
LIGURIA estate

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
LAMPADE

Oggi alle 15 s'alza il sipario sulla kermesse: tredici carri dedicati all'Europa

Scocca l'ora della Battaglia

Una cascata di fiori colora Ventimiglia

VENTIMIGLIA. La Battaglia dei fiori vive oggi il [illegible] grande appuntamento dopo la rinascita di due anni fa. Oggi i petali coloratissimi saranno i protagonisti assoluti, soprattutto nel momento d[illegible] battaglia con il lancio di migliaia di fiori tra il pubblico e i carristi. I 13 carri (due in più rispetto all'anno scorso), interpreteranno con estro, arte e fantasia i Paesi d'Europa: Ungheria, Turchia, Regno Unito, Germania, Italia, Svezia, Svizzera, Principato di Monaco, Austria, Olanda, Francia, Grecia [illegible] Spagna. Le compagnie di carristi, molte «storiche», hanno realizzato monumentali opere d'arte che in questi ultimi giorni [illegible] state interamente ricoperte di fiori, sopratutto garofani. Non [illegible] [illegible] i problemi tecnici per l'arrivo [illegible] fiori «sfioriti» o per il reperimento dei garofani «neri», introvabili in Europa, che sono stati fatti arrivare dalla Colombia via Olanda, facendo lievitare i costi, già importanti, della realizzazione dei carri.

Lo spettacolo profumato, affidato all'Ubs, prenderà il via alle 15: la sfilata [illegible] aperta dalla banda Città di Ventimiglia, [illegible] i carri saranno intervallati da altre 12 bande. Alle 23, dopo la premiazione in piazza, fuochi d'artificio alla Marina S. Giuseppe. Una curiosità: per la prima volta il vescovo, monsignor Giacomo Barabino, ieri mattina ha fatto visita con il sindaco Claudio Berlengiero a tutte le compagnie di carristi impegnate nell'infioramento. «Ho insistito molto, ma poi mi ha ringraziato: non aveva mai visto neppure una Battaglia dei fiori, ed è rimasto entusiasta», conclude Molinari, evidenziando il miglioramento della qualità dei carri, che ogni anno stupiscono per particola[illegible] e novità.

E' una storia lunga quella della Battaglia. Le [illegible] radici affondano negli anni Venti, quando prese forma quella che sarebbe stata la vera Battaglia che avrebbe regalato tante emozioni. La città [illegible] in fermento, gli abitanti hanno risfoderato il tradizionale orgoglio nei confronti di una kermesse uni[illegible] che ha dato tanta popolarità alla città. Il Comitato, guidato dal consigliere Franco Molinari, e i carristi, hanno lavorato duro p[illegible] alcuni mesi, [illegible] oggi raccolgono i frutti di un impegno enorme, motivato dall'a[illegible] per una manifestazione che [illegible] rimasta nel cuore dei «ventemigliusi».

«L'interesse [illegible] grande - [illegible] menta Molinari - In questi giorni sono state molte le telefonate da tutta Italia per saperne di più». E' un rendez-vous al quale i residenti non possono mancare: la principale occasione mondana dell'estate, un motivo per incontrarsi [illegible] divertirsi insieme.

[illegible] Borghi



Nella foto il carro che un anno fa aveva vinto l'edizione della Battaglia il titolo era «Il flauto magico» Quest'anno sono tredici le Compagnie in lizza per il primo posto

Tra [illegible] a [illegible] passo dal mare

I consigli per aggirare le code e trovare posto sul percorso

VENTIMIGLIA. E' sconsigliato raggiungere la città in auto: le strade saranno off-limits anche per il passaggio dei carri, che usciranno dai capannoni sparsi ovunque per raggiungere il «via» del circuito [illegible] [illegible] velocità ridottissime.

Se proprio non si può farne a meno di mettersi in auto è importante almeno sapere dove sono i parcheggi: [illegible] ne sono in via Tenda, al camping Roma, all'autoposto, alla Marina San Giuseppe e a Nervia.

Anche le corriere saranno prese d'assalto, l'anno scorso [illegible] si trovava davvero posto: molto meglio [illegible] in treno. I biglietti si trovano nei gabbiotti, sparsi un po' ovunque: sono ancora disponibili posti nelle tribune, che quest'anno sono state messe anche sulla passeggiata, elegantemente ingentilite da gazebi, [illegible] 50 mila lire, mentre le entrate costano 15 mila lire (sconti del [illegible] a chi arriva in treno).

A partire dalle 15 i carri seguiranno per tre volte [illegible] percorso ad anello di un chilometro e duecento metri attorno [illegible] giardini: da via Veneto a via Giovanni XXIII, poi sul lungomare, sul lungo fiume e via Veneto. Nel primo giro i carri si faranno ammirare in tutta la loro bellezza, negli altri due, invece, si scatenerà l'attesa battaglia dei fiori, il mommento topico della manifestazione che catturerà, non c'è da dubitarne, l'attenzione di tutti gli spettatori.

[d. bo.]

I treni

Orari e sconti sui biglietti

VENTIMIGLIA. Per la kermesse fiorita si aspettano a Ventimiglia 15 mila persone, e le Ferrovie sono volute andare incontro agli organizzatori addirittura aggiungendo un treno speciale «Battaglia dei fiori» in partenza da Albenga alle 12,35 [illegible] in arrivo [illegible] Ventimiglia alle 14,12, che ferma in tutte le stazioni tranne Laigueglia.

Gli altri treni consigliati fanno scalo [illegible] Principe alle 8,52 e alle 10,20 e arrivano alle 10,55 [illegible] alle 13,05.

Da Savona i treni partono alle 10,35 e alle 10,58 [illegible] sono in arrivo alle 12,40 [illegible] alle 13,05. Per il ritorno a Genova [illegible] sono treni alle 17,40 e 19,17, in arrivo alle 20,58 e 21,19. Chi deve rientrare [illegible] Savona può partire alle 17,55, 18,43 [illegible] 19,17, arrivando alle 20,20, 20,42 o 20,48. Ci si aspetta un grande [illegible] di visitatori anche dalla provincia di Cuneo e Torino.

A chi presenterà il biglietto ferroviario di andata [illegible] ritorno otterrà uno sconto del 20% sul[illegible] Battaglia dei fiori: 45 mila anzichè [illegible] mila per le tribune, 12 mila anzichè 15 sull'entrata.

[d. bo.]

HABITUE' A SESTRI LEVANTE



Bruno Lauzi racconta i suoi programmi per l'estate

Lauzi si racconta tra radio e poesia

SESTRI LEVANTE. Al «Polpo Mario», fra una grigliata e un calice di vino, hanno lanciato da qualche giorno il «celebrity spotting» l'avvistamento di un personaggio. Il primo a cadere nella «rete» di Rudy Ciuffardi, l'altra sera, è stato Bruno Lauzi. Un habituè, per la verità, della Baia delle Favole.

Vero Bruno?

«Un sestrese praticamente a tutti gli effetti, anche se ignorato dal Premio Andersen, dopo il grande successo della Tartaruga e Johnny Bassotto e dei miei recital nelle scuole. Sono tornato nella casa di Sestri Levante per lavorare. Sto scrivendo i testi di una trasmissione di Radiodue che si chiama "Buon caffè". Con moderato uso di zucchero, ho fatto aggiungere. La condurrò dalla prossima settimana, ogni mattina, alle 6,30, dal centro Rai di Torino».

E la sera?

«La [illegible] concerti, quasi tutti fuori regione, però. Sono stato recentemente [illegible] Spagna, e presto andrò a cantare a Malta. In Liguria, per ora, ho due date, una a Diano Marina, venerdì 18 luglio e l'altra, sabato 26 a Ruta di Camogli».

Quasi una par.condicio geografica...

«Non esattamente, perchè [illegible] Diano Marina, un "levantino" come me, sia pure di adozione, ha dedicato una canzone...».

C'entra l'assessorato al Turismo...

«Assolutamente no. E' un brano che ho scritto in segno [illegible] amicizia con Paolo Conte. Ho immaginato lui da studente in giurisprudenza che da Asti se ne viene in gite in riviera e rimane colpito da Diano Marina. L'attacco fa pressapoco così: "You, irresistible you, l'astigiano cantava con la sua voce assassina/ la luna sopra Diano Marina dardeggiava vicina/ nella notte di caucciù/ You, irresistible you..,... ».

E come l'ha presa Conte?

«Gli è piaciuta moltissimo, una volta finiremo per farla insieme, chissà...

Gli amici dicono, però, che in questo momento Bruno Lauzi preferisce scrivere poesie...

«E' vero. Ho vinto [illegible] Premio Montale della rivista "Maestrale" e quando hanno scoperto che il testo, rigorosamente anonimo, [illegible] mio, mi hanno dato la Targa Speciale. Sono le canzoni a rovinarmi, a non rendermi credibile come poeta, quale invece [illegible]. Intanto, restando nel campo della poesia, [illegible] uscito il mio secondo libro..».

Come si intitola?

«Riapprodi».

Perchè?

«Non potevo, francamente, intitolarlo Ri-Berlusconi».

[illegible]

Il free-climbing attira ogni anno nel Finalese decine di migliaia di appassionati

Palestre di roccia, una passione vera

Guida alle pareti rocciose dell'Altopiano delle Manie

[illegible] L. Da [illegible] [illegible] 200 mila presenze all'anno. E' il risultato che ottengono, con poca promozione e scarsi servizi, le palestra naturali di roccia a Finale Ligure [illegible] Orco Feglino. Le pareti [illegible] oramai un punto di riferimento per migliaia di appassionati di arrampicata sportiva. Numerosi anche gli arrivi da paesi stranieri. «Le palestre del Finalese sono praticamente utilizzabili [illegible] l'anno. Quan[illegible] fa freddo o fa caldo si risolvono i problemi solo evitanto certi [illegible] [illegible] certe zone più esposte», spiegano [illegible] Cai.

L'arrampicata sportiva è quasi un fenomeno di massa. Certamente una attrazione nuova per il comprensorio. Albergatori, enti locali, commercianti e Comunità montana iniziano a «pesare» il fenomeno, una importante alternativa al mare soprattutto per [illegible] primavera e l'autunno.

Le «vie» aperte e mantenute in servizio sono circa 1200, presentano diversi livelli di difficoltà. Sono cinque le zone-altopiano interessate al climbing: Verzi, Perti, Rocca Carpanea, San Bernardino e Rocca di Corno. Le pareti più note sono quelle del Monte Cucco. Altre richiamano gli appassionati: Rocca degli Uccelli, Rian Cornei, Boragni, Bric Pianarello, Pian Marino, [illegible] placca della Case Valle, la Paretina di Finalborgo. Per gli appassionati ad ogni parete corrisponde una difficoltà e un «brivido» nuovo. Sino a pochi anni fa [illegible] fenomeno era snobbato o comunque non valutato. Oggi gli enti pubblici e le associazioni di categoria si stanno muovendo. L'ulti[illegible] proposta [illegible] quella [illegible] Comunità montana del Pollupice che sta studiando la possibilità di mettere d'accordo tutti i proprietari per dar vita ad una sorta di ente di gestione che possa far pagare un tesserino annuale e controllare in qualche modo l'afflusso di così tanta gente. Si tratta [illegible] realizzare posti di ritrovo, servizi e soprattutto te[illegible] in efficenza e sicurezza tutte le «vie». Qualcosa è già stato fatto. Pensioni [illegible] [illegible] iniziano ad organizzarsi [illegible] dei «pacchetti» da proporre ai giovani dell'arrampicata. Le riviste specializzate hanno dedica[illegible] in questi anni ampi spazi alle palestre di roccia del Finalese. I mostri sacri dell'arrampicata, da Patrick Berault [illegible] Andrea Gallo, hanno fatto di Finale la loro palestra preferita. C'è chi spera di portare presto in Rivie[illegible] un campionato mondiale [illegible] comunque un evento internazionale «da parete». Al Cai fanno le doverose raccomandazioni. Nessuno si improvvisa campione e farsi sempre accompagnare in parete [illegible] qualcuno esperto.

Augusto Rembado



Le palestre [illegible] roccia del Finalese [illegible] migliaia di appassionati



Celle, in scena la fiaba «Carnevale degli animali». Albenga, basket per l'Admo

Domenica tra sagre e antiquari

Gastronomia in festa Cosseria, Ferrania, Piana Crixia, Carcare, Quiliano, Orco e Campochiesa Mercatini ad Alassio, Andora, Pietra, Noli e Bormida. Gli internazionali di danza al «Palalassio»

IL GIORNO

Rassegna internazionale di danza ad Alassio, la fiaba «Carnevale degli animali» a Celle, ciclopedalata in mattinata e danza in serata a Loano, feste popolari gastronomia, ballo e mostre a Cosseria (con rassegna cinofila), Ferrania, Piana Crixia, Carcare, Orco Feglino e Campochiesa d'Albenga, mercatino a Pieve di Teco, Andora (con trottolai), Alassio, Pietra, Noli e Bormida, presentazione del Palio dei rioni a Calizzano, 16 ore di basket pro Admo ad Albenga. Queste manifestazioni.

CELLE L. Per «Navicelle: ritorno a terra» alle 18 nella pista di pattinaggio steep in compagnia di Stilema e un personaggio «pieno di vestiti», alle 21,30 al teatro comunale «Il carnevale degli animali», fiaba in musica.

Premio di poesia e narrativa «Le Stelle», cerimonia di premiazione alle 10,30 in frazione San Bartolomeo.

Fiera per la festa religiosa di San Pietro.

BORMIDA. «Cose d'altri tempi», mercatino in piazza della Chiesa.

Per il «Giugno Carcarese»: alle 21 spettacolo di danza delle allieve della scuola «Atti Danza» diretta da Lorella Brondo (Palosport).



Sagre per l'ultima domenica di giugno

Festeggiamenti di San Pietro con gastronomia, musica, mercatino, giochi.

Fiera del dell'artigianato, revival con gli «Aloha Group», trofeo di mountain bike.

COSSERIA. Sagra campagnola: rassegna cinofila, mercatino dell'hobby e del lavoro, inaugurazione della scultura dedicata alla donna realizzata da Noemi Sanguinetti, gastronomia e ballo serale La Vera Campagna.

CALIZZANO. Presentazione del Palio dei rioni con corteo medioevale dalle nel centro storico.

Raduno degli «Amici del cavallo».

MILLESIMO. Al cinema Lux, alle 21, la compagnia La Prova del gioco propone «Vere assurdità» di Luca Franchelli e Paola Massobbio. Inaugurata ieri l'oreficeria Zerrillo in piazza della Libertà.

SAVONA. «Priamar '97», manifestazione filatelica (collezionismo, cartofilia, telecarte, numismatica e altro) dalle alle 19 al palazzetto dello sport. Gastronomia a Zinola per San Pietro e mostra mercato degli oggetti artistici.

Sagra delle frittelle alla Sms, pedalata turistica per i sentieri.

NOLI. Antiquariato ed artigianato nel centro storico.

Sagra della formagetta sotto la grande quercia.

FINALE L. Per San Pietro, festa dei pescatori, processione solenne i «Cristi» e la Corale San Giovanni alle 21, musica in notturna orchestrine sulle spiagge dei pescatori. Nelle sale De Disciplinanti a Finalborgo mostra sulla «pietra del Finale». «Sorrisi del non reale» mostra di opere di Ursula Bagnali alla Ghiglieri.

L. Antiquariato ed artigianato (ore 9-23) in piazza XX Settembre.

LOANO. «Ciclopedalata» su un percorso cittadino di 10 chilometri, aperta a tutti e con qualsiasi tipo di bicicletta. Ritrovo alle presso cicli Basso in via Dante, partenza alle 10, arrivo un'ora dopo, premiazioni alle 12. Spettacolo di danza «Il Mu», alle 21 nel cortile parrocchiale di San Giovanni, con gli allievi di Pippo Delbono e del «Progetto help». Mostra di Bruno Coen nelle sale dell Kursaal.

Spettacolo di fine anno del Centro danza «Gabriella Pancetti» alle 21,30 in piazza San Michele. «Sedici ore di basket per l'Admo» in piazza Corridoni. Sagra di San Giovanni a Campochiesa, mostra ortoflorivivaistica, stand gastronomici e danze serali con il gruppo «I Monelli».

ALASSIO. Prende il via oggi al Palalassio (ore 18) il nono «International Open Championships», manifestazione dedicata alla danza: oggi esibizioni dei danzatori della categoria Idsf. Mercatino dell'antiquariato e del piccolo collezionismo dalle 17 alle 24 in via Colombo.

ANDORA. Fiera dell'antiquariato in centro: nel pomeriggio esibizione dei trottolai di Castelvecchio di Rocca Barbena.

PIEVE DI Mercatino dell'antiquariato e dell'usato in centro del paese. [a. r.]

Andora ride con Carlo Frisi

«Il battito dell'estate» al Covo Ritmi latini all'Oasi di Bastia

LA NOTTE

Cabaret Carlo Frisi ad Andora, galà benefico al Nautilus e prima domenica d'estate al Boschetto di Varazze, genere latino-americano all'Oasi di Bastia d'Albenga, «Il battito dell'estate» alla discoteca Covo di Finale Ligure. Questi gli appuntamenti by night di oggi nel Savonese.

VARAZZE. Galà, con musica e giochi, a cura dei Salesiani, dalle 21 al dancing Nautilus. L'incasso sarà devoluto per i bambini di Cernobyl che saranno a luglio a Varazze. Live e discoteca con «I Barcellona» al dancing Boschetto.

Serata dance «relax» al discobar Face. Musica all'Archivolto e a La Garitta. Ritrovo al Tuttofrutto e al Porky's.

L'ex Betty Boop è diventato Blues Pub.

Live al bar Haiti e al Baretto di piazza del Popolo. Ritrovo alla birreria Senzanome. Liscio e revival con «Roby e i Legionari del liscio» al dancing Le Chat.

VADO L. Ritrovo giovane con musica al Dau Baci.

Ha inaugurato ieri la stagione estiva il Sinte Galeshka road pub di Portovado.

FINALE L. «Cambia il battito dell'Estate» è il titolo della domenica sera al Covo di Capo San Donato i due settori dance-commerciale e latino-americano, scuola di ballo con il Trio Loco. «Messaggi d'amore» con orchestra spettacolo al dancing El Patio. Ritrovi al Baquito, al Mirò e al Trocadero.

PIETRA L. Genere dancing con Beppe Petrella a La Tenda (residence Morelli). Piano bar all'Airone. Revival Malibù. Ritrovi al Barone Rosso, al Kokojazz e al Delphin's.

LOANO. Cena con musica dal vivo degli Alter Ego al ristorante Sirena. Orchestra al dancing Manhattan Inn (a luglio ed agosto aperto tutte le sere) e al dancing al Saitta. Karaoke al Poseidon. Ritrovi all'Atraviraggo e al Luca's pub. Ha riaperto il Tapa Tapa in piazzale Cadorna.

BALESTRINO. Musica live nel settore all'aperto «Grande festa della birra» alla Ca' de Berna.

TORANO. Ritrovo in enoteca al Bar dei Capitani.

CERIALE. Ritmi latini e liscio all'Ippocampo. Discopub al Tequila.

Al discobar all'Oasi di Bastia con lo staff del Black Out serata del titolo «Lezione e interrogazione di latino-americano». Pino Caratozzolo al piano bar del Carpe Diem. Musica a Le Macine, al Pulp e alla Città Vecchia. Chiuso da ieri sera sino al luglio il Moghi.

CISANO. Holiday discobar al Villaggio Versolmar.

ALASSIO. Domenica con orchestra e settore dj al dancing-discoteca Capannina. Genere jammine (musica black) Gi dj alla discoteca U'Brecche. Internet al bar Dell'Angolo. Genere dancing all'M4. Musica al Cabaret, all'Angolo, al Dubliner Irish Pub e allo Zanzibar.

ANDORA. Cabaret con «Le mille voci di...» Carlo Frisi per la rassegna «Colpi di scena» dell'agenzia Eccoci alle 21,30 al parco delle Farfalle, lo spettacolo di venerdì è stato annullato per il maltempo. Revival al dancing Timone e all'Ariston. Spazio live con Pino Slompo e Gigi Flamia al nuovo Blue Tortuga music bar.

DIANO M. Alle 21 al Palavela «Exultate Justi» in concerto. Latina al Tangò. [a. r.]



Cubiste, regine della notte in Riviera

Il lunedì

Tra concerti e parchi gioco

Questi gli appuntamenti di lunedì e i luoghi di divertimento in provincia di Savona.

«Storie del Mediterraneo», convegno con letture di testi, alle 21 a San Domenico, a cura dell'Università di Genova.

CARCARE. Si chiude il «Giugno Carcarese» con le gare di tennis.

Inizia il torneo di calcetto per il Palio dei rioni.

SPOTORNO. In funzione il luna park allestito in località Serra.

L. «Passeggiate nel Finalese» da oggi a fine luglio a cura di Amnesty International: ritrovo alle 17 nel piazzale antistante la Piaggio Aeronautica.

Il museo dell'orologio da torre «GB Bergallo» di Bardino da martedì sarà aperto dalle 15 alle 18 e dalle 20 alle 23.

V. Discobar in spiaggia ai bagni Nettuno.

PIETRA L. «Pietra Ligure calcio», nuova gestione l'unificazione dei settori giovanili locali: presentazione e festa alle 21 al «Residence quattro stagioni». Parco giochi Prisland, aperto tutti i giorni. Chiude all'Auditorium la mostra personale di Delfina Brunero.

Prendono il via i festeggiamenti per la Madonna della Visitazione: alle 21 concerto del corpo bandistico SM. Immacolata nel cortile delle opere parrocchiali di San Giovanni. Giochi per bambini e ragazzi al parco Agostino Rocca.

Concerto dell'Accademia musico-vocale in piazza Europa alle 21.

ALASSIO. Prosegue sino al 6 luglio l'«Alassio International Open Ioc '97» di danza (nona edizione) al palasport Ravizza, appuntamenti alle 17 e alle 21,30 con ballo standard e latini.

E' aperta la nuova ludoteca Peter Pan, in via Caboto. [a. r.]

STELLANELLO

Ultimo giorno

Si conclude «Sulle rotte del cibo»

STELLANELLO. Si conclude oggi, con una «gustosa» gita nell'entroterra andorese, il ciclo di itinerari gastronomico-culturali «Sulle rotte del cibo».

Otto in tutto sono state le gite a metà tra natura, storia e buona cucina organizzate dall'associazione culturale «Il Mantice». Oggi gli appuntamenti domenicali nelle valli del comprensorio ingauno si chiudono con un itinerario al «Santuario di Santa Maria del Bosco» con i cinque campanili che sovrastano le olive dell'extra-vergine. Si tratta di una passeggiata storico-naturalistica che si concluderà con un suggestivo pranzo sotto la quercia secolare e all'ombra del santuario.

«Sulle rotte del cibo» è stato possibile grazie all'appoggio della Comunità Montana Ingauna, del Comune di Andora, de La Stampa e dell'aeroporto e Aeroclub di Villanova d'Albenga. La quota di partecipazione all'itinerario gastronomico in programma oggi al santuario di Stellanello è di 40 mila lire a persona. [m. br.]

Ciclo di manifestazioni al Priamar, tra il piazzale del Maschio e la pinacoteca civica

Savona estate, un mese di spettacoli

In cartellone un concerto dei Pitura Freska, il jazz di Danila Satragno e il quartetto «Tenores» di Bitti Appuntamenti anche con la danza, il teatro e una rassegna cinematografica dedicata a Mastroianni

SAVONA. Musica, danza e teatro animeranno le notti di luglio. Il calendario di 'Savona estate 97' riserva grande spazio alla musica, dal jazz di Danila Satragno al quartetto vocale sardo dei 'Tenores' di Bitti al concerto dei Pitura Fresca, ma non trascura neanche il cinema, con una rassegna dedicata a Marcello Mastroianni, e il teatro. Non mancheranno infine i fuochi d'artificio.

Come scenario delle manifestazioni si alterneranno il piazzale del Maschio e la Pinacoteca civica del Priamar, a partire dalle ore 21.

: Saggio degli allievi dello Zenit club

1 luglio: 'Il castello incantato', marionette, piazza Sisto IV

luglio: 'L'altra metà', spettacolo delle medie Chiabrera

3 luglio: concerto jazz di Danila Satragno e Shirley Scoot quartet

5 LUGLIO: Incontri musicali in Pinacoteca: il linguaggio musicale fra '600 e '700

LUGLIO: Spettacolo di danza con la compagnia 'Mal d'Africa'

LUGLIO 'Bertoldo alla corte del re', spettacolo teatrale

LUGLIO: visita al museo 'Renata Cuneo' e proiezione di filmati a cura di R.Ricco

10 'Hellzapoppin' commedia brillante

11 LUGLIO: Antiche danze nelle corti rinascimentali - la chitarra romantica nell'Europa dell'800

13-14 LUGLIO: 'Da Casablanca a Shine', musiche tratte da film eseguite al pianoforte

15 LUGLIO: 'Cun a lumea a trabaca', rassegna di filmati sulla vecchia Savona

16 'serate d'estate' con musica da discoteca

17 concerto del complesso bandistico S.Ambrogio' di Legino

18 LUGLIO: concerto della Corale Alpina savonese

19 : concerto della banda Forzano di Savona

proiezione de 'Il bell'Antonio' per la rassegna 'I film liberano la testa', (che continua il 27, e 31 luglio)

23 LUGLIO: Saggio del Centro Accademico Danza jazz

23 concerto dei Pitura freska allo stadio Bacigalupo

24 LUGLIO: i 'Tenores' di Bitti, quartetto vocale sardo

25 'La sinfonia del mare', balletto con la partecipazione dei solisti dell'Accademia di Montecarlo e di Nizza

26 LUGLIO: fuochi d'artificio

'Calicanto', percorso musicale da Venezia a Bisanzio

30 'Non vengo mai da solo', spettacolo di cabaret

SPOTORNO

La Corte delle Nuvole

Spotorno punta sul turismo famigliare e sui bambini ampliando ed arricchendo la sua rassegna «La Corte delle Nuvole». Due i filoni delle manifestazioni, volute dall'assessore al turismo Claudio Gentili. Da domani sarà allestita la mostra dei giocattoli nelle scuole elementari di viale Europa. In le aule ci un secolo di giochi (circa 300 pezzi) messi dai collezionisti anche dall'iniziativa dei bambini delle scuole. La mostra sarà aperta dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle . In un settore ci sarà i questionari, sui giochi di una volta, fatti dagli alunni agli anziani del paese. Dal 4 luglio al 22 agosto un ricco calendario fatto di spettacoli teatrali per ragazzi (al venerdì), conferenze sul tema bambini (giovedì), gioco dell'oca (sabato). Dal lunedì al sabato pomeriggio in funzione anche la ludoteca. Tutti i martedì, dall'8 luglio, rassegna internazionale di musica etnica al parco Monticello. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Chiuso estiva.

. Tel 854 627. **Il richiamo della foresta.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12 000.

DIANA 1. Tel. 825 714 **L'ultimo appello.** Orario: 16,30; 18,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **La classe non è acqua.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Bogus. L'a immaginario.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12 000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il decisionista.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. 838 63.22. Orario: 20,30; 22,30. Lire 6000

. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. Chiuso.

. Tel. 640.263. . Or.: ; 22,30; Lire 10.000; ; 5000.

Tel. 640.427. **Dragonheart.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; ; anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. **Il ciclone.** : 20,30; 22,30. 10.000; .

ASTOR. Tel. 50.997. **Perversioni femminili.** Or.: ; 22,30. Lire 10.000; 6000; 50.

BORGHETTO

ARENA VITTORIA. Oggi riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. **Il ciclone.** Ore 21.

FINALE LIGURE

. Tel. 692.200. **Mars Attack.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO

. Tel. 669.961. **Il ciclone.** : 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. Tel. 564.505, Chiuso.

TEATRO SASSELLO. Oggi riposo.

SPOTORNO

ARISTON. Jerry Maguire. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

VARAZZE

. Oggi .

VERDI 1. Tel. 97.249. **A tempo.** Ore 21,30. 10.000; 7000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Strip Tease.** Ore 22. 10.000; .

VARIGOTTI

ROMA: Dante's Peak. Ore 21,30. L. 7000; 5000.

GENOVA

. Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697: 29° Festival internazionale del balletto, ore 21,30. L. 50.000; 35.000; 30.000; 15.000

CINEMA. **Ariston 1:** Michael Collins; **Ariston 2:** Jeffrey. **Augustus:** Il paziente inglese; **Colone sala Grecale:** riposo; **Colone sala Maestrale:** riposo; **Corallo 1:** Profondo carmesi; **Corallo 2:** Il pianeta verde; **Grattacielo:** Inseguiti; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Operazione gatto; **Olimpia:** Un mese al lago; **Orfeo:** Uomo bel saggio; **Palazzo:** Il santo; **Ritz:** Taxi; **Universale 1:** Hamlet; **Universale 2:** Marianna Ucria; **Universale 3:** Lilli e il vagabondo; **Verdi:** Potere assoluto. **LUCI ROSSE:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Sm

CINECLUB. **Amici del Cinema:** Nuvole in viaggio; **Carignano d'essai:** chiusura estiva; **Chaplin:** chiusura estiva; **Fritz Lang:** Quando eravamo re; **Lumière:** chiusura estiva; **Nickelodeon:** Basquiat

CASELLA - Parrocchiale: La carica dei 101

NERVI - S. Siro: Il santo

VOLTRI - Ambrosiano: Il santo

IMPERIA

SANREMO

ARISTON. Tel. 506060. **Zeus e Roxanne, amici per le pinne.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; .

. Tel. 506.060. **Questo sentimento.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON - Sala 1. Tel. 506.060. **Figurine,** di G. Robbiano, con B. Jannacci. Orari: 15,30; 22,30. Lire 10.000; .

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. . **Le non ti ho mai .** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000, 7000.

. Tel. 507.070. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

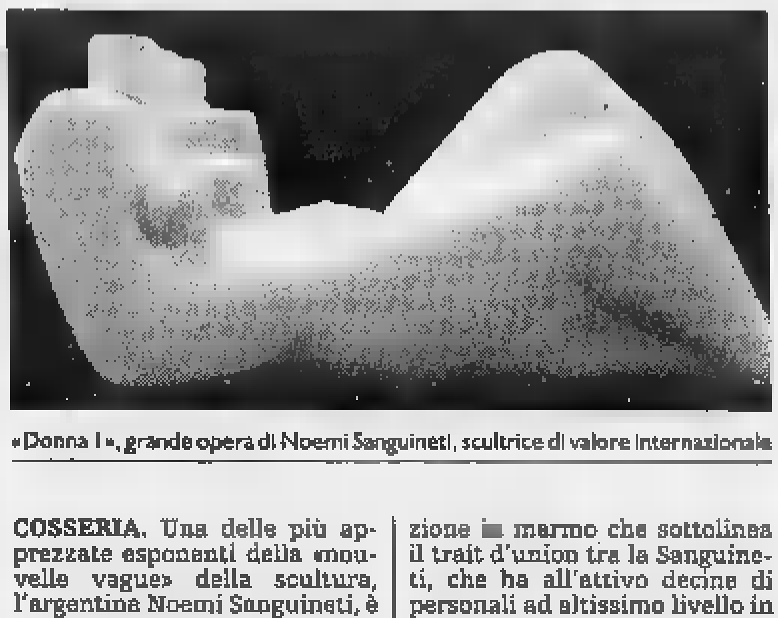
TABARIN. Tel. 507.070. . 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SANREMESE. Telefono 507.070. Il . : 15,30; 22,30.

ORFEO. Telefono 662.333. **Film a .** : 15,30; 22,30.

Noemi, argentina, presenta la sua «Donna 1»

Cosseria scopre l'opera della scultrice Sanguineti



«Donna 1», grande opera di Noemi Sanguineti, scultrice di valore internazionale

COSSERIA. Una delle più apprezzate esponenti della «nouvelle vague» della scultura, l'argentina Noemi Sanguineti, è l'autrice dell'opera che oggi alle 10,30 viene inaugurata davanti al Comune di Cosseria. Si tratta di «Donna 1», grande realizzazione in marmo che sottolinea il trait d'union tra la Sanguineti, che ha all'attivo decine di personali ad altissimo livello in Sudamerica, e i grandi del passato come Camille Claudel e Auguste Rodin, tra i più grandi scultori di sempre. [m. c.]



5 milioni per prenotare
il tuo appartamento
nel Centro Residenziale Fioraneve
a Prato Nevoso
100 Km di piste nel cuore delle Alpi Marittime
a solo 1 ora da TO • AT • AL • SV
Centro Residenziale Fioraneve a Prato Nevoso, nel cuore delle Alpi Marittime troverete appartamenti signorili da 58 a 130 milioni che potrete prenotare con soli 5 milioni d'anticipo e con mutui agevolati sino al 70%.
Nei nostri uffici, aperti anche la domenica, potrete concordare pagamenti personalizzati per il vostro appartamento che vi verrà consegnato nella Primavera 1998.
informazioni e appuntamenti: tel. 0174 / 334603 - 334378 Ufficio vendite: Via Galassia - Prato Nevoso - CN
AREA GRAFICA



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

Le Caravelle: divertirsi al... fresco

E col catamarano escursioni alle isole del Savonese

Lunghi scivoli ed entusiasmanti attrazioni per tutti sono ogni giorno a portata di mano nell'unico parco acquatico della Liguria. [illegible] Ceriale nell'immenso e coloratissimo parco de «Le caravelle» l'estate dei divertimenti si [illegible] appena aperta. Tutta la suggestività e bellezza delle località liguri sono poi [illegible]ni giorno [illegible] disposizione dei gitanti che salgono a bordo del Catamarano «Città di Savona».

Con i «tagliandi sconto» offerti ogni giorno ai lettori de La Stampa il divertimento in Ligu[illegible] diventa anche [illegible] onero[illegible]. A Ceriale nel mega-parco acquatico «Le caravelle» l'offerta di nuove sensazioni [illegible] relax [illegible] quotidiana. Scivoli, rapide, piscine, giochi per bambini: tutto concentrato in un unico spazio all'aria aperta distribuito nell'immediato retroterra della città. Per ogni adulto pagante il biglietto è possibile, con il tagliando pubblicato in questa pagina (vale solo quello del giorno stesso di utilizzo e non sono accettate le fotocopie), l'ingresso gratuito nel parco per un bambino tra i 4 ed i 12 anni. Al lunedì [illegible] usa il coupon pubblicato domenica.

Ogni giorno, in alternativa ai divertimenti offerti dal parco acquatico si viaggia per mare alla scoperta delle bellezze naturali liguri. Il catamarano «Città di Savona» organizza gite, [illegible] partenza da varie località del Savonese, per le isole di Bergeggi e Gallinara o per il porto antico o l'acquario di Genova. Portofino, San Fruttuoso, Cinqueterre e Portovenere sono il poker di tesori visitabili sempre a bordo del catamarano. Anche per le escursioni sull'imbarcazione savonese è possibile usufruire di sconti con La Stampa. Il tagliando qui a fianco, presentato alle agenzie convenzionate dà diritto [illegible] uno sconto [illegible] mila lire sul biglietto per le gite alle due isole di 10 mila lire [illegible] tutte [illegible] altre proposte viaggio. La promozione è valida solo per gli adulti.

[illegible]ssimo Boero

A Valenza si parte da 0-2, in palio un posto nel Nazionale dilettanti

Il Vado all'ultima battaglia

L'immeritata sconfitta dell'andata non condiziona i rossoblù, né l'allenatore Pansera «Il calcio è un gioco strano, non siamo inferiori e ci crediamo ancora». Prestia in dubbio

VADO. Chissà quante volte, in settimana, mister Pansera avrà sfogliato, negli almanacchi [illegible] calcio, il capitolo delle imprese impossibili. Già: quella di oggi, per il Vado, è davvero una sfida impossibile. In casa della Valenzana (con tanti tifosi pronti a far festa) il Vado ce[illegible] di capovolgere lo 0-2 subìto al «Chittolina» proprio nei momenti conclusivi, quando tutto faceva presagire il nulla [illegible] fatto.

Per tutta la settimana i giocatori del Vado hanno «riletto» la partita, convincendosi che, salvo il tragico finale, la gara non [illegible] avuto padroni [illegible] che anzi, è stata proprio l'équipe rossoblù a condurre il gioco. «Strano gioco [illegible] calcio - ha ribadito ieri Pansera - ma proprio per questo bisogna crederci. Noi non abbiamo più nulla da perdere per cui giocheremo con grinta e rabbia la sfida che riserva un posto nel Nazionale dilettanti».

La formazione è quella «tipo», anche [illegible] dubbi circondano Prestia che in settimana, per infortunio, non ha potuto svolgere regolarmente tutti gli allenamenti. In dubbio anche Battaglini, [illegible] Pansera confida in un recupero. Niente pullman invece per i tifosi, ma è certo che numerosi fans raggiungeranno Valenza [illegible] auto private.

Comunque termini la partita [illegible] oggi, Pansera vuole elogiare i suoi: «Hanno disputato una stagione splendida, [illegible] l'apice nel ritorno dell'Eccellenza. Siamo arrivati a un passo dal Nazionale dilettanti e non abbiamo alcuna intenzione di alzare le braccia. Saremo pazzi, ma ci crediamo. Altrimenti, varrebbe la pena di trascorrere la domenica al mare...».


Pansera suona la carica per il suo Vado

Insomma la grinta non manca per una gara che, comunque [illegible] le cose, metterà fine ad una stagione davvero dura. Conclude Pansera: «Non dimentichiamo che i [illegible] [illegible] dilettanti e che, soprattutto in questi mesi, hanno dovuto [illegible]ciliare le loro attività con il cal[illegible]. E dopo una stagione stressante». Che si vuol concludere nel migliore dei modi, magari con una rimonta da inserire un giorno negli annuari. [g. o.]

«Chiude» anche il Savona

A Verbania l'impegno conclusivo [illegible] da tempo si pensa al futuro

[illegible]. «Li porto a fare [illegible] gita sul lago». L'ha detto Lino Di Blasio prima di salire sul pullman del Savona [illegible] guidare verso Verbania la squadra biancoblù, nell'ultimo impegno della lunga stagione 1996/'97. [illegible] ben ricordiamo, di questi tempi dodici mesi fa c'era stato l'addio a mister Ferraro e la società sembrava indirizzata verso mari procellosi. Poi una fase estiva lunghissima [illegible] segnali, infine il ritiro a Sassello con [illegible] tecnico navigato come Mialich appariva un'inversione di tendenza, [illegible] sterzata decisiva.

Come sia andata lo sanno tutti: sulla «tigre» è saltato Leo Cusimano che per la verità ha prodotto quanto l'emergenza chiedeva. Ora il Savona va in vacanza, [illegible] un «triumvirato» che se non avrà il peso economico richiesto all'immediata scalata alla C2 ha almeno il merito della chiarezza: «Col genovese Navone abbiamo formato [illegible] consiglio di amministrazione - è ancora Di Blasio che puntualizza - [illegible] cui fa parte anche Valenti. Al neocentrato è stata conferita la presidenza del consiglio di amministrazione: [illegible] opera in modo uniforme e per il bene [illegible] Savona, si [illegible] tutte le opportunità per dare alla città e [illegible] tifosi una squadra all'altezza delle aspettative».

Come dire: finiamo con Verbania, facciamo il punto [illegible] chi resta [illegible] di chi parte, poi guardiamoci attorno. Subito, senza «riparazioni» novembrine. Chi parte lo si saprà [illegible] 1° luglio, [illegible] [illegible] certo che Viviani, Peluffo [illegible] Sbravati andranno all'Imperia; Di Capita alla Sanremese; Codice potrebbe restare con rimborsi decurtati; certi in biancoblù Valentino, De Marco, Cattardico, Sole, Travi, Bottinelli (che preferirebbe [illegible] Primavera «pro»), richiesti da una vicina neopromossa Lanzoni, Cozzi [illegible] Donato; Cappanera seguirà forse Orcino all'Acqui. Si attende il ritorno [illegible] Lazzaretti e si parla [illegible] Fabrizio Gatti (Argentina, 20 reti nell'ultima Promozione). Se il Vado [illegible] sale, nel mirino Moiso e Prestia (19 reti).

Nanni De [illegible]

Il guardalinee sale al massimo livello, Dogliotti in C

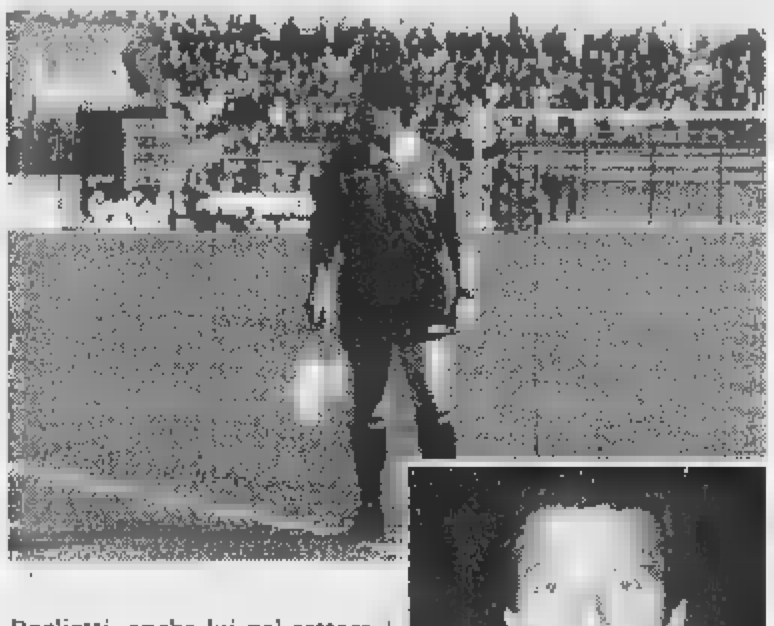
Grazie a Mirri, Savona «sbandiera» in serie A

SAVONA. Rodolfo Mirri, arbitro inserito nel ruolo speciale di guardalinee della [illegible]ne «Fortunato Mira» di Savona è stato promosso in serie A: dalla prossima stagione sarà protagonisti sui campi del massimo campionato. Mirri è uno dei 5 guardalinee richiesti da Casarin, e promossi dal capo dell'organo tec[illegible] della C, Tullio Lanese.

Rodolfo Mirri originario di Pedivigliano in provincia di Cosenza, [illegible] anni, sposato con Daniela Lauretti dalla quale ha avuto due figli (Fabiola di sette anni [illegible] Mattia di uno), ha iniziato la carriera il 30 settembre '79 nel campionato Allievi campano. Trasferitosi a Savona, l'anno dopo è arrivato a dirigere in Promozione, dove ha arbitrato fino a dieci anni fa. Nel 1988 ha partecipato a Coverciano al corso per guardalinee, ed è stato inserito nel corpo speciale. Qui si è messo in evidenza, e dopo tre anni di permanenza nel «Cnd» dove ha diretto [illegible] gare, è stato promosso in C1.

Da quando è stato inserito il «quarto uomo» in serie A [illegible] B è [illegible] designato ben 27 volte. Adesso approda sul palcoscenico del calcio che conta. Il designatore Lanese l'ha impiegato molto quest'anno, [illegible] Mirri è stato in campo anche per la finale dei playoff di C1 ad Avellino, Benevento-Turris. L'anno scorso, gli era stata assegnata Livorno-Fermana.

Confermato invece in serie C, l'altro arbitro [illegible] Renzo Dogliotti, anche lui nel settore guardalinee, punta di diamante della sezione presieduta da Giorgio Cerioni. Dogliotti, che punta al passaggio nella categoria la prossima stagione, è arbitro da oltre 15 anni e da 4 calca i campi [illegible] tutta Italia. Tra le gare più importanti assegnate gli spicca Novara-Pistoiese dei playout di C1 e la gara internazionale svoltasi a Marassi tra la Sampdoria di Mancini, [illegible] [illegible] Chelsea di Gullit [illegible] Vialli. Soddisfazione anche per il Commissario speciale Mariano Zito: il segretario della sezione [illegible] Savona è stato promosso osservatore arbitrale alla «Can D scambi». [r. p.]




Renzo Dogliotti, [illegible] sopra Rodolfo Mirri

La squadra dell'Arpa Italia ha vinto la tappa del campionato

E' Massimiliano Ferretti il «re» della waterpolo-beach a Noli

NOLI. Max Ferretti si distingue anche nella «beach waterpolo» che ieri [illegible] Noli ha chiuso la prima tappa del girone nord del Campionato italiano, organizzato dall'associazione Pallanuoto Sempre. L'asso della Roma, nelle due partite disputate nella piscina dei Bagni Nirvana a causa del mare agitato, ha realizzato ben 14 reti e si trova al vertice della classifica dei marcatori. Se venerdì all'esordio il pubblico e il maltempo non hanno premiato gli organizzatori, ieri sulle gradinate c'erano oltre duecento spettatori ad assistere alla finale [illegible] l'«Arpa Italia» di Ferretti [illegible] la «Seim Tecnologie».

Ha vinto in d[illegible] set, per 6-5 6-3, l'Arpa di Ferretti che in questa partita ha realizzato nove reti, seguito da Roberto Mannai con 3. Per gli sconfitti, [illegible] centri di Belafastov, 2 di Veroux [illegible] [illegible] ciascuno per Diestien [illegible] Lena. Nella finale per il terzo posto, successo della «Ip Petroli» sulla «Vivai Imperatore»: 6-3 6-4. Per l'Ip hanno segnato tre reti Botto e Bruschini, due De Georgio [illegible] Foresti, [illegible] Luccianti e Magalotti. Per gli Imperatore tre gol Flutti, due De Rosa e uno Fronza e Inek.

Soddisfatto l'assessore allo Sport del Comune di Noli, Daniele Bonora: «La gente ha risposto positivamente [illegible] questa iniziativa, ci auguriamo di poter ospitare ancora il prossimo anno la waterpolo-beach, magari stavolta in mare...». Il coordinatore della manifestazione, Francesco Grillone: «Con le gare nell'acqua salata dei Nirvana abbiamo dimostrato che la beach waterpolo può es[illegible] adattata alle piscine, e giocata d'estate anche dove [illegible] ma[illegible] [illegible] c'è». [r. p.]

[illegible]

Studenteschi e «Giochi»

Isabella Ghersi, già campionessa italiana «Ragazze» con l'Amatori Nuoto tre anni fa, ha conquistato la medaglia d'argento alla fase nazionale degli Studenteschi, a Pesaro. La Ghersi, che rappresentava il Liceo Scientifico Grassi di Savona, ha ottenuto anche il bronzo nella staffetta 8x50 con la selezione ligure. Buona prestazione anche per Eron Simonini del Liceo Calasanzio di Carcare, quinto nella finale dei [illegible] dorso. Intanto sono in vista a Cagliari le finali nazionali dei Giochi della Gioventù, in programma dal 1° al 5 luglio. Savona sarà rappresentata dalla Scuola media Guidobono. Le discipline finaliste sono ginnastica artistica e nuoto. Per la ginnastica, [illegible] gara Laura Trocolo, Alessia Besio, Isabella Cambi ed Elena Pollero, accompagnate dalla professoressa Luciana Vitari. Per il nuoto, Stefano Viberti, Marco Gambetti, Alessio Tei e Matteo Piombo. Accompagnatore il professor Carlo Silvestrini. [r. p.]

Oggi la seconda prova dalle 10,30: mare finalmente ok, gli organizzatori sorridono

Offshore ad Alassio, gran finale

Fuoribordo in gara per i titoli italiano ed europeo

ALASSIO. Cala [illegible] sipario, questa mattina, sulla seconda edizione dell'«Alassio Off-Shore Cup» valida quale prova del Campionato italiano per le classi 2 litri, 3/2 litri, 3/6 litri e 3/4 litri nonché quale prova del Campionato europeo per le stesse classi.

Gli organizzatori, quelli della sezione motonautica del Circolo Nautico al Mare, scrutano il mare convinti che stamani [illegible] si vivranno i momenti drammatici [illegible] venerdì. La pri[illegible] regata infatti ha visto come protagonista [illegible] mare minaccioso, che ha messo a dura prova l'abilità [illegible]egli equipaggi, alcuni dei quali alle prese con momenti davvero difficili.

[illegible] già ieri mattina, quando gli scafi delle varie classi sono ritornati in mare, le condizioni meteorologiche erano migliorate. Oggi insomma, confidando nel tempo, si vivrà l'atto conclusivo di questa manifestazione che ha riportato ancora una volta le «Formula Uno» del mare nella Riviera (dopo un'altra importante manifestazione che si [illegible] disputata un paio di mesi fa ad Andora).


Premiati i protagonisti delle prove [illegible] Campionato Europeo di off-shore

La situazione: nella classe 3/4 litri (quella che vede la partecipazione delle grandi firme) l'attacco sarà verso «Uniblock Zanotti» di Baroni-De Tomaso che guida la classifica e che sembra, secondo gli esperti, non avere rivali. Ma l'attenzione [illegible] anche sulla 3/6 litri, in cui al comando [illegible] trova l'equipaggio «Nueva Argentina» guidato, oltre che da Buzzi, da Scioli, uno degli uomini più famosi nel Paese sudamericano e che è costretto a correre, per un incidente avvenuto qualche [illegible] fa, con grossi problemi ad un braccio.

Nella classe [illegible] litri al comando un altro equipaggio straniero, il «Sea Racer 30» di Thorne e Nicolini. Nella classe 3 litri sono invece al comando Bevilacqua-Puccio a bordo di «Mazzuccato». Qualche consiglio per chi oggi volesse seguire la giornata decisiva: gli organizzatori intanto sperano di confermare il percorso base che ovviamente in [illegible] di avverse condizioni meteo potrà subire modifiche.

La partenza [illegible] prevista alle 10,30: abbandonato il Circolo i concorrenti passeranno davanti alla «Cappelletta» prima [illegible] «puntare» sulla boa sita al «Molo», che si trova nella zona levante della «città del Muretto». Quindi direzione verso Capo Mele, prima di virare verso Albenga e chiudere alla «Cappelletta». Al via dovrebbero esserci tutti gli equipaggi iscritti, compreso quello di Fulvio De Simone-Diego Testa che ha subito diversi danni nella prova [illegible] venerdì.

Guglielmo Olivero

Finalmente l'attività su pista, soprattutto dei giovani, ha un punto di riferimento: un «polmone» per il ciclismo

Velodromo del Mare, il gran sogno è diventato realtà

Inaugurato venerdì sera, tra celebrazioni e gare, il nuovo impianto di Andora

ANDORA. Una suggestiva cerimonia ha ufficialmente inaugurato venerdì sera [illegible] «Velodromo del Mare». Fino all'ultimo [illegible] pioggia ha minacciato di stravolgere il programma fissato dagli organizzatori ma infine tutto si è svolto secondo copio[illegible]. A salutare l'impianto voluto dall'As Andora (in primis da Renato Borile, la cui figlia Silvia è da domani impegnata nei Campionati italiani Giovanissimi), sono arrivate numerose personalità civili e religose, oltre a «grandi firme» del ciclismo, come Roberto Fortunato, ex campione mondiale nella cento chilometri a squadre e Mirko Celestino, reduce dalla prima esperienza al Giro d'Italia.

La prima parte [illegible] serata, «cerimoniale», ha vissuto i principali momenti [illegible] la benedizione all'impianto da parte del vescovo Mario Oliveri e il rito dell'alzabandiera, salutato da un intervento [illegible] presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza (a Celestino [illegible] Fortunato il compito [illegible] issare la bandiera olimpica). [illegible] seconda parte, più squisitamente agonistica, ha vissuto sulle sfide di velocità e inseguimento delle varie [illegible]gorie. Occasione per tutti di provare una pista giudicata in maniera positiva e che, g[illegible] tra [illegible] quindicina di giorni, ospiterà riunioni ad alto livello.

Al termine della serata, seguita da un folto pubblico che ha «sfidato» la temperatura [illegible] certo estiva, spazio ai pattinatori savonesi, anche loro entusiasti di [illegible] finalmente a disposizione un impianto su cui svolgere i loro allenamenti. Renato Borile confessa di aver visto realizzato un sogno: «Sì, adesso per il ciclismo locale si può davvero voltare pagina. Finalmente le società sportive avranno a disposizione un impianto per svolgere, senza problemi di traffico, gli allenamenti. E [illegible] ben vedere sono stati soprattutto i baby [illegible] divertirsi in questa serata dove, giova ricordarlo, la pi[illegible] non era nelle condizioni ideali per la copiosa pioggia caduta in giornata».

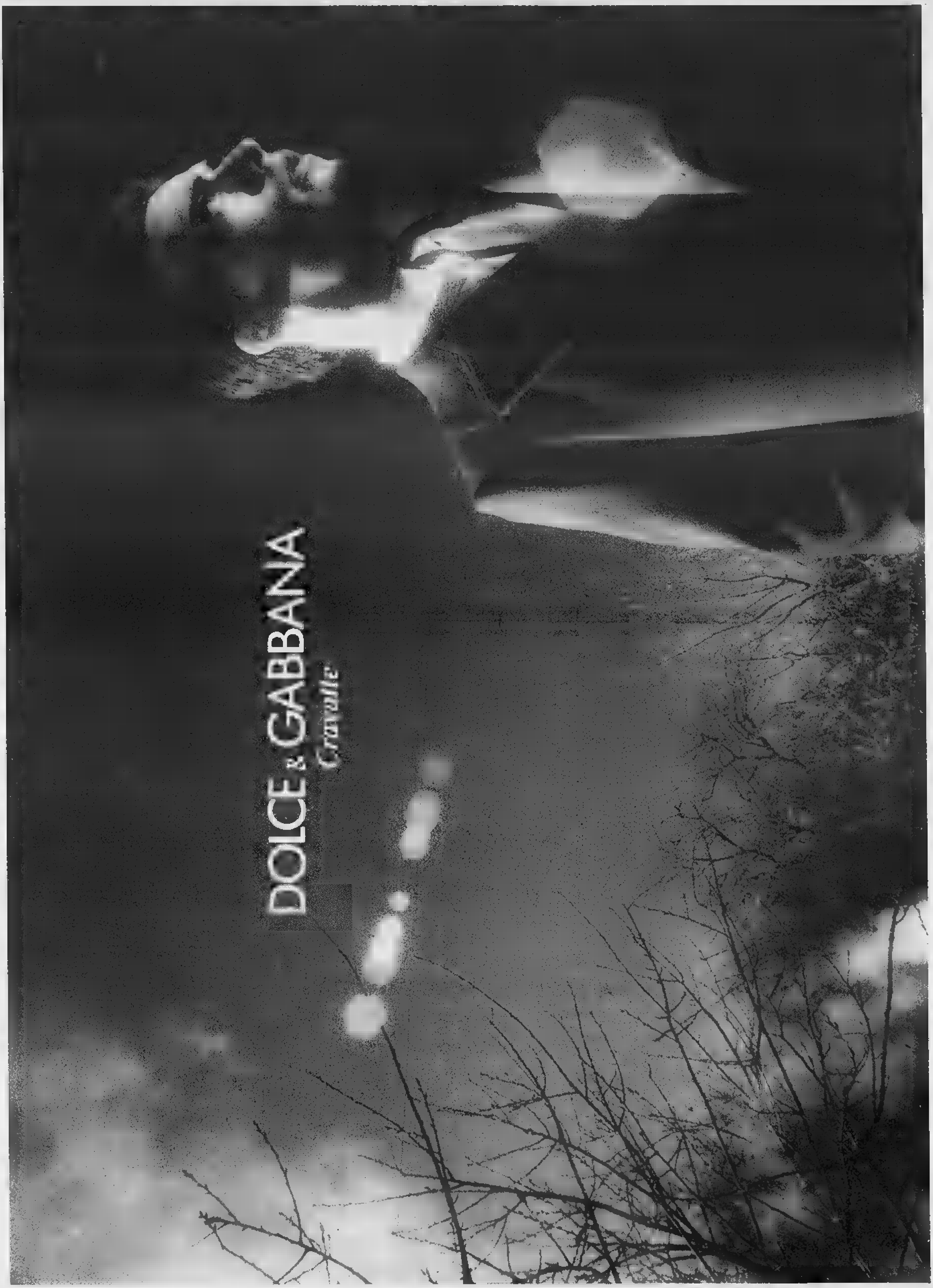
L'impianto già la prossima settimana sarà aperto ogni giorno [illegible] ospiterà, a partire da luglio, una serie di riunioni internazionali: venerdì erano presenti esponenti [illegible] ciclismo francese, intenzionati ad allestire sfide con gli italiani. C'erano anche Ulisse Lavaggi [illegible] Lorenzo Dogliotti, presidenti del comitato regionale e [illegible] provincia di Savona. [g. o.]

TRIATHLON

A Monaco i «fachiri» dello sport

MONTECARLO. Sarà il fuoriclasse Sergei Bubka, grande astista russo, [illegible] dare il [illegible] alla prova di nuo[illegible] della tappa monegasca del «World Cup ITU», [illegible] delle undici [illegible] Campionato del mondo di triathlon che si svolge [illegible] nel Principato di Monaco. Gara particolarmente significativa perché per i 100 triathleti, invitati da ogni continente (60 uomini e 40 donne), varrà [illegible] selezione [illegible] le pros[illegible] Olimpiadi di Sidney del Duemila.

Quella di nuoto sarà solo una delle prove di questa massacrante competizione che prenderà il via alle 10,45 per gli uomini ed alle 11,55 per le donne dalla zona del porto. Il menù di gara è pesantissimo: [illegible] chilometro [illegible] mezzo di nuoto, ben [illegible] km in bicicletta percorrendo il tratto di strada [illegible] celebre dal circuito automobilistico di Formula uno che dovrà essere ripetuto dodici volte; infine, nell'area portuale, dieci chilometri di gara podistica su un percorso che toccherà altri punti famosi [illegible] cari agli appassionati [illegible] automobilismo [illegible] l'ex curva del gasometro, la curva del tabaccaio, la Rascasse e così via. La gara maschile terminerà alle 12,45; quella femminile alle 14. Sarà [illegible] stesso Principe Alberto di Monaco a consegnare i premi ai vincitori di questa gara che sarà trasmessa da Telemontecarlo e ripresa da moltissime televisione tra cui la Rai, che [illegible] trasmetterà in differita [illegible] fasi principali. [b. m.]


DOLCE & GABBANA
Cravatte

OSSOLA

SHOPPING

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 29 Giugno 1997
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
N° 37

La Protezione civile sconsiglia di mettersi in viaggio

Maltempo, è allarme

A rischio il rally dell'Ossola

[illegible]. Situazione [illegible] massima allerta per il maltempo anche nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. Il prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini, ieri pomeriggio ha chiesto di dare la massima diffusione all'invito del Dipartimento della Protezione civile, che sconsigliava chiunque dal mettersi in viaggio dalle [illegible] serali di sabato e per tutta la giornata di oggi. Lo stesso suggerimento vale per la notte fino a domani. Le preoccupazioni riguardano soprattutto il rischio di smottamenti e l'improvviso ingrossamento dei torrenti. «La Regione - avverte Pellegrini - ci ha informato che il livello di attenzione sul bacino del Lago Maggiore [illegible] delle nostre zone confinanti con la Lombardia è salito al coefficiente 3 (il massimo, ndr), corrispondente alla situazione di allerta. Pertanto [illegible] prega di disporre una continua vigilanza sui [illegible] d'acqua, informando tempestivamente la Prefettura sulle situazioni di emergen[illegible] [illegible] d[illegible] insorgere». Per evitare [illegible] [illegible] fax di allarme finisse [illegible] qualche ufficio comunale deserto il prefetto ha incaricato i carabinieri di consegnare [illegible] nota direttamente [illegible] mani dei sindaci, del presidente della Provincia e della Comunità Due Laghi. Per conoscenza sono preavvertiti tutti i corpi operativi e le strutture pubbliche e private che potrebbero venire interessate. I vigili del fuoco di Novara, intanto, ieri sono intervenuti [illegible] dar man forte ai colleghi alle prese con l'alluvione a Lecco.

Stesso allarme nel Vco, dove è rimasto in forse fino all'ultimo minuto lo svolgimento del Rally Valli Ossolane, che attira migliaia di tifosi. Alle 16 la Prefettura ha [illegible] gli organizzatori. «Ma non sono stati ravvisati - hanno spiegato a Verbania - i presupposti per sospendere la gara. In ogni caso c'è un contatto continuo con gli amministratori di tutto il territorio, visto che il maltempo potrebbe colpire duramente anche la nostra zona». Alle 19,01 il Rally è partita regolarmente da Crodo.

[c. bo.]



Il rally è partito regolarmente

L'ex ministro nei guai per un acquedotto comunale a Borgosesia

Pagani imputato a Vercelli

Accusato di tentata truffa e falso ideologico

BORGOSESIA. E' accusato di tentata truffa e falso ideologi[illegible]. Con lui un imprenditore edile, la cui ditta è fallita, che nel 1993 ha eseguito alcuni lavori all'acquedotto di Borgosesia. Maurizio Pagani, 61 anni, novarese, [illegible] ministro [illegible] Poste, già [illegible] di spicco del Psdi in campo nazionale ed ex sindaco di Novara, si deve difendere p[illegible] un atto illegittimo che avrebbe compiuto nel periodo in cui era ministro. Il reato riguarda la sua attività privata [illegible] titolare di uno studio d'ingegneria [illegible] non già quella politica.

Secondo l'accusa Pagani, allora nominato dal comune di Borgosesia direttore dei lavori per gli interventi al Monte Tovo (per la captazione di nuove sorgenti da collegare alla rete idrica), avrebbe certificato uno stato di avanzamento lavori di importo doppio delle opere eseguite dalla ditta appaltatrice. Da qui l'accusa di concorso in reato in quanto parte delle colpe ricadrebbero sulla «Tambone». I fatti sono del '93 quando [illegible] Borgosesia c'era una giunta [illegible] centro sinistra capeggiata da Laura Carra. A complicare le [illegible] è giunto il fallimento dell'impresa di Rosario Tambone, 41 anni, residente a Lenta in corso Valsesia 22. Allora il curatore fallimentare chiese al [illegible] [illegible] Borgosesia [illegible] pagamento della fattura emessa da Tambone e certificata da Pagani (poco più di 142 milioni). L'amministrazione valsesiana sarebbe disposta a versare soltanto la cifra corrispondente ai lavori realmente eseguiti (71 milioni). Corrado Rotti, il sindaco eletto nel '95, dovrà costituirsi parte civile se i due imputati saranno rinviati a giudizio.



L'ex ministro [illegible] Pagani è stato anche sindaco [illegible] Novara

Nella prima udienza davanti al gup, l'avvocato dell'ex ministro, Gianni Correnti, ha sollevato un incidente probatorio chiedendo una perizia disposta [illegible] Gup. La nuova udienza è prevista per il 3 febbraio 1998.

Questa la ricostruzione dei fatti secondo l'accusa sostenuta dal sostituto procuratore di Vercelli Vincenzo Bevilacqua. Il 14 aprile '93 Pagani avrebbe certificato il falso nel secondo stato di avanzamento lavori specificando nella cifra [illegible] 142 milioni e 600 mila quanto effettuato dalla ditta Tambone, che in relatà a quella data avrebbe raggiunto soltanto i 71 milioni di opere realmente svolte. Il pm sostiene inoltre che il mancato pagamento [illegible] fattura non sia dipeso dall'atteggiamento degli indagati: in altre parole non si sarebbero ravveduti, ma è stato il [illegible] stesso ad accorgersi del tentativo di raggiro ed a presentare [illegible] esposto sospendendo contemporaneamente [illegible] pagamento.

[i.f.]

Nel carniere l'ennesimo tricolore: un record assoluto per il nostro Paese

Hockey Novara, è il 27° scudetto

Senza storia il match con il Salerno: 8-1

NOVARA. Le mani dell'Hockey Novara tornano sul titolo italiano, il 27° della storia. [illegible] azzurri, ieri sera al palasport, hanno battuto 8-1 il Salerno, respingendo le ultime velleità del Vercelli, che poteva solo sperare [illegible] un infortunio azzurro. Ventisette titoli italiani: in Italia è un record, in Europa solo il Real Madrid, nel calcio, ha fatto altrettanto. Un dominio assoluto quello novarese in questa stagione. Il quintetto del sempreverde Mino Battistella ha dominato dall'inizio alla fine. E' scattato in testa alla regular season alla prima giornata e ci è rima[illegible] fino all'ultima. E' ripartito davanti [illegible] tutti nel girone scudetto, ed ha finito così, concedendosi solo [illegible] sconfitta, quella di Vercelli martedì sera. Un piccolo, e innocuo, rilassamento dopo una lunga maratona iniziata a novembre.

E in un momento [illegible] grande sofferenze calcistiche, Novara sportiva si stringe tutta all'hockey, l'unico sport cittadino che, nonostante cali d'interesse [illegible] di pubblico, riesce [illegible] [illegible] regalare qualcosa di tangibile.

L'unico neo di una stagione d[illegible] favola (da mettere in bilancio anche l'ennesima Coppa Italia) quell'Euroclub, [illegible] Coppacampioni che dir si voglia, che resta ancora un sogno irraggiungibile. Il Novara ci ripro[illegible] dall'anno prossimo, ancora con il triangolino tricolore sul petto, dopo averlo lasciato a Monza esattamente un anno fa. E [illegible] in più la sicurezza economica data da uno sponsor «forte» come le Rubinetterie Cristina.

Un anno tutto d'oro per questo Novara, che è anche tornato ad [illegible] la spina dorsale della nazionale. L'altro ieri il c.t. Raul Micheli ha comunicato le convocazioni per i prossimi Mondiali di Wuppertal: nell'elenco figurano [illegible] azzurri.

La cronaca della gara [illegible] ieri sera, naturalmente, [illegible] ha molto da dire. Gli azzurri hanno messo subito al sicuro [illegible] risultato e poi han fatto accademia, con tutto il rispetto del Salerno, che pure li [illegible] estromessi dall'Euroclub. Il pubblico ha accettato l'invito della società, che offriva l'ingresso gratuito, e ha affollato in buon numero gli spalti. I ragazzi della curva hanno festeggiato prima in gradinata sfoggiando una coreografia spettacolare, [illegible] poi in pista con i loro beniamini.

Come detto, il Novara «Cristina» ci mette poco meno di 5 minuti (4'54') [illegible] rompere il ghiaccio [illegible] a scacciare i fantasmi: Dario Rigo è anche fortunato, la sua conclusione, sbucciata, rotola sotto i gambali [illegible] Rotolo [illegible] s'infila. Si scatena poi Ale Michielon (11'30' e 11'54'), su assist di Amato, [illegible] il «gigante buono» restituisce [illegible] favore al bomber pugliese per il 4-0 (12'36').

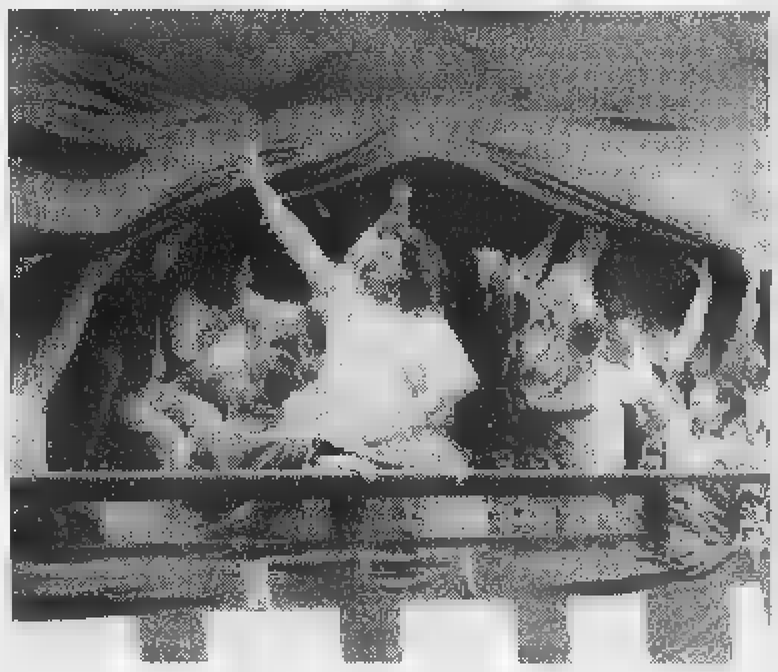
Ale Michielon fa tripletta (22'33') e il primo tempo [illegible] chiude sul 5-0. Battistella vede i [illegible] rilassarsi e con quattro urlacci li riporta piedi, o meglio, pattini a terra.

Nella ripresa, oltre a Orlandi, entra anche capitan Bernardini [illegible] Claudio Battistella. Ancora Ale Michielon alza i pugni al cielo (5'42') per il 6-0. A 5 minuti dalla fine dalla curva parte il coro: campioni, campioni; tutto il pubblico si unisce e a molti viene la pelle d'oca. Non è finita, Ale Michielon vuol divertirsi ancora e infila il 7-0 (22'56'), seguito da Amato (23'18'). Anche Salerno vuol far festa [illegible] La Forgia (23'24') infila [illegible] gol della bandiera. L'ultima sirena dell'anno, invasione di pista, [illegible] finalmente arriva il 27° scudetto.

Marco Piatti



Battendo ieri sera il Salerno gli azzurri dell'Hockey Novara hanno conquistato il loro 27° scudetto I novaresi ritrovano il titolo italiano lasciato l'anno [illegible] sulla pista del diciotto Roller Monza



[illegible]

Incidente mortale in via Beltrami

Un'anziana è stata travolta ieri mattina sulle strisce pedonali di via Beltrami. La donna [illegible] morta sul colpo. Dopo il grave episodio gli abitanti tornano a discutere della viabilità nella zona.

Pag.38

Consiglio comunale nuovo presidente

E' Giovanni Poletti, 29 anni, biologo, indipendente, il nuovo presidente del Consiglio comunale. L'elezione, dopo il ballottaggio con Corti, è avvenuta venerdì notte a palazzo Flaim con le contestazioni dell'opposizione.

Pag.41

Stresa

Comandante Macrì torna in servizio

Alfredo Macrì, comandante della Polizia municipale, domani torna in servizio. Il Tar ha giudicato «immotivato» il procedimento disciplinare de[illegible] dall'ex sindaco Soldani.

Pag. 41

L'investimento è avvenuto ieri mattina in via Beltrami, la donna è stata uccisa da un'auto

Muore travolta sulle strisce pedonali

La vittima aveva 79 anni

NOVARA. Era appena uscita dal supermercato «Uni». E' morta sulle strisce pedonali, travolta da un'auto. Il drammatico incidente è avvenuto ieri mattina in via Beltrami, all'altezza del numero civico 30. Vittima Elisabetta Scaramuzzi, 79 anni, residente in via Papa Sarto 4. Lo scontro mortale, avvenuto alle 9, si è svolto sotto gli occhi di parecchie persone, che in quel momento erano in strada.

Via Beltrami è la congiunzione tra via Verbano e corso Risorgimento, nel quartiere Nord Est. Qui si trova il mercatino della «Vela», all'angolo di via delle Rosette. Poco più avanti, in direzione di via Verbano c'è un attraversamento pedonale.

E' qui che ieri mattina la pensionata stava attraversando a piedi. In quel momento, proveniente da via Verbano, sopraggiungeva la Fiat «Punto». Al volante c'era Cristina Daccò, 30 anni, residente a Bellinzago. L'urto è stato violento. La pensionata ha picchiato [illegible] testa ed il corpo sul parabrezza della «Punto», mandandolo in frantumi. Poi [illegible] corpo dell'anziana è rimbalzato [illegible] una Fiat Panda che era posteggiata sul lato sinistro della strada, prima di cadere a terra.

A nulla è valso il tempestivo intervento dei mezzi di soccorso, allertati da alcuni residenti. Quando sono arrivati sul luogo dell'incidente la donna era ormai morta a causa delle gravis[illegible] ferite riportate nell'urto. Oltre alla polizia stradale, [illegible] intervenuti Croce Rossa e vigili del fuoco. Sarà la polizia stradale ad accertare le [illegible] della digrazia. Secondo i rilievi effettuati dagli agenti, la donna avrebbe attraversato la strada utilizzando le strisce pedonali.

Elisabetta Scaramuzzi viveva in via Papa Sarto, con la figlia. Era vedova da parecchi anni ed in buone condizioni di salute.

Dopo l'incidente si riapre il dibattito sulla viabilità nella zona

Lo confermano molti abitanti del quartiere, che sono accorso sul luogo dell'incidente: «Era gentile, simpatica - racconta [illegible] donna - che nonostante l'eta camminava bene, non aveva movimenti incerti. L'avevo appena vista al supermercato Uni, dove aveva acquistato un pacchetto di zucchero». La [illegible] tragica fine ha destato commozione ed ha dato il via ad una serie di commenti sulla viabilità della zona.

«In questo punto - raccontano [illegible] alcuni abitanti dei palazzi davanti al passaggio pedonale - sono sono mai successi incidenti gravi, ma spesso sentiamo delle frenate. Un altro punto pericoloso è l'incrocio davanti al supermercato, tra via Beltrami e via delle Rosette. Qui gli urti tra le auto sono all'ordine del giorno, per pedoni e biciclette il passaggio è sempre rischioso».

Un gruppo di mamme: «Ci vorrebbe un semaforo a questo incrocio, per regolamentare anche il flusso di macchine. Ci sono [illegible] molti negozi, un mercato. Vivono tanti [illegible]. Per loro, [illegible] per i nostri figli, attraversare la strada è sempre un rischio». [c. m.]



Due immagini dell'incidente avvenuto ieri mattina [illegible] quartiere Nord-Est La viabilità nella zona è rimasta bloccata per consentire i rilievi per circa due ore



Airoldi, schivo e tenace amante del ciclismo

IL ciclismo [illegible] la sua passione pur non avendo mai corso in modo agonistico. Più che altro Giuseppe Airoldi (1908-1990) era un podista [illegible] per colpa di un infortunio che lo costrinse alla forzata inattività in età giovanile. Legge la «rosea» e [illegible] Girardengo e Binda: si avvicina ai promotori della Ciclistica Novarese che nasce nel [illegible] e comincia la carriera di dirigente e scopritore di talenti. Senza mai lasciarsi sedurre dalle chiacchiere di chi spaccia per futuro campione un brocco.

Airoldi è uomo riflessivo, di poche parole, mal disposto alle confidenze e ai complimenti. E' un commerciante [illegible] bottega di tute da lavoro in viale Dante, vicino al mercato, che già ai primi tempi della Ciclistica aveva ben assimilato la lezione di un personaggio scomodo, co[illegible] quanto lui, ma onesto e razionale: Enrico Patti, il papà della Sparta che, per anni, condivide la sede con la Ciclistica sotto le gradinate dello stadio.

Presidente della Hellas 1920, animatore dei festeggiamenti del rione San Rocco, Airoldi, contemporaneamente, [illegible] dirigente della federazione ciclistica e di atletica leggera, senza trascurare la boxe, passione condivisa con l'amico Pierino Biscaldi. Stella al merito del Coni, Giuseppe Airoldi era noto anche per aver sempre avuto un buon rapporto con i ragazzi che [illegible] in bici.

Ammira Pippo Fallarini, il campione, ma incoraggia anche Rostiti, Carlo Gambaro, Giorgio Godio esortandoli ad essere, in corsa e fuori, persone degne di rispetto. Per lui, infatti, lo sport non è un fine, ma il mezzo per conquistare a buon diritto un posto nella vita.

Intransigente sulle questioni di principio sottolinea la divergenza con Francesco Muttini, l'amico che gli [illegible] carissimo, per una polemica sugli sponsor: [illegible] fabbrica [illegible] palmer chiedeva che il marchio della ditta apparisse sulla maglia dei corridori offrendo in cambio [illegible] contributo non eccelso ma, per quei tempi, apprezzabile. Preferisce lasciare la società e cedere [illegible] passo [illegible] criteri innovatori piuttosto che venir meno allo spirito dilettantistico che ne [illegible] ispirato la [illegible] atleta prima e [illegible] dirigente poi.

[illegible] cavalier Giuseppe Airoldi, pur dando l'impressione di una certa timidezza, ha molte conoscenze nell'ambiente sportivo tanto da riuscire a organizzare ogni anno circa 40 gare che seguiva immancabilmente sull'auto della giuria ostentando il bracciale, la bandierina, la paletta del direttore [illegible] corsa: «Dirigere - diceva - comporta responsabilità gravissime verso gli atleti, i suiveurs, il pubblico». Quanto morì scrissero di lui che era stato il padre del ciclismo novarese. Giudizio forse riduttivo: Airoldi ne fu anche madre e zia, amante e suocera. Appassionato e brontolone qual'era.

[illegible] Barisonzo

Voti di centrodestra e Lega. Vice è Curino

Preda è presidente al rione Sacro Cuore

NOVARA. Dopo vent'anni [illegible] attività nel quartiere, Pier Alberto Preda (Forza Italia-ccd-cdu) è diventato presidente della circoscrizione Sacro Cuore. Vincente la coalizione [illegible] centrodestra (sei consiglieri del suo gruppo, 3 di an) supportata da due voti del Carroccio. Vice è il leghista Fabio Curino.

Preda, [illegible] anni, ha iniziato a operare nei quartieri quando ancora esistevano soltanto i comitati spontanei. Non ha perso una legislatura, prima nelle file della dc e ora [illegible] la compagine Forza Italia-ccd-cdu.

L'altra sera Preda ha battuto al ballottaggio Mario Rossari, vicepresidente uscente, sostenuto da ppi e Alleanza di sinistra. La Lega ha votato il suo candidato di bandiera Fabio Curino ai primi due turni e poi alla terza votazione Debora Ciprian e lo stesso Curino hanno dato un voto, da loro definito «tecnico», al candidato [illegible] centrodestra. Si sono astenuti Alessandro Giordani, leghista, e Pier Saverio Ar, Lista civile.

Nessun rivale, invece, per [illegible] leghista Curino candidato alla vicepresidenza dal Carroccio, An, Fi e ccd-cdu. Non hanno espresso candidati il ppi e Alleanza di sinistra, polemici nei confronti della Lega e del suo supporto al centrodestra.

Articolato il programma sostenuto da Preda: dal recupero dei Ruderi Bottacchi al vigile di quartiere: «Sono obiettivi ambiziosi - ha commentato il neo presidente -. Ma il lavoro nel quartiere ha posto per tutti: quello che importa è la volontà di seguire i cittadini». [b. c.]



Pier Alberto Preda è stato eletto [illegible] ballottaggio con i voti di Fi, ccd-cdu an e due leghisti

IN BREVE

Trecate

Causò incidente mortale, ha patteggiato

Nel violentissimo frontale morì [illegible] giovane di Vigevano, Roberto Russo, 28 anni, cassiere e p.r. della discoteca «La Marsina» di Cerano. Ieri mattina l'automobilista che, con [illegible] sorpasso azzardato, causò lo scontro ha patteggiato davanti al pretore [illegible] Vigevano: sei mesi di reclusione [illegible] i benefici. E' Marco Cantarella, 30 anni, residente a Trecate in via Monte Rosa 2/a. Nell'incidente, avvenuto la sera di sabato 8 aprile '95, Cantarella restò contuso e la ragazza che era con lui, Sonia Garavaglia, 24, [illegible] Trecate, riportò ferite guaribili in due mesi. Nel processo è emerso un concorso di colpa di Russo, che procedeva a velocità eccessiva. [c. br.]

Novara

Poste, orario prolungato per il versamento Ici

In occasione della scadenza del pagamento dell'Ici, domani alcuni sportelli delle Poste prolungano l'orario. Fino alle 18 [illegible] aperte le agenzie Novara centro, Arona, Borgomanero, Domodossola città, Trecate, Gozzano, Intra, Omegna e Romagnano. [c. m.]

[illegible]

Domani si riunisce il Consiglio comunale

[illegible] consiglio comunale è convocato domani alle 21 [illegible] castello sforzesco. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, un piano [illegible] recupero di iniziativa privata in piazza San Giuseppe, e l'approvazione del rendiconto [illegible] gestione dell'esercizio '96. [c. m.]

Mortara

Svaligiata la cassaforte della ditta «Sit»

I ladri hanno forzato una prima cassaforte al piano terra con l'aiuto di [illegible] flessibile, un'ascia e un piede di porco e l'hanno svuotata. Poi sono passati [illegible] piano superiore e hanno iniziato a scassinare altre due cassaforti, ma li ha disturbati il passaggio di un metronotte e così hanno dovuto fuggire. Il furto è stato [illegible] a segno nella notte tra venerdì e ieri alla «Sit», un'industria che produce pannelli truciolari in via Fermi. L'ammontare del bottino ancora non si conosce, ma dovrebbe [illegible] piuttosto ingente. [c. br.]

Il corridore dell'Aprilia sarà testimonial per il gruppo Barilla

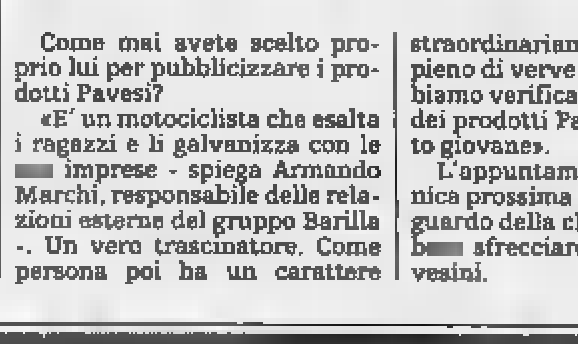
I Pavesini sulla moto di Rossi

Casco e tuta con il marchio novarese

NOVARA. Valentino Rossi, il Giamburrasca delle due ruote, correrà in pista con il marchio Pavesi. Il contratto [illegible] stato siglato a Parma e già da domenica 6 luglio nel Gran Premio [illegible] Imola, valido per il campionato mondiale di motociclismo nella classe 125, Valentino Rossi correrà sulla sua Aprilia con casco e tuta «firmati» dal marchio che reclamizza i biscotti Pavesini e Ringo.

La Barilla risponde così, [illegible] mossa strategica di indubbio valore sul piano pubblicitario e dell'immagine, alle critiche che si [illegible] attirata negli ultimi giorni nello stabilimento novarese. Era stata accusata di trascurare i prodotti della Pavesi a favore [illegible] quelli «made in Parma».

Rossi fra l'altro è un autentico personaggio del motociclismo internazionale: è attualmente in testa alla graduatoria mondiale classe 125 e soprattutto è diventato un idolo dei tifosi per il suo modo inconfondibile di correre, spericolato e coraggioso.



Correrà con il marchio Pavesi Valentino Rossi lo spericolato e coraggioso corridore ora in testa alla graduatoria mondiale classe 125

Come mai avete scelto proprio lui per pubblicizzare i prodotti Pavesi?

«E' un motociclista che esalta i ragazzi e li galvanizza con le [illegible] imprese - spiega Armando Marchi, responsabile delle relazioni esterne del gruppo Barilla -. Un vero trascinatore. Come persona poi ha un carattere straordinariamente simpatico, pieno di verve e allegria noi abbiamo verificato che il pubblico dei prodotti Pavesi è soprattutto giovane».

L'appuntamento è per domenica prossima ad Imola: sul traguardo della classe 125 dovrebb[illegible] sfrecciare per primi i Pavesini. [m. g.]

[illegible] AL GIORNALE

Un «grazie» [illegible] Telecom

Desidero segnalare la cortesia e la disponibilità dimostrata [illegible] miei confronti dalla società Tele[illegible] Italia. A seguito [illegible] mie comunicazioni, erroneamente interpretate, veniva disabilitata la mia utenza telefonica. Purtroppo, nonostante la piena disponibilità dei gentilissimi operatori del Servizio Clienti 187-188-177 per ragioni puramente tecniche risultava impossibile la riattivazione del servizio.

Provvedevo quindi a rivolgere istanza alle direzioni pertinenti (in questo caso la direzione centrale di Torino e la direzione di filiale di Novara) per risolvere il caso. Trascorsi solo due giorni venivo contattato sulla linea di [illegible] funzionante dal tecnico addetto alle prove di collegamen[illegible] e a distanza di poco tempo ricevevo comunicazioni dalla locale direzione Telecom di Novara.

A questa società i più sentiti ringraziamenti e le più si[illegible] manifestazioni di stima. A dimostrazione dell'errata convinzione dell'incomunicabilità tra cittadini e pubblica amministrazione.

Paolo Bettato, Novara

Patto territoriale e imprenditori

Scrivo per precisare che non ritengo risulti appropriato il titolo «Patto territoriale, ok dalle imprese» di un articolo pubbli[illegible] mercoledì [illegible] giugno. Nell'intervento al convegno del presidente Grezio, il Patto territoriale è stato definito [illegible] strumento interessante, nonché [illegible] possibile «luogo concreto» di politiche auspicabili per il benessere dell'intero territorio.

Riteniamo quindi che il Patto territoriale potrà avere un valore [illegible] consentirà di superare concetti in cui residuano forti riflessi ideologici, promuovendo, ad esempio, una maggiore flessibilità nel mercato del lavoro. E sarà in grado di incrementare una contestuale considerazione del valore e degli interessi dell'impresa.

Quindi bene al Patto territoriale, [illegible] a condizione di trovare attenti interlocutori, ai fabbisogni dell'intraprendere.

Gianfranco Di Natale, direttore Unione Industriali Vco

NUMERI UTILI

[illegible]BULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; [illegible] tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.800 - 63.659; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - [illegible].000; **Stresa:** tel. 0323/33.380; **Trecate:** tel. 777.800.
Verbania: tel. (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161/squadra [illegible]. [illegible]. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. [illegible] [illegible] Opaglio:** tel. (0322) 967.458; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

[illegible]VARA: *Comunale*, corso Trieste, 41 telefono 69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 3.000) e *Fedele*, corso 23 marzo, 20 telefono 62.02.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 9 tel. 82.92.80.
[illegible]: *Ferrari*, viale Cavour, 4/8 [illegible]. 86.14.32.
Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 tel. (0322) 83.98.20.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 95 tel. (0322) 87.119.
Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. (0322) 49.71.31.
Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. (0321) 96.28.67
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via [illegible] Nolaris, 1 tel. 0323/57.15.64.
Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conta di Oggebbio, tel. 0323/48.160.
Gignese: *Cammareri*, [illegible]. Colla, tel. (0323) 20.508.
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.
Villadossola: *Franzosi*, [illegible] Piscacane, 45 tel. 0324/53.739.
Varzo: *Folghera*, [illegible] Castelli, [illegible] tel. 0324/72.484.

DA NON PERDERE

Murales

Premi agli studenti

Oggi alle [illegible] a Villa Trolliet a Oleggio si premiano i migliori murales realizzati ieri e oggi da studenti dei licei artistici di Novara, Busto Arsizio e una classe delle medie di Oleggio. Hanno collaborato Comune, «Il posto delle Fragole», le ditte Maimeri e Talken. [m. p. a.]

[illegible]ri

Ambulatorio in festa

Oggi alle 15,30 in via Collodi 28 a Pernate (Novara) l'ambulatorio di quartiere festeggia il [illegible] primo «compleanno». L'associazione «Amici del [illegible] effettua gratuitamente un prelievo capillare per misurare [illegible] tasso di colesterolo nel sangue e la pressione arteriosa. [b. c.]

Mostre

Le figure nei libri junior

Prosegue fino a domani la mostra «Leggere le figure - esposizione degli illustratori novaresi di libri per ragazzi». Promossa [illegible] Comune di Borgolavezzaro, la rassegna è aperta a palazzo Longoni. E' possibile visitare la mostra prenotando allo 0321/885121. [c. m.]

Danza

Spettacolo a Borgo

Le allieve [illegible] scuola di danza di Vittoria Avondo si esibiscono stasera alle 21,30 a Santa Cristina [illegible] Borgomanero nella Festa dello Sport. [m.g.]

Natura

Visite in Valgrande

Da oggi [illegible] aperti ogni domenica i centri visite di Rovegro e Intragna e il centro informazioni di Malesco. Si [illegible] nel Parco della Valgrande. [s. r.]

Foto

Tanti clik su Baveno

«Aspetti di Baveno 1997» e «Ieri e [illegible] a confronto» sono i temi delle foto di Andrea Maurano e Piero Gatti esposte in municipio. La mostra è aperta fino a oggi. [s. r.]

Turismo

La terra tra i due laghi

Le associazioni turistiche dei laghi Maggiore e d'Orta presentano oggi alle 17 la carta turistica «Terra tra due laghi». L'incontro è alla Villa Nigra di Miasino. [s. b.]

Artigiani

Come avere contributi

«Opportunità di finanziamento per le imprese artigiane e le piccole medie imprese del Vco» è il tema dell'incontro promosso per domani alle 20,30 a palazzo Flaim dalla Cna. I relatori sono Antonio Malgeri, Michele Sabatino, Ezio De Angelis, Monica Francoglia, Giuseppe Nobile. [s. r.]

Sagre

Ultimi balli a Oleggio

Si chiude stasera la «Festa [illegible] sette fontane» a San Giovanni di Oleggio. Dalle 21 si balla con l'orchestra «Jolly». La cena [illegible] assicurata dal servizio ristorante e bar. [b. m.]

Arte

La pittura a Cameri

S'inaugura oggi [illegible] Mulino Vecchio di Bellinzago la mostra intitolata «La scuola di pittura di Cameri». La rassegna presenta le opere realizzate [illegible] un gruppo di dilettanti. Vernissage alle 16. [c. m.]

Cordoglio nel Vergante per la tragica scomparsa di Gelsomina, 16 anni

Morta nelle braccia del fratello

E il ragazzino ricoverato è fuori pericolo



Gelsomina Miranda, 16 anni era nell'auto [illegible] fratello maggiore e il più piccolo

NEBBUNO. Non sono stati ancora fissati i funerali di Gelsomina Miranda, la giovane che ha perso la vita giovedì [illegible] in un incidente stradale sulla provinciale del Vergante. Don Luigi Tonachini, il parroco di Nebbiuno, [illegible] aspettando disposizioni. Anche lui, come tutta la gente [illegible] questi paesi, è rimasto sgomen[illegible] alla notizia della disgrazia. «Solo pochi giorni fa - ricorda - un altro gra[illegible] lutto aveva colpi[illegible] Nebbiuno. In una disgrazia [illegible] stata vittima Silvana Lorenzini».

Si sta terribilmente allungando la lista degli incidenti mortali su questa panoramica del Vergante, che solo [illegible] apparenza è sicura e veloce. Da Invorio verso Ghevio, poi si prosegue nel territorio di Pisano e Nebbiuno, di Massino Visconti [illegible] Brovello Carpugnino.

Le cause [illegible] quelle di sempre: velocità, errori di valutazione di distanze, scarsa visibilità, la pioggia. La stradale di Arona ha effettuato i rilevamenti del caso. Forse, questa volta, c'è stata anche la scarsa perizia del giovane che era alla guida, Ciro Miranda, il fratello di Gelsomina, che ha solo 19 anni e da poco aveva ottenuto la patente. Il ragazzo, al volante della sua Golf, è uscito di strada in una curva in discesa prima dell'arrivo sulla piana di Ghevio. L'auto [illegible] rovinata contro il guard rail, che ha ceduto [illegible] non ha quindi trattenuto il mezzo: la Golf è volata nella scarpata sottostante arrestandosi contro [illegible] tronco. Ciro è riuscito a saltar fuori dall'abitacolo ed ha cercato di aiutare i fratelli. Con Gelsomina c'era anche Giovanni, di soli 7 anni. La ragazza stava morendo. Ciro ha cercato [illegible] rianimarla, ha urlato tutta la propria disperazione, ma Gelsomina gli è spira[illegible] tra le braccia. Giovanni, il più piccolo, si è invece salvato. Ricoverato all'ospedale [illegible] Borgomanero, è [illegible] giudicato con una prognosi [illegible] 40 giorni. E' fuori pericolo.

Ciro e i suoi genitori, il papà Salvatore, 40 anni, muratore, e la mamma Anna, 37 anni, non sanno darsi pace. Anche ieri hanno trascorso l'intera giornata all'ospedale di Borgomanero. Poi sono arrivati alcuni parenti [illegible] li hanno convinti a tornare a Corciago, dove abitano in via Canton sopra, per riposare qualche ora. [s. bot.]

IN BREVE

S. Maurizio d'Opaglio

Lavori al piazzale davanti al cimitero

Sono iniziati i lavori di sistemazione [illegible] ampliamento del piazzale antistante il cimitero. Verrà allargata la curva che unisce via Cimitero con via Marconi e sarà creato un percorso pedonale con lampioni, alberi, cordoli e pavimentazione in autobloccanti. [m. g.]

[illegible]zzano

Inaugurato il centro anziani comunale

E' stato inaugurata dal sindaco Vittorio Lapidari il centro Anziani comunale nella palazzina di via Gentile, all'ex casa don Vercelli. Dopo una prima fase di amministrazione provvisoria, il centro sarà autogestito dagli stessi pensionati che lo frequentano. [m. g.]

Aria di crisi in Comune per il «nome» di una piazza

Indipendenza padana? Forza Italia si oppone

BORGOMANERO. La piazza dell'indipendenza Padana manderà in crisi l'amministrazione comunale? Se ne discute domani sera in consiglio comunale. E anche [illegible] l'ordine del giorno presenta quasi tutti argomenti molto tecnici, basta questo [illegible] rendere la seduta ad alta tensione. I fatti: l'8 giugno vengono divelti alcuni tabelloni con il simbolo del Carroccio collocati nei pressi del nuovo sottopasso della Sorga. Nella stessa notte i vandali danno fuoco anche agli addobbi della sede del quartiere di tappa [illegible] Giro d'Italia.

Sui tabelloni «padani» la polemica scoppia subito: [illegible] gruppo di opposizione di «Vivere la città», mediante il capogruppo Giovanni Cerutti, protesta energicamente per la pubblicità leghista ed Alleanza Nazionale scrive al Prefetto, sollecitandolo a prendere provvedimenti. Alberto Barbaglia, assessore ai Lavori pubblici, risponde che la pubblicità era stata regolarmente pagata e chiede, invece, un intervento nei confronti dei vandali.

La polemica [illegible] però destinate a salire d'intensità e a coinvolgere gli stessi rapporti interni alla maggioranza. Pierfranco Mirizio, capogruppo degli azzurri, ed il parlamentare Paolo Mammola, esprimevano il loro disappunto per quanto [illegible] accaduto ed accusavano la Lega di [illegible] forzato la mano.

[illegible] rappresentanti del Carroccio, anche attraverso il consigliere provinciale Emilio Zenoni, ribattevano con un duplice ordine del giorno. Uno, inviato al consiglio provinciale, in cui si condanna l'atto vandalico; l'altro, quello che si discuterà domani sera, che fa riferimento alla possibilità di intitolare l'area dei tabelloni divelti all'indipendenza padana.

Nel consiglio comunale che [illegible] è svolto lunedì sera tra Lega e Forza Italia ci [illegible] già state parecchie scintille, [illegible] domani la tensione potrebbe esplodere. Pierfranco Mirizio, capogruppo di Forza Italia, ha diramato un comunicato dai contenuti molto chiari sull'atteggiamento che gli «azzurri» terranno in consiglio [illegible] proposito dell'ordine [illegible] giorno presentato dalla Lega: «Il gruppo consiliare di Forza Italia respinge [illegible] forza e durezza le posizioni della Lega che parla di comune 'padano'; precisa che se le posizioni del gruppo Lega Nord [illegible] Borgomanero [illegible] quelle della segreteria nazionale [illegible] cioè indipendenza, [illegible] padanità, è evidente che queste posizioni sono in netto contrasto con la nostra politica, pertanto [illegible] saremo più nelle [illegible]dizioni di riconoscerci in questa maggioranza».

Dalla Lega la risposta [illegible] secca: «Che proprio Forza Italia critichi una forza politica perché fa della pubblicità è assurdo - ribatte Zenoni - e se vuole utilizzare questo pretesto per altri obiettivi lo dica chiaramente: noi abbiamo pagato per affiggere i tabelloni. Come mai nessun consigliere si [illegible] scandalizzato per le scritte inneggianti alle Brigate Rosse che compaiono su certi muri della città?».

[illegible] Giordani

IL CASO

[illegible]

Novarese alleata di un toscano finito nei guai

«Così [illegible] le [illegible] contro di noi»



[illegible] De Lucia e Giuseppe Fabozzi hanno condotto una lunga battaglia

NOVARA

ADESSO finalmente sorridono. Anna De Lucia, novarese, e Giuseppe Fabozzi, di Prato, [illegible] tornati dall'India. Insieme avrebbero dovuto avviare un'attività di ristorazione ma ben presto sono piombati in un vortice [illegible] guai. Fabozzi è finito in carcere a più riprese. Complessivamente per 6 mesi e mezzo. E' stato anche malmenato. «Colpa» della sua testardaggine: ha voluto lottare contro provvedimenti che riteneva ingiusti. I fatti gli hanno dato ragione.

Da accusato è diventato accusatore [illegible] sventola le sentenze che provano la [illegible] totale assoluzione: non [illegible] «illegale» in India, [illegible] ha oltraggiato nessuno. E sì, perché grazie alla sua storia è stato smantellato un sistema di [illegible] che tocca poliziotti, avvocati, addirittura un sottosegretario del Governo. Il [illegible] luglio è stato fissato un procedimento penale contro costoro. Nutritissimo il dossier di accuse.

Fabozzi si è studiato le leggi indiane in carcere: «Sono ottime, fatte bene. Ma [illegible] applicate correttamente. Si abusa del Foreign Act del '96. E questo comporta che ogni anno almeno 70 mila turisti (è una mia stima) cascano in questa rete. Un giro d'affari da miliardi. Quando vai dalla polizia per l'estensione del Visa (in caso [illegible] inosservanza è prevista una multa di 500 rupie, mai l'arresto) ti danno sempre meno giorni del previsto: ad esempio 15 quando ne hai bisogno 30 perché il primo volo utile per rimpatriare [illegible] soltanto dopo un mese. A meno che paghi sottobanco: dalle 250 al milione [illegible] lire. Se rifiuti ti sbattono in galera per due giorni. E [illegible] rischi di impazzire. Così tutti pagano, ottengono l'estensione fino al giorno della partenza e addio India. E' bene che queste [illegible] si sappiano. Soprattutto le tenga presente chi organizza un viaggio in quel bellissimo Paese. L'Italia gode del trattamento di Paese 'più favorito'. In realtà capita [illegible] essere trattati [illegible] spie».

Fabozzi, buon toscano, l'ha presa di petto. Con l'aiuto dell'amica novarese ha allertato il Consolato.

I giornali indiani hanno dato ampio risalto alla sua vicenda, portando il caso sulle prime pagine. Per sua fortuna ha trovato anche poliziotti [illegible] magistrati onesti. Ed [illegible] riuscito [illegible] venirne fuori. Ora è tornato a Prato, a fare il restauratore. Del suo caso si [illegible] occupati anche dei parlamentari toscani della Lega, non lesinando critiche all'operato del Consolato, accusato di essere intervenuto tardivamente. Ma il grazie di Fabozzi va soprattutto ad Anna De Lucia. «E' stata un'esperienza - dice oggi la novarese - che mi ha dato modo [illegible] conoscere [illegible] fondo l'India [illegible] i suoi abitanti. Inoltre problemi [illegible] grandi aiutano a crescere. Quando Giuseppe era dentro ho tenuto i contatti [illegible] l'Italia, i giornali, il Consolato. Il [illegible] to più brutto? Quando in carcere ha iniziato lo sciopero della fame [illegible] sembrava arriva una soluzione. Ho ricevuto anch'io intimidazioni, minacce. Hanno cercato [illegible] spedirmi via ma quando si ha ragione bisogna insistere. Ce l'abbiamo fatta. Abbiamo stabilito un precedente giuridico importantissimo».

[illegible] Bologna

Arona, c'è distensione

Sospeso [illegible] dipendenti municipali

ARONA. Verso un chiarimento lo scontro tra i dipendenti del municipio [illegible] il Comune. Dopo l'intervento dell'assessore al Personale Alessandro Pilota, sembrano venute [illegible] le pregiudiziali poste in essere dall'amministrazione sull'accordo a suo tempo raggiunto. «Pur mantenendo lo stato di agitazione - affermano con un comunicato i dipendenti - lo sciopero dichiarato per giovedì 3 luglio sarà sospeso come segno di disponibilità al confronto e in attesa di verificare l'effettivo rispetto degli accordi dopo l'incontro fissato per martedì».

Intanto il presidente del consiglio Giovanni Sacchi ha convocato per mercoledì alle 21, una seduta pubblica straordinaria con un'unica voce all'ordine del giorno: vertenza sulla pianta organica e i concorsi del Comune. [s. b.]

E invito alla minoranza

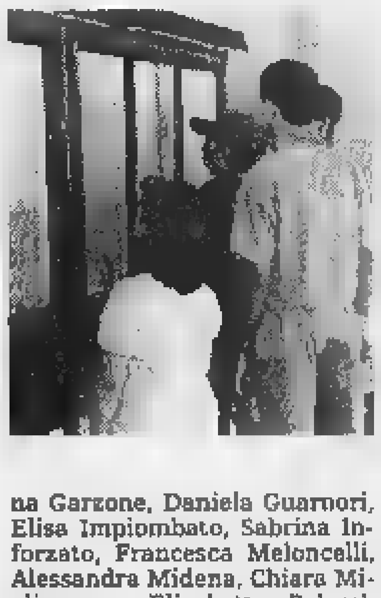
Provincia, [illegible] statuto [illegible]

NOVARA. Sì al nuovo Statuto [illegible] Promolavoro. L'ha approvato il Consiglio provinciale con 16 voti a favore. Tra le novità l'aumento di capitale, portato a [illegible] milioni. Alla società, srl, partecipano al 50% Provincia e Camera di Commercio. Presto dovrebbe aderire anche [illegible] Comune. Dopo le dimissioni di Cattaneo dalla presidenza dell'Agenzia, che [illegible] come obiettivo il contatto tra domanda e offerta di lavoro, continua la fase di depoliticizzazione dell'organismo. Per questo motivo [illegible] capogruppo pds Nicola Fonzo ha suggerito che nel nuovo gruppo dirigente entrino anche consiglieri «dello schieramento alternativo [illegible] quello che ha sostenuto l'elezione [illegible] Cattaneo». Un modo cortese per non comprendere Annovazzi e Signorelli, all'epoca pds ed oggi indipendenti. [c. bo.]

I cartelloni degli scrutini sono affissi [illegible] tutti gli istituti superiori

Omar e Bellini, ecco i promossi

Pronti ad affrontare [illegible] altro anno tra i banchi



I tabelloni affissi nelle scuole superiori [illegible] il «rito» finale dell'anno vissuto tra i banchi
Un verdetto non sempre piacevole

NOVARA. Ancora promossi, ancora dell'Istituto Omar e delle magistrali Bellini di Novara.

ITIS OMAR

4LC Elettronica [illegible] Telecomunicazioni: Alessandro Bernardi, Mauro Bigogno, Fabrizio Brambilla, Marco Caligiuri, Nolan Capelli, Claudio Colombo, Fabio Colombo, Giulio Cordì, Mattia Garavaglia, Giorgio Lanti, Fabio Miglio, Luca Milanini, Andrea Pistocchini, Stefano Sensi.

4EA Elettrotecnica e Automazione: Paolo Arioli, Marco Bandi, Simone Bouteiller, Enrico Crola, Davide Delledonne, Michele Giannini, Gaudenzio Giarda, Paolo Lenaz, Giuseppe Leone, Fabio Minotti, Simone Occhetta, Luca Pasquino, Davide Perrone, Emanuele Salsa, Massimo Torriani, Gianluca Zacchi.

[illegible] Elettrotecnica e Automazione: Federico Alongi, Alessandro Bricco, Gian Luca Bucarelli, Paolo Campi, Alberto Cavallino, Stefano Codini, Ivan Compagno, Luca De Cagno, Stefano Picagna, Morris Manica, Gabriele Norbiato, Andrea Pezzato, Davide Pisoni, Davide Restelli, Paolo Scacchia, Elisabetta Tara, Davide Ubezio, Massimiliano Vidale.

4EC Elettrotecnica e Automazione: Marco Borando, Samuele Bortolazzi, Carmine Buono, Maurizio Cherubin, Marco Confalonieri, Massimiliano Contini, Marco Ferrante, Alberto Gaviani, Igor Grandi, Pasquale India, Andrea Loi, Fabio Maccagnola, Andrea Porzio, Nicola Zenone.

MAGISTRALI [illegible]

2F Sperimentale socio-psicopedagogico: Laura Bagnati, Flora Battaglia, Valentina Colzani, Carmen De Nisi, Valentina Devecchi, Chiara Drogo, Michela Filini, Michela Gagliardi, Chiara Elena Garavaglia, Alessandra Gavinelli, Ilaria Marelli, Irene Nobili, Francesca Pipitone, Marta Ragni, Anna Saporiti, Giulia Soldi, Silvia Zara.

[illegible] Sperimentale socio-psicopedagogico: Chiara Angelina, Valentina Azzari, Isabella Bighetti, Ilaria Bonsignori, Chiara Casarotti, Valeria Castiglia, Silvia De Medici, Martina Donati, Marina Pragonara, Cinzia Gallarate, Mariangela Ingangaro, Alessia Mara, Linda Meesa, Valentina Miglio, Federica Milanesi, Cristiana Nicolini, Angela Onesti, Valentina Palumbo, Marianna Scotto D'Aniello, Jessica Sottovia, Roberta Xompero.

2H Sperimentale socio-psicopedagogico: Silvia Aquilecchia, Letizia Calveri, Paola Ceriotti, Greta Colombo, Sabrina Di Grazia, Sabina Di Leva, Laura Giannotta, Alessandra Greco, Raffaella Lagonigro, Francesca Nobile, Valentina Pavese, Elisa Pezzolato, Barbara Platini, Nadia Prina, Susy Riccardi, Chiara Romano, Giovanna Rossini, Marta Sacchetti, Manuela Ugo, Eleonora Zampi, Federica Zanoli.

3A Sperimentale linguistico: Stefania Acquaviva, Marta Bedendo, Alice Bellesso, Ileana Benericetti, Chiara Bottazzi, Elisabetta Bravini, Giuditta Camano, Alessandra Costa, Anna Daghero, Irene Ferralasco, Lorenza Fontana, Elisa Fortin, Maura Francesconi, Linda Gaiardelli, Ilaria Galdini, Simona Langè, Monica Lesca, Elisa Macchi, Cristina Marozzi, Ermelinda Marra, Ilaria Melatti, Tiziana Napoli, Alessandra Fedrazzini, Chiara Pilone, Nausicaa Tsiouras.

3A Tradizionale prosecuzione: Irene Alliaudi, Elisabetta Bonino, Marco Bruno, Cinzia Bruschetta, Michela Casellato, Lisa Cerioli, Cecilia Colli, Barbara De Falco, Laura Di Gennaro, Federica D'Onofrio, Caterina Favilla, Stefania Ferrari, Paola Fornasari, Daniele Fortunato, Federica Frattini, Sonia Giannone, Elena Giuglia, Federica Manzini, Erica Marzolo, Sara Rossetti, Marta Segafieno, Jessica Zanoni, Anna Zvanut.

[illegible] Sperimentale linguistico: Avanda Amatavivat, Irene Ardissone, Elisa Bellotti, Cristina Bisagni, Anna Busseti, Monica Castellani, Chiara Delmastro, Carmen De Natale, Elena Giustina, Barbara Gregorio, Eleonora Imazio, Virginia Lombardo, Federica Mariani, Alessandra Modena, Pamela Orgiu, Adele Pol, Anna Porzio, Cinzia Rossi, Isabella Sempi.

[illegible] Tradizionale: Paola Allori, Mara Bovio, Angela Ciani, Roberta Ciani, Erica Colombo, Valentina Grillo, Anna Lorenzini, Francesca Macaluso, Ilaria Minafra, Stefania Mondin, Samuela Naccari, Cristina Salsa, Giuseppina Strangi.

3C Sperimentale socio-psicopedagogico: Lilia Aquilino, Elisabetta Astori, Federica Bonin, Elisa Bonini, Elena Cattaneo, Valeria Cucchetti, Valentina Garzone, Daniela Guarnori, Elisa Impiombato, Sabrina Inforzato, Francesca Meloncelli, Alessandra Midena, Chiara Migliavacca, Elisabetta Polesel, Monica Porta, Samantha Rainò, Michela Rossi, Silvia Sartori.

3C Tradizionale: Francesca Airoldi, Chiara Amadio, Elisabetta Calloni, Margherita Crosta, Barbara Fagnoni, Elena Gioiosano, Chiara Morelli, Si[illegible] Nabarro, Elisabetta Parini, Samanta Porta, Sara Quaglia, Roberta Rossi, Fabio Saporiti, Dario Scaricamazza, Sara Sicignano, Valentina Stranges, Emanuela Tagliavini, Francesca Tunesi, Clara Uccelli, Catia Valentini.

3D Sperimentale socio-psicopedagogico: Alessandra Bellomo, Elena Boeretto, Silvia Ceffa, Debora D'Ambrosi, Elena Ferriero, Stefania Fiocco, Chiara Griffanti, Francesca Gualdoni, Maria Laporta, Daphne Metelli, Francesca Negro, Romina Pregnolato, Marta Rinaldi, Stefania Scotti, Alessandra Trento.

3E Sperimentale socio-psicopedagogico: Raffaella Alessi, Samuele Bellotti, Marina Bertoli, Adriana Bifolco, Arianna Boggero, Giada Cinti, Alessandra Gagliardi, Laura Giurlando, Denise Grandi, Mara Leggieri, Marta Morreale, Elisa Pulvirenti, Francesco Rovatti, Diana Spataro, Valentina Tesser, Erika Zorzetto.

3F Sperimentale socio-psicopedagogico: Melissa Camana, Elisa Caruti, Marcella Coviello, Sonia D'Ambrosio, Valentina Dondi, Eleonora Donelli, Fran[illegible] Esposito, Sara Forese, Rossana Galli, Sara Gasparetto, Lucrezia Marzolla, Patrizia Michielon, Irene Misuriello, Gloria Negri, Silvia Orlandi, Silvia Ottone, Federica Palazzolo, Silvia Perone, Alessandra Piccirillo, Silvia Pigat, Veronica Ponzio, Marialba Prencipe, Alessandra Soldano, Silvia Stocche[illegible].

4A Sperimentale linguistico: Sara Bertalli, Stella Bertina, Annalisa Bonizzi, Maria Brigatti, Raffaele Brustia, Stefania Canella, Serena Ciccone, Ilenia Colombo, Tiziana Copetti, Letizia Gerbino, Isabella Macchi, Mattia Marcon, Deborah Morchio, Delia Mucciante, Luca Ritucci, Margherita Russo, Angela Sacco, Stefania Salerno, Annalisa Simionato, Elisabetta Testa, Michela Villani, Valentina Zuccaro.

[illegible]B Sperimentale linguistico: Giulia Andreoli, Melissa Bianchetta, Paola Bonaro, Alessia Bonifazi, Tania Cambieri, Alessia D'Agostino, Paola Donetti, Carmen Figliola, Elena Fortina, Chiara Grossi, Stefano Lazzarini, Adriana Li Calzi, Virna Luoni, Irene Lutzu, Cristina Mariani, Elisa Mariotti, Olivia Mossotti, Roberta Orrù, Sabrina Pagliaro, Cristina Raschi, Eloise Scarano, Laura Tarabbia, Sam Hang Tun. *(continua)*

Chiusa definitivamente l'ipotesi dell'ex Gewa si cercano altre soluzioni

Provincia, sede a Gravellona?

A Villa San Remigio gli spazi sono inadeguati

[illegible]IA
DAL NOSTRO INVIATO

La sede della provincia del Vco? Per bene che vada, sarà pronta dopo il Duemila. Tramontata definitivamente l'ipotesi ex Gewa, [illegible] cui [illegible] si parla più, la questione è tornata [illegible] alto mare. Il consigliere provinciale Guido Biazzi ha parlato di «ennesima figuraccia davanti alla cittadinanza del Vco. Visti i tempi stiamo entrando [illegible] 2001, odissea nello spazio».

Per mantenere fede al principio della concentrazione di tutti gli uffici provinciali in [illegible] sede baricentrica, cioè equidistante e facilmente accessibile da tutto il territorio della nuova provincia, l'amministrazione provinciale ha [illegible] ora gli occhi sull'area «ex ossolana», dove [illegible] [illegible] insediamenti produttivi dismessi, nella [illegible] del crocevia di Fondotoce, poco distante dal cimitero.

Parte dell'area è di proprietà del Comune di Verbania. Ma lo stesso assessore alla pianifica[illegible] territoriale Giancarlo Zoppi [illegible] ha nascosto l'esistenza di difficoltà perché la zona è vincolata ad usi civici e dovrebbero essere modificate anche le previsioni urbanistiche attraverso procedure complesse.

«Per ora è poco più di un'idea - ha ammesso Zoppi nell'ultima seduta del consiglio provinciale - [illegible] abbiamo [illegible] previsioni neppure di massima [illegible] tempi [illegible] sui costi. Questa soluzione, che rientra nel disegno organizzativo sostenuto dalla maggioranza, ci consentirebbe di realizzare [illegible] sede di qualità e dimensioni adatte alle nostre esigenze. Avrebbe anche il pregio di poter[illegible] raccordare [illegible] l'area monumentale di Fondotoce, il cippo che ricorda i 42 martiri e la casa della Resistenza, che potrebbe ospitare le sedute del consiglio provinciale». Il Presidente della provincia Giuseppe Ravasio aveva addirittura parlato di «un concorso internazionale di [illegible] chitetti per [illegible] sede integrata con la [illegible] della Resistenza» ma Zoppi non ha ripreso la proposta.

I dipendenti della provincia del Vco sono in continuo aumento perchè stanno andando in porto i [illegible] per coprire i vuoti nella pianta organica. E nell'attuale sede di villa San Remigio non ci sono più le condizioni minime per poter operare.

«In attesa della nuova sede - ha aggiunto Zoppi - stiamo valutando una soluzione provvisoria a Gravellona Toce in un edificio di oltre millescicento metri quadrati che ci consentirebbe di ospitare tutti gli uffici operativi. Potenzieremo anche quelli già funzionanti a Intra [illegible] Domodossola». Proposte che sembrano destinate [illegible] sollevare nuove polemiche perchè la scelta [illegible] uffici provvisori viene limitata all'a[illegible] di Gravellona [illegible] neppure considerare altre eventuali disponibilità a Domo, unico centro servito da comunicazioni stradali [illegible] dalle due linee ferroviarie che attraversano la provincia, nel Cusio o in altre località. La discussione sulla sede è stata comunque rinviata alla prossima seduta del consiglio provinciale già fissata per martedì [illegible] luglio. Il consigliere di An Roberto Rebecchi ha lamentato la mancanza [illegible] elementi per valutare gli orientamenti della Giunta.

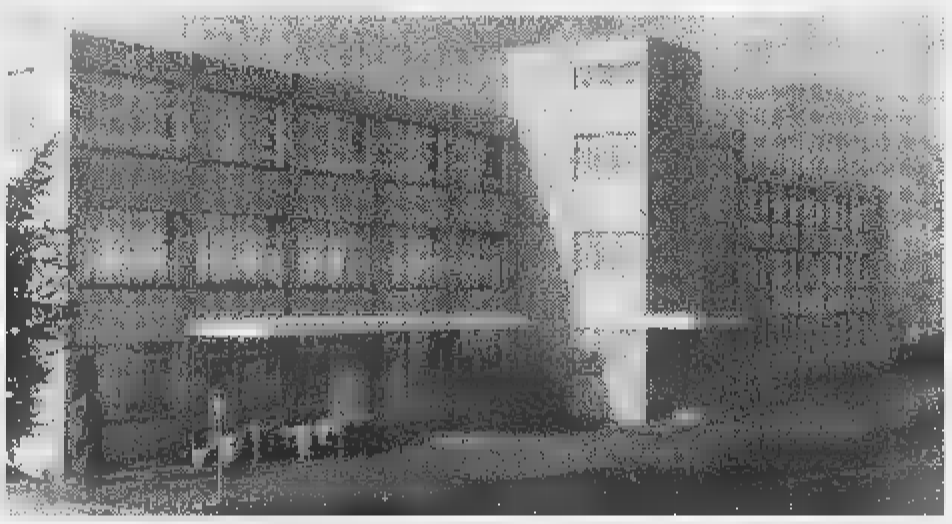
Adriano Valli



Il consigliere provinciale [illegible] Biazzi



L'assessore alla pianificazione Giancarlo Zoppi



Tramontata definitivamente per la sede della Provincia del Vco l'ipotesi [illegible] Gewa (nella foto)

[illegible]

Il guado resta interrotto

Non sarà riattivato il guado sul fiume Toce al Croppo di Trontano, travolto dalle fortissime pioggie dei giorni [illegible]rsi. «Il guado ha retto bene alla tracimazione obbligata dei bacini idroelettrici dell'Enel situati a monte - ha ricordato il vicepresidente della provincia Paolo Ravaioli - il rilascio delle acque [illegible] stato graduale e non c'erano stati problemi. Purtroppo le forti ondate di maltempo hanno ingrossato paurosamente tutti gli affluenti del Toce in quella zona. In seguito agli ultimi rovesci, il guado è stato spazzato via». «Gli abitanti e i titolari delle aziende della [illegible] - ha aggiunto Ravaioli - dovranno comunque pazientare solo qualche giorno. I lavori sul ponte della Mizzoccola, che avevano reso necessario il passaggio provvisorio sul fiume, [illegible] praticamente finiti. Mancano i giunti [illegible] dilatazione [illegible] l'impermeabilizzazione. Purtroppo le condizioni del tempo non ci hanno finora aiutato». [a. v.]

Verbania Intra

[illegible] lavori [illegible] parcheggio [illegible]

VERBANIA. Alleanza nazionale chiede al Comune di sistemare con urgenza il parcheggio in via Vedani, tra il palazzetto dello sport e il «Cobianchi» a Intra. Con un'interpellanza al sindaco Aldo Reschigna, i consiglieri Roberto Rebecchi, Angelo Minini e Marco Zacchera sottolineano che la pioggia rende il piazzale, non asfaltato, un acquitrino mentre il caldo lo riempie di polvere. «Se sistemato - ribadiscono i consiglieri [illegible] An - il parcheggio sarebbe utilissimo per le manifestazioni al palazzetto e nel periodo scolastico come "polmone" del Cobianchi e del vicino istituto professionale». [a. r.]

[illegible] TA DEL T[illegible]



Oggi il premio letterario [illegible] Formazza

FORMAZZA. Per il decennale del premio letterario Val Formazza, gli organizzatori [illegible] alle prese con qualche problema di natura logistica legato all'utilizzo dei saloni dello storico albergo Cascata del Toce dove questo pomeriggio dovrebbe svolgersi la cerimonia di premiazione. Alla manifestazione interverranno il corpo musicale e il gruppo walser di Formazza. Sarà presentato anche il terzo volume delol'antologia del premio. Questa mattina, alla Casa Forte di Ponte dopo il benvenuto delle autorità locali [illegible] partecipanti, verrà inaugurata la [illegible] del VI centenario della storica mulattiera Milano-Berna attraverso il passo del Gries. [r.a.]

E a Pieve Vergonte si discute degli esuberi allo stabilimento Enichem

Ex Indel, i forni restano spenti

Domodossola, 50 dipendenti senza stipendio

DOMODOSSOLA. Nessuna schiarita nella crisi della Ferrosilicio (ex Indel) di Domodossola. Dopo tredici settimane di [illegible] integrazione, che scadono in questi giorni, non ci sono prospettive di ripresa produttiva. Il destino dei cinquanta dipendenti, tutti a [illegible] [illegible] stipendio, è più che mai incerto.

Un loro rientro in fabbrica, anche parziale [illegible] temporaneo, avrebbe facilitato la proroga della «cassa». Ma, nell'ultimo incontro con le organizzazioni sindacali, l'azienda ha detto chiaramente di non aver alcuna intenzione di riaccendere i forni dello stabilimento, spiegando che i prodotti sono fuori mercato per via degli alti costi rispetto ai concorrenti internazionali. Dichiarazioni che suonano come una con[illegible]anna a morte della piccola industria siderurgica Domese che aveva gà conosciuto lunghi periodi di difficoltà in passato.

I lavoratori rischiano di non percepire una lira per parecchi mesi. Senza la ripresa produttiva, la richiesta di rinnovo della [illegible] integrazione dovrà infatti essere inoltrata a una commis[illegible] interministeriale con un inevitabile allungamento dei tempi.

In un incontro che si è svolto a Pieve Vergonte è stato affrontato anche il nodo dei 41 esuberi allo stabilimento Enichem, ceduto recentemente alla multinazionale Tessenderlo che ha rilevato tutte le attività chimica con l'eccezione dell'impianto del Ddt che sarà completamente smantellato.

La nuova proprietà intende rinunciare anche alla produzione della cloridrina solforica [illegible] del cloralio, che non rientrano nei suoi programmi. L'attività del complesso chimico dovrebbe invece concentrarsi su altri cloroderivati e sull'acido solforico.

Nel futuro dello stabilimento ossolano c'è però anche [illegible] promettente settore dei fotoclorurati, prodotti intermedi ad alto valore aggiunto che trovano largo impiego nella farmaceutica e in agricoltura. La nuova proprietà intende comunque riassorbire solo 203 dei 244 dipendenti dello stabilimento chimico ossolano.

I 41 lavoratori in esubero resterebbero alle dipendenze dell'Enichem. Alcuni, più della metà, potrebbero andare in pensione o in mobilità in attesa di maturare i requisiti. Altri sarebbero invece impiegati nella bonifica della fabbrica di Pieve: l'opera di risanamento ambientale richiederà parecchi anni. Sarebbero stati prospettati anche alcuni trasferimenti in altri stabilimenti dell'Enichem. Il piano [illegible] stato però respinto dai lavoratori. [a. v.]

IN BREVE

Verbania

Corsi gratuiti di 150 ore per licenze scolastiche

Provveditorato, Regione, sindacati promuovono per il prossimo anno scolastico i corsi gratuiti di 150 ore distribuite in [illegible] mesi per conseguire licenza elementare [illegible] media. Possono partecipare tutti coloro che hanno compiuto 16 anni. Iscrizioni presso ogni scuola statale elementare (entro il 4 agosto) [illegible] media (entro il 15 luglio), epresso i sindacati. [s. r.]

[illegible]

Stasera i «Fichi d'India» allo stadio comunale

L'Unione Sportiva Cannobiese, nell'ambito dei festeggiamenti del 90° anniversario della sua fondazione, invita soci, simpatizzanti e cittadini allo show cabarettistico in programma stasera alle 21 allo stadio comunale dove si esibiscono «I Fichi d'India». Il calendario dei festeggiamenti prevede per domenica 13 luglio, [illegible] allo stadio, lo spettacolo di musica [illegible] cabaret [illegible] la partecipazione di Sergio Vastano ed la sua band. [a. r.]

Villadossola

Volontari del Soccorso presto la nuova sede

Sarà pronta a fine estate la nuova sede del Corpo Volontari del Soccorso che al momento é ospitato nei vecchi edifici dell'area Ceretti destinati ad essere abbattuti. [re. ba.]

Locarno

I numeri vincenti del lotto svizzero

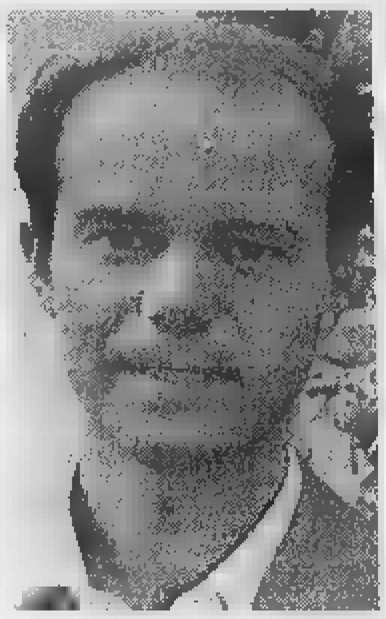
I numeri vincenti estratti sabato: 4 - 27 - 28 - 34 - 35 - 44. Numero complementare: 42. Joker: 048 329. La combinazione estratta mercoledì: 5 - 8 - 13 - 17 - 20 - 25. Numero complementare: 31. Joker: 188 395. [r. l.]

L'elezione venerdì notte ■ palazzo Flaim contestata dall'opposizione

Poletti presidente del Consiglio

Nel ballottaggio ha prevalso su Mario Corti





A sinistra **Marco Zacchera** a destra **Giovanni Poletti**

VERBANIA. Giovanni Poletti ■ anni, laureato in biologia, è il nuovo presidente del consiglio comunale. E' ■ eletto dall'assemblea riunita venerdì sera a palazzo Flaim, dove Poletti ■ giunto in questa legislatura eletto come indipendente nella lista del Pds. Poletti ha poi fondato, ■ quattro altri consiglieri, il gruppo «Prospettiva per l'Ulivo» e proprio queste vicende danno secondo alcuni un significato chiaramente politico alla sua elezione, ■ effetti laceranti ■ solo tra maggioranza e opposizioni ■ anche in ■ alle ■ forze di centrosinistra.

Riprendendo il dibattito avviato nella precedente seduta, lo stesso Poletti ha confermato in avvio dei lavori la propria candidatura contestando però la caratterizzazione dell'incarico in chiave politica fornita dal capogruppo del Pds Amadio Taddei.

«Il presidente dell'assemblea - ha dichiarato l'esponente di Prospettiva - è garante nei confronti dell'intero consiglio e sopra ■ parti, con un ruolo di controllo autonomo dalla giunta». Poletti ha contestato anche l'opinione di una scelta dettata da criteri ■ divisione dei poteri estranei al suo gruppo. Tali accuse sono riaffiorate però negli interventi degli esponenti del Polo. Gli stessi giudicano tardive e non convincenti le dichiarazioni del candidato e il suo richiamo all'unità, ribadendo la convinzione che l'incarico andasse affidato alle minoranze. «Un consigliere di maggioranza non può d■ complete garanzie ■ obiettività - ha detto Valerio Cattaneo di Forza Italia -. L'operazione serve per rafforzare la coalizione e accontentare il gruppo di Prospettiva, fi■ solo escluso dalla divisio■ dei poteri».

Altre dure critiche sono giunte dal leghista Massimo Turconi, presidente uscente, dal capogruppo di An, Roberto Rebecchi, ■ di Rifondazione, Giovanna Albertini. Perplesso sull'operazione è anche il socialista Doriano Camossi, pu■ vicino alle posizioni ■ Prospettiva p■ l'Ulivo. Alla votazione, Poletti non ha raggiunto la maggioranza assoluta richiesta al primo turno, fermandosi ■ quota 13. Nel ballottaggio decisivo ha prevalso con 17 voti su Mario Corti dei Popolari (14), mentre Donata Idi (Popolari) è stata poi eletta vice presidente.

La presenza ■ franchi tiratori ■lla maggioranza, evidenziata dal risultato, ha dato il via a nuove accuse. Un comunicato diffuso ieri da Forza Italia prende ■ della «dissoluzione» del centrosinistra, accusato di non garantire al presidente la rappresentatività dell'intero consiglio e ■ non avergli neppure saputo dare un'elezione ■ maggioranza assoluta ■ consiglieri.

Sergio ■

■ DOPO ■ ANNI ■

Zacchera lascia il consiglio

L'onorevole Marzo Zacchera lascia i banchi del consiglio comunale ■ palazzo Flaim, dopo ■ anni di presenza ininterrotta prima nel gruppo del Movimento Sociale ed ■ in quello ■ Alleanza Nazionale. Il deputato verbanese ha comunicato le proprie dimissioni da consigliere comunale dopo le due dell'altra notte al termine della lunga seduta consiliare, motivandole con l'impossibilità di conciliare i crescenti impegni a livello romano. Oltre all'incarico parlamentare, Zacchera conserva quello di consigliere provinciale del Vco a villa S. Remigio, mentre a palazzo Flaim gli subentra Alberto Actis. Espressioni di saluto e stima sono giunte dal sindaco Aldo Reschigna ■ da rappresentanti di vari gruppi politici. Nella stessa seduta ■ ■ dimessa anche Teresa Vullo di Forza Italia per impegni di lavoro; sarà sostituita da Francesco Pinzino. [s.r.]

Viabilità-caos sul lungolago

L'opposizione accusa la giunta di «presunzione e gravi errori»

VERBANIA. La situazione della viabilità sul lungolago di Intra, con particolare riferimento alla zona della rotonda di piazzale Flaim, è stata al centro di un nutrito dibattito in consiglio comunale.

Critiche all'amministrazione per non avere accettato gli inviti ad una fase di prova ed altri suggerimenti sono giunte dal Polo, che aveva chiesto la discussione sull'argomento.

«La giunta ha agito ■ leggerezza - dice Rebecchi di Alleanza Nazionale -. Le conseguenze sono traffico caotico, mancanza ■ parcheggi, danni ai commercianti del lungolago, aggravio di spese per le modifiche ■ corso».

Dazzi, Cattaneo ■ Racchelli ■ Forza Italia rincarano la dose parlando di ritardi, ■ progettuali, mancato accoglimento di proposte avanzate in commissione.

Anche Massimo Turconi della Lega accusa la giunta di pre■ e gravi errori. Repli■ il sindaco Aldo Reschigna ■ l'assessore Caretti, che sottolineano le varianti apportate e una situazione in via di miglioramento, non escludendo per il futuro i sottopassi pedonali ■ altri interventi destinati a migliorare ulteriormente la situazione. Caretti annuncia per la prossima settimana la conclusione dei lavori alla rotonda, per la seconda settimana di luglio quella della passeggiata del lungolago. [s. r.]

Ambientalisti contro l'Enichem

«Ddt, disastro ecologico»



Amelia Alberti punto di riferimento di Legambiente nel Verbano

VERBANIA. «Disastro ambientale colposo» è l'accusa che Legambiente ■ Wwf contestano ai responsabili del grave inquinamento da Ddt del Lago Maggiore.

Le associazioni ambientaliste tornano alla carica sull'argomento ■ un esposto inoltrato alla Procura della Repubblica di Verbania. All'autorità giudiziaria esse chiedono di «acquisire tutta la documentazione concernente esame e stu■ del sito Enichem di Pieve Vergonte, individuando i responsabili dei fatti già da tempo denunziati e contestando loro il reato di disastro ambientale, nonchè altri eventualmente ravvisati».

A suscitare la presa di posi■ sono i risultati resi noti dal «Comitato tecnico-scientifico interministeriale ed interregionale per l'emergenza Ddt nel Lago Maggiore». Il documento da ■ redatto perviene ■ conclusioni giudicate dagli ambientalisti «allarmanti» ■ indispensabili per la completezza dell'indagine. Legambiente ■ Wwf citano nel loro esposto alcune di queste conclusioni: «La frazione di Ddt che resta assorbita nelle particelle organiche in sospensione nell'acqua può ■ assunta e accumulata dai pesci, con ■ fattore di concentrazione acqua-pesci che assume valori incredibilmente elevati. L'effetto dell'accumulo nei grassi è ancor più grave in termini ■ durata, essendo il Ddt e i suoi metaboliti particolarmente stabili nel tempo».

Si parla dunque di fenomeni di bioaccumulo nei pesci per parecchi anni, con danni enor■ per le categorie che vivono delle risorse del lago e della sua immagine ambientale: ■ proprio tale gravità induce ■ formulare l'ipotesi del reato ■ disastro ambientale.

Intanto Legambiente lancia un altro allarme e chiede a Provincia ed Enti competenti quali indagini siano state condotte per appurare la presenza di metalli pesanti nella fauna ittica del Lago Maggiore.

Ciò in seguito alla notizia apparsa sul bollettino della «Commissione internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere», che segnala proprio la presenza ■ metalli pesanti e in particolare mercurio nei pesci del Verbano. Dall'Istituto di idrobiologia giunge comunque una prima risposta tranquillizzante che invita a non alimentare ingiustificati allarmismi. [s. r.]

IN ■

Verbania

La Corea del Sud sceglie Thermoselect

Soddisfazione dei dirigenti Thermoselect per il recente accordo firmato a Seoul, nella Corea del Sud, con la Kisan Corporation (Gruppo Kia). Il colosso sudcoreano - già leader nel settore automobilistico - si è assicurato i diritti ventennali di costruzione, vendita ■ gestione, in Corea e nel Sud Est Asiatico, degli impianti messi a punto da Thermoselect per la termovalorizzazione dei rifiuti. [a. r.]

Premeno

Educazione sanitaria per giovani diabetici

Si conclude oggi all'hotel Pre■ la settimana ■ educazione sanitaria per un gruppo di venti giovani diabetici dai 6 ai 14 anni provenienti da varie località del Piemonte. All'iniziativa collaborano i centri di diabetologia dell'ospedale di Verbania ■ della Asl 14 di Acqui Terme. L'iniziativa ■ della Federazione nazionale delle associazioni diabetici. [s. r.]

Verbania

Nonsoloaiuto e Comune rinnovata convenzione

Si è rinnovata per l'anno ■ corso la convenzione tra il Comune e l'associazione «Nonsoloaiuto», impegnata nell'assistenza e nella integrazione dei cittadini extracomunitari. L'impegno di spesa dell'amministrazione per il '97 è di 17 milioni, ■ competenza ■ dipartimento Servizi alle persone. [s. r.]

Gravellona Toce

Unità Socialista del Vco Guida el■ presidente

Erminio Guida, di Gravellona, è il presidente del partito di Unità Socialista del Vco. L'assemblea costituente si è svolta ■ Verbania. Segretario ■ Michele Rago ■ Verbania; Giorgio Martoccia ■ Verbania, Marco Rossi di Omegna e Osvaldo Spadone di Pieve Vergonte ■ rispettivamente segretari per il Verbano, il Cusio e l'Ossola. La sede del partito è ■ Gravellona in ■ Roma 50, ■ la casa del Popolo. [s. r.]

■erbania

■n: «Troppi i lampioni sistemati sul lungolago»

Ci sono troppi lampioni sul lungolago di Intra e Pallanza. A sostenerlo sono i consiglieri comunali di An, che ne hanno contati oltre un centinaio ■ ritengono che ciò comporti costi eccessivi. Secondo Rebecchi, Minini e Zacchera tale situazione contrasta con quella di troppe ■ semibuie. [s. r.]

Immotivata la sospensione decisa dal sindaco

Stresa, Tar reintegra il comandante Macrì



Domani ■ Stresa torna ■ servizio il comandante dei Vigili **Alfredo Macrì**

STRESA. Riprenderà servizio domani il comandante della Polizia Municipale, Alfredo Macrì Del Giudice. Una sentenza del Tar piemontese, infatti, ha ritenuto immotivato il procedimento disciplinare a suo carico disposto nell'aprile scorso dall'ex sindaco stresiano Giancarlo Soldani.

La decisione dell'allora primo cittadino di sospendere in forma cautelativa ■ comandante dei Vigili urbani, in attesa delle decisioni della Commissione Disciplinare, seguiva di alcuni giorni la definitiva pronuncia ■ cui la Cassazione condannava Macrì ad otto mesi di reclusione. Il reato ■ ■ il comandante veniva riconosciuto colpevole era favoreggiamento personale.

Soldani allora aveva ribadito «l'assoluta necessità dell'amministrazione pubblica stresiana di salvaguardare la propria immagine anche a fronte di precedenti vicende giudiziarie in cui era ■ coinvolto il comandante della Polizia Municipale».

L'imputazione che è valsa ■ Macrì la condanna in Cassazione ■ riguardava le sue funzioni ■ pubblico ufficiale nell'ambito comunale ma i rapporti privati intrattenuti nel 1993 con l'allora senatore del psi Cornelio Masciadri, indagato nell'ambito della maxi inchiesta sulla Tangentopoli delle discariche nel Novarese condotta dalla Procura della Repubblica di Verbania.

Alfredo Macrì Del Giudice venne indagato a sua volta ■ poi condannato dal Tribunale ■ Verbania. La sentenza fu confermata ■ appello nell'ottobre 1995 e successivamente in Cassazione.

I fatti al centro del processo ■ primo grado risalivano all'estate '93 quando Alfredo Macrì, per aiutare Masciadri che ■ trovava agli arresti domiciliari in seguito all'inchiesta sulla «Delta Veicoli», gli aveva fatto incontrare l'allora sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, con cui avrebbe concordato la tesi difensiva da sostenere dinanzi al magistrato. [a. r.]

Dell'opera del prete filosofo si parla anche domani in Regione

Rosmini, beatificazione vicina

A Stresa il Tribunale Ecclesiastico



A duecento anni ■ dalla nascita martedì s'inizia il processo per ■ beatificazione di **Antonio Rosmini**

STRESA. Nel secondo centenario dalla nascita si ■ il pro■ di beatificazione di Antonio Rosmini. Martedì 1 luglio, giorno di nascita del prete filosofo, sarà costituito il Tribunale Ecclesiastico per avviare il processo ordinario diocesano sulla «fama di santità, virtù ■ miracoli» di Antonio Rosmini. La cerimonia è in programma alle 11,45 nella chiesa del SS.Crocifisso al Monte del Collegio Rosmini. E' organizzata dalla Diocesi di Novara, dall'Istituto della Carità e dalle Suore della Provvidenza. Interviene il Vescovo di Novara, Monsignor Renato Corti.

La costituzione del Tribunale ecclesiastico sarà preceduta da un altro appuntamento molto importante, di cui è protagonista Rosmini. Domani in Regione, a palazzo Lascaris, è prevista infatti la presentazio■ ■ «Progetto culturale Rosmini nel bicentenario della nascita». L'omaggio a Rosmini, figura di spicco non solo del Piemonte del secolo scorso, ma anche a livello nazionale per l'influenza delle sue opere, saranno Giampiero Leo, assessore regionale all'Istruzione e Cultura, Umberto Muratore, direttore del centro internazionale di studi rosminiani, ■ Roberto Cicala, della casa editrice Interli■. Nel ■rso della presentazione saranno illustrate le iniziative culturali ed editoriali già realizzate e quelle che prenderanno ■ via ■ breve. Martedì invece giureranno il Vescovo, giudice ordinario del Tribunale, i tre officiali, monsignor Carlo Brugo, don Fabrizio Poloni e il diacono Osvaldo Migliavacca. Saranno loro ad esaminare testimonianze per la causa di beatificazione. [c. m.]

DOMODOSSOLA ■

Trekking nel Vco

Quindici valli dal Monte Rosa al lago Maggiore

DOMODOSSOLA. Dieci giorni dal Rosa al Lago Maggiore attraverso quindici valli. E' il «Camminaossola», il trekking organizzato dalle sezioni Cai di Vco e Novara, in programma dal ■ luglio al ■ agosto.

Collaudato nel 1995 ■ ■ «Camminaitalia» e l'anno scorso con la ripetizione da parte di una ventina di escursionisti di tutta l'Italia, il «Camminaossola» viene riproposto a tutti colo■ che apprezzano il «piacere» del camminare. Lo assicurano la bellezza e la varietà dell'itinerario che da Campello Monti passa a Macugnaga, toccando poi le valli Antrona, Bognanco, Divedro, sino al parco regionale di Veglia e Devero e quindi Formazza. I partecipanti si trasferiranno poi in Valle Vigezzo e in Cannobina. Infine, sfiorando la Val Grande arriveranno al Pian Cavallone ■ ■ Miazzina. Quest'anno è previsto uno sdoppiamento del percorso: un segmento facile e uno più impegnativo. Camosci, stambecchi, marmotte, caprioli, cervi: la ricchezza della fauna costituisce uno delle attrazioni maggiori per chi percorre le valli. Le adesioni sono già numerose, dal Centro Italia e dall'estero. Ritrovo il 26 luglio alle 17 alla stazione di Verbania. [t. v.]

STRESA ■

Dona 4 milioni

«La Famiglia» chiude e dona l'avanzo di bilancio

STRESA. L'associazione chiude i battenti, ma lascia un ricordo tangibile del proprio operato, aiutando enti e sodalizi. Termina l'attività «Nu da Stresa», un che era attiva dal 1981. A conti fatti, l'avanzo di bilancio ■ risultato di 4 milioni 177 mila lire.

Il gruppo ha deciso di devol■ la somma in beneficenza. «Abbiamo pensato - dicono i soci ■ Famiglia Stresiana - di aiutare chi opera sul territorio ■ favore della comunità». Così la somma è stata ripartita tra sei beneficiari che operano sul territorio del Comune ■ Stresa. Ai vigili del fuoco la «Famiglia» ha inviato un'attrezzatura telefonica, mentre ha fatto pervenire alla Croce Rossa un'offerta per l'acquisto di una nuova ambulanza. Anche la ■ di ripo■ ■ Stresa ha ricevuto del denaro, che sarà destinato all'acquisto di sponde per i letti.

Parte della ■ è stata devoluta all'asilo infantile per acquistare piatti piani fondi e ■ frutta per ■ bambini. L'Avis ■ Stresa percepirà un contributo per l'acquisto di ■ per la nuova sala fisioterapica dell'ospedale di Stresa. All'Associazione Alpini di Stresa sarà consegnata un'attrezzatura di protezione civile. [c. m.]

A Vigevano per «il mitico» Lorenzo il 13 luglio un palcoscenico d'eccezione: piazza Ducale

Jovanotti e Nek, i big accendono l'estate

Da Novara a Verbania le date dei concerti già fissati





A sinistra Jovanotti che si esibisce il 13 luglio Nek è a Verbania il 6 luglio L'americana Ruth Gerson approda a Oleggio l'11 luglio

NOVARA. La stella di Ligabue brilla su San Siro: l'estate [illegible] rock ha eletto con largo anticipo il suo re. Nella provincia si risponde come [illegible] può. E' di ieri l'altro la notizia che Novara dovrà accontentarsi dei «Dirotta su Cuba» il 5 luglio: il cartellone dell'Estate Novarese riporta la data del 6 luglio, ma l'organizzazione del gruppo ha comunicato ieri che il concerto si terrà il giorno precedente. Vigevano in[illegible] ci prova, con un programma variegato, e soprattutto è pronta a giocare la carta Jovanotti, atteso il 13 luglio.

Verbania punta [illegible] Nek (ma la prevendita è [illegible] tiepidina) che canterà il [illegible] luglio. Il raduno [illegible] Nomadi Fans Club sul lago d'Orta è fissato per il 12. Recupera la posizione (persa [illegible] fa) nella mappa della musica di qualità e dal vivo anche Oleggio: l'11 luglio ospita nel parco di villa Calini la cantante americana Ruth Gerson, che sta trovando in Italia buona popolarità e imperversa nei festival rock delle località turistiche.

A Vigevano Jovanotti si presenta nella suggestiva cornice di piazza Ducale. Avrebbe dovuto esibirsi in castello, ma [illegible] stato inflessibile: «O piazza Ducale [illegible] niente». Questione di maggiore funzionalità (ci [illegible] ben [illegible] vie di fuga) ma soprattutto della suggestione architettonica che offre il quattrocentesco «salotto» di Vigevano.

E naturalmente l'ha avuta vinta: si terrà proprio in piazza Ducale la prima data del tour estivo [illegible] Jovanotti, in programma per domenica 13 luglio con un gruppo di supporto d'eccezione, i [illegible] Posse». Lorenzo farà le cose in grande: verrà costruita una passerella larga 7 metri e lunga ben 60, che taglierà in due la piazza, con due palchi alle estremità, di [illegible] uno tondo di 12 metri. Al centro quattro torri a supporto degli impianti per le luci e la proiezione delle immagini video. E' l'unico concerto [illegible] Jovanotti terrà nell'Italia nord-occidentale e sarà seguito dalle date di Lignano e Ferrara. S'inizierà alle 21,30 e la musica durerà quasi tre ore. Il biglietto costa 40 mila lire ed [illegible] consigliabile procurarselo in anticipo perchè i posti saranno limitati. Prevendite tra l'altro a Novara (Tune), Vigevano (Music Flash, Il Di[illegible] Cooperativa 900, Cooperativa Portalupi, Studio 29, Tutto Cd), Mortara (Il Pentagramma), Milano (Virgin Megastore, Box Office Italia). Per [illegible] concerto di Nek a Verbania (quasi sicuramente in piazza Mercato, ma le polemiche continuano) i biglietti costano 25 mila lire più 3 mila di prevendita, che si svol[illegible] nei tradizionali punti e anche a Novara da Tune. Prima del cantante si esibirà la band [illegible] dei «Boni Mores». Ruth Gerson arriva [illegible] Oleggio l'11 luglio su iniziativa del movimento «Per Oleggio». L'ingresso nel parco di Villa Calini sarà gratuito, gruppi spalla i Crunc e gli Ominidi Evoluti.

Maria Paola Arbela
Cl[illegible] Bressani

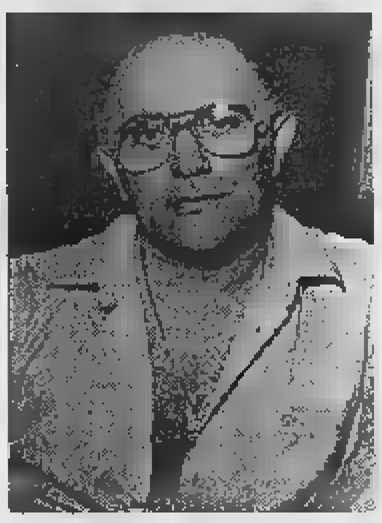
LE NOSTRE TIVU'

Calcio, rally e musica per lo «zapping» estivo

E' il futuro del Novara calcio al centro del «Salotto» che Gigi Santoro conduce oggi alle 18,40 su Altaitalia: ospiti l'assessore allo sport del Comune di Novara Alberto Fortina, il presidente degli azzurri Carlo Manzetti, il consigliere della società Paolo Baraggioli ed i giornalisti Renato Ambiel, Daniele Zara, Giuseppe Cortese ed Augusto Gallarini. Domani alle 22,30, su Vco Azzurra il senatore Marco Preioni risponderà in diretta ai telespettatori; sulla stessa emittente, oggi alle 19 ultimo appuntamento di «Cronaca 7», il telegiornale dedicato ai sordomuti: la trasmissio[illegible] riprenderà a settembre.

L'Open day [illegible] Cameri con [illegible] interviste al comandante della prima regione aerea generale Gian Bortolo Parisi e il comandante delle Frecce Tricolori, telenente colonnello Pier Luigi Fiore, sono in programma oggi alle 14,45 [illegible] Altaitalia in «Notizia Sette».

Largo alla satira su Vco che martedì [illegible] mercoledì alle [illegible] propone «Assai più meglio della Rai», presentata da Vittorio Cassarà. Entrambe le emittenti hanno in scaletta «Video Top», con [illegible] speciale su Michael Jackson: oggi alle 12,55 [illegible] Altaitalia ed alle 19,30 su Vco.



Gigi Santoro conduce il «Salotto»

E' dedicato ai bambini il programma che inizia su Vco: ogni giorno, dalle 15 alle 18, Junior presenta cartoons, comics e [illegible] tigì riservato ai bambini. Per lo sport da segnalare la giornata odierna dedicata al rally delle Valli Ossolane: alle otto Vco presenta la classifica finale e le interviste di Luca Spriano e dalle 12 alle 15 [illegible] special sull'edizione '97. [m. g.]

Una breve guida agli appuntamenti festivi

Pomeriggio di classica con Bach e Telemann

NOVARA. La musica classica tiene banco anche nella giornata festiva. Sono [illegible] alta qualità gli appuntamenti previsti per oggi. Ecco una breve guida alle iniziative.

Nella splendida cornice dell'abbazia di **San Nazzaro Sesia** oggi alle 17,30 l'associazione «Amici dell'Abbazia» presenta il concerto del violinista Gianluca Turconi, affermato musicista, che ha perfezionato [illegible] suo curriculum a fianco di grandi maestri, come Franco Gulli. Turconi, strumentista ospite dell'Orchestra filarmonica della Scala, esegue un programma basato su brani di Telemann, Testi, Ysaye, Bach. Suona un violino nella fine del Seicento. L'ingresso è gratuito.

Alla badia di **Dulzago** cala il sipario alle 16,30 sulla rassegna «Meditazioni musicali». Nella chiesa di San Giulio è in programma [illegible] concerto dei musicisti [illegible] «Libera Musica».

Anche ad **Oleggio** [illegible] di scena la musica classica: l'associazione «Moto Perpetuo» propone un omaggio al Rinascimento con il duo Marino Lagomarsino (violino barocco) e Massimo Lonar[illegible] (arciliuto). Il concerto, dal titolo «In cantum [illegible] erigere» si tiene alle 17 nella chiesa di Santa Maria.

A **Baveno** l'appuntamento è serale [illegible] «Lagomaggioremusica». Alle 21,15 nella chiesa dei santi Gervasio [illegible] Protasio è previsto il concerto del «Trio Mondrian», composto da Stefano Bullo, Gianluca Saccari e Piergiorgio Simoni.

Nella chiesa di San Giovanni [illegible] Montorfano [illegible] **Mergozzo** prestigioso appuntamento pomeridiano: alle 17,30 è atteso il coro Hispano-Americano dell'Istituto Cervantes di Milano, una formazione che esegue brani sacri e popolari [illegible] diverse epo[illegible].

A **Quarna Sopra** primo appuntamento con «Quarna, un paese per la musica»: il cartellone si apre alle 21 con l'orchestra di fiati «Banda Accademia». Sempre alle 21, a Villa Giulia di Verbania, saggio di pianoforte degli allievi della scuola Toscanini. [c. m.]

Borgomanero, 18 gruppi si esibiscono domani

Con «Una città per cantare» passerella di band locali

BORGOMANERO. Largo alle bands locali: domani sera a Santa Cristinetta inizia la seconda edizione di «Una città per cantare», la rassegna di gruppi musicali della provincia organizzato dall'assessore alle politiche giovanili Ignazio Zanetta e dall'associazione «Musica Viva».



La rassegna che prende il [illegible] domani [illegible] organizzata dall'assessore alle Politiche giovanili Ignazio Zanetta

Diciotto le bands in concorso, divise in due categorie, i gruppi che propongono cover e quelli che presentano propri pezzi: in palio due milioni per il vincitore della categoria «brani originali» ed un milione [illegible] mezzo per [illegible] cover; [illegible] milione andrà ai gruppi secondi classificati.

Si comincia domani sera alle 21 con tre gruppi: Belfagor, Degenerazione e «In blood we trust». Belfagor è [illegible] band appena formata, con musicisti che hanno alle spalle una consolidata esperienza in altri gruppi: Paolo Cerutti (chitarra [illegible] voce), Andrea Bastari (basso e voce), Marco Zanetta (batteria); propongono [illegible] reinterpretazione dei classici del rock.

«Vogliamo arrivare in alto» è il motto dei «Degenerazione»: Andrea Mora (voce), i chitarristi Andrea Valsesia [illegible] Cristian Maurili, il bassista Danilo Picozzi ed Alberto Purgatori alla batteria propongono pezzi di loro composizione che vanno dal rock al grunge.

Partiti dai Guns'n Roses, «In blood we trust» sono giunti a realizzare pezzi originali sulla scia del death metal: Massimo Bertona e Paolo Pucci alla chitarra, Andrea Pucci alla batteria, Fabio Roncini al basso e la voce [illegible] Roberto Vincitore chiuderanno la prima serata della rassegna. [m. g.]

Dove e come trascorrere la nottata nei locali di Novara, Vco [illegible] hinterland

Festa «brasileira» alla Pepitas

Cavallotta, le covers della «Bella e la Bestia»

Come e dove divertirsi stanotte? Eccovi qualche suggerimento, tra i tanti locali che costellano le nostre [illegible]e.

NOVARA. Successi italiani e stranieri dagli anni '60 a oggi con la «Bella [illegible] la Bestia», dalle 22 alla «Cavallotta».

TRECATE. Ospite Vip [illegible] live performance dalle 24 alla discoteca «Celebrità». Si balla su tre piste con tre generi musicali diversi.

[illegible] Renato «Comik show» per la serata a Tenimento al Castello. Musica e [illegible] solo [illegible] simpatico animatore. Al primo [illegible] secondo piano, discobar. Dalle 22,30.

PRATO SESIA. «Llegò el sabor», scuola di danze salsa, merengue [illegible] cha cha cha alla «Pepitas». Nel «Gazebo house» i pezzi underground del deejay Mauro.

VINTEBBIO. Si balla su due piste e nel giardino estivo alla discoteca «Le Cave». Dopo mezzanotte, spettacolo di lap dance.

PARUZZARO. Serata latino-americana al ritmo dell'Ocho con animazione al «Royal Victory». Dalle 23.

[illegible] Liscio dal vivo [illegible] dancing «Mirage» con l'orchestra di Piero Brolli. Al terzo piano [illegible] sempre aperta [illegible] discoteca.

VERBANIA. Al «Music Hall Club 51» si balla musica afro, reggae, latin [illegible] revival. Animazione [illegible] del dj Dodo.

[illegible] Covers soul international con i «Nomia In» alla «Frottola». Dalle 22.

[illegible] Aperitivo-party pomeridiano al «Treno di Mezzanotte». In serata, black jack.

[illegible] Blues [illegible] rock and roll dalle 21,30 allo «Scimmie» di via Sforza, lungo il Naviglio, con la «Dynamite Band».

MILANO. Giancarlo Schinina e la sua «Blueshouse Band» [illegible] di [illegible] «Blues House» di via Sant'Uguzzone.



Michele e Samantha, barman e «bargirl» nel giardino estivo della discoteca Le Cave

A CURA DI Marco Piatti

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel. 625.[illegible]. **Funny Money**, con W. Goldberg [illegible]. 20,10; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. L. 10.000, mercoledì fer. L. 8000, [illegible].

[illegible]. Tel. 474.625. Chiusura estiva.

[illegible] **ALL'APERTO** (se piove al Faragiana). **Il ciclone**, di A. Pieraccioni. Or.: 21. L. 8000; [illegible].

ELDORADO. Tel. 624.158. **The [illegible] Flier**, con M. Ferrer. Or.: 20,40; 22,30. Festivo e prefestivo L. 12.000; feriale L. 10.000.

[illegible] Tel. 623.395. **Perversioni femminili**, con T. Swinton. Or.: 20,15; 22,30. Festivo e prefestivo L. 12.000; feriale L. [illegible].

[illegible]. Tel. 455.454. **[illegible]'s peak - Le furie della montagna**. Orario: 20; 22,30.

[illegible]

[illegible] Chiusura [illegible].

[illegible]

CORTILE SAN CARLO ALL'APERTO (se piove all'interno [illegible] cinema). Inform. su segr. tel. 240.586. [illegible] di L. Pieraccioni. Ore 21,30. L. [illegible]; [illegible].

[illegible]

[illegible] Chiuso per ristrutturazione.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. **Il paziente inglese**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 81.741. **Due giorni senza respiro**. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7.000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **[illegible] femminili**, con T. Swinton. [illegible]: 20,15; 22,15. L. 10.000; [illegible]; [illegible]. L. 7000.

CAMERI

BALLARDINI Tel. (0337) 244.384. **La carica [illegible] 101 questa [illegible] è vera.** Or.: [illegible]. L. 6000.

DOMODOSSOLA

[illegible]. Tel. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. Chiusura per plurisala.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **[illegible]**. Informazioni su segreteria telefonica. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Il gobbo di Notre D[illegible]**. Informazione su segreteria telefonica. L. [illegible]; [illegible].

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 640.201. **Lilli e il vagabondo**. Or.: [illegible]; 20,30; 22,15. L. 8000; [illegible].

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 20,30; 22,15. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.458. **L[illegible] [illegible] Marvin.** Or.: 20; 22.

ORATORIO. L'incredibile volo. Or.: 14; 16; 20,15; 22,15. L. 6000.

[illegible]

S. PELLICO. [illegible]. 71.417. Riposo.

VERBANIA

[illegible] Inf. e prezzi [illegible] segret. [illegible]. 401.940. [illegible] (viet. min. [illegible] anni). Or.: 20,30; 22,30.

VIP. [illegible]. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Insoliti criminali** (viet. min. 14 anni). Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Divano a [illegible] York**. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PAL[illegible]). [illegible]. 501.984. **Il bagno turco**. Informazioni su segreteria telefonica.

NELLE SALE DI MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **L'amico di Wang.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA DE C[illegible]. **Insoguiti.** Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Kolya.** Or.: 20,30; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Amore e altre catastrofi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Mosche da bar.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Hamlet.** Orario: 15,15; 20,15.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Mosche da bar.** Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio.** Orario: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: [illegible] -[illegible] [illegible] Orario: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Il bagno turco - Hamam.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Le onde del destino.** Orario: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Relic [illegible] del terrore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Uomini spietati.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Fuve 24. **Potere assoluto.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **L'ultimo appello.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Insoliti criminali.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **[illegible] di identità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Conflitti di famiglia.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Vertigo.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Questo pazzo sentimento.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **[illegible] Night Flier.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 [illegible] Santa Redegonda 8. **[illegible] equivel.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: ap. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Il santo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **A volte ritornano ancora.** Orario: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Profondo carnale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Beyo.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Il paziente inglese.** Ore 19; 22.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **L[illegible] di Marvin.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

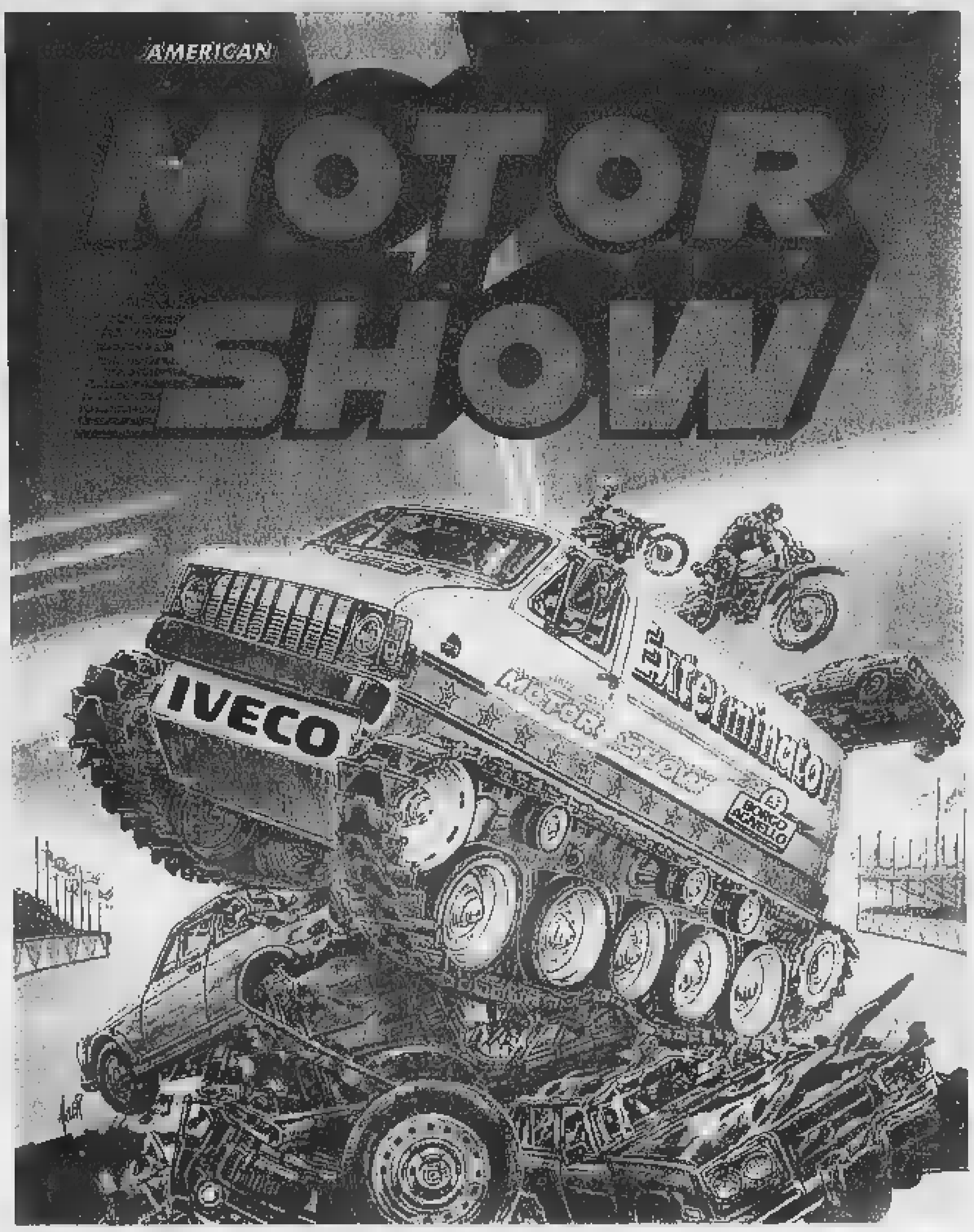
ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1686. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. RIPOSO.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, [illegible] 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.3222. **Arlecchino servitore di due padroni.** Ore 20,30.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, t. 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Insoliti criminali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible] 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] telefono 581.71.90. **Potere assoluto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Operazione gatto.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Sydney.** Vietato anni 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Un giorno per caso.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; [illegible].
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di identità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; [illegible] 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **M.D.C. Maschera di cera.** Viet. 14. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.58.96. **Nirvana.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **A volte ritornano.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Zeus e Roxanne - Amici per la pinna.** Or.: 16,05; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **[illegible] mo bersaglio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 a Bardonecchia Palazzo delle Feste. Orch. T. Regio diretta da R. Andorka. Musiche di Brahms e Schubert. Ingresso libero. Inf. tel. 0122/999.988. Ore 15 il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. Biglietteria ore 10,30-18. [illegible]. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Oggi ore 15 la delegazione Culturale degli affari dei Cinesi d'Oltremare della provincia di Zhejiang presenta la compagnia acrobatica di Hangchou. Rinnovo abbonamenti stagione 1997/98. Informazioni Teatro Colosseo ore 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.


AMERICAN
MOTOR SHOW
IVECO
Exterminator





L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

ATTUALITÀ

Stato sociale: un confronto a tutto campo fra governo e artigiani

Mentre è giunta l'estate, si [illegible] più serrato il confronto fra artigiani e Governo sui [illegible] forti del nostro Paese.

Le associazioni artigiane infatti hanno condotto in questi giorni numerosi incontri con esponenti del Governo in tema di stato sociale e di programmazione [illegible]co finanziaria.

"Tagli strutturali ed efficienza [illegible] spesa pubblica, vera lotta all'evasione fiscale e al lavoro nero, meno stato e più impresa per riformare il sistema della previdenza".

Questi i punti forti evidenziati dal vicepresidente vicario di Confartigianato Luciano Petracchi che ha incontrato i parlamentari delle Commissioni riunite Programmazione e Bilancio [illegible] Camera e Senato, nell'ambito di incontri con le parti sociali sul documento di programmazione [illegible]mica e finanziaria che il governo si appresta a varare. Dopo l'incontro con i parlamentari le associazioni artig[illegible] hanno predisposto [illegible] documento riassuntivo che è stato presentato al Governo. Nel documento, gli artigiani hanno chiesto che la spesa sociale italiana sia riqualificata, conformemente ai mutati scenari demografici, economici [illegible] sociali del paese e coerentemente con gli obiettivi di crescita economica.

In questo senso Confartigianato [illegible] le altre associazioni artigiane si sono dette contrarie [illegible] qualsiesi aumento della pressione fiscale [illegible] contributiva a carico degli artigiani. Secondo gli artigiani, una riforma dello stato [illegible]iale deve essere accompagnata e preceduta da [illegible] riqualificazione della pubblica amministrazione, che deve divenire uno strumento [illegible] servizio del cittadino [illegible] [illegible] soggetto [illegible] [illegible]trollo [illegible] servizi spesso cadenti [illegible] squalificanti. Dovrà [illegible] ridiscusso anche il peso dell'intervento dello Stato, che dovrà [illegible] ridimensionato, mentre per il lavoro si dovranno adottare misure di flessibilità e di superamento delle rigidità che caratterizzano [illegible] piccole imprese. Andranno abbandonati tutti gli ammortizzatori sociali, che si traducono in costosi "parcheggi" di lavoratori a carico della collettività, si dovrà fare emergere il lavoro nero e l'abusivismo, separare [illegible] spesa previdenziale da quella per l'assistenza, armonizzare i diversi regimi previdenziali superando inconcepibili privilegi, razionalizzare la spesa pubblica, rimodulare la spesa sociale in favore delle fasce deboli.

Una riflessione a tutto tondo, come si può vedere, che costituirà materia di confronto negli incontri in programma fra governo e rappresentanze artigiane nei prossimi giorni. Soprattutto, il documento delle associazioni artigiane denota una grande maturità [illegible] spirito civico di alto profilo.

Gli artigiani, infatti, offrono al Governo, c[illegible] grande [illegible] di responsabilità, un pacchetto di proposte e la disponibilità a dare a queste contenuto e sostanza.

"L'ARTIGIANO IN FIERA" A MILANO

Aperte le iscrizioni alla seconda Mostra Mercato dell'Artigianato

Dopo il lusinghiero successo della prima edizione che ha visto la partecipazione di quasi ottocento espositori [illegible] una affluenza record di oltre quattrocentomila [illegible]tatori, torna "Artigiano in fiera" importante [illegible] mercato dell'artigianato italiano e non solo che si terrà dal 29 novembre all'8 dicembre prossimi nei padiglioni della fiera campionaria di Milano. In vista dell'evento, che l'anno scorso ha visto la presenza di una numerosa rappresentanza di aziende artigiane novaresi e del VCO La Confartigianato di Novara e VCO organizza, in collaborazione con EVAET azienda speciale della C.C.I.A.A., la partecipazione delle imprese artigiane del territorio alla Fiera dell'artigianato.

"Artigianato in fiera" è la più grande vetrina dell'artigianato in Italia, estendendosi su un'area complessiva di 40.000 metri quadri. Ospita delegazioni di acquirenti italiani e stranieri, e ha sempre [illegible] nutrito calendario di eventi, manifestazioni, conv[illegible]ni, mostre che fanno da corollario all'attività [illegible] vendita e di esposizione degli artigiani

Per partecipare sono a disposizione stand da 12 me[illegible] quadri, preallestiti, oppure di dimensioni maggiori (16 e multipli).Il preallestimento di base include le pareti, [illegible] fascione sovrastante personalizzabile, l'insegna [illegible] la ragione sociale dell'espositore, l'illuminazione e una presa elettrica.

Il fattivo contributo di EVAET [illegible] traduce anche quest'anno in un abbattimento delle spese del 50% per il modulo [illegible] 12 mq. Si tratta di una occasione unica per partecipare al più grande [illegible] fieristico italiano, una occasione per vendere i propri prodotti, farsi conoscere al grande pubblico, sfruttando un periodo particolare, quello natalizio, che invoglia le persone ad acquistare e fare regali. E cosa c'è di meglio per un regalo [illegible] un prodotto artigianale, curato, [illegible] nel suo genere?

In considerazione della particolare opportunità offerta, il numero massimo di imprese che potranno avvalersi del contributo è limitato a 20 unità. Il criterio di individuazione sarà, pertanto, quello cronologico di adesione. Non fatevi scappare questa occasione!

Tutti gli imprenditori artigiani sono invitati a contattare l'ufficio categorie della Confartigianato [illegible] Novara e VCO sede centrale [illegible] Novara tel. 0321/661111.

UN CORSO PER IL VERBANO

Clienti stranieri?

Nessun problema con il corso "Gestione commerciale dell'impresa artigiana con modulo di lingua tedesca"

Gestire in modo corretto ed efficace l'aspetto commerciale della propria attività artigiana è strumento [illegible] sicuro successo, soprattutto se si vive e si opera in una [illegible] ad alta vocazione turistica come la provincia del VCO.

Per venire incontro alle [illegible]rose richieste pervenute in [illegible] senso, Confartigianato Novara VCO, ha organizzato [illegible] iniziativa di formazione che si terrà presso la sede di Verbania di Confartigianato Novara VCO a partire dal prossimo ottobre.

Il corso fornirà ai partecipanti le nozioni base in materia di [illegible]nicazione [illegible] gestione dell'attività di vendita, a queste sarà affiancato un significativo modulo di lingua tedesca per consentire un rapporto efficace con clienti tedeschi ed olandesi presenti in gran numero nella zona del VCO, soprattutto nei mesi estivi.

Il corso [illegible] dunque [illegible] occasione irrinunciabile per [illegible] preparati a rapportarsi con [illegible] clientela straniera, incrementare il proprio giro d'affari, migliorare l'attività della propria azienda.

Il Corso sarà attivato nella sede di Verbania di Confartigianato Novara VCO [illegible] inizio nel prossimo mese di settembre. Il corso [illegible] riservato [illegible] dipendenti e [illegible]adiuvanti di aziende artigiane; titolari e soci potranno partecipare in qualità di uditori. Il corso sarà attivato con un minimo di 10 allievi. Le lezioni si [illegible] in orario serale, indicativamente dalle [illegible] 20.30 alle ore 23.30, con lezioni al martedì e al giovedì. Il corso avrà una durata di 64 ore di teoria in aula e 16 ore di parte pratica in azienda.

Per aderire [illegible] necessario chiamare Confartigianato Novara VCO - sede [illegible] Novara, dr. Renzo Fiammetti- tel 0321/661111.

Il costo del corso sarà [illegible]surato in base ai partecipanti. Confartigianato Novara VCO è a disposizione per fornire ogni chiari[illegible] I termini per le adesioni scadono alla metà del prossimo mese di ottobre.

UN CORSO A VERBANIA PER GLI ARTIGIANI

Controllo dei costi nell'azienda artigiana

Avere sempre sotto controllo la gestione della propria azienda artigiana è la condizione per condurre la pro[illegible] attività in modo efficace e redditizio. Per fornire [illegible]li imprenditori gli strumenti gestionali per controllare la propria attività, Confartigianato Novara VCO organizza per le aziende artigiane una iniziativa formative per ESPERTI DEL CONTROLLO PER AZIENDE ARTIGIANE. Il Corso sarà attivato nel prossimo [illegible] [illegible] ottobre, presso la sede di Verbania di Confartigianato, con lezioni serali al lunedì e mercoledì, dalle ore 20.30 alle ore 23.30 circa e si concluderà [illegible] il mese di febbraio 1998. Il corso ha una durata di 80 ore, divise in [illegible] di teoria e [illegible] di pratica in azienda.

Il programma [illegible] corso prevede:

IL CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE ARTIGIANE
(le configurazioni dei costi a fini gestionali, struttura di un piano per il controllo dei costi, il controllo dei costi a consuntivo, tecniche di valutazione delle scelte economiche, i metodi per la determinazione del prezzo).

IL CONTROLLO ECONOMICO [illegible] GESTIONE
(la programmazione nel breve periodo dell'attività dal punto di [illegible] economico e finanziario, il budget [illegible] strumento per la determinazione degli obiettivi gestionali e la loro quantificazione).

IL CONTROLLO DEL PROGRAMMA E L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL [illegible] PERIODO. GLI STRUMENTI INFORMATICI OPERATIVI PER L'ELABORAZIONE DEI DATI
(Microsoft Excel, personalizzazione del foglio di lavoro , gestione delle finestre, estrapolazione dei dati, formattazione del foglio di lavoro, stampa, automazione delle procedure di calcolo, strumenti di disegno per la creazione di grafici bidimensionali, personalizzazione dei grafici, modifica del grafico, utilizzo delle funzioni bancarie, statistiche, scientifiche).

Al corso possono partecipare dipendenti e coadiuvanti di aziende artigiane, titolari, soci ed esterni saranno ammessi in qualità di uditori. Il corso sarà attivato in presenza di almeno 10 allievi.
Per informazioni e preadesioni è possibile chiamare Confartigianato Novara VCO - sede di Novara tel. 0321/661111.
Il costo del corso sarà determinato in base al numero dei partecipanti.

Manzetti e alcuni dirigenti lavorano per dare continuità alla società

Il difensore Di Muri resta a Novara

Riscattata la comproprietà dalla Juventus

NOVARA. Augusto Di Muri resta al Novara. Finalmente un buona notizia nel panorama cupo che, di questi tempi, circonda la società [illegible]

Il forte difensore in comproprietà con la Juventus è stato riscattato [illegible] Novara che ha messo in busta la somma di 60 milioni. Perso invece Gheller, tornato al Varese perchè non c'era alcun interesse a confermare il deludente centrocampista. C'è da vedere adesso se Di Muri resterà in azzurro oppure se la società lo metterà sul mercato dove non mancano certo le richie[illegible] (c'è sotto la Cremonese, ad esempio) per uno dei giocatori più positivi [illegible] stagione appena conclusa. La situazione societaria [illegible] sempre in alto mare. Ieri, ad Arona, con il presidente Carlo Manzetti si sono incontrati i dirigenti Larocca [illegible] Fortina. Un'altra riunione [illegible] in program[illegible] p[illegible] domani pomeriggio quando saranno valutate alcune proposte che pure sono arrivate ai dirigenti anche se non sembrano [illegible] risolutive per i destini della società.

Il «caso Novara» sta facendo discutere la città. L'iniziativa dell'amministrazione comunale che ha aperto una sottoscrizione, ha fin qui raggiunto un primo obiettivo [illegible] portare il problema all'attenzione generale. Venerdì sera Gigi Santoro attento osservatore degli aavvenimenti cittadini ha organizzato una trasmissione del suo popolare salotto proprio su questo argomento. Con i giornalisti sportivi sono intervenuti l'as[illegible]re Alberto Fortina, il dirigente Paolo Baraggioli ed il presidente del club «Forza Azzurri» Pier Carlo Barbero. Tutti concordi sulla diagnosi del «malato grave» ci [illegible] parso di capire che [illegible] [illegible] proposte concrete per farlo guarire, per uscire da una situazione di stallo che è diventata ormai caratteristica [illegible] ogni fine stagione.

Così mentre [illegible] rivali dirette del Novara stanno facendo la squadra, gli azzurri dopo aver perso anche il direttore sportivo Gigi Abbate stanno a guardare. Ma c'è chi pensa a Carlo Jacomuzzi che proprio a Novara, con presidente Nicolazzi, iniziò [illegible] sua carriera [illegible] [illegible] che lo ha portato a Roma, Napoli [illegible] all'Atalanta. [r.amb.]



Chissà [illegible] la prenderà **Augusto Di Muri?** (nella foto) Il forte difensore azzurro che ha diverse richieste, era in comproprietà è [illegible] riscattato [illegible] Novara che [illegible] buste l'ha spuntata sulla Juve offrendo 50 milioni

SPORT FLASH

[illegible]

Giovani in sella oggi per tre gare

Tre gare in programme per do[illegible] [illegible] giugno: juniores [illegible] Dagnente [illegible] Arona, esordienti [illegible] Briga Novarese dalle 14, giovanissimi in sella dalle [illegible] [illegible] Castelletto Ticino. A Dagnante la gara s'inizia alle 9, il percorso è di [illegible] chilometri. [s. bott.]

Pesistica

Cadetti, il tricolore arriva a Borgomanero

La Pesistica Borgomanero festeggia il nuovo campione italiano della categoria cadetti: [illegible] Davide Fenu, 15 anni, che veste i colori della società da due anni. [c. m.]

Calcio [illegible]le

Trofeo delle Province novaresi al debutto

Debutta oggi la nuova forma[illegible] provinciale di calcio femminile, attesa sul campo nova[illegible] [illegible] via San Bernardino da Siena dalle 16. Occasione offer[illegible] dal «Trofeo delle province piemontesi», riservato alle giocatrici nate nel 1981 ed anni seguenti. Le eliminatorie con Vercelli, Biella e Vco proseguono fino alle 18. [c. m.]

Contro il Savona chiude il torneo post-campionato

Verbania, successo cercasi per salutare la tifoseria

VERBANIA. Con il confronto in programma oggi alle 16,30 allo stadio [illegible] Pini contro il Savona, il Verbania conclude finalmente il torneo post-campionato [illegible] una lunga stagione culminata con la conquista di un più che soddisfacente quinto posto nel torneo Dilettanti.

[illegible] supplement[illegible] di fatica dei play off, continua [illegible] ripetere il tecnico Erbetta, è servito comunque, al di là dei risultati, per alcune verifiche e per assumere decisioni nella prospettiva [illegible] prossimo campionato. I tifosi, d[illegible] canto loro, preferiscono glissare sulla fase attuale (con quattro sconfitte consecutive) e ricordarsi invece della grossa soddisfazione ottenuta nella regular-season.

Alla partita di commiato chiedono almeno [illegible] cancellare lo zero nel tabellino del girone: con un successo i biancocerchiati resterebbero all'ultimo posto ma affiancherebbero [illegible] quota tre lo stesso Savona. Dunque le motivazioni per [illegible]lutare con un successo il pubblico amico n[illegible] [illegible]. Unici indisponibili per Erbetta sono capitan Rovellini, squalificato, e Blaseotto.

Per alcuni giocatori quello di oggi sarà l'ultimo impegno in maglia biancocerchiata. La società chiede discrezione se non proprio silenzio stampa sulle trattative in corso nel calciomercato, poichè ritiene che informazioni premature possano pregiudicarne gli esiti.



Oggi gli ultimi gol della stagione mentre è già decollato il calcio-mercato

Le uniche conferme ufficiali riguardano le [illegible] del portiere «azzurro» Macchi alla Pro Patria a cui va pure il centrocampista Armentano. L'altro nazionale «under 18» Bovio, invece, prende la strada [illegible] Varese.

Cessioni da definire [illegible] quelle [illegible] Tirapelle [illegible] Porrino, mentre sul fronte degli acquisti, sfumato l'arrivo [illegible] portiere Locatelli dall'Inter, l'interessamento resta rivolto ad [illegible] estremo difensore, assieme ad una punta e a un paio [illegible] centrocampisti di buona caratura.

Viene anticipato il ritiro precampionato della squadra: sarà dal 27 luglio al 13 agosto in una località collinare del Verbano. Con Varese e Como le prime probabili amichevoli della nuova stagione. [s. r.]

Pettenasco, è partito senza squilli il tradizionale «mercatino»

Malessere nel calcio minore Se ne va il presidente Giulio

PETTENASCO. L'età del malessere? Quella che [illegible] vivendo il calcio novarese. Dovunque sono pianti e lamenti, gente che scappa, sponsor che non arrivano. L'ultimo evento in ordine di tempo? Il costruttore Antonio Giulio, da anni munifico «patron» [illegible] Caltignaga, [illegible]ia l'abbandono. Anche lui lascia il calcio ed è un'altra perdita per questo sport che ha avuto in passato momenti di gloria nel Novarese grazie anche [illegible] Giulio e alla sua innegabile passione.

Le isole felici si contano sulle dita [illegible] una mano e sono per lo più abitate da piccole società. Quasi un ritorno al fai da te. E' l'atmosfera che si respira anche al Calciomercato di casa nostra, il martedì allo Scoiattolo di Massino Visconti, il venerdì all'Approdo [illegible] Pettenasco. I piccoli club sono raccolti e affiatati, i più blasonati sembrano annaspare tra mille dubbi [illegible] nessuna certezza.

Il Novara e la sua per molti versi assurda situazione [illegible] sulla bocca di tutti. Nessuno si aspettava la «fuga» di Gigi Abbate in un momento tanto delicato, Abbate [illegible] alla Pro Patria e ai tigrotti avrebbe consigliato l'acquisto di Battista Simonelli, il «Vieri [illegible] poveri». Il ragazzo, lanciato dall'Oleggio qualche stagione fa, era finito prima al [illegible] e poi al Novara, ma senza fortuna. Abbate [illegible] convinto di poterlo lanciare [illegible] certi livelli.

Torniamo al Caltignaga del dopo Giulio. Quale futuro per i «verdi»? Il presidente Luigi Vacchini dovrebbe restare, [illegible]a con altro incarico, così [illegible]me il segretario Sergio Ramazzotti. Difficile, a questo punto, la riconferma dell'allenatore Paolo Ottina, che potrebbe [illegible] sostit[illegible] da Matteo Scarpinato (ottimi risultati [illegible] la juniores dell'Oleggio), oppure da Enrico Razzano (ex Val Mos). Intanto è cominciato l'esodo [illegible] calciatori: Cestari al Borgomanero, [illegible] alla Sunese, Mora al Cureggio, il portiere Ferrara quasi certo alla Cassolese allenata da Olivotto, l'ex del Barengo. E [illegible] proposito del Barengo viene detto che il nuovo team manager sarà Radames Tirelli, ex Arona.

In tema di attaccanti, Simonelli a parte, il più appetito è Massimiliano Guidetti della Dufour Varallo, 20 reti lo scorso campionato. L'altra sera, a Pettenasco, se lo contendevano Ivrea e Pro Vercelli.

Livorno [illegible] Russo saranno i nuovi attaccanti della Sunese di Paolo Rosa. La società bianconera deve ora sistemare Quartaroli, Zoia, Celario e Musolino: [illegible] sarà un grosso problema, vista la penuria di attaccanti in circolazione. Il mediano Tenace, sempre [illegible]i «lupi», potrebbe invece finire [illegible] Briga.

In zona laghi piove sul bagnato. Le retrocessioni [illegible] Arona [illegible] Dormelletto hanno spento gli entusiasmi, anche se nello stretto circondario si affacciano forze nuove, [illegible] l'Oleggio-Paruzzaro e il Gattico. Il Lesa, [illegible]lvatosi in extremis in Seconda, si riaffida a Giancarlo Pizzardi; il Baveno, in Prima, ha [illegible] come tecnico Zanetti junior. L'Arona aspetta. I fratelli Resta sono disponibili a trattare, ma [illegible] nessuno sembra interessare un «giocattolo» rotto. Gianfranco Arlotti, reduce dalla panchina dell'Oleggio-Paruzzaro, [illegible] il nuovo allenatore [illegible] Dormellet[illegible].

La Cannobiese avverte profu[illegible] di ripescaggio. Adelmo Paris, riconfermato, non si sbilancia. Al neo promosso Gravellona, che sarà allenato dall'ex verbanese Mario Guidetti, sta per arrivare Forzani. Ad Omegna l'unica certezza [illegible] al momento il nuovo presidente Gianmaria Lazzari, spalleggiato da diesse Tonino Falabella e da Franco Rebora. [s. bot.]



Antonio Giulio lascia il calcio dopo [illegible] portato in alto [illegible] Caltignaga



L'attaccante [illegible] **Simonelli** potrebbe finire alla Pro Patria assieme [illegible] ds Abbate

Tennis, finale [illegible] sorpresa al circolo Piazzano

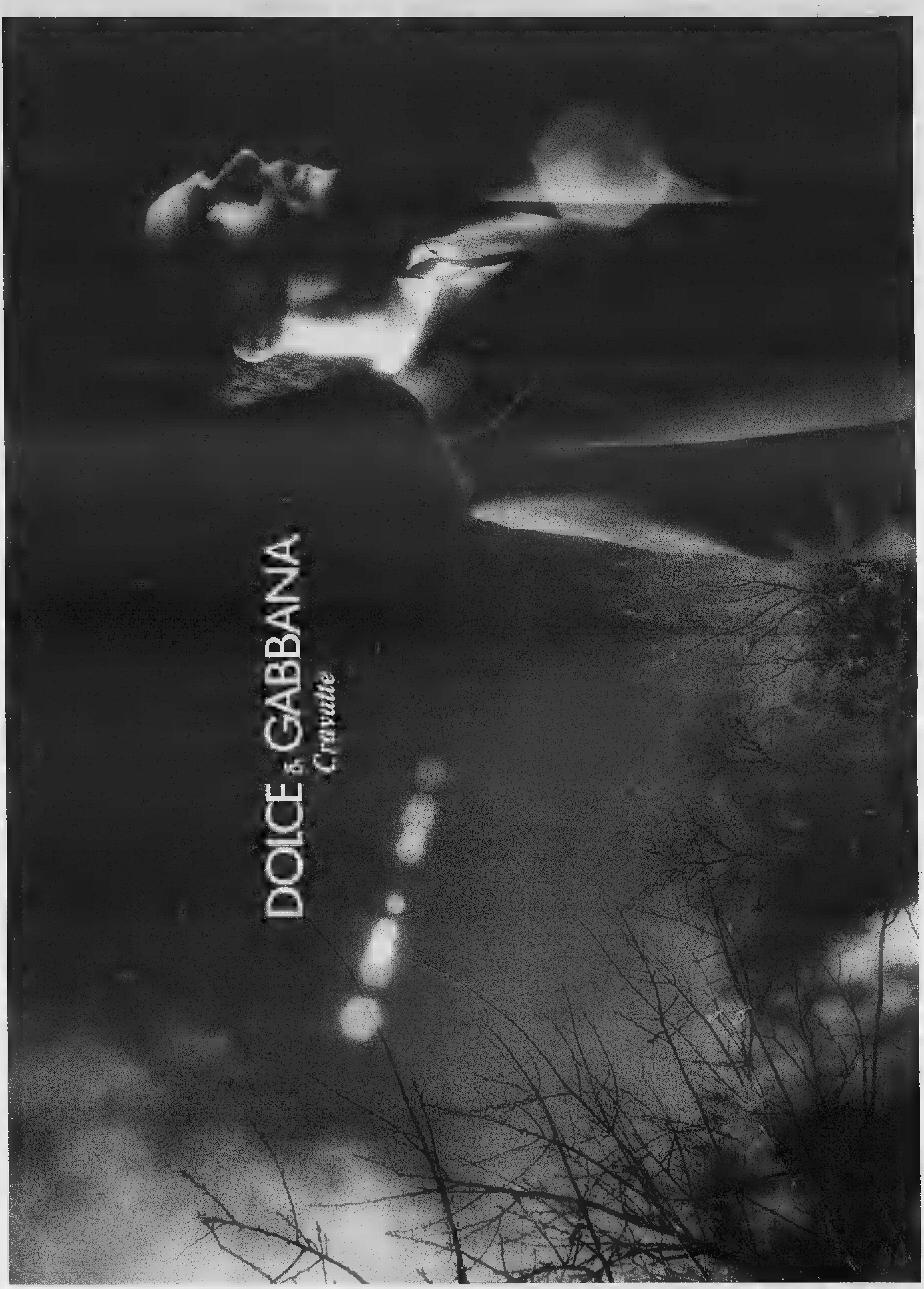
«Italy 3», con Elia Grossi sul satellite c'è il tricolore

NOVARA. Fino all'ultimo momento il torneo satellite «Italy 3» ha voluto tenere con il fiato sospeso - e regalare [illegible] - il folto pubblico che ha affollato le tribune del Piazzano. Il tabellone di singolo si è risolto infatti con la vittoria del fiorentino Elia Grossi, [illegible] anni, numero 487 [illegible] mondo, che è riuscito a dominare l'argentino Miguel Pastura, che è piazzato [illegible] numero 246. Già la differenza di ranking non poneva grandi dubbi sull'esito [illegible] torneo. Invece ieri pomeriggio solo il pri[illegible] set si [illegible] risolto a favore di Pastura per 4/6. Poi Grossi ha infiammato il pubblico [illegible] 6/0 e 6/3, correndo in lungo e in lar[illegible] nel campo.

Al [illegible] durante la premiazione, Grossi che con la vittoria ha guadagnato ben 50 punti [illegible] [illegible] ha ringraziato il pubblico novarese. [illegible]stura ha tributato [illegible] elogio pubblico [illegible] tecnica dell'avversario.

Da segnalare, nell'ambito [illegible] torneo, la presenza di un unico giocatore locale Guido Monaco, cresciuto agonisticamente al club di Ghiffa. Da qualche [illegible] Guido Monaco usufruisce della «wild card», una possibilità di partecipare alla competizione pur non essendo inseriti nella classifica mondiale. Il «bonus» gli era già [illegible] concesso in passato, ma Monaco non era riuscito a superare le prime fasi del torneo. Quest'anno Monaco, che veste i colori del Tc La Selva di Ghiffa, [illegible] riuscito ad arrivare ai «master», a fianco dei migliori tennisti.

«Il satellite ha comportato un grosso sforzo organizzativo - dicono i dirigenti del Piazzano - ma siamo contenti di averlo potuto fare. Vedere le tribune piene di spettatori è già una bella ricompensa». Nella serata di ieri è stato disputato l'incontro di doppio. [c. m.]


DOLCE & GABBANA
Cravatte



DAL 30 GIUGNO AL 19 LUGLIO

SHOPPING CENTER
MONFERRATO
VILLANOVA MONFERRATO (AL) - Tel. 0142/477254

IN VENDITA AL Affiliato BRICO CENTER

E' L'OCCASIONE PER... ..."FARE STRADA!!!"

PROMOZIONE PNEUMATICI...

Continental · DUNLOP · PNEUMANT · PIRELLI

ECCO ALCUNI ESEMPI...

- PIRELLI P1000 70T 135 / 80 R13 — £64.900
- PNEUMANT P72 75T 145 / 80 R13 — £67.000
- DUNLOP SP9 73T 155 / 65 R13 — £92.500
- DUNLOP SP9 75T 155 / 70 R13 — £84.000
- DUNLOP SP9 78T 165 / 65 R14 — £99.000
- DUNLOP 79T 165 / 70 R13 — £89.000
- DUNLOP 185 / 60 R14 — £145.000
- CONTINENTAL ACQUAC. / 60 R14 — £149.000

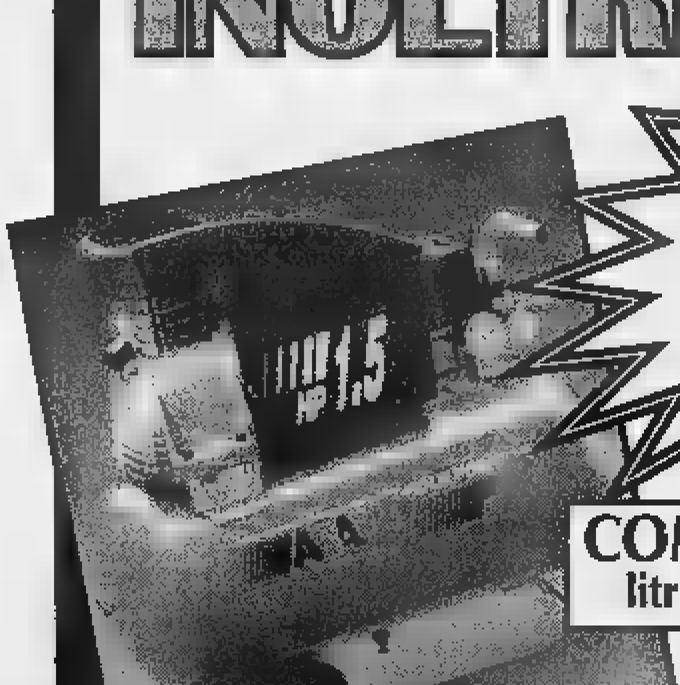
MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA SUBITO!!!

SONO COMPRESI NEL PREZZO!

IL GOMMISTA NON E' AUTORIZZATO A MONTARE MISURE DI PNEUMATICI DIVERSE DA QUELLE RIPORTATE SUL LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE DELL'AUTOVETTURA

INOLTRE...

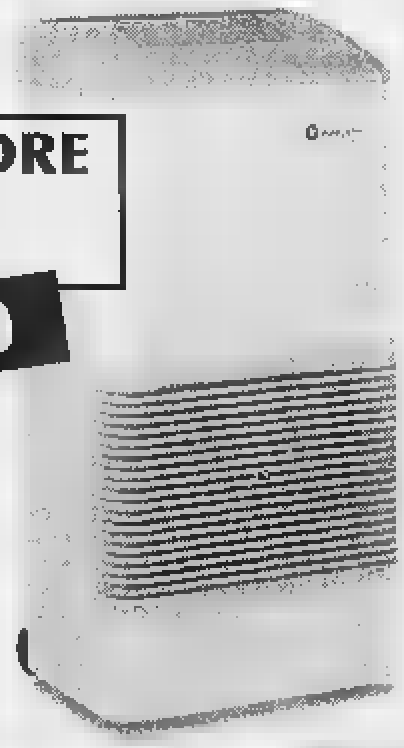
SABATO 05/07/97 DIMOSTRAZIONE PRATICA PER L'UTULIZZO DI NUOVE RESINE PER "ristrutturare senza demolire"



COMPRESSORE ABAC
litri 24 - 1,5 hp - CON OLIO
£299.000

KIT 5 PEZZI
- Pistola per vernici
- Pistola per liquidi
- Pistola per soffiaggio
- Tubo spiralato
- PISTOLA CON MANOMETRO PER GONFIARE GOMME

CLIMATIZZATORE NOBEL
8000 BTU
£1.249.000



FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

CASELLO AUTOSTRADALE CASALE NORD

D'APERTURA CONTINUATO 9.00 / 20.30
LUNEDI' 14.00 / 20.30 - 9.00 / 20.00



LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Domenica 29 Giugno 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

Neppure davanti al gip ha modificato la propria versione sulla morte di Antonio Cavalli

Ossola insiste: è stata una disgrazia

Ma è una tesi che non convince gli inquirenti

VERCELLI. Giorgio Ossola insiste: l'uccisione di Antonio Cavalli - che è stato sepolto ieri al cimitero Billiemme - è stata una disgrazia. E' la tesi che ha sempre sostenuto sia durante l'interrogatorio del pm Marco Grandolfo martedì notte sia l'altro giorno durante l'udienza davanti al gip Luigi Riganti.

L'uomo è accusato di omicidio volontario eppure continua battere lo stesso tasto: il primo colpo è partito per sbaglio «poi ricordo più nulla». Gli inquirenti gli credono e stanno passando al setaccio i complicati rapporti d'affari tra lo sparatore la vittima.

A detta dei conoscenti, i due erano legatissimi. Antonio Cavalli nel più giovane collega venditore capace e aggressivo, forse quello che lui stesso avrebbe voluto ancora essere. E per dimostrargli la sua stima, spesso gli imprestava la sua casa al mare. Giorgio Ossola invece riconoscente nei confronti di chi, grazie alle proprie giuste, lo aveva introdotto nel non facile mondo delle auto usate, da cui sembra ricavasse la maggior parte delle sue entrate.





Giorgio Ossola (accanto) in accusato dell'omicidio **Antonio Cavalli** (a sinistra) si difende parlando di tragica fatalità. Ma il **Marco Grandolfo** (a destra) non crede a quella versione

Si indaga nei rapporti d'affari per cercare il vero movente

Lo sparatore ha ammesso che aveva un debito nei confronti della vittima. Dalle carte sequestrate negli alloggi, pare che ormai da qualche anno tra i due ci fosse un via vai di cambiali, di soldi prestati, restituiti e di nuovo chiesti. Non dunque un unico episodio recente.

E anche l'offerta che Giorgio Ossola ha fatto durante l'udienza dal gip, quella aiutare Simona Cavalli a ricostruire la situazione patrimoniale del padre che la ragazza non conosce, sembrerebbe inquadrarsi nel contesto un'amicizia solida.

Allora, dando per scontato che non si sia trattato davvero di una disgrazia, che è successo di così grave in quei dieci minuti che i hanno passato soli nella soffitta di via Giovane Italia da scatenare la sparatoria? Solo Giorgio Ossola può dirlo. Ma lui continua a ripetere l'identica versione.

La disgrazia però è una tesi così poco convincente che gli inquirenti sospettano un movente molto grave. Tanto grave che l'uomo, in carcere ormai da cinque giorni, vuole confessare. Perché teme qualcosa? O qualcuno?

Ecco dunque gli elementi di un «giallo» ancora tutto da scrivere. pm Grandolfo e i carabinieri lavorano quasi a tempo pieno sul caso. L'episodio in se stesso ha più nulla da nascondere. Ma resta inspiegabile senza il movente.

Franco Cottini



PIANO

Traffico

Multe, polemica per le soste

Troppe multe per divieto di sosta: almeno mille al mese, e quasi tutte in centro. E, dopo i dati forniti dal vicesindaco, gli «Indipendenti di centro» danno battaglia. PAG. 38

Band

Tanti concerti anche benefici

Dopo il nostro referendum e Maratona rock si contano le serate in cui vengono ingaggiati i giovani gruppi musicali del Vercelli. «Il Folle pretesto» ha entusiasmato il pubblico della stagione teatrale di Borgomanero. PAG.

Pro

Caligaris è vicinissimo

Prossimo il ritorno del «mister» della promozione C2, dello «scudettino» e della C1 mandata per un soffio (fuori ai play off). L'accordo che avrebbe dovuto già essere raggiunto ieri è slittato qualche giorno ma l'intesa è ormai data per scontata dalle parti. Ferraro . 45

In gravissime condizioni uno studente di Gaglianico. Fra le cause l'alta velocità?

Auto fuori strada, giovane in coma

L'incidente sulla provinciale fra Buronzo e Carisio

BURONZO. L'auto che sbanda, forse per l'eccessiva velocità, si ribalta più volte finendo la corsa in una risaia. Da ieri pomeriggio un giovane è ricoverato in all'ospedale di Alessandria: si chiama Maurizio Cattai, ha 18 anni, e abita a Gaglianico. L'amico, alla guida della vettura, è Andrea Ramella, anch'egli diciottenne abi nel centro biellese: dovrebbe cavarsela in pochi giorni. Mancano pochi minuti alle 14, quando avviene l'incidente. Ramella sta percorrendo la strada «provinciale» fra Buron Carisio alla guida della sua Polo. La visibilità, considerata l'ora, decisamente buona, così come buone le condizioni dell'asfalto. L'auto, diretta ver Buronzo, arriva quasi all'altezza del ponte sul torrente Cervo e sta per imboccare la curva: un tratto strada piuttosto pericoloso, già tristemente noto per alcuni incidenti avvenuti in passato.

Che cosa successo con esattezza lo stanno ricostruendo i carabinieri, intervenuti subito dopo l'allarme con i vigili del fuoco, il «118» e la Croce rossa. Forse per l'alta velocità, ma non si esclude nemmeno un malore colpo di sonno, il giovane perde il controllo della vettura, che dopo capottata più volte, si incendia per violento impatto con terreno e finisce in una risaia.



E' affidata ai carabinieri la ricostruzione dell'incidente avvenuto ieri pomeriggio Buronzo e Carisio in cui rimasti coinvolti due giovani

Le condizioni Cattai appaiono subito gravissime ai soccorritori: interviene anche l'elisoccorso di Borgosesia e lo studente viene trasportato all'ospedale di Alessandria. Per lui le speranze vita sono legate ad un filo.

Andrea Ramella, pur sotto choc, fortunatamente sta bene: si è fratturato un gomito, ha riportato alcune contusioni ma dovrebbe cavarsela in

I due giovani, entrambi studenti, sono amici e per l'intera giornata di ieri tutta Gaglianico ha atteso notizie Maurizio Cattai, che in queste ore sta lottando per la vita in una stanza di Rianimazione. [g. mo.]

Era direttore dei lavori sull'acquedotto comunale di Borgosesia

Falso, indagato Pagani

L'ex ministro nei guai per una fattura

BORGOSESIA. E' accusato di tentata truffa e falso ideologico. Con lui anche un imprenditore del settore edile, la cui ditta è fallita, che nel ha guito alcuni lavori all'acquedotto di Borgosesia. Maurizio Pagani, 61 anni, novarese, ex ministro delle Poste ed ex sindaco di Novara, a lungo uomo di spicco del Psdi nazionale, si deve difendere per un atto illegittimo che avrebbe compiuto proprio nel periodo in cui era vertice dicastero per le telecomunicazioni. Il presunto reato riguarda comunque la sua attività privata (è titolare di studio d'ingegneria) e non quella politica.

Secondo l'accusa, Maurizio Pagani, all'epoca nominato dal Comune di Borgosesia direttore dei lavori per gli interventi al Monte Tovo (per la captazione di sorgenti da collegare alla rete idrica), avrebbe certificato uno stato di avanzamento lavori pari a un importo doppio rispetto quello delle opere realmente eseguite dalla ditta appaltatrice. Da qui dunque, l'accusa di concorso in reato in quanto parte delle colpe ricadrebbero sulla «Tambone».

I fatti risalgono al '93 quando alla guida della cittadina valsesiana c'era una giunta di centro sinistra capeggiata da Laura Cerra. Ad scatenare il caso è fallimento dell'impresa di Rosario Tambone, 41 anni, residente a Lenta in corso Valsesia 22. A quel punto infatti, il curatore fallimentare chiede al comune di Borgosesia il pagamento dell'intera fattura emessa da Tambone e certificata da Pagani (poco più di 142 milioni) mentre l'amministrazione val sarebbe disposta ver soltanto la cifra corrispondente ai lavori realmente eseguiti (71 milioni).

La prima udienza fronte al gup si già svolta. L'avvocato Maurizio Pagani, il neo sindaco di Novara Giovanni Correnti, ha sollevato un incidente probatorio chiedendo che si disponga una perizia per stabilire misure e quantità degli interventi e delle relative fatture. La prossima udienza è prevista per il 3 febbraio 1998. Corrado Rotti, il sindaco di Borgosesia eletto nel '95, dovrà costituirsi parte civile nel caso in cui i due imputati vengano rinviati giudizio.

Questa la ricostruzione dei fatti secondo l'accusa del pubblico ministero sostenuta dal sostituto procuratore Vercelli Vincenzo Bevilacqua: il 14 aprile del 1993 Maurizio Pagani avrebbe certificato il falso nel secondo stato di avanzamento lavori specificando nella cifra 142 milioni e 600 mila gli interventi fatti dalla ditta Tambone, che, al contrario, a quella data avrebbero raggiunto soltanto i 71 milioni.

Il pm sostiene inoltre che il avvenuto pagamento della fattura non dipeso dall'atteggiamento degli indagati: in altre parole, si sarebbero ravveduti, ma è stato il Comune stesso ad accorgersi del tentato raggiro, presentare esposto e, quindi, disporre pagamento.

Ivan Fossati

Ieri la premiazione dell'iniziativa Stampa-Confesercenti-Famija

La magia di un campo di papaveri

Il quadro di Cristina Ferraro vince il referendum

Con un delicato campo di papaveri, Cristina Ferraro si è aggiudicata la prima edizione del referendum «Vota quadro di Vercelli», organizzata dal nostro giornale Confesercenti Famija Varsleisa. Successo lusinghiero dell'iniziativa che è durata solo un giorno (una domenica di mostra su viale Garibaldi) che ha raccolto poco di 600 tagliandi spediti in pochi giorni dai lettori.

La premiazione si è svolta ieri pomeriggio nella sede della Famija, in via Vallotti. A fare gli onori di casa, il presidente dell Famija e della Confesercenti, Pierluigi Bruni, affiancato Roberto Portinaro e da Concetto Cortesi, sempre di Confesercenti.

Tra le autorità, in mezzo ad un pubblico folto ed entusiasta (quanti applausi ai vincitori) l'on. Roberto Rosso e il comandante dei carabinieri,



Pierluigi ideatore dell'iniziativa «Vota quadro di Vercelli»

colonnello Maurizio De Vito.

Enrico De Maria, della azione de La Stampa, ha ricordato che si è simpatico gioco organizzato soprattutto per accedere i riflettori su un «piccolo mondo, che tiene per mano», quello appunto dei pittori llesi.

Oltre alle dieci targhe per i primi classificati offerte dal nostro giornale, altri dieci premi, dall'11° al 20° posto messe a disposizione da Confesercenti. Pierluigi Bruni ha te a ringraziare, in modo particolare, il pittore Gigi Mossotti.

Ecco la graduatoria finale dei primi dieci classificati. Cristina Ferraro 175 ti; Vittore Nomin 106; Pier Domenico Giani 40; Roberto Bogo 39; Emanuela Pensotti 32; Maria Rosa Bisson 27; Arrigo Bersano 20; Maria Licia Badino 20; Maria Letizia Bitetto 13; Ennio Buttazzo 12.

Seguono, nell'ordine: Daniela Casazza, Bruno Raviola, Gigi Mossotti, Armando Negretto, Michele Novella, Armando Gibin, Franco Uga, Rossella Canè, Giovanni Zanetto, Piergiuseppe Occleppo, Roberto Savio, Margherita Peruzio, Franca Bongiovanni, Malgorzata Koczorowska, Federico Varalda, Monica Laurenti, Primino Aimino, Valter Rosetta e Miranda Magistrelli. [d. b.]

L'assessore Mottola risponde agli «Indipendenti di centro», ed è bagarre

Sosta, quasi 1000 multe al mese

In centro quasi tutte le contravvenzioni

VERCELLI. E' vero che i vigili urbani di Vercelli sono «spietati» e che colpiscono, a suon di multe, solo il centro? E' il succo dell'interrogazione che gli «Indipendenti di centro» avevano presentato, qualche tempo fa, alla giunta. Nel documento, Emanuele Caradonna e Arman[illegible] Apice avevano chiesto al sindaco e giunta se fosse vera l'esistenza di una circolare con cui si invitavano i «civich» ad usare il pugno di ferro.

La risposta è arrivata, a firma del vicesindaco e assessore ai servizi istituzionali Maria Rita Mottola. E partiamo dai dati sulle multe, richiesti espressamente dai due consiglieri di minoranza. «Il Corpo di polizia municipale - scrive il vicesindaco - ha accertato nel periodo dal 1° aprile '96 al 30 maggio di qust'anno 14.500 violazioni per divieto di sosta, 12.677 delle quali [illegible] state accertate nel centro storico e nelle vie adiacenti, [illegible] in quella parte del territorio situata all'interno della cerchia dei viali»; l'assessore Mottola precisa quindi che, delle 12.677 multe, sono 2.569 quelle accertate por il mancato rispetto delle soste in zona-parchimetro o in zona-disco. La Mottola esclude quindi che [illegible] mai state diramate circolari con l'invito ai vigili di calcare la [illegible].

Dalla prima lettura dei dati, il vicesindaco pensa di poter chiosare che il fenomeno delle soste vietate si presenti con maggiore rilevanza soprattutto nel centro. «Nelle altre [illegible] della città - scrive infatti l'assessore Mottola - il problema "soste" viene vissuto in modo marginale: ne è prova il fatto che le violazioni accertate per divieto di sosta sono state solamente 1800». Caradonna e Apice la pensano esattamente al contrario. Osservano: «Secondo noi, nel resto della città si danno poche multe solo perchè i vigili non vanno mai a controllare. Il vicesindaco non vorrà farci credere che la periferia di Vercelli sia immune dalle violazioni al codice della strada».

E sul fatto che [illegible] in atto una strategia punitiva nei confronti degli automobilisti vercellesi, soprattutto di quelli che posteggiano in centro, i due consiglieri di opposizione sfoderano i dati. «In tutto il '95 - dicono - sono state fatte contravvenzioni per 378 milioni e [illegible]. Nel '96, si è arrivati a 506 milioni, con un aumento del [illegible] per cento. Durante i primi cinque mesi di quest'anno siamo già a 342 milioni. E ciò significa che, se verrà mantenuta questa media, si toccherà il tetto degli 800 milioni. [illegible] questo sia o meno [illegible] "accanimento" lo lasciamo giudicare ai lettori della Stampa».

[illegible] De [illegible]



Secondo gli «indipendenti di centro» i vigili urbani di Vercelli svolgono soltanto un'azione repressiva ed esclusivamente in centro Ma il Comune «Mai dato ordini in tal senso»

Lavori Aasm

Via Gioberti chiude 4 giorni

VERCELLI. L'Azienda autonoma, come fa ormai da alcuni mesi, comunica ai cittadini le strade che durante la prossima settimana potranno subire delle interruzioni [illegible] di lavori in [illegible]

Saranno chiusi al traffico: vicolo Croce di Malta, da domani fino a venerdì per il ricambio delle tubazioni dell'acqua; via Boccaccio (2 e 3 luglio); via Guicciardini (il 4); piazza D'Azeglio (il 30 giugno, il 2 e il 3 luglio); via Quagliotti (il 2 e il 3) per il rifacimento del manto stradale; via San Michele e via Petrarca.

[illegible] di sicuro la chiusura più importante riguarderà, a partire da domani, via Gioberti, da via Duomo a piazza Cavour, un [illegible] di solito molto trafficato. L'interruzione va da domani al [illegible] luglio, tanti sono i giorni necessari all'Aasm per la manutenzione dei collettori fognari. In caso di maltempo le interruzioni saranno rimandate ai giorni successivi. [d. b.]



Un angolo costiero per gli Ancona e la furbizia invidiata dei Beggio

Prosegue il «filo diretto» fra i lettori e il ricercatore universitario Dario Soranzo: l'esperto (nei limiti [illegible] possibile) sta cercando di rispondere ai numerosi quesiti legati all'origine dei nomi di famiglia «non citati» nella Guida. L'appuntamento con la rubrica de La Stampa è fissato ogni mercoledì, venerdì e domenica.

A

ANCONA
I cognomi tratti dal nome delle città sono quanto di più comune sia dato di riscontrare nel panorama italiano e niente affatto appannaggio degli ebrei d'Italia (come vorrebbe un persistente pregiudizio). Si [illegible] nulla più che di indicazioni di provenienza. ANCONA riflette chiaramente la denominazione del capoluogo marchigiano, e il [illegible] rappresenta una «lettura» topografica del [illegible] sito posto in un angolo costiero, che in greco [illegible] detto «ankon» (gomito).

B

BEGGIO
Si possono dare due letture di[illegible] del cognome BEGGIO. Nel primo caso, partendo dalla forma sincopata di BASEGGIO, cioè Basilio, [illegible] Basilius, latinizzazione de lgreco basileus «re», diffuso soprattutto come [illegible] di devozione verso S. Basilio, uno dei padri del monachesimo. Però BASEGGIO non rappresenta una forma locale, ma piuttosto veneta. La seconda ipotesi muove dal piemontese *begg* «astuto, avaro» e pertanto presuppone un originario nomignolo, non propriamente lusinghiero. Ma si sa, a volte... è tutta invidia!

BOREGGIO
Un cognome che probabilmente risale all'elemento botanico. Un po' dovunque nel Piemonte si chiamano borej, burei, varie specie di funghi come il Phiteum ovatum (*borej mas-c*), o il Phyteum betonicaefolium (*borej fumela*). La voce si rifà al latino boletus, da [illegible] l'italiano boleto, un genere fra i più noti nel mondo della micologia.

[illegible] Soranzo

DA NON PERDERE

Rievocazione storica

Il palio [illegible] l'arco a Motta de' Conti

Alle 18 di oggi, nell'arena comunale di Motta si terrà il «Torneo della contessa Aloisia», sfida tra gli arcieri del gruppo storico della Motta e quelli del gruppo storico di Montecucco. La gara fa parte delle celebrazioni della centotrentottesima festa di San Giovanni.

Turismo

Con la coop «Ar.Tur.O.» in visita a S. Cristoforo

Alle 15 di oggi, il rendez vous con gli itinerari culturali del Comune con Ar.Tur.O., è previsto alla chiesa di San Cristoforo a Vercelli. Commenti storici sugli ordini religiosi e sugli affreschi gaudenziani.

Incontri

Al «Salotto letterario» c'è Massimo Miglietta

Massimo Miglietta, docente di diritto [illegible] all'Università di Torino, autore di saggi pubblicati sulla rivista «Ius», presentera domani alle 21,30 la relazione sul tema «Processo a Gesù» al «Salotto letterario» di Carla Gasparro in via Sant'Antonio. A cura de «La lanterna di Diogene» di Trino. [g.bar.]

Raduno ex abitanti

Oggi alle 11 la gran festa del Brut Fond

VERCELLI. Stamane alle 11 nella chiesa di San Bernardino si riuniranno, per l'incontro annuale, gli ex abitanti del rione Belfonte, meglio conosciuto come «Brut Fond» per le case fatiscenti, ormai scomparse. [illegible] tempo il rione si è trasformato. Sono stati costruiti nuovi palazzi, mentre unico segno del passato è la fontana, la famosa «chita mai» che non cessa mai di dare acqua. Questa è il simbolo numero uno per gli abitanti della zona.

Sono in molti a partecipare a quest'incontro voluto da due noti commercianti della città, che un tempo abitarono nel rione: Piero Ambrosini e Valentino Trada.

«Non ci sono cerimonie particolari - dice Trada -: già negli anni scorsi abbiamo premiato alcuni personaggi che hanno illustrato il rione. Questo il programma: sarà celebrata la [illegible]sa, officiata da don Virgilio Perotti, e, dopo il saluto vicino alla chita mai, ci si ritroverà al ristorante "Garibaldi" per il pranzo». [f. l.]

Domani dalle 9

In Consiglio il bilancio '96 del Comune

VERCELLI. Si preannuncia incandescente la riunione di domani del Consiglio comunale convocata per le 9. Tra i punti all'ordine del giorno c'è infatti la votazione sul conto consuntivo '96 del municipio e delle Aziende municipalizzate.

Dieci giorni fa infatti il documento economico del Comune ha subito un brusco e clamoroso «stop» dalla commissione bilancio che, con un voto contrario e cinque astensioni, ha bocciato il rendiconto. Il «no» è quello del presidente Roberto Bossi (Fi) mentre le cinque astensioni sono quelle di tutti i rappresentanti dei partiti di governo.

E domani bisognerà vedere come la maggioranza gestirà una situazione che essa [illegible] ha creato. L'eventuale bocciatura da parte dell'assemblea non avrebbe automatiche ripercussioni sul prosieguo della legislatura, [illegible] sarebbe un segnale politico evidente dei difficili rapporti tra la giunta Bagnasco e l'alleanza che la sostiene. [r. v.]

Concludiamo la pubblicazione degli studenti che ce l'hanno fatta al «Lanino»

Cavour, primo elenco di promossi

Le pagelle che meritano la segnalazione speciale

VERCELLI. Completiamo l'elenco dei promossi e dei qualificati all'istituto professionale «Lanino». Quindi, in coda, iniziamo la pubblicazione dei risultati al Tecnico commerciale «Cavour». Contenute le bocciature, e numerosi i ragazzi che si sono distinti con medie brillanti. In particolare, tra i ragionieri promossi, pubblicati oggi, vanno segnalati Monica Lezzi, Massimo Consoli Leo, Giorgia Borgato, Antonella Scarcelli e Cristina Quaglia.

Professionale servizi [illegible] mercio e turistici «Lanino».

Qualifiche professionali.

3ª [illegible]: Sonia Cardolo (62/100), Erica Cugnod (86), Assunta Fal[illegible] (72), Stefania Freguglia (80), Denise Godino (84), Claudia Iacampo (84), Sabrina Monguzzi (64), Gina Politano (75), Simona Pollone (60), Leonardo Protto (76), Franca Pulice (63), Mara Vallieri (100), Katiuscia Zocco (75).

4ª A: Laura Aimaro, Laura Artuso, Stefano Ballarè, Barbara Berto, Beatrice Casciana, Rosina De Canio, Samanta De Gasperi, Angizia Felisi, Samantha Garberi, Simona Gauna, Elisabetta Lacchia, Irene Lombardo, Sara Maina, Dhebora Merlo, Giancarla Pansarasa, Moira Puma, Elisabetta Rossino, Maria Chiara Savino, Samantha Zona. Nessun respinto.

4ª B: Nicoletta Agosta, Ilenia Busso, Antonella Castelnuovo, Veruska De Candia, Gabriella Demartini, Emanuela Di Totto, Maria Isabel Ferraris, Francesca Fodarella, Silvia Leviti, Barbara Maspani, Patrizia Mumini, Alessia Ogliaro, Barbara Olivetta, Simona Rocca, Giulia Rubino, Claudia Savino, Paola Spagnuolo, Gianluca Tosone, Francesca Vitali e Micol Zanirato. Respinti: 3.

Istituto tecnico commerciale e per geometri «Cavour».

Ragionieri, Informatica.

2ª B: Giovanna Boccaccio, Paolo Campari, Davide Capolupo, Leo Massimo Consoli, Angelo Cuomo, Elisa Graziano, Moni[illegible] Lezzi, Bluetta Lucchese, Graziella Metta, Devis Marotta, Elisa Musarra, Marco Piacco, Cristina Scravaglieri, Elisa Sirianni. respinti: 4.

Ragionieri, Programmatori.

3ª B: Sabrina Ballada, Giorgia Borgato, Simona Caccavo, Roberto Casciani, Gianluca Cassetta, Matteo Comini, Silvia Comoglio, Roberta Destro, Milena Ferrara, Patrizia Marseglia, Alessandro Morandi, Francesca Piscitello, Sonia Raineri, Erica Reverberi, Massimo Sabattoli, Antonella Scarcelli, Trasente Emanuela, Stefano Vercellotti, Sara Zamperetti. Respinti: 3.

4ª B: Erika Bianchini, Stefania Brusa, Antonio Caruso, Loria D'Elia, Gian Luca Giovanardi, Daniele Li Calzi, Carlo Manzato, Andrea Masuero, Gloria Moncada, Maria Grazia Negardo, Cristina Quaglia, Manuela Ruzzon, Donatella Simeone. Un respinto. [d. b.]

(continua)



Giorni di trepidazione, ma anche di gioia, davanti ai tabelloni

[illegible] AL GIORNALE

Immigrati, [illegible] poveri e qualche arrogante

Da qualche settimana verso le 13 di fronte alla chiesa di San Michele arrivano due venditori ambulanti africani che stendono sul selciato qualche foglio di cartone poi si sdraiano per terra, mangiano e dormono. Non sono razzista e non ho nulla contro questi due.

Contemporaneamente, al parcheggione e nelle vie del centro, tanti altri africani (alcuni dei quali giovani) tentano di vendere la loro povera mercanzia e, non riuscendovi, chiedono la carità qualche volta anche in maniera troppo insistente e maleducata.

Sono episodi che dovrebbero far riflettere. L'immigra[illegible] ormai è una realtà, con tutti i suoi problemi che i due poveretti di San Michele esemplificano. Se da un lato è giustissimo aiutare quella gente a superare gli ostacoli che devono affrontare in una terra che non è la loro, non credo che sia uno scandalo chiedere maggior impegno affinchè la convivenza si svolga con reciproco rispetto

E in questo senso penso all'opportunità di realizzare una struttura pubblica per gli immigrati completa di mensa in modo da evitare almeno episodi imbarazzanti per chi li vive e per chi li vede.

Lettera firmata, Vercelli

La sosta in doppia fila «strozza» [illegible] Fiume

In [illegible] Fiume, di fronte a negozi e magazzini, da sempre c'è la pessima abitudine di parcheggiare auto e furgoni in doppia fila. L'altra mattina, per la contemporanea presenza di due veicoli quasi affiancati, il traffico si è completamente bloccato.

Siccome la sosta in doppia fila è un fenomeno non nuovo, mi chiedo quando qualche vigile urbano lascerà il centro per spostarsi solo di qualche metro e per afr perdere questa abitudine che rende molto difficile il transito in una delle vie di Vercelli più trafficate.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli [illegible] Duchessa Jolanda 20

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; [illegible] telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgo[illegible]sia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) [illegible].122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **G[illegible]nara:** telefono (0163) 822.975.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) [illegible]050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; [illegible]**gosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cre**[illegible] telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta [illegible]dica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, [illegible] Garibaldi [illegible] telefono 255.123.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova [illegible] 167, telefono [illegible].

[illegible] *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, telefono (0163) 51.193.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.258.

IGIENE E SANITA' [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.766; [illegible] telefono (0161) [illegible] 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; [illegible] telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257,140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; [illegible] telefono (0161) [illegible] **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

SI SPOSERANNO. Cesare Porta, di 34 anni, ingegnere, con Anna Colaci, di [illegible] anni, dottoressa in giurisprundenza; Gianni Bazzano, di [illegible] impiegato, con Elisa Anna Maria Rinaldelli, di 29 anni, impiegata; Roberto Saccone, di 27 anni, operaio, con Maria Cirillo, di 19 anni, casalinga; Luigi Negro, di 32 anni, artigiano con Monica Schiavarelli, di 35 anni, assistente geriatrico.

[illegible] AMMINISTRATIVA

● Domani alle [illegible] si riunirà il Consiglio comunale di **Borgovercelli**. All'ordine del giorno [illegible] l'integrazione alla convenzione per la gestione [illegible] servizi socio-assistenziali e del servizio di assistenza domiciliare, l'acquisto di un immobile e l'impegno di spesa per il soggiorno marino per la terza età. Gli atti sono [illegible] segreteria.

Domani è il termine ultimo per il pagamento dell'autoliquidazione delle imposte ipotecarie e catastali, di bollo, delle tasse ipotecarie e dell'imposta sostitutiva di quella comunale sull'incremento di valore degli immobili. L'autoliquidazione riguar[illegible] successioni pendenti alla data [illegible] 20 [illegible] 1997. (La comunicazione è [illegible] diramata dall'Ufficio del registro di **Santhià**).

[g. bar.]

Grande il «Folle pretesto» a Borgomanero, serate piene per «Preludio» e «Fioeuj 'd Nuè»





I «Preludio» [illegible] sinistra e il «Fioeuj 'd Nuè» sono [illegible] i gruppi musicali emergenti di Vercelli In basso Alessandro Geddo, fantastica voce «mercuryana» [illegible] «Folle Pretesto»

Band, cuore e successi

I nostri gruppi si fanno onore

VERCELLI. La «bandmania» che da qualche mese sembra aver contagiato i giovani vercellesi non passa nemmeno [illegible] l'incedere l'estate.

Dopo lo spettacolo al Civico organizzato da La Stampa sull'onda del referendum «Vota [illegible] band», dopo la Folkermesse del Comune e la Maratona [illegible]ck del Comitato manifestazioni vercellesi, ancora [illegible] si spegne la voglia di musica [illegible] i ragazzi. La prossima settimana ad esempio il Comune e il Kollettivo giacobino ridanno appuntamento [illegible] in piazza al rock giovane, ma anche al di là delle forme istituzionali, le band si [illegible] per conto proprio.

E' il caso [illegible] «Preludio», un complesso che non ha partecipato [illegible] particolare accanimento [illegible] referendum del nostro giornale, ma che, come [illegible] dichiarare i 5 del gruppo, non perde una serata. Oggi [illegible] pio saranno all'Oscar Wilde, il locale che più di altri dà spazio ai gruppi rock indigeni.

«Pensavamo di concludere all'Oscar la nostra stagione, [illegible] invece [illegible] impegnati anche per tutto luglio» racconta il batterista Gianni Gallone, 24 anni, pr della band. E specifica: «Per venerdì 4 luglio siamo stati invitati a suonare a «Il Tempo» di Trecate, e poi il 10 [illegible] esibiremo ancora in piazza Mazzini, ospiti di una manifestazione promossa dal Comune». Senza scordare infine l'importante appuntamento musicale per ricordare la giovanissima Elettra Radice, scomparsa due anni fa in un incidente.

I «Preludio» sono nati nel '94, e dopo qualche aggiustamento, sono arrivati all'attuale composizione, che conta, oltre che sulla batteria [illegible] Gianni Gallone, sul basso di Toni Montefusco, la chitarra di Carmine «Toquinio» De Cristofaro, sulle tastiere di Nino Fioretti, [illegible] i suoi 18 anni il più giovane della band, [illegible] sulla voce del famosissimo «bello» della pubblicità, Gianni Falzetti. Gianni, che da «civile» [illegible] un prof. di matematica, è nientemeno che il testimonial degli spot della Vigorsol e della birra Beck's. Una carriera sotto le luci della ribalta, iniziata tanti anni fa (oggi [illegible] ha 36) con la partecipazione allo Zecchino d'oro. Il genere dei Preludio? Tutte le cover del miglior rock italiano. «Di solito - dicono - suoniamo fuori Vercelli, [illegible] Novara [illegible] a Milano». Stasera all'Oscar sarà il [illegible] di andarli a sentire.

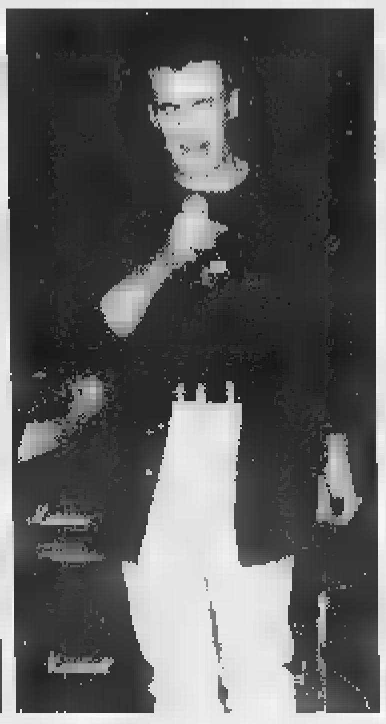
Ma [illegible] i Preludio spopolano [illegible] Milano, «Il folle pretesto» di Alessandro Geddo ha ottenuto applausi a scena aperta [illegible] teatro di Borgomanero, dove l'altra sera si è aperta la stagione teatrale organizzata dal Comune. Lo spettacolo «Freddie Mercury» sulla vita del mito [illegible] rock, già proposto al Civico di Vercelli, da settembre sarà replicato, e vi [illegible] per Geddo & C. buone prospettive per una lunga tournée nel Novarese.

Comunque [illegible] solo [illegible] rock [illegible] per la maggiore. Anche [illegible] folk, sulle [illegible] dei grandi «Celti», sta rivivendo [illegible] momento d'oro grazie al fresco complesso dei «Fioeuj 'd Nuè», tre laureandi, Matteo Robutti (basso acustico ed elettrico), Fabrizio Conti (chitarra e armonica) e Danny Pregnolato (chitarra e percussioni), che cantano le «classiche» vercellesi insieme a pezzi originali.

Ieri [illegible] si sono esibiti all'oratorio delle «Maddalene» per sostenere la [illegible] di Massimo Fiorio, il bambino vercelelse che, malato da molti anni, dovrà [illegible] sottoposto ad [illegible] serie [illegible] cure lunghe [illegible] costose. Domenica prossima, ancora per beneficenza, [illegible] trio sarà [illegible] Crevacuore per rallegrare la giornata agli anziani che si ritroveranno al santuario della Madonna della Fontana.

La fine dell'estate poi, [illegible]on il tradizionale «Memorial Filippone» segnerà per i «Fioeuj» l'apice del successo. L'anno scorso, durante la stessa manifestazione, furono sommersi dagli applausi di un pubblico competente [illegible] ammirato.

Donata [illegible]



NOTIZIE FLASH

Vercelli

Oggi in Duomo l'ordinazione di don Formaggio

L'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, ordinerà oggi sacerdote in Cattedrale, alle 15,30 don Cristiano Formaggio; il giovane sacerdote dirà la sua prima messa domenica 6 luglio, alle 10,30, [illegible] Gattinara [illegible] nel pomeriggio, alle 18, a Olcenengo. [d. b.]

Serravalle Sesia

Avevano hashish in macchina, segnalati 2 giovani

L'altra notte i carabinieri di Borgosesia e Varallo hanno fermato [illegible] Serravalle due giovani a bordo [illegible] una Bmw: nel cruscotto dell'auto sono stati rinvenuti 9,5 grammi di hashish per questo motivo C.C., [illegible] 21 anni, [illegible] M.D., [illegible] 18, entrambi di Milano, [illegible] stati segnalati alla prefettura. [p. g.]

Vercelli e provincia

I distributori di benzina aperti quest'oggi

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Monteshell, [illegible] Gastaldi 18; Fina, S.S. per Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, [illegible] Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). A **Borgosesia** (turno C): Esso, via Veneto [illegible] Ip, [illegible] Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno A: Agip, [illegible] Vercelli e a **Varallo Sesia** turno B: Ip, via Brigate Garibaldi e Q8, via Cesare Battisti.

[illegible]

[illegible] domani nuovo fax per La Stampa: 0161-257009

Da domani cambia il numero di fax della nostra redazione: per inviarci scritti [illegible] comunicati, i lettori dovranno comporre lo 0161-257009 anziché il 280046. [d. b.]

Pezzana

A[illegible] in casa un piccolo [illegible] non denunciato

In una casa di Pezzana i carabinieri hanno sequestrato [illegible] doppietta [illegible] [illegible] non denunciata, [illegible] munizioni per armi comuni di diverso calibro, 18 cartucce «7.62 Nato» [illegible] oltre [illegible] chilo di polvere da sparo. W. L., 48 anni, [illegible] stato denunciato. [d. b.]

Al mobilificio «Pizzi» di Borgosesia

Il pretore reintegra l'operaio licenziato

BORGOSESIA. Il mobilificio «Pizzi spa» deve reintegrare nel proprio posto di lavoro l'operaio Vittorio Moretti, delegato sindacale [illegible] rappresentante [illegible] lavoratori per la sicurezza, che [illegible] stato licenziato il 12 marzo [illegible] con un provvedimento che il segretario territoriale della Fillea-Cgil Valsesia Dario Rivalta definisce «di rappresaglia»: lo ha stabilito il pretore del lavoro [illegible] Vercelli, con [illegible] verdetto di cui i rappresentanti dell'azienda hanno già preannunciato l'impugnazione in secondo grado.

Il licenziamento [illegible] sindacalista era stato deciso il 12 marzo [illegible] [illegible] motivato con la chiusura del reparto [illegible] verniciatura in cui l'operaio era impiegato: ma, secondo il segretario, la vicenda risaliva [illegible] [illegible] quindicina di giorni prima.

«Questa motivazione - spiega Dario Rivalta - [illegible] solo [illegible] pretesto: Moretti, [illegible] responsabile della sicurezza, aveva fatto solo il proprio dovere segnalando l'esistenza di bidoni contenenti scarti di lavorazione interrati nel perimetro dello stabilimento. I funzionari della Provincia di Vercelli avevano fatto un sopralluogo e denunciato per scarichi abusivi il titolare dell'azienda Ugo Pizzi».

La lettera di licenziamento [illegible] stata definita «illegale, incivile e retaggio [illegible] un passato ottocentesco» dalla Fillea-Cgil, che aveva promosso la [illegible] di lavoro affidandola all'avvocato Pompilio Dell'Atti. Il pretore ha riconosciuto la validità della protesta, definendo «comportamento antisindacale» la deci[illegible] dell'azienda e ordinando «l'immediata reintegrazione nel posto di lavoro del delegato sindacale Vittorio Moretti».

Conclude il segretario: «Purtroppo il comportamento antisindacale continua, perchè l'azienda non ha ancora reintegrato il lavoratore ingiustamente licenziato; inoltre proseguono le continue provocazioni e le ripicche nei confronti dei rappresentanti dei lavoratori e degli iscritti al sindacato».

Walter Camurati

[illegible]

Piogge in arrivo

[illegible] Dalla prefettura [illegible]

VERCELLI. Nelle prossime 36 ore il dipartimento della Prote[illegible] civile prevede [illegible] deciso peggioramento delle condizioni meteorologiche in Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia giulia, Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna ed alta Toscana.

Quindi, [illegible] la prefettura di Vercelli, la Protezione civile lancia un monito a chi sta per partire per il week end: è meglio non mettersi in viaggio in queste ore, [illegible] in caso di assoluta necessità.

La pioggia prevista tra oggi e domani [illegible] potrebbe infatti rendere estremamente pericolosa la viabilità nelle regioni [illegible] rischio individuate dai [illegible]teorologi.

Non solo: molti corsi d'acqua hanno già raggiunto, e in alcuni casi superato, il livello [illegible] guardia, e sono possibili allagamenti [illegible] [illegible] franosi anche nelle nostre [illegible] [d. b.]

[illegible]

A [illegible] di una stufa

[illegible]

VARALLO. Un incendio ha seriamente danneggiato [illegible] [illegible] del centro. Le f[illegible] divampate pare a causa del cattivo funzionamento di [illegible] stufa [illegible] gas, hanno interessato oltre cento metri quadrati di un edificio di via Alberganti, provocando danni per alcune decine di milioni. La casa è stata dichiarata inagibile e pure non è transitabile una stradina laterale, riservata ai pedoni.

L'incendio si [illegible] sprigionato quando Riccardo Triulzi, [illegible] anni, affittuario dell'alloggio di Ida Pareti, ha acceso la stufetta. Nè l'uomo [illegible] [illegible] i famigliari che hanno dovuto abbandonare in tutta fretta la casa, sono rimasti feriti. Le fiamme si sono propagate all'appartamento attiguo e al tetto.

L'opera delle squadre dei vigili del fuoco di Varallo è proseguita per oltre tre [illegible] Sono intervenuti anche i carabinieri e i vigili urbani. [p. q.]

[illegible]

Oggi pomeriggio

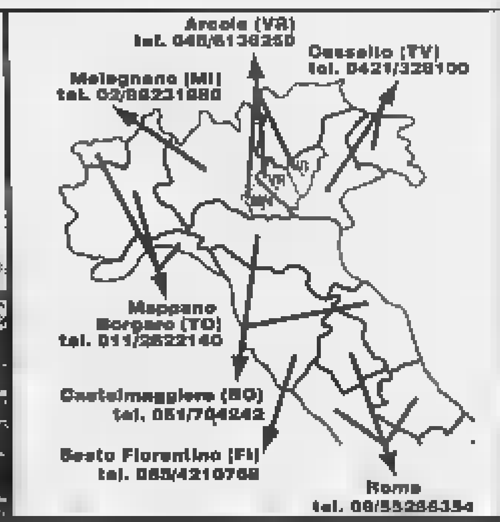
[illegible]

MONCRIVELLO. Ultimo appuntamento, oggi, nella rocca di Moncrivello, per il ciclo [illegible] «Feste della primavera: le quattro Muse al castello» con uno spettacolo ambientato tra Medioevo e Rinascimento: protagonista sarà il «Gruppo teatro danze La Mandragora» di Torino, che proporrà «Le donne, i cavalier, l'armi, gli amori».

Il castello aprirà [illegible] 14,30 per le visite guidate; lo spettacolo inizierà alle 18. La rappresentazione, in costumi dell'epoca, alterna danze di corte solenni e composte [illegible] la «farandole», la «pavana» [illegible] la «gagliarda» [illegible] danze popolari f[illegible] [illegible] vivaci come il «saltarello» [illegible] la «ductia», intercalate a scene di vita medievale [illegible] a [illegible] scanditi da ritmi sensuali e seducenti come la «moresca».

Il gruppo «La Mandragora» è [illegible] fondato nel '93, [illegible] composto [illegible] [illegible] elementi ed [illegible] guidato da Fulvio Ferrari. [w. ca.]







La Valle del Cervo si prepara all'ondata dei turisti con nuove limitazioni

Piedicavallo «frena» il traffico

Pienone estivo, scatta l'isola pedonale

PIEDICAVALLO. Come ogni anno con l'approssimarsi dell'estate ed in particolare delle attese vacanze, nelle località turistiche cominciano i problemi e nell'Alta Valle del Cervo i [illegible] causati dall'intenso traffico.

Il disagio, che gli amministratori comunali cercano di contenere, non [illegible] da minimizzare: basti pensare infatti che Piedicavallo subisce nella stagione estiva un incremento demografico rilevante: passa infatti dagli abituali 200 residenti [illegible] punte di 1800 persone che affluiscono nei mesi di luglio [illegible] agosto.

«I primi arrivi ci sono già stati - afferma il sindaco Mariagrazia Gilardi Nadin -, le scuole sono terminate a metà giugno e diverse famiglie, soprattutto di Milano [illegible] Torino, hanno colto l'occasione per trasferirsi nella nostra valle».

Il periodo critico per la viabilità sono i fine settimana in cui Piedicavallo viene letteralmente cinta d'assedio sia dai villeggianti che giungono in paese per trascorrere lunghi periodi di riposo che dai turisti «mordi e fuggi». A questo proposito l'amministrazione comunale ha istituito per i mesi [illegible] luglio e agosto nei giorni di sabato e domenica, dei posti auto riservati sia ai residenti e sia a chi ha la seconda casa.

Questo provvedimento faciliterà chi vive a Piedicavallo e deve spostarsi per lavoro o altro: troverà sempre un parcheggio. Anche i villeggianti [illegible]ranno facilitati e si eviterà, come è già accaduto, che alcune famiglie giunte nei fine settimana non siano riuscite a scaricare i bagagli, perché non trovare aree di sosta.

Il Comune ha anche istituito dal 1991 un'isola pedonale per i mesi [illegible] luglio e agosto, attiva nei giorni festivi e prefestivi. Anche quest'anno si ripeterà, ma si è deciso che il provvedimento sarà esteso a tutti i giorni a partire dal 1° agosto fino alla prima settimana di settembre. L'ordinanza comunale scatterà dalle 10,30 e resterà in vigore fino alle 6 [illegible] giorno seguente: interesserà [illegible] tratto di strada interna al paese che [illegible] dall'albergo Mologna fino a piazza Costantino Crosa.

«Abbiamo deciso [illegible] fare partire il provvedimento alle 10,30 - [illegible] il sindaco Gilardi Nadin - per non danneggiare i nostri esercizi commerciali e permettere ai numerosi escursionisti e appassionati [illegible] montagna di fare provviste di alimentari nei negozi aperti nell'isola pedonale».



Piedicavallo è una delle mete turistiche più frequentate della provincia [PECHEUTTI]

Renato Moreschi

Pattinaggio

Pista invernale al campo tennis

PIEDICAVALLO. E' stato approvato dal Credito Sportivo [illegible] finanziamento di 130 milioni per il rifacimento dell'attuale campo da tennis del Comune: la ristrutturazione dell'impianto consentirà di trasformare i campi di terra rossa in una pista di pattinaggio sul ghiaccio e il progetto prevede anche la costruzione di spogliatoi e di servizi di supporto.

«Questo investimento - spiega il sindaco Mariagrazia Gilardi Nadin - ci permetterà di usufruire della nuova struttura anche nei mesi invernali, ottimizzando al meglio le risorse [illegible] tentando di rilanciare anche un turismo invernale nell'Alta Valle del Cervo, non strettamente legato allo sci oppure all'alpinismo-escursionismo». La pista di pattinaggio [illegible] un'opportunità, se si considera che sono pochissime le strutture di questo tipo in [illegible].

Tra i progetti per il paese, è prevista anche l[illegible] costruzione di [illegible] copertura fissa del [illegible] antistante il chiosco di piazza Costantino Crosa, garantendo un dehors al riparo dagli agenti atmosferici. [r. mo.]

Nuovo elenco di risultati: molti i respinti in seconda

Iti, en plein in prima A

Matricole promosse a pieni voti

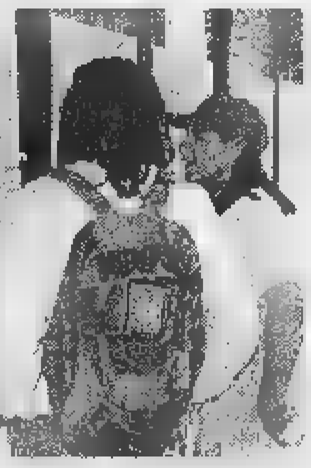
[illegible]. Continua la pubblicazione dei risultati dell'Iti «Sella». Da registrare, oggi, l'ottimo exploit della prima A (indirizzo Vs), dove nessun allievo [illegible] stato bocciato. Per una classe di [illegible]tricole [illegible] una vera eccezione. Il primato dei respinti va invece alle seconda I (con sette).

[illegible] Istituto tecnico industriale «Quintino Sella».

Seconda F (S). Elisa Amatista, Marco Augusti, Francesca Bagatin, Andrea Battiani, Stefano Bellini, Davide Bertacin, Alessandro Bonino, Roberto Cagna, Simone Corbellini, Simone Costa, Corrado Fileppo, Loris Gariazzo, Serena Micheletti, Giovanna Molinaro, Matia Perri, Alessia Pozzati, Anna Ramella Pezza, [illegible] Spanò, Sara Trigona. Tre respinti.

Seconda G (S). Gabriele Barengo, Marco Borrea, Simone Brancalion, Guido Dandrea, Emanuele Ferrara, Andrea Forgnone, Riccardo Fregonese, Salvatore Lo Frano, Alessandro Masi, Enrico Negro, Alessandro Ni, Paolo Piazza, Stefano Polla, Luca Porretto, Luca Scalabrino, Marco Scoleri, Patrick Scoleri, Piero Triverio. Tre respinti.

Seconda H (S). Nicolò Aguiari, Elver Bolzonella, Massimiliano Ciarmatori, Terence Costa Boschetto, Matteo Cristina, Antonio Francesco Donadio, Francesco Dosio, Luca Franseis Grillo, Luca Palestro, Denis Polpetta, Riccardo Rabacchin, Filippo Scarpulla, Andrea Toso. Sei respinti.



Tutti promossi, nella prima A dell'Iti

Seconda I (S). Matteo Biolcati Rinaldi, Ernesto Castaldo, Marco Castello, Stefano Ceria, Fabio Degiorgis, Edoardo Delleani, Stefano Ghiardo, Marco Marra, Nicola Ogliaro, Paolo Pivano, Matteo Poli, Giuseppe Vitali, Mirko Zapparoli. Sette respinti.

Prima A (Vs). Fabio Acerbi, Windy Angelino, Valentina Bernascone, Andrea Bertinotti, Enrico Biasetti, Marta Casonato, Martina Corso, Monica Cravello, Melissa Dalle Rive, Diego Faedo, Claudia Ferrari, Laura Ferrari, Valentina Guasco, Marzia Maroino, Matteo Marone, Simone Mezzano, Vera Ramon, Paolo Sartori, Alessandra Stasia, Valeria Stasia, Elisabetta Susta, Claudio Termignoni, Maurizia Trabaldo Lena, Filippo Trivero, Edoardo Valsania, Agnese Vellar. Nessun respinto.

Seconda A (Letvs). Alessia Barberis Pinlung, Elena Barbero Vignola, Marco Borgato, [illegible]nil Morgan Costanza, Claudia Dalla Valle, Pamela Fantin, Giorgia Ferrari, Mangala Foglia, Elisa Framorando, Nadia Giardino, Enrico Grosso, Simone Lazzarini, Lorenzo Marangon, Marta Penolazzi, Alessandro Pozzo, Alessio Re, Francesco Rizzà, Vanna Ronzani, Stefania Sanna, Valentina Schinaia, Sonia Segato. Un respinto.

Terza A LSTS. Isabella Bonino, Giuseppina Borrione, Matteo Bozzalla Cassione, Alessio Calciati, Ilaria Canova, Carla Cavaggioni, Mattia Coda, Sara Fasciano, Marco Fiorina, Francesco Fren, Giuseppe Garzone, Fabio Girelli, Ilaria Laurora, Benedetta Lega, Martina Minero, Arianna Musso, Veronica Pozzo, Filippo Prina Mello, Stefano Quaregna, Alberto Riviera, Andrea Stasi, Marco Tarello, Alberto Toso, Matteo Vaglio Gralin, Matteo Vallivero, Ingrid Valz Gianinet. Nessun respinto.

Terza B LSTS: Filippo Barberam, Luca Bergero, Massimiliano Bocchio Chiavetto, Daniela Canova, Tiziana De Palma, Marika Di Noia, Alessandro Logoteta, Gabriele Mello Rella, Francesca Minero Re, Nunzia Pasquadibisceglie, Flavio Perona, Igor Pozzo, Alessandra Ramella, Raffaele Zortea. Quattro respinti.

(continua)

FATTI E PERSONAGGI

A Rialmosso un corso-mostra «svela» gli alberi genealogici

MA quanti Boffa. Boffa Ballaran, Bignolin, Cavere, Roculo, Sandalina, Tarlatta. [illegible] quanti Boggio. Boggio Bertinet, Bider, Bozz, Grand, Marzet, Scabin, Togna, Togna Rosso e Viola. Due meticolosi esploratori nella foresta dei cognomi, Tiziano Didaglio [illegible] Orazio Boggio Marzet, sono riusciti ad individuare, classificare e de[illegible]rivere ben quaranta variazioni sul cognome Boffa e ben settanta per Boggio. Come ci siano riusciti non intende essere un mistero per nessuno, anzi, i due ricercatori sono talmente desiderosi di mettere alla portata di tutti l'arte della ricerca genealogica da aprire appositamente, fino a [illegible]ggi, presso il Nuovo Circolo Rialmossese, una mostra-documento sul tema «Percorsi genealogici».

Lo scopo dell'iniziativa [illegible] sarà, quindi, soltanto quello [illegible] esporre i risultati di una ricerca, quanto di illustrarne i metodi e gli strumenti. In altre parole, di insegnare, a chiunque ne [illegible] interessato, [illegible] far [illegible] sé un albero genealogico.

Certo, [illegible] tutto così semplice. Si [illegible] di ispezionare archivi, pubblici o parrocchiali, scandagliare schedari, decifrare pacchi di documenti fra polvere, inchiostri sbiaditi, grafie obsolete. Nel solito «estero», dalla vicina Francia alle più lontane Americhe, esistono istituzioni create nel precipuo intento di aiutare a districarsi fra i rami e le radici contorte della scienza genealogica i molti aspiranti genealogisti, in genere immigrati che vogliono sapere qualcosa di più sull'origine del proprio ceppo famigliare.

Che sia questa un'istanza - o una moda - sempre più diffusa fra gli italiani emigrati da più generazioni lo sa chiunque abbia lontani parenti all'estero ricomparsi all'improvviso con curiosità pignole [illegible] nomi e dati di famigliari comuni. Ora esiste anche da noi un'istituzione che insegna come organizzare metodologicamente una ricerca sul proprio cognome o sul proprio albero genealogico, ed è, appunto, il Centro Raccolta Dati «Genea», fondato un anno fa da Tiziano Didaglio e Orazio Boggio Marzet per «raccogliere, catalogare e studiare l'evoluzione di una famiglia creando una banca dati che consenta lo scambio di dati genealogici non solo dal Biellese, ma anche dall'Italia [illegible] dall'estero».

Lo schedario del Centro Genea già raccoglie un elenco di 1400 cognomi delle province di Biella e di Vercelli. In lunghi anni di lavoro certosino, Didaglio [illegible] Boggio Marzet hanno passato al vaglio un'infinità di materiale riuscendo, così, non solo a compilare tutte le genealogie dei propri paesi di origine (Rialmosso e Oriomosso), ma anche a radunare informazioni sulla toponomastica [illegible] sull'archeologia artigianale e commerciale. Informazioni confluite nelle «Schede [illegible] Genea», pubblicazioni a tiratura limitata periodicamente [illegible] dal Centro. Fra queste, la prima parte di un'impegnati[illegible] storia [illegible] «I Boggio nel mondo».

Dopo l'attuale mostra sui «Percorsi genealogici», il Centro Genea ha in programma per il [illegible] di settembre una seconda mostra-documento, fotografica [illegible] itinerante questa, sul [illegible] «Le [illegible] di Riabella».

Pier F. Gasparetto

DALLA PROVINCIA

Pettinengo

Convocato per domani sera [illegible] Consiglio comunale

Si preannuncia un Consiglio comunale difficile quello convocato per domani sera: emergono infatti contrasti all'interno dell'amministrazione. Il sindaco [illegible] che sono sorti dei problemi, che [illegible] appunto affrontati durante l'assemblea. [b. pe.]

[illegible]

La [illegible] di riposo «Reda» in visita alla Certosa

La monumentale Certosa di Pavia è la meta della gita organizzata per oggi dai volontari [illegible] dagli amici della [illegible] riposo «Reda». E' prevista anche una visita alla città. [d. sa]

Mezzana

Oggi l[illegible] d'estate» alla fr[illegible] Bonda

Terza edizione della Fiera d'estate, oggi, [illegible] frazione Bonda di Mezzana: nella pittoresca borgata si daranno appuntamento scultori, pittori e artisti. [d. sa.]

Graglia

In diretta Rai le [illegible] del 15 [illegible] 17 agosto

Il Santuario di Graglia si prepara alla celebrazioni del Giubileo e in questo ambito si collocano gli appuntamenti del 15 [illegible] 17 agosto, quando la Rai trasmetterà in diretta le messe festive. [d. sa.]

[illegible]

Una frana sulla provinciale per il Bocchetto

Traffico rallentato ieri mattina sulla provinciale per il Bocchetto Sessera per una frana caduta all'altezza di Forgnengo. I vigili del fuoco hanno riaperto [illegible] strada poco dopo [illegible] 14. [f. p.]

Mostra alle 16,30

[illegible] Viverone

VIVERONE. Il lago, la collina, la gente [illegible] al centro oggi del Primo concorso di pittura organizzato dalla Pro loco nell'ambito delle manifestazioni estive.

L'appuntamento coinvolgerà direttamente anche i turisti [illegible] i villeggianti: un bus navetta, in partenza dal Punto di informazione turistica sul lungolago, collegherà la [illegible] lago, il paese [illegible] la collina e porterà i visitatori lungo [illegible] circuito artistico dove sarà possibile vedere i pittori [illegible] lavoro.

Le opere in gara verranno comunque esposte al pubblico al ristorante La Palafitta, sul viale Al Lido, [illegible] la premiazione degli artisti è in programma alle 18,30.

I lavori resteranno di proprietà della Pro loco e costituiranno il primo nucleo di una galleria d'arte che verrà alimentata, [illegible] dopo anno, [illegible] ogni [illegible] [d. sa.]

Band da tutta Europa: tripudio di colore con i figuranti in costumi tipici

«Folkestate», oggi è gran finale

Musica e cortei ad Alagna e Campertogno

ALAGNA. Il gran finale di «Folkestate '97» [illegible] previsto oggi con le équipes di folk locali «Gruppo Città di Borgosesia» e «Die Walser Im Land», già conosciutissime, e come ospiti, formazioni che arrivano da altre regioni [illegible] dal resto d'Europa. In tutto circa trecento figuranti nei loro costumi tipici della tradizione.

Tripudio di colore, musica e danze popolari: questo è il folk!

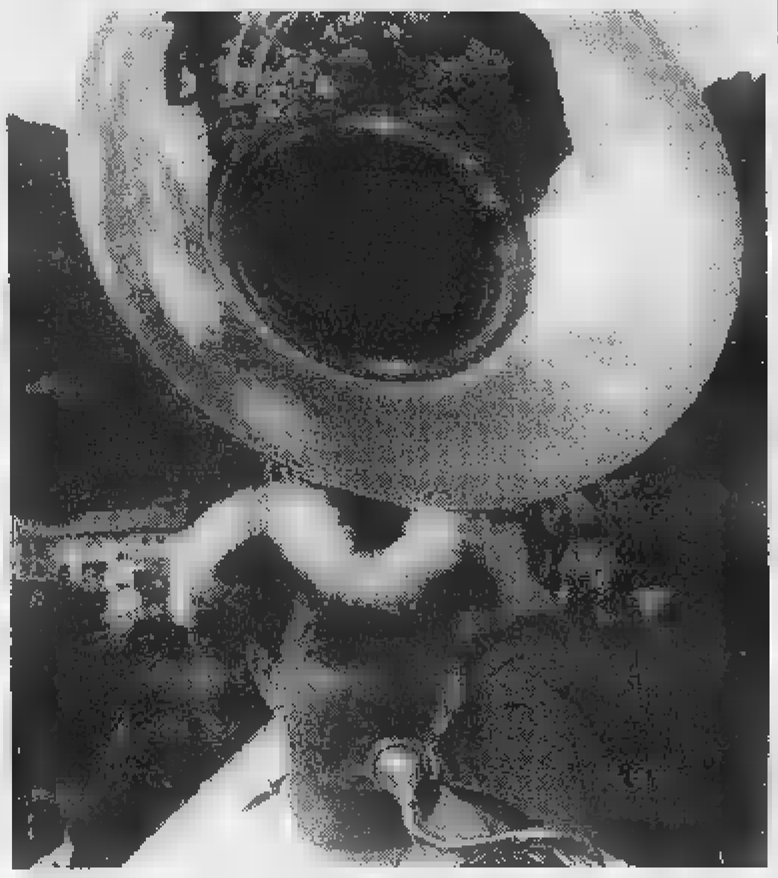
Alle 11 a Campertogno, ci sarà lo spettacolo in piazza con il «Grup de ball [illegible] Torrent». E sempre alle 11 ad Alagna verrà officiata [illegible] messa con canti walser alla presenza dei gruppi delle Pro Loco nei costumi dei paesi valsesiani, mentre alle 14,30 ci sarà la sfilata generale [illegible] lo spettacolo [illegible] chiusura in piazza Belvedere. Oltre alle partecipazioni delle Pro Loco della Valle, [illegible] i loro paludamenti caratteristici, ci [illegible] quindi i gruppi di «Folk Valdemone» [illegible] Militello Rosmarino ed l'insieme polacco «Tatry» di Ensisheim (Francia).

Ecco alcune annotazioni sulle formazioni etniche invitate a questo Festival internazionale del folklore che si conclude oggi dopo due giorni [illegible] canti [illegible] balli per le strade e sulle piazze [illegible] Borgosesia.

I componenti di «Folk Valde[illegible]» di Militello Rosmarino, in provincia di Messina, sono cinquanta [illegible] i loro costumi rappresentano quelli delle più antiche famiglie del paese siciliano. Gli alsaziani «Tatry», invece, sono musicisti e ballerini di origine polacca, discendenti di una comunità che negli Anni [illegible] si trasferì dalla Polonia ad Ensisheim. Gli iberici del «Grup de ball de Torrent» arrivano da Valencia [illegible] interpretano un repertorio tra fandangos, seguidillas, jotas, classici della loro città, nella Spagna orientale.

«Folkestate '97» è un'occasione turistica e [illegible] spettacolo per la quale [illegible] riuniti per l'organizzazione il gruppo folkloristico di Alagna «Die Walser Im Land», il gruppo etinco folkloristico «Città di Borgosesia», la Protur Varallo e le associazioni turistiche Pro Loco, in collaborazione [illegible] Comunità montana Valsesia, il Consorzio «Turismo-Valbella» [illegible] la Provin[illegible] di Vercelli. In [illegible] di cattivo tempo le manifestazioni avranno luogo al coperto.

Giovanni Barberis



Un suonatore di tuba che si è esibito durante «Folkestate '97» a Varallo

Da martedì il concorso al Fun Club di Mottalciata

Rock Contest, è sfida fra 9 band emergenti

MOTTALCIATA. Il conto alla rovescia è cominciato: martedì, al Fun Club, comincia il «Rock Contest '97», il concorso per nuove band organizzato dal Centro studi Sm e dall'agenzia Rockocò. I gruppi [illegible] quasi tutti arruolati, e si sfideranno da mercoledì a venerdì. La prima serata, infatti, è dedicata [illegible] saggio degli allievi dell'Sm, la scuola di Massimo Siviero.

Da Rockcocò, al Piazzo, e nelle due sedi del Centro (a Biella e [illegible] Cossato), negli ultimi giorni c'è [illegible] gran viavai. Le band che parteciperanno al concorso, scelte dopo un provino, dovrebbero essere nove: tre per sera, [illegible] possibilmente [illegible]gruppate per generi. L'obiettivo del «Contest», come spiegano i suoi inventori, è quello di stanare le più promettenti band della zona. I vincitori (scelti da una giuria [illegible] musicisti ed esperti) potranno incidere un demo-tape, fare un concerto tutto loro al Fun Club e partecipare alle selezioni provinciali di «Rock Targato Italia».

Come scrive Lele Ghisio, nella scheda di presentazione del mini-festival, il locale [illegible] è [illegible] scelto [illegible] caso: al Fun Club, dal '94, passano gruppi di alto livello, molti dei quali sono diventati famosi (come i Soon, gli Interno 17, gli Ufo Piemontesi e i già celebri Dennis & the Jets). E dopo le band di fuori, ora tocca alle «indigene», come le chiamano gli organizzatori: «In [illegible] periodo difficile per i locali biellesi, ai piccoli gruppi che hanno difficoltà [illegible] esibirsi offriamo l'opportunità di tornare [illegible] suonare in pubblico, ma soprattutto [illegible] far sì che di "scena locale" si parli ancora».

Dopo lo show degli allievi di Siviero (sezione rock), da mercoledì a venerdì salgono in pedana i gruppi selezionati. I concerti, compreso quello iniziale, sono alle 22 (ingresso libero). Per informazioni, si può telefonare a questi numeri: 015-28421; 562758; 93685; 0337-231380. [g. co.]



Nuove band biellesi alla ribalta, da martedì a venerdì, con il «Rock Contest '97»

GIORNO E NOTTE

Desana

Patronale, balli e fiera

Oggi è il clou della patronale desanese. Dopo la fiera del mattino e, alle 11,30 il raduno delle auto e [illegible] storiche, al pomeriggio ci sarà il torneo [illegible] calcio giovanile. Alla sera si balla con i Sagittarius. [illegible] proseguirà domani con il concerto del gruppo folk i Gotik di Santhià previsto per le 21.

Villarbelt

Le [illegible] del «dì dla festa»

Questa [illegible] nell'area della fe[illegible] si danza con gli «Amici della Musica», domani sera il ballo [illegible] con «Duo... più». Dalle 21,30.

Vercelli

Preludio all'Oscar

Questa sera all'irish pub Oscar Wilde di via Trino suonerà il gruppo vercellese Preludio. Dalle 22,30.

San Nazzaro

Concerto di Turconi

Il violinista Gianluca Turconi terrà concerto oggi alle 17,30 all'abbazia. Musiche di Bach, Telemann, Marais ed Isaie.
giorno biella [illegible] giugno

Biella

«Stalker», si replica

Verrà replicato mercoledì sera lo spettacolo di Stalker Teatro «La città dentro - La città fuori». Il debutto di venerdì, infatti, [illegible] stato guastato dal cattivo tempo e la parte di rappresentazione che doveva svolgersi all'aperto, in piazza del Monte, [illegible] stata annullata. Gli spettatori che avevano già ac[illegible]ato il biglietto pagheranno soltanto [illegible] metà ([illegible] mila lire). Intanto stasera, alla Fondazione Pistoletto di via Serralunga 27, continua [illegible] «Festival delle arti», con una serie di performance teatrali portate in scena da compagnie italiane [illegible] spagnole. L'appuntamento è alle 21: gli show in programma sono cinque.

Biella

Danza e abiti d'Oriente

Martedì, al Chiostro di San Sebastiano, [illegible] in programma lo spettacolo «Luci d'Oriente», dedicato a danza, poesia e musica ispirate all'India. Ci sarà anche una sfilata di modelli dell'istituto «Arte e moda». La serata fa parte del calendario di manifestazioni di Biella Estate.

A due anni dalla trasferta in Usa, i cantori sbarcano [illegible] Lisbona e Cascais

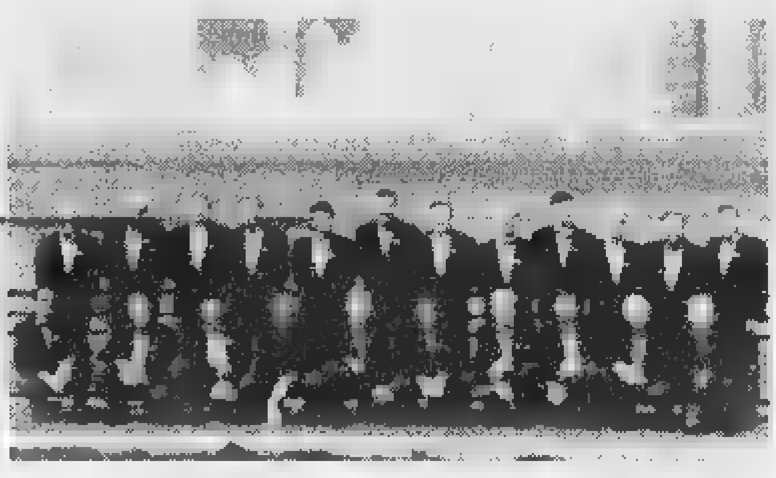
Il «Genzianella» in Portogallo

Da giovedì la tournée del famoso coro biellese

BIELLA. Tournée in Portogallo, per il coro «Genzianella». Da giovedì a sabato, i cantori biel[illegible] si esibiranno quattro volte, a Lisbona, Cascais [illegible] a Fatima. La trasferta, che [illegible] l'ultima di una lunga serie, segue di due anni il tour negli Usa, dove l'insieme vocale tenne 8 concerti.

Molto conosciuto in tutta Italia, perché ospite di varie trasmissioni tv, il «Genzianella» comincia la sua avventura portoghese dalla capitale: giovedì, alle 21,30, è in calendario la prima esibizione, al «Corroiros». Il giorno dopo [illegible] va [illegible] Ca[illegible]is, famosa anche [illegible] terra d'esilio dell'ultimo re d'Italia, Umberto II. Il [illegible] canterà al «Patio de Misericordia». Sabato un nuovo concerto a Lisbona, al «Mosteiro dos Jerinomos». All'ultimo momento, [illegible] stata aggiunta un'esibizione [illegible] Fatima.

La tournée è stata organizzata col patrocinio del Comune e della Provincia, e in collaborazione con vari enti [illegible] associazioni del Portogallo: dal coro da camera di Lisbona all'Istituto italiano di cultura di quel Paese. [illegible] I cantori biellesi sono molto conosciuti, in patria [illegible] all'estero: in [illegible] anni di vita (e fino al '94 [illegible] l'aiuto del fondatore, Nito Staich) hanno tenuto concerti in Francia, Belgio, Germania, Svizzera, Ungheria, Irlanda e Lussemburgo. «Il '97 sarà ricordato come l'anno del Portogallo», dice il dèpliant che presenta la tournée. Il '96, invece, [illegible] stato vissuto a lungo in tv, con un'esibizione la settimana [illegible] Raidue. Di recente, autorizzato dal Comune, il coro ha preso un secondo nome: quello di «Città di Biella». Motivo: grazie alla [illegible] attività, ha fatto conoscere in mezzo mondo la terra della lana. [g. bu.]



Il coro «Genzianella» a New York, durante la prestigiosa tournée di due anni fa

Le coreografie ispirate al mondo di Walt Disney

Le allieve della Freebody ospiti a «Vignale Danza»

VERCELLI. Successo delle allieve della scuola di danza vercellese Freebody, che dopo l'exploit d'apertura alla decima rassegna «Vivere la danza» ad Acqui Terme ora si apprestano ad [illegible] ospiti nel contesto della diciannovesima rassegna di «Vignale danza».

Ad Acqui, la performance di Freebody è stata una coreografia di circa trenta minuti in cui sono stati interpretati balletti sulle musiche di «Crudella De Mon», «Wanna Be», «Kiss The Girl», «Hakuna Matata» «Jungle Bill» e «Virtual Insanity». Tra questi pezzi, per i protagonisti della scuola bicciolana [illegible] danza, alcuni sono stati proposti nell'ultimo saggio di fine anno, mentre altri sono inediti.

Spiega Daniela Tricerri, l'ideatrice di Freebody: «Martedì prossimo, le allieve del terzo corso della nostra scuola saranno al festival di Vignale. E' stata l'unica, la nostra, scelta tra le scuole di danza vercellesi, per partecipare insieme ad altre selezionate da una giuria di esperti, ai concorsi "Agon" [illegible] "Agon coreografie"».

Per la presenza di Vignale il programma proposto dalle allieve e dalle soliste dei corsi di Freebody consiste in tre coreografie ispirate [illegible] musiche tratte dalle più note fiabe cinematografiche di Walt Disney, come «La Sirenetta», «Aladdin» e «Zorro». Un altro quarto brano è invece stato realizzato appositamente per l'occasione.

[illegible] calendario di Vignale [illegible] come sempre, ben nutrito di eventi. Questa sera, alle 21, sarà di scena la Compagnia [illegible] danza Teatro Nuovo e la Compagnia Linga. Coreografie di Katarzyna Gdaniec [illegible] Marco Cantalupo, Brigit Cullberg, Stijn Celis, Mats Ek e Carolyn Carlson, realizzate su musiche da Rachmaninov a Rota, da Schubert a Bach.

I biglietti per tutta la rassegna di «Vignale danza» si possono trovare a Vercelli da Padanatour, in [illegible] Libertà 66/68. (Infoline: 0161.254.171) o a Crescentino alla libreria Mongiano di corso Roma 73 (infoline: 0161.842.235). [g. bar.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
IMP[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIOSTRO DI [illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza. [illegible]: 21,45, spett. unico. [illegible] 8000/4000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. CHIU[illegible] ESTIVA.

[illegible]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible]. [illegible] tel. (015) 253.8927. [illegible] Winterbottom con J. [illegible] Carlyle. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000/8000.

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible] Inf. tel. (015) 925.620. **Evita**, di Alan Parker con Madonna e Antonio Banderas. Or.: 22.15 spett. unico.

[illegible]
PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible]
[illegible]. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni**. [illegible]: 20,30; 22.

[illegible]
[illegible] Inf. tel. (015) 767.323. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. [illegible]: 15 spett. cont. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible] **COMUNALE**. CHIUSO.

[illegible]
FELIX. [illegible] tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Inf. tel. (0161) [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible] Inf. orari tel. 255.045. **[illegible] + Giulietta**, di B. Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes, J. Bradford. Or.: 22,10, spett. unico.

[illegible] Inf. orari tel. 257.744. **[illegible] femminili**, con T. Swinton, A. Madigan, K. [illegible], regia di S. Streffield. Or.: 22,10, spett. unico. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. [illegible] 259.047. **[illegible] a rischio**, [illegible] Amendola. [illegible]: 22,10, spett. unico. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.645. **Panarea**, di Castellano & Pipolo [illegible] G. Riccardi, [illegible] Munno, [illegible] Merz, H. Borselli, M. Bulla, [illegible] Cozzani, S. D'Azeglio. Or.: 22,10. spett. unico. L. 12.000; 10.000.

[illegible] **DOLLY**. [illegible] tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. [illegible] tel. 213.375. CHIUSO.

[illegible] **BARBIERI** via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

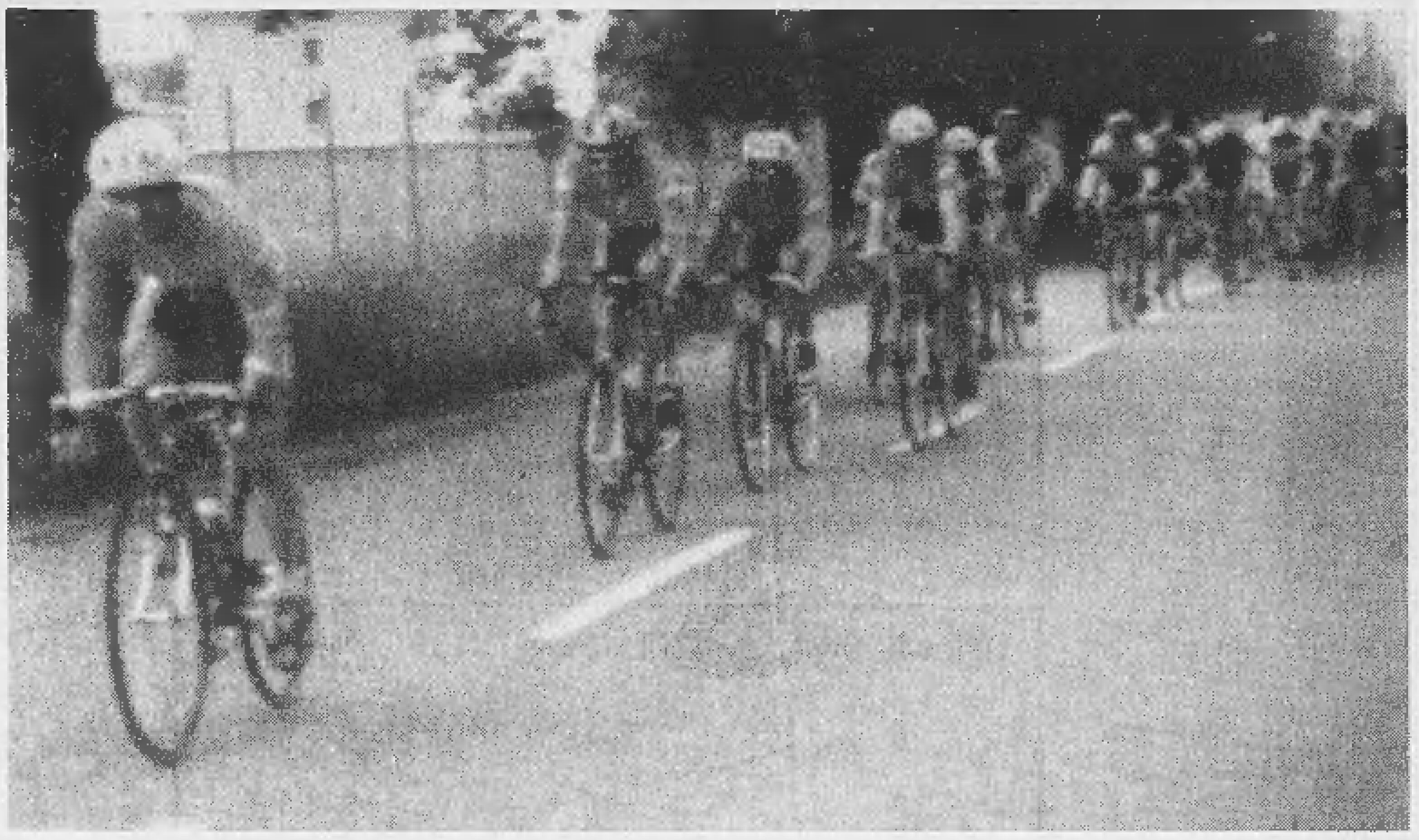
[illegible]. Via G. Ferraris 103. [illegible].

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti criminali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet**. Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, telefono 581.71.90 [illegible] **assoluto**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Operazione gatto**. Or.: 15,25; 17,15; 1[illegible] 20,55; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Perversioni femminili**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Sydney**. Vietato anni 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono [illegible] **Un giorno per caso**. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; [illegible].
ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. **[illegible] più per terra**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambio di [illegible]** Or.: 16; [illegible] 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fare [illegible] quando [illegible] morto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, [illegible]. **Cuba libre**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **[illegible] di cera**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, [illegible] 385.20.57. **The Night Flier**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 21, [illegible] 812.59.96. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **A volte ritornano**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profundo Carmesi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Zeus e Rozanne - Amici per la pinna**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le onde del destino**. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Ultimo bersaglio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 a Bardonecchia Palazzo delle Feste. Orch. T. Regio diretta da R. Andorka. Musiche di Brahms e Schubert. Ingresso libero. Inf. tel. 0122/999.985. Ore [illegible] Il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. Biglietteria ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 659.8034. Oggi ore 15 la delegazione Culturale degli affari dei Cinesi d'Oltremare della provincia di Zhejiang presenta la compagnia acrobatica di Hangchou. Rinnovo abbonamenti stagione 1997/98. Informazioni Teatro Colosseo ore 10-13; 15-19. Tel. [illegible].



Mercoledì si svolgerà una gara amatoriale aperta alle categorie Udace

Ciclismo, la sfida di Vergnasco

Importante test per il G. S. «Negro-Lanza»

BIELLA. Si sa che nessuno è profeta in patria, ma mercoledì i ciclisti del gruppo sportivo «Falegnameria Negro-Mobili Lanza» proveranno in tutti i modi a sfatare l'antico detto. La società di Vergnasco, che quest'anno è ancora a digiuno di vittorie e che organizza la corsa in serale, andrà a caccia del primo successo stagionale proprio sulle strade di casa. La gara (ciclismo amatoriale) è aperta a tutte le categorie nazionali Udace di prima e seconda categoria. Il ritrovo è fissato per le 17,30 nella sede degli Alpini di Vergnasco, in via Papa Giovanni XXIII. Le partenze saranno tre, divise per fasce d'età: alle 18,45 apriranno le danze i giovani (debuttanti, cadetti, junior e senior), alle 18,50 sarà la volta dei veterani, mentre alle 19 toccherà a gentleman e supergentleman. Il percorso, 62 chilometri, si snoderà inizialmente su un circuito pianeggiante da ripetere 7 volte attorno all'aeroporto di Verrone. Poi i corridori andranno a Magnonevolo, Salussola e affronteranno il breve, ma impegnativo strappo del Rio Freddo. Quindi discesa su Cerrione prima di tornare a Vergnasco, all'arrivo. In palio ci sono diverse medaglie d'oro e due trofei, che saranno assegnati alle squadre che avranno ottenuto il maggior punteggio nei primi 10 classificati: i giovani si contenderanno il «5° Trofeo Falegnameria Negro», mentre gli over 39 il «5° Trofeo Mobili Lanza».

E passiamo a una breve storia del gruppo sportivo che organizza la corsa. La società è nata nel '92 su iniziativa di Franco Chieppa, Giancarlo Rocchi e Egidio Carta Fornon (poi migrato in un'altra squadra). Spiega Rocchi: «Si tratta di un gruppo sportivo serio, che s'impegna a fondo e che ha ottenuto molti risultati grazie ai notevoli sforzi da parte degli sponsor. All'inizio c'erano solo 6 corridori, mentre adesso siamo arrivati a 18 e siamo rappresentati in tutte le categorie amatoriali». Tra i corridori di spicco tra i giovani vanno citati Mauro Coppa, Roberto Viotti (fortissimo anche in mountain bike), Fabrizio Fassone (alcuni anni fa campione regionale), il grintoso Franco Chieppa e Gian Paolo Costenaro (uno dei migliori scalatori del biellese, che però quest'anno ha sospeso l'attività per impegni di lavoro). Tra i veterani ricordiamo Giancarlo Rocchi (campione biellese Unlac nel '96), Patrizio Givonetti e Egidio Galleran. Tra i gentleman Angelo Argiolas e Romildo Zanchin.

Il gruppo di Vergnasco il cui presidente è Guido Negro e il vice Roberto Lanza (entrambi anche sponsor), ha centrato nella sua storia una trentina di vittorie, ma in questa stagione nessun corridore in maglia viola ha avuto la soddisfazione di passare il traguardo a braccia levate.

Ma chi sono i ciclisti amatoriali? Risponde ancora Rocchi: «Studenti, lavoratori e pensionati con la passione della bici. Ma anche a questo livello le competizioni sono molto dure: basti pensare che nelle gare spesso si raggiungono medie intorno ai 45 orari». Un cicloamatore percorre mediamente in una stagione 10, 15.000 chilometri (un professionista arriva a 40.000) e proprio in questa categoria si era messo in luce alcuni anni fa il cossatese Andrea Paluan, ora professionista con la Cantine Tollo. **[g. co.]**



Velodromo

E' allo studio un progetto

BIELLA. Un velodromo in provincia? Sembrerebbe una follia e invece ci sono tutti i presupposti perchè a Santhià (scelta per la sua posizione sull'asse Torino-Milano), sorga un velodromo. Il progetto è nato circa sei mesi fa tra i ciclisti amatoriali, costretti d'inverno ad allenamenti e al freddo. Così i corridori del gruppo sportivo «Falegnameria Negro-Mobili Lanza» di Vergnasco ne parlano con gli sponsor, che appoggiano in pieno l'idea: viene interpellata l'Anvi (Associazione nazionale velodromi d'Italia) che incoraggia a proseguire. Si forma così il comitato promotore con a capo il novarese Francesco Barberis (presidente nazionale dell'Udace) e come vice Manlio Perrone (papà della marciatrice plurimedagliata Betty e presidente provinciale dell'Udace).

L'idea al momento è di realizzare una pista in cemento della lunghezza di 250 metri. La pista ha regalato all'Italia tante medaglie d'oro mondiali e olimpiche, ma i professionisti hanno sempre lamentato l'assenza di strutture adeguate per allenarsi. E quindi non è scartata l'ipotesi di ampliare il progetto. Afferma Manlio Perrone: «Si tratterebbe di una struttura molto importante, di enorme utilità visto che permetterebbe ai corridori di allenarsi al coperto in inverno evitando così freddo e strade gelate. In Italia non ci sono velodromi coperti e in più parti i corridori, professionisti compresi, hanno lamentato la carenza. **[g. co.]**

Bianconeri raggiunti dall'Astrea allo scadere del primo tempo: 1-1

Nella ripresa decisive le parate del portiere Buda



I bianconeri della Biellese ce l'hanno fatta a conquistare il titolo di campioni d'Italia dei dilettanti ma è stata comunque una sofferenza. Il portiere Buda nella ripresa ha sventato almeno tre palle gol

Una scatenata Biellese conquista lo Scudettino

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 22 e 27' la Biellese è Campione d'Italia dei dilettanti e come d'incanto, nell'angolo degli ultras compare un enorme bandierone tricolore. Ce l'hanno fatta i bianconeri a conquistare questo Scudettino, ma è stata una sofferenza. Non è bastato il gol di Mazzia, biellese nella Biellese, dopo dieci minuti a placare gli animi di un'Astrea che non ha mai mollato e che dopo il gol dell'1-1 ha cercato con ogni mezzo di ribaltare il punteggio. Ma i bianconeri hanno tenuto e il risultato non è più cambiato consegnando alla squadra del presidente Ghirlando il titolo italiano.

Cronaca. La Biellese parte subito forte e mette paura all'Astrea: è il 6' quando Giannini galoppa sulla sinistra e crossa al centro, Comi lascia sfilare per Passariello la cui fiondata viene deviata in angolo da un difensore. L'undici di Bacchin fa sentire il fiato addosso ai romani, specie a centrocampo, dove il pressing di Ferretti e Mascheroni è asfissiante mentre Comi e Girelli in attacco si fanno sentire. Così al 9' la Biellese ci riprova con uno schema classico: traversone dal fondo di Giannini, Comi arriva con un attimo di ritardo. Ma passano sessanta secondi e la Biellese colpisce: la rasoiata dalla sinistra è di Passariello su cui Mazzia si distende: Davi è battuto e la tifoseria biellese esplode: 1-0. Lo scudetto in questo momento è più vicino. L'Astrea subisce il colpo e cerca di mettere il match sul piano della rissa: i falli non si contano, con l'arbitro che pur fischiandoli tutti lascia troppo il cartellino giallo nel taschino. In compenso Buda viene chiamato all'opera solo su un errore difensivo che mette Cordelli in condizione di segnare. Ma il portiere è bravo a respingere con i piedi al 24'.

La partita resta intensa, l'Astreale cerca tutte, la Biellese gioca meglio. Ma quando sembra che si vada al riposo sull'1-0 ecco la doccia fredda: Cordelli inventa un gol stratosferico giusto al 45' e Buda non ne può nulla. 1-1 e il match si riapre.

Si riparte in un clima incandescente e subito Buda compie un capolavoro respingendo un tiro scoccato da pochi passi.

Al quarto d'ora Cordelli scatta in fuorigioco e si presenta solo davanti a Buda, cerca il dribbling e Mandelli salva il gran pericolo. E ancora Buda blocca a terra una girata del solito Cordelli al 24' nell'ennesima mischia in area. Il portiere si ripete al 34' quando prima devia una conclusione di Giordano da pochi passi, poi blocca un colpo di testa di Venanzi. E' la parata che vale lo Scudetto.

Roberto Eynard

Astrea: Davi; Liberati, Mattei (64' Crepaldi); Paris, Legnani, Giordani; Pantano, Gallo, Cordelli, Venanzi, Venturi. **Biellese:** Buda; Mazzia, Passariello; Ferretti, Mandelli, Mascheroni; Cretaz, Giannini (64' Petrone), Comi, Girelli (55' Isabelli), Garegnani. **Arbitro:** Cavallaro. **Reti:** 10' Mazzia, 45' Cordelli.

CALCIO

L'incontro di ieri è slittato perché il tecnico era a Coverciano

Pro-Caligaris, oggi la firma?

Il ritorno dell'allenatore è scontato



L'ipotesi di offrire la panchina a **Sergio Caligaris** ha il benestare di tutti i dirigenti della Pro e anche il tecnico sembra d'accordo. Ora si tratta di definire le clausole di un clamoroso ritorno al Robbiano



VERCELLI. Manca ancora l'avallo ufficiale, ma sembra ormai scontato che Sergio Caligaris sarà il nuovo allenatore della Pro. L'incontro con il ds Enzo Barbero (previsto per ieri) che avrebbe dovuto, di fatto, sancire il ritorno del tecnico eporediese sulla panchina bianca è slittato, ma non ci dovrebbero essere più problemi. Il rinvio era già stato concordato a causa degli impegni di Caligaris a Coverciano dove il possibile tecnico delle bianche casacche sta sostenendo il corso per l'abilitazione ad allenatore di prima categoria.

«La situazione non è mutata - sottolinea Enzo Barbero -. Con Caligaris ci incontremo oggi o, al più tardi, nella mattinata di lunedì». Sarà un «summit» da quale dovrebbe uscire l'attesa fumata bianca per il nuovo mister. Anche il vice presidente Oreste Cassetta, pur non ufficializzando la notizia, ha sottolineato come «l'orientamento della società sembra andare verso Caligaris». E' chiaro che la firma del contratto sarà subordinato all'esito del colloquio: «A noi l'ipotesi Caligaris non dispiace - sottolineavano l'amministratore delegato Francesco Proli - è chiaro però che l'ultima parola spetta al tecnico». Dunque dopo l'ideale placet del presidente Ezio Rossi: «Caligaris mi pare una buona scelta», ora tocca al mister che, dal suo canto, si è limitato a ribadire: «A Vercelli mi sono trovato bene. Sarebbe un'interessante proposta di lavoro».

Definita la questione legata al mister la Pro dovrebbe gettarsi sul mercato: confermati capitan Col, Ragagnin, Zeoli, Fabbrini, Testa e Righi (ancora in dubbio Bertolone che sembra aver alzato il tiro delle richieste), il nuovo coach dovrà decidere su Gabasio, Motta, Tibaldo e gli altri giocatori in «odore di svincolo». Quindi sarà tempo di calcio mercato che, quest'anno, si terrà al Forum d'Assago. Nel mirino della Pro una punta, un centrocampista e un libero. Intanto è stata ufficializzata la data del ritiro: la Pro si ritroverà in sede il 21 luglio. Partenza il 24 per la fase d'ossigenazione in quota, che anche quest'anno si terrà ad Arvier in Valle d'Aosta. **[p. m. f.]**

HOCKEY A ROTELLE

Un inutile successo della squadra di Caricato nell'ultima giornata del massimo campionato

Amatori di misura con il Breganze: 7-6

Delusione dei gialloverdi alla notizia dello scudetto novarese



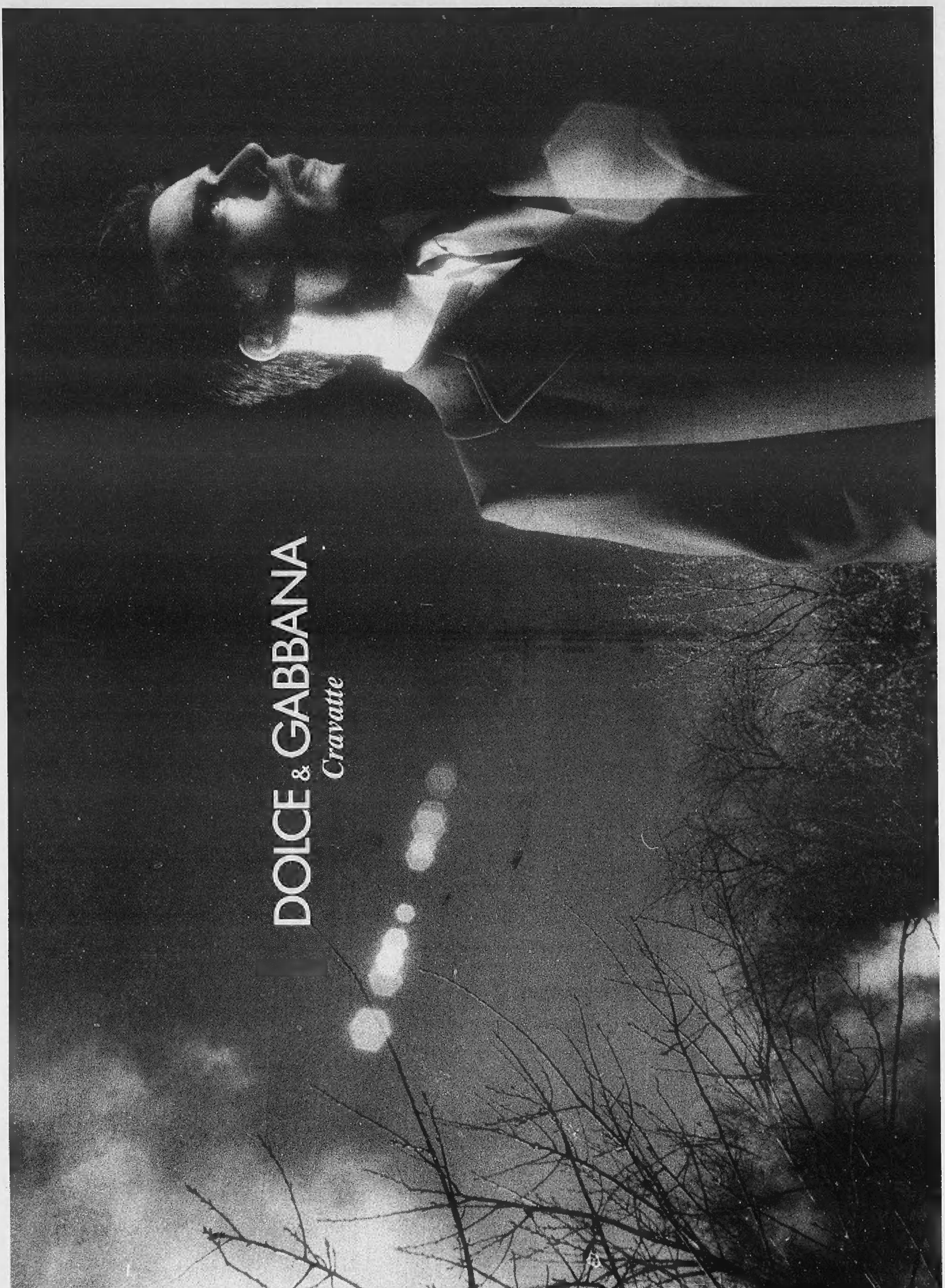
Una vittoria dolce-amara per l'Amatori contro il Breganze

VERCELLI. Tutto secondo copione. L'Amatori supera il Breganze (7-6) ma il Novara vincendo 8-1 con il Salerno conquista il 27° scudetto.

Così per un solo punto i gialloverdi vedono svanire il sogno tricolore. Nel team gialloverde resta comunque la consapevolezza d'aver disputato un torneo da protagonisti: un buon viatico in vista della prossima stagione.

Anche nell'ultimo match del torneo il Breganze si è confermato «bestia nera» dell'Amatori: i vicentini sono riusciti a tenere in apprensione sino al termine i gialloverdi che, per la verità, il meglio di sé l'hanno dato in entrata di partita. Dopo 7' l'Amatori si trovava già sul 3-0 grazie alle reti di Crudeli, Mariotti e Bertolucci. Poi da Novara sono cominciate a filtrare le prime indiscrezioni e l'ardore agonistico dei vercellesi è inevitabilmente scemato. Così il Breganze ne ha approfittato per rifarsi sotto: Conte (doppietta) e Stevan consentivano ai veneti di chiudere la prima frazione sul 3-3.

Nella ripresa (il Novara stava già vincendo 5-0) dopo 38 secondi il Breganze passa a condurre ancora con lo scatenato Conte. L'Amatori reagiva e Perin pareggiava lo score. Dopo pochi secondi Cerato riportava avanti i rossoneri, prima che Perin (8' e 13') ribaltasse la situazione. Sul 6-5 l'Amatori controllava l'incontro: Gonella infilava il 7-5 (17'), un gol che dava maggior sicurezza al team di Caricato sempre più deluso dal risultato di Novara. Così nel finale c'era gloria anche per Giaretta che al 21' siglava il 7-6 definitivo. Al termine del match, nonostante lo scudetto sfumato, i gialloverdi sono scesi in pista per un giro d'onore tra gli applausi dei (pochi) tifosi presenti. **[p. m. f.]**


DOLCE & GABBANA
Cravatte